GLI EVASAURI. UNA SPECIE...

LA STAMPA

ANNO 129 N. 143 — MARTEDI' 30 MAGGIO 1995 — SETTIMANA ABBONAMENTO POSTE FEBBRAIO '95 L. 1500

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA ... REDAZIONE DI ROMA ... REDAZIONE DI MILANO ... ABBONAMENTI ... TARIFFE PER L'ITALIA ... TARIFFE PER L'ESTERO ... USA ...

(*) PREZZI - TANDEM - L. 1.500 ... PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO ...

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

...IN VIA DI ABBONAMENTO.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

Torino, 6 ore di interrogatorio per il manager

Dell'Utri resta in cella Berlusconi: è la guerra

I GIUDICI E LA LEGGE DEL MERCATO

CON tutto il rispetto dovuto ai magistrati che operano in prima linea nella lotta contro la corruzione, e che hanno il merito di aver scoperchiato Tangentopoli, vogliamo dire che la richiesta di commissariare Publitalia ci sembra inopportuna e sbagliata. Sappiamo che i giudici non devono tener conto delle opportunità, e sappiamo anche che la loro richiesta, a norma del codice civile, è pienamente legittima. Ma un atto legittimo può essere nello stesso tempo un errore. E ci pare che questo sia il caso.

Noi non crediamo che i magistrati di Mani pulite si muovano sulla base di un disegno politico, come ripetono ad ogni occasione gli uomini di Forza Italia e della Fininvest (senza rendersi conto che, come ha spiegato Bobbio, è proprio il conflitto di interessi a politicizzare ogni cosa); e la ricerca della giustizia, naturalmente, non può avere zone franche. Ma proprio per questo, riteniamo un errore mettere sotto accusa tutta un'azienda che opera sul mercato e che su quel mercato ha il diritto-dovere di battersi, anche se un'indagine è in corso e il suo presidente è agli arresti in carcere. Non c'è stato ancora un giudizio, e il commissariamento rischia di apparire una sentenza.

Le ragioni dell'impresa Publitalia vanno salvaguardate, proprio mentre si indaga sugli uomini Publitalia, anche per eliminare ogni sospetto di persecuzione. Tanto più in un clima avvelenato come quello italiano, dove non mancano i qualunquismi e le odiosità di chi pensa di «fare» Berlusconi per via giudiziaria anziché di batterlo nella sfida politica. Questo è il contesto, di cui la magistratura - e vero - non deve tener conto. Ma distinguere tra la politica, l'azienda e i suoi uomini sarebbe doveroso per i giudici e utile per tutti: anche per Berlusconi, che non riesce a farlo.

Ezio Mauro

TORINO. Marcello Dell'Utri resta in carcere. Il suo avvocato Oreste Dominioni non ha nemmeno chiesto di scarcerarlo al gip Piera Caprioglio. Venerdì, Dell'Utri al momento dell'arresto aveva mostrato il suo carattere: «Fate pure, ero venuto in ufficio per lavorare, e anche questo fa parte del mio lavoro». «Questo» era ed è il carcere.

E' stato sempre lui a mantenere i nervi più saldi e lo dimostra la calorosa raccomandazione a non fare troppo chiasso che ha rivolto a Sgarbi quando se lo è visto davanti in cella. E ieri ha impressionato per l'ostentata sicurezza i magistrati che ne avevano chiesto l'arresto - Cristina Bianconi e Luigi Marini. Infine, dopo oltre un anno di assenza, Silvio Berlusconi ha fatto ritorno a Publitalia e ha preso parte alla consueta riunione dei lunedì. Ha parlato senza mezzi termini, ha detto «che ormai siamo allo scontro e che gli attacchi arrivano da tutte le parti».

Alberto Gaino e Brunella Giovara
ALLE PAG. 4 e 5

IL CAVALIERE A SEGRATE

«Parola d'ordine tutti in trincea»

MILANO. «E' partito l'attacco frontale». Berlusconi (foto) ha parlato ieri agli uomini di Publitalia, nell'auditorium di Milano 2. «Difendete il fatturato, l'azienda. Vi chiedo di lavorare il doppio».
P. Corrias A PAG. 5

Offerta a Belgrado: riconosca la Bosnia, toglieremo le sanzioni

L'Europa: serbi, vi puniremo

Londra e Washington inviano rinforzi

BRUXELLES. La drammatica impennata del conflitto e la sfida lanciata dai serbi alle forze di pace hanno convinto la comunità internazionale a rompere gli indugi. «I serbi della Bosnia hanno superato i limiti dell'accettabile», ha detto il presidente di turno dell'Unione Europea, il francese De Charette. E ieri, a Bruxelles, i ministri degli Esteri dei 15 Paesi dell'Ue hanno condannato fermamente il sequestro dei Caschi blu e i bombardamenti delle città da parte dei serbi, avvertendoli «delle conseguenze cui si espongono». I 15 ritengono «responsabile della sorte degli ostaggi» Karadzic, e si impegnano ad appoggiare «le misure di rinforzo indispensabili» alla sicurezza sia dei Caschi blu, sia delle «zone protette».

La Gran Bretagna ha così deciso di inviare 1200 uomini con carri e cannoni e ha messo in stato d'allerta 5000 para eli-trasportati. E gli Stati Uniti hanno inviato nell'Adriatico due navi portaelicotteri ed una da sbarco, con 2000 marines a bordo.

Per l'Europa, comunque, la soluzione del conflitto «non può che essere politica»: occorre, dunque, spingere su Belgrado, perché riconosca il governo di Sarajevo, tagliando l'erba sotto i piedi dei serbo-bosniaci. L'accordo sarebbe «molto vicino», ma resta da stabilire se il premio per la buona condotta di Milosevic deve essere la sospensione delle sanzioni, come vogliono gli occidentali, o il loro annullamento, come chiedono Mosca e Belgrado.

Con la cattura di 46 militari canadesi, il numero dei Caschi blu ostaggi dei serbi è intanto salito a 374. Karadzic ha dichiarato che «non sono ostaggi, ma prigionieri di guerra». Le Nazioni Unite hanno dichiarato la guerra ai serbi quando hanno ordinato i bombardamenti della Nato. E il comandante delle forze serbo-bosniache, gen. Mladic, escludendo il rilascio degli ostaggi ha detto che i prigionieri non saranno più incatenati agli obiettivi militari ma detenuti nelle loro vicinanze.

Baduelna e Squillante ALLE PAG. 2 E 3

RAPPORTO DA PLOCE

Da qui partirà l'invasione

PLOCE. Una sonnolenta cittadina a Sud di Spalato potrebbe diventare la base logistica per l'invasione alleata della Bosnia: i 40 mila uomini della Nato sbarcheranno qui, nel porto di Ploce.
G. Zaccaria A PAG. 3

E L'ITALIA SI DIVIDE

Sinistra bellicosa destra prudente

Sinistra interventista e destra prudente? «Abbiamo capito» - risponde Vittorio Foa - che armarsi contro il sopruso è giusto». «No, è la solita mania di legittimarsi», replica Marcello Veneziani.
A. Cazzullo A PAG. 3

LA PIVETTI DIFENDE BOSSI

«Atto politico non eversivo»

ROMA. «Quello annunciato da Bossi è un atto politico. Tutto si svolge entro i confini della Lega, quindi non nasce un'istituzione contrapposta al Parlamento». Irene Pivetti (nella foto), presidente della Camera, smorza le polemiche dopo l'annuncio della nascita del Parlamento del Nord ma aggiunge: «Certo, il linguaggio è quello che è».
Guido Tiberga A PAG. 7

Proteste in molti uffici della capitale. Giudici contro avvocati: sciopero folle

Statali in rivolta contro l'orario

Scuola, sanzioni e multe a chi blocca gli scrutini

ROMA. Orario spezzato. Il ministro della Funzione pubblica, Paolo Frattini, vuole governare la corazzata degli statali o, con una circolare, tenta di spazzare via usi e abitudini sedimentati in anni e anni. Per tutta risposta gli impiegati sono scesi sul piede di guerra con manifestazioni, cortei e spaghettate di protesto in piazza.

E mentre monta la rivolta degli statali, si apre per il ministro un altro fronte, quello della scuola. In presenza di minacce di sciopero volte a bloccare gli scrutini, Frattini - su richiesta del ministro della Pubblica Istruzione, Lombardi - ha emesso un'ordinanza che prevede sanzioni disciplinari e pecuniarie nei confronti degli insegnanti.

Polemiche roventi anche nel mondo della giustizia. L'Associazione nazionale magistrati bolla con parole di fuoco lo sciopero degli avvocati: «Irrazionale e irresponsabile».

M. Corbi e R. Masci, ALLE PAG. 11 E 12

L'EFFICIENZA E L'ABITUDINE

SULLA carta, ma anche nell'immaginario collettivo, la pubblica amministrazione italiana era finora l'unica in Europa a smettere di funzionare alle 2 del pomeriggio. Di fatto non era così, poiché vi sono sempre stati uffici di ministeri e di enti locali, di organi periferici dello Stato e di istituti scolastici dove una certa quota di impiegati e funzionari lavorano nel pomeriggio e spesso fino a sera. Ma un conto sono le situazioni locali dove quel po' di autono-

Luciano Gallino
CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Pensioni, lavoratori alle urne

Parte la consultazione in fabbrica
Oggi i «conti» della manovra 1996

di Stefano Lepri e Paolo Patruno A PAGINA 27 e 28

Referendum, ecco lo spot del Sì

Andrà in onda dal 2 al 9 giugno
Ma i fondi non sono sufficienti

di Massimo Gramellini e Curzio Maltese A PAGINA 6

«Uccise mamma, ora liberatelo»

La Spezia, scarcerato un uxoricida dopo la supplica delle tre figlie

di Donatella Bartolini A PAGINA 12

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certon

LINGUAGGIO, il più rapido dei contagi.

L'italiano dei saluti - ridotto ormai a formule statiche e impoverite - si è inoculato il virus della *salvite*.

Ahimè. Se c'è una formula di saluto da evitare per la sua volgarità e il suo squallore è *salve*. Finora era circoscritta, adesso dilaga, come tantissime altre non proprio allegre cose... Non so quante volte al giorno mi tocca subire un *salve*, invece di un *buongiorno* sempre accettabile o di un familiare, tuttora simpatico, *ciao*.

Torno di malavoglia, e se proprio non trovo altrove, in un albergo romano (più che decoroso del resto), dove il portiere ha l'abitudine di accogliere il cliente dicendo *salve*.

Donne adulte e ragazzine, in presentazioni sempre più confuse e ovviamente povere di substrato civile, pronunciano nitidamente la tetra parola-surrogato *salve*. Il nome, per lo più, resta inafferrabile. Mah, c'è da scommettere sia Cristina o Daniela, o Katia... Il cognome, certamente, l'ho inteso bene, è *Salve*. Anche l'Anagrafe è svegliato nell'invenzione. Tutti *Salve*...

Almeno fosse scambievole. Che due si dicano *salve*, è sgarberia contro sgarberia, bruttura che risponde a bruttura. Un sub-saluto tra umani già avviati a formare il continente della sub-umanità civile, più o meno maleducata. Ma o chi dice *buongiorno*, la replica *salve* è insultante, e uno stronzo dove un tempo usava scrivercelo che ti viene strofinato in faccia. Tanto più che non è mai detto sorridendo, gli corrisponde di solito una faccia tetra dove il sorriso non abita, preferendo abitazioni più luminose.

Va rilevato perché fra centomila avvertimenti di «non abbassare la guardia» qua c'è quest'altra guardia da non abbassare, quella riguardante lo spicciolo commiato, spia del profondo, che si sa e ridetto piuttosto male. Il *salve* è autistico, tradisce la monade sinestrata, l'orecchio tappato dagli auricolari, proviene da valve serrate, da quel famoso vuoto interno sul quale sappiamo ormai tutto.

Salve nega il proprio significato. Non mira all'incremento della salute del prossimo, ma a fare introito a sé, coll'impoverimento della comunicazione, anche della salute, un deserto

Lo scandalo delle donazioni infette, simbolo della sanità malata

«Portatevi il sangue da casa»

ESPLODE la truffa del sangue. E di colpo scatta il panico. E' stato appena seppellito un bambino, morto per aver ricevuto sangue infetto, non si sa dove, non si sa da chi: ma aveva quattro anni, col sangue aveva avuto a che fare due tre volte nella sua brevissima vita, in una di quelle volte qualcuno gli ha messo in vena del veleno, possibile che non si riesca a trovarlo? Si indaga, e si scopre che in giro per gli ospedali c'era parecchio sangue non analizzato, che poteva contenere di tutto. A chi capita capita. La sanità come una roulette russa. Ci sono donatori malati di Aids, ma non sospetti perché non esaminati. C'è sangue sporco, ma non ritirato dall'uso.

C'è sangue marcio che invece di venir distrutto viene usato per ricavarne plasma. Ed ecco i risultati, che potrete leggere nelle cronache: un elenco di pazienti che dovevano, scientificamente, salvarsi, ma che sono stati uccisi da questa speculazione, e un elenco di quelli che sono entrati in ospedale per una malattia, ne sono usciti con due o tre.

Nel cervello di ogni lettore che scorra queste notizie, salgono in superficie i ricordi di sue personali esperienze della sanità: le incurie, le cattive terapie, gli errori. In me sale un ricordo che cito qui perché lo ritengo tenue e normale, quindi valido per tanti altri. E' presto detto: accompagno una parente anziana, ottant'anni, che s'è fratturato una gamba, in ospedale, e una sera mite, dolce, con l'aria stanca di chi è vissuto sempre per gli altri e mai per sé, mi tira in disparte e mi chiede: «Dovrà essere operata?». «Certo - dico - s'è rotta una gamba». Ed ecco come la storia, poverella, si [illegible]. «Allora si procuri il sangue: il nostro non è sicuro».

Può essere una soluzione? Chi ha bisogno di sangue negli ospedali, dovrà portarselo da casa? Se un familiare si deve operare, un altro familiare, dal sangue compatibile, lo accompagnerà? Ehi no, la truffa del sangue fa fallire anche questo rimedio, che potremmo definire del «fai da te». Uno delle notizie dice che un figlio faceva il donatore, gratis, un giorno lascia lì il sangue per il padre, il padre lo riceve e si vede consegnare la parcella: un milione. Ma come, per chi? Per chi lo ha assistito: un quarto d'ora ha quel prezzo.

Si continua così, dovremo concludere che l'ospedale è diventato come una nave in quarantena: chi entra per una frattura, dovrà guarire anche dall'epatite, chi ha la polmonite, dovrà combattere con l'Aids. Se uscito vivo, non deve dire che ha vinto una malattia, ma che ha vinto l'ospedale.

Ferdinando Camon

Ma Moratti conferma l'interesse dell'Inter: convinceremo il giocatore

L'ombra del Parma dietro il Codino

Baggio potrebbe scegliere di far coppia con Zola

MILANO. Nel giorno in cui gli azionisti dell'Inter ne hanno ratificato la nomina a presidente, Massimo Moratti ha ammesso di aver ricevuto il placet di Umberto Agnelli per il trasferimento di Roberto Baggio in nerazzurro. «Mi auguro che lui adesso sciolga le sue riserve - ha aggiunto -, il mio sì c'è già ed è un sì totale. Soltanto l'idea che non voglia venire mi offende. Mi risulta che da piccolo tifasse proprio per l'Inter, spero non abbia cambiato idea, anche se è ancora sotto choc. Non si aspettava un simile trattamento dalla Juve». Ma le ambizioni di Moratti si scontrano con la volontà del Codino: niente Inter per lui, dall'intrico delle possibili soluzioni emerge ora il Parma. La trattativa è avanzata, entro le prossime 24 ore si potrebbe arrivare a un sì, anche se Calisto Tanzi dovrà trovare l'accordo con la Juve.

M. Ansaldo e N. Sarzanini A PAG. 31

Oh, perbacco!

TOTÒ
in edicola con tutti i suoi film più belli e più famosi
PRIMA USCITA SOLO LIRE 12.900
FABBRI EDITORI

«Portatevi il sangue da casa»

ESPLODE la truffa del sangue. E di colpo scatta il panico. E' stato appena seppellito un bambino, morto per aver ricevuto sangue infetto, non si sa dove, non si sa da chi: ma aveva quattro anni, col sangue aveva avuto a che fare due tre volte nella sua brevissima vita, in una di quelle volte qualcuno gli ha messo in vena del veleno, possibile che non si riesca a trovarlo? Si indaga, e si scopre che in giro per gli ospedali c'era parecchio sangue non analizzato, che poteva contenere di tutto. A chi capita capita. La sanità come una roulette russa. Ci sono donatori malati di Aids, ma non sospetti perché non esaminati. C'è sangue sporco, ma non ritirato dall'uso.

C'è sangue marcio che invece di venir distrutto viene usato per ricavarne plasma. Ed ecco i risultati, che potrete leggere nelle cronache: un elenco di pazienti che dovevano, scientificamente, salvarsi, ma che sono stati uccisi da questa speculazione, e un elenco di quelli che sono entrati in ospedale per una malattia, ne sono usciti con due o tre.

Nel cervello di ogni lettore che scorra queste notizie, salgono in superficie i ricordi di sue personali esperienze della sanità: le incurie, le cattive terapie, gli errori. In me sale un ricordo che cito qui perché lo ritengo tenue e normale, quindi valido per tanti altri. E' presto detto: accompagno una parente anziana, ottant'anni, che s'è fratturato una gamba, in ospedale, e una sera mite, dolce, con l'aria stanca di chi è vissuto sempre per gli altri e mai per sé, mi tira in disparte e mi chiede: «Dovrà essere operata?». «Certo - dico - s'è rotta una gamba». Ed ecco come la storia, poverella, si [illegible]. «Allora si procuri il sangue: il nostro non è sicuro».

Può essere una soluzione? Chi ha bisogno di sangue negli ospedali, dovrà portarselo da casa? Se un familiare si deve operare, un altro familiare, dal sangue compatibile, lo accompagnerà? Ehi no, la truffa del sangue fa fallire anche questo rimedio, che potremmo definire del «fai da te». Uno delle notizie dice che un figlio faceva il donatore, gratis, un giorno lascia lì il sangue per il padre, il padre lo riceve e si vede consegnare la parcella: un milione. Ma come, per chi? Per chi lo ha assistito: un quarto d'ora ha quel prezzo.

Si continua così, dovremo concludere che l'ospedale è diventato come una nave in quarantena: chi entra per una frattura, dovrà guarire anche dall'epatite, chi ha la polmonite, dovrà combattere con l'Aids. Se uscito vivo, non deve dire che ha vinto una malattia, ma che ha vinto l'ospedale.

Ferdinando Camon

GLI EVASAURI. UNA SPECIE...

LA STAMPA

ANNO 129 N. 143 MARTEDI' 30 MAGGIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - 70% L. 1500

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO VIA MARENCO 32 CENTRALINO 011/6568 TELEX 221121 FAX 011/655306 REDAZIONE DI ROMA VIA SANT'ANDREA DELLE FRATTE 66 TEL. 06/69921 FAX 06/6790761 REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2 TEL. 02/780371 FAX 02/7600448 ABBONAMENTI 10121 TORINO VIA ROMA 80 TEL. 011/6568.235/301 011/6568 FAX 011/562799 TARIFFE PER L'ITALIA ESTRATTO C.C. POSTALE 7100 CONSEGNA DA CONCORDARE ALLA POSTA ANNUO L. 396.000 TARIFFE PER L'ESTERO L. 640.000 CUPIE ARRETRATE L. 2000 USA LA STAMPA (ISSN 0390-8062) PUBLISHED DAILY EXCEPT SUNDAY BY LA STAMPA S.P.A. VIA MARENCO 32 10126 TORINO ITALY. \$ USA PAID VIA SKY SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEE DIMPEX USA INCORPORATION 3202 48TH AVENUE L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI - TANDEM: L. 1.500 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE: L. 1.700 E ANCHE IN EDICOLA ANCHE A CORRIERE: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE LE NOTIZIE - PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO ALBANIA Lek 900, AUSTRALIA \$ A 4.00, ARGENTINA Ps 4.5, AUSTRIA SC 26, BELGIO FB 75, BRASILE Crs 2.50, BULGARIA Lewa 110, CANADA \$ C 3, CIPRO Cents 650, CROAZIA K 25, DANIMARCA KR 15, EGITTO P. E 6.00, FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR 12, GERMANIA DM 2.50, GIBILTERRA P. 1.50, LIBIA MILLIEMI 1.75, MALTA Cents 50, MESSICO NS 10, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL 4, PORTOGALLO Esc 350 CONT., SLOVENIA Tal 250, SPAGNA Ptas 250, CANARIE Ptas 300, SUD AFRICA RD 7, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA TICINO FRS 2.50, SVIZZERA FRS 2.50, UNGHERIA FRT 215, USA \$ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20121 MILANO VIA CAVALLOTTI 29 TEL. 02/86001 FAX 02/6596205 10126 TORINO CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60 TEL. 011/6501 FAX 011/6501 00187 ROMA VIA VELLETRI 44 TEL. 06/8553061 FAX 06/8553600 90141 PALERMO VIA LINCOLN 19 TEL. 091/6259111 FAX 091/6259200 TARIFFE: SPECIALE 1/2 PAGINA FESTIVO FERIALE O DATA DI USCITA TARIFFA A RICHIESTA OCCASIONALI 1/2 PAGINA L. 7.000 L. 6.000 CONTRACT 1/2 PAGINA L. 6.000 L. 5.000 1/4 PAGINA L. 3.500 L. 3.000 PIEDINO L. 1.000 L. 900 PIEDINO L. 900 L. 800 PREZZI A MODULO (mm. 1 x 1) FINANZIARIE L. 1.000 L. 900 NECROLOGI L. 1.000 L. 900 NECROLOGI IN NERO PAGINA L. 11.000 ALLA PAROLA L. 1.000 ALLA PAROLA IN GRASSETTO L. 2.000 ECONOMICI L. 1.000 ECONOMICI IN NERO L. 1.500 ECONOMICI IN GRASSETTO L. 2.000 ECONOMICI A MODULO L. 3.000 ECONOMICI IN NERO A MODULO L. 4.000 ECONOMICI IN GRASSETTO A MODULO L. 5.000 ECONOMICI IN NERO IN GRASSETTO A MODULO L. 6.000 PUBBLICITA' FINANZIARIA L. 1.000 L. 900 PUBBLICITA' IMMOBILIARE L. 1.000 L. 900 PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA L. 1.000 L. 900 PUBBLICITA' ECONOMICA L. 1.000 L. 900 IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

...IN VIA DI ABBONAMENTO. RAI Di tutto, di più.

Torino, 6 ore di interrogatorio per il manager

Dell'Utri resta in cella Berlusconi: è la guerra

TORINO. Marcello Dell'Utri resta in carcere. Il suo avvocato Oreste Dominioni non ha nemmeno chiesto di scarcerarlo al gip Piera Caprioglio. Venerdì, Dell'Utri al momento dell'arresto aveva mostrato il suo carattere: «Fate pure, ero venuto in ufficio per lavorare, e anche questo fa parte del mio lavoro». «Questo ora ce lo dirà il carcere».

E' stato sempre lui a mantenere i nervi più saldi e lo dimostra la calorosa raccomandazione a non fare troppo chiasso che ha rivolto a Sgarbi quando se lo è visto davanti in cella. E ieri ha impressionato per l'ostentata sicurezza i magistrati che ne avevano chiesto l'arresto - Cristina Bianconi e Luigi Marini. Infine, dopo oltre un anno di assenza, Silvio Berlusconi ha fatto ritorno a Publitalia e ha preso parte alla consueta riunione del lunedì. Ha parlato senza mezzi termini, ha detto «che ormai siamo allo scontro» e che gli attacchi arrivano da tutte le parti.

Alberto Gaino e Brunello Giovara
ALLE PAG. 4 e 5

I GIUDICI E LA LEGGE DEL MERCATO

CON tutto il rispetto dovuto ai magistrati che operano in prima linea nella lotta contro la corruzione, e che hanno il merito di aver scoperchiato Tangentopoli, vogliamo dire che la richiesta di commissariare Publitalia ci sembra inopportuna e sbagliata. Sappiamo che i giudici non devono tener conto delle opportunità, e sappiamo anche che la loro richiesta, a norma del codice civile, è pienamente legittima. Ma un atto legittimo può essere nello stesso tempo un errore. E ci pare che questo sia il caso.

Noi non crediamo che i magistrati di Mani pulite si muovano sulla base di un disegno politico, come ripetono ad ogni occasione gli uomini di Forza Italia o della Fininvest (senza rendersi conto che, come ha spiegato Bobbio, è proprio il conflitto di interessi a politicizzare ogni cosa); e la ricerca della giustizia, naturalmente, non può avere zone franche. Ma proprio per questo, riteniamo un errore mettere sotto accusa tutta un'azienda che opera sul mercato e che su quel mercato ha il diritto-dovere di battersi, anche se un'indagine è in corso e il suo presidente è agli arresti in carcere. Non c'è stato ancora un giudizio; e il commissariamento rischia di apparire una sentenza.

Le ragioni dell'impresa Publitalia vanno salvaguardate, proprio mentre si indaga sugli uomini Publitalia, anche per eliminare ogni sospetto di persecuzione. Tanto più in un clima avvelenato come quello italiano, dove non mancano i qualunquismi e le odiosità di chi pensa di «finire» Berlusconi per via giudiziaria anziché di batterlo nella sfida politica. Questo è il contesto, di cui la magistratura - e verso non deve tener conto. Ma distinguere tra la politica, l'azienda e i suoi uomini sarebbe doveroso per i giudici e utile per tutti: anche per Berlusconi, che non riesce a farlo.

Ezio Mauro

IL CAVALIERE A SEGRATE

«Parola d'ordine tutti in trincea»

MILANO. «E' partito l'attacco frontale». Berlusconi (foto) ha parlato ieri agli uomini di Publitalia, nell'auditorium di Milano 2. «Difendete il fatturato, l'azienda. Vi chiedo di lavorare il doppio».

P. Corrias A PAG. 5

Offerta a Belgrado: riconosca la Bosnia, toglieremo le sanzioni

L'Europa: serbi, vi puniremo

Londra e Washington inviano rinforzi

BRUXELLES. La drammatica impennata del conflitto e la sfida lanciata dai serbi alle forze di pace hanno convinto la comunità internazionale a rompere gli indugi. «I serbi della Bosnia hanno superato i limiti dell'accettabile», ha detto il presidente di turno dell'Unione Europea, il francese De Charette. E ieri, a Bruxelles, i ministri degli Esteri dei 15 Paesi dell'Ue hanno condannato fermamente il sequestro dei Caschi blu e i bombardamenti delle città da parte dei serbi, avvertendoli «delle conseguenze cui si espongono». I 15 ritengono «responsabile della sorte degli ostaggi» Karadzic, e si impegnano ad appoggiare «le misure di rinforzo indispensabili» alla sicurezza sia dei Caschi blu, sia delle «zone protette».

La Gran Bretagna ha così deciso di inviare 1200 uomini con carri e cannoni e ha messo in stato d'allerta 5000 parà elitrasportati. E gli Stati Uniti hanno inviato nell'Adriatico due navi portaelicotteri ed una da sbarco, con 2000 marines a bordo.

Per l'Europa, comunque, la soluzione del conflitto «non può che essere politica»: occorre, dunque, spingere su Belgrado, perché riconosca il governo di Sarajevo, tagliando l'erba sotto i piedi dei serbo-bosniaci. L'accordo sarebbe «molto vicino», ma resta da stabilire se il premio per la buona condotta di Milosevic deve essere la sospensione delle sanzioni, come vogliono gli occidentali, o il loro annullamento, come chiedono Mosca e Belgrado.

Con la cattura di 46 militari canadesi, il numero dei Caschi blu ostaggi dei serbi è intanto salito a 374. Karadzic ha dichiarato che «non sono ostaggi, ma prigionieri di guerra». Le Nazioni Unite hanno dichiarato la guerra ai serbi quando hanno ordinato i bombardamenti della Nato. E il comandante delle forze serbo-bosniache, gen. Mladic, escludendo il rilascio degli ostaggi ha detto che i prigionieri non saranno più incatenati agli obiettivi militari ma detenuti nelle loro vicinanze.

Badurina e Squillante ALLE PAG. 2 E 3

RAPPORTO DA PLOCE

Da qui partirà l'invasione

PLOCE. Una sonnolenta cittadina a Sud di Spalato potrebbe diventare la base logistica per l'invasione alleata della Bosnia: i 40 mila uomini della Nato sbarcheranno qui, nel porto di Ploce.

G. Zaccaria A PAG. 3

E L'ITALIA SI DIVIDE

Sinistra bellicosa destra prudente

Sinistra interventista e destra prudente? «Abbiamo capito - risponde Vittorio Foa - che armarsi contro il sopruso è giusto». «No, è lo solito ansia di legittimarsi», replica Marcello Veneziani.

A. Cazzullo A PAG. 3

LA PIVETTI DIFENDE BOSSI

«Atto politico non eversivo»

ROMA. «Quello annunciato da Bossi è un atto politico. Tutto si svolge entro i confini della Lega, quindi non nasce un'istituzione contrapposta al Parlamento». Irene Pivetti (nella foto), presidente della Camera, smorza le polemiche dopo l'annuncio della nascita del Parlamento del Nord ma aggiunge: «Certo, il linguaggio è quello che è».

Guido Tiberga A PAG. 7

Proteste in molti uffici della capitale. Giudici contro avvocati: sciopero folle

Statali in rivolta contro l'orario

Scuola, sanzioni e multe a chi blocca gli scrutini

ROMA. Orario spezzato. Il ministro della Funzione pubblica, Paolo Frattini, vuole governare la corazzata degli statali e, con una circolare, tenta di spazzare via usi e abitudini sedimentati in anni e anni. Per tutta risposta gli impiegati sono scesi sul piede di guerra con manifestazioni, cortei e spaghettate di protesta in piazza.

E mentre monta la rivolta degli statali, si apre per il ministro un altro fronte, quello della scuola. In presenza di minacce di sciopero volte a bloccare gli scrutini, Frattini - su richiesta del ministro della Pubblica Istruzione, Lombardi - ha emesso un'ordinanza che prevede sanzioni disciplinari e pecuniarie nei confronti degli insegnanti.

Polemiche roventi anche nel mondo della giustizia. L'Associazione nazionale magistrati bolla con parole di fuoco lo sciopero degli avvocati: «Irrazionale e irresponsabile».

M. Corbi e R. Mesci, ALLE PAG. 11 E 12

Pensioni, lavoratori alle urne

Parte la consultazione in fabbrica
Oggi i «conti» della manovra 1996

di Stefano Lepri e Paolo Patruno A PAGINA 27 e 28

Referendum, ecco lo spot del Sì

Andrà in onda dal 2 al 9 giugno
Ma i fondi non sono sufficienti

di Massimo Gramellini e Curzio Maltese A PAGINA 8

«Uccise mamma, ora liberatelo»

La Spezia, scarcerato un uxoricida dopo la supplica delle tre figlie

di Donatella Bartolini A PAGINA 12

L'EFFICIENZA E L'ABITUDINE

SULLA carta, ma anche nell'immaginario collettivo, la pubblica amministrazione italiana era finora l'unica in Europa a smettere di funzionare alle 2 del pomeriggio. Di fatto non era così, poiché vi sono sempre stati uffici di ministeri e di enti locali, di organi periferici dello Stato e di istituti scolastici dove una certa quota di impiegati e funzionari lavorano nel pomeriggio e spesso fino a sera. Ma un conto sono le situazioni locali dove «poi si aggiusta», un conto è la regola generale, che ha sempre avuto il suo punto di riferimento nell'orario antimeridiano.

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

BANDIERA GIALLA

di Giorgio di Cerbai

LINGUAGGIO, il più rapido dei contagi.

L'italiano dei saluti - ridotto ormai a formule statiche e impoverite - si è inoculato il virus della *salvitte*.

Ahimè. Se c'è una formula di saluto da evitare per la sua volgarità e il suo squallore è *salve*. Finora era circoscritta, adesso dilaga, come tantissime altre non proprio allegre cose... Non so quante volte al giorno mi tocca subire un *salve*, invece di un *buongiorno* sempre accettabile o di un familiare, tuttora simpatico, *ciao*.

Torno di malavoglia, e se proprio non trovo altrove, in un albergo romano (più che decoroso del resto), dove il portiere ha l'abitudine di accogliere il cliente dicendo *salve*.

Donne adulte e ragazzine, in presentazioni sempre più confuse e ovviamente povere di substrato civile, pronunciano nitidamente la tetra parola-surrogato: *salve*. Il nome, per lo più, resta inafferrabile. Mah, c'è da scommettere sia Cristina o Daniela, o Katia... Il cognome, certamente, l'ho inteso bene, è *Salve*. Anche l'Anagrafe è svegliata nell'invenzione. Tutti *Salve*...

Almeno fosse scambievole. Che due si dicano *salve*, e sgarberia contro sgarberia, bruttura che risponde a bruttura. Un sub-saluto tra umani già avviati a formare il continente della sub-umanità civile, più o meno italofona. Ma a chi dice *buongiorno*, la replica *salve* è insultante, e uno stuoino (dove un tempo usava scriverlo) che ti viene strofinato in faccia. Tanto più che non è mai detto sorridendo, gli corrisponde di solito una faccia tetra dove il sorriso non abita, preferendo abitazioni più luminose.

Va rilevato perciò che fra centomila avvertimenti di «non abbassare la guardia», qua c'è quest'altra guardia da non abbassare, quella riguardante lo spiccolo comunicare, spia del profondo, che si sa è ridotto piuttosto male. Il *salve* è autistico, tradisce la monade sfinestrata. L'orecchio, tappato dagli auricolari, proviene da valve serrate, da quel famoso *vuoto interno* sul quale sappiamo ormai tutto.

Salve nega il proprio significato. Non mira all'incremento della salute del prossimo, ma a fare intorno a sé, coll'unpoverimento della comunicazione, anche della salute, un deserto.

Lo scandalo delle donazioni infette, simbolo della sanità malata

«Portatevi il sangue da casa»

ESPLODE la truffa del sangue. E di colpo semina il panico. E' stato appena seppellito un bambino, morto per aver ricevuto sangue infetto, non si sa dove, non si sa da chi: ma aveva quattro anni, col sangue aveva avuto a che fare due-tre volte nella sua brevissima vita, in una di quelle volte qualcuno gli ha messo in vena del veleno, possibile che non si riesca a trovarlo? Si indaga, e si scopre che in giro per gli ospedali c'era parecchio sangue non analizzato, che poteva contenere di tutto. A chi capita capita. La sanità come una roulette russa. Ci sono donatori malati di Aids, ma non scoperti perché non esaminati. C'è sangue scaduto, ma non ritirato dall'uso. C'è sangue marcio che invece di venir distrutto viene usato per ricavarne plasma. Ed ecco i risultati, che potrete leggere nelle cronache: un elenco di pazienti che dovevano, scientificamente, salvarsi, ma che sono stati uccisi da questa speculazione; e un elenco di quelli che sono entrati in ospedale per una malattia, ne sono usciti con due o tre.

Nel cervello di ogni lettore che scorra queste notizie, salgono in superficie i ricordi di sue personali esperienze della sanità: le incurie, le cattive terapie, gli orrori. In me sale un ricordo che cito qui perché lo ritengo tenue e marginale, quindi valido per tanti altri. E' presto detto: accompagno una parente anziana, ottant'anni, che s'è fratturato una gamba, in ospedale, e una suora mite, dolce, con l'aria stanca di chi è vissuto sempre per gli altri e mai per sé, mi tira in disparte e mi chiede: «Dovrà essere operata?». «Certo - dico - s'è rotta una gamba». Ed ecco come la suora, poverella, si libera la coscienza: «Allora si procuri il sangue: il nostro non è sicuro».

Può essere una soluzione? Chi ha bisogno di sangue negli ospedali, dovrà portarselo da casa? Se un familiare si deve operare, un altro familiare, dal sangue compatibile, lo accompagnerà? Eh no, la truffa del sangue fa fallire anche questo rimedio, che potremmo definire del «fai da te». Una delle notizie dice che un figlio faceva il donatore, gratis, un giorno lascia lì il sangue per il padre, il padre lo riceve e si vede consegnare la parcella: un milione. Ma come, per chi? Per chi lo ha iniettato: un quarto d'ora ha quel prezzo.

Se continuo così, dovremo concludere che l'ospedale è diventato come una nave in quarantena: chi entra per una frattura, dovrà pagare anche dall'epatite; chi ha la polmonite, dovrà combattere con l'Aids. Se uscirà vivo, non dovrà dire che ha vinto una malattia ma che ha vinto l'ospedale.

Ferdinando Camon

Ma Moratti conferma l'interesse dell'Inter: convinceremo il giocatore

L'ombra del Parma dietro il Codino

Baggio potrebbe scegliere di far coppia con Zola

MILANO. Nel giorno in cui gli azionisti dell'Inter ne hanno ratificato la nomina a presidente, Massimo Moratti ha ammesso di aver ricevuto il placet di Umberto Agnelli per il trasferimento di Roberto Baggio in nerazzurro. «Mi auguro che lui adesso sciolga le sue riserve - ha aggiunto -, il mio sì c'è già ed è un sì totale. Soltanto l'idea che non voglia venire mi offende. Mi risulta che da piccolo tifasse proprio per l'Inter, spero non abbia cambiato idea, anche se è ancora sotto choc. Non si aspettava un simile trattamento dalla Juve». Ma le ambizioni di Moratti si scontrano con la volontà del Codino: niente Inter per lui, dall'intrico delle possibili soluzioni emerge ora il Parma. La trattativa è avanzata, entro le prossime 24 ore si potrebbe arrivare a un sì, anche se Calisto Tanzi dovrà trovare l'accordo con la Juve.

M. Ansaldo e N. Sermani A PAG. 31

BANDIERA GIALLA

di Giorgio di Cerbai

INGUAGGIO, il più rapido dei contagi.

L'italiano dei saluti - ridotto ormai a formule statiche e impoverite - si è inoculato il virus della *salvitte*.

Ahimè. Se c'è una formula di saluto da evitare per la sua volgarità e il suo squallore è *salve*. Finora era circoscritta, adesso dilaga, come tantissime altre non proprio allegre cose... Non so quante volte al giorno mi tocca subire un *salve*, invece di un *buongiorno* sempre accettabile o di un familiare, tuttora simpatico, *ciao*.

Torno di malavoglia, e se proprio non trovo altrove, in un albergo romano (più che decoroso del resto), dove il portiere ha l'abitudine di accogliere il cliente dicendo *salve*.

Donne adulte e ragazzine, in presentazioni sempre più confuse e ovviamente povere di substrato civile, pronunciano nitidamente la tetra parola-surrogato: *salve*. Il nome, per lo più, resta inafferrabile. Mah, c'è da scommettere sia Cristina o Daniela, o Katia... Il cognome, certamente, l'ho inteso bene, è *Salve*. Anche l'Anagrafe è svegliata nell'invenzione. Tutti *Salve*...

Almeno fosse scambievole. Che due si dicano *salve*, e sgarberia contro sgarberia, bruttura che risponde a bruttura. Un sub-saluto tra umani già avviati a formare il continente della sub-umanità civile, più o meno italofona. Ma a chi dice *buongiorno*, la replica *salve* è insultante, e uno stuoino (dove un tempo usava scriverlo) che ti viene strofinato in faccia. Tanto più che non è mai detto sorridendo, gli corrisponde di solito una faccia tetra dove il sorriso non abita, preferendo abitazioni più luminose.

Va rilevato perciò che fra centomila avvertimenti di «non abbassare la guardia», qua c'è quest'altra guardia da non abbassare, quella riguardante lo spiccolo comunicare, spia del profondo, che si sa è ridotto piuttosto male. Il *salve* è autistico, tradisce la monade sfinestrata. L'orecchio, tappato dagli auricolari, proviene da valve serrate, da quel famoso *vuoto interno* sul quale sappiamo ormai tutto.

Salve nega il proprio significato. Non mira all'incremento della salute del prossimo, ma a fare intorno a sé, coll'unpoverimento della comunicazione, anche della salute, un deserto.

«Non saranno più incatenati ma restano detenuti come scudi»

I funerali delle vittime delle bombe serbe a Tuzla si sono svolti di notte per evitare nuovi attacchi

«Non sono ostaggi, sono prigionieri di guerra». Catturati altri 46 soldati canadesi dell'Onu

Un soldato britannico a una postazione radar vicino a Sarajevo I Caschi blu presi in ostaggio dai serbo-bosniaci sono ormai quasi 400

Il secondo ricatto di Karadzic

«Caschi blu liberi se il mondo ci riconosce»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«I soldati dell'Onu non sono ostaggi, ma prigionieri di guerra. Le Nazioni Unite hanno dichiarato la guerra ai serbi quando hanno ordinato i bombardamenti della Nato», ha dichiarato a Pale il leader serbo-bosniaco Karadzic, aggiungendo che è in contatto con un Paese europeo disposto a negoziare la crisi, ma senza specificare di che Paese si tratta. Intanto il numero dei Caschi blu ostaggi dei serbi è salito a 374. Ieri i miliziani serbi hanno assediato la base dei Caschi blu canadesi a Ilijas, uno dei sobborghi di Sarajevo controllati dall'inizio della guerra dagli uomini di Karadzic: altri 46 soldati del contingente sono così stati fatti prigionieri. «I miliziani serbi si sono impossessati di cinque tank leggeri, quindici autoblindo e sette veicoli delle Nazioni Unite attrezzati con cannoni. Questo non fa che accrescere le minacce nei confronti dei nostri soldati», ha dichiarato il portavoce dell'Unprofor nella capitale bosniaca, Gary Coward.

«I Caschi blu verranno liberati quando i governi dei loro Paesi avranno restituito la pace ai serbi. Questo vuol dire che l'Occidente deve fermare la guerra e riconoscere ai serbi lo stesso diritto che ha riconosciuto agli altri popoli dell'ex Jugoslavia (cioè riconoscerli, ndr). La Repubblica serba deve essere trattata su un piano di parità», ha dichiarato il «ministro dell'Informazione» di Pale. Ancor più chiaro è stato il comandante delle forze serbo-bosniache, gen. Mladic, nel suo colloquio telefonico durato trentacinque minuti con il comandante in capo dei Caschi blu in Bosnia, generale Smith. «I soldati dell'Onu non saranno più incatenati agli obiettivi militari che potrebbero essere bombardati dalla Nato, ma saranno detenuti nelle loro vicinanze», ha detto il gen. Mladic, escludendo il loro rilascio. Non solo, ma il generale serbo ha fatto sapere al comandante dell'Unprofor in Bosnia che dovrebbe scusarsi con le famiglie dei miliziani serbi uccisi sabato mattina nella battaglia con i francesi per il ponte Vrbanja, a Sarajevo.

La situazione nella capitale bosniaca rimane tesa. «Aspettiamo la decisione sul nostro futuro. La nostra unica speranza è che questa decisione venga presa al più presto in modo da poter prendere le misure necessarie per applicarla», ha detto il portavoce dell'Onu a Sarajevo, Ivanko. L'annuncio dell'arrivo di migliaia di soldati britannici è stato giudicato come un aiuto indispensabile nell'attuale situazione. Le forze dell'Onu sul terreno sembrano infatti favorevoli a una risposta dura al terrorismo serbo, malgrado i rischi che una simile azione comporterebbe. «Consideriamo legittimo che un Paese decida unilateralmente l'intervento militare per liberare i propri Caschi blu», ha annunciato il portavoce dell'Onu a Zagabria, Fred Eckhard.

Anche il governo bosniaco sembra prepararsi all'azione. A Sarajevo, dove si è riunito il vertice militare bosniaco, si dicono pronti ad una risposta adeguata. «I serbi hanno ucciso altri quattro dei nostri uomini, tra cui il ministro degli Esteri, Ljubijankic. Non si tratta di un'azione casuale, ma della vera faccia del fascismo serbo che non capisce nient'altro se non la violenza - ha dichiarato il premier bosniaco Silajdzic -. L'Onu deve togliere l'embargo sulle armi alla Bosnia perché si tratta di un embargo disumano. Tutti i governi che partecipano a quest'embargo sono complici del genocidio che sta accadendo in Bosnia».

Intanto i serbi della Krajina, la regione croata occupata dalle formazioni paramilitari serbe, hanno annunciato di essere stati loro ad abbattere l'elicottero sul quale viaggiavano gli alti funzionari del governo bosniaco, nonché i tre russi membri dell'equipaggio. La Bosnia continua ad essere in lutto. Nella notte tra domenica e lunedì, a Tuzla, sono stati seppelliti i resti di 47 dei 71 giovani dilaniati dalle bombe serbe lo scorso giovedì sera nelle vie centrali della città. Il funerale si è svolto al buio perché gli abitanti di Tuzla temevano un nuovo bombardamento da parte dei miliziani serbi.

Le battaglie continuano sui vari fronti della Bosnia. I miliziani di Karadzic hanno nuovamente tentato di allargare il corridoio al Nord del Paese attaccando la sacca di Orasje. Più di duemila proiettili di vario calibro sono stati sparati contro la regione controllata dalle forze croato-bosniache. Domenica notte i serbi hanno preso di mira la zona intorno all'aeroporto di Sarajevo, sparando sei granate nelle vicinanze dello scalo controllato dai Caschi blu, che continua a rimanere chiuso.

Ingrid Badurina

Voci: morto Izetbegovic

Il presidente bosniaco Alija Izetbegovic Secondo Belgrado stroncato da un attacco cardiaco

BELGRADO. Voci assolutamente prive di conferma, anzi ripetutamente smentite, e tuttavia insistenti, di un'improvvisa morte del presidente bosniaco, il musulmano Alija Izetbegovic, si sono diffuse nel pomeriggio di ieri a Belgrado.

Nei giorni scorsi c'erano state, anche in Croazia, notizie di fonte giornalistica, sempre prive di conferma, secondo cui Izetbegovic aveva avuto un grave infarto cardiaco.

Un indizio preoccupante è stato costituito dal fatto che ieri pomeriggio radio Sarajevo ha trasmesso con insistenza, benché non in modo continuato, musica classica, che spesso nei regimi in cui l'informazione circola a fatica (così si usava ad esempio nei regimi comunisti, inclusa l'ex Jugoslavia) è il primo annuncio indiretto della morte del capo dello Stato o di altri personaggi politici di primo piano.

La stessa radio Sarajevo ha diffuso in serata la notizia, tesa a fugare i dubbi (che peraltro sono rimasti) secondo cui il presidente bosniaco Izetbegovic avrebbe partecipato nel pomeriggio a Sarajevo alla manifestazione commemorativa svolta dal partito di azione democratica (quello di maggioranza relativa in Bosnia, di cui è leader) in onore del ministro degli Esteri Irfan Ljubljankic, morto l'altro ieri in seguito all'abbattimento dell'elicottero su cui viaggiava.

Radio Sarajevo nega «Il presidente ha partecipato a una cerimonia» Ma poi non ne trasmette il discorso

La notizia diffusa da radio Sarajevo non vale però a dissipare tutti i dubbi sulle voci di morte di Izetbegovic, perché la radio non ha trasmesso alcun brano in cui si sentisse la voce del presidente. E' strano che il capo dello Stato non abbia pronunciato come minimo qualche parola alla commemorazione. Ciò potrebbe significare che l'emittente non ha detto il vero, oppure che Izetbegovic, pur vivo e presente alla cerimonia, era in condizioni fisiche tali da non poter parlare, forse proprio a causa dell'attacco cardiaco di cui si è parlato.

Nel settembre del '91, Izetbegovic era scampato a un attentato. La polizia bosniaca diffuse la notizia che a organizzare l'omicidio era stato un notabile musulmano, suo avversario, con la complicità di alcuni serbi.

Alija Izetbegovic è l'uomo che ha diretto la secessione della Bosnia dalla moribonda Federazione jugoslava, già abbandonata da Slovenia e Croazia, e il suo ruolo in questa azione è stato controverso. Chi attribuisce responsabilità ai musulmani di Bosnia per il precipitare della crisi, lo accusa di aver spinto il partito nazionalista musulmano a dichiarare un'indipendenza affrettata di una Bosnia la cui popolazione era quasi per metà costituita da non musulmani. **[e. st.]**

«Scudi» oscurati sulle tv francesi

Chirac «ostaggio» al premier Juppé: «Cosa conti di fare?» (da Le Monde)

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per non piegarsi alla propaganda serba senza censurare l'informazione, France 2 diffonderà le immagini dei Caschi blu ostaggio in Bosnia oscurandone il viso per renderlo irriconoscibile. Ancor più radicale, la terza rete transalpina rinuncia a mandare in onda filmati sugli «scudi umani» con una scelta antisensazionalistica che già fece scalpore durante la guerra del Golfo. L'iniziativa è virtuosa. Ma entrambe le tv pubbliche l'hanno assunta nella consapevolezza che il Conseil superieur de l'Audiovisuel avrebbe quanto prima reso obbligatorio «mascherare» le sembianze dei prigionieri Onu francesi, britannici e belgi. Anche la privata TF1, recordman dell'audience Oltralpe, ha dovuto adeguarsi: quello che il gergo televisivo definisce un «mosaico» - sfuocatura elettronica d'una porzione del fotogramma - coprirà ormai (pena sanzioni) i volti.

L'authority giustifica la misura correttiva invocando due considerazioni complementari: il rispetto della «privacy» e quello della «dignità umana». Il primo vuole tutelare anzitutto i protagonisti e i loro familiari. Far divenire anonime le vittime significa premunirsi contro qualsiasi manipolazione. Sia a livello media che politico. Obiettivo: evitare «casi Cecciolone» in salsa serba e altri episodi deplorevoli cui le cronache televisive ci hanno abituato. L'ultimo risale al 18 maggio, quando i genitori di un Casco blu videro il figlio morto sullo schermo prima che il Quai d'Orsay riuscisse ad avvisarli. Non meno rilevante, il secondo richiamo poggia sulla «Convenzione di Ginevra». Ancorché il loro status costituisca un enigma giuridico, i militari Onu sono apparentabili ai «prigionieri di guerra». Protetti, quindi, da accordi internazionali.

In giorni chiave per la trattativa, nei quali il premier Alain Juppé alterna minacce militari e aperture diplomatiche, Parigi prova insomma a «calmare il gioco» perlomeno sul piano emotivo. Ben sapendo che il «partito del ritiro», benché sommerso, rimane forte. Se ne duole l'alfiere Le Pen, un «neutralista» a oltranza - come lo fu nello scontro tra l'Occidente e Saddam - che proclamava imminenti stragi di francesi a Sarajevo e dintorni. **[e. bn.]**

INTERVISTA

BERNARD HENRI LEVY

«Laviamo l'onore dell'Armée»

Il filosofo: un blitz per liberare i prigionieri

«Chirac, reagisci o questa sarà la tua Dien Bien Phu»

Il filosofo Bernard-Henri Lévy

PARIGI

Il filosofo e scrittore francese Bernard-Henri Lévy lancia un appello all'Occidente sulla Bosnia.

Che reazione le provoca l'escalation militare in Bosnia?

«Per cominciare, c'è l'orrore per il massacro di Tuzla. Ma poi, chiedo scusa, c'è la speranza che quest'ultimo atto dei serbi (la presa in ostaggio dei Caschi blu) possa almeno servire a far ammettere l'evidenza: che questi sono degli assassini con i quali non è possibile che un linguaggio, quello della forza. E che insistendo sul mandato "esclusivamente umanitario", questo mandato assurdo e kafkiano, si espongono inevitabilmente i Caschi blu a situazioni come quella attuale. Questi ostaggi li abbiamo offerti ai serbi su un vassoio d'argento. Se ora ci sono dei giovani soldati incatenati accanto a depositi di munizioni, è ad Akashi (il rappresentante del segretario dell'Onu nell'ex Jugoslavia, ndr) che lo dobbiamo, con la sua politica di ritirata e di resa. I serbi sono forti solo della nostra debolezza».

Crede che il ritiro possa rappresentare una soluzione?

«C'è ritiro e ritiro. C'è quello che consiste nel dire: "Usciamo da questo letamaio, laviamoci le mani di questo sangue bosniaco che ci è già costato fin troppo caro". Ma ce n'è anche uno che seguirebbe tutt'altra logica: "Usciamo dalle secche, e una volta fatto questo, smettiamola di mettere sullo stesso piano aggressori e aggrediti, bombardiamo le batterie serbe e se necessario freniamo di resistenti bosniaci i mezzi per difendersi. Con questo modo di ragionare, sono d'accordo. Comunque, prima di parlare di ritirata, bisogna lavare l'affronto. E salvare la vita dei nostri soldati. Per questo è necessario usare il linguaggio della fermezza, direi anzi del contro-terrore. Chirac deve dire a Mladic e Karadzic: torcete un capello agli ostaggi e ne sarete ritenuti personalmente responsabili».

Lei nota un tono nuovo nel governo francese?

«Può darsi che cambi qualcosa ai vertici dello Stato. E' perché ci si rende conto che non si può fare campagna elettorale in nome del ritorno ai valori del gaullismo, e poi cominciare il proprio regno inchinandosi davanti a un branco di canaglie? E' perché non si vuol permettere che venga umiliato l'esercito? Sabato ho parlato al telefono con alcuni ufficiali francesi a Sarajevo. Mi hanno riferito di soldati che dicono: "Abbiamo mandato i Gign (le teste di cuoio francesi, ndr) quando hanno dirottato l'Airbus su Algeri; com'è possibile che non facciamo niente quando l'onore dell'esercito e la credibilità del Paese sono in gioco?". In Francia paragoniamo spesso Sarajevo a Dien Bien Phu. Militarmente, questo non ha molto senso. Ma se ci abbandoniamo i nostri soldati, ne nascerà una Dien Bien Phu politica».

Dopo la ritirata, non c'è il rischio che la guerra riprenda con rinnovato vigore?

«Smettiamo di scherzare! Le milizie serbe non sono invulnerabili. E' solo questione di volontà. Ho le testimonianze, che potrei pubblicare, di parecchi ufficiali superiori, fra cui il generale Gobillard, secondo cui "conosciamo pezzo per pezzo le posizioni dell'artiglieria attorno a Sarajevo; l'ostacolo a un intervento aereo non è militare ma politico". Si ritirino dunque, se si deve, i Caschi blu. Si prendano poi chiaramente le parti delle vittime; e allora se la guerra riprenderà, i serbi saranno costretti a sedersi al tavolo dei negoziati».

Finora pochi le hanno dato retta; perché?

«Ho interpellato sulla tragedia bosniaca i candidati alla presidenza; Chirac mi ha risposto prendendo un certo numero di impegni, fra cui quello di far togliere, subito dopo eletto, l'assedio a Sarajevo. I serbi gli hanno fornito un'occasione per rispettare l'impegno; li afferri e si mostri fedele, così facendo, al gaullismo che proclama».

Véronique Soulé
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Prodan, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiutti di Chiusano
Umberto Cattaneo
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. U. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinto Siculo 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.210
(altre filiali, sedi e numeri consultabili)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 3329/1895
Certificato n. 27 del 14/2/1994
La tiratura di Lunedì 29 Maggio 1995 è stata di 561.511 copie

Il ministro degli Esteri francese a Bruxelles: i serbi hanno superato i limiti dell'accettabile

Europa e Usa, rulli di tamburi nei Balcani

In Bosnia seimila inglesi, duemila marines in Adriatico

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La situazione è quella che è, ma non durerà. Non credo di poter dire di più». Questa oscura allusione, pronunciata dal ministro degli Esteri francese Hervé de Charette, ha fatto più impressione che non una aperta minaccia. Avvertimenti ai serbi di Bosnia, infatti, ne sono stati lanciati a decine, e di effetto ne hanno avuto pochino. In queste ore, invece, è chiaramente percepibile una nuova determinazione della comunità internazionale.

La Gran Bretagna sta per inviare 1200 uomini con carri e cannoni, ed ha messo in stato d'allerta cinquemila parà eli-trasportati. Gli Stati Uniti, che pure non hanno mai voluto impegnare proprie truppe nell'infida Bosnia, hanno inviato nell'Adriatico due navi portaelicotteri ed una da sbarco, con duemila marines a bordo. La Francia per ora minaccia di ritirare il proprio contingente, il più numeroso, ma soprattutto per ottenere il rafforzamento della vulnerabilissima armata dell'Onu. Ed anche il ministro russo Andrej Kozyrev ha dovuto dire che «non si può tollerare oltre la barbarie esercitata contro le forze di pace».

Gli americani hanno capito quel che gli europei dicono da tempo: i 22 mila uomini delle Nazioni Unite presenti in Bosnia non si possono ritirare pacificamente. Fanno troppo comodo ai serbi, che li usano come ostaggi, e che li attaccherebbero in caso di partenza. E vedere alla tv l'Onu che scappa dalla Bosnia inseguita dalle fucilate serbe, in barba a tutti gli aerei della Nato, è uno spettacolo che nessuno si può permettere.

La soluzione resta però difficile. In attesa delle proposte che il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, presenterà oggi a New York, ieri mattina si sono riuniti a Bruxelles i ministri degli Esteri dei 15 Paesi dell'Unione Europea. E più tardi, in serata, l'esame della situazione è proseguito all'Aja, tra i cinque rappresentanti del «gruppo di contatto» (Usa, Russia, Francia, Gran Bretagna e Germania).

I ministri europei hanno condannato fermamente il sequestro dei Caschi blu e i bombardamenti delle città da parte dei serbi, avvertendoli «delle conseguenze cui si espongono». Nel comunicato i 15 ritengono «responsabile della sorte degli ostaggi» il leader di Pale, Karadzic, e si impegnano ad appoggiare «le misure di rinforzo indispensabili» alla sicurezza sia dei Caschi blu, sia delle cosiddette «zone protette». Il presidente di turno dell'Unione, il francese De Charette, ha detto che «i serbi di Bosnia hanno superato i limiti dell'accettabile», e ha illustrato la posizione europea: «Bisogna concentrare le forze Onu in Bosnia attorno alle aree strategiche, e «rafforzarne il potenziale»; 2) la soluzione del conflitto «non può che essere politica», e dunque bisogna spingere su Belgrado, perché riconosca il governo di Sarajevo, tagliando l'erba sotto i piedi dei serbo-bosniaci.

Secondo il ministro britannico Douglas Hurd, «siamo molto vicini ad un accordo» con Belgrado, ma resta da stabilire il punto fondamentale: il premio per la buona condotta di Milosevic deve essere la sospensione delle sanzioni, come vogliono gli occidentali, o il loro annullamento, come chiedono Mosca e Belgrado? E' qui il punto: se l'azione diplomatica non darà rapidi frutti, cosa si fa?

Il ministro della Difesa britannico, Malcom Rifkind, ha detto che Londra non ha intenzione di infilarsi in una guerra balcanica, e da Washington fanno sapere che l'invio delle navi nell'Adriatico è solo una «misura cautelativa». Scartato l'intervento, dunque, l'unica via possibile è concentrare i Caschi blu nelle zone più importanti e difendibili, come vogliono i francesi, e intanto mostrare i muscoli per davvero. Mentre *Die Welt* scrive di reparti speciali che dovrebbero liberare gli ostaggi, un portavoce dell'Onu ha detto che «un intervento unilaterale di uno Stato membro per la difesa dei suoi soldati sarebbe del tutto legittimo».

E' per questo che le truppe fresche inglesi, forse, non dipenderanno dal super-burocratico comando Onu, ma direttamente da Londra. Oggi si riuniscono infine i ministri di Esteri e Difesa dei 16 Paesi Nato, e non è escluso che decidano un «irrobustimento» del loro impegno militare.

Fabio Squillante

Bambini giocano attorno a una autoblindo dei Caschi Blu Qui sotto la portaerei americana Roosevelt e la francese Foch (FOTO ANSA)

Oggi un vertice Nato
Voci di esercitazioni di reparti speciali per liberare gli oltre 300 Caschi blu
Attese anche nuove iniziative di Ghali

REPORTAGE

LA GUERRA POSSIBILE

Nel porto del Grande Sbarco

I piani per la rivincita dell'Occidente

PLOCE
DAL NOSTRO INVIATO

Nella baia cobalto tagliata dalla spuma di un piccolo traghetto, due mercantili sono alla fonda. Per la festa dell'Indipendenza croata, nel porto il lavoro è sospeso, gli aiuti del «Merhamet» per i fratelli di Bosnia saranno scaricati solo mercoledì. E in fretta, anche: poiché se le cose continueranno a precipitare, il grande porto di questa piccola città rischia di passare alla storia.

Saluti da Ploce, sonnolenta cittadina a Sud di Spalato che fra breve potrebbe essere conosciuta in tutto il mondo. Il solo problema qui sembra consistere nelle banchine, non abbastanza lunghe per ospitare uno schieramento di operatori in stile Mogadiscio. Il resto sembra già chiaro: il sempre più probabile «Balkan Storm» partirà da qui. Se la situazione delle migliaia di Caschi blu sparsi per la Bosnia lo richiederà, il grande sbarco della forza d'intervento avverrà esattamente in questo punto.

L'emergenza che troppo a lungo l'Europa ha finto di ignorare, adesso sta mobilitando un esercito di 40 mila persone. Come tutti i piani che richiedono grandi attività di preparazione anche questo (pare l'abbiano battezzato «Determinated Effort», sforzo determinato) aveva pochissime chances di restare segreto. Per giunta oltre alla situazione militare sono la geografia e, come vedremo, in qualche misura anche la storia a tracciare vie obbligate per un'operazione di salvataggio dell'ex forza di pace schierata in Bosnia. Se l'ottusa arroganza di Radovan Karadzic e Ratko Mladic dovesse condurre all'irreparabile, il prepari la ex Jugoslavia a una seconda, storica «battaglia della Neretva».

La prima, come sempre accade, trascorso mezzo secolo viene ricordata più per un film con Yul Brynner che per l'eroismo di chi la condusse. Nel gennaio del '43, attaccato nella roccaforte bosniaca da tedeschi e italiani, Tito distrusse il maggior ponte sulla Neretva per impedirne l'avanzata. Poi grazie a un ponte sospeso costruito di notte attraversò il fiume con le sue divisioni, aggirando gli aggressori e spargendo infine i partigiani fra Erzegovina e Montenegro.

Più di mezzo secolo, ed ecco che la storia minaccia di ripetersi. Per capire come, è sufficiente un'occhiata alla carta geografica e a quell'altra mappa, zeppa di linee verdi, rosse e nere, che l'Unprofor aggiorna di continuo seguendo lo svolgersi dei combattimenti.

Su quella carta, i serbi sono la linea rossa, i bosniaci quella verde: le presenze dei Caschi blu sono indicate da cerchietti numerati. Ne ho sott'occhio l'ultima versione, aggiornata al 13 maggio, e il prossimo futuro sembra tutto già scritto lì.

Torniamo alla Neretva: il fiume sfocia a pochissima distanza dal porto di Ploce, poco più a Sud della foce c'è il solo sbocco della Bosnia sull'Adriatico, la città di Neum.

Da Ploce, risalendo il corso del fiume in direzione della Bosnia, ci si addentra in un'ampia vallata che più a Oriente si restringe, ma intanto presenta una caratteristica straordinaria: corre dalla costa dalmata fino a Mostar, e più su ancora a Jablanica e Kisoljak senza mai incontrare gli schieramenti serbi.

In quell'area si trovano adesso Caschi blu malesi (a Visoko), una grossa unità pakistana (a Vares), giordani e il battaglione nordico (a Tuzla), gli olandesi (a Lukavac), i turchi (a Zenica), altri pakistani a Djurdevik. Altri ancora (inglesi, olandesi e ucraini) si trovano oltre le linee serbe, completamente circondati nei pressi di Goradze, Zepa e Sebronica. Per le unità schierate più a Nord la via di fuga appare più agevole.

Unica questione tattica: fra Kiseljak e Kresevo la direttrice si avvicina pericolosamente al Monte Igman, sfiora cioè le linee dell'assedio di Sarajevo: se le cose precipitassero, potrebbe essere necessario anche aprire un varco sul monte Igman per evacuare i reparti francesi, egiziani, ucraini prigionieri nella capitale.

Ecco cosa succederà, se Radovan Karadzic e il suo generale continueranno questa pazzesca sfida al mondo. Quello di Ploce, ci spiega una fonte informata, è un porto che sembra costruito apposta per accogliere una piccola forza navale. La cittadina che gli sorge intorno è molto piccola, circa 6 mila abitanti (e oggi, altrettanti profughi dalla Bosnia occidentale). I magazzini però sono molto ampi: tutto era stato concepito, alla fine degli Anni Settanta, per fornire un grande sbocco commerciale alla Bosnia e alla Serbia.

«Nell'Adriatico la forza navale americana si sta schierando al largo delle isole Kornati, quella francese poche decine di miglia al di sotto», ci ha spiegato l'esperto. Le portaerei americana, francese, inglese resteranno al largo, addentrarsi fra le isole con i mezzi da sbarco in direzione del porto spetterebbe alle unità più piccole. Da quel momento in poi, il piano ricalca quanto era stato previsto nell'autunno scorso dagli strateghi dell'Unprofor, a Zagabria.

Martellamento aereo per aprire la via alle truppe, creazione di un «corridoio» attraverso cui far scorrere i soldati dell'Onu in direzione della Croazia, e quindi nuovi attacchi aerei, questa volta su un terreno libero da «reparti amici». Non uno sgombero, dunque, ma una ritirata temporanea in attesa di tornare con maggiore sicurezza sulle posizioni attuali.

C'è un'altra singolarità, in questo piano: meglio, un dettaglio illuminante. Nell'isola di Brac, davanti a Spalato, pochi mesi fa le rivelazioni di una rivista specializzata americana dimostrarono l'esistenza di una base specializzata in guerra elettronica. A venti chilometri da Bol, il paese più grande dell'isola, c'è un monte su cui è stato costruito un piccolo aeroporto turistico. Bene, da mesi quell'aeroporto serve agli Stati Uniti per inviare sulla Bosnia aerei-spia. In linea d'aria Sarajevo dista appena 90 chilometri, ogni giorno la Bosnia viene sorvolata da velivoli privi di pilota (si chiamano «Gnat 750») che rilevano dati, mentre una sorta di aereo-computer (lo «Schweitzer RG8») elabora e ritrasmette quelle informazioni in volo. La base è ancora attiva. E' servita a preparare lo sbarco.

Giuseppe Zaccaria

INTERVISTE

SINISTRA BELLICOSA E DESTRA PRUDENTE

«La guerra non è più un mostro»

Foa: abbiamo capito che è giusto intervenire contro il sopruso

La sinistra che da «pacefondaia» si scopre «interventista», approva (l'assino sull'Unità di sabato scorso) i raid Nato, non esclude l'invio di Caschi blu italiani e scavalca una destra insolitamente prudente. Vittorio Foa, cos'è cambiato dai tempi della guerra del Golfo?

«Nella sinistra è maturata una consapevolezza: la tragedia jugoslava è un male oscuro che colpisce anche noi. La sinistra, che appare in fase positiva, aggregante, se n'è accorta. Si preoccupa del futuro dell'Europa, è più sensibile della destra. Che invece è molto chiusa in se stessa, è in dubbio sulla sua stessa esistenza, teme di disgregarsi, si disinteressa dell'Europa. E dimentica che, in linea d'aria, Sarajevo dista da Roma quanto Torino. Ma vedo che anche a sinistra resiste qualche pacifista di professione...».

Chi sono?

«Una parte del mondo cattolico. Una parte della sinistra che rivendica la fedeltà al "nostro tradizionale pacifismo". Errore clamoroso. La sinistra marxista ha una tradizione tutt'altro che pacifista. I volontari in Spagna chi li ha voluti? E la solidarietà ai combattenti vietnamiti?».

Ma il pds resiste. Neppure la comparsa in Adriatico della «Roosevelt» è riuscita a risvegliare vecchi fantasmi.

«Una nota di antiamericanismo nella sinistra esiste ancora. Ma il pds non ripeterà l'errore della guerra del Golfo. Allora si sentiva debole e si appiattì sulla posizione di Wojtyla, per ragioni tattiche: una scivolata drammatica, pagata molto cara. Ora la novità è che l'intervento non è più visto come una mostruosità, non solo dai leader della sinistra, ma anche dalla base. I volontari hanno visto la guerra, i giovani hanno capito che di fronte al male non possiamo chiudere gli occhi».

Sta dicendo che lei vede nella sinistra italiana un cambiamento di sensibilità nei confronti della guerra?

«Sì. L'orizzonte è mutato. Si comincia a capire che il non intervento contro un'aggressione come quella serba è una prova di estremo individualismo egoistico, fa a pugni con il solidarismo».

Per questo una parte della destra ha dato l'impressione di tirarsi indietro?

«La destra italiana ha una componente nazionalista (An) e una componente antieuropeista (nell'ambito di Forza Italia). Ma il guasto prodotto dalla guerra jugoslava è dentro tutti noi. Lo squarcio nel cuore dell'Europa, l'idea che la violenza abbia i suoi diritti, il linguaggio politico che si adegua a quello bellico: questi mali appartengono all'intera comunità italiana, non solo alla destra».

Aldo Cazzullo

«An e Fi insensibili» «No, realisti»

Sopra, Vittorio Foa
Sotto, Marcello Veneziani

«Siete il partito di Washington»

Veneziani: il pds sta giocando con gli interessi della nazione

NON è il caso di stupirsi. E' la solita ansia della sinistra di legittimarsi, di mostrarsi occidentale e liberale, fino a incarnare il "partito di Washington". Sono passati dall'internazionalismo filosovietico a quello filoamericano, dimostrando una totale insensibilità ai valori nazionali: della nazione-Italia e della nazione-Europa».

Marcello Veneziani, non le pare di essere troppo severo con la nuova sinistra «interventista»?

«Ma come si fa a sostenere un intervento armato in Bosnia? O si scatena un'operazione stile Tempesta nel Deserto, e allora la guerra diventa un massacro: ora muoiono a migliaia, domani morirebbero a decine di migliaia. Oppure, con un impegno limitato, si pareggia la bilancia del conflitto, al momento favorevole ai serbi, con l'unico risultato di prolungarlo. A vantaggio dei mercanti di armi e degli Stati Uniti, che hanno tutto da guadagnare da un'Europa indebolita. Chi ha tutto da perdere è l'Italia, che oltretutto sta a due passi dall'incendio. Ma gli interessi nazionali, per la sinistra, non contano. Devono soccombere di fronte a quelli dell'internazionalismo americano».

Allora lei boccia anche i raid Nato?

«Io sono anti-interventista su tutta la linea. Sono favorevole al ritiro dei Caschi blu, che sono ormai diventati un bersaglio, e contrario ai raid Nato, che esasperano il conflitto. L'Europa deve intervenire, ma sul piano diplomatico, con una forte azione unitaria, che comprenda anche la Russia. Mi pare che sulla Bosnia la destra abbia preso una posizione più realistica, più coerente con gli interessi italiani e europei. La sinistra si è lasciata abbindolare dall'ansia di Clinton di rinverdire la sua immagine. E da una questione etica che in realtà non esiste».

Cosa intende dire?

«Che in questa guerra non ci sono buoni e cattivi. Non credo allo schema che vede nei serbi gli aggressori e nei croati e nei bosniaci gli aggrediti. La violenza e la crudeltà appartengono a entrambe le bande in lotta».

Tanto vale disinteressarsene?

«No. La crisi jugoslava è gravissima. Ma qui l'Italia paga l'attuale fase di sottovalutazione della politica estera. Per noi la Bosnia è solo il paese di Bossi il secessionista. Leggiamo la politica internazionale alla luce di quella interna. E c'è chi considera la piccola guerra dell'etere contro Berlusconi molto più cruciale della grande guerra dall'altra parte dell'Adriatico».

[al. ca.]

Sulla richiesta del Pool deciderà Giuseppe Tarantola, il magistrato del processo Cusani

Borrelli: fondi sospetti a Publitalia

«Col commissario tornerà la legalità»

Il procuratore Francesco Saverio Borrelli

MILANO. Perché avete chiesto il commissariamento di Publitalia? Per due giorni la procura di Milano è stata bersagliata da questa domanda. Con l'aggiunta, da parte della Fininvest e dei suoi alleati politici, dell'accusa di discriminazione: «Perché Publitalia sì e altre aziende, coinvolte in inchieste, no?». Ieri sera il procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli - stufo del tiro incrociato di accuse, dubbi e insinuazioni - ha deciso di rispondere con una dichiarazione rilasciata alle agenzie.

Comincia con un'osservazione generale. Il procuratore: «In un Paese o in una comunità di Paesi che pongono al centro della vita economica le istituzioni capitalistiche (ed è il Paese in cui viviamo e in cui vogliamo vivere) la libertà e la democrazia possono essere salvaguardate soltanto se vi è assoluta trasparenza. E la procedura prevista dall'articolo 2409 del codice civile serve per riportare la legalità».

Fatta la premessa, ecco perché Publitalia: «Nel caso specifico vi è il sospetto che siano stati creati fondi neri per decine di miliardi. Per questo siamo intervenuti».

Ma è vero che già una volta, durante l'inchiesta su Mani Pulite, avevate preparato analoga richiesta al tribunale civile ma poi vi siete fermati? Borrelli risponde che sì, era successo per la Cogefar-Impresit (gruppo Fiat). «Ma in quel caso - spiega - gli stessi amministratori in carica si riportarono sui binari della legalità, dopo che ne erano usciti. In pratica non vi erano più i presupposti per procedere».

Ecco il punto: secondo la procura Publitalia non solo sarebbe «uscita dalla legalità», ma non vi sarebbe più rientrata. Nonostante l'inchiesta. Da qui la scelta di chiedere l'applicazione di quell'articolo del codice. Una scelta su cui si vociferava da tempo, tanto è vero che sembrava dovesse essere contestuale alla richiesta di rinvio a giudizio di Marcello Dell'Utri e altri manager per i fondi neri. Invece è arrivata solo in questi giorni alla vigilia dell'udienza preliminare sul caso (saltata invece per lo sciopero degli avvocati e rinviata al 3 luglio).

Su questa richiesta della procura dovrà adesso decidere un magistrato diventato (suo malgrado: aborrisce la notorietà) un personaggio. E' Giuseppe Tarantola, già presidente del tribunale che ha condannato Sergio Cusani. E del suo rigore, del suo scrupolo, della sua attenzione a tutti gli elementi del processo ne sanno qualcosa sia lo stesso Cusani (che si beccò otto anni) sia il pm Antonio Di Pietro (che si becò reprimende orali e scritte per una certa «faciloneria» sulle questioni tecnico-giuridiche).

Tarantola è passato (o meglio, è tornato) da alcuni mesi al tribunale civile, come presidente dell'ottava sezione, quella che appunto si occupa di questioni societarie. Sarà lui ad esaminare l'incartamento inviato dalla procura (e che sia «ponderoso» è l'unica particolare che l'imperturbabile Tarantola si è lasciato sfuggire).

Cosa c'è nel fascicolo che accompagna la richiesta? Sicuramente tutti gli elementi raccolti dalla procura che possono provare l'esistenza di fondi neri e il meccanismo (definito dall'accusa un «collaudato sistema») ideato per crearli: le false fatturazioni create o gonfiando le spese effettivamente sostenute o, addirittura, create dal nulla grazie a società-cartiere.

Ci sono quindi i rapporti della Guardia di Finanza su quella miriade di società legate con questo rapporto a Publitalia (Consoli, Valcat, Panam, Cpa, tanto per citarne alcune); ci sono gli interrogatori di Giovanni Arnaboldi, che ha raccontato tutto sulle sponsorizzazioni sportive; ci sono anche le sentenze di due tribunali della libertà che non hanno dato ragione alla procura sull'arresto di Marcello Dell'Utri solo per questioni «logistiche» (il tempo trascorso dall'inizio dall'inchiesta e quindi l'«inutilità» della detenzione) ma hanno entrambe riconosciuto la «sussistenza di gravi indizi di colpevolezza».

Per ora Tarantola ha preso una sola decisione: avviare il caso con «procedura d'urgenza». Esaminerà il «ponderoso fascicolo» della procura fino al 3 luglio, quando relazionerà agli altri due giudici del collegio, Gianfranco Gilardi e Giuseppe Castellini. Poi, il 7 luglio, il tribunale - in una camera di consiglio dove avranno accesso le parti - deciderà il da farsi. In quel giorno, in quell'aula del tribunale, la procura di Milano si gioca la sua credibilità, Publitalia-Fininvest buona parte del suo futuro.

Susanna Marzolla

ABETE

«Indagini distinte dal ruolo dell'impresa»

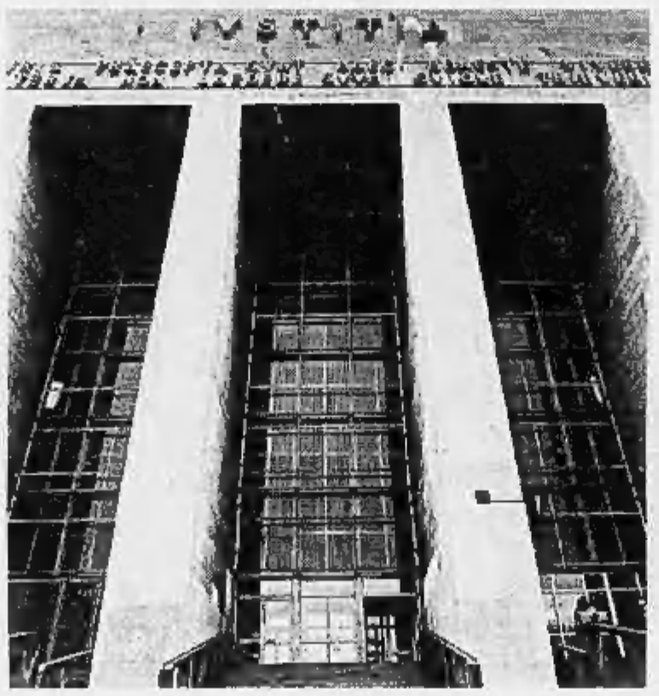
VARESE. «Bisogna che tutti facciano uno sforzo, anche i magistrati, per tenere distinto il ruolo e lo sviluppo di un'azienda dalle eventuali responsabilità personali dei suoi dirigenti». Questo il commento del presidente di Confindustria, Luigi Abete, sulla richiesta di commissariamento di Publitalia avanzata dalla procura di Milano. «Noi diciamo da tempo - ha spiegato Abete al termine dell'assemblea degli industriali della provincia di Varese - che l'impresa è una comunità di interessi e come tale ha una sua identità che va salvaguardata e valorizzata al massimo. Eventuali problematiche di indagini o analisi che attendono a specifiche responsabilità devono, a nostro avviso, essere tenute il più possibile distinte da quello che è il ruolo e la capacità di produrre reddito di una impresa». Secondo il leader degli imprenditori «questa è una regola generale che si applica indipendentemente dal caso. L'obiettivo a cui bisogna tendere - è da un lato quello di perseguire eventuali responsabilità che si manifestino in ogni attività, e quindi anche in quella di impresa, e dall'altro quello di tutelare l'identità e l'autonomia dell'impresa come comunità di interessi. Questi due obiettivi - ha concluso Abete - non possono essere messi in contraddizione o in alternativa tra di loro». [Agi]

INTERVISTA

IL GIUDICE GILARDI

Si decide il 7 luglio Il Tribunale può decidere l'invio di un ispettore

«Nessuno vuole radere quell'azienda al suolo»



«Solo in casi gravi si può arrivare alla revoca degli amministratori»

Da sinistra: il giudice Giuseppe Tarantola, il palazzo di giustizia milanese e il pm Francesco Greco

MILANO

GIANFRANCO Gilardi è il presidente nazionale di Magistratura democratica, la corrente progressista dei giudici. Da anni si occupa di cause civili all'ottava sezione penale del Tribunale. Adesso, dal 7 luglio, dovrà occuparsi anche di Publitalia 80. Insieme a Giuseppe Tarantola, quello del processo Cusani, e a Giuseppe Castellini sarà chiamato a decidere sulla richiesta di commissariamento di Publitalia 80, presentata dal pool Mani pulite.

Dottor Gilardi, c'è chi dice che a lei e ai suoi colleghi sia arrivata la richiesta di raderla al suolo...

«Nooo. Le aziende sottoposte all'articolo 2049 del codice civile non vengono rase al suolo come dice lei».

Cosa succede? Anzi, cosa succederà nel caso di Publitalia?

«Del caso in questione preferisco non parlare, capirà».

Allora parliamo in termini generali. E' già successo che venissero richieste di commissariamento da parte della Procura?

«Il codice civile stabilisce che alla procedura stabilita dall'articolo 2049 possano accedere o il 10% degli amministratori oppure il pubblico ministero».

E nel caso di Publitalia si è mosso il pubblico ministero. Cosa viene chiesto al Tribunale Civile?

«Nelle richieste si fa riferimento a ispezioni che il Tribunale deve compiere per accertare se ci sono irregolarità. Questo è nel caso meno grave».

Nei casi più gravi?

«Nei casi più gravi si può arrivare alla revoca degli amministratori della società con la nomina di un amministratore giudiziario, quello che impropriamente viene chiamato un commissario. Poi l'azienda riprende tranquillamente il suo lavoro».

E' automatico il passaggio dall'ispezione all'amministrazione giudiziaria?

«No, ma non è un fatto eccezionale».

Parlando sempre in termini generali, cosa succede?

«Gli amministratori della società vengono rimossi. Tocca all'assemblea dei soci rinominare altri amministratori. L'amministratore non espropria l'assemblea. Più di una volta, in passato, è capitato che si dichiarasse il fallimento dell'azienda...».

Fallimento? Sta dicendo che per Publitalia c'è il rischio teorico di arrivare al fallimento?

«Non parlo di Publitalia, stiamo parlando di procedure. E la possibilità del fallimento è un fatto che può accertare anche l'ispettore: l'ispezione è il primo atto consentito dall'articolo 2049 del codice civile. Poi, naturalmente, non si può mai escludere che emergano fatti di rilevanza penale. E in tal caso la competenza è di nuovo della Procura».

Cosa succederà il 7 luglio, naturalmente in termini procedurali?

«La procedura è semplice: prima viene nominato un relatore, che in questo caso sarà il giudice Tarantola. Poi si ascolteranno amministratori e sindaci della società. Poi ci sarà la camera di consiglio per la decisione del Tribunale».

E poi?

«Glielo ripeto, normalmente viene disposto l'invio di un ispettore, che è un tecnico di fiducia del Tribunale. Nei casi più gravi si arriva all'amministrazione giudiziaria».

La richiesta di applicazione dell'articolo 2049 può essere rifiutata?

«Sì, se il ricorso è totalmente infondato. Capita spesso quando la richiesta arriva dai soci stessi di un'azienda che cercano di fare solo i loro interessi».

L'amministratore giudiziario risponde solo al Tribunale o può tener conto delle esigenze imprenditoriali dell'azienda?

«Guardi che l'amministratore giudiziario ha solo funzioni di controllo. E non può compiere controlli generali. Questi devono essere limitati solo agli indirizzi scelti e determinati nel tempo. Non si tratta di radere al suolo un'azienda».

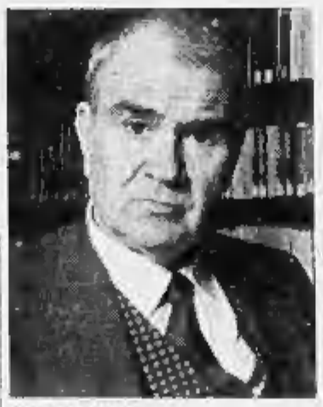
Fabio Poletti

RETROSCENA

LA FININVEST AI RAGGI X

«Tutti i prestanome del Cavaliere»

Fiori: da studente salesiano faceva finta di pregare



Giuseppe Fiori

MILANO

Le disavventure giudiziarie di Publitalia? «Non me ne meraviglio affatto - dice Giuseppe Fiori, biografo di Gramsci e Berlinguer, che manda in libreria *Il venditore. Storia di Silvio Berlusconi e della Fininvest* (Garzanti) -. La vicenda dell'uomo d'affari Berlusconi è vicenda di prestanome e di fiduciarie, cioè di non trasparenza». Fiori, vicedirettore del Tg2 nel '75 ed ex direttore di *Paese Sera*, è stato per tre legislature capogruppo della Sinistra indipendente nella commissione parlamentare di Vigilanza sulla Rai e nella commissione Telecomunicazioni al Senato: «Berlusconi l'ho incontrato almeno quindici volte - racconta -. Vuol essere un milione, uno che vuole piacere». Nel libro è puntigliosamente esplorata «l'architettura gotico-castrense» della Fininvest: il capitale figura per più del 96% nelle mani di ben 22 holding e per meno del 4% intestato a Berlusconi che invece, direttamente o indirettamente, lo detiene tutto intero. Perché un tale marchingegno? Fiori fa rispondere a Franco Tatò: «Per pagare meno tasse sui dividendi».

Non è tenero, Fiori. Ha consultato archivi su archivi e ha proiettato la storia dell'imprenditore sullo sfondo dei grandi mutamenti negli ultimi decenni. Qua e là, qualche indulgenza al colore. Come all'inizio, dove si racconta del giovane Silvio al liceo salesiano Sant'Ambrogio di Milano, quando giocava a calcio e a pallavolo ed era sempre pronto a menar le mani, e quando muoveva le labbra a vuoto facendo finta di pregare. O come poco dopo, a Parigi, quando Silvio cercava lavoro come guida turistica e si innamorò di una giovane professoressa bionda e le comprò fortunosamente dei fiori. L'episodio l'ha rivelato lo stesso Berlusconi ai vincitori del Master in comunicazione Fininvest: «Presi le rose, vi misi dentro la ragazza, cioè la incorporai dentro le rose, la presi in braccio e la baciai. La portai a casa mia. Spinsi la porta. La chiusi sul mio amore, sulle rose, su tutto». «Autobiografismo caramellato», commenta l'autore.

Berlusconi è un imprenditore «carsico» perché scompare, si inabissa nel '68 «sotto una cresta di sigle e prestanomi», e riemerge nel '75 come presidente di Italcantieri e «soltanto quattro anni dopo lo scopriamo presidente di Fininvest». Fiori gli dà del «piduista organico», al di là dell'iscrizione vera e propria alla loggia segreta. «Ne trae un utile? Stiamo ai fatti certi», scrive. E pubblica brani inediti dalla relazione della commissione parlamentare d'inchiesta più una lettera inedita dell'allora ministro Andreatta, in cui vengono accettate le dimissioni del direttore generale del Monte dei Paschi di Siena, Giovanni Cresti, il cui nome compare negli elenchi di Gelli: vien fuori che la banca ha versato Berlusconi una «posizione di rischio del tutto eccezionale» e che Berlusconi gode di mutui «per un periodo più lungo rispetto ad altra clientela» e di un tasso «più favorevole».

«Sto ai documenti», assicura più volte l'autore. Per esempio: la banca Rasini è coinvolta in intrecci mafiosi? Ma quando questi vengono alla luce, Berlusconi non ha più nulla a che fare con quella banca.

Il libro si chiude su Forza Italia, definita «ammucchiata multicolore». Berlusconi sarebbe entrato in politica «per disperazione». I suoi elettori sarebbero una massa di manovra raccogliticcia, gelatinosa, politicamente apatica», e in Italia ci sarebbe una democrazia «a rischio». [c. a.]

Airone
NUOVO ANCORA PIÚ BELLO, SEMPRE IL PRIMO
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

GIUGNO, NUMERO DOPPIO, 284 PAGINE
I grandi servizi: Lo svasso opportunista, non si spezza ma si arrangia. **Insetti extralarge**. Le weta neozelandesi. **Ecoturismo**. Per capire, guardare ma non toccare. **Papua Nuova Guinea**. Rabaul, la città che ha un conto aperto con l'inferno. **In Ecuador**, sulle tracce di Von Humboldt. **Senegal**, pittura su vetro, un'arte popolare che viene da lontano. **Civiltà rupestri in Sicilia**: quel che resta degli antenati. **Nuovi itinerari di Airone**: nel cuore delle Alpi svizzere, a piedi tra ghiacciai e turbine.
IN EDICOLA. OGNI MESE NUOVE SCOPERTE, NUOVI SPETTACOLARI VIAGGI NELLE MERAVIGLIE DELLA NATURA E DELLE CIVILTÀ

IN DONO
Un bellissimo supplemento dedicato ai grandi
PARCHI D'AMERICA
Natura dirompente, spazi infiniti, varietà di panorami: un fantastico viaggio nel cuore selvaggio degli USA

Lungo interrogatorio per il leader Publitalia. Restano in cella anche Buora e Stanghellini

Dell'Utri, sei ore sotto torchio

E l'avvocato non chiede la scarcerazione

Gli avvocati di Dell'Utri Oreste Dominioni e Metello Scaparone

TORINO. Resta in cella Marcello Dell'Utri. Il suo avvocato Oreste Dominioni non ha nemmeno chiesto di scarcerarlo al gip Piera Caprioglio. Per il presidente e amministratore delegato di Publitalia '80 continua la battaglia da «prigioniero politico» come si sarebbe descritto, sabato, a Sgarbi nella cella di Ivrea dove è stato riaccompagnato ieri sera in cellulare. Venerdì, alla notizia del suo arresto aveva mostrato tutto il suo carattere: «Fate pure, ero venuto in ufficio per lavorare, e anche questo fa parte del mio lavoro. «Questo» era ed è il carcere.

E' stato sempre lui a mantenere i nervi più saldi nel suo clan e lo dimostra la calorosa raccomandazione a non fare troppo chiasso che ha rivolto a Sgarbi quando se lo è visto davanti in carcere. E ieri ha impressionato per l'ostentata sicurezza i magistrati che ne avevano chiesto l'arresto - Cristina Bianconi, che lo ha interrogato più a lungo, e Luigi Marini - anche se, quando i cronisti hanno riferito ai pm il commento a caldo di Dominioni («Siamo soddisfatti. Ci sono stati episodi spiacevoli, ma non è emerso alcun elemento che indichi responsabilità del mio cliente»), i due hanno sorriso sicuri.

La conferma che la spiegazione di Dell'Utri all'utilizzazione di fondi neri legati alle fatture false di Arnaboldi - («Non sapevo che provenissero da quello lì, gli assegni circolari me li aveva dati Prandelli, e mi bastava») - non li ha convinti. Anche perché, per la ristrutturazione della villa di Sala Comacina, sul lago di Como, l'architetto Gilardoni avrebbe accettato dal top manager quei quattro assegni per un totale inferiore ai 100 milioni e intestati a un nome di fantasia sapendo che si trattava di denaro «caldo»: li prese da Dell'Utri senza la girata del presidente Publitalia.

E poi c'è altro. Arnaboldi ha descritto nei particolari un sistema che Publitalia avrebbe organizzato e gestito attraverso la sponda con una quarantina di società-satelliti (in primo luogo le sponsorizzazioni sportive gonfiate) per procurarsi e procurare a una parte dei clienti fondi neri. Come un optional, non si sa ancora se richiesto o offerto. La procura ha ottenuto significativi riscontri che dimostrerebbero che di quegli "affari" non si occupava il solo Prandelli, tanto meno a titolo personale. E Dell'Utri?

Cinque ore di interrogatorio nella «procurina» di via Pisano (l'ex stalla del mulino accanto, un complesso ristrutturato e rimesso a nuovo dalla Regione), un'altra oretta dal gip. Ma, soprattutto, una giornata lunghissima giocata su più tavoli da Dell'Utri e dai suoi uomini finiti in carcere con lui (i dirigenti Vincenzo Lupo Stanghellini e Gabriele Buora). I tavoli: quelli di Marini e Bianconi che si erano divisi gli interrogatori e hanno condotto contemporaneamente quelli del «capo» e di Buora, sperando che dal secondo uscisse una forte ammissione.

Gran sazzera e barba stazzonate come i suoi abiti, 37 anni e da almeno una dozina specialista per Publitalia nelle sponsorizzazioni sportive, Buora si è trovato a un certo punto senza riferimenti in azienda: scomparso il suo diretto superiore Walter Crippa prima ancora che la procura di Milano ottenesse nei suoi confronti un provvedimento di cattura, e latitante da metà febbraio il regista aziendale Giampaolo Prandelli, pare proprio che non avesse più nessuno cui rivolgersi per ricevere nuove istruzioni per le operazioni «in nero» con gli sponsor che i pm di Torino gli contestano. E allora avrebbe scritto direttamente a Dell'Utri, come è emerso dall'interrogatorio del manager. Il suo legale, Gilberto Gatteschi, lo ha lasciato intuire: «Per il mio cliente ci sono altre chiamate in causa, ma non di Arnaboldi. Comunque, abbiamo chiarito».

Degli appunti contestatigli, Buora ha dato una spiegazione che scagiona Dell'Utri, ma i pm non gli hanno creduto - per questo e altro (i rapporti con Publimarketing del latitante Bobbi?) - e si sono opposti alla sua scarcerazione. Il gip ha dato ragione loro e non al difensore. Uno smacco. In serata, l'ultimo interrogato, Lupo Stanghellini, avrebbe rinunciato pure lui a provarci. Per non sentirsi dire «No, per pericolo di inquinamento delle prove». Come per Buora.

Dominioni avrebbe deciso ieri alle diciotto: «E' tardi per fare istanza» di temporeggiare lasciando che il difensore di Buora saggiasse il terreno con il gip per non rischiare a sua volta un pesante no. Presenterà oggi l'istanza, come ha dichiarato in serata, o prenderà ancora tempo? Il nervoso surplace fra pm e difesa è solo apparente: stamane ricomincia l'«attività istruttoria» della Gdf (vuol dire altre perquisizioni) e la dottoressa Bianconi ha in programma interrogatori di nuovi personaggi per l'inchiesta.

E' successo che per far quadrato attorno al capo gli uomini di Publitalia hanno fatalmente chiamato in causa altri colleghi. E poi c'è il «ricco» filone Publimarketing di quel Maurizio Bobbi, latitante, visto al Grand Prix di Montecarlo e di cui ieri, imbarazzato, Giancarlo Minardi, titolare dell'omonimo team, ha ammesso la presenza al suo box. Bobbi fatturava 70 miliardi l'anno a Publitalia.

Alberto Gaino

«Io vi chiedo di lavorare di più di lavorare il doppio ora che il nostro fratello Marcello non è qui con noi»

«E' l'atto finale: centinaia di miliardi stanno volando verso la Sipra il nostro più grande concorrente»

A sinistra: l'arrivo di Marcello Dell'Utri in Procura per l'interrogatorio Sopra: il latitante Maurizio Bobbi al box della Formula 1 A destra: Fedele Confalonieri

«Pronti a dare battaglia»

Il legale: estraneo alle accuse
Il pm: tutto come nelle previsioni

TORINO. «Daremo battaglia». Le 10 di ieri. Oreste Dominioni, difensore di Marcello Dell'Utri, è appena sbarcato dalla sua Thema blu in via Pisano. Procura della Repubblica di Torino. Supera a passo di carica il cancello, entra in cortile, sale negli uffici. Cinque minuti più tardi, arriva un furgone cellulare dei carabinieri con le tendine abbassate.

Marcello Dell'Utri scende svelto con un saltino, si infila nel portone del palazzo. Barba lunga, ma la faccia tranquilla. Lacoste rosa con su una giacca blu. Spettinato, un po' curvo. Ma è lui, impossibile non riconoscerlo. «guarda gli occhiali». I magistrati sono già nei loro uffici, ci siamo tutti, la battaglia comincia. Perché se qualcuno non lo ha ancora capito, questa è una guerra. Giudici contro Publitalia, fuori i giornalisti accampati alla meglio, e ognuno tira fuori le sue armi.

Nove ore più tardi, quella battaglia è persa. L'avvocato esce dal palazzo del gip, «il mio cliente resta in carcere», ammette. Dell'Utri è un uomo piccolo e curvo che risale sul suo furgone blu circondato dai carabinieri del nucleo traduzioni, e se ne torna in carcere a Ivrea. Non ha fatto in tempo a vedere i due giovani funzionari torinesi di Publitalia che per tutto il giorno hanno aspettato di poterlo vedere, «anche solo per un momento», «anche se lui magari non ci riconosce nemmeno».

Lui, «il capo», non ha proprio avuto modo di vederli, i funzionari Carlo Collo e Marco Francia, fissi sul marciapiedi di via Pisano prima, di piazzetta Visitazione dopo. Sotto il solleone di mezzogiorno, ancora impeccabili. Sotto il temporale della sera, stropicciati, senza ombrello. Ma con una sola cosa nella testa: «Vogliamo dimostrargli la nostra solidarietà. Nessuno ce lo ha ordinato, è stata una nostra iniziativa personale». Della costanza, ore e ore ad aspettare... «Attenzione, questa è stata comunque una giornata lavorativa, per noi. Oggi noi abbiamo saltato il pranzo per recuperare, siamo tornati in ufficio, questa è la cosa più importante. Noi si lavora, in serenità, nonostante tutto. E adesso ce ne torniamo a combattere. Ormai siamo abituati».

Lavorare. Resistere. E' la piccola guerra dei funzionari Publitalia, mentre su, negli uffici della Procura, Marcello Dell'Utri e i suoi legali combattono la prima battaglia campale. Dall'altra parte il procuratore aggiunto Francesco Marzachì, i sostituti Cristina Bianconi e Luigi Marini. Si inizia. La Bianconi interroga Dell'Utri, Marini interroga Buora. Avanti così fino alle 14. Pausa pranzo. La dottoressa Bianconi si rifugia al bar interno della Regione. Dominioni e i collaboratori del suo staff pure, ma per conto loro.

Dell'Utri invece non mangia. «Solo acqua minerale per il dottore». Fa caldo. Dalle finestre del primo piano si affacciano i finanzieri. Sotto, sul piazzale off limits ai giornalisti e alle televisioni, gli autisti provano a piazzare auto e furgoni per impedire fotografie e riprese. *Un fortino assediato. E un problema: come far uscire Dell'Utri senza darlo in pasto ai teleobbiettivi?*

Ma intanto l'interrogatorio è ricominciato. I due pm hanno unito le forze. Sì, ma come stanno andando le cose? Loro rispondono: «Non vogliamo giocarci questo processo sui giornali». I finanzieri vanno e vengono, presidiano il fortino, cacciano via tutti, anche chi è riuscito a nascondersi nel bar della Regione. Esce l'avvocato Scaparone. Come va, lassù? «Dell'Utri è estraneo e insciente». Insciente, vabbè. Ma parla? Si difende? Dal fortino filtra poco, anzi, niente.

Alle 15 il furgone dei carabinieri scarica in via Pisano Lupo, un'ora più tardi porta via Buora, al carcere delle Vallette. Temperatura torrida, e ancora non si capisce niente. Alle 17 trasferiscono Dell'Utri, sul cellulare e via, verso un nuovo interrogatorio, dal gip questa volta. Esce il procuratore Marzachì. Come va? «Tutto secondo le previsioni».

Comincia a piovere, c'è da aspettare ancora un'ora, dicono quelli della Finanza. I due funzionari Publitalia aspettano in silenzio al riparo di un balcone. Le 18,45. Il portone si è aperto, il cellulare con le tendine abbassate è pronto per tornare al carcere di Ivrea. I due Publitalia si rimettono la giacca al volo, «speriamo di riuscire almeno a vederlo per un attimo, un attimo solo». No. Marcello Dell'Utri è ancora detenuto. Niente saluti, per il «capo».

Brunella Giovara

RETROSCENA

NEL CUORE DI PUBLITALIA

Silvio arringa i fedelissimi

Blitz a Segrate: «Difendete il fatturato»

SEGRATE ARRIVA. Alle 10,35 Silvio Berlusconi esce dalla Mercedes blindata e sconde nell'auditorium del Jolly Hotel di Milano 2, Segrate, dentro alla platea degli uomini grigioblù di Publitalia, i suoi prediletti, i marines del fatturato. Sono in seicento. Tutti schierati con le cravatte. Lungo il muro, una striscione su due righe: «Siamo orgogliosi di lavorare per questa azienda. Siamo orgogliosi di lavorare per Marcello».

Ovazione per Berlusconi, che ha il sorriso tirato quanto il doppiopetto, occhiaie brune, gesti nervosi. E tono gelido. La platea lo aspettava caldo, indignato. Lui invece resta freddo, più preoccupato che tonante. «E' partito l'attacco frontale contro di noi. Non bastava il referendum, non bastavano le inchieste. Ora anche il commissariamento. Siamo all'ultima fase. Ma il vostro compito è difendere il fatturato e soprattutto difendere l'azienda».

C'è silenzio e tensione in sala. Seduti in prima fila, accanto a Fedele Confalonieri e Adriano Galliani, anche Giorgio Gori, direttore di Canale 5, e Carlo Vetrugno, il direttore di Retequattro e Italia 1. Tutti immobili, appesi alle parole di Silvio che ha scelto di esserci, mostrarsi, parlare. E non importa proprio a nessuno che lui sia il politico, l'ex presidente del Consiglio che da un anno dice «di non occuparsi più minimamente» delle sue aziende. Di «ignorare tutto», anzi «di essersi spogliato di tutto» perché ha «iniziato una nuova vita, una nuova avventura».

Da un anno e mezzo, dal novembre 1993, Berlusconi non veniva più alla riunione del lunedì di Publitalia, la più classica, la più rituale, dove dei giorni epici degli Anni 80 i venditori si scaldano i muscoli e il cuore al cospetto di Dell'Utri. Quell'ultima volta Silvio annunciò: «Sto per bere l'amaro calice. Ho deciso di fare il grande passo, scendo in campo, perciò sono venuto a farvi gli auguri di Natale in anticipo. Voi fatemi gli auguri per Palazzo Chigi».

No, nei mille metri quadri ad aria condizionata del Jolly Hotel non importa a nessuno di conflitti di interessi, partito azienda, sovrapposizione tra Fininvest e Forza Italia; nessuno che si chieda minimamente in quale veste stia parlando Berlusconi, se da capo partito o da capo azienda, se da politico o da azionista.

Quello che conta è che lui sia qui, ora che l'amatissimo Dell'Utri è in mano nemica, ora che l'azienda rischia di essere travolta. E Berlusconi sceglie le parole più realiste: «In questo momento, in questo preciso momento, ci sono centinaia di miliardi che si stanno spostando verso la Sipra, il nostro concorrente. Noi non possiamo permetterlo».

Sanno bene, gli uomini di Publitalia, che i clienti sono come acqua che scappa. Vanno inseguiti, lusingati, convinti. Loro sono i fuoriclasse del corteggiamento, gli eredi della costanza. Tant'è che anche in questi mesi, di terremoti e tensioni, il fatturato l'hanno portato a casa e con incrementi sbalorditivi. «La società - recitava l'altro giorno il comunicato di Publitalia - ha fatto registrare un incremento del 6,5 per cento sullo stesso periodo dell'anno».

«Publitalia va bene - dice Berlusconi, microfono in mano, due passi a destra, due a sinistra - va meravigliosamente bene e voi dovete impedire qualunque flessione. Io vi chiedo di lavorare di più, di lavorare il doppio, ora che il nostro fratello Dell'Utri non c'è. Il solo modo che abbiamo per dimostrargli il nostro affetto è difendere l'azienda».

Per un'ora Silvio ripiloga l'attacco «che è iniziato da quando io sono sceso in politica». Lo ha detto l'altra sera a Arcore, lo ripete adesso davanti alla sua platea: «Vogliono distruggermi e per farlo sono disposti a distruggere anche questa azienda». Che è fatta di uomini. «Un'azienda sana, non una associazione a delinquere come crede qualcuno».

«E perciò voi dovete andare in giro per tutta Italia, dovete andare a trovare tutti i nostri clienti per spiegar loro come stanno le cose: non siamo l'azienda corrotta che descrivono i magistrati e i giornali, ma una azienda sana, la migliore, i leader del mercato».

«In questo momento difficile, voi dovete dimostrare di essere i migliori. Perché questa sarà l'ultima fase dello scontro e ci giochiamo tutto: vogliono accerchiarci, distruggerci con i referendum e con la magistratura. Voi dovete impedirlo, noi insieme dobbiamo impedirlo».

Platea tesa come un elastico. Peso del momento supremo. Rabbia, ma anche commozione ogni volta che viene nominato «il fratello Dell'Utri». Continua Berlusconi: «Questa del commissariamento è una cosa gravissima. L'unica azienda che è mai stata commissariata in Italia è la Rizzoli e sapete com'è andata a finire? Che è stata regalata alla Gemina. Ecco, io non vorrei che l'attacco scatenato contro Publitalia finisse con la Fininvest regalata allo Stato». Andate e lavorate, dunque. Difendiamoci. E il tormento delle circostanze, l'incertezza per il futuro, è in ogni faccia, anche perché, a 150 chilometri da qui, Dell'Utri è sotto interrogatorio.

Berlusconi saluta, si eclissa, riparte verso Arcore freddo e teso com'era all'inizio. Anche Confalonieri va. Torna al quartier generale di via Paleocapa, lasciandosi alle spalle un ordine per tutti: silenzio.

Basta comunicati, basta dichiarazioni, basta commenti. L'azienda parlerà solo per bocca del suo presidente. Da oggi diranno gli staff di comunicazione. Publitalia entra «in un cono di silenzio e di ombra». E il Jolly Hotel si svuota più in fretta del solito.

Pino Corrias

VILLA MACHERIO

Perquisita immobiliare Idra

MILANO. Personale della guardia di Finanza è tornato ieri negli uffici della immobiliare Idra per procedere all'acquisizione formale di documenti di cui erano già state prelevate tempo fa delle fotocopie. Analoghi interventi sono stati fatti presso alcuni istituti di credito per formalizzare la raccolta di documenti relativi all'operazione di acquisto da parte di Silvio Berlusconi, attraverso la stessa Idra e la Bonaparte II, del terreno circostante la villa in cui vive la famiglia dell'ex presidente del Consiglio. I documenti sono stati consegnati nel tardo pomeriggio ai pm Colombo, Taddei e Greco che indagano su presunte costituzioni di fondi neri che sarebbero avvenute attraverso quell'operazione immobiliare. (Ansa)

Silvio Berlusconi

È IN EDICOLA
È IN LIBRERIA
Telèma
Atlantide e le reti della società multimediale
diretta da Ignazio Contu
La rivista, edita dalla Fondazione Ugo Bordoni, sarà presentata oggi a Roma nell'aula magna del ministero delle Poste e Telecomunicazioni, alle ore 17, in occasione del dibattito sul tema
POLITICA TELEMATICA DEMOCRAZIA
al quale è dedicata la parte monografica del primo numero di Telèma.
Parteciperanno, nell'ordine: GIOVANNI SARTORI, STEFANO RODOTÀ, FRANCO MORCHIO, ALDO ROVERI.
Interverranno anche:
ANTONIO GAMBINO E LAMBERTO CARDIA

Berlusconi vuole finire la campagna referendaria con un quarto d'ora di schermo nero. No di Confalonieri

Anche il Sì rompe il silenzio

La Sinistra sceglie le musiche di Morricone

ROMA. Sofia Loren, Mastroianni, Morricone e «Chi vuole più tivì vota sì», che fa pure rima. Ci siamo. Con un ritardo di un mese e di appena tremila spot, le truppe del «Sì» si apprestano a entrare nei salotti degli italiani. La reclame antiBerlusco andrà in onda sulle televisioni del Medesimo dal due al nove giugno, soldi permettendo. Fronte del «No»: Silvio Berlusconi preme presso i tre canali di famiglia per chiudere la campagna referendaria con un quarto d'ora di schermo nero. Confalonieri oppone resistenza: sembra che, legge Mammì alla mano, un simile «black out» sia da considerarsi illegale. A meno che tutti i dipendenti della Fininvest non decidano all'improvviso di scendere in sciopero...

Ettore. Il parto creativo del Centrosinistri verrà presentato ufficialmente stamattina. Due spot, filmati dal regista specializzato Marco Turco. Il primo è dedicato al referendum sulle interruzioni pubblicitarie: una scena di «Una giornata particolare» di Ettore Scola attraversata brutalmente da uno spot. Slogan in gergo: headline: «Vota sì l'Italia che ama i film». Più diretto e meno retorico del mai abbastanza sfottuto «non si interrompe un'emozione». Accurata e politicamente corretta la scelta del film da deturpare con lo spot crudele: un regista già ministro-ombra del pci, una storia che si svolge nella «giornata particolare» della visita di Hitler a Mussolini, due attori-mito come la Loren e Mastroianni da opporre ad Alberto Castagna e Iva Zanicchi, testimonial dichiarati del «No» nel film, del '77, c'è anche Alessandra Mussolini, futura neogollista!

Ennio. Il secondo spot, con doppio finale a seconda del referendum (reti e concessionarie) consiste in un turbinio di tele-immagini scandite dalla colonna sonora di Ennio Morricone. Messaggio: una benefica proliferazione di antenne interrotta dall'avvento della torbida «Mammì». Slogan: «Chi vuole più tivì vota sì». Con la «V» di tv in evidenza. Obiettivo: opporsi al «dopo-di-noi-il-diluvio» gridato in questi giorni dai divi berlusconici (ultimo Alberto Castagna, domenica sera: «Stranamore riprenderà ad ottobre? Dipenda da voi, dal vostro voto...»).

Umberto. Per trasmettere questi spot antiFininvest bisogna pagare. La Fininvest, naturalmente. La sottoscrizione lanciata da Umberto Eco ha raggiunto i 750 milioni. Un malloppetto che se n'è andato in manifesti e volantini, lasciando il «Comitato del Sì» senza una lira da spendere per i telespot. Pds e partiti amici stanno accorrendo in aiuto, ma si teme di non poter coprire l'intero costo della pur breve campagna: 150 milioni al giorno, dal 2 al 9 giugno, fa ben più di un miliardo. In cassa ci sarebbero settecento milioni, quanto basta per garantire almeno l'ultima settimana, dal martedì al venerdì, il giorno dello showdown.

Silvio. E' quel decisivo venerdì che si appunta in queste ore la strategia di Berlusconi. Il suo sogno: passerella di tutti i divi del «No» al Costanzo Show e poi, a mezzanotte meno un quarto, il black-out. Schermi neri su Canale 5, Retequattro e Italiauno con un cartello: «le trasmissioni riprenderanno il più presto possibile?», con il punto interrogativo che rimanda all'esito del referendum. Problemi per la tele-passerella dei divi: oggi il «Sì» chiederà ufficialmente al Garante di impedire lo show, che rientrerebbe fra quelli vietati dal regolamento appena varato, alla clausola «indebito orientamento del voto». Quanto al «black-out», l'ufficio legale della Fininvest teme che l'idea, mutuata come paradosso da Feltri in un articolo sul «Giornale», configuri un'ipotesi di reato: la legge obbliga infatti i titolari di concessioni televisive a non sospendere mai le trasmissioni. Come aggirare l'ostacolo? C'è chi pensa a uno sciopero di tutti i dipendenti della Fininvest. Il primo sciopero nella storia dell'umanità che riceverebbe il plauso di Silvio Berlusconi.

Massimo Gramellini

Marcello Mastroianni e Sofia Loren in una scena tratta dal film «Una giornata particolare» del regista Ettore Scola

A FAVORE DEL NO

Fede con cartello al collo

MILANO. Emilio Fede in piazza San Babila, a Milano, dietro a un banchetto e con un cartello appeso al collo con la scritta «io, ho detto no». Accadrà venerdì 9 giugno, due giorni prima che gli italiani esprimano il loro parere sui dodici referendum, tra i quali figurano anche i tre quesiti che riguardano la tv. E' stato lo stesso Fede, direttore del Tg4, ad annunciare l'iniziativa a favore dei «no» che, sempre venerdì, culminerà con «l'oscuramento del telegiornale». «Mi metterò col banchetto tra piazza San Babila e corso Europa - ha detto Fede -. Sarò lì dal mattino alle 10 fino alle 18». «E più tardi, al Tg4 - ha anticipato - dirò poche parole. "Questa sera il Tg4 è oscurato. Da chi? da me. Avete capito?"». [Ansa]

IL CASO

PASSERELLA MILIARDARIA

A lato, Giuliano Ferrara

A lato Iva Zanicchi. Sotto, la valletta di Mike Bongiorno Paola Barale

Sabani: «Un applauso per Dell'Utri» E arriva un'ovazione

Nell'ex tempio del calcio sfilano le star del «no»

MILANO

Un pugno di miliardari della televisione sfila in corteo per difendere il posto di lavoro minacciato dai referendum, al cospetto di un altro pugno di miliardari della politica. La sontuosa cerimonia, organizzata dalla Fininvest sotto il marchio dei comitati per il No, non poteva godere di una cornice più adeguata. Alle 21, all'Hotel Gallia di Milano, il tempio dei «ricchi scemi» del calcio mercato Anni Sessanta, comincia la luccicante passerella dei Vip. Divisi in due squadre: vallette e politici. Fra le prime spicca la fuori quota Iva Zanicchi, conduttrice della serata («Sono qui soltanto per portare i microfoni» e la stupenda Paola Barale, orfana di Mike. Barale indossa per l'occasione intellettuale degli occhiali di tartaruga e un chiodo sinistrorso genere Ghezzi, che però scopre una sottoveste nera di pizzo del tutto trasparente. Nessuno pertanto l'ascolta mentre, ansimando nel body, perora la sua causa: «Sono qui perché il No sarebbe la fine della televisione, o meglio il ritorno al monopolio nella televisione, perché la televisione bella è venuta soltanto con l'avvento di Berlusconi, prima c'era soltanto il monopolio di Stato... Come mi devo mettere?». I fotografi incalzano. «Mettete come vi pare, basta che ce sorridi», fa uno.

La lista dei politici impegnati nella battaglia libertaria contro l'oscurantismo del Sì parte da Giuliano Ferrara, ex pci ex psi, e da Aldo Brandirali, già capo degli stalinisti dell'Unione marxista-leninista fora con Battiglione), per arrivare, attraverso gli ex fascisti Ignazio La Russa e Cristiana Muscardini, fino al solito Marco Taradash. Da una maglietta del No bianco-rossa e da un collare - ha subito un'operazione - spunta l'onda di Ombretta Fumagalli. In panchina, il neo presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni e Ombretta Colli. Quando, verso le 22, arriva Massimo Boldi, alias Max Cipollino, tutti decidono che si può cominciare.

Lo show prevede un dibattito in sala e un collegamento con lo studio della prestigiosa Antenna 3 Lombardia, dove l'avvocato Giuliano Pisapia e Diego Masi tengono alta la bandiera del Sì contro le trentino di star del No. L'apertura del dibattito tocca alla moderatrice Iva Zanicchi, che interviene subito per dipingere un quadro della possibile, apocalittica vittoria del Sì: «Noi artisti ci ritroveremmo tutti a spasso da un giorno all'altro. Voi direte, ma voi artisti siete tutti ricchi. E già, bel discorso. Comunque non litighiamo che sennò plebo e mi ne vado».

La parola passa via etere a Giuliano Pisapia: la sola trama. Da parte dei trecento spettatori, più di An che di Forza Italia a giudicare dall'ovazione tributata a La Russa e Moscardini, parte un boato di fischi che copre quasi tutto il discorso di Pisapia. Da scampoli raccolti qua e là par di capire che il sostenitore del Sì voglia soprattutto tranquillizzare l'Aquila di Ligonchio: «Non è vero che con la fine del duopolio si perderanno posti di lavoro. Anzi, ho proprio qua una ricerca del professor Silfiato che certifica come, aumentando i poli si amplieranno per i giovani nuove opportunità nel mondo della comunicazione...». Ma il sussurro viene presto interrotto dal vocione beffardo di Ferrara: «Io ho commissionato una ricerca a mia nipotina, dalla quale emerge che oscurando due reti alla Fininvest si perdono posti di lavoro». Risatacce, applausi. L'ex camerata La Russa ne approfitta per dare degli «stalinisti» ai promotori del referendum. Poi tocca alle vallette parlare. C'è la Barale che saluta Mike, poi Manuela Folliero di Tele4 che dall'emozione ha ancora il cartellino della tintoria appiccicato al completo di lino color panna e dice soltanto: «Il Sì è contro la libertà di scegliere». Seguono Gabriella Golia e Pia Luisa Bianco, capelli e borsetto rosso fuoco, calze a rete bianche, maglietta blu con lo papero. Sono passati appena venti minuti e, coerentemente, il dibattito s'interrompe per far passare gli spot su Antenna 3.

Confortati dalla visione dei lavoriosi mobilifici brianzoli, si riprende col duello fra i Giuliani, Pisapia & Ferrara. Il canovaccio è sempre lo stesso, l'avvocato del Sì disegna sotto i fischi complessi scenari tecnologici, e Ferrara glieli smonta con battute stile Sora Lella: «Ma quando mai! E dài, dillo che ce l'avete con Berlusconi...». La sterile ancorché colta disputa viene interrotta da un perentorio intervento dell'imitatore Gigi Sabani, che quasi strappa il microfono a Iva Zanicchi per chiedere alla platea «un grande applauso per un amico, Marcello Dell'Utri». Il capo di Publitalia detenuto viene salutato da un'ovazione hollywoodiana, metà della sala in piedi e sull'attenti. La recita si trascina ancora un po', stranamente la Carulli non interviene, forse per via del collare. L'ultimo illuminante intervento, intorno alle 22,45, è di Marco Predolin. L'indimenticabile conduttore del Gioco delle Coppie va al sodo, chiedendo all'estenuato Pisapia: «Dica la verità, ma se Berlusconi fosse di sinistra voi i referendum li avreste promossi?». Urla da stadio: «Nooooo!». Alle 11 termina il collegamento con Antenna 3. Non segue dibattito. Mentre il pubblico sfolla soddisfatto verso la notte milanese, lo schermo gigante della sala proietta a ripetizione gli spot Fininvest con la sfilata delle star, e la musica di Armstrong: «It's a wonderful world».

Curzio Maltese

DALLA PRIMA PAGINA

L'EFFICIENZA E L'ABITUDINE

mia lasciata agli uffici, e la disponibilità di una minoranza del personale, consentivano di seguire un orario diverso rispetto al fatidico 8-14, e un conto ben diverso è stabilire per decreto che tutti i pubblici dipendenti debbono adottare l'orario spezzato.

Siamo dunque all'affermazione della razionalità organizzativa e dell'efficienza produttiva su certe sgradite abitudini di parte consistente dei pubblici dipendenti? La risposta è in parte sì, in parte non proprio, e in parte che ci vorranno comunque tempo, investimenti e creatività per vedere sul serio dei risultati. L'orario spezzato accresce infatti razionalità ed efficienza dell'intero sistema soltanto se si realizzano varie condizioni.

Una prima condizione, per così dire esterna, è l'aumento effettivo delle possibilità di accesso agli uffici da parte di un ragguardevole numero di clienti. Una seconda condizione, che riguarda invece l'interno delle organizzazioni interessate, sarebbe il miglioramento delle comunicazioni tra differenti settori dell'amministrazione, mentre una terza sta nell'evitare un aumento della pendolarità sia dei dipendenti pubblici, sia dei loro clienti. La prima condizione sembra quella più sicuramente realizzabile mediante l'orario spezzato. Se avranno la possibilità di accedere a buona parte degli uffici pubblici, per dire, in qualunque momento tra le 8 e le 18, anziché tra le 8 le 14, è certo che centinaia di migliaia di cittadini potranno impiegare in modo più razionale il loro tempo.

Sulle altre due condizioni mi pare gravino invece nubi piuttosto dense. Si può infatti affermare che una rete di comunicazione funziona meglio se i messaggi si distribuiscono su dieci ore invece che su sei, il che dovrebbe portare la pubblica amministrazione ad accorciare sensibilmente i tempi in cui completa le sue pratiche. Ma questa concezione dell'efficienza comunicativa lascia intendere che siamo dinanzi a idee alquanto datate quanto a modelli organizzativi ed a tecnologie di comunicazione. E' vero che due uffici comunicano meglio tra loro con un orario più distribuito, se usano il telefono, e magari la visita di persona al collega del piano di sotto, ma se usano tecnologie leggermente più moderne come i fax e la posta elettronica, che svincolano il messaggio dalla necessità di essere lì a riceverlo, il tipo di orario dell'uno e dell'altro ufficio diventa del tutto indifferente.

Le attuali condizioni del traffico nelle città, grandi e piccole, ed il rispetto dell'ambiente, richiederebbero poi che l'orario spezzato non favorisse l'incremento della pendolarità né dei pubblici dipendenti, né dei clienti dei loro uffici. La limitazione, invero alquanto sadica, a soli 30 minuti della pausa per il pranzo sembra voler prevenire questo rischio, ma sarà probabilmente assai difficile difenderla.

Quanto al tempo, agli investimenti, ed alla creatività necessari per portare il modello dell'orario spezzato a regime, sappiamo che il primo per definizione non manca mai allo Stato. Per contro, da dove verranno i fondi e la capacità di innovazione organizzativa indispensabili per far sì che l'orario spezzato non sia soltanto un puro aumento di doveri per gli impiegati pubblici non è ben chiaro. Perché non c'è dubbio che qualcosa si dovrà pur dare in cambio ai pubblici dipendenti vincolati prima o poi all'orario spezzato. Un orario di lavoro non è un abito che si mette o si toglie a seconda degli umori del tempo: è un tassello centrale dell'esistenza, un pezzo di vita. Che si può anche accettare di modificare, ma in cambio di una più elevata qualità del lavoro, di maggiori possibilità di partecipazione alle decisioni, di maggiori spazi di negoziazione. In cambio, anche, di servizi sociali adeguati, come mense decenti ed economiche, senza le quali tra mezz'ora di pausa pranzo rischierà di diventare un gigantesco mal di stomaco collettivo. O come tecnologie le quali permettano di dedicare più tempo a pensare e meno a trasportare faldoni di 10 chili l'uno da un tavolo all'altro. Restiamo quindi con la curiosità di vedere quanti e quali investimenti prevederà la prossima finanziaria affinché l'orario spezzato del pubblico impiego giovi davvero ai clienti, senza essere punitivo per i dipendenti. La creatività organizzativa, speriamo, seguirà.

Luciano Gallino

Ritrovata la lettera che il giornalista, condannato a morte, inviò al presule

«Schuster mi salvò dalla fucilazione»

Montanelli: lo contattai con l'aiuto di un tedesco

«Eminenza. A lei mi rivolgo come al mio naturale Protettore. La Sua parola può molto. E se sulla Terra non potesse, molto potrà, per il Cielo, la Sua preghiera». Febbraio '44, carcere di Gallarate. Il detenuto Montanelli, condannato alla fucilazione, si appella al cardinale Schuster, suo amico, che invia una provvidenziale richiesta di grazia al console generale Von Halem. La lettera, ritrovata all'Archivio storico diocesano di Milano, è pubblicata sull'ultimo numero di Jesus. «Ero rassegnato - ricorda Montanelli - ma volevo informasse i familiari della mia morte con delicatezza».

Solo per aver mandato in Svizzera articoli sull'antifascismo.

«Macché. Nel '47 il colonnello Dollmann mi rivelò che in un rapporto del questore di Milano risultavo che io, con pochi altri, avevo incontrato Maria José a Palazzo reale. Benché non trammassimo nulla, i tedeschi mi ordinarono

L'ex direttore della Voce Indro Montanelli

Poi, il contatto con Schuster...

«...grazie a una guardia dell'aeronautica, Hans, tramite fra me e mia moglie, detenuta e austriaca come lui. Gli affidai la lettera, autenticandola con la catenina d'oro regalatami da Schuster. In cambio il soldato mi donò la sua, di metallo. La porto ancora.

Seppe mai qualcosa di quella lettera?

«No, però mi accorsi che l'esecuzione veniva rinviata di continuo. Buon segno, dato che le fucilazioni erano eseguite 10 giorni dopo la condanna. Intanto mi arrangiavo. Una volta presi dieci frustate per aver offerto del pane agli ebrei in isolamento».

Ma come arrivò alla verità?

«Per via indiretta. La mediazione di Schuster pesò molto, unita all'imbarazzo del capitano Mannerheim e del comandante Von Falkenorst, capo del contingente tedesco in Finlandia, dove ero noto. Gli certificarono la mia morte. Allora, fra le rimostranze, riferì la cosa a Berlino. Così seppero che ero ancora vivo».

Ricorda qualche compagno in carcere?

«Mike Bongiorno. Arrestato a 16 anni perché in possesso di un passaporto americano, faceva lo scopino nel nostro raggio: si dava un gran da fare per sollevarci, rischiando grosso. Sì, serbo un ottimo ricordo del giovane Mike».

[ale. mon.]

Vertenza Inpgi, documento dei redattori «La Stampa»

Protesta dei giornalisti «No al prelievo forzoso»

L'assemblea dei redattori della Stampa, riunita per affrontare la drammatica condizione dell'Inpgi, esprime forte preoccupazione per la situazione di liquidità in cui l'istituto si troverà se venisse confermato, come sembra, l'obbligo del versamento del 25 per cento delle entrate contributive. Una richiesta, quella ribadita dal governo, inaccettabile, se si considera che proprio in questi giorni l'istituto è in fase avanzata di privatizzazione, operazione che qualcuno sta cercando in tutti i modi di ritardare. L'assemblea dei redattori della Stampa invita la Federazione della Stampa a una forte mobilitazione per impedire che il governo realizzi l'ennesimo scippo nei confronti dei giornalisti italiani, da mesi impegnati in una difficile vertenza per il rinnovo contrattuale, che già stanno pagando una crisi che il settore non aveva conosciuto in passato. La conseguenza del grave atto che il governo si accinge a compiere sarà il taglio drastico delle prestazioni - mutui per la prima casa e prestiti innanzitutto, ma senza escludere la possibilità di dover intaccare anche il patrimonio immobiliare in futuro - che l'Inpgi finora ha garantito grazie ai soli contributi dei giornalisti. L'assemblea dei redattori della Stampa, nel ribadire che non è un privilegio quello che si chiede di difendere ma il diritto di una categoria (va ricordato che l'Inpgi è il solo ammortizzatore sociale - autofinanziato - dei giornalisti), rivendica una rapida attuazione della privatizzazione e chiede al governo una intesa normativa che, partendo dal nuovo regime di privatizzazione dell'Inpgi, escluda l'istituto stesso dal processo di prelievo forzoso, e dà ogni altra manovra tesa a negare o limitare l'autonomia dell'istituto. Infine, preso atto della gravità dei problemi complessivi dell'Inpgi, si invita la Fnsi ad assumere una azione coordinata per avere una risposta immediata dal governo, prevedendo una azione di lotta a sostegno della vertenza. **[c. d. r.]**

«Potrei auspicare un Dini-bis. Intanto, con i 2 Parlamenti del Nord e del Sud, ho scombussolato la politica»

Bossi: voto ad ottobre? Sì, del '96

«Avanti tutta col federalismo. Berlusconi è finito»

MILANO. «Domenica, a Torino, nell'ingranaggio della politica ho messo un bel po' di chiodi e di vetri. Voglio vedere quando se ne accorgeranno...». Al bar della Rai, studio F, quello di «Lascia o raddoppia?» e «Rischiatutto», davanti a un caffè e sotto la foto del Signor Mike, Umberto Bossi si toglie il trucco da Mixer. L'intervista con Giovanni Minoli è finita, ha parlato di Parlamento del Nord e del Sud, di Berlusconi e D'Alema, di Scalfaro e Maroni, di magistrati e Fininvest, di figli e famiglia. Giù il caffè e su la maschera: «Questa volta non mollerò. Vado dritto al federalismo. Sarò un direttissimo, la Freccia delle Nebbie».

Bossi non ha letto i giornali, ignora le reazioni alla sua proposta di Parlamento del Nord e del Sud. Ma forse, almeno questa è l'impressione che dà, di quelle reazioni gl'importa ben poco. Sono i chiodi e i vetri, piuttosto, che l'appassionano. E si scopre che chiodi e vetri sono le mosse che potrebbero portare la Freccia delle Nebbie alla stazione del Federalismo. Già con Minoli l'aveva buttata lì: «Non è vero che io ho detto che si andrà a votare ad ottobre. A Torino ho detto che probabilmente ci saranno. Ma ci vuole un'Assemblea Costituente e dunque si deve votare con il sistema proporzionale».

Quanto scommette su queste elezioni ad ottobre? «Le dò a poco...», risponde a Minoli. Dini potrebbe continuare, ci potrebbe essere un Dini bis «e potrei auspicarlo». Lasciato sullo sfondo, a far da grancassa, il Parlamento del Nord da affidare a Giancarlo Pagliarini e quello del Sud a Roberto Maroni, Bossi riprende il tormentone del Lingotto. Riassunto: per arrivare al Federalismo bisogna cambiare la Costituzione, per cambiarla ci vuole un'Assemblea Costituente eletta da un Parlamento rappresentativo di tutte le forze politiche, e dunque con sistema proporzionale.

Al Bar della Rai Bossi insiste: «E' più facile cambiare la legge elettorale che la Costituzione». In meno di mezz'ora il totoelezioni per ottobre passa da quota poco a quota pochissimo: «Se c'è qualcuno che vuole venire al Nord a dire che si deve votare e poi per cinque anni non cambierà niente venga pure. Con il sistema proporzionale si può battere la via democratica che porta alle modifiche costituzionali e al federalismo». Cautela, però: «Siamo al bar e mettiamo che il barista mi dica facciamo una legge con il 75% di proporzionale e il 25% di maggioritario: lo direi che non è la perfezione, è qualcosa...».

Si sente il Bossi del 1993, quando la Lega pareva davvero un treno in corsa e Silvio Berlusconi era presidente della Fininvest e basta. Berlusconi lo vede messo proprio male: «Non serve più a nessuno, non lo vedo più come garante del vecchio sistema. E' il disastro politico, farà la fine di Sindona. Il problema, per lui, è vedere da che altezza lo scaricheranno e dove».

Con Minoli, Bossi gioca la parte del sincero. Ammette che su Scalfaro si era sbagliato. Bossi primavera '94: «Deve chiudere bottega». Bossi ieri: «Meno male che non se n'è andato!». Scivola su cinema e libri: l'ultimo film non lo ricorda, l'ultimo libro letto è «La verità», il suo. Assolve Maroni, confessa di aver sofferto «sconvolgente» per i tre mesi di separazione, «ma non è il potere che gli ha dato alla testa». Minoli: «Tra lei e Berlusconi chi è stato il primo a violare i patti?». «Tutt'e due», confessa.

Il Parlamento del Nord e del Sud entra e esce dalle argomentazioni di Bossi. L'Evento Straordinario sembra sempre più una provocazione. A uno come Maroni fa venire in mente il congresso della Lega, dicembre '93, ad Assago. Quando, ricorda, tutti si tuffarono sull'Italia divisa in tre, su Etruria, terronia e capitale a Frosinone, mentre ad Assago nasceva il Polo delle Libertà e l'alleanza elettorale con Forza Italia. Bossi sta per finire il caffè e la sua mezz'ora di spiegazioni: «Ora ho un vantaggio enorme su tutta la classe politica. Ho anticipato le loro mosse e ne vedranno di tutti i colori».

Oggi puntata a Roma, per capire l'effetto dal Parlamento del Nord e del Sud, per vedere se qualcuno s'è accorto di vetri e chiodi e un match in tv con Gianfranco Fini. Con Minoli ha tentato di recuperare il rapporto con D'Alema: «E' un segretario e deve fare l'interesse della sua parte. E' abile, quindi pericoloso. Ma mantiene la parola e questo è importante». Da giovedì comizi, con la grancassa del Parlamento nordista e sudista, a girare le piazze e ripetere che per il Federalismo bisogna cambiare la Costituzione, per cambiarla ci vuole l'Assemblea Costituente, per eleggerla ci vuole il proporzionale... Elezioni a ottobre. Del 1996.

Giovanni Cerruti

Sopra Romano Prodi A destra Umberto Bossi

CENTROSINISTRA

Aosta, un medico sindaco

AOSTA. Medico, 49 anni, con un passato che non si è mai inserito con i partiti, diventa sindaco di Aosta. E per lui, Pierluigi Thiébat, aiuto primario nel reparto di urologia dell'ospedale cittadino, i voti sono stati tanti, 12.680, pari al 55,03 per cento. Il suo vicesindaco è un architetto, Guido Piovano, anch'egli non iscritto ad alcun partito o movimento. Thiébat subentra a Giulio Fiou, professore pidiessino ex sindacalista Cgil. L'urologo è diventato primo cittadino del capoluogo regionale presentandosi come riferimento di una coalizione di tre forze politiche, l'union valdôtaine (9 seggi su 29), che ha la maggioranza relativa in Regione, progressisti (pds e verdi alternativi, 7 seggi) e Fédération autonomiste (3 seggi). Coalizione che, verdi a parte, guidava già il Comune. [r. a.]

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

Il presidente della Camera Irene Pivetti

Pivetti: macché Parlamento E' un'assemblea di partito

BOSSI? Una provocazione innocua. Irene Pivetti butta acqua sul fuoco: «I suoi Parlamenti sono soltanto assemblee di partito. Ha forzato un po' le parole, ma non c'è assolutamente niente di pericoloso in quello che ha detto». La presidente della Camera ha appena finito di registrare la puntata di *Tappeto volante*, il programma di Telemontecarlo in cui ha parlato di politica e di sé stessa, raccontando del suo romanzo nel cassetto, della sua palestra «segreta» per i pesi, ma anche delle prospettive del Paese: «C'è tanta gente che non si riconosce in nessuno dei partiti presenti adesso in Parlamento - ha detto - le ultime elezioni politiche ed amministrative hanno dimostrato l'esistenza di una grande area moderata, tanto a destra che a sinistra. Saranno le forze politiche ad articolarsi, ma mi limito a registrare una forte richiesta ed un'esigenza che è anche la mia».

Dopo le sparate di Bossi, però, l'argomento del giorno erano i due Parlamenti annunciati dal segretario leghista. Per il presidente della Camera, però, non c'è da preoccuparsi.

Onorevole Pivetti, lei è il presidente della Camera, ma è anche un'esponente di spicco del mondo leghista. Umberto Bossi, il suo segretario, ha detto che vuole «uscire dalla legalità» e formare due Parlamenti per «controllare» l'attività dell'assemblea che lei presiede. Si sente - come dire? - imbarazzata?

«Ma bisogna capire bene che cosa ha annunciato esattamente Bossi. Io ho cercato di farlo. Se ho ben capito, i membri di queste due nuove assemblee che lui ha chiamato "Parlamento del Nord" e "Parlamento del Sud" dovrebbero essere tutti personaggi eletti nelle file della Lega. Ma, se è così, si tratta di un'assemblea di partito. Niente di più, e niente di diverso».

E allora?

«E allora è di questo che dobbiamo parlare e discutere. Ed è questo che dobbiamo valutare: un'assemblea di partito. In altre parole, quello annunciato da Bossi è un atto politico. E' l'azione legittima di una forza che decide di convocare due "sue" assemblee. Tutto si svolge dentro i confini della Lega: non si può parlare di un "Parlamento" che agisce contro il Parlamento della Repubblica. Non sono due istituzioni contrapposte, perché quella di Bossi non è affatto un'istituzione. Perché un'assemblea diventi un istituzione c'è bisogno di una norma che la definisca come tale. E in questo caso la norma non c'è».

D'accordo, ma Bossi ha detto che le sue «assemblee», come le chiama lei, devono mettere sotto controllo l'attività parlamentare. Lei che cosa risponde?

«Se il tema della discussione che si svolge in queste assemblee è l'attività del Parlamento, io rispondo: "Molto bene". Non può nascere alcun problema da un'assemblea di partito che si riunisce per svolgere al suo interno ragionamenti e valutazioni politiche sull'attività delle Camere. Dopo di che si potrebbe aggiungere che queste assemblee non c'entrano niente con il Parlamento, ma questo è un altro discorso...».

Onorevole Pivetti, sta dicendo che Bossi avrebbe anche potuto evitare di definire così le sue «creature»? Ma non crede che, lessico a parte, ci sia una questione più grave? Un tentativo di delegittimare il Parlamento, quello «vero»?

«Mi pare proprio di no. Perché queste assemblee non possono, né giuridicamente né istituzionalmente, delegittimare nulla. Ripeto, da come l'ho capita io, Bossi propone un'assemblea di partito, intorno a un tema - quello della vita parlamentare - che può essere interessante. E non mi sembra che si possa interpretare tutto questo né come una minaccia, né come un pericolo».

Scusi, ma il linguaggio di Bossi? I suoi riferimenti alla «rottura della legalità», all'«evento straordinario», «al federalismo che al Nord passerebbe con il 101 per cento»?

«Certo, il linguaggio è quello che è. Ma anche le condizione giuridica di queste nuove assemblee è quella che è. E io non ci vedo nulla di minaccioso. Poi giudicheremo dai fatti...».

Guido Tiberga

Prodi: nulla di sovversivo

E D'Alema frena le polemiche «Il federalismo è importante»

ROMA. Pur di tenerselo buono, il centro-sinistra fa finta di nulla, cerca di anestetizzare il Bossi robotante che ha promesso una «rottura della legalità». Ecco cosa dice Romano Prodi, da Carpi nel cuore dell'Emilia rossa: «La proposta di Bossi di riunire i suoi parlamentari in modo sistematico mi sembra, che non vada al di là delle esigenze di un partito di farsi ascoltare. Leggendo la proposta non ho visto nulla di sovversivo».

E se Prodi parla e assolve l'Umberto, D'Alema preferisce glissare, sia pure con un filo di imbarazzo che gli si legge sul viso: a metà pomeriggio, D'Alema è nei corridoi di palazzo San Macuto per la presentazione di un libro di Ugo Pecchioli e a chi gli chiede cosa pensi di Bossi, il segretario del pds risponde così: «Se mi aspettate, dopo vi parlo del libro di Pecchioli...». E un'ora dopo - a libro presentato - D'Alema resta la sfinge di prima. Preferisce non infierire, evitare di compromettere i rapporti con il possibile alleato del futuro.

Alleato possibile ma tutto da conquistare l'Umberto, che è personaggio bizzoso, imprevedibile. E infatti più passano le settimane e più a sinistra affiorano strani sentimenti: imbarazzo, diffidenza, timore di essere scaricati sul più bello, come già è capitato a Berlusconi. E chi dà voce a tutta questa diffidenza è il pidiessino Fabio Mussi: da livornese verace innamorato delle battute, Mussi si affaccia in Transatlantico di buon mattino e non resiste a sfotticchiare Umberto Bossi: «Povero Bossi... Il suo sembra più l'annuncio della rivoluzione che si fa la sera al bar dello sport, ma poi al mattino si va a lavorare...». E con l'aria di chi vuol fare pace, Mussi aumenta la dose di ironia: «Riunire una volta al mese i parlamentari leghisti in un ristorante di Mantova, non è una cosa eversiva...».

Ma a Botteghe Oscure la parola d'ordine è un'altra: sdrammatizzare. E infatti ecco cosa scrive la «velina rossa», la raccolta di voci del Palazzo che arriva nelle redazioni dei giornali dopo la solita chiacchierata mattutina tra Pasqualino Laurito e il «piano nobile» di Botteghe Oscure: «Argomenti come il federalismo - si legge - non possono essere liquidati con battute come quelle di Mussi che non sono piaciute negli ambienti del pds». Chiaro il messaggio?

E infatti se Mario Segni è tranciante («si può anche prescindere dalla Lega»), il suo vice Diego Masi, che da milanese conosce bene gli umori leghisti, suona un'altra musica: «Attenzione, perché senza Bossi il centro-sinistra perde in tutto il Nord, come è stato dimostrato alle ultime regionali. Le esternazioni di Bossi sono pittoresche, ma la Lega non deve essere abbandonata all'isolamento politico». Ma accanto a chi cuce, c'è anche chi alza le antenne e nei movimenti di Bossi sente odor di... Bettino. E' il caso del presidente del ppi Giovanni Bianchi: «La Lega deve discutere seriamente di federalismo, piuttosto che attardarsi a rinverdire i fasti di quel potere di interdizione che fu l'arma preferita di Bettino l'Africano...». E Franco Bassanini: «Se in Bossi ci fosse la tentazione di rinverdire la spregiudicatezza di Craxi, beh, non deve dimenticare che allora c'era il sistema proporzionale». E mentre da destra si spara su Bossi (Buttiglione dice che «ha un atteggiamento totalitario», Gianni Pilo che è «una vergogna»), la prudenza del centro-sinistra su Bossi è confermata dall'annuncio che al vertice tra i capi del centro-sinistra convocato da Prodi per l'8 giugno ci saranno tutti, ma proprio tutti (anche La Malfa e Zanone), tranne due: Fausto Bertinotti e Umberto Bossi. [f. mar.]

«Non c'è scontro istituzionale nella proposta di Bossi»

IL CASO

CULTURA E MASS MEDIA

Stefano Rodotà ha fissato i confini della «cittadinanza elettronica»

Anche Telecom e Rai tra gli sponsor di «Telèma». E Dini ha dato il suo nullaosta

Una rivista per il dopo-referendum

«Alleanza telematica» tra ex democristiani e centrosinistra

ROMA

ELETTRONICA, informatica, telematica, cibernetica, multimedialità, virtualità e quant'altro: in attesa di una rivoluzione che altrove sembra a buon punto, in Italia esce una rivista, *Telèma*, che con il nullaosta di Palazzo Chigi si prenota una specie di osservatorio sulle enormi risorse, i terribili rischi e gli inevitabili scombussolamenti che il cambio si tirerà appresso.

In ballo, ovviamente, ci sono anche - se non soprattutto - interessi colossali. La comunicazione, infatti, è oggi il privilegiatissimo campo di battaglia da cui, una volta battagliate e risolte le questioni del monopolio, oligopolio, divisione dei compiti, privatizzazioni e scontata invasione del mercato nazionale da parte di agguerriti gruppi internazionali, usciranno rapporti di forza e quindi un assetto complessivo che - come si sente ripetere con un'insistenza ormai quasi rituale - avrà di certo un impatto sui comportamenti, i modelli di vita, i metodi di lavoro, le posizioni ideologiche e la stessa realtà politica e istituzionale.

In questo senso, ancorché discreta e anzi orientata secondo criteri il più possibile di scientificità asetticità, *Telèma* non risulta esattamente neutrale. Ma è proprio questo, in tutta onestà, il dato che la rende più interessante rispetto a tante altre analoghe pubblicazioni.

La rivista, infatti, è strettamente collegata con la «Fondazione Ugo Bordoni» (scienziato, fondatore e primo presidente della Stet), fra i cui soci e finanziatori sono importanti aziende delle Partecipazioni statali (Telecom Italia, Raí, Alenia, Italtel, Sirti) e private (Cavi Pirelli, Ericsson, Siemens, Alcatel). E tuttavia per la prima volta tale «cartello», finora largamente egemone sul terreno delle telecomunicazioni, lascia intravedere - dalle firme, oltre che dai nomi del comitato scientifico - una proiezione culturale e in qualche modo politica che segnala una certa novità. Presidente della «Fondazione Bordoni», infatti, è Lamberto Cardia, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e perciò collaboratore numero uno di Lamberto Dini. Così come direttore di *Telèma* è Ignazio Contu, a lungo portavoce di Amintore Fanfani e da qualche settimana anche lui a Palazzo Chigi in qualità di consigliere politico.

Ora, sarebbe superficiale e pure forzato concludere che l'operazione editoriale è un'espressione tele-guidata del governo Dini. O che ne anticipi gli obiettivi, le sponde, le possibili alleanze. E tuttavia, l'estrema tecnicità, quasi iniziatica, della materia e la scelta dei temi trattati non riescono ad evitare la sensazione che attorno ai problemi della comunicazione, e guarda caso proprio su *Telèma*, si stia formando un «salotto» piuttosto vario su cui vale la pena di soffermarsi.

A colpo d'occhio - e con la necessaria brutalità del giornalismo - la rivista sembrerebbe segnalare un notevole avvicinamento di post-democristiani (l'ex sottosegretario della sinistra Picano, l'ex capolista romano Garaci, alcuni dei quali di derivazione soprattutto fanfaniana (con Cardia e Contu c'è anche l'entomologo Mario Pavan, ministro «tecnico» nell'ultimo governo Fanfani), verso un'area certo composita, ma sicuramente di «centrosinistra».

Tra i membri del Comitato scientifico di *Telèma* figurano infatti l'imprenditore illuminato barese Gianfranco Dioguardi, per esempio, o lo storico del diritto, già repubblicano, Vittorio Frosini, che lancia l'allarme sui pericoli del «potere informatico» e sulla necessità di contrapporgli una «democrazia informatica». Come pure l'imprenditore milanese Franco Morganti, già garante del «Patto Segni», e un grande della moderna politologia come Giovanni Sartori, che in un'intervista analizza non solo i rischi, ma anche i limiti della videocrazia con argomenti che davvero non suonano come incitamento alle logiche berlusconiane.

Stefano Rodotà - e qui siamo in piena sinistra - fissa intanto i confini della «cittadinanza elettronica», preoccupandosi che l'accesso alle nuove tecnologie informatiche non si traduca in un due terzi di «alfabetizzati» e un terzo di reietti tagliati fuori dall'innovazione. Mentre Tullio De Mauro, storico della lingua, già eletto con il pci, spiega il senso della nuova «nostra» parola: *Telèma*.

Filippo Ceccarelli

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

AFFITTANSI CAMERE

Son già due a Roma, da tempo [la pigione.
Una a Mantova, e un'altra in [Meridione.
Vi dobbiamo pregare
di non voler sciupare
le federe o la Federazione.

IL CASO

UN MESSAGGIO OLTRE LA CORTINA DI FERRO

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cernobil sembra un secolo fa, ma quando arrivai a Kiev, qualche mese dopo l'esplosione, scoprii che molte delle persone con cui parlavo quel poco che sapevano dell'incidente lo avevano appreso dalle trasmissioni in lingua ucraina di Radio Liberty. La glasnost gorbacioviana era appena all'inizio, soprattutto non aveva intaccato il potere locale di Sherbitskij, l'onnipotente primo segretario della Repubblica che fece sgomberare prima di tutto la sua famiglia.

Vecchia conoscenza dei popoli sovietici, Radio Liberty. La Cia la fondò nel marzo 1953, qualche settimana prima della morte di Stalin. Chissà che il coccolone non sia venuto al dittatore anche per questo, dopo aver scoperto che i sudditi si sintonizzavano sulle onde corte che partivano da Monaco e aggiravano i suoi divieti parlando in otto lingue diverse.

Fu la lancia appuntita della guerra fredda, che pungeva e feriva in casa del nemico, distruggeva il monopolio del regime, faceva parlare i dissidenti, creava scompiglio nelle retrovie lontane, inaccessibili, dove nessuno straniero era mai arrivato e avrebbe potuto arrivare. L'America aveva imparato per prima il valore dell'informazione. L'unica cosa che le impediva di dilagare era che il regime comunista non produceva radio ad onde corte. Le poche che c'erano servivano alla nomenklatura (che ascoltava anche lei, segretamente, Radio Liberty, la sorella Europa Libera, per l'Est Europa, e le sperimentate Deutsche Welle e Bbc in russo).

Un giorno qualcuno dovrebbe scrivere la storia di queste radio e calcolare il peso che ebbero nel minare il regime sovietico. Negli Anni 70, in pieno brezneviismo, Radio Liberty calcolava di avere almeno 50 milioni di ascoltatori almeno una volta alla settimana.

Costava. Tenere a Monaco quasi tremila addetti significava un budget di 90 milioni di dollari all'anno. Ma a Washington e a Langley pensarono che ne valesse la pena: a cose fatte si può dire che ebbero ragione. La legge che istituì la radio diceva che essa doveva «operare, in senso lato, in armonia con gli obiettivi della politica estera degli Stati Uniti». Lo fece anche in senso stretto. Al punto che un vecchio marpione dei mass media moderni come Ronald Reagan decise di portarne il bilancio dagli 87 milioni di dollari del 1981 ai 168 milioni del 1987. Sentiva aria di vittoria.

Adesso tutto cambia. Radio Liberty si trasferisce, armi e bagagli, cioè antenne e uomini, a Praga, nel territorio che fu del nemico. Il presidente Havel le ha messo a disposizione, quasi gratis, il vecchio palazzo del Parlamento cecoslovacco. Una delle prime cose che aveva fatto Gorbaciov era stata di smetterla di disturbare le emissioni delle radio occidentali. Era un segno di pace, ma anche di forza. Gli anni della perestroika avevano fatto scendere l'audience dell'avversario. I sovietici trovavano di giorno in giorno sempre più interessante ascoltare Radio Majak e le onde lunghe, i dibattiti incandescenti, le rivelazioni quotidiane dei giornalisti di casa inebriati e creduli di poter dire (quasi tutto quello che gli passava per la mente. Poi anche Gorbaciov misurò il vantaggio del suo liberalismo. Fu quando i golpisti dell'agosto 1991 lo chiusero a chiave nella dacia di Foros. Per sapere cosa succedeva si sintonizzò su Bbc e Radio Liberty.

Ma quando l'Urss crollò, insieme con Gorbaciov, a Washington qualcuno cominciò a chiedersi se servisse ancora spendere tanti soldi per fare propaganda contro un avversario morto. Adesso a Praga si trasferisce un manipolo di 450 persone, giornalisti e amministratori compresi. Eppure, paradosso che induce a molte riflessioni, i sondaggi dicono che Radio Liberty è più ascoltata che mai. Se vuoi sapere qualcosa, in questi tempi dove in Russia è più difficile passare per la cruna d'un ago che trovare un po' di glasnost, ti conviene sintonizzarti ancora sulle frequenze del Board of International Broadcasting. E, siccome i russi hanno mangiato la foglia e non credono una parola di quello che gli arriva dalla tv del regime, l'ufficio di Radio Liberty a Mosca è il punto di arrivo di una processione ininterrotta di leader politici. Quelli dell'opposizione, naturalmente, ma anche quelli del governo, se hanno voglia di dire qualcosa che li distingua dalle veline che poi sono obbligati a diffondere sui canali ufficiali.

Ma come? Non c'è la riforma in Russia, non c'è il pluralismo, la libertà di stampa? C'è tutto. Ma sarà meglio andare a chiedere al presidente Havel perché ha prestato un palazzo a Radio Liberty. Oppure fare una visitina all'Associazione delle madri dei soldati che combattono in Cecenia. Si scoprirebbe che l'unico mass media che fornisce informazioni sulla guerra in Cecenia, tutti i giorni, da quasi sei mesi, è proprio Radio Liberty. Due corrispondenti, un'automobile, un telefono satellitare. Mezzi modesti, che non fanno andare in bestia i senatori repubblicani e democratici di Washington, ma che conquistano un pubblico enorme.

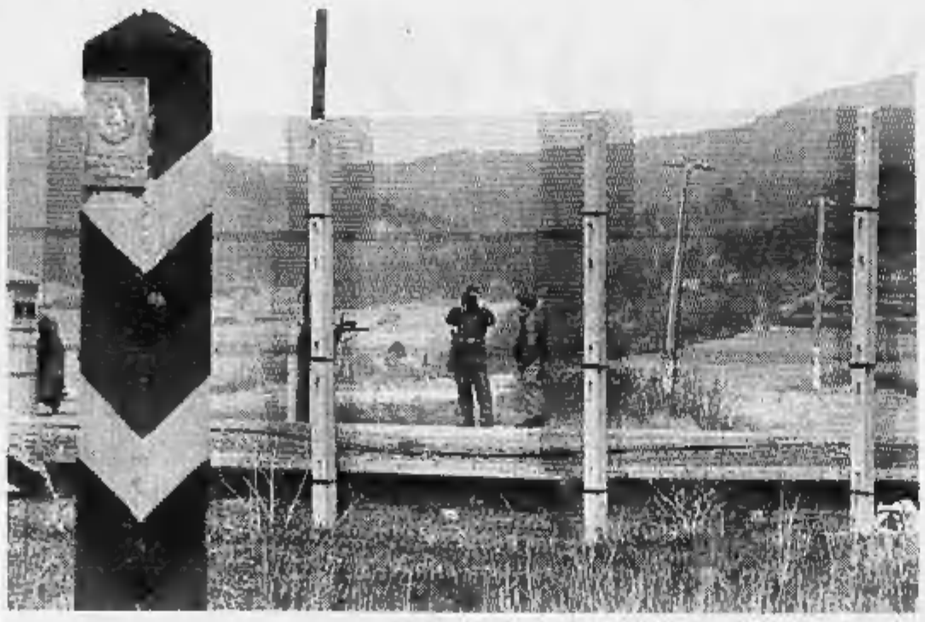
Quando Clinton è venuto a Mosca e ha ricevuto i rappresentanti dell'opposizione, Grigorij Yavlinskij, che gli sedeva al fianco, ha trovato modo di lasciargli un messaggio. Me l'ha raccontato lui stesso qualche giorno fa. «Presidente - gli ha detto - non chiudete Radio Liberty. E' troppo presto. Lei capisce cosa intendo dire?». Gli altri leader russi, seduti attorno al tavolo della Spaso House, hanno taciuto, assentendo. Anche Gennadij Ziuganov, il capo dei comunisti, invitato d'eccezione al party del presidente americano, aveva l'aria contenta di chi scopre che qualcuno gli ha cavato la castagna dal fuoco. Lui, Ziuganov, mai avrebbe potuto dire una cosa del genere a Clinton. Lui che, quand'era dirigente del vecchio Pcus, certamente avrà fatto decine di corsi per i quadri di partito nei quali spiegava come e perché non si doveva credere alla propaganda occidentale che fluiva subdolamente lungo quella cosa tipicamente extra-ideologica che è l'etere.

Non è chiaro se Clinton ha colto l'allusione. Ha risposto, con voce grave: «Capisco, capisco», ma non ha fatto altre domande. Forse, per non irritare i repubblicani, ridurrà ancora il budget di Radio Liberty.

Giulietto Chiesa

Dopo oltre 40 anni Radio Liberty lascia Monaco, con 450 addetti contro i 3 mila del passato

Trasloca a Praga la voce che parlò di libertà all'Est



Havel le ha messo a disposizione un palazzo quasi gratis

Il muro di Berlino e una vignetta della Pravda contro Radio Liberty

TERREMOTO

L'Accademia delle Scienze russa lancia l'allarme: altri disastri in arrivo nell'Estremo Oriente

Mille gemiti sotto le macerie di Sakhalin

Nell'isola distrutta la disperata lotta per salvare i sepolti vivi

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo il devastante terremoto di domenica l'isola di Sakhalin, nell'Estremo Oriente russo, potrebbe essere costretta anche ad affrontare una catastrofe ecologica. L'oleodotto che attraversa l'isola è stato spezzato dalle scosse in 16 punti e si teme che il petrolio si riversi in mare. Per ora è impossibile verificare la portata dei danni e cominciare le riparazioni: le strade della zona sono state tutte distrutte. E solo un miracolo ha risparmiato il gasdotto che avrebbe potuto provocare un incendio di proporzioni colossali.

Dalle macerie di Neftegorsk, la città più colpita dal sisma, sono già stati estratti 160 corpi. Ma si parla di almeno 500 morti già accertati. Nelle città, dove prima della tragedia abitavano 3200 persone, i sopravvissuti (molti dei quali feriti) sono 938. Si aggirano come fantasmi tra le macerie con addosso solo una vestaglia (la tragedia è accaduta all'una di notte) e lo sguardo perso nel vuoto.

A Neftegorsk non c'è una sola costruzione rimasta in piedi. Al posto delle case ci sono mucchietti di mattoni e cemento dai quali spuntano pentole, vecchi televisori, pezzi di termosifoni, brandelli di mura tappezzate con carta da parati rosa, un mondo povero (nonostante il petrolio che veniva estratto qui) andato a pezzi in pochi attimi.

Da sotto le macerie si levano gemiti strazianti. Sotto ci sono ancora almeno 1500 persone, molte ancora vive. Le squadre di salvataggio stanno scavando giorno e notte. Ma il viceministro per le situazioni d'emergenza Serghej Khetagurov è pessimista: «Le lesioni, lo shock e il freddo a tre gradi sotto zero faranno aumentare il numero delle vittime in progressione geometrica». E il ministro per le situazioni d'emergenza Serghej Shoigu ieri ha dichiarato che i morti saranno «almeno 2000».

Quello di domenica è il terremoto più violento mai accaduto in Russia. E l'Accademia delle Scienze sta suonando l'allarme: l'Estremo Oriente russo è una zona sismica a rischio crescente, ci saranno altri disastri. Ma oggi i laboratori sismologici di Sakhalin non sono in grado nemmeno di sapere con certezza la potenza del sisma di due giorni fa: qualcuno parla di 9 gradi su scala Richter, altri di 7 o addirittura 10. La ragione è banale: non ci sono soldi. Il laboratorio sismico di Okha, a 70 chilometri da Neftegorsk, è stato chiuso l'anno scorso per mancanza di mezzi.

Boris Eltsin ha ordinato di informarlo ogni 30 minuti su come procedono le operazioni di salvataggio. Il presidente russo ha anche cancellato una serie di cerimonie e festeggiamenti previsti per il 12 giugno, giorno dell'indipendenza, in segno di lutto.

[a. z.]

«La tua giustizia è come i monti più alti» (Salmi 36,7)

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bianco

Nel dolore lo annunciano la moglie **Liana**, i figli **Enrico** con **Simona** e **Andrea**; **Raffaele** con **Antonella**; **Giorgio**; fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 31 ore 9.45 nel Duomo di Chieri. Partenza da Torino via Villa della Regina 19 alle ore 8. Non fiori ma eventuali offerte per la Ricerca sul cancro. S. Messa di Trigesima venerdì 30 giugno ore 18,30 parrocchia Madonna di Pompei.
— **Torino**, 27 maggio 1995.

Paolo e **Maria Reviglio** con **Federico**, **Barbara** e famiglie partecipano al dolore.

Silvia e **Fiorenzo** con famiglia partecipano al dolore della famiglia Bianco.

Beppe e **Rina Ronco** ricordano e rimpiangono l'**AMICO** carissimo.

Italo, **Alma Pujatti** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Carla, **Francesco**, **Vittoria Ghedin** partecipano affettuosamente al grande dolore di Liana e figli.

Ferruccio, **Rosella** e **Gianni Mantelliero** partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia Bianco.

Partecipano commosse al dolore di Liana e dei suoi cari, le amiche:
Laura Ballario
Carla Carrozza
Vera Cazzola
Maria Teresa Lovati
Dede Pagella
Mirella Vason
con i loro famigliari.

Le famiglie **Manolino** partecipano al dolore per la perdita del caro amico

dott. Beppe Bianco

— **Torino**, 28 maggio 1995

Sono affettuosamente vicini a Liana e famiglia gli amici
Costanzo Birago
Olga Bruno e famiglia
Nene Colandri
Marisella, Giovanni Camagna
Irma Colombatto
Tina Casattini
Guido Frea
Rosanna, Ugo Giovara
Adolinda, Enzo La Loggia
Elena, Guido Pellissier
Luciana Petitti
Giovanni Porcellio
Vanna, Ernesto Vigano
Maria Zanola
Jole Zaratini.

Sergio e **Alessandra Vacca** partecipano al dolore della famiglia ricordando il caro amico

dott. Giuseppe Bianco

— **Torino**, 29 maggio 1995

Collaboratori e **Dipendenti** dello **Studio Vacca** partecipano al cordoglio.

Sono vicini a Liana e figli i cugini **Ornella** e **Riccardo Graziano**.

Commossi partecipano al grande dolore famiglia **Vason**.

La **S.p.A. Ase Assicurazioni** ricorda la nobile figura del

dott. Giuseppe Bianco

per tanti anni impareggiabile guida della compagnia e fino all'ultimo suo valente amministratore. Commossi **Presidente**, **Amministratore delegato**, **Consiglieri**, **Sindaci**, **Dirigenti**, **Funzionari** e **Dipendenti** tutti di **Ase Assicurazioni** sono affettuosamente vicini alla famiglia Bianco ed esprimono la più sentita partecipazione al lutto che l'ha colpita.
— **Torino**, 29 maggio 1995.

Mario Pascucci con **Ernesto Vigano**, **Sergio Bonacina**, **Ruggero Coppola**, **Alessandro Mazarazzo**, **Luigi Carpinello**, **Tommaso Montelli**, **Emanuele Ventura**, **Francois-Xavier Quilici**, **Walter Manca**, **Giacomo Piacentini**, **Piero Palissaro**, **Gianluigi Corelli**, **Gianni La Rosa** e **Mario Rapallo**, partecipano al lutto della famiglia Bianco per la perdita del

dott. Giuseppe Bianco

— **Torino**, 29 maggio 1995.

Elio e **Noretta De Biasi** sono vicini a Liana e figli.

Gli **Amici** del **Corso Ufficiali Bassano 1942** ricordano commossi la figura del tenente degli alpini conte **BIANCO**.

Condomini, **Custode**, **Amministratore** dello **stabile** di **c.so Turati 18 via Vespucci 0,2** partecipano al lutto della famiglia.

Il **Lions Club Torino Superga** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Giuseppe Bianco

— **Torino**, 28 maggio 1995.

Daniela e **Roberto** sono affettuosamente vicini ad Enrico e famiglia.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Ferraris

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Vincenzina**, il figlio **Giancarlo**, le amatissime nipoti **Francesca** e **Elena** con la mamma **Liliana**, i fratelli **Leopoldo** e **Giuseppe**, cognata, cognati, la fidanzata **Tiziana**, parenti tutti. Funerali a Nizza Borgovasco mercoledì 31 maggio ore 10.
— **Nelvo**, 29 maggio 1995.

La **Gruppo Bancario San Paolo SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente centrale dott. Giancarlo Ferraris per la scomparsa del papà, signor

Cesare Ferraris

— **Torino**, 29 maggio 1995.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Cesare Ferraris

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 29 maggio 1995.

Con grande dolore all'affetto dei suoi cari, serena, mentre si spegneva

Teresa Succo ved. Camandone

ne danno l'annuncio i figli **Marina** con **Gianni**, **Giorgio** con **Nadia**, i nipoti **Barbara** e **Stefano**. I funerali mercoledì 31 maggio ore 8.15 corso Taranto 208.
— **Torino**, 29 maggio 1995.

Olga, **Franco**, **Flavia** e **Silvia** partecipano al lutto.

Ci ha lasciati un amico che non dimenticheremo mai

Walter Nasi

Sarà sempre nei nostri cuori
Piero Abrate
Maurizio Alfisi
Renato Ambiel
Maria Paola Arbela
Sebastiano Astuto
Giovanni Barberis
Marco Barberis
Oddo Battaglino
Donata Belossi
Pietro Benacchio
Franco Binello
Mario Bonometto
Piero Bottino
Giuseppe Bulfa
Daniela Cabras
Claudio Cagnoni
Emma Camagna
Filippo Campisi
Walter Camurati
Ezio Canali
Giampiero Canneddu
Loredana Carena
Mimmo Catricalà
Franco Cavagnino
Sandro Chiaramonti
Carlo Francesco Conti
Marco Conti
Gabriele Cornelia
Dario Corradino
Piarangelo Coscia
Franco Cottini
Daniela Cotto
Gino Delrancisci
Enrico De Maria
Gianni De Matteis
Roberto Eynard
Mauro Faccioio
Gilberto Ferrando
Pier Maria Ferraro
Ivan Fessati
Amedeo Franco
Roberto Franchini
Gabriele Gasco
Pier Francesco Gasperetto
Angelo Gilardino
Renato Greppi
Giuseppe Grosso
Paola Gualbello
Claudio Laugeri
Fulvio Lavina
Francesco Leale
Serena Leale
Giorgio Macchiavello
Franco Marchiaro
Pino Marcone
Antonella Mariotti
Enrico Martinet
Gianni Martini
Roberto Martini
Sergio Miravalle
Giancarla Morso
Beatrice Mosca
Daniele Pasquarelli
Marco Pietti
Paolo e Roggero Guadrelli
Gianfranco Quaglia
Carla Raschia
Carlo Rangnino
Sergio Roburti
Cesarina Rosso
Pier Antonio Rullino
Lorenzo Tanasato
Antonella Torre
Adriano Velli
Enrico Villa
Vercelli, 30 maggio 1995.

E' mancato ai suoi cari

Saverio Cassetti

anni 64

L'annunciano la moglie, figlie, generi e nipoti tutti. Camera ardente oggi ore 14,30-17 presso l'ospedale Molinette (via Santena 5).
— **Torino**, 29 maggio 1995.

Morto avversario, poi ch'io con [illegible] contenso di sua venuta, vieni...

E' mancata

Esterina Bianco ved. Verna

Lo annunciano i figli **Graziella** e **Gianni** con le loro famiglie. La salma riposa nel cimitero di Rivoli.
— **Torino**, 30 maggio 1995.

Cristianamente è mancata dopo lunghe sofferenze all'affetto dei suoi cari

Ernesta Bruna Gilardi nata Berton

Lo annunciano il marito **Domenico**, le figlie **Eugenia** e **Marilena**, i generi **Vittorio** e **Giuseppe Antonetto**, gli adorati nipoti **Paola** e **Roberto**, sorelle, cognati, parenti tutti. Un particolare grazie al dr. Grotl. Funerali martedì h. 9,30 dall'abitazione via Alfieri 16 S. Mauro T.
— **S. Mauro**, 28 maggio 1995.

Famiglia **Antonetto Fiorina** ed **Eugenio** partecipano al dolore.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Maria Minervina Calssotti di Chiusano ved. Calabrese

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti come da volontà dell'estinta, i figli adottivi e nipoti **Vittorio, Maria Laura** e **Nicolò Calssotti di Chiusano** con la rispettiva famiglia, la cognata **Bianca Perea**, i cugini **Vagliasindi - Schindl - D'Ormea**. Un commosso ringraziamento al dottor Corrado Mora per l'amicizia e l'affetto dimostrati attraverso la sua preziosa, instancabile opera professionale. Si ringrazia similmente la casa e tutte le Sanitine per la assidua, amorevole assistenza sino all'ultimo prestata nonché tutti i parenti ed amici che hanno voluto con la presenza e la preghiera dimostrare i loro sentimenti di amicizia. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia presso il Santuario della Madonna degli Angeli di Cuneo.
— **Genova**, 22 maggio 1995.

Cristianamente è mancata

Maria Gindro ved. Nasi

anni 85

L'annunciano il figlio **Domenico** con **Graziella** e **Claudio**; parenti tutti. Funerali in Rivarossa mercoledì 31 corr. ore 15,30 nella chiesa S. Rocco. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivarossa**, 29 maggio 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 16,30-21

E' mancata all'amore dei suoi cari

dott. Renza Giannone in Cattone

biologa

Le piangono **Eleonora**, il marito **Angelo**, i genitori **Gianni** e **Ines**, i suoceri **Piero** e **Lucia** e tutti gli amici e parenti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 12,45 presso l'ospedale Cto, indi proseguiranno per Magliano con funzione religiosa alle ore 15. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 maggio 1995.

Silvio e **Piera Grigioni** con **Renato** e **Tiziana**, la fidanzata **Graziella** col marito **Roberto** si uniscono al dolore della famiglia Giannone e Cattone.

Domenico, Elva e **Fabio** ricorderanno sempre con affetto **RENZA**.

Collaboratori Centro Reflex si uniscono al dolore della famiglia.

Marilena, Giancarlo e **Virginia** si stringono con immenso affetto ad Eleonora ed Angelo.

Ivo, Silvana, Alessandra e **Simone** sono vicini ad Eleonora ed Angelo.

Licia, Egidio, Mario, Anna, Guido Braida, piangono la perdita della cara **RENZINA**.

La famiglia **Borrione** partecipa al dolore per la scomparsa della cara **RENZA**.

Il ricordo della tua dolcezza e del tuo coraggio ci accompagnerà sempre: **Lalla** e **Anna**.

Le famiglie **Rossi Carino** vicini al dolore dei familiari.

Maria e **Giampiero** partecipano al grande dolore di Ines e Gianni per la perdita dell'adorata **RENZA**.

Adriana e **Dede** si uniscono al dolore di Angelo e la piccola Eleonora per la perdita della **MAMMA**.

Partecipano al dolore dell'amico Gianni:
Aldo Bernero
Aldo Sorzana
Angelo Deghilio
Carlo Stroppiana
Cesare Fessio
Egidio Palmero
Elio Baudrocco
Francesco Novelli
Franco Cugno
Giovanni Chiasotti
Giovanni Mander
Giuseppe Squillaci
Marcello Bogetti
Mario Del Giudice
Maurizio Imberti
Maurizio Oldani
Michele Colombo
Pietro Fizzotti.

Vanna Gschweintner con **Roberto, Marco** e famiglie sono vicini al cavalier Giannone ed alla signora Ines in questo doloroso momento.

Norma e **Giulio Castelli** partecipano al grande dolore.

In questo momento di grande dolore siamo affettuosamente vicini ad Angelo ed Eleonora: gli **Amici** e **Colleghi** del **Laboratorio Cto**.

Giovanna Fassero Bertella e famiglia, ricordando **RENZA**, sono vicini ai familiari.

Gerla, Margherita, Filippo Roggero piangono con Angelo.

Vi siamo vicini in questo particolare momento: **Giorgio, Graziella, Federico, Elena, Pietro, Stefania** e **Giorgio**.

Sono vicini ad Angelo:
Alberto Sonnino
Anna Cadorin
Daniela Greghi
Enrica Bugliorio
Enzo Gay
Fernando Pacullo
Giuliana Castagneri
Maddalena Salita
Paolo Spinelli
Sergio Galotti
Titti Arruzza
Valeria Degani
Valerio Bergo
Valter Pasolini.

RENZINA, ti piangiamo increduli e non ti dimenticheremo. Zia **Ermida, Giuseppe, Nicoletta.**

Aurora e **Olga Accone** increduli partecipano all'immenso dolore di Ines e Gianni per l'improvvisa scomparsa della **FIGLIA**.

Le famiglie **Broglino - Andreoletti - Ghigia** partecipano commosse al dolore per la perdita di **RENZINA**.

Franco e **Clara, Maurizio** e **Anna** sono vicini ad Angelo e Eleonora.

Giorgio e **Marcella Catacoli** ricordano **RENZA** con affetto.

Adriana e **Marco Ghiveretto** abbracciano Eleonora, Ines, Gianni e Angelo.

Famiglia **Ghiazza** si unisce al dolore.

Laura e **Giovanna Toaldo** partecipano al grande dolore.

La **Lambda Macchine Utensili** partecipa al dolore delle famiglie Cattone e Giannone per la perdita di **RENZA**.

Insegnanti, Compagni e **Genitori** della **IV Elementare B Istituto Sociale**, con affetto sono vicini nella preghiera a Eleonora e ai suoi cari.

Giovanni Romualda Luisella Marco vicini a Gianni e Ines.

Angela e **Gianluigi Discalzi** sono affettuosamente vicini a Eleonora e Angelo.

Partecipano sentitamente **Franco Carla Menaldo** e famiglia.

Mimmi e **Massimo** partecipano al dolore della famiglia Giannone per la perdita della cara **RENZINA**.

Anna Maria Luisa e **Gino Machilli** si uniscono al dolore dei familiari.

Franca e **Piero Enrico** Infrisfali ricordano con affetto **RENZINA** e sono vicini a Eleonora Angelo Ines e Gianni.

E' tornata alla casa del Padre

Maria Bottaro ved. Pignatta

anni 76

Con dolore lo annunciano il figlio **Walter** con la moglie **Franca Rocca**, l'adorata nipote **Sara**, fratello, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano, martedì 30 maggio ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 26 maggio 1995.

Il 28 maggio è deceduto

Francesco Viglia

amato marito di **Phyl** che, unitamente al nipote **Lucia** e **Allo**, con i figli **Alessandro, Maria Chiara** e **Maria Elena**, a **Gerolamo** e **Ann Kristin**, con i figli **Marinvittoria, Carlo** e **Giuseppe**, partecipa il triste annuncio. Le esequie avranno luogo a Siena oggi alle ore 15,30 presso il cimitero della Misericordia.
— **Pisa**, 30 maggio 1995.

E' serenamente mancata

Carla Alberganti ved. Barili

Ne danno il triste annuncio la cognata **Maiuccia** e **Lucia**, i nipoti **Alessandro, Piero, Anna, Franca, Titti, Andrea, Sandro Alberganti, Giorgio, Gianpiero** Barili. Funerali giovedì 1 giugno, ore 10 parrocchia S. Alfonso, via Cibrario, Torino.
— **Volpiano**, 29 maggio 1995.

Prematuramente è mancato ai suoi cari il

RAGIONIERE

Mario Falliva

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ines** con **Massimiliano**; papà; il fratello **Giovanni** con **Marierosa, Stefania** e **Maurizio**, suoceri, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia S. Giuseppe Lavoratore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1995.

E' mancata

Antonia Goitre (Ginota)

La piangono la sorella **Marianna**, il cognato **Domenico Mazzetti**, le nipoti **Marisa** e **Laura** con le famiglie. Zia **MADRINA**. Funerali in Catassa martedì 30 maggio ore 16 da via Roma 179.
— **Caluso**, 29 maggio 1995.

ANNIVERSARI

1991 1995

Danilo Galdo

Papà, **Valerio** e **Fabio** ti ricordano con infinito rimpianto. S. Messa mercoledì 31 maggio ore 18 Chiesa della Crocetta. Ogni giorno sei **Mirella** il pensa, prega per tu, ti vuole bene.

1985 1995

PROFESSORESSA

Giuseppina La Mantia Foti

I figli la ricordano a quanti ne apprezzarono il rigore morale.

1977 1995

Ines Cerruti Castagneto

Ricordata sempre con amore e rimpianto.
Torino, 30 maggio 1995.

1994 1995

Ello Mellana

Sola i ricordi addolciscono un dolore senza fine. I tuoi cari.

1994 1995

Pietro Regaldo

Sempre nel cuore dei tuoi cari.

1989 1995

Luigi Moschetto

Sei sempre nei miei pensieri e nel mio cuore con Clara e Johnny.

Vincitrice delle amministrative spagnole, la destra è il primo partito in 42 dei 50 capoluoghi di provincia

Aznar: ora subito al voto

No di González: ci vediamo nel '97

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Gran vincitore delle amministrative, il leader dei popolari José Maria Aznar adesso spinge sull'acceleratore delle elezioni anticipate, punto fermo della martellante campagna elettorale che ha preceduto il successo di domenica. Ed il premier González, il grande sconfitto, il leader che ha visto praticamente sparire dalla cartina politica spagnola la sua rosa a vantaggio del gabbiano popolare, se già prima della débâcle avvertiva che non avrebbe sciolto il Parlamento, ora sostiene sorridendo che lotterà «per vincere le politiche del '97».

Mai, negli ultimi dodici anni i popolari avevano vinto tanto ed in tante parti. Sono il primo partito in 42 dei 50 capoluoghi di provincia, in 10 delle 13 regioni per cui si votava l'altro ieri. I socialisti resistono soltanto nei Comuni catalani (dove il centrodestra è rappresentato dal ciu e in cui il pp ha quasi raddoppiato) di Barcellona, Lleida e Girona e nella galiziana La Coruna.

A livello regionale, la rosa consegue la maggioranza assoluta solo in Castilla-La Mancha, la poverissima regione cantata da Cervantes nel «Don Chisciotte». Nelle ex rosse Asturie ed Estremadura, per governare dovranno allearsi con l'estremista iu.

Il gabbiano di Aznar ottiene un risultato straordinario: il 35,2 per cento, 7 milioni 900 mila voti, tre milioni di suffragi in più rispetto alle precedenti municipali del '91. Il psoe subisce una vera e propria batosta: il 30,8, 6 milioni 780 mila voti, 600 mila in meno, 7 punti e mezzo meno di 4 anni fa.

Iu l'11,6, 2 milioni 570 mila voti, più 3,3 per cento. Ma siccome il '94 è stato l'«annus horribilis» della tangentopoli socialista, con le cronache giudiziarie che avevano come protagonisti l'ex capo della «Guardia Civil» Luis Roldan, e il numero 2 del ministero degli Interni Rafael Vera, i sondaggi preelettorali vaticinavano per il psoe il 27-28 per cento. Per il pp dal 35 al 46 per cento. Lo scotto meritato per tanti scandali. Infatti, nelle europee del giugno scorso, il gabbiano aveva per la prima volta in dodici anni sconfitto pesantemente la rosa, 40 per cento contro il 30.

Ma arriva la bomba: il pp, sulle ultime europee, si aggiudica solo 300 mila voti in più e perde ben 5 punti. Il psoe viene graziato, guadagna addirittura 2 decimi di punto ed un milione di voti. Il tiu del «califfo rosso» Anguita, dato come minimo al 13, perde due punti. Il «lider maximo» da vent'anni della rosa, pur riconoscendo la sconfitta nelle amministrative, domenica notte sprizzava gioia da tutti i pori.

Aznar, pure stravincendo in quasi tutto il Regno, supera González di appena 4 punti e mezzo. Troppo pochi per insistere sulle elezioni anticipate.

Per scalzare González dovrà aspettare il '97. Ammesso, dopo questo «miracolo» socialista, che ci riesca.

Gian Antonio Orighi

Sopra il leader dei popolari José Maria Aznar mostra le regioni dove ha ottenuto la vittoria
A fianco, lo sconfitto González

ANALISI

LA DERECHA RISORTA

A Madrid muore un tabù

La Spagna si libera dell'ombra di Franco

DICIAMOLO, quattro punti di percentuale non sono poi un trionfo. Ma quattro punti possono anche bastare a cambiare la storia: perché il voto di domenica riporta il vento della destra a soffiare ora sulla meseta spagnola. Si ha ben ragione a dire che questa destra è soltanto figliastra del Caudillo; che Aznar ha qualcosa da spartire, forse, con Charlot, ma certamente nulla con José Antonio; e che i pochi esagitati che l'altra sera sventolavano le bandiere della Falange a calle Genova valgono le truppe di un Rauti davanti a Montecitorio. Tutto vero, resta però il fatto che gli eredi comunque legittimi della dittatura si presentano oggi a rivendicare con ogni ragione il loro diritto al potere in Spagna. Franco rimane tuttora sepolto nel Valle de los Caidos sotto una pietra d'una tonnellata e mezzo, che presumibilmente è un peso bastante a rassicurare chiunque tema resurrezioni e fantasmi inquieti; ma i percorsi europei della Nuova Destra disegnano scenari che saltano le montagne e le frontiere: figuriamoci se un pietrone di marmo del Guadarrama possa intralciare quei percorsi.

Quando Franco morì (e per un Paese intero sembrava, quel giorno, che fosse la fine del mondo) era l'alba grigia del 20 novembre del '75, e a quel tempo nei cinema vigeva ancora la censura ideologica, l'esercito in alta uniforme accompagnava la processione del Corpus Domini, l'aborto era vietato, e così anche la vendita del preservativo; e le donne erano sottoposte alla potestà del padre o del marito. La Spagna d'oggi mette sullo schermo le checche nevrotiche di Almodóvar, tiene i soldati nelle caserme, e le sue donne sono libere, emancipate, battagliere, e perfino ministresse. E' tutto un altro mondo, insomma, una società che più differente non si riesce a immaginare. Ma da quel 20 novembre non sono passati nemmeno vent'anni pieni, che è poco più del tempo d'una generazione: evidentemente, nella cronografia rapidissima dell'era elettronica 20 anni sembrano sufficienti a cancellare la memoria acre di una dittatura.

La Francia di Chirac e l'Italia, ma anche il Portogallo dove le vecchie famiglie si riappropriano del potere confiscato dalla Revolucao, e poi la Grecia ormai in crisi di Papandreu, possono far immaginare coerenze e similitudini transnazionali, un cambiamento di segno che rovesci i vecchi equilibri nel Sud del continente e trovi legami che arrivino fino all'altra sponda dell'Atlantico. L'ipotesi avrà magari elementi di fondatezza: ma la Spagna è comunque un caso a parte. Churchill diceva che, nella politica, i miti valgono quanto i fatti. Se è un fatto che la destra di Aznar somigli ben poco a quella del Movimiento, è però anche vero che l'immaginario collettivo della Spagna d'oggi traccia un filo rosso di continuità con la storia politica di appena vent'anni fa. Questo spiega come il deborcante successo della destra nelle previsioni - doveva essere il più di 15 punti - si sia poi ridotto a uno striminzito 4 per cento al momento del voto; e questo spiega anche tutte le scelte politiche che la società spagnola ha fatto, da quel novembre del '75, che sono scelte di moderatezza, quasi l'ombra di un'angoscia ancora non confessata.

Così, nella fase iniziale della transizione il primo progetto di «cambio» si realizzò premiando non la vecchia opposizione antifranchista del movimento comunista ma i più moderati giovanotti che rappresentavano la faccia nuova del psoe; e ora, in quest'ultima fase della transizione, il nuovo progetto di «cambio» si realizza senza penalizzazioni e ripudi clamorosi, ma con uno spostamento morbido, non traumatico, dell'indice del potere. L'alternanza è un buon segnale di sanità dei sistemi politici; se da dietro traspare però l'inquietudine, o la paura, allora la salute del sistema avrebbe bisogno ancora di cure.

Mimmo Candito

Rivelazioni dagli archivi di Washington: Stalin non fu l'unico trafugatore

Un tesoro tedesco nel bottino Usa

Diecimila vagoni carichi di opere sottratte ai musei

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non fu soltanto l'Urss di Stalin a pianificare un'«operazione bottino» nei musei, nelle biblioteche e negli archivi della Germania sconfitta. Secondo nuovi documenti emersi dagli archivi di Washington che saranno presentati per la prima volta questa sera alla tv tedesca, gli Stati Uniti di Roosevelt e Truman fecero altrettanto. Dall'ingresso dei primi battaglioni americani in territorio tedesco alla fine del luglio 1945, almeno diecimila vagoni partirono da quella che sarebbe diventata la zona d'occupazione sovietica e «vennero trasportati sistematicamente verso Occidente».

Insieme a materiale bellico, quei vagoni contenevano «tesori d'arte» e preziosi materiali sottratti agli archivi, alle fondazioni, ai musei del Terzo Reich. Quadri, statue, incunaboli, armi antiche: un bottino non ancora valutato nel dettaglio ma imponente, secondo le rivelazioni dei servizi segreti americani che ne organizzarono il trasporto. Anche se - probabilmente - secondo per importanza e qualità a quello raccolto dall'Armata Rossa. In proposito, nuove ricerche negli archivi di Mosca hanno portato alla luce documenti finora segreti, che saranno pubblicati il mese prossimo e dei quali ieri a Norimberga è stata fornita una anticipazione.

Secondo lo storico Clemens Toussaint, che ha condotto le ricerche per conto del Museo Nazionale Tedesco, «l'operazione organizzata da Stalin è stata una rapina di Stato pianificata». Un progetto «che non aveva niente a che fare con la messa in salvo di tesori d'arte», ma si è rivelato piuttosto «una delle più grandi ruberie nella storia del Ventesimo Secolo». Toussaint ha consultato oltre ventimila fonti e documenti sovietici. Tutti smentiscono le versioni ufficiali accreditate a Mosca, secondo le quali «soltanto per cento migliaia di statue e quadri delle gallerie tedesche hanno preso la strada dell'Urss. Tutte confermano i sospetti del governo di Bonn: i soldati di Stalin hanno trafugato almeno 200 mila dipinti di gran scuola, due milioni di incunaboli, migliaia di film già proprietà dell'Archivio del Reich, oltre al Tesoro di Priamo e alle duemila opere del Museo di Dresda. Nel complesso un valore di almeno 100 miliardi di marchi, secondo stime del governo: e una ferita ancora aperta, nei rapporti fra «vincitori» e «vinti». Da ieri ce n'è un'altra.

Emanuele Novazio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Basta un semplice esame per salvare i tuoi capelli

Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

TORINO - Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca, guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa. Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non essere così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili.

Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI** e con la Dott.ssa **CERCHIER**, biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali sono le effettive cause di una forte caduta di capelli?"** Le cause che compromettono il ricambio fisiologico dei capelli sono: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo soffocando la radice del capello. La vasocostrizione periferica comporta invece una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, con conseguente scarsa ossigenazione. Altre cause che compromettono la salute dei capelli sono: le diete, lo stress, i farmaci, i trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni) i quali possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento.

"Dott.ssa Cerchier, quali sono le metodiche da Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?" Qui alla Medelvetica, condizione essenziale per una diagnosi corretta, è il prelievo di un campione di capelli da utilizzarsi per il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consenta di valutare gli eventi attinenti al ciclo fisiologico del capello.

La Dott.ssa Cerchier (Biologa) effettua una valutazione del capello al Tricogramma

"Dott.ssa Angeli, quali sono i risultati ottenuti con questa metodica?" Gli eccellenti risultati che siamo in grado di garantire sono confortati dalla continua ricerca scientifica in cui concentriamo le nostre energie, dalla esperienza pluriennale nel settore e dal numero sempre crescente di richieste da parte dei nostri pazienti, i quali possono senza ombra di dubbio confermare tali eccellenti risultati.

"Dott.ssa Cerchier e per chi oggi calvo, poichè un tempo scettico, non ha affrontato il problema al suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?" Disperarsi non serve. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia, anche in questi casi è possibile ripristinare l'inestetismo venutosi a creare negli anni. Ciò che conta ovviamente è non perdere tempo, non sottovalutare quei piccoli inestetismi che a lungo andare possono degenerare fino a quasi divenire irreversibili.

L'Istituto Tricologico MEDELVETICA, riceve su appuntamento tutti i giorni dalle 9,00 alle 19.30 con orario continuato, presso le proprie sedi di:

TORINO
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. 011/581.82.80 (3 linee r.a.)

ALESSANDRIA
Via Dante 43
Tel. 0131 / 26.51.61

ALBA
Viale M. Coppino, 32
Tel. 0173 / 44.22.21

GRAN BRETAGNA

Le violenze dopo l'arrivo a Londra dell'aereo Qantas: l'uomo le fotografava nude

Quel mostro sul volo da Sydney

Hostess drogate e violentate da uno steward

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per cinque anni quelle hostess sul volo Londra-Sydney sembravano strane, non proprio efficienti come vorrebbe l'immagine della Qantas. Ma ora Scotland Yard, con la collaborazione della polizia australiana, ha scoperto il perché. Poverette: appena arrivate a Londra, dopo un volo di quasi trenta ore dall'Australia, venivano drogate, denudate e poi violentate dallo steward di bordo. Quando si svegliavano, senza uno straccio addosso e completamente nel pallone, non sapevano che cosa fosse loro accaduto. Talora, nel volo di ritorno, erano ancora in condizioni piuttosto precarie, come se dovessero smaltire una sbornia.

Quando la cosa si è ripetuta, cinque delle ragazze hanno deciso di vederci chiaro e hanno sporto denuncia. Ma la loro disavventura, come quella di decine d'altre hostess che avevano semplicemente sospettato di avere bevuto troppo, sarebbe forse rimasta negli schedari dei casi irrisolti se a Sydney non fosse stata trovata - a casa dello steward in questione - una raccolta di fotografie compromettenti. Eccole ritratte, le hostess, tutte nude e prive di sensi, vittime del collega.

Secondo Scotland Yard molte delle ragazze andavano nel mondo dei sogni in pochi secondi, dopo avere bevuto una tazza di caffè o un bicchiere di vino in cui l'uomo scioglieva una sostanza per ora misteriosa. Svegliandosi, non avrebbero ricordato più nulla. E per questo, dal 1989 al 1994, il loro violentatore l'aveva fatta franca. Sarebbero state alcune delle fotografie, trovate per caso da un collega, a far scattare l'indagine. L'uomo, subito sospeso e poi licenziato dalla compagnia aerea che ancora si vanta di essere l'unica a non avere mai avuto un incidente di volo, aveva fatto in quel periodo circa 60 viaggi in Inghilterra.

Ora Scotland Yard e la polizia del Queensland cercano di scoprire se lo steward usasse lo stesso sistema anche con le hostess che facevano parte del suo equipaggio in altre città di destinazione; insomma, se le scenette fotografate al Forum Hotel di Londra fossero le stesse di New York, Los Angeles e Tokyo. Su questo aspetto dell'indagine Scotland Yard resta abbottonata, ma da Sydney stanno tirando fuori tutte le tabelle di volo dell'uomo e la lista delle ragazze che nelle varie occasioni avevano lavorato con lui. Rintracciare le vittime non è facile: molte delle hostess, sospettando di avere alzato troppo il gomito e quindi temendo azioni disciplinari, avevano fatto il volo di ritorno soffrendo, ma in silenzio.

Fabio Galvano

I carabinieri del Nas hanno scoperto che altri due donatori non erano stati sottoposti al test Hiv

Malati di epatite, donavano il sangue

Roma, nuovo scandalo alla Sanatrix

ROMA. L'inchiesta sui traffici di sangue va avanti. E ogni passo è una brutta sorpresa. Tra i donatori periodici della clinica Sanatrix ci sarebbero due ammalati di epatite C, che evidentemente erano sfuggiti ai «controlli» di quel centro trasfusionale, ora chiuso con un'ordinanza comunale. Non basta. Spulciando tra i documenti, i carabinieri del Nas hanno scoperto che altri due donatori non erano stati sottoposti al controllo dell'Hiv. La clinica, da parte sua, smentisce decisamente. «Tutti i nostri donatori hanno fatto i test», dice il direttore sanitario Manlio Gentili. Si provvederà comunque al controllo. E c'è anche chi, nel 1991, subendo una operazione, s'era preso l'epatite C.

Questo caso l'ha scoperto, tutto casualmente, il pm Gianfranco Amendola. Ha trovato una causa civile contro la Sanatrix dimenticata da tutti nella sezione civile: c'è scritto, nella denuncia sostenuta dall'associazione politrasfusi, di un paziente che prima di essere ricoverato ha fatto il test ed era risultato sano. Dopo l'intervento, aveva contratto l'epatite. Dopo aver atteso invano un risarcimento adeguato, lo sfortunato paziente aveva citato la clinica in giudizio civile.

Tutti e tre gli episodi sono ora al vaglio del dottor Antonio Cirillo, responsabile del settore privato presso la Usl Rma. Il dottor Cirillo non conferma, ne smentisce. Ma certo si mostra pessimista: «Temo che il numero di casi sia in regola possa aumentare nei prossimi giorni. Stiamo controllando i documenti raccolti alla Sanatrix e faremo molta attenzione perché la clinica provata non ha agito sempre con chiarezza».

Gli ispettori della Usl, e i carabinieri del Nas, stanno adesso contattando tutti i donatori di sangue che affluivano alla Sanatrix. E c'è anche il pm Antonio Marini che risale per le vie del sangue. Da una parte sta cercando di capire come facessero le cliniche a rifornirsi di sangue, visto che solo da poco hanno preso a chiedere il sangue ai centri pubblici come prescrive la legge. Sospetta, come si sa, di centri clandestini e di compravendite di sangue.

Dall'altra, ha dato incarico ai carabinieri di indagare sulle industrie che lavorano il sangue. L'indagine, infatti, sta lambendo i fabbricanti di emoglobina. Sullo sfondo, se si provassero traffici illeciti, si staglia l'ipotesi gravissima di una sprocurata epidemia».

Quantomeno, il pm Marini ha accertato che ben pochi rispettavano le prescrizioni della legge sul sangue del 1990. La legge, infatti, prescrive che il sangue inutilizzato debba essere restituito al centro trasfusionale che l'ha fornito. Oppure che venga distrutto con apposite precauzioni. Ma il sospetto è che il sangue finisse nelle industrie farmaceutiche. E non è un caso se alcuni ispettori del ministero di Sanità siano stati indagati per corruzione: i controlli sui centri di produzione di emoderivati sarebbero stati scarsi e tutt'altro che ferrei.

(fra. gri.)

Qui a fianco, il pm Gianfranco Amendola, che coordina l'inchiesta sul sangue infetto. Al centro, un laboratorio analisi

IL PRESIDENTE DEI DONATORI

ROMA

«Il sangue è scarso, sa. E quindi le cose vanno avanti all'italiana. Ci si arrangia. Un'eterna emergenza dove si procede soprattutto con le raccomandazioni e i favoritismi. Persino con la corruzione, a quanto pare. E con gli ultimatum». Il professor Antonio Fantoni, oltre che primario del Policlinico, è il presidente dell'Adspe, associazione di undicimila donatori che affluiscono al Policlinico. I giudici di Roma lo hanno sentito e danno molta importanza alla sua testimonianza.

Professore, lei ha raccontato al giudice un episodio inquietante, non è vero?

«I fatti risalgono a Natale scorso. Ero al centro trasfusionale e sono intervenuto in una discussione con una persona che non conosco, ma che era anche lui un donatore periodico. Questa persona, un uomo sui quarant'anni, mi ha raccontato che qualche tempo prima aveva donato il suo sangue in una clinica a beneficio del padre. Quando il padre è stato dimesso, però, quella trasfusione gli era stata fatturata. Un milione di lire per il sangue. Ma come è possibile, gli ho detto io. Il costo di una sacca è 160 mila lire. E infatti lui mi ha raccontato che era andato a protestare. Gli hanno risposto che era il costo dell'assistenza. Ci dev'essere, in effetti, un medico o un infermiere professionale a controllare una donazione. E certo che ottocentomila lire per una questione di pochi minuti è ben strano. Questo è il racconto al giudice».

Ma lei, che è un esperto, ha parlato anche di chi fa gli ultimatum.

«Il discorso è lungo. In Italia ci sono molti gruppi organizzati di donatori. Il presupposto non è il dovere civile, però, ma l'assunto un po' peloso che si dona per ricevere. E' come una polizza di gruppo: al momento opportuno per loro il sangue deve uscire. Pretendono. Ti dicono: noi portiamo cento donazioni, ma ne vogliamo cinquanta per chi diciamo noi. E questa pretesa nasce dalla convinzione che se telefonano normalmente al centro trasfusionale, il sangue non c'è. Invece viene quasi sempre dato».

Ma quanto è prezioso, questo sangue?

«Boh, tanto per fare un esempio, ai giudici ho raccontato la strana storia delle nostre crioprecipitine. Al Policlinico abbiamo un gruppo di volontarie che fanno un lavoro prezioso: vanno in giro per i reparti e chiedono la restituzione del sangue non utilizzato. Un lavoro che nemmeno dovrebbe esistere. Chiunque, sapendo che il materiale non può restare a lungo in frigorifero, dovrebbe avere la sensibilità di rimandare indietro il sangue non utilizzato. E badi che un chirurgo, in genere, per precauzione chiede il doppio di quanto gli serve. Ebbene, le nostre volontarie venivano trattate come strozzini al recupero dei crediti. C'erano dei reparti dove addirittura le facevano entrare. Alla seconda clinica chirurgica non sono mai state accettate. Inutile dire che lì sono stati individuati due malfattori che pare si rivendessero il sangue avanzato».

Ma quant'è il sangue che va disperso?

«Cifre precise non ce ne sono. Le dovessi fare una valutazione a lume di naso, direi che nel nostro Policlinico una metà del sangue richiesto viene effettivamente utilizzato. Un quarto di questo sangue torna indietro. Un altro quarto sparisce: scade o prende chissà che strada. Dato che ne formiamo ventitremila sacche all'anno, significa che ne perdono per strada settemila almeno».

Inutile dire che è sospetta la quantità enorme di sangue che viene lasciata a marcire. Non è vero?

«Certo. Prendete quei due, padre e figlio, che fatturavano alle cliniche duecentomila lire per ogni sacca di sangue. Quei due, faccendieri più che medici, si erano trasformati in procacciatori di sangue. Facevano pure e semplici transazioni. Erano trasformati in *trait-d'union* tra pubblico e privato. Poi scrivevano "consulenza". Mi sono informato: nel nostro centro trasfusionale nessuno li ha mai sentiti. Però non posso escludere che ci siano delle talpe anche da noi».

Mi scusi, professore, ma se non la deontologia delle donazioni, rispettano almeno le regole di sicurezza?

«No, a giudicare da quel che si legge. Per risparmiare all'osso, usavano tecniche rudimentali per trattare il sangue. Facevano la cosiddetta "tipizzazione" mescolando un po' di sangue del paziente e un po' della sacca. E c'era agglutinazione, lo scartavano. Sanno procedevano. E questa è davvero la preistoria delle trasfusioni. Al 99 per cento chi si ponsava?».

Francesco Grignetti

«Nessun segreto su Robertino»

L'Osservatore: un atto dovuto sapere come si ammalò il bimbo

NAPOLI. I genitori di Roberto Sollazzo, il bimbo di 5 anni deceduto la notte di sabato e domenica perché affetto da virus dell'Hiv, saranno ascoltati dal sostituto procuratore di Roma Maria Cordova, venerdì. Robertino, che è deceduto nell'abitazione dei genitori a Castel Volturno, recentemente era stato ricoverato per due settimane al Policlinico Universitario di Napoli. Il bimbo aveva contratto l'Aids in un centro di cità secondo quanto denunciato dagli stessi genitori. Il virus gli sarebbe stato trasmesso con una trasfusione di sangue fatta al Bambin Gesù per un intervento operatorio. Alfonso e Chiara Sollazzo si sono già sottoposti al test anti-Hiv in passato, e l'esame aveva dato esito negativo.

Sulla vicenda del bimbo morto di Aids è intervenuto anche l'Osservatore Romano. «Sapere come e il perché Robertino si ammalò è un atto dovuto: non per la famiglia colpita, ma per tutti». Il giornale vaticano ha dedicato un commento alla fine del bambino di Caserta. Il quotidiano vaticano esprime ammirazione per «la grande dignità della famiglia» colpita così tragico destino. [Agi]

«Plasma dietro raccomandazione»

«E i controlli? Tecniche da preistoria»

Il ministro della Sanità Elio Guzzanti

Tumore al seno

Uccide 30 donne al giorno

ROMA. Oltre 25 mila donne colpite e oltre 11 mila morti l'anno. Il tragico bilancio del tumore della mammella continua nel nostro Paese a presentare un conto assai salato: 30 morti al giorno che, secondo gli esperti, potrebbero essere in parte evitate con una migliore prevenzione.

I dati sono stati ricordati ieri nel corso del convegno organizzato a Roma dalla commissione per le pari opportunità della presidenza del Consiglio e dal movimento per la difesa del cittadino per presentare il progetto nazionale di prevenzione del tumore al seno messo a punto dalla sezione di senologia della Sirm (Società italiana di radiologia medica) e dalla Simg (Società italiana di medicina generale). «L'impegno su questo fronte - spiega la responsabile sanità della commissione pari opportunità, Patrizia Silipranda - nasce dalla consapevolezza del gran numero di donne che si ammalano e muoiono per mancanza di diagnosi precoce: dopo i 40 anni l'autopalpazione dovrebbe essere integrata comunque con una mammografia ogni due anni. Una ogni anno dopo i 50 anni. Non sono tanto i mammografi ad essere insufficienti, anche se nel pubblico esistono liste d'attesa lunghissime che possono essere ridotte razionalizzando l'attività, la realtà è che ci sono poche persone preparate a leggere i risultati degli esami. Il progetto consiste nel trovare un raccordo tra quanti già operano nel settore, costringere più le donne a peregrinare da una parte all'altra».

«Concretamente il progetto - spiega Cosimo Di Maggio, presidente della sezione studi di senologia della Sirm - si basa sulla creazione di unità funzionali di senologia diagnostica uniformemente distribuite nel territorio nelle quali operano oltre al radiologo e al patologo tutti gli specialisti che possono servire a realizzare un ciclo chiuso diagnostico, secondo quello che possiamo definire il "modello mediterraneo" di screening. Alle unità dovrebbero indirizzarsi i casi sintomatici e quelli».

I criteri base del progetto sono rappresentati dalla razionalizzazione dell'esistente col coinvolgimento indispensabile del medico di medicina generale: il modulo base - spiega ancora Di Maggio, illustrando i meccanismi operativi già in funzione in alcune realtà ospedaliere di Padova, Bologna e Bari - avrebbe un costo d'impianto di 400 milioni, un costo d'esercizio di 436 milioni e consentirebbe di esaminare 8000/9000 donne l'anno, spendendo circa 60.000 lire per ciascuna». Il sistema, aggiunge Di Maggio «potrebbe essere ampliato in funzione della domanda fino a presentare, al massimo dell'attività, un costo di circa 300 miliardi l'anno per lo screening della popolazione femminile fra i 40 e i 50 anni».

Il ministro della Sanità, Elio Guzzanti, presente al convegno, ha rilevato che «nel predisporre questo tipo di studi è indispensabile consultare anche gli epidemiologi e gli economisti sanitari. Secondo gli ultimi studi, lo screening generalizzato offre vantaggi certi solo ai 50 anni e poi». [Asca]

LE SOLUZIONI

SESTO

10) Il bigliardo. Partendo da 1 si ottiene la successione 1 2 4 8 16 32 64 128 256 512 1024 2048 4096 8192 16384 32768 65536 131072 262144 524288 1048576.

DAMA

Il bianco vince mediante la seguente successione di mosse: 1) 31-27 2) 23x31 3) 32-28 4) 33x22 5) 26x17 6) 25x45 7) 17x28 8) 45x34 9) 40-35 e il nero non può evitare la perdita di almeno una pedina.

PAROLIERE

Il bianco deve muovere per primo e vincere in 3 mosse. 1) 6-1 2) 1-6 3) 6-1 e il nero non può evitare la perdita di almeno una pedina.

DOPPIO GIOCO

La combinazione vincente è: V A A R

SESTO

Il vincitore è Bari, prima della classe con 19 punti (6 + 3 + 10). Seguono Juventus 19 (6 + 3 + 10 punti), Milan 18 (6 + 3 + 9 punti), Lazio 17 (6 + 3 + 8 punti), Napoli 16 (6 + 3 + 7 punti), Fiorentina 15 (6 + 3 + 6 punti), Parma 14 (6 + 3 + 5 punti), Cagliari 13 (6 + 3 + 4 punti), Roma 12 (6 + 3 + 3 punti), Sampdoria 11 (6 + 3 + 2 punti), Torino 10 (6 + 3 + 1 punti), Reggiana 9 (6 + 3), Cremonese 8 (6 + 2), Foggia 7 (6 + 1), Genoa 6 (6), Piacenza 5 (3 + 2), Udinese 4 (3 + 1), Atalanta 3 (3), Brescia 2 (2), Verona 1 (1). Totale 306.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Anche nella vita di tutti i giorni un aiuto dalla medicina cinese

Il super alimento degli atleti

SPORT - Negli ultimi anni l'uomo ha infranto barriere ritenute per milleni invalicabili.

Ha espugnato senza respiratore la vetta del K2, ha attraversato a nuoto l'Atlantico, ha percorso in canoa il Pacifico, ha raggiunto velocità "supersoniche": 100 metri in meno di 10 secondi.

Eppure - verrebbe da dire - i protagonisti di queste grandi imprese sono uomini come noi, dotati alla nascita della nostra stessa muscolatura.

Quale sarà il loro segreto? Certo, si allenano con impegno e costanza, sono attenti a ciò che mangiano, fanno un largo uso di vitamine, hanno attrezzature sempre più sofisticate. Ma tutto questo non potrebbe bastare: sarebbe troppo facile. Dove troverebbero tutta questa energia e questa forza d'animo, allora? Si sa per certo che anche gli atleti di successo sono forti consumatori di Ginseng: la più preziosa tra le piante raccomandate dalla medicina tradizionale cinese.

Il Ginseng cinese migliora il rendimento fisico e le prestazioni atletiche, potenzia le difese organiche. E' un efficace aiuto naturale per chi deve essere sempre 24 ore al giorno, non solo nel contesto sportivo ma anche professionale, di lavoro, familiare.

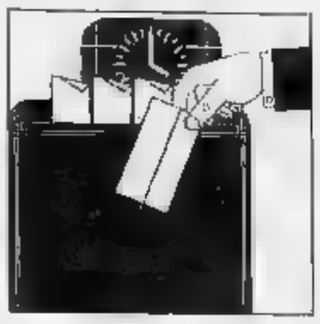
In Italia possiamo considerarci fortunati. Nelle nostre farmacie troviamo Fon Wan (Ginsenergy (Rosso): Ginseng - originale cinese, coltivato da chi lo conosce da 5000 anni - e potenziato con Pappa Reale e Miele.

Attenzione: non tutti i Ginseng sono uguali.

Tutti i principi attivi di Fon Wan - Rosso - provengono da una regione incontaminata della Cina (Heilongjiang) dove l'inquinamento ambientale è sconosciuto.

Di più: Fon Wan - Rosso - nasce sotto il controllo della Giuliani, quindi nel rispetto delle più severe norme di produzione europee che ne garantiscono la qualità e l'efficacia. Fon Wan - questo inimitabile aiuto della natura - si trova in Farmacia, non dimenticatelo, per sentirvi più efficienti e più in forma.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Subito contestato il via deciso da Frattini: cartelli, urla e «provocatorie» spaghettate

Statali, la rivolta parte con l'orario spezzato

In piazza contro il ministro

ROMA. Orario spezzato. Pronti, via. Il ministro della Funzione pubblica Paolo Frattini, varie governare la corazzata degli statali come una barchetta da regata e, con una circolare, vorrebbe spazzare via [illegible] o abitudini sedimentati in anni e anni di placida indolenza. Per tutta risposta gli statali sono scesi in piazza con colorite manifestazioni (spaghetti estemporanei, cartelli, schiamazzi). L'orario spezzato - è il grido di battaglia - si potrà pur fare, ma andiamoci piano, concordiamone le modalità, allestiamo le infrastrutture necessarie, eccetera, eccetera.

La battaglia ha echi lontani. Tutto cominciò durante il governo Ciampi, quando il ministro Sabino Cassese richiamò i dirigenti a vigilare sul rispetto degli orari: niente cappuccini lunghi, niente pause per fare la spesa. E nei ministeri fecero il loro ingresso quelle strane macchine - presenti in ogni posto di lavoro - che sono i rilevatori elettronici delle entrate e delle uscite. Molti ministeri furono sui solleciti e si adeguarono (primo quello della Funzione pubblica), altri, invece, latitanti, non hanno ancora provveduto alla bisogna (per esempio quello del Lavoro).

Poi nel '94 - il ministero era retto da Giuliano Urbani - una direttiva comunitaria intimava di «armonizzare» gli orari di lavoro degli uffici statali. La legge finanziaria recepì il mandato e stabilì - in aggiunta - norme per «razionalizzare» la spesa per il servizio pubblico; in pratica questo significava orario spezzato, articolato in cinque giorni a settimana e drastica riduzione degli straordinari (di circa il 20%) che costavano qualcosa come duemila miliardi.

Gli, come attuare il proclama ministeriale? L'orario, stabiliva una circolare, doveva essere deciso dai dirigenti in base alle esigenze dell'utenza e attraverso un esame congiunto» con i sindacati. La formula dell'esame congiunto» non voleva dire «trattativa» e quindi la decisione spettava, in ultima istanza, ai dirigenti medesimi in questo altamente responsabilizzati.

Questa storia non piaceva affatto ai sindacati che, in sede di rinnovi del contratto (giunto a termine all'inizio di quest'anno) hanno presentato una serie di «pacchetti» per strutturare gli orari: c'era quello definito «flessibile», c'era lo «spezzato», l'«articolato» e così via, e restava anche la possibilità di lavorare pomeriggio per recuperare il sabato libero. Il risultato era una situazione a dir poco caotica. Da qui la contestata circolare del ministro Frattini datata 27 marzo: le direzioni di tutte le amministrazione pubbliche, centrali e periferiche, hanno tempo 60 giorni per razionalizzare gli orari e uniformarli al criterio delle 36 settimanali per cinque giorni. Il 27 maggio tutto doveva essere a posto, e invece c'è stata la piazzata che c'è stata.

I sindacati hanno «marcato stretto» il ministro rinfacciandogli [illegible] di inadempienze (la presunte tali): la prima è che l'orario doveva essere «concordato» e definito in sede locale (Antonio Foccillo della Uil) e che addirittura la procedura prevede la consultazione delle autorità del territorio, sindaci e prefetti (Maurino Leddi della Cisl). E poi c'è la ricca schiera di problemi organizzativi: come provvedere alla ristorazione durante la pausa pranzo? Ci saranno ticket gratuiti? E sarà ancora possibile attuare un orario «flessibile» per le donne con particolari esigenze familiari?

Insomma - è il senso della protesta sindacale - questo intervento dirigistico di Frattini, che vuole mettere il pubblico impiego in riga, non solo non va affatto bene, ma potrebbe essere addirittura illegale, tanto che i sindacati hanno già preparato le carte bollate. Frattini si aspetti il peggio.

Raffaello Masci

In basso un momento della protesta degli statali contro l'orario spezzato

CHE COSA CAMBIA

La rivoluzione è partita ufficialmente ieri in tutta Italia

APERTURA: Gli uffici saranno aperti: dal LUNEDI' al VENERDI', sia al mattino che al pomeriggio

ORARIO: L'orario quotidiano è di 7 ore e 12 minuti. In linea generale sarà così articolato: entrata alle 8, pausa tra le 13 e le 13,30, uscita definitiva tra le 15,42 e le 16,15

DIRIGENTI: Potranno ampliare l'orario di servizio nei giorni non lavorativi (sabato e domenica) quando lo richiedano esigenze di funzionalità dell'ufficio o dell'utenza

PAUSA PRANZO: Sarà salva: ogni singola amministrazione dovrà cioè stabilire una pausa di lavoro di almeno mezz'ora (i più sono orientati a farla di un'ora a in corrispondenza del pranzo)

MAMME: Le lavoratrici, madri di bambini piccoli, potranno godere di pause più lunghe

CARTELLINO: Arriverà il segnatempo, sparisce il foglio presenze

STRAORDINARI: Saranno fortemente ridotti con grande risparmio sul costo del lavoro

CHI [illegible]

MINISTERI: 298 mila dipendenti

AZIENDE dello Stato (es. le Poste): 297 mila dipendenti

PUBBLICI non economici: 79 mila dipendenti

ENTI DI RICERCA: 17 mila dipendenti

AUTONOMIE (Regioni, Comuni, Province, Comunità montane e simili): 737 mila dipendenti

CHI NON [illegible]

FORZE E POLIZIA: 444 mila dipendenti

SCUOLA: 1.200 mila dipendenti

UNIVERSITA': 112 mila dipendenti

SERVIZIO nazionale: 673 mila dipendenti.

Per tutti questi comparti le sull'orario restano invariate.

LA MAMMA NEGLI UFFICI

«Non abbiamo le mense E adesso a chi lasciamo i figli?»

«Noi, punite due volte in famiglia e sul lavoro»

ROMA NO, no, e ancora no. I ministeriali protestano contro l'orario spezzato. Non vogliono dire addio al mitico 8-14 e tantomeno agli straordinari a cui il sabato lavorativo li aveva abituati. Ieri, il primo giorno di applicazione dei nuovi orari, è stato giorno di musi lunghi.

All'uscita del ministero del Tesoro hanno protestato per la decisione del ministro Frattini preparando una spaghettata davanti al portone. Chiaro il messaggio: non abbiamo le mense, dove andiamo a mangiare durante l'intervallo?

Sono le donne a essere le più arrabbiate. Nei ministeri sono loro la maggioranza. Un esercito che ha scelto il lavoro statale proprio per i vantaggi dell'orario. «Si parla tanto della famiglia - esplode Antonina Rifici, anni di servizio e 1.700.000 lire ogni mese in tasca, compresi gli straordinari -, il governo si riempie la bocca di belle frasi sul fatto che si devono fare più figli. E cosa fa? Smembra la famiglia. Adesso per le ragazze che lavorano qui dentro diventa molto più complicato fare figli».

E sono i figli il centro della rivolta, il cuore del problema. Tante le storie, tutte simili. Federica abita a Fiumicino e ogni giorno esce di corsa alle 14,00 dal ministero per andare a riprendersi il figlio all'asilo. «Adesso come farà? Non lo so. Io per risparmiare vengo con i mezzi pubblici a lavorare. Adesso dovrò prendere la macchina. E' un'ingiustizia costringerci a questi orari senza darci in cambio nulla. Né strutture, né soldi, né altro».

Stesso tono da Katia Romani: «Abito a 19 chilometri da Roma e ho figlio piccolo. Guadagno due lire e dovrò pagarne metà per l'asilo privato di mio figlio. La scuola privata è l'unica scelta possibile visto che le scuole pubbliche hanno orari rigidi e incompatibili le esigenze di chi lavora».

«Adesso - gli fa eco Barbara, terzo livello con 1.200.000 lire al mese in busta - dovrò mettere mio figlio in una scuola privata. Altrimenti come faccio? Certo la baby sitter non me la posso permettere. Ma prima di fare questo orario non potevano sentire il sindaco Rutelli e concordare insieme un orario favorevole alle nostre esigenze per gli asili e le scuole pubbliche?».

Sul piede di guerra Fiorella Fiore. «Io mi rivolgerò ai giudici visto che posso essere denunciata per abbandono di minore. Mi dovranno dire cosa devo fare, se rispettare il orario del ministero oppure lasciare in balia se stesso il bambino dalle 14,00 alle 18,00 quando finalmente potrò ritornare a casa. Cosa pensano? Che possiamo spendere 13 milioni l'anno in baby sitter con quello che guadagniamo?». Fiorella ha un solo figlio di nove mesi e adesso vorrebbe un altro! «Ma non me lo potrò permettere più. Con questa storia dei orari a noi non aumentano gli stipendi di una lira e invece aumentano di molto le spese. Oltre al problema figli, c'è anche il problema pranzo visto che abbiamo i buoni pasto e intendono darceli. Ogni giorno dovremo andare al bar e spendere dalle 8 alle 10 mila lire». Cuai a ricordare la fama che gli statali hanno di lavorare poco. «Lavoriamo abbastanza per quel che ci pagano», è la risposta corale.

Tra i ministeriali in rivolta si sentono spesso nominare i «cugini» delle Ferrovie dello Stato invidiatissimi per aver ottenuto insieme al ritocco dell'orario anche un aumento di 80 mila lire e i buoni pasto. «Prendiamo poco - si lamenta Daniela Rinaldi, impiegata al ministero del Lavoro - e il pranzo diventa un problema. Fate il conto: minimo cinquemila lire al giorno per venti giorni lavorativi fanno centomila lire in meno al bilancio familiare. Insieme al nuovo orario potevano decidere di costruire la mensa visto che il posto c'è. Le assicuro che le proteste sarebbero state molte di meno».

C'è anche chi non ne fa un problema di soldi per mangiare o di figli da sistemare. In molti hanno scelto la via del concorso pubblico proprio, a volte solo, per la comodità degli orari. Tra questi Rosalia: «A me stava bene lavorare il sabato e avere i pomeriggi liberi. Molte donne come me hanno rinunciato a carriere più gratificanti e di maggior guadagno proprio per avere del tempo da dedicare alla famiglia. Non si cambiano le carte in tavola quando il gioco è iniziato. Se il problema è quello della maggior produttività farebbero meglio ad aver il coraggio di tagliare i rami secchi e di lasciare in pace chi invece fa il suo dovere per poche lire».

Corbi

Scrutini

Sanzioni anti-blocco

ROMA. Nella guerra degli scrutini interviene il ministro. Un'ordinanza, che prevede sanzioni disciplinari o pecuniarie, è stata emessa dal ministro della Funzione pubblica Franco Frattini per garantire lo svolgimento degli scrutini.

Secondo il ministero il provvedimento è stato preso, su richiesta del ministro della Pubblica istruzione Lombardi, «tenuto conto che persistono ancora azioni di sciopero dirette al "blocco" degli scrutini, nonché ad incidere sul regolare inizio e conclusione degli esami finali».

L'ordinanza Frattini sottolinea quindi che «non sono consentiti differimenti, rispetto alle date fissate dal calendario scolastico, nello svolgimento degli scrutini finali e degli esami finali. Agli adempimenti dell'ordinanza sono tenuti ad attendere il ministro della Pubblica istruzione, i Provveditori agli studi, i capi d'istituto ed il personale docente e non docente. L'ordinanza prevede infine che l'inosservanza degli adempimenti comporta l'irrogazione di sanzioni amministrative, disciplinari o pecuniarie».

Intanto c'è da registrare una battuta d'arresto per il rinnovo del contratto della scuola e grosse difficoltà sul tavolo contrattuale della sanità.

Il comitato centrale dello Snals, l'organizzazione più rappresentativa della scuola, ha bocciato ieri definitivamente l'accordo concluso dai sindacati confederali con l'Aran, l'agenzia delegata a trattare per la parte pubblica. Lo Snals ha deciso di non firmare l'intesa e di attuare un'azione di protesta per bloccare o ritardare «sine die» gli scrutini, così come hanno già deliberato Gilda e Cobas. «Il mondo della scuola (un milione di lavoratori) è deluso e irritato - precisa lo Snals - per un contratto atteso da più di 5 anni e che, oltre a non recepire le legittime aspettative, introduce elementi di appesantimento burocratico e di scelte del tutto irrispetto alle nuove esigenze professionali del personale».

Anche nella trattativa per il rinnovo del contratto nella sanità (650 mila dipendenti) si profila un spaccatura tra sindacati confederali e sindacati autonomi, soprattutto dell'area medica, sebbene per il momento tutti critichino aspramente la posizione assunta dall'Aran. «Fin dalle prime battute del confronto - rileva il presidente dello Cimo (medici ospedalieri) Carlo Sizia - è parsa evidente una certa "impazienza negoziale" denunciato dai sindacati medici legati a Cgil-Cisl-Uil, forse più preoccupati di non ostacolare un rapido rinnovo del contratto del comparto sanitario che di preparare le basi necessarie per un rinnovo dignitoso del contratto di area medica». No, tuttavia, si esclude che le forti tensioni presenti nel settore sfocino a breve scadenza nella proclamazione di uno sciopero generale. (g. f.)

30.000 LIRE, 20 CONTROLLI.

Avete scelto la vostra vacanza? Bene, allora non vi resta che garantirvi la sicurezza di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Con sole 30.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat. L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di farli eseguire, il check-up non vi costerà nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi darà diritto a sei mesi di Europ Assistance in tutta Europa, al 15% di sconto sul prezzo di listino della linea accessori Fiat, e ad una lattina in più d'olio Selenia in omaggio per un cambio olio da effettuare entro il 30 settembre 1995.

FINO AL 30-9-95 PRESSO LE CONCESSIONARIE, SUCCURSALI E OFFICINE AUTORIZZATE Fiat

Aveva accoltellato la moglie dopo un litigio, le ragazze rivolsero un appello ai giudici

Libero, grazie alle figlie

La Spezia, scarcerato l'uxoricida

LA SPEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il pianto disperato arrivava fin [illegible] alla chiesa. [illegible] Emanuela, Eleonora, Giorgia, 23, 21 e 16 anni, affrante, inconsolabili nel giorno del funerale. Piangevano la madre ammazzata, piangevano il [redacted] che quella loro madre aveva straziato con otto coltellate.

Sole, esasperate, coraggiose. Hanno scritto ai giudici: «Vi preghiamo, restituitecelo [redacted] presto. E' vero, ha ucciso la mamma, ma è stato un padre buono, non violento». Ammanettato, incarcerato con la grave accusa di uxoricidio Claudio Monducci, 47 anni, [redacted] ha lasciato la cella. Libero, senza condizioni se non quello di presentarsi al processo. I magistrati del Tribunale della libertà si sono piegati alla supplica. [redacted] sedici giorni fa. In un appartamento popolare del centro città si consumava l'ennesima tragedia dell'esasperazione. Finiva a coltellate, nel sangue, nel lutto [illegible] la storia [illegible] che un tempo [illegible] che [illegible] Succede nelle convivenze coatte, sempre più frequenti, dei cosiddetti separati in casa. Non hanno [redacted] mente da dirsi eppure restano [redacted], insieme giorno e notte a vivere di rabbia e di reciproche umiliazioni.

Vivevano così da anni anche Claudio, operaio alla fabbrica di elettrodomestici San Giorgio e la moglie Maria Arciprete, 47 anni, casalinga. Lei nervosa e aggressiva, lui quieto e remissivo. Lei severa con le figlie, lui comprensivo e tollerante. Il giorno prima avevano avuto l'ennesima furiosa discussione per gli insuccessi scolastici della piccolina, Giorgia. Fuori della porta, in corridoio, l'aveva cacciata la madre. Lui non era d'accordo. Il fatto venerdì sera, sabato mattina, 13 maggio, se ne discute ancora. I toni si alzano sempre di più. Il giorno precedente, in città, c'era stato un altro delitto, un uomo aveva ucciso l'anziana moglie. Maria Arciprete provoca il marito: «Lui almeno ha avuto il coraggio di farlo, ma tu no». Afferra il coltello e gli si fa sotto: «Dai, forza, ammazzami». L'uomo resiste: «Vattene - dice alla moglie - o ti ammazzo sul [redacted]». Ma lei contrattacca, lui perde definitivamente il controllo. Colpisce, [redacted] insegue, colpisce ancora.

Otto colpi, quasi tutti mortali. Lui dice alla polizia: «Mi sono difeso». Ora è libero. Spiega il suo avvocato Valerio Corini: «L'atteggiamento delle figlie forse non è stato decisivo ma è stato importante per smorzare la suggestione in negativo che questo tipo di omicidio comporta».

Decisiva è stata invece la produzione di documenti difensivi. Per la libertà di Monducci anche la città si era mobilitata. Più di mille persone, tra compagni di fabbrica, vicini di casa, amici avevano sottoscritto la testimonianza che vuole Monducci un [redacted] mite e totalmente incapace di fare del male.

Donatella Bartolini

«E' vero, ha ammazzato ma è sempre stato un buon padre»

Un'immagine di La Spezia, teatro dell'omicidio familiare

CONFESSIONE FUORI DAL CARCERE

«E ora vivrò col rimorso»

«Andrò in un'altra casa, con le mie bimbe»

LA SPEZIA

MITE, silenzioso, incapace di fare del male. Così la gente racconta Claudio Monducci. E così sembra davvero l'uomo che sedici giorni fa ha ucciso la moglie con otto coltellate. Esce dal carcere di Villa Andreino de La Spezia sconvolto e aggredito dal solo caldo di mezzogiorno che non riesce a stemperare il pallore cadaverico dal suo volto. Si muove con fatica. «Adesso che cosa devo fare, firmare? Dove? Dai carabinieri? In questura?». «Niente - gli spiega l'avvocato - non ha nessun obbligo».

Signor Monducci, è libero fino al processo, se lo aspettava?

«Non lo so, adesso ho soltanto paura, paura di tutto».

Ma lei ha detto al giudice di aver agito per legittima difesa, vero?

«Sì, è vero, mi sono difeso, perché è stata mia moglie che mi ha aggredito per prima».

Tutti si sono espressi in suo favore...

«Certo, eppure non basta, ormai la tragedia è accaduta e io ho paura di essere sopraffatto dal tormento, paura di non [redacted] sopportare tutto quello che succederà».

Adesso tornerà nella sua casa?

«No, mai più, in quella casa non ci voglio più tornare».

Dove andrà ad abitare?

«Alcuni parenti hanno una casa in campagna, per un po' staremo lì, poi si vedrà».

Lo sa che sono state le sue figlie a chiedere ai giudici [redacted] farla uscire dal carcere?

«Me l'hanno detto gli avvocati, so che anche i miei compagni di lavoro hanno fatto di tutto affinché mi fosse restituita la libertà. Mi hanno detto che la gente che mi [redacted] ha raccolto firme in mio favore. Che bravi sono stati, [redacted]».

Tornerà in fabbrica?

«Per ora no, il mio pensiero è tutto rivolto alle bambine. Chissà come faranno a dimenticare, non potranno mai».

Parlerà di ciò che è successo?

«Certo che ne dovremo parlare, ma non so proprio come faremo. Vorrei [redacted] morto, [redacted] essere morto io, invece dovrò vivere con questo peso insopportabile». [d. b.]

Per l'attentato

Pippo Baudo Nuovo round dai giudici

CATANIA. Per circa un'ora, Pippo B[redacted] ieri mattina è stato interrogato dal sostituto Francesco Pulejo, nell'ambito dell'inchiesta sull'attentato alla villa di Santa Tecla. Il popolare showman è arrivato di buon'ora negli uffici della Procura ed è stato sentito, da solo e senza l'assistenza di [redacted] avvocato, come persona informata sui fatti. Baudo ha escluso qualsiasi contatto con ambienti mafiosi, come sostenuto da alcuni pentiti.

Nell'inchiesta che ha portato in carcere mandanti ed esecutori materiali dell'attentato alla villa di Baudo, avvenuto il [redacted] novembre del '91, alcuni pentiti hanno riferito dichiarazioni che attendono ancora riscontri. Come quelle di Maurizio Avola e Carmelo Grancagnolo. Dice Avola: «Una volta decisa l'azione, il boss D'Agata mi disse: 'Iddu [redacted] sapi picchì' ("Lui sa perché"). Intuii dalle parole del D'Agata - precisa Avola - che certamente in passato il Baudo aveva avuto rapporti con la nostra organizzazione».

Dopo i convenevoli, il magistrato [redacted] avrebbe chiesto a Baudo se avesse da dire qualcosa su queste dichiarazioni. Il presentatore ha però detto di [redacted] saperne nulla, di non aver mai conosciuto boss e tanto meno di aver partecipato a summit mafiosi. Baudo ha inoltre ribadito [redacted] non avere mai ricevuto, nei mesi precedenti l'attentato, alcuna minaccia. [f. a.]

«Astensione irrazionale, dal prezzo sociale altissimo». Ma il capogruppo al Senato di An si schiera con i legali

«Avvocati, così fate un favore ai criminali»

Duro attacco dei magistrati contro lo sciopero dei penalisti

[redacted]. Parole di fuoco: «Lo sciopero degli avvocati è irrazionale e irresponsabile, dal prezzo sociale altissimo e che inoltre [redacted] le sue modalità, per le motivazioni e per le polemiche che ne derivano, non solo compromette il regolare avvio delle riforme, dando un ulteriore colpo alla speranza di tutti di un ritorno ad un processo in grado di garantire efficacemente i diritti dei cittadini, ma rischia di provocare una pericolosa [illegible] situazione di stasi a tutto vantaggio dei più forti, della criminalità, dell'illegalità ovunque diffusa». Così l'Anm (associazione nazionale magistrati) ha replicato alla protesta [illegible] levata dalle associazioni degli avvocati, in sciopero dal 24 aprile e fino al [redacted] giugno.

E così la grande rivolta delle toghe ha fatto scoppiare la più antica e rinfocolata diatriba tra magistrati e avvocati. Non a caso tra le rivendicazioni degli avvocati ci sono [redacted] che riguardano proprio quello che viene definito «lo strapotere» dei magistrati [illegible] l'articolo 371 bis del codice penale intitolato «False informazioni al pubblico ministero». Una norma che - secondo gli avvocati - verrebbe brandita come un'arma di [illegible] nell'interrogare un cittadino non lesinerebbero di mi[redacted] con frasi [redacted] tipo [redacted] so che tu sai, e se non [redacted] lo dici ti faccio arrestare subito».

Ma anche la disputa sui giudici di pace li vede su fronti opposti, senza dire dell'istanza degli avvocati di separare [redacted] carriere dei giudici da quelle dei pubblici ministeri. E, non ultima, la questione della custodia cautelare che, sempre secondo gli avvocati, i pm userebbero senza senso della misura, una sorta di bomba atomica lanciata contro le formiche, per infierire e intimidire. Peraltro sulla questione giace un disegno di legge in Parlamento che proprio oggi sarà esaminato «in sede referente» dalla commissione Giustizia del Senato, [redacted] anche questa circostanza è diventata motivo di attrito tra magistrati e avvocati, accusati questi ultimi [redacted] usare lo sciopero come strumento di pressione sui parlamentari.

Il capogruppo dei senatori di An, Giulio Maceratini ha ironizzato, addirittura, sull'uso della custodia cautelare da [redacted] dei magistrati, definendola una «febbre del giovedì sera» che continua a mietere vittime sul fronte giudiziario. «A differenza dei giovani che il sabato sera invadono le discoteche - ha detto Maceratini - certi magistrati entrano [redacted] fibrillazione [redacted] giovedì, ed emettono ordini di custodia cautelare in [redacted] immediatamente prima del week-end in modo [redacted] fiaccare psicologicamente, [redacted] deve presumere, [redacted] resistenza di chi - ultimo esempio in ordine [redacted] tempo Marcello Dell'Utri - viene costretto ad attendere dietro le sbarre fino al lunedì per [redacted] interrogato». E dunque - è [redacted] conclusione dell'esponente di An - gli avvocati fanno benissimo ad avercela con l'arresto facile.

La camera penale di Roma si è schierata compatta con l'ala più dura degli avvocati in protesta, ma ha anche gettato un guanto di sfida (o di riappacificazione?) alla magistratura, e il presidente, l'avvocato Oreste Flamini Minuto ha invitato gli organi rappresentativi della magistratura ad un pubblico confronto sui reali temi dell'agitazione dell'avvocatura penale». Intanto ieri, il processo alla storia di mazzette per la metropolitana milanese, è stato aggiornato al 14 luglio perché gli avvocati - pur presenti - si sono «astenuti dall'assistenza in udienza».

Raffaello Masci

Genova: 25 ostaggi, ma la cassa era vuota

Il centro meccanizzato delle Poste rapinato l'altra notte a Genova

La rapina miliardaria finisce in una beffa

GENOVA. La rapina del secolo al contrario. Un commando di [redacted] banditi, mascherati e con le [redacted] in pugno, domenica notte ha assalito il centro meccanizzato delle Poste [redacted] piazza Raggi, dietro alla stazione Brignole.

Hanno preso in ostaggio venticinque persone, i dipendenti dell'ufficio valori, le hanno legate e imbavagliate, rinchiuse nel caveau e sono fuggiti con un magro bottino: [redacted] milioni in contanti e altrettanti in francobolli. Il mattino seguente sarebbe arrivato il furgone postale con gli agenti di scorta e trecento milioni da consegnare al centro meccanizzato, ma gli investigatori non credono che potesse essere il vero obiettivo della banda.

«Era domenica, forse hanno sbagliato giorno», è stato uno dei primi commenti a circolare, con toni tra l'incredulo e lo sgomento, tra il personale delle Poste. Un altro, più sarcastico: [redacted] hanno scambiato per la Banca d'Italia». I soldi delle pensioni erano già stati distribuiti [redacted] giorni [redacted] uffici distaccati. Nel caveau c'erano i conguagli tra le somme erogate ogni mattina ai vari uffici per la disponibilità immediata e l'incasso della giornata (i versamenti delle imposte). Nei giorni prefestivi, quello che resta in cassa viene trasportato al centro di smistamento di Borgo Incrociati. Comunque, non ci [redacted] poteva aspettare di trovare molto più di trenta milioni.

Su questo particolare [redacted] è concentrato l'attenzione degli inquirenti. L'organizzazione del colpo è affare da professionisti del crimine, gente che probabilmente si sposta da un'altra città e quando punta ad un obiettivo è ben difficile che sbagli. Un investigatore ha usato l'espressione «operazione militare». I rapinatori si sono calati dal muro della ferrovia che confina [redacted] il centro delle Poste, hanno usato la scala antincendi e sono penetrati dal retro negli uffici del quarto piano. Un bunker blindato, dove lavorano gli impiegati del servizio valori ed in cui si trova il caveau.

L'allarme, che è collegato direttamente con la questura, non ha funzionato. Probabilmente è stato manomesso. Alle ventidue, orario di entrata dei dipendenti, [redacted] disinserisce automaticamente. Ma a quell'ora i malviventi erano già dentro ad attendere l'arrivo degli impiegati. Li hanno accolti con le armi spianate. Qualcuno è stato afferrato per le spalle e colpito alla testa con il calcio della pistola. Più di uno si è ritrovato con la canna dell'arma puntata in bocca. In quattro sono finiti all'ospedale, per le lesioni e lo choc subito. «Uno dei banditi mi ha [redacted]timato l'alt, purtroppo ho reagito e mi è arrivato un pugno in pieno viso», racconta Vincenzo Costanzo, 43 anni, che ha una vistosa ecchimosi su metà faccia. Francesco Zanotti, 33 anni, è stato medicato a una gamba: «All'improvviso mi sono sentito puntare qualcosa alla schiena. Mi sono girato istintivamente e ho visto che era una pistola. Quelli mi hanno legato dietro le mani con il nastro adesivo. Mi è arrivato un calcio potentissimo allo stinco, mi sono piegato sulle ginocchia. Ho pensato alle mie bambine, di tre e sei anni, e [redacted] sono detto: "Non le rivedrò più"».

Il piano doveva essere stato preparato nei dettagli, sulla base di una «soffiata» che si è rivelata sbagliata. La polizia postale e la squadra mobile hanno richiesto a istituti bancari e uffici postali l'elenco dei plichi spediti.

Paola Cavaliero

IL PRESIDENTE DEI PENALISTI

«Siamo in agitazione da 45 giorni [redacted] i politici ci snobbano: per loro la giustizia può finire a rotoli»

L'avvocato Gaetano Pecorella, presidente dei penalisti italiani

«Non siamo ribelli invidiosi»

«Vogliamo frenare il potere dei pm»

MILANO

AVVOCATO Gaetano Pecorella, lei è il presidente dei penalisti italiani. Sa dire fino a quando durerà lo sciopero?

«[illegible] il 24 giugno. [illegible]»

Scusi, braccio di ferro con chi?

«[illegible]»

Con i politici dunque?

«[illegible]»

Che cosa non va, per gli avvocati penalisti, nella custodia cautelare?

«[illegible] dalle autorità del carcere [illegible] dei fatti che riguardano la prospettiva dei difensori nel processo».

Però ai penalisti potrebbe andare bene così. Un testimone arrestato ha bisogno anche di un avvocato. Non è un controsenso, per le vostre tasche?

«La nostra battaglia non è solo per la libertà [illegible] riguarda anche la parità che deve essere tra accusa e difesa. La parità non può passare attraverso un sistema che sia di [illegible]».

Ma con lo sciopero non pagano soprattutto i cittadini?

«[illegible]»

Sì, ma i cittadini pagano in prima persona. Già i tempi della giustizia non sono brevi, così...

«[illegible] Noi siamo in agitazione [illegible] ditati come una fastidiosa massa [redacted] persone che disturbano la regolarità delle cose».

E quindi, avvocato Pecorella?

«Se le forze politiche e le istituzioni non sentono il bisogno [redacted] confrontarsi con noi vuol dire che per loro [redacted] giustizia può andare a carte e quarantotto. Colpisce la durata dello sciopero...».

Sicuramente...

«Ma è la riprova dello scarso ruolo che la giustizia ha nella compagine sociale, e l'avvocato nel processo».

Non è che dopo tre anni di Mani pulite gli avvocati adesso vogliono contare di più e almeno quanto i magistrati? Siete forse invidiosi di Di Pietro?

«Non parlerei di invidia. Certo che il successo della magistratura ha finito per schiacciare [redacted] nostro ruolo».

Non è forse colpa anche degli avvocati, magari di qualche avvocato?

«L'avvocatura nel suo complesso ha fatto molti errori. Ad esempio quello [redacted] accorgersi troppo tardi che di fronte a certe situazioni, pensiamo alle inchieste di terrorismo, [redacted] mafia, di tangenti, agli avvocati rimaneva solo il ruolo di collaboratori del pm».

In che senso?

«Lo si è capito guardando il comportamento dei clienti che sceglievano [redacted] difensore in base [redacted] loro comportamento processuale. Perché pagare un avvocato se questi deve solo fissare l'appuntamento con il giudice?».

E allora, per contare di più, fate sciopero. Tra di voi c'è chi voleva forme dure, scioperi più brevi ma che portassero alla paralisi, anche delle udienze coi detenuti, vero?

«E' vero, c'è chi voleva radicalizzare la protesta. [redacted] oggi come oggi sarebbe illegale. Qualcuno potrebbe contestare il reato di interruzione di pubblico servizio. E' un errore in diritto ma perseverare su questa strada oppure [redacted] una rottura [redacted] sistema legale. E noi, con [redacted] nostra protesta, ci muoviamo [redacted] sistema, non fuori».

Fabio Poletti

LE CONFESSIONI DI UNA DIVA

La top model confessa: meglio la finzione del cinema

Cindy si ribella al sesso «E' solo una delusione»

LONDRA

NON credete a Kim Basinger e a Sharon Stone. Il sesso, quello vero, è un'altra cosa da «Nove settimane e mezzo» e «Basic Instinct». Parola di Cindy Crawford. Il sesso [illegible], dice la supermodella americana, impegnata da alcune settimane nel suo atteso esordio cinematografico, non ha assolutamente nulla che vedere con quello dello schermo. L'erotismo di Hollywood è ingannevole: una ragazza vede un film e poi si aspetta chissà che cose. Che delusione, di fronte a quella che - a sentire Cindy - è soltanto [illegible] meraviglia che dura tre secondi».

La confessione della Crawford è avvenuta sul set del film che l'ex signora Gere sta girando con William Baldwin (fratello del consorte della Basinger). «Quando lavoravamo in certe scene d'amore - ha detto - continuavo a ripetermi: no, questo [illegible] fa parte della vita reale. Quella, per intenderci, in cui tutto finisce in tre secondi e grazie amici come prima. I film hanno il grave difetto di creare false aspettative, di far credere che il sesso sia una cosa fantastica».

Viene il sospetto che quella [illegible] Cindy Crawford sia una maligna bordata, una sorta di vendetta a scoppio ritardato, sull'ex marito Richard Gere, da cui si è recentemente separata. Lui la tradiva a Londra con una giovane fotomodella inglese? E lei fu sopere al mondo di che pasta è fatto in realtà, nell'intimità dell'alcova, quel presunto supermaschio.

Ma è solo un sospetto, perché Cindy [illegible] guarda bene, nella [illegible] inattesa confessione, dal far nomi o citare episodi personali.

In verità quest'ennesima piccolo dea del sesso in celluloide rivela, [illegible] la sua affermazione subito riferita dai tabloid inglesi, di [illegible] seri problemi personali. Sarà anche vero che il sesso nella vita di tutti i giorni non ha il corollario di gemiti e passione cui le star ci hanno abituati, ma tre secondi sembrano davvero pochini, persino in situazioni d'emergenza dove il tempo è tiranno. Si direbbe quasi, come osserva il Daily Mirror, che Cindy «non [illegible] avuto il dovuto» nell'arco delle sue esperienze sessuali. Che qualcuno «le abbia dato il resto sbagliato».

Hollywood ha sempre riservato grandi sorprese in fatto di sesso e di stereotipi. Per una Mae West e una Jean Harlow assatanate dal sesso, o per le [illegible]li il [illegible] non era che un'estensione dell'alcova, nonostante le censure dell'epoca che costringevano a dire con uno sguardo quello che oggi si dice con un esplicito amplesso, a centinaia sono state le insospettabili e bellissime attrici che di sesso non avevano proprio nessuna voglia, o che semmai preferivano le loro segretarie. Ora spunta, con Cindy Crawford, una terza categoria: quella delle star che non sono [illegible] frigide né lesbiche: disponibili ma eternamente insoddisfatte e pronte a dirlo come se fosse la cosa più naturale.

Eppure [illegible] stessa Crawford ammette di non essere contraria a quegli incandescenti amplessi cinematografici. Da quando ha voltato le spalle - almeno provvisoriamente - al mondo della moda, non ha perso occasione per farsi ritrarre in pose sempre più vampiresche od epidermiche, o di farsi «sorprendere» dai teleobiettivi secondo un copione ben collaudato dalle regine del cinema. Il sesso sarà anche «una meraviglia che dura tre secondi»; ma non sarà certo lei, nel suo esordio sullo schermo, a rivelar[illegible].

[f. gal.]

«Sul set sembra tutto fantastico ma nella realtà è una meraviglia che dura appena tre secondi»

A sinistra l'attrice Eleonora Brigliadori. A destra, Cindy Crawford: l'ex moglie di Richard Gere e una delle modelle più famose e meglio pagate, [illegible] ora ha deciso di avviare una nuova carriera nel campo del cinema

«Cambi partner»

Tre colleghe consigliano «L'amore vero è diverso»

Ma sarà proprio così? Il sesso di celluloide migliore di quello reale? Dalle attrici arrivano commenti tra l'ironico e il distaccato. Giuliana De Sio lo ritiene [illegible] tema ozioso. «Mi rifiuto di esprimere un parere - dice -. Cindy Crawford avrà trovato sulla scena un attore migliore dei suoi partner veri e si sarà divertita».

Da Eleonora Brigliadori arrivano parole di biasimo per la top model [illegible] americana: «Deve proprio avere una vita orrenda». Ma com'è il sesso sul set? «Molto frammentario. Uno non ha il tempo di estraniarsi del tutto, come può capitare in teatro. Un piano sequenza dura al massimo dieci minuti e di solito nelle scene d'amore si vedono due che entrano in una stanza, cominciano ad abbracciarsi e poco più. Il tutto davanti alla troupe. Le orge alla "Basic instinct" sono robe da cinema americano». Ma durante la lavorazione di un film non è possibile che scatti qualcosa tra la coppia di attori protagonista delle scene d'amore? «Sì. Io, comunque, non ho [illegible] fatto sesso veramente sul set. La Crawford, non so».

Barbara Bouchet ride quando viene a sapere dell'intervista pubblicata dal *Daily Mirror*: «Ricordo le scene d'amore che ho girato: [illegible] persone ti girano intorno e ti dicono: baciagli le orecchie, grattagli [illegible] schiena, rotolati, rantola, grida più forte... Diventa un fatto meccanico, senza alcun sentimento o passione. Tu sei lì e pensi a quello che devi fare: cioè che la posizione vada bene per la macchina da presa, che le gambe si muovano nel modo giusto, che il lato del [illegible] inquadrato sia quello migliore». Si è mai innamorata del suo partner cinematografico? «No, [illegible]. Però [illegible] stata soddisfatta da quelli veri. Povera Cindy: il suo discorso sul [illegible]so reale che dura tre secondi è una cosa terribile. Meno male che è ancora giovane...».

[s. man.]

Undici ragazzi di Imola volevano spaventare un'amica, ma lei crede che l'assalto sia vero e avverte il 113

La burla finisce in pretura

Fingono sequestro imitando «Amici miei»

BOLOGNA. Doveva essere una burla alla «Amici miei» ma si è prolungata troppo o soprattutto è stata troppo realistica. La polizia si è messa [illegible] allarme e così ora quello scherzo davvero pesante è destinato a finire in un'aula giudiziaria.

La burla ispirata dalle avventure di Ugo Tognazzi, Philippe Noiret, Adolfo Celi, Duilio Del Prete e Renzo Montagnani che undici giovani imolesi, tutti studenti o persone con un'occupazione stabile, hanno messo in scena alle spalle della ragazza di uno di loro, era stata ben architettata ma non aveva tenuto in giusta considerazione la reazione della giovane.

Era ormai notte quando uno della «squadra» ha fatto salire in macchina la sua ragazza, dirigendosi verso un casolare abbandonato vicino a Borgo Tossignano. Una volta giunti [illegible] pressi, erano circa le 23, la loro auto è stata «assalita» dai dieci complici che, col volto coperto e impugnando alcune finte pistole, hanno «sequestrato» l'amico - in realtà complice - lasciando nel terrore la ragazza, che era del tutto all'oscuro della messinscena.

E qui il piano ha avuto la svolta imprevista. Alla ragazza, infatti, che [illegible] aveva avuto il minimo sospetto che potesse trattarsi di uno scherzo, [illegible] è rimasto che cercare aiuto, facendo intervenire le forze dell'ordine con [illegible] telefonata dai toni concitati.

Così è iniziata una vasta battuta nel territorio collinare di Imola, in quanto nessuno pensava a un finto sequestro. Gli autori dello scherzo - che nel frattempo erano andati a festeggiarlo in caso di uno di loro - si sono ben presto resi conto della pesantezza del gesto. Impauriti per il clamore e l'allarme sollevato (anche loro erano stati interpellati dalla polizia per sapere se avevano sospetti) su qualcuno hanno deciso, il termine di una riunione dai toni piuttosto agitati, di informare il commissariato.

Agli agenti di Imola non è rimasto che denunciarli per procurato allarme, un reato che potrebbe costare agli undici amiconi fino a sei mesi di reclusione o a un milione [illegible] lire [illegible] ammenda. Ma forse il giudice, so a suo tempo ha visto la serie degli «Amici miei», avrà clemenza, di fronte a un'imitazione così maldestra.

[m. o.]

Una scena di «Amici miei». Gli undici giovani imolesi hanno voluto imitare gli attori di quella fortunata serie ma ora rischiano [illegible] condanna a sei mesi di carcere per procurato allarme

LA SPEZIA

Debiti di gioco, cede la tomba

LA SPEZIA. Prima i debiti di gioco, poi vittima degli usurai. E così uno spezzino di 60 anni, di cui la polizia non ha fornito le generalità, è stato costretto a vendere la tomba [illegible] famiglia. La sconcertante vicenda è emersa da un'indagine condotta dalla squadra antirimine della polizia di La Spezia, diretta dal vicequestore Giuseppe Gallucci, su alcune società finanziarie che avevano rapporti con clienti dediti al gioco d'azzardo. Uno di questi ha dichiarato, nel corso dell'inchiesta, di aver venduto la tomba di famiglia per pagare un debito di cento milioni di lire. L'operazione si è conclusa soltanto quando il giocatore è riuscito a liberare i loculi dalle bare dei suoi congiunti, trasferite con molte difficoltà di ordine burocratico a Vezzano Ligure, un centro a dieci chilometri dalla città.

[d. b.]

IN [illegible]

Ancora uno stop alla patente veloce

ROMA. Nuovo stop del governo alla «patente veloce», che slitta per la seconda volta. Nei giorni scorsi, il rinvio al 1° ottobre è stato inserito in un articolo del decreto legge sull'autotrasporto. Il tormentato iter del regolamento voluto dall'ex ministro della Funzione Pubblica Sabino Cassese sembra destinato a naufragare, assieme al sogno di vedersi consegnare la patente al termine dell'esame. «Esiste una forte lobby delle agenzie di pratiche automobilistiche», ha detto Cassese. [Adnkronos]

«Un comitato vigili sulle diete in tv»

ROMA. «Se si vorrà continuare l'argomento diete nella trasmissione condotta da Rosanna Lambertucci, [illegible] indispensabile almeno che un comitato di esperti altamente qualificati vagli scrupolosamente i [illegible] che verranno trattati e consigliati». Ad affermarlo, continuando la polemica fatta esplodere qualche settimana fa contro il programma «Più sani e più belli» e la sua conduttrice, è stato ieri, con [illegible] lettera al direttore di Raiuno Brando Giordani, il direttore dell'Istituto [illegible] fisiologia generale dell'università La Sapienza di Roma Alberto Fidanza. [Ansa]

Savona, fallisce sequestro dell'orefice

SAVONA. Volevano sequestrare un gioielliere per costringerlo ad aprire il negozio e poter razziare gioielli e preziosi. E' accaduto l'altra notte a Cengio, in Valbormida. Protagonisti tre giovani, tutti residenti a Luino che [illegible] sono stati bloccati dalla Polstrada. I tre avevano aspettato che l'orefice Gian Marco Battaglia rincasasse per bloccarlo, ma l'uomo è riuscito a fuggire e a dare l'allarme. [c. v.]

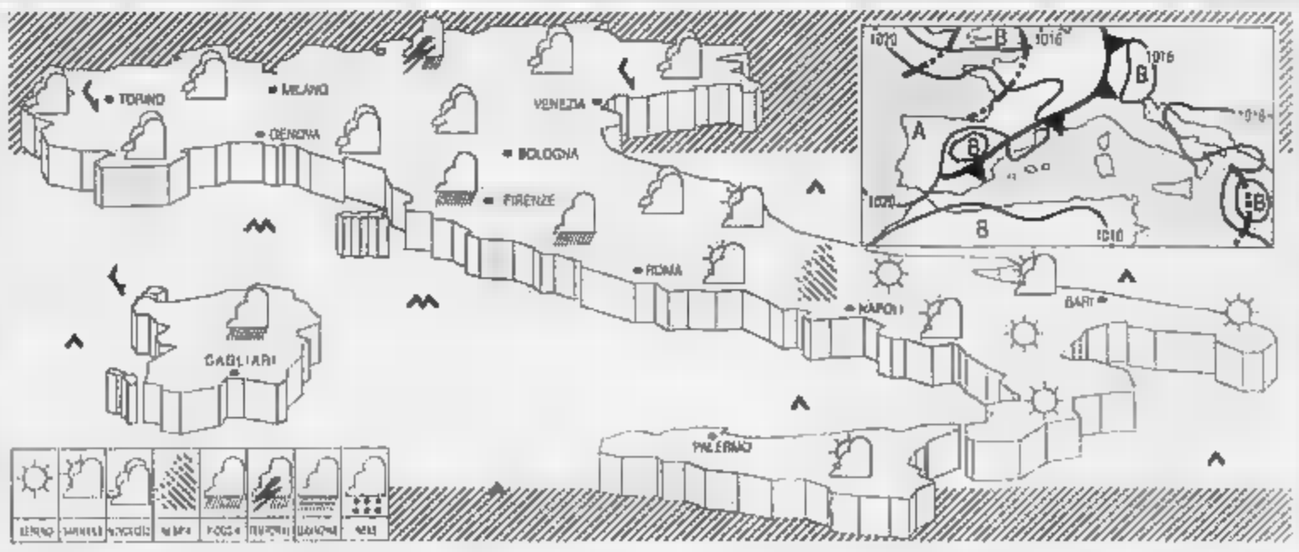
«E' scomparsa la mia ragazza rumena»

FIRENZE. Non dorme da giorni, da quando la sua ragazza, [illegible] nazionalità rumena, è scomparsa in Austria mentre cercava rientrare in Italia. Mauro Cicione, 45 anni, residente a Firenze, ha conosciuto Selanira Gavrila, 26 anni, il 12 maggio alla stazione fiorentina. La giovane è stata sua ospite fino al [illegible] maggio, quando una telefo[illegible] del fratello, che l'avvertiva delle cattive condizioni di salute della nonna l'ha richiamata in patria. La ragazza è partita subito. Alle 19 [illegible] giorno dopo l'ultimo contatto con Cicione: la rumena lo avvertiva di avere problemi con la polizia austria[illegible]. Né Cicione né la famiglia di Selanira hanno più avuto notizie di lei. [Ansa]

[illegible] costituisce il giostraio-killer

NOVARA. E' finito in carcere l'assassino di Fulvio Cocco, il ristoratore di Oleggio ucciso il 20 maggio con un colpo di sedile alla testa perché aveva rifiutato una banconata che riteneva falsa. L'omicida è un giostraio di Gallarate, Davide Tribini, [illegible]. Si è costituito ai carabinieri accompagnato da [illegible] avvocato. E' in carcere, [illegible] l'accusa di omicidio volontario. [Ansa]

SITUAZIONE: sull'Italia è presente [illegible] campo di pressioni alte e livellate, in via di graduale cedimento per l'approssimarsi di un sistema nuvoloso di origine atlantica.
TEMPO PREVISTO: [illegible] Nord, [illegible] Sardegna, Toscana e Marche cielo molto nuvoloso. [illegible] possibilità di piogge sparse ed occasionali temporali, specie in prossimità [illegible] rilievi. Sul resto dell'Italia cielo poco nuvoloso, con tendenza a peggioramento. Visibilità ridotta durante le precipitazioni al Nord, per foschie o nebbie in banchi al Centro.
[illegible] in diminuzione, [illegible] zialmente al Nord e sulla Sardegna.
[illegible] [illegible] o moderati sud-occidentali, tendenti a disporsi [illegible] Nord-Ovest sul settore Nord-occidentale.
MARI: mossi i bacini occidentali, poco mossi gli altri mari.
[illegible] PER DO[illegible] su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o coperto, con isolate precipitazioni, anche temporalesche. Le piogge, sulle regioni settentrionali, potranno essere intense e i temporali anche di forte [illegible] tensità.



CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bergamo	16	32	Firenze	16	29	Bari	17	27
Verona	17	30	Pisa	17	34	Napoli	17	23
Trieste	22	30	Ancona	14	26	Potenza	13	24
Venezia	19	28	Perugia	16	27	S.M. Leuca	19	26
Milano	16	30	Pescara	14	27	R. Calabria	20	27
Torino	14	27	L'Aquila	11	27	Palermo	18	22
Cuneo	12	26	Roma Urbe	15	32	Catania	14	25
Genova	16	29	Roma Ciamp.	11	34	Alghero	12	27
Bologna	17	27	Campobasso	15	26	Cagliari	14	36

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	[illegible]	[illegible]	Lisbona	14	27	variabile
Atene	22	[illegible]	sereno	Londra	11	19	sereno
Bangkok	25	33	caldo/u	Los Angeles	16	32	sereno
Berlino	12	26	sereno	Madrid	16	30	[illegible]
Bruxelles	13	18	variabile	Montreal	11	30	[illegible]
Budapest	11	29	sereno	Mosca	15	22	sereno
Budapest	18	30	sereno	New York	14	20	nuvoloso
Buenos Aires	8	19	variabile	Parigi	14	21	variabile
Copenaghen	13	20	nuvoloso	Pechino	14	28	sereno
Dublino	10	16	nuvoloso	Praga	12	25	sereno
Francoforte	15	26	sereno	Rio de Janeiro	17	29	variabile
Gerusalemme	18	29	sereno	Sofia	13	25	sereno
Ginevra	14	23	pioggia	Sydney	11	18	nuvoloso
Helsinki	11	21	sereno	Tokyo	18	21	pioggia
Johannesburg	5	15	nuvoloso	Varsavia	11	28	sereno
Cairo	18	33	sereno	Vienna	13	20	sereno

CLIMATIZZATORI SPLENDID.
PER RAFFREDDARE, PER ARREDARE.
Numero Verde 1670-11887
SPLENDID
MIGLIORI [illegible] CLIMA DI CASA TUA.

STOP. FINO AL 30 GIUGNO, PEUGEOT 106 CON UN MILIONE IN MENO*.

...E LA PRIMA RATA A FEBBRAIO '96.

Prendila al volo. È l'occasione giusta per salire su 106: **un milione in meno*** su tutte le versioni benzina. Per esempio, la 106 XR 954 cm³ 3 porte con 20% può averla a **L. 16.365.000 (anziché L. 17.365.000)** e ha proprio tutto: tetto apribile, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, avvisatore acustico luci accese in sosta, sedile posteriore ribaltabile, lunotto termico con temporizzatore e tergilavalunotto, vetri azzurrati, retrovisori esterni regolabili dall'interno, specchietto di cortesia lato passeggero e conducente, predisposizione autoradio con antenna: **tutto di serie.** Vieni a scegliere la tua 106, 3 o 5 porte benzina. Su ognuna scoprirai un equipaggiamento ricco e completo: a seconda delle versioni, troverai anche aria condizionata, servosterzo, cerchi in lega, fari fendinebbia, retrovisori esterni elettrici autosbrinanti...
Come resistere? Puoi avere subito la 106 che preferisci, a 1 milione in meno* e versando solo il 20% di anticipo (con il tuo usato o in contanti). **E alla prima rata, ci penserai a Febbraio '96.**

IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI

*Offerta valida per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot ad immatricolate entro il 30/6/1995. Esempio di finanziamento: versione Peugeot 106 XR 954 cm³ 3 porte. Prezzo L. 16.365.000 chiavi in mano, escluse tasse regionali (A.P.I.T. 1.). Anticipo 20% L. 3.365.000. Importo da finanziare L. 13.000.000. N° 60 rate mensili da L. 359.000. Prima rata Febbraio '96. Nessuna spesa apertura pratica. T.A.N. 17,59%. T.A.E.G. 18,97%. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.

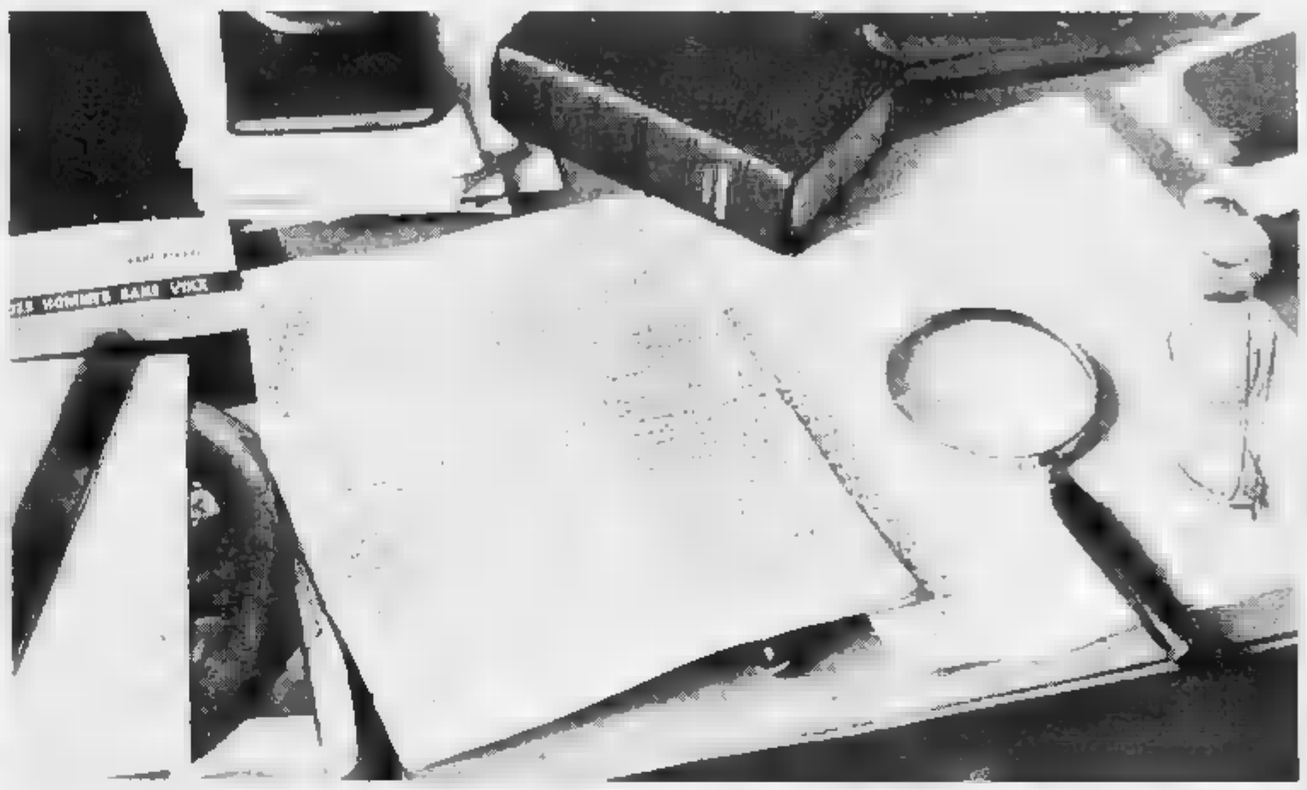
106 PEUGEOT

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Il poeta del cattolicesimo francese e il suo editore: dalle lettere la storia di un'impresa culturale costruita litigando

CLAUDEL
Caro Gallimard dimentica Proust

«Perché pubblicate le ignominie esistenzialiste e tante inezie senza futuro?»



PARIGI

E' un po' a causa della vostra opera, che io sono diventato editore», scriveva Gaston Gallimard il 18 aprile 1929 a un grande scrittore allora al colmo della gloria, raggiunto con *La scarpina di* [illegible] Paul Claudel. [illegible] quasi vero: era stato per strappare a un altro editore (Plon) il manoscritto dell'*Ostaggio*, che Gide e Schlumberger avevano creato 18 anni prima la collezione della Nrf, Nouvelle Revue Française, l'impareggiabile collezione color crema con il filino [illegible] e il doppio filino rosso, in [illegible] sarebbero stati pubblicati i maggiori francesi. Edita dal grande Gaston, colui che per gli attuali responsabili della Maison è il mitico nonno fondatore. Se la Gallimard esiste, per certi versi è grazie a Claudel. Un bel debito di riconoscenza, insomma, che [illegible] Gaston però non mancò di pagare. E a che prezzo!

La collaborazione tra [illegible] casa editrice e Paul Claudel durò [illegible] quarantina d'anni, dal 1911 alla morte dello scrittore-simbolo del rinnovamento cattolico francese, figura-faro che influenzò il pensiero di molti intellettuali indotti [illegible] lui alla conversione, come Jacques Rivière e Francis Jammes. In quei [illegible] anni Gaston Gallimard e Claudel si scrissero con inaudita assiduità. Nella stessa collana Nrf che è alle origini della storia, viene [illegible] pubblicata questa enorme *Corrispondenza, 1911-1954* (a cura di Bernard Delvaille): un migliaio di lettere [illegible] vale assolutamente [illegible] pena di leggere, perché nessuno potrebbe credere - [illegible] questa corposa testimonianza - fino a che punto Claudel abbia creduto in se stesso in ogni momento. Al punto [illegible] posporre, [illegible] a miglia di distanza, ogni altra persona, sentimento, circostanza. Al punto, anche, di perdere a tratti il senso del reale. Gallimard pazientò. Del resto, era pienamente sua convenienza farlo.

All'inizio, tutto sembrò impostarsi in termini non solo di cordialità, rispetto reciproco e civiltà, ma persino di affinità spirituale, comunione di idee. Claudel all'epoca [illegible] già famoso, in particolare per *Testa d'oro*, ed era già al cuore della sua lunga e fortunata carriera diplomatica, ma il grosso dell'opera, i massimi capolavori, sarebbero nati [illegible] Gallimard. Tutto l'impegno e la cura che lo scrittore dedicò alla [illegible] loro creazione comportò fin da prestissimo un'esigenza incredibilmente proterva di pari dedizione [illegible] da parte dell'editore. A un dato momento, Claudel arrivò a chiedere [illegible] Gallimard - e non era la sua un'uscita paradossale - di essere editore di un unico autore: Claudel. «Sono persuaso che se veramente avessi fede in me, ora [illegible] sempre, se impegnaste tutta la vostra energia con me - a costo di tutti i sacrifici che la cosa richiederebbe - se in luogo di disperdervi diveniste unicamente l'editore di Paul Claudel, *non ci perdereste niente*». A tanto arriverà Claudel, ma questa è una lettera del '46. I gradi e le sfumature del suo egocentrismo, testimoniati dai 35 anni di epistolario che precedono, sono tutti da gustare.

Fin dal 1913 Claudel cominciò a lamentarsi. La Nrf gli sembrava «aver preso un atteggiamento sempre più immorale». [illegible] che sarebbe stato anche secondario, se la casa editrice si fosse dimostrata in grado di valorizzare in giusta misura l'opera di cui si era presa la responsabilità. Ma non era questo il caso. Nel '17 Claudel era all'ambasciata francese [illegible] Brasile, e non si poteva capacitare di come Gallimard non provvedesse a sufficienza alla distribuzione dei suoi libri a Rio. «So bene che c'è la guerra - scriveva -, ma se mi aveste prevenuto della vostra impotenza, avrei provveduto a portare una cassa di libri con me! La vostra incapacità [illegible] questa circostanza mi causa grave danno. Se avessi un editore come Plon o Emile-Paul, simili [illegible] non accadrebbero». Quanto alle percentuali che gli spettano, [illegible] il 20 per cento contrattuale gli sembra equo, lamenta che sia sulle vendite e non sulla tiratura.

Gallimard ha già imparato a ingoiare insulti e prepotenze e a rispondere do signore, ma ogni tanto si prende la soddisfazione di [illegible] commento: «Parlate ben duramente a qualcuno cui spesso dite di essere amico e che dopotutto è un uomo. Non basta assumere il tono da affari perché gli affari si aggiustino».

Nel '29 Claudel è a Washington e di nuovo ha l'impressione che Gallimard non faccia abbastanza per la distribuzione dei [illegible] libri. Si abbandona allora a una scena di vera gelosia: «Quando vedo quello che l'editore Grasset fa per i suoi clienti, o che voi stesso avete saputo fare per gli autori che favorite e che rispondono [illegible] linea della vostra [illegible], come Gide, Proust o Valéry, non posso credere che [illegible] penuria delle mie opere non dipenda da un partito preso». Lancia persino l'accusa inverosimile che Gallimard lo boicotti: «Non credo ci sia altro esempio di [illegible] scrittore arrivato al rango che occupo io attualmente, non solo senza l'appoggio ma con l'ostilità costante, subdola [illegible] dichiarata della [illegible] editrice che lo pubblica. Quando la storia della mia vita sarà scritta, poiché [illegible] sarà un giorno, si troveranno pochi esempi di un grande scrittore così costantemente tradito, soffocato, sabotato dal suo proprio editore».

Il che è [illegible] vero, rispetto alle volte in cui Claudel esprime il [illegible] pensiero davvero a fondo: «Siete l'editore ufficiale di tutto il teppismo surrealista, degli Aragon, dei Breton e altri individui di cui non si può pronunciare il nome senza [illegible]. In particolare lo disgustone Gide e Proust, «che rappresentano - scrive Claudel - la linea essenziale e la ragion d'essere della vostra firma: Illustrazione, difesa e propaganda dei costumi pederastici sono diventate perfettamente evidenti». Che Gallimard abbia legato a [illegible] Claudel con un contratto esclusivo è stato «un vero e proprio sopruso in malafede»: per convincerlo, gli aveva dato a credere «che avrebbe pubblicato solo opere ad alto tenore morale e letterario».

Gaston Gallimard da un lato si lascia trascinare nell'assurdo della diatriba: «Non pubblico solo pederasti», risponde, bensì anche un gran numero di autori «i cui costumi sono irreprensibili». Ma [illegible] riprende, e ribatte in numero sensato: «In realtà la mia casa editrice non si è mai posta da un punto di vista altro che letterario, [illegible] di fuori da qualsiasi questione politica e confessionale. Questo punto di vista non è mai cambiato. E a meno di essere un editore di scritti religiosi, non può essere che così».

Niente da fare. Claudel non può adattarsi all'idea che il suo editore abbia altri pensieri. Per tutti gli anni della seconda guerra mondiale, con la grave crisi attraversata dalla casa editrice, la fase di gestione della [illegible] parte [illegible] qualcuno come Drieu-la-Rochelle, Claudel non riesce a distogliersi dalla concentrazione maniacale su se stesso. Il lavoro editoriale gli pare meno curato del solito, il *patron* meno pronto ad accogliere le sue richieste. Il 20 aprile 1941 scrive al «caro Gallimard»: «Ritengo che, data la scarsa coscienza che mettete nel lavoro materiale che vi riguarda, dovreste limitarvi a pubblicare romanzi polizieschi». Per *Presenza e profezia*, gli scrive, ha preferito rivolgersi a un editore svizzero. Il contratto lo permette, quando si tratta di opere a carattere religioso.

E il 1° dicembre '43, che cosa riesce ad affermare Claudel? «Mio caro Gallimard, un sol grido si alza ovunque: perché non si trova da nessuno parte *La scarpina di raso*?». Gallimard, nei momenti di calma, cerca di tenerlo a bada. «Ho sempre dato la precedenza alle vostre edizioni o riedizioni rispetto a quelle degli altri. Potrei mostrarvi le cifre relative alle opere di Valéry, Péguy, Proust o Gide. Resterete di stucco». C'è però un limite [illegible] tollerabilità. Finita la guerra, nella fase [illegible] riavvio in cui grosse difficoltà incontravano le case editrici per [illegible] Claudel scriveva a Gallimard: «Non posso capire che non troviate carta per *L'annunzio a Maria* e per *La scarpina* e che ne troviate per le inezie che pubblicate a dozzine e per le ignominie esistenzialiste». E' qui che lo scrittore chiede di diventare autore unico della casa editrice: «Vi chiedo di prendere energicamente coscienza dei vostri veri e *duraturi* [illegible]. Non si leggeranno più Gide, Sartre o Camus. Ma si leggerà sempre Paul Claudel».

L'argomentazione continua. «Io continuo l'esistenzialismo come un'impresa sistematica di avvelenamento, e disgraziatamente ha preso la gioventù francese lo stesso preso che ottenne a suo tempo il disgraziato Gide. La vicinanza di questi scellerati e malfattori di cui siete divenuto il propagatore ufficiale [illegible] mi è assolutamente gradita».

Claudel arriva anche al malaugurio: «Forse vi faranno guadagnare. Ma badate che non avrete da goderne a lungo e, che la cosa vi piaccia o [illegible], non è lontano il momento in [illegible] dovrete rendere conto. Nell'attesa, non so se il pensiero vi piace che quando questi libri cadranno sotto gli occhi dei vostri nipoti e dei loro discendenti troveranno in copertina a grandi lettere il nome del loro [illegible]. Incancellabile».

Il pensiero a nonni Gaston piacque moltissimo, che nipoti e discendenti ereditassero quel patrimonio. Ancora di più che con Sartre ereditassero Proust e con Céline Claudel. Ma lui, Claudel, quel giorno rispose: «Mi ha molto amareggiato la penosa discussione». Era il 21 settembre '54, quattro mesi dopo Claudel morì.

Gabriella Bosco

Sopra, Paul Claudel in una foto scattata poco prima della morte, all'inizio del '55. In alto a destra il [illegible] tavolo da lavoro. A fianco Marcel Proust e André Gide

Quarant'anni di lamentele del grande egocentrico

Il sociologo Ferraresi ricostruisce mezzo secolo di strategia della tensione in Italia e mette in guardia

Attenti alla destra: cerca ancora la «bella morte»

«Nonostante Fini, resta la minaccia antidemocratica e antimoderna»

Giovani skinheads: secondo Ferraresi non sono un fenomeno isolato

Da Evola agli skinheads Pericolo sottovalutato anche dalla sinistra

NON dimentichi la destra radicale italiana, cioè la destra extraparlamentare coinvolta in «azioni squadristiche, violenze di piazza, conati golpisti, fatti di vero e proprio terrorismo», la destra irrazionalistica che ieri [illegible] ispirava a Evola e che oggi si materializza negli skinheads, perché esso non è un'escrescenza isolata, «priva di connessioni col tessuto politico e ideologico circostante» (come vorrebbero esorcizzanti interpretazioni anche di sinistra), ma è stato un terreno di cultura della destra in doppiopetto, quella che Fini ha tracannato dal msi a An.

Ecco il messaggio che il sociologo torinese Franco Ferraresi, consulente della Commissione stragi del Parlamento, invia con un suo vivacissimo saggio, in libreria da venerdì, a chi sta mettendo la sordina la questione della destra violenta. Significativo il titolo: *Minacce alla democrazia*. Sottotitolo: «La destra radicale e la strategia della tensione [illegible] Italia nel dopoguerra». Quattrocento pagine, edite da Feltrinelli, che hanno la cadenza del giallo, per come scavano nella cultura eversiva e nei misteri italiani per mettere a nudo identità e ruolo della destra radicale.

Frutto di dieci anni di lavoro, il libro è basato sulla consultazione [illegible] una cospicua messe di documenti, ma è scritto con stile giornalistico, secondo un modello anglosassone. Narra la riorganizzazione dei gruppi fascisti rivoluzionari tra il '45 e il '55, con le risse all'interno del msi, mette a fuoco i problemi ideologici (elitarismo, razzismo, culto degli dei, disprezzo per le masse), ridisegna le figure dei maestri, in primis Julius Evola, con la sua dottrina per fondare una generazione di «uomini differenziati», rifà la storia dei gruppi radicali, da Ordine Nuovo a Avanguardia Nazionale, ricostruisce la sanguinosa e tuttora oscura vicenda della strategia della tensione, portando nuovi contributi sui coinvolgimenti dei servizi segreti, e rintraccia le schegge dello «spontaneismo armato», dai guerrieri metropolitani del Fuan-Nar a Terza posizione.

La paziente e precisa ricucitura dei vari pezzi del puzzle - in un'Italia che si mostra come uno spettro. Paese corroso da un cancro antidemocratico - non segue soltanto il filo politico ma anche quello della cultura e dei valori. Questa è la novità che allarga l'orizzonte, rispetto alle ricostruzioni, pervitro parziali, finora apparse, e avvolge le vicende nell'atmosfera stessa che promana dalla destra radicale e in cui essa si è sviluppata. Esemplare il confronto sul modo di affrontare l'esperienza della morte nei gruppi terroristici di sinistra e di destra. I primi sono sempre alla ricerca di una giustificazione tramite l'ideale rivoluzionario, per i secondi invece la morte assume, sia la propria sia quella dei nemici, un valore in se, morboso ed estetizzante, è [illegible] atto [illegible] purificazione che [illegible] esprime anche in lugubri cerimoniali, «come la conservazione quali reliquie degli abiti insanguinati dei camerati caduti, periodicamente aspersi [illegible] sangue fresco di nuovi "martiri"».

Come e dove finirà la parabola della destra radicale? Molti fattori che l'hanno favorita sono scomparsi, per ora Fini ha messo Rauti fuori causa, l'opportunismo ha ammorbidito i «duri e puri», il fatto stesso che siano gli skinheads la materializzazione degli «uomini differenziati» evoliani è un segno di crisi. Ma dietro il ripiegamento rimane la consistenza del «tipo umano» che la destra radicale ha tenuto in vita: «antidemocratico, antimoderno, romantico, estetizzante», sedotto dalla «bella morte», con la passione per le armi, con il disprezzo per la politica.

Questo deposito di irrazionalismo rimane una minaccia attuale: «Il diffuso stupore per l'avanzata di un partito di estrema destra e per la stessa facilità della vittoria berlusconiana nelle elezioni di un anno fa - dice Ferraresi a fatica finita - si spiega proprio con la sottovalutazione del ruolo della destra radicale e del suo contributo in termini culturali [illegible] solo politici. Non dobbiamo dunque dimenticare, in nome [illegible] una frettolosa «esorcizzazione», che la sua sopravvivenza per quattro decenni in una democrazia avanzata, qual è la nostra, è [illegible] fenomeno unico tra i Paesi europei».

Alberto Papuzzi

IL CASO. Montalbán riscrive la storia della Ibarruri: come fosse Biancaneve

Dolores Ibarruri in un'immagine del '36. Sotto, Pablo Neruda che la cantò in poesia. In alto, Manuel Vázquez Montalbán.

Dolores, la Pasionaria schiava di troppi nani

Un «santino» coccolato in Mosca e strumentalizzato dai capi comunisti

MADRID

DOLORES Ibarruri, la bellissima «Pasionaria», forse si sta rivoltando nella tomba. Manuel Vázquez Montalban, comunista «doc», ha appena pubblicato da Planeta *Pasionaria e i sette nani*, il primo storico che fa a pezzi la sua agiografia. L'irriverente padre del detective Pepe Carvalho indaga la sua vita con una lente d'ingrandimento a dir poco sorprendente. Il testo *Il mondo incantato. uso, importanza e significati psicoanalitici delle fiabe* di Bruno Bettelheim. E trasforma, allegoricamente, uno dei grandi miti della Internazionale Comunista in Biancaneve.

Montalbán comincia le sue 562 pagine molto documentate con la favola dei fratelli Grimm. «Nel mito di Biancaneve che mi interessa davvero è la relazione della bambina coi nani del bosco, quella violenta e dolce sorpresa che provocò l'arrivo di una donna in un mondo monopolizzato da uomini. Scrive Bettelheim: "In Biancaneve incontriamo nanetti buoni e provinciali. Benché profondamente impressionati dalla bellezza di Biancaneve e commossi dalla sua disgrazia, evidenziano che il prezzo che deve pagare la bambina per rimanere con loro sarà il suo lavoro coscienzioso". Situiamoci nella prospettiva di una donna reale che, per la sua "differenza", consegue trasformarsi in un referente mitico. Partiamo da "Oh, è una bambina" pronunciata dal nano Dotto. Questo sguardo sorpreso è ciò che mi interessa, quale reazione suscitò in Franco, Carrillo e Stalin l'incontro con la "Pasionaria"».

«Favola» della rivoluzionaria basca - «Un'opera scomoda per i comunisti ed ex comunisti, in cui Dolores non è una santa marxista leninista, ma una donna ex sposata ed ex cui venne appioppato il ruolo della Supermadre Spagna proletaria» ha dichiarato Montalbán presentando il libro a Madrid - ripercorre tutti i suoi 93 anni di esistenza, dalla nascita a Gallarta, nel gran Bilbao, nel 1895 alla morte a Madrid nell'89. Montalbán li divide sostanzialmente in due parti: «Biancaneve» ed «i sette nani».

Dolores, figlia di minatori poverissimi, fino al '31, quando viene eletta deputata del pce, percorre tutti gli scalini di una rivoluzionaria di professione. Autodidatta obbligata per la scarsezza dei mezzi familiari ad abbandonare la scuola, condivide la militanza fatta di scioperi e di carcere con il matrimonio con Julian Ruiz, un minatore da cui si separerà nel '31. Un matrimonio infelice da cui nasceranno sei figli, quattro dei quali moriranno per stenti all'uno, Rubén, difendendo Stalingrado dai nazisti. Incendiaria giornalista, deve il nome di battaglia, Pasionaria, non al fatto, come scriveva la propaganda franchista, che da giovanissima era molto cattolica (quasi fa suora), bensì allo pseudonimo che utilizzò per firmare il suo primo articolo, su *Bandera Roja* nel '22, in piena Settimana Santa, chiamata anche, appunto, della Passione.

Montalbán sottolinea che non fu comunque mai un'intellettuale, «caratteristica di tutti i dirigenti pce», e che la sua fama non fu mai nemmeno lontanamente raggiunta da altre rivoluzionarie, come Margarita Nelken (l'autrice dell'altro famosissimo slogan perdono, né oblio»), Victoria Kent o Lina Odena, che pure fecero per la Repubblica. La sua celebrità la costruirono grazie alle sue roventi filippiche parlamentari. E soprattutto (benché, ricorda l'autore, «pochissimi sapessero che aveva una gran paura prima di parlare in pubblico») per il suo discorso del 19 luglio del '36, subito dopo il golpe di Francisco Franco, quando lanciò il celebre «No pasarán».

Nasce il mito Pasionaria, mito necessario per il movimento rivoluzionario spagnolo, una voce poderosissima di una classe sociale silenziata». Diventerà la dirigente della Internazionale più fa- dopo Stalin cui dedicano poesie Hemingway, Alberti, Neruda. Persino l'Hollywood di James Cagney e Bette Davis è celebra come «il simbolo vivente della lotta operaia per la democrazia e libertà». Un dirigente come Jesús Hernandez sostiene però che Dolores «era utilizzata dalla Internazionale come pivota. «Biancaneve» è ormai la più bella del reame, un santino dell'internazionalismo proletario di Stalin prima, dell'Urss poi.

I miti vanno religiosamente conservati. E «Biancaneve», dal '39 al '77 esiliata di lusso a Mosca (viveva nella stessa casa di Andropov), non riceverà mai una critica per lo sconfitto nella «guerra civile», che invece fu feroce e spietata con gli alti dirigenti pce. Togliatti le rimprovera solo «una tendenza al settarismo». Stalin poi le manifesta il suo riconoscenza facendo liberare dai nazisti, durante il patto russo-tedesco, il suo amante per 13 anni Francisco Antón, catturato a Parigi. «Dolores fece pressioni per far liberare Antón e farlo arrivare a Mosca con l'intervento di Dimitrov e dello stesso Stalin, a cui si attribuisce la frase: «Se Giulietta non può vivere senza Romeo, dobbiamo portarle Romeo». «Biancaneve», segretaria del pce fino alle dimissioni del '60, ritorna in Spagna nel '77. Fino alla morte, ormai malatissima, verrà ancora una volta strumentalizzate come santino in tutte le faide interne del pce.

Ed i sette nani? «Sono molto più di sette». Tutti quelli che l'hanno santificata e demonizzata. Dai franchisti che vomitavano il loro odio profondo chiamandola «la maschiaccia rossa», ai dirigenti del pce (nell'esilio sovietico la chiamavano «madre» o, per la sua inattività, «Pensionaria») che di fatto l'hanno sempre esautorata dalle decisioni importanti: Carrillo, Lister, Claudin, Semprun. Lo storico dirigente della «Comisiones Obreras» Camacho appena la ricorda nelle sue memorie. Commenta acido il «Grimm» Montalbán: «Alla sua morte tutti si avvicinarono al feretro dove Biancaneve già sperava l'arrivo di nessun principe della Vita o della Storia che le restituisse l'una e l'altra».

Gian Antonio Orighi

Libro contestato

Zeri batte Argan in tribunale

MILANO

FEDERICO Zeri e la Longanesi hanno vinto il primo round. *Confesso che ho sbagliato*, l'autobiografia del critico, non può essere bloccata e ritirato dal commercio, così come aveva chiesto Paola Argan, figlia di Giulio Carlo Argan, che nel libro viene vestito di panni da opportunista, fascista, che sull'improvvisa amnesia», dopo la fine del conflitto, trasformò in uomo di sinistra.

«Che l'incontestabile rilievo pubblico riconoscibile all'attività e alla personalità di Giulio Carlo Argan giustifica la divulgazione delle, pur critiche, opinioni resistente Zeri». «Che possa una lesione dei diritti della personalità tutelabile in via d'urgenza sembra comunque ravvisabile...». E' il linguaggio delle sentenze, il sunto di tutte le prove e controprove portate in aula nelle memorie dei legali. E si chiude con le parole: «Rigetta il ricorso e condanna la ricorrente (cioè la figlia di Argan, ndr) a rifondere ai resistenti le spese di procedura». Cioè: il libro può tranquillamente circolare e voi spettano anche le spese legali. Alla Longanesi, seppur soddisfattissimi, non rilasciano dichiarazioni.

La vicenda era cominciata prima che il libro fosse distribuito. *La Stampa*, il 9 marzo, aveva anticipato alcuni brani, tra i quali quello che riguardava le posizioni politiche di Argan. La figlia del critico aveva affidato ai suoi legali il compito di tutelare la memoria del padre. Di qui la richiesta urgente di sequestro di tutta la tiratura.

Al tribunale di Milano i legali di autore ed editore hanno inviato memorie che, al di là del fascino oscuro del linguaggio giudiziario, contengono stralci di storia, testimonianze, saggi letterari mai contestati che, alla fine, secondo la magistratura, sarebbero un sufficiente supporto alle affermazioni di Zeri. Che accadrà ora? Paola Argan può dire giorni presentare reclamo e i giudici, entro trenta giorni, possono ribaltare la decisione. Altrimenti via d'urgenza cessa e si va per vie ordinarie.

[s. c.]

FATTI E GENTE

E' morto il figlio del Nobel Segrè

LOS ANGELES. E' morto in California, a 58 anni, Claudio Segrè, scrittore e docente universitario di origine siciliana, figlio del Premio Nobel Emilio Segrè, che aveva lasciato l'Italia in conseguenza delle leggi razziali. Nato a Palermo e cresciuto in America, Claudio Segrè era colpito da un malore mentre faceva jogging. Nel 1987 aveva raggiunto la notorietà per un libro su Italo Balbo dal titolo *Italo Balbo: una vita da fascista*. Un altro suo libro: *Atoms, bombs and eskimo kisses: a memoir of father and* dove i rapporti padre, sarà pubblicato negli Stati Uniti in settembre. [Ansa]

Giancarla Mursia presidente

MILANO. Giancarla Mursia è riconfermata alla carica di presidente dell'Associazione Italiana Editori (sei mesi fa era subentrata allo scomparso Tiziano Barbieri). La decisione è stata presa dal consiglio generale dell'associazione degli editori di libri, che ha eletto anche gli altri membri della giunta esecutiva, che resteranno in carica per il prossimo biennio. Numerose le conferme decise dai 400 soci che rappresentano l'80% del fatturato librario italiano: Gianni Merlini vice presidente per il settore editoriale generale, Walter Tramontana vice presidente per il settore educativo, Gianni Vallardi consigliere vicario per il settore editoriale generale, Girolamo Potestà tesoriere, Lorenzo Enriques e Marco Borolli. Due i nuovi eletti: Roberto Gulli (Bruno Mondadori) consigliere vicario per il settore editoriale educativo, e Franco Liguori. [Adnkronos]

Fondazione Munthe direttore

NAPOLI. La giornalista svedese Ann Marie Kjellander è nuova direttrice fondazione Axel Munthe villa San Michele di Anacapri. L'ha deciso il consiglio d'amministrazione dell'Istituto svedese di Cultura, che ha sede a Roma, e villa San Michele. La villa è donata alla Svezia da Axel Munthe, il medico scrittore che dedicò a Capri una parte significativa della propria vita e che attraverso le pagine del suo libro più noto, *La di San Michele*, fece dell'istituzione un punto di richiamo internazionale. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Le promozioni elargite; un po' di spazio anche per gli atei

Regalare voti negli scrutini

L'articolo sul «Bonus-Scuola» (19 maggio) non è piaciuto alla maggioranza dei nostri insegnanti. L'impostazione (discutibile) dell'articolo sembra presupporre l'esistenza di automatismi o di meccanismi di valutazione e di decisione che gli insegnanti ritengono impropri, o quantomeno inadeguati, a spiegare il loro pensiero. Gli insegnanti hanno affrontato il problema di coloro che presentano un quadro di numerose materie nelle quali il profitto e il rendimento risultano insufficienti in modo non grave oppure uno o più discipline nelle quali l'esito scolastico appare gravemente compromesso. Hanno deciso che, su un numero di sufficienze pari o superiore a quattro, la promozione non potrà essere deliberata, con tre insufficienze, si prenderà anche in considerazione un «bonus» non superiore a quattro. (...) Ci si augura che in futuro il ministero non introduca altre riforme parziali, improvvisate o discutibili, ma affronti globalmente il problema della scuola.

Ing. **Eriborto Costamagna**
preside dell'Istituto Tecnico Industriale «M. D'azeglio», Cuneo

Risponde Ferdinando Camon: Ho accorciato la sua lettera, perché quattro pagine son troppe. Il suo istituto fissa dunque un bonus di 4 voti: altri istituti sono arrivati a 5. Ed è la creazione di questo «bonus» che dà un certo automatismo alla promozione degli insufficienti, fissando i limiti che a molti sembrano abbondanti. Quattro o cinque voti regalati significano la promozione generale. Certo che è colpa del ministero: ha abolito gli esami di riparazione, e ha lasciato gli insegnanti a arrangiarsi. Gli insegnanti di Cuneo tappano il buco con un rimedio ingegnoso ma funesto: vale rinunciare alla valutazione, e promuovere in blocco. Il ministero deve reintervenire sulla questione sostituzione della riparazione, non lasciare gli insegnanti a decidere provincia per provincia. Del resto, vedo che nella sua conclusione anche lei è d'accordo. Ora aspettiamo il ministro.

Anarco-pensatori molto liberali

Cito *La Stampa* del 9 maggio, pagina 20, secondo articolo, primo colonna, secondo capoverso, il seguente passo: «...quanti di noi sono atei e anarchico-pensatori...».

E' bello, è piacere, in mezzo a questo presunto, pompato, teleguidato *revival* della religione, imbattersi - su un grande giornale di portata nazionale, in una pagina d'assoluta avanguardia - in un passo che attesta quanti sono tuttora, e vieppiù, e direi meglio, gli atei e gli anarcopensatori. Eredi del pensiero libero e liberale del grande Ottocento; molti più e migliori di quanto comunemente sia reputato. Con una associazione, la Uaar, Unione degli Atei, Agnostici e Razionalisti, con sede a Padova e convegni nazionali: cui sono invitati anche rappresentanti della religioni, perché dicano la loro; mentre il contrario, che lo sappia, non accade mai.

Virgilio Galassi, Milano

Il doppio lavoro di Traisci

Dall'articolo apparso su *La Stampa* del 27 maggio, sembrerebbe quasi che il signor Silvano Traisci sia fuggito perché schiacciato dalla responsabilità di essere stato rieletto presidente della sezione provinciale dell'Ente nazionale per la protezione degli animali di Torino. In proposito sarebbe stato utile sentire i diciannove firmatari della lettera, in parte pubblicata dal giornale l'11 gennaio scorso, in cui si smentivano le di maltrattamenti rivolte da Traisci alla Lega del gatto. Sebbene la lettera fosse stata pubblicata senza le firme, Traisci era venuto a conoscenza dei nomi ed aveva rifiutato l'iscrizione all'Enpa impedendo ad alcuni di votare alle elezioni alle quali hanno partecipato poco più di una ventina di persone (ma i soci dell'Enpa di Torino sono qualche migliaio?).

Circa poi le ragioni che hanno indotto la magistratura a incriminare il presidente dell'Enpa, sembra che Traisci fosse da venticinque anni dipendente dell'ufficio statistico del Comune di Torino e che negli ultimi quattordici anni abbia frequentato ininterrottamente la sede dell'Enpa seguendo orari da ufficio. Quando era in via San Francesco da Paola in viaggio per l'Italia per funzioni di commissario delle sedi ritenute inaffidabili dal consiglio nazionale di cui è vicepresidente, altro incarico che assorbe molto del suo tempo. Occorre aggiungere che Traisci ha sempre fatto una bandiera dell'essersi occupato a tempo pieno dell'Enpa, trattando con disprezzo coloro che, per assicurarsi uno stipendio, potevano dedicare agli animali solo qualche ora.

E qualcuno avanzava perplessità sul fatto che lui passasse tutto il tempo all'Enpa senza poter contare su uno stipendio minacciava querele e non ha mai svelato di essere dipendente del Comune. Possibile che nemmeno gli assessori che frequenta assiduamente ne sapessero nulla?

Il ministero dell'interno è stato più volte sollecitato a chiarire i comportamenti di Traisci e del consiglio nazionale. Finora non si è mosso nessuno.

Cosimo Mancini, Torino

Quella foto del caso Murri

La fotografia con la didascalia «Una scena da "Il caso Murri"» pubblicata il 28 (a corredo dell'articolo di F. Ceccarelli «Il mistero di don Murri anticlericale di Dio») è tratta da uno sceneggiato televisivo di alcuni anni fa. Riguardava la vicenda giudiziaria di Linda Murri, figlia del celebre medico e cattedratico dell'università di Bologna prof. Augusto Murri (1841-1932), quale istigatrice dell'uccisione del marito, conte Francesco Bonmartini, ad opera del fratello Tullio e di altri complici. Una vicenda di «nera» - sia pure in ambienti di alto livello sociale (il prof. Murri era medico di casa reale) - che appassionò le cronache italiane dalla tarda estate del 1902, quando avvenne il delitto a Bologna, fino al 12 agosto 1905 quando si chiuse alla corte d'assise di Torino il relativo processo fiume.

Il «Caso Murri» dunque: ma che per nulla c'entra la vicende politiche e religiose che travagliarono la vita di don Romolo Murri (1870-1944), essendoci come unica cosa in comune il cognome! Da qui il mio sobbalzo nel vedere la fotografia.

Da quella fotografia un lettore sprovveduto potrebbe trarre quante e quali illazioni sulla vita di don Romolo Murri: il povero sacerdote già a patire in vita calunnie e persecuzioni - come sottolinea il pregevole testo dell'articolo di F. Ceccarelli - per cui non cerchiamo di aggiungerne altre dopo cinquant'anni dalla morte!

Pier Giorgio Antonioli, Torino

Un esercito che non lavora

Da *La Stampa* del 13 maggio: Italia il numero dei «non attivi» (pensionati, bambini, disoccupati e casalinghe) è un esercito di 20.100.000 persone, che supera il totale degli occupati: 19.700.000». Secondo tali dati il numero totale degli italiani dovrebbe dunque di 39.800.000; si dà il invece che la popolazione italiana sia di 57.000.000 di unità. Desidererei sapere se tale granchio colossale sia frutto dell'Istat o del giornale. Oppure chi comunica tali informazioni ritiene i destinatari totalmente rimbambiti; tanto da poter far loro bere, per chissà quali fini reconditi, simili panzane?

Altro rilievo: perché offendere il gran numero di casalinghe classificandole fra gli elementi «non attivi»?

Maria Briceno
Savona

L'Istat ha detto che il numero degli inoccupati supera quello degli occupati non rispetto al totale della popolazione, ma rispetto alla «forza lavoro». Detta in soldoni: se al numero complessivo degli italiani si tolgono vecchi e bambini, quelli che restano (la forza lavoro), per più della metà non sono occupati, e questo cosa è accaduta nel '94 per la prima volta. Tutto qui. **[r. mas.]**

LA LETTERA DI O.d.B.

Crune cammelli e par condicio

Egregio signor Del Buono, assentandomi per un in Grecia, le lascio qualche lettera in scorta per tenerle compagnia. Tanto per mincare, a proposito di diversi miei conoscenti ammiratori fanatici del Cavaliere che sono stati trovati, dopo le elezioni, con il morale sotto ... i tacchi. E questo ai miei occhi è apparso come una grossa incongruenza, una delle tante che albergano nel nostro Paese che si proclama cattolico. La gran maggioranza degli italiani è, infatti, formata da cattolici, anche se non praticanti.

ing. **Giovanni Bardoni**, Torino

GENTILE Ingegnere, la ringrazio per la sua cortesia. La scorta di lettere che mi fornisce è preziosa per capire qualcosa di noi. «La gran maggioranza degli italiani - lei dice - per decenni, in perfetta unfonia, ha votato dc, pensando che lo scudo crociato rappresentasse una valida difesa, un autentico baluardo contro il Comunismo ateo ecc. Coerenza avrebbe voluto (e io mi sono sempre meravigliato) che gli eredi del pci non abbiano fatto leva su queste considerazioni) che, una volta caduto il Muro, e sparito quindi l'incubo dell'Orso russo, dopo le edificanti scoperte di Tangentopoli sulla... qualità di quello scudo, che tutta quella massa di voti fosse fluita spontaneamente nella direzione più logica, cioè a sinistra».

Gentile Ingegnere, credo che neppure uno dei suoi conoscenti le darebbe ascolto e tanto meno darebbe ragione alla sua ipotesi, ma lei insiste. «Gesù Cristo, infatti, è sicuramente stato il primo comunista (in buono, naturalmente) e non un uomo di destra e neppure di centrodestra e non mi quindi capacitarmi come mai certi voti abbiano preso la... direzione sbagliata. E non so trovare una spiegazione logica di questa palese incongruenza; in quelle aree, mi riferisco alla destra e dintorni, si usano aghi dalla cruna più grossa di un... cammello. Però, a dire il vero, se vogliamo essere obiettivi, o meglio, se vogliamo essere in linea con la *par condicio*, visti certi lauti stipendi di uomini di spicco della sinistra, anche lì, quanto a grandezza della cruna degli aghi non scherza proprio! Non crede...?».

Gentile Ingegnere, non si assilli con paterni inventati. Gli italiani sono miscredenti a sinistra e a centrosinistra come lo sono a destra e a centrodestra. Si goda, quindi, la Grecia, e dimentichi, la prego, il latinuccio della *par condicio*.

Ovesto del Buono

Presentati, dopo i restauri, gli affreschi della Cappella Palatina in Laterano

Il più antico altare di Pietro

Il «Sancta Sanctorum» torna allo splendore del '200

Un particolare degli affreschi restaurati nel «Sancta Sanctorum» del Laterano

ROMA

Si legge distintamente, oggi, a seguito dei restauri, l'iscrizione [illegible] papa Innocenzo [illegible] III volle sontuosamente cimentare sull'architrave cosmatesco, proprio sopra l'altare: «*Non est in toto sanctior orbe locus*». Non c'è al mondo altro luogo più [illegible]. Quasi un doppio del recesso segreto e santo del Tempio [illegible] Gerusalemme. Il *Sancta Sanctorum* del Laterano ha così conservato nei secoli questa sua *allure* leggendaria ed anche un poco misteriosa. Ieri, in Vaticano, presentando il sontuoso volume Electa che documenta gli splendidi [illegible] diretti da Bruno Zanardi, si è simbolicamente «riaperto» quello che Gregorovius chiamò «il più venerato dei santuari di Roma» e che probabilmente rimarrà negato alla vista del mondo. Infatti questa Cappella palatina, riservata ai soli pontefici, nega per tradizione l'accesso ai profani (ora necessaria una dispensa pontificia per penetrarvi, pena la scomunica immediata soprattutto se vi era ammessa una donna - si ricorda anzi leggendaria- [illegible] la [illegible] avventura di Olimpia Aldobrandini che tentò di entrare travestita in panni maschili, ma rimase incastrata nella finestrella ch'era sinora, anche per gli storici dell'arte, l'unico accesso a questo scrigno di tesori ritenuti essenziali per capire lo sviluppo romano dell'arte medievale). Un luogo stratificato e di rilevanza capitale: infatti spesso si tende ad equivocare, dimenticando che la [illegible] cattedrale di Roma non è San Pietro, ma la Basilica Lateranа, che ha il primato perfino su San Pietro e su San Paolo Fuori le Mura, nati come antichi cimiteri. Il *Sancta Sanctorum* risulta così l'unica eredità esistente, e storicamente fondamentale, di quello che fu il *Patriarchium* lateranо, l'originaria sede pontificia, prima del trasferimento al Vaticano, in seguito al rientro dalla Cattività di Avignone.

A sentirlo [illegible] dalle cronache dell'epoca, questo *Patriarchium* o *Episcopium* appare come una stampa paesana del Pinelli: era una sorta di cittadella-fattoria, con la casupole cascanti dei chierici, abbeveratoi *per* animali ed ospizi per pellegrini (dalle parti di via Merulana soggiornò anche San Francesco). [illegible] *puzzle* impazzito di costruzioni, che annettevano pure luoghi illustri di preghiera e di oblazione, dispensari, il *balneum*, il *paracellarium*, lo *scrinium*, insieme a biblioteche, monasteri, basiliche minori ed oratori. Nel bel mezzo, poi, quella presunta statua [illegible] Caballus Costantini, che in seguito sarebbe stato trasferito in Campidoglio per volontà di Paolo III (Michelangelo polemicamente contrario) e legittimamente restituita a Marc'Aurelio; quasi [illegible] simbolo [illegible] trapasso del potere amministrativo imperiale alla Chiesa. Insieme [illegible] trasferita anche quella fatidica Lupa bronzea, [illegible] ancora simbolo [illegible] capitale e che sarebbe poi divenuta Capitolina, di fronte a cui avvenivano ancora le esecuzioni capitali o venivano inchiodate le mani mozzate dei ladri.

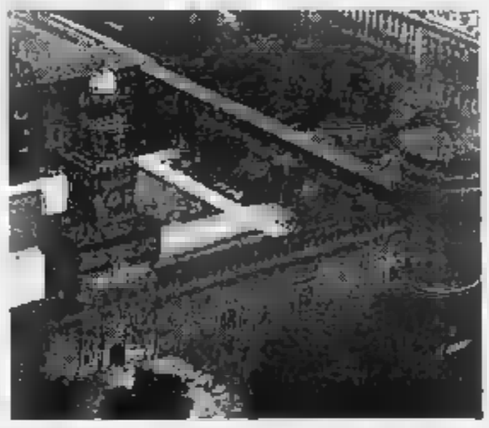
Incuria, incendi terribili come quello del 1361, [illegible] peste del 1348, resero il *Patriarchium* così precario e fatiscente che il papa Gregorio XI, di ritorno dalla Francia, preferì trasferirsi in Vaticano.

Poi, nel 1585, Sisto V decise di abbattere tutto quell'aggregato di rovine, confortato anche dalle convinzioni dell'architetto Domenico Fontana, che avrebbe [illegible] Palazzo del Laterano annunciato il nascente barocco. E che [illegible] sopportava le antichità tardo antiche: «La maggior parte è in rovina ed è così tetra e sporca a vedere che è tutto [illegible] conviene ad [illegible] luogo cotanto sacro». Così scompare questo antichissimo *Episcopium*. Ritagliato dal contesto il *Sancta Sanctorum* impose una nuova sistemazione logistica, onde permettere per esempio l'accesso ai papi, dato che si trovava al secondo piano. Si trasferì così qui la Scala Santa, la reliquia che Sant'Elena avrebbe portato da Gerusalemme e che Cristo si dice salisse per [illegible] il Pretorio di Pilato (anche se non ci sono testimonianze che la giustizia romana si esercitasse ai piani alti). Macchiata di sangue è divenuta oggetto di culto indiscusso, [illegible] oggi si sale in ginocchio. Così come veneratissima è l'immagine Acheropita, conservata all'interno della cappella, ovvero l'immagine di Cristo «dipinta da [illegible] non umana».

Ma la vera scoperta, oltre ai bellissimi mosaici e al pavimento di Mastro Cosma, decantato dal Platina, sono gli eccezionali affreschi, che il restauro di Bruno Zanardi (grazie anche al munifico intervento della Parmacotto, [illegible] generosità in miliardi davvero encomiabile: tra l'altro la prima sponsorizzazione privata che il Vaticano abbia accettato) ha portato a nuova vita, grazie anche a tecniche originali (come il consolidamento della pellicola pittorica col silicato d'etile). Ma a questo miracoloso ciclo, eccezionalmente datato fra il 1277 e il 1280, finalmente restituito alla vista dopo le ridipinture cinquecentesche, abbiamo già dedicato un servizio il 16 maggio, confortati anche dall'entusiasmo di Federico Zeri: indubbiamente una «scoperta» destinata a terremotare le idee ricevute della storia dell'arte sulla situazione degli artisti romani nel periodo gotico. Coinvolgendo anche la storia ancora aperta del «mi- [illegible] Assisi, con la presenza di Giotto e di altri ancora sconosciuti artefici, chissà [illegible] di [illegible] romana e toscana.

Marco Vallora

[illegible]



Il Castello Sforzesco di Milano

MILANO RIVUOLE IL SUO CASTELLO

Un progetto di intellettuali e industriali per valorizzare il complesso dello Sforzesco

MILANO

SCHIZOFRENIA di una città convulsa [illegible] Milano. Mentre alle soglie del [illegible] Castello Sforzesco si sta costruendo una demente struttura disneyana [illegible] finto castelletto onde ospitare la peggior fiorellata leghista dei «Giochi senza Frontiere», all'Assolombarda si presenta un'iniziativa di grande speranza, che a quello stesso vituperato e sinora [illegible] negletto Castello dovrebbe promettere [illegible] futuro più degno e consono. Certo il [illegible]cleo promotore di quest'iniziativa, che già si presenta con una promettente e pragmatica *brochure* [illegible] titolo *Una proposta di valorizzazione e rilancio* (graffito su una bella immagine di bugnato rinascimentale, e sopra la *lamentatio* moderna del «Pericolo caduta tegole») non ha ancora il potere [illegible] tuale» di opporsi a quell'ingiustificata utiliz[illegible] Ma, [illegible] il sindaco Formentini si premura di difenderla con speciose argomentazioni (per esempio l'afflusso recente e vano di pubblico, subentrato a quella televisiva novella), se non altro il gruppo di specialisti convogliati in questa *Proposta*, da Gae Aulenti a Carlo Bertelli a Rosellina Archinto, ha avuto il buon- [illegible] parlar chiaro, dichiarandosi del tutto contrario a quell'installazione che «pone notevoli rischi a una struttura così fragile» (Bertelli). «Tanto più - ha aggiunto l'Aulenti - che si è costruita davanti il castello una struttura posticcia, un castello di sogno, che poteva benissimo essere accolta altrove», per esempio all'Arena. E' [illegible] uno [illegible] momenti di frizione che ha come battezzato di spumeggiante *champagne* quest'iniziativa promettentissima, che è sorta da uno stimolo [illegible] Archinto, quand'era ancora presidente della Commissione di Cultura. «Era da trent'anni che abitavo a Milano, ma non avrei mai sospettato che i sotterranei del Castello nascondessero un patrimonio così sterminato, degradato e incatalogato».

Così è nata [illegible] Commissione Operativa voluta dall'Assolombarda, proprio per creare un polo di indipendenza anche economica dal Comune, che però al Comune potesse affiancarsi per questo progetto di rilancio, di restauro e di riuso degli incalcolabili spazi disponibili del monumento-simbolo, insieme al Duomo, di Milano. Camminamenti aerei e sotterranei, nuove ipotetiche sedi di musei e mostre e soprattutto [illegible] necessaria volontà di un coordinamento ragionevole [illegible] le varie istituzioni, che già esistono. A giudicare per [illegible] meno dall'impressione [illegible] corona di personalità cittadine e di intellettuali schierati nella corrida dell'affollatissima conferenza stampa, sotto le stimolanti immagini del bellissimo documentario di Anna Zanoli, che ricordava ai distratti cittadini, ma soprattutto ai negligenti amministratori, il patrimonio immenso [illegible] contenuto in quell'appannato scrigno architettonico (dal Museo Sforzesco alla Civica Raccolta Bertarelli, dalla Collezione degli Strumenti Musicali alle varie biblioteche dagli orari così parsimoniosi) c'è davvero di ben sperare

[illegible] se già spirasse un'aria nuova. [illegible] che sia l'apertura di un dibattito», ha concluso Carlo Camerana. «Un: incominciamo a fare piuttosto che un ennesimo dire di fare».

[m. vall.]

PIÙ DAI.

PIÙ HAI.

C'È UNA NUOVA CARTA DI CREDITO CHE TRASFORMA IN UN'AUTO TUTTI I TUOI ACQUISTI.

Targa è benvenuta in tutto il mondo in 12 milioni di esercizi, di cui oltre 200.000 in Italia, collegati con il circuito Eurocard MasterCard.

È Targa. È nata da Fiat Auto, Istituto Bancario San Paolo di Torino e Servizio BankAmericard-KeyClient ed è benvenuta ovunque in Italia e in tutto il mondo. Targa è la grande carta di credito che valorizza i tuoi acquisti: infatti quando la usi, Targa ti accredita un bonus fino al 15% di quanto hai speso*. Un bonus consistente, che può raggiungere anche alcuni milioni di lire.

LA USI DOVE VUOI E MATURI VELOCEMENTE UN BONUS PER LA TUA PROSSIMA FIAT, LANCIA O ALFA ROMEO.

Il bonus è una vera e propria riduzione, che si aggiunge a tutti gli altri sconti e agevolazioni, sul prezzo della tua nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. Così, senza cambiare le tue abitudini, Targa ti assicura già un bel vantaggio, perchè più la utilizzi più risparmi. Richiedere Targa è semplicissimo, anche se non sei Cliente di una delle banche distributrici!

TARGA. LA CARTA DI CREDITO E DI ACCREDITO.

SNPAOLO BANCA CARIPLO BankAmericard-KEYCLIENT ICCREA S.p.A. BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO CASSE RURALI

TARGA PARTNER Alpitour, La Stampa, Forte Hotels - Forte Agip, Hertz, Lufthansa.

Richiedete Targa alle banche distributrici aderenti a rete Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo, o telefonate a Pronto Targa

PRONTOTARGA 167-822056

*Per tutto il periodo dell'iniziativa Aut. Min. Comc. 6/10209 - Dal 02.01.95 al 31.12.95. Per maggiori dettagli consultate il regolamento del programma Targa.

Per quanto previsto, presso le Filiali delle Banche distributrici a vostra disposizione fogli informativi. Assicurazione facoltativa. Approvazione [illegible] prescelte.

SPAZIO APERTO

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Alfieri 32 - t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 8054705; **ALBA**, c.so M. Coppino 9; t. 362111; **ALESSANDRIA**, via Vecchi n. 40 t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 9/c Quart t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3 t. 302222; **BARI**, via Amendola 168/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5 t. 8491211; **BOLOGNA**, via Amposta 3, t. 254452 r.a.; **BRA**, via Vittorio 7 t. 433903; **CAGLIARI**, via Roma n. 24 t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Agneta 4, t. 456154; **CATANIA**, corso Sicilia 36, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 79, t. 724084-725129; **COSENZA**, via Monte Saldo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 14, t. 606932-606936; **FIRENZE**, v. le Matteotti 50, t. 561192-573666; **GENOVA**, via C.R. Cattaneo 14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Genova 10 t. 513039; **IMPERIA**, via Bonfiglio 1 t. 273371-273370; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 584074; **MESSINA**, via U. Bonino 15 c t. 2930855; **NAPOLI**, via Carbonara 15, t. 696142-465567; **NOVARA**, via Cavour 33, t. 33041; **PADOVA**, via Gattamelata 198, t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 79 t. 6173332; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 10 t. 24476-24479; **ROMA**, via Quintino Sella 41 t. 4825814-4825904-4871457; **SANREMO**, via Goberti 47 t. 501556-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/8 3 E t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53154-62592, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che vorranno inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavoranti a pan-terno - tecnici - altre domande	L. [illegible] L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, dalla 5ª riga, il doppio. Necrologi urgenti dalla 1ª riga e urgentissimi il triplo.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari tutto telefonicamente in tempo. Cessionari V° stipendio senza spese anticipate. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4385 **'PRESTITI'** 011 581 7321 (4 linee) Corso Einaudi 3

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte imprenditoriali anche abbinamenti a firme singole senza rischi per chi propone e senza spese anticipate. Tel. 011 566.191[illegible]

A.A. A norme di legge finanziamenti [illegible] qualsiasi cifra qualsiasi categoria. Tel. 0422 425 954 - 424 1[illegible]

A. FINCOTEX [illegible] Ufficio Italiano Cambi N. [illegible] anche a firme singole. Mutui su immobili anche dopo protesto bancario. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel. 011 4344 265 - 434 4825

FINANZIAMENTI rateazioni, liquidità personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni. L. 300 milioni, mutui. Qualunque [illegible] sunta spesa. Tel. 02 295 16014

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fondiari massimi. Tempi istruttoria previsti in tutta Italia Tel. 06 331 00682

[illegible] DISCOUNT [illegible] leader con esperienza, operante in Italia/estero cerca partner finanziario per nuova apertura in Romania. Valutiamo altri paesi. No perditempo. Inviate Scrivere Publikompass 7247 - 10100 Torino.

SOLDI subito anche singola senza protesti dipendenti protestati. Finanziamenti mutui agevolati Tel. 011 771 0938

SVIZZERA Lugano finanziamenti tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione Tel 0041 91 544 475

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali commerciali turistico alberghiere, aziende agricole. Preghiamo contatti Business Services Srl 02 295 16014

ATTIVITA' di ogni commerciali artigianali industriali turistico varie cerchiamo su piazza/zona vostra sicura. Monaco Simon Tel 00 336 03101

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

[illegible]
valutazione e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.n.c. di Grassotti A. & C. corso Savona 2 bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

E AZIENDE VENDITA

BAR angolare ottima avviata [illegible] zona via Roma vendesi per cessata attività Tel. 011 [illegible]

BAR centralissimo [illegible] affare occasione L. 1.650.000 al dì dimostrabili. Unico anche parziale L. 60 milioni vendesi Tel. 0337 [illegible]

EDICOLA causa [illegible] Asti vendesi. Cedo anche in Genova 957 2305 ore 15 A.

HOTEL *** Liguria Riviera [illegible] alto incasso cedesi L. 400 [illegible] 12 [illegible] annuo Rendita 8% [illegible]

INVESTIGAZIONI [illegible] Servizio [illegible] patenti TO 2346073 F

MONTECARLO vendiamo [illegible] più corsi e bilanci [illegible] 3.900.000 Tel 0392 561 60.

NEGOZIO [illegible] stampa [illegible] 0335 293 344

[illegible] Borgo S. Paolo L. [illegible] avviato vendesi [illegible] milioni Alfieri Carboni [illegible] 470

HAI CODICE DI TI APRE LE PORTE subito!
ISCRIZIONI [illegible]
CAMBI AL NUMERO 7637
Via Camaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Una pelle sana si riconosce dai polsini.

Germozero Docciasport e Deodorante, la miglior linea di difesa per la pelle, oggi ci regala i polsini tergisudore firmati Andrea Zorzi. Sì, perchè anche Andrea Zorzi ogni giorno tonifica, rinfresca e protegge il suo corpo con Germozero Docciasport, il doccia shampoo delicato al ph neutro, e con il nuovo Germozero Deodorante al vetiver. Una linea imbattibile tra le mura di palestre e piscine, perfetta tra le mura amiche di casa. Consigliata da Andrea Zorzi, garantita da Carlo Erba.

GERMOZERO

Linea Docciasport e Deodorante. Protegge la pelle e regala i polsini tergisudore firmati Andrea Zorzi.

CARLO [illegible] erba
una Società Pharmacia

Chiedi consiglio al tuo farmacista.

Aut. N. [illegible] del 20.3.1995 Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

STELLA 447.6280 [illegible] corso Novara buon giro affari cede urgentemente causa malattia L. 55 milioni

STELLA 447.6280 [illegible] trasferibile in Torino: Tabella XII - IX - X - XIV di varie merceologie

TABACCHI [illegible] Moncalieri levata oltre L. 16 milioni moderna cede a stecca al 50% L. 350 [illegible]. Frana 562.3895

VENDESI calcinaia isabella [illegible] XIV- due vetrine in via Tripoli Telefonare 324 1624

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA meccanica cerca [illegible] IV V livello specializzato in attrezzatura Telefonare 242 [illegible]

AZIENDA manutenzione cerca persona esperta per attrezzamento e manutenzione trafila Tel 984.5073 ore 13/15.30

AZIENDA stampaggio materie plastiche in Rivoli cerca [illegible] per contratto di formazione aggiustatore stampista e operaio generico. Scrivere a casella postale n. 50 - Rivoli 10098 (To)

CERCASI modellatori in legno o resina chiaro e fluorescenti 16enne [illegible] solo dalle 17 alle 18 allo 011 226.4922.

DISEGNATORE progettista prodotto, [illegible] esperienza, ricerchiamo per importante azienda elettromeccanica Telefonare ufficio 02 6012

FONDERIA zona Ottaviano ricerca un modello meccanico un carpentiere piastre saldatura, un tubista idraulico Telefonare 081 8636217 ore ufficio

MONTATORI/MANUTENTORI elettromeccanici e meccanici 25/35enni con solida esperienza [illegible] automatismi, leggi/programmazione inverter elettrici/elettronici, medio grandi e simili cerca nella cintura Torino zona! Tel 011 920 6807

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BAR [illegible] cerca barista, cuoco/a, cameriere/a Tel 0335 340 162

BIGLIERIA seriosa ragazza per servizio [illegible] telefonare 0360 [illegible]

CERCASI [illegible] 3 e bravo [illegible] in esperienza campo abbigliamento giovanile ragazza per esperienza gestione. Disponibilità immediata Tel 011 882.722

IMPORTANTE [illegible] cerca ballerine [illegible] per gruppo [illegible] Inviare curriculum e foto [illegible] Torino

A.A.A. [illegible] ricerca 3 persone provenienti da qualsiasi ramo fortemente motivate da inserire nella organizzazione di vendita. Offresi: minimo garantito, elevati guadagni e sono possibilità di carriera. Presentarsi per colloquio oggi in via Pio VII, 168 angolo via Cigliano Vigliani - Torino, 1° piano ore 9.30/12 - 14.30/17.30

AZIENDA cerca laureata in scienze delle preparazioni alimentari, ispettori e direttori con esperienza specifica nella ristorazione collettiva per Lombardia e Piemonte. Anche in contratto formazione. Tel 0321 468.925.

AZIENDA commerciale macchine utensili cerca giovane intraprendente, motivato, possibilmente con conoscenze meccaniche, residente [illegible] Piemonte. Inviare curriculum fax 02 [illegible] Tel. 02 [illegible]

TELEMARKETING azienda cerca 3 telefoniste con [illegible] esperienza. Max 35 anni. Il lavoro è di 8 ore al dì. Il TMK su 2 turni è di 5 ore. Fisso L. 1.800.000. Tel. dalle 15,30 alle 17,30 allo 011 812.4047.

TECNICI

[illegible] programmatore cercasi con almeno 5 anni esperienza ambiente Cobol-Vax e rete PC. Telefonare 011 819.0026.

SOCIETA' manutenzione ascensori cerca tecnici con e [illegible] patentino. Tel. 011 821.0527 - 496.200.

[illegible] BAR

[illegible] esperti cercansi per prestazioni occasionali e non appoggiano offrire loro compenso eventuale assunzione futura. Tel. 965 1853 Ristorante La Corte

COLLABORATRICE domestica referenziata, possibilmente automunita cercasi per lavoro a giornata presso famiglia [illegible] lussuosa zona Gran Madre. Tel ore 10/11 al 226 6158 ore 13,30/15,30 al 437 5037.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 30 giovani [illegible] modelli/e per [illegible] moda pubblicità tv Dance Moda Up 011 [illegible]

DEI alto minimo 1,65 età minima 1,75 c'è spazio poi in nella moda.. pubblicità. In settimana Tel 011 537.940

ABITALIA COMPAGNIA IMMOBILIARE ricerca per [illegible] Canavese/Astigiano 2 [illegible] max [illegible] anni. Condizioni economiche sicuro interesse. Tel. 011.580.6112.

AZIENDA articoli sportivi per propria linea ciclismo, qualità medio alta, cerca agente introdotto nel settore, Zona Piemonte o Liguria. Se interessati inviate fax al numero 0444 - 300.351.

AZIENDA nazionale seleziona 2 rappresentanti su Torino e provincia, Cuneo e [illegible] Proponiamo: area commerciale strutturata, addestramento a [illegible] esperienza, [illegible] Guadagno L. [illegible] 000 più provvigioni e premio obiettivo. Telefonare allo 015 405.900 - 011 252.682 - 0171 688.316.

CANCELLERIA forniture per ufficio cerca abili venditori. Fisso più provvigioni e portalogo [illegible]. Tel 011 647.0622.

PUNTI vendita [illegible] Tecnocasa selezionano giovani diplomati motivatissimi per inserimento proprio organico presso Rivoli Telefonare 956 1601.

SOCIETA' [illegible] venditori [illegible] esclusivo massimo 35 anni, automuniti, residenti provincia di Torino, Alessandria, Cuneo. Già attivo di largo consumo (circa 700) [illegible] destinati a negozi, industrie, ristoranti, ecc. Offresi [illegible] mensili [illegible] L. 1 milione (garantito) + L. 2.500.000 (da raggiungere), più provvigioni dal 5% all'8% più premi. Inviare [illegible] 538 144 CMC Company - Lorenzo (To).

LAVORO DOMANDE

AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C carrellista 30enne pratico della zona cerca lavoro libero offresi serio [illegible] Tel 329 2250 - 0330 685 136.

PIEMONTESE ottimo conduttore trattore [illegible] gruista meccanico saldatore manutentore zona. Telefonare 011 936.5560.

RAGAZZO 25 anni cerca urgentemente lavoro, requisiti: qualifica di tornitore, patente B, possibilità passaggio diretto. Telefonare ore serali al 739 6633

[illegible] esperto offresi a sono atto in grado anche di condurre reparti saldatura. Tel. 011 930.7060 dopo ore 17.

IMPIEGATI

A.A.DECENNALE esperienza contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi. Tel pomeriggio 261 895

[illegible]ERA ottimo francese inglese esperienza ufficio commerciale gestione clienti tecnici PC [illegible] propositi. Telefonare 011 819.5514.

A. RAGIONIERE 45enne gestione contabile [illegible] e commerciale completa, ottimo EDP, buon inglese, [illegible] Tel. 011 798.747.

DIP[illegible] esperienza biennale legislativa ottimo inglese [illegible] presso sede ditta Tel 011 [illegible]

DIPLOMATA 36enne pluriennale esperienza commerciale ed amministrativa cerca lavoro. Tel. 739 2347 - 0330.382.046.

GRAFICA pubblicitaria ottimi, esperienza importante agenzia internazionale pratica Macintosh, Free Hand, Quark Xpress, Photoshop Tel 800 1036

LAUREATA 28enne, triennale esperienza CO.GE. bilanci dichiarazioni locali uso PC cerca impiego. Tel. 050.8451 serali

MAGAZZINIERE esperienza pluriennale gestione ordini [illegible] macchi offresi anche come autista. Tel. [illegible] 1328

RAGIONIERA diplomata 22enne buona [illegible] ufficio cerca impiego anche part-time Tel. 735.798 pomeriggio

RAGIONIERA esperienza decennale in contabilità generale, bilancio, paghe, fatture, conoscenza computer ottimi con passaggio diretto. Tel. 011 985.3046

RAGIONIERA 31enne ottima esperienza CO.GE. cassa banca clienti fornitori paghe contributi Tel 605.0407 serali

21ENNE diplomata 50/60 con esperienza materiale presso ditte, pratica PC (Wordstar - Windows), conoscenza inglese e francese parlato e scritto cerca lavoro. Tel. 859 4317

40ENNE esperienza ufficio commerciale fatturazione gestione clienti computer studio contabile. Tel. 011 859 238.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA presta bambini, [illegible] e assistenza persona anziana disponibile festivi per vacanze. Tel. 011 377.464.

[illegible] referenziata offresi assistenza [illegible]. Tel 402.497 - 309 3087

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

A.A.A. CORSO Monte Cuneo [illegible] Viberti piano alto bilingressi salone/cino tinello cucinino cameretta bagno Tel 698.0180

A. CORSO Francia (unico) vendesi in casa d'epoca alloggio signorile 155 mq più balcone 3° piano ascensore libero subito No agenzie Tel [illegible] 9405

A. GEDIM 562.7585 centralissimo in stabile signorile appartamenti prestigiosi a partire da mq 100 Trattative riservate.

A. GEDIM 562.7585 centralissimo luminoso mansardato in signorile stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita piano alto libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 285 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 angolo corso Cosenza ingresso 2 camere tinello cucinino [illegible] no terrazzino 2 are piano alto.

A. NORDEDIL 561.2760 Madonna Campagna soggiorno camera cucina bagno posto auto ristrutturato forno autonomo

A. PASTORE corso Cosenza/corso [illegible] no libero recente ingresso camera cucina bagno L. 100 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Orbassano [illegible] no cantina panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno mq 80 Tel 434.0021.

A. PASTORE corso Orbassano libero recente panoramico salone 2 [illegible] tinello cucinino servizi mq 115. Tel. 434.0021.

[illegible] piano [illegible] prossimi libero signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino mq 90 panoramico. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 ufficio Cit Turin via Cialdini libero signorile salone 2 camere cucina bagno terrazzo mq 36.

A. SERIM 562.9801 libera via Saluzzo mansarda con bagno. Stabile d'epoca signorile termoautonomo L. 58 milioni

A. SERIM 562.9801 libero corso Unione Sovietica signorile soleggiato living [illegible] cucinotto camera bagno box.

A. SERIM 562.9801 libero Parella via Pacchiotti piano alto 2 camere soggiorno ampio cottura bagno L. 160 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Bellimora signorile ampio, salone 2 camere cucina bagno L. 290 milioni

[illegible] Pozzo Strada Parti Uscia Pozzo Vecchi) ristrutturato 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero via Principe Tommaso piano 2°, 3 camere cucina bagno termoautonomo L. 188 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Saluzzo angolo corso Marconi stabile d'epoca signorile alloggio mq 200 da ristrutturare.

A. VIANELLI & C. S. Paolo (piazza Mamotette) libero 2 camere cucina bagno 2 are L. 146 milioni Tel 562.8613.

A. VIANELLI & C. via Ventimiglia (presso) panoramico libero salone 2 camere cucina servizi permuta. Tel. 562.8613.

A. VIA S. Marino in ottimo stato ampio ingresso salone 2 camere cucina servizi luminoso signorile. Tel. 603 5990

A. VIBERTI via Belfiori alloggio signorile luminoso salone 3 camere cucina doppi servizi. Semiabbesa 778.4736.

ADIACENTE corso Matteotti libero mansardato ristrutturato [illegible] Immobiliare Torinese 894.1584.

[illegible] La Tecnica [illegible] luminoso 2 camere tinello cucinino bagno L. 118 milioni Canonna 538.902.

ADIACENZE Palazzo Nuovo completamente ristrutturato a prestigio bilocale con servizi attuale. Canonna 538.902.

AFFARE corso De Gasperi 1° piano da ristrutturare 3 camere soggiorno cucina bagno L. 250 milioni. Sabino 899 5757.

AFFARE corso Lecce 2 camere cucina vuoto 6° piano panoramico in bello stabile L. 139 milioni Tel 562.7591.

AFFARE in bella palazzina salone 2 camere cucina vuoto ampio zona piazza Bengasi L. 215 milioni Tel. 562.7591

AFFARE 2 camere tinello cucinino libere L. 130 milioni scala signorile 2° piano bella posizione via Cigna. Tel 562.7591.

ALBERTO PARRI 637.010 precollina corso Casale appartamento mq 220 in palazzina signorile Bor doppia cantina, giardino.

ALLOGGIO signorile piazza Bernini 200 mq rinnovati piano 3° vendo. [illegible] 536 631

AMICACASA 385.9528 via Bob Noero soggiorno 3° piano due camere tinello 65 mq più mansarda comunicante mq 40.

AMPIO centrale libero epoca signorile 4 camere cucina servizio L. 240 milioni. Nordimmobili 561.1591 - 0337 219.454.

ATTICO centro (Napoli) su 2 livelli (220 mq) salone 7 camere servizi terrazzi (76 mq). Cadorna 541.020 - [illegible].

ATTICO LIBERO
corso Grosseto luminoso panoramico soggiorno living cucinino camera terrazzo. Cabetti Lucento [illegible]

ATTICO nuovo [illegible] 2 piani zona corso Vittorio sala angolare cottura camera 2 bagni mansarda collegata Tel. 310.5888

ATTICO prossi nuovo tribunale splendido palazzo d'epoca salone triplo 2 camere cucina biservizi terrazzo Finanziamento 505.691.

BIMAR Lungo Po Antonelli nuovo piano alto ingresso su soggiorno living camera doppiogno cucina biservizi Tel 011 43.591

BIMAR piazza Peyron signorile libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 125 milioni dilazionabili permuta. Tel. 011 43.591.

BIMAR presso [illegible] Vercelli libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina ristrutturato L. 145 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Principe d'Acaja signorile libero ingresso [illegible] ma 4 camere cucina bagno terrazzo mutui Tel. 43.591.

BORGO S. PAOLO
Impresa [illegible] appartamenti in [illegible] costruzione [illegible] mq 60 a mq 170 box per auto e fuochi. Tel. 385 1744.

CARASSO IMMOBILIARE [illegible] Cittadella [illegible] Collegno vuoto ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina servizio.

CASA DEL '700
via Po splendidamente ristrutturata luminoso ultimo piano salone 3 camere bagno. Cabetti 57.67.

CASETTA indipendente libera [illegible] mma soggiorno 5 camere cucina biservizi [illegible] da bar pr[illegible] interessante vendo Uffici. Tel. 547.828.

CAVORETTO
In palazzina signorile panoramico salone 4 camere cucina 2 bagni box doppio. Cabetti Crocetta 57.67.

CENTRALCASA 669.9466 corso Galileo Ferraris presti soggiorno salotto camera bagno ben tenuto L. 2.700.000 mq.

CENTRALCASA 669.9466 via Nizza ultimo piano panoramico ottimo stato ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno.

CENTRALI casa di pregio via Alfieri 13 disponibili appartamenti a mansarda nuovo, mutui e permute. Tel. 503.313.

[illegible] & C.
A villaggio S. Giacomo (precollina) villa 2 piani indipendente volendo ristrutturare giardino. Tel. 566.2595.

CITTADELLA alloggio/ufficio 1° piano mq 260 doppi ingressi anche divisibile. Semiabbesa 778.4736.

CIT TURIN in casa d'epoca salone 3 camere biservizi signorile ristrutturato. Alberto Parri 537.010.

CIT TURIN libero ultimo piano silenzioso 2 camere tinello cucinino biservizi cantina sottotetto dilazioni Tel. 562.3725

CIT TURIN via Droyetti libero salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato vendesi/permuta Edil Comus. Tel. 562.0731.

COLLE [illegible]
porzione di villa bifamiliare indipendente di 220 mq divisibile con giardino. Cabetti Crimea 57.67.

CONSULEDILE 437.4000 corso Svizzera in bella palazzina bilocale bagno totalmente ristrutturato L. 135 milioni

CORSO Belgio libero 3 camere cucina servizi cantina piano 6° termo ascensore L. 255 milioni dilazionabili. Tel. 547.470.

CORSO Dante libero recente particolare salone cucinetta inglese bagno balconi. Immobiliari [illegible] 8888.

CORSO Ferrucci libero 6° piano 2 camere tinello cucinino studio bagno cantina. Sandretto 011 998.1307.

CORSO Francia palazzo signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi box auto poderiale. Bertelli 588.3392

CORSO Francia/piazza Bernini in signorile condominio 20 anni prestigiosa 170 mq L. 500 milioni. IST 011 817.7507.

CORSO Giulio Cesare adiacenze alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. G.B.I. 397.1767.

CORSO Grosseto 278 libero piano alto termoautonomo 2 camere tinello servizi ottimo prezzo. Ricchton 447.3976.

CORSO Lione libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 195 milioni. Maiora 434.1261

CORSO Maroni adiacente [illegible] signorile mq 170 L. 200 milioni. Ottimo [illegible] mento. IPI Intermediazione 561.7091.

CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi portineria. Tel. 653.6280.

CORSO Montevecchio adiacente libero piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi ascensore box. Baim 588.3293.

CORSO Monterosa alloggio signorile 150 mq doppi servizi portineria box vendesi Tel. 535 601.

CORSO Monte Cuneo prestigioso alloggio di salone cucina 2 camere servizi e box. Magistrelli 920 6302.

CORSO Orbassano alloggio di salone 4 camere tinello cucinino servizi box posto auto. G.B.I. 397.1767

CORSO Salvemini Castello stabile signorile settimo 2 camere cucina servizi libero '96. Tel. 364 491 - 0330 385.333

CORSO Salvemini via Romita libero salone/no 3 camere cucina doppi servizi ingresso box. Finitalia 562.5835

CORSO Telesio libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 179 milioni. Interim 011 593 782.

CORSO Traiano splendida posizione panoramico alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi attico Finanziamento 505.691

CORSO Traiano 7° piano alloggio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno Santa Rita 778.4736.

CORSO Trapani adiacenze libero corso 2 camere [illegible] abitabile servizi. Immobiliare Associati 318 6806.

CORSO VINZAGLIO
appartamento libero [illegible] mq [illegible] in 2 unità uso abitazione o ufficio/studio [illegible] Prezzo molto favorevole (L. 1.995.000 a mq). Edilcasa 561.3535

CORSO VITTORIO
prossimi mantenimento prestigiosa alloggio su 2 livelli mq 400 circa e 2 posti auto. Cabetti Crocetta 57.67.

[illegible] [illegible] presso via [illegible] splendido interno cortile monocamera arredata servizi box auto. Finanziamento 505.691

CROCETTA corso De Gasperi libero ingresso living salone studio camera specialista 2 bagni cucina. Tel. 562.5030.

CROCETTA libero signorile panoramico salone 2 camere tinello cucinino box Immobiliare Torinese 894.1584.

(continua)

«Gelato al limone» offre Rai1

Serena e rassicurante, ma soprattutto giovane e vacanziera: è la nuova domenica Rai Uno, che a partire dal 4 giugno alle 14 presenta un programma-contenitore tanti giochi e tanta musica, non del tutto nuovo ma nelle intenzioni degli autori fresco come un «Gelato al limone». A condurre la trasmissione saranno Benedicta Boccoli (nella foto) e Massimiliano Pani: lei show-girl esperienza di teatro, alla prima prova da protagonista. Lui musicista, produttore della madre, Mina, e degli «Audio 2», al debutto assoluto come conduttore. Una coppia che il direttore di Raiuno, Brando Giordani, ha definito sperimentale. «L'estate ci è sembrata la stagione giusta - ha detto Giordani - per mettere alla prova personaggi che faranno la tv dei prossimi anni. Anche se per Raiuno, che deve trainare l'ascolto dell'azienda, non è mai facile avventurarsi in programmi nuovi».

Morta l'attrice Daniela Rocca

L'attrice Daniela Rocca (foto), è morta a 57 anni, in casa di riposo per anziani di Milo, a 30 chilometri da Catania. Molto popolare, protagonista, accanto a Marcello Mastroianni e giovanissima Stefania Sandrelli, in «Divorzio all'italiana», uno dei migliori film di Pietro Germi, l'attrice aveva interpretato in tutto una decina di film, per la maggior parte di scarso spessore. Aveva debuttato nel cinema nel 1957 con «Mercanti di donne» e quattro anni dopo, Germi la notò in «Il maschiaccio», la scritturò per «Divorzio all'italiana» e fu il successo. Seguirono «L'attico», «I dongiovanni della Costa Azzurra», «E venne il giorno della vendetta», che fu il suo ultimo film. Dal 1963, Daniela Rocca non fu più chiamata: aveva soltanto 35 anni. Era nata in uno dei quartieri più popolari di Catania, lo stesso di Leo Gullotta, era arrivata al cinema sull'onda dei concorsi di bellezza. Fu un simbolo della bellezza mediterranea.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 30 Maggio 1995

Sarà il cantautore di Zocca l'unica autentica calamita per le folle d'Italia

Vasco e il rock sotto assedio

Concerto per Sarajevo e poi Bobo Maroni

MILANO. Sarà Vasco Rossi l'unica, autentica calamita di folle giovanili nella lunga estate rock che si apre ufficialmente stasera con il concerto bolognese di Elton John in un prudente Palasport. L'Italia ha fatto piazza pulita di tutto il pazzo mondo rock nostrano e internazionale; i grandi nomi - dagli Stones a Rod Stewart solo per fare i nomi di coloro che si apprestano a girare l'Europa - vengono ormai clamorosamente esclusi dal nostro Paese. Non interessano più le masse ed hanno comunque costi troppo alti (un miliardo e mezzo quasi, si dice, per un concerto dei Rolling Stones) per una lira troppo debole. Così, a noi d'estate non rimane che Vasco. Però, mica per un concerto normale, canonico: quelli, Vasco li terrà in autunno, quando nascerà il nuovo disco. Adesso, il progetto è un concerto a tema. Il 7 luglio, allo stadio di San Siro di Milano, si terrà infatti «Rock sotto l'assedio»; come dire, rock di sopravvivenza che ha per protagonista la star di Zocca in compagnia di gruppi che vengono da Sarajevo, Bosnia. Contattare i gruppi di Sarajevo è tuttora un bel problema: Enrico Rovelli, che si sta occupando dell'organizzazione, racconta i propri incontri con l'ambasciatore, nell'ufficio di Milano che ha per mobili soltanto scatoloni, e delle sue telefonate avventurose per mettersi in contatto con la madrepatria; pare che molti dei gruppi attesi a San Siro il 7 luglio con Vasco abbiano dentro componenti di varie etnie. Se è vero, ancora una volta la musica riesce ad abbattere steccati e pregiudizi (ma non salverà, purtroppo, il mondo).

Al di là della giusta causa, il concerto a *tema* di Vasco è comunque indicatore non peregrino né casuale di una tendenza che caratterizza non solo l'estate rock ormai vicina, ma in generale tutto il mondo della musica dal vivo: il pubblico giovanile è profondamente cambiato, i cuori non battono più come un tempo, tutti insieme per una stessa star. Ci si muove in massa e ci si sposta in massa soltanto se c'è un evento, possibilmente con buona causa (e in Italia solo l'Uomo di Zocca è attualmente in grado di crearne) oppure per andare a immergersi nella confusione pittoresca di un Festival. Nella frammentazione generale dei gusti, saranno infatti i Festival a invadere letteralmente la Penisola: hanno il vantaggio di occupare solo pochi giorni e tutti di seguito; consentono di creare un grande evento mettendo insieme tante piccole e medie star, creano atmosfera e complicità di passioni nonché volume d'affari. Permettono infine agli organizzatori di mettersi un cappello culturale e di farsi finanziare dagli enti pubblici, in questo Paese dove per la cultura giovanile non s'è mai spesa una lira.

Clamorosa è ad esempio l'iniziativa della Regione Toscana, di cui è vicepresidente ed assessore alla Cultura Maria Lina Marcucci, l'ex proprietaria di Videomusic. Hanno creato «Toscana Musiche» unendo e fini promozionali ben 11 Festival musicali, da Arezzo Wave all'interessantissima Pistoia blues, dal Festival Busker di Pelago fino a Siena Jazz. Non tutti hanno operatori culturali tanto lungimiranti, in ogni luogo c'è chi fa del proprio meglio: dopo la batosta della prima edizione, Claudio Trotta ha per esempio rivisto e ridotto la filosofia di «Sonoria», la due giorni rock che si svolgerà in giugno presso Milano, nello spazio adiacente ad Aquatica (si spera non così disagevole l'anno scorso): il programma, intenso, è destinato ad accontentare i fedelissimi del sudore rock ed ha come punto di forza l'unica esibizione italiana del duo Robert Plant/Jimmy Page, i veri (ex) Led Zeppelin in versione etnoclassica, con tanto di filarmonica sul palco. Per fine luglio, Porretta Terme promette infine star d'epoca come Wilson Pickett e l'amico di Belushi Dan Aykroyd. E a pensarci bene, è già star d'epoca anche Bobo Maroni, ex ministro dell'Interno che tornerà ad esibirsi a Porretta dopo la parentesi politica con i Distretto 51.

Marinella Venegoni

L'ESTATE CALDA DEL TOUR

GIUGNO

ELTON JOHN: Bologna, domani Pordenone.

LUGLIO

MYSTIC TOUR: 7 Palatrussardi di Milano. Tutti gli eredi della musica di Marley: The Wailers, Pato Banton, Ziggy Marley & Melody Makers, Jimmy, Marley, Judy Mowatt, Marcia Griffith.
17: 20 Milano, Roma, **22** Modena.

LUGLIO

OASIS: 3 Milano.
AMERICA: 3 Bassano del Grappa, **4** Marina di Pietrasanta, **9** Udine.
JAMIROQUAI: 5 Roma, **7** Correggio.
ROBERT CRAY: 6 Milano.
VASCO ROSSI: 7 San Siro di Milano.
TONY BENNETT: 12 Milano.
LOS LOBOS: Torino, Viareggio.
'D: 21 Jesolo, **22** Correggio, **23** Roma.
MANHATTAN TRANSFER: seconda metà di luglio.

AGOSTO

6 Catania.

John sarà stasera al Palasport di Bologna

Vasco Rossi è tra l'unico italiano che riesce ancora a riempire gli stadi e luglio impegnato in un concerto per Sarajevo, poi comincerà in autunno il tour quando uscirà il suo ultimo disco

Arriva Wilson Pickett e poi «Sonoria» due giorni a Milano con gli ex Led Zeppelin

DUE MESI DI FESTIVAL

SONORIA (9-10 giugno) a Milano, parco Aquatica.
9 giugno: Rollins Band, Paul Weller, Faith No More; Massimo Volume, Ritmo Tribale, Negrita, Flor, La Crus, Casino Royale.
giugno: Sheryl Crow, Jimmy Page/Robert Plant (unica data italiana), The Cure, Sensasciou, Fratelli di Soledad, Yo Yo Mundi, Usmamo, Samuele sani, C.S.I.

AREZZO WAVE (28 giugno-2 luglio).
Urban Species, Dave Mattews Band, Le Voci Atroci.

PISTOIA BLUES (4-9 luglio).
4 luglio: Ry Cooder & David Lindley.
7 luglio: Robert Cray, B. B. King.
8 luglio: Alda Cooper, Jorma Kaukonen Trio, Slash's Snakepit.
9 luglio: Roberto Ciotti, Jimmy Johnson, Bo Diddley.

THE FESTIVAL, PELAGO (13-16 luglio).
Buskers da tutto il mondo.

PORRETTA INTERNATIONAL SOUL FESTIVAL (21-23 luglio).
21 luglio: Rufus & Vanesse Thomas, Vernon Garrett, Memphis All Star R'N'B Band, Giorgia.
luglio: Clay, Shirley Brown, David Hudson, Distretto 51 Bobo Maroni
23 luglio: Wilson Pickett, Dan Aykroyd, Zucchero.

FESTIVAL (4-7 agosto).
Giorgia, America, Stanley Jordan, Tony Bennett, Los Lobos.

Le polemiche subito dopo il verdetto di Cannes, parla l'unico italiano chiamato a giudicare i film

Amelio, il giurato: abbiamo scelto l'emozione

Kusturica, il vincitore: cerchiamo un'isola per i cittadini d'Europa

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

«Mi completamente la responsabilità del verdetto. La nostra non è stata una giuria pilatesca, abbiamo evitato la moltiplicazione dei pani e dei pesci, cioè l'inutile frammentazione dei riconoscimenti in premi e sottopremi, e tutti insieme abbiamo voluto mettere in risalto l'enorme emozione provata nel vedere il film di Kusturica». Il Festival chiude i battenti, i vincitori festeggiano, il regista greco Theo Anghelopoulos si consola ripetendo filosofico «c'est la vie» e Gianni Amelio, unico membro italiano della Giuria di Cannes, racconta i retroscena di un Palmarès molto discusso.

«Eravamo pronti a tutto - confessa -, prima dell'inizio della cerimonia abbiamo molto scherzato chiedendoci l'un l'altro come si levano le macchie di pomodoro... nel caso fossimo diventati oggetto di un lancio di protesta». Ma più che ortaggi sono piovute critiche, dalla stampa straniera e anche da quella francese. Innanzitutto per aver dimenticato il film di Ken Loach «Terra e libertà»: «E' l'unico film per cui ho pianto - confessa Amelio - e forse per motivi che non hanno a che vedere con il cinema. Ma ero il solo: alla maggioranza della giuria sono piaciuti di più altri film». E di nuovo solo sembra che Amelio si sia trovato nel difendere «L'amore molesto» di Mario Martone: «Non ha toccato i membri della giuria che invece sono rimasti colpiti dalla prova della protagonista Anna Bonaiuto. Fino all'ultimo il suo nome è stato in ballo per il premio alla migliore interpretazione femminile. Ma nella votazione conclusiva Helen Mirren ha avuto la meglio: il modo in cui ha recitato la parte della regina Carlotta, devota consorte di re Giorgio III, ha raccolto grandissime simpatie fra i giurati». Resta il caso francese, in particolare il premio al mediocre «N'oublie pas que tu vas mourir» di Beauvois: quanto ha pesato sulla decisione il parere della signora Moreau? «Di lei - risponde Amelio - non posso dire altro che bene, non aveva certo alcun bisogno di distribuire contentini. E poi Beauvois ha affrontato, con una grande onestà di racconto, temi sociali importanti che sono nell'aria e che non possono essere ignorati. Per lui è giusto un premio piccolo che magari per un grande regista come Loach sarebbe inadeguato. Quanto alla Moreau posso dire che ha svolto il suo lavoro con un impegno e una dedizione enormi, molte notti non ha dormito pensando al film da giudicare e la mattina, appena ci vedeva, ci raccontava le sue riflessioni. D'altra parte abbiamo tutti lavorato molto, vedendo i film sempre alle 8,30 di mattina e facendo continue riunioni, oltre a quelle ufficiali. Io per esempio non ho neanche idea di come sia fatta Cannes...». S'intuisce che sul verdetto abbiano pesato, e non poco, le ultime fasi del dramma balcanico. Amelio nega: «No, l'escalation della guerra in Bosnia non c'entra con la Palma d'oro. Il merito va solo a Kusturica, alla sincerità, alla ricchezza del suo cinema.

Ma la guerra è ovviamente al centro dei pensieri del regista di Sarajevo. «Io non sono il tipo intellettuale specializzato in umanesimo - dice Kusturica -, ma penso che tutti dovrebbero essere contro la guerra. Per la gente del film è come un terremoto, una sciagura venuta da chissà dove chissà perché. E la guerra attuale è indegna, assassina, finta». Restano comunque le speranze: «Il finale del film - ha spiegato il regista vincitore - è euforico: il banchetto conclusivo su un pezzo di costa che si stacca dalla terra è gio. Quest'isola è un'idea che noi conserviamo, un'isola vagante, oggi, intorno al mondo, con sopra un gruppo di cittadini d'Europa. Il film l'ho fatto per questo finale che indica una possibile felicità su isole simili».

La Bosnia, l'Europa e anche l'America. Emir Kusturica è per un cinema senza confini. «Faccio film - dice - dappertutto, nella mia lingua mi sento più a mio agio, ma anche le lingue vanno bene. Soprattutto giro film quello che faccio, che credo, che Sono to educato al cinema a Praga, nel luogo migliore per cogliere gli aspetti comico-ironici delle se. Spero di aver conservato, insieme, anche il mio spirito selvaggio originario». Chissà se la seconda Palma d'oro vinta a quarantun'anni muterà i progetti già annunciati dal regi: «Adesso sento che devo fa un film più piccolo, leggero, accessibile».

Fulvia Caprara

Gianni: eravamo pronti a tutto anche al lancio di pomodori Emir: ora girerò qualcosa di leggero

Gianni Amelio, l'unico giurato italiano a Cannes e Emir Kusturica il vincitore «Underground»

L'attore (oggi il suo compleanno) deve il successo al film di Leone «Per un pugno di dollari»

Eastwood, 65 anni da duro

Clint prima tagliaboschi poi pistolero

HOLLYWOOD. Buon compleanno a Clint Eastwood, che può toccando la fatidica soglia dei 65: l'età in cui pensiamo e la parola d'ordine per i comuni mortali, si guarda bene dal contemplarne l'ipotesi, per buona norma degli amanti del western e del cinema d'azione ma intelligente. L'attore americano che più europeo non potrebbe essere - visto che per sua stessa ammissione deve il suo vero trionfo, quello dei quattro Oscar per un film da lui ideato interpretato e diretto «Gli spietati», nel 1992 a Sergio Leone e agli «spaghetti western».

Dalla natia San Francisco, emigrato nell'Oregon Clint si mantenne con tutti i mestieri possibili e immaginabili dal taglialegna al fuochista di una fornace istruttore di nuoto durante il servizio militare prima di approdare a Hollywood. Sposatosi nel 1953 con Maggie Johnson dalla quale ha avuto due figli, Kyle nel 1950 e Alison nel 1972, tira avanti con una pala di filmetti minori e deluso, si rifugiò ben presto nella televisione, dove trovò esperienza per il futuro e un buon salario nella serie, oggi culto «Rawhide», con ben 217 episodi. Le cronache segrete del cinema vogliono che Clint fosse solo un ripiego per Sergio Leone. Nel preparare il suo «Per un pugno di dollari», Leone voleva un attore americano, il nome, ma non troppo caro. Aveva pensato a Henry Fonda, ma si parlava di un cachet di 25 mila dollari, che per il grande attore erano insolentemente pochi. Allora pensò a James Coburn, ma anche in quel caso il denaro fu un ostacolo. Fu Richard Harrison, un attore che si guadagnava da vivere facendo l'antico romano e di casa a Roma, a suggerirgli Clint Eastwood.

Con Eastwood si chiuse la trattativa a 15 mila dollari e nacque un binomio che avrebbe sbancato i botteghini, aperto un capitolo nella storia del cinema, e lanciato definitivamente Clint all'attenzione anche critica del mondo: non per nulla, l'unico laconico commento su Clint, del «Los Angeles Times», dopo il trionfo degli Oscar, il 29 marzo 1992, fu: «Posso solo dire che per una volta Hollywood è d'accordo con i "Cahiers du cinema"».

[n. a.]

Clint Eastwood, 4 Oscar nel 1992 con «Gli spietati»

PLATEA 7 GIORNI

Gigi Sabani «Gonfio d'amore» a Milano «Dio ne scampi», debutta la Proclemer

Atto finale di «Suoni e Visioni», stasera al Teatro Smeraldo di Milano con la performance dei percussionisti e danzatori giapponesi dell'isola di Sado dal titolo «Kodò, il battito del cuore». Dal 1° al Teatro alla Scala il balletto «Don Chisciotte» con le coreografie di Rudolf Nureyev. Il 5 al Teatro Ciak la serata di solidarietà «Gonfio d'amore» con la partecipazione, tra gli altri, di Gigi Sabani, Red Canzian, Rossana Casale. L'incasso è devoluto all'Associazione Arché.

Anna Proclemer e Claudia Giannotti sono le protagoniste di «Dio ne scampi» di Enzo Siciliano che debutta stasera al Teatro Argentina di Roma. La regia è di Luca Ronconi, repliche fino al

Fa tappa al Teatro Verdi di Firenze il tour «Rirra Flash - Multivisione dal vivo», progetto basato su immagini di danze, canti, rime, versi, invenzioni e personaggi della bevanda più antica del mondo. Gli incassi di questa tournée sono devoluti alla Lega del Filo d'Oro. Al Teatro Comunale Wolfgang Sawallisch dirige l'opera di Carl Maria von Weber «Il franco cacciatore». Tra i Peter Seiffert, Ekkehard Wlaschiha.

Settimana conclusiva della 4ª edizione del Maggio Festeggiante. A Teramo, sola Fratellanza Artigiana, stasera di compagnia L'Uovo «Radio Billi Duo». Da venerdì prossimo, il gruppo Spazio Tre presenta «Orsolina, un processo per stregoneria nel Teramano nell'A.D. 1612».

Il cartellone del Teatro Comunale di Bologna ospita dal 1° la commedia musicale «Der Rosenkavalier» di Strauss nell'allestimento del Theatre du Chatelet di Parigi. Sul podio Christian Thielemann, regia di Adolf Dresen. Con Nadine Secunde, Kurt Rydl.

Si inaugura il 3 all'Auditorium del Vittoriale di Gardone Riviera (Brescia), il ciclo del Giugno Musicale D'Annunziano. Sul palco i Cameristi Lombardi in musiche di Bach. Solisti Mauro Scappini e Giuliano Carmignola.

Con la prima nazionale di «Jehunne Johanne Jeannette» della Compagnia Xe prende il via il 3 al Teatro Manzoni di Pistoia il festival ToscanaDanzaEuropa. Danzano Paola Del Cueina, Angela Rossolli, coreografia di Julie Ann Anzilotti.

Sempre il 3 al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino la Civica Orchestra Sinfonica dei Fiati della Città festeggia il 10° anniversario di attività artistica con un concerto dedicato a opere di Wagner, Chance, Liszt. Dirige Antonino Tutone. La stagione dell'Accademia Stefano Tempia si conclude il con compagnia di danza Teatro di Torino in «Catulli Carmina», balletto con le coreografie di Loredana Furno.

Dal 1° giugno a Palermo, Teatro Golden, via la rassegna «Nuove carriere», manifestazione articolata su una serie di concerti (fino al 16) con i migliori giovani musicisti italiani. Ultimo titolo per la chiusura della stagione del Teatro Massimo. Al Politeama Garibaldi, dal 3, i balletti «Carmen» di Roland Petit e «A già receveid», novità assoluta di Giuseppe Canale. Fino al 21.

Anche un ricco calendario di laboratori e incontri per l'XI edizione di «Prima Teatro» che si inaugura il 5 a San Miniato (Pisa). Partecipano, oltre a quelle italiane, scuole teatrali di Londra, Barcellona, Berlino, Mosca.

TOURNEE - **Elton John**, special guest **Giorgia**, oggi a Bologna, 31 a Pordenone. **Pat Metheny Group** stasera a Roma, 31 a Casalecchio di Reno (Bologna), 1° a Firenze, 2 a Napoli. **Pino Daniele** oggi a Bassano del Grappa, 1° a Genova, 3 a Pescara, 5 a Lecce. **Sophie B.Hawkins** il 31 a Milano. **Tanita Tikaram** stasera a Roma.

Grandi registi e grandi attori nel cartellone '95-'96 del Teatro di Roma

Ronconi: il mio Gadda, che vocalità

«Quer pasticciaccio», «esperimento con rischio»

Luca Ronconi si cimenta con il «Pasticciaccio brutto» di Gadda

ROMA. Luca Ronconi: anno secondo. Alla vigilia del debutto, all'Argentina, dell'ultimo spettacolo '94-'95 «Dio ne scampi» di Enzo Siciliano con la Proclemer e la Giannotti, il direttore del Teatro di Roma ha presentato il cartellone della sua seconda stagione romana. La novità più attesa è «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana» di Gadda allestito dallo stesso Ronconi con un cast che comprenderà parecchi attori del «Re Lear» oltre a Ilaria Occhini, Paola Bacci e Massimo De Rossi, il debutto all'Argentina e del

«Da regista - dice Ronconi - sono curioso di verificare come il vocalite squisitamente italiana si sposa con la scrittura di Gadda. Per questo nella locandina non figura l'autore della riduzione teatrale perché non voglio sottoporre il testo al drenaggio - riduzione drammaturgica. Penso che un romanzo possa diventare, non commedia, ma una rappresentazione teatrale. E' un esperimento con tutti i suoi rischi. Personalmente preferisco il rischio piuttosto di tradire Gadda».

Il cartellone per la prossima stagione è all'insegna dell'«era ronconiana». Tutti gli spettacoli firmati da grandi registi. Giorgio Strehler e Benno Besson, a Giancarlo Cobelli e Massimo Castri, da Peter Stein a Carmelo Bene, a Mario Martone, che Giorgio Barberio Corsetti e Gigi Dall'Aglio presenta «L'histoire du soldat» nella versione di Pasolini. «Registi di varie generazioni - precisa Ronconi - e grossi attori. Nel nostro teatro si tende a vedere la figura del regista in conflittualità con l'attore: cosa sbagliata. Non ci può essere spettacolo bello se non è sostenuto da interpreti bravi e consapevoli. Questo cartellone cerca di superare la conflittualità tra regista e attori».

Il Teatro Argentina apre la nuova stagione il 19 settembre con due spettacoli Festival d'Autunno promosso dal Comune di Roma: «Nelken» con regia e coreografie di Pina Bausch e «Sturm und Drang» di Friedrich Maximilian Klinger che Luca Ronconi ha messo in scena per il Maggio musicale fiorentino. Gli allestimenti-ospiti sono «Hamlet» di Shakespeare, regia di Benno Besson, «L'illusion comiques» di Corneille, regia Cobelli, «L'isola degli schiavi» di Marivaux, regia di Strehler, «Le smanie per la villeggiatura» di Goldoni, regia di Castri e «Hamlet suite», collage di testi e musica di Carmelo Bene.

Tra dicembre e gennaio il Teatro di Roma riprenderà le sue due produzioni di successo della stagione '94-'95, firmate da Ronconi: «Re Lear», che parte con 40 recite già esaurite e «Verso Peer Gynt», esercizi per attori che sarà rappresentato Teatro Centrale. Oltre a «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana», la seconda novità assoluta della stagione romana è la versione di Peter Steiner dello «Zio Vanja» di Anton Cecov che sarà proposta da Maddalena Crippa, Renzo Giovampietro, Remo Girone, Roberto Herlitzka e Elisabetta Pozzi.

Per il «Progetto Pasolini» del Comune di Roma nel ventennale della morte, lo Stabile della capitale ospiterà al «Valle» alla fine del '95 «L'histoire du soldat», di Pasolini, Sergio Citti e Giulio Paradisi, spettacolo che quest'estate parteciperà al Festival Avignone.

Ernesto Baldo

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CROCETTA prestigioso mq 65 piano alto + cantina soleggiatissimo mq 8 adatto piedi a terra o ufficio Tel 0347 217 527

EMMEDUE 562 8487 libero in Crocetta locale mansardato splendida vista nuova cucina e monolocale arredamento d'epoca

EMMEDUE 562 8487 libero piazza Polonia fronte Po e cortile tutto nuovo camera cucina bagno lavanderia L. 90 milioni

EMMEDUE 562 8487 libero piazza Solferino 2 camere cucina bagno nuovo ascensore vero affare L. 88 milioni

IMMOBILIARE TORINO CENTRO C.D. splendido zona salottiera Bastian Contrario 3 nuovi ai mq trattabili con lavorata garage giardino mq 1600 Tel 562 2430 - 562 1765

vendo Giulio Cesare Peggio signorile salone 2 2 bagni box Tel. 562 5635

INVESTITALIA a Bnc S. Brigida panoramica villa unifamiliare moderna di 300 mq al piano dall'ampio giardino di mq 10000. Locali interni mq 500 box Tel 559 3870

INVESTITALIA corso Svizzera palazzo d'epoca elegante alloggio mq 180. Piazzo interessante Tel ore su 24 al 595 752

INVESTITALIA Centro in palazzina d'epoca 4° piano di ristrutturazione ultimo alloggio mq 146 box auto Tel 562 3870.

Crocetta corso Re Umberto panoramico alloggio mq da ristrutturare L. 300 milioni Trattabile 24 ore su 24 al 595 546

INVESTITALIA Crocetta signorile alloggio in palazzo moderno mq 208 piano 3°, 3 bagni Tel 24 ore su 24 al 596 575

INVESTITALIA privati Rivoli alloggio 2 camere cucina bagno mq piano 1°. Tel 24 ore su 24 al 568 1964

INVESTITALIA privati piazza Robilant in palazzo moderno luminoso alloggio mq Tel 24 ore su 24 al 568

INVESTITALIA Rivoli ristrutturato di pregio con 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 piano ascensore box posto auto Tel 24 ore su 24 al 596 576

INVESTITALIA privati Rivoli alloggio 2 camere cucina bagno mq piano 1°. Tel 24 ore su 24 al 568 1964

INVESTITALIA piazza Robilant in palazzo moderno luminoso alloggio mq Tel 24 ore su 24 al 568

INVESTITALIA Rivoli ristrutturato di pregio 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 piano ascensore box posto auto Tel 24 ore su 24 al 596 576

INVESTITALIA via Madama Cristina appartamento ristrutturato piano alto panoramico 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 piano ascensore box posto auto L. 525 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Peschiera ristrutturato da pochissimo ascensore mq 120 ingresso 3 camere cucina 2 bagni L. 550 milioni box doppio

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Peschiera ristrutturato da pochissimo ascensore mq 120 ingresso 3 camere cucina 2 bagni L. 550 milioni box doppio

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero luogo Rivoli ristrutturato piano alto panoramico 3 camere ripostiglio salone 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 posto auto L. 400 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Cibrario appartamento ristrutturato abitabile subito 3 camere cucina bagno L. 250 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Madama Cristina appartamento ristrutturato piano alto panoramico 3 camere cucina bagno ripostiglio salone 2 camere cucina bagno lavanderia 2 posto auto L. 525 milioni

FIMINTER IMMOBILI Barriera Milano via Monginevro appartamento ristrutturato 3 camere cucina bagno

FIMINTER IMMOBILI [illegible]

FIMINTER IMMOBILI [illegible]

FIMINTER IMMOBILI [illegible]

VOGLIA MISTA CONTATTI IMMEDIATI 144 11 49 00

INTIMAE CONFESSIONI 144 11 46 10

TUTTA LA VERITA' SUL SESSO 144 11 42 12

Voglio te 144 11 42 24

Tarocchi

FRONTE

Porta Susa via Bergera libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Viberti 57.67.

GERMIDO recente libero ingresso 3 camere cucina bagno giardino condominiale L. 240 milioni mutuo Bimbi 011 43.591

I.G.I. 863 5440 corso Rosselli 5° piano ristrutturato ingresso ampia camera bagno 2 più ottima posizione.

I.G.I. 863 5440 presso piazza Solferino appartamento 2 camere bagno 158 milioni

I.G.I. 863 5440 presso piazza Solferino camera cucina bagno nuovo ascensore vero affare L. 88 milioni

IMMOBILIARE TORINO CENTRO C.D. splendido zona salottiera Bastian Contrario 3 nuovi ai mq trattabili con lavorata garage giardino mq 1600 Tel 562 2430 - 562 1765

vendo Giulio Cesare Peggio signorile salone 2 2 bagni box Tel. 562 5635

INVESTITALIA a Bnc S. Brigida panoramica villa unifamiliare moderna di 300 mq al piano dall'ampio giardino di mq 10000. Locali interni mq 500 box Tel 559 3870

INVESTITALIA corso Svizzera palazzo d'epoca elegante alloggio mq 180. Piazzo interessante Tel ore su 24 al 595 752

INVESTITALIA Centro in palazzina d'epoca 4° piano di ristrutturazione ultimo alloggio mq 146 box auto Tel 562 3870.

Crocetta corso Re Umberto panoramico alloggio mq da ristrutturare L. 300 milioni Trattabile 24 ore su 24 al 595 546

INVESTITALIA Crocetta signorile alloggio in palazzo moderno mq 208 piano 3°, 3 bagni Tel 24 ore su 24 al 596 575

INVESTITALIA privati Rivoli alloggio 2 camere cucina bagno mq piano 1°. Tel 24 ore su 24 al 568 1964

INVESTITALIA piazza Robilant in palazzo moderno luminoso alloggio mq Tel 24 ore su 24 al 568

INVESTITALIA Rivoli ristrutturato di pregio 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 piano ascensore box posto auto Tel 24 ore su 24 al 596 576

INVESTITALIA via Madama Cristina appartamento ristrutturato piano alto panoramico 3 camere cucina bagno ripostiglio salone 2 camere cucina bagno lavanderia 2 posto auto L. 525 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Peschiera ristrutturato da pochissimo ascensore mq 120 ingresso 3 camere cucina 2 bagni L. 550 milioni box doppio

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero luogo Rivoli ristrutturato piano alto panoramico 3 camere cucina bagno ripostiglio salone 2 camere cucina bagno lavanderia 2 posto auto L. 400 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Cibrario appartamento ristrutturato abitabile subito 3 camere cucina bagno L. 250 milioni

FIMINTER IMMOBILI Barriera Milano via Monginevro appartamento ristrutturato 3 camere cucina bagno

FIMINTER IMMOBILI [illegible]

FIMINTER IMMOBILI [illegible]

LARGO Giulio Cesare in stabile fine camere cucina bagno L. 135 milioni trattabili T.I. 324 1921

LARGO Marconi vicino in palazzina anni 60 con ascensore salotto 4 camere cucina ripostiglio cantina Tel 562 3748

LIBERO a corso Peschiera 8 Paolo 2 camere cucina bagno ripostiglio box L. 50 milioni trattabili T.I. 324 1921

LIBERO a corso Regina Margherita 9 camere bagno 2 piano L. 50 milioni e via Pier Carlo Boggio camere cucina bagno L. 50 milioni T.I. 324 1921

LIBERO a corso Vittorio Emanuele 2 camere cucina bagno 5° piano L. 50 milioni trattabili T.I. 324 1921

LIBERO a corso Regina Margherita 5 alta camere cucina bagno 2 piano L. 160 milioni e via Pier Carlo Boggio camere cucina bagno L. 50 milioni T.I. 324 1921

LIBERO a corso Regina Margherita 24 camera cucina bagno 2 piano L. 20 milioni trattabili T.I. 324 1921

LIBERO corso Regina Margherita 160 sala 2 camere cucina bagno ristrutturato 2 piano L. 50 milioni trattabili T.I. 324 1921

LIBERO piazza Statuto 3 camere cucina bagno 2 piano L. 50 milioni trattabili T.I. 324 1921

LIBERO via Cibrario 4 camere cucina bagno 2 piano L. 50 milioni trattabili T.I. 324 1921

LOFT corso Vittorio Emanuele ristrutturato finemente appartamento 2 camere cucina bagno 2 piano ascensore mq 120 L. 350 milioni trattabili T.I. 324 1921

MANSARDA corso Vittorio Emanuele 2 camere cucina bagno box L. 135 milioni trattabili T.I. 324 1921

SOLO L. 96.000.000

corso Principe Oddone libero ristrutturato cucina libello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

B. Polonghera ingresso camera bagno tutto rimesso a nuova casa signorile L. 135 milioni. Finanziamento trattabile 517 0021

S. PAOLO

via S. Bernardino recente locale 2 camere cucina bagno L. milioni. Gabetti Viberti 57.67.

S. RITA via Bellè casa 2 camere libello cucinino servizi mq 85 vendo. Tel. 364 491 - 0330 385 333.

S. RITA libero recente 6° piano mq 160 soggiorno 3 camere libello cucinino bi-servizi box I.T.I. 324 1921

S. RITA libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi lotto centrale L. 155 milioni T.I. 324 1921

libero ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi prezzo interessante Tel 364 491 - 0330 385 333.

S. RITA

presso via Lesegno salone tre camere studio cucina 2 bagni box. Gabetti S. Rita 354.329.

S. RITA vendesi libero 3 camere libello cucinino bagno cantina. Rivolo immobili 751 628.

S. RITA 5° piano 2 camere libello cucinino servizio ripostiglio cantina vendo L. 240 milioni. Baldini 596.771

STUDIO DATA vendo zona nuovo studio 4 camere cucina servizi prezzo Tel 562.9657.

TAIT 562.3931 corso Duca Abruzzi libero recente lussuoso bilocale 2 camere cucina bagno. 275 milioni chiavi in mano

TAIT 562.3931 libero presso corso Racconigi signorile recente lusso 2 camere soggiorno cucinino bagno

TORINO Marmolada alloggio libero ingresso camera servizio. Adatto anche uso ufficio Tel 011 942 1646

547 828 Fabriano 45 libero 3 camere cucina termoautonomo L. 175 milioni trattabili

VERDE E GIARDINI

S. Rita via Tripoli 87 all'inverno di un signorile complesso modernamente progettato troverai appartamenti per ogni esigenza da 45 a 156 mq. personale sul posto ore 15/18 sabato 9/12. Gabetti vende tel. 1678 03.165

VIA ARDIGO'

all'ultimo piano appartamento originale di 2 camere cucina bagno L. 127 milioni. Gabetti Studio 57.67.

VIA Bellono in corso d'epoca alloggio ristrutturare cucina 4 camere servizi anche uso ufficio Magnano 820.6302

VIA CAVALLI

libero prestigioso ristrutturato salottino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parelli 57.67.

VIA Cavour casa storica 3° piano no ascensore 3 camere libello bagno L. 115 milioni Affare Tel 650 4660/8

VIA CERNAIA

fronte giardino Lamarmora appartamento ristrutturato da doppi ingressi salone 5 camere cucina 4 bagni 3 lavanderia. Al balcone già diviso in 2 unità di 180 mq e di 60 mq. Trattative riservate Edilcasa 561 3537.

VIA Cibrario fabbricato nuovo ristrutturato 4 camere ascensore 2 camere cucina bagno piano alto Valperga Imm. 650.4660/8

VIA Collegno attico libero camere libello cucinino ingresso bagno mutuo UCB Credicasa Tel 743 967.

VIA Druento 18 trasformiamo stabile d'epoca signorile. Per informazioni personali in loco, IPI Intermediazione 561 7091.

VIA GAGLIANICO 9

vendo affittasi mq 60 circa, 2 locali, cucinotto, bagno, cantina + soffitta. L. 90 milioni. Tel. 562.9227.

VIA IV MARZO 14

ultimi 2 appartamenti + negozio liberi. Tel. 434.2808.

VIA Legnano 3 locali signorile stabile d'epoca ristrutturato. Per informazioni personali in loco IPI Intermediazione 561.7091.

VIA Mancalvo panoramico salone cucina 2 camere 2 bagni box auto Studio Ervici 660.1005.

VIA Monginevro di soggiorno camera cucina bagno cantina giardino privato. G.S.I. 297.1757.

VIA

ultimi appartamenti liberi/affittati. Telefono 562.8227.

VIA Piacenza piano mq 170 salone 3 camere cucina doppi servizi garage. Santalucia 776.4738

VIA ROMA

via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA SALUGGIA 13

ultimo appartamento arredato piano rialzato mq 75 circa. Tel. 771.2220.

VIA TONALE

da L. 95 milioni appartamenti liberi 3/2 camere libello cucinino bagno. Gabetti Studio 57.67.

VIA Ultimo piano via Cigna libero 3° piano con ascensore ingresso 3 camere cucina bagno cantina. G.S.I. 011 329 0421

VILLA (piazza Rivoli) epoca su 3 piani salone cucina 3 bagni studio lavanderia 5 camere box giardino Selma 599 5757

VILLA precollina prossi strada mq più giardino mq. Selma 568 3263

VILLA precollina via Febo libera d'epoca mq 370 da ristrutturare giardino mq 600. Selma 568 3263

ZONA corso Francia alloggio di mq in grosso cucina abitabile 2 bagno Int A943 Mondo Casa 931 1879

Tesoriere libero bellissimo su 2 piani salone 2 camere cucina box Finel 505 691

TORINO PROVINCIA

A.A. AFFARE a Volpiano salone living 2 camere cucina box/servizi L. 140 milioni 967 7717

A.A. AFFARE Mappano a L. 2 500 000 il mq alcuni alloggi in palazzina con giglio 96 forte mutuo Tel. 568.3885

A.A. VILLA in Moncalieri Vendesi in villetta Liberty vista affare L. 850 ampliamento 819.3636

A.A. VILLA Volvera recente 4 camere salone 4 bagni cucina taverna box L. 460 milioni Casalpiemonte 318 2026.

A. COLLINA Pino Torinese bellissima panoramico mq 130 circondato da antico parco privato Europarco 318 6460

IL NICHELINO ristrutturato ingresso 4 camere soggiorno con angolo cottura servizio 65. Europarco 318 6460

REVIGLIASCO (Pian dei Redentori) villa unifamiliare con parco ottima posizione Vianelli & C. 562 6810

ACCETTIAMO permuta e per acquisto ville nuove singole L. 1 500 000 il mq giardino Torino Nord Tel 812 5840

AFFARE L. 323 milioni Collegno libero in palazzina piano mq 100 cantina giardino condominiale Caruso 405.0005.

AFFARE S. Benigno mq 90 ingresso tinello due camere servizi box L. 145 milioni 55

ALPIGNANO (pedemont) nuovi 2/3 camere soggiorno cucina tavernetta box doppio giardino privato Sogam 771 0067

ALPIGNANO stabile con parco, recente, due camere, cucina, bagno, termoautonomo L. 183 milioni. Caruso 405 0005

ALPIGNANO zona casa indipendente grandissima cantinata ed in ordine L. 395 milioni Casalpiemonte 994 1600

A S. Mauro per trasferimento appartamento 140 mq giardino condominiale L. 240 milioni volendo box. Tel 0336 460.525.

AVIGLIANA alloggi signorili nuova costruzione 1/2/3/4/5 locali 1/2 bagni mansarde permute mutui. Meta Casa 931.2369.

BARDONECCHIA Borgo Vecchio vendesi alloggio prestigioso 3 camere letto e servizi, soggiorno panoramico, ennesima torre e giardino indipendente. Collegamento interno al garage e tavernetta. Sivio 011 561 1137 - 0122 631.251

BORGARETTO libero in palazzina nuovo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni, posto auto tavernetta. Immobile 562.8487.

BO recente libero 2 camere tinello cucinino bagno box L. 125 milioni. Sabatelli Immobili 655 350

BORGONE casa su livelli di mq 140 per piano con box auto e tavernetta centralissima. Rivalta 9511 Mondo Casa 931 1879

BRUINO Alta Serena villa indipendente spaziosa con terreno predisposta per bifamiliare Emmedue 348 9693.

BUTTIGLIERA libera graziosa villetta a schiera soggiorno con camino 3 camere cucina biservizi giardino Finel 505 691

CANTALUPA villa indipendente giardino box tavernetta mansarda Casa 361 2992.

CARAMAGNA vendiamo casinale ristrutturato 350 mq su 2 piani 36000 mq terreno libero occasione mutuo a dilazione Telefonata gratuita 167 602 105

CASCINE VICA, ottima posizione ampio due camere, cucina abitabile servizi, seminterrato, ingresso di proprietà Tel. 0121 784 433.

CASELLE prestigiosa villa con alloggio di 250 mq di salone cucina 4 camere studio high service. Soluzione abitabile 155 mq. Taverna, box 250 mq. Terreno 2000 mq. Magnano 820 6302

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere pari a L. 10 milioni e rate mensili. Tel 771.2220

CASTELNUOVO DON BOSCO (prossi) villa indipendente ben rifatta di mq Torino mq 11000 T.I. 324.1921.

CENTRO CASA 562.3888 Collegno recente panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni L. 270 milioni volendo box

CENTRO CASA 562.3888 Rivoli palazzina mq 1000 su 3 piani totalmente vuota abitazione alloggi uffici.

CHIERI colmare parti di villa indipendenti nuova costruzione ultime rimaste 3/4 camere cucina soggiorno 2 bagni taverna e giardino a tavernetta box doppio da L. 485 milioni Tel 941.2277 ufficio

recente libero prossi campo sportivo panoramico salone 2 camere cucina bagno L. 230 milioni. Tel 562.3778.

CHIVASSO centro 3° piano 2 camere cucina abitabile e servizi completamente ristrutturato Sandrello 812 7718

CHIVASSO (Mantanaro) cascina ristrutturare corte giardino box L. 198 milioni Tel. 011 397 2795 - 0360 307.425

COLLEGNO

Borgata S. Maria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e giardino. Gabetti Collegno 57.87.

COLLEGNO Terracorta nuovissimo alloggio mq 130 ascensore termoautonomo posto auto Studio Cerasa 812.6106

COLLEGNO via Tasso nuovo ingresso soggiorno cucina ripostiglio 2 camere biservizi posto auto L. 315 milioni Bimbi 011 43 591

CUMIANA villetta di 2 alloggi indipendenti mq 160 ciascuno Terreno mq 4000. Vendesi anche Tel 936 5812

DRUENTO via Mantova in palazzina del '90 salone 2 camere servizi box L. 310 milioni. Selma 562

GARZINO centro villetta gemellata precollinari signorili panoramiche appena ultimate.

GARZINO vicinanze 2 camere cucina bagni mansarda L. milioni. Edilmedia 561.7119.

GIAVENO casa 2 piani da 130 mq l'uno possibile bifamiliare corte indipendente. Tel. 937 6227.

GIAVENO

vendesi villetta 2 vite consegna giugno '95 mq 240 su 3 piani con giardino privato L. 420 milioni. Tel. 771.6742 ufficio

GRUGLIASCO centro libera casa di 2 piani da ristrutturare con corte passo carraio totale. G.R. 011 329 524 - 329 0421

GRUGLIASCO libero prossi corso Francia piano alto salone 2 cucina 2 servizi box Emmedue 348

LA LOGGIA, 12 km da Torino, nel verde, vendo villa a schiera, finiture pregiate, ultima rimasta Tel 011 960 9470

LA MANDRIA presso villa a schiera 5 vani 2 bagni autorimessa mansarda abitabile giardino. Casa Nova 011 920 9705

LEINI' centro alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box auto G.S.I. 397.1767

MONCALIERI centro vicino splendido appartamento su 2 piani ottima ristrutturazione mq 190 Baldi 502.516

MONCALIERI La Pineta signorile salone cucina 3 camere studio doppi servizi lavanderia 2 bagni Tel 561 538.

MONCALIERI precollina in complesso residenziale salone 2 camere cucina biservizi 2 posti auto Eurobil 561.8777.

NICHELINO libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2° piano ascensore Bimbi 011 43.591

OULX centro ottime villette a schiera in costruzione finiture 2 bagni box giardino Mista Casa 011 931.2369

PIANEZZA portineria di villa indipendente con 3 appartamenti di 300 mq e 600 mq intiero prezzo interessante Bimbi 011 43 591

PINO TORINESE in prestigiosa villa del '700, parco secolare, vendesi alloggio composto di salone, pranzo, studio, 3 letto, 3 servizi, cucina, ripostiglio etc. Per informazioni tel 011 561.1137.

zona Aurora villa di 2 alloggi 140 e 50 mq più seminterrato e giardino INV IMM. verde. Tel 562.6283.

RIVODORA bifamiliare 2 alloggi soprastante 130 mq cadauno giardino garage vendo Tel 562.9076

Cascina Vica ottimo via soggiorno cucinotto servizi mq 100 Tel. 437 7202

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute Tel 541 562.

RIVOLI impresa vende direttamente panoramico attico ai nuovo palazzina signorile mutui dilazioni a Telefonata gratuita 167 602 105

RIVOLI libero palazzina recente giardino 2 camere biservizi box doppio Finel 505 691.

RIVOLI via Torino 1990 ingresso salone camera cucina bagno 5° piano terma autonoma box I.G.I. 863 5440.

(continua)

AMMAMMA 144 11 65 31

Fantasy Story 144 11 42 22

Tarocchi 144 11 49 186

Serie Proibite 144 11 45 12

L'APPUNTAMENTO DAL VIVO RISPOSTA IMMEDIATA 144 11 45 12

CONTATTI IMMEDIATI 144 11 45 09

iVeggenti DAL VIVO PER TE 144 11 43 34

VIVERE A TIVÙ

Dura è la vita del deputato nel segreto delle «Telecamere»

ANNA La Rosa, ex giornalista parlamentare, ora comparsa sul video accanto a Oliviero Beha in «Stazione centrale», programma soppresso dopo poche puntate per incomprensioni tra Beha e il direttore di Raidue La Porta. Doveva cominciare in marzo il nuovo «Telecamere», ma la campagna elettorale avrebbe posto troppi vincoli. E allora il debutto è avvenuto domenica, all'ora di pranzo, su Raidue. Lo spirito della trasmissione è quello di informare i cittadini sulle discussioni, i programmi, le novità del Palazzo, e anche di avvicinarli, i cittadini, al Parlamento che hanno eletto e che conoscono pochissimo, offrendo un ritratto delle sue caratteristiche, dei suoi riti, dei suoi privilegi. Il cittadino è abituato a vedere, Camera e Senato, le aule sconsolatamente vuote oppure sovrappopolate e rissose; è ormai scoraggiato e abituato a pensare che lì non si riesca a decidere più nulla, e per questo l'11 giugno saremo chiamati a entrare in pista noi, i Cittadini, che per l'appunto avevamo delegato un gruppo di persone a scegliere al posto nostro, a stabilire per noi regole e regolamenti. Questo è il sistema rappresentativo, che ci rappresenta.

Intorno al Parlamento e ai parlamentari girano numerosi luoghi comuni: che deputati e senatori sono pagati moltissimo, che hanno pensioni da favola, non lavorano mai e si nascondono dietro le commissioni, che godono di sostanziosi benefit, dal taglio dei capelli gratuito all'affitto, altrettanto gratuito, di sale del Palazzo per i loro affari. Il programma di La Rosa ha subito cercato di rassicurare per quel che riguarda la Camera, attraverso le parole dei deputati questori, coloro che amministrano la cittadella di Montecitorio: si stanno risparmiando fior di miliardi, i capelli non si tagliano più gratis, neppure si occupano le sale per niente, e anche le consumazioni alla buvette costano di più e così i pranzi. Qualche parlamentare intervistato si lamentava queste restrizioni. Meluzzi Forza Italia e Ayala del Gruppo Misto parlavano parimenti «demagogia»: «Questi provvedimenti demagogici - sosteneva Meluzzi - i tagli degli stipendi, i tagli dei rimborsi, gli aumenti delle tariffe, finiscono per trasformare il lavoro del parlamentare, duro, difficile e serio, in un lavoro per ricchi». Discorso toccante, questo di Meluzzi, che però continuava a non ispirarci la minima commozione: ammettiamo pure che sia demagogico parlare di alti stipendi e dell'allegra amministrazione; e che noi non capiamo le loro esigenze e non conosciamo i particolari; e che in realtà i poveri nostri rappresentanti lavorano senza sosta e ostacolati dai nodi politici: il fatto è che i risultati del gran lavorio proprio non si vedono. Almeno dalla prima puntata, non sembra che Anna La Rosa ci abbia molto avvicinato ai parlamentari. Sentite questi organici: a Montecitorio ci sono 630 deputati e 1936 dipendenti, di cui 214 funzionari, 554 commessi, 154 documentaristi e bibliotecari, 324 segretari, 8 medici, 7 infermieri, 12 artigiani specializzati, tra cui 10 barbieri, 4 fabbri, 8 pittori, 4 tappezzieri. E questi numeri vi sembran pochi...

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'America di Dreyfuss

Richard Dreyfuss in «American Graffiti» Rete 4 alle 22,50

AMERICAN GRAFFITI
1973, Rete 4 alle 22,50; dur.

Il regista George Lucas l'amicizia, l'amore e le feste di gruppo studenti californiani nei giorni che precedono partenza per il college. E' una tenera rievocazione piena di nostalgia della provincia americana degli Anni Settanta. Steve (Ron Howard) non avrebbe alcun problema a lasciare la fidanzata per l'Università; Curt (Richard Dreyfuss) è altrettanto interessato alla partenza: John (Paul Le Mat), cerca nascondere il proprio imbarazzo con le donne.

I QUATTRO FIGLI DI
1965, Raidue alle 20,30; dur. 102'

Di Henry Hathaway con John Wayne e Dean Martin. Artigiano capace eclettico, Hathaway, che ha dato il meglio di sè nel genere noir, si misura qui il western. Quattro fratelli tornano a casa per il funerale della madre e scoprono che la loro terra è nelle mani di una banda criminali. Primo film di Wayne dopo l'operazione per cancro ai polmoni.

, FATTI AMMAZZARE
1983, Rete 4 alle 20,45; dur. 104'

Di e con Clint Eastwood. Sesso e violenza per questo quarto capitolo della serie Callaghan in cui l'allievo Eastwood non fa rimpiangere il maestro Siegel. Il celebre poliziotto è a caccia di un maniaco che uccide sparando un colpo ai genitali e uno alla testa delle sue vittime. Nel cast c'è anche Sondra Locke.

PICCOLI ATTORI
1939, Tmc alle 14,10; dur. 102'

Mickey Rooney, oggi quasi dimenticato, e Judy Garland sono i protagonisti di questa commedia di Busby Berkeley. Rooney è stato per decenni uno dei volti più familiari del cinema americano, grazie a film «Capitani coraggiosi», «La città dei ragazzi», «Gran Premio». Oggi che ha 75 anni, è ancora presente nella americana. Marito piccolissimo (è alto 1,56) della stupenda Ava Gardner, in questo film della trilogia del re del musical fa faville con un'altra grande attrice-cantante, Judy Garland, madre di Liza Minnelli.

LA
1989, Raiuno alle 10,05; dur. 100'

Faye Dunaway è la protagonista Richard Widmark e Frances Fisher. E Joan Tewkesbury l'America d'inizio secolo: una donna misteriosa che viene dal Nord provoca scandalo in sonnolenta città del Sud. Sposa un commerciante vedovo da tre settimane e scatena la reazione dei moralisti. Un prodotto di media fattura girato per la tv cavo, che vive per l'interpretazione della Dunaway.

DOLLMAKER
1984, Italia 1 alle 20,30; dur.

Daniele Petrie dirige Jane Fonda, Levon Helm, Amanda Plummer e Geraldine Page. Durante la guerra una madre riesce a sfamare i figli costruendo bambole.

ALTRI CANALI

OGGI

Pippo Baudo mette in gara i single per l'ultima puntata di *Numero uno* (Raiuno, ore 20,40). *Chi l'ha visto?* si occupa caso Brigida (il programma doveva chiudere stasera, invece andrà avanti altre otto settimane), alle 15,25 - da Cagliari - il campionato di tennis da tavolo.

NON SFUGGE
Ieri «l'Unità» pubblicava in ottava un grosso titolo: «Scendono in campo le tre reti Fininvest - Vip e spot occulti per il No». E quattordicesima c'era poi in effetti un'intera pagina pubblicitaria di Canale 5, Italia 1, Retequattro («... siamo migliaia e insieme abbiamo costruito il primo gruppo editoriale italiano...», ecc.).

Rita Pavone e Lina Wertmüller hanno protestato con la Rai per la decisione di rimandare in onda la (guai il famoso *Giamburrasca* degli anni Sessanta alle quattro di notte. La Pavone sta anche cercando ragazzino o una ragazzina meno di 13 anni che le permetta di riportare in scena il celebre testo di Vamba.

Amanda Sandrelli Massimo Wertmüller - già insieme a teatro quest'inverno - continueranno a fare coppia negli spot della Mozary Light, regia di Simona Izzo. La Sandrelli, figlia di Stefania è di Gino Paoli, sarebbe chiamata a un'interpretazione sexy.

voglia fare pubblico in televisione può presentarsi a un centro di produzione Rai (a Torino è in Via Verdi 16) con due foto (una a busto una intera) curriculum vitae comprendente le esperienze artistiche passate. In loco si dovrà riempire anche un modulo. Per la Fininvest bisogna presentarsi per forza a Milano (Ufficio Figuranti, viale Europa 44, Cologno Monzese) e a Roma (via della Fonte di Fauno 6, dove l'ufficio anche Giuliano Ferrara). Anche qui bisogna presentare due foto e curriculum vitae e precisare età, altezza, peso, colore capelli, caratteristiche fisiche, precedenti esperienze artistiche, eccetera. Inutile tentare se non si è iscritti all'Enpals, Ente Nazionale di Previdenza per i Lavoratori dello Spettacolo. La scelta viene decisa in base tipo di trasmissione, dovendo fare pubblico non è affatto detto che si debba essere per forza giovani e belli. Si guadagnano come 60 mila lire lorde giorno, se il programma viene ripetuto la il giorno dopo aggiungono altre ottomila lire.

La Finanza ha preso di personaggi del mondo dello spettacolo o della cultura. Valeria Marini, chiamata in causa, ha subito messo a disposizione tutte le carte, idem Giucas Casella, Tony Binarelli, Milly Carlucci, Barbara De Rossi (queste due già state dichiarate posto). Ci sono punti di vista contrastanti, invece, sull'interpretazione dei documenti forniti da Sandro Ciotti, Mario Schifano e Emilio Greco.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Baudo, Pavone

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 8,45 (3693671); 7 (31-27); 7,30 (7311092); 8 (7943); 8,30 (8278); 9 (9805); 9,30 (39-05740); 10 (78905); 11 (2072-165); 12,30 (44276); 13,30 (38-34); 18 (84634); 20 (295); 23,05 (6808585); 24 (882239)
8,45 Uno mattina, attualità (0)
7,35 Tg - Economia (6900547)
9,35 Il cane di papà, telefilm (78-653)
10,05 La sirenetta, film drammatico di Tewkesbury (Usa, '85). Con Faye Dunaway, Richard Widmark, Frances Fisher (2415-818)
11,50 Tutti a tavola, attualità (4005-301)
12,35 La signora in giallo, telefilm (8937856)
14 — del referendum, a cura di Nuccio Fuiso (98498)
14,15 Sala giochi, quiz (279169)
14,55 leaders di domani, da Venezia (9486547)
15,45 Solletico, varietà (6579769)
16,45 La famiglia cartoni (9822160)
17,30 Zorro, telefilm (44080)

SERA

17,55 Oggi al Parlamento (3137905)
18,10 Italia sera, attualità (398653)
18,50 Luna park... con Milly Carlucci, varietà (7469837)
20,30 Tg 1 - Sport (42522)
Numero uno, varietà con Pippo Baudo. Regia di Gino Landi. 27ª e ultima puntata (3583092)
23,10 Seconda serata, varietà con Laura Laurenzi, Francesco Salvi (6631180)
Tg1 - Motori (6043561)
0,30 Oggi al Parlamento (4276685)
0,35 Videosapere, Ulisse (1149257)
Sottovoce, attualità (1272483)
1,15 Canzonissima 1972, varietà (7106141)
2,50 Massimo Campigli, documentario (5827615)
3,05 uomini e mole (2527031)
3,50 Concerti sotto le stelle, musica (4320412)
4,35 Diplomi universitari a distanza (2036325)
5,10 Attanti ideologici '900: pensiero filosofico (3429689)
5 — Euronews (94087946)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9540092); 13 (75-740); 15,45 (1389672); 17,15 (703160); 19,45 (7885665); 23,40 (1489924)
6,35 Nel natura, documenti (6903214)
7 — Quante storie, varietà (27566)
7,25 Ranocchi rap, cartoni (9503-815)
7,50 L'albero azzurro, varietà (37-227504)
8,20 Dinosauri, cupola d'energia (4451498)
8,45 La clinica della Foresta Nera, telefilm (8014150)
9,35 Quando sì soap opera (5125189)
11,30 Tg2 - Trenitalia (1140030)
12 — I fatti vostri, varietà con Giancarlo Magalli (95721)
13,35 Tribuna referendum (82-09740)
13,55 Quante storie, ragazzi (6726-37)
14,25 Pomeriggio due, varietà (9243740)
14,30 Parker beach, soap opera (5924)
15 — Santa Barbara, opera (43127)

16,30 Il commissario Navarro, telefilm (1186740)
16,10 Tgs - Sportsera (6817479)
16,35 In viaggio con «Sereno variabile» (6764092)
16,45 Miami Vice, telefilm con Don Johnson. *Il vecchio pangster* (4909721)
20,15 Tg2 - Lo sport (7925214)
20,30 Martedì western: I quattro figli di Katie Elder, con John Wayne, Dean Martin (4086176)
Cinema (40-77189)
0,10 L'altra, attualità (1469-431)
0,25 compleanno (6074431)
0,30 Concerti Telecom, musicale (4313987)
1,30 Juventus-San Marino (5261615)
Séparé, varietà (7239528)
2,30 Diplomi universitari a distanza documenti (50999899)

RAITRE

Telegiornale: 12 (85905); (8912-853); 19 (470); 19,30 (16634); 22,30 (71108); 0,30 (9689141)
6 — Tg3 - Mattino (91568)
8,30 Documenti. L'altra edicola - Viaggio in Italia - Primo - Viaggio in Italia - Quasi nostri Fg - Viaggio in Italia (1578635)
10,10 Fantastica età, attualità (3976-214)
10,55 Viaggio in documenti (3679479)
11,05 Fantastica mente, attualità (5779011)
11,50 Asino d'oro, attualità (3337943)
12,15 Tgr - Italia, tavoro, consum e ambiente (1089275)
12,30 Tgr - Leonardo (63301)
12,40 Dove sono i Pirenei?, attualità (9575943)
14,50 Tgr - Bell'Italia (458450)
15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo (1021030)
15,25 Tennis da tavolo. Top 12. Cagliari (3154568)
15,35 Motociclismo. Gran Premio di Gran Bretagna. Superbike (9816543)
15,40 Vela. Campionati italiani. Da Venezia (7531214)

15,55 Calcio. Campionato italiano polizie municipali. Roma (1183479)
18,10 Campionati italiani. Da Ivrea (5045214)
18,30 Argo, documenti (68285)
18,45 sto semplice, attualità (89-69127)
17,45 Cultura news, attualità (5220-27)
18 — Capoverde: l'arcipelago delle donne, documenti (91565)
18,45 Vivere, attualità (414059)
19, Giro di sera, sport (773905)
tutto di più, varietà (1376759)
Chi l'ha visto, attualità (48450)
22,55 Ad armi pari, (3889-106)
23,55 Prima della prima - Opera quiz, musicale (7154855)
1 — Fuori - Blob (6503503)
2,20 Disonora il padre (4491783)
3,10 guerra dei mondi, film fantascienza (Usa, '53) (4767956)
nella storia (1518054)
5,40 Cartolina, musicale (27992344)

CANALE 5

Tg5: 13 (58617); 17,59 (408955-030); (24169); 22,45 (5443-572); 24 (85239)
6,00 Tg 5 - Prima pagina, attualità (7230721)
6,45 al Parlamento (9390-027)
9 — Maurizio Costanzo Show (18-514479)
11,45 Forum, condotto da Chiesa Santi Licheri (2934-160)
13,25 Sgarbi quotidiani (7153816)
13,40 Beautiful, soap opera (194924)
14,20 Complotto di famiglia, con Alberto Castagna (1955479)
16 — Sailor Moon, cartoni (58721)
16,25 Giovani intraprendenti volenterosi ritrovasi per occupare qualunque genere, show (3556108)
16,30 Mila e Shiro due cuori nella pallavolo, cartoni (5653)
17 — Holly e Benji i due fuoriclasse, cartoni (6382)
17,30 Mighty Max. (6769)

18,02 Ok il prezzo è giusto!, condotto da Iva (2000496030)
19 — La ruota fortuna, gioco condotto da Mike Bongiorno. Regia di Bianchi (8943)
20,25 Striscia la notizia - La voce dell'insistenza, show Lello Arena ed Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (5653-450)
Il grande fuoco, miniserie. Con Carol Alt, Philippe Caroli, Romina Mondello. Regia di Fabrizio Costa (7276924)
23,45 Maurizio Costanzo Show (99-81769)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (R) (5782-702)
1,45 Striscia la - dell'insistenza, show (R) (51-23986)
2 — Tg 5 - Edicola (7890754)
2,30 La frontiera dello spirito (78-06783)
3 — Tg 5 - Edicola (7809412)
3,30 A tutto volume (7819899)
4 — Tg 5 - Edicola (7810528)
4,30 amico... c'è Sabata, chiuso. film (3978482)
5 — Tg 5 Edicola (44936685)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3638566); 14 (); 19,30 (74671)
Tutti svegli con risata (82056565)
9,20 Chips, telefilm (9381932)
10,25 Village, attualità (2512905)
Baby sitter, telefilm (8597)
11 — L'Italia del Giro, varietà (69815)
12 — Agli ordini papà, telefilm (85-030)
12,30 Fatti e misfatti (29740)
12,40 Studio sport (462721)
12,50 Pollyanna, cartoni (430382)
13,20 ciao mix, varietà (6980-740)
13,30 Superhuman samurai, telefilm (6769)
14,30 78° Giro d'Italia, Cuneo-Selvino (3939816)
17 — tappa, sport (5190479)
18,10 Benny Show, varietà (12-95189)
18,20 Melrose Place, telefilm (6114-285)

19,50 Studio sport (5686092)
20 — Karaoke, varietà, con Fioralino, Antonella Elia (68160)
20,45 per una notte, varietà con Gigi Sabani (110721)
22,55 Giro sera, varietà (2051450)
23,25 Referendum (7925160)
23,30 L'appello del martedì, sport con Massimo Luca (35295)
1 sport - Studio sport (8882493)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (5783431)
1,50 Kung Fu, telefilm (8720629)
3 — Chips, telefilm (3180219)
4 — Il lupo di mare, film commedia (Italia '67) con Andrea Roncato, Gigi Sammarchi (3991344)
5,30 Baby sitter, telefilm (3804509)
6 — La piccola grande Nell, film (40738887)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1141769); 13,30 (4672); 19 (5615547); 23,45 (4333127)
7,15 Strega per amore, telefilm (81-17030)
7,30 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm (9824)
8 — Manuela, telenovela (58943)
9 — Buona giornata, varietà. Con Patrizia Rossetti (63106)
9,15 Guadalupe, telenovela (9255-030)
10,20 Grandi magazzini, televendite (5420656)
10,35 d'amore, telenovela (1226547)
11,45 Rubi, telenovela (8825653)
12,20 Cuore selvaggio, telenovela (963905)
13 — Sentieri, opera. 1ª parte (1585)
14 — Capire per votare, (60479)
14,10 Naturalmente, attualità (1516759)
14,25 Sentieri, soap opera. 2ª parte (203585)
15,20 giornata... in studio, varietà (1164585)
15,35 La donna mistero II, telenovela (4265382)

16,25 Agenzia matrimoniale, attualità. Con Marta Flavi (1360547)
17,10 Perdonami, attualità. Con Davide Mengacci (897106)
18,45 — Punto di svolta, attualità
Conto alla rovescia
20,45 Coraggio... fatti, film poliziesco con Clint Eastwood, Sondra Locke (643547)
22,50 I bellissimi **American graffiti**, film commedia di George Lucas (Usa, '73), con Richard Dreyfuss, Ron Howard, Paul Le Mat, Harrison Ford (7235585)
1 — Rassegna stampa (1280412)
1,10 40 gradi all'ombra del lenzuolo, film commedia (Italia '75). Di Sergio Martino (8717-)
2,40 La donna bionica, telefilm (50-07580)
3,40 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm (8620677)
4,30 Manila, telefilm. **Samurai**, telefilm (5326803)
5,20 Rassegna stampa (6395783)
5,15 La donna bionica, telefilm (52-564529)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
6,15 Istruzioni..., 7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 7,45 Radiouno musica; 8,40 Tribuna del referendum; 9,05 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 11,10 Combat radio; 11,30 Spazio aperto; 11,45 Gente di mare; 12,30 Pronto Rosa; 13,25 Che si fa stasera?; 13,40 Sempre è..., 14,15 Una risposta..., 14,30 78° Giro d'Italia; 15,30 Galassia...; 16,05 Nonsoloverde; 17,20 Hobby e camion; 17,35 in diretta; 18,05 I mercati; 18,28 Express; 18,30 Radiosherpl; 19,40 Zapping; 21,10 Planet rock; 22,45 Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
Chidovecomeaquando; 8,50 Le voci dell'aria; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,40 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Per la strada d'Italia; 13 Il signor Bonaletture; 14 Hit Parade; 14,35 Radiodiscoteque; 15,10 Hit Parade; 20,05 Accademia Lumière. 1895-1995; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 A che punto è la notte, Gr; 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 tre; 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Terza pagina; 10,45 Mattino tre; 11,50 Pagine da...; 12 Archivio del jazz; 12,15 La baraccia; 14 Concerti Doc; 14,30 Note azzurre; 15,15 Archivi del suono; 15,45 Durnela; 17 Tra donna sole, di C. Pavese. 17,45 Hollywood party. 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotresuite; 20,30 «Il Franco Cacciatore», opera in 3 att.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (43450); 18,45 (1743045); 20,25 (2879-189); 22,30 (6383)
7 — (92180)
8 — Buon giorno Montecarlo (6833127)
Agente sp Un dissesto licenza, (9653)
15 — Dallas, serial (16740)
11 — Le grandi firme (89572)
12 — Sale, pepe e fantasia (78-15)
12,30 Casa: cosa? (68159)
13,30 Tmc sport (5295)
14,10 Piccoli attori, film (5975-160)
— Tappeto volante (9722-180)
15,15 Le grandi firme (71504)
19,30 T.r.t.b.u. (78768)
20,35 Avventure natura (2692-76)
23 — Le mille e una notte Tappeto volante (92106)
24 — Montecarlo nuovo giorno (87073)
0,10 (89815)
Tennis: Roland Garros, sintesi (4548702)
1,10 cosa? (7326851)
2,10 Cnn (90035851)
5 — Prova d'esame: università (3122219)
7 — Euronews (54158702)

TELE +1

13 — Ritorno Tamakwa (1355565)
15 — Sulla strada del mito (6047789)
19 — Mamma ho trovato un fidanzato, film (370127)
21 — Mister Hula Hoop, film (885834)
23 — Le mani della notte, film (80439815)

TELE +3

7 — La fanciulla di Portici. R.9;11;13;15;17;24
19 — Umoriamo secondo Pirandello (75013285)

TELE +2

10 — Golf
12,30 Rugby: Western Samoa-Argentina (4376-72)
14 — Coast to coast (498530-30)
18 — Motonautica (574721)
18,30 Telesport (199834)
19,35 Sportime (740547)
20 — Rugby: Scozia-Tonga (736769)
21,30 Rugby: Western Samoa-Argentina (724924)
23 — Tennis: Garros (896740)
1 — Rugby: Scozia-Tonga (31564503)

VIDEOMUSIC

16 — Arrivano i nostri (2268-53)
18 — Zona mito (1091160)
19,25 Pruriti (5117127)
20 — The mix (537585)
22 — . special (200634)
22,30 Make choc (53083108)

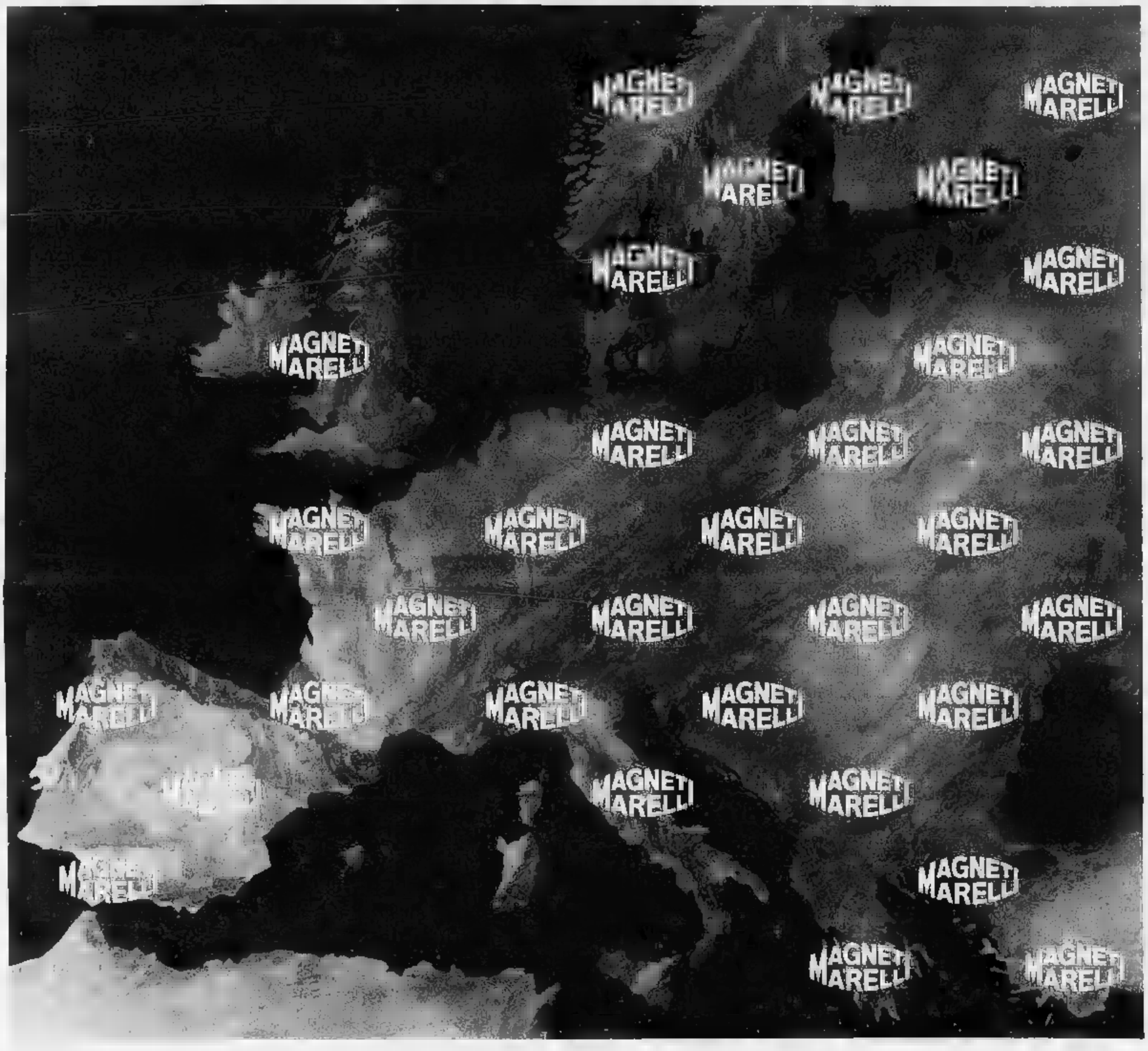
RETE A

Tg: 19,30
17 — Sulla cronaca (78382)
18 — Shopping club (8134450)
20,35 L'appuntamento (7805-214)
21,30 I vostri (95081588)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, programmatore ShowView. Lasciate l'ultimo ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro assistenza (02) 210.730.70.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Development Corporation 1993 - Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

60 MILIONI DI VEICOLI SI MUOVONO CON MAGNETI MARELLI.



Per noi l'Europa unita è una realtà da molto prima del 1992. Infatti, con largo anticipo, abbiamo unificato l'Europa in un grande ideale: l'elettronica per i sistemi auto.

Ovvero, un'elettronica unica di nome, ma multiforme di fatto, concepita sulle diverse caratteristiche di ogni singola marca e di ogni singolo modello.

Ovvero, precisamente ciò che Magneti Marelli è.

Magneti Marelli, infatti, progetta soluzioni tecnologiche su misura in strettissima collaborazione con le maggiori case automobilistiche.

Ciò è possibile perché Magneti Marelli pensa e agisce in europeo, promuovendo la ricerca e lo sviluppo sulla base delle diverse esigenze locali.

Con queste premesse, in Europa, nel campo dei sistemi a controllo elettronico, il nome Magneti Marelli è sinonimo di eccellenza.

Per mantenere e consolidare questo primato, Magneti Marelli affronta quotidianamente due severissimi banchi di prova: il mercato e le competizioni automobilistiche.

Superarli entrambi è un costante motivo d'orgoglio.

MAGNETI MARELLI

ELETTRONICA DELL'AUTO.

MAGNETI MARELLI

I MIGLIO DEI MIGLIORI

S.T.I.G.E - Soc. Tipografica Italiana Grandi Edizioni - Milano

Avviso

ai sensi artt. 9-22 Delibera Consob 5553/91

Eni S.p.A.

Sede ■ in Roma, P.le Enrico Mattei, 1
Capitale Sociale L. 7.999.205.453.000 i.v.
Tribunale di Roma n. 6866/92
Codice fiscale 00484960588

Gli Obbligazionisti portatori di obbligazioni del Prestito Obbligazionario «Eni 1986/1995 a tasso fisso rivedibile» sono convocati in assemblea per il giorno 12 giugno 1995 alle ore 12,00 presso la sede sociale in Roma, P.le Enrico Mattei, 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per ■ giorno 13 giugno 1995 alle ore 10,30, stesso luogo, per deliberare ai sensi dell'art. 2415 Codice Civile, sul seguente:

Ordine del giorno

1) Nomina del rappresentante comune;

2) Determinazione della durata della carica ■ del compenso.

Hanno diritto a intervenire i portatori di obbligazioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati obbligazionari presso la sede sociale in Roma, P.le Enrico Mattei, 1, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli, Banco di Sicilia ■ Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. Franco Bernabè

Avviso

■ sensi artt. 9-22 Delibera Consob 5553/91

Eni S.p.A.

Sede sociale in Roma, P.le Enrico Mattei, 1
Capitale Sociale L. 7.999.205.453.000 i.v.
Tribunale di Roma n. 6866/92
Codice fiscale ■

Gli Obbligazionisti portatori di obbligazioni del Prestito Obbligazionario «Eni 1988/1996 a tasso indicizzato» sono convocati in assemblea per il giorno 12 giugno 1995 alle ore 15,00 presso la sede sociale in Roma, P.le Enrico Mattei, 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 1995 alle ore 12,30, stesso luogo, per deliberare ai sensi dell'art. 2415 Codice Civile, sul seguente:

Ordine del giorno

1) Nomina del rappresentante comune;

2) Determinazione della durata della carica e del compenso.

Hanno diritto a intervenire i portatori di obbligazioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati obbligazionari presso la sede sociale in Roma, P.le Enrico Mattei, 1, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli, Banco di Sicilia ■ Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. Franco Bernabè

Avviso

ai sensi artt. 9-22 Delibera Consob 5553/91

Eni S.p.A.

Sede sociale in Roma, P.le Enrico Mattei, ■
Capitale Sociale L. 7.999.205.453.000 i.v.
Tribunale ■ Roma n. 6866/92
Codice fiscale 00484960588

Gli Obbligazionisti portatori di obbligazioni del Prestito Obbligazionario «Eni S.p.A. - Prima Emissione» 1993/2003 ■ tasso variabile con maggiorazione fissa sul capitale sono convocati in assemblea per il giorno 12 giugno 1995 alle ore 16,00 presso la sede sociale in Roma, P.le Enrico Mattei, 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 1995 alle ore 13,30, stesso luogo, per deliberare ai sensi dell'art. 2415 Codice Civile, sul seguente:

Ordine del giorno

1) Nomina del rappresentante comune;

2) Determinazione della durata della carica e del compenso.

Hanno diritto a intervenire i portatori di obbligazioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati obbligazionari presso la sede sociale in Roma, P.le Enrico Mattei, 1, oppure presso le seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare Vicentina, Banco di Napoli, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Monte dei Paschi di Siena, Banca Agricola Mantovana, Cas■ di Risparmio di Torino, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare ■ Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Verona, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, Istituto di Credito delle Casse Rurali ■ Artigiane, Cassa di Risparmio in Bologna ■ Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dr. Franco Bernabè

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nei fallimenti n. 358/93 e R.F.A. S.a.s. e n. 359/93 pendenti in RACCA Franco; Curatore dott. Massimo Dell'Armellina, tel. 011/5623265;
Il Giudice Delegato, dott.ssa Michela Tamagnone Soave, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23.06.1995 alle ore 10,30 dei seguenti beni distinti in cinque lotti.
LOTTO I - in Torino - c.so Cincinnato n. 247 locali ad uso commerciale e magazzini ubicati su tre piani e collegati tra di loro da scala interna, così composti:
- Negozio, mezzanino, ufficio, servizio e due vani scala interna al piano terreno (mq. 180 circa); - Ampio magazzino ■ interrato (mq 310 circa); - Piccolo magazzino al piano interrato (mq. 50 circa), completa di tre vani;
LOTTO II - in Torino - via Saorgio n. 17/A/A
A) Locali ad uso magazzini, appartamenti e bassi fabbricato ad un piano fuori terra e piano interrato, collegati tra di loro da scala interna, così composti: - Ampio magazzino al piano terreno (mq. 700 circa); - Piccolo magazzino al piano seminterrato (mq. 35 circa)
B) Appartamento al piano rialzato (mq. 50 circa) composto da entrata, cucina con cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone con veranda, con ■ al piano seminterrato con cantinetta;
C) tre locali al piano seminterrato (mq. 50 circa);
D) locale al piano seminterrato (mq. 15 circa);
E) autorimessa al piano interrato (mq. 48 circa) composta da locale autorimessa e locale deposito; dotata di porta scorrevole e lucernario per l'aeraggio sudd.;
F) autorimessa al piano interrato (mq. 27 circa) composta da un vano locale.
LOTTO V - in Torino - via Cagliero n. 47 appartamento al piano quarto (mq. 110 circa) composto da entrata, soggiorno cucina, due camere, due bagni, ripostiglio e due balconi; cantina al piano interrato; diritto esclusivo alla piazzola-parcheggio auto (un posto auto), compresa la quota di 20.850/100.000 della parti comuni dell'intero edificio, indicati i locali portineria con cantina.
LOTTO VI - in Pino Torinese (TO) - via Boccardi 12 terreno della superficie lorda attuale di circa mq 21.48, con entrostanti:
- casa di civile abitazione elevata a due piani fuori terra e piano interrato: piano terra composto da portico chiuso a veranda, entrata, cucina, salone, servizio wc, due scale interne e portico aperto (mq. 140 circa); piano primo composto da disimpegno, quattro camere, due bagni, ripostiglio e terrazzo (mq. 120 circa); piano interrato composto da disimpegno, lavanderia, taverna/cl, bagno, cantina, vano sottoscala, locale ad uso centrale termica, locale centrale frigorifera e intercapedine (mq. 101 circa);
- basso fabbricato seminterrato (mq. 98 circa) composto da locale autorimessa e ripostiglio;
LOTTO VII - in Pino Torinese (TO) - via Boccardi 12 terreno della superficie lorda attuale di circa mq. ■ con entrostanti:
- casa di civile abitazione elevata a un piano fuori terra (mq. 145 circa) e piano seminterrato (mq. 184 circa di cui mq. 110 non abitabili), costituita da due unità abitative indipendenti così composte:
A) alloggio principale su due piani con entrata, camere, bagno, scala interna e porzione di terrazzo al piano terra; cucina-lavanderia, camera, bagno, due cantine, locale caldaia termica e intercapedine al piano seminterrato
B) Alloggio con entrata, cucina, due camere, bagno, disimpegno e porzione di terrazzo al piano terra, ■ due bagni al piano seminterrato
- Basso fabbricato seminterrato (mq. 44 circa) composto da locale autorimessa e due ■.
LOTTO VIII - in Torino - via Saorgio 16/B:
- locali e destinazione ufficio articolati sue due piani collegati tra di loro a scala interna, così costituiti:
- tre locali ufficio, due servizi igienici di cui uno con antibagno, balconcino al piano rialzato (altezza locali netta). mq. 162. - ampio locale ufficio e servizio igienico con antibagno al piano seminterrato, mq. 72;
LOTTO IX - in Torino - via Saorgio 17/A/A;
- box auto al piano interrato, mq. 20;
LOTTO XI - in Torino - via Luigi 2/A:
- box auto al piano interrato, mq. 14;
LOTTO XII - in Comune di Palazzo Canavese (TO) - quota pari a 1/2 indivisa di:
1) appezzamenti di terreno agricolo, individuati in mappa a N.C.T. al F. 8 mappali 117, 118, 119, 120, 168, 197, 199, della superficie complessiva catastale di mq. 8712; formanti un solo corpo. 2) appezzamento di terreno agricolo, individuato in mappa a N.C.T. al F. 8 mappale 201, della superficie catastale di mq 756;
3) Appezzamento di terreno agricolo, individuato in mappa a N.C.T. al F. 1 mappale 26, della superficie catastale di mq. 2650; posto in "zona agricola" così come previsto dal P.R.G.C. vigente del Comune di Palazzo Canavese.
Si specifica che
- gli immobili di cui ai lotti I, III, VIII, IX, X e XII non sono attualmente occupati da terzi; - l'appartamento di cui al Lotto V è attualmente occupato in forza di contratto di locazione; - l'immobile di cui al Lotto VI è attualmente occupato dal fallito e verrà reso libero; - il box auto di cui al lotto XI è occupato senza alcun contratto di locazione o di affitto e verrà reso libero
- i terreni di cui ai lotti XII sono soggetti ai diritti, obblighi, servitù attive e passive, ragioni ed azioni e passaggi così in qui praticati, così come previsto dagli atti di provenienza.
Condizioni di vendita
1) Gli immobili saranno posti all'incanto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, all'udienza del 23.06.1995 alle ore 10.30 che si terrà avanti il Giudice Delegato del fallimento
Il prezzo base degli immobili è stabilito in:
Lotto I L. 456.400.000 - Lotto III L. 496.400.000, e sarà soggetto ad iva 19% per i Lotti I e III
Lotto V L. 169.000.000 - Lotto VI L. 852.000.000 - Lotto VII L. 794.000.000. - Lotto IX L. 100.000.000 - Lotto X L. 28.000.000. - Lotto XI L. 20.000.000 - Lotto XII L. 11.000.000, e saranno a carico degli acquirenti le spese connesse al trasferimento della proprietà.
Aumenti minimi L. 10.000.000 per i lotti I, III, VI e VII, L. 2.000.000 per i lotti V e IX e L. 1.000.000 per i lotti X, XI e XII
Deposti per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 12.00 del giorno 20.06.1995, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore. Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Del Carmine 12 - Torino.
Per eventuali visite od ulteriori informazioni telefonare al Curatore.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera Rolla

Avviso

ai sensi artt. 9-22 Delibera Consob 5553/91

Eni S.p.A.

Sede sociale in Roma, P.le Enrico Mattei, 1
Capitale Sociale L. 7.999.205.453.000 i.v.
Tribunale di ■ n. 6866/92
■ fiscale 00484960588

Gli Obbligazionisti portatori di obbligazioni del Prestito Obbligazionario «Eni 1988/2000 ■ tasso variabile» sono convocati in assemblea per il giorno 12 giugno 1995 alle ore 13,00 presso la sede sociale in Roma, P.le Enrico Mattei, 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 1995 alle ore 11,30, stesso luogo, per deliberare ai sensi dell'art. 2415 Codice Civile, sul seguente:

Ordine del giorno

1) Nomina del rappresentante comune;

2) Determinazione della durata della carica ■ del compenso.

Hanno diritto ■ intervenire i portatori ■ obbligazioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati obbligazionari presso la sede sociale in Roma, P.le Enrico Mattei, 1, oppure presso le seguenti ■ incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli, Banco di Sicilia e Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. Franco Bernabè

Avviso

ai sensi artt. 9-22 Delibera Consob 5553/91

Eni S.p.A.

Sede sociale in Roma, P.le Enrico Mattei, 1
Capitale ■ L. 7.999.205.453.000 i.v.
Tribunale di Roma n. 6866/92
Codice fiscale 00484960588

Gli Obbligazionisti portatori di obbligazioni del Prestito Obbligazionario «Eni 1985/1997» sono convocati in assemblea per il giorno 12 giugno 1995 alle ore 11,00 presso la sede sociale in Roma, P.le Enrico Mattei, 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 1995 alle ore 9,30, stesso luogo, per deliberare ai sensi dell'art. 2415 Codice Civile, sul seguente:

Ordine del giorno

1) Nomina del rappresentante comune;

2) Determinazione della durata della carica ■ ■ compenso.

Hanno diritto ■ intervenire i portatori di obbligazioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati obbligazionari presso la sede sociale in Roma, P.le Enrico Mattei, 1, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli, Banco di Sicilia e Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. Franco Bernabè

Palcomenti S.p.A.

Sede Legale in Bergamo, via G. Camozzi, 124
Capitale sociale versato Lit. 528.027.792.000
Tribunale di Bergamo n. 5/66 Reg. Soc. - C.C.I.A.A. Bergamo n. 50
Codice Fiscale n. 00073110164 - Partita IVA n. 00737700152

Convocazione di Assemblea ordinaria

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 15 giugno 1995 alle ore 10, in Bergamo - via Madonna della Neve n. 8, ed in seconda convocazione per il giorno 16 ■ 1995, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Relazione del Consiglio di ■ e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1994;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1■ deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1995/1997 previa determinazione del numero dei suoi membri;
4. Ratifica ed adeguamento corrispettivo alla Società di Revisione.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la Sede sociale di Bergamo - via G. Camozzi n. 124 o presso le seguenti Casse incaricate:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA DI ROMA - CREDITO ITALIANO - BANCO AMBROSIANO VENETO - CREDITO ■ BERGAMASCO - BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESINO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - MONTE TITOLI S.p.A.-MILANO, per i titoli dalla stessa amministrati.

All'estero (per mandato delle Casse incaricate, e sunsi di legge):
PARTNER BANK ZURICH - Zurigo; CREDIT SUISSE - Zurigo; SOCIETE DE BANQUE SUISSE - Z■; UNION DE BANQUES SUISSES - Zurigo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Piazza Università, 2 - 95124 Catania - tel. 095/31.03.55

Avviso ■ gara

Si rende noto che questa Amministrazione dovrà esperire in ■ 24/6/1995 alle ore 9,00 pubblico incanto, ai sensi dell'art. ■ della L. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 del D.L. 101/95, per l'appalto di interventi di adeguamento funzionale (servizi igienici per studenti e disabili, locale-bar e locale deposito libri) da eseguirsi presso la Facoltà di Giurisprudenza a Villa Cerami, per l'importo a base d'asta di Lire 450.000.000, ■ il sistema di aggiudicazione previsto dagli art. 1 lett. c) e 5 della L. 14/73.
Si rende, altresì, noto che questa Università dovrà ■sperire, in ■ ■/6/1995 alle ore 9,00 con le modalità e i criteri di aggiudicazione sudicati, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di installazione dell'impianto di condizionamento ■ dell'impianto di spegnimento a gas Halogenato Nal nonché sostituzione di apparecchiature ammalorate da eseguirsi presso la Facoltà di Giurisprudenza a Villa Cerami, per l'importo a base d'asta di Lire 312.400.000.
Per ogni altra prescrizione ed indicazione relative alle modalità di partecipazione ed ai requisiti richiesti dalla stessa si rinvia ai bandi integrali che sono in corso di pubblicazione presso la Guri e la Gurs e ai Fogli Avvertenze Generali a disposizione presso l'Ufficio Tecnico dell'Università sito in via Tomaselli, 31 - Catania.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. A. Domina

TRIBUNALE DI TORINO

■ Fallimenti

Vendita di ■ con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. ■ di ■ ORAZIO IL GRISSINA ■, Umberto Marcotte, il Giudice Delegato dr. De Crescienzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23.06.1995 alle ore 9 dei seguenti beni:
in Comune di Torino, via Montebello n. 20, soprastante a terreno distinto a C.T. con il n. 139 del Fg. 167, quota del 50% del seguente immobile:
al piano secondo (3° f.t.) alloggio costituente l'intero piano, composto di ingresso, disimpegno, ripostiglio, soggiorno, 4 camere, tinello con cucinino, servizio e terrazzo.
Prezzo base Lire 130.000.000.
Aumenti minimi Lire 2.000.000.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 20.06.95, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. col concorso del Controllore.
Assegno ■ in Torino o Provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE DI TORINO

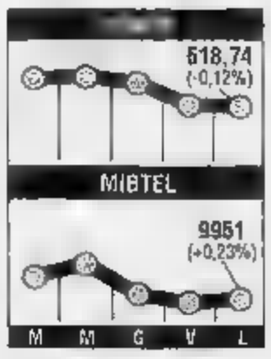
■ FALLIMENTI

■ *di immobili con incanto*

Si rende noto che nel fallimento n. 629/94 di VIRTED S.R.L. ■ DAZIONE;
Curatore dott. Massimo Dell'Armellina, tel. ■;
Il Giudice Delegato, dott. Ugo De Crescienzo, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23.06.1995 alle ■ 10,15 del seguente immobile in UNICO LOTTO:
- in Torino, Complesso Immobiliare ■ accesso principale da c.so Galileo Ferraris n. 79, costituito da appezzamento di terreno di mq. 1550 catastali con entrostanti n. 3 fabbricati con una superficie coperta di mq. 600 circa e precisamente:
- villa principale a n. 3 piani fuori terra oltre un piano interrato
- casetta del custode a n. 2 piani fuori terra oltre un piano interrato;
- fabbricato secondario (dependance) a n. 2 piani fuori terra oltre piano interrato e piano mansardato.
Condizioni di vendita
1) L'immobile sarà posto all'incanto, nello ■ ■ ■ e di diritto in cui si trova, all'udienza del 23.06.1995 alle ore 10,15 che si terrà avanti ■ Delegato del fallimento.
Il prezzo base è stabilito in L. 5.500.000.000 e sarà soggetto a fatturazione con iva al 19%.
Aumento minimo L. 20.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 20.6.1995, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore. Assegno emesso in Torino o provincia, oppure fideiussione bancaria.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
Per eventuali visite od ulteriori informazioni telefonare al Curatore.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

Bastogi, torna l'utile nel '94

Torna in utile nel '94 la Bastogi. Il cda della società ha approvato la proposta di bilancio che chiude con un utile di 8,59 miliardi rispetto ad una perdita di 1,33 miliardi dell'esercizio '93. A livello consolidato, il gruppo registra un utile di 9,10 miliardi, in calo del 65% rispetto ai 25,79 miliardi dell'esercizio precedente. Il patrimonio netto consolidato della Bastogi sale a 223,4 miliardi contro i 214,8 '93. In una nota il gruppo informa che i valori patrimoniali del consolidato '94 e '93 non sono totalmente raffrontabili per effetto di consistenti variazioni nell'area di consolidamento. Tra gli altri dati, vi debiti a lungo verso banche per 23,7 miliardi (7,9 nel '93) e debiti a breve per 2,3 miliardi. Verso le controllate e la controllante l'esposizione è 32,1 miliardi e verso altri di 33,4 miliardi (15,8 nel '93). Tra le voci dell'attivo circolante vi sono crediti verso altri per 42,7 miliardi (27,8 nel'93).



Sbe in attivo di 169 miliardi

Si è tenuta ieri l'assemblea degli azionisti della Silvio Berlusconi Editori SpA per approvare i risultati del bilancio 1994. I ricavi della Silvio Berlusconi Editore SpA, la cui attività editoriale è limitata ai primi cinque mesi dell'esercizio (dal 1° giugno '94 tali attività sono state cedute alla Arnoldo Mondadori Editore SpA per un ammontare di 422,5 miliardi), sono pari a 111,1 miliardi di lire (27,2 miliardi nel 1993). A fine '94 la Silvio Berlusconi Editore registra un utile d'esercizio di 169 miliardi di lire, al netto delle imposte (22,7 miliardi) e dell'accantonamento al fondo imposte differite (174,9 miliardi), rispetto ad un risultato netto di 46,2 miliardi realizzato nel corso del precedente esercizio. L'utile '94 è stato determinato soprattutto dalla plusvalenza di 418,8 miliardi di lire derivante dalla cessione del complesso aziendale, da un risultato operativo dell'attività editoriale per circa 24 miliardi.

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

Oggi Consiglio dei ministri. Treu: le parti sociali dovranno salvare il patto salariale

La lira tiene, Dini stringe i tempi

Manovra da 35 mila miliardi per restare in Europa

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini sta lavorando al documento di programmazione economica

ROMA. Quella che rischiava di somigliare a una tela di Penelope è invece compiuta. I numeri e le linee generali della manovra economica '96 saranno esaminati stamattina dal Consiglio dei ministri. Sull'onda del rialzo del tasso di sconto e con la lira ancora in difficoltà, Lamberto Dini accelera al massimo i tempi del «documento di programmazione '96-'98» (che avrebbe dovuto essere pronto il 15 maggio). Al Tesoro e a palazzo Chigi le riunioni sono continuate in nottata. Gli interventi per il '96 dovrebbero aggirarsi sui 35.000 miliardi. La previsione di crescita resta confermata al 3%, con aumento dei posti di lavoro.

I capisaldi del documento saranno: non aumentare la pressione fiscale complessiva; confermare il patto salariale contro l'inflazione; raggiungere nel 1998 il parametro fondamentale fissato dal trattato di Maastricht (disavanzo della pubblica amministrazione non superiore al 3% del prodotto interno lordo). Le leggi di contabilità dello Stato obbligano ciascun governo a inquadrare in una prospettiva triennale la legge finanziaria per l'anno successivo. Nel «documento di programmazione» (dpef la sigla) indicate solo le linee generali della manovra '96, il dettaglio dei provvedimenti.

All'accelerazione ha certo contribuito il recupero modesto della lira (su mercati poco indicativi, causa il giorno festivo negli Stati Uniti e in Inghilterra) nella prima giornata dopo l'aumento del tasso di sconto: 1185,05 sul marco contro 1190,13 di venerdì. Con l'occhio ai timori di inflazione che agitano la finanza interna ed estera, il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha anticipato a ieri un annuncio importante: «Appena approvato il dpef il presidente Dini si è impegnato a sentire imprese e sindacati» e convincerli a mantenere il patto salariale contro l'inflazione.

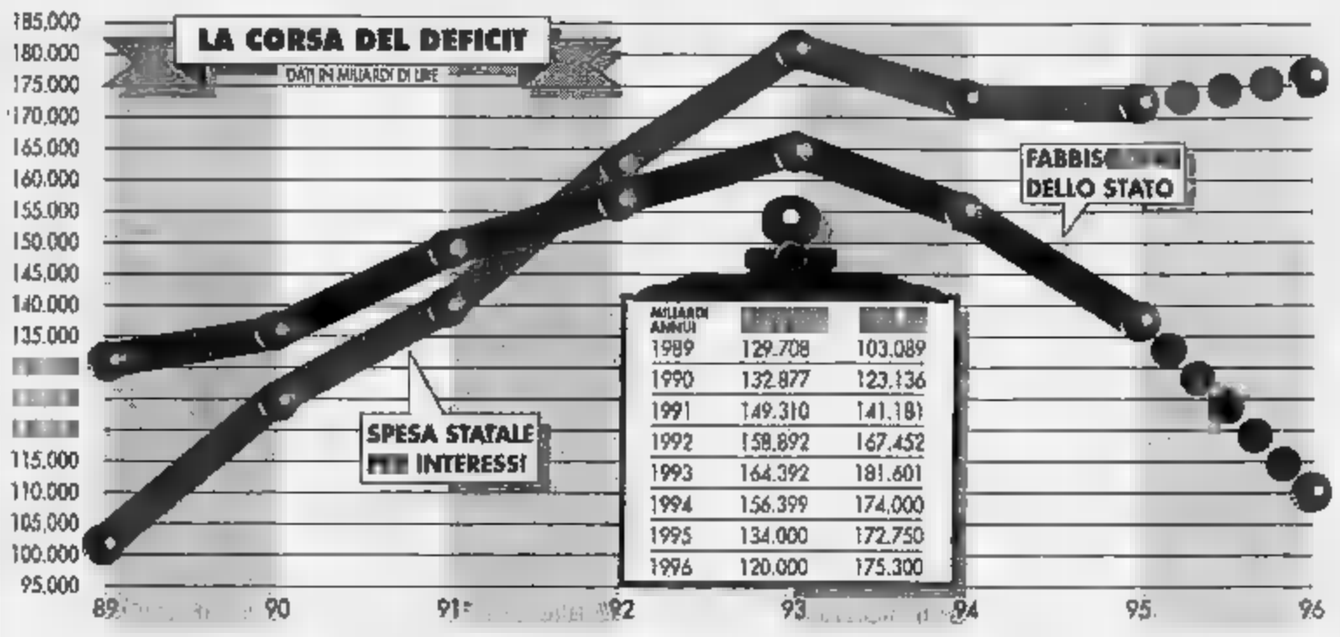
«Io credo che la maggior parte dei sindacati - dice Treu - si convincerà che stiamo facendo sul serio e non chiederà verifiche anticipate». L'accordo del 23 luglio '93 prevede aumenti di paga nella misura dell'inflazione programmata, da rivedere dopo un biennio. Nel '93 l'inflazione effettiva fu addirittura inferiore a quella programmata, nel '94 di poco superiore, nel '95, di fronte a un tasso programmato del 2,5%, la media annua sarà per ammissione del governo non inferiore al 4,2%. Per la maggior parte dei contratti, tuttavia, i 2 anni sono lontani dallo scadere. E, al di là delle parole, Cgil Cisl e Uil non sembrano pronte al passo grave della revisione anticipata.

Il tasso programmato dal governo per il '96 sarà, a quanto pare, ottimistico: il 3,5%. Fare sul serio contro l'inflazione significa in primo luogo interventi incisivi sul deficit di bilancio. Il traguardo o tetto di deficit sarà fissato per l'anno prossimo attorno ai 120.000 miliardi, per il '97 attorno ai centomila, per il '98 attorno ai 70.000. Gli interventi per l'anno prossimo, da anticipare nei disegni di legge «collegati» questa estate, dovrebbero comprendere circa 15.000 miliardi di nuove imposte (cifra su per giù *necessaria* a mantenere la pressione fiscale invariata, sostituendo entrate *una tantum*) e 20.000 e più di tagli alle spese.

Per le imposte si è definitivamente rinunciato a un riordino delle aliquote Iva, con una inversione di rotta nettissima rispetto alle settimane scorse. In questo senso è intesa la frase pronunciata ieri dal ministro delle Finanze Augusto Fantozzi: «Occorrerà fare molta attenzione a non incidere sull'inflazione». Quattromila miliardi verranno dalla «riduzione dell'evasione», in parole povere dal lavoro autonomo con il passaggio al nuovo sistema degli «studi di settore». Resta probabile l'esenzione totale della prima casa dall'Irpef, compensata da un aumento dell'Ici.

Noi suoi calcoli il governo ha ovviamente inserito l'aumento del tasso di sconto. Ma le cifre sono cambiate molto, poiché - dice Treu - si attribuisce al rialzo «breve durata». Forse a Bankitalia non sarà piaciuto vedere così anticipate le proprie intenzioni, ma l'interpretazione pare verosimile.

Stefano Lepri



MILIARDI ANNUI		
1989	129.708	103.089
1990	132.877	123.136
1991	149.310	141.181
1992	158.892	167.452
1993	164.392	181.601
1994	156.399	174.000
1995	134.000	172.750
1996	120.000	175.300

UFFICIO TITOLI

In Borsa un lunedì di calma piatta

MILANO. Effetto-tassi in Borsa che ha avuto un timido risveglio nel finale (ultimo Mibtel +0,23% contro -0,10% del Mib), sufficiente a chiudere su un tono di fondo resistente una giornata che iniziata su livelli calmi, proseguendo poi sullo stesso. Il selettivo risveglio ha interessato il gruppo Fiat e i telefonici, solitamente apprezzati dagli stranieri (ieri assenti (Londra e New York sono chiuse per festività). Soprattutto in apertura hanno pesato le incognite per i prossimi referendum e per l'aumento del tus in Italia. Solo 264 miliardi il volume degli scambi. Questa settimana vi sono appuntamenti importanti: il Banitalia day di mercoledì e la riunione del consiglio di amministrazione della Fiat in calendario venerdì. Attese notizie da parte del gruppo Ferruzzi dopo la sospensione di alcuni titoli decisa dalla Consob. Secondo alcuni broker rimangono operti molti interrogativi per il mercato in generale che dovranno essere verificati sul breve periodo. Il settore dei premi abulico inizialmente si è un po' rianimato nel pomeriggio con interventi sui titoli primari come Fiat, Montedison, Telecom, Stet e Olivetti. Il dei futures dei Btp nel finale ha mantenuto i prezzi medi della seduta mentre la lira si è portata attorno a 1187 contro marco. In denaro la Olivetti (+1,24), Fiat (+0,47), calme le Generali.

INTERVENTO

Imprese senza colpe se sale l'inflazione

A fronte del rialzo del di sconto al 5%, molti commentatori - tra cui lo stimato Alfredo Recanatesi questo giornale - si sono affrettati a sostenere che tale aumento punta a rafforzare la lira sul mercato dei cambi, bensì a contenere la domanda interna, la cui crescita consentirebbe aumenti di prezzi e di profitti delle imprese italiane che, avendo poco investito, non riescono a soddisfare la domanda.

Questa affermazione non ha molto senso nelle attuali circostanze. In realtà, l'arma dell'aumento del costo del denaro è un'arma spuntata per contenere l'inflazione in Italia, tanto da rischiare di trasformarsi in un boomerang se non raggiunge l'unico obiettivo sensato: rivalutare la lira e con ciò di ridurre i prezzi all'importazione.

Recanatesi ha scritto (La Stampa del 27 e del maggio) che l'aumento del tasso di sconto è un avvertimento agli industriali, troppo avvezzi alla tattica del «mordi e fuggi», pronti a trasformare in profitti lo impennato della domanda, senza adeguare sufficientemente la base produttiva

Questo nello sentiremo purtroppo ancora molte volte nei dei prossimi giorni perché non si vuole ammettere una verità più lampante: l'inflazione deriva dalla svalutazione della lira che, a sua volta, è l'effetto del disordine politico e del chiaro rifiuto di sanare la finanza pubblica, che significa ridurre le spese e aumentare tasse e contributi, come la mancata riforma delle pensioni minaccia di fare.

A questi commentatori poco importa se nel 1994 l'Italia ha aumentato del 7% gli investimenti reali in macchine e attrezzature, adeguando così la capacità produttiva a ritmi ben superiori a quella degli altri Paesi e poco importa se nel 1995 l'unica domanda interna in forte espansione resta quella per investimenti. Addirittura Recanatesi vorrebbe che le imprese adeguassero la capacità produttiva ad una domanda pari a quella sollecitata da un marco a 1200 lire, con ciò stabilizzando una lira sottovalutata e confermando la maggiore inflazione. E' certo che sentiremo sempre dire che le imprese italiane sono miopi, quasi che altri, in Italia, siano lungimiranti!

Invece sarebbe il caso di ricordare che in economia «stout se tient» e che non è possibile sopportare troppo a lungo dualismi esacerbati. In effetti, assistiamo in Italia ad un recupero di domanda interna che provoca tensioni, ma questo recupero è la di- conseguenza dell'espansione della domanda estera e non può essere curata con un aumento dei tassi di interesse, a meno che tale aumento non favorisca un apprezzamento della lira che fomenti, al tempo stesso, all'importazione, domanda estera e quindi domanda interna.

Infatti, la forte crescita delle esportazioni da oltre due ha suscitato una consistente domanda di materie prime e prodotti intermedi, nonché ha consentito un recupero di profitti e di salari nelle imprese che esportano. nei primi mesi del 1995 i salari pro capite della grande industria stanno crescendo ad un ritmo superiore al 5%, ossia in anticipo all'aumento di inflazione. I maggiori profitti e salari hanno rimesso in moto la domanda di investimento, di lavoro e di consumo in particolare nelle regioni ove si producono beni per l'esportazione. Tale recupero di domanda si aggiunge alla svalutazione nel te alle le pressioni sui prezzi. Ecco allora che un rialzo del costo del denaro non riuscirà mai a contenere questo tipo di domanda, a meno che non riduca la spinta delle esportazioni. Ma ciò può avvenire - se si desidera che avvenga - solo se si rivaluta la lira: sicché l'aumento del tasso di sconto avrà effetti deflattivi solo se varrà ad apprezzare la nostra moneta, proprio il contrario di quanto sostiene Recanatesi nei suoi due articoli.

Innocenzo Cipolletta

Purtroppo c'è il rischio - remoto - che tale rialzo accentui la svalutazione della lira. Infatti un maggior del denaro significa maggiore spesa pubblica per il servizio del debito e, quindi, maggior disa- pubblico o maggiori tasse o necessità di maggiori tagli di spesa: quindi maggiori tensioni nel nostro futuro, ciò che può indurre gli investitori esteri ed i risparmiatori italiani a fuggire dalla lira ed a provocare una nuova svalutazione che aggiunge benzina sul fuoco dell'inflazione.

In definitiva, per ridurre l'inflazione in Italia oggi non c'è altra via che quella di ridurre la spesa pubblica, ciò che tiene veramente la domanda interna, ridà fiducia ai mercati, apprezza la lira e frena la svalutazione.

Per questo sarebbe stato essenziale fare una vera riforma delle pensioni e non cullarsi nell'idea che questa sia stata fatta. Chi nei giorni scorsi ha sostenuto che la pace sociale fosse migliore di una riforma delle pensioni, dovrebbe dire oggi che l'inflazione è un male necessario e non lanciarsi in anatemi e proposte dirigistiche di controllo dei prezzi o di punizioni fiscali. Personalmente, invece, penso che avremmo fatto meglio a varare una vera riforma delle pensioni.

Innocenzo Cipolletta
Direttore Generale
della Confindustria

IL CASO

VECCHI E NUOVI BUSINESS

Abbandonata la produzione della siderurgia a caldo, punta sull'energia

Falck lascia Sesto San Giovanni

Decisa la chiusura della Stalingrado italiana

Il gruppo in rosso per 333,5 miliardi punta sull'energia e sull'immobiliare

Alberto Falck, a capo del gruppo siderurgico

MILANO. Acciaio addio. La Falck esce dalla siderurgia a caldo e tenta il rilancio nell'energia, nell'ambiente, nell'immobiliare oltre che nella siderurgia «a freddo». Ma resta il nodo della riconversione di Sesto San Giovanni e dei suoi 1100 dipendenti: esiste un progetto per un centro polifunzionale» (800 persone) e di una piattaforma logistica (altri addetti), più varie iniziative nell'ambiente e nel riciclaggio per 170 posti di lavoro. Ora si attendono nuovi partners tecnologici e finanziari per dare slancio alla nuova Falck.

Ma ieri, intanto, la vecchia Falck ha ammainato bandiera dopo aver contato le ultime ferite della grande guerra dell'acciaio: 333,5 miliardi di perdite consolidate, anche per un accantonamento straordinario di 200 per far fronte agli oneri di ristrutturazione e liquidazione delle varie società operative. Un sacrificio doloroso, forse necessario per salvare il salvabile.

E così il futuro di casa Falck, forse la più antica famiglia industriale lombarda (in affari dal quando il capostipite approdò dalla natia Alsazia sulla rive del lago di Como), non dipenderà più dalle ciminiere che svettano nei cieli di Sesto San Giovanni, sopra quelle centinaia di attori che, all'inizio del secolo, Giorgio Enrico Falck II rilevò per un pugno di noci (sì, proprio di noci).

Anche tutt'altro che inattesa, la svolta del gruppo Falck, annunciata ieri da Alberto, unico leader della società dopo lo strappo con il cugino Giorgio, assume perciò un evidente peso simbolico: dopo quasi 160 anni, infatti, la Falck divorzia dalla siderurgia «a caldo». I motivi? Innanzitutto il processo di ristrutturazione dell'industria europea del settore ha imposto una decisione drastica: o puntare tutto sulle acciaierie oppure cercare nuovi rami di sviluppo. Giorgio il navigatore, l'uomo che comunque dichiarò di più l'acciaio delle barche», per la prima ipotesi. Alberto, il cugino, fisico da corazziere, laurea in Bocconi e una solida esperienza alla guida degli imprenditori cattolici lombardi, ha preferito, con il sostegno degli altri soci, la seconda soluzione. Il gruppo, insomma, tenta nuove strade grazie alla solidità di un patrimonio immobiliare che ha retto agli anni della crisi e al polmone finanziario e industriale assicurato dal settore energia, vera preziosa eredità in arrivo dal bisnonno Giorgio Enrico II, lo stesso che inaugurò a Sesto San Giovanni, nel 1906, la Anonima Acciaierie e Ferrerie Lombarde.

Era Giorgio Enrico un uomo dalle grande intuizioni: capì che in campo siderurgico la vera differenza l'avrebbe fatta il costo dell'energia e così costruì, nel 1917, la prima diga idroelettrica in Valtellina. A questa ne seguiranno, nella storia del gruppo, altre 14. Sempre Giorgio Enrico II, senatore del regno, intuì che le fortune dell'Italia umbertina dipendevano sempre più dall'industria. E quando lui, amministratore dell'Ilva, convinse i proprietari terrieri a cedergli per un prezzo irrisorio i terreni di Sesto ove costruire un'acciaieria alle porte di Milano, prese il via un'avventura straordinaria per l'industria e la società italiana, destinata a trasformare una tranquilla periferia agricola nella «Stalingrado d'Italia» e nel polmone del primo miracolo economico. Chissà se la favola di Sesto è destinata a ripetersi anche senza acciaio.

Ugo Bertone

Parte il gigantesco referendum sulla riforma del sistema previdenziale: coinvolge 23 milioni di persone

Pensioni, via alla «tre giorni» Da oggi aperti 45 mila seggi

Una kermesse preparata da 40 mila assemblee per spiegare l'intesa non senza contestazioni

ROMA. Prende il via oggi la più grande consultazione che i sindacati abbiano mai organizzato: il referendum sulla riforma previdenziale che coinvolge, almeno teoricamente, 23 milioni di persone, fra lavoratori, pensionati e disoccupati. In tutt'Italia sono stati organizzati quasi 45 mila seggi: nelle fabbriche, negli uffici, sui luoghi di lavoro oppure in edifici pubblici, nelle sedi sindacali o nei patronati, ma anche con seggi volanti - camper per raccogliere il voto di agricoltori e edili.

La gigantesca kermesse durerà tre giorni, fino alle ore 14 del 1° giugno. Con l'obiettivo di far votare il maggior numero di persone sulla riforma pensionistica che è stata il catalizzatore del dibattito politico degli ultimi mesi: dall'autunno scorso con le massicce azioni di sciopero nazionali promosse da Cgil, Cisl e Uil per contrastare la riforma del governo Berlusconi, alla «tregua» del 1° dicembre con lo stralcio della riforma dalla Finanziaria, fino alla ripresa delle trattative con il nuovo governo Dini suggellata dall'accordo faticosamente raggiunto l'8 maggio.

Dopo aver fatto più volte il giro d'Italia illustrando in oltre 40 mila assemblee i contenuti dell'intesa con il governo, a volte anche in un clima conflittuale, Cofferati, D'Antoni e Larizza hanno lanciato la loro «sfida» per far tacere le contestazioni e dimostrarne la marginalità chiamando a esprimersi milioni di italiani. Ma quanti andranno a votare realmente? «Quanto più massiccia sarà la partecipazione - sostiene speranzoso il segretario confederale della Cgil Carlo Ghezzi, responsabile per l'organizzazione - tanto più il pronunciamento di milioni di persone peserà sull'iter parlamentare e sull'atteggiamento delle forze politiche impegnate nel dibattito parlamentare per l'approvazione della riforma».

Nelle centrali dei sindacati si avanzano per un raffronto le cifre di un solo «precedente» che per ampiezza potrebbe avvicinare all'attuale consultazione: il referendum svoltosi tra i lavoratori dopo gli accordi del 23 luglio '93 sul costo del lavoro. In quell'occasione si svolsero 26 mila assemblee alle quali parteciparono circa tre milioni di lavoratori, alla fine si recarono a votare oltre la metà, per la precisione un milione 326 mila persone.

Come andrà a finire questa volta? Nelle sedi delle confederazioni si mostra molta prudenza: ma c'è chi avanza la cifra di 8 milioni di voti, chi ne sogna addirittura il doppio. Di certo, lo sforzo organizzativo dei sindacati è enorme, «precedenti», come capillare risulta anche la distribuzione dei seggi: 9500 in Lombardia, 7700 in Emilia Romagna, che sono risultate le regioni più solerti, seguite da Piemonte, Veneto, Lazio, Campania, Toscana fino al migliaio di seggi organizzati in Sicilia e in Liguria.

Polemiche accese aveva destato l'intenzione prestata al ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, di consentire le operazioni di voto solo al di fuori dell'orario di lavoro, contrariamente a quanto avviene nel settore privato. I sindacati avevano cominciato ad affilare i denti e il segretario confederale della Uil, Franco Lotito, già preannunciato una dura protesta al presidente Dini. Ma in poche questa minaccia si è sgonfiata perché Frattini si è rimangiato la precedente decisione e una circolare ministeriale ha assicurato anche ai dipendenti pubblici la possibilità di votare durante l'orario di lavoro.

I leader sindacali hanno lanciato in chiusura della loro «campagna elettorale» per il sì alla riforma pensionistica parole rassicuranti. Ottimisti i leader della Uil, Pietro Larizza, e della Cisl, Sergio D'Antoni. Sergio Cofferati, leader della Cgil, insiste sul ruolo del: «E' importante questo voto democratico che avrà particolare influenza sull'andamento del dibattito in Parlamento, all'interno del quale esistono lobbies che faranno di tutto per affossare la riforma».

Sergio Cofferati, leader Cgil «Il voto influenzerà il Parlamento»

I risultati si avranno forse venerdì sera o sabato mattina

I sindacati lamentano, in realtà, anche «le strumentalizzazioni politiche», come le ha definite Ghezzi della Cgil, che fino all'ultimo hanno contrassegnato lo svolgimento delle assemblee in alcune aree di dissenso, in Lombardia, attorno a Brescia e ad Arese, e in Piemonte. E se è avuta ancora una dimostrazione ieri alla Mirafiori dove in un'assemblea il reparto carrozzeria è stato contestato Gianni Italia, leader della Fim-Cisl, contro il quale ha polemizzato anche Giorgio Cremaschi, segretario della Fiom piemontese.

A poche ore dall'inizio del referendum in tutt'Italia è arrivato l'appello finale di Cgil-Cisl-Uil che sollecita «l'appoggio forte dei lavoratori» in difesa dell'ipotesi d'intesa con il governo che il Parlamento dovrà varare «senza stravolgimento entro il 30 giugno», come ribadisce puntigliosamente di fronte all'ipotesi di uno slittamento dei tempi del dibattito. Da stamane, dunque, al voto: con un documento riconoscimento, una busta paga per chi lavora, il libretto della pensione per chi è pensionato, il tesserino dell'ufficio di collocamento per chi è disoccupato. I risultati sono attesi per venerdì sera o sabato mattina.

Paolo

I «SI'» E I «NO» ALLA RIFORMA

D'ANTONI (CISL)

«Ottimista sul futuro della riforma»

Il leader della Cisl Sergio D'Antoni è detto ottimista sul futuro della riforma pensionistica, intervenendo alla Zanussi e alla Carraro. «Questo perché la grande maggioranza dei lavoratori ha consapevolezza ed esprime forte volontà di attaccamento al sindacato ed alla sua azione. Noi dobbiamo difendere i contenuti della riforma in Parlamento e quindi più avremo più sarà facile difendere quei contenuti. Per questo siamo impegnati a fare in modo che visibile».

BERTINOTTI (RIF)

«Diciamo no: è un brutto accordo»

«Chi lavora 35 anni e non si è goduto la giovinezza, deve potersi godere almeno la vecchiaia. Su questo non cediamo di un'unghia», aveva promesso Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione comunista. E, infatti, all'indomani dall'accordo sulle pensioni, Bertinotti è sceso in piazza a Milano, altri 40 mila scontenti, promettendo «lotta dura»: «Possiamo impedire di trasformare questo brutto accordo in una brutta legge». Sul fronte opposto, anche Faisa-Cisal invita al «no» per «impedire che venga ridimensionata la previdenza obbligatoria».

(UIL)

«Avremo la maggioranza»

«Avremo la maggioranza dei consensi: ma dovremo lavorare per conquistare il dei consensi». Così di Pietro Larizza, leader della Uil. Larizza critica la Confindustria e una pessima informazione. «La Confindustria insiste definendo l'accordo una vittoria di Pirro e da rivedere in breve tempo. Una volta per tutte va chiarito che il negoziato sulla riforma l'abbiamo predisposto a dicembre con Berlusconi: un confronto a due perché la vertenza riguardava due soggetti in conflitto». E «l'accordo - ha aggiunto Larizza - viene presentato sul 10% parzialmente soddisfacente e non sul 90% completamente soddisfacente».

Nel '94 la debolezza della lira ha favorito l'impennata (35%) del «made in Italy»

Dall'export il rilancio della chimica

Ma il rincaro delle materie prime spinge i listini

MILANO. La chimica teme l'aumento dei prezzi: reazione a catena innescata dalla debolezza della lira che da un lato ha prodotto il boom delle esportazioni, ma dall'altro potrebbe erodere presto i buoni guadagni del '94.

Le quotazioni delle sostanze-base galoppano, in 8 mesi è arrivati anche a rialzi del 60%: «Siamo vittime e non colpevoli dell'aumento dei prezzi alla produzione», ha sottolineato ieri durante l'assemblea annuale (che l'ha riconfermato per il prossimo biennio), Benito Benedini presidente di Federchimica.

Se il '94 è stato un anno positivo (anche con i sindacati sono stati inaugurati nuovi rapporti), e la chimica italiana è cresciuta fino a raggiungere il terzo posto nella classifica dell'export italiano (25 mila miliardi fatturato, 35% incremento sul '93), il futuro è incerto.

La ripresa, secondo Benedini, non è omogenea: «E' ancora una volta a macchia di leopardo perché premia chi esporta e l'indotto verso chi esporta, è geograficamente estesa su tutto il nostro Paese. Non possiamo quindi ancora dire che sia una ripresa generalizzata ed il mercato nazionale è, per quanto riguarda i volumi, ancora relativamente stagnante».

E' un effetto combinato della svalutazione: «Si è trattato - ha spiegato il presidente degli industriali chimici - di una valvola importante perché ha consentito di aumentare le nostre esportazioni, però stiamo pagando in termini di aumenti abnormi dei prodotti importati». E ad aggravare la situazione arriva anche lo spettro della speculazione «perché stiamo vivendo un momento di instabilità politica che fa mancare la fiducia degli investitori esteri anche di quelli nazionali».

Con il sindacato, gli industriali chimici concordando «premio di partecipazione», del tutto innovativo per il settore, per andare a sostituire il vecchio premio di produzione e ad introdurre il concetto di partecipazione dei lavoratori alla vita dell'azienda anche sotto il profilo, inedito, della redditività.

Anche sul fronte delle pensioni, i chimici stanno preparando un progetto speciale: un fondo previdenza complementare che potrebbe interessare i circa 200 mila occupati del settore. E' già stata siglata una lettera intenti il sindacato, mentre il gestore potrebbe banca e un'assicurazione sia italiana sia straniera.

Nel '94 il settore (1300 aziende) ha registrato un fatturato di 72 mila miliardi (67 mila nel '93), mentre per il '95 è previsto incremento del 4,5%. Gli occupati sono stati 193 mila (7 mila meno '93) e si prevede un ulteriore calo a 190 mila.

[b. g.]

Il Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti,
i presidenti degli Ordini d'Italia
e le organizzazioni Sindacali di categoria tutte,
rappresentanti oltre 37.000 iscritti, riuniti in Roma per esaminare
le proposte di legge che minacciano far scadere la funzione professionale, attribuendola a soggetti che non danno adeguate garanzie di affidabilità nella consulenza e nella assistenza in materia di tributi;

RILEVATA

la particolare complessità della normativa tributaria la cui conoscenza a livello professionale presuppone lo studio universitario di materie giuridiche ed economiche nonché le finalità di pubblico interesse che il visto di conformità comporta,

MANIFESTANO CONTRARIETA'

alla estensione del visto di conformità a soggetti privi dei requisiti professionali necessari a garantire la concreta le finalità cui il visto di conformità è preposto
(la corretta ed estesa applicazione dei tributi);

EVIDENZIANO

- la irrinunciabile esigenza di una legislazione consapevole della necessità di aumentare la garanzia della fede pubblica che è affida alle professioni giuridico economiche;
- la necessità di una legislazione che non penalizzi i giovani che hanno creduto negli studi universitari e negli esami di Stato abilitanti all'esercizio della professione;
- la necessità di mantenere la distinzione nei titoli professionali di dottore commercialista e di ragioniere e perito commerciale, essendo detti titoli corrispondenti a diversi corsi di studio;

AUSPICANO

che il Parlamento emani finalizzate alla tutela dei cittadini ed al rispetto dei principi costituzionali fondamentali dello stato di diritto;

ESPRIMONO

al Governo apprezzamento per il rispetto dei principi enunciati nel presente documento.

Roma, li 24 maggio 1995

IL CASO

STRATEGIE E TRASPORTI

Dopo anni di crisi dal mercato europeo arrivano segnali di ripresa

Iveco scommette sull'autobus

Presentato il CityClass per il trasporto urbano

PARIGI. «Un miracolo tecnologico», così è stato definito da Alessandro Marietti, direttore generale dell'Iveco Divisione autobus, il «CityClass», il nuovo veicolo urbano «super ribassato» che il gruppo ha presentato in anteprima a Parigi, alle giornate organizzate dall'Associazione internazionale per il trasporto pubblico. Dopo aver conquistato un importante fetta del mercato europeo con i nuovi veicoli industriali EuroCargo, EuroTech, EuroTrakker e EuroStar, Iveco è andata all'attacco anche nel settore degli autobus con una gamma completamente rinnovata che trova, proprio nel CityClass, la sua espressione leader.

Il grande sforzo d'investimento globale per circa 5 mila miliardi compiuto negli ultimi anni, ha permesso al gruppo di essere pronto al momento della ripresa, con prodotti all'avanguardia. In Europa, dopo anni di drammatica crisi per il settore, il panorama è oggi fortunatamente più positivo. A sostenerlo è stato il direttore commerciale dell'Iveco autobus, Vincenzo Lasalvia, che ha tracciato un'analisi sui mercati strategicamente prioritari per Iveco.

«L'Italia - ha spiegato - è reduce da quattro anni pessimi: è passata da 4255 autobus venduti nel 1990 a soli 1519 nel 1994. Per noi ha significato una flessione da 2781 a 1035 unità, mantenendo comunque una quota di mercato di oltre il 60%». «Oggi ci sono buoni segnali di ripresa e per quest'anno le nostre previsioni di vendita sono intorno ai 2500 veicoli». E Marietti ha sostenuto come «con il CityClass ci presentiamo sul mercato continentale con una carta vincente, in un settore ritenuto strategico per il gruppo».

Le consegne inizieranno a breve in Italia e Spagna, i due Paesi in cui l'Iveco è prima nel settore. In Spagna detiene, infatti, il 30% di quota in un mercato di 1800 unità all'anno e intende ora entrare in forze in Francia (3600 pezzi all'anno), in Germania (oltre 6000 unità) e potenziare la presenza in Gran Bretagna dove ha già l'11% di un mercato che vale oltre 4000 veicoli ogni anno. L'obiettivo globale è ambizioso: passare dall'attuale 14% al 20% mercato europeo degli autobus, grazie anche al CityClass, «nato per misurarsi con le nuove esigenze».

Per mirare a questi traguardi - è stato aggiunto - è necessaria la forza di un grande produttore come Iveco, con 21 stabilimenti e 13 centri ricerca in Italia, Germania, Francia, Gran Bretagna, Spagna e Svizzera e una forza di lavoro di 31.500 persone, si aggiunge una presenza produttiva in altri 40 Paesi extraeuropei e distributiva in più di 100, con 4500 officine autorizzate. In questo complesso la divisione autobus, che occupa oltre dipendenti che salgono a 7000 con l'indotto, dispone di stabilimenti in Italia (Valle Ufita) e Spagna (Barcellona), dai quali esce la linea europea più completa, che spazia dai minibus, agli autobus urbani ed extraurbani da 9 a 185 posti, per un totale di 10.000 unità all'anno».

Il nuovo CityClass - è stato spiegato dai tecnici - per il quale sono stati investiti più di 50 miliardi, è un «super ribassato» (ossia con un solo gradino di accesso), più agevole soprattutto per vecchi e bambini; è facile da guidare con elementi di sicurezza finora mai adottati mezzi di questo genere; è veloce, silenzioso e maneggevole grazie ad un angolo di sterzata eccezionale e ad un generoso motore turbo da 7700 cc a 6 cilindri, con potenze 220 a 270 Cv.

Renzo Villare

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Altri risultati negativi per il gruppo: Cir perde 377,3 miliardi, Cofide 222,4

De Benedetti dà l'addio ai fondi

Finanza & Futuro alla Deutsche Bank

Carlo [illegible] Benedetti

MILANO. Ultimi dati negativi e prime contromosse. Inevitabili i dati: dopo il buco nero (i 879 miliardi) dell'Olivetti, ecco i 377,3 miliardi di perdita consolidata Cir e i 222,4 persi da Cofide. A suo modo inevitabili le contromosse con l'immediata cessione (per 200 miliardi) di Finanza & Futuro: Carlo De Benedetti l'aveva fatto capire in tempi insospettabili, «per reggere e rilanciare la sfida - aveva detto - è necessario concentrarsi sulle attività industriali...».

E così, dopo l'addio al Credito Romagnolo, l'addio all'ultima partecipazione finanziaria rimasta, Finanza & Futuro, società di servizi finanziari, fondi comuni d'investimento, gestioni [illegible] patrimoni, prodotti assicurativi.

Che qualcosa bollisse in pentola lo si era capito da giorni, le voci di Borsa, l'exploit del titolo venerdì scorso mentre tutto [illegible] resto del listino viaggiava a zero; poi, [illegible] mattina, la sospensione decretata dalla Consob seguita dai comunicati ufficiali. Tutto fatto, passa ai tedeschi della Deutsche Bank, Finanza & Futuro. Il 51% [illegible] mano al gruppo De Benedetti verrà pagato 200 miliardi, altri 200 saranno necessari per acquistare sul mercato il resto del capitale visto che, con l'annuncio dall'acquisto del 51%, ieri la Deutsche ha reso noto che lancerà un'Opa sulle rimanenti azioni a 6600 lire l'una.

[illegible] colpo, non c'è dubbio, per i tedeschi che da parecchio tempo, un anno almeno, corteggiavano Finanza & Futuro e che della società erano già soci (con il 5,6%). Da un giorno all'altro [illegible] portano al vertice dell'hit parade italiana delle società di gestione: [illegible] i fondi Bolgest erano al dodicesimo posto (con un patrimonio amministrato di 3365 miliardi), sommando adesso i fondi di F&F (patrimonio di 9 mila miliardi) Deutsche arriva dritta dritto al secondo. «L'operazione [illegible] considerata un investimento strategico che rientra [illegible] piani [illegible] graduale rafforzamento della presenza Deutsche in Italia», ha fatto sapere [illegible] Gianni Testoni, responsabile delle attività italiane della banca di Francoforte, confermando che sia la rete (800 persone) che il management (a cominciare dall'amministratore delegato Antonio Corti) resteranno autonomi [illegible] al loro posto.

Fine [illegible] un'epoca. [illegible] Benedetti, almeno per ora, si ritira strategicamente dalla finanza, si concentra [illegible] sull'industria [illegible] spiega: [illegible] di Finanza [illegible] Futuro, dopo il Rolo, completa l'opera, iniziata nel 1991, [illegible] concentrazione sui quattro fondamentali settori industriali, componentistica auto, meccanica strumentale, editoria, telecomunicazioni». Servono mezzi freschi e la plusvalenza su F&F [«Il capitale investito - ricorda De Benedetti - era stato di 60 miliardi e in pochi anni il [illegible] valore ha raggiunto i 400»] fa più che comodo dopo le perdite nei bilanci '94 [illegible] l'Olivetti che ha scaricato [illegible] finanziaria a monte, [illegible] Cir immanzitutto, su Cofide in seconda battuta, la propria perdita record. Inevitabile. E a suo modo incredibile. Già perché, da parte sua, la Cir nel '94 avrebbe fatto segnare un utile operativo di 620,7 miliardi, il 65% in più [illegible] 376,7 miliardi dell'anno prima. [illegible] poi tolgli 130,6 miliardi persi nella gestione finanziaria, tolgli 147 miliardi di [illegible] straordinari per la ristrutturazione Valeo, tolgli 349 miliardi di accantonamenti e svalutazioni [illegible] partecipazioni (soprattutto i 239 miliardi accantonati per la Dumenil Leblé), tolgli i [illegible] di perdite pro quota di Olivetti, tolgli imposte e quota [illegible] terzi ed ecco [illegible] i 377,3 miliardi persi contro i 16 guadagnati nel '93.

Idem per Cofide: senza i contraccolpi della perdita (95,) miliardi [illegible] Lasa, la società immobiliare, senza svalutazioni e ammortamenti delle società a valle, avrebbe realizzato un utile operativo di 559,3 miliardi, anziché una perdita di 222,4 miliardi. E per l'fortuna che il '95 [illegible] andando meglio per tutte le «industriali»: quando poi sui bilanci avranno il loro (piacevole) peso gli introiti straordinari delle cessioni di Rolo e Finanza & Futuro... [a. z.]

LA [illegible] UN [illegible]

Al via un'Opa sulla finanziaria, le azioni saranno pagate 490 lire

La Forfin incorpora Gaic

Nella bolding guidata da Lucchini si fonderanno anche Isvim e Paleocapa Deciso [illegible] aumento di capitale fino a 414 miliardi per l'acquisto dei titoli

MILANO. Valanga di incorporazioni di società controllate, tra cui Gaic e Isvim, nella Ferruzzi finanziaria. Lo ha deciso ieri il consiglio della Forfin, che ha anche stabilito in 459 lire per azione il prezzo definitivo [illegible] azioni Gaic appena acquistate da Sepad (9 lire [illegible] più [illegible] valutazione provvisoria già comunicata).

Il prezzo dell'Opa che verrà lanciata sul flottante Gaic è stato invece fissato in 490 lire per azione. Un'operazione, quest'ultima, che sancisce di fatto il ritorno della Fondiaria nell'orbita [illegible] Mediobanca. Le banche creditrici del gruppo Ferruzzi che hanno convertito [illegible] azioni il loro credito, guidate da Mediobanca, entreranno infatti in possesso del 34% circa [illegible] del capitale di Fondiaria detenuto direttamente e indirettamente dalla Gaic.

Oltre a Gaic e Isvim (ieri sospese in Borsa insieme con la Forfin), di cui la Forfin possiede rispettivamente l'84,5 e l'89,84%, [illegible] Ferruzzi finanziaria incorporerà la Paleocapa, una Srl che fa capo alla famiglia [illegible] Camillo De Benedetti, nonché la Fenicia, [illegible] Finisvim, la Andromaca, la Ferruzzi Finance, la Musa, la Sikion, [illegible] Sival e la Vesta, tutte interamente possedute. A fronte delle fusioni per incorporazione delle società non interamente controllate, la Forfin aumenterà il capitale di un massimo di 414 miliardi: 122 miliardi [illegible] riservati ai [illegible] di Paleocapa, 23 miliardi [illegible] servizio [illegible] warrant Paleocapa 1995-1998, 96 miliardi (di cui 22 miliardi in azioni di risparmio) da assegnare agli azionisti Gaic e 173 miliardi riservati agli azionisti Isvim. Più [illegible] dettaglio, i soci di Paleocapa riceveranno 9 azioni ordinarie Forfin da 1000 lire ciascuna ogni 10.000 lire [illegible] capitale Paleocapa posseduto. I portatori dei warrant Paleocapa 1995-1998 potranno sottoscrivere azioni ordinarie Forfin a [illegible] lire.

Ai soci di minoranza dell'Isvim, invece, saranno assegnate 4 azioni [illegible] ordinarie Forfin ogni ordinaria Isvim posseduta, mentre a quelli della Gaic andrà un'ordinaria Forfin ogni 2 ordinarie Gaic possedute e una risparmio Forfin ogni 2 risparmio Gaic possedute. Gli azionisti di risparmio Gaic potranno anche scegliere di ricevere ordinarie Forfin sempre [illegible] rapporto di una ogni due. I [illegible] Gaic, di qualunque categoria, potranno anche esercitare il diritto [illegible] so oppure aderire all'offerta pubblica di acquisto [illegible] 490 lire per azione che la Forfin lancerà sul flottante Gaic (il 14,63% delle ordinarie e il 20,97 [illegible] risparmio) dopo [illegible] acquistato il pacchetto di maggioranza della [illegible] Gaic [illegible] Sepad.

Lo scopo di tutta questa girandola di fusioni è sempre lo stesso: «Rendere più diretta - spiega la nota - la partecipazione della [illegible] nelle società ove sono allocate le attività produttive (Fondiaria per Gaic e Intermarine per Isvim, ndr), realizzare economie nei costi di funzionamento, estinguere tutto [illegible] di rapporti finanziari tra società appartenenti allo [illegible] gruppo», un'eredità della gestione [illegible] famiglia Ferruzzi. E a proposito della famiglia, anche [illegible] prossima assemblea Forfin, come quella Montedison, oltre ad approvare [illegible] bilancio, chiuderà con una transazione [illegible] le pendenze [illegible] Arturo Ferruzzi e Carlo Sama. [r. e. s.]

Il Cipe chiede gli arretrati [illegible] ritocca i canoni

Lo Stato [illegible] aumenta i fitti a un milione di inquilini

ROMA. Nel giro di qualche mese gli affitti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica dovranno aumentare in misura tale da «compensare i costi [illegible] amministrazione, di gestione [illegible] di manutenzione nonché consentire il recupero [illegible] una parte delle risorse impiegate per la realizzazione degli alloggi»: tradotto in soldoni, la delibera del Cipe pubblicata sulla G.U. del 27 maggio scorso comporterà per migliaia di inquilini di case popolari una non indifferente maggiorazione del canone di affitto. Mentre per un reddito familiare pari alla somma di due pensioni minime Inps ci sarà [illegible] massimo del 10% di tale reddito, per chi ha un reddito annuo complessivo non superiore all'importo stabilito dalla Regione quale limite per fruire di questo tipo di alloggi il canone di riferimento dovrà entro sei mesi diventare pari al 4,50% del valore catastale; ancora peggio andrà per chi ha un reddito superiore [illegible] questo limite perché il canone non dovrà essere inferiore [illegible] 7% annuo del valore catastale. Considerando che l'affitto medio delle case degli Iacp è attorno a 90 mila lire (55 mila al Sud), la delibera Cipe dal titolo «Edilizia residenziale pubblica: criteri generali per l'assegnazione degli alloggi e la determinazione dei [illegible] sarà certamente una lieta sorpresa per molti inquilini».

L'Unione inquilini parla di «doppia faccia del governo Dini [illegible] promesso di non toccare gli affitti delle case popolari», Anche [illegible] segretario generale del Sunia, Luigi Pallotta, parla di «aumenti considerevoli». A difendere la delibera del Cipe è scesa invece in campo l'Uppi. «Dobbiamo agire anche nel settore dell'edilizia residenziale pubblica - ha detto il segretario generale Giacomo Carini -. Non è accettabile che gli istituti pubblici perdano nella gestione del loro alloggi più di 6 mila miliardi l'anno, che sono tutti a carico della collettività».

Bilancio '94 in rosso

[illegible] si riduce [illegible] 200 [illegible]

RAVENNA. Entro la fine [illegible] 1995 saranno meno di 200 [illegible] società della galassia Calcestruzzi. L'ampia riorganizzazione, che ha già portato all'eliminazione di un terzo delle 300 società componenti il gruppo, proseguirà attraverso cessioni, fusioni e liquidazioni.

«Non stiamo svendendo, ma semplificando il gruppo sui due settori principali: il calcestruzzo in Italia e il cemento [illegible] Grecia» [illegible] detto l'amministratore delegato Giuseppe Parrello al termine dell'assemblea che ha approvato [illegible] bilancio consolidato [illegible] '94 che presenta un [illegible] netto di 101,7 miliardi (121,6 nel'93), dovuto soprattutto a oneri straordinari per circa 100 miliardi.

Parrello ha annunciato a breve la cessione di «un'altra importante attività». Nel primo quadrimestre '95, i due settori di vocazione hanno aumentato il fatturato del 4-5%. [r. e. s.]

[illegible] STRADE
Compartimento della Viabilità del Piemonte - Torino
via Talucchi n. 8 - 10143 Torino
Tel. 011/742.02.50 Fax 011/432.45.46
[illegible] avviso di gara
Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1, [illegible] a) e art. [illegible] Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata
Oggetto: S.S. 142/III «Biellese»
Lavori urgenti di [illegible] del movimento franoso e dell'incrocio al km. 44 + 500 [illegible] adeguamento [illegible] cavalcavia sulla [illegible] ferroviaria To-Aosta
Luogo di esecuzione: Provincia di Novara
Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare L. 1.450.000.000
Categoria «8» A.N.C.
La norme di partecipazione sono pubblicate sul foglio [illegible] del Bollettino Ufficiale Regione Piemonte del 31.05.1995
La domanda di partecipazione dovranno pervenire entro le ore [illegible] 20 giugno 1995 all'Ufficio Contratti [illegible] Compartimento del Piemonte via Talucchi, 7 - 10143 Torino.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14.
IL CAPO COMPARTIMENTO [illegible] Ing. Edoardo Alberucci

[illegible] MAURIZIANO
Estratto avviso di gara
L'Ordine Mauriziano di Torino indice procedimento di gara ad «Asta Pu[illegible]», [illegible]
Lavori: Adeguamento impianto idrico Pronto Soccorso, Radiologia e Te[illegible] dell'ospedale Mauriziano di Valenza Po (AL).
Importo a base d'asta: L. 86.000.000.
Categoria A N.C. richiesta: Sc per un importo di L. 75.000.000.
L'aggiudicazione avverrà alla ditta che avrà formulato il maggior ribasso unico per il prezzo e sorpo a base di gara.
Le domande di partecipazione dovranno essere presentate in conformità agli avvisi di [illegible] per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 28 maggio 1995 e dovranno essere inviate all'Ordine Mauriziano Ufficio Protocollo - via Magellano, 1 - 10128 - Torino e pervenire entro e non oltre le ore 12,00 [illegible] giorno 13/07/1995
Gli avvisi di gara integrali potranno essere ritirati presso il Servizio Tecnico Generale dell'Ordine Mauriziano - via Magellano, 1 - 10128 - Torino - [illegible] 011/5080252 - [illegible] durante l'orario di ufficio.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
Torino, 22 maggio 1995
IL [illegible] ORE GENERALE avv. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE Professa Paola Cavigliasso

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 948/90 promossa da Cassa di Risparmio di Torino contro ALMONDO Giacomo e Gruppo dell'Esecuzione dott. Bezzone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22.06.1995 alle ore 12,30 dei seguenti beni
LOTTO PRIMO - In Pralormo (To) appezzamento di terreno agricolo di mq 101.228 - a C.T. nn. 46 - 54 - 55 - 57 - 58 - 63 - 65 - 66 del Fg. [illegible] con entrostante fabbricato rurale.
LOTTO SECONDO - In Pralormo (To) terreno di mq 214.501 - a C.T. partite 4376 - 4413 - 4492 con l.nn. 26 - 27 - 28 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 37 - 39 - 40 - 41 - 42 - 48 - 47 - 48 - [illegible] 24 del Fg. 52 con l.nn. 2 e 16 del Fg. 54 con l.nn. 29 - 68 - 31 - 34 - 35 - 36 - 37 - 32 - 41 - 42 - 51 - 50 - 65 - 70 del Fg. 53 con entrostante fabbricato rurale
Prezzo base L. 460.000.000 per a lotto I; L. 930.000.000 per il lotto II. Aumenti minimi L. [illegible] per entrambi i lotti.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le [illegible] 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile [illegible] nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore»
Versamento del prezzo entro giorni 60 dell'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

[illegible] AUTONOMA DELLE [illegible] FALI
Compartimento della Viabilità del Piemonte
UFFICIO CONTRATTI
Estratto esito di licitazione privata
Ai sensi dell'art. 20 [illegible] L. 55/90, si rende noto l'esito della licitazione privata esperita il 18.10.94 [illegible] il sistema [illegible] cui all'art. 1, lettera A), per l'affidamento dei [illegible] guenti lavori:
[illegible] urgenti di adeguamento e sistemazione del tratto in frana tra i Km 90+250 e 90+370 [illegible] SS. 23
Impresa aggiudicataria: Edilconsol S.r.l. - Roma.
Ditte invitate n. 36. Ditte partecipanti n. 6.
La comunicazione integrale è [illegible] pubblicata sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 15.03.95.
IL CAPO COMPARTIMENTO
Dott. Ing. Edoardo Alberucci

[illegible] TORINO [illegible] DELLE [illegible]
Compartimento della Viabilità del [illegible]
UFFICIO CONTRATTI
[illegible] esito di licitazione privata
Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90, si rende note [illegible] lla licitazione privata esperita il 20.12.94 con il sistema di cui all'art. 1, lettera A), per l'affidamento dei seguenti lavori:
Lavori di realizzazione [illegible] protezioni marginali mediante barriere metalliche e reti [illegible] ordine ai lavori [illegible] costruzione della SS V tra [illegible] SS. 457, la SS. 31 [illegible] Alessandria e la S.P. per Valenza in corrispondenza del casello Casale Sud dell'Autostrada dei Trafori.
Impresa aggiudicataria: Tubosider Italiana S.p.A. - Asti.
Ditte invitate n. 19. Ditte partecipanti n. 14.
La comunicazione integrale [illegible] stata pubblicata sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte [illegible] 15.03.95.
[illegible] CAPO[illegible]
dott. ing. [illegible] Alberucci

[illegible] COMUNE DI [illegible] (TO)
Avviso di avvenuta aggiudicazione
Si rende noto ai sensi dell'art. [illegible] del D. Lgs 358/92 che la G.U. n. 117 del 22.5.95, P. II pubblica la [illegible]s di avvenuta aggiudicazione della gara a licitazione privata per la fornitura di farmaci e parafarmaci, biennio 95/96.
IL CAPO SETTORE SERV. FINANZIARI
IL SINDACO
IL SEGRETARIO

amiat
Estratto di avviso di gara (rif. 17/95)
E' indetta gara a licitazione privata per [illegible] fornitura di n. 4500 [illegible] lt 1100 [illegible] polietilene [illegible] RSU.
Importo a base [illegible] gara: L. 1.890.000.000 (+ Iva)
Maggiori informazioni a Segreteria Generale Amiat - via Garmagnano, 50 - 10156 - Torino (tel. 011/2223.233).
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

[illegible] DI SC[illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso ai sensi della Legge 55/90
Avviso [illegible] esito [illegible] gara del 11-04-95 per costruzione rete [illegible] metanizzazione Valle Mongia tratto Cava-Scagnello verrà pubblicato sul [illegible] ur ad all'albo dell'ente.

[illegible] 2 Sa[illegible]
via Paleocapa n. 22 - Savona
Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che il giorno 21.3.1995 è stata esperita la gara d'appalto per i lavori di realizzazione del nuovo reparto di Radiologia presso l'Ospedale S. Paolo di Savona Varazze.
Settenza di aggiudicazione. Licitazione privata ai sensi dell'art. 20 comma secondo n. 1 del D.Lg. 406/91 mediante il sistema di cui all'art. 1 lett. A)
Sono state invitate n. 39 ditte, hanno presentato offerta n. 18 ditte
Gli elenchi delle imprese invitate a partecipare sono stati consegnati al Poligrafico di Stato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Impresa aggiudicataria: Consorzio Consorzio tra Coop. di Produzione e Lavoro - via Aurelia 1 - Forlì, che ha offerto il ribasso del 24,81% sull'importo a base di gara di L. 3.250.000.000
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. P. [illegible]
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. R. Cunico

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 501/91 promossa da: Cassa di Risparmio di Torino contro: FRIGATO Luciano il Giudice dell'Esecuzione dott. Liberati ha disposto la [illegible] con incanto per il giorno 29.06.1995 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO in Rivoli (To) - via Margreth n. 19 (già Buttigliera Alta 34/11) - alloggio al piano terreno e rialzato, di 4 vani e doppi servizi.
Prezzo base L. 150.000.000. Aumenti minimi L. 3.000.000.
Depositi per cauzione e spese: [illegible] del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dell'aggiudicazione.
Atti [illegible] alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni [illegible] - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto: che nel fallimento n. 17/94 di COMEC s.r.l. curatore avv. Francesco Majocco
il Giudice Delegato dott. Ugo [illegible] Crescentino ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23.06.1995 ore 09.10 dei seguenti beni.
Comune di Salerpero (TO) - via Franchem, 37
- porzione di fabbricato elevato ad un piano f.t. [illegible] superficie [illegible] commerciale di mq. 1770 circa adibito ad uso laboratorio artigianale e/o industriale con annessi locali ad uso ufficio e servizi ed area di terreno attigua di pertinenza esclusiva.
Prezzo base L. 578.400.000
Aumenti minimi L. 5.000[illegible]
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 20.06.1995, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore - Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare, via del Carmine, 12 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pietro Rolle

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 158/89 promossa da Mariano Isolani Maria contro ROMA Ubaldina e Gaetano dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 07.07.1995 alle ore 10.00 dei seguenti beni
LOTTO UNICO - In Carmagnola - via Racconigi n. 40, alloggio al 1° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, tinello, due camere da letto e ripostiglio
Prezzo base L. 92.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000. Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 640/89 promossa da Banca Sella S.p.A. - [illegible] di Risparmio di Vercelli contro: FILIPPI Luciana - ALBIHIERI Mario il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22.06.1995 alle ore 11.00 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
in Ventura Savoia - località [illegible], appezzamento di terreno della superficie catastale di mq. 2199, con entrostante fabbricato a vi[illegible] pure (i., oltre a pesa semiinterrato, ancora da ultimare del tutto.
Il terreno dispone di servitù attiva di passaggio.
Prezzo base L. 200.000.000. Aumenti minimi L. 2[illegible]
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

[illegible] DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DELLE ARMI DELLE MUNIZIONI [illegible] DEGLI [illegible]
Avviso di gara
Questa Direzione Generale ha in programma il rapporvigionamento di stazioni radio VHF/FCCM e relativo stazionale complementare
La procedura che si intende attuare è quella della TRATTATIVA PRIVATA con la Società EL-MER che possiede la privativa industriale e i disegni costruttivi
Eventuali informazioni sulla provvista potranno essere richieste a questa Direzione Generale, Via XX Settembre 123/A - 00187 ROMA - 8° [illegible] visione, tel. 06/47354707, dalle ore 8.30 alle ore 13.30, dal lunedì al venerdì entro 15 giorni dalla presente pubblicazione.
IL DIRETTORE GENERALE

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 158/89 promossa da Mariano Isolani Maria contro ROMA Ubaldina e Gaetano dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 07.07.1995 alle ore 10.00 dei seguenti beni
LOTTO UNICO - In Carmagnola - via Racconigi n. 40, alloggio al 1° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, tinello, due camere da letto e ripostiglio
Prezzo base L. 92.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000. Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita [illegible] immobili con incanto
Si rende noto [illegible] nella esecuzione immobiliare n. [illegible] promossa da S.p.A. Vallina Finanziamenti - Mirai Ottorino - All Factoring - Credito Fondiario - S.r.l. Finanform contro: [illegible] [illegible] il Giudice dell'Esecuzione dott. La Manna [illegible] disposto la vendita con incanto per il giorno 22.06.1995 alle ore 11.45 dei seguenti beni:
Lotto unico. In Alpignano - via Trana n. 3/b - appezzamento di terreno con entrostante fabbricato di civile [illegible] a due piani fuori terra oltre al piano interrato con[illegible] [illegible] [illegible] bine, lavanderia, [illegible] e bagno al piano interrato, salone, cucina, camera, bagno con altra [illegible] ordini comprendente tinello, camera, bagno e servizi al piano [illegible] nonché quattro camere, bagno e servizi al piano primo
Prezzo base L. [illegible]. Aumenti minimi L. 10.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% [illegible] [illegible] da [illegible] mano le ore [illegible] del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso [illegible] controllore»
L'aggiudicatario potrà profittare [illegible] Fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle [illegible] 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

BUSINESS
Per fare affari in Italia e all'estero For [illegible] business in Italy & Abroad
Antoine Riboud ▶ La mia DANONE
i veri affari con il franchising
Arquati, Coin, Croff, Divani & Divani, Edilnord, Ermenegildo Zegna, InSip, Manpower Duck, Stiffi, Standa, Valia...
Autobianchi ▶ Tutto sulle fidelity card
le migliori 50 opportunit
Audi i concessionari Rover
Un idea [illegible]iliardaria: aprire un Mc Donald s
q[illegible] futuro per BOLOGNA
focus sulla TOSCANA
Come investire 200 milioni

IL TERZO MERCATO

Banco di San Geminiano e San Prospero 131.700; Banca San Paolo di Brescia 3200; Cassa di Risparmio di Bologna 21500. Carnica 3080; Obbligazioni Popolare di Cremona 124 50; Ima 6800-7000; Tim Risparmio 1150.**WARRANT:** Cbm Plast 95 4; Cbm Plast 99 12; Necchi 95/99 165; Silir 200; Gemina 75-78.

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 426,40 (-0,074%); Bruxelles (Bel-20) 1442,45 (-0,37%); Francoforte (Dax) 2067,41 (-0,50%); Hong Kong (Hang Seng) 9316,17 (-0,13%); Londra (Ft-se 100) CHIUSO; Madrid (Generale) 293,59 (-0,60%); Parigi (Cac 40) 1927,82 (+0,46%); Sydney (Generale) 2013,80 (-0,49%); Tokyo (Nikkei) 15574,03 (-0,76%); Zurigo (Swiss Market) 2762,50 (+0,42%); New York (Dow Jones) CHIUSO

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-06-95	31	99,242	8,880
31-07-95	61	98,534	8,850
30-08-95	91	97,825	9,000
29-09-95	121	97,072	9,160
30-10-95	152	96,349	9,100
30-11-95	183	95,637	9,150
29-12-95	212	94,977	9,190
31-01-96	245	94,184	9,260
29-02-96	274	93,540	9,260
29-03-96	304	92,833	9,300
30-04-96	335	92,138	9,300
31-05-96	366	91,470	9,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,750	10,875
Call	11,000	11,250
T/N	10,875	11,000
S/N	10,875	11,000
1 Settim	10,750	10,875
2 Settim	10,750	10,875
1 mese	10,750	10,875
2 mesi	10,750	11,000
3 mesi	10,875	11,125
6 mesi	11,000	11,250
9 mesi	11,250	11,375
12 mesi	11,250	11,375

A cura dell'ufficio Banche San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	145.000 - 165.000
Sterlina (n.c.)	148.000 - 170.000
Sterlina (post 74)	147.000 - 166.000
Marengo it.	120.000 - 140.000
Marengo sv.	118.000 - 131.000
Marengo fr.	118.000 - 130.000
Marengo b.	118.000 - 129.000
Marengo a.	116.000 - 128.000
20 Marchi	148.000 - 167.000
10 $ Liberty	370.000 - 460.000
10 $ Indiano	525.000 - 630.000
20 $ Liberty	640.000 - 700.000
20 $ St.Gaudens	750.000 - 900.000
4 ducati Austria	300.000 - 390.000
100 corone Austria	620.000 - 645.000
100 pesos Cile	380.000 - 450.000
Krugerrand	635.000 - 780.000
50 pesos Messico	765.000 - 890.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente
Dollaro Usa	1644,77	1645,05
Ecu	2184,41	2188,07
Marco tedesco	1135,06	1138,13
[redacted]	336,66	336,80
Sterlina	2624,57	2645,86
Fiorino olandese	1058,53	1063,11
Franco belga	57,663	57,919
Peseta spagnola	13,542	13,584
Corona danese	300,37	304,41
Lira irlandese	2682,14	2709,59
Dracma	7,336	7,322
Escudo portoghese	11,246	11,316
Dollaro canadese	1202,22	1200,11
Yen	19,707	19,771
Franco svizzero	1433,75	1440,66
Scellino austriaco	164,54	169,27
Corona norvegese	264,61	266,90
Corona svedese	226,05	228,45
Marco finlandese	385,17	387,74
Dollaro australiano	1181,41	1185,47

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	Var.
Cr. Agr. Bresciano	n.t.	n.t.
Banca Pop. Comm. Industria	17700	-0,84
Banca Pop. Crema	67100	-0,59
Banca Pop. Cremona	11470	-1,56
Banca Pop. d'Emilia	102500	0,00
Banca Pop. Intra	11750	0,00
Banca Pop. Lodi	11480	-0,17
Banca Pop. Luino e Varese	17430	0,00
Banca Pop. Siracusa	14400	0,00
Banca Pop. Novara	8000	-0,12
Banca Pop. Sondrio	53300	+0,78
Terme di Bognanco	2,5	0,00
Calz. Varese	300	0,00
Italiana incendio e vita	17650	0,00
Banca Briantea	n.r.	n.r.
Banca Prov. Napoli	3430	0,88
Condotte Acqua	30	0,00
Creditwest	11452	0,17
Finance sud	7000	0,00
Ferrie	3700	0,00
Zerowatt	4950	0,00
Cibiemme	51	0,00
Ferrovie Nord Milano	1260	0,00
Ibs priv	940	0,00
Broggi Izar	1220	0,00
N Edificio	136	0,00
N Edifici risp	530	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzi sul venditore in $ per oncia (Ln per kg ... 31.103)

Mercato	29-05-1995	26-05-1995
Londra	385,50	386,50
Zurigo	385,50	385,50
Parigi	[redacted]	385,50
New York	387,75	[redacted]
Milano (L/g)	[redacted]	[redacted]
Hong Kong	381,85	381,65

OBBLIGAZIONI DEL 29-05-95

Titoli	Milano
Enel 85/95 Ind. 2	108 60
Enel 85/95 Ind. 3	110 40
Enel 86/01 IND	109 65
Enel 86/96 Ind. 2	107
Enel 85/99 Ind. 3	105 90
Enel 88/97 Ind. 2	108 75
Enel 90/01 Ind. 1	108 80
Enel 91/01 Ind. 1	108
Enel 91/03 Ind. II	103 85
Enel 92/00 Ind.	103 80
Enel 93/01 Ind. I	103 40
Eni 93/02 T.V.	99 80
ENEL 9,40% 93/03	98 60
IRI C 86/96 T.V.	100 45
[redacted] 95 T.V. II	99 75
IRI 88/95 7 V. II	100 10
IRI 91/01 T.V.	100 20
IRI 91/01 T.V. II	100
IRI 91/01 T.V. III	100 15
CCOP 8% 1975/2005	95
CCOP 9% 1978/2004	97 10
CCOP Autostr. 8% 78/94	n.r.
CCOP Autostr. 7% 70/95	94 25
AUTO-I.R.I. 83/00 1 V.	101 10
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	100 15
AZ. FF.SS. 86/98 TV	100 60
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100 10
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	100 50
AZ. FF.SS. 13% 90/96	102 65
AZ. FF.SS. 92/00 Ind	100 35
AZ.FF.SS. 94/02 TV	99
AZ.FF.SS. 8,85% 94/00	91 65
Anas 84/00 Ind.	107 95
Efim 86/95 Ind.	[redacted]
BEI 87/95 TV	n.r.
B. Paolo c.f. 5%	100 50
S. Paolo c.f. 8%	89
S. Paolo c.f. 6% Conc	89 60
B. Paolo c.f. 8%	90 50
B. Paolo c.f. 9%	98 30
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	89 70
S. Paolo o.p. 6%	86 50
S. Paolo o.p. 7%	89 50
Olivetti 94/01 TV	97 05
Parmalat 94-99 TV	95 70
Montedison 1KD 92/00	94 50
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 6%	139 60
Banca Pop. Milano 8%	125 40
Cem. Merone 6,50%	118 70
Cent. B.A.M. 6,50% 95	128 20
Centr. Saffa cv. 8,75% 96	98 75
Centr. Saffa n. 8,75% 96	98 50
CIGA 9% 88/95	107 70
Cred. Fond. 94/01 6,5%	129 50
Magneti Marelli 6% 87/95	97 50
Mediob.-Allianz 4% 93/99	120 60
Med. Cir 7% 88/98	114 25
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	93 80
Mediob. Italmob. 6% 88/99	94 75
Med. Pirelli S.C. 6,5% 86/96	114
Mediob. Unicem 5,50% CV	92 95
Mediob. Unicem 5,50% CV	[redacted]
Med. Unicem 7% 86/99	97 50
Olivetti 7,50%	172
Pirelli S.p.A. 5% CV	92 80
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	110 70
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/5/95	n.r.
C.C.T. 1/5/95 em. '90	n.r.
C.C.T. 1/6/95	100 04
C.C.T. 1/7/95	99 75
C.C.T. 1/7/95 em. '90	99 84
C.C.T. 1/8/95	99 78
C.C.T. 1/9/95	99 88
C.C.T. 1/9/95 em. '90	99 75
C.C.T. 1/10/95	99 77
C.C.T. 1/11/95	[redacted]
C.C.T. 1/12/95	99 90
C.C.T. 1/1/96	100
C.C.T. 1/3/96	100 02
C.C.T. 1/4/96	100 02
C.C.T. 1/5/96	100 08
C.C.T. 1/6/96	101 30
C.C.T. 1/7/96	100 05
C.C.T. 1/8/96	99 84
C.C.T. 1/9/96	99 87
C.C.T. 1/10/96	99 73
C.C.T. 1/11/96	99 80
C.C.T. 1/12/96	99 85
C.C.T. 1/1/97	99 90
C.C.T. 1/2/97	99 75
C.C.T. 18/2/97	99 85
C.C.T. 1/3/97	99 71
C.C.T. 1/4/97	99 70
C.C.T. 1/5/97	100 40
C.C.T. 1/6/97	101 03
C.C.T. 1/7/97	100 07
C.C.T. 1/8/97	99 83
C.C.T. 1/9/97	99 80
C.C.T. 1/3/98	100 20
C.C.T. 1/4/98	100 38
C.C.T. 1/5/98	100 44
C.C.T. 1/6/98	100 08
C.C.T. 1/7/98	100 41
C.C.T. 1/8/98	100 17
C.C.T. 1/9/98	100 14
C.C.T. 1/10/98	100 15
C.C.T. 1/11/98	100 25
C.C.T. 1/12/98	100 04
C.C.T. 1/1/99	100 75
C.C.T. 1/2/99	100 06
C.C.T. 1/3/99	100 15
C.C.T. 1/4/99	100 15
C.C.T. 1/5/99	100 85
C.C.T. 1/6/99	100 54
C.C.T. 1/8/99	100 05
C.C.T. 1/11/99	100 38
C.C.T. 1/1/00	100 97
C.C.T. 1/2/00	100 15
C.C.T. 1/3/00	100 67
C.C.T. 1/5/00	100 25
C.C.T. 1/6/00	100 57
C.C.T. 1/8/00	100 03
C.C.T. 1/10/00	99 90
C.C.T. 1/1/01	98 78
C.C.T. 1/4/01	97 88
B.T.P. 12% 1/10/95	99 58
B.T.P. 12% 1/1/96	100 10
B.T.P. 12,50% 1/1/96	100 20
B.T.P. 12,50% 1/3/96	100 13
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100 05
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100 10
B.T.P. 11% 1/6/96	99 67
B.T.P. 12% 1/6/96	100 76
B.T.P. 10% 1/8/96	98 80
B.T.P. 12% 1/9/96	100 15
B.T.P. 12% 1/11/96	100 65
B.T.P. 8,50% 1/1/97	95 59
B.T.P. 12% 1/1/97	100 21
B.T.P. 8,50% 1/4/97	95 40
B.T.P. 12% 1/5/97	100 50
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	102 14
B.T.P. 12,50% 1/6/97	101 50
B.T.P. 12,50% 1/11/97	101 81
B.T.P. 12% 1/1/98	100 70
B.T.P. 12,50% 1/1/98	101 40
B.T.P. 11,50% 1/3/98	100
B.T.P. 12,50% 1/3/98	101 70
B.T.P. 11% 1/6/98	99 43
B.T.P. 12% 20/6/98	100 82
B.T.P. 10% 1/6/98	98 01
B.T.P. 12% 1/9/99	100 60
B.T.P. 9% 1/10/99	93 01
B.T.P. 12% 1/7/00	100 79
B.T.P. 8,50% 1/4/99	93 05
B.T.P. 12% 1/4/00	100 80
B.T.P. 12,50% 1/3/01	101 80
B.T.P. 12% 1/9/01	100 15
B.T.P. 12% 1/1/02	99 80
B.T.P. 12% 1/5/02	100 75
B.T.P. 12% 1/9/02	99 81
B.T.P. 12% 1/1/03	99 85
B.T.P. 11,50% 1/3/03	97 64
B.T.P. 10% 1/5/03	89 50
B.T.P. 9% 1/10/03	83 39
B.T.P. 8,50% 1/4/04	80 79
B.T.P. 8% 1/1/23	72 58
C.T.O. 10,25% 1/12/95	99 90
C.T.O. 12,50% 1/6/95	99 80
C.T.O. 12,50% 18/6/95	99 95
C.T.O. 12,50% 19/7/95	99 94
C.T.O. 12,50% 16/8/95	100 10
[redacted]	100 10
C.T.O. 12,50% 19/10/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100 49
C.T.O. 12,50% 18/12/95	100 52
C.T.O. 12,50% 17/1/96	100
C.T.O. 12,50% 16/2/96	100 51
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100 85
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100 88
C.T.O. 12,50% 19/9/96	100 95
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101 20
C.T.O. 12,50% 19/1/97	101 25
C.T.O. 12,50% 17/4/97	101 65
C.T.O. 12% 19/6/97	100 50
C.T.O. 12% 18/9/97	100 74
C.T.O. 12% 20/1/98	100 55
C.T.O. 12% 19/5/98	101 20

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	26-05	25-05
Adriatic Agric	N.P.	20233
Adriatic Americ	N.P.	19276
Adriatic Europe	N.P.	19233
Adriatic Far East	N.P.	13182
Adriatic global	N.P.	17066
Agrifuturo	18556	18630
America	17042	17236
America 2000	18094	18123
Amerigo Vespucci	15953	15905
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-05-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino	Diff. Lire	Compenso medio pond.	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
A Abeille	74000	—	73200	70000	76800	n.r.
Acq. De Ferrari o.	5250	+50	5882	5080	5958	n.r.
Acq. De Ferrari r.	1845	-4	2115	1825	2259	[redacted]
Acq. Nicolay	3640	—	n.r.	3640	5700	n.r.
Acqua Marcia	276	—	235	276	276	n.r.
Aedes	10023	—	13875	9880	17480	n.r.
Aedes risp.	4750	-72	7030	4750	9405	1000
Alleanza Ass.	18428	-114	17800	15280	17886	23000
Alleanza Ass. risp.	14336	-92	14800	13281	15622	1000
Ausiliare	9060	-92	10500	9788	11518	n.r.
Autostrade To-Mi	9050	+63	11980	9514	10676	1500
Autostrade Pri p.	2085	-1	2710	1958	2290	235000
B Bastogi Irbs	80	—	95	81	111	400000
B.ca Agr. Mantovana	121223	-257	n.r.	115414	125493	3000
Banca A. Milanese	9350	—	10358	8531	10866	5000
Banca Carige	10595	+55	n.r.	10500	10861	5500
B. Comm. Ital. ord.	3606	-25	4030	3189	4412	4371000
Banca Mercantile	9493	+83	9050	7700	11063	11000
Banca Toscana	3565	+34	3720	3256	4257	157500
Bayer	335000	—	353330	331700	427000	n.r.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

GIRO: UNA TAPPA CONTRO IL FUMO

I corridori del Giro d'Italia (lo svizzero Rominger nella foto) gareggeranno domani con stampato sulla maglietta ■ divieto di fumare e ■ simbolo della giornata mondiale senza tabacco. Nell'ambito della stessa iniziativa, a Napoli e Lecce sono in programma due maratone ■ fumo».

■ DURAIN VINCE IL MIDI LIBRE

PERPIGNANO. Miguel Indurain (foto) ha vinto il Giro del Midi Libre davanti ai francesi Virenque e Laurent. Nella sesta e ultima tappa, una cronometro disputata su tracciato urbano di 17,500 chilometri, si è imposto il britannico Chris Boardman che ha preceduto di 6" il campione spagnolo.

OGGI IN TV

12,30	**Rugby.** Coppa del Mondo Samoa-Argentina	Tele + 2	
12,40	Studio sport	Italia 1	
13,30	Tmc sport	Tmc	
14,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia	■1	
15,25	**Tennis tavolo.** Top 12	Raitre	
15,35	**Moto.** Mondiale superbike. G. P. Gran Bretagna	Raitre	
15,40	**Vela.** Campionati italiani	Raitre	
15,55	**Calcio.** Da Roma: Camp. it. ■ Municipali	Raitre	
16,10	**Canoa.** Da Ivrea: Camp. it. discesa	Raitre	
16,30	**Hockey.** Nhl, semifinali West	Tele + 2	
17,00	Studio tappa	Italia 1	
18,10	Sportsera	Raidue	
18,30	Tmc sport	Tmc	
19,50	Studio sport	Italia 1	
19,50	Giro di sera	Raitre	
20,00	**Rugby.** Scozia-Tonga	Tele + 2	
20,15	Tg 5 Lo sport	Raidue	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
21,30	**Rugby.** Samoa-Argentina (r.)	Tele + 2	
23,00	**Tennis.** Da Parigi: Roland Garros	Tele + 2	
23,30	L'appello del martedì	■lia 1	
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc	
0,30	Italia 1 Sport	Italia 1	
0,40	**Tennis.** Da Parigi: Roland Garros (ripresa)	Tmc	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 30 Maggio 1995 ■■

Nel giorno dell'investitura il presidente dell'Inter esce allo scoperto

Moratti: caro Baggio, t'aspetto

«Sono già d'accordo con Umberto Agnelli»

Massimo Moratti (a sinistra) si aspetta dalla Juve uno sconto sul parametro di Baggio che è di 21 miliardi. Calisto Tanzi, patron del Parma, vuole riformare in Emilia ■ coppia dei Baggio

MILANO. «Sono già d'accordo ■■ Umberto Agnelli. La Juve tifa Inter. Possiamo chiudere in tempi brevi. Adesso dipende tutto da lui». Il giorno dell'incoronazione, scandita da ■ di applausi, Massimo Moratti si regala - ufficialmente - Robi Baggio: il Menzza degli Anni ■■. Sempre che il Codino accetti di varcare questo tormentato Rubicone ■■ tre miliardi (netti) a stagione.

Mai, fra virgolette, Moratti si era spinto così avanti, così in alto. Per farlo, sceglie l'assemblea generale che ne ratifica la nomina a 18° presidente dell'Inter, ed elegge i membri del nuovo Consiglio d'amministrazione: diciotto in tutto. Fra i quali: una ■■■ nata di parenti, il nipote Angelo, il fratello Natalino, ■ cognato Manoli Marcou, l'immancabile Visconti di Modrone, il «pirelliano» Tronchetti Provera, Prisco, Facchetti ■ mister Amaro Giuliani. Detto che il capitale sociale pa■■ dagli attuali ■■ miliardi interamente sottoscritti a 80, ■ che Fraizzoli ■ ■■■ proclamato presidente onorario alla Boniperti, premesso tutto ciò, ■■■ al busillis. Baggio. Se accetta, la nuova Inter, «che deve imitare Ajax ■ Barcellona nel produrre giovani ■ nel gestirsi fuori della follia», ruoterà intorno ■ suo estro. «E' ancora sotto choc - spiega Moratti - perché ■■ ■ aspettava un simile trattamento da parte della Juve». Che, in pratica, l'ha scaricato. Il giorno fatidico dovrebbe essere il 12 giugno: «Per quella data, insiste the president, mi auguro che sciolga le ultime riserve. Il mio sì c'è già, ed è un sì totale».

Obiezione, vostro onore: Baggio preferirebbe ■ Milan. Moratti ha ■■■ scatto: «Non vuol venire? Soltanto l'idea mi offende. E poi ■ ■■ risulta che da piccolo tifasse proprio per l'Inter. Spero che ■■ abbia cambiato idea». Obiezione bis: e ■ ginocchio? «A posto. I tifosi ■ fidino. Ne rispondo io». Il pontefice Massimo gioca ■ carte scoperte, «non è stata ■ Juve a offrirmelo, ma io a cercarlo, non appena venuto a conoscenza dei ■■■ problemi».

L'Inter si aspetta un congruo sconto sul parametro, che è di 21 miliardi: almeno cinque o sei. Nell'affare, non ■ prevista «merce» a conguaglio. Né Bia, ■■ tantomeno Berti. Anche perché, Moratti dixit, «la Juve ha già preso "quei tre" (Lombardo, Jugovic ■ Vierchowod)». Baggio, dunque. «Testimonial» del nuovo corso, con tanti saluti a Borgkamp, la grande scommessa (persa) di Pellegrini. Si tratta, ora, di sistemare l'olandese, ■■■ feribilmente all'estero, ■ di ricavarne il massimo in lire. Arsenal, Psg e Barcellona ne attendo■■ il «cadavere». «Dovunque vada, sorride Moratti, farà bene. Al di là di tutto, resta un fuoriclas■■ ■■ confermarlo, ■ questo punto, sarebbe esclusivamente un atto di fiducia e di fede».

Dopo il rigore fallito a Marassi, Dennis è sotto choc non meno del Codino: «Ho passato i tre secondi più brutti della mia vita. Non capivo più nulla. Volevo uscire. Il futuro? Il mio contratto scade nel '96. La situazione non è chiara. Ho letto di Baggio, ma ribadisco che vorrei restare».

Prende corpo, intanto, l'Inter della rinascita e, Moratti lo spera ardentemente, della Coppa Uefa. Un'Inter da rifondare in ogni settore, parola di presidente. A tutt'oggi gli acquisti sono tre: Ganz dell'Atalanta, gli argentini Zanetti, centrocampista del Banfield, e Rambert, attac■■■ dell'Independiente, entrambi nazionali. Riciclato Jonk al Psv Eindhoven, in ■■■ di sistemare Pancev ■ Shalimov, verrà sacrificato anche Sosa, che Bianchi considera «tatticamente ingestibile». Nel ■■■ figurano sempre Ince (Manchester United), Fresi (Salernitana), Bigica (Bari) ■ Milanese (Cremonese).

Capitolo allenatore. Moratti non rinnega l'Ottavio, ma lo rimpinza di messaggi provocatori: «Nel calcio vince chi ■■■ di più». Detto fatto. Dall'Udinese è in arrivo Claudio Bordon, «torturatore» atletico della tribù dei Pincolini e dei Ventrone.

Nino Sormani

LA NUOVA INTER?

Allenatore: Ottavio BIANCHI

Ma Robi preferisce Parma

Tanzi lo vuole affiancare a Zola

TORINO. La Juve tifa Inter, ha detto Massimo Moratti a proposito dell'acquisto di Baggio. Ma per chi tifa il Codino? Non per ■■ soluzione che accontenti la dirigenza bianconera. Niente Inter, dunque. Piuttosto il Parma. Con Calisto Tanzi c'è una trattativa molto ben avviata e che potrebbe subire una svolta decisi■ ■■■ 24 ore prima del colloquio tra il giocatore ■ Moggi: da Parma aspettano la risposta positiva ■ Baggio per intavolare un discorso con la Juventus sul ■ sconto del parametro ■ ■■■cludere l'operazione. Questa è la novità di giornata.

Gli emiliani avrebbero acquistato ■ fantasista juventino già nel febbraio del '93 se Boniperti ■■■ scelto Bergkamp. ■■ ora la presenza di Zola sembrava troncare qualsiasi prospettiva: l'uno è il doppione dell'altro, metterli insieme significa ■■■ dannarli a pestarsi i piedi poggio di quanto ■■■ nella Juve ■■ Moeller e il Codino. Il Parma tuttavia non è spaventato ■■ questo obbrobrio tattico. Per lanciare la sfida alla Signora, Scala pensa a un attacco con una punta centrale (certa Batistuta) e i due Fenomeni in appoggio. Un tridente alla parmigiana, senza il lavoro di Vialli ■ Rovanelli però. Non vorremmo esse■■ ■■ centrocampisti costretti ■ supportare una squadra simile.

Tutte le riserve cadono, comunque di fronte alla volontà ■ Tanzi. I dirigenti emiliani hanno contattato Baggio non appena hanno capito che la Juve era veramente decisa ■ lasciarlo anda■■. Divin Codino sperava ■■■ in un ripensamento bianconero dal momento che vorrebbe disputare la Coppa dei Campioni: giovedì però la situazione ■ precipitata, il colloquio con Umber■■ Agnelli ha deluso il fantasista. Baggio ha capito che ■ Juve ■■■ si sarebbe smossa di un millimetro, anzi ha intuito che la società preferirebbe vederlo partire. «Se vuole metto una buona parola con Morattis», avrebbe detto il dottor Umberto seguendo una strategia che privilegia il club nerazzurro, ■■■ il quale i rapporti ■■■ ottimi. Così il Codino ■■ è considerato sul mercato e ha pensato al Parma che gli dà garanzie immediate più dell'Inter: ■ trova una squadra già fatta, a Milano, come ha ammesso ■■ratti, c'è molto da rifare.

Insomma Baggio proprio non vuole andare all'Inter. Un po' per calcolo e un po' per ripicca perché alla Juve non farà piacere vederlo accusato nel club che più ■ tutti le ha contrastato il passo in questa stagione. A Parma, il Codino diventa un pericolo più immediato. E anche nei confronti dei tifosi, che già minacciano ritorsioni nella campagna abbonamenti. Giraudo ■ Bettega potrebbero trovarsi in difficoltà: se l'operazione BaggioDue è stata digerita nel tempo le si è rivelata positiva nonostante i gol decisivi subiti proprio dal centrocampista), ■ trasferimento di BaggioUno avrebbe un impatto molto diverso. La Juve comunque è pronta a sfidare le critiche. «La nostra posizione la conoscete e rimane quella», dicono in società dove aggiungono che non accetteranno contropartite tecniche: «L'indennizzo va pagato in soldi, soltanto in soldi», aggiungono.

Tanzi insomma dovrà sborsare tra i sedici e venti miliardi. Se fallirà, diventerà più probabile la partenza del Codino per ■ Giappone ■■■ la prospettiva ■ tornare in Italia con un parametro ridottissimo. Ma è la scelta estrema: di più improbabile c'è soltanto che resti a Torino. Ai tifo■ bianconeri ■■■ resterà che la sua fascia di capitano: ■■ giovedì la troveranno come gadget nella ■■■ che la Juve lancia per i suoi fans più giovani. Non ■ molto, per consolarsi.

Marco Ansaldo

Maradona?

La Juve dice «No, grazie»

■■■ Maradona? No, grazie. Non c'è spazio per i sogni di Dieguito: non venne alla Juve quando aveva vent'anni e si diceva che il ■■■ cognome assomigliasse ■ una bestemmia: non verrà neppure, trentacinquenne, a chiudervi la carriera.

«In Italia tornerei solo per giocare in Coppa dei Campioni con la Juventus», aveva dichiarato l'argentino durante ■■■ visita ai box Ferrari durante il G. P. di Montecarlo. L'idea, per quanto affascinante, ■■■ verrà tradotta in pratica. Proprio ■■ l'argentino ha confermato che da settembre, quando gli scadrà la squalifica, si trasferirà al Santos in Brasile, per poter lavorare al fianco di Pelé.

«Non credo che volesse rientrare nel nostro calcio - ha detto Bettega -. Maradona è stato immenso, però è almeno un anno che ha chiuso con il calcio; dopo il Mondiale non ha più fatto niente. Perciò il discorso per la Juve sarebbe stato assolutamente impraticabile. Diego poteva venire a Torino prima ancora di finire al Barcellona. Sono passati 15 anni: chissà, se fosse venuto da ■■ magari sarebbe ancora qui». Neppure l'idea di un contratto a gettone ha reso appetibile l'operazione.

«E quanto sarebbe questo gettone? - ironizza Bettega -. E poi non si può giocare ■■■ partite ogni tanto, in Coppa dei Campioni. Significherebbe dover lavorare sei volte tanto durante la settimana per tenersi in forma. Lo ripeto, Diego ave■■■ voglia di scherzare».

In effetti la Juve ha ben altri progetti che non riportare al calcio un campione ormai finito (nonostante le buone prestazio■■ al Mondiale, fino alla squalifica per doping). L'obiettivo ri■■■ ■ trio della Samp: Vierchowod, Lombardo e Jugovic, più il romanista Carboni che all'Olimpico ha disputato una partita molto positiva. Entro la settimana dovrebbe essere comunicata anche la destinazione di Jarni, che il buon finale di stagione non ha salvato. Intanto il 3-0 subito a Roma non ha lasciato strascichi. L'obiettivo rimane la Coppa Italia dopo il congedo dal campionato con il Cagliari. Per l'occasione ci sarà un servizio d'ordine rigoroso per impedire ai tifosi di invadere il campo, dopo i danni provocati due domeniche fa. (r. s.)

I PRIMI ITALIANI ■■■

Insieme al pivot di Treviso anche Esposito (Filodoro) fa il grande salto

Due esploratori nel basket Usa

Scelta coraggiosa: Rusconi va a Phoenix

Stefano Rusconi in Arizona guadagnerà ■ milioni di dollari. La Benetton non è riuscita a trattenerlo e nemmeno un'offerta Buckler l'ha fermato

Spruzzata d'azzurro nella Nba. Phoenix, Arizona, e Toronto, Canada, accoglieranno dalla prossima stagione due italiani: ■■fano Rusconi ■■ Enzo Esposito giocheranno nella Lega professionistica americana, primi prodotti del nostro basket a compie■■ il grande salto, all'arrivare là dove sognano i ragazzini quando prendono per la prima volta in ■■■ ■■ pallone a spicchi.

I Phoenix Suns, una delle più celebri squadre Nba, quella di Barkley e Kevin Johnson, per ■ ragazzone razza Piave cresciuto a Varese; i Toronto Raptors, ■■■ nuova franchigia, per lo scugnizzo casertano. Contratto triennale garantito, ingaggio ric■■: oltre 2 milioni di dollari (3,5 miliardi) per ■■■ni, qualcosa meno per Esposito. Ma i soldi, a questo punto, sono l'ultima ■■sa per usare le loro parole.

Esposito aveva già preso la ■■■ decisione ■■ tempo, Rusconi l'ha ufficializzata ieri a Treviso, la città che è stata sua negli ultimi quattro anni, quelli che gli hanno consentito di crescere fi■■ all'esplosione di questa stagione, fino a far diventare reale un interessamento che, nel '90, quando ■■■ scelto nel «draft» Nba, sembrava folcloristico.

Il campionato italiano perde due protagonisti, le due società di appartenenza, Benetton Treviso e Filodoro Bologna, perdono un capitale e, quantomeno, lo immobilizzano in attesa di un possibile - quando? come? - ritorno dei due giocatori sulla scena italiana. Rusconi, quattro anni fa, quando passò da Varese a Treviso, era stato valutato poco meno ■ 20 miliardi, record inattaccabile per il basket italiano. Esposito, pur con un mercato che nella sua globalità si ■ fortemente ridimensionato e pur tenendo conto che il ruolo di guardia è meno valutato di quello del «lunghi», aveva una quotazione di tutto rilievo. Benetton e Filodoro ■■■ state prese in contropiede, convinte, forse, che l'interessamento americano facesse parte di un battage pubblicitario utile un po' a tutti. Così l'offerta «concreta» di Treviso per ■ rinnovo del contratto è arrivata solo qualche giorno fa, come Rusconi ha sottolineato ieri. E a nulla ■ valso l'inserimento in extremis della Buckler che avrebbe dato alla Benetton soldi e un giocatore e all'azzurro un contratto da favola. Grazie, ma ho deciso in piena autonomia: questo il concetto di Rusconi.

Così per Esposito si parlava ancora ■ un trasferimento a Vа■■■ nella trattativa per portare Paolo Conti in maglia Filodoro (e si ■■■■ di un ultimo tentati■■ per convincerlo a questa ■■luzione, attraverso adeguata contropartita). Invece Phoenix e Toronto facevano sul serio, secondo i criteri manageriali della ■■■. Rusconi ed Esposito probabilmente non sposteranno gli equilibri nelle loro squadre americane, ma ■■■ club Nba non vive solo di quello che c'è ■■ campo; ■■ fons la novità di ■■■ pivot bianco italiano fa comodo. Questione d'immagine. Idem per i Raptors. Franchigia, che ■■ affaccia nella Nba, ha bisogno di portare al basket quanta più gente possibile: Esposito può essere un'arma per incidere nella comunità italiana ■■ Toronto.

Cosa potranno fare nella Lega pro questi due «esploratori» del nostro basket? Per il momento c'è ■■■ora un po' di scetticismo. Le meteore tipo Glouchkov ■■■ possono essere dimenticate. Ma non si possono dimenticare neppure i Divac, i Radja, i Marchulanis, diventati punti ■■ forza dei loro club. Rusconi è convinto delle sue possibilità, certo dovrà riciclarsi come mentalità, essere il giocatore dell'ultima stagione, non quello delle tre precedenti. Esposito ■■ coraggio e incoscienza ne ha da vendere. L'ha dimostrato riemergendo da un infortunio che, nel '91, sembrava destinato a troncargli la carriera.

Il campionato perde due primattori, la Nazionale può guadagnare qualcosa. Un'esperienza nella Nba conta parecchio. Non è bastato forse il pro Schrempf per far lievitare la Germania?

Gabriele Tacchini

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

AI COLLEZIONISTI DI EMOZIONI.

[redacted] E FULL SIZE [redacted] DI S[redacted]

È una nuova, emozionante collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare anche chi, quando si parla di automobili, crede di sapere già tutto.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, Astra Climatic rivela subito una personalità così forte che continua sempre a crescere. E pensare che è già la più venduta tra tutte le wagon.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: i modernissimi propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, i brillanti 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV si affiancano alle vincenti motorizzazioni 1.4i. La scelta sarà comunque appassionante.

Modello	Motore	Velocità	Cons. medio l/100 km
Freebay Climatic	1.4i 82 CV	170	7,4
Club Climatic	1.4i 82 CV	170	7,4
Club e Sport Climatic	1.6i 16V 100 CV	[redacted]	7,3
Club e Sport Climatic	1.8i 16V 115 CV	195	8,1

ASTRA [redacted] CLIMATIC: a partire da lire [redacted] chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T. Prezzo speciale, bloccato fino alla consegna, offerto dai Concessionari Opel.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel. Adesso, poi, l'emozione cresce ancora con l'Opel full size airbag di serie su tutte le Astra: ben 67 litri di sicurezza, tanto di più rispetto ai comuni Eurobag. E le doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicurezza con pretensionatore, la cellula rinforzata dell'abitacolo rispondono a tutti i desideri di comfort sempre unito alla massima tranquillità.

Emoziona per la scelta. Generalmente le meraviglie costano, ma Opel Astra SW è una splendida eccezione: spaziando liberamente dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, i Concessionari Opel vi offrono la scelta più ricca e vasta a prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più un fenomeno.

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

La sicurezza di un contratto d'acquisto su misura, il nuovo "Assistito Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna. L'affidabilità dell'Opel Assistenza Premium Network Internazionale "Nobis Opel", ovvero la più conveniente formula d'acquisto.

OPEL

Due vicende tormentate agitano il calcio che domenica emetterà gli ultimi verdetti

IL CASO

ALTA TENSIONE ALLA [illegible]

Sensi lo licenzia parlando in tivù «Qui comando io e non lo voglio più» Replica con giallo

Luigi Agnolin è [illegible] chiamato alla Roma un anno fa da Sensi per sostituire Moggi. I primi scontri 8 mesi fa sul [illegible] Aldair

IL FALLIMENTO

RETROCESSIONE E [illegible]

I tifosi accusano «Siamo in serie [illegible] per il Totonero o perché si voleva deprezzare il club»

Il grave infortunio [illegible] Kolyvanov è una delle cause della caduta [illegible] Foggia. Sono: Manconi, capro espiatorio della retrocessione

Agnolin, non è un affare assumere gli arbitri

UN licenziamento via etere: siamo al top dell'eleganza. La giurisprudenza calcistica si arricchisce di un nuovo caso [illegible] esplorare (facile ipotizzare risvolti legali). E il mondo dello sport espone in vetrina un'altra storia di vita così suggestiva, dai contorni un po' meschini e tanto grotteschi, che sembra mutuata da una commedia di Goldoni. Niente di nuovo, [illegible] assuefatti a vicende di ogni specie. Ma la fine del rapporto tra Franco Sensi, padre-padrone della Roma, e il suo mancato braccio destro, l'ex arbitro internazionale Gigi Agnolin, è un fumettone amaro, ricco di retro-[illegible]. Va oltre il caso circoscritto dalla cronaca: è la [illegible] tornasole di un andazzo nefasto.

Il divorzio era nell'aria da tempo. Domenica sera Sensi l'ha ufficializzato in modo non proprio garbato, intervenendo in diretta ad un programma [illegible] Teleroma 56. Nemmeno la premura di scegliere un'emittente nazionale. «Non vedo Agnolin e non gli parlo da 4 mesi - ha detto -. Non viene più a raccontarmi nemmeno la "vispa Teresa"; e non è il direttore generale, come pensano tutti: è solo un coordinatore dei servizi della società. Tra noi due non s'è creato legame dall'inizio, il principio della rottura è stato a Torino». Flash back. Ravanelli approfittò di un «assist» involontario del povero guardalinee Manfredini (crocefisso oltre i demeriti) su rimessa laterale [illegible] Aldair, e filò [illegible] battere Cervone. La «colpa» di Agnolin, in quella circostanza, fu di non assecondare la linea politica decisa da Sensi, che scatenò una battaglia alle istituzioni, fino a chiedere (inutilmente) la ripetizione della gara. L'uomo di Bassano aveva invece accettato serenamente la casualità dell'episodio, rifiutando assurde distrologie e stucchevoli guerre sante.

Ancora Sensi, sempre via etere: «O Agnolin diventa presidente e vado via io, o continuo a comandare e se ne va lui. Se glie l'ho detto? No, non ci parliamo. Però lo immaginerà. Ha un contratto fino all'aprile '95, sorgerà [illegible] problema economico, [illegible] troverà l'intesa. In fondo [illegible] spiace, perché ha un carattere particolare ma la professionalità e il rigore morale di Agnolin non si discutono. L'avevo ingaggiato per coprire il vuoto lasciato [illegible] Moggi».

Manca, per ora, la versione dell'ex grande arbitro, che si è rifugiato [illegible] a Bassano del Grappa e attende l'evolversi degli eventi. «Mercoledì dovrebbe essere in ufficio», dice la sua segretaria a Trigoria. Prima che il licenziamento via etere sia perfezionato, in sostanza, occorre risolvere i «dettagli economici». E la guerra del grano si affiancherà alla lunga guerra dei nervi che domina, in questo fumettone calcistico all'italiana. C'è [illegible] anche [illegible] giallo, luri, alimentato dall'Ansa. I computer dell'agenzia hanno diramato nel pomeriggio una replica feroce attribuita proprio ad Agnolin («Sensi è un arrogante, ha aspettato la qualificazione Uefa per scaricarmi. Non condividevo certi suoi rapporti con i tifosi, cercava un capro espiatorio»). Ma è arrivata anche la smentita da Bassano: «Non sono frasi mie, non ho rilasciato dichiarazioni, tantomeno quelle attribuitemi. Prima [illegible] commentare, io ne parlerò [illegible] Sensi». Si parleranno, finalmente?

Alla radice, [illegible] problema è chiaro. E qui [illegible] risvolti subliminali della vicenda. Le società hanno un rapporto sempre più difficile con gli arbitri. Li temono e li blandiscono, contemporaneamente. Diffidano di loro, li guardano con sospetto, eppure si prodigano in [illegible] di circostanza e in piccole (o grandi, chi ha più coraggio?) cortesie. Salvo poi esplodere in violente polemiche quando le cose vanno male. Casarin sta cercando di abbattere questo pericoloso muro di ipocrisia: impresa titanica. Agnolin era il «terrore» delle società. Non ha mai accettato nessuna forma di compromesso, mai chiesto favori. Ha sempre «bastonato» tutti, con equità. Chi meglio di lui, dunque, avrebbe potuto ottenere qualche privilegio dai colleghi di oggi? Può essere questo il ragionamento che ha portato l'imprenditore Sensi a chiamare «pugno di ferro» Agnolin alla Roma, appena un anno fa. Invece, nient[illegible] lavori. [illegible], [illegible] non bastasse, lui voleva fare il dirigente per davvero. Non lo specchiotto per [illegible] allodole. Come non detto.

Piero Bianco

Lussu bis

Richiamato dal Brescia

BRESCIA. Sarà di nuovo Mircea Lucescu l'allenatore del Brescia in serie B. Il tecnico romeno ha deciso [illegible] accettare l'offerta di Corioni fidandosi della promessa presidenziale che verrà allestita una squadra in grado di lottare p[illegible] l'immediato ritorno in A. Il tecnico romeno è al Brescia da quattro stagioni, dopo [illegible] seconda giornata del ritorno era [illegible] esonerato e da allora le rondinelle hanno perduto 14 volte di seguito stabilendo il nuovo record di sconfitte consecutive.

Intanto, il Piacenza ha [illegible] duto al Verona [illegible] centravanti De Vitis: [illegible] quattro stagioni in grigiorosso, De Vitis ha 31 anni, in A ha segnato una sola volta.

Foggia, addio alla A tra veleni e sospetti

FOGGIA CONSUMATO il rito della retrocessione che aspettava solo la conferma dalla matematica, Foggia si interroga sul suo futuro. La società vale venticinque miliardi, ne ha cinque di debito con la Banca Mediterranea. Ogni anno spende [illegible] quindici miliardi per la gestione, sistemando i conti con la scoperta di nuovi talenti subito rivenduti alle grandi. Vissuti anni di gloria, con il crack del gruppo Casillo il Foggia [illegible] è [illegible] mano alla Caripuglia, una banca, ha per presidente l'avvocato Pelosi e Giuseppe Pavone come direttore sportivo.

[illegible] retrocedere fa male, il dolore diventa insopportabile per i tifosi quando la squadra fa sognare l'Uefa nel girone di andata (24 punti) [illegible] cade in [illegible] conquistando solo 9 punti nelle successive sedici partite. L'infortunio di Kolyvanov non basta per spiegare [illegible] tracollo. Probabilmente la caduta [illegible] Casillo in gennaio ha aperto la falla che qualche mese dopo porterà a fondo la barca pugliese.

Plateale la contestazione dei fans foggiani nei confronti del portiere Mancini. Un idolo fino a pochi mesi fa e l'altro giorno tanto bersagliato [illegible] arance e bottiglie da impedire per alcuni minuti la ripresa del gioco. In febbraio-marzo [illegible] società rossonera aveva denunciato strani comportamenti dei giocatori, cene con la vecchia dirigenza, chiedendo l'intervento dell'ufficio indagini. Pronta la risposta dei giocatori che ribadivano il massimo impegno. Con l'allenatore Catuzzi schierato al loro fianco. [illegible] il rendimento della squadra non è migliorato. E Catuzzi, perseguitato dai risultati negativi, ha cercato di difendersi dicendo che in fin dei conti salvare il Foggia [illegible] impresa troppo grande, questa squadra senza Roy, Chamot, Seno [illegible] Stroppa (incassati dieci miliardi) miracoli non poteva farne. Forse sarebbe stato meglio [illegible] l'allenatore se [illegible] fosse accorto nel giugno scorso, quando si stava allestendo la nuova rosa.

Perché oggi se vai a chiedere ai tifosi [illegible] mai [illegible] retrocesso, ottieni sempre due risposte: Totonero o manovra per deprezzare la società. A favore di chi? Acquirenti in giro non [illegible] ne vedono, ma [illegible] la società perdesse valore, [illegible] continuasse a perdere anche [illegible] [illegible] sarebbe tutt[illegible] la città [illegible] invocare il ritorno di Casillo, dice [illegible] l'ultrà. E' una storia da fantascienza, eppure da non sottovalutare perché i supertifosi [illegible] volte indovinano. Ma sarebbe una storia davvero triste per il Foggia.

Torniamo alla squadra. Nessuno è incedibile, la [illegible] società [illegible] pronta a ripartire da zero. Nuovo allenatore, Delio Rossi, [illegible] alla Salernitana: si aspetta una risposta alla fine del campionato di B. Manca [illegible] [illegible] firma per Di Biagio alla Roma (7 miliardi più il giovane della Primavera Lupini, un incasso che garantisce il futuro), mentre Milan e Sampdoria sono interessati a Padalino. In scadenza di contratto Mancini (che dovrebbe portare in cassa circa due miliardi), Caini, Nicoli, Biagioni, Mandelli e Cappellini. Sono [illegible] contratto Kolyvanov, Bresciani, Bianchini, Di Bari, Sciacca, Brunner, Giacobbo, Marazzina, De Vincenzo e Parisi. L'obiettivo è ripartire dall'attacco, Kolyvanov in testa, trovare due nuovi laterali e dare una sistemata al centrocampo. Sono riusciti tanti miracoli per la [illegible] A, non dovrebbe essere impossibile farne per la B.

Dice Pavone: «La nostra politica non cambia, scoprire [illegible] valorizzare giocatori sconosciuti. Vogliamo tornare nella massima serie, senza fare false promesse, senza illudere. Ci proveremo. L'impegno è di indovinare la [illegible] nidiata e riaprire un ciclo. Il Foggia è sempre stato una provinciale [illegible] serie A e una buona squadra in B. Si [illegible] chiuso [illegible] bel periodo, inutile fa[illegible] drammi. L'era Casillo [illegible] finita come finì quella dei presidenti Fesce e Rosarosa che pure portarono il Foggia nella massima serie. Nella retrocessione non c'è vergogna, vergogna sarebbe stato il fallimento. Ai tifosi garantiamo il nostro lavoro e [illegible] bilancio limpido, cosa indispensabile nel [illegible] di oggi, sorvegliato speciale dai magistrati».

Piero Serantoni

Arriva il bomber

Al Milan è festa per Weah

MILANO. George Weah, ex centravanti [illegible] Paris Saint Germain, vestirà oggi la sua prima maglia rossonera. Il giocatore liberiano naturalizzato francese, sarà presentato ufficialmente dal Milan nella sede [illegible] via Turati, alle [illegible] 14. All'incontro saranno presenti l'amministratore delegato del Milan, Adriano Galliani, e il direttore sportivo Ariedo Braida.

Il bomber è [illegible] dalla tifoseria. Da quando [illegible] fuoriclasse olandese Marco Van Ba[illegible] si è gravemente infortunato, Capello non ha più avuto un centravanti potente e tecnicamente valido. Le caratteristiche del ventinovenne Weah corrispondono alle esigenze.

Il Milan, intanto, [illegible] ha confermato la notizia, [illegible] nota in Giappone dal «The Tokio Shimbun», secondo la quale Daniele Massaro avrebbe raggiunto un accordo biennale, per un ingaggio di 1,2 milioni di dollari [illegible] stagione, con la squadra dello Shikizu S-Pulse, militante nella lega professionistica giapponese con progetti ambiziosi.

Il giornale precisa che l'attaccante italiano, il cui contratto con [illegible] Milan scadrà il [illegible] giugno prossimo, si metterà [illegible] disposizione della nuova società dal 1° luglio. «Massaro - precisa [illegible] l'ufficio stampa rossonero - è, al momento, un tesserato del Milan a tutti gli effetti».

Infine, tutta la squadra era ieri a Bologna per le nozze di Sebastiano Rossi [illegible] Cristiana.

In edicola giovedì

«Forza Juve» prima rivista per i giovani

TORINO. Sarà in edicola [illegible] giovedì «Forza Juve», nuova rivista ufficiale della società bianconera dedicata ai ragazzi fino ai quindici anni. Si tratta di un quindicinale con 64 pagine a colori, avrà 50 mila copie di tiratu[illegible] e costerà 3500 lire. «Forza Juve» è l'ultimo nato della produzione editoriale dei club, che viene ad aggiungersi ad Hurrà Juventus, «Juventus immagine [illegible] storia» [illegible] al videomagazine.

La realizzazione del periodico [illegible] stata affidata [illegible] Roy Zinsenheim, che curerà anche la nuova veste grafica [illegible] Hurrà, che ha oggi una tiratura [illegible] 80 mila copie. [illegible] primo numero [illegible] pubblicazione, i baby tifosi troveranno i poster di Vialli e Ravanelli e [illegible] prima puntata del fu[illegible] «Alex», ispirato [illegible] giovane talento Del Piero, e [illegible] omaggio la [illegible] di capitano di Baggio. Poi la rubrica della posta (apre Vialli) e altre iniziative particolarmente adatte per il pubblico più giovane.

«Forza Juve» è la prima rivista [illegible] calcio espressamente dedicata ai giovanissimi. [f. ver.]

Genoa in emergenza

L'Olanda vuole Van't Schip [illegible] kappaò

GENOVA. Il Genoa pensa allo spareggio col Padova: per arrivare al match-salvezza deve però battere il Toro e sperare nel successo dell'Inter sui veneti. Ma il Genoa perde pezzi. Il ct olandese Hiddink ha convocato Van't Schip per la gara di mercoledì [illegible] con la Bielorussia e l'ala deve raggiungere la squadra domenica mattina. Difficile che sia accolta [illegible] richiesta fatta alla Federolandese per un permesso di qualche ora. Va meglio a Skuhravy, convocato per Boemia-Lussemburgo. Il ct Uhrin gli permetterà di lasciare l'Italia subito dopo la gara col Toro. Un aereo privato consentirà a Tomas [illegible] rientrare mercoledì notte. Poi ci sono la squalifica di Francesconi [illegible] Bortolazzi e il problema-portiere. A Padova, Micillo ha [illegible] aggravato lo stiramento (è indisponibile) però è recuperabile Spagnulo. [illegible] dice che Spinelli abbia telefonato (cautelativamente) a Tacconi per tenersi pronto.

Il fantasista ghanese Ayew Abedi Pelé compirà 31 anni a novembre: alla prima esperienza nel campionato italiano ha realizzato 10 reti

Il granata più amato, soddisfatto della sua prima stagione in Italia, si proietta nel futuro

Pelé: se Calleri vuole, firmo fino al '98

«Dò 8 a me e al Toro, e l'anno prossimo faremo meglio»

TORINO. E' lui il granata dell'anno. L'oro del Toro. Polè ha infatti conquistato il cuore della città che ha colore granata. Per celebrarlo ci vorrebbe un'antologia piena zeppa di aggettivi. Arrivò in punta di piedi l'estate scorsa, con quel sorriso un po' triste e un po' timido. Non promise nulla se non «grande impegno». E chiese soltanto un po' di tempo, un paio di mesi almeno, ai tifosi: «Vedrete, [illegible] conquisterò». Detto e fatto. Perfino a suon di gol, dieci non sono pochi alla prima apparizione in Italia.

Il destino di Abedì è legato alle sorti del Toro fino al '98, «però mi piacerebbe piantare le radici qui un altro paio di stagioni - ammette sgranando gli occhi dolci -. Non ho parlato con monsieur Calleri. Se lui è contento di me, non aspetterò un secondo ad allungare il contratto. Amo il Toro, ora è la mia vita». Anche se al presidente piace (per ragioni di bilancio, ovviamente), rimpatriare la squadra sempre ai limiti [illegible] rivoluzione? Un [illegible] divertito precede la replica: «Calleri è intelligente intenditore. Sa quel che fa, è difficile che sbagli mossa. Starà a noi adattarci ad un'eventuale realtà nuova di zecca. Ma non sarebbe un problema».

«Longo e Bernardini i gioielli; [illegible] quanto è bravo quel Falcone»

Toro salvo da domenica, evviva. Resta però la [illegible] [illegible] squadra che fa miracoli in modo quasi capriccioso: parte male, si riprende alla grande, poi si sgonfia. Infine l'arrivederci festoso di domenica. Che voto dà a se stesso e al Toro? «Otto a entrambi. Sono soddisfatto per aver dato molto alla prima esperienza nel più [illegible] campionato del mondo. Sarà difficile ripetermi. Tutti [illegible] conoscono [illegible] mi aspetteranno col fucile puntato. Ma io sarò mentalmente più forte. Sugli alti e bassi del collettivo, una teoria vale l'altra».

No azzardi una, signor Polè. «Qualcuno avrà sentito incerto il futuro, altri saranno stati disturbati dalle voci di mercato. L'anno prossimo sarà meglio prendere le misure per tempo [illegible] calendario e [illegible] arrivare [illegible] penultima giornata con qualche tremore addosso. Aveva ragione Sonetti ad andare su tutte le furie. Il Toro è una bella realtà, che talvolta si è un po' rovinato l'immagine. Forse per ragioni psicologiche. Ci siamo complicati la vita mentalmente. Vedrò di dare anch'io [illegible] mio contributo perché ciò non si ripeta. Lo stesso ho pagato, nel finale, la fatica. Non sono mica una macchina!».

Ancora sul futuro. I tifosi stanno già [illegible] fiato sospeso e gli occhi spalancati [illegible] attesa della sua prodezze. Che [illegible] promette? «Anche stavolta niente promesse, [illegible] lascio ai marinai. Preferisco il silenzio e i fatti. Cercherò di migliorarmi per migliorare [illegible] Toro. [illegible] magari respirare aria d'Europa. Sono nelle mani [illegible] Allah. Lo stimolo maggiore mi viene dai tifosi, [illegible] ho [illegible] visto attorno a me e alla squadra tanto calore e colore, e [illegible] così grande affetto. Incredibile. Ecco [illegible] punto, dobbiamo ripagarli migliorandoci globalmente. Alla squadra [illegible] manca molto, ci [illegible] ottimi ragazzi [illegible] giovani molto promettenti».

Ad esempio? Polè stringe le labbra, vorrebbe cucirsele poi attacca. Serio: «Mi piacciono Longo e Bernardini, faranno strada, hanno già personalità da vendere. Ma non dimentichiamo Cristallini, Pessotto [illegible] Scienza, Multegliati e quel grande difensore che [illegible] Falcone». Con delicatissimo senso della discrezione, Abedì ha lasciato fuori gli stranieri e gente navigata, [illegible] Silenzi oppure Rizzitelli, «che io so molto legato a Calleri, per cui sarà sicuramente con noi [illegible] prossimo anno. Non è facile trovare [illegible] come lui sul mercato».

Finalino col naso in casa d'altri e poi il commiato di prammatica. Baggio è sulla bocca di tutti per via del probabilissimo divorzio [illegible] dalla Juve. L'asso ghanese confessa di «stimare tanto Roberto. Uno come lui, come Savicevic e Zola, vorrebbero averlo tutte le squadre. [illegible] contano sulle dita giocatori come lui. Chi lo acquista, fa un salto di qualità». E' ora [illegible] vacanze... «Calma, prima chiudiamo il campionato dignitosamente. Poi penseremo alle ferie. Andrò in Ghana. Mi aspettano [illegible] tanti». Au revoir, Abedì.

Angelo Caroli

MA E' GIUSTO DIRIGERE DUE SQUADRE?

Dopo la dura polemica tra Alesi e Brundle per i sorpassi

La F1 senza «par condicio»

Ora la Fia vuol usare le telecamere

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Domenica non si sono più incontrati. Martin Brundle è andato al Gala di palazzo Grimaldi, mentre Alesi ha preferito passare la serata con la bella fidanzata Kumiko e alcuni amici. Ma l'ira del francese era già sbollita, dopo l'incidente in gara. Anche se Jean rimane convinto che il pilota inglese si comportò sempre nei suoi confronti con eccessiva durezza. La Ferrari stessa comunque ha smorzato i toni della polemica nei confronti della Ligier. Ci sono già altri motivi di tensione in F1.

Jean Todt, responsabile della gestione sportiva, rientrato a Maranello non ha risparmiato le critiche a Brundle, ma ha gettato acqua sul fuoco per quanto riguarda i sospetti nei confronti della scuderia di proprietà di Flavio Briatore «Quanto è avvenuto ha detto Todt - fa parte delle corse, in particolare quando la pista è come quella di Montecarlo. Mi dispiace che la bella gara di Alesi sia stata conclusa per colpa di un pilota sul punto di essere doppiato che, invece di guidare al limite, avrebbe dovuto rispettare le bandiere blu già da tempo esposte, lasciandolo passare. Oltretutto questo pilota non è nuovo a simili comportamenti che non hanno assolutamente niente che fare con la responsabilità del team. In ogni caso, invece di pensare a inutili polemiche, guardiamo col massimo impegno al prossimo Gran Premio del Canada, fra due settimane».

Il caso della Ligier tuttavia fa discutere. Nei tifosi della Ferrari c'è la convinzione, espressa con telefonate e lettere, che in effetti il comportamento di Brundle e Panis non sia cristallino. «Sono due bravi piloti, molto determinati - si sostiene - ma quando arriva Schumacher si fanno da parte come due agnellini. Nel caso di tentativi di sorpasso della Ferrari, invece, vediamo proprio rosso. E accelerano al massimo». A conforto di questa tesi un dato. Brundle domenica ha fatto il suo giro più veloce esattamente nel momento in cui Alesi è arrivato alle sue spalle. Casuale?

La situazione da quando Briatore ha comprato la Ligier è certamente complicata. Il manager italiano dirige la Benetton e nello stesso tempo guida le sorti della scuderia francese. Sarebbe come se nel campionato di calcio Silvio Berlusconi fosse il proprietario di Milan e Torino. Gli incontri diretti fra le due squadre potrebbero dare adito a sospetti, così come l'intensità e la qualità dell'impegno dei giocatori in situazioni particolari. Non esiste - a nostra conoscenza - nessun altro caso di campionati professionistici di alto livello nei quali ci siano due o più team con lo stesso proprietario. Perché verrebbe a cadere la «par condicio».

All'inizio della stagione c'è stato un tentativo portato avanti da Ron Dennis della McLaren per evitare una situazione del genere. Ma sul piano formale il problema esiste, perché Briatore, che ha comperato la Ligier, nella Benetton è un dipendente. Semmai è questione morale.

Diverso invece il discorso per quanto riguarda i sorpassi e i doppiaggi. Da molti anni ormai i piloti non rispettano le bandiere blu che, secondo il regolamento, imporrebbero a chi va più piano di facilitare la manovra di chi lotta per le prime posizioni. Ma poiché i commissari sportivi e la federazione non hanno mai distribuito punizioni, molti corridori fingono di non vedere, sapendo di poterla fare franca.

Cesare Fiorio, ex ds della Ferrari e attuale direttore sportivo della Ligier aveva presentato alla Fia nel 1991 una proposta che non era stata accettata. «Avevo chiesto - racconta Fiorio - di cambiare le norme. Si potevano trovare due soluzioni. La prima era quella di usare le bandiere blu solo per i doppiaggi e non per i normali sorpassi, durante i quali i piloti hanno diritto di difendersi con i denti, nel limite della correttezza. L'altra ipotesi era quella di usare due bandiere di colori differenti a seconda della manovra in atto. Mi era stato risposto che la proposta era interessante ma che i commissari erano abituati da troppo tempo a agire in una certa maniera per poter cambiare le regole. Avrebbe creato della confusione».

L'esperto manager torinese è tornato alla carica una ventina di giorni fa. «Pochi se ne accorgono - dice Fiorio - ma anche noi abbiamo avuto nel nostro piccolo lo stesso problema della Ferrari. Ho parlato nuovamente con le autorità sportive e pare che questa volta vogliano decise a fare qualcosa». Sembra che grazie alle telecamere ormai applicate su tutte le vetture la direzione corsa potrà valutare di volta in volta il comportamento dei piloti, penalizzando chi effettuerà inutili manovre ostruzionistiche. Ma - onestamente - saranno provvedimenti difficili da applicare che non mancheranno di suscitare altre polemiche.

Cristiano Chiavegato

FERRARI-LIGIER

I tre episodi discussi

Tre episodi hanno coinvolto Ferrari e Ligier nel 1995.
1. 10 aprile, G. P. d'Argentina. Alesi viene bloccato per due giri da Panis doppiato e perde circa 8". Arriverà secondo a poco più di 4" da Hill.
2. 14 maggio, G. P. di Spagna. Alesi è 2ª posizione, rompe il motore. Il francese accusa Brundle, doppiato, di averlo tenuto dietro per due giri.
3. 28 maggio, G. P. di Monaco. Alesi secondo. Rimane per 2 giri dietro a Brundle, due volte doppiato. L'inglese è in testa coda e il pilota della Ferrari finisce contro i guard-rails per evitare la collisione.

INDIANAPOLIS

C'è un Villeneuve sul podio

INDIANAPOLIS. Jacques Villeneuve, figlio del celebre Gilles, il pilota della Ferrari morto tragicamente nell'82, esulta dopo la vittoria nella 79ª edizione della 500 Miglia. Jacques, 24 anni, è il più giovane pilota ad aver vinto la classica americana. Lo scorso anno, al suo esordio, si era piazzato 2º. Gara costellata di incidenti, il più grave dei quali ha visto coinvolti Stan Fox (ricoverato in gravi condizioni), Eddie Cheever e Lyn St. James, unica donna al via.

L'americano Andre Agassi ha impiegato soltanto un'ora e 35' per eliminare dal torneo di Parigi il tedesco Karsten Braasch

Primo show dell'americano a Parigi dove tre italiani (Farina, Pozzi e Caratti) sono già eliminati

Agassi: con mio Sampras non può vincere

Ma ammette: «Devo dirmelo spesso, altrimenti è la disfatta»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Conciato così, il popolo del Roland Garros non l'aveva ancora visto. Il nuovo Agassi. Capelli a zero, incipiente orecchio, bermudoni da spiaggia, calze e scarpette nere. A Parigi erano abituati alla coda di cavallo, ai calzoncini di jeans, alle magliette colorate. Il vecchio Agassi. Adesso non lo trattano più come un giovane rockettaro, le urla isteriche delle ragazze e tutto il resto, ma come un grande virtuoso della racchetta. Finalmente. «Quando si è tagliato i capelli, sua madre ha capito di aver perso il suo bebè» ha detto il padre Mike spiegando la metamorfosi del suo talentuoso e un po' insofferente ragazzo.

«E' capitato tutto dopo l'infortunio al polso: ho dubitato di tutto, del mio rapporto col padre, del mio futuro. Sono cristiano dall'età di 7 anni ma mi bastava pregare: poi ho capito che potevo essere davvero qualcuno nel tennis e ho scelto la mia strada» ha detto Agassi. Non ha aggiunto di essere stato in cura da uno psicologo per otto mesi, ma queste sono veramente faccende private. Poco prima di Natale, nella cucina della casa di Brooke Shields a Manhattan, Andre è fatto tagliare la chioma. Esigenze pubblicitarie, nuovo look, ha detto qualcuno. Oppure, più semplicemente, un espediente per ritardare la caduta dei capelli. Ma per altri, e forse costoro hanno ragione, si è trattato di un taglio con il passato: il ragazzino è diventato uomo e da allora, guarda caso, il bravo giocatore è diventato campione.

Andre Agassi, numero 1 al mondo, non ha mai vinto il Roland Garros. E' stato battuto due volte in finale, nel '90 e nel '91, e questo di Parigi è l'unico dello Slam che manca alla sua ricca collezione. Si riuscirà ad arrivare in fondo, ad alzare la coppa del vincitore, sarà il primo americano dopo Don Budge (1938) a mettere in bacheca tutti e quattro i tornei dello Slam. Anche Sampras è nella stessa situazione. Gran lotta, Muster e Bruguera permettendo. «Pete possiede colpi micidiali, un gioco di gambe incredibile. Ma io sono superiore a lui su tutte le superfici, non solo sulla terra: del resto, se non mi convinco di questo, è diffatta assicurata». Agassi ha imparato la lezione dalla vecchia volpe di Brad Gilbert, il suo allenatore, uno che, parole di Andre, non dice mai al suo celebre allievo come deve giocare, ma come deve pensare.

Andre Agassi, ieri pomeriggio sul campo centrale, il cuore del Roland Garros, per la verità non ha avuto bisogno di pensare molto. Il match contro il tedesco Karsten Braasch, che ha buffo movimento di servizio e altrettanto buffi occhialoni da motociclista, è durato tre set facili facili. Un'ora e 35' di passerella. «Mi sono divertito e ho preso confidenza col campo» ha detto alla fine: una giornata tranquilla, fra gli applausi del pubblico del Roland Garros.

La stessa cosa, purtroppo, non si può dire degli italiani. Quattro in campo, tre fuori dal torneo. Nathalie Baudone, sempre vezzosa malgrado una vistosa fascia elastica, è risalita a fatica ma con pieno merito da una buca profonda. Ha vinto al terzo set, dopo stata presa a pallate nel primo, contro la quindicenne francese Amelie Mauresmo, qualificata, numero 252, dopo aver buttato alle ortiche un match point nel tie break del terzo set. Caratti, spiace girare il coltello nella piaga, così collezionato la tredicesima sconfitta consecutiva, la dodicesima uscita di seguito al primo turno. L'australiano nato a Bucarest è parso davvero modesto: che altro aggiungere?

Carlo Coscia

TUTTI AL 4º SET

Singolare maschile: (1º turno): Agassi-Braasch 6-1, 6-4, 6-4; Clavet-Pozzi 6-2, 6-3, 4-6, 6-3; Krajicek-Sinner 6-4, 6-3, 6-3; Kafelnikov-Siemerink 6-1, 6-2, 6-7 (3-7), 6-3; Wheaton-Haarhuis 6-3, 4-6, 6-4, 6-4; Wilander-Rostagno 7-5, 7-5, 6-4; Ferreira-Roux 6-4, 6-4, 7-5; Courier-Tarango 6-4, 6-3, 6-3; Gustafsson-Prinosil 5-7, 6-1, 6-2, 6-1; Forget-Kowalski 6-4, 6-7, 6-7 (8-10), 6-2, 6-4; C. Costa-Yzaga 4-6, 6-1, 6-2, 6-2; Muster-Solves 3-6, 6-4, 6-2, 6-1; A. Costa-Renzenbrink 6-3, 6-4, 6-0; Ille-Caratti 3-6, 2-6, 7-6 (8-6), 6-2, 6-4; Medvedev-Vitoux 6-2, 6-1, 6-1.
Singolare femminile (1º turno): Sanchez-Park 6-1, 6-0; Graf-Gorrochategui 6-1, 7-5; Sabatini-Bobkova 6-2, 6-0; Baudone-Mauresmo 1-6, 6-3, 6-1; Fendick-Farina 6-4, 6-3.

Ovunque vogliate arrivare, arrivateci meglio.

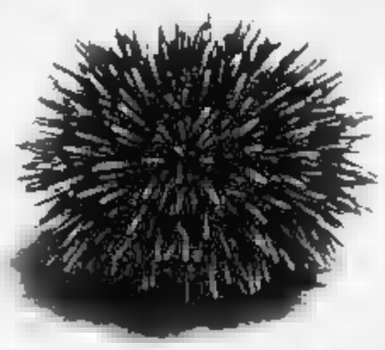
Agevolazioni tariffarie. Viaggiate spendendo meno. Con la Carta Verde, la Carta d'Argento, la Tessera di Autorizzazione, il Biglietto Comitiva e quello Chilometrico.

Validità del biglietto. Dal maggio, il biglietto ferroviario durerà due mesi dal giorno dell'acquisto e avrà validità oraria dal momento della convalida.

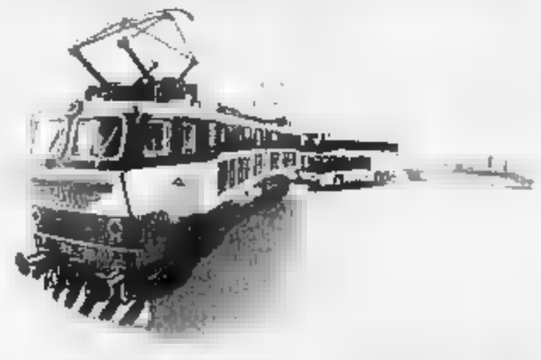
Cadenzamento estivo. Con l'entrata in vigore dell'orario estivo, gli Intercity partiranno e arriveranno ogni giorno a intervalli fissi: ogni ora, o ogni due.

Più collegamenti. Quest'estate, girare per lo stivale sarà più facile grazie ai numerosi collegamenti offerti dai nuovi Pendolini ETR 460 e dai Pendolini ETR 450.

Ristorazione. Se al momento dell'acquisto del biglietto prenotate e pagate il pasto, riceverete uno sconto del 10% circa sui prezzi della ristorazione.



Milano al mare. Se abitate a Milano, quest'estate potrete passare un week-end a Viareggio, Pisa o Grosseto senza problemi di traffico. Basta prendere il treno.



Roma-Isole. Quest'estate, per andare da Roma a Capri, Ischia, Procida, Positano e Sorrento potrete prendere treno, pullman e nave con un biglietto solo.

FERROVIE DELLO STATO

Lombardi retrocesso, vince Citterio; rubata la super-bici della Maglia rosa

Lo svizzero al test del cronometro

Rominger vuol chiudere i conti

TREVIGLIO
DAL NOSTRO INVIATO

A fianco dello stabilimento della mitica Bianchi, uno sprint da antologia brigantesca esaurisce la sedicesima tappa del Giro. Ultimi duecento metri. Manzoni alza, alla Cipollini, la mano dal manubrio per togliersi di torno Lombardi; il Lombardi lo prende alla transenna. Manzoni finisce con la ruota sul piedino dello sbarramento e cade, succede un disastro. Resta fortunatamente in sella. Squalificati e retrocessi tutti e due. La vittoria si trasferisce dalla maglia di Lombardi a quella di Citterio.

Il meglio del resto. Salvatasi in Italia, dall'Umbria alle Puglie, dalla Campania al Trentino, la bicicletta al titanio di Rominger, valore sessanta milioni, è stata sottratta con destrezza al suo illustre e legittimo proprietario nella limpida e ordinata notte svizzera di Lonzerhaide. Che i connazionali della Maglia non avessero in simpatia il dominatore del Giro, era noto. Ma che addirittura gli fregassero il preziosissimo attrezzo del mestiere, non l'avrebbe immaginato nessuno.

Con la bici di riserva, Toni va a spasso dall'ingrata patria a Treviglio, per 224 chilometri. Sul Julierpass, un'aspra montagna lì, lontanissima dallo striscione, soltanto per ammirarne le sode strutture, avanzano Munoz, Davy, Frattini, Elli e Puttini. Escono in caccia Chiesa, Molinari e Gomez. Si stacca Manzoni e Piccoli, la maglia de degli scalatori, deamicisianamente a passare per primo in vetta per attendere e incoraggiare il compagno. La sorte lo premia facendolo cadere. Escoriazioni multiple. I fuggitivi hanno un gran bel vantaggio, ma non gli basta. I tira velocisti (ritirati Cipollini, Minali, Svorada e Capiot rimangono i comprimari dell'acrobazia) si svegliano. Addio Frattini e soci.

Tre minuti e quattordici secondi dividono Ugrumov e Rominger; quindici secondi dividono il lettone da Berzin. La cronometro di oggi è anomala in tutto, non rientra nella categoria delle crono da passo e rientra neppure in quella delle cronoscalate. Ci due salite, una a metà strada, l'altra che porta all'arrivo ma, a differenza di quanto al Sestriere e l'altr'anno al Bocco, c'è anche la discesa. Il Giro chiude tra cinque giorni, Ugrumov e Berzin non hanno tempo da perdere. Lungo i 43 chilometri del percorso getteranno i loro dadi proponendosi di uccorciare, prima dell'Agnello e dell'Izoard, le distanze dalla Maglia. Rominger, specialista della materia, cercherà a sua volta di aggiungere ai tre minuti e spiccioli che già possiede, quel tanto che gli consenta di affrontare le ultime montagne una solida di protezione. E a proposito di ultime montagne, si annuncia per domani nei pressi di Cuneo un blocco stradale di protesta da parte degli alluvionati. Benché non ci sia ancora un comunicato ufficiale, la direzione del Giro d'Italia è sicura di giungere ad un accordo che dissipi i dimostranti.

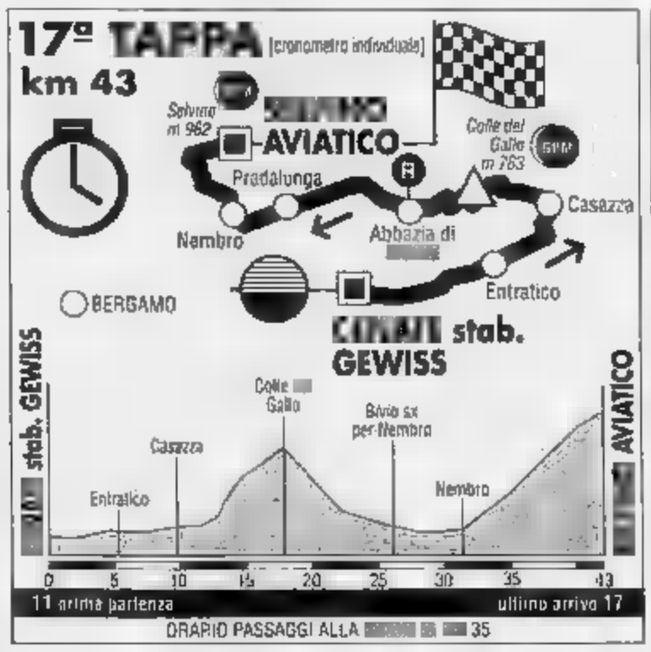
Rominger non è un dissipatore di energie, può darsi che stamani non stipuli un patto col dolore; ma ci tenga a battere la coppia che per larga parte del Giro s'è limitata a mungergli le ruote, non c'è dubbio.

Berzin non è in condizione di lusso, però non è neppure il titubante d'inizio corsa; Ugrumov si sta avvicinando alla forma migliore. Il tracciato è buono per esaltare le straordinarie qualità grimpeur del lettone. La classe di Evgeni è tale consentirgli, in un periodo non sfolgorante, l'impresa. Stasera, dunque, sapremo se il Giro lascia ancora aperto uno spiraglio di speranza agli antagonisti dello svizzero.

Un esamino delle cronometro precedenti. Nella Foligno-Assisi di 19 chilometri, Rominger rifilò 55" a Berzin e 1'08" a Ugrumov. Nella Talese Terme-Maddaloni, 42 chilometri, pedalando senza spremersi troppo, Rominger Berzin e Ugrumov di 1' 24". Per ottenere quel risultato, Piotr ridusse a un: si sarebbe giocato le coronarie pur cedere al compagno di squadra. Tracciati diversi, va bene, ma restano il fattore attitudine e determinato tipo di gara e particolare non indifferente: Rominger è in salita, in compagnia e da solo, non meno potente che sul piano.

Non volendo aggravare il malanno muscolare di cui soffre, Fondriest ha rinunciato a prendere il via ieri mattina. Partito molta fiducia nei suoi giovani Casagrande e Rebellin, il Giro elegge, dopo sedici tappe, il suo portabandiera italiano in Chiappucci. Gli agognati ricambi del ciclismo italiano per il momento latitano. Bisogna riconoscerlo: l'amore che Chiappucci di sé gli serve per ritirarsi alla prima o alla centesima delusione. Merita, il vecchio guerriero, una cronoscalata da applausi.

Gianni Romeo



FONDRIEST RITIRATO

Ordine d'arrivo: 1. Citterio, 234 chilometri in 44'44", media 40,727 orari, abbuono 12"; 2. Pagnin, abb. 8"; 3. Bramati abb. 4"; 4. Martinello; 5. Simon (Fra); 6. Sorensen (Dan); 7. Fidanza; 8. Lafis (Svi); 9. Villa; 10. Kappes (Ger). Tutti i migliori con il tempo di Citterio

Classifica generale: 1. Rominger; 2. Ugrumov a 3'14"; 3. Berzin a 3'29"; 4. Chiappucci a 5'25"; 5. Rincon a 6'13"; 6. Imbodon a 7'16"; 7. Totschnig a 7'38"; 8. Tonkov a 8'04"; 9. Zaina a 8'59"; 10. Casagrande a 9'34"; 11. Madouas a 10'52; 12. Cenghialta 11'37"; 13. Buenahora a 13'32"; 14. Lanfranchi a 14'50"; 15. Cattai a 15'13".

Ritiro: Fondriest ha rinunciato a prendere il via ieri mattina da Lenzerheide. Era al 34° posto della classifica, con un ritardo di 47'46" dalla Maglia rosa Rominger.

Oggi: diciassettesima tappa, da Cenate a Selvino Aviatico. E' una cronometro individuale, la terza e ultima del Giro, con un'arrampicata valida per il Gran Premio della Montagna nella parte centrale e arrivo in salita (a lato la cartina). I favoriti è ancora Rominger. I suoi avversari più pericolosi dovrebbero Berzin e Ugrumov: anche Chiappucci, su tracciato del genere, ha la possibilità di ben figurare.

Lombardi, a sinistra, e Citterio, che si era piazzato terzo

SPORT FLASH

Calcio: proposte contro la violenza

BRESCIA. A 10 anni dalla tragedia dell'Heysel, il Centro Studi e Ricerche sulla Polizia ha avanzato una serie di proposte, illustrate ieri in un incontro a Brescia, per arginare il fenomeno della violenza negli stadi. Era presente anche Idris, uno dei conduttori di «Quelli che il calcio» su Rai 3.

Tifoso carioca ucciso con un colpo di fucile

RIO DE JANEIRO. Un tifoso brasiliano è stato ucciso sabato scorso con un colpo di fucile, sparato da un punto fuori dello stadio, mentre assisteva alla partita Fluminense e Bangu nello stadio Maracanà. Si chiamava Carlos dos Santos Fernandes, aveva 21 anni e morto mentre lo stavano trasportando in ospedale.

Rugby: con gli inglesi l'Italia cambia squadra

DURBAN. Marcello Cuttitta, Bonomi, Favaro, Ravazzolo e Chiocchinato fuori, un paio di spostamenti, linea di trequarti nuova. Questa è la rivoluzione attuata da Coste per il difficile incontro di domani contro l'Inghilterra dopo la batosta contro le Western Samoa che vanno in campo contro i Pumas argentini.

Audience in Germania pugilato batte calcio

BONN. Il pugilato a fare audience in Germania, portando al calcio il primato assoluto. Un esempio? L'incontro tra il tedesco Henry Maske, campione mondiale in carica dei pesi mediomassimi Ibf e il suo sfidante italo-tedesco Hocchigiani, svoltosi sabato sera a Dortmund, è stato seguito in diretta da ben 12,9 milioni di telespettatori, cioè quasi il doppio dei 7,6 milioni che hanno visto Borussia Dortmund-Borussia Moenchengladbach.

Rosi: «Andrò sul ring fino a quarant'anni»

PERUGIA. Gianfranco Rosi il 4 agosto compirà 38 anni. sembra deciso a continuare a combattere fino a 40. «Il mio fisico è integro, la volontà di fare sacrifici è intatta: perché dovrei smettere?», ha detto a quasi due settimane di distanza dal durissimo match con Phillips, che gli ha consentito di diventare campione del mondo dei superwelters versione Wbo.

IL CASO

Per denunciare i gravi ritardi del dopo-alluvione

Giro, minaccia di blocco Stamane vertice a Cuneo

CUNEO. La corsa rosa come «cassa di risonanza» per denunciare i gravi ritardi del dopo alluvione. Sulla tappa che domani arriva al Santuario di Vicoforte incombe la minaccia una clamorosa protesta dei sindaci della Valle Tanaro (una fra le più colpite dal disastro 4 e 6 novembre). Potrebbero limitarsi a far leggere un comunicato in tv e a porre striscioni sulle transenne. Ma nel caso più estremo pronti a bloccare la corsa. Una decisione sui termini della contestazione sarà presa stamane in verticonferenza alla prefettura di Cuneo.

«Principale obiettivo della protesta è di dare un segnale forte all'Anas», dice Marco Albarello, che presiede il Comitato delle statale 28, l'arteria che ha subito i maggiori sconvolgimenti dall'inondazione del Tanaro. «In due chilometri e mezzo ci sono nove frane - aggiunge Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea -. Abbiamo ricevuto proposte blande, soluzioni quasi da ridere. Siamo stanchi di parole da parte dell'Anas. Vogliamo i fatti». E, in attesa di un intervento altrui, quelli della «statale 28» domani decisi a farsi valere. [l. t.]

NUOVA ROVER 620 SDi.
ANCHE IL DIESEL HA VOGLIA DI EMOZIONI.

Per scoprire che il diesel, dovete prima raggiungerla. Ma non sarà facile, perché la Nuova Rover 620 SDi può vantare il miglior motore diesel turbodiesel che oggi possiate incontrare. 4 cilindri a iniezione diretta con pompa a controllo elettronico e intercooler.

L'unico diesel capace di offrirvi l'emozione di 105 CV di potenza.

L'unico in grado di portarvi da 0 a 100 km/h in 11,6 secondi e a una velocità massima di 185 km/h. Insuperabile nei consumi (18,2 km con un litro a 120 km/h) e nel rispetto dell'ambiente, grazie al suo catalizzatore e alla valvola EGR per il ricircolo dei gas di scarico.

E inoltre, tutto il comfort, la classe e il piacere di guida che fanno della gamma Rover un mondo a parte, dove la tecnologia diventa emozione. Adesso provate a raggiungerla, da 6 concessionari Rover.

Modello	Vel. Max.	Prezzo*
Rover 620 SDi	185 Km/h	39.800.000
Rover 620	195 Km/h	39.133.000
Rover 620 Si	200 Km/h	42.917.000
Rover 620 Si Limited	200 Km/h	44.500.000
Rover 620 Ti Turbo	240 Km/h	51.962.000

*Prezzi chiavi in mano IVA inclusa

ROVER UN'ALTRA CLASSE

PIANOVIA (FULL SERVICE) 6 rate trimestrali di canone anticipo e riscatto. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rete di vendita e assistenza Rover sulle Pagine Gialle, per informazioni

Possibilità di sostituire la vettura originale con un auto di pari o superiore valore, e di usufruire di chilometri extra. All gratis a 1000 km. Regolarmente presso i Concessionari.

ROVER 216 Programma di finanziamenti personalizzati a tasso agevolato per tutti i clienti di vetture Rover e non

ROVER ASSISTANCE Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa compresi chilometri extra fino a 100.000 km

TI PIACEREBBE UN NEGOZIO MARVIN DI FOTOGRAFIA COME QUESTO?

Uno dei negozi della catena Marvin Photo & Photo

TELEFONA SUBITO AL NUMERO 011/56.24.033

marvin
FRANCHISING

CON IL LEADER PER ESSERE LEADER.

Per informazioni: Grande Marvin S.p.A - Ufficio Sviluppo Franchising
Via G.Guarini 4 - 10123 Torino Tel.011/56.24.033 (20 linee r.a.) - Fax 011/56.24.244

100 NEGOZI IN APERTURA IN ITALIA

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

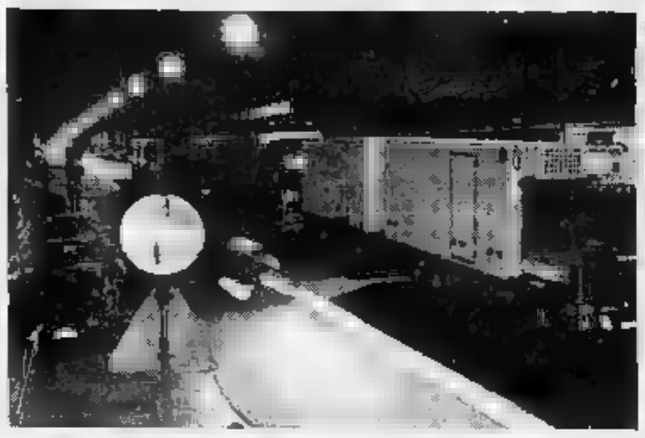
Martedì 30 Maggio 1995 PAGINA 37

via Marenco 32, telefono 65.681

Blitz notturno degli amministratori all'Ortofrutticolo di via Giordano Bruno

«Fra tre anni il nuovo mercato»

Il Comune: cantieri a luglio



La lunga notte dei Tir s'inizia attorno alle due e prosegue per ore. I camion restano spesso con i motori accesi, sia d'inverno che d'estate. Una situazione intollerabile per i residenti

Ma nel quartiere è sempre accesa la polemica per l'inquinamento provocato da centinaia di Tir

Blitz municipale, tra le 23,30 di domenica e le 2 di ieri, al «Moi», oasis al Mercato ortofrutticolo all'ingrosso: i consiglieri della sesta commissione Ambiente, due assessori, il presidente e [illegible] amministratore [illegible] quartiere si sono incontrati all'ingresso, in [illegible] Giordano Bruno, per vedere e capire. E anche per polemizzare.

Ed eccolo lo scenario della «notte alimentare»: decine di Tir che trasportano le derrate per Torino e parte della provincia, incolonnati, [illegible] in tutte le notti [illegible] l'anno, tra [illegible] Giambone e via Giordano Bruno, parcheggiati per ore in piazza Galimberti, con [illegible] tore acceso per riscaldarsi, d'inverno, o per refrigerare la merce, d'estate. In [illegible] che [illegible] aprano i cancelli [illegible] questa enorme, anche se ormai insufficiente, struttura di 150 mila metri quadrati, nella quale, tra le 2 e le 6 del mattino, vengono scaricate tonnellate di cibo per [illegible] metropoli. Gente che lavora, che corre. Ma anche che disturba [illegible] quiete degli abitanti della zona.

Ma torniamo al blitz. I primi ad arrivare [illegible] i [illegible] pds Chiara Acciarini e dei verdi Silvio Viale, poi l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti. Quindi gli altri: il leghista Gianni Bellini [illegible] ha [illegible] il sopralluogo, il presidente della sesta commissione Alberto Nigra, il capogruppo di Alleanza per Torino, Mauro Marino, i consiglieri Marta Levi (pds), Erika Fiore (verdi), l'assessore al Commercio, Giovanni Ferrero.

[illegible] presidente del quartiere, Vincenzo Pisapia, spalleggiato da Dario Basso, coordinatore [illegible] com[illegible]e, è polemico: «Perché non ci avete invitati?», domanda ai colleghi del Comune. Secca la risposta di Nigra: «Non era obbligatorio. Voi abitate in questa zona, potete farvi tutti i sopralluoghi che volete». Critico pure l'as[illegible]: «Potevate avvisarmi [illegible] qualche giorno di preavviso - attacca Ferrero - ho saputo di quest'iniziativa venerdì pomeriggio».

Mugugni anche da alcuni consiglieri. Viale e Marino domandano: «Cosa siamo venuti a fare? Qui si perde tempo». Per la verità alle 23,30 i camion sono pochi. Piazza Galimberti è tranquilla: «Una situazione ben diversa da quella dipinta dal quartiere», sbotta Viale. «E' presto», avverte l'assessore Ferrero che spiega: «Rispetto a due settimane fa, molte cose sono comunque cambiate: i cancelli del mercato vengono aperti alle 2 e non alle 4-4,30 come prima, ci sono maggiori controlli da parte di guardie giurate che hanno preso servizio [illegible] [illegible] decina di giorni. Chi entra deve avere un tesserino, gli ingressi, inoltre sono diventati due, a Nord e a Sud [illegible] piazza Galimberti, lontani dalle abitazioni».

Le cose [illegible] stanno sistemando, «miglioreranno ancora di più, passo dopo passo», promettono gli assessori. Ma dalle 2 in poi, il «traffico» diventa davvero imponente: i tir sono saliti a più di cento, s'incolonnano in seconda, talvolta la terza fila, tanto che una pattuglia di civich incomincia a dare multe. Tutto scorre veloce, c'è l'impressione del caos, [illegible] si tratta di una sorta di «ordine prestabilito» (come lo definisce Livio Serra, [illegible] funzionario comunale che dirige il complesso), al quale gli operatori sono abituati.

«I problemi - dice l'assessore Ferrero - derivano [illegible] fatto che questa struttura ormai è superata, quella che sorgerà ad Orbassano avrà una capacità tripla: 450 mila metri quadri contro i 150 mila attuali». Quando la vedremo? L'assessore non è pessimista: «Se avremo per tempo indicazioni da Roma entro luglio apriremo i cantieri e in tre anni il nuovo Moi potrebbe essere realtà».

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore all'Ambiente Vernetti: la vicenda ha creato un grave danno alla città

La Sala rossa boccia i vertici Amiat

Polemiche e accordo finale sullo scandalo-rifiuti

Da sinistra il capogruppo [illegible] Alleanza per Torino Mauro Marino e il capogruppo dei verdi [illegible] sole che ride Silvio Viale

[illegible]hi voleva le dimissioni del direttore generale dell'Amiat, chi chiedeva l'azzeramento di tutto il consiglio d'amministrazione, [illegible] le opposizioni insistevano perché anche l'assessore all'ambiente presentasse le dimissioni. Alla fine, in Consiglio comunale, la [illegible]za si è ritrovata unita nell'ordine del giorno [illegible] [illegible]rizione «assolutamente necessario che il cda acceleri il processo di rinnovamento gestionale intrapreso», anche con «ricambi nel management sino ai massimi livelli direzionali».

Le interpretazioni, però, restano diverse. La questione centrale è la riorganizzazione dell'azienda municipalizzato, destinata a diventa[illegible] società per azioni nel '97. Ci sa[illegible] molte altre occasioni di verifica, al [illegible] là dei fatti che stanno emergendo dalle indagini giudiziarie e che hanno già portato ad arresti di alcuni dirigenti.

Per l'assessore all'ambiente, Gianni Vernetti, è rilevante il danno subito dalla città a causa della tangentopoli [illegible] rifiuti: «Nella discarica, dicono le perizie, sono finite decine di migliaia di rifiuti nocivi, negli anni [illegible] [illegible] '90 e il '93»; Perciò Vernetti aveva invitato, nei giorni scorsi, il direttore generale, Guido Silvestro, [illegible] prendere atto delle sue responsabilità e a lasciare l'incarico. Ieri, in Sala rossa, ha sottolineato l'esigenza di «rinnovare i quadri», di «aprire [illegible] nuove energie» Una linea condivisa [illegible] collega di partito, il verde Silvio Viale, e anche dal pds. Il capogruppo della Quercia, Chiara Acciarini, ha sostenuto la necessità che [illegible] consiglio d'amministrazione svolga un ruolo attivo per il rinnovamento, chiedendo un primo bilancio per ottobre.

[illegible] sono distinti, invece, i consiglieri di Alleanza per Torino. «Noi non vogliamo un capro espiatorio - ha detto il capogruppo Mauro Marino -. Silvestro è stato confermato dal vertice del consiglio d'amministrazione, ha avuto addirittura incentivi per il lavoro svolto. Ma quello che ci preoccupa di più è la particolare attenzione [illegible] alle strategie per il futuro dell'azienda e la scarsa attività perché Torino sia pulita». Marino ha criticato, in particolare, il piano per la nettezza territoriale: «Sono state acquistate 87 spazzatrici e ora si propongono 100 assunzioni». Argomenti sostenuti anche da Beppe Lodi, [illegible] Alleanza per Torino.

Siliquini (Gcd) [illegible] è preoccupato dei danni arrecati alla discarica: «Come si bonificherà la zona? Come si impedirà il ripetersi di questi fatti?». Emanuela Rampi, di Alleanza verde, [illegible] Rifondazione comunista e la Lega, ha chiesto il commissariamento dell'Amiat. Angelo Tartaglia, per la Rete, ha invitato [illegible] consiglio d'amministrazione a dimettersi.

Dimissioni, dimissioni. Durante il dibattito, dunque, da più parti, le critiche sono piovute [illegible] tutti, su Silvestro, sul presidente Luigi Damario. La Lega Nord ha sollecitato anche l'assessore Vernetti a rimettere [illegible] mandato: «Il cambio dei vertici aziendali poteva chiederli un anno e mezzo fa» ha affermato Pietro Molino. «Il sindaco gli ritiri la delega» ha invitato il popolare Mauro Battuello. Ma il sindaco Castellani [illegible] confermato piena fiducia all'assessore. [l. bor.]

IN PRIMO PIANO

Il bimbo ferito forse guarirà

Emilio Dal Bo, il bimbo di 7 anni che ha avuto un braccio dilaniato dal morso di uno scimpanzé, sta meglio. Dopo dieci ore sotto i ferri ieri mattina si è svegliato allegro, al centro di Chirurgia della mo[illegible] del Cto. Ha chiesto di mangiare, e ha sorriso alla mamma: l'arto è stato riattaccato, ci sono speranze [illegible] guarigione. Lo scimpanzé «Fiorino», l'altra vittima di questa storia, resta sotto sequestro, nel circo di Madrid.

G. Favro e M. Pezzio A PAGINA 38

RIFORMA

Pensioni

Contestato Italia (Cisl)

Mentre Cofferati prosegue il suo «tour» acchiappa-consensi sull'accordo delle pensioni, non mancano le polemiche. Alle Carrozzerie di Mirafiori Gianni Italia, segretario nazionale Fim-Cisl, è stato contestato da qualche centinaio di lavoratori.

E. Bacarani A PAG. [illegible]

TRAGEDIA

Si impicca

Uccise la fidanzata

Ha appeso una fune ai rami di una quercia, alla periferia di Vicenza. Così è morto Antonio «Tony» Passaforte, 54 anni, fidanzato ed assassino di Pierina Ragusa, la donna uccisa [illegible] coltellate il 18 maggio, in un condominio di via Buriasco 11.

A. Conti A PAG. 36

PINEROLO

Denunciati

Undici legali in sciopero

Undici legali del foro di Pinerolo [illegible] stati denunciati dal pretore Pazè al procuratore della Repubblica. L'accusa: interruzione [illegible] pubblico servizio. Gli avvocati aderiscono allo sciopero nazionale proclamato sabato dalla categoria.

A. Gleimo A PAG. 39

SORTEGGIO

Stratorino

L'elenco dei premiati

Erano in 20 mila alla Stratorino edizione numero 19. Una bella giornata di sport e allegria, culminata [illegible] l'assegnazione dei premi ai [illegible] iscritti più fortunati. Tra tutti, la Fiat «Cinquecento» nuova di zecca consegnata a Valentina Camana.

TUTTI I PREMIATI A PAG. 44

MODI & MODE

LA PUBBLICITA' IMPOSSIBILE

Successo (ma anche qualche imbarazzo) per l'iniziativa dei mezzi «vestiti»

E l'Atm blocca il «bara-tram»

Pompe funebri come sponsor? L'azienda dice no

Il tram «vestito» dalla triplice. Lo slogan è: «C'è un grande sindacato in circolazione» Gli sponsor hanno portato nelle casse dell'Atm centinaia di milioni

PRIMAVERA '94, uffici Atm di corso Turati, volti sorridenti da conferenza stampa riuscita: «Abbiamo deciso di vestire i nostri tram [illegible] messaggi pubblicitari multicolore. L'obiettivo sarà duplice. Esempio? [illegible] Il nostro primo cliente sarà la "Bavaria group" noi scriveremo sulla fiancata delle vetture: "Questo tram [illegible] a tutta birra"».

Primavera '95, uffici Atm di corso Turati, tempo di bilanci per l'iniziativa «Quando lì spot [illegible] su rotaia». I volti sono sempre sorridenti (un miliardo [illegible] 200 milioni è incasso di tutto rispettol, ma qualcuno, mentre scorre la lista degli sponsor a cui l'Azienda ha detto «no», [illegible] riesce a trattenere qualcosa in più di un [illegible]. A scatenare l'ilarità dei responsabili del «Carosello [illegible] fermata a richiesta» è un cliente tutto particolare. Che avrebbe sicuramente portato nelle casse (parola che qui [illegible] un pericoloso doppio sen[illegible]so) Atm una cinquantina di milioni in più, ma con altrettanta certezza durimato, a colpi si scongiuri, gli utenti [illegible] quella linea. Il messaggio «irrealizzabile» è quello che avrebbe dovuto magnificare i servizi di una [illegible] impresa di pompe funebri (il nome, almeno quello, per volontà dell'azienda resta anonimo). E se la tecnica pubblicitaria fosse rimasta la stessa, il tram in questione avrebbe dovuto opportunamente «tappezzarsi» [illegible] vestirsi [illegible] prodotti taccompagnati da slogani offerti dalla premiata ditta: «E a quel punto - spiega Martino Nigra, segretario generale dell'Atm - hai voglia a far lavorare la fantasia: immediatamente quel bus, nell'immaginario collettivo, si sarebbe trasformato in una specie di bara viaggiante. Con [illegible] brillante risultato che tutti avrebbero preferito andare a piedi».

Ma se il caso delle pompe funebri resterà l'argomento preferito della pause caffè dei dirigenti Atm [illegible] battute [illegible] sprecano: [illegible] [illegible] dal macabro «Un tram chiamato obitorio» al più aziendalista «Puntuali almeno per l'ultimo viaggio» ci sono diversi altri clienti-sponsor a cui l'Atm ha negato le proprie vetture. Per esempio è finita nel cestino la domanda del casinò di Saint-Vincent. Motivo? I dirigenti Atm sostengono «per [illegible] pasticcio burocratico», ma i soliti informati insinuano che l'Azienda non se la sentiva di solleticare, attraverso bus e tram, l'animo da piccolo giocatore d'azzardo che c'è in tutti noi. Un'ultra bocciatura eccellente? I sexy-shop. [illegible] le battute scatenate [illegible] quest'ultima censura sono vietate ai minori.

[a. min.]

Il ritocco della tariffa base (oggi a 1200 lire) scatterebbe a partire da luglio

Bus, il biglietto sale a 1400 lire

La proposta deve superare l'esame del Consiglio

Gianni Guerra presidente dell'azienda dei trasporti Il ritocco scatterebbe [illegible] l'estate

Il biglietto del tram da luglio potrebbe salire a 1400 lire contro le attuali 1200. Lo propone l'Atm con delibera della propria commissione amministratrice. Ma l'ipotesi, prima di diventare operativa, dovrà a[illegible] passare al vaglio della giunta e del Consiglio comunale. E tra i gruppi della Sala rossa c'è già chi non nasconde il proprio malumore.

L'adeguamento tariffario, partito dai vertici aziendali di corso Turati, nei [illegible] scorsi, si richiama al «piano strategico della qualità del servizio per il triennio 1995-1997», e prevede di realizzare un incremento medio dei ricavi del traffico pari all'8 per cento rispetto al 1994 e del 15 per cento a partire dal primo luglio prossimo.

L'integrazione del prezzo dei ticket consentirà - scrive l'azienda nella nota illustrativa inviata al Comune - di utilizzare con un unico tagliando [illegible] viaggio tutti i servizi gestiti dalle società «integrate», ossia quelli della Satti, delle Ferrovie nel bacino di Torino e della rete di tram ed autobus all'interno dei confini della città.

Il progetto di «zonizzazione» delle tariffe è stato da tempo precisato nella «carta dei servizi» pubblicata dalla Satti. L'abbonamento settimanale per le due [illegible] previste nell'area urbana, se approvato a Palazzo Civico, costerà 12.500 lire (quello mensile [illegible] mila lire), e crescerà sino a 33.500 lire settimanali e a 1156 mila lire mensili se esteso a tutta la rete, [illegible] sia a sette zone.

L'Atm avverte tuttavia che, nel [illegible] in cui queste cifre [illegible] potessero essere approvate da tutti gli organismi competenti (nell'accordo entrano anche numerosi Comuni della provincia, serviti dalle autolinee Satti) in tempo utile per la loro applicazione dal primo luglio, [illegible] dovranno trovare soluzioni diversi e compatibili, comunque, [illegible] il piano finanziario dell'Azienda per l'anno in corso.

La proposta prevede che la corsa semplice (durata sessanta minuti) salga dalle attuali 1200 a 1400 lire (stesso prezzo per le corse semplici per Moncalieri e Nichelino). L'abbonamento settimanale sulla rete urbana passerebbe da 10.500 [illegible] 12.500; quello per l'intera rete da 14 mila a 16 mila, il «mensile» su una sola linea cittadina, da 32 mila a 37 mila lire.

Cofferati conquista Michelin e Gft, ma a Mirafiori assemblee contestate

Pensioni, voto tra le polemiche

Il leader nazionale Cgil ha concluso il suo giro d'Italia Marcenaro: «Riunioni in 4000 fabbriche del Piemonte»

Cofferati come Romingeri: il giro d'Italia alla conquista di una maglia rosa che il segretario nazionale della Cgil sente già sulle spalle si è concluso ieri in Piemonte, a Torino e Alessandria.

Alle 8 il leader della Cgil era alla Michelin Stura a spiegare le ragioni dell'accordo stipulato con il governo Dini sulla riforma delle pensioni, alle 10 era al Gft (Gruppo finanziario tessile) di Settimo accolto da ovazioni di lavoratrici-ammiratrici affascinate dal suo look rassicurante ed equilibrato. Nel pomeriggio si trovava ad Alessandria, oggi sarà nella capitale a concludere i lavoratori del Banco di Roma la sua maratona assembleare.

Si vota sulla riforma delle pensioni, i lavoratori e i pensionati sono chiamati ad esprimere il proprio giudizio sull'intesa siglato sindacati confederali governo. Un accordo che non ha mancato di suscitare polemiche e ieri Fiat c'è stata una conferma dei dissensi che percorrono non soltanto il movimento sindacale, anche i lavoratori. Alle Carrozzerie di Mirafiori s'è presentato Gianni Italia, segretario nazionale Fim-Cisl, contestato da qualche centinaio di lavoratori. «E' una strumentalizzazione - dice Italia - dei punti più difficili della riforma per fini che nulla hanno a che vedere con le questioni sindacali attualmente in gioco».

LE MODALITA'

Dalle 8,30 seggi aperti

Per esprimere il proprio parere (favorevole o contrario) all'accordo sulla riforma previdenziale raggiunto giorni scorsi governo confederazioni Cgil-Cisl-Uil vota oggi e domani (dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18) e il primo giugno (dalle 6,30 alle 14). I risultati della consultazione si avranno nella mattinata del 2 giugno. Si può votare nei luoghi di lavoro o in circa 130 seggi territoriali che sono stati distribuiti nella provincia di Torino (Pinerolo e Canavese compresi). E' sufficiente presentare l'ultima busta paga (per i lavoratori attivi) o l'attestato dell'ufficio di collocamento (per chi è disoccupato) insieme con un documento di identità. I pensionati potranno accedere ai seggi con il libretto della pensione o un documento di identità oppure con la propria tessera sindacale.

Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom-Cgil, non ha certo perso l'occasione per ribattere che «è sbagliato andare a inventarsi strumentalizzazioni e non capire quello che dicono i lavoratori in carne ed ossa. Comunque vada il voto, il messaggio delle assemblee dovrebbe essere accolto dal Parlamento modificando le parti più ingiuste sulle anzianità».

Giorgio Rossetto, segretario regionale Uilm, ammette: «Se c'è qualche da fare, è di non aver impiegato tutte le nostre risorse per informare la gente».

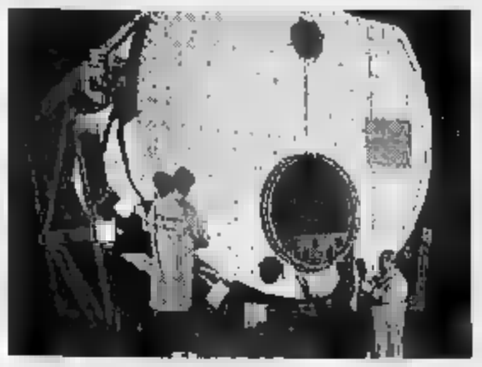
Cofferati, comunque, dopo il giro di assemblee alla Michelin e alla Gft, è apparso soddisfatto: «C'è stata una discussione aperta. L'accordo è equilibrato e positivo e l'unico modo per influenzare il Parlamento che dovrà approvare la riforma è il voto favorevole dei lavoratori».

Pietro Marcenaro, segretario regionale della Cgil: «Abbiamo svolto un grande lavoro in Piemonte con oltre quattromila assemblee. Un dato unico in Italia. E' significativo il fatto che in quattromila fabbriche si sia parlato dell'Italia nel 2013. Questo vuol dire che il sindacato si conferma come uno dei grandi centri della democrazia». Problemi però ce ne sono e Marcenaro non lo nasconde: «Sono emersi malesseri che riguardano più in generale tutta l'Italia. Ma, a parte questo, chi sostiene l'esistenza di rottura tra lavoratori e sindacato è stato smentito dai fatti. Ci opinioni diverse che però non si configurano come presagio di rottura rapporti». Però, Marcenaro, c'è una parte di lavoratori che viene penalizzata. «Sì, il problema riguarda il prolungamento per minoranza di lavoratori a 39-40 anni dell'età contributiva. E' un problema reale che viene vissuto da chi è coinvolto una un'ingiustizia. Ora, si tratta di vedere se il dibattito parlamentare potrà correggere questa situazione optando per una soluzione diversa». A questo punto ci sono state molte contestazioni. «Vero, però si tratta di sapere se questo è solo un punto critico oppure se si parte da per respingere tutto l'accordo. Perché in quest'ultimo caso bisogna dire dove si vuole andare. Senza questo accordo il rischio di soluzioni peggiori è molto alto. In fin dei conti il sindacato si è preso una bella responsabilità. Sarebbe stato molto comodo lasciare le cose come erano. Forse avremmo avuto le mani più pulite, la coscienza più sporca».

Enzo

Il segretario nazionale della Cgil **Sergio Cofferati** insieme con il segretario della Cgil Piemonte **Pietro Marcenaro**

Raccomandazione della Camera



All'Alenia Spazio a Torino sono allo studio progetti e prototipi per il futuro

Torino si è candidata capitale dello spazio

Un'occasione che salverebbe l'Alenia Ora la legge va alla firma di Scalfaro

Torino sede dell'Agenzia Spaziale Italiana. Quella che soltanto una vaga ipotesi da ieri è quasi realtà. Il Parlamento - Camera e Senato - ha approvato legge che dispone la radicale riorganizzazione delle attività spaziali del nostro Paese entro il 30 giugno 1996.

Una raccomandazione della Camera sostiene la candidatura torinese, in testa la firma di Diego Novelli. La legge va alla firma del Presidente della Repubblica Scalfaro e poi dovrà essere pubblicata sulla «Gazzetta ufficiale».

Il ruolo di Torino capitale italiana dello spazio - non richiamato espressamente nel testo della legge - dovrebbe emergere nel corso della sua attuazione.

La legge dispone che vengano nominati un amministratore unico dell'Agenzia, un comitato di nove consulenti di estrazione diversa (scientifica e industriale), una commissione di cinque esperti che preparino un rapporto al Parlamento su tutto ciò che l'Agenzia ha finora fatto.

Per Torino questo decentramento è un'occasione veramente importante. Vorrebbe dire avere qui una struttura amministrativa di 150 persone che gestiscono miliardi all'anno, mentre a Roma rimarrebbero soltanto funzionari per fare da interfaccia tra Agenzia, governo e Parlamento.

Vorrebbe anche dire che a Torino si potrebbero anche avere il centro per la raccolta dati della stazione spaziale internazionale «Alfa» e il centro per la raccolta dati della navicella europea «Soho», che prossimamente verrà lanciata per lo studio del Sole.

Ancora più importante: il Settore Spazio dell'Alenia non rischierebbe più il taglio di posti di lavoro.

L'astronauta e parlamentare europeo Franco Malerba (Forza Italia) è favorevole allo spostamento dell'Agenzia a Torino: «Io credo - ci dice - che sull'esempio di molti Paesi a noi vicini sia molto sensato decentrare organismi pubblici nazionali là dove ci sono le migliori sinergie. Torino ha una forte tradizione di tecnologie avanzate, una buona Università, industrie come Alenia Spazio e Fiat. Roma invece non è particolarmente orientata in tecnologico. Due anni fa la Nasa decise e realizzò in pochi mesi la chiusura del suo centro di pianificazione per la stazione spaziale a Houston in Virginia, per riaprirlo a Houston».

Lo spostamento dell'Agenzia spaziale a Torino - se si realizzerà - correggerà una situazione oggettivamente distorta. Basti ricordare qualche cifra: Roma assorbe il 27 per cento dei finanziamenti per attività spaziali, Napoli il 25, Firenze il 17. A Torino va soltanto il 3,7 per cento dei finanziamenti, benché sia la città del Politecnico e dell'Alenia. La Basilicata ha ottenuto a Matera una base per contatti laser con satelliti geodetici: 50 miliardi. La Campania ha piazzato a Napoli un centro per ricerche sulla microgravità: 700 miliardi più cinquanta all'anno per il funzionamento.

Piero Bianucci

Dall'alto, **Malerba** e **Nanetti**

TRAGEDIA

PERSEGUITATO DAL RIMORSO

Tony, ex camionista, era braccato dalla polizia. In tasca una lettera con la sua confessione

«Quella donna l'ho uccisa io» e si impicca

Nella notte del 18 maggio aveva accoltellato la fidanzata

DIECI giorni di fuga e di rimorsi, poi ha appeso una fune a rami a una quercia, accanto ad un filare di viti, alla periferia di Vicenza. Si è impiccato così Antonio «Tony» Passaforte, 54 anni, camionista incensurato, fidanzato ed assassino di Pierina Ragusa, la donna uccisa con 5 coltellate la notte del 18 maggio in un condominio di via Buriasco 11, a Mirafiori.

Era ormai braccato dai poliziotti della Squadra Mobile torinese che, nei giorni scorsi, lo avevano «agganciato» attraverso le molte tracce che aveva seminato nella disordinata fuga.

In tasca scontrino fiscale dell'acquisto della corda rilasciato sabato da un negozio di Ferrara ed una lettera, quattro pagine fitte fitte, in cui ripercorre l'ultimo giorno di vita dell'amica: «L'ho sorpresa in auto con altro uomo. Abbiamo litigato. Sono scoppiato, disperato. E quando sono tornato a casa sua, a notte fonda, lei si è rifiutata di fare l'amore con me. Non ci ho più visto, l'ho colpita con un coltello che era in cucina». Giustifica anche il suicidio: «Non posso pensare di andare in carcere, con addosso questo rimorso. Non ce la farei, preferisco morire adesso».

«L'ho sorpresa con un altro uomo, così abbiamo litigato e l'ho colpita»

Pierina Ragusa uccisa da Antonio «Tony» Passaforte

Spiega Claudio Cracovia, capo della sezione Omicidi: «Sapevamo che era stato a Milano, nelle Marche, in Abruzzo per vedere alcuni lontani parenti ed avevamo avuto recenti segnalazioni dalla zona di Ferrara. La cattura è ormai soltanto questione di ore». Per Salvatore Mulas, dirigente della Mobile, un ranimarico: «Da quanto ne sappiamo non era un criminale, ma solo un uomo che aveva ucciso in un raptus passionale. Temevamo che potesse suicidarsi. Persone come lui non reggono allo stress della latitanza».

La polizia aveva individuato il nome dell'assassino in poche ore. Testimoni lo avevano visto intorno alla casa di Piera Ragusa la sera del delitto, altri lo avevano notato allontanarsi subito dopo le urla della donna. E' verosimile che i poliziotti abbiano registrato anche la testimonianza dell'uomo che, quella sera, era in auto con Piera.

Inutile era stata l'immediata irruzione nell'alloggio di Tony, in via Ponchielli 32. L'uomo, a bordo della sua vecchia A 112, era già sparito. In dieci giorni ha percorso migliaia di chilometri, prima vagando fra l'Abruzzo e le altre regioni del Centro Italia, poi puntando verso il Veneto. Qui, ieri mattina, si è fermato a Brendola, un pugno di case a 10 chilometri da Vicenza.

Al bar ha preso un caffè, senza tradire emozione, poi percorso qualche centinaio di metri, raggiungendo la frazione Molino del Sole, in piena campagna. Ha lasciato l'auto accanto a un prato ed ha raggiunto una quercia, che sorge in posizione panoramica, alla sommità di una leggera collina, accanto ad alcuni filari di viti. Erano presumibilmente le 8 quando ha fissato la corda ad un ramo, si è messo in tasca la lettera con la disperata confessione, ed ha infilato la testa nel cappio. Poi si è lasciato andare, chiudendo una vita difficile, fuga disperata, una sfortunata storia d'amore.

Angelo Conti

BOLLETTINO

Martedì 30 Maggio

CITTA'

MASSIMA	29,3
MINIMA	14,3
UMIDITA' (ore 14)	37%

PRECIPITAZIONI

PIOVUTA OGGI (h 19)	0,5 mm
TOTALE QUESTO MESE	103,8 mm
MEDIA (1901-1960)	123,2

Osservazioni della Stazione Pluviometrica di Arpa

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti, tramonta alle ore 21 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 44 minuti, cala alle ore 21 e 57 minuti

- Primo quarto 7 maggio ore 24
- Luna piena 14 maggio ore 23
- Ultimo quarto 21 maggio ore 14
- Luna nuova 29 maggio ore 11

AEROPORTO DI

MASSIMA	27,4	MINIMA	14,3
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD dei mesi e degli ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	27,8	MINIMA	14,7

Si deve, come il Tg5 co Venezia dei Tg

VENERE: a 232 milioni di km e 13 minuti-luce dalla Terra

MARTE: da diversi giorni una «stella della sera» molto luminosa per il colore rossastro

GIOVE: [illegible] più interessante [illegible] lontano [illegible] a Pesce

SATURNO: [illegible] per l'attesa [illegible] degli anelli

IL [illegible] 70 e stamattina la Luna crescente proietta [illegible] a quarto dei giorni dalla sua [illegible] [illegible]

Specchio dei tempi

«Ma il farmacista non si limita a pesare il medicinale» - «In attesa del ricorso chi si prenderà cura di mia madre?» - «I controllori potevano essere più tolleranti» - «Qualche ombrellone per difenderli dal sole»

Il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti scrive:

«In risposta alla lettera di Antonio Delfino (Specchio dei tempi 6 maggio) desideriamo far osservare che come tutti gli onorari professionali del farmacista (preparazioni di cartine, cachet, sciroppi, unguenti ecc.) anche l'onorario di dispensazione (quella che il lettore Delfino definisce "pesata") non è rimesso alla discrezionalità del singolo professionista ma è fissato dal D.M. 18 agosto 1993, appunto nell'entità indicata.

«Esso non comprende solamente l'atto materiale della pesata o di una qualsiasi altra misurazione (es. di volume) ma una serie di operazioni che il farmacista compie preliminarmente quando la sostanza giunge in farmacia.

«La sostanza dispensata dal farmacista debbono corrispondere ai saggi di purezza della Farmacopea Ufficiale: questa operazione di controllo del farmaco può essere effettuata direttamente dal farmacista oppure essere delegata ad altri (es. ad un laboratorio chimico che fornisca scheda tecnica) ma la responsabilità connessa alla qualità del medicamento rimane comunque sempre del farmacista, e costituisce una delle caratteristiche della professione unitamente al consiglio, all'illustrazione delle controindicazioni, ecc. che la legge italiana (come le altre europee) attribuisce al professionista laureato.

«E' quindi di tutta evidenza come l'onorario di dispensazione non sia volto a retribuire solamente l'atto materiale della pesata, ma includa tutta una serie di controlli che qualificano la professione di farmacista e che lo differenziano dal mero semplice venditore di prodotti chimici o genericamente salutistici».

Piero Sampietro

Una lettrice ci scrive.

«Mia madre, una pensionata di sessantanove anni, è invalida al cento per cento. Abita a casa mia, ma al momento abbiamo dovuto ricoverarla in casa di cura. Per avere un aiuto non appena ritornerà a casa ho presentato la richiesta di un'assistente domiciliare all'Usl 5 di Rivoli.

«La commissione esaminatrice ha confermato l'invalidità al cento per cento, ma ciononostante non ha concesso l'accompagnamento.

«Dagli uffici di Rivoli mi hanno detto che dipende tutto da Roma e che potrei fare ricorso alla "Direzione Generale Pensioni di guerra e prestazioni varie" del ministero del Tesoro.

«Ma nel frattempo come farò ad assistere mia madre?».

Luciana Bertola

La Direzione Fs ci scrive:

«Rispondo alla ricercatrice statunitense alla quale personale di sorveglianza non ha permesso di accedere ai binari della stazione di Torino Porta Nuova perché priva del titolo di viaggio e dell'apposito biglietto di ingresso.

«L'attuale regolamentazione degli accessi, che in questo caso poteva essere interpretata con maggior tolleranza, è stata adottata nell'interesse della clientela, mirando ad impedire la presenza di soggetti indesiderati in prossimità dei convogli. Può tuttavia succedere, come nel caso della viaggiatrice, con la quale mi scuso, che una normativa utile ed efficace penalizzi, se applicata troppo rigidamente, persone in perfetta buona fede. Sarà mia cura impartire adeguate istruzioni per evitare il ripetersi di un simile inconveniente».

Umberto Carlucci

Una lettrice ci scrive:

«Mi interesso "terra terra" dei bisogni degli altri, forse come proiezione di essere anch'io bisognosa. Ritengo in ogni caso che, nel campo della solidarietà, tutti dovremmo sempre sentire necessità di fare qualcosa. Anche tanti piccoli gesti possono dare grandi risultati».

«Anche per queste considerazioni ho il mio "Telefono Bianco" ove ogni tanto mi arrivano telefonate di piccoli "bisogni", ma tutti ugualmente importanti e degni di attenzione.

«Ecco un bisogno che permetto di chiedere a *Specchio dei tempi* sempre in prima linea sul fronte dell'autentica solidarietà per risolverlo.

«C'è il Reparto di corso Svizzera 140 in Torino, per l'assistenza dei disabili, recentemente inaugurato, che è stato dotato di alberelli talmente neonati che non possono ancora dare un po' di ombra ai bisognosi ospiti.

«La richiesta è di dare immediata risposta agli amici del Reparto, con ombrelloni e altro arredamento per esterni. Da parte mia donerò un ombrellone. Ma tanti altri lettori potrebbero dare una mano perché questi amici possano stare all'aperto a soffrire».

Liliana Frazzetta

Due interventi al Cto riaprono la speranza, ma la prognosi non è ancora sciolta

Riattaccato il braccio di Emilio

Sta meglio il bimbo azzannato dallo scimpanzé

«Ho fame. Mi date un panino con la mortadella?» Emilio Dal Bo, 3 anni, il bimbo di Poirino che ha avuto il braccio dilaniato dal morso di uno scimpanzé, sta meglio. Dopo dieci ore sotto i ferri ieri mattina si è svegliato allegro, al centro di Chirurgia della mano del Cto. Ha chiesto di mangiare, e ha sorriso alla madre. Mamma Antonia si è commossa: è infermiera, e addetta proprio alla sala operatorie del Cto. E non ha avuto il coraggio di assistere all'intervento in cui i chirurghi potevano decidere di amputare il braccio destro del bambino. Ieri Emilio è tornato in sala operatoria. La prognosi è sempre riservata: e mentre è partita l'inchiesta del pm Guariniello per accertare le responsabilità della tragedia, i medici, finalmente, si dicono ottimisti su un possibile recupero in futuro della mano.

Antonia, anni, è una donna segnata dal dolore. Quando sposato Adelchi Dal Bo, operaio all'Ilte di Moncalieri, era vedova. E Stefano, il suo figlio maggiore, è morto ammazzato tre anni fa: aveva inseguito un ladro, topo d'alloggio, che ha sparando. Papà Adelchi l'altro pomeriggio mostrava i di di Emilio, nella di via Isolabella 24. Un drago a pennarello verde: «Guardi qui, com'è bravo. E' tutta la mia vita. E adesso. Chissà quando tornerà a scuola. E se tor-.

Era con il babbo, domenica mattina, quando Pierino, scimpanzé del circo di Madrid ospitato in via Torino, l'ha afferrato. «Siamo usciti in bicicletta, per andare a vedere da vicino gli animali. Ci hanno fatto entrare: dovevano accompagnarci alle gabbie, invece di farci visitare lo zoo da soli». Papà Adelchi, Emilio e Silvia (la vicina di casa, di 11 anni) sono saliti sul camper dov'era rinchiuso lo scimpanzè e il gorilla Bongo. Il padre ha stretto la mano di Pierino «per salutarlo: Mica un esperto, io. Come facevo a sapere che quelle sono bestie così cattive?». L'animale ha afferrato Emilio, l'ha . «Ho cercato di tirar via il bambino. Poi corso e dare l'allarme. Emilio piangeva. Anzi, consolava me».

I carabinieri hanno recuperato nella gabbia una parte del braccio del bimbo, l'han portata di corsa al Cto. Qui, alle 16, è iniziato un delicato intervento di microchirurgia. L'équipe, composta dal chirurgo Italo Pontini (responsabile del di chirurgia della mano), l'aiuto Marco Zanone e l'anestesista Pasquale Rullo, ha cercato di ricostruire le fasce muscolari, il tessuto osseo, i vasi sanguigni. «Fortunatamente - dice Rullo - non stati lesi i vasi e i nervi principali. Non mai visto nulla di simile. Una ferita terribile, il braccino era davvero in condizioni disastrose».

Emilio è uscito dalla sala operatoria alle 23,30, con la febbre a 42. Il professor Pontini: «Ha perso molto sangue, ha due trasfusioni. Il rischio più grave è quello di infezioni: è sottoposto a una terapia antibiotica, speriamo che se la cavi. E' figlio di una nostra collaboratrice: siamo tutti molto coinvolti emotivamente, da questa storia. Prego di non essere costretto ad amputare». Il bambino ieri mattina ha cominciato la terapia alla camera iperbarica delle Molinette, che dovrà seguire ogni giorno. Alle 16, nuovo intervento chirurgico: il braccio era molto gonfio, si volevano evitare complicazioni.

Ieri i carabinieri hanno fotografato gli animali, le gabbie, il piazzale del circo. Hanno anche ricostruito una planimetria dell'area: il tendone, l'ingresso, l'ippopotamo. Il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello cercherà di appurare se state rispettate le misure di sicurezza. Molti gli interrogativi da chiarire: questioni formali (come le autorizzazioni in possesso del circo di Madrid) e altri aspetti più importanti, come le eventuali responsabilità di Adelchi Dal .

Emilio, intanto, sembra superato lo choc iniziale. Ieri sera era coccolato, oltre che dalla mamma, tutte le infermiere del reparto. «Ha gran fame - dicevano il dodicesimo piano -. Buon segno, no?». Da quando si è svegliato, ha insistito con la mortadella. Per ora, ha dovuto accontentarsi di frutta e minestrina.

Giovanna Favro
Massimiliano

«Ho fame, datemi un panino con la mortadella...»

Il piccolo **Emilio Dal Bo** tra i suoi genitori **Antonia** e **Adelchi**: ieri è stato operato dall'équipe del dottor Italo Pontini

I medici ottimisti sul pieno recupero della mano destra

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Sono aperte le iscrizioni al Corso

LA NUOVA IMPRENDITORIALITA'

- Destinatari: nuovi Imprenditori; figli e familiari di Imprenditori, giovani titolari d'azienda
- Durata 20 giorni (160 ore)
- Orario: 9,00 / 17,00

Il numero dei partecipanti è limitato: si terrà conto dell'ordine temporale delle iscrizioni.

Per informazioni:
Segreteria PF 3
Tel. 011/5718.426 - 5718.382
5718.408

AFFARE
opportunità unica investitori
Direttamente dal in elegante palazzina - .
Mancocali a 26.000.000 più eventuale mutuo 50 milioni.
Affitto annuo - Rata annua rimborso dell'eventuale mutuo lire 6.500.000.
Telefonare ore ufficio **011/88.33.83 - 0335/23.60.80**

Giovane est **CRESCENTINO** *20 min. da Torino*
Direttamente dal costruttore
VENDESI
Villette e appartamenti da Lit 1,6 milioni mq.
TORINO **Tel. 02-798294**

Vendesi a San Cimino
ALLOGGIO
mq 105 più ampi terrazzi, bella luminosa, in piccolo condominio con giardino e box auto doppio posti.
Libero subito - esclusi intermediari
Telefonare ore serali 981.16.37

PENSIONATO UNIVERSITARIO
per studentesse dell'ateneo e delle medie superiori
Istituto delle Rosine
Via delle Rosine 9 - TORINO (vicino all'Università)
Tel. 011 817.79.90
Ambiente confortevole, signorile, prezzi modici

«Pronto 740»
tuttosoldi
propone ai suoi lettori un servizio di consulenza telefonica per la compilazione del modello 740 chiamando al numero:
144.114.067
(tariffa di Lire 2.540 + IVA al minuto)
Il servizio è a cura di
SOFTWARE ITALIA
Via Tortona 33 - 20144 MILANO

LA STORIA

SOTTO SEQUESTRO DA TRE

Quell'animale in gabbia vittima della burocrazia

PIANGEVA, domenica pomeriggio, Bianco Zamperla, 73 anni, il padrone di Pierino. Ieri sera, i 40 artisti e domatori del circo di Madrid smontavano il tendone in silenzio, scuri in volto. Allo spettacolo del pomeriggio non è andato nessuno. «Ma siamo tristi soprattutto per quel bambino. E per ciò che adesso ci toccherà sopportare». Parole di Armando Zamperla, figlio di Bianco e addestratore degli scimpanzè. La loro storia, ora, approderà a Montecitorio: sulla vicenda è stato presentata un'interrogazione parlamentare.

I sei scimpanzè, il gorilla Bongo e tre tigri sono sotto sequestro dal '92, per ordine della procura di Ancona. Per legge, non possono essere esibiti nei circhi. Da due giorni, Pierino è anche oggetto di un secondo provvedimento della procura, per l'aggressione di Emilio Dal Bo.

Nonostante il nome, il circo di Madrid è per metà italiano: la famiglia Zamperla, proprietaria degli 80 animali, è originaria di Treviso e da anni risiede a Felizzano (Alessandria). Due anni fa, il circo finì in tivù: la Forestale sequestrò il gorilla Bongo. La convenzione di Washington, infatti, vieta di utilizzare specie protette per esibizioni in pubblico. La vicenda approdò a «I fatti vostri» da Magalli, dove Armando e Bianco Zamperla, in lacrime, lanciarono un appello per riavere l'animale, «prigioniero» dello zoo di Roma.

Ad Armando, il suo addestratore, Pierino grande affetto. «Quando pulisco le gabbie, gli scimpanzè mi aiutano: uno prende la paletta, l'altro la scopa. La sera bevono il the con i biscotti, a pranzo mangiano latte, frutta e verdure». Ciò che è successo gli sembra incredibile: «Forse ha quel bimbo perché è invaso il suo territorio. Sulla porta del camper c'è scritto grosso così: vietato entrare. Con gli estranei, questi animali possono essere aggressivi». Un dettaglio che Adelchi Dal Bo : «La scritta sulla porta non c'era. E' comparsa dopo l'incidente». Ma non si poteva accompagnare padre e figlio alle gabbie? «Non succede neppure allo zoo - dice Armando -. Tocca al pubblico fare attenzione».

Il proprietario degli animali del circo di Madrid **Bianco Zamperla** (a sinistra) e il figlio **Armando** (a destra con lo scimpanzè Pierino) si disperano: «Siamo umiliati viviamo con gli animali, li amiamo e in questa vicenda non abbiamo colpe»

Il proprietario del circo si difende «Un cartello vietava l'ingresso»

Certo anche Pierino, in questa storia, è una vittima. Fa pena vederlo chiuso in una gabbia così piccola. La gente del circo dice che è colpa dello Stato: «Li hanno sequestrati nel '92, ma soltanto sulla carta. Non sono venuti a prenderli, e noi siamo costretti a tenerli a loro disposizione, chiusi qui dentro. Comunque, hanno anche un recinto grande, di 13 metri per tre. Ci vanno ogni giorno, per giocare tutti insieme».

Contro il circo ieri si sono pronunciati la Lav, i Verdi. Il deputato verde-progressista Annamaria Procacci ha firmato con la senatrice Carla Rocchi un'interrogazione, in cui chiedono di «togliere al circo i numerosi animali già posti sotto sequestro», e di «porre fine alle esibizioni di animali». Idem la Lav, che chiederà alla Presidenza del Consiglio anche il divieto di accesso alle gabbie per il pubblico. Al si disperano: «Noi amiamo. Viviamo con loro e per loro. In questa storia non abbiamo colpe. Eppure tutto si ritorce contro di noi».

A Pinerolo la prima inchiesta penale per le assenze in aula di questi giorni, segnalazioni anche a Torino

Il pretore denuncia gli avvocati in sciopero

Undici penalisti sotto accusa: «Interruzione di pubblico servizio»

Undici avvocati del Foro di Pinerolo stati denunciati per interruzione di pubblico servizio perché si sono astenuti dai processi. Il pretore Pier Carlo Pazè ha inviato alla Procura una segnalazione di «interruzione di pubblico servizio» per quei legali che ieri mattina non hanno voluto iniziare i dibattimenti. Si trattava di procedimenti senza detenuti. Prima è toccato all'avvocato Andrea Gaspari: «Quando il pretore mi ha chiesto se intendevo iniziare il dibattimento ho dichiarato la mia adesione alla protesta dei colleghi».

Stessa sorte è toccata poi agli altri legali: Maria Luisa Borgarello, Adriano Zappolato, Alessandro Debernardi, Franco Borgarello, Ettore e Andrea Serafino, Domenico Verrastro, Marco Borno, Maria Genesi e Gregorio Colonna. Immediate le reazioni. «Siamo sconcertati da questa presa di posizione - dice il segretario dell'Ordine, l'avv. Massimo Fossati -. All'inizio dell'agitazione concordato con il pretore le azioni che avremmo intraprese e avevamo avuto la sensazione che il nostro sciopero fosse stato compreso».

«La nostra astensione dal lavoro - spiega il presidente degli avvocati pinerolesi, Franco Manassero - è in linea con quanto è stato deliberato domenica dall'assemblea nazionale. Inoltre, stiamo esercitando un diritto costituzionale; il comportamento del pretore pinerolese è in contrasto con quanto hanno fatto altri magistrati».

E nulla vuole aggiungere il pretore che si limita a dire: «Si tratta solo di questione tecnica». La parola passa ora al procuratore della Repubblica che dovrà decidere se archiviare o procedere nei confronti degli undici avvocati; un numero, però, che già da stamattina è destinato ad aumentare.

Anche a Torino il pretore Calsalbore ha segnalato nei giorni scorsi al dirigente dottor Martinetto l'assenza di alcuni legali dalle udienze, facendo presente che una legge del '90 sul pubblico servizio prevede un preavviso di 10 giorni. Il dottor Martinetto ha trasmesso tutto alla Procura, il capo, dottor Pochettino, ha già chiesto l'archiviazione. Il gip Palmisano non ha ancora deciso. Una ventina giorni fa altri due episodi si erano chiusi con l'archiviazione.

Il pretore **Piercarlo Pazè**

La «vicenda» Casalbore stata segnalata ieri all'assemblea degli avvocati torinesi riuniti per dare il loro giudizio sullo sciopero ad oltranza deciso l'altro giorno a Roma dall'Unione delle Camere penali. I legali hanno detto sì, con qualche perplessità, all'agitazione contro il governo che si è rimangiato, a loro dire, le promesse che aveva fatto su istituti importanti come la custodia cautelare e quell'articolo 371 bis diventato strumento per confessioni. «Dobbiamo dare un segnale forte, ma siamo anche pronti a fermarci appena i politici ritornano sui loro passi».

Antonio Giaimo

Al Politecnico

Docenti e iscritti studiano le cause dell'alluvione

Oltre 150 studenti delle facoltà di Ingegneria e Architettura del Politecnico partecipano ai programmi di intervento dell'Ateneo nelle zone colpite dall'alluvione novembre. Ieri, in corso Duca degli Abruzzi, s'è svolto un incontro tra docenti, studenti e i sindaci di Asti, Alba e Cortemilia per fare il punto sul dei progetti di restauro strutturale e architettonico, di schedatura, degli studi idrogeologici, dei rilevamenti.

«All'indomani del disastro - ha detto il rettore Rodolfo Zich - c'è stato grande mobilitazione, ma lo slancio è con la difficoltà di un'azione davvero incisiva. nella seconda fase dell'intervento, con tempi stretti, che però non richiedono minor determinazione». L'impegno del Poli, dunque, continua. Finora gli studenti hanno lavorato oltre 500 ore «sul campo» e almeno 2000 nell'Ateneo.

RUANDA 1995

PROGETTO RUTONGO

AIUTATECI AD AIUTARLI

Su ringrazia
LA STAMPA

Regione, s'inasprisce la lotta per la formazione del nuovo governo piemontese

Sulle poltrone è rissa tra ex dc

Ccd contro i buttiglioniani

«Caro Enzo, ti ribadisco la piena fiducia nella tua scelta autonoma per gli assessori ma il Ccd vorrebbe che questa decisione contenga un forte segnale di discontinuità rispetto alla giunta di Brizio» Sono le nove e trenta di [illegible] mattina quando Michele Vietti, leader piemontese del Ccd, accompagnato da Sergio Deorsola presidente del Ccd, di fronte ad un cappuccino e ad un croissant getta sul tavolo delle trattative per la formazione della giunta un [illegible] problema politico. [illegible] perché, con la «discontinuità». Vietti intende sollevare la questione dell'eccessivo peso dei popolari-rito-buttiglioniano nella maggioranza. Il totogiunta indica infatti Gianpiero Leo, Renato Montabone e Ugo Cavallera in [illegible] per una poltrona d'assessore e Rolando Picchioni in pole-position per la presidenza del Consiglio. I primi tre erano già assessori nella coalizione di centro-sinistra, il quarto è stato una degli artefici della formazione di quella maggioranza. Vietti precisa: «Il discorso non è personale ma politico. Ghigo è la risposta alle [illegible]ganze [illegible] cambiamento degli elettori. Noi abbiamo il dovere di essere coerenti con questa impostazione. Non possiamo accettare che si cambino le etichette e tutto resti immutato. Siamo contrari alla filosofia del gattopardo».

La prima conseguenza? Eccola: saltano due tappe del percorso individuato da Ghigo insieme con i popolari di Buttiglione per arrivare alla nuova giunta. Così, oggi, alla convention degli eletti del Polo - relatori tra l'altro Picchioni, Cavallera e Majorino - parteciperanno solo gli azzurri di Ghigo e i buttiglioniani. Salta quindi la formazione dei gruppi di lavoro sul programma. «Noi - spiega Vietti - non andiamo a farci dare lezioni da determinati professori». E Alleanza Nazionale? «A quella convention parteciperà solo un nostro osservatore, Agostino Ghiglia - spiega Ugo Martinat - Un simile incontro deve essere concordato tra i capigruppo della maggioranza che poi insieme devono definire i professori e le materie dell'insegnamento». Salta anche il vertice della maggioranza convocato per venerdì. Vietti ha fatto sapere a Ghigo di essere «impegnato». E il leader di An aggiunge: «Non si farà per motivi tecnici».

Martinat spiega: «La nuova giunta ha bisogno di un forte segnale [illegible] innovazione. Non stiamo facendo melina, i tempi per la formazione della nuova giunta li decide [illegible] legge». Insomma, anche Martinat, in modo più soft, pone sul tappeto il problema «popolari». Lui e Vietti ne avevano discusso in un vertice domenica sera. E [illegible] leader del Ccd ha deciso di uscire allo scoperto: «La discontinuità deve valere a tutti i livelli sia per quanto riguarda gli enti - dalla FinPiemonte allo Iacp - sia per le presidenze delle commissioni. Siamo in un [illegible] bipolare, si applichi lo spoil system».

Rolando Picchioni, capogruppo provvisorio dei popolari, è sorpreso: «La novità - spiega - può anche venir fuori da elementi [illegible] continuità. Noi il confronto l'abbiamo chiesto più volte, non abbiamo pregiudiziali. Certo, se questo confronto ci viene negato ognuno sarà libero di gestirsi da solo i propri consensi». Insomma, le polemiche continuano. E Ghigo? «Io - spiega - penso solo a lavorare per il bene del Piemonte».

Maurizio Tropeano

Michele Vietti del Ccd chiede a Enzo Ghigo «un forte segno [illegible] discontinuità rispetto al passato»

AN E FORZA ITALIA

Ghiglia e Burzi capigruppo

Angelo Burzi è il nuovo capogruppo in Regione per Forza Italia. Il coordinatore provinciale del movimento è stato eletto ieri sera al termine di una riunione del gruppo consiliare. Burzi avrà due vice: Francesco Toselli, che coordinerà i rapporti con Piemonte 2 e Anna Benso per la circoscrizione Piemonte 2. Anche Alleanza nazionale ha eletto il presidente del gruppo a Palazzo Lascaris. Guiderà la pattuglia di nove consiglieri Agostino Ghiglia, che ricopre anche l'incarico di consigliere comunale a Torino. Ieri sera gli organi regionali del partito hanno inoltre indicato una rosa di nomi tra cui potrebbero venir scelti i futuri assessori. Spiccano D'Ambrosio, Majorino [illegible] Masaracchio.

Il ministro: «Uffici aperti anche il pomeriggio»

Statali, l'orario «lungo» resta ancora un'illusione

«L'uragano Frattini? Per noi è ancora uno spiffero. Aspettiamo istruzioni via fax da Roma. Ma per ora i nostri orari non si toccano. E ci vorranno mesi, mi creda, perché qualcosa cambi». Roberto Battistoni, direttore della Motorizzazione civile di [illegible] Belgio, smorza aspettative [illegible] timori sull'arrivo di quella «rivoluzione in ufficio» prevista appunto dalla circolare del ministro della Funzione pubblica Frattini.

Quella direttiva che manda in pensione l'orario continuato degli statali (costringendoli ad aprire gli sportelli il pomeriggio, in cambio il sabato libero) e, a rigore doveva diventare operativo in tutt'Italia [illegible] da ieri, a Torino è ancora in una fase del tutto teorica. I direttori del personale degli uffici statali (da quelli del catasto fino alle sedi della Prefettura o del Ministero del Tesoro) prudentemente si trincerano dietro un sipario di «Non sapraiì, «Tanto il nostro [illegible] è già adeguato da tempo», «Prima che una legge diventi operativa ci vogliono sempre parecchi mesi».

Unica eccezione, gli uffici dei Lavori Pubblici di corso Bolzano: «Noi applicheremo [illegible] nuova legge già da domani - spiega il direttore del personale Silvio Di Stefano - E, anche se siamo sotto organico di circa sessanta persone, ci daremo da fare per aprire gli sportelli di pomeriggio».

Anche don Ciotti nel comitato promotore Acli

«Sì al referendum Mammì contro il monopolio in tv»

«L'idea di promuovere il referendum sulla legge Mammì è di gran lunga antecedente [illegible] scelta di impegno politico di Berlusconi»: lo ha detto Maria Gallo, della presidenza provinciale delle Acli, presentando ieri il Comitato promotore per il referendum Mammì.

«Fin dalle origini, quindi - ha proseguito - consapevoli dei limiti dello strumento referendario, l'intento era quello di evidenziare al Parlamento l'urgenza di [illegible] legge che impedisse la concentrazione delle testate, perché troppe reti in una sola mano fanno monopolio ed impediscono il pluralismo di espressione e la libertà di scelta, e che garantisse una equa ripartizione della pubblicità per favorire la pluralità delle emittenze e con essa anche le potenzialità di nuova occupazione».

Gli stessi temi sono stati ripresi da vari esponenti di associazioni torinesi e da Giulio Cesare Rattazzi, esponente delle emittenti del «terzo polo». Anche Don Ciotti ha inviato [illegible] scritto di adesione nel quale afferma che i tre sì ai referendum «sono occasione e necessità per ogni cittadino di riprendere la parola per rivendicare il proprio diritto ad un'informazione libera e plurale, libera perché plurale». Alla presentazione del Comitato per il referendum Mammì erano presenti anche l'onorevole Mimmo Lucà e il vicepresidente della Camera, Luciano Violante.

Zagrebelsky intervista Romano

Il giurista Gustavo Zagrebelsky ha intervistato l'ambasciatore Sergio Romano al Caffè letterari dell'Unione Industriale

«Jugoslavia Pace lontana»

E' stato impossibile per il giurista e costituzionalista Gustavo Zagrebelsky, chiamato a intervistare l'ambasciatore Sergio Romano ai Caffè letterari organizzati dal centro congressi dell'Unione industriale, non affrontare il tema della guerra nella ex Jugoslavia. In queste giornate tragiche e che paiono [illegible] speranza, Romano ha ribadito tesi da tempo sostenute «e che mi costano [illegible] la non desiderata e ingiusta qualifica di filoserbo».

Ha detto: «E' sbagliato valutare i comportamenti delle parti in lotta con metri etici. Il giudizio sulle responsabilità muta a secondo del momento in cui si fotografa la situazione».

Ha aggiunto: «La realtà è che [illegible] quelle zone le stesse [illegible] incastrate a scatola cinese e tutti sono, [illegible] volta in volta, maggioranza e minoranza. La convivenza è stata possibile quando qualcuno, l'impero Ottomano prima, quello austroungarico poi e, infine, Tito, ha creato un tappo costruendo una nazionalità comune al di sopra delle appartenenze tribali».

Saltato il collante del regime comunista la crisi è divampata drammatica [illegible] apparentemente inconteribile. Romano ha risposto a una domanda di Zagrebelsky sul futuro della zona: «La guerra, che non rischia assolutamente di diffondersi in Europa, finirà quando saranno stanchi di combattere e non [illegible] certo un intervento europeo a fermarla».

Dal '91 a oggi - ha detto l'ambasciatore - si sono verificati esodi di popolazioni che tendono a una graduale omogeneizzazione dei territori «e la pace - ha concluso - si farà quando questo processo sarà realizzato. Può sembrare cinico, ma sono le stesse basi su cui si è fondata la pace dopo la II guerra mondiale».

Dai temi internazionali a quelli [illegible] di politica italiana. Romano, su sollecitazione dell'intervistatore, ha affrontato il problema delle regole. «Berlusconi ha creato un così macroscopico problema di conflitto di interesse da rendere necessario un intervento per mettere ordine. Intervento che in Italia è già da tempo necessario».

Il tema delle regole si lega strettamente con quello dello sconfinamento da parte dei poteri dello Stato in ambiti non propri. Romano, in dissenso [illegible] Zagrebelsky, sostiene ad esempio che in Italia il procuratore è l'avvocato di una parte (lo Stato) [illegible] mettere sullo stesso piano del magistrato giudicante.

Romano: «Spesso il procuratore si ritiene "un tribuno della plebe". Accade in tutti le nazioni in cui c'è una crisi di credibilità della democrazia». E invita a disciplinare la situazione separando le carriere tra magistratura inquirente e magistratura giudicante come avviene [illegible] altri Paesi.

Marina Cassi

TV MIRAFIORI

Corso Unione Sovietica, 395 - Torino

Non perdere la fantastica offerta

PHILIPS

il Telefonino

a partire da Lire

299.000

[illegible] vendita [illegible] con Televisori e Videoregistratori PHILIPS.

L'operazione è valida sino al 15/7/1995 o fino ad esaurimento [illegible] pz.

Esempi esplicativi: Televisore 25 PT 8110 LIRE 1.690.000 + 780.000 = LIRE 2.470.000
Videoregistratore VR 642 LIRE 1.050.000 + 780.000 = [illegible] 1.449.000

MATCHLINE

PHILIPS

Le accuse di Savoino a Cantore indagato di finanziamento illecito

Per l'ex assessore 20 milioni

«Tangente? No, un investimento»

L'ex-assessore Daniele Cantore e l'architetto Antonio Savoino che l'accusa

Un finanziamento illecito di una ventina di milioni: è la contestazione fatta ieri dal sostituto procuratore Vittorio Corsi all'ex assessore regionale al turismo Daniele Cantore. Quel denaro gli venne dato da Antonio Savoino, l'ex gran manovratore degli appalti della sanità in Piemonte, che pare abbia deciso di raccontare tutto al magistrato. E tra le tante pagine della sua deposizione (Savoino, assistito dal professor Gilberto Lozzi, è in da alcuni giorni) è venuto fuori anche il Cantore. Che ieri mattina è stato sentito dal pm. Cantore, socialista, candidato, non eletto, di Forza Italia alle ultime elezioni, è arrivato in Procura poco dopo le 11 accompagnato dal difensore Elena Negri. Tranquillo, sereno è entrato nell'ufficio del pm Corsi al terzo piano di Tasso. Al magistrato che gli contestava la deposizione di Savoino, non ha opposto molta resistenza. Non ha negato di aver ricevuto quel denaro, ma ha spiegato che non lo aveva dichiarato per una semplice dimenticanza. Savoino ha raccontato al pm che si trattava di una tangente, ma di un contributo per elezioni amministrative della primavera 1990. Allora Daniele Cantore venne eletto nella lista socialista ed è stato poi regionale al turismo. Si trattava quindi di un finanziamento illecito, legato ad alcun fatto preciso, ma una sorta di investimento per il futuro. Il fascicolo passerà ora alla procura presso la pretura che ne ha la competenza. E non è escluso che poi venga trasmesso in prefettura e in questo caso Cantore la coverebbe con una sanzione amministrative.

IL CASO

COPERTURA INSOSPETTABILE

Manette della Polstrada a quattro persone, altre cinque sono state denunciate

All'autogrill per rifornirsi di droga

Gli spacciatori si davano appuntamento a Settimo

TANGENZIALE, sesso e droga. Dopo le accompagnatrici e gli accompagnatori che cercano clienti in diligente sulle piazzole, soprattutto nella zona fra Rivalta e Collegno, è la volta dello spaccio all'autogrill. Quattro persone sono state arrestate e cinque denunciate al termine di un'operazione del nucleo di pg della Polstrada di corso Bramante.

Gli agenti tenevano da tempo sottocchio l'area di servizio di Settimo Torinese dove, proprio l'ultimo giorno del '94, una pattuglia ha sorpreso Pietro Rizzi, 23 anni, via Tartini 41, e Laura Paldino, 20 anni, via Aquila 30, mentre stavano per cedere grammi di cocaina. Proprio da quell'episodio le indagini si sono allargate ad un gruppo preciso di persone (identificato anche attraverso le targhe delle auto che frequentavano l'area di servizio) sino agli arresti di altri due incensurati, Gaetano Piccirella, 24 anni, corso Taranto 90, incensurato e Francesco Sinisi, 21 anni, via Cagliari 20.

Cinque giovani sono stati denunciati per detenzione di droga a fine spaccio. Sono Daniele Patricco, 23 anni, Casale Monferrato, corso Indipendenza 59; Stefano Baricordi, 21 anni, corso Regio Parco 25; Daniele D'Ascanio, 20 anni, via Catania 5; Nicola Moriello, 20 anni, Toscana 181, Salvatore Di Bella, 41 anni, via Carlo Noè.

Gaetano La Piccirella uno degli arrestati

Alla banda stato sequestrati anche 400 grammi di hashish, due autovetture e svariate munizioni. Gli spacciatori, una volta ritirata la droga all'autogrill, si dirigevano nelle zone di spaccio, quasi tutte nella zona Nord della città o nella primissima periferia.

Parallelamente a questa inchiesta, i poliziotti hanno anche arrestato Pasqualino Bellusci, anni, Moncalieri, strada del Cervo 14, sorpreso a Nichelino, in via Trento, mentre spacciava, in tasca 65 grammi di hashish. [a. con.]

Imprenditori nel Tarantino

Lo stabilimento di Pianezza dove ha sede la «Italiana Depuratori» coinvolta in una inchiesta per inquinamento Tarantino

Inquinamento Tre arrestati

Con le accuse di disastro ambientale e di associazione per delinquere finalizzata alla truffe e alla corruzione i carabinieri del nucleo ecologico di Roma hanno arrestato mattina sette persone fra cui tre torinesi. Sono accusati di aver smaltito rifiuti speciali a Massafra, nel Tarantino: acque reflue da oleifici e caseifici direttamente nel terreno. I tre torinesi sono Mario Vagnone, 77 anni, strada degli Alberoni 14, e i figli Michele, 37 anni, Galileo Ferraris 123, ed Enrico, 39 anni, via Lagrange. Sono il presidente, direttore amministrativo e direttore tecnico della «Italiana Depuratori srl», che si occupa progettazione, costruzione, vendita, gestione e manutenzione di apparecchi di depurazione. Una sede è a Pianezza, in San Paolo 3, dove vengono costruiti solo gli impianti. L'altro stabilimento è invece stato aperto quattro anni fa a Massafra, nel Tarantino, e si occupa anche di smaltire i reflui per conto terzi.

Fra i «soci» e complici finiti in , spesso per fitto intreccio di interessi e partecipazioni in altre aziende del settore, compare geometra della Provincia di Taranto, accusato di attestazioni non veritiere.

Il torinese Mario Vagnone ed i figli erano già stati fermati il primo aprile scorso. Era emerso che l'azienda di Massafra smaltiva notevoli quantitativi di rifiuti speciali direttamente nel terreno e nelle falde acquifere, attraverso canali creati appositamente e coperti con cemento per non destare sospetti. I fermati furono però subito rimessi in libertà: il pm dispose consulenze suppletive. E l'altro ieri arrivati i provvedimenti di carcerazione.

Spiega l'avvocato Gianclaudio Andreis che difende i Vagnone: «Chiederò che siano interrogati al più presto: conto di chiarire la loro posizione, anche alla luce di quanto è emerso di nuovo». [iv. bar.]

«Volevo aiutarla»

Camionista sfruttava sedicenne

Simona: tossicodipendente a 14 anni, prostituta a 15, scappata di casa a 16. Adesso, a 16 anni e mezzo, sfruttata da un padre di famiglia che s'era invaghito di lei. L'ha denunciato e fatto arrestare.

Simona a 14 anni incontra l'eroina. Ma quella droga costa e la ragazzina va a cercare soldi sulla strada. Li trova sul marciapiede di corso Massimo d'Azeglio dove si presenta, con vistosi abiti da adolescente, nelle ore in cui «le altre» stanno a casa. E' qui, un anno e mezzo fa, che conosce Domenico Noia, 48 anni, camionista, via Arnaz 6, moglie, un figlio di 17 anni e una di 10.

Domenico Noia si innamora della ragazzina, la ragazzina contraccambia. I due si frequentano, assiduamente.

Cosa è successo dopo l'ha raccontato la ragazza ieri, ai poliziotti del dottor Filippo Dispenza: «Mi ha costretto a tornare sul marciapiede, le notti in corso Massimo d'Azeglio. Lui mi aspettava in macchina, io andavo con i clienti e poi gli consegnavo i soldi. Diceva che era meglio fare così, per evitare di essere rapinati». Uno sfruttamento che dura per mesi, all'altra notte, alle , quando al 113 arriva una telefonata anonima: «A bordo di una Opel Kadett, all'inizio di corso Massimo d'Azeglio, ci sono un uomo ed una donna seminudi». Arriva volante che a bordo di una Opel Rekord bianca, peraltro non in atteggiamento osceno, identifica Domenico Noia e Simona. Al terminale della Questura la ragazza risulta scappata da casa, e quindi da riaccompagnare in famiglia. Una volta in via Grattoni, di fronte ai funzionari, Simona prende coraggio e decide di parlare. [a. con.]

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

CORSO 341 - TORINO - TEL.
ZONA FRANCIA

CORSO TRAPANI 116 - - TEL.
ZONA SAN PAOLO

POTENZA - TEL. 737770
ZONA LUCENTO

Chi sceglie Autofrancia ha fatto bene i suoi conti

PATTO CHIARO

GARANZIA CONTRATTUALE

SUPER SERVICE FIAT

QUI FIAT

Linea accessori

CINQUECENTO 704 ED CAT
12.100.000
ANTICIPO L.2.850.000
41 RATE DA L.234.000

PANDA 900 L CAT i.e.
13.350.000
ANTICIPO L.3.100.000
48 RATE DA L.260.000

PUNTO 55 SUPER CAT i.e.
16.550.000
ANTICIPO L.3.800.000
48 RATE DA L.323.000

TIPO 1400 S 5P CAT i.e.
21.650.000
ANTICIPO L.4.900.000
41 RATE DA L.425.000

In alternativa: fino a 15 MILIONI in 20 mesi a TASSO ZERO

Oppure fino a 3 MILIONI per il VOSTRO USATO con più di 10 ANNI

FIAT

Spese Sava L. 250.000 - TAN 10% - Ariet L. 120.000. Offerte non cumulabili valide fino al 30 giugno 1995

10.000 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE - 3 SEDI - 2300 CLIENTI FELICI OGNI ANNO

Da tre mesi «insegue» un verbale per eccesso di velocità

Non riesce a pagare la multa

Il postino non trova nessuno a casa
E poi la «raccomandata» scompare

Un'infrazione accertata con l'Autovelox può essere notificata riportando sulla busta la scritta «atti giudiziari» e offrendo lo spunto per spiacevoli equivoci? Oppure, essendo una sanzione amministrativa, è illegittima? Se lo è chiesto Nicola Contardo dopo tre mesi passati ad «inseguire», tra Piemonte e Liguria, un verbale per eccesso di velocità. Le domande le ha rivolte in un esposto alla Procura, al questore e ai ministeri delle Poste e degli Interni.

Il signor Contardo è residente a Loano, in via Varese, ma - come tanti - lavora in una ditta di Grugliasco e si ferma spesso a Torino. Il 9 gennaio, rientrando da Loano, l'Autovelox fa un bel ritratto della sua che «sfreccia» a 144 km/h sull'autostrada Torino-Savona (prezzo dell'istantanea 207.900 lire). Ma lui non si accorge di nulla. Il 17 febbraio a Loano un postino si presenta sull'uscio di casa, in mano ha la busta verde con la scritta «atti giudiziari». L'interessato non c'è. Una vicina si offre di ritirare la mandata, ma il postino ribatte: «Posso lasciarla solo all'interessato o ad un convivente».

Intanto Contardo, informato telefono, viene assalito angosce: «Un atto giudiziario? I vicini pensano abbia problemi con la giustizia... Cosa posso aver combinato?». Parte la ricerca, unico indizio il luogo di spedizione: Cuneo. Per prima cosa il signor Contardo, bloccato da impegni di lavoro, il febbraio invia un telegramma alle poste di Loano, chiedendo di rispedire la raccomandata a Torino. Non accade nulla.. A fine aprile, durante colloquio, il direttore delle poste di Loano, Umberto Dante conferma: «Il postino ha fatto bene non consegnare la raccomandata. Comunque avremmo potuto

«Sulla busta la scritta "atti giudiziari" Che cosa penseranno i miei vicini?»

Nicola Contardo dopo l'odissea non vorrebbe più pagare la multa

rispedirla ad un nuovo indirizzo. Ora è tornata mittente: sono trascorsi i giorni di giacenza».

Ulteriore depistaggio: trattandosi «atto giudiziario» sarebbe opportuno rivolgersi alla procura di Cuneo. Prima di partire, però, dagli uffici di Torino avvisano: «Se una multa trova tutto polizia stradale».

L'ipotesi dell'Autovelox prende il sopravvento sui guai con giustizia. Ma ormai sono trascorsi i 60 giorni la cifra lievita a 407.900 lire che il Contardo sia riuscito a capire e quindi a pagare. L'8 maggio, di passaggio a Ceva, va dalla polstrada. «Gli agenti - spiega Contardo - hanno contattato i colleghi di Cuneo che hanno mandato per fax una copia del verbale, sulla busta c'era il timbro "notificato"».

Per loro comunque, la scritta «atti giudiziari» è legittima e sulle raccomandate non servono ulteriori riconoscimenti. Al Contardo è passata la voglia di pagare, ora prepara ricorso. E i vicini pensano ai guai con la giustizia.

Giacomo Bramardo

Fermi 2 punti per pagare ticket

Molinette Ore di coda

Alle Molinette funzionano i «punti gialli» per il pagamento dei ticket sanitari ieri se ne sono bloccati due inevitabili proteste dei cittadini costretti a lunghe code

Due dei quattro «Punti gialli», le attrezzature automatiche usate per il pagamento dei ticket sanitari alle Molinette ieri sono rimasti fermi alcune ore per un guasto. Tanto è bastato per creare tensione tra i numerosi cittadini in attesa. E la protesta è fatta sentire con decine di telefonate giunte al centralino de La Stampa. «Non è la prima volta che accade», spiega irritata una donna. Un pensionato incalza: «Ci vorrebbero più sportelli e sistemati meglio».

Oggi chi vuole pagare i ticket sanitari in ospedale ha a disposizione i quattro «Punti gialli» sistemati rispettivamente: a sinistra dell'ingresso principale; in fondo al corridoio centrale; presso l'ospedale Dermatologico; accanto alla banca. Oppure, ogni mattina nel normale orario di apertura, può presentarsi direttamente all'agenzia 18 dell'Istituto San Paolo, tesoriere delle Molinette. Metà circa dei cittadini preferisce infine pagare presso una delle filiali torinesi della banca.

Alcuni fattori hanno accresciuto il disagio ieri. «In effetti si sono fermati due impianti collocati in una stessa area (dermatologia-urologia) che, per colmo della sfortuna, è distante dagli altri Punti gialli», dice un tecnico. «E' stato fatto eccezionale e anomalo. Basti pensare che i programmi informatici di cui dispone l'impianto sono talmente evoluti che è in grado di fare l'autodiagnosi del guasto consentendo la ripresa del servizio».

Le spiegazioni hanno accontentato i cittadini. «Abbiamo chiesto aiuto agli uffici dell'ospedale e ci hanno risposto che non era loro compito», ricorda un impiegato. «Gli impianti sono stati sistemati dal San Paolo che è responsabile della manutenzione e del regolare approvvigionamento. Ogni protesta va quindi rivolta a loro, non a noi».

L'azienda cresce e dall'estate servirà anche i negozi di Asti e Alessandria

Latte fresco esportato in Liguria

Ogni giorno 5 camion della Centrale verso il mare

Il latte fresco della Centrale di Torino da questa estate sarà distribuito anche nei negozi delle province di Asti, Alessandria e in Liguria, a testimonianza di un'azienda in crescita che ha chiuso il '94 con un bilancio decisamente attivo e fatturato oltre 67 miliardi.

Cinque automezzi partiranno ogni giorno all'alba dallo stabilimento di Filadelfia per spingersi fino a Ventimiglia. Un'operazione già avviata invece nel Cuneese, dove il latte fresco regolarmente distribuito dai furgoni della Centrale.

La presenza della società torinese in Liguria non è novità: la Centrale, infatti, che conta in sede 126 dipendenti, dal 1991 ha acquisito una partecipazione del nel Centro Latte Rapallo.

Nell'estate dello scorso anno, inoltre, era già stata avviata nel ponente ligure una prima sperimentazione sulla distribuzione di latte fresco. Risultati più che positivi, così quest'anno parte servizio in modo regolare.

«E' un'operazione che rientra in un vasto piano di ristrutturazione aziendale: dopo tanti anni di investimenti stiamo raccogliendo buoni risultati - sottolinea Riccardo Pozzoli, amministratore delegato della Centrale - Grazie a un'attenta campagna di informazione, la richiesta di latte fresco è di nuovo in crescita. E il mercato ligure rappresenta potenzialmente un'area di discreto sviluppo».

La domanda dei consumatori, tuttavia, rimaneva spesso insoddisfatta anche nell'Astigiano e nell'Alessandrino, dove si acquista soprattutto latte a lunga conservazione. Da qui il coinvolgimento anche delle due province piemontesi.

CRONACA & VITA

Scarcerato Faletti dopo l'interrogatorio

Gli avvocati Stefano Comellini e Gian Luca Marta, difensori di Claudio Faletti, scrivono: «In relazione all'articolo "Dietro la bigiotteria c'è l'usura e le vittime diventano strozzini" pubblicato il 28 maggio precisiamo che contrariamente a quanto riferitovi il nostro cliente attualmente libero (e non già agli arresti domiciliari). Ciò in forza di provvedimento di scarcerazione giudice dottor Rapelli, assunto immediatamente dopo il primo interrogatorio».

Arrestato dopo il furto di un fax «Panorama»

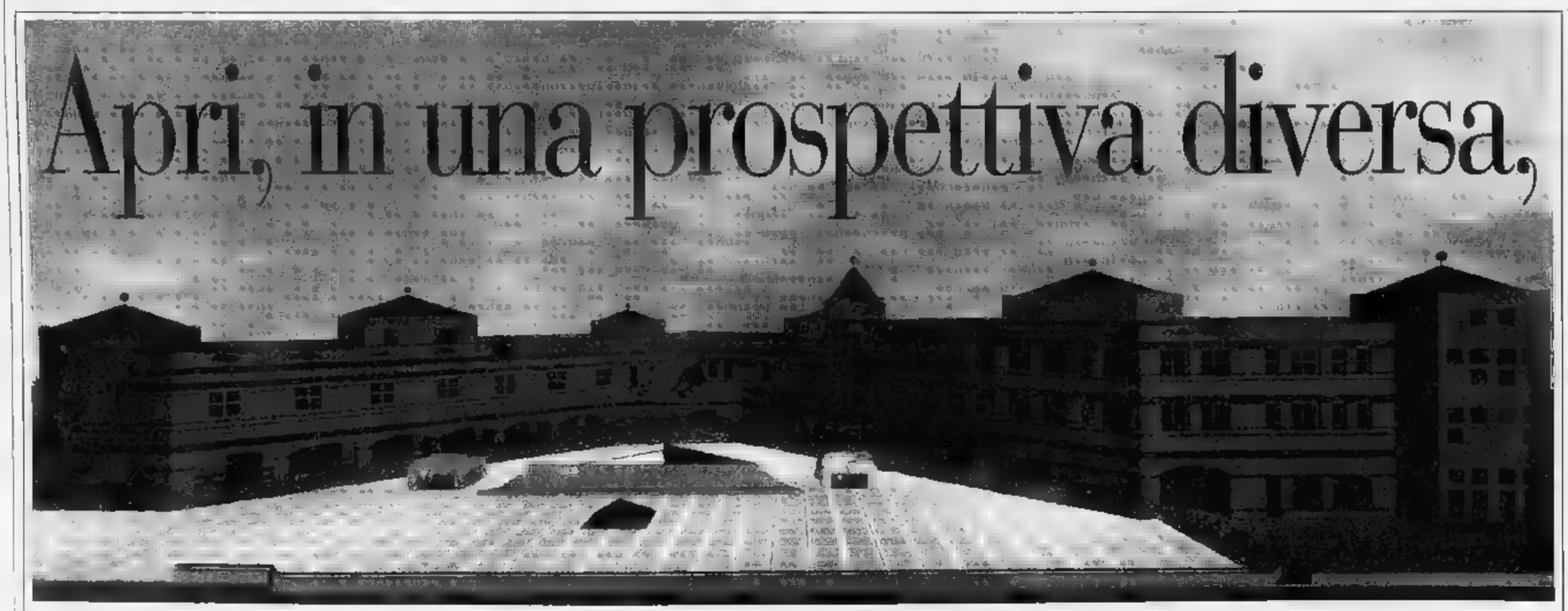
Valter Gulà, 44 ani, ciante, via Entraque 1, è stato arrestato dai carabinieri di Set- per furto di un fax e di un condizionatore d'aria presso il centro commerciale «Panorama», a San Mauro, strada Settimo 371.

Collaborazione scientifica con la Boston University

Nella sala Einaudi del Centro Congressi di Torino Incontra saranno presentati i risultati di collaborazione scientifica tra l'ateneo e la Boston University nel settore dell'ingegneria del Sistema neuromuscolare.

Viabilità su tangenziali Chiesto intervento dell'Anas

La Provincia chiede, per l'ennesima volta, all'Anas intervento risolutore dei problemi del sistema tangenziale di Torino. L'occasione l'aumento del pedaggio alla barriera di Bruere per la riapertura dello svincolo di Almese. La presidente Bresso e l'assessore alla Viabilità, Campia, hanno chiesto incontro per le barriere di Bruere, Trofarello e Almese, il raccordo di Pinerolo.



la tua attività nel centro di Nichelino.

Un'elegante piazza, i portici, la sede della Banca,
i nuovi uffici comunali: un vero e proprio cuore di attività, dinamico e nuovissimo
dove il tuo negozio potrà esprimere il meglio della sua potenzialità.
I tuoi nuovi uffici avranno una sede prestigiosa, in una cornice estremamente
piacevole e raffinata, dove gli affari si concentrano e sono un punto di riferimento
obbligato per chi vuole cogliere le nuove opportunità commerciali.

NEGOZI E UFFICI DI VARIE METRATURE.
BOX AUTO, ANCHE CON FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.
CONSEGNA SECONDO SEMESTRE 1995

LA CROCIERA
Il business con stile

Costruttore S.V.E. s.p.a.
PER INFORMAZIONI E VISITE IN CANTIERE
TELEFONARE:
(011) 72.08.84/72.88.54/71.09.58

L'uomo riesce a far salire la piccola sull'auto con una scusa e la porta in un bosco

Villafranca, paura del mostro

Bimba sfugge a un maniaco

Paura nel Pinerolese dopo una serie di episodi che fanno sospettare la presenza di un maniaco: aspetterebbe i bambini all'uscita da scuola o dalla messa festiva. L'ultimo fatto domenica a Villafranca, dove è vissuto attimi di terrore una bambina di 10 anni: l'altra mattina è stata sequestrata da un uomo che, con un pretesto, l'aveva convinta a salire sulla sua auto.

C. R. stava tornando a casa dopo essere andata a messa: un'auto di grosso cilindrata, verde scuro, l'ha affiancata a venti metri dalla abitazione. La bambina era insieme alla sorellina di 8 anni, nella via principale di Villafranca: l'automobilista (una trentina di anni, un po' stempiato) si ferma e, senza scendere dalla vettura, chiede informazioni sulla strada per Moretta. La bambine dicono di non conoscerla; lui allora, cambia discorso, chiedendo quale è la strada più breve per il campo sportivo. Gli vengono date le indicazioni, ma l'uomo finge di non capire bene e chiede di essere accompagnato. C.R. sale sull'auto, la sorellina cerca di seguirla, ma l'automobilista dice che per lei non c'è posto. La macchina parte in direzione del cimitero.

La bambina capisce allora che qualcosa non funziona; il guidatore cerca di tranquillizzarla: «Non devi aver paura di me, sono un medico, ho solo bisogno di qualche informazione». La piccola si rassicura: «Ma se sei un medico allora conosci mio zio, anche lui è medico». «Certo, siamo molto amici» è la risposta dell'uomo che, dopo aver superato la circonvallazione, imbocca una stradina sterrata che porta nei boschetti dove fino a poco tempo fa sorgeva una strana costruzione battezzata «la casa di Malacof», realizzata da un ex reduce della guerra di Crimea.

La bambina a quel punto capisce di essere caduta in un tranello: le vengono allora in mente le immagini viste due sere prima in televisione quando Piero Angela nel programma «Super Quark» aveva ricostruito un delitto avvenuto in un bosco.

Il suo rapitore ha un attimo di esitazione: la strada sterrata è stretta, ci sono le auto lasciate da numerosi pescatori che si trovano sulle rive del canale del Mulino. Lui rallenta e, per qualche istante si ferma: per la bambina è un'occasione irripetibile. Apre la portiera di scatto e scappa di corsa nei campi di grano verso casa.

A Villafranca c'è molta preoccupazione: a scuola gli insegnanti ieri hanno informato i bambini dei rischi che si possono correre ad andare con persone sconosciute. Qualcuno, in paese, vuol far piazzare manifesti sui muri per allertare tutti i genitori. I carabinieri controllano le stradine di campagna. Ieri sera in piazza non si parlava di altro: sono in molti ad essersi ricordati di un'altra auto, questa volta di colore rosso, che l'anno scorso si aggirava sempre intorno alle scuole.

Antonio Gialmo

A Villafranca, centro del Pinerolese, si è diffusa la psicosi del mostro, dopo la brutta avventura vissuta domenica scorsa da una bambina di dieci anni, che sarebbe riuscita a sfuggire a un maniaco

CHIVASSO

Muratore tenta estorsione

Un muratore che abita in frazione Castelrosso di Chivasso è stato arrestato dai carabinieri per tentato estorsione nei confronti di un disegnatore meccanico. Le manette sono scattate ai polsi di Francesco Montagnino, 32 anni, che abita in via Casale 4. Mesi giorni scorsi si era rivolto a Mario Blatto, 46 anni, pure di Castelrosso, via San Rocco 76, chiedendogli 5 milioni altrimenti gli avrebbe danneggiato lo studio. Il Blatto ha denunciato il fatto ai carabinieri, che ieri hanno arrestato il Montagnino.

Marito e moglie sorpresi in casa da quattro malviventi, fuggiti poi con più di 200 milioni di preziosi

Gioiellieri in balia dei banditi per mezz'ora

Santena, l'alluvione di novembre aveva distrutto il loro negozio

«A novembre l'alluvione ci ha distrutto il negozio: mancava solo la rapina per finire del tutto». Protagonisti della brutta avventura Filippo e Lucia Bergagio, titolari dell'oreficeria di via Cavour 72, a Santena, aggrediti in casa e derubati da quattro rapinatori. Per mezz'ora sono rimasti legati al buio, con le pistole puntate alla testa. I malviventi sono entrati dall'ingresso sul cortile senza fare il minimo rumore: «Non ci siamo accorti di nulla: è accaduto tutto all'improvviso», dice la moglie ancora sconvolta.

Erano le 22 di domenica, lei era in cucina, lui davanti al televisore nella stanza della figlia da poco uscita di casa. Li hanno sorpresi alle spalle: hanno legato e imbavagliato Lucia con del nastro adesivo, l'hanno trascinata nella stanza da letto e chiusa dentro. Contemporaneamente hanno immobilizzato il marito: «Un rapinatore mi ha puntato la pistola alla tempia e poi mi ha legato in corridoio, sotto lo specchiera».

A luci spente, illuminati solo da una torcia elettrica, hanno saccheggiato la casa e il negozio. «Rovistavano ovunque finché hanno trovato la cassaforte», racconta il gioielliere.

Per farsi consegnare la chiave lo hanno minacciato: «Dicci dov'è o ammazziamo tua moglie». Quindi con calma hanno prelevato i gioielli e disseminato i cofanetti vuoti in corridoio. Per portare via il bottino, circa milioni di preziosi, hanno utilizzato lo zainetto della figlia. Prima di andarsene, hanno portato Bergagio in camera da letto per legarlo accanto alla moglie: «Non muoverti: se non riusciamo a scappare vi facciamo uccidere» e sono fuggiti.

Dopo alcuni minuti i coniugi sono riusciti a liberarsi e hanno chiamato la polizia. «Quando abbiamo acceso la luce sembrava che il tempo si fosse fermato ai giorni dell'alluvione: era tutto buttato all'aria». A novembre l'acqua e il fango avevano completamente invaso il negozio: «Abbiamo riaperto a dicembre dopo aver ristrutturato l'intero locale, ma per ora dei soldi promessi non abbiamo visto neanche l'ombra».

Massimiliano Peggio

Filippo e Lucia Bergagio nella loro abitazione mentre raccontano i momenti del sequestro

In provincia

Incidenti nel weekend Molti feriti

Serie di incidenti, con numerosi feriti nel weekend in provincia.

Tre sono avvenuti nel Chivassese. Nel primo è rimasta ferita Katia Giacomini, 25 anni, infermiera, residente a Ivrea in via Corzetto Vignot 36. La giovane viaggiava sulla Yamaha 600 condotta da Danilo Vallero, 25 anni, gommista, Chivasso, via Mazzini 5/4, che in viale Vittorio Veneto si è scontrato con la «Uno» guidata da Luciano Burone, 48 anni, operaio, residente a Montanaro in via Sant'Anna 14. Nel secondo è stato coinvolto un operaio di Chivasso: Sergio Catalano 30 anni, residente in via Isonzo 4/A, a bordo della sua Kawasaki 600 nell'immettersi sulla SS 11 in curva ha perso il controllo della moto e si è schiantato contro il guard-rail: è in prognosi riservata alle Molinette. Nel terzo la «vittima» è Franco Mellastro, 33 anni, operaio, residente a Torrazza Piemonte in via Sant'Antonio 6: è ricoverato all'ospedale di Chivasso con trauma cranico, dopo che la volante della sua «Punto» è finita fuori strada a Rondissone.

Due gli incidenti ad Almese. Prima, Giandomenico Tapparo, 28 anni, Collegno, viale Gramsci 1, era alla guida di una moto «Ducati 850», al semaforo di via Circonvallazione ha superato un motorino condotto da Gianfranco Riamondo, 54 anni, Avigliana, che svoltava a sinistra verso Villardora. Nel compiere la manovra ha sbandato, ed è caduto in terra: guarirà in 90 giorni. Successivamente in via Romana, Nicola Romano, 17 anni, Almese, via Risorgimento 3, era a bordo di un motorino e per cause imprecisate ha sbandato scontrandosi frontalmente con la Fiat Uno di Daniela Maffiodo, 26 anni, di Caprie. Lo scooterista ha riportato fratture guaribili in 60 giorni.

Un altro incidente infine sulla statale 25 del Moncenisio, fra Susa e Bussoleno. Patrizio Cammino, 27 anni, di Chianocco, mentre viaggiava alla guida di una Renault 5 in fase di sorpasso si è scontrato con una Fiat Uno proveniente dal senso opposto, condotta da Tullio Candreva, 25 anni, di Bussoleno, che era insieme a Teresa Cipri, 25 anni, di Susa. Sono stati tutti portati all'ospedale di Susa da ambulanze del servizio «Susa soccorso» e giudicati guaribili in 35 giorni.

SCIOPERI

Anagrafe e Stato civile servizi irregolari

Da oggi a venerdì, dalle ore 10 alle 12, a causa di scioperi indetti da Cgil Cisl Uil, gli uffici di Anagrafe e Stato civile non garantiscono la regolarità dei servizi, specie per i certificati.

Segretario generale del Salp in Piemonte

Il consiglio regionale del Salp (sindacato autonomista lavoratori piemontesi) ha nominato Giulio Coppi, di Novi Ligure, segretario generale del Piemonte, coadiuvato da Arturo Bistolfi di Domodossola, nominato responsabile per Pubblico impiego e Sanità. Segretario uscente, Gianni Bellini.

INCIDENTE

Esce di strada sull'A 26 Ha la mano amputata

Sebastiano Di Paola, 30 anni, abitante a Torino in via Belfiore 5, viaggiava a bordo di una Lancia sull'autostrada A 26, lungo la carreggiata Nord. Nei pressi di Predosa, per lo scoppio di una gomma posteriore la vettura ha sbandato, il conducente ha perso il controllo: dopo aver urtato il guard rail, l'auto si è ribaltata. Due medici sopraggiunti hanno subito prestato soccorso a Di Paola, che ha perso la mano sinistra.

fra due tossicodipendenti

Franco Paolino, 25 anni, domiciliato presso il dormitorio pubblico di via Marsigli 12, ha massacrato di botte un altro tossicodipendente, Giovanni Giuliano, 31 anni, di Palermo, senza fissa dimora. Il Giuliano ha lesioni a una gamba.

Cade albero secolare casa sgomberata

Panico a Pianezza ieri sera durante il forte temporale, che si è abbattuto sulla zona: il vento ha fatto cadere un albero secolare su una casa di via Matteotti 18. L'edificio non ha subito gravi danni, nè vi sono stati feriti, ma la rottura di una conduttura del gas ha costretto i vigili del fuoco a far sgomberare la casa.

NUOVA OPEL CORSA VIVA

LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

Tutti la inseguono, la sognano, la desiderano. Si chiama Corsa Viva e ha un repertorio entusiasmante. ■ Predisposizione "Stereo Sound System" con 6 altoparlanti e antenna sul tetto ■ Display multifunzionale ■ Cinture anteriori con pretensionatore ■ Doppie barre di protezione laterale ● Impianto d'aerazione microfiltrato e ricircolo aria interna ● Nuovo design dei rivestimenti interni ■ Vetri atermici.

E' Viva perché ha un ritmo trascinante, grazie al propulsore 1.2i benzina o al 1.5 Diesel. E' Viva perché è libera e piena di idee: disponibili a richiesta alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, immobilizer, Opel full size airbag lato guida e passeggero, ABS elettronico. E' Viva perché è forte. E perché è diversa da tutte le altre, a cominciare dal prezzo. Ma non dimenticate le altre novità della gamma Corsa: **1.2 Swing servosterzo e versioni Climatic ora anche motore 1.2i.** Non meritano un applauso?

OPEL CORSA VIVA. AMO LA MIA AUTO. LA MIA AUTO MI AMA.

Lire **15.250.000*** esclusa A.R.I.E.T., Casa Viva 1.2i 3 porte, offerta non cumulabile con altre in corso
*Prezzo bloccato fino alla consegna, chiavi in mano, già scontato in collaborazione con le **Concessionarie:**

OPEL

CARMAGNOLA — Vedelago — Via POIRINO 40 — Tel. 011/9723113

CHIERI — Fratelli Fasano — Via PADANA INF. 18 — Tel. 011/9422875

CHIVASSO — AUTOCLUB — Stat. TORINO 111 — Tel. 011/9102748

MONCALIERI — Moncar — Str. CARIGNANO 58 Ter — Tel. 011/646685 — C.so SAVONA 6 — Tel. 011/6405296

PINEROLO — NOVAUTO — Via SALUZZO 137 — Tel. 0121/397676

RIVOLI — AUTO — Corso PRIMO LEVI 25/a — Tel. 011/9575050

TORINO — SAIE — C.so G. CESARE 229 — Tel. 011/2422354 — Via BORGARO 110/B — Tel. 011/2217507

TORINO — GENCAR — Via NIZZA 185 — Tel. 011/6961755 — P.zza BERNINI 11 — Tel. 011/4473091 — C.so SIRACUSA 33 — Tel. 011/352531

Calcio: curioso episodio nel campionato Esordienti ■ Rivoli

Arbitro, che cuore d'oro

Espelle, poi perdona: gara da rifare

Un arbitro che espelle un calciatore è normale. Ma, un arbitro che decide di perdonare un giocatore dopo avergli mostrato il cartellino rosso è un fatto unico.

La vicenda ha per protagonisti una giovane giacchetta nera dal cuore grande e di un portiere di dodici anni. Rivoli, campo di via Isonzo, campionato Esordienti, classe '83, gara Rivoli-Cascine Vica: in classifica, la prima contro la seconda. Al 6' della ripresa il Rivoli stava già vincendo per 4-1, la partita era ormai chiusa. Il bomber dei padroni di casa, Ivan Latronico, «Ivan il terribile» per i compagni, fugge in contropiede. Il portiere del Cascine Vica, Daniele Lia, gli si fa innanzi. I due si guardano negli occhi per qualche istante, poi Latronico lo salta con un dribbling da funambolo. Lia non si perde d'animo, si tuffa sui piedi ma non trova il pallone: trova le caviglie dell'attaccante e lo fa ruzzolare.

L'arbitro Savino Golisciano, 27 anni, torinese, non si pensa due volte: come da regolamento, estrae il cartellino rosso, espelle Lia che si avvia mestamente verso gli spogliatoi.

Ed ecco il colpo di scena. L'allenatore del Rivoli, Romano Briganti, vede scorrere sul viso del portierino una lacrima. Si alza dalla panchina, si avvicina alla giacchetta nera e gli parla come un papà potrebbe fare con un maestro di scuola troppo severo: «Suvvia signor arbitro, sia buono, lo perdoni, sono solo ragazzini, ormai abbiamo vinto la partita, lo faccia tornare in campo». Golisciano si commuove, per qualche istante non sa che fare, poi abbandona ogni remora: «E sia, richiamatelo».

Un compagno di Daniele corre negli spogliatoi, «l'espulso» stava già per farsi la doccia. Daniele si riveste in fretta e furia e torna al suo posto: il pubblico applaude, qualche mamma ci fa sopra pure un bel pianto di gioia. Scene da libro Cuore, se non fossero vere.

Ma la storia non finisce qui, conserva anche un epilogo divertente. Con Lia nuovamente in campo il Cascine Vica si trasforma e nel volgere di dodici minuti segna tre gol: 4-2, 4-3, 4-4. Sensazionale.

La clamorosa decisione dell'arbitro Golisciano è già sollevato qualche imbarazzo fra i suoi superiori. L'errore tecnico è evidente, la partita dovrà essere ripetuta a meno che la giacchetta nera non abbia riportato l'accaduto nel suo referto. «Il nostro tecnico ha dimostrato tale sportività da mettere in difficoltà persino il direttore di gara», commenta Prospero Santo, dirigente del Rivoli. Adesso tutti attendono la decisione del giudice sportivo. Potrà annullare il risultato della partita, questo sì: ma non potrà mai cancellare il buon cuore di un allenatore e di un arbitro che per un po' hanno voluto dimenticare le regole del calcio per asciugare le lacrime di un ragazzino.

Marco Bonetto

SPORT FLASH

SOFTBALL. Doppia sconfitta per il Brioschi Torino nella prima giornata dell'intergirone, opposto al Crocetta Parma (11-1, 1-0). Una vittoria e una sconfitta invece per il Tempest Settimo impegnato col Macerata (2-7, 3-2).

PALLANUOTO. Il Quadrifoglio ha compiuto un bel passo verso i playoff nella B femminile vincendo lo scontro diretto con il Castel Di Pietro per 10-7. Fondamentale ora per il settebello di Consiglio l'ultima giornata di campionato con il Varese. Il Milo ha perso, 8-4, con il Vicenza.

VELA. Il veliero torinese Vento Blu by Planimedia di Luciano Bergesio si è classificato secondo ai campionati italiani di J24 (con uno scarto di 0,25 punti sul vincitore, Luca Santella). A bordo: Federico Michetti (prua); Vasco Vascotto (timone); Flavio Gressi, Andrea Rolando e Claudio Novi.

BOCCE. Risultati campionato società di serie C (7°-8° turno). 1° girone: La Fissa-Chierese 4-6, Da Giau-Ciriacese 5-5; Ciriacese-La Fissa 4-6; Chierese-Nuova Lucciola 8-2. Classifica: Chierese p. 37, La Fissa e Da Giau 35; Ciriacese 32; Nuova Lucciola 21. 2° girone: Paracchi-Silpa 4-6; Ponte Masino-Fioccardo 8-2; Fioccardo-Paracchi 6-4; Silpa-Castiglione 8-2. Classifica: Paracchi p. 47; Silpa 38; Fioccardo 28; Ponte Masino 27; Castiglionese 20.

EQUITAZIONE. Nel Formula 3 e 4 disputatosi nel castello di Rivarolo vittoria di Francesco Nardi (su Urban) nella categoria C1, di Massimo Filisetti (Pegaso) in C2, di Matteo Martinengo (Nacre) in C3 di primo grado, di Raffaella Ciani (Erika) in C3 di secondo e terzo grado. Questi invece i premiati nelle due giorni interregionali d'ostacoli dell'Horse Bridge di None: Pasquale Tartaglione (René) in C3 di primo grado; Silvio Alzeri (Figarò) in C3 di secondo grado; Vassilia Sacco (Tommo) in C2; Giuliana Stengo (Dakar) in C1.

Assegnato dal Provveditorato a tre istituti

Il Trofeo Super Prestige alle scuole più sportive

Giovanni XXIII Torino, Itis Majorana Grugliasco e Liceo scientifico Gramsci Ivrea sono i vincitori del 7° Trofeo Super Prestige, assegnato dal Provveditorato agli studi agli istituti meglio classificati ai Giochi della Gioventù e ai Campionati studenteschi. Per la media Giovanni XXIII di via Nichelino 7, è questa la 6ª vittoria consecutiva: grande soddisfazione per i professori Leonardo, Castriota e Porri che festeggeranno nella palestra scolastica. Distaccate di oltre 500 punti, la Manzoni (professori Sarasino e Bettale) e la media di Nole Canavese (professori Mattiussi e Gennaccaro). Quarta la media Costa di Moncalieri (professor Piccionne).

Fra gli istituti superiori, lo scientifico Gramsci di Ivrea (professori Nasso e Morano) ha ceduto il 1° posto nella categoria maschile (a parità di punteggio) al Tecnico Majorana di Grugliasco (professori Zamperini e Baldini) che ha ottenuto meno vittorie ma piazzamenti migliori. Terzo, lo scientifico Majorana (professor Belbo) e 4° lo scientifico Monti di Chieri (professor Beltramo). Nella categoria femminile, dietro alle sporediesi, lo scientifico Majorana di Torino (professor Pogliano), lo scientifico Majorana di Moncalieri (professor Colonna) e il classico Cavour di Torino (professoresse Forti e Seghesio).

Un riconoscimento speciale è stato assegnato ai professori Roberto Canova (responsabile nazionale della maratona), Giacomo Zingaro (preside liceo Majorana Torino), Vittorio Arbinolo (Itis Porro Pinerolo) e agli studenti Daniele Clataud e Luca Reinaud del classico Des Ambrois di Oulx (1° e 2° ai Nazionali studenteschi sci alpino), Luca e Ruben Montagnol dello scientifico Gramsci Ivrea (quarti ai Nazionali studenteschi sci nordico), Giorgio Gros e Paolo Mosconi della media di Oulx (1° e 5° ai Mondiali studenteschi sci alpino), Simone Martinetto dello scientifico Cattaneo Torino (30° nel Mondiale orientamento) e alla squadra femminile di basket del Majorana Torino (1ª ai Nazionali studenteschi).

Stratorino: primo elenco dei vincitori dei premi

A una studentessa la Fiat Cinquecento

Ventimila al via, uno solo il super-fortunato. E' andato al pettorale 2358 il premio più ambito della 19ª Stratorino. La Fiat Cinquecento messa in palio da Concessionari e Succursale Fiat di Torino è toccata a una studentessa di Lingue Moderne di 23 anni. Si chiama Valentina Camana e abita in via Sanremo 7. Valentina, che ha la patente, ma a cui non piaceva troppo guidare, ha già annunciato che cambierà le sue abitudini, non appena ha visto la fiammante utilitaria, color blu brillante. La consegna del premio è avvenuta ieri pomeriggio, nei piazzale interno de La Stampa. Domani sul nostro giornale pubblicheremo l'elenco degli altri pettorali vincenti, abbinati a centinaia di altri premi.

N. 1 Fiat Cinquecento: 2358.

N. 7 Penne Aurora + poster Jerzees: 1, 5578, 6692, 6300, 7917, 7652.

N. 3 Borse Adidas + poster Jerzees: 5564, 9690, 19905.

N. 5 Husky Candy: 8213, 8229, 14328, 19435, 6668.

N. 12 Borse Assicurazioni: 14038, 4863, 18705, 9480, 13947, 7687, 1827, 9, 14052, 1986, 12219, 1348.

N. 30 Marsupio con bracciale novità: 15295, 14048, 19273, 4990, 11029, 11023, 9385, 3879, 1897, 14409, 14413, 2659, 14994, 3497, 2663, 4184, 19328, 3487, 4259, 4445, 16366, 5548, 8710, 1107, 7200, .

N. 10 Kit American-club per la tua salute + poster Jerzees: 9244, 8661, 9242, 339, 8700, 169, 5657, 4310, 4308.

N. 20 Mongolfiere Alleanza Assicurazioni + confezione Universal: 7316, 12486, 4726, 9495, 14056, 2398, 3134, 18313, 16963, 16022, 3283, 18577, 5968, 17544, 19310, 11727, 7245, 7328, 4952.

N. 90 Antipioggia Alleanza 19673, 3170, 5538, 9053, 5338, 15300, 15303, 18492, 5340, 1106, 9492, 2005, 11422, 2251, 2247, 1512, 12042, 18011, 15240, 1811, 13428, 19538, 18850, 12702, 11583, 16947, 14976, 6317, 408, 336, 4237, 9385, 9793, 9026, 4463, 2433, 14471, 1671, 6828, 3784, 9787, 10211, 10201, 14700, 14873, 12964, 10516, 18931, 19685, 16438, 18329, 10730, 7915, 2994, 13357, 6541, 6852, 15967, 1428, 17534, 15359, 17380, 15974, 14972, 6057, 18539, 19613, 1210, 19645, 19641, 12560, 12712, 17677, 2687, 7040, 15274, 4586, 1355, 15612

Valentina Camana, studentessa di Lingue Moderne, sorride felice a bordo della Fiat Cinquecento che ha vinto: «Ho la patente ma finora non amavo troppo guidare. Adesso cambieranno le mie abitudini»

N. 5 Medaglini Iveco: 15063, 2809, 4505, 8889, 14847.

N. 3 Scatole acciaio con intarsio Iveco: 4213, 1990, 7917.

N. 2 Ombrelli + tulipa bianca Banca di Credito del Piemonte: 13967, 12015.

Poster : 1397, 12897, 11713, 4819, 17040, 19201, 18775, 15211, 13455, 13436, 9361, 18209, 14570, 5231, 9345, 13381, 13375.

N. 100 Menaili frequenza palestra Cisac + libro immagine 15646, 9404, 8740, 8734, 2165, 2144, 7512, 8546, 9331, 6561, 9333, 9557, 5746, 3291, 2489, 3297, 2497, 14048, 3128, 2368, 2374, 17, 1853, 1675, 5500, 16809, 8821, 8831, 8837, 18816, 14572, 3295, 7358, 6200, 11505, 19649, 4716, 4708, 16845, 18300, 15955, 12875, 3865, 15565, 14421, 14449, 4857, 19200, 16060, 2425, 18925, 11496, 6311, 18064, 19074, 7386, 4968, 11721, 18643, 10959, 6869, 18261, 11715, 15212, 18789, 9755, 15244, 12538, 8348, 4964, 15301, 4936, 15870, 18327, 8829, 16981, 3980, 6844, 9955, 11438, 2217, 10297, 14956, 17429, 10738, 2582, 1800, 12649.

N. Immagine d'arte 9462, 7792, 10900, 18020, 6715, 7504, 5879, 7510, 8368, 6979, 457, 14800, 11538, 1625, 875, 51, 5679, 9099, 3580, 16295, 19962, 7869, 5312, 4803, 17332, 14411, 15087, 13820, 127, 7392, 17334, 2362, 15501, 12603, 8315, 8730, 8638, 13367, 12715, 9402, 4916, 11366, 15280, 7098, 3162, 14803, 12447, 11357, 14809, 9799, 9341, 11373, 18371, 7275, 14459, 2659, 13838, 19211, 6828, 19072, 1855, 1587, 1851, 19076, 12487, 18455, 9280, 17675, 12528, 14457, 19811, 14403, 2958, 8031, 5867, 18999, 6446, 3811, 17285, 15079, 11099, 16451, 19823, 7062, 10750, 4774, 3400, 3425, 6907, 13077, 2495, 8683, 8380, 5081, 3516, 7271, 10708, 14518, 7712, 19978, 8986, 59, 6356, 744, 19916, 19944, 5643, 4336, 14520, 19340, 8766, 13363, 5497, 1165, 11482, 316, 16257, 1402, 15081, 8354, 11747, 4380, 12728, 17839, 10354, 19241, 17651, 13503, 16396, 15905, 13420, 15515, 16000, 5720, 12497, 8269, 9003, 4998, 1689, 18882, 4992, 5989, 14702, 18854, 14706, 17324, 17819, 8321, 6315, 18888, 2706, 18866, 17572, 7530, 4348, 17639, 10312, 2447, 10306, 3968, 10300, 8471, 5243, 10314, 18731, 17042, 9509.

Nissan Serena.

Otto Posti grandi grandi.

Dentro, tutto lo spazio del mondo: fuori, compatta come una berlina.

Facile da parcheggiare con i suoi 4 metri e 30 e il servosterzo di serie. Grande versatilità: otto, sette, sei posti. Quattro o cinque porte.
Grande anche il motore: **unica il 1600, 16 valvole** che permette un grande risparmio nelle spese di gestione e manutenzione.
Un motore che puoi scegliere anche nelle versioni 2.0 benzina e 2.3 Ecodiesel.
Naturalmente, come ogni Nissan, Serena gode di una **garanzia di tre Km.**

L'unica monovolume 1600 16v
Da 29.870.000 chiavi in mano

IN PROVA

SICA
Sede: Corso Trieste, 140 - Moncalieri - Tel. (011) 664.78.50
Filiale: Corso Moncalieri, 281 - TORINO - Tel. (011) 661-54.44
Esposizione Veicoli Commerciali: Corso Moncalieri, 306
TORINO - Tel. (011) 661.49.52

NISSAN

PRIMECAR
Sede e Punto Vendita: Corso Lecce, 66B - TORINO
Tel. (011) 771.08.60 - Fax 011/ 7412025
Centro Assistenza e Ricambi: P.za Modena 2B - TORINO
Tel. (011) 898.92.76 - Fax 011/8995605

Dal 5 al 10 giugno convegno di 200 archeologi da tutto il mondo

Indiana Jones sbarca a Torino

Tema: scavi in Siria e Giordania

Si discuterà anche sull'uso dei satelliti orbitali per scoprire tesori sepolti

Harrison Ford in una ormai celebre scena del film «Indiana Jones e il tempio maledetto»

Saranno oltre 200 gli «Indiana Jones» provenienti da ogni parte del pianeta che convergeranno a Torino, dal 5 al 10 giugno, per fare il punto della situazione sugli scavi nell'antica Mezzaluna Fertile (più o meno le attuali Siria e Giordania), culla della civiltà mediterranea. La VI Conferenza internazionale di storia e archeologia della Giordania, per la prima volta in Italia, trasformerà Torino in capitale mondiale della ricerca sul fatto di scavi: sarà ospite della sala congressi della Crt, in via Stati Uniti.

L'evento, presentato oggi (ore 11) nella sede della Provincia, ha il patrocinio del presidente della Repubblica Scalfaro e di Sua Altezza Reale Hassan bin Talal, Principe di Giordania, fratello di re Hussein e attuale reggente. Sua figlia, la trentenne principessa Sumayya, accompagnata da una delegazione di 40 giordani (fra cui il ministro del Turismo e i rettori dei sei Università) presenzierà ai lavori.

La Conferenza mondiale, che si svolge ogni tre anni, è promossa dal ministero ai Beni culturali della Giordania insieme col Centro scavi e ricerche archeologiche di Torino, presieduto dal prof. Giorgio Gullini, per molti anni preside di Palazzo Nuovo. La tradizione «torinese» nell'archeologia è consolidata e, inaspettatamente, all'avanguardia: «E' nata sotto la Mole l'idea di utilizzare il satellite per lo studio dei siti - dice Gullini, ordinario di archeologia e storia dell'arte greca e romana -. Il metodo può rivoluzionare la disciplina: lo scoperto cessano così di essere casuali». L'uso del satellite negli scavi è un processo che i 250 studiosi si accingono a impostare, in modo sistematico, proprio nel capoluogo piemontese.

Che, d'altronde, ospita l'unico laboratorio al mondo (il L.A.Ter. di piazza Vittorio Veneto 14) in grado di elaborare questo tipo di immagini.

Da qualche tempo gli archeologi sfruttano la flessibilità degli aerei ultraleggeri per immortalare il territorio dall'alto. Quello del Centro scavi di Torino, in hangar al campo volo Pegasus di Bustano Canavese, è ora al lavoro tra le nuvole sopra il triangolo Busca-Caraglio-Centallo: in autunno si realizzerà una mostra su «Il Piemonte prima del Piemonte».

Alcuni esempi di decodificazione delle immagini da satellite saranno in mostra durante la conferenza, presso la sala incontri della Crt. Argomento di questa edizione - con 120 le relazioni - le risorse del paesaggio e le occupazioni umane nei tempi. Il congresso è curato dalla Dogma in via Giolitti 41, telefono 011/88.44.32. [r. g. n.]

In libreria: da Auschwitz a Sarajevo

Scritti e disegni per due tragedie

Da Auschwitz a Sarajevo, con conforto di danza e poesia. La guerra e i suoi corollari d'orrore e il benefico balsamo dell'arte: temi dominanti, in libreria. Stasera, ore 21 alla Campus in via Rattazzi, memoria del genocidio ebraico storicizzata e puntualmente censita, tra interviste e tabelle, dati e statistiche: è il contenuto del volume «Insegnare Auschwitz» (ed. Irrsae Piemonte-Bollati Boringhieri) curato da Enzo Traverso. Ospiti, oltre all'autore, Alberto Cavaglion, Brunello Mantelli e Bruno Vasari. Significativo il sottotitolo di quest'opera che è «Questioni etiche, storiografiche, educative della deportazione e dello sterminio».

Il volume, ispirato al «convegno "Shoah e deportazione nella didattica della storia", tenuto a Torino nel 1993, propone una riflessione a più voci sui problemi etici, storiografici, di rappresentazione e di trasmissione della deportazione politica e razziale: un'eccezionale, reso possibile da una costellazione tragica di circostanze» (così, nel risvolto di copertina). Impostazione didascalica, ma largo respiro, per una serie di contributi che spaziano dall'«insegnamento della memoria dei crimini e genocidi nazisti» a «Le rappresentazioni della memoria: mostre e luoghi monumentali». E ancora, da «ricerche e viaggi ai campi di sterminio» a «L'universo concentrazionario e gli audiovisivi prodotti nelle scuole».

Di scena il tutù, domani alle 18, alla «Luxemburg», dove Sergio Trombetta e Susanna Egri presenteranno il «Dizionario Oxford-Gremese della Danza e del Balletto» curato da Alberto Testa. Si tratta della prima edizione italiana del «Concise Oxford Dictionary of Ballet». Cinquemila voci in mezzo migliaio di pagine, per una enciclopedica summa sul tema dal '500 ad oggi, tra storia e opere, terminologia tecnica e biografie.

L'1 giugno alle 17, a «L'altra libreria» (via Po 43), inaugurazione della mostra «Moje Sarajevo»: testimonianza della guerra attraverso sessanta disegni dell'undicenne Dado Draguljl. Sempre l'1 alle 21 alla «Village», recital «Laudace», ispirato all'omonima raccolta poetica di Roberto Lupo. In «scena», Anna Cuculo e Anna Appendini.

Non una vetrina poetica: dalle «Rime imperfette» della Dickinson a «I versi della morte» del monaco duecentesco Helinant de Froidmant. [st. fr.]

DOVE *andiamo*

R. MOLITERNI

POLIZIANO. Questa sera, alle 20,45, nella Citroniera della Palazzina di Caccia di Stupinigi, i ragazzi della Scuola del Teatro Stabile di Torino, diretti da Luca Ronconi presentano il loro saggio di fine anno «La fabula di Orfeo» di Angelo Poliziano. L'allestimento è curato da Marisa Fabbri, con la consulenza storica di Paola Ventrone. Gli interventi musicali sono di Emanuela De Cecchi, quelli mimici di Marco Merlini, l'impianto illuminotecnico di Giancarlo Salvatori. Il testo di Poliziano offre la possibilità di sperimentare vari modelli drammaturgici. Si replica anche domani e giovedì. Gli ingressi sono ad inviti. Per informazioni rivolgersi allo 011/56.25.

Oggi alle 17,30 in via Agnelli, in via Sarpi 111, va in scena la «piece» «Processo al fiume» nell'allestimento della compagnia Una goccia di troppo, formata dai ragazzi delle classi quarta A e B della Scuola Doglioli di via Sidoli.

Questa sera, alle 21,30, all'Hiroshima si conclude una rassegna di cabaret organizzata in collaborazione con lo Zelig di Milano è di scena il duo «La carovana» di «Riedicola - le notizie vista da Zelig».

La rassegna Demiurgos, dell'associazione Ippogrifo, propone questa sera alle 21,20 al teatro Cardinal Massaia un concerto del soprano Patrizia Capello e del pianista Gastone Davanzo accompagnati al pianoforte da Lydia Bevilacqua. Si ascolteranno arie e brani tratti da film: da «Anonimo veneziano» a «Fumo di Londra», da «Il gattopardo» a «Casablanca».

I film del regista musulmano bosniaco vincitore a Cannes

Kusturica in videocassetta

Sul mercato c'è anche Anghelopoulos

Il regista Emir Kusturica

Lo si potrebbe definire «regista da festival»: **Emir Kusturica**, trionfatore domenica a Cannes con l'ultimo lavoro, «Underground», inanella infatti un successo dopo l'altro nelle principali manifestazioni cinematografiche internazionali.

Nella kermesse francese, ad esempio, il quarantenne autore di Sarajevo ha ripetuto l'esperienza del 1985 quando aveva «sbancato» la Croisette con «Papà è in viaggio d'affari». Il film in questione è il titolo del regista più richiesto in videocassetta. Ambientato nella Jugoslavia dei primi Anni Cinquanta, «Papà è in viaggio d'affari» s'incentra sulle vicissitudini di un uomo internato in un campo di lavoro e il titolo deriva dalla frase che la moglie dice al figlio piccolo quando chiede notizie del padre. Lo distribuisce la Cgd.

Al 1981 risale l'opera prima dell'autore, Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia: «Ti ricordi di Dolly Bell?». Fuori catalogo, il film è quindi pressoché introvabile in videocassetta. L'altra pellicola di Kusturica disponibile in videocassetta è «Il tempo dei gitani» imperniato sulla comunità degli zingari e, in particolare, sull'orfano Perhan. Lo edito la Rca. Manca ancora sul marcato il primo film americano dell'autore: il singolare «Il valzer del pesce freccia» con Johnny Depp. Orso d'argento al Filmfest di Berlino e da tempo annunciato nei cinema, «American dream» è ancora inedito al pubblico italiano.

Il «grande sconfitto» a Cannes è stato Theo Anghelopoulos per «Lo sguardo di Ulisse». Favorito alla vigilia, il regista greco si è dovuto accontentare, e non senza polemiche, del Gran Premio della giuria.

Per gli amanti del suo cinema, il mercato delle videocassette propone alcuni titoli dell'autore quali «Il volo» con Marcello Mastroianni insegnante che torna al paese natale a far l'apicoltore (Rca), «La recita» su un gruppo di nomadi che mette in scena il «Giulietta e Romeo» agli inizi della seconda guerra mondiale (Sampaolo Film), «Paesaggio nella nebbia» due bambini greci che partono per la Germania alla ricerca del padre (Rca), «Ricostruzione di un delitto» un'omicidio di cui è vittima un guardacaccia (Sampaolo).

Daniele Cavalla

Manifestazione che coinvolge operatori dai 18 ai 35 anni

Se l'arte è affare di giovani

Poesia, pittura e concerti di classica

Arte giovane nei programmi culturali della città di Torino. Il Settore Gioventù dell'Assessorato alla Qualità della Vita ha promosso la manifestazione **Nuovi Arrivi**, caratterizzata da una serie di mostre che coinvolgeranno gli artisti piemontesi, in età compreso tra i 18 e i 35 anni. Si tratta di un'iniziativa che intende «facilitare l'ingresso nel mercato dell'arte di giovani impegnati nel settore delle Arti Visive con obiettivi professionali». Il primo appuntamento è fissato per il 13 giugno, alle ore 18, nella Galleria di San Filippo, in via Maria Vittoria 5. Per questa occasione, i critici Tiziana Conti, Maria Teresa Roberto e Franco Torriani hanno selezionato i lavori del gruppo Anda (Davide Bramante e Antonio Rollo), di Botto e Bruno, di Pierluigi Pusole (sino al 30 giugno).

Nel contesto dell'esposizione, sono previsti incontri letterario-musicali, in collaborazione con l'Osservatorio Letterario Giovanile del Settore Gioventù, il Conservatorio «G. Verdi» di Torino, la Scuola diretta da Luca Ronconi del Teatro Stabile. Con gli interventi di Marta Graziolino (arpa) e Nicola Mosca (violoncello), si segnalano, per il 20 e il 27 giugno, la lettura di poesie pubblicate in «Opere d'Inchiostro»: dai versi di Andrea Montalto ad Alessandro Negrini, da Riccardo Olivieri a Debora Pane, Paolo Vincon, Francesco Carena, Sonia Caretto Castigliano, Elisabetta Coscarelli, Andrea Roscigno, Giampaolo Squarcina. Per la seconda rassegna, che si inaugura l'11 luglio, alle 18, Ivano Mulatero, Riccardo Passoni e Luisa Perlo hanno invitato Enrica Borghi, Domenico Borrelli e Giulia Caira.

Per il luglio, alle ore 19, serata musicale dedicata a J. S. Bach con brani interpretati da Paolo Dal Moro e Maurizio Fornero (flauto e clavicembalo), mentre per la poesia, lettura di testi di Roberto Alfonzi, Agnese Bertello, Fabrizio Busso e Pino Cappellano. [a. mi.]

MUSICA *dove*

Parecchia musica dal vivo questa sera in città. Per gli appassionati di rock, appuntamento al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con i 60-70 in concerto, all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) dove sono di scena i Too Rude, al «Rock House» (corso Potenza 157) con i Nodo. Due i gruppi in concerto al «Miró Disco Club» (strada Settimo 154): i Libera Pensiero e la Nouvel band. Si comincia in tutti i locali alle 22.

OZRIC

«Quando suoniamo vogliamo dare la possibilità a chi ascolta di percepire in modo diverso: siamo più simili ad uno stato mentale che ad uno stile musicale». In questo modo si presentati tempo fa gli Ozric Tentacles, il gruppo inglese in concerto stasera al «Big Club» in Brescia. Da dieci anni in attività, la band formata dal leader Ed Wynne alla chitarra, Merv Pepler alle percussioni, Zia Geelani al basso e Jole Hinton maestro degli «special effects» propone una musica psichedelica di culto sulla scena underground del Regno Unito. Questa sera dovrebbero mancare dalla loro performance brani come «Spliosh», «White Rhino Tea», «Bizarre Bazar», «Feng Shui» e «Train Oasis». Il concerto organizzato dal Mivida Rock Café s'inizia alle 21.30, assistervi 27 mila lire.

Per gli amanti del jazz, il «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monceniso 13 bis) ospita il concerto del quartetto formato dal Signetto-Minguzzi, Calvagna-Narbona. S'inizia alle 22.

«Le Ginestre» (via Valprato 15), serata d'ascolto dedicata ai brani portati al successo da Miles Davis. Anche questo locale, si

Il blues influenza rock è di scena al «Manhattan» (corso 46), sul palco, dalle 1, i Blues and Soda. Stesso genere musicale, sempre alla ora, al «Casita Rock» (via Mombarcaro 91) con i Blu Moon.

Serata all'insegna del blues che vuol dire: al «Kenyman» di Moncalieri (strada Carignano 2) si infatti di scena il Blues Gang. Si comincia alle .

Musica sudamericana al «Ganes Mar» (corso Unione Sovietica 411) dove si esibiscono dalle 22,30 i Kao e al «Sammy Davis» di Pinerolo con gli Axe Baba «live» dalle 22.

Canzone d'autore al «Sueno» di Ivrea (corso Vercelli 117/d): in concerto, alle 22, Tullio Rapone.

«Mikaga» (via San Donato 3, ore 22), appuntamento con i brani di successo riproposti da Luciano Artieri e Tore Melillo.

JAZZ A . E' prevista giovedì sera l'apertura del punto estivo «Jazz a Palazzo» ospite per il secondo consecutivo dell'area Giardini Reali. Prevede tutte le sere.

Foto: uno degli Ozric Tentacles

Nuovo gruppo organizzerà incontri culturali

«Battesimo» con Mozart nell'associazione di Pino

Musica all'insegna di Mozart. E' la proposta per domani alle 21 della neonata Associazione Culturale il Quadrifoglio di **Pino Torinese**, che dà il via alla propria attività in collaborazione con il Comune. Il sodalizio, il cui segretario è Claudio Gazzola, strumentista del Regio - si propone di fare divulgazione nelle arti in genere.

Il concerto di domani, al Teatro Le Glicini - vede impegnati: Michele Mo (flauto), Andrea Chenna (oboe), Edmondo Tedesco (clarinetto), Giuseppe Crotti o lo stesso Gazzola (corni), Gisella Tamagno e Alessio Murgia (violini), Franco Mori e Elena Eusebietti (viole), Davide Eusebietti (violoncello), Davide Botto (contrabbassol. In programma brani con strumenti solisti e, per finire, il Divertimento «Ein musikalischer Spass K 522», noto anche come «I musicanti del villaggio». Il titolo deriva dalla caricatura che Mozart ha fatto di un complessino pacsano, costretto a eseguire goffe composizioni con tanto di solecismi melodici, gravità armoniche, erroracci di contrappunto e persino stonature orripilanti come il cacofonico accordo di chiusura. Altri concerti giovedì, venerdì e domenica.

Da segnalare inoltre Gisella Tomagno, che espone sue creazioni artistiche. [L. o.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

A

Prosegue sino al 2 giugno alla Galleria Abaco, in via Vanchiglia 6a, la mostra le opere dei pittori Martino Bissacco, Renzo Bortoluz, Eleonora Caputo, Arturo Giacchino, Angela Pansini e Rizzari. E' aperta tutti i giorni dalle 16 alle .

A

Questa sera alle 21 a Lanzo, nell'Auditorium Parrocchiale di via Ferrero 2, concerto di Graziella Basso, al pianoforte e Edmondo Tedesco, clarinetto, il soprano Angela Venturino. Eseguiranno musiche di Schumann, Schubert, Bernstein e Spohr.

A

Alle 18 alla Libreria Borgopò, in via Ornato 10, incontro con Elena Accati sul «Piccoli giardini, terrazzi e balconi».

A

Alle ore 18 alla Scuola di Amministrazione Aziendale, che ha sede in via Ventimiglia 115, Luigi Spadarotto terrà la conferenza su «La programmazione neurolinguistica nel rapporto didattico o formativo». Fa parte di un ciclo di incontri organizzato dall'Aif (Associazione italiana formatori).

S

S'inaugura oggi alle alla galleria Arte Club, in via Della Rocca 39, la mostra di Tullio Regge con le realizzazioni grafiche al computer. Proseguirà sino al 20 e l'orario è lunedì al sabato 16,30-20. Informazioni allo 011/839.331.

REIKI

Questa sera alle allo Studio in corso Trapani 132, Gianna De Rosa presenta il primo livello di reiki che si terrà il e 4 giugno. Per informazioni: 011/661.33.73.

VILLA

Da domani al 4 giugno a Villa Gualino, viale Settimio Severo si svolge un seminario per la formazione di produttori dell'audiovisivo promosso dal «Eave», ovvero un programma realizzato dall'Unione europea per produttori indipendenti e imprenditori dell'audiovisivo europeo. Per informazioni: 011/562.98.55.

Domani sera alle 21 al Centro interculturale delle donne «Alma Mater», in via Norberto 13a, Brunella Lattero presenta il suo libro «Bimba» edito da Rusconi.

A

Alla Libreria Internazionale Fontana, in via San Francesco d'Assisi 15, oggi alle 17,45 Graziella Granà ed Ettore Mingola presentano il libro di Giovanni Corrase «Pellegrini di un istante» (Lorenzo Editore).

I velisti oceanici, Giovanni Soldini (reduce dal mondo in solitario dove si è classificato secondo) e Vittorio Malingri sono protagonisti dei filmati che il centro Nautico di Le (telefono 011/772 35.29), propone questa alle 21,30 in piazza Campanella 10.

SIMBOLISMO

All'Istituto Tecnico Industriale Internazionale, in via Borgaro 8, alle 21 conferenza di Giovanni Tesio sul titolo «Attraverso il Simbolismo: da Pascoli a Montale».

La scuola media Palazzeschi organizza questa sera alle 20,30 al Palazzetto dello Sport, parco Ruffini, il saggio degli allievi di danza, chitarra, batteria, tastiere e recitazione. In programma anche teatrale che terrà il 6 giugno nella parrocchia Gesù Buon Pastore di via Matilde Serao 30. Per gli inviti, telefonare allo 011/704.391.

La scuola di ballo «Artedanza» presenta questa sera alle 21,30 a Carmagnola, nel cortile del municipio, il saggio delle allieve «Don Chisciotte». Ingresso 3000 lire.

COLLEGNO

Il Gruppo Archeologico «Ad Quintum» organizza 21 al Circolo Aurora di Collegno, in via Bendini 11, l'incontro con Pier Mario Aletto su «La Repubblica Valle Susa (1300-1714)».

«Imparare a imparare» è il titolo del corso per studenti di scuola media superiore che il 6 giugno all'Associazione Mediation Arca, in via Perosa 27, dalle 15,30 alle 17,30 per otto lezioni. Fra obiettivi l'acquisizione metodo di studio adeguato e l'organizzazione dell'attività scolastica. Tel. 011/433 49.41.

CUCINA

Alla Fondazione Pacchiotti Giaveno, in via Pacchiotti 51, cominciano nuovi corsi di cucina amatoriale organizzati dall'istituto alberghiero Principi di Piemonte: il giugno «La cucina tradizionale» e 7 giugno «La piccola gastronomia». L'orario degli incontri è serale. Iscrizioni allo 011/956 64.27.

Domani, alle 9,15 nella Sala Einaudi di Torino incontro via Nino Costa l'Irecoop Piemonte organizza un convegno dal titolo «L'agricoltura mercato e politiche comunitarie».

In palestra le musiche della scuola dedicata ad Eros Cassardo

Al Pardo canto a corpo libero

Il concerto dell'insegnante Silvana Moyso

Potenza della fantasia: una palestra che si trasforma in auditorium musicale. Avviene al Club Il Pardo di via Accademia Albertina 31, dove il centro benessere (ginnastica, corpo libero, danza) convive magnificamente con la scuola di canto del soprano Silvana Moyso, all'istituto musicale e dedicato alla memoria di Eros Cassardo, mio compianto maestro - dice la cantante, che ora alterna all'attività concertistica quella didattica - e funziona per lezioni individuali». E nei locali del Pardo si svolgono anche altri corsi, come quelli di recitazione promossi da Anna Cuculo.

La Scuola Eros Cassardo ha aperto tra l'altro le audizioni per giovani cantanti dei Paesi Cee, allo scopo di assegnare ruoli solistici in due opere collegate tra loro: il «Barbiere di Siviglia» di Rossini e «Le nozze di Figaro» di Mozart. La rappresentazione dei due lavori è prevista nella primavera e nell'autunno dell'anno prossimo e tutti gli incassi saranno destinati alla Associazione Pesarese per la lotta a sostegno del Centro Trapianti Muraglia di Pesaro. Le iscrizioni si ricevono al Pardo il sabato dalle 15 alle 19, si può anche telefonare dalle 14 alle 16 il lunedì e giovedì al numero 883.900.

Non è l'unico esempio di solidarietà che viene dalla Scuola Eros Cassardo. Venerdì scorso, per esempio, Silvana Moyso con alcuni allievi tra cui il giovane baritono Gianni Lo Giudice ha tenuto un concerto il cui incasso è stato devoluto all'Associazione Vit[illegible], nata per favorire la ricerca su una malattia cardiaca che si chiama Sindrome di Marfan. Il sodalizio è presieduto da Silvia Salice, il cui fratello è un giovane età proprio a causa di questa rara affezione.

La serata ha avuto un successo clamoroso, anche grazie alla partecipazione di un gruppo coreografico e al sensibile apporto della pianista accompagnatrice Elsa Oddone. Il culmine è stato segnato con «Habanera» da «Carmen» cantato dalla Moyso e l'armonizzazione della «Tarantella» di Rossini presentato dalle allieve della scuola. Applausi a raffica soprattutto per Silvana Moyso, che dopo gli studi con Bettina Lupo e il perfezionamento con Helvira Rodriguez de Hidalgo (maestra di Maria Callas), è affermata in prestigiosi concorsi vocali e poi sul palcoscenico di importanti teatri.

Oltre all'«Habanera», eseguita con ottimo esito benché scritta per la tessitura del mezzosoprano, la Moyso ha eseguito «O mio babbino caro» da «Gianni Schicchi» di Puccini e «Canto indù» da «Sadko» di Rimskij-Korsakov, e poi una serie di romanze e operetta, un genere che ha praticato con grande fortuna nei teatri specializzati: «Canto d'amore indiano» da «Rosemarie» di Friml, l'Entrata di Frou Frou da «La duchessa del Bal Tabarin» di [illegible]. Hanno completato il florilegio due canzoni napoletane d'autore: «Me voglio fa' na casa» di Donizetti e «'A vucchella» di Tosti su parole di D'Annunzio.

Leonardo Osella

Nella foto Silvana Moyso travestita da sorellastra Cenerentola in una recita al Teatro Regio

FLAUTO-PIANO

Alle Petites Soirées

Pianoforte e flauto sono i protagonisti del programma domani alle 21 per le «Petites soirées del Circolo della Stampa» promosse da La Nuova Arca. L'appuntamento, alle 21 in corso Stati Uniti 27, si apre con due poderose opere pianistiche: la «Sonata op. 111 in do minore», esempio del cosiddetto «terzo stile» di Beethoven, e il trittico «Gaspard de la nuit» (Ondine, Le gibet, Scarbo) di Ravel ispirato ad Aloysius Bertrand. L'interprete è Francesco Bergamasco, brillante allievo di Anna Maria Cigoli.

Seguiranno due pagine con Stella Barbero al flauto e Gianluca Antellio al pianoforte. Sono la «Sonata» di Poulenc e «Sonata n. 2 op. 94» di Prokofiev, giocate entrambe tra il malinconico e il sarcastico.

[l. o.]

RITROVI

AMERICA MUSIC: v. Frejus 27. Ore 21,30: E in festa continua d.j. Marco. [illegible] 84: 15,30 e 21 Reisky. Questa sera [illegible] boogie con la Big Band.
GARDEN [illegible]: [illegible] 660.3443. Ore 15,30.
[illegible] + **PATIO:** 661.4841. Sera ore 22,30. Festivi pom. 16/19.
LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA: c. Taranto 206. T. [illegible]. 15,15 Pandone.
TANGO: Chiusura estiva.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Tel 836.331, Tullio Reggio.
ARTE [illegible] (L') via S. Quirino 4, 5° piano. Tel 561.3170. Felice [illegible]sarati.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA.

ACCADEMIA: Fasani - antologica. Lun. e festivi chiuso. Tel. 885.408.
ARTEINCORNICE: Sandro Luporini. Inaugurazione [illegible] presente l'artista.
BERMAN: R. Natali, G. Romiti.
BIASUTTI: Pittori del [illegible].
DAVICO: Stefano Faravelli
FOGLIATO: Gabriella Arduino.
GALLERIA LA BUSSOLA: Rino Crivelli.
MICRO': Silvio Vigliaturo.
[illegible] Il bestiario precolombiano.
PIRRA: Itinerari d'acqua. Tel 643.393.

LE [illegible] GIARDINO
NUOVO LOCALE
Domani [illegible] 21
INAUGURAZIONE

La tabaccaia non ci sta? La segretaria è recalcitrante? La prosciveglia è inespugnabile? Le due 9 settimane e mezzo [illegible] picano? Le reluzioni pericolose non sono il tuo forte? Niente paura... a TORINO

CINEMA AMBRA TEATRO
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985 - 290.071
c'è la Macumba Erotica di
PERLA BUNDAO

Continua il grande successo a Torino della maga esotica del sesso.
Doppio finale mozzafiato SEXTRES che ha già lasciato a bocca aperta più di 2000 intenditori torinesi...
SI REPLICA FINO A VENERDI' 2 GIUGNO
Orario film: [illegible] - 21 Orario spettacoli: 17,30 - 22,30

DA OGGI al lilliput in esclusiva

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

- un caffè al bar.
- un'ora di parcheggio in centro.
- La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1500 lire.
- Con l'abbonamento postale, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana in vostra 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.333/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.333/335 (dalle 9 alle 17,30 escluso il sabato).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.
LA STAMPA

ECCEZIONALMENTE, PER QUESTO GRANDE FILM, LA «FESTA DEL CINEMA» INIZIA OGGI.
PREZZO UNICO L. 7000

OGGI grand'eliseo SDDS E AMBROSIO

Vi ricordiamo che il **GRAND'ELISEO** *è l'unico cinema piemontese dotato del duplice impianto Digital Dolby e Sony DDS. Perciò la dotazione di casse, altoparlanti, amplificatori ecc. è tale da consentire e assicurare la più alta e fedele riuscita per l'ascolto del sonoro.*

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale [illegible] boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [illegible]

SALUTE
Guardia medica. Gratuita: notturna 57 47
Croce rossa, servizio infermieristico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.62.23
Croce verde Servizio infermieristico a pagamento 56.21.606-54.60 00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. Sant'Anna, [illegible]961; Maria Vittoria, 43.93.111; Mauriziano 50 801
AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce[illegible] 54 90 00
Croce bianca 317 71 27
INFERMIERI
Asido 54.64.69
Asir 958 93 31
Ai 679 16.20
Aidasoro 63 01 56
Asido 33 13 01

Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 55.83.265
Auxilia [illegible]
Ares 0337.220.260
Ass. inf. torin. 220-42.32
Casad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 563.19.02
Piccole serve 680.32.63
Sido 437 17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. [illegible] (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri (Iscal, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48 54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.66.000

Gruppo [illegible] 814.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (epilessia) 31 80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436 03 52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. [illegible] 43.64.749
Città Insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino), giovedì (pomeriggio) 530.666
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11

Certificati a domicilio prenotazioni 436 01.66
Ind. documenti 442 51.04
Telefono Viola 435.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega [illegible] gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262 09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso [illegible] 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tram. Superge 888 0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74 851
TABACCHI di sera: P. Nuova, Solgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Se[illegible]; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193, Napione 31; Derna 236/c, G. Cesare 81; Ormea 15; G. Baroio 5; Trapani 38 p. Castello.

BENZINA! Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str Altessano 160, **Api,** Vercelli-ponte Stura; **[illegible],** c. Giulio Cesare 276 **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** [illegible] Trieste.
[illegible]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); [illegible] 1; [illegible] V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. Dal libro della Ferrante. Martone racconta di una donna (la Bonaiuto) che torna nella città d'origine, Napoli, per indagare sulla morte della madre. **(Nazionale 2)**

A PROPOSITO DI Commedia drammatica. Tre donne storie intrecciate diverse in viaggio negli Stati Uniti per fuggire dai problemi. **(Ambrosio 3)**

IL DELLA MORTE. Poliziesco. Versione anni Novanta di un gangster-movie del '47, racconta di un delinquente che pur rifarsi una diventa collaboratore della giustizia. **(Doria)**

CARICA 101. Animazione. La riedizione famosa avventura Disney, '61, restaurata per l'occasione. **(Fiamma)**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto giovane Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco. **(King)**

COME DUE COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi dolorosi, che da Parigi torna in Italia alla ricerca della propria infanzia irrisolta. **(Chaplin 2)**

E Drammatico. Dalla Allende, il Cile Pinochet. Una giornalista s'innamora di intraprendente fotoreporter (Banderas): i vengono coinvolti in un'inchiesta. **(Olimpia 1)**

MARCO. Commedia. Depp crede essere l'incarnazione del leggendario Don viene così a psichiatra (Brando) cui racconta la sua vita. Con la Dunaway. **(Lux)**

ED Biografico. Depp Landau nella vita del pessimo regista americano Anni 50, di tremendi film, amico Bela Lugosi, campione cinema povero. Di Tim **(Romano)**

Drammatico. Di Tavernier, ispirato a un fatto di Tre inquietanti ragazzi «d'oggi» disposti a tutto, anche anche a uccidere, pur di aprire di negozi negli Stati Uniti. **(Centrale)**

EXOTICA. Drammatico, Egoyan. Storia un gruppo di la cui si svolge in un night, un teatro d'opera e in un negozio di animali. **(Eliseo Rosso)**

GUMP. Commedia. Hanks scemo geniale, attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee. **(Cristallo)**

GENIO AMORE. Commedia. Einstein (Matthau) cerca tre amici di lavorare il rapporto d'amore tra la nipote (Meg Ryan) e meccanico. **(Vittoria)**

GIORNO DI FESTA. Umorismo. Del '47 in bianco e nero, il film di Tati è inedito nella versione a colori. Praticamente dialoghi, narra di un singolare postino protagonista di una serie di gag nel paesino dove lavora. **(Eliseo Blu)**

JEFFERSON IN Storico e la Scacchi nel film di Ivory, sugli anni che il futuro presidente americano Thomas Jefferson passò in Francia, subito prima della Rivoluzione. **(Olimpia 1)**

LEON. Azione Reno) incontra Matilde, una ragazzina scampata massacro della famiglia, un'amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi. **(Capitol)**

SALUTE. Commedia. Un ricco cast (Anthony Hopkins, Bridget Fonda, Matthew Broderick) per una storia ambientata in una clinica della salute caratterizzata dolci metodi di cura. **(Arioschiavo)**

MORTE E LA FANCIULLA. Thriller. Il dottor Miranda (Ben Kingsley) era il capo di un campo di prigionia nel Cile di Pinochet? Una delle vittime - Sigourney Weaver - lo crede, e si vendica. **(Alba 400)**

O COSI' MUORE. Horror comico. Con i Broncovizz. Due sposini travolti da una vicenda di terrore e violenza, reagiscono con efferatezza alle minacce due sprovveduti gangster **(Adua)**

DELL'ALBA. Sentimentale. Hawke e la Delpy in una storia d'amore: il fascino di una notte magica, l'incontro tra un ragazzo e una ragazza, Vienna. **(Studio Uno)**

PRONTI A MORIRE. Western-parodia. Tutti i luoghi comuni del genere, con Sharon Stone «pistolera» infallibile in situazioni a colt. Il cattivo della Il Gene Hackman **(Ambrosio 1, Eliseo Grande)**

ROB Drammatico. Neeson Il leggendario eroe scozzese che nel 1700 si oppone alla trasformazione degli inglesi. Con la Lange. **(Ambrosio 2, Fiamma)**

LA SCUOLA. Commedia. Stamone, Daniele Luchetti racconta il marasma d'oggi **(Reposi)**

SEI GRADI DI SEPARAZIONE. Commedia. Schepisi, ispirato ad testo teatrale, racconta di un giovane che s'insinua vita di aristocratici **(Chaplin 1)**

IL SEME DELLA FOLLIA. Horror. Di Carpenter. Un libro è capace di fare impazzire gente e aprire porta verso altre, mostruose, dimensioni. **(Ideal)**

IL MOLTO SEMPLICE Si narra di un ingenuo soldato sovietico che riesce a beffare il suo esercito. **(Empire)**

LA SOSIA. Commedia. Successo francese, descrive le divertenti vicissitudini di un uomo che ha un sosia dell'esistenza non proprio irreprensibile. **(Ellle)**

SOSTIENE PEREIRA. Drammatico. Lisbona 1938: un giornalista rassegnato, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione di un giovane antifascista **(Massimo 1)**

PASSIONI. Drammatico. Una famiglia del Montana fine '800 agli Anni Sessanta: guerra, rivalità, amori **(Erba 1)**

VIRUS LETALE. Thriller. Dustin Hoffman è un impavido medico in lotta contro un virus sconosciuto uccide in tempi brevissimi. **(Lumiere)**

VIVA SAN Commedia. Messico, confessioni, cocaina e calcio, in una storia fantastica a lieto fine. **(Nazionale 1)**

Presentato il cartellone della IX edizione, dal 28 giugno al 16 luglio

TorinoDanza: grandi eventi in scena

Attenzione anche al passato, primo '900 in testa

Il prossimo Festival TorinoDanza, programma dal 28 giugno al 16 luglio, occhio attento ai grandi eventi, con Zizi Jeanmaire e l'Opèra di Parigi. Ma non rinuncia a ricordare le tappe importanti primo '900, futurismo, danza liberty, balletti russes, visti nell'ottica Teatro di Torino Gualino. E guarda però attenzione anche alla danza del futuro che nascerà, sempre più meticcia, multilinguistica. Conferenza stampa Regio ieri mattina per presentare il cartellone del IX TorinoDanza. L'assessore alla Cultura di Torino, Parone, si è compiaciuto che il festival sia ormai una realtà ben radicata nella città, che quest'anno si apra a nuove realtà artistiche e a nuovi spazi (il cortile di Palazzo Reale) che consentono di allargare il pubblico. Il sovrintendente Regio (che organizza il festival col Comune di Torino) non mancato, fra l'altro, di sottolineare che il prossimo cade il decennale della manifestazione ed è forse il caso di pensare a una superedizione con corrispondenti sforzi finanziari di Comune e Regione. Il direttore artistico del Regio, Carlo Majer, Vittoria Doglio, membro del comitato artistico del festival, ha illustrato il programma.

Tre spettacoli al Regio. Si apre il con Zizi Jeanmaire e Ballet de Roland Petit in uno spettacolo dedicato al grande chansonnier Serge Gainsbourg. Incalza il Ballet de l'Opéra di Parigi con uno spettacolo che accosta brani di Forsythe Petit e Lander (4 e 5 luglio) e quattro recite di «Giselle» (dal 7 al 9). Chiude Susanne Linke, grande coreografa neoespressionismo tedesco «Märkische Landschaft» (14). Al Piccolo Regio il giugno c'è il Quatuor Albrecht Knust che ripropone ricostruzione di danze di Doris Humphrey e Kurt Jooss. Brigida Ochaim (2 luglio) rifà le danze di luce e veli di Loie Fuller, ballerina liberty. Silvana Barberini 6) presenta danze di ispirazione futurista. Tony Candeloro e Lorna Feijoo (l'11) chiudono con un omaggio Michail Fokin, grande coreografo dei Ballets Russes di Djagilev.

cortile di Palazzo Reale, due realtà nuove interessanti, di quelle che appunto mescolano abilmente linguaggi di danza diversi, fondendo etno contemporaneo. Il Grupo Corpo (12 e 13) compagnia brasiliana presenta brani del coreografo Rodrigo Pederneiras e gli Adzido 12 (il 15 e 16), gruppo afro-inglese, arriva con un programma danze e percussioni. Di contorno un convegno, due mostre, conferenze e molte proiezioni video. **[se. tr.]**

Zizi Jeanmaire (al centro) con due ballerini del Ballet National de Marseille: ospite di TorinoDanza, dal 28 giugno

PRIME VISIONI

AUSA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Peggio di così si muore**, di e con M. Cesena I Broscovv, M. Cruzza. Ita '95, 1h 35' Or.: 15,50; 17,25; 18; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

AUSA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **La morte e la fanciulla,** di R. Polanski con S. Weaver. Col. N. Int. Usa /Fra./Ing. '95. 1h 45'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Pronti a morire** di S. Raimi con Sharon Stone, Gene Hackman, Leonardo Caprio. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 7000.

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Rob Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. Usa '95 2h 17' Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. C. V. Eman. 52 **A proposito di** di H. Ross con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore. '94 2h. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000. Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 537.7990. **Morti di salute,** regia Alan Parker con Anthony Hopkins, Bridget Fonda, M. Broderick. Usa '94. 1h 30'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

CAPITOL Dalmazzo 24. Telef. 540.605. **Léon.** Luc Besson, con Jean Reno, Gary Oldman. '94, 45'. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **L'esca** di Bertrand Tavernier, V. M. 16. Orso d'Oro Festival di Berlino 1995. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. Aiace

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **5 gradi di separazione,** di F. Schepisi con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland. '94, 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi Telefono 436.0723. **Come due coccodrilli,** con F. Bentivoglio, V. Golino, G. '95, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

CRISTALLO via Golgo 5 Tel. 650.7100. **Forrest Gump.** Di R. Zemeckis Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. Usa '94, 2h 22' Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Il bacio della morte,** regia di B. Schroeder, con N. Cage, D. Caruso, S. Jackson. V. M. 14. '94, 1h Or.: 16; 18,10; 20,20; Ingr. 10.000. Agis 7000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. 447.5241. **Pronti a morire** di S. Raimi con Sharon Stone, Gene Hackman, Leonardo Di Caprio. Or.: 18,10; 20,20; Ingr.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Giorno di festa.** di e con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Exotica,** di Atom Egoyan, con B. Greenwod, K. Kirshner. Usa '94, 1h 45'. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5 T. 817.1642 **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin** regia Jiri Menzel con G. Nazarov, Ing./Fra./Ita. '94 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000. Aiace 7000.

ERBA 1 c. Il. 561.5447. **Vento di passioni,** di E. Zwick con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Usa '94, 2h 15'. N. V. Or.: 20; 22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il postino,** di M. Blanc con C. Bouquet, P. Noiret. M. Blanc Fra. '94, 1h 28'. N. V. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50, 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. **La carica del 101,** Cartoni animati Usa '61, 1h 25'. Or.: 20,35; 22,30. Ingr. Agis 7000.

FIAMMA Trapani 57. 365.2057. **Rob Roy** M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. Usa '95, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. Agis 7000.

IDEAL corso Il. Tel. 521.4316. **Il seme della follia,** di J. Carpenter, con Sam Neill, J. Carmen, J. Prochnow. Usa '94, 1h '35. V. 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 10,000, Agis 7000.

Po 21. Tel. 872.5995. **Clerks (Commessi),** di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 35'. V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000. Aiace

KING via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Morte di un matematico napoletano,** di Mario Martone con A. Bonaiuto, C. Cecchi. Ita. '92. 1h 50'. Or.: 16,30; 16,30; 20,30, 22,30. Ingr. Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis 537.100 **Virus letale** di W. Peterson con Hoffman, R. Russo, M. V. M. 14. Usa '95 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 000. Agis 7000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Don Juan DeMarco maestro d'amore,** regia J. Leven, M. Brando, J. Depp. '94, 1h 37'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000. Agis 7000

MASSIMO UNO via 3 Tel. 817.1048, Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi. Ita/Fra '95, 1h 50'. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 rid.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Viva San Isidro!,** di A. Cappelletti con D. Abatantuono, M. Leonardi. Ita. '95 N. V. 1h 30' Or. 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35. Ingr. 10.000. Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.4173. **L'amore molesto,** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa '95, 1h 40', N.V. Colori. (sottotitoli). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35. Ingr. 10.000. Agis 7000.

1 via Arsenale 31 **Jefferson in Paris,** regia di James Ivory con Nick Nolte e Greta Scacchi. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **D'amore e ombre,** con Antonio Banderas, Jennifer Connelly, Stefania Sandrelli. Arg.-Spa. '94, 1h 45'. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

REPOSI via Sestembre 15. Tel. 531.400. **La scuola,** regia Daniele Luchetti, con Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio, Ita '95, 1h 45' Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina, TBI 484.621. **Wild Wood,** regia Tim Burton, con Johnny Depp, Martin Landau, Patricia Arquette. S. II. Parker. Usa '95 2h 07' Or.: 15; 17,30; 20; 22,30, B. N. Ingr. 10.000. Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Prima dell'alba,** regia R. Linklater con Ethan Hawke, Julie Delpy. Non vist. Usa-Austr. '94, 1h 40' Or. 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

VITTORIA via Roma Telefono 562.1789. **per amore,** di R. Scheps. Meg Ryan, Tim Usa '95, 1h 36'. 15,15; 17,05, 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000. Agis 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293 **La casa dei piaceri,** con Agnes, Carole Nash. Ap. ore 14,30; ultimo 22.30

ARCO FELICE corso Principe Oddone 31 Tel. 484.621 **Porno vergine privat,** con Anna Grete, Ib Messen. Apertura ore 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD c.so Regina Margherita 106 Telefono 521.23.85. **Super Sexy Stars,** con Dean Harmon, Eric Edwards. Ma dalle ult. ore 24

via Tommaso 5. Tel. 655.334 **Prestazioni di una signora rispettabile,** con Tara Rae, Jerry Heath ult. 22.30

I go Cesare 105 Tel 248.79.74 **Vergognose senza mutandine,** con H Carter. Ap. 15; ult. 22,30

Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70 **Sono tua double invitable** Valerie Gray, Franck Hasard. Ap. ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123 Tel 436.20.92. Prima Visione. **Ultima volta al Regina** Apertura 10, ult. ore 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40 Telefono 487.765 **Bocca come piace a te.** Apertura 15; ultimo ore 22,30 Ingresso 7000

SPERIA via Nizza 176 Tel 696.3617 **Prendimi tutta**

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88 Telefono 749.2907 **La grande ingordigia - Un corpo da amare.** Ap. 15 ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Ed Wood - Un uomo senza importanza - Jefferson in Paris - Rob Roy - Exotica - Giorno di Festa - Il bacio della morte - Don Juan De Marco - La Scuola - Morti di salute - Virus - L'amore molesto - L'esca - Il seme della follia - Il soldato molto semplice Ivan Chonkin - Il sosia - Tatjana-Anisha - Léon - A proposito di donne - Sostiene Pereira

144 660919 live 992 al minuto + hot

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE FRANÇAIS via Pomba 23 tel. 562.3313 **Abécédaire de l'ami mour Zébre** tino al 12/6 dal lunedì al venerdì lezioni immediata intensivi esame di francese.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Trani Riposo.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048. Trani 15. Riposo.

TEATRI

TEATRO REGIO. Dal 28/5 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995 9° Festival Internazionale di Balletto giovedì 1/6 vendita abbonamento alle 4 prime al Teatro Regio L. 200 000 (settore A) e L. 130 000 (B/C). 6/6 vendita biglietti per tutti spettacoli. Informazioni tel. 8815 210/209

PICCOLO REGIO. Domani ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo»: incontro con i protagonisti Susanna Franchi incontra il soprano Rosanna Carteri. Ingresso libero. Per informazioni Attività Promozionali tel. 8815 383/210 Numero Verde 800/7064

ABBA corso Galileo Telefono 248.22.76 - 248.78.71

ALFA TEATRO.

ALFIERI TEATRO. Via Chiesa della Salute 77. Telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose pornostar: Perla Bardot, il duo sesso Barbara e Luna insieme, per la prima volta a Torino, nel Sex Tres Show. Orario film: 16-21. Orario spettacoli: 17,30-22,30. Ingresso vietato ai minori di 18.

ALFIERI. Piazza 4 Telefono 562.38.00 I giovani danzano per l'Unicef giovedì 15/6 ore 21 con l'accademia Regionale Liceo Artistico Coreutico, Compagnia di danza Teatro Nuovo. Biglietteria tutti i giorni 9/19.

Via Chiomonte 3. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo. Telefono 011/482.343 - 489 675

ARISTOCRATICO BAR. P.zza Rossaro

Piazza Carignano 6. Stagione di abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 «TST e La Contemporanea 83» presentano Sergio Fantoni in **La scuola delle mogli** di Molière, di Cristina Pezzoli. Bigl. TST via Roma 49, orario 12-18 Lunedì Telefono 517 6245/544.562. due giorni

Via Madama Cristina 73

Corso Moncalieri 241 Telefono 661 5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione Vetrina estate Vignale danza '95 Prenotazioni e 15/23

CONTINUA TEATRO. Via Santa 5, telefono e fax 530.238. Giovedì 1 e venerdì 2 giugno ore 23,15. Per la rassegna teatrale Notte da Lupi il circolo Bloom presenta **Incompatibilità di carattere** di Anna Viranelli. Messainscena Eugenio Allegri organizzazione e cura della compagnia Marionetta Lupi. informaz. abbonam. e prenotazioni da lun a ore 15/18

GARIBALDI Giovedì 1 giugno ore 21,15 per la rassegna **Note di primavera** soprano Emanuela Elena con l'Assieme vocale Pergolesi. Cinzia Imperiuso pianoforte, e Ioulia Polchmelnaia pianoforte eseguiranno musiche di W. A. Mozart, F. P. Tosti, P. Mascagni, G. Rossini, G. Donizetti, G. Puccini, L. van Ingresso Informazioni 697 0831.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo.

JUVARRA. Juvarra 15, telefono 532.067. Ore 20,45 VI rassegna di Teatro Amatoriale a cura dell'assessorato alle Risorse Culturali. Ore 22,30 Caffè Principe. **Un lenzuolo di troppo** di Quentin Tarantino, compagnia teatrale del Mediterraneo. Ingresso L. 10.000

FRIGOLI. P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Riposo.

TEATRO NUOVO. Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655.552 **Vigilandezza XVII** **internazionale** spettacoli 26 giugno al 29 luglio informazioni e prenotazioni Teatro Nuovo dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19.

TEATRO ARNELL. Via P. Sarpi 111. Riposo.

TANGRAM TEATRO. 92/B. 58.191.57 Riposo.

TEATRO IN TORINO. Piazza Arbarello 9, telefono 779.5803. Compagnia di danza Teatro di Torino Stages estivi luglio - agosto Torino - Acqui Terme - Finale Ligure. Classico, Bellezza, Calderini, Furno, Martel, Pierin, Prokhorova, contemporaneo, McDaniel, Jazz Lonngren, Marasigan, Campbell. Prenotazioni ed informazioni 011-473.0189.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Domani spettacolo di danza della Pinerolo

TEATRO DEGLI ALLIBI. Via S. Martino 18, Moncalieri, telefono 645.274. Riposo.

TEATRO Via Matteotti 1 Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo.

GRAVELLI. Via Preziosa 11, Moncalieri, telefono 682.2122/606.1334. Riposo

TEATRO. Via Freyus 29/A - Grugliasco. Telefono 40 35.397 - 44 77 071 Riposo.

ZONA Cultorale Polivalente via P. Amedeo 8/a telefono 544 525 - 544 545 Torino. Riposo

CHIESA DEI SANTI via Umberto I, Giaveno, Ita

AVIGLIANA

CORSO: **Fantom - Senza peso**

IDEAL riposo

BUSSOLENO

NARCISO: riposo

CARMAGNOLA

MARGHERITA: -

CASCINE VICA

D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE

SICARIO riposo

CHIERI

SPLENDOR: **Rob Roy**

CHIVASSO

CINECITTA' storia

MODERNO

riposo

CIRIE'

NUOVO: riposo

COLLEGNO

PRINCIPE: **Rob Roy**

REGINA UNO riposo

REGINA riposo

STAZIONE: **Il prezzo di Sesso**

STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'

MARGHERITA: **Due città al cinema: Cuori ribelli**

PERONA: riposo

GIAVENO

CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

Viva

LEINI'

AUDITORIUM: riposo

IVREA

ABCINEMA:

BOARO: **La gloria cuore**

POLITEAMA: **A proposito di donne**

KING KONG CASTELLO: **L'amore molesto**

MONTANARO

VITTORIA: **Tutto... brutto**

NONE

EDEN: riposo

PINEROLO

HOLLYWOOD: **Morti di salute**

MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Il sosia**

MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **molesto**

RITZ: **La gioia**

RIVOLI

GIOIELLO: **Il seme della follia**

SAUZE D'OULX

SAYONARA: riposo

SESTRIERE

FRAITEVE': riposo

SETTIMO TORINESE

PETRARCA: riposo

SUSA

CENISIO: **Pulp fiction**

PELLICE

riposo

VALPERGA

AMBRA: **Barbarella: donnicia superstar**

VINOVO

S. BARTOLOMEO: riposo

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,45 Piacere Italia; 19,25 Tg4; 20,30 lottaggio, Gilli show; 22,30 Tg4; 23 Speciale con noi.

TELESTAR: 18,50 Il calabrone verde, telefilm; 20 Tg 9; 20,30 L'uomo invisibile, telefilm; 21,30 Fifty fifty, telefilm; Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi; 23,40 Royal Casinò, varietà; 0,45 Astro; 0,50 Freddy's nightmare, telefilm

VIDEOGRUPPO: 19,45 Videonotizie; 20 Leonida, telenovela; 20,45 L'uomo di Hollywood, film tv; 24 Nite Video; 0,30 Videonotizie.

TELECITY : 19 Tg 7; 19,30 Punta alle 8, sit L'uomo Tigre, cartoni; 20,30 Dollmaker, tv movie; 22,30 Freddy's nightmare, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm.

SUPERSIX. 19 Al bar della pista, talk show; 19,45 Tg sera; 21,30 Telefilm; Incontro con l'arte, 23,45 Tg notte; 0,15 Fil di mezzanotte e... dintorni.

QUARTA RETE TV. 19 Videonord notizie; 19,30 Twilight zone, 20 Dinasty, serial tv; 22 Partita calcio; 0,15 Polo ovest; 0,30 Match music.

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Cartoon compilation, 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Partita, c.lb italiano ragazzi Primavera 1994/95; 22,20 Telenews; 22,30 Royal Casino, 1,30 Super Zap.

QUADRIFOGLIO ODEON TV. 17,45 Carte rosa, rubrica; 18 Rosa tv, rotocalco; Marilena, telenovela; 19,30 sa, 20 Quick show, rubrica; 20,05 Vacanze... istruzioni per l'uso; 20,25 Quick show, rubrica; Bye bye Variété, film; 22,30 Cinema 6; 22,40 Auto &

TAI: 19 Pietre vive; 19,25 celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 I cartoni barbotan, 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Il mago, telefilm; 21,35 Switch, telefilm; 22,30 Speciale Telesu; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 20,45 Il tutto campo; 21,45 Business news; 22 Insider; 22,30 Emporio tv

G.R.P. 19 Grp monitor; 19,30 Block notes; 19,45 Rubrica di cartomanzia, in compagnia di N. Napoli; 20,30 Incontri di basket; 21,30 Ma siamo impazziti?, rubrica; 23 Grp monitor; 0,30 Mediterraneo news; 1,15 San Francisco, film; 3 tvo & Rolando Show.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza grande, 22,45 Canavese notizie;

TELESUBALPINA: Pietre vive; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati, 20,40 Il mago, telefilm; 21,35 Switch, telefilm; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE. 20,40 Film; 22,40 Intermussetta, 23 Conviene far bene l'amore, varietà; 23,40 Intermussetta, 0,24 Vacanze istruzioni per l'uso, varietà; 0,15 Conviene far bene l'amore, varietà; 1,30 Intermussetta.

E21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI. 16 Crazy dance, musicale, 18,30 L'uomo tigre, cartoni; 17 Disperatamente tua, telenovela; 18 Charlie Chan, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Onda libera.

TIEFFE 8: 13 Crazy dance, musicale; 19,40 20,15 Tg 9; 20,30 del rasoio, 22,30 La auto d'oggi; 23,20 notte, varietà sexy

19,15 canl...; 20,05 Videogiornale; 20,35 Pallanuoto A2; 21,30 Armanach piemontesi; 23,40 Videogiornale; 0,15 Il Tenente O'Hara, telefilm.

18,30 Il mondo è bello perché il vario, documentario; 20 Superamici, cartoni animati; 20,30 Bolle di sapone, trasm. folk; 22,20 Tg 6; 23 Super Zap; 24 Royal casinò, 1 Super Zap

TELETIME. 19,20 Tg time; 19,45 I gialli di Edgar Wallace, telefilm. 21 Tuttotoro; 22,30 Tg time; 23,15 Varietà.

17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telenotizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Il quartiere in subbuglio, film, 22,20 nazionale, 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO C. Molino 1, tel. 562.4431) lun.-sab. Mostra: «Della pubblica felicità. Sovrani, istituzioni e società nell'Archivio di Stato di Torino». Fino al 9/7. Or.: 9-19, giovedì 9-22, lunedì chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543 889): e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18 Chiuso ven.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855) Lun. mercr. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669 9372) dal lunedì alla domenica 8-20.

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.30). Orario mar. gio., sab., dom. e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra. «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre «L'uomo dietro il mirino». Fino al 30/6.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911) da martedì alla domenica 9-19. Lunedì . «I Nuovi-Nuovi», fino al 9 luglio.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12) Lunedì chiuso.

GUIDO REDENTORE (via 2 telefono 817.20.80): Orario accensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso. Torino in guerra '40-'45 9,30 - 13, 14,30-19 Fino al

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 956 16.92 Per visite su appuntamento telefonare 582.09.16.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE -C. BISCARETTI DI RUFFIA- (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666) Tutti i giorni 10-18,30. chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (956.7256) da mar. a ven 10-17. e dom. 10-19. Il terzo gio. del mese 10-22. Chiuso lun. Chiuso per manutenz. dal 2 al 5 maggio e dal 22 al 28 maggio.

DI (corso Regina Margherita 105, telefono 521 2251) orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30

CIVICO - ETNOGRAFIA

ORIENTALI (via Bogliersio telefono 541.557): dal martedì alla domenica 9-19 Lunedì

MUSEO EGIZIO (tel 561 7776 - 561.2677) da martedì a sabato 9-19, domenica 9-14 Lunedì

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c so G. Ferraris 0, tel 581.2837). tutti i giorni ore 9-19; venerdì 9-23, Mostra: «Col ferro, col fuoco» Fino al 15 ottobre Visite guidate al museo e alla mostra (Fino al 30/6)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104) Or sab , dom., lun 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven 8,30-19,15. stra: Il Piemonte linguistico. Fino al 9/7. Sala Video: «Les mineurs des glaces - I minatori in Ecuador» Fino al 26/5.

MUSEO NAZ. DEL (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale dalle ore 8 alle 18,30, domenica dalle ore 9 alle 12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238). da lunedì a venerdì 15-18

MUSEO MICCA F. Guicciardini 7, t. 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, t. 432.30.62) da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23 Lunedì chiuso «Anfibia & Lichera. Mostre delle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali, scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI - DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220) or. 10-11,50 e 14-17,20 Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (t. 436 1455): Or. 9-19. Chiuso lun

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Orario. 9,30-19 giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

Nel 1995 l'avventura spaziale è assicurata, ma questa volta i protagonisti siete voi. A Disneyland Parigi apre le porte Space Mountain, la fantastica attrazione che vi lancerà [illegible] spaziali... [illegible] con asteroidi e stazioni spaziali aliene. La Montagna dello Spazio non è un'illusione ma un gioco elettronico a tre dimen[illegible] ...avventura. Dal 1 giugno, Disneyland Parigi inaugura la sua nuova rotta per lo Spazio... e accoglie gli [illegible] stessi italiani con pacchetti vacanze a partire da Lit 168.000.* Per informazioni e prenotazioni, contatta[illegible] subito il vostro agente di viaggi o chiamate il nostro Numero Verde: si parte verso il Terzo Millennio.

[illegible] *Prezzo per 2 persone in camera doppia [illegible] Space Mountain [illegible]

DISNEYLAND PARIS

Un sogno così non può aspettare.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

RIVOLI

RIVOLI

RONDISSONE

ROSTA

[illegible]IANA

SALICE D'ULZIO

SANGANO

In zona residenziale e soleggiata [illegible] villa a schiera con giardino. Gabetti Rivoli 953 2020

S. GILLIO

S. MAURO

S. MAURO

TROFARELLO

[illegible]

VENARIA

VILLA

[illegible]

VINOVO

VINOVO

[illegible]

PIEMONTE

BIELLESE

VIVERONE

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA

LIGURIA

ALBENGA

ALBENGA

ALBENGA

[illegible]

ANDORA

ANDORA

[illegible]BORGHETTO

CERIALE

FINALE LIGURE

LOANO

LOANO

MORTOLA

OSPEDALETTI

PIETRA LIGURE

SANREMO

SANREMO

SANREMO

SPOTORNO

VARAZZE

ITALIA

VENEZIA

COSTA AZZURRA

ANTIBES

[illegible]

[illegible]

[illegible]

MENTONE

[illegible]

MONTECARLO

NIZZA

NIZZA

ROQUEBRUNE

ROQUEBRUNE

ST. LAURENT [illegible] VAR

ESTERO

CORSICA

IBIZA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. VIA

[illegible]C

ADIACENTE

CORSO

FAILLA & GERTINETTO

FAILLA & MERTINETTO

LIBERO

L'IMPRESA ROSAZZA

LOCALE

LOCALE

[illegible]PIANO

NEGOZIO

PRIMA

S. RITA

VENARIA

VENDO CAPANNONE

Grande del Francese mq 1350 alto mt 6 con uffici mq 450 piazzale e spazio manovra. Gabetti 57.67

VENDO UFFICIO

zona Crocetta vendesi signorile 240 mq con ingresso indipendente. Gabetti 57.67

VENDO UFFICI

presso via Roma fronte caffè Pedrotti metratura da 150 a 276 mq. Gabetti in prova 57.67

ZONA [illegible]

BOX AUTO

[illegible]

TERRENI

CHIERI [illegible]

GRUGLIASCO [illegible]

PRIVATO [illegible]

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

COVETE [illegible]

RICERCASI [illegible]

[illegible]

SABATELLI IMMOBILI [illegible]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIADI [illegible]

ADIACENTE [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

ARREDATO [illegible]

BALDI [illegible]

CARASSO IMMOBILIARE [illegible]

CARASSO IMMOBILIARE [illegible]

CENTRALCASA [illegible]

CENTRALCASA [illegible]

CULLINA [illegible]

CORSO [illegible]

ELIO CODOGNI IMMOBILI [illegible]

TORINO PROVINCIA

VILLA [illegible]

[illegible]RIA

BORGHETTO affitto [illegible] L 450 mila quadrifamiliare L 400 mila bilocale L 650 [illegible] Agenzia Esperia 7470970 [illegible]

FINALE LIGURE Tra [illegible] affitto [illegible] Tel 0171 691 321 [illegible]

ITALIA

AI Lago Fontanini appartamenti e villette da L 550 a L [illegible] Rosazza 0161 [illegible]

A Diano affittiamo appartamenti sole, vista [illegible] Gestione Immobiliare Diano Marina 0183 497 096

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA affittiamo [illegible] Tel 0182 974 877.

MONTECARLO [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI

adiacente uscita tangenziale Sud in palazzina di prestigio uffici da mq 650 a mq 2500. Tel. 502.9600.

AFFITTASI capannone semiarredato mq 700 e ufficio al 1° piano mq 80 via Toglietti 18 Torino zona Mirafiori prossimità tangenziale. Telefonare ore ufficio al 532.525.

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible] Tel 524 [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

CORSO [illegible]

LOCALI [illegible]

NEGOZIO [illegible]

PIAZZA [illegible]

PIP [illegible]

PIP [illegible]

PRESTIGIOSO [illegible]

STUDIO DATA [illegible]

UFFICIO [illegible]

UFFICIO [illegible]

UFFICIO [illegible]

UFFICI prestigiosi corso Vittorio [illegible] [illegible] 3 piani 4 [illegible] [illegible] mq 300 [illegible] L 4.000.000 [illegible] Tel 562 0925

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 530 914 [illegible]

A. UNICASE [illegible]

AFFERMATA [illegible]

CAUSA [illegible]

ISTITUTO [illegible]

MEC CASE 533 009 [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCASI [illegible]

AUTOVEICOLI

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

AUTOTORTONA [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO [illegible]

ALASSIO [illegible]

ALBERGO [illegible]

CALABRIA [illegible]

CATTOLICA [illegible]

DIANO MARINA [illegible]

FINALE LIGURE [illegible]

FINALE LIGURE [illegible]

FINALE LIGURE [illegible]

GABICCE [illegible]

PESARO [illegible] Tel 0721 33 303 [illegible]

PIETRA LIGURE [illegible]

RESIDENCE [illegible]

RIMINI [illegible]

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE [illegible]

IL PUNTO D'INCONTRO [illegible]

34ENNE [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA [illegible]

A. ALBA GIOIELLI [illegible]

B. OREFICERIA [illegible]

ACQUISTO [illegible]

BOOMBERO [illegible]

ALBANESI

IL TORRINO ★★★★
RIVIERA DEI GELSOMINI

LA VILLA ROSA ★★★★
RIVIERA DEI FIORI

IL PARCO ★★★
RIVIERA DEI FIORI

IL REAL RIVAGE ★★★
RIVIERA DEI GELSOMINI

PARK HOTEL KORSAL ★★★
RIVIERA DEI FIORI

LA STAMPA
SPECIALE
Abitare
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO **INFORMAZIONE PROMOZIONALE**

IMMOBILIARE
Via Sammaconignano 6/B - 10131 Torino
Tel 011/660.43.03 - 660.43.12

E' AL VOSTRO [redacted] PER RISOLVERE I [redacted] PROBLEMI IMMOBILIARI

Appartamenti, rustici, box: tre soluzioni per uno stesso problema

Ma il mattone porta denaro?

I segreti dell'investimento immobiliare

Il mattone non tradisce, il mattone è un bene sicuro, il mattone conviene sempre. Sono slogan che si ripetono sempre uguali da decenni, ma fino a che punto sono ancora validi in una situazione di mercato come quella attuale, in cui i prezzi sono in stasi se non addirittura in calo? Innanzitutto, la situazione dei prezzi. Molti osservatori del settore sono concordi nell'affermare che i prezzi, dopo il calo fisiologico degli ultimi anni, si siano finalmente stabilizzati. Secondo alcuni la frenata della discesa porterà immancabilmente a un nuovo rialzo dei prezzi, secondo altri invece la ripresa sarà piuttosto difficile in tempi brevi.

«Gli stipendi dei lavoratori dipendenti - commentano al esempio all'Aici, l'associazione dei consulenti immobiliari - sono costantemente al di sotto dell'inflazione, di conseguenza il loro potere d'acquisto in termini effettivi va progressivamente calando. Quindi, qualora i prezzi del mercato immobiliare dovessero tornare a salire, i lavoratori non potrebbero che abbandonare il mercato, privandolo una nuova fruizione».

In ogni caso il «bene casa» deve essere valutato non solo per le sue effettive capacità di realizzazione a tempi brevi. Sul medio-lungo periodo, infatti, chi ha investito nel mattone non ha avuto delusioni: una recente indagine ha calcolato l'evoluzione dei prezzi nel quinquennio marzo 1990-marzo 1995. Ebbene, secondo questa statistica, la rivalutazione del capitale nuovo nei cinque anni sotto esame, pur non essendo straordinaria, è stata comunque consistente: un appartamento che cinque anni fa costava 50 milioni oggi ne vale mediamente 56. Uno di 100 milioni si è portato a quota 118. Uno di duecento costa oggi 234. E questo nonostante una congiuntura che ha portato il costo delle case a una consistente riduzione nell'ultimo triennio. Come è noto infatti, il mercato immobiliare attraversa alternativamente fasi di sviluppo e momenti di riflessione.

Questo periodo, visto il quasi generale stallo dei prezzi, sembra essere favorevole agli acquisti: anche se i tempi potessero ancora trovare la casa giusta saranno forse un po' più lunghi rispetto al recente passato. Anche questo però, può essere un vantaggio da non trascurare per il potenziale acquirente. Altri sondaggi d'opinione hanno valutato l'indice di gradimento degli italiani nei confronti del proprio investimento immobiliare. Ebbene, il 56,5 per cento si dichiara soddisfatto perché ritiene di aver investito nel modo più sicuro. Soltanto il 15 per cento si pone contrario soltanto a metà e dichiara di essere alla ricerca di qualcosa di meglio. Nessuna sorpresa invece nelle motivazioni che stanno alla base dell'acquisto: il 50,7 per cento dichiara di aver comprato un appartamento per i figli; il 34 per cento ha fatto per impiegare capitali in un settore «che non tradisce mai»; il 13,7 per cento perché invece ci una speculazione immediata (affitto o futura vendita a prezzi maggiorati nel volgere di qualche anno).

Ma quando si parla di investimento immobiliare non si preferisce soltanto alle case ed agli appartamenti i box, ad esempio, sono una delle formule preferite per chi non ha un grande capitale iniziale e nello stesso tempo ha bisogno di un ritorno economico anche nel breve periodo. E lo stesso si può dire per gli uffici.

Un box in una zona semicentrale di una grande città come Milano o Torino può costare più o meno 25 milioni e può essere affittato per 2 milioni l'anno: dato che il costo di un tale cespite è pari al 5,2 per cento circa del valore di un piccolo ufficio, che costa mediamente circa 500 1.20 milioni si possono ricavare con un contratto di locazione anche 3 o 4 milioni l'anno con una redditività del 7 per cento. Un bel profitto, ma anche più redditizio è l'investimento in case vacanze. In questo caso, comunque, l'ingresso nel mercato immobiliare - a patto di affidarsi ad agenzie e operatori competenti - può anche nascondere delle belle sorprese.

RIVOLI
CENTRO COMMERCIALE E RESIDENZIALE

IN ZONA CENTRALE DI RIVOLI
ALLE PORTE STA NASCENDO
IL CENTRO COMMERCIALE
"LA PIAZZETTA"

La Piazzetta

VIA NIZZA • VIA AURILETTO • VIA MEOTTO

grande *liamento* *bar e ristorazione,* *tutti dotati di propria* *autorizzazi* *e inseriti all'interno* *climatizzata,* *coperto in uso esclusivo.*

MUTUI E AGEVOLAZIONI
CON PAGAMENTI

PROSSIMA APERTURA

coop

IMPRESA COSTRUTTRICE

montepor

di Novara

Il Centro Commerciale in città

PER INFORMAZIONI **PROMOTER** srl
Gruppo LA COMPAGNIA IMMOBILIARE

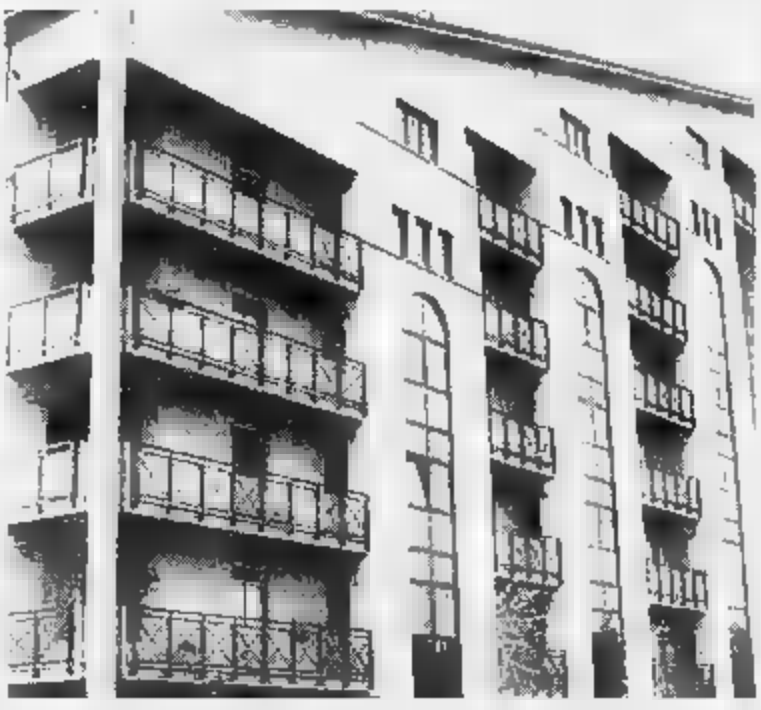
VIA VIBERTI 6 - 10141 TORINO

TEL. 3855212

VENDITE DIRETTE DA IMPRESA COSTRUTTRICE

Il mercato, movimento e ripresa

Aumentano le compravendite in città



E' in fermento. Il mercato immobiliare cittadino. Questo almeno è quanto sostengono gli esperti del settore, che osservano un incremento delle richieste dei potenziali acquirenti. I tempi di vendita sono tornati ad essere più limitati (appartamenti di medie dimensioni venduti nel giro di tre mesi, quelli di piccolo taglio in due mesi) e i prezzi hanno avuto una rivalutazione in tutta la città.

Facendo un'analisi della domanda e dell'offerta si evidenzia il prevalere delle richieste degli alloggi composti da tre locali e/o inutili un cielo in quelli da due locali, mentre al contrario avviene per le case composte da cinque locali, la cui domanda è in salita.

Naturalmente in città domanda e offerta dipendono anche dalla zona che si prefigge. In centro ad esempio il cliente guarda con grande attenzione alla qualità dell'immobile. Ma in generale le richieste variano da quartiere a quartiere, da strada a strada addirittura e i fattori di cui tenere conto sono, oltre all'ampiezza dell'immobile e al suo stato di conservazione, anche la frequentazione della zona, e la sua disponibilità - o meno - in fatto di servizi.

Guardando alla situazione piemontese, il mercato delle case quest'anno è stato pesantemente influenzato dall'alluvione che ha colpito la regione. Alessandria si sta riprendendo dal disastro, e si avvia pian piano alla normalità. Nella zona più prossima al Tanaro, però, scarseggiano le richieste di appartamenti: qui i prezzi sono rimasti fermi negli ultimi sei mesi e sono fra i più bassi di tutta la regione.

Anche Asti versa più o meno nella stessa situazione. Pure qui infatti la maggiore richiesta è rivolta alle aree che meno sono state segnate dalla calamità. In questo caso secondo i dati raccolti dall'Osservatorio Immobiliare Tecnocasa, i prezzi degli appartamenti sono cresciuti del dieci per cento mentre un effetto diametralmente opposto si è verificato nell'area di corso Savona e in parte nel centro storico dove i danni sono stati maggiori. Merito astigiano poi si sarebbero addirittura spostati verso la provincia che è sempre più favorita da servizi e collegamenti veloci con la città.

A Torino invece i prezzi degli alloggi si mantengono stabili, cresciuti leggermente nell'ultimo semestre del 1994. In questi mesi infatti il reddito delle famiglie è tornato a salire e quindi la possibilità di acquistare una casa. Le previsioni per il futuro sono buone: le richieste di mutui per l'acquisto di abitazioni sono in aumento, così come le compravendite. Anche qui però, come in tutta la penisola, la domanda per quanto riguarda il centro cittadino riguarda palazzi d'epoca e le case ristrutturate dotate di servizi e facilmente collegate al resto della città.

PRENOTIAMO [illegible]

IN COSTRUZIONE
ED IN PRONTA CONSEGNA

COMPLESSO
RESIDENZIALE
DEBOUCHÈ

PREZZI CONVENZIONATI CON IL COMUNE

PAGAMENTO DILAZIONATO E PERSONALIZZATO
MUTUO A TASSO FISSO
(ca. 4%)

- L'INTERO COMPLESSO RESIDENZIALE È CIRCONDATO DA UN GIARDINO CONDOMINIALE RECINTATO
- COMODO A TUTTI I SERVIZI E COLLEGAMENTI CON TORINO
- APPARTAMENTI LUMINOSI, RAZIONALI E BEN RIFINITI

PERSONALE
SUL POSTO

EDILIZIA CONVENZIONATA

NICHELINO
VIA NENNI angolo VIA DEBOUCHÈ
(direzione Stupinigi)

TIPOLOGIA A - MQ. 83
[illegible]

TIPOLOGIA B - MQ. 98-105
[illegible]

TIPOLOGIA C - [illegible] 120
[illegible]

[illegible]

INTERCONSORZIO
[illegible]

Residenza

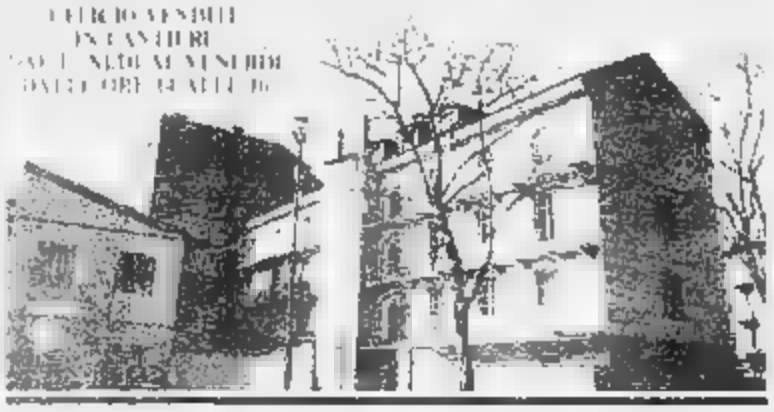
FORUM

ABITARE AL CENTRO DELLE IDEE

VIA S. PAOLO 1 ANGOLO C.SO FERRUCCI 78

VENDIAMO APPARTAMENTI DI 90 MQ E 102 MQ COMPOSTI DA: INGRESSO, SALONE, CUCINA, 2 CAMERE, DOPPI SERVIZI. POSTI AUTO E BOXES. UFFICI DIVERSE METRATURE.

VENDESI AFFITTASI PRESTIGIOSI NEGOZI



PROPRIETÀ E COMMERCIALIZZAZIONE

COVIM SRL

VIA VIBERTI 6 - TORINO - TEL. 38.55.212

PINO TORINESE

VIA TORINO 1

In Centro Civico e Palazzo di Pino Torinese, nel verde e in posizione panoramica, vendiamo 6 prestigiose unità immobiliari da 85 a 115 mq in residenza finemente ristrutturata, con bellissimi terrazzi. Giardino condominiale. Boxes e posti auto nel cortile interno.

VENDITA DIRETTA DA IMPRESA COSTRUTTRICE

INTERCOSTRUZIONI SPA

VENDITA DIRETTA DA IMPRESA COSTRUTTRICE

VILLE BIFAMILIARI

AIRASCA - In signorile complesso residenziale vicinissimo al centro e comodo ai servizi, vendiamo ville bifamiliari di diverse metrature, su due piani, più box auto, cantina, lavanderia, locale sgombero ed ampio sottotetto, predisposizione caminetto. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, ottime finiture.

CONSEGNA LUGLIO 1995

VILLETTE

FIANO TORINESE - In complesso residenziale vendiamo villette di diverse metrature, su due piani, più box auto, cantina e locale di sgombero. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, ottime finiture.

MUTUO E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

PRONTA CONSEGNA

EDILIZIA AGEVOLATA

A CHIERI E SETTIMO TORINESE

ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI
(CON GIARDINO O SOTTOTETTO)
DI DIVERSE METRATURE DA 80 A 115 MQ
CONSEGNE GIUGNO SETTEMBRE 1995 E MARZO 1996
MUTUI REGIONALI A TASSI AGEVOLATI
A PARTIRE DAL 3.5%

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI TELEFONARE

TEL.3855212

«Messa a terra»

Obiettivo sicurezza

[illegible] Negli edifici costruiti prima del '90, gli adeguamenti riguardano soltanto le parti comuni e devono arrivare fino al quadro elettrico di ogni singolo appartamento. Il costo di questi lavori, che varia naturalmente da edificio a edificio a seconda della difficoltà dei lavori specifici, dovrà essere ripartito tra i condomini in base ai millesimi di proprietà.

Per le case nuove, costruite dopo il 1990, la messa a terra [illegible] di funzionamento [illegible] apparecchi elettrici [illegible] le folgorazioni perché [illegible] la corrente si scarica verso il terreno anziché attraversare il corpo di chi si trova in contatto con l'apparecchio, è obbligatoria anche all'interno degli appartamenti.

[illegible] l'impianto elettrico dovrà essere conservata [illegible] e seguirà tutti i successivi trasferimenti di proprietà.

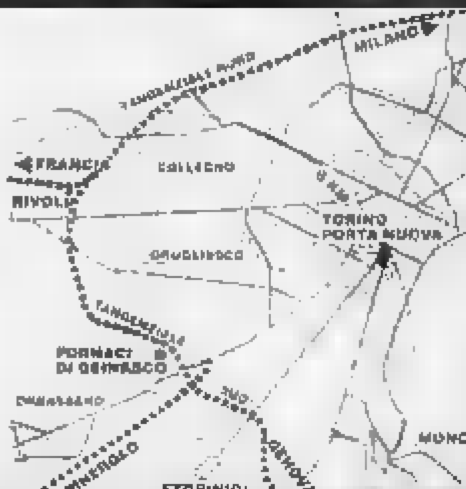
CAPANNONI
A FORNACI DI BEINASCO
VIA 1° MAGGIO N° 2/4

UNA POSIZIONE STRATEGICA Adiacente alla tangenziale Sud, a soli 8 Km da Torino Porta Nuova.

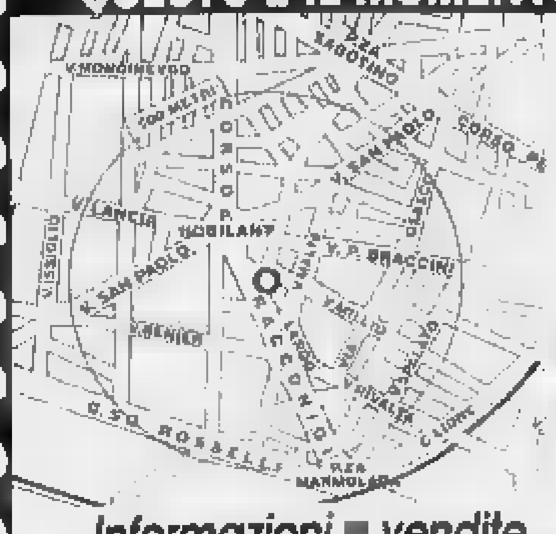
UN COMPLESSO FUNZIONALE di alta qualità e di pronta consegna. Su un'area recintata di 10.000 mq. con parcheggio e verde privato, accessi carrai indipendenti, n. lotti autonomi di mq. 270 cd., altezza mt. 7, abbinabili

DESTINAZIONE PICCOLA INDUSTRIA, ARTIGIANATO.

CONDIZIONI INTERESSANTI Prezzo competitivo. Mutuo S. Paolo.
LEASING - Mutuo Artigiancassa - AGEVOLAZIONI FISCALI Legge 489-94



QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO PER ACQUISTARE !! INTERPELLATECI !!



POSIZIONATI in c.so Racconigi 169 tra p.zza Robilant e l.go Racconigi, all'angolo con via Lurisia 13

FUNZIONALITÀ E RISPETTO DEL VERDE Facilità di accesso e di manovra; luce, acqua, box di grandi dimensioni, massima sicurezza.

BUON INVESTIMENTO DI SICURO REDDITO Un'occasione unica per valorizzare il proprio alloggio ed eliminare per sempre i problemi di "auto in sosta" multe, furti, vandalismi in proprietà privata perpetua, senza alcuna limitazione di acquisto e di rivendita.

CONDIZIONI INTERESSANTI per prezzi, mutui e dilazioni.

BOX AUTO
NEL NUOVO PARCHEGGIO "RACCONIGI 169"

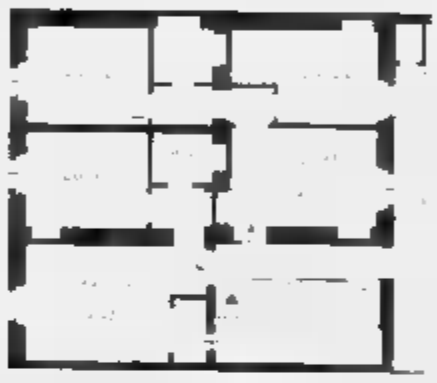
Informazioni e vendite PROECO IMPRESA DI COSTRUZIONI 669.00.35 - 568.39.53 via Saluzzo 77 Torino

Felici di abitare. Liberi di vivere.

Residenza "Res Nova"

Via Sant'Antonino

Il recupero funzionale di una residenza degli anni '20 per la Torino del 2000.
La ristrutturazione, con il rifacimento di tutti gli impianti e di tutte le infrastrutture, rende l'edificio pari al nuovo, consentendo inoltre di personalizzare ulteriormente la propria abitazione.



Appartamenti composti da: cucina, 1-2 camere, servizi, cantina.

Residenza "Ellade"

Via Val della Torre, 115

Un'elegante residenza nella zona Nord di Torino, che si distingue per la posizione discreta, l'ampio giardino condominiale, l'uso di materiali di qualità, le finiture accurate e di pregio.

Appartamenti composti da: soggiorno, cucina, 1-2-3 camere, 1-2 bagni, box auto. Eventuale giardino privato.

La Loggia

Via Maina

Ultimi appartamenti e splendide villette a schiera situate in una zona panoramica e tranquilla, con possibilità di giardino privato o sottotetto.
Costruite in modo tradizionale con razionali soluzioni per l'isolamento acustico e il risparmio energetico, le abitazioni e le villette sono dotate di riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato.

Mutuo agevolato della Regione Piemonte con tassi a partire dal 3,5% e prezzo bloccato sino alla consegna.

Una casa comoda anche nel pagamento

Via Vernone / Via alle Fabbriche - Caselle

Preliminare	L. 20.000.000
24 rate mensili da	L. 3.000.000
Consegna	L. 13.000.000
Mutuo	L. 89.000.000
TOTALE	**L. 185.000.000**

Con questa comoda soluzione di pagamento potete ricevere il Vostro nuovo appartamento in una splendida palazzina di soli tre piani.

Appartamenti composti da: soggiorno, 2-3 camere, cucina, servizi, cantina, box auto.

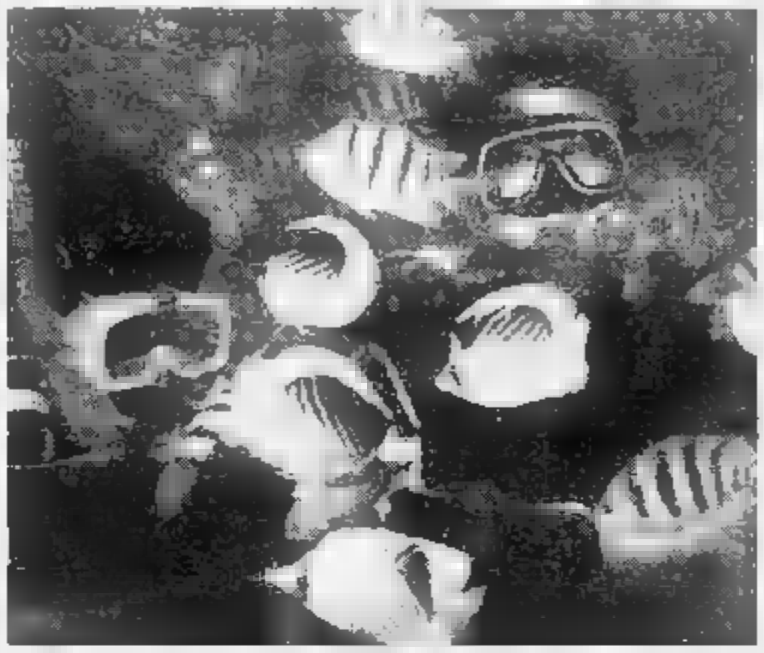
Per informazioni e prenotazioni

(011)397.17.67

GSI
Gestione Servizi Immobiliari

Sul Mar Rosso

Un relax ecologico



Come conciliare il turismo di massa con il rispetto per l'ambiente in luoghi dove la natura rappresenta quasi la sola ricchezza? È solo un esempio valido per la costa di Sharm El Sheikh. In Sinai, sulle rive del Mar Rosso e divenuta in pochi anni una delle mete di punta del turismo, Naama Bay, una spiaggetta bianca dove fino a pochi anni fa non si vedeva che qualche beduino, è ora una Rimini esotica per varietà di negozi e locali notturni.

Il governatore egiziano Hussein Kamel Bahaeddin Mohammed ha preso a cuore il problema e annunciato che «Sharm diventerà il Saint Tropez del Mediterraneo».

In questo angolo di mondo, un tempo feudo dei beduini e dei pescatori palestinesi di Gaza, sono già sorti alberghi per migliaia di posti letto. Altri sono in costruzione. Altri ancora sono in progetto. Ma non tutti sono belli. Anzi. Molti sono brutti, costruiti senza rispetto per l'ambiente e per il paesaggio. Ma c'è anche chi ha fatto le cose per bene.

Per questo motivo, oltre che per il fatto di essere uno dei pochi posti dove si può fare immersione subacquea, Sharm El Sheikh è diventata una delle mete preferite dagli appassionati di sport subacquei. Ma anche per chi vuole semplicemente rilassarsi, prendere il sole, nuotare, fare passeggiate a cavallo o in cammello, Sharm è un luogo ideale.

Per chi volesse andare a Sharm El Sheikh, ecco alcuni indirizzi utili. Per informazioni generali: Ente Nazionale Italiano per il Turismo, via Marghera 2/6, 00185 Roma, tel. 06/4971221. Per prenotare un viaggio: Alpitour, corso Vittorio Emanuele 15, 10121 Torino, tel. 011/5611666; Bluvacanze, via Cavalcanti 8, 20127 Milano, tel. 02/28101; Francorosso, via Lanzo 83, 10073 Ciriè (Torino), tel. 011/9209209; Karavan, via Cavalcanti 8, 20127 Milano, tel. 02/2822.1; Meridiano, via Cavalcanti 8, 20127 Milano, tel. 02/2822.1; Turisanit, via Cavalcanti 8, 20127 Milano, tel. 02/2822.1; Viaggi del Mappamondo, via Cavalcanti 8, 20127 Milano, tel. 02/2822.1.

Un grande albergo molto bello, ville sul mare, boîte, artigianato, attrezzature sportive, discoteche, appartamenti, piscine, golf, ippodromo, ristoranti e tutte le comodità immaginabili in un paradiso esotico costano 100 milioni di dollari.

Uno si potrebbe immaginare uno scempio, un disastro ecologico su un tratto di costa e di mare tra i più preziosi al mondo, e invece, per fortuna non è del tutto così. Dalla strada, non basse per il pedone d'ingresso un po' pretenziose e per i cartelli che indicano l'entrata, di Sharks Coast non si vede praticamente nulla. Tutte le costruzioni non superano i due piani e sono insorte della morfologia della baia, che scende dal piano stradale con uno brusco declivio, non deturpano il gusto estetico. L'agglomerato di casette bianche, le palme trapiantate, le piscine e i campi da tennis nessuno potrà mai nasconderli sotto la sabbia rossa del deserto, ma l'impatto è piacevole.

È stati possibili buoni investimenti. Tutto il villaggio, che comprende appartamenti e ristrutturata vecchia e grande casa costruita quasi un secolo fa tra imprenditori egiziani e italiani, sotto lo stretto controllo dell'Onu che gestisce e perde la pace, è gestito in questa baia di Egitto ospitale più di dieci persone: impiegati, direttore d'albergo, dodici dipendenti locali e stranieri e ristretta comunità permanente. La presenza di capitali tedeschi unita a quella italiana

DAL F. 1947

LE PROPOSTE DI
F.R.A.N.A.
Le migliori offerte di cessione attività

TABACCHI
GADGET
ABBIGLIAMENTO
BAR
BIJOTTERIA
CARTOLIBRERIA
PASTICCERIA

Corso Palestro, 9 - Torino
Tel. 011 56.23.250 - 56.23.895

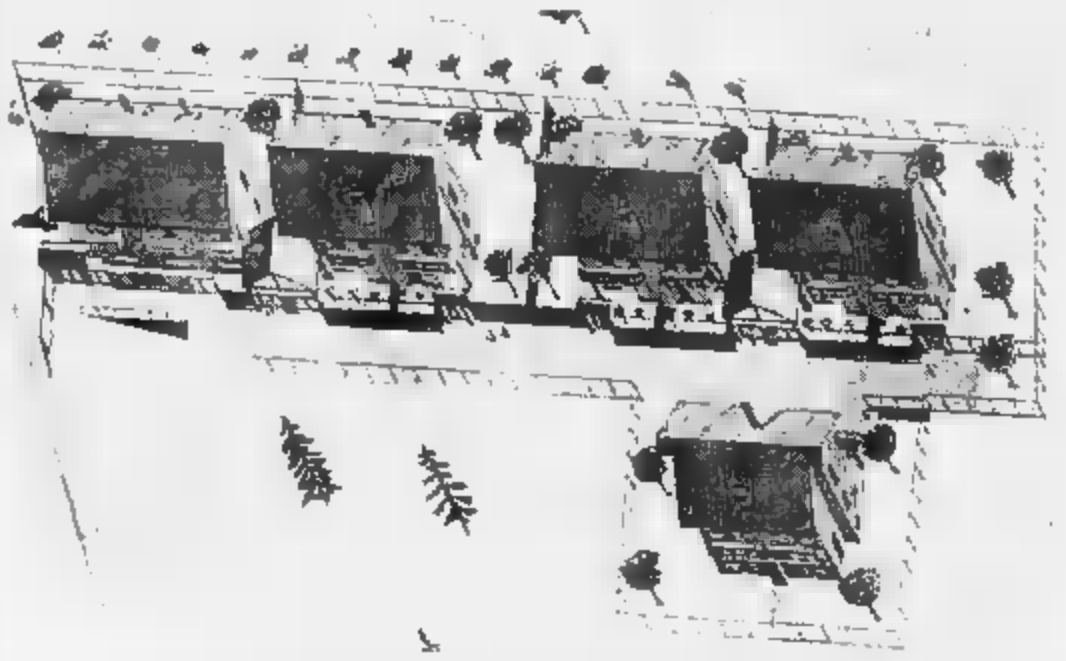
NORDEDIL IMMOBILIARE

SALVARIO
CENTRALISSIMO
PRESSI CITTADELLA GIUDIZIARIA
VIA V. CARRERA
VIA GERVAIS
VIA A. DEBENEDETTI
PRESSI PZZA RIVOLI
S. RITA
MIRAFIORI SUD
PRESSI ITALIA 61
BORGARO
PZZA REBAUDENGO
OSPEDALE DON BOSCO
SCUOLE

011/561.27.60

NICHELINO - RESIDENZA SAN QUIRICO

Via San Quirico 53 - ai confini di Moncalieri



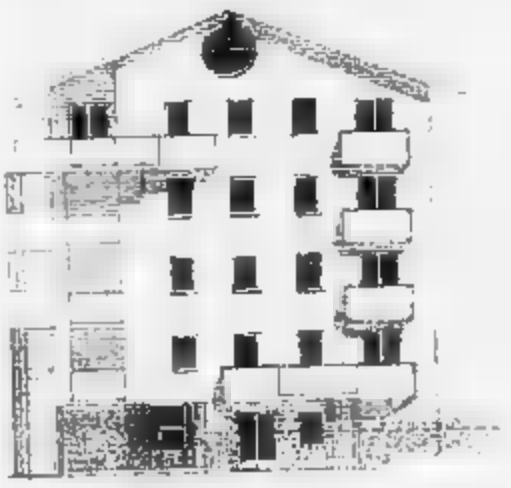
VILLETTE BIFAMILIARI

Piano interrato: box per 2 auto, lavernetta, cantina. Piano terreno: soggiorno, cucina, servizio, ampio giardino. Piano primo: 2 o 3 camere, 1 o 2 servizi, mansarda con scala interna. Riscaldamento autonomo con acqua calda, finiture di pregio, scelta materiali, portoncino blindato, serramenti in legno con vetrocamera.

IVA AGEVOLATA • MUTUO SAN PAOLO • PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

COLLEGNO - VIA ISONZO 17

ALLOGGI E BOX IN PICCOLO CONDOMINIO



Alloggi composti da:

ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina.

Riscaldamento autonomo con acqua calda, scelta materiali, portoncino blindato, serramenti in legno con vetrocamera.

Box auto.

IVA AGEVOLATA • MUTUO SAN PAOLO
PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

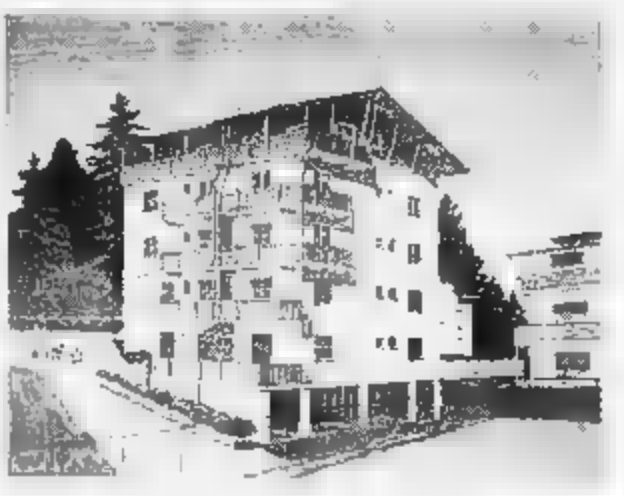
COSTRUISCE E VENDE

COGEPRIM s.r.l.

Corso Palestro 8 - TORINO
Tel. 541 934/562.80.41

SAUZE D'OULX

VIA VILLAGGIO ALPINO



Mono e bilocali in centralissimo stabile in corso di totale ristrutturazione.

Riscaldamento a contatore, portoncini blindati, serramenti in legno con vetrocamera, ascensore, possibilità scelta materiali.

Box auto e cantinetta.

MUTUO SAN PAOLO
PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

COSTRUISCE E VENDE

SALILAT s.r.l.

Corso Palestro 8 - TORINO
Tel. 011 541 934/562.80.41

Camera con vista, sul «green»

La scelta della casa in un campo da golf

La voglia di abitare nel verde, a contatto con boschi e prati, aumenta in modo direttamente proporzionale all'accrescersi dei disagi della vita in città, con tutto il bagaglio di smog, rumore e traffico che si porta dietro.

La recente crisi economica del nostro Paese ha rallentato le iniziative edilizie collegate ai campi di golf, ma oggi che si comincia ad intravedere la ripresa, i progetti sono pronti nuovamente a partire.

Attorno a Torino non si registrano per il momento nuove possibilità di insediamento (nel parco della Mandria, ai Roveri, dove sono sorte un'ottantina di ville, non si concedono per ora altri permessi ed a Le Fronde di Avigliana sono state portate a termine da tempo le abitazioni previste), ma continuano a svilupparsi le iniziative partite negli Anni 90, come a Margara (a metà strada tra Alessandria e Asti) ed a Castelconturbia in provincia di Novara.

Le novità nel settore sono rappresentate, in ordine di tempo da Biasca, Villa Carolina e Bogogno, i tre campi di golf più recenti del Piemonte - con i Ciliegi di Pecetto, S. Giovanni dei Boschi presso Castellamonte, Lago di Salasco (Vercelli) e Novara (Bellinzago) - sorti i primi due nel 1992 e l'ultimo quest'anno.

Ecco le scelte che si offrono ad un potenziale compratore:

Margara - Si tratta dell'insediamento più grande, un progetto di 300 unità abitative di cui 120 vendute, le altre in fase di costruzione. Parallelamente è cresciuto anche il percorso golfistico del club, che ha 420 soci: [illegible] a 27 buche, le ultime 9 verranno inaugurate durante il Club Med Open in programma dal 7 all'11 giugno.

Si tratta di alloggetti dai [illegible] ai 120 mq, il cui costo si aggira dai 2.500.000 ai 3.000.000 di lire al mq.

Castelconturbia - [illegible] completato il primo lotto di 40 ville con 75 unità abitative, ne partirà nel prossimo autunno un secondo da 32 alloggi il cui costo si aggirerà sui 3.900.000 al mq, con giardino di proprietà, piscina, tennis, posto macchina in un comprensorio recintato e sorvegliato costantemente da guardiani.

Biasco - [illegible] Laguna.

Villa Carolina - [illegible] di varie dimensioni [illegible] sui 3 milioni al mq.

Il [illegible] nella splendida villa [illegible] disporrà [illegible] una beauty farm.

Bogogno - [illegible] del Monte Rosa [illegible] dal lago d'Orta e Maggiore [illegible] Le [illegible] con vista sulle [illegible]

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE A PREZZI ALTAMENTE COMPETITIVI

LOCALI INDUSTRIALI

A TORINO

ZONA VIA REISS ROMOLI

Nuovo prestigioso complesso industriale

Vendesi locali per

- Piccole - medie aziende da mq. 300 / 2.000
- Magazzini depositi da mq. 300 / 4.000
- Box per camper

Uffici da mq. 250 / 4.000

Vendesi ▪ Affittasi

Via Olivetti ang. Via Schiapparelli

Tel. 505820 - 596244

A VENARIA COMPLESSO RESIDENZIALE "ALPI DUE"

Vista panoramica sulle Alpi - Ampio soleggiamento - Aree verdi

A 10 minuti dal centro di Torino - Comodità trasporti - A 500 mt. dalla tangenziale

Appartamenti da 62 a 115 mq. con mansarda abbinabile

Box singoli e doppi - Posti auto

Prezzi bloccati sino alla consegna

Vieni a vedere a Venaria in Via S. Marchese ang. Via di Vittorio

Prezzo e qualità: appartamenti pronta consegna ed altri consegna novembre '95

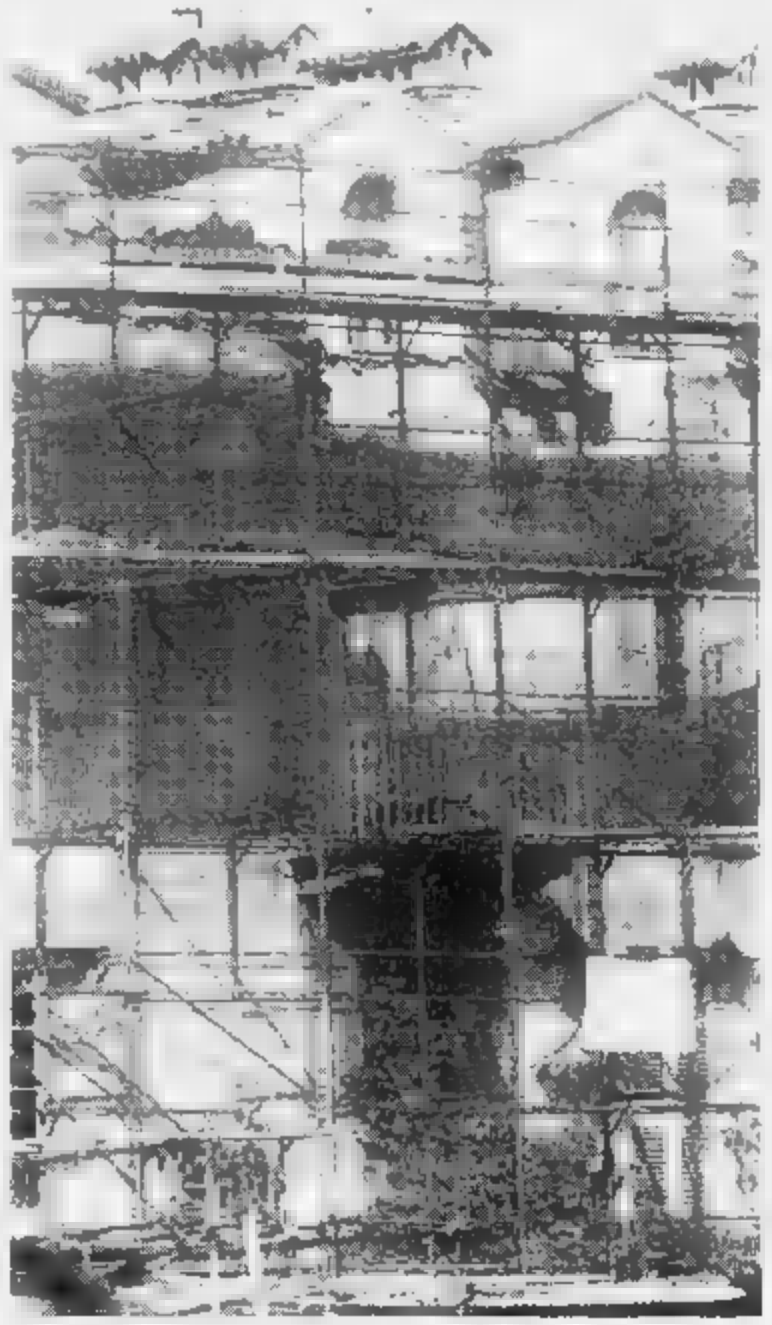
Materiali di prima qualità e possibilità di scelta a proprio gradimento

Principali caratteristiche:
Costruzioni in tradizionale -
Riscaldamento autonomo -
Isolamento termico / doppi vetri -
Portoncini blindati - Videocitofono
Parti condominiali recintate

- Appartamento tipo **A** mq. **62** da L. **142** milioni
  Soggiorno - cottura - camera - servizio - ripostiglio - terrazzi - cantina
- Appartamento tipo **B** mq. **71** da L. **158** milioni
  Soggiorno - cottura - 2 camere - servizio - ripostiglio - terrazzi - cantina
- Appartamento tipo **C** mq. **88** da L. **194** milioni
  Soggiorno - cucinotta - 2 camere - servizio - ripostiglio - terrazzi - cantina
- Appartamento tipo **D** mq. **94** da L. **201** milioni
  Soggiorno - cottura - 2 camere - 2 servizi - ripostiglio - terrazzi - cantina
- Appartamento tipo **E** mq. **115** da L. **259** milioni
  Soggiorno - cucina - 2 camere - 2 servizi - ripostiglio - terrazzi - cantina

INFORMAZIONI E VENDITE direttamente in cantiere tutti i giorni compreso il sabato

Orario: 9,30 / 12,30 - 14,30 / 19,00 - Tel. **(011) 452.53.61 - 455.79.45**



Fascino rustico

Ristrutturare oggi

REALIZZAZIONI

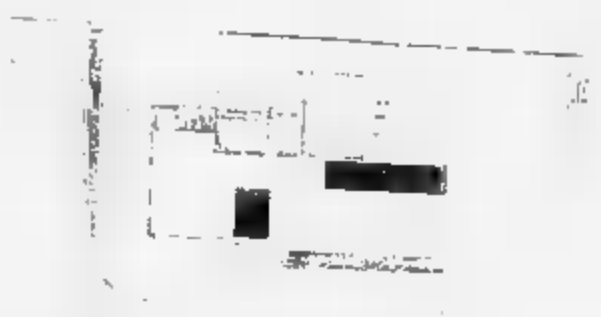
CO.GE.S.T.
COSTRUZIONI GENERALI

VIA LE CHIUSE 52 (zona Cibrario)

Blocca l'inflazione, investi in "lira forte"

VENDESI ULTIMI BOX
VARIE METRATURE - ALTEZZA 3 M

VENDESI CAPANNONE
CON PALAZZINA UFFICI
MQ 670 TOTALI IN BLOCCO O FRAZIONATI



Per informazioni e appuntamenti tel. 011 50.28.31 - fax 59.38.77

Vacanze in arrivo: che fare? Per passare le ferie optare per una casa in affitto in un posto interessante e piacevole, può essere davvero una buona idea.

In Italia e all'estero le possibilità sono molte. Si va dallo chalet in montagna, a contatto con la natura più incontaminata, tra i boschi [illegible], alla villetta al mare, magari in un paese [illegible], dove la parola d'ordine è divertimento. C'è [illegible] per tutti i gusti.

Secondo gli esperti del settore, [illegible] estate il mercato [illegible] [illegible] dell'Est.

Per una vacanza un po' particolare, comunque, le idee sono tante. Un esempio? Un casolare nel verde. Nel centro Italia, dalla Toscana all'Umbria, le proposte [illegible] tante, e affittano italiani e stranieri senza differenze. Sulle riviste specializzate sono numerose le offerte di poderi e grandi poderi [illegible] con le vigne intorno e le piante da frutto, resi [illegible] dalla costruzione di una piscina privata, dove rinfrescarsi nei giorni più caldi.

Per chi [illegible] scegliere il mare o la montagna per [illegible] alternativa, che [illegible] tutto al lago. [illegible] offrono poi svaghi in grado di accontentare il cliente più esigente. L'accoglienza e l'ospitalità, la vocazione turistica, insomma, in questi luoghi raggiunge le vette massime. Per chi vuole affittare c'è soltanto l'imbarazzo della scelta, senza contare che l'architettura delle case, [illegible] luoghi, è in genere molto curata. E' facile trovare antiche ville signorili, dalle forme magiche, all'insegna del fascino e dell'eleganza.

Poderi e chalet

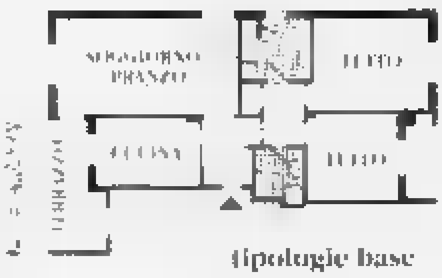
L'importante? Il verde

Dai rustici, ai laghi, alla montagna. Chi preferisce le grandi altezze, si trova certamente di fronte a molte offerte: il mercato delle località sui monti è infatti sempre florido e in movimento. Per i tipi più «cittadini» è consigliabile la ricerca di un alloggio all'interno di un paese ben fornito di tutte le comodità, con i negozi e i locali a portata di mano, per ogni minima evenienza. Per i vacanzieri che invece amano passare in modo più «spartano» le ferie, non mancano offerte «ad hoc». Un esempio? Le baite sperdute sui monti, nei luoghi inaccessibili dalle macchine, da raggiungere a piedi, o, al limite, a dorso di mulo. Senz'acqua corrente, senza gas e luce, queste abitazioni offrono il minimo confort, garantendo però la sicurezza di una vacanza davvero «alternativa», diversa da tutto ciò a cui si è normalmente abituati. E non va dimenticata la splendida sensazione di solitudine che si vive in certi luoghi nascosti e sperduti, dove si cammina per ore senza incontrare anima viva, salvo animali selvatici.

Chi adora la montagna ma non è disposto a certe scomodità, può comunque optare per gli chalet in quota. Di legno e muratura in pietra, tipici, scaldi, sono molto apprezzati, e la richiesta è altissima. Per questo, pare, i prezzi non sono dei più bassi. Anche chi vuole comprare a volte si trova in difficoltà. Al riguardo, sono molte le persone che, rimanendo deluse in Italia, si avventurano oltre confine, al di là delle Alpi, verso la Svizzera e la Francia, dove il mercato sembra offrire maggiori possibilità. Nell'Alta Savoia, ad esempio, si trovano gli chalet più economici, mentre prezzi più sostenuti - anche per ovvie questioni di cambio - si incontrano in Svizzera, dove le case però sono molto ben tenute e curate nei più piccoli particolari.

La CEVAL TORINO s.r.l. vende in Torino,
Via Borgone - C.so Peschiera.

RESIDENZA PESCHIERA



tipologie base

Appartamenti signorili - Tipologie personalizzate da mq. 70 a 220
Finiture di pregio
Box auto singoli e doppi - Ampia area esterna a verde
Costruzione tradizionale - isolamento termo-acustico
Riscaldamento autonomo. Predisposizione climatizzazione
Videocitofono - collegamento citofonico con portineria
Portoncino blindato
Serramenti esterni in legno e vetri camera

Via Borgone:
in immobile adiacente
totalmente ricostruito
monolocali, bilocali, laboratori,
uffici.

Possibilità di mutuo bancario
Agevolazioni di pagamento
Polizza garanzia decennale
Iva 4% prima casa

Ufficio Vendite in Cantiere
Tel. 011 575456
Realizzazione: BORINI COSTRUZIONI s.p.a.

I due vantaggi del vivere verde

La campagna fa bene anche al portafoglio

Il mercato immobiliare in campagna sta vivendo un momento non esaltante, ma comunque buono. Anche perche molte persone hanno scelto le zone verdi come residenza stabile: il Monferrato, le Langhe, soprattutto l'Astigiano da qualche anno ospitano "cittadini" che si sobbarcano le noie e i fastidi dei trasferimenti pendolari pur di godere della tranquillità che nasce dalla vita nel verde. I responsabili dell'agenzia «La Casa» di Villanova d'Asti riassumono così la situazione del mercato di rustici

E d'altra parte su giornali e riviste specializzate, le offerte che promettono rustici e ville in campagna sono sempre molto numerose. E da qualche tempo a questa parte, i prezzi si sono fatti molto interessanti. La tranquillità bucolica, insomma, è un bene ma non è l'unico vantaggio offerto a chi decide di acquistare una casa tra i prati.

«La gente ha sempre più voglia di rifugiarsi in un'oasi di verde - confermano a "La Casa" -. Ma il risvolto economico non è da trascurare. Ci sono offerte per tutte le tasche, a prezzi sempre molto interessanti».

Un altro elemento positivo arriva dalla normativa fiscale: le imposte sugli immobili sono più basse, e si paga meno, ad esempio, la tassa per la raccolta dei rifiuti.

«L'esempio più importante arriva dall'Ici - spiegano ancora gli esperti -. La legge che fissa l'imposta comunale sugli immobili è meno pesante che in città. Le rendite catastali sono sensibilmente più basse e quindi l'imposta da pagare è abbondantemente ridotta.

E' bene, comunque, che chi si appresti all'acquisto di un rustico si affidi ad una agenzia specializzata e di fiducia. Specie per quanto riguarda i consigli sul restauro o sulla ristrutturazione. Due fattori che potrebbero far lievitare di molto i costi preventivati al momento dell'acquisto.

In questo quadro la scelta di un'agenzia di fiducia diventa estremamente importante. «La nostra - spiega Martina Bianco Fontana, titolare de "La Casa" - è un'agenzia che opera nel settore da molti anni e può offrire ai propri clienti un servizio completo. Ogni rustico viene visitato da uno dei nostri tecnici che è in grado di valutare tutti gli aspetti della casa. Inoltre siamo in grado di fornire tutti i dati necessari per quanto riguarda l'imposta di successione.

La situazione estera, comunque, potenziale dovrà tenere conto della tassazione per i proprietari non residenti. Un'altra questione importante è quella del condominio. Infatti, nelle zone rurali, [illegible] Bianco [illegible] caratteristiche [illegible]

[illegible] quali [illegible] possibilità di sviluppo della zona industriale del Villar, dove ancora oggi [illegible] inutilizzati e non completamente strutturati.

Chi vuole investire nel mattone in una parola non si fermi alla vista

immobiliare
Luciana Vola

TORINO - Viccolo S. Lorenzo, 1 - Tel. 011/436.15.55 - 436.13.95

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI in casa signorile ultimo piano recente salone studio due camere cucina [illegible] servizi Box

VIA GARIBALDI in splendido palazzo del '700 perfettamente restaurato appartamenti al primo piano nobile, parzialmente da ristrutturare [illegible] 160 200.

PIAZZA PALEOCAPA in prestigioso palazzo dell'800, piano alto splendido appartamento di rappresentanza mq 350

CENTRALISSIMO VIA S. MARIA (Palazzo Villanis) con [illegible]vizi residence elegante monolocale

CORSO G. LANZA palazzino indipendente primi '900, con splendida vista, mq. 800 abitazione e/o uffici di rappresentanza Giardino mq 1000.

ATTICO PRECOLLINA zona Largo Tabacchi in palazzina recente immersa nel verde appartamento mq 260 su due livelli Terrazzo mq. 90 splendida vista Box.

VIA XX SETTEMBRE (Via Gramsci) [illegible] bella casa mq. 110 soggiorno due camere cucina bagno

ATTICO ADIACENTE Piazza Rivoli in nuova costruzione signorile appartamento mq 250 su due livelli finiture di pregio Terrazzo mq 40. Box triplo

ATTICO VIA SONDRIO in recente complesso residenziale, ristrutturato mq 180 Terrazzo mq. 140. Box doppio Parco condominiale

CASTIGLIONE in villa del '600 perfettamente restaurata, elegante appartamento ristrutturato mq. 200 Box. Parco condominiale - tennis piscina

BALDISSERO villa recente ristrutturata con materiali di pregio libera su tre lati mq. 260 più zona servizi Box triplo. Giardino mq. 500

AVIGLIANA fronte lago villa primi '900 ristrutturata mq 150 più zona servizi. Volendo plurifamiliare Giardino mq 3200. Box

VIA VENTIMIGLIA fronte collina piano alto affittasi elegante appartamento salone tre camere cucina doppi servizi, splendidamente ristrutturato. Vista incantevole Box

APPARTAMENTI SIGNORILI
[illegible] A [illegible]
VIA CAMANDONA 11.
(tra c.so Francia e via R. Piko)

APPARTAMENTI composti da ingresso, 1-2 camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, cantina

Prezzi [illegible]
L. 130 a L. 230 milioni

APPARTAMENTO MANSARDATO rifiniture particolari composto da ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina

L. [illegible] milioni

MUTUI [illegible] DILAZIONI - PERMUTE

Failla & Bertinetto
Agenti Immobiliari S.r.l.

011/74.128.74

Poderi e chalet

L'importante? Il verde

Vacanze in arrivo: che fare? Per passare le ferie optare per una casa d'affitto in un posto interessante e poco visto, più economico, diverso? Una buona idea!

In Italia ci sono molte possibilità di soggiorno. Si va dalle classiche montagne a contatto con la natura più incontaminata, tra boschi e ghiacciai, alle ville al mare, magari in un paese ricco di vita mondana dove la grande ristorazione «divertimento». Ce n'è per tutti i gusti.

Per chi, al rientro dalle ferie, vuole raccontare agli amici di aver passato un soggiorno originale, senza rinunciare a tutte le comodità, ci sono le case di campagna. Ma attenzione: non quelle di lusso, ma quelle più semplici, dove si può vivere a contatto con la natura, magari in un piccolo podere. Qui si può davvero vivere come in città, ma con tutti i vantaggi della campagna.

Per chi non sa se scegliere il mare o la montagna, poi, va segnalata una terza alternativa che molte offrono tutti e due. Da sempre quella sui laghi, e in special modo quella di alto livello. Relax, eleganza, uno scenario di grande fascino sempre sono garantiti, non bisogna dimenticare quelle abitate dalle caratteristiche. Quasi tutti i laghi italiani, e anche quelli oltreconfine, offrono poi svaghi in grado di accontentare il cliente più esigente. L'accoglienza e l'ospitalità, la vocazione turistica, insomma, in questi luoghi raggiunge le vette massime. Per chi vuole affittare c'è soltanto l'imbarazzo della scelta, senza contare che l'architettura delle case, sui laghi, è in genere molto curata. È facile trovare antiche ville signorili, dalle forme «magiche», all'insegna del fascino e dell'eleganza.

Dai rustici, ai laghi, alla montagna. Chi preferisce le grandi altezze, si trova certamente di fronte a molte offerte. Il mercato delle località sui monti è infatti sempre florido e in movimento. Per i tipi più «cittadini» è consigliabile la ricerca di un alloggio all'interno di un paese, ben fornito di tutte le comodità, con i negozi e i locali a portata di mano, per ogni minima evenienza. Per i vacanzieri che invece amano passare in modo più «spartano» le ferie, non mancano offerte «ad hoc». Un esempio? Le baite sperdute sui monti, nei luoghi inaccessibili dalle macchine, da raggiungere a piedi, o, al limite, a dorso di mulo. Senz'acqua corrente, senza gas e luce, queste abitazioni offrono il minimo confort, garantendo però la sicurezza di una vacanza davvero «alternativa», diversa da tutto ciò a cui si è normalmente abituati. E non va dimenticata la splendida sensazione di solitudine che si vive in certi luoghi nascosti e sperduti, dove si cammina per ore senza incontrare anima viva, salvo animali selvatici...

Chi adora la montagna ma non è disposto a certe scomodità, può comunque optare per gli chalet in quota. Di legno e muratura in pietra, tipici, «caldi», sono molto apprezzati, e la richiesta è altissima. Per questo, pare, i prezzi non sono dei più bassi. Anche chi vuole comprare a volte si trova in difficoltà. Al riguardo, sono molte le persone che, rimanendo deluse in Italia, si avventurano oltre confine, al di là delle Alpi, verso la Svizzera e la Francia, dove il mercato sembra offrire maggiori possibilità. Nell'Alta Savoia, ad esempio, si trovano gli chalet più economici, mentre prezzi più sostenuti - anche per ovvie questioni di cambio - si incontrano in Svizzera, dove le case però sono molto ben tenute e curate nei più piccoli particolari.

La CEVAL TORINO s.r.l. vende in Torino.
Via Borgone - C.so Peschiera.

RESIDENZA PESCHIERA

tipologie base

Appartamenti signorili - Tipologie personalizzate da mq. 70 a 220
Finiture di pregio
Box auto singoli e doppi - Ampia area esterna a verde
Costruzione tradizionale - isolamento termo-acustico
Riscaldamento autonomo. Predisposizione climatizzazione
Videocitofono - collegamento citofonico con portineria
Portoncino blindato
Serramenti esterni in legno e vetri camera

Via Borgone:
in immobile adiacente
totalmente ricostruito
monolocali, bilocali, laboratori
uffici.

Possibilità di mutuo bancario
Agevolazioni di pagamento
Polizza per [illegible]

Ufficio Vendite in cantiere
Tel. 011 375136
Realizzazione: BORINI COSTRUZIONI s.p.a.

I due vantaggi del vivere verde

La campagna fa bene anche al portafoglio

«Il mercato immobiliare in campagna sta vivendo un momento non esaltante, ma comunque buono. Anche perché molte persone hanno scelto le zone verdi come residenza stabile: il Monferrato, le Langhe, soprattutto l'Astigiano da qualche anno ospitano "ex torinesi" che si sobbarcano le noie e i fastidi dei trasferimenti pendolari pur di godere della tranquillità che nasce dalla vita nel verde». I responsabili dell'agenzia «La Casa» di Villanova d'Asti riassumono così la situazione del mercato di rustici.

E d'altra parte, su giornali e riviste specializzate, le offerte che promettono rustici e ville in campagna sono sempre molto numerose. E, da qualche tempo a questa parte, i prezzi si sono fatti molto interessanti. La tranquillità bucolica insomma, è un bene, ma non è l'unico vantaggio offerto a chi decide di acquistare una casa tra i prati.

«La gente ha sempre più voglia di rifugiarsi in un'oasi di verde - confermano a "La Casa" - Ma il risvolto economico non è da trascurare. Ci sono offerte per tutte le tasche, a prezzi sempre molto interessanti».

Un altro elemento positivo arriva dalla normativa fiscale: le imposte sugli immobili sono più basse, e si paga meno, ad esempio, la tassa per la raccolta dei rifiuti.

«L'esempio più importante arriva dall'Ici - spiegano ancora gli esperti -. La legge che fissa l'imposta comunale sugli immobili è meno pesante che in città. Le rendite catastali sono sensibilmente più basse e quindi l'imposta da pagare è abbondantemente ridotta».

E' bene, comunque, che chi si appresta all'acquisto di un rustico si affidi ad una agenzia specializzata e di fiducia. Specie per quanto riguarda i consigli sul restauro e sulla ristrutturazione. Due fattori che potrebbero far lievitare di molto i costi preventivati al momento dell'acquisto.

In questo quadro, la scelta di un'agenzia di fiducia diventa estremamente importante. «La nostra - spiega Marina Bianco Conteri titolare de "La Casa" - è un'agenzia che opera nel settore da molti anni e può offrire oltre a una collaudata esperienza un servizio completo, dalle ricerche all'espletamento di tutte le pratiche burocratiche necessarie per l'acquisto di un rustico».

La stessa agenzia, comunque, può fornire consulenza per problemi [illegible] rustici, progetti [illegible] ristrutturazione [illegible] Vittorio [illegible] la Bianco [illegible] «Molti [illegible] di ampliare [illegible] residenziali. Vedere l'agibilità delle [illegible] Torino ha [illegible] possibilità di sviluppo della [illegible] industriale del Villanovese dove ancora oggi [illegible] specialità di insediamento non completamente sfruttate».

Chi vuole investire nel mattone, in una parola non si fermi alla città.

immobiliare
Luciana Vola

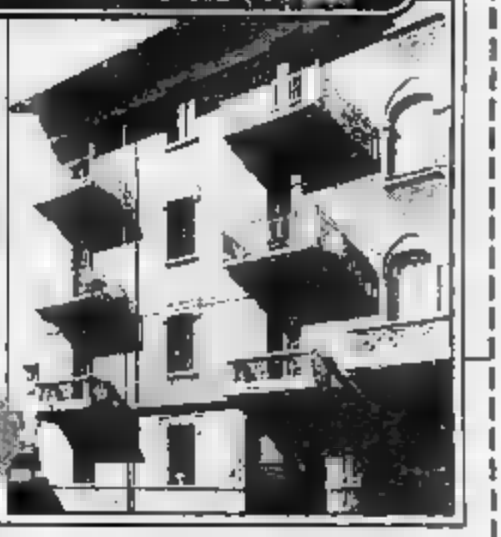
TORINO - Vicolo S. Lorenzo, 1 - Tel. 011/436.15.55 - 436.13.95

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI in casa signorile ultimo piano recente [illegible] studio due camere cucina biservizi. Box.
VIA GARIBALDI in splendido palazzo del '700 perfettamente restaurato appartamenti al primo piano nobile, parzialmente da ristrutturare, mq 160/200
PIAZZA PALEOCAPA in prestigioso palazzo dell'800, piano alto, splendido appartamento di rappresentanza mq 35[illegible]
CENTRALISSIMO VIA S. MARIA (Palazzo Villanis) con servizi residence elegante monolocale.
CORSO G. LANZA palazzino indipendente primi '900, con splendida vista, mq. [illegible] abitazione [illegible] uffici [illegible] rappresentanza. Giardino mq 1000.
ATTICO PRECOLLINA zona Largo Tabacchi in palazzina recente immersa nel verde appartamento mq. 250 su due livelli. Terrazzo mq. 90 splendida vista. Box.
VIA [illegible] SETTEMBRE (Via Gramsci) in bella casa mq 110 soggiorno due camere cucina bagno.
ATTICO ADIACENTE Piazza Rivoli in nuova costruzione signorile appartamento mq. 250 su [illegible] livelli finiture di pregio. Terrazza mq 40. Box triplo.
ATTICO VIA SONDRIO in recente complesso residenziale, ristrutturato mq 180. Terrazzo mq 140. Box doppio. Parco condominiale.
CASTIGLIONE in villa del '600 perfettamente restaurata, elegante appartamento rifinitissimo mq. 200. Box. Parco condominiale tennis - piscina.
BALDISSERO villa recente rifinita con materiali di pregio libera su tre lati mq. [illegible]60 più zona servizi. Box triplo. Giardino mq. 500.
AVIGLIANA fronte lago villa primi '900 ristrutturata mq. 450 più zona servizi. Volendo bifamiliare. Giardino mq 3200. Box.
VIA VENTIMIGLIA fronte collina piano alto affittasi [illegible] gante appartamento salone tre camere cucina biservizi, splendidamente rifinito. Vista incantevole. Box.

APPARTAMENTI SIGNORILI

VIA CAMANDONA [illegible]
(fra c.so Francia e via R. [illegible])

ELEGANTE STABILE D'EPOCA
RISCALDAMENTO AUTONOMO
OTTIME RIFINITURE
CONSEGNA IMMEDIATA



APPARTAMENTI composti da ingresso, 1-2 camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, cantina
Prezzi da
L. 130 a L. 230 milioni

APPARTAMENTO MANSARDATO rifiniture particolari composto da [illegible]esso, soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina
L. 230 milioni

MUTUI - DILAZIONI - PERMUTE

Failla & Bertinetto
Agenti Immobiliari S.r.l.

011/74.128.74

Agenzia Immobiliare
di Marina Bianco Conteri

“La Casa”

SEDE VILLANOVA D'ASTI
Via Vittorio Veneto, 48/50
Tel. (0141) 946.773/946.774
FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Giuseppe 14
Tel. (0141) 943.266

...PIU' DI 150 SOLUZIONI DA PROPORVI!!!

ORARIO:Lunedì - Venerdì 9/12,30 - 15/19; Sabato 9/12,30 - 15/17

CASCINE E RUSTICI

Vicinanze Villanova d'Asti

Villanova d'Asti

Vicinanze Castelnuovo Don Bosco

Vicinanze Riva di Chieri

Vicinanze Poirino

Vicinanze Pralormo

Vicinanze Montafia

Vicinanze Montafia

Villafranca d'Asti

Vicinanze Villafranca d'Asti

Vicinanze Villafranca d'Asti

S. Damiano

Marello

Roatto

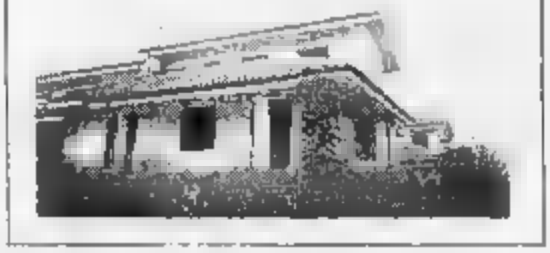
Valfenera

Valfenera

Vicinanze Montà d'Alba

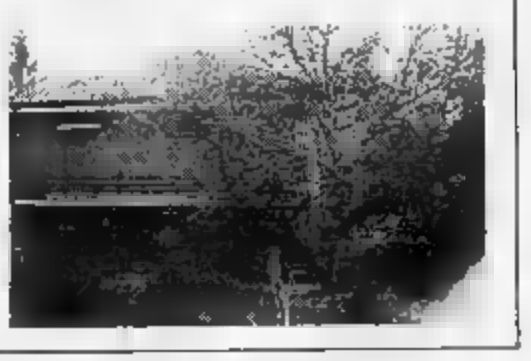
VILLETTE E AB. CIVILI

Villanova d'Asti



Vicinanze Villafranca d'Asti

Villafranca d'Asti



Villafranca d'Asti

Valfenera

Marello

Vicinanze Montafia

ALLOGGI

Villanova d'Asti

Villanova d'Asti

Riva di Chieri

TERRENI ED. STRUTTURE

Roatto

Montafia

Pralormo

AFFITTI

Vicinanze Villanova d'Asti

Montafia

PER L'INDUSTRIA

Valfenera

5 km Villanova d'Asti

Villanova d'Asti

Villanova d'Asti

Villanova d'Asti

Torino - Via Arnaldo da Brescia

Etica del venditore immobiliare

La normativa della Fimai per i mediatori

Dovete comperare o vendere un immobile? Prima di tutto accertatevi che l'agenzia che avete scelto sia in regola con la legge 39/1989 sugli agenti immobiliari. Ma oggi per il cliente c'è una garanzia in più: la Federazione italiana dei mediatori e degli agenti immobiliari ha infatti elaborato alcune norme deontologiche (adottate come Codice Deontologico a livello nazionale nel maggio 1992), per colmare le lacune della legge e assicurare la qualificazione professionale e l'idoneità morale dei mediatori, chiamati a svolgere compiti delicati in una società commercialmente sempre più complessa. Il nuovo sistema tutela il cliente. Adesso, rispetto alla *deregulation* del passato, si ha infatti la certezza di trovarsi davanti a un regime fondato sulla trasparenza. Così i professionisti del settore si sono finalmente liberati dell'immagine di scarsa affidabilità che a volte ricadeva su di loro dall'attività non sempre limpida e corretta degli abusivi.

Il codice deontologico della Fimai si occupa innanzitutto della pubblicità che deve «essere leale, corretta e veritiera». Più precisamente l'agente, fra le altre norme, «non deve ingenerare nel pubblico la convinzione che l'agente sia il reale venditore o acquirente del bene. Non fingere di essere un privato. Non promettere di effettuare operazioni gratuitamente. Non adottare né pubblicizzare la forma verbale. Indicare il prezzo in modo corretto e completo».

Il codice Fimai ha tenuto in grande considerazione la pubblicità perché è proprio dal messaggio pubblicitario che il servizio può nascere bene o male. Le norme sulla pubblicità sono assai precise e puntuali e non è un caso se i principi del codice Fimai sono stati ripresi dal decreto 74 del 25 gennaio 1992 «Attuazione della direttiva Cee n. 450/84 in materia di pubblicità ingannevole».

Vi è poi un capitolo dedicato al comportamento con la clientela. «L'agente immobiliare deve comunicare le circostanze relative [illegible] tare che possono influire sulla conclusione di esso e [illegible] transazione [illegible] intervento stato il più presto possibile per evitare [illegible] future. Deve tutelare [illegible] interessi di entrambe le parti. In particolare, il codice prescrive di rappresentare al cliente la reale situazione dell'immobile e tutti i costi della transazione».

Ci si deve rendere conto [illegible] dalla Fimai [illegible] e [illegible] l'Europa [illegible] offerti dovrà per forza adeguarsi alla domanda [illegible] servizio completo, dall'acquisto [illegible] notarile. In questo quadro l'agente non deve essere un soggetto passivo ma attivarsi per venire incontro [illegible] della [illegible] [illegible]

[illegible]

«PALAZZO AMBRA»

in Corso Lombardia 169 a Torino

Vendesi
stupendi appartamenti
e box di varie dimensioni
con giardino
condominiale
in elegante stabile
signorile di 7 piani
con finizioni di prestigio.

Caratteristiche tecniche: Facciate in mattone paramano ● Finiture in granito ● Pavimenti in ceramica e parquet ● Videocitofono e cancello automatico ● Portone [illegible] ● Serramenti in legno con doppi vetri ● Riscaldamento autonomo a metano ● Radiatori in ghisa ● Impianto elettrico [illegible] ● Antenna centralizzata ● Impianto [illegible] e [illegible] Geberit ● Sanitari Ideal Standard ● Rubinetteria con miscelatori ● Balconi [illegible] Ambra ● Iva al 4%

Appartamento tipo

E' una realizzazione dell'Impresa

EDILRO TORINO s.r.l.

Uff. corso Moncalieri, 23 - 10131 TORINO - ITALIA
Telefono (011) 660 01 88 - Fax (011) 660 01 50

che vende direttamente ultimi appartamenti in finizione.

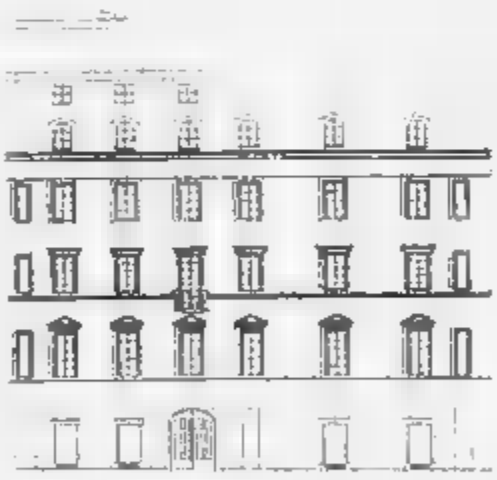
Personale in loco

Per informazioni: cantiere (011) 455.0922 - uff. (011) 660.0188

CONSULENZE IMMOBILIARI

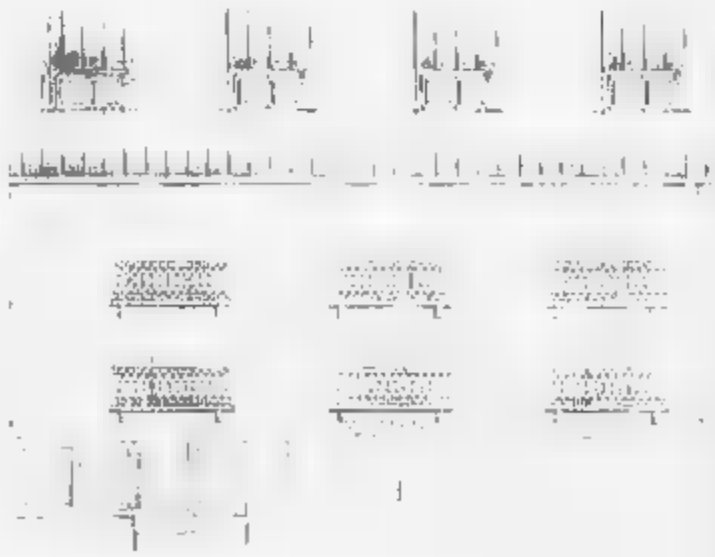
tel. 011-562.53.54 \ 562.42.97

Residenza "IL POGGIO"
a 3 km da S.Mauro e 10 minuti da Torino
Prestigiose unità da 100 a 270 mq.



Torino
Via Barbaroux 33
Palazzo
Provana di Collegno

Bardonecchia
Via Medail 82-bis
"La Casa della Fortuna"



L'uomo riesce a far salire la piccola sull'auto con una scusa e la porta in un bosco

Villafranca, paura del mostro

Bimba sfugge a un maniaco

Paura nel Pinerolese dopo una serie di episodi che fanno sospettare la presenza di un maniaco: aspetterebbe i bambini all'uscita da scuola o dalla messa festiva. L'ultimo fatto domenica a Villafranca, dove ha vissuto attimi di terrore una bambina di 10 anni: l'altra mattina è stata sequestrata da un uomo che, con un pretesto, l'aveva convinta a salire sulla sua auto.

C. R. stava tornando a casa dopo essere andata a messa: un'auto di grossa cilindrata, verde scuro, l'ha affiancata a venti metri dalla sua abitazione. La bambina era insieme alla sorellina di 8 anni, nella via principale di Villafranca: l'automobilista (una trentina di anni, un po' stempiato) si ferma e, senza scendere dalla vettura, chiede informazioni sulla strada per Moretta. Le bambine dicono di non conoscerla, lui allora, cambia discorso, chiedendo quale sia la strada più breve per il campo sportivo. Gli vengono date le indicazioni, ma l'uomo finge di non capire bene e chiede di essere accompagnato. C.R. sale sull'auto, la sorellina cerca di seguirla, ma l'automobilista dice che per lei non c'è posto. La macchina parte in direzione del cimitero.

La bambina capisce allora che qualcosa non funziona: il guidatore cerca di tranquillizzarla. «Non devi aver paura di me, sono un medico, ho solo bisogno di qualche indicazione». La piccola si rassicura: «Ma se sei un medico allora conosci mio papà, anche lui è medico» «Certo, siamo molto amici» è la risposta dell'uomo che, dopo aver superato la circonvallazione, imbocca una stradina sterrata che porta nei boschetti dove fino a poco tempo fa sorgeva una strana costruzione battezzata «la torre di Malacot», realizzata da un ex reduce dalla guerra di Crimea.

La bambina a quel punto capisce di essere caduta in un tranello: le vengono allora in mente le immagini viste due sere prima in televisione quando Piero Angela nel programma «Super Quark» aveva ricostruito un delitto avvenuto in un bosco.

Il suo rapitore ha un attimo di esitazione: la strada sterrata è stretta, ai lati sono state lasciate da numerosi pescatori che si trovano sulle rive del canale Cavour. Lui rallenta e, per qualche istante si ferma: per la bambina è un'occasione irripetibile. Apre la portiera di scatto e scappa di corsa nei campi di grano verso casa.

A Villafranca c'è molta preoccupazione: a scuola gli insegnanti ieri hanno informato i bambini dei rischi che si possono correre ad andare con persone sconosciute.

Qualcuno, in paese, vuol far piazzare manifesti sui muri per allertare tutti i genitori. I carabinieri controllano le stradine di campagna, ieri sera in piazza non si parlava di altro: sono in molti ad essersi ricordati di un'altra auto, questa volta di colore rosso, che l'anno scorso si aggirava sempre intorno alle scuole.

Antonio Gialmo

A Villafranca, centro del Pinerolese, si è diffusa la psicosi del mostro, dopo la brutta avventura vissuta domenica scorsa da una bambina di dieci anni, che sarebbe riuscita a sfuggire a un maniaco

CHIVASSO

Muratore tenta estorsione

Un muratore che abita in frazione Castelrosso di Chivasso ieri è stato arrestato dai carabinieri per tentata estorsione nei confronti di un disegnatore meccanico. Le manette sono scattate ai polsi di Francesco Montagnino, 32 anni, che abita in via Casale 4. Nei giorni scorsi si era rivolto a Mario Blatto, 46 anni, pure di Castelrosso, via San Rocco 76, chiedendogli 5 milioni altrimenti gli avrebbe danneggiato lo studio. Il Blatto ha denunciato il fatto ai carabinieri, che ieri hanno arrestato il Montagnino.

Marito e moglie sorpresi in casa da quattro malviventi, fuggiti poi con più di 200 milioni di preziosi

Gioiellieri in balia dei banditi per mezz'ora

Santena, l'alluvione di novembre aveva distrutto il loro negozio

«A novembre l'alluvione ci ha distrutto il negozio: mancava solo la rapina per rovinarci del tutto». Protagonisti della brutta avventura Filippo e Lucia Bergagio, titolari dell'oreficeria di via Cavour 72, a Santena, aggrediti in casa e derubati da quattro rapinatori. Per mezz'ora sono rimasti legati al buio, con le pistole puntate alla testa. I malviventi sono entrati dall'ingresso sul cortile senza fare il minimo rumore: «Non ci siamo accorti di nulla: è accaduto tutto all'improvviso», dice la moglie ancora sconvolta.

Erano le 22 di domenica, lei era in cucina, lui davanti al televisore nella stanza della figlia da poco uscita di casa. Li hanno sorpresi alle spalle: hanno legato e imbavagliato Lucia con del nastro adesivo, l'hanno trascinata nella stanza da letto e chiusa dentro. Contemporaneamente hanno immobilizzato il marito: «Un rapinatore mi ha puntato la pistola alla tempia e poi mi ha legato in corridoio, sotto la spacchiera».

A luci spente, illuminati solo da una torcia elettrica, hanno saccheggiato la casa e il negozio. «Rovistavano ovunque finché hanno trovato la cassaforte», racconta il gioiellilere.

Per farsi consegnare la chiave lo hanno minacciato: «Dicci dov'è o ammazziamo tua moglie». Quindi con calma hanno prelevato i gioielli e disseminato i cofanetti vuoti in corridoio. Per portare via il bottino, oltre 200 milioni di preziosi, hanno utilizzato lo zainetto della figlia. Prima di andarsene, hanno portato Bergagio in camera da letto per legarlo accanto alla moglie: «Non muoverti: se riusciamo a scappare ci facciamo uccidere» e sono fuggiti.

Dopo alcuni minuti i coniugi sono riusciti a liberarsi e hanno chiamato la polizia: «Quando abbiamo acceso la luce sembrava che il tempo si fosse fermato ai giorni dell'alluvione: era tutto buttato all'aria». A novembre l'acqua e il fango avevano completamente invaso il negozio: «Abbiamo riaperto a dicembre dopo aver ristrutturato l'intero locale, ma per ora dei soldi promessi non abbiamo visto neanche l'ombra».

Massimiliano Peggio

Filippo e Lucia Bergagio nella loro abitazione mentre raccontano i momenti del sequestro

In provincia

Incidenti nel weekend Molti feriti

Serie di incidenti, con numerosi feriti nel weekend in provincia.

Tre sono avvenuti nel Chivassese. Nel primo è rimasta ferita Katia Giacomini, 25 anni, infermiera, residente a Ivrea in via Corzetto Vignot 36. La giovane viaggiava sulla Yamaha 600 condotta da Danilo Vallero, 25 anni, gommista, Chivasso, via Mazzini 5/4, che in viale Vittorio Veneto si è scontrato con la «Uno» guidata da Luciano Barone, 35 anni, operaio, residente a Montanaro in via Sant'Anna 14. Nel secondo è stato coinvolto un operaio di Chivasso: Sergio Cinalano 30 anni, residente in via Isonzo 4/A, a bordo della sua Kawasaki 600 nell'immettersi sulla SS 11 in curva ha perso il controllo della moto e si è schiantato contro il guard-rail; è in prognosi riservata alle Molinette. Nel terzo la «vittima» è Franco Mellastro, 33 anni, operaio, residente a Torrazza Piemonte in via Sant'Antonio 6: è ricoverato all'ospedale di Chivasso con trauma cranico, dopo che, al volante della sua «Punto», è finito fuori strada a Rondissone.

Due gli incidenti ad Almese. Prima, Giandomenico Tapparo, 28 anni, Collegno, viale Gramsci 1, era alla guida di una moto «Ducati 850», al semaforo di via Circonvallazione ha superato un motorino condotto da Gianfranco Riamondo, 54 anni, Avigliana, che svoltava a sinistra verso Villardora. Nel compiere la manovra ha sbandato ed è caduto in terra: guarirà in 90 giorni. Successivamente in via Romana, Nicola Romano, 17 anni, Almese, via Risorgimento 3, era a bordo di un motorino e per cause imprecisate ha sbandato scontrandosi frontalmente con la Fiat Uno di Daniela Mallicodo, 26 anni, di Caprie. Lo scooterista ha riportato fratture guaribili in 60 giorni.

Un altro incidente infine sulla statale del Moncenisio, fra Susa e Bussoleno. Patrizio Gemmino, 27 anni, di Chianocco, mentre viaggiava alla guida di una Renault 5 in fase di sorpasso si è scontrato con una Fiat Uno proveniente dal senso opposto, condotta da Tullio Candreva, 25 anni, di Bussoleno, che era insieme a Teresa Cipri, 25 anni, di Susa. Sono stati tutti portati all'ospedale di Susa da ambulanze del servizio «Susa soccorso» e giudicati guaribili in 8 giorni.

PROVINCIA FLASH

LAURIANO

Svenuta nell'automobile in aperta campagna

Rosa Neri Massaia, 46 anni, di Boinasco, via Torino 90, ieri è stata trovata svenuta sulla sua «Golf» in aperta campagna a Lauriano. La donna è ricoverata in prognosi riservata a Chivasso.

IVREA

Denunciato demolitore abusivo

Rosario Cremona, 27 anni, residente a Susa in frazione S. Giuliano 42 è stato denunciato per aver realizzato in regione Polveriera di Susa un centro raccolta per auto demolite senza le prescritte autorizzazioni. I militari hanno messo sotto sequestro 46 carcasse di auto in demolizione.

CHIVASSO

Condannato a 8 mesi «topo» d'alloggio

Roberto Calì, 31 anni, Torino, via Pergolesi 91 bis, è stato arrestato dalla Polstrada di Chivasso per tentato furto nell'alloggio di Maria Cietto, 65 anni, Torino, via Corelli 41. Il Calì è stato processato per direttissima e condannato a 8 mesi di reclusione.

BUSSOLENO

Arrestato dai carabinieri per tentata rapina

Tommaso Coppola, 44 anni, residente a Torino in via Montevideo 21, è stato arrestato dai carabinieri a Susa per rapina. Fingendo un acquisto nel supermercato «DiperDì» di Bussoleno, ha spinto a terra la commessa Cristiana Bosco di Borgone e, dopo aver preso 5 banconote da 10 mila lire dalla cassa, è fuggito su una A/112: è stato bloccato alla periferia di Susa.

PINEROLO

L'Ufficio delle imposte aperto anche il pomeriggio

Aperto anche al pomeriggio l'ufficio imposte di via Piatti a Pinerolo per snellire le operazioni delle denunce dei redditi. Gli orari sono: per oggi e domani 9-13 e 14,30-16,30. Nel mese di giugno, dal lunedì al sabato 9-13, mentre il pomeriggio l'ufficio imposte sarà aperto dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

NUOVA OPEL CORSA VIVA

OPEL

LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

Tutti la inseguono, la sognano, la desiderano. Si chiama Corsa Viva e ha un repertorio entusiasmante. ■ Predisposizione "Stereo Sound System" con 6 altoparlanti e antenna sul tetto ● Display multifunzionale ■ Cinture anteriori con pretensionatore ■ Doppie barre di protezione laterale ● Impianto d'aerazione microfiltrato e ricircolo aria interna ● Nuovo design dei rivestimenti interni ● Vetri atermici.

E' Viva perché ha un ritmo trascinante, grazie al propulsore 1.2i benzina o al 1.5 Diesel. E' Viva perché è libera e piena di idee: disponibili a richiesta alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, immobilizer, Opel full size airbag lato guida e passeggero, ABS elettronico. E' Viva perché è forte. E perché è diversa da tutte le altre, a cominciare dal prezzo. Ma non dimenticate le altre novità della gamma Corsa: **1.2 Swing con servosterzo e versioni Climatic ora anche con motore 1.2i.** Non meritano un applauso?

OPEL. CORSA VIVA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

Lire **15.250.000*** esclusa A.R.I.E.T., Casa Viva 1.2i 3 porte, offerta non cumulabile con altre in corso
*Prezzo bloccato fino alla consegna, chiavi in mano, già scontato in collaborazione con le **Concessionarie:**

CARMAGNOLA	CHIERI	CHIVASSO	MONCALIERI	PINEROLO	RIVOLI	TORINO	TORINO
Vedelago	Bi Fasano	AUTOCLUB		NOVAUTO	AUTO	SAIE	GENCAR
Via TORINO 40 Tel. 011/9723113	Via PADANA INF. 18 Tel. 011/9422875	Stat. TORINO 111 Tel. 011/9102748	Str. CARIGNANO 58 Ter Tel. 011/646685 C.so SAVONA 6 Tel. 011/6405296	Via SALUZZO 137 Tel. 0121/397676	Corso PRIMO LEVI 25/a Tel. 011/9575050	C.so G. CESARE 229 Tel. 011/2422354 Via BORGARO 110/B Tel. 011/2217507	Via NIZZA 185 Tel. 011/6961755 Piazza BERNINI 11 Tel. 011/4471091 C.so SIRACUSA 33 Tel. 011/35253

Ivrea, gli abitanti del quartiere Bellavista davanti alla scuola Don Milani distrutta

Rabbia e paura dopo l'incendio

Sotto accusa il centro sociale «Millepiedi»
Le forze dell'ordine? «Controllano troppo poco»

Un lungo nastro a strisce bianche e rosse, sui pilastri le ordinanze di sequestro affisse dagli operai del Comune. Da una parte c'è la scuola elementare «Don Milani», devastata da un incendio all'alba di domenica; i 75 scolari sono ora nel plesso di San Grato, dove resteranno fino al termine dell'anno scolastico. Tutt'intorno c'è un quartiere, il Bellavista, a due chilometri dal centro cittadino, 3300 abitanti in gran parte anziani.

Gli umori e i sentimenti della gente, ieri, erano a senso unico: rabbia, insofferenza, disagio. Ma soprattutto paura, tanta. E voglia di ribellarsi. «Quello di domenica - dice Rino Boscolo - è soltanto l'ultimo di una lunga serie di atti vandalici. L'asilo, il centro sportivo e quello degli extracomunitari erano già stati incendiati. Adesso, ci hanno distrutto anche la scuola. Così non si può andare avanti».

Rinaldo Orrù non abita più a Bellavista, ma vi vive ancora suo padre, muratore. «Fino a pochi anni fa - dice - avevamo un magazzino per attrezzi e materiale: ci abbiamo rinunciato, trovavamo sempre tutto distrutto. E pensare che il quartiere potrebbe essere bello».

A sentire gli abitanti, Bellavista diventa invivibile soprattutto dopo il calar del sole. «Per carità, non è un quartiere di delinquenti - sostiene Santo Evangelisti - non ad uscire la sera, soprattutto per le donne, c'è veramente da avere paura». Le sue parole sono confermate da Luigi Carbone, pensionato: «Mia moglie è anche stata minacciata, e la stessa cosa è successa a molte altre signore». E Alfredo Balconi rincara: «Ci sentiamo abbandonati. Una volta c'era il campo sportivo, ora non c'è più nemmeno quello. Abbiamo avuto promesse ma la situazione è peggiorata».

Gli sguardi vanno al «Millepiedi», il centro sociale alle spalle della scuola elementare, ricavato in alcuni locali liberi dello stesso edificio. Appare evidente che i giovani che lo frequentano non piacciono agli abitanti del quartiere. La paura lascia il posto all'insofferenza, la protesta diventa generale: «Tengono la musica a tutto volume fino a tarda notte e quando escono spaccano tutto. E poi, si trovano ovunque bottiglie vuote, mozziconi di spinelli, anche siringhe».

Accuse forti. Angelo Almonetto, uno degli animatori del «Millepiedi», non ci sta. «E' vero - replica - che, in prevalenza, chi frequenta il Centro proviene da situazioni difficili, di disagio, con diversi problemi. Ma cerchiamo comunque di fornire un punto d'incontro, uno spazio di aggregazione nel rispetto delle istituzioni». S'inserisce Caterina Dal Lago, consigliere comunale, tra le promotrici del centro sociale: «Nel quartiere, purtroppo, c'è scarsa collaborazione. Sarebbe auspicabile uno sforzo di comprensione da parte di tutti».

Sotto accusa anche le Forze dell'ordine, «colpevoli» di scarsa sorveglianza su Bellavista e in particolare sul «giro» del «Millepiedi». «Era pero stato lo stesso comitato di quartiere - ricorda il vicequestore di Ivrea, Maurizio Celia - a chiederci di allentare la pressione in quella zona, per non dare lo scandalo che l'ordine pubblico fosse un problema».

Il sindaco, Giovanni Maggia, promette: «Nostro impegno ricostruire la scuola, e faremo ogni investimento possibile perché Bellavista continui ad essere il più bel quartiere di Ivrea». Il malcontento dei suoi abitanti, però, ha raggiunto il livello di guardia. «E noi chiediamo la loro collaborazione - dice ancora Maggia - Devono aiutarci a decidere». E aggiunge: «Ammetto gli episodi di vandalismo, ma non fanno parte della vita quotidiana. E' sbagliato criminalizzare oltre il dovuto».

Mauro Revello

Alcuni ragazzini giocano nel quartiere Bellavista, qualche tempo fa atti vandalici

Sopra Alfredo Balconi e in alto Angelo Almonetto

DOVE & QUANDO

GIUNTA. «La nuova amministrazione comunale: a che punto siamo?» è il titolo del dibattito organizzato dal gruppo politico «Appello per Ivrea». L'appuntamento è per le 21, all'oratorio San Giuseppe di via Arborio.

ULTIMO APPUNTAMENTO. Ultimo appuntamento curato dal Comitato per il cinquantenario della liberazione. Alle 21, nella Biblioteca civica di via Caneva a Castellamonte, il professor Gianni Oliva parla «Attualità della Resistenza». Ingresso libero.

D'ESSAI. Alla Sala Margherita di Cuorgnè prosegue la rassegna «Due città al cinema» organizzata dalle amministrazioni comunali di Rivarolo e Cuorgnè. Alle 21,15 viene proiettato il film «Con gli occhi chiusi» di Francesca Archibugi. L'ingresso costa 5000 lire.

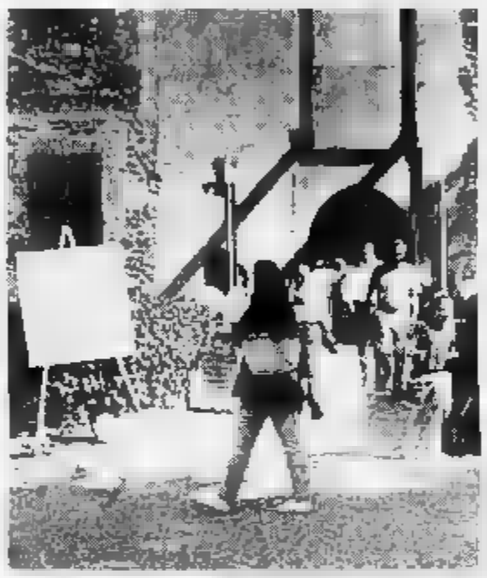
GITA IN SPAGNA. Si chiudono oggi le adesioni al viaggio, organizzato dall'Associazione pensionati di San Bonigno, che si svolgerà dal 12 al 18 giugno in Spagna. Per informazioni telefonare allo 011/988.08.10.

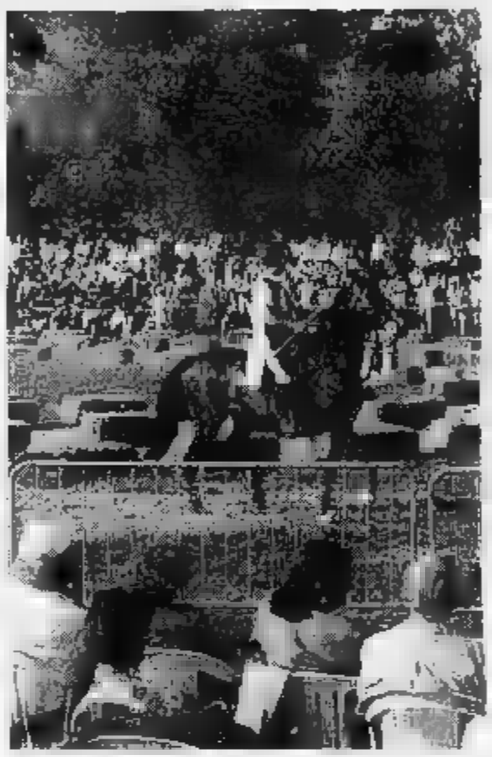
Dal «Torneo di maggio» a Cuorgnè alla manifestazione ippica a Rivarolo

Canavese preso d'assalto

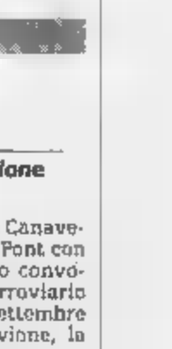
Castelli «esauriti» nell'ultima domenica

Ultima domenica di maggio all'insegna del tutto esaurito in Canavese. Il «Torneo di maggio» a Cuorgnè (vinto dal Borgo Luigi), il circuito di visita ai castelli, la manifestazione ippica a Rivarolo sono stati i maggiori richiami della giornata. Nella sola Cuorgnè si calcola un afflusso di oltre 20 mila persone. Presi d'assalto anche i dieci castelli canavesani: ovunque ci sono state code all'ingresso con migliaia di turisti provenienti fuori zona. Al termine del mese di apertura il bilancio del circuito è decisamente positivo: in totale i manieri sono stati visitati da oltre 36 mila persone. Grande affluenza e ressa, infine, a Rivarolo dov'era in programma un concorso ippico nel parco del castello Malgrà. Inevitabile qualche disagio alla circolazione, specie in serata, sulla statale 460, quando dalle vallate sono ridiscesi i turisti domenicali.





Sopra un momento del «Torneo di maggio» svoltosi a Cuorgnè e a sinistra visitatori al castello di Rivarolo



Nuovamente in funzione la Canavesana

Dopo quasi due anni la Canavesana torna a collegare Pont con Cuorgnè. Oggi il primo convoglio. Il collegamento ferroviario era stato sospeso nel settembre del'93: durante l'alluvione, la piena del torrente Orco, aveva distrutto una pila su cui poggiava il ponte della ferrovia e danneggiato i binari.

IVREA

Scontro auto Grave motociclista

Katia Giacomini, 25 anni, infermiera, residente a Ivrea in via Corzetto Vignot 36, è ricoverata a Ivrea per le ferite riportate in un incidente a Chivasso. La giovane viaggiava sulla Yamaha 600 condotta da Danilo Vallero, 25 anni, gommista, Chivasso, via Mazzini 5/4, che in viale Vittorio Veneto si è scontrato con la «Uno» guidata da Luciano Berone, 36 anni, operaio, residente a Montanaro in via Sant'Anna 14.

Ricoverato pensionato caduto dalla Vespa

Un pensionato di Valperga, Vito Pascutto, 51 anni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Molinette. Domenica pomeriggio, nei pressi del campo sportivo, è caduto dalla sua Vespa e ha sbattuto violentemente il capo sull'asfalto.

MONTALENGHE

Ieri i funerali del giovane suicida

Si sono svolti ieri i funerali di Cludio Migliaccio, 33 anni, il giovane suicidatosi nella notte tra venerdì e sabato in carcere a Novara. La salma del giovane - sottoposta sabato pomeriggio all'autopsia - è stata tumulata nel cimitero del paese.

Quincinetto vince il concorso dei cori

Il coro «La Rupe» di Quincinetto ha vinto il sedicesimo edizione del «Concorso nazionale di cori», svoltosi domenica scorsa a Ivrea. Per il gruppo vocale si tratta della prima vittoria, dopo una lunga serie di partecipazioni tutte, comunque, con ottimi risultati.

NUOVA OPEL CORSA VIVA

LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

Tutti la inseguono, la sognano, la desiderano. Si chiama Corsa Viva e ha un repertorio entusiasmante. ■ Predisposizione "Stereo Sound System" con 6 altoparlanti e antenna sul tetto ■ Display multifunzionale ■ Cinture anteriori con pretensionatore ■ Doppie barre di protezione laterale ● Impianto d'aerazione microfiltrato e ricircolo aria interna ■ Nuovo design dei rivestimenti interni ■ Vetri atermici.

E' Viva perché ha un ritmo trascinante, grazie al propulsore 1.2i benzina o all'1.5 Diesel. E' Viva perché è libera e piena di idee: disponibili a richiesta alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, immobilizer, Opel full size airbag lato guida e passeggero, ABS elettronico. E' Viva perché è forte. E perché è diversa da tutte le altre, a cominciare dal prezzo. Ma non dimentichi le altre novità della gamma Corsa: **1.2 Swing con servosterzo e versioni Climatic ora anche con motore 1.2i.** Non meritano un applauso?

OPEL CORSA VIVA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

Lire **15.250.000*** esclusa A.R.I.E.T., Casa Viva 1.2i 3 porte, offerta non cumulabile con altre in corso
*Prezzo bloccato fino alla consegna, chiavi in mano, già scontato in collaborazione con le **Concessionarie:**

OPEL

CARMAGNOLA	CHIERI	CHIVASSO	MONCALIERI	PINEROLO	RIVOLI	TORINO	TORINO
Vedelago	Fu Fasano	AUTOCLUB	Moncar	NOVAUTO	AUTO	SAIE	GENCAR
Via POIRINO 40 Tel. 011/9723113	Via PADANA INF. 18 Tel. 011/9422875	Stat. TORINO 111 Tel. 011/9102748	Str. CARIGNANO 58 Ter Tel. 011/646685 C.so SAVONA 6 Tel. 011/6405296	Via SALUZZO 137 Tel. 0121/397676	Corso PRIMO LEVI 25/a Tel. 011/9575050	C.so G. CESARE 229 Tel. 011/2422354 Via BORGARO 110/B Tel. 011/2217507	Via NIZZA 185 Tel. 011/6961755 P.zza BERNINI 11 Tel. 011/4471091 C.so SIRACUSA 33 Tel. 011/352531

PRIME VISIONI

Academy Hall
Tel 44 23 27 28 Or 16
17 18 19 20 20 22 30
Ingr. 10.000

Admiral
Tel 854 1195
Or 16 18 18 20 20 22 30
Ingr. 10.000

Adriano
Tel 152 1460 Or 17
18 45 20 40 22 30
Ingr. 10.000

Alcazar
Tel 588 0099 Or 16 30
18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Ambassade
Tel 540 08 01
Or 16 18 10 20 20 22 30
Ingr. 10.000

America
Tel 581 8107
Or 16 18 18 20 20 22 30
Ingr. 10.000

Ariston
Tel 321 359 Or 16
18 10 20 20 22 30
Ingr. 10.000

Astra
Tel 817 6256
Or 16 22 30
Ingr. 10.000

Atlantic
Tel 06 50

Augustus 1
Tel 687 5455 Or 16 45
18 40 20 35 22 30
Ingr. 10.000

Augustus 2
Tel 687 5455 Or 16 30
18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Barberini 1
Tel 482 7707
Or 17 30 20 22 30
Ingr. 10.000

Barberini 2
Tel 482 7707
Or 17 10 19 55 22 30
Ingr. 10.000

Barberini 3
Tel 482 7707
Or 16 30 18 30 20 30 22 30
Ingr. 7.000

Capitol
Tel 39 32 80 Or 16
18 10 20 20 22 30
Ingr. 10.000

Capranica
Tel 679 2465 Or 16 30
18 30 20 30 22 30
Ingr.

Capranichetta
Tel 679 6957 Or 16 30
18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Ciak 1
Tel 33 25 1607 Or 16 30
18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Ciak
Tel 33 25 1607 Or 16 30
18 30 20 30 22 30
Ingr.

Cola di Rienzo
Tel 32 35 693 Or 16 45
16 50 20 40 22 30
Ingr.

Dei Piccoli
Tel 855 34 85
17 18 30

Eden
Tel 381 0744
Or 17 15 20 22 30
Ingr. 10.000

Embassy
Tel 807 0245
Or 17 19 45 22 30
Ingr. 10.000

Empire
Tel 841 7719
Or 16 18 18 20 20 22 30
Ingr. 10.000

Empire 2
Tel 541 90 76 Or
18 45 20 40 22 30
Ingr. 10.000

Etoile
Tel 687 6125
Or 16 30 18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Eurcine
Tel 591 0986 Or 15 45
18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Europa
Tel 442 0 760 Or 16 30
18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel 086 4395
12 18 30 20 40 22 30
Ingr. 10.000

Fiamma Uno
Tel 482 7100 Or 16 30
18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Fiamma Due
Tel 482 7100 Or 16 30
18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Garden
Tel 582 2848
Or 17 15 20 10 22 30
Ingr. 10.000

Gioiello
Tel 442 902 99
Or 17 18 50 20 40 22 30
Ingr. 10.000

Giulio Cesare
SALA UNO Tel 3972 0795
Or 17 19 55 22 30
Ingr. 10.000

Giulio
SALA DUE Tel 3972 0795
Or 17 19 55 22 30
Ingr. 10.000

Giulio Cesare
SALA TRE Tel 3972 0795
Or 17 19 55 22 30
Ingr. 10.000

Golden
Tel 7049 8602 Or 16 30
16 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Greenwich Sala 1
Tel 574 5825 Or 16 30
18 19 30 21 22 30
Ingr. 10.000

Greenwich Sala 2
Tel 574 5825 Or
16 30 18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Greenwich Sala 3
Tel 574 5825 Or 16 30
18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Gregory
Tel
18 10 20 20 22 30
Ingr.

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel 854 8326
Or 16 18 10 20 15 22 30
Ingr.

Induno
Tel 581 2485 Or 18
17 50 19 20 20 50 22 30
Ingr. 10.000

King
Tel 862 067 32 Or 16 30
18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Madison 1
Tel 541 7986 Or 16
18 10 20 20 22 30
Ingr. 10.000

Madison 2
Tel 541 7926
Or 16 30 18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Madison 3
Tel 541 7986 Or 16 30
18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Madison
Tel 541 7986 Or 16 30
18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Maestoso 1
Tel 786 086
Or 17 18 55 22 30
Ingr. 10.000

Maestoso Sala 2
Tel
Or 17
19 55 22 30
Ingr. 10.000

Maestoso Sala 3
Tel 786 086
Or 16 15 19 30 22 30
Ingr.

Maestoso Sala 4
Tel
Or 17 19 55 22 30
Ingr. 10.000

Majestic
Tel
Ingr. 10.000

Metropolitan
Ingr.

Mignon
Tel 687 6125
Ingr. 10.000

New York
Ingr. 10.000

Nuovo Sacher
Tel 432 93
Ingr. 10.000

Paris
Tel 754 5368
Ingr. 10.000

Pasquino
Tel 580 3622 Or 16 30
18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Quirinale
Tel 462 653
Or 16 15 18 30 22 30
Ingr. 10.000

Quirinetta
Tel 679 00 12 Or 16 30
18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Reale
Tel 58 10 234 Or
18 45 22 45 22 30
Ingr. 10.000

Rialto
Tel 679 07 63 Or 16 30
18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Ritz
Tel 86 20 68 Or 16
18 10 20 20 22 30
Ingr. 10.000

Rivoli
Tel 460 883
Or 16 18 15 20 30 22 30
Ingr. 12.000

Roma (ex Esperia)
Tel 581 28 84 Or 16 30
17 30 19 15 20 45 22 30
Ingr. 10.000

Rouge et
Tel 855 4305 Or
18 10 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Royal
Tel 7047 4549 Or
18 45 20 40 22 30
Ingr. 10.000

S. Umberto
Tel 679 47 53 Or 16
18 10 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Savoy sala 1
Tel 85 30 348
Or 16 30 19 30
22 30 22 30
Ingr. 10.000

Savoy sala 2
Tel 85 30 348
Or 15 20 22 30
Ingr. 10.000

Savoy sala 3
Tel 853 30 348 Or 16 30
18 30 20 30 22 30
Ingr. 10.000

Universal
Tel 883 12 16
Or 16 30 20 22 30
Ingr.

Vip
Tel 862 08 508
Or 16 19 30 40 22 30
Ingr. 12.000

La carica dei 101
Cartoni animati

D'amore e ombra
Dramm.

Sei gradi di separazione
Dramm.

La scuola
Tragicomico

La scuola
Tragicomico

Morti di salute
Commedia

CHIUSO PER FERIE

OGGI CHIUSO

Lisbon story
Lirico

Of love and shadow
Dramm.

Jefferson in Paris
Storico

Rob Roy
Epico

Léon
Avventuroso

Don Juan De Marco maestro d'amore
Sentimentale

Come due coccodrilli
Dramm.

Morti di salute
Commedia

Don Juan De Marco maestro d'amore
Sentimentale

Il sosia
Commedia

Pagemaster
Fantastico

Wood
Biografico

Rob Roy
Epico

La scuola
Tragicomico

Morti di salute
Commedia

Il prete
Drammatico

Genio per amore
Commedia

Prima dell'alba
Sentimentale

Virus letale
Horror

Il bacio della morte
Poliziesco

Pronti a morire

Pronti a morire

Il prete
Drammatico

Genio per amore
Commedia

Virus letale
Drammatico

Clerks - Commessi
Commedia

Pronti a morire

Jefferson in Paris
Storico

Léon
Avventuroso

Don Juan De Marco maestro d'amore
Sentimentale

Giorno di festa
Comico

Come due coccodrilli
Commedia

Un eroe borghese
Drammatico

La scuola
Tragicomico

L'amore molesto
Commedia

Pronti a morire

Jefferson in Paris
Storico

Léon
Avventuroso

Bad company
Fantascienza

Pallottole su Broadway
Commedia

Peggio di così di muore
Tragicomico

Pronti a morire

L'amore molesto
Drammatico

Rob Roy
Epico

Genio per amore
Commedia

La morte e la fanciulla
Drammatico

Sostiene Pereira
Dramm.

Morti di salute
Commedia

L'amore molesto
Drammatico

La scuola
Tragicomico

Clerks (Commessi)
Commedia

Pulp fiction
Commedia Nera

D'amore e ombra
Dramm.

Il seme della follia
Horror

Peggio di così si muore
Tragicomico

Morti di salute
Commedia

A proposito di donne
Drammatico

Nella mischia

Morti di salute
Commedia

Il seme della follia
Horror

Il soldato molto semplice...
Satirico

Exotica
Drammatico

Ed Wood
Biografico

L'assassino è quello le scarpe gialle
Tragicomico

Le ali della libertà
Drammatico

Prima dell'alba
Sentimentale

IL TECCUMO

CINEMA - **Orione** (via Perugia 34, ore 19), «La fiamma del peccato» e «L'appartamento» di B. Wilder. Circolo **Serapheum** (via del Serafico 1, ore 18,30), chiusura della rassegna «Nuovo cinema paradiso cento anni...e oltre» con «Gruppo di famiglia in un interno» di Visconti. Istituto **Giapponese** (via Gramsci 74, ore 19), «La marcia dell'esercito imperiale» di R. Kazuo.

LIVE - 88 Unity al **Fondoo** (via Crescenzio 82/a). **Fonotordi** (via Libetta 13), Max Four Hand. **Mama** (vicolo S.Ercolano 18), Andrea Pietrangeli & Tempi Moderni.

TEATRO - Due debutti per la rassegna «Occasioni e proposte» allestita dall'Eti. Al **Quirino** (via Minghetti 1), «Il piccolo principe» di Antoine De Saint Exupery, regia e coreografia di Toro Suzuki. Al **Valle** (via del Teatro Valle 23/a), ritorna «Volevamo essere gli U2», testo e regia di Umberto Marino. Per entrambi gli spettacoli repliche fino al 1°. Al **Nazionale** (via del Viminale 51), ultimo allestimento di «Il contratto» di Eduardo De Filippo, con Angela Pagano, Nicola Di Pinto, regia di Luca De Filippo.

CONFERENZA - A **Villa Medici** (viale Trinità dei Monti 1), ore 19, conferenza di Christian Sumi su «M.Burkhalter et C.Sumi: projets recents».

MUSICA - Al **Goethe Institut** (via Savoia 15), ore 21, improvvisazioni dell'Instant Trio.

· Presso l'atelier **Soralla Fontana** (p.za di Spagna), ore 18, presentazione dei libri «La nostra guerra» di Arrigo Petacco e «I nemici in giardino» di Mimì Zorzi. Con gli autori e Bona Frescobaldi. [m. pr.]

TEATRI

AGORÀ
ALFELLINI Lancio party.
ANFITRIONE SALA Odissea
ARCES TEATRO
ARGENTINA Bisogna scam-pi
ARGOT STUDIO
ARGOT TEATRO
ATENEO TEATRO UNIVERSITÀ
BELLI
BELGITO
CENTRALE
CLUB I MITI
COLOSSEO
COLOSSEO RIDOTTO SALA A
COLOSSEO RIDOTTO SALA B
DAFNE
DEI COCCI Quelli della Belle Epoque
DEI SATIRI SALA GRANDE Musica e figura
DEI SATIRI FOYER Come sta la nonna
DELLA COMETA La Locandiera
DE' SERVI
DELLE ARTI
DELLE MUSE Il medico dei pazzi
DI VIA SPONONI In cucina
ETI TEATRO QUIRINO Il piccolo Principe
ETI TEATRO VALLE Volevano essere gli U2
EUCLIDE Talk Show
FLAIANO
GHIONE
IL VASCELLO Miseries and the smaller pieces
LA CHANSON Stasera con noi al varietà
LE SALETTE Ifigenia in Aulide
MANZONI Dal buco della serratura
NAZIONALE Il contratto
NUOVI APPARTAMENTI
OLIMPICO
PARIOLI Maurizio Costanzo Show
SALA A:
SALA B: Il colore del miele
POLITECNICO
ROSSINI Lasciateci passare almeno romani
SALA PETROLINI
SALONE MARGHERITA
TEATRO SAN GENESIO
SPAZIOUNO Racconti variopinti
SPAZIOZERO
TEATRO STABILE DEL GIALLO
TEATRO ITALIA Scusi tanto quanto è una regina
TEATRO VERDE Trappola per topi
TEATRO VITTORIA
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE I nuovi tragici all'orologio - 5 rassegne in un colpo solo
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFÈ Il primo uomo nudo
TEATRO TIBERINO FANTASIE DI TRASTEVERE Lizzi? L'inesauribile voglia di essere
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR Spettacolarcantando ridendo e poi... scherzando!

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 70300133. **Film per adulti**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 7003527. **Film per adulti** Or. 15.30-22, L. 6000
BLUE MOON via dei Cardello 53, tel. 474 39 36. **Film per adulti** Or. 15.30-18.30-21. **Rivista di spogliarello** Or. 17.30-22.30. Con E. Henge. Ingr. L. 25.000
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488 22 85. **Film per adulti** Or. 16-22.30. Ingr.
NUOVA OLIMPIA via della Repubblica 44, tel. 488 0285. **Film per adulti** Ingr. 8000
MOULIN ROUGE v. G. M. Corbino 23, tel. 556 2350. **Film per adulti**, Or. 15.30-22. Ingr. 4000
ODEON piazza Repubblica, telefono 464 760. **Film adulti** Ingresso 6000
PUSSYCAT v. Cairoli, tel. 446 4561. **Donne senza trucco.** Or. 15-23. Ingr.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 8600 0205. **Film per adulti**. Or. 11-22.30, L. 6000
TIFFANY v. Depretis 11, tel. 462 390. **Film per adulti** Or. 16-22.30. Ingr. 5000
VOLTURNO v. Volturno 37, tel. 482 7557. **Rivista sexy e Film per adulti** Or. 15-22, L. 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440 3719. Chiuso per restauro
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855 4210. Rassegna video-cinematografica sperimentale nel cinema. Or. 18.45, 21. Ingresso gratuito
DELLE PROVINCE v. delle Province 41, tel. 4423 6221. Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI v. Terni 94, tel. 701 2719. Riposo
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780 68 41
TIBUR D'ESSAI v. Etrusco 40, tel. 495 7782. Riposo
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni 1, tel. 392 777. **Noli.** Or. 18.30-20.30-22.30, L. 6000

Teatro Studio, con la Villoresi e Ovadia

Pamela: «Lui mi guida» Moni: «Lei mi coinvolge»

«Taibelé e il suo demone» di Singer domani si concludono le rappresentazioni

MILANO. Si prepara a girare un film Monicelli, Moni Ovadia. Interpreterà dei personaggi di «Storie di uomini non illustri», il film che il regista trae dal libro di Giuseppe Pontiggia. Intanto, assieme a Pamela Villoresi (qui anche regista) conclude domani la rappresentazione, al Teatro Studio di Milano, di «Taibele e il demone», dal testo di Singer.

Ovadia, com'è avvenuto, fuori dalla scena, l'incontro tra voi?

«Sono stato coinvolto da Pamela, da tempo che lei voleva misurarsi con un testo di Singer. Ha scelto me per il mio rapporto molto stretto con la cultura ebraica e orientale. Ma io ho deciso di lavorare con lei per l'entusiasmo e lo stupore con il quale guardava a questo mondo»

La Villoresi: «Moni mi fa capire»

E lei, Pamela, come si è avvicinata a questo mondo?

«E' stato un approccio fantastico, ma anche cognitivo. Mi sono informata. Ma tutte cose che apprendo da adulta. Perciò ho voluto vicino a me Moni Ovadia, come una guida. Questo giardino mi ha aperto le porte e mi non volevo calpestarne i fiori. La presenza di Ovadia mi ha aiutata a capire».

Prima il successo di «Dybbuk», adesso questa grande attesa per «Taibelè». Perchè Ovadia, tanto interesse, in questo momento, per la cultura ebraica?

«Credo sia giusto con tutti gli aspetti di una cultura, una volta che si decide di avvicinarsi. Dybbuk era un requiem, un grido rituale sull'Olocausto e la memoria. Questo spettacolo si immerge invece in una vita piccola. Racconta una straordinaria storia d'amore che però è impossibile. I due non si capiscono. Lui, una donna pratica, lui, un personaggio poetico. E' una metafora sulla incomprensione tra i due sessi. Il tutto in un contesto Est-europeo, dove la vita è sempre stata al di sopra di ogni altra preoccupazione. Tutte le leggi, infatti, si possono trasgredire per salvare una sola vita»

Il suo è un personaggio sfortunato. Per conquistare Taibelé deve fingersi demone e poi incontrarla di notte, in un sogno...

«E alla fine, a furia di prendere freddo, Aichonon muore. Ma in tutto il testo, però, c'è un grande umorismo. Una domanda ne apre un'altra, con un continuo rimando cabalistico. Del resto, umorismo, storia e interrogativi sono i cardini della cultura ebraica. Anche secondo la cabala, la parola che significa uomo, in ebraico, e quella che indica la particella interrogativa hanno lo stesso valore numerico. Dunque, dicono i saggi, l'essere umano è quello che sa porre domande. Quanto alla storia, chi la dimentica rimane in balia degli altri»

Sul palco anche Mincer ed Elena Sardi. Musiche della Theater Orchestra; scene di Luciano Damiani e coreografie di Micha von Hoecke.

Olga Piscitelli

Evento al Palatrussardi con i seguaci di Bob Marley

Idris, Cannelle, reggae

La soubrette presenta e canta

La bella Cannelle della Guadalupe presenta il reggae

MILANO. Dopo lo spogliarello che, per colpa di Giucas Casella, la vide involontaria protagonista di uno show fuori programma a «Domenica in», la soubrette Cannelle aveva dichiarato alla stampa che se ne sarebbe andata dall'Italia, perchè schifata dall'atteggiamento dei media nei suoi confronti. Promessa non mantenuta. Saranno infatti Cannelle con la sua prorompente bellezza e Idris, lo juventologo di «Quelli che il calcio», i presentatori ufficiali del Festival Reggae in programma il prossimo 7 giugno al Palatrussardi.

Questa, sarà l'unica data italiana della «Natural Mistic Tour», evento mondiale allestito dalla famiglia Marley per celebrare il cinquantesimo anniversario dalla nascita del più grande artista reggae di tutti i tempi. Sul palco si esibirà davvero la crema del genere musicale nato in Giamaica. Primo fra tutti Ziggy Marley, figlio di cotanto padre, e i suoi Melody Makers, Jimmy Cliff, i Wailers (il gruppo che accompagnava Bob), Rato Banton e le I-Tree (terzetto costituito da Rita Marley, Judy Mowatt e Marcia Griffiths). Primo di loro sarà possibile assistere alle esibizioni di vari supporters che avranno il compito di scaldare gli animi. Fra questi aprirà la cittadina nel quale canta la stessa Cannelle che non mancherà di esibirsi in uno o due pezzi. Il nome della formazione è Freedom Fighters e il cantante e autore di tutti i brani è uno dei più importanti artisti guadalupegni conosciuto con il nome di Ras Abhya. Cannelle, nativa della Guadalupa, ha detto in conferenza stampa che questo signore è un artista che possiede tutto il carisma, la capacità e la forza artistica per poter arrivare nel cuore della gente che ama i generi musicali provenienti dal Mar dei Caraibi.

«Nel mio Paese è un divo - ha detto Cannelle parlando di Ras - e verrete al Palatrussardi ad ascoltarlo scoprirete un artista eccezionale».

La serata inizierà alle 19 (l'apertura dei cancelli è prevista per le 18), i biglietti costano 35 mila lire più i diritti di prevendita e chi fosse interessato può acquistare i tagliandi presso tutti i punti vendita della Box Office Italia. Diverse altre iniziative faranno comunque da contorno all'evento. Sempre nel palazzetto ci saranno stands di cucina caraibica, africana e sudamericana. Altri stands venderanno prodotti tipici dell'artigianato di quei Paesi e merchandising di vario genere come magliette, adesivi, spillette in tema con la serata.

Il «Natural Mistic Tour» è partito il 24 maggio dalla Germania e girerà per tutta l'estate toccando sedi prestigiose come la Wembley Arena e lo stadio di Gerusalemme. Il giro del mondo è stato voluto dagli eredi Marley sia per ricordare la personalità e il grande genio musicale dello scomparso leader, ma anche per ridiffondere il verbo «reggae» nel mondo. Questo genere negli ultimi tempi non cattura più l'attenzione della stampa e degli addetti ai lavori come avvenne negli Anni Ottanta. A questo proposito la Polygram ha appena pubblicato una compilation intitolata «Natural Mistic - The Legend Lives On» che contiene 15 brani della famosissima discografia firmata Bob Marley.

Luca Dondoni

A Milano

Tutto Fabio Carpi al De Amicis

MILANO. Questa volta tocca a un regista milanese. Da stasera, fino a domenica 4 giugno, il De Amicis (via Caminadella) dedica una retrospettiva a Fabio Carpi.

«Il volto delle parole», questo il titolo della serie di incontri che propone, uno di seguito all'altro, tutti i lavori regista, Scrittore, da «Quartetto Basileus», a «Corpo d'amore», da «L'età della pace» a «L'amore necessario», fino a documentari, uno dedicato a Cesare Musatti, pure in rassegna, l'altro a Cesare Zavattini, incontrato per la Rai. Accusato spesso di fare un cinema «lento», Carpi, in realtà il valore della parola, delle pause, della contemplazione», come spiega Roberto Nepoti, tra i curatori della rassegna organizzata dal Comune di Milano. «I film di Carpi sono racconti filosofici - dice ancora il critico - riflessioni sui grandi temi: la vita e la morte, il tempo perduto, l'astrazione della parola e la concretezza della realtà». Nonostante la predilezione per i grandi attori come François Simon, Oreste Lionello, Ben Kingsley e, ancora, Lina Sastri, Alessandro Haber e Susannah York, i suoi film sono diventati famosi il grande pubblico. Soltanto con «Quartetto Basileus», dell'81, sembrò arrivare a Carpi il riconoscimento meritato. La storia di un quartetto che, dopo trent'anni di sodalizio, si sfalda per la morte del primo violino e che, d'un tratto, comprende la vecchiaia, fu molto apprezzata all'estero, soprattutto. Il film dalle venature psicologiche è diventato però uno dei lungometraggi culto per i cinefili di casa. La mancanza di fondi e, spesso, una distribuzione indegna hanno relegato Fabio Carpi in una dimensione da satellite al cinema più conosciuto: lontano dal pubblico, vicino ai dei critici. **[o. p.]**

A Casalecchio

Arriva Elton John il mago

BOLOGNA. Stasera al Palasport di Casalecchio di Reno e domani alla fiera di Pordenone, gli unici due concerti in Italia tour europeo Elton John. Entrambi gli appuntamenti cominceranno alle 20 l'esibizione di Giorgia, la vincitrice di Sanremo, poi alle 21 arriverà lui, con l'immancabile pianoforte. Dopo tre anni dal tour a Eric Clapton, Elton John torna in concerto con il gruppo di musicisti, dopo che nel '94 suonò accompagnato solo dal percussionista Ray Cooper, sarà comunque nel sestetto che prende anche Dave Johnstone John Jorgenson alle chitarre, Robert Waynebirch al basso, Guy Babilon alle tastiere John Morgan alla batteria. , sulla scena '69 quando esordì il primo lp «Empty sky», cui il successo del singolo «Your song» (oltre 100 milioni dischi venduti nel mondo), anche il per Elton John è fortunato: ha vinto l'Oscar per canzone del «Re Leone» Disney; è nelle classifiche con «Made in England», nuovo lavoro. Così mentre la sua produzione discografica sfiora ormai i 50 titoli, il cantante inglese (che si chiama Reginald Dwight) non è stanco di fare concerti. E anche stavolta sta cogliendo accoglienze entusiastiche per uno show di oltre due ore, sapiente dosaggio tra vecchi successi immancabili «Rocket man» «Candle in the wind» e produzione recente: da «The ones a «Can you the love tonight». Un tour che stato preceduto da lunghe interviste alla stampa specializzata, in cui lo rockstar parlato di come riuscito ad uscire dal tunnel della tossicodipendenza, e di una «nuova vita» dovuta anche a una felice relazione omosessuale e al suo contributo per la lotta all'Aids. Fino alle sue proverbiali stravaganze: l'ultima è un castello comprato per i suoi pony. **[g. gh.]**

MILANO

CINEMA

c.so V. 30, tel. 7600.3306. **Don Juan Marco** Or. 15,40; 18; ; 22,30 Ingr. 10.000.

ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.7732 **Giorno festa**. Or.: 15,30; 17,10, 18,50; 20,40; 22,30. Ingr.

APOLLO Gall Cristoforo 2, tel. 780.390. **Il sesto.** Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ARCOBALENO Tunisia 11, tel. 2940.6054. Film in lingua originale **Frankenstein** di M. Shelley. Or.: 13,10; 15, 19,15; 22. Ingr. 7.000.

G. del Corso 1, tel. 7602.3806. **L'amore molesto**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ing 10.000

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, t. 7600.1214 **Un uomo senza importanza.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr 12.000.

ASTRA V. Emanuele II, tel 7600.0229. **Jefferson in Paris** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **I gradi separazione** Orario: 15; 17,30; ; 22,30 Ingr. .

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, t. 29.00.18.90 **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. Ingr.

CAVOUR p.zza Cavour 3, tel. 659.5779. **Il dì salute** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO v.le Monte nero 84, tel 5990.1361. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v. M. Nero 84, t. 5990.1361. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30 Ingr. 12.000

COLOSSEO Sala VISCONTI v. Montenero 84, telefono 5990.1361. **Cocodue coccodrilli.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. 12.000

CORALLO l.go C. del Serw 3, tel. 7602.0721 **Exotica** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30 Ingr 10.000

CORSO G Corso, t. 7600.2184 **Il sarto della follia.** Or. 16,15 18,20, 20,25, 22,30 Ingr 10.000

via Torino 64, telefono 889.2752 **Pulp Fiction**. Orario: 16,10 19,10; 22.10 Ingr 12.000

EXCELSIOR del Corso 4, tel 7600.2354 **La scuola.** Or 16.45, 18, 20 15; 22,30 Ingr .000.

MAESTOSO Lodi 39 tel 551 6438 **La scuola** 15,30, 17,50, 20,10; Ingr. 10.000

v Manzoni 40, tel 7602 0550 **Rob Roy.** Or. 16 19.30 22,15 Ingr. 10.000.

MEDIOLANUM Emanuele 24, t. 7602.0616; **Léon.** Or 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr .

METROPOL via Piave 24, telefono 799.913 **Virus letale** Orario 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

del Corso 1, tel 760.223 **L'esca.** Or 15,15; 17,40; 22.30. Ing. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **La carica dei 101** Orario: 20,10; 22,30 Ingr 10.000

NUOVO ORCHIDEA v Tarragona 3, t. 875.389, **Lisbon Story.** ; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr

via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pronti a morire** 1ª visione Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,35 Ingresso 7.000

ODEON 5 Sala 2 via Redegonda 8, tel. 547. **A proposito di donne.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05, 22,35. Ingr. 10.000

5 Sala 3 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. Film in lingua orig. **Genio per** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr 10.000.

ODEON 5 Sala 4 v Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05, 19,40; 22,30. Ingr 10.000.

ODEON 5 Sala 6 v. Redegonda 8, t. 874.547. **Virus letale** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35 Ingr .

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, 874 547 **La giusta** Or 15,20; 17,40, 20,10; 22,35 . 10.000

5 Sala 7 via Redegonda 8, t. 874.547. **Quiz show** Or.: 15; 17,25; 19,50, 22,35. Ingr 10.000

ODEON 5 Sala 8 via Redegonda 8, t. 874.547 **In trappola** Or 15,20; 17,40; 20,10, 22,35 Ing

ODEON 5 Sala 9 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547 **Prima dell'alba.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,35 Ingr 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.** Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,35 Ingr 10.000

C. Zugna 50, 8940.3039. **Rob Roy** (1ª vis.) Or.: 14,30; 17,10, 19,50 22,30 Ingr. 10.000

PASQUIROLO via Vittorio Emanuele 26, t. 7602.0757 **Il bacio della** (1ª visione) Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Ing 10.000.

PLINIUS Abruzzi 28, t. 2953.1103 **Sostiene Pereira.** Orario: 16,15 18,20, ; 22,30 Ingr 10.000

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel **Wood** (1ª vis.) Or. 15, 17,30; ; 22,30. Ingr 12.000

SAN CARLO c.so Magenta/ang. M della Rocca 12 **Pereira** Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingresso L. 10.000

v.le Gran Sasso 28, tel 236.5124 **Morti di salute** Orario 20,10, 22,30 Ingr. 10.000

TIFFANY c.so Buenos Ares , t. 2951.3143 **Léon** Orario 20,10; 22,30 Ingresso L. 10.000

VIP via To 21, tel 8646.3847. **La morte e la fanciulla.** Or. 17,50, 20,10, 22,30. Ing

TEATRI

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755 Ore 21 Orchestra Camera di Mantova

via C. Correnti 11, tel. 837.5896 17 Scuola di teatro

CARCANO p.ta Porta Romana 63, tel 5518.1377 Ore 21 Milano Festival presenta Phoenix Dance Company in **Shades limits** coreografia C. Donaldson **Sacred Space** coreografia P. Taylor **Longevity**, coreografia G. Lambert. **Covering ground**, coreografia Stephen Smith

CIAK via San Gallo 33 tel 7611 1015 Ore 21.30 per sarà una realtà che vi seppellirà Il mimo Giorgio Melazzi in. **Blues del cento appunti** e Federico Bianco in **Avrei bisogno di una controfigura.**

FILODRAMMATICI Filodrammatici 1 Fino stagione

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, telefono 545.7174 Ore 21 Teatro Franco Parenti presenta **Internal Il mondo nella rete?** Internet su grande schermo, condotta da Maldacchi e Stefano Quintarelli.

LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.32.22 Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa presenta **I giganti della montagna** di Luigi Pirandello

LITTA corso Magenta . Ore 21 Fuoriserie presenta **Checkpoint papa**, di Maurizio Donadoni

MANZONI via Manzoni 40, 7600.0231 Ore 20,45 Arte della Commedia presenta **Sabato, domenica e lunedì** di Eduardo De Filippo

NUOVO p.za San Babila 37, tel Ore 21 **Il mese paura**, fantasiarsi di Roberto Marelli

OLMETTO via Olmetto 8/a, 875.185 Dalle ore 8 alle 11 e dalle 15 alle 18 iscrizioni aperte al corso di recitazione

OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926.2282. Ore 21 Associazione Gruppo Evento presenta **Winnipeg - El barco la esperanza**, scritto e diretto da J. M. Serantes Cristal

PICCOLO TEATRO via Rivoli 6, 72.333.222. Ore 17 Spazionumusica - L'immaginario radiofonico presentazione e ascolto di radiofilm a cura di Guido Salvetti, Gilberto Bosco, Antonio Tabucchi **Sogni sogni** Mauro Cardi, Michele Mari **Temperatura esterna.** Fabrizio De Rosa Re, Valerio Magrelli **Terraneri** ore 20,30 **Taibele e il suo demone** con Moni Ovadia, Villoresi, Citak

TEATRO DELLE ERBE v. Mercalli 3, 864.649.86 Ore 21 pianista Adalberto Maria Riva

TEATRO TENDA Area Carlo Marx via Paco, S. Giovanni (Milano) (Inf. Teatro Ciak tel. 761.100.93). Ore 20,45 **Il Circo di Rossi**, P. Rossi, L. Vasini, Aldo, Giovanni & Giacomo. C'è quel che c'è, A. Comacchione, M. Milani, B. Storti, regia G. Solari. Ospite Jannacci.

VARIETÀ

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore **Grancabaret**.

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81. Telefono 895.11746. Riposo.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 118. Telefono 8912.2024 Ore 22 Cover il gruppo Immediato

COCO LOCO via Corelli 62. Tel. diurno 583.135.84, notturno 756.12.26. Ore 22,30 animazione a di ballerini cubani: **I loco dance**.

CABARET via dei Missaglia 46/3b. Telefono 845.47.31. Ore 22,30 Spettacolo comico musicale lombardo.

DISCOTECA

LATINA piazza XXIV Maggio 8. Telefono 5810.2766. Ora 21,45 musica latino americana a cura del d.j. Oswaldo Ugueto. Presentazione del disco **fusion latina**

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, Telefono 8646.25.75. Ore 22 musica dal vivo con **Fiori chiari**.

L'AMERICANO PARIGI L. Il Moro 131 Telefono 8912.2043. Ore 22,30 musica dal vivo con la band dell'americano Parigi.

s. Ortles 62. Telefono . Ore 21,30 Free karaoke.

E via Manzoni 40 (Galleria Manzoni). Telefono 7600.0528. Ore 23 stage.

via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22,30 Circles.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716 Ore 16; 21,30; 23,60 **Sexy**.

ZELIG viale Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22 lega italiana di improvvisazione teatrale.

CINEFORUM

via Ariosto 16. Telefono 48.00.39.01. L. 8000. Or.: 20,15; 22,30. Il colonnello Chabert. G. Depardieu-F. Ardant regia Y. Angelo

1 Torino . Telefono 87.48.26. L. . Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Broadway** Regia W. Allen.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 87.48.26 L. 8000 Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Viva San Isidro**, Leonardi, L. Cavoz, U. Conti. Regia A. Cappelletti.

via Sangallo 33 Telefono 76.11.00.93. teatr.

CINETECA ITALIANA - S. BEL TRADE via Dalla 10. Telefono 288.205.92. L. 5.000 + tessera ore 22. Rassegna il potere e l'immagine. «I 600 giorni di» regia Caracciolo, film per ragazzi «Attualità tedesca»

Caminadella 15. Telefono 86.45.27.16. Rassegna: Il cinema di Fabio Carpi - Il volto delle parole ore 21 serata inviti. **Quartetto Basileus**. Regia Carpi.

via Savona 57. Telefono 48.95.102. L. 7.000 ore 20,15; 22,30 **Strane storie.** Regia S. Baldoni

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Riposo

Pacinotti 6 Tel. 39.21.04.83 - L. 7.000 ore 20,15; 22,15 **Tre colori - Film bianco.** Regia K. Kieslowski.

AUDITORIUM BOSCO V. M. - Tel. 80.30.42 Ingresso lessera ore 21 Cineforum **L'homme le quais** Regia R. Peck

CINETECA

PALAZZO DUGNANI, via Manin 2/a - Tel 6554.977 L. 4.000 ore 17,30 Rassegna: Ricerca sull'immagine **Paris qui** regia R. Clair **Un** regia L. Buñuel.

LUCI

viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Clitumno angolo via Padova. Telefono 28.82.26.10. **Luci rosse.**

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. **Luci** .

ASTOR corso B. Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via P. Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.** V. M. 18

via Premuda 40. L. 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci** .

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**

DONIZETTI via da Panicale 13. Lire 10.000 **Luci rosse.**

EMBASSY Faà Bruno 1. Lire 10.000 **Luci** .

HERMES via C. Da Sesto 1. Lire 10.000 **Varietà + film**

LA FENICE via Bigny . 10.000 **Luci rosse.**

LORETO via Celadda 10. 10.000 **Luci rosse.**

via Sanzio 23. Lire 10.000 .

via degli Imbriani 19. Lire 10.000 **Luci** .

corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20 **rosse.**

ZODIACO via Padova 178. Apertura. 14. L. 10.000. **Luci rosse.**

ODEON

Da Cannes, Sharon Stone pistolera

Sharon Stone protagonista del film di Sam Raimi «Pronti a morire». La pellicola ha chiuso, fuori concorso, il Festival di Cannes, cui l'attrice ha partecipato come Grande Diva. Western e umorismo nero nella storia di una pistolera in cerca di vendetta

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]

[redacted] COMUNALE. Stagione lirica, 1 giugno, ore 20 [redacted] **Rosenkavalier** di Strauss, dir. Christian Thielemann, soprano Nadine Secunde, mezzosoprano Annette Kuttenbaum, soprano Sumi Jo, basso Kurt Rydl, baritono Wolfgang Schoene. Repliche il 4 (ore 15), 8 (ore 20), 9 (ore 20), 11 (ore 15,30), 14 (ore 20) e 16 (ore 20) giugno.
[redacted] SOLE. Via Indipendenza 44. Sala Grande, ore [redacted] e domani ore 21, **La Traviata**, [redacted]chestra filarmonici [redacted] Teatro Comunale diretti da Vincenzo Monreale, a favore dell'Associazione nazionale tumori. 7-11 giugno **Faustae tabulae**, sul terzo [redacted] del **Faust** di Gounod, regia Thierry Salmon. Attori: Renata Palminiello, Renato Carpentieri, Daria Lippi. Cantanti: Dirk Laplasse, Cristina Rubin, Piotr Nowacki, Christine Lamy.
TEATRO [redacted] SOFFITTA, via D'Azeglio 41. Riposo.
TEATRO SAN MARTINO. Riposo.
TEATRO MEDICA. Riposo.
SALA BOSSI (piazza Rossini 2). Riposo.
[redacted]. Riposo.
TEATRO GALLIERA via Matteotti: ore 21,30. Riposo.
TEATRI DI VITA (via del Pratello 90, telefono 522.032). Riposo.
[redacted] DI SANTA LUCIA. Domani, ore 20,30, concerto Ensemble **Il Ruggiero**, i salmi di Salomone Rossi.
TEATRO [redacted]. Riposo.
TEATRO LABORATORIO SAN LEONARDO (via San Vitale 63, tel. 234.822). Riposo.
SALA [redacted] Riposo.
TEATRO MEDICA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le [redacted], tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.
RUVIDO. Ore 22, tutte le sere, concerto **Siluet**. Chiuso lunedì e martedì.
IL COVO (viale Zagabria 1, telefono [redacted] 505.801). Riposo.
[redacted] - ARENA [redacted] Aperto tutte le sere con discoteca. Ore 22 concerto Casinò Royale. 1 giugno, rassegna Cantofiori: **concerto Biofilia** e **Lost Weekend.** 2 giugno **Mai [redacted] gol** con Gialappa's Band e Teo Teocoli. 6 giugno concerto **Skiantos.** 7 giugno, tributo a Peter Gabriel: concerto **Hammer Decode** e **Secret World.** 20 giugno concerto **Negrita.** 27 giugno concerto **Frankie Hi Nrg Mc.**

[redacted]
[redacted] CONSORZIALE. Riposo.

[redacted]PI
TEATRO COMUNALE. Riposo.

[redacted] DI [redacted]
TEATRO [redacted]UNALE. Riposo.
PALASPORT. Ore 20 concerto **Elton John**. Domani ore 21 concerto **Pat Metheny.**

[redacted]
[redacted] COMUNALE. Riposo.
[redacted] NUOVO. Riposo.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[redacted] riposo.

MODENA
[redacted] Riposo.
[redacted] Riposo.
STORCHI. Riposo.
[redacted]. 29 maggio concerto **Pino Daniele.**

NONANTOLA
VOX. Riposo.

PARMA
[redacted] REGIO. 2 giugno, ore 20, concerto Orchestra Sinfonica Toscanini, omaggio a Mario Castel[redacted] Tedesco nel centenario della nascita.
[redacted] Riposo.
[redacted]EAT[redacted]. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.

[redacted]
TEATRO [redacted] Riposo.

REGGIO [redacted]
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
PALASPORT. [redacted] giugno concerto **Marco Masini.**

[redacted]
AUDITORIUM [redacted] Riposo.
[redacted] IN [redacted]
TEATRO FANIN. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.

VIGNOLA
ROCCA. 22-25 giugno festival **Jazzin'It.**

[redacted]

[redacted]

[redacted]

ADMIRAL [redacted] S. Felice 26, tel. 227.911. Fer. 20/22,30. Sab. 15/17,30/20/22,30. **Forrest Gump** [redacted] Tom Hanks, Gary Sinise regia Robert Zemeckis - Rid. [redacted]. Rid. Agis.
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Or.: 20,30; 22,30. Fes. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] di Atom Egoyan [redacted] bruce Greenwood, Mia Kirshner.
APOLLO [redacted] XXI Aprile 8. Telefono 614.2034. Orario: 16,30; 19,30; 22,30: **Schindler's [redacted]** con Liam Neeson, Ben Kingsley regia di Steven Spielberg.
[redacted] 1 piazza [redacted] Enzo 1/d, telefono 235.227. Or.: fer. 16; 18,10; 20,20; 22,30; [redacted]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20,30; 22,30. **Morti di salute.**
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Orario: feriali e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30. **[redacted] scuola.**
[redacted] via Lame 57, [redacted]. 522.285. Feriale e festivo ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sabato ultimo ore 0,45. **Rob Roy.**
CAPITOL 1 [redacted]. Milazzo 1, telefono 248.258. Orario: feriale e festivo 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Léon.**
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'amore molesto.**
CAPITOL [redacted] via Milazzo 1, telefono [redacted]. Or.: [redacted] e festivo 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **[redacted] sosia.**
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Or.: [redacted]. 20,30; 22,30. Sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il bacio della morte**: Riduzioni anziani escluso ultimo spettacolo.
FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, telefono 580.034. Feriale e festivo 15; 17,30; 20; 22,30. Sabato ult. 0,45. **Rob Roy.**
[redacted] - Sala Giu[redacted]. V. [redacted] giugno 20, tel. [redacted]. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Prima [redacted] l'alba.**
FOSSOLO v. Lincoln 3, tel. Fer. [redacted] 22,30. Fes. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Virus letale.** Rid. Agis
FULGOR [redacted] Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Genio per amore.** L. 10.000.
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343441. Fer. e Fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Ed [redacted]** di Tim Burton con Martin Landau, Sarah, Jessica Parker
[redacted] v. Indipendenza 5, tel. 223.73. Fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Don Juan De [redacted]co, maestro d'[redacted].**
JOLLY v. Marconi 14, tel. 224.605. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **[redacted] proposito di donne (Boys on [redacted]).**
MANZONI via Monari 3, t. 228.604. Fer. e [redacted]. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Pronti a morire**
[redacted] via [redacted] 58, telefono 649.2374 Or.: fer. 20,30; 22,30; sabato e fest. 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30. **Il seme della fol[redacted]**
[redacted] PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Jefferson in [redacted].** Dal 2/6 festa grande [redacted] **Mary Poppins.**
METROPOLITAN [redacted] Indipendenza 38. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30, sabato ultimo spett. 0,45 **Rob Roy.** Sospese tessere favore.
[redacted] v. Matteotti 36, telefono 357.081. Or.: feriale 20,20; 22,30; [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. **Viva San Isidro.**
MODERNO via Venturoli 30, [redacted]. 341.921. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Pronti a morire**
[redacted] 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or. Fer. 20,10; 22,30. Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Virus letale.** Rid. Agis
[redacted] 2 v. Nosadella 21, telefono [redacted]. Or. 20,20; 22,30. Fes. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'esca.**
NUOVO SETT[redacted] via Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 19,30; 22,30, sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp Fiction.** V. M. 18.
NUOVO [redacted] v. Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Come due coccodrilli**
ODEON [redacted] A piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **D'amore e ombra.**
ODEON SALA B p.za Mascarella 3, t. 227.916. Fer.: 16,30; 18; 19,25; 20,50; 22,30. **Giorno di festa.**
[redacted] SALA C p.za Mascarella 3, t. 227.916. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **6 gradi di separazione.**
OLIMPIA [redacted] A. Costa 69, tel. 614.2084. Or.: fer. 20,20; 22,30. Fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La giusta causa.** Rid anziani - Rid. Agis
RIALTO [redacted] 1 via Rialto 19, [redacted]. 227.926. Fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sostiene Pereira.**
RIALTO STUDIO 2 v. Rialto 19, tel. 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Commessi.** [redacted]. Agis.
ROMA D'ESSAI v. Fondazza 4, tel. 347.470. L. 10.000. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 17; 18,50; 20,40; [redacted]. **Un uomo [redacted] importanza.**
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Or. Fer.: [redacted]; 22,30. Sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Rob Roy.** Rid. Agis
TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5, [redacted]. 585.253. Or.: fer. 20,30; 22,30. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI
TIVOLI [redacted] Massarenti 418, tel. [redacted]. Ore [redacted] spettacolo teatrale. Domani [redacted]

CINECLUB
LUMIERE v. Pietralata 55/A, tel. 523.539. Il cinema di Godard. Ore 17 **Grandeur [redacted] décadence.** Ore 18,30 **[redacted] eye.** Ore 20,45 **Prenom Carmen**, spazio aperto. [redacted] 22,30 **Misterioso omicidio a Manhattan** di W. Allen.

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ultimo 22,30. **Esibizioni bestiali.** V. M. 18. Rid.
CONTINENTAL. Or: 15; ult. spett. 22,30. **Colpi [redacted] libidine.** V. M. 18.
CORALLO. Apertura ore 9, ultimo spettacolo 22,30. **Porca... senza...** V. M. 18. Rid, Agis.
EXCELSIOR. Or: 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Follie [redacted]** V. M 18.

FERRARA

[redacted] v. F. Boario 77, tel. 93.300. Fer. 20; 22,30. Fest 15; 17,30; [redacted] 22,30. **[redacted] Roy**
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono [redacted] Fer. [redacted] Fes. 15. Ult. 22,30. **Pronti a morire**
APOLLO [redacted] v. Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20, Fes. [redacted]. Ult. 22,30. **Morti di sal[redacted]**
APOLLO 3 [redacted]. Mair 69/p, telefono [redacted]. Fer. 20. Fes. 15. Ult. 22,30. **Peggio di così si muore.**
MANZONI via Mortara 173, tel. 209.981. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15, 22,30 **L'amore molesto.**
NUOVO. Teatro
RISTORI via Turco 8, tel. [redacted]. Fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Il bacio della morte.**
RIVOLI v. Boccaleone 20, telefono 206.580. Or.: f[redacted]. 20; 22,30; fest. 15; 22,30. **Jefferson in Paris.**
SALA [redacted]. Ore 21,30. **L'esca.**
[redacted]. Or.: 15; 22,30. **Diario segreto di Simone.**

[redacted]

[redacted] via Selmi, telefono 215.141. Or.: 14,30 ult. spettacolo 22,30. **Giochi bestiali.** V. 18.
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: fer. e fest. 14,20, 16,20; 18,20; 20,20; 22,30 **Il seme della follia.**
[redacted] via Rismondo 2. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. **Pronti a morire.**
[redacted] v. Università 8, telefono 222.411. Or. feriale 20,30; 22,30; festivo 15; ultimo 22,30. **Il [redacted]**
EMBASSY vicolo Albergo 8, telef[redacted]no 225.187. Fer.: 20; 22,30, fest. 15; 22,30. **Ed Wood.**
[redacted] MULTISALA - Sala 1 via Gherarda 10, telefono 223.102. Orario feriali 20,30; 22,30 festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Exotica.**
METROPOL MULTISALA - [redacted] 2 via Gherarda 10, telefono 223.102. Or.: feriale 20,30; 22,30 festivo 16,30/22,30. **L'amore molesto.**
NUOVO SCALA MULTISALA - Sala rosa. Via Gherardi 34, [redacted]fono 33.35.52. Feriale 20; 22,30; festivo 15; 22,30; sabato ult. 0,30. **[redacted] Roy.**
NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Or.: feriale 20,20; 22,30; festivo 15; 22,30. Sabato ultimo spett. ore 0,30. **Prima dell'alba.**
ODEON. Or.: 14; ult. spet. 22,30. V. M. 18. **[redacted] qualcuno piace Venesse.**
OLIMPIA [redacted] Malmusi [redacted], tel. 225.713. Fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30. **Don Juan DeMarco**
[redacted] .le Bruni, tel. [redacted]. Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 22,30. **D'amore e ombra.**
RAFFAELLO via Formigina 380, tel. 357.502. Fer.: 20,30; 22,30. Fest.: 15; ult. 22,30. **A proposito di donne.**
SPLENDOR. Or.: feriale 16,30; 22,30; festivo 14,30; 22,30. **Morti di salute.**
SALA TRUFFAUT via degli Adelar[redacted]i 4, tel. 236.288. Ore 21,15. Riposo.

IMOLA

ASTORIA. Amata immortale.
CENTRALE via Emilia 210. telefono 23.834. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest 15, 17; 18,50; [redacted]; 22,30 **L'amore molesto.**
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Orario: feriale 20,30; 22,30; festivo 16; ultimo 22,30. **Rob Roy.**
JOLLY v. Troni 16, telef. 22.794. Ore 15,30; [redacted]. **Dolce perversione**
[redacted] via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Or.: 20,30; 22,30; sabato e festivo 16; 18.10; 20,20; 22,30. **Pronti a morire.**

[redacted]

AL CORSO c. Garibaldi 12. tel. 30.796. Fer. 20, fest. 16, ult. 22,30 **[redacted] Juan [redacted]**
ALEXANDER 1 via M [redacted]. Pietro 51, tel 430.864. Fer. 20 Fest. 16. ult. 22,30. **Morti di salute.**
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281 Fer. 19,30; fest. 16, ult. 22,30. **Pulp fiction**
AMBRA [redacted] via S. Rocco 8, telefono 436.657, Feriali ore [redacted]; festivi ore 15; ultimo 22,30. **[redacted] morire.**
AMBRA 2 via S. Rocco 8, telefono 436.657, Or.: feriale 20; festivo 15; ultimo 22,20 **Prima dell'alba.**
BOIARDO via [redacted] Rocco 1/b, telefono 435.782. Fer. 20; fest 15; ult. 22,20 **Rob Roy.**
CAPITOL Fer. 20,30 Fest 16,30. Ult. 22,30 **Léon.**
D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, t. 439.289 Fer. [redacted]. Fest 16. Ult. 22,30. **A proposito di donne**
[redacted]. San Pietro 17/b, telefono 439.289. Orario feriale [redacted]. Festivo: 16. Ultimo [redacted] 22,30. **Il prete**
OLIMPIA via Tassoni, tel. [redacted]. Rassegna. Or. 20,30, 22,15. **L'a[redacted] molesto.**
ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza. Ore 20,30; 22,30; **Le aquile non cacciano mosche.**

[redacted]

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24 656. **Only you.**
CORSO. Rob Roy.
IRIS. L'esca
PLAZA largo Matteotti 15, telefono 26.728 **Jefferson in Paris.**
POLITEAMA via [redacted] Siro 7, telefono 25.840. **Bad company.**
POLITEAMA RITZ via San Siro 7, t. 25.840. **Clerks - Commessi.**
[redacted] VIP via San Siro 7, tel. 25.840. **[redacted] proposito [redacted] donne.**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono [redacted]. **Sole ingannatore**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/c. tel. 233 216. Or.: [redacted]; 22.30 **Rob Roy.**
ASTRA p. Volta 15, telefono. 582 178. Fer. 20,20; 22,30. Fest. 16; 18,10, 20,20; [redacted]. **6 gradi di separazione.**
CAPITOL via Petrarca 11/c. tel. 232.216 Or.: 20,30; 22,30 **Genio per amore.**
LUX SALA 1 piazza Bernier 1, telefono 237.525. Orario 21 **Il bianco e nero e il pastello sciuscia**
LUX SALA 2 piazza Bernier 1 [redacted] 237.525 Ore 20,30; 22,30. **[redacted] Juan de Marco maestro d'a[redacted]**
PICCOLO TEATRO. Ore [redacted] **Taxi driver, a seguire Cap Fear.**
[redacted] via Oberdan 5. tel. 230.203. Or.. 20.30; 22.30. **Viva San Isidro!**
RITZ. Or.. 16; ult. 22,30. **Evelyne è una moglie calda e infedele.** V. M. 16.
ROMA via Tanara 5, telefono. 230.028. Orario feriali 20.30, 22.30, sabato e festivi 15.30; 22.30 **Morti [redacted] salute.**
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Or.. 20.30; 22,30 **Pronti a morire..**
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Or [redacted]. 22.30. **L'amore molesto.**

[redacted]

ALBINEA
APOLLO: Strane storie
ARGENTA
MODERNO: riposo
[redacted]
ASTRA: Rob Roy
STAR: L'amore molesto
BONDENO
[redacted]: chiusura estiva
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Lisbon story
FARNESE: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: Rob Roy
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: [redacted] di salute
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Sirene
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: chiusura estiva
[redacted]
BELVEDERE: Pallottole su Broadway
[redacted] PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CENTO
ASTRA: Rob Roy
ODEON: Back Beat
CODIGORO
ARENA: Chiusura estiva
COPPARO
ARCOBALENO: [redacted]
CORREGGIO
CRISTALLO: chiusura estiva
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: chiusura estiva
FRANCOLINO
NAGLIATI: chiusura estiva
GUASTALLA
CENTRALE: Pallottole su Broadway
[redacted]GARO
VITTORIA: Virus letale
LIDO [redacted]
DUCALE A: Rob Roy
DUCALE B: Le ali della libertà
[redacted]
[redacted]A: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: chiusura estiva
[redacted]OLA
CAPITOL: chiuso per lavori
SUPERCINEMA: riposo
[redacted]O
[redacted]: Rob Roy
PAVULLO
GIARDINI: [redacted]
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: chiusura estiva
PUIA[redacted]
EDEN: Tatjana e Ariaba
REVERE
DUCALE: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: riposo
GIADA: riposo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: La morte e la fanciulla
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
[redacted] JOLLY: Morti di salute
[redacted]N CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Rob Roy
S. FRANCESCO: Spettacolo teatrale
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: A proposito di donne
SESTOLA
[redacted]: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Rob Roy

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]

[redacted] v. Matteotti 6/B, tel. 940.306. **Prima dell'alba.** Or.: 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, tel. 943.184. **A proposito di donne.** Or.: 17,30; 19,30; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232 **Pulp Fiction.** Or.: [redacted]. 17.
ARCOBALENO v. Reni 2, tel. [redacted]20 **Il corvo.** Or.: [redacted]. 17.
ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.078. **Creature del cielo.** Or.: 20; 22,15.
[redacted] p.le Stanga, telefono [redacted].169. **A proposito di donne.** Or.: ap. [redacted].
[redacted] v. Cassan 2, t. 875.20.87. **L'amore molesto.** Or.: ap. 18.
[redacted] p.za Insurrezione, [redacted]. 875.1680. **Don Juan De [redacted].** Or.: ap. 18,30
SUPERCINEMA via E. Filiberto, tel. 875.0720. **[redacted] a morire.** Or.: ap. [redacted]
CONCORDI v. San Martino, tel. 875.1009. **D'amore e ombra.** Or.: ap. 17.

[redacted]

[redacted] Dorsoduro 1019, [redacted]. 528.7706. Riposo. Domani **[redacted] gli occhi chiusi.** Or.: 16; 18,30; 21,15.
[redacted] San Marco 1659, tel. 52.28.201 **Morti di salute.** Or.: 16; 18; 20; 22.
OLIMPIA D'ESSAI [redacted] Marco 1094, tel. 520.5439. **Nell** [redacted]: 16,45; 18,50; 21,15.
RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18; 20; 22.
ROSSINI S. Marco 3988, tel. 523.0322. **[redacted] proposito di donne.** Or. 16; 18; 20; 22.

[redacted]

ASTRA v. Carlo Alberto 14, [redacted]. 542.611. **Pulp Fiction.** Or.: 19,45; 22,15
EDISON vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Pronti a morire.** Or.: 18,30; 20,25; 22,15.
[redacted] p. M. Bellfiore, t. 30[redacted] **Ed wood.** Or: 19,55; 22,15.
CORSO [redacted] del Popolo 28, tel. 549.322. **[redacted] Roy.** Or.: 17,30; 20; 22,30
EMBASSY largo Altinia, [redacted]. 542.524 **[redacted] Away ([redacted] esplosiva).** Or.: 17,40; 20; 22,15.
HESPERIA p. Crispi 8, [redacted]. 542.287. **Film a luce rossa.** Or.: ap. 18,30.
PICCOLO EDERA piazza Martiri [redacted] Belfiore 2, tel. 300.224. **La scuola.** Or.: 20,15; 22,15.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 160, tel. [redacted]. **[redacted] Story.** Or.. 20; [redacted].
[redacted] via Manzoni 18, tel. 24.837. **Creature [redacted] cielo.** Or.: 20; 22,15.

[redacted]

ASTRA via Oberdan 13, t. 596.327. Riposo. Domani **sala riservata.**
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono [redacted]. **Don Juan de Marco maestro d'amore.** Or: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin.** Or.: 17; 21.
FILARMONICO [redacted] Roma [redacted], telefo[redacted] [redacted]. **Rob Roy.** Or.: 17; 19,40; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, telefono 594.708. **Il bacio della morte.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
NUOVO [redacted]. Viviani 10, tel. 800.6100. **L'amore molesto.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, [redacted]. 913.591. **Le ali della libertà.** Or.: 16,30; 19; 21.
RIVOLI piazza Bra, tel. 590.855. **Pulp [redacted].** Or.: ap. 17.

[redacted]

AGORA' MIGNON via Carducci, tel. 980.834. **Don Juan de [redacted]** Or.: 18; 20; 22.
SAN [redacted] viale San Marco, tel 531.788[redacted] **Rob Roy** [redacted]: 17, 19,30; 22
CORSO [redacted] Popolo 30, tel. 986.722 **[redacted] a morire.** Or.: [redacted]; 20; 22.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12. tel 536.1655. **L'amore molesto.** Or: 18; 20; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto. tel. 985[redacted]. **Il bacio della morte.** Or.: 18; 20; 22.
PALAZZO 1 [redacted]. Palazzo 31, t. 971.444. **La morte e la fanciulla.** Or.: 18; 20, 22.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, tel. 971.444. **D'amore e ombra.** Or.: 18; 20; 22
CORSINO c. Popolo 30, tel. 986.722. **[redacted] di salute.** Or.: 17,30; 19.45; 22.

[redacted]

CORSO c.so Italia 16, tel. 530.320. **Pronti a morire.** Or.: 18; 20; 22.
[redacted] p. Vittoria 41, tel. 530.263. **La scuola.** Or.: 18; 20; 22.

[redacted]

ARLECCHINO Giard. Salvi, tel. 544.146. **Il [redacted] della follia.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920 Riposo. Domani **Don Juan de Marco, [redacted] in amore.** Or.: 17; 19,30, 22,15.
ITALIA c.so Peschiere Vecchie 35, tel. [redacted]. **Amata immortale.** Or. 18; 20; 22.
[redacted] s. [redacted] 176, tel. 543.492. **Mr. Jones.** Or.: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO v. Verdi 6, tel. 321.420. **Morti di salute.** Or.: [redacted]; 20; 22,15.
ROMA str. Filippini 5, tel. [redacted]. Teatro.

TRIESTE

ARISTON v. Gossi 14, tel. 304.222. **Un eroe borghese.** Or.: 16,45; 18,35; 20,25; 22.15.
EXCELSIOR v. Muratti 2, tel. 767.300. **[redacted] e ombra.** Or.: 16,15; 20,15; 22,15
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Rob Roy** Or. 17; 18,30; 22
[redacted] [redacted] XX Settembre 30, tel. 635.163. **[redacted] di salute.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 2 via [redacted] Settembre 30, tel. 635.163. **Ciao Giulia, sono Kevin.** Or.: 16; 18; [redacted]; 22,15
[redacted] via [redacted] Settembre 30, tel. 635.163. **A proposito [redacted] donne.** Or.: 16,15; 18.15; 20.15; 22,15
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel 635.163 **Jefferson in Paris.** Or.. 16; 18; 20.05; 22,15.
[redacted] via XX Settembre 37, tel. 636.495 **Luce rossa.** Ore 16.
SALA AZZURRA [redacted]. Muratti [redacted], telefono 757.300 **L'amore molesto.** Or.: 16,30; 20,15; [redacted]

PORDENONE

CAPITOL v Mazzini 58, tel. 26.888. **Film a luce rossa.** Or.: [redacted] 15,30.
CENTRO A. [redacted] (Cordenons), telefono 932.725. Riposo
ZERO - Sala Grande, piazza [redacted]. del Lavoro 3, telefono (0434) [redacted]. **Asia e la gallina dalle uova d'oro.** Or.: 19,45; 22.
ZERO - [redacted] Pas., p.za M [redacted] Lavoro 3. [redacted]. (0434) 520.404. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 19; 21.
[redacted] (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Prima [redacted]'alba.** Or.: 18,30; 20,15; 22.
VERDI via Cesare Battisti 2. [redacted]. [redacted]. **Vento [redacted] passione.** Or.: 18,30; 20,15; 22

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Il bacio della morte.** Or.: 18; 20; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, tel. 454.286 - 297.497. **[redacted] Roy.** Or.: 17; 19,30; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **[redacted] prete.** Or.: 18; 20; 22.
CRISTALLO p.za Cada. t. 501.258 - 297.497. **Jefferson [redacted] Paris.** Or.: 17; 19.30; 22.
[redacted] D'ESSAI [redacted] Cernaia, telefono 504.674. **Sostiene Pereira.** Or.. 20; 22.
[redacted] via Gorgni, tel. 501.761 - 297.497 **Morti di salute.** Or.: 18; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 595.635. **Pronti a morire.** Or.: ap. [redacted].

[redacted]

VENEZIA E MESTRE
[redacted]IE DELL'ARSENALE. Giovedì 1 giugno ore 19.30 Biennale Teatro **L'Aventure de Casanova** di Marina Cvetaeva, regia [redacted] Ivan Popovski
TEATRO LA FENICE. Oggi ore 18,30, **Erwartung** di A. Schoenberg e **Principe Barbablù** [redacted] Béla Bartók. Sabato 3 giugno ore 20,30 orchestra del teatro la Feni[redacted] in concerto, dirige Myung Whun Chung, sinfonia n. 6 in re maggiore «La Matin» di Haydn e, sinfonia n. 5 in do diesis minore di Gustav Mahler
BASILICA [redacted] Domani [redacted] 20.30 Coro Cappella Ducale in concerto, dirige Livio Picotti, musiche di Gabrieli, Bassano.
CHIESA [redacted] (Isola [redacted] San Giorgio) Domenica 4 [redacted], concerto di [redacted] gregoriano e musica vocale sacra della «Cappella Vocale San Giorgio»
EX[redacted] (Gambarare di Mira). [redacted] e 24 giugno ore 21 [redacted] segna «MiraLestate»: Il [redacted] di Paolo Rossi

PADOVA
[redacted] Oggi ore 21 [redacted] dell'Accademia Ba[redacted] in concerto, dirige [redacted] Gubert.
[redacted] Via Configliachi 2 (tel. 049 - 65 09 37), sabato [redacted] giugno ore 21.15 **Il racconto del Vajont**, cronaca di un olocausto narrata [redacted] Marco Paolini

TREVISO
[redacted] (tel. [redacted] 410.130). Oggi ore 20.30 Giulio Bosetti in **Il malato immaginario** di Molière.
[redacted] MARIA DEI BATTUTI. Domani [redacted] Ensemble Albalonga e Compagnia dei Febi armonici in «Euridice» [redacted] Jacopo Peri.
[redacted]. (Castelfranco), oggi ore 20.45 Saggio finale del conservatorio «A. [redacted]ni»
PIAZZA GIOVANNI PAOLO I (Vittorio Veneto) sabato [redacted] giugno ore 21 Nomadi in concerto

[redacted]
ARENA. 73° Festival, 7 luglio: **Rigoletto,** [redacted] Giuseppe Verdi

VICENZA
TEATRO OLIMPICO (inf. 0444-[redacted]92 15.48) Sabato 3 giugno ore 21 **Rag & Divertissement:** Stravinski [redacted], Ibert Joplin, orchestra del Teatro Olimpico diretta [redacted] Massimo de Bernart, Renato Maioli al pianoforte.
PALASPORT. Venerdì [redacted] giugno ore 21 Marco Masini [redacted] (info 045-59 52.16).
[redacted]PIO DI S. CORONA. Sabato 10 giugno ore 21 Orchestra giovanile del Veneto e Jüngen Fuerther Streichnoetzer in «Jurassic Park Suite»
CHIOSTRI DI [redacted] CORONA. Venerdì [redacted] giugno ore 21 Festival internazionale degli ottoni. Broce de buen Aire (Argentina).
PALASPORT (Bassano [redacted] Grappa) Oggi [redacted] 21 **Pino Daniele [redacted] concerto.**
PIAZZA DEGLI SCACCHI (Marostica) 3-4 giugno Festivalbar.

[redacted]
PIAZZA VITTORIO EMANUELE. 24 giugno «Deltablues Festival»: **Screaming Jay Hawkins in concerto.**
STADIO [redacted] MARTIRI. 30 giu[redacted] luglio. **Deltablues Festival.**
PALAGHIACCIO. Giovedì 22 giugno ore 21 Il circo [redacted] Paolo Rossi, con Paolo Rossi, Lucia Vasini, Aldo Giovanni e Giacomo. (info 0437 94 88.74)

TRIESTE
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, telefono 040 / 36.78.16). [redacted] giugno **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti, dirige Lu Jia, regia di M. L[redacted], con D. Mazzuccati (Adina).
TEATRO MIELA Ipermiela Festival

[redacted]
PARCO GALVANI. Domani ore 21 **Elton John in concerto** (inf. al n. 0431 / 510.393)

[redacted]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 Tel. [illegible] Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L'amore molesto ☎
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, ■ Capitt (It. '95) - Una [illegible] torna [illegible] sua Napoli per il funerale della madre e cerca di [illegible] le ragioni [illegible] morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston 2 — Via Deledda ■ Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000
L'assassino è quello con ■ scarpe gialle
di F. Ottoni, con R. Cirioli, F. Draghetti, T. Fosetti (Ita. '95) Una prima teatrale a [illegible] scia inarrestabile di andavan per l'esordio cinematografico della «Promessa Della». ■ V 1h 35' **Tragicomico**

Capitol — Via Roma 107. Tel. 651.389 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
Don Juan De Marco maestro d'amore ■
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente ■ Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Nuovo [illegible] — Via V. E. Orlando Tel. 667.788 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000
[illegible] per [illegible]
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) - Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, [illegible] meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Olympia — Via Roma, ■ Tel. [illegible] Or.: 17,15/20/22,30 L. 10.000/7000
Rob Roy ☎
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 18' **Epico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020 Or.: 16/18/20/22 Lire 8000/5000
[illegible]
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Jolie, M. N. Worl (Usa '94) - Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaavventura**

NUORO

Ed Grazie — Via Manzoni 2 Tel. 36.078 Or. [illegible] Cinema d'Essai
Prima [illegible]
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) Un ragazzo [illegible] e una ragazza [illegible] s'incontrano a Vienna [illegible] notte insieme prima di lasciarsi si promettono [illegible] N. V. 1h 40' **Sentimentale**

SASSARI

[illegible] — Viale Trento 5 Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000
[illegible] ■ salute ☎
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) - A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog fra folli diete, astinenze e cure ai limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Moderno — Viale Umberto I 19 ■. 235.147 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il seme [illegible] follia ☎
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scomparso con l'ultimo dattiloscritto un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele 62 Tel. 238.359. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L'amore molesto ■
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. ■) Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e [illegible] di scoprire le ragioni della morte della donna [illegible] romanzo [illegible] Ferrante N. V. ■ 40' **Drammatico**

Verdi — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible] Rassegna cinema
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Civico — [illegible] 40.821 Via Sant'Alenixedda. Ore 21 L. [illegible]
Concerto de I virtuosi italiani, [illegible] di Bomporti e Vivaldi.

[illegible] — Fiera campionaria Tel. [illegible] Ingresso lato Cora
Concerto di danza, ideato e [illegible] da Lelio Serra e Maria Plaisant. Ore 21. Lire 15.000

Isola Teatro — Via Danimarca 4 - Quartu Tel. 811 515. Ore 21,30 L. 5000
RIPOSO

[illegible] d'Inverno — [illegible] Principe [illegible] 31 Tel. 651.207 Ore 21 - L. 5000
Dinner Party
presentato [illegible] Teatraria, [illegible] di Maria Lai

S. [illegible] — Vico Collegio 2 Tel. [illegible] - Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]
Il [illegible] mondo [illegible] semplice... ☎
di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Brejak, V. Ilyn (Engl. Fra. It. '94). N. V. 1h 45' **Satirico**

Il Piccolo Teatro — viale Trieste 26 Tel. 659.706 Ore 21
Cyrano... nasone di Bergerac
presentato dalla Compagnia Teatro Instabile

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21 Lire 12.000/8000/5000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Ore [illegible]
RIPOSO

SARDEGNA 1

«Rosalba, la fanciulla di Pompei»

Il film, del '52, del regista Montillo, va in onda alle 2,30 sull'emittente Sardegna 1. Si tratta di un complicato drammone passionale: la figlia e la seconda moglie di un contadino campano amano entrambe un bel giovane nei guai per una storia di [illegible]. Nel cast Renato Baldini (foto).

IL TACCUINO

Musica

Dieci mesi dopo il «Café [illegible] la Paix» con Battiato, ritornano al Comunale di Cagliari i Virtuosi Italiani, applauditi di recente al Maggio Fiorentino e alla Scala. Nella prima parte della serata eseguiranno ■ Concerto a quattro in la maggiore e ■ Concerto a quattro [illegible] maggiore di Bonporti e ■ Concerto n. 10 in si minore di Vivaldi. Nella seconda parte ancora Vivaldi, [illegible] «Le quattro stagioni» dal violino Paolo Ghidoni. Il cartellone primaverile dell'Istituzione dei concerti si chiuderà il 10 giugno col recupero del concerto corale dedicato al musi[illegible] americano, rinviato qualche giorno fa. Invece è sparito dal programma - e senza spiegazioni - l'atteso appuntamento con Michael Nyman, previsto fra le celebrazioni [illegible] i cent'anni del cine[illegible].

Solidarietà

«Concerto di danza» è il titolo dello spettacolo ideato e diretto da Lelio Serra e Maria Plaisant per il Lions club di Cagliari-Castello, con l'obiettivo di raccogliere fondi per il completamento della [illegible] di accoglienza destinata ai malati oncologici. Sta[illegible] al Teatro Tenda risponderanno all'appello il Balletto ■ Cagliari, Noemi Briganti, Gioia Masal, Lars Van Cauvenbergh, Serge Manguette e Luca Masala. Le coreografie sono firmate da Manguette (che si è ispirato a «La Traviata» di Verdi, «Salomè» di Str[illegible] e «Carmen» di Bizet), Ben Van Cauvenbergh (dal «Lago dei cigni» di Ciaikovskj, da «Ca[illegible] ■ Dalla e da una danza tradizionale russa, il gopak e Petipa (da «Le corsaire» di Adam-Drigo). Il biglietto costa 15 mila lire, prevendita da Dal Maso (via Cugia), Artedanza (via Sant'Alenixedda) e al botteghino del Tenda.

Il teatro

La compagnia Teatraria replica «Dinner Party» di Pier Vittorio Tondelli, ■ Palazzo d'inverno a Cagliari. Inquietanti bilanci di trentenni in crisi, con [illegible] regista Maria Lai e un gruppo di giovani attori al debutto: Marina Marraccini, Agnese Murgia, Cesare Franchini, Marco Gargiulo, Francesca Marrocu, Valentina Vargiu, Carlo Zuddas, Marcello Verona, Alessandro Bertocchi e Simona Murru. Al Piccolo Teatro fino a domani Aldo Sicurella e Monica Pisano in «Cyrano... nasone ■ Bergerac», dal capolavoro di Rostand. Dialoghi in rima per una commedia fatta ■ passioni e di [illegible].

Cineclub

Al Sant'Eulalia di Cagliari ultimi giorni per «Il soldato molto semplice Ivan Chonkin», satira antimilitarista ■ Menzel. Al Vicoletto la coscienza [illegible] giornalist[illegible] Mastroianni ■ «Sostiene Pereira», ambientato nel Portogallo del dittatore Salazar; via San Giacomo 80, alle 21. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 **Junior tv**, cartoni animati
9 **Il mercatino** proposte commerciali
11 **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 **Bazaar** proposte commerciali
16 **Junior tv**, cartoni animati
18 **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 **Sardegna canta**, folklore
23 **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte
1 **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2,10 **Sardegna canta**
Programmi [illegible] stop

Sardegna 1

5,30 **Sardegna giornale** notiziario
6,45 **Agenda** rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda** rubrica
7,20 **Sardegna giornale** notiziario
7,35 **Agenda** rubrica
7,45 **Sardegna giornale** notiziario
8 **Agenda** rubrica
8,10 **Sardegna giornale** notiziario
8,25 **Agenda** rubrica
8,35 **Sardegna giornale** notiziario
8,50 **Agenda** rubrica
9 **Happy cartoons** cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle**, novela cartoni animati
14 **Agenda** rubrica
14,10 **Sardegna giornale** notiziario
14,45 **Match music** rubrica musicale
15,15 **Date i numeri**, rubrica
15 **Televendite**
18,30 **Minerva**, attualità
19 **Ribelle** novela
19,45 **Match music** rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale** notiziario
20,30 **Il fiocanasso**, rubrica
21,15 **Sportello impresa**, settimanale di economia
22,30 **Sardegna giornale** notiziario
23 **Sogni di gloria**, film
0,30 **Sardegna giornale** notiziario
1 **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Rosalba la fanciulla**, film nell'intervallo: **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **L'ultimo testimone**, film

Cinquestelle

7 **Tg sette**
7,30 **Tg sette**
8 **Tg sette**
8,30 **Tg sette**
9 **Videoclassic**
10 **Televendite**
13 **Videoclassic** musicale
14 **Telegiornale** 1ª edizione
14,30 **Telegiornale** replica
15 **Televendita**
16,55 **Amore proibito** [illegible] Vanessa Lee Chester
17,15 **Carte rosa**
17,45 **Quincy** telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 **Incontri di Galliure**, [illegible] Mario Sanna
19,30 **Telegiornale**
20 **Telegiornale**
20,30 **Il ballottaggio**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Video classic**
[illegible] **Messaggerie**

Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
12,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Telegiornotizie** (non stop)
15,30 **Cinemondo**
16 **Videoshop**
18 **Redazionale**
20 **Telegiornotizie** (3 edizioni)
21 **Scopri la tua terra**, gioco in [illegible]
23 **Telegiornotizie** (3 edizioni)
0,15 **Fine trasmissioni**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,30 **[illegible] amore**, rubrica
13,30 **Attenti al cuoco**, rubrica
13,45 **Musica e spettacolo**, programma musicale
14,30 **Sardegna [illegible] news**, notiziario
15 **Televendite**
17 **Attenti al cuoco**, [illegible]
17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 **Carte rosa** rubrica
18 **Rosa tv** presenta **Marilena**, novela
19 **Sardegna due news**, notiziario
19,30 **Tg Rosa**, informazione leggera
20 **Quick show** rubrica
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,25 **Quick show** [illegible]
20,30 **Bye bye Vietnam**, film
22,15 **Sardegna due news**, notiziario
22,30 **Cinema 6**, rubrica
23 **Auto e sole**, rubrica
23,40 **I classici dell'erotismo**, telefilm
0,30 **Videoparade**, settimanale
1,30 **Sardegna due news**, notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Relcti**
13 **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 **La signorina [illegible]** telenovela
20 **Cartoni animati**
20,30 **La cosa buona della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 [illegible], telefilm

Azzurra Tv

14 **Commerciali**
16 **Film**
17,30 **Documentario**
18 **Supercartoons**
19 **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Punto alle 8**, telefilm
14 **Supermici**, cartoni animati
14,30 [illegible], telefilm
15,30 **Maghi [illegible]**
15,45 **Tv market**
17 **Tcs [illegible]**
17,30 **China Beach**, telefilm
[illegible] **Alice**, telefilm
19 **Tcs [illegible]**
[illegible] **Punto [illegible] 8**, [illegible]
[illegible] **Uomo tigre**, cartoni
[illegible] **Doitmaker**, tv [illegible]
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
[illegible] **Salto nel buio**, telefilm
24 **Tcs notizie**
0,30 **Commerciale**
2 **Tcs notizie**
Programmi non stop

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Un buon volo è il miglior preludio ad un viaggio.

Da Cagliari e Olbia, dirigetevi a Londra con noi.

A bordo [illegible] potete raggiungere comodamente le destinazioni europee che più vi interessano. Abbiamo aumentato [illegible] collegamenti con Londra e inaugurato i nuovi voli da Cagliari via Olbia, per Barcellona e da Alghero [illegible] Da Cagliari o da Olbia potete volare a Monaco, Nizza, Parigi, Zurigo e Ginevra, con lo stile e l'ospitalità Meridiana. Qualunque sia la vostra destinazione troverete con Meridiana un servizio di alta qualità ed un personale costantemente impegnato a farvi sentire a vostro agio, in pieno relax. Se volete saperne di più, contattate la vostra agenzia di viaggi o il più vicino ufficio Meridiana.

Da		a	Da		a
Cagliari	↔	Francoforte	Olbia	↔	Ginevra
Cagliari	↔	Francoforte	Olbia	↔	Londra
Cagliari	↔	Monaco	Olbia	↔	Monaco
Cagliari	↔	Londra	Olbia	↔	Nizza
Cagliari	↔	Parigi	Olbia	↔	Parigi
Cagliari	↔	Zurigo	Olbia	↔	Zurigo
Olbia	↔	Barcellona	Via Alghero		Via Olbia

Hi-Fly

Meridiana
Your Private Airline

Agenzia Accredited Agent di Cagliari: [illegible] Barcellona, Cagliari, Catania, Parigi, Francoforte, Genova, Ginevra, Londra, Linate, Malpensa, Monaco, Napoli, Nizza, Olbia, Palermo, Parigi, Pisa, Roma, Torino, Venezia, Verona, Zurigo.

RICORDO DAMIANI 30 LUGLIO S.P.A.

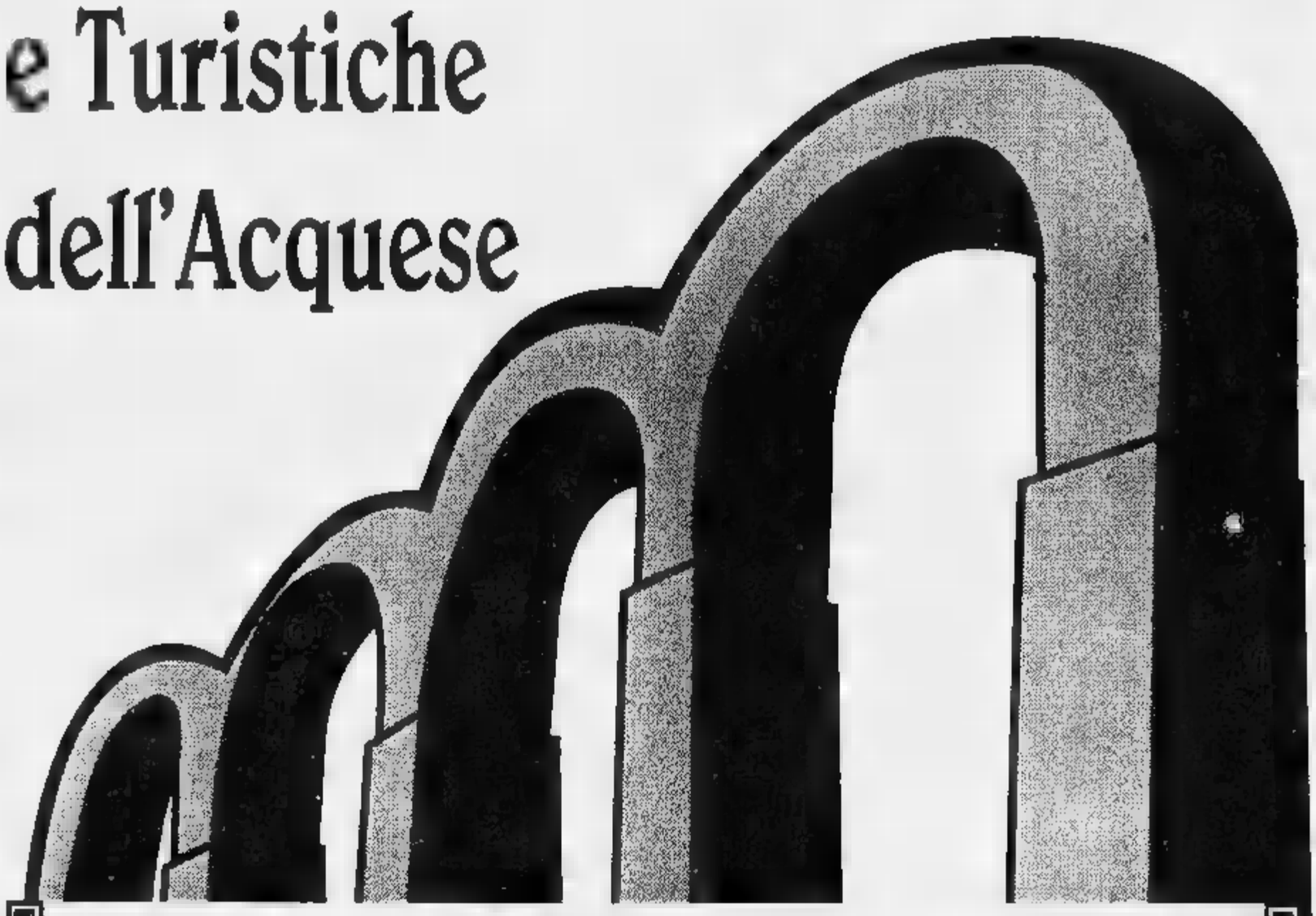
CITTÀ DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche

e Turistiche

dell'Acquese



DAL 27 MAGGIO
AL 4 GIUGNO '95
AREA FIERA - PIAZZALE ALLENDE

prefestivi e festivi: dalle 10 alle 24
feriali: dalle 17 alle 24

organizzazione: GESTIONI s.r.l.
via Messina 10 - Alessandria
Tel. 0131/235644 - 264511
Fax 0131/267260

ARGENTERIE SACCO
1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.220635
CON IL CUORE E CON L'ARGENTO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 30 Maggio 1995 AL 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK! punto 2
ALESSANDRIA
Via Dante, 131
Telef. 0131 236.294

Cofferati ieri alla Michelin per le due ultime assemblee. Da oggi si decide

Pensioni: voto in 260 fabbriche

Sull'accordo governo-sindacato, urne aperte sino a giovedì alle 14. Stampate circa 150 mila schede. Coinvolti operai ed anziani. Il leader della Cgil: «Tra i lavoratori vinceranno i sì»

ALESSANDRIA. «Non è poi così certo che la riforma passerà in Parlamento, specialmente alla Camera, dove ci sono forze interessate a bocciarla». Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, manifesta questo dubbio al termine delle due assemblee alla «Michelin» di Spinetta Marengo, parlando con un gruppetto di giovani lavoratori di altre aziende che, sapendo della sua presenza, l'hanno atteso dinanzi ai cancelli. Manifestano perplessità sulla riforma pensionistica, che Cofferati difende, cercando di convincere i dissidenti (educati, ma decisi nell'esporre le loro tesi), senza riuscirci. Poi, quasi una riflessione, il dubbio sull'esito dell'iter parlamentare.

Al contrario, invece, incontrando i giornalisti al termine delle due assemblee, dice di ritenere che vinceranno i «sì» alla riforma, nelle votazioni che s'iniziano stamane e si concluderanno in migliaia di posti di lavoro giovedì alle 14.

Sergio Cofferati segretario della Cgil

Le assemblee alla «Michelin» sono state le ultime delle circa 500 tenute in provincia: numerosa la partecipazione. «Assemblee - commenta Cofferati - molto partecipate, con grande attenzione e grande senso di responsabilità. Sarà un pronunciamento consapevole, e ritengo positivo, quello che abbiamo chiesto ai lavoratori».

Il segretario della Cgil riconosce che chi è entrato giovane in fabbrica non vede avverarsi le aspettative, di qui «una discussione magari vivace, specialmente sul problema dei 35 anni per chi ha più di 20 anni di attività, ma sempre serena, mai però rassegnata. Sono consapevoli che la riforma è fatta, «a tanti punti siamo tutti d'accordo». Alla «Michelin», comunque, malgrado la presenza del leader sindacale non si sono mancati i «no», anche se la discussione non è mai degenerata.

Un «no» alla riforma, quindi, chiede Cofferati, mentre ricorda che occorre votare «no» l'11 giugno ai referendum sui quesiti sindacali. «Di fronte a strumentalizzazioni, a falsificazioni - dice il segretario - di chi vuole un pronunciamento pro o contro il sindacato, è importante votare "no"».

In provincia sono oltre 350 le assemblee: in almeno 260 fabbriche, in tutte le sedi sindacali dei sette centri zona - Alessandria, Casale, Tortona, Novi, Valenza, Acqui e Ovada -, presso sedi circoscrizionali, Comuni o circoli.

Sono state stampate 150 mila schede. Tutti i seggi, chiuse le urne alle 14 di giovedì, effettueranno lo spoglio e trasmetteranno i dati alla commissione elettorale allestita presso la Camera del lavoro.

Chi non ha il seggio nel luogo di lavoro può votare negli altri seggi, presentando la busta paga. I pensionati possono votare presentando il libretto della pensione, la tessera sindacale o un documento di identità.

Franco Marchiaro

Tagli ai corsi

Api: appello al ministero

ALESSANDRIA. Preoccupa anche l'Api il taglio deciso dalla Regione al finanziamento dei corsi di formazione professionale all'interno delle aziende che negli scorsi giorni aveva fatto registrare un duro intervento dell'Unione industriale.

L'argomento è stato affrontato ieri durante la presentazione di un corso di formazione professionale organizzato dall'apposito consorzio dell'Api presieduto dall'ingegner Claudio Pagella. Sono intervenuti anche il presidente dell'associazione, Cesare Baroso, e la responsabile dell'Api formazione di Torino, signora Boschis.

Il presidente Baroso ha lamentato che, di fronte all'enorme importanza dei corsi di formazione professionale per preparare i giovani al mondo del lavoro garantendo loro buone possibilità di assunzione, la Regione ha compresso le richieste del consorzio.

Inoltre, per i corsi di riqualificazione all'interno delle aziende previsti dal fondo sociale Cee specialmente per le aree a declino industriale, la decisione di non corrispondere il 50% dei dipendenti, che è il maggior onere, penalizza le imprese. Secondo Baroso, «la Regione dice no riferendosi a una legge di una legge nazionale, la colpa quindi è dello Stato».

Ma è anche vero che alcune Regioni - ad esempio Toscana e Lombardia - hanno riconosciuto i costi tagliati dal Piemonte.

«E' assurdo - ha detto la signora Boschis - che siano riconosciuti i corsi per i dipendenti pubblici e di aziende a partecipazione pubblica: è vera discriminazione. Come è assurdo che la normativa comunitaria sia diversa da quella nazionale. Abbiamo interessato alcuni parlamentari e il ministro del Lavoro per chiedere interventi per sanare la situazione».

L'ingegner Pagella ha ricordato l'impegno del consorzio ma anche delle aziende Api che, richiesti i corsi di formazione, hanno deciso a mantenerli malgrado i tagli. [fra. mar.]

MORTE MISTERIOSA

In stazione a Spinetta

Un operaio di una ditta romena è morto in un carro (foto) dove era al lavoro. Non si conoscono le cause del decesso: forse è rimasto folgorato. A PAGINA 41

ORA AMISANO TIRA LE SOMME

«Rimango o vado via?»

Il patron dei grigi Amisano decidera nelle prossime ore se restare alla guida dell'Alessandria. Intanto il portiere Toccafondi (foto) chiede di rimanere. PAG. 47

Ieri la requisitoria del pm: la pena più alta proposta per il manager Pareglio, considerato il «collettore» delle mazzette

Tangenti sugli appalti, chieste condanne per 36 anni

Alla sbarra 15 impresari: uno ha già patteggiato ed è uscito dal processo

ALESSANDRIA. Trentasei anni e sei mesi di reclusione: questa la pena complessiva chiesta dal pubblico ministero Carlo Brusco per quindici dei sedici imprenditori della provincia coinvolti nella cosiddetta «Tangentopoli alessandrina». Secondo l'accusa, pagavano mazzette in cambio di appalti pubblici. Tutti accusati di concorso in corruzione, associazione per delinquere e turbativa d'asta. Uno degli impresari, Rodolfo Maldini, di Alessandria, che è fallito (da anni non svolge più attività e non ha potuto risarcire i danni), ha patteggiato un anno di reclusione con la condizionale ed è uscito dal processo. In aula si è presentato solo il difensore Giovanni Caniggia. Il dottor Brusco ha pronunciato la propria requisitoria ieri pomeriggio nel dibattimento, con giudizio abbreviato (quindi le porte chiuse) davanti al giudice Antonio Marozzo. L'udienza è proseguita nella notte.

La pena maggiore - 4 anni e 6 mesi di reclusione - è stata proposta per il geometra Eraldo Pareglio, manager dell'Edilvie di Tortona, il quale, per l'accusa, era il «collettore»: raccoglieva parte di denaro dagli impresari, ne intascava una parte e consegnava il rimanente a uomini politici o amministratori.

Tre anni ciascuno sono stati chiesti per Oreste Lerta, di Fabbrica Curone, e Giovanni Pietro Cavallero, di Alessandria; due anni e mezzo per Bartolomeo Bazzano, di Ovada, Luigi Muzio, di Carrosio, Eugenio Nizzo e Ernesto Miglierini, di Casalcermelli.

Due anni ciascuno, per il pm, dovrebbero scontare Giovanni Benzi, di Quargnento, Giuseppe Ivaldi, Enzo Mondo, Dario Ravera e Pierangelo Corsico, di Acqui, Paolo Timossi di Morano, Agostino Corte, di Novi, e Giorgio Garrone, di Casale.

Corsico e Muzio devono essere assolti, ha detto il pubblico ministero, per i reati compiuti fino al 1987: per tutti il magistrato ha chiesto un anno di libertà vigilata. Le pene sono state diversificate in base all'entità e al numero degli appalti ottenuti. Per la pubblica accusa, i quindici inquisiti devono essere ritenuti responsabili di tutti i reati in base ai quali sono stati incriminati e l'associazione a delinquere va ricercata negli accordi intercorsi fra le parti.

Eraldo Pareglio

Dopo un breve intervento dell'avvocato Vella, parte civile per la Provincia, che è stata risarcita con 50 milioni (il Comune, rappresentato da Lanzavecchia, e risarcito con 250 milioni, è uscito a sua volta di scena per il patteggiamento di Rodolfo Maldini), si sono levate le arringhe dei difensori. Tutti possono ancora intervenire dopo l'eventuale replica del pubblico ministero.

Il pool dei legali degli inquisiti è composto dagli avvocati Boverio, Bellato, Cavallone, Gastini, Greppi, Gogino, Monti, Paneri, Raimondi, Rossomando, Teti e Zaccone, di Alessandria, Casale, Torino, Milano e Genova. I legali si stanno battendo soprattutto per dimostrare l'inesistenza di accordi e quindi dell'associazione a delinquere.

In aula erano presenti ieri pomeriggio solo Giuseppe Ivaldi e Eugenio Nizzo, tutti gli altri hanno rinunciato a compartire.

L'inchiesta a carico dei sedici imprenditori fu iniziata nell'aprile '93, nell'ambito della «Tangentopoli» cittadina. Durante le indagini alcuni di essi, a cominciare da Eraldo Pareglio, vennero arrestati. Fu il manager tortonese a confessare per primo il «sistema» in atto da anni. Poi vennero le ammissioni degli imprenditori: dissero che solo pagando mazzette riuscivano ad ottenere appalti per lavori pubblici, soprattutto nel settore stradale. Era una questione di sopravvivenza per le aziende e per i dipendenti: in mancanza di lavoro, sarebbero stati licenziati.

Emma Camagna

FORNITURE ALL'USL

Fruttivendolo indagato

ALESSANDRIA. Nuova udienza preliminare ieri mattina per Giacomo Falabrini, 55 anni, Castellazzo Bormida, via Pietragrossa, indagato per frode in forniture ospedaliere. Non si è però giunti ad una conclusione: la causa tornerà davanti al gip Antonio Marozzo il 7 luglio. Titolare di un banco al mercato ortofrutticolo, l'uomo è stato denunciato alla magistratura per due episodi: secondo ispezioni dei Nas, nel '94 il commerciante, che ha rifornito l'ospedale di frutta e verdura per 350 milioni, avrebbe consegnato venti chili di prodotti in meno in un'occasione e dieci in un'altra. Il difensore Giuseppe Lanzavecchia ha chiesto la citazione di chi aveva caricato e scaricato la merce, per accertare le esatte responsabilità. In una precedente udienza sono stati ascoltati alcuni testi, altri in quella di ieri, occorre completare il quadro della situazione: di qui l'aggiornamento al 7 luglio. [e. c.]

CORSA 1.2
da: ANTICIPO*
£. 118.000
per 29 canoni d'uso
+ VALORE DI RESTITUZIONE

ASTRA FREEBAY
da: ANTICIPO*
£. 170.000
per 29 canoni d'uso
+ VALORE DI RESTITUZIONE

OPEL
PROPONE
UN NUOVO MODO
DI ACQUISTARE
UN'AUTO.

TIGRA 1.4
da: ANTICIPO*
£. 173.000
per 29 canoni d'uso
+ VALORE DI RESTITUZIONE

OMEGA SW
da: ANTICIPO*
£. 312.500
per 29 canoni d'uso
+ VALORE DI RESTITUZIONE

VENITE DA:
Concessionaria Opel
B. S. auto S.R.L.
NOVI LIGURE - Via Serravalle 53 - 0143/329871
TORTONA - S.S. per Genova 3/I - 0131/863379 OPEL

Una seduta fiume ieri per la riunione d'insediamento del nuovo esecutivo

Provincia, un esordio con litigi

Polemiche «trasversali» sul doppio incarico all'assessore Cuttica e sulla mancanza di un casalese in giunta. Nel mirino anche i criteri seguiti per assegnare le deleghe. Pds diviso

ALESSANDRIA. Chi preannunciava in Provincia maggioranze «bulgare» ieri è stato smentito. Il Consiglio d'esordio della giunta Palenzona, una seduta fiume, si è concluso alle 21 passate con un risultato che conferma una realtà già intuita: anzi come ora Palazzo Ghilini ha avuto le «anime». Le cifre: 18 sì (10 consiglieri del pds, poi popolari, Patto democratici e Lega), 7 no (Forza Italia, An, ppi, red, con un assente), 3 astensioni (Verdi e Rifondazione), 2 non partecipazioni al voto (Di Cristo e Bruciamacchie, pds). Questo dopo una riunione in cui quasi tutti, rieletti e nuovi entrati, hanno sperimentato l'ignoto o ritrovato gusto dell'intervento.

E pensare che il clima all'inizio era quasi festa, pubblico in «piccionaia» - evento raro - fra cui, con gli intramontabili occhiali scuri, l'ex vicepresidente Pierangelo Taverna, molti buoni propositi e, fra i rieletti di ogni parte, i saluti calorosi di chi si ritrova e forse non sperava. Dopo un esordio promettente, però, due ordini del giorno votati all'unanimità, le differenze sono emerse, fra maggioranza e minoranza, fra maggioranza e maggioranza, fra minoranza e minoranza. Al centro del dibattito più che il negletto programma, gli ormai «soliti» nodi: il doppio incarico di Gianfranco Cuttica di Revigliasco, il mancato rispetto della rappresentatività in giunta «per territorio» e la scelta degli assessori. Cuttica è stato invitato a rinunciare al Comune di Acqui da ppi, Forza Italia, An, Rifondazione, Verdi e, più blandamente, da tutti gli altri. Lega esclusa. Palenzona ha garantito per lui che si dimetterà da assessore comunale non appena avrà concluso alcune iniziative avviate nella città termale che richiedono la sua guida. Al più tardi entro l'anno. Risposta che non ha soddisfatto.

Il nuovo Consiglio provinciale si è riunito ieri pomeriggio per la prima volta

Più sfumata, ma ugualmente presente la «questione» territoriale, sottolineata anche dal consigliere dei Verdi, Calvo. L'esclusa Casale è stata oggetto in particolare degli interventi degli «azzurri» Bussola e Battista: il primo ha adombrato una possibile, per altro nuova, volontà scissionista dei casalesi, delusi dalla provincia matrigna. Ma la voglia e rappresentante di fiducia in giunta, e di entrarci direttamente, è «trasversale». Su questo il pds è apparso addirittura lacerato: Antonio Di Cristo, criticando il metodo - ha detto di aver appreso i nomi della giunta dai giornali - ha annunciato l'astensione, tacciando Palenzona di «slealtà». Bruciamacchie, già protagonista di un battibecco epistolare col presidente, ha rivendicato indipendenza: voterà come crede meglio.

E poi, a dare la massima dimostrazione del dibattito in nella maggioranza, le dichiarazioni di voto favorevoli ma «critiche» del Patto democratici e la precisazione leghista: «Diciamo sì, ma attenti a rispettare la nostra specificità».

Insomma, tanto da rendere subito datato l'argomento, assai dibattuto dalla minoranza, sulla colorazione politica della giunta: di centro-sinistra, come dice, o non piuttosto di sinistra tout court? Di tale avviso sembrano Paolo Bonadeo, di An, e l'ex presidente Massimo Bianchi, ppi, che in lungo e articolato intervento ha ribadito i suoi «no» alla giunta Palenzona, contestando il prospetto degli indirizzi generali - «Uguale al programma elettorale», ha detto - con nuova rispetto all'immagine data di presidente. Alla fine ha tenuto la grinta Palenzona: «Pare che abbia scontentato quasi tutti. Vuol dire che ho scelto autonomamente».

Carla Reschia

All'unanimità

No alla Ramoco e sì agli aiuti

ALESSANDRIA. Unanimi su alluvione e Ramoco. Sono stati votati da tutti i consiglieri provinciali due ordini del giorno presentati ieri in apertura di seduta.

Il primo raccoglie l'elenco di richieste presentato l'altro giorno al presidente Palenzona da numerosi imprenditori e Comitato spontaneo alluvionati. Il consiglio ha fatto propri i numerosi suggerimenti ricevuti per chiedere che vengano tempestivamente adottati provvedimenti più mirati aiuto alle imprese per la rinascita dell'economia dopo il disastro del novembre scorso.

Unanime il consiglio è stato anche nel chiedere che si rinunci alla realizzazione dell'ipotizzato centro polifunzionale di stoccaggio e trattamento dei rifiuti in località Mereta di Isola del Cantone. La Provincia impegna anche a coordinare le iniziative di opposizione di tutti i Comuni i cui territori sarebbero minacciati dall'insediamento. [c. re.]

INDENNIZZI AGLI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Proseguiamo la pubblicazione degli indennizzi erogati dal Comune agli alluvionati.

Erogati il 2 maggio. Daniele Mondo, v. Massaia 21, 900 mila; Gioacchino Murano, v. Vecchia Torino 9/A, milioni 483 mila 600 lire; Gioacchino Murano, v. Vecchia Torino 9/A, 10 milioni 305 mila; Vito Murano, v. Milano 79, 23 milioni 300 mila; Maria Amalia Negri, v. Gabriella 8, 450 mila; Filomena Onetti, v. Verona 33, 1 milione 500 mila; Filomena Onetti, v. Verona 33, 4 milioni 800 mila; Massimiliano Orlandi, v. Morucciola 12, 840 mila; Margherita Peracchio, v. Pistoia 20, milioni 250 mila; Margherita Peracchio, v. Pistoia 20, 450 mila; Giovanni Piacentino, Loreto 25, 39 milioni; Giovanni Piacentino, v. Loreto 25, 17 milioni 100 mila; Giuseppe Pitisano, v. Togliatti 3, 3 milioni; Giuseppe Pitisano, v. Togliatti 3, milioni; Giuseppe Pitisano, v. Togliatti 3, 1 milione 200 mila; Giuseppe Pitisano, v. Togliatti 3, 30 milioni; Giuseppe Pitisano, v. Togliatti 3, 6 milioni; Nunzia Puturani, v. Milano 2 milioni 610 mila; Luciano Raimondi, Lungotanaro San Martino 43, 750 mila; Roberto Rava, v. Bellini 33, 600 mila.

Angelo Regalzi, v. Bobbio 1, 690 mila; Angelo Regalzi (amministratore), v. Bobbio 1, 15 milioni; Francesco Reitano, v. Savonarola 110, 300 mila; Emma Retobelli, Lungotanaro San Martino 39, 1 milione 200 mila; Pierino Riccardi, v. Dessaix 40 (Castelceriolo), milioni; Alessandro Roggero, v. Della Cappelletta 32, 19 milioni 500 mila; Claudia Roggero, v. Sant'Ubaldo 2, 1 milione 50 mila; Teodora Romeo, c. V. Marini 61, 1 milione 200 mila; Teodora Romeo, c. V. Marini 61, 390 mila; Marina Romussi, v. Remotti 22, 900 mila; Marco Romussi, v. Remotti 22, 1 milione 500 mila; Claudio Santarelli, v.le M. Ignoto 22, milioni 100 mila; Massimo Santarelli, v.le M. Ignoto 22, 1 milione mila; Silvana Sartorelli, v. M. Ignoto 22, 12 milioni; Silvana Sartorelli, v.le M. Ignoto 22, 19 milioni 500 mila; Anna Maria Schiavi, v. Della Cappelletta 52, 780 mila.

Carla Scopa, v. Savona 34, 414 mila; Anna Somaglia, v. De Foro 1, 29 milioni 750 mila; Miranda Sorbo, v. Casale 1, 1 milione 727 mila lire; Gianni Spagarino, p. Italia 2, milioni; Giuliana Stanchi, v. Marzo 49, 9 milioni; Giuliana Stanchi, v. 28 Marzo 49, 36 milioni; Almerino Stevanin, v. Casale 57 (San Michele), 32 milioni 850 mila; Gianni Stevanin, v. Casale 57 (San Michele), 48 milioni; Francesco Straforini, v. IV Martiri 16 (Casalbagliano), 13 milioni 500 mila; Francesco Straforini, v. IV Martiri 16 (Casalbagliano), 9 milioni; Michele Tamburrino, v. Donizetti 31, 300 mila; Michele Tamburrino, v. Donizetti 31, 900 mila; Davide Testa, v.le Michel 5, 2 milioni 460 mila; Francesca Titone, v. Trotti 46, 1 milione 200 mila; Cleonice Tiven, v. Dalmazia 4, 300 mila; Pierfranco Toniato, v. Righi 5, 1 milione 950 mila; Pierfranco Toniato, v. Righi 5, 15 milioni; Pierfranco Toniato, v. Righi 5, 600 mila; Roberto Torlasco, v. Volturno 12 int. 107, 6 milioni; Giuseppe Torti, v. Trento 14, 10 milioni mila; Giuseppe Torti, v. Trento 14, 2 milioni 700 mila; Stefano Toti, v. Ghilini 70, 540 mila; Lorenzo Veggi, v.le Michel 26/11, 1 milione 800 mila.

Gian Carlo Zanon, v. Salvemini 5, 1 milione 500 mila; Ida Bolla, v. Mondovì 28, 2 milioni 500 mila; Franco Fossati, v. Garibaldi 61, 600 mila; Claudia Grosso, c. Monferrato 51, 1 milione mila; Ding Lin Song, v. Chiodo 8, 2 milioni 970 mila; Elio Marhetta, v. Bottazzi 8, 7 milioni 500 mila; Elio Machetta, v. Bottazzi 8, 10 milioni mila; Maria Maggiora (amministratrice), c. Lamarmora 41, 6 milioni; Patrizia Porzio, v. Fontanone 6, milioni 400 mila; Demetrio Raschio, Lungotanaro Magenta 49, 6 milioni; Vittorio Scalzo, v. Oberdan 40, 450 mila; Benito Scardino, sp.to Borgoglio 45, 1 milione 50 mila; Paolo Sofia, v. G. Bruno 32, 15 milioni; Salvatore Sordo, v. Volturno 3, 1 milione 740 mila; Rosella Speziale, v. Bivio 23 (San Michele), 300 mila; Maddalena Straneo, v. 28 Marzo 37, milioni; Maria Costanza Taverna, p. S. Stefano 14, 1 milione mila; Roberto Testa Gherardo e Valter Caraccio, v. Balbo 25, 17 milioni mila; Giovanni Toriggia, v. Righi 5, 600 mila; Pier Giorgio Toriggia, v. Pagella 1 (Lobbi), mila; Maura Tortonesi Walter e Roberta Tortonesi, str. Grilla 1 (Castelceriolo), milioni; Marisa Trosselli, v. S. Francesco D'Assisi 7, 750 mila; Marisa Trosselli, v. S. Francesco D'Assisi 7, 2 milioni 500 mila; Marisa Trosselli (amministratrice), v. S. Francesco D'Assisi 7, 2 milioni 700 mila; Caterina Tummarello, v. Del Castello 13, 1 milione 800 mila; Caterina Tummarello, v. Del Castello 13, 21 milioni 650 mila.

Erogati il 4 maggio. Rinaldo Borusio, v. Bellocchio 60, milioni 115 mila 100 lire; Paola Fracchia, v. Gentilini 6, 514 mila lire; Vincenzo Leopaldi, v. Caselli 1, 450 mila; Leda Piatti, v. Bellini 70, 15 milioni; Leda Piatti, v. Bellini 70, milioni; Giovanni Rabellino, v. Torino 38, 9 milioni; Giovanni Rabellino, v. Torino 38, milioni 500 mila; Alberto Reale, c. Indipendenza 22 (Casale M.to), 15 milioni; Francesco Rullo, v. Bellini 61, 4 milioni mila; Francesco Rullo, v. Bellini 61, 54 milioni; Alfredo Sacchi, str. Bertola Poligono 72, milioni 400 mila; Maria Teresa Sacchi, v. Minghetti 25, 1 milione 250 mila; Maria Teresa Sacchi, v. Minghetti , milioni; Maria Teresa hi (amministratrice), v. Minghetti 25, 29 milioni 100 mila; Fabrizio Trocca, sp.to Marengo 25, 4 milioni 800 mila; Fabrizio Trocca, sp.to Marengo 25, 1 milione 250 mila; Francesco Gota (rappr. legale), v. Bergamo 8, 1 milione 500 mila; Francesco Gota (rappr. legale), v. Bergamo 8, 18 milioni; Gaetano Trematerra, v. Verona 71, 11 milioni 400 mila; Gaetano Trematerra, v. Verona 71, 17 milioni 259 mila.

Erogati l'11 maggio. Serafi Alba, c. Monferrato 79, 900 mila; Eusebio Aresu, v. Morbelli 12, 1 milione 250 mila; Eugenia Avalle, v. Del Prato 6, 1 milione 200 mila; Prosperina Balza, v. Piana 99, milioni; Prosperina Balza, v. Piana 99, 10 milioni 500 mila; Liborio Bellomo, c. V. Marini 61, 294 mila; Milva Camosso, v. Vochieri 105, 1 milione 250 mila; Oroella Camurati, frax. Frescondino 54, 900 mila. *(Continua)*

Si era schiantato in auto a S. Michele

Addio in Cattedrale all'allievo del Nervi

ALESSANDRIA. Si celebrano oggi alle 14 in Cattedrale i funerali di Mirko Bencini, 21 anni, morto sabato notte per le ferite riportate in un incidente stradale. Il giovane abitava in via Gandolfi 101 con i genitori, Eugenio, 61 anni, impiegato all'Inps, e Adua, di 47, e il fratello maggiore, Roby, di 23 anni. Quest'ultimo è molto conosciuto in città, perché gestisce il «Tip Tap» di via Parma.

I familiari del giovane avevano autorizzato l'espianto degli organi. Mirko, infatti, oltre ad essere donatore di sangue, aveva deciso di iscriversi all'Aido, l'associazione dei donatori di organi, e proprio la scorsa settimana ne aveva parlato ai genitori e al fratello.

Sabato sera, Mirko stava tornando a casa in auto dopo aver trascorso il pomeriggio studiando a casa di amici a San Michele, in via Remotti. Il giovane frequentava l'ultimo anno dell'istituto per geometri «Nervi» e con compagni stava realizzando un plastico per un progetto didattico.

Mirko Bencini, 21 anni

Non si conosce ancora l'esatta dinamica dell'incidente. Si sa però che dopo poche centinaia di metri la sua Sierra ha sbandato, andando a urtare con violenza un palo della luce. Subito dopo è finita nel campo vicino alla strada. **[a. m.]**

Peculato: prosciolto l'ex capo del servizio contabilità

Non intascò soldi dell'Usl

Il dirigente era coinvolto nell'inchiesta con un'impiegata e altre 7 persone. Si indaga su assegni per 290 milioni destinati a disabili e mai consegnati

ALESSANDRIA. Non ha commesso il fatto: con questa formula il gip Antonio Marozzo, accogliendo la richiesta del pm Marasco e del difensore ha prosciolto il ragionier Mario Pasino, anni, via Dante 65, già responsabile del servizio di contabilità finanziaria dell'Usl. Il dirigente era accusato di peculato e abuso d'ufficio nell'inchiesta aperta dalla magistratura e che, nel settembre '93, portò in carcere l'impiegata Angela Rossanigo, anni, via S. Ubaldo. Come dipendente comunale distaccata al servizio socio-assistenziale dell'Usl, secondo l'accusa la donna intascò assegni destinati a disabili e persone bisognose per complessivi 290 milioni.

L'udienza preliminare a carico di Pasino, Rossanigo e altre sette persone, per le quali l'allora pm Tramontano aveva chiesto l'incriminazione, è iniziata ieri mattina. Il dirigente, che ha sempre negato asserendo, fra l'altro, di non essersi mai occupato di quegli stanziamenti essendo altri i suoi compiti d'ufficio, è uscito di .

Angela Rossanigo, 49 anni

Ma è mutata anche la posizione processuale di altre due inquisite. Sono l'assistente sociale coordinatore del servizio socio-assistenziale, Maria Rosa Prevignano, 49 anni, via Mottino 15, S. Salvatore, e Anna Maria Solera, di 52, via Trieste 6, accusate di peculato e abuso d'ufficio. Parte delle imputazioni sono ieri cadute su richiesta del pm: i difensori (Boccassi, Cavallone, Ferrari, Monti e Taverna) hanno chiesto i termini per esaminare gli atti. L'udienza riprenderà il 9 ottobre.

Resta l'accusa di ricettazione a carico cinque operatori domiciliari, che avrebbero ricevuto una piccola parte delle incamerate dalla Rossanigo. Quest'ultima risponde di peculato: ha ammesso di essersi impossessata del denaro, spinta da impellenti necessità economiche e ha dichiarato di aver agito da sola. Ha sempre scagionando le altre otto persone: secondo l'accusa, invece, Pasino, Solera e Prevignano avevano fatto in modo che gli assegni, anziché ai domicili dei beneficiari, pervenissero al servizio socio-assistenziale e fossero trasferibili in modo che Angela Rossanigo potesse intascarli.

Simona Camagna

LETTERE AL GIORNALE

Non è l'Usl a decidere sui «tagli» a Valenza

Ritengo necessarie alcune precisazioni sull'articolo apparso il 17 maggio titolato «Usl trenta posti a rischio». Il problema evidenziato coinvolge solo in minima parte l'Azienda Usl 21. Il personale interessato è infatto impiegato in servizi socio-assistenziali, la competenza dei quali è dei Comuni che ne decidono autonomamente la tipologia, le dimensioni e i conseguenti finanziamenti.

Per effetto delle leggi regionali 20/80 e 44/91 i Comuni hanno optato per la gestione associata, hanno delegato tale gestione alle Usl: questo non ha però minimamente intaccato la titolarità delle scelte. Non si tratta pertanto di ristrutturazione a seguito dell'accorpamento, ma di riduzione da parte dei Comuni interessati di quali servizi esaurita la fase di sperimentazione, debbano avere stabilità sia in termini di erogazione delle prestazioni sia di personale dedicato.

E' un percorso intrapreso nel '92 dai Comuni della ex Usl 76 e che, pur con difficoltà iniziali, si è concluso in modo soddisfacente per i servizi e soprattutto per l'utenza.

La precaria situazione in cui attualmente versano i bilanci dei Comuni, per effetto dei tagli applicati a livello centrale, rende sicuramente più ardue le soluzioni. I sindaci si trovano, a fronte di risorse ridotte, a dover rispondere a bisogni sempre crescenti.

La sanità non può, tuttavia, farsi carico della spesa per i servizi il cui finanziamento per legge è attribuito altri livelli non solo può, ma deve garantire l'integrazione funzionale tra i servizi sanitari e quei servizi socio-assistenziali che i Comuni decideranno di consolidare. La nostra posizione è non voglio che questa affermazione sia intesa come uno scarico di responsabilità, e del tutto marginale nell'intera vicenda. Avremo comunque tutta la disponibilità e collaborazione si potrà però agire solo nell'ambito del ruolo e delle competenze acquisite.

Gabriella Novarese,
Casale
direttore generale Usl 21

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 439.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa , Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 3 .
Fubiano: Croce Verde 791.516
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.050.
Vignale: Croce Rossa 933.348
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di , la farmacia Castoldi, via 49 (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci a consegna su presentazione urgente, con di Negli comuni le farmacie di turno svolgono che reperibilità, dietro presentazione ricette mediche agenti.

Acqui Terme: Albertini, Italia 70 (322.630)
M.to: Misericordia, Lanza 99 (452.645)
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10)
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Zerba, via Emilia (861.939)
Valenza: Rasetti, via Cavour 68 (941.308)

FARMACIE

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; : 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** . **Valenza:** 948.041

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000 **Acqui:** 57.775; : 434.111, ; **Castellazzo B.:** 270.027. **Castelnuovo S.:** 856.763. **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.016. **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209. **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Ghiara, Luca Valmori, Beatrice Forsinetti, Chiara Zalarana.

SI SPOSERANNO. Gian Paolo Debernardi, commerciante, con Adler Spano, casalinga; Alessandro Sacco, agricoltore, Marina Bocca, Luca Bazzetta, magazziniere, con Paola Demaestri, casalinga; Adriano Vranicich, impiegato, con Cinzia Fiumara, operaia; Paolo Codromo, imprenditore, con Lorena Curti, impiegata. Alfredo Bianchi, impiegato, Rosa Marchini, disoccupata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La parrocchia di San Martino Sito, a **San Salvatore**, organizza un pellegrinaggio di 5 giorni, dal al 27 giugno, ai luoghi di padre Pio. Per le iscrizioni, si può prendere contatto con don Sandro Luparia o telefonare allo 0131/2331656.

Sono iniziati i lavori di ampliamento del garage sede della Croce rossa a **Serravalle**. Il Comune ha donato all'ente il terreno, mentre i lavori eseguiti dalle ditte Lazzaretti e Tre colli Scavi.

La sezione Anffas **Novi** ha ricevuto un milione e mila lire raccolti amici e conoscenti di Gabriella Semini, una giovane donna stroncata da ictus lo scorso marzo.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRO

Esperienze in ospedale

«Esperienze di servizio ospedaliero» è il tema dell'incontro organizzato per le 21 al salone del Centro Buzzi di Valentino a Casale dall'Associazione volontari ospedalieri. Interverrà un gruppo Novaro. **[t. f.]**

AMIANTO

Come ottenere i contributi

Da questa settimana fino al 29 settembre in Comune a Casale ricevono le domande per ottenere i contributi comunali per sostituire tetti in eternit. L'assessorato all'Ecologia offre fino a 4 milioni per ogni intervento. **[t. f.]**

VACANZE

Iscrizioni ai centri comunali

Sono aperte in Comune a Casale le iscrizioni per i Centri estivi per gli allievi delle elementari, ma anche le iscrizioni alle settimane verdi che si terranno al centro equestre «Il castagneto» e quelle per i soggiorni montagna (in valle d'Aosta ad Ayas). Per informazioni ci si può rivolgere all'Assessorato alla Pubblica istruzione. **[t. f.]**

CONFERENZA

Verdi e Wagner e il risorgimento

Alle 21, incontro conferenza con Maria Giovanna Forlani al Circolo Ufficiali di corso Lamarmora sul tema: «Verdi e Wagner tra le polemiche del risorgimento italiano». **[b. v.]**

MERCATINO

Antiquariato a Rivanazzano

Ogni martedì a Rivanazzano fino al 12 settembre funziona dalle 16 nei giardini comunali di Rivanazzano mercatino dell'usato e delle vecchie. **[b. v.]**

DIBATTITO

Lo sviluppo dopo elezioni

Domani il neoconsigliere regionale Massimo Griffini tiene alle 21 un dibattito alla Circoscrizione Centro, in via Venezia 7 ad Alessandria, sulle prospettive di sviluppo dell'area alessandrina dopo le recenti elezioni amministrative. **[b. v.]**

Operaio trovato esanime in un vagone a Spinetta: è rimasto folgorato?

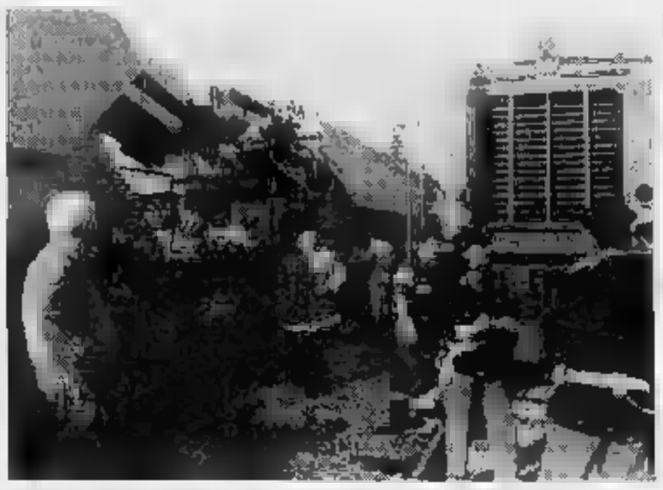
Muore in stazione: un mistero

Il corpo scoperto ieri verso le 18, un'ora dopo il decesso. Due ipotesi: incidente sul lavoro o malore. La vittima aveva 35 anni. Sull'accaduto hanno aperto un'indagine i carabinieri

ALESSANDRIA. Misteriosa morte di un operaio, ieri pomeriggio, alla stazione ferroviaria di Spinetta Marengo. Marino Beccarello, 35 anni compiuti a marzo, abitante a Santa Maria Sala (in provincia di Venezia), è stato trovato in uno dei carri degli speciali convogli Matisa (di colore giallo) che vengono utilizzati per i lavori lungo le linee ferrate.

Il corpo è stato trovato intorno alle 18, ma è probabile che Beccarello sia morto almeno un'ora prima. In effetti, quando è stato scoperto il cadavere, era da un'ora che i colleghi stavano cercando l'operaio.

Non si conoscono ancora le cause del decesso. Vicino a Beccarello c'era una scopa metallica. Questo ha subito fatto pensare alla morte per folgorazione: mentre stava lavorando, l'uomo avrebbe accidentalmente toccato i fili dell'alta tensione. Ma, secondo le prime testimonianze raccolte in stazione, sembra che non passasse energia elettrica nei fili sovrastanti il vagone. Il cadavere presentava comunque due segni scuri, che facevano pensare a bruciature, sulla coscia sinistra e sul collo. «Possono essere dovuti alla folgorazione - è il commento di alcuni militi della Croce rossa - oppure macchie di qualche sostanza usata per il lavoro». «La folgorazione è un'ipotesi - hanno spiegato i vigili del fuoco -, ma l'operaio aveva segni di bruciature sulle mani. Se avesse toccato i fili con la scopa con la quale lavorava, avrebbe avuto le mani segnate».



Il trano per la manutenzione su cui ieri è morto Marino Beccarello, 35 anni

Un'altra ipotesi fatta per spiegare l'accaduto è quella di un malore. «Avrebbe potuto però chiamare aiuto - hanno detto i ferrovieri -, e, se non riusciva a parlare, avrebbe potuto farsi sentire battendo la scopa contro il vagone». Marino Beccarello potrebbe però anche essere scivolato, battendo il capo contro una sporgenza del carro ferroviario in cui lavorava, perdendo i sensi, quindi senza riuscire a chiamare aiuto.

La ditta che esegue i lavori sui binari di Spinetta è la «Jeffer» di Roma. Ieri il capocantiere è stato ascoltato dai carabinieri della stazione del sobborgo. Sono intervenuti anche gli agenti delle volanti della questura e i vigili del fuoco. La magistratura ha ordinato l'autopsia.

Antonella Mariotti

Schiacciato dal trattore

Aveva 15 anni ed era col nonno l'incidente a Castelletto d'Erro

ACQUI. Un ragazzo di 15 anni è morto schiacciato da un trattore. Si chiamava Marco Grattarola e abitava con la famiglia in piazza San Guido, ad Acqui Terme. L'incidente è accaduto ieri, verso le 18, in un campo alla periferia di Castelletto D'Erro.

Il ragazzo era ospite nella casa dei nonni materni, nel piccolo centro della Valle Erro. Nel tardo pomeriggio di ieri, in compagnia del nonno, Renato Levo, 71 anni, pensionato, ex dipendente delle Poste, stava percorrendo, a bordo di un trattore gommato, un stradino scoscesa che conduce in un campo in regione Pozzetto. Il terreno è non è molto distante dall'abitazione di Renato Levo.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, sembra che a provocare il ribaltamento del trattore, sia finito in un campo sottostante, sia stato l'improvviso cedimento di un muretto in pietra che si è «sgretolato» sotto le ruote del pesante mezzo agricolo.

Scattato l'allarme, sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco con un'ambulanza della Croce Rossa di Acqui, a sirene spiegate lungo i tornanti che conducono a Castelletto D'erro. Agli occhi dei soccorritori si è presentato uno spettacolo raccapricciante: il corpo straziato di Marco Grattarola giaceva a circa un metro dal trattore.

Il nonno, rimasto illeso, non si dava pace, sconvolto dal dolore. Probabilmente, l'anziano pensionato e il ragazzino hanno tentato di gettarsi dalla cabina, nel tentativo di salvarsi, mentre il pensante mezzo stava rotolando nella scarpata. Il trattore ha finito la propria corsa in un campo sottostante, travolgendo però il ragazzo.

I carabinieri di Bistagno, su ordine del sostituto procuratore Donatella Nava, hanno aperto un'inchiesta per accertare la dinamica dell'incidente. La notizia dell'incidente ha subito provocato commozione a Castelletto e Acqui. **[g. l. f.]**

IN BREVE

ACQUI

Oggi l'addio allo studente che si è schiantato con la moto

Si svolgeranno oggi (solo in mattinata si saprà l'ora) a Vignole i funerali di Antonio Basile, 16 anni, lo studente che si è schiantato in moto sabato in una via del centro. **[m. pu.]**

CASALE

Sarà ripristinato il traghetto sul Po

Sarà ripristinato il traghetto sul Po fra Gabiano e Fontanetto, nel Vercellese, distrutto dalla piena di novembre. Lo scafo è stato ricostruito in un cantiere di Carignano. **[s. m.]**

ACQUI

Fumo, «porte aperte» per informare sui danni

Porte aperte all'ospedale di Alessandria, sabato prossimo: i medici illustreranno i danni prodotti ai polmoni dal fumo e da agenti inquinanti. **[r. al.]**

CASALE

Pendolari fanno fermare l'Intercity per Genova

Prime proteste dei pendolari per il nuovo orario dei treni. Ieri una cinquantina di persone dirette a Tortona e Novi ha ottenuto che l'Intercity per Genova fermasse a Tortona: era saltata una coincidenza. **[r. al.]**

ALESSANDRIA

Cade in ciclomotore davanti alla discoteca

Giuseppe Cappelletti, anni, di Serravalle, via Garibaldi 105, si è ferito cadendo dal ciclomotore, l'altra notte, vicino al Palace. **[m. pu.]**

E' un tedesco

In fin di vita dopo l'urto sulla A26

PREDOSA. Due gravi incidenti sulla A26. Domenica un torinese ha avuto una mano amputata. Ieri un tedesco è rimasto ferito in modo gravissimo.

Il tedesco è in fin di vita per un incidente accaduto sulla bretella che collega l'autostrada dei Trafori con la Milano-Genova. La Saab 900 cabriolet di Uwe Heiner Scherer, 27 anni, con a fianco Mark Hendricks, 26 anni, entrambi di Costanza, viaggiava sulla corsia Sud, quando ha tamponato un autoarticolato spagnolo. L'auto è incastrata sotto il rimorchio, poi è stata proiettata contro il guard rail. Dal rimorchio si è staccata una balestra che ha mandato in frantumi il parabrezza della Saab e ha colpito in pieno il [illegible]. Con l'elisoccorso il giovane è stato trasferito ad Alessandria: in coma, è stato ricoverato in rianimazione.

Domenica, invece, a causa dell'usura una gomma si è lacerata, un'auto ha sbandato e, dopo ripetuti testa-coda, si è capovolta: il conducente ha avuto la mano sinistra tranciata. Con l'elisoccorso è stato trasportato all'ospedale di Legnano, dove è stato sottoposto ad un delicato intervento. Vittima dell'incidente è Sebastiano Di Paola, 30 anni, originario di Napoli e abitante a Torino in via Belfiore 5. Viaggiava sulla A26, lungo la carreggiata Nord. Nei pressi di Predosa, lo scoppio di una delle gomme posteriori. **[r. bo.]**

Novi, chiesti da 12 privati i contributi sui restauri in centro

Nuovo volto per i palazzi

Tra le domande, quella per la facciata della chiesa di San Pietro. Adesso spetta al Comune stabilire la graduatoria. Sono già disponibili 70 milioni

NOVI. Dodici privati chiedono al Comune i contributi alle spese per i lavori di restauro delle facciate degli edifici del centro storico.

Tra le domande fatte pervenire negli uffici dell'assessorato all'Urbanistica (che ha promosso l'iniziativa a gennaio), si segnalano quelle per l'abbellimento della chiesa di San Pietro, in via Roma, e del fabbricato di via Girardengo 13 (angolo via Gramsci), adiacente Palazzo Dellepiane e sede della Farmacia Giara.

L'elenco comprende altri immobili di valore, tra cui l'edificio di corso Marenco 73, vicino ai portici vecchi, e quello di via Gramsci 26, nei pressi delle Poste centrali. Le restanti richieste di fondi sono state presentate dai proprietari dei fabbricati di corso Marenco 187 (negozio «Allegro Sport»), via Ovada 8, via Marconi 28, via Cavanna 34, via San Martino della Battaglia, via Durazzo-Paolo da Novi 39, vicolo De Giudici 8, e via Giacometti, nel tratto compreso dal civico 7 al 17.

Sono previsti lavori in via Girardengo

«Al momento, non sappiamo ancora quante domande potranno essere accolte - spiegano in municipio -. Di recente, è stata nominata la commissione tecnica, che analizzerà le richieste e stabilirà la graduatoria degli interventi e le priorità nell'assegnazione dei contributi comunali».

La prima «tranche» sarà destinata ai palazzi vincolati ai sensi della legge 1089/39, cioè sottoposti a tutela dalla sovrintendenza ai Beni ambientali. Parte dei fondi sarà poi destinata agli immobili assoggettati a restauro conservativo, secondo i criteri del «piano del colore» adottato dal Comune nella passata legislatura.

Il «budget» inserito a bilancio per il restauro delle facciate degli edifici del centro storico di Novi è di circa 70 milioni. Per ciascuna opera approvata dalla commissione saranno erogati contributi pari al 10 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, ma con il limite massimo di 30 milioni per ciascun intervento.

«Certo, non nascondiamo che i finanziamenti fossero indirizzati solo su un paio di interventi - commentano i funzionari di via Palazzo Dellepiane -. Per recuperare al meglio il centro storico, sono auspicabili lavori di restauro di decine di immobili. Poco per volta, speriamo di raggiungere l'obiettivo». **[m. d.]**

Rogo ad Alessandria

Fuma a letto e dà fuoco al materasso

ALESSANDRIA. Nel cortile sono rimasti i resti del materasso bruciato. L'altra notte una donna che abita in via Savonarola 110, strada del centro, ha rischiato di morire nel rogo di quel materasso.

L'incidente è accaduto verso la mezzanotte tra domenica e lunedì, al primo piano dello stabile di via Savonarola. Ci abita Maria Rossignoli, anni. La donna da qualche tempo vive da sola e probabilmente si è addormentata con la sigaretta accesa tra le dita. Il materasso era di quelli in gommapiuma e ha preso fuoco immediatamente. A dare l'allarme sono stati alcuni vicini di casa, che si sono accorti del fumo.

«Vive da sola, ex figlia unica il padre è morto da tempo e poi è mancata anche la madre - racconta una vicina di casa -. Da allora si è lasciata andare, non esce quasi mai di casa e nessun parente si occupa di lei».

In via Savonarola sono intervenuti gli agenti delle volanti della questura e i vigili del fuoco. **[a. m.]**

CASA D'ASTE «DAL POZZO»

ALESSANDRIA
Palazzo dal Pozzo
Piazzetta Santa Lucia, 1
Tel. 0131 232.662 - Fax 232663

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
di circa 500 lotti in 2 tornate
di Dipinti, Mobili, Argenti, Tappeti ed una collezione di armi antiche bianche e da fuoco provenienti da importanti collezioni private
ESPOSIZIONE: dal 24/5 al 28/5 - Orario: 10,00-12,30; 15,30-19,30
ESPOSIZIONE SERALE: domenica 26/5 dalle ore 21,00 alle ore 23,00
ASTA: martedì 30 maggio alle ore 16,00 e alle ore 21,00
CATALOGO a colori
I PREZZI SI INTENDONO IN MIGLIAIA DI LIRE

Armadio tedesco - XVII Sec.
Val. L. 13.000/15.000

Genova - XVII Sec.
Val. L. 10.000/12.000

Coppia specchiere
XVIII Sec.
Val. L. 7.000/9.000

Cristo alla colonna
XVII Sec.
Val. L. 5.000/7.000

Attr. Rosalba Carriera - XVIII Sec.
Val. L. 8.000/8.000

COLLEZIONE DI ARMI DA FUOCO E BIANCHE
DAL XVII AL XIX SECOLO - circa 200 pezzi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IL CASO

SFORTUNA SOTTO IL TENDONE

E' dell'Alessandrino il circo sotto accusa a Torino per il bimbo ferito

Il «Madrid» inseguito dai guai

Tutto è cominciato col sequestro di un gorilla

FELIZZANO FACCE preoccupate al Circo di Madrid, dopo la vicenda di Emilio Dal Bo, il ragazzino torinese che si è visto dilaniare un braccio da uno scimpanzé. «Un episodio inspiegabile - ripetono -: l'augurio è che Emilio si ristabilisca presto, ma l'imprudenza del genitore è stata grande. Un cartello invitava a non avvicinarsi alla gabbia».

Nonostante il nome, il circo di Madrid è italiano: la famiglia Zamperla, che ne è proprietaria, è di origine veneta e da anni risiede a Felizzano. Due anni fa, il circo salì alla ribalta: agenti della Forestale gli sequestrarono un gorilla, «Bongo», in base a una convenzione internazionale che vieta di utilizzare specie protette per esibizioni in pubblico. La vicenda approdò in tivù e «ai fatti vostri» da Magali, dove Armando e Bianca Zamperla, in lacrime, lanciarono un appello per riavere l'animale, confinato a Roma in uno zoo.

Lo scimpanzé Pierino, in gabbia, ha dilaniato un braccio ad un bambino

Sullo schermo scorrevano immagini di repertorio: il gorilla, in salopette, mangiava a tavola gli spaghetti con la gente del circo. L'episodio intenerì mezz'Italia: oggi si scopre che la stessa sorte non toccò agli scimpanzé e ad alcune tigri, lasciate «temporaneamente» in affidamento al Circo. E tra gli scimpanzé sfuggiti al sequestro c'era «Pierino», proprio l'autore del fattaccio. Ora due deputati verdi hanno chiesto al governo di togliere al circo gli animali: anzi, di «porre fine all'uso degli animali nei circhi», tout-court.

La storia è strana: un gorilla (animale in via d'estinzione, valore commerciale 150 milioni) prelevato di gran carriera, mentre per comunissimi tigri e scimpanzé il Circo di Madrid ha dovuto continuare a preoccuparsi del sostentamento per poterli far scendere in pista.

«Per nutrirli e sottoporli a cure veterinarie - spiegano -, abbiamo speso oltre 40 milioni». Oltre al danno le beffe: al Circo di Madrid, che si è distinto dopo l'alluvione per una serie d'iniziative benefiche, non viene rilasciato neppure il «Cites», sorta di passaporto per il tour all'estero. Unica colpa: la custodia di speciali «detenuti» in attesa di giudizio. **[b. v.]**

PAGINA NAZIONALE

CARLO LEVI

COOPERATIVA EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Via U. Rattazzi, 11 - Corso F. Cavallotti, 49 Tel. 0131 444.846 - 441.993

15100 ALESSANDRIA

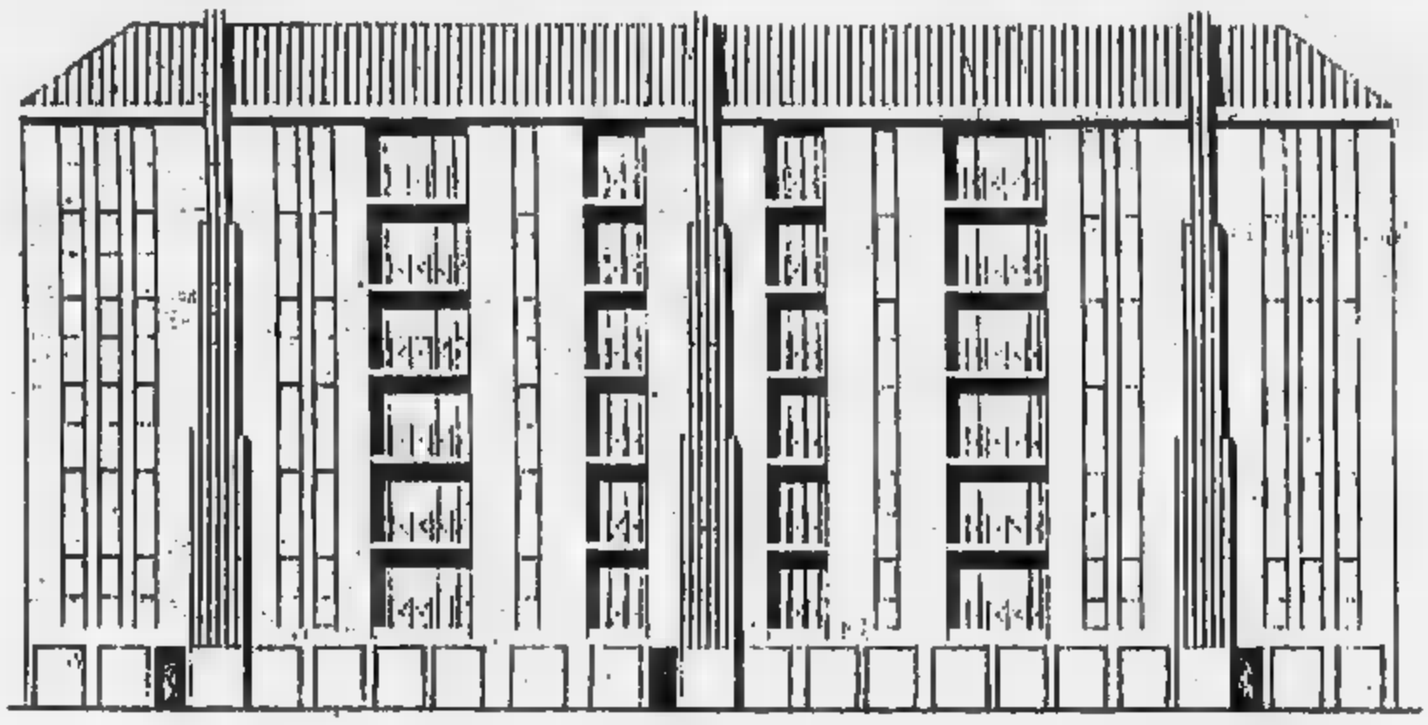
Ha realizzato interventi abitativi nei Comuni di Alessandria - Casale Monferrato - Novi Ligure - Ovada - Valenza.

Ha attivato finanziamenti agevolati L. 457/78 e L. 94/82 a favore dell'edilizia sperimentale.

E' stata la prima cooperativa edilizia della Lega a programmare ed ottenere finanziamenti agevolati per realizzare due interventi pilota "P.E.U.I." Programma Edilizi ed Urbanistici Integrati con Imprenditori Privati.

Essere soci conviene, permette di concorrere all'acquisizione dell'abitazione a costi contenuti, usufruendo di finanziamenti agevolati e di altri servizi.

PRIMA CI SI ASSOCIA MEGLIO E':



Alessandria - Via De Pretis - Programma integrato - Attuatori: **Cooperativa Edilizia «Carlo Levi»**

DEGIOCASE S.R.L.

Via M. Spanzotto 3b - Casale Monferrato - Tel. 0142/71.579
Impresa aderente al C.I.E.P.A.
(Cons. Impren. Edili Prov. Alessandria)

Per iscrizioni ed informazioni:
ALESSANDRIA: presso le due sedi dal lunedì al venerdì.
NOVI LIGURE: presso il Consorzio Coop Ab - C.so Marenco, 20
dal lunedì al venerdì - Tel. 0143/75557.

lega

CARLO LEVI

ABITARE E' VIVERE CON L'UOMO AL CENTRO!

Raddoppiato il personale incaricato di scoprire chi è senza biglietto

Casale, più controlli sui bus

Dal 1° giugno, inoltre, il servizio trasporti sarà riorganizzato. Cancellate le corse della domenica mattina. Variazioni sulla linea per l'ospedale e sulla Popolo-San Germano

IN BREVE

PRASCO

Donna travolta da un'auto guarirà in giorni

Silvia Giordano, 60 anni, di Prasco, è stata investita dalla Regata di Angelo Ferrando, 30 anni, pure abitante in paese. La donna è stata trasportata all'ospedale di Acqui: ha riportato la frattura di alcune costole e un trauma cranico. Guarirà in 40 giorni. Sull'incidente conducono accertamenti i carabinieri di Acqui. [g. l. f.]

OVADA

Morto a 81 anni Tortarolo amministratore del Lercaro

Si svolgeranno oggi alle 15, nella parrocchiale di Ovada, i funerali di Stefano Tortarolo (Fanin), morto a 81 anni. Molto noto in città, Tortarolo è stato impegnato in varie associazioni e componente il consiglio di amministrazione della Casa di riposo Lercaro. [r. bo.]

CASALE

Riapre la all'aperto della piscina comunale

La piscina comunale di Casale (è in via XX Settembre) ha inaugurato la vasca all'aperto. Sarà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20, fino a fine estate. [t. f.]

CASALE. Parte dal 1° giugno la riorganizzazione del servizio bus dell'Amc, l'azienda municipalizzata casalese presieduta da Elisabetta Re e diretta dall'ingegner Maurizio Garaventa. Tante le novità previste e per farle conoscere l'Amc ha pubblicato un opuscolo distribuito gratuitamente dai rivenditori di biglietti e abbonamenti. Si prevedono innovazioni di orari, maggiori controlli per scoprire chi viaggia senza biglietto e anche la soppressione di alcune corse quasi inutilizzate.

Proprio per quanto riguarda la soppressione di linee «inutili», l'Amc ha previsto dalla prossima domenica l'eliminazione delle corse del mattino. I bus nei giorni festivi cominceranno a circolare nelle ore pomeridiane. Vengono soppresse anche alcune corse della «linea speciale» prevista finora il sabato. E' la in partenza alle 7,10 dal bivio di San Germano e quella delle 7,45 Popolo, cantone Cavallino. Ma anche quelle delle 15,50 dalla stazione e le corse delle 17 da Popolo Chiesa e delle 17,45 dal bivio di San Germano. Eliminate anche due corse del sabato sulla linea per Terranova, quelle in partenza alle 18 da San Germano e 18, 45 Terranova.

Ma ci pure nuove corse, quella richiesta un gruppo di casalesi piazzale Industria e l'ospedale prevista alle dal mattino dei giorni feriali. Le variazioni percorso sono invece riferite soprattutto ai collegamenti tra Casale Popolo, la staz e l'ospedale.

Per quanto riguarda le variazioni di orari, l'Amc segnala quelle collegamenti tra San Germano e Casale Popolo.

Ma ci sono novità anche per quanto riguarda i controlli «anti evasori». Sui bus saranno più che raddoppiati i turni dei verificatori titoli di viaggio, cioè dei controllori: saranno abilitati a elevare contravvenzioni se pescheranno qualcuno che, senza giustificazione, viaggia senza il biglietto.

La riorganizzazione del servizio bus dell'Amc si inserisce nell'andamento positivo che i trasporti pubblici fanno registrare in città da alcuni anni a questa parte. Infatti, il deficit bilancio, che è cronico per tutti i servizi di trasporto, all'Amc da alcuni anni sta diminuendo. Nel 1993 ai 150 milioni previsti di deficit ha corrisposto in realtà «solo» un centinaio di milioni di debito, somma scesa nel 1994 a 81 milioni, invece dei 97 previsti dal piano di risanamento. E tendenza è per un ulteriore miglioramento.

Tino

Rivoluzione sui bus a Casale. L'Amc pubblicato una guida per i cittadini

A Casale fa discutere il progetto del Centro sociale

I giovani: «Non ci sarà un altro Leoncavallo»

CASALE. In città si teme che possa scoppiare un altro «caso Leoncavallo»: il contestato centro di aggregazione giovanile a Milano. Ma i giovani, impegnati ad allestire un centro sociale a Casale, chiariscono subito: «Intendiamo svolgere la nostra attività nel campo della più assoluta legalità, è punto che abbiamo chiesto anche la collaborazione del Comune».

Dopo una riunione che si è tenuta alla Camera del lavoro di piazza Castello, il gruppo di giovani è deciso a proseguire nell'idea lanciato alcune settimane fa: la creazione di una sede a metà tra il centro sociale e il laboratorio artistico polivalente.

Spiega Lele Sereno, uno dei componenti del Coordinamento che si è costituito con il fine di aprire il centro sociale: «Dopo l'ultimo incontro, abbiamo istituito due gruppi di lavoro. Il primo si occuperà di contattare gruppi musicali e artistici anche per coinvolgerli nella nuova struttura, curando anche i rapporti con le istituzioni, a cui chiederemo di darci mano. L'altro gruppo sta valutando la situazione degli edifici pubblici abbandonati in città, soprattutto quelli demaniali, per scegliere quello che potrebbe essere utilizzato per il nostro scopo».

I primi contatti con il Comune, anche informali, ci sono già stati: «Chiederemo ufficialmente la possibilità di avere a prezzo ridotto l'utilizzo di una struttura», dicono i ragazzi del Coordinamento.

L'idea è quella di autogestire un centro, almeno nelle intenzioni, diverso da quelli già esistenti in provincia: «Vogliamo fare concerti e dare la possibilità ai gruppi giovanili di suonare, ma vogliamo anche organizzare dibattiti e iniziative in campo sociale e nell'ambito di valori fondamentali, come la non violenza, l'anti razzismo, la democrazia».

Nell'idea lanciata dai giovani casalesi probabilmente coinvolti anche gli organizzatori del «Palomar» di Valenza, chiuso alcuni fa.

Ma in città qualcuno esprime preoccupazioni per la nascita di un centro sociale, forse temendo che si ripetano contestazioni e disordini, com'era successo per il Leoncavallo «E' assurdo pensare a questo - spiega Lele Sereno -. Noi vogliamo coinvolgere il Comune, mentre a Milano non hanno neppure provato. Poi il progetto è completamente diverso. Non abbiamo alcuna idea sovversiva e non vogliamo creare problemi. Puntiamo solo su iniziative assolutamente pacifiche per i giovani che ora in città mancano».

[t. f.]

SOCIETA' MARESCALCHI

Nominato il liquidatore

CASALE. E' stato nominato un liquidatore per la Marescalchi spa (ditta impegnata nel settore prodotti per l'enologia) che versa in una difficile situazione economica. Ieri mattina, all'udienza fissata davanti al tribunale (composto Gian Rodolfo Sciaccaluga, Gennaro Di Bernardo e Ludovico Delle Vergini) per esaminare una parte delle istanze di fallimento presentate dai dipedenti della ditta e da alcuni fornitori, è stato annunciato la del commercialista Carlo Pessina quale liquidatore, chiesto dalla direzione aziendale. Pessina ha chiesto tempo per esaminare la situazione finanziaria e l'ammontare delle insolvenze. Tenendo conto anche della concomitanza e il proseguimento dello sciopero degli avvocati, il tribunale ha aggiornato l'udienza al giugno. La sindacalista Marinella Migliorini, che segue la vicenda per i 18 lavoratori che da marzo non percepiscono stipendio e non possono proseguire l'attività («l'erogazione energia elettrica è stata sospesa e manca la materia prima per confezionare il prodotto»), ha chiesto un incontro il liquidatore per concordare l'avvio della procedura per la mobilità dei dipendenti. [s. m.]

Ovada, progetto approvato dalla giunta

In arrivo altri soldi per finire il Geirino

OVADA. Il complesso polisportivo comunale Geirino, pur con una certa gradualità, sta avviandosi al completamento. E diventa sempre più punto di riferimento per le manifestazioni. Uno dei primi provvedimenti di certo rilievo assunti dalla nuova giunta comunale si inquadra proprio in questo programma. E' l'approvazione del progetto per la sistemazione interna dell'area, non ancora pavimentata, così da renderla idonea e funzionale alla viabilità e alla sosta. E' un primo intervento a stralcio di un progetto generale, per sono previsti lavori per 300 milioni: saranno reperiti mutuo del Credito sportivo.

Nel dettaglio, il progetto predisposto dall'ingegnere capo del Comune, Guido Chiappone, prevede la sistemazione dell'area antistante il Palazzetto e i campi da tennis, il riporto del materiale necessario, la creazione di aiuole, la realizzazione di marciapiedi delimitati da cordoli, la pavimentazione del piazzale conglomerato bituminoso e quelle dei marciapiedi con masselli autobloccanti di calcestruzzo.

Inoltre, saranno realizzate la recinzione dell'area sul lato della strada provinciale, la rete idrica a servizio delle verdi e la canalizzazione degli scarichi nelle fognature. Per le acque nere è prevista una stazione di sollevamento che interesserà anche la zona abitativa.

«Intanto - spiega il neo assessore ai Lavori pubblici, Francesca Piana - il programma completamento delle strutture del polisportivo prosegue il perfezionamento dei vari atti burocratici per le altre opere programmate». La prima riguarda la copertura di un campo da tennis per la creazione di un campo polivalente: il costo è circa 120 milioni, finanziati con l'utilizzo dei fondi di investimento ordinario '94 e '95. Ma l'intervento più importante riguarda la piscina per la quale dovrà predisposto l'appalto concorso. La spesa prevista di un miliardo e 500 milioni. [r. bo.]

CASALE

Al S. Bartolomeo

Scuole medie premiate dai carabinieri

CASALE. Si svolge questa mattina, al salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, la cerimonia di premiazione del concorso per le scuole indetto dall'Arma carabinieri. Sarà il dante della Compagnia Casale, capitano Giuseppe Grisolia, ad assegnare i riconoscimenti agli alunni vincitori.

Il concorso, che indetto ogni anno e che consiste un elaborato contenente riflessioni sul ruolo dei carabinieri nella società di oggi, ha visto il coinvolgimento delle scuole medie Hugues e Trevigi.

Per la media Hugues, la prima classificata è Alessandra Bergamaschino, della classe terza B. Al secondo posto è stato scelto un lavoro di gruppo realizzato da Simone Di Fabio, Serena Tugnolo e Assunta Mammato della terza C. Al terzo posto, Sara Croce della terza D. Per la media Trevigi, primo è Tommaso Rosso Chioso (3ª D); è seguito da Alessandra De Nicolai (3ª D) a pari merito con Carlo Montalenti (3ª B). Terzo è Marco Bellero (3ª B). [s. m.]

OVADA

Oggi a Rossiglione

Gli studenti recitano la Resistenza

OVADA. Lo spettacolo «Festa grande d'aprile» realizzato dalla 2ª classe a tempo prolungato della scuola media di Ovada sarà rappresentato oggi alle 14,15, con replica domani alle 21, nel teatro di Rossiglione.

Già rappresentato un fa a Ovada, «Festa grande d'aprile» aveva ottenuto notevole successo. Lo spettacolo è liberamente tratto dall'omonimo di Franco Antonicelli, edito da Einaudi nel 1964. Si articola in sei scene che ripercorrono le tappe che hanno portato alla dittatura, alla seconda guerra mondiale, quindi alla Resistenza e alla liberazione.

Realizzatrice dell'iniziativa è l'insegnante Mimma Revera, la scenografia è dei colleghi Chiara Natta e Giorgio Sonaglio. Interpreti: Francesco Bruzzone, Roberto Contini, Flavio Gaggero, Sara Lombardo, Christian Militello, Fulvio Ottonello, Massimo Piana, Serena Poggi, Davide Scarsi, Francesca Spotorno, Max Tinelli, Iacopo Tra, Patrizia Trunzo, Salvatore Valente. [r. bo.]

Eseguita l'autopsia

E' straniera la donna trovata in Po?

CASALE. Non si conosce ancora l'esito dell'autopsia eseguita dalla dottoressa Nives Lorenzoni sul cadavere della donna recuperata la scorsa settimana nel Po, vicino a Bozzole. Il procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, attende di conoscere la causa esatta del decesso, per dare il nulla osta per i funerali. Sarà poi il Comune a farsi carico della sepoltura, in forma di povertà, in una fossa su cui non sarà apposto nessun nome. Se in futuro la salma sarà rivendicata, sarà esumata.

Intanto, il magistrato ha dato disposizione ai carabinieri di estendere le ricerche in tutti i Comuni che si trovano nelle vicinanze del Po, dalla fonte al punto dove il cadavere è stato trovato.

«Al momento non risultano persone scomparse cui denuncia coincida, anche sommariamente, con quella della donna sconosciuta - spiega il magistrato -. Non è escluso che possa trattarsi di straniera arrivata in Italia clandestinamente». [s. m.]

COMUNE DI VALENZA

Porzione di cappella cimiteriale

Avviso d'asta

Il giorno mercoledì 21 giugno 1995, alle ore 10,00, in apposita sala di questa Ufficio Comunale, avanti alla sottoscritta Sig.ra Daniela Zaio - Capo del Primo Settore Amministrativo - Dirigente, è addivenuta ad un pubblico incanto per la concessione di porzione di cappella cimiteriale n. 178, ubicata nel Cimitero del Capoluogo, campo n. 11, lato nord-centrale, già intestata al Sig. Gaia Piergiovanni, che copre una superficie di circa 4,8 mq totali.

La concessione avrà la di anni 99 ai sensi 92 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, con D.P.R. 10.9.1990, n. 285, e come già previsto 83 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, approvato deliberazione del Consiglio Comunale n. 453 del 3.11.1977, modificata con deliberazioni di G.M. nn. 306 del 7.6.1979 e n. 209 del 26.3.1985.

L'importo base per la concessione della porzione di cappella è di L. 81.000.000.

Il pagamento dovrà effettuarsi dieci giorni dall'aggiudicazione presso la Tesoreria Comunale.

Per essere ammesso all'asta ciascun concorrente dovrà mostrare a questa Amministrazione - Ufficio Protocollo - non più tardi il giorno martedì 20 giugno 1995 - ore 12 - apposita istanza in bollo da lire 15.000.

L'Asta tenuta col metodo offerta segreta da confrontarsi poi col prezzo base indicato nel presente avviso.

Tali offerte potranno anche essere inviate per posta mezzo di terza persona a rischio dei concorrenti, ma per essere valide dovranno pervenire in plico sigillato e raccomandato, accompagnate dalla prova dell'eseguito deposito cauzionale, non più tardi del giorno precedente quello fissato per l'apertura delle schede e per l'aggiudicazione, oltre il quale termine non resterà valida alcuna altra offerta, che sia sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venga presentata una sola offerta.

All'atto della presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno fornire la prova di aver depositato, presso la Tesoreria Comunale, la somma di L. 4.050.000 a titolo provvisorio.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

L'asta avrà luogo dopo l'osservanza tutte le altre norme e condizioni contenute nel regolamento 23 maggio 1924, n. 827, Contabilità Generale dello Stato.

Per informazioni i cittadini interessati potranno rivolgersi al di Valenza - Ufficio Contratti - (Tel. 94 92 20/94 92 34) - lunedì al venerdì - ore 11.00 alle ore 13.00.

Dalla Residenza Municipale li, maggio 1995

IL DIRIGENTE
Daniela Zaio

IL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE
Dr.ssa Rosetta Alba Stelano

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

CHE COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE?

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)

Ti offre:
- diploma universitario con specializzazione conseguibile in Italia e all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- incontri a scuola con imprenditori
- testimonianze professionali
- visite aziendali
- studio/analisi, in staff, di casi aziendali concreti
- specializzazione della sede di Casale Comunicazione e Marketing

Inoltre: *Corso per Quadri Aziendali preserale, (durata 30 mesi)*

Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1 Tel. (0142) 76001

Avviato a cura dell'Associazione per il Miglioramento della SAA - Facoltà di Casale Monferrato

TESTIMONIANZA DA UNA CITTA' DISTRUTTA

Un casalese in missione in Bosnia racconta le atrocità della guerra, fra antichi rancori e mafia

«Io, carabiniere nell'inferno di Mostar»

Di ronda sotto il fuoco delle granate, tra la gente che muore

CASALE NELLA città di Mostar divisa, che ormai è «la di due città, Mostar Est e Mostar Ovest, regolamentate in modo autonomo», è tornato, dopo un breve rientro in Italia, il brigadiere Roberto Di Stefano, 29 anni, che ha lasciato il nucleo radiomobile dei carabinieri di Casale per recarsi in missione nella Bosnia lacerata dalla guerra.

E' passato dal Comando di corso Giovane Italia per salutare i colleghi e per raccontare quel che succede laggiù: «Fatti di cui qui non arrivano le notizie, ma la guerra continua, senza sosta, e passa attraverso gli odi profondi e la mafia, anche più crudele di quella occidentale, che imperversa». Il tempo di farsi vivo con parenti e amici, poi Di Stefano ha rifatto le valige ed è ripartito.

Insieme ad altri diciannove carabinieri italiani (Di Stefano è l'unico del Piemonte) fa parte del gruppo ristretto di militari dell'Arma inviati a Mostar per svolgere compiti di polizia e sorveglianza, come voluto dall'Ueo (Unione dell'Europa Occidentale).

Il carabiniere casalese, che parla due lingue straniere, opera a stretto contatto con il colonnello Jacobs, che comanda la base installata a Mostar. Dalle sue mani passano i dispacci in lingua inglese che vanno tradotti e inviati ai giornali o devono transitare attraverso canali riservati.

A questo incarico si aggiungono i servizi di *ronda* tra la gente, che «è spinta da profondi motivi di odio e italiani - spiega il carabiniere - siamo molto benvoluti. Le persone ci apprezzano e ci rispettano. Anche i tedeschi, ma non quanto noi, riscuotono simpatie. La gente ha imparato a conoscerci e, superate le prime diffidenze, la fida e racconta storie di rancori insanabili».

Il carabiniere è subito tornato a Mostar (foto), dopo un breve rientro in Italia

Ma gli episodi di violenza, di cui i bollettini parlano, talora non sono eloquenti a spiegare l'elevato grado di odio in cui vive la popolazione, stratificata tra i croati e i serbi. «Lo storico ponte, simbolo della città di Mostar, che pure i serbi avevano risparmiato, è stato sopresso dai croati». E poi ci sono le violenze, anche di tipo sessuale, su giovani ragazzine, e il rilascio dei colpevoli in cambio di prigionieri innocenti, incarcerati, come pretesto e fonte di ricatto, dai croati.

I dispacci delle ultime ore si ulteriormente aggravati: «La situazione sta deteriorando, soprattutto nel settore Sarajevo, dove c'è molta tensione», anche nei confronti della forza multinazionale che sorveglia la zona di guerra. Nella località di Mostar sono state fatte scoppiare granate (rispetto alle 24 della settimana scorsa), per lo più al confine tra Est e zona Ovest.

Di Stefano alla violenza della guerra non è nuovo. Dopo aver comandato per tre anni la stazione carabinieri di Sezzadio, era partito per una missione in Cambogia, tra i militari volontari delle forze italiane destinate a operazioni internazionali.

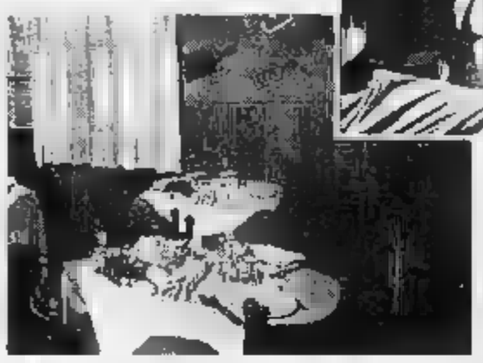
Silvana Mossano

Referendum, il Picchio Rosso sempre in testa

Già ventimila schede (e grande battaglia)

Ecco un'altra scheda per i vostri ristoranti preferiti. Stiamo imboccando il rettilineo finale e, fra quattro settimane, verrà nominato il ristorante leader del Piemonte e della Valle d'Aosta e quelli che avranno vinto la classifica di categoria e quella provinciale. Il referendum promosso da «La Stampa» sta così entrando nel vivo e la dimostrazione è evidente: in pochi giorni sono arrivati oltre cinquemila tagliandi, tanti da modificare anche le prime posizioni in classifica. Ricordiamo che il Picchio Rosso di Roata Chiusani di Centallo, provincia di Cuneo, ha aumentato il suo vantaggio, mentre la seconda piazza è stata ancora una volta della Taverna di Boves, così come la terza, con il Capriccio di Cervinia che sfiora le mille preferenze. In questi giorni stiamo ricevendo parecchie lettere, che pubblicheremo domenica, dove i clienti dei ristoranti delle due regioni danno consigli e suggerimenti. Scriveteci ancora, ma soprattutto votate per il vostro locale preferito. [f. pan.]

Ecco due immagini di ristoranti del Piemonte e i loro piatti tipici



Quorum non raggiunto

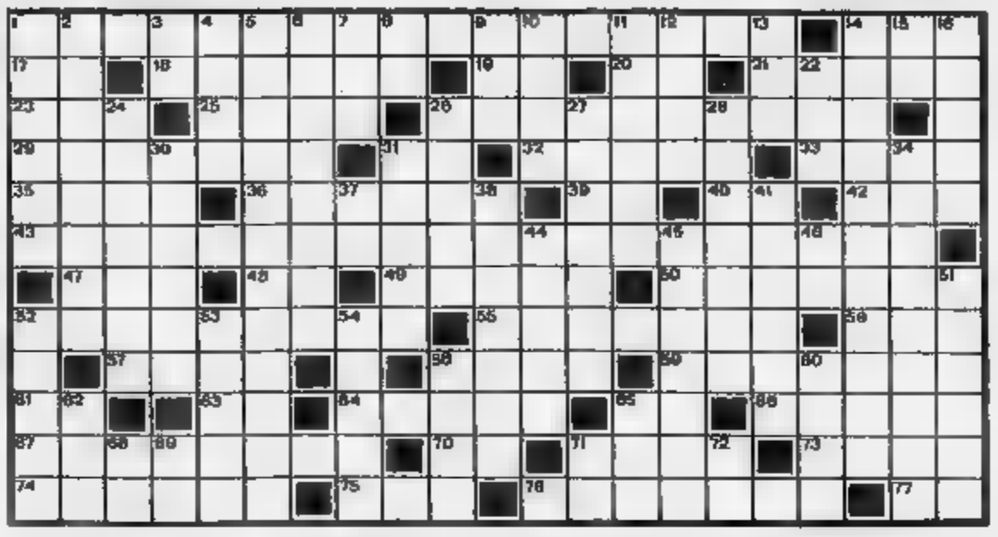
Per i giornalisti domenica si va al ballottaggio

Hanno votato per il rinnovo delle cariche dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Hanno votato 228 professionisti e 270 pubblicisti. Nessun candidato ha raggiunto il quorum. Domenica 4 giugno si terrà il ballottaggio.

Consiglio Interregionale. Per i 6 posti dei professionisti: Trovati 103 voti, Boffano 102, Padovani 86, Valabrega 85, Cacioppo 65, Rovera 65, Miravalle 52, Volpato 25, Benedetto 23, Pozzo, 20, Mirteto 17, Grandi 13. Per i 3 pubblicisti: Ercole 107, Ronchetti 69, Romagnolo 47, Rossi 45, Marletti 40, Groppetti 34. Revisori dei conti, per i 3 professionisti: Chiavegno 91, Mollo 52, Bottino 8, Cappone 2; per i 2 pubblicisti: Puddu 79, Calosso 65.

Consiglio nazionale. Per i 2 professionisti: Del Boca 110, De Vito 63, Apostolo 52, Cerasuolo 47. Per i 3 pubblicisti: Fumi 103, Caramagna 88, Retsuna 48, Rocci 37, Rho 35, Papa 30, Ercole 18, Camera 26.

di Piero Abrate



ORIZZONTALI. 1) L'antica chiesa dei Battuti di Castelnuovo Calcea - 14) Importante società torinese d'atletica - 17) Consonanti in Todi - 18) Centro della Valsesia situato a 1200 metri con miniera di feldspato - 19) Prime in Raccoligi - 20) Contrapposto a off - 21) Gioco in cui si stritolano i numeri - 23) Associazione onlus valenzana (sigla) 25) Il Bo, sindaco di Alessandria - 26) Il patrono di Azzano d'Asti - 29) Piccolo centro a 24 km da Cuneo, alla destra della Stura - 31) La fine dell'arnese - 32) Ornano i giardini - 33) Possono essere di regione o immaginari - 35) Ente nazionale giostrai italiani (sigla) - 36) E' preibata quella all'arancia - 39) Scossa nel mezzo - 40) Il Nicolò, tipografo novese del Seicento (iniz.) - 42) Quello è il petrolio - 43) Antica chiesa di Alessandria - 47) Il Chin pittore cinese del XV secolo - 48) Consonanti in baita - 49) Fiume di Francia - 50) della collina torinese - 52) A lui è intitolato il museo naturale di Varallo Sesia - 55) Selvaggio invasore - 56) Il Lerner giornalista - 57) Dio del vento - 58) C'è anche quella senza fine - 59) Infiammazione della vescica urinaria - 61) Il grande tenore Tamagno (iniz.) - 63) In mezzo alle spighe - 65) Ridotto in minutissimi frammenti - 66) Il Casella, musicista e compositore torinese (iniz.) - 68) Il Renè, poeta francese di inizio secolo - 67) La signorina di Gozzano - 70) Nè no, nè sì - 71) Servono per cucire - 73) Il Gabriel, ingegnere minerario francese (J=I) - 74) Il Pietro, uomo politico di sinistra - 75) Santo che si festeggia il 19 maggio - 76) Dottrina che nega l'esistenza di Dio - 77) Vocali di gatto.

VERTICALI. 1) Così sono anche detti gli Usa - 2) Abbellita con piante e fiori - 3) La fine di Spinetta - 4) Parti dell'intestino tenue - 5) Chiesa di Cuneo dal pregevole insieme barocco - 6) Sbaccellati, tolti dal guscio - 7) Istituto nazionale ippocultura - 8) Mezza mano - 9) Preposizione - 10) Un tempo la faceva da padrona nelle risaie vercellesi - 11) Lo è una donna pedante - 12) Istituto nazionale assistenza lavoratori - 13) E' nascosto dall'esca - 14) Lo è una successione che segue rigorosamente i tempi - 15) Il casalese Rattazzi, più volte ministro (iniz.) - 16) Il Fedele, storico e gesuita originario di Saluzzo - 22) Mezza Omegna - 24) Località del Monferrato che ospita una rassegna di danza - 26) La Matilde scrittrice - 27) Il verbo del tennista e del calciatore - 28) Un antico palazzo di Vercelli - 30) Tutt'altro che opaco - 31) Vi sono il dorico e il corinzio - 34) Così è detto il poeta provenzale - 37) Andata e ritorno - 38) Adoperati o destinati - 41) L'Argentina in Piemonte - 44) Pieno di rabbia - 45) Comprendono tori e cavalli - 46) Il Collegni, paesaggista dell'Ottocento nato a Pallone (iniz.) - 51) In quest'istante - 52) Muri di animali - 53) Muove la nave - 54) Redigono atti - 58) Lo è il Brachetto - 60) Ridotto rispetto a un quartetto - 62) Un ufficiale in breve - 65) Una vecchia imposta - 66) Diapari nel lago - 69) Il cuore della stirpe - 71) L'Armando, pubblicitario torinese scomparso di recente (iniz.) - 72) Fine dell'Iris.

(LA SOLUZIONE IL PROSSIMO CRUCIPIEMONTE)

SOLUZIONE DEL NUMERO PRECEDENTE

R	B	■	G	I	U	S	E	P	P	E	G	O	V	O	N	E	■	C	A	M
I	O	T	A	■	G	E	N	I	O	■	H	R	■	D	■	■	T	O	G	A
P	A	O	P	O	G	A	T	E	■	P	I	T	T	I	■	T	I	L	L	I
A	G	A	A	R	I	■	R	T	■	A	G	O	R	A	■	A	G	L	I	O
R	O	T	■	F	E	D	E	R	I	C	O	G	A	R	E	L	L	I	■	R
A	M	O	R	E	■	R	E	O	■	I	■	O	V	E	R	■	I	O	S	A
R	A	N	T	O	L	O	■	H	■	N	A	N	A	■	T	A	O	■	A	N
E	N	S	L	■	A	N	T	I	C	O	C	A	S	T	E	L	L	O	■	A
■	G	S	■	S	M	E	R	C	I	■	O	L	I	O	■	T	E	L	E	■
A	R	E	S	E	■	R	I	C	■	A	L	I	■	T	E	A	■	O	■	S
L	O	■	A	R	G	O	N	A	U	T	I	■	D	I	N	N	A	N	S	I
A	■	C	I	A	O	■	O	■	P	I	A	N	■	P	A	E	S	A	N	■

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:

LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO
2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE
3 PIZZERIE
4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE
5 RISTORANTI CINESI DI CUCINA ESOTICA
6 ALTRI

Concessionaria di pubblicità importanti quotidiani nazionali *ricerca*

per la di ALESSANDRIA - CASALE VALENZA - TORTONA

AGENTI DI VENDITA DI SPAZI PUBBLICITARI

Esperienze di vendita, spiccate attitudini alle relazioni interpersonali, spirito di iniziativa e desiderio di affermazione sono le caratteristiche del candidato.

Si richiede: iscrizione ruolo agenti, auto propria.

Si offre: inquadramento Enasarco con provvigioni a livello di mercato.

Ogni ulteriore dettaglio sarà dato in sede di colloquio.

Telefonare per appuntamento allo **0131/442543** orario d'ufficio.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. **PAOLO**
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. **BODINO**
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda
Tel. 0161/250.754-62.592

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.162

20123
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

15100
sig. **BRUNO CONTI**
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

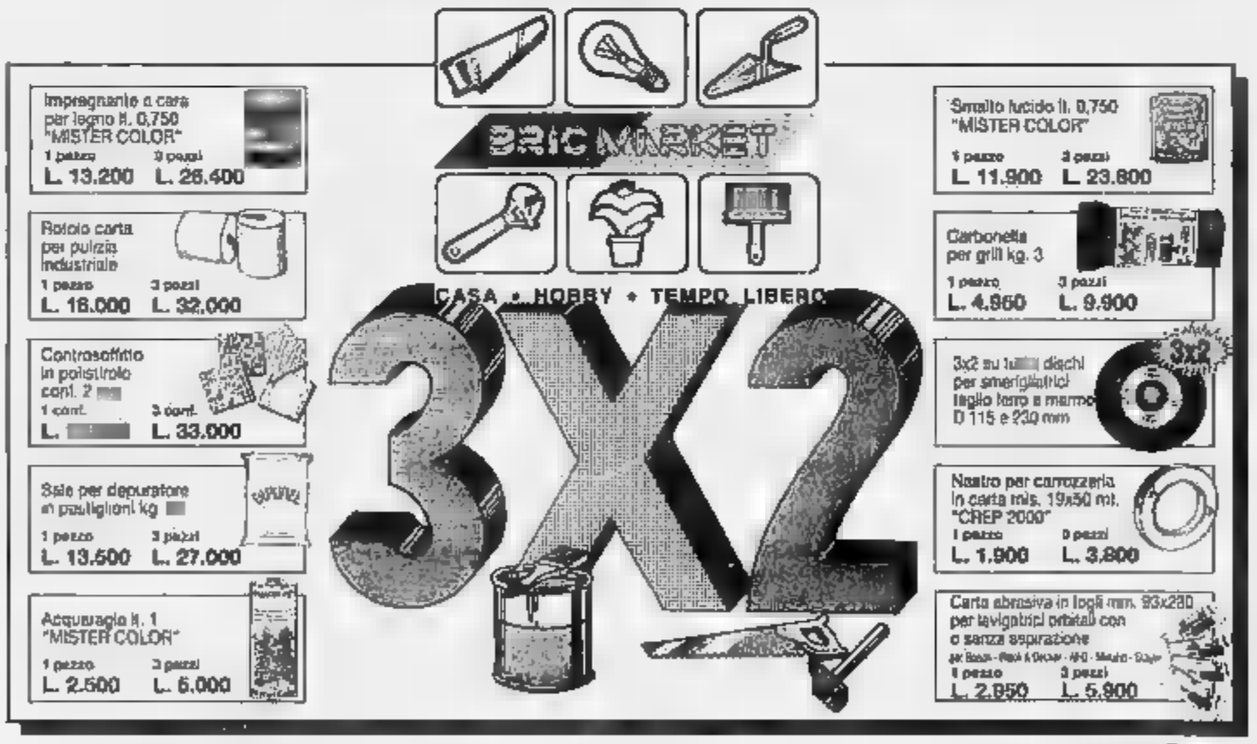
publikompass

A TORRAZZA COSTE

FINO AL 10 GIUGNO

IL BRIC SI FA TRE
PER FARTI RISPARMIARE SUL TUO FAI DA TE.

AR L. TREVISAN



BRIC MARKET - VIA EMILIA, 47 - (TRA VOGHERA E CASTEGGIO) - TEL. 0383/367444
APERTO DOMENICA 28 E 4 GIUGNO DALLE 9.00 ALLE 20.00.

Stasera un concerto con ingresso gratuito nel Duomo di Valenza

Brillano gli archi della Rai

Il prestigioso complesso strumentale sarà diretto dal primo violino Leon Spierer
Sono in programma brani di Haydn, Elgar, Boccherini, Mahler, Barber e Rossini

VALENZA
NOSTRO SERVIZIO

Abituati da decenni ad avere l'occhio buono, grazie alle splendide creazioni nel campo della gioielleria, i valenzani da qualche tempo si allenano anche alla finezza dell'orecchio. La consuetudine di far musica ha raggiunto livelli impensabili fino a qualche anno fa e in parte questo risultato si deve alla Rai, con la quale la città è riuscita a creare agganci solidi e assai fruttuosi.

Ed è proprio la Rai a garantire in qualità dell'appuntamento previsto per questa sera alle 21,30 nel Duomo, in piazza XXXI Martiri. E' di scena il Complesso da Camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale, fior di professionisti capitanati da Leon Spierer nella doppia veste di direttore e primo violino. Spierer è un vecchio leone delle orchestre, avendo rivestito il ruolo di «spalla» ad Amburgo, Brema, Stoccolma e poi per trent'anni nei mitici Berliner Philarmonikor di Herbert von Karajan. Da un paio di anni, dopo essere andato in pensione, fa il «battitore libero» di gran lusso e ha accettato la collaborazione - rivelatasi preziosissima - con l'Orchestra Rai di Torino nella fase di passaggio a Orchestra Nazionale. Ora, in molte occasioni, l'insieme di archi si affida a lui in concerti sia nel capoluogo regionale sia in decentramento.

Leon Spierer, dopo un lungo tirocinio a fianco del violino di spalla nei Berliner Philharmoniker, ha ora una collaborazione importante con l'Orchestra nazionale della Rai. Questa sera dirigerà il concerto per archi in programma nel Duomo di Valenza

La serata musicale - che è stata promossa da Comune, Regione e Rai in coproduzione con la Fondazione Sanpaolo di Torino e in collaborazione con gli Amici della Musica di Valenza - è a ingresso libero. Un motivo di più per non perdere un'occasione così preziosa.

Sei gli autori con il quale è stato imbastito il bel programma. Si comincia con uno dei migliori «Adagio» della storia musicale: quello delle «Sette ultime parole del nostro Redentore sulla Croce» di Franz Joseph Haydn, l'opera che precedette di poco «La Creazione». Una pagina dolente e toccante, che segna uno dei momenti più alti nella produzione del Maestro di Rohrau (della versione originale orchestrale l'autore stesso trasse sette magnifici quartetti per archi). Seguirà la «Serenata in mi minore op. 20» di Edward Elgar, il musicista che meglio rappresenta la corrente musicale vittoriana inglese e i suoi ideali di pulizia formale ed eleganza. Esemplari della sua concezione compositiva, più che le arcinote «Pomp and circumstance», sono le due sinfonie con le ouvertures sinfoniche «Cockaigne» e «In the South» (ispirata ad Alassio).

Sarà poi la volta di un «Concerto in re maggiore per violoncello e archi» di Luigi Boccherini, il musicista lucchese vissuto per quasi tutta la vita in Spagna, che al violoncello dedicò tanta bella musica, essendone egli stesso virtuoso. Il solista sarà Massimo Macrì, prima parte dell'Orchestra Nazionale Rai. Ed ecco l'estatico «Adagietto» dalla «Sinfonia n. 5 in do di» Gustav Mahler (la partitura richiede gli archi anche l'intervento di un'arpa). La pagina, nota dall'utilizzo da parte di Luchino Visconti per la colonna sonora di «Morte a Venezia», è una parentesi di pace nel mezzo della frenetica sinfonia, che forse così isolata perde un po' della stupefatta e coinvolgente bellezza. Per chiudere, al noto e seducente «Adagio» dell'americano Samuel Barber (anche questo sfruttato dal cinema nel film «Platoon»), farà da contraltare la «Sonata a quattro n. 3 in do maggiore» di un Gioachino Rossini in pensione ma tutt'altro che in disarmo. Ascoltare per credere.

Leonardo Osella

Stasera recital

In sinagoga il '900 ebraico

CASALE. Il Laboratorio artistico «La Casa della Luna azzurra» è ospite questa sera, alle ore 21, della comunità israelitica casalese per proporre nel tempio il recital poetico-musicale intitolato «Ogni sapienza ha il canto».

Lo spettacolo, ideato, condotto e diretto da Giorgio Parodi e da Paolo Zavattaro, propone pagine di autori ebraici del '900 europeo.

La selezione dei testi, dopo un complesso lavoro di ricerca, ha permesso di ricostruire un affascinante itinerario fra le vie, i motivi, le sintonie culturali delle letterature delle diverse geografiche e linguistiche dell'Europa del nostro secolo. Ne nasce, attraverso le pagine di Joseph Roth, Alfred Doblin, Elias Canetti, Isac Singer e tanti altri, la rievocazione di un mondo di ghetti, di strade, di botteghe e di mercati, di feste e sinagoghe dalle cupole dorate.

Intercalano la lettura, brani musicali tratti dal repertorio klezmer della tradizione popolare ebraica proposti da Antonio Sacco al violino e Massimiliano Limonetti al clarinetto, con la partecipazione della cantante Cristina Barocco e della piccola Alice Roggero.

L'iniziativa di queste sere si inserisce nel calendario di manifestazioni organizzate per celebrare il quarto centenario della fondazione della sinagoga casalese, in vicolo Salomone Olper. **[r. al.]**

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22.30 — Lire 10.000/8000
Il bacio della morte ☎
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene ucciso dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — Poliziesco

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22.30 — L. 7000 (posto unico)
Frankenstein Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20.30/22.30 — L. 10.000/8000
OGGI CHIUSO

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22.20 — L. 10.000/8000
L'amore molesto ☎
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Lucia, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. M. 1h 40' — Drammatico

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22.15 — Lire
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo sulla ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. B. V. — Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22.30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,40/22.15 — L. 10.000/8000
Le ali della libertà
di P. Dambart, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,30/22.15 — L. 10.000 (posto unico)
Rob Roy ☎
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire
OGGI CHIUSO

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — 20/22.30 — Lire 10.000/7000
Fragola e cioccolato
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' — Psicologico

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 19,30/22.20 — L. 10.000 (posto unico)
Rob Roy ☎
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Il seme della follia ☎
Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22.30 — L. 10.000/7000
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 1h 35' — Horror

NIZZA M.

Aurora — (0141) 701 459 — Or.: dalle 15 — L.
OGGI CHIUSO

Lux — Tel. 702.768 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 21 — L. 15/10.000
Spettacolo musicale

Verdi — Tel. 701.458 — Or.: dalle 15 — L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

NOVI L.

Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 21 — L. 10.000/8000
Lo ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario storico si confronta con fatto poliziotto per paura. N. V. 2h 10'

OVADA — **Comunale Dolby** — (0143) 81.411 — Or.: 20/22.20 — Lire 8000/6000
Rob Roy ☎
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. 0143/62.656 — Or.: 20.30/22.30 — L. 8000 (posto unico)
Street Fighter - Sfida finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Xulia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantaventura

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 21.30 — Lire 9000/6000
Lisbon story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) - - La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

VOGHERA — **Ariston** — Tel. — Or.: 20/22.20 — L. 9000 posto unico
Le ali della libertà
di F. Dambart, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' — Drammatico

VIGLIANO E NOVARA

CONFERENZA
Quale musica nel Risorgimento

Stasera al Circolo ufficiali di Alessandria, corso Lamarmora 69, l'associazione Emma Maria Ferrari organizza un incontro-conferenza su «Verdi e Wagner fra le polemiche del Risorgimento italiano. Parlerà Maria Giovanna Forlani. [r. al.]

NEI LOCALI
E' una serata Anni Sessanta

Al Thunder road di Codevilla fusion, acid jazz e hip-hop col quartetto di Luca Zamponi: Gianni Carevieri, batteria, Alessandro Bianchi, piano, Piero Orsini, contrabbasso. Al Mixer di Novi, «Happy music» con Gianni Canova. «Serata Anni 60... e solo» al Master di Bosco Marengo col dj Elvio Piari. Alla Cometa di Sale gli Anni '60 del Panda. [b. v.]

INCONTRO
Una riunione musicale a Novi

Stasera alle 21, nella sala di via Municipio, a Novi, incontro-dibattito coi gruppi musicali locali. [m. d.]

SAGGI
Allievi dal Soliva alla ribalta

Alle 17 all'auditorium S. Chiara di Casale saggi di fine anno degli allievi dell'Istituto Soliva. Suonano Francesco Guasco, Mattia Papili, Denis Mazzucato, Sarah Boohri, Ilenya Caruso, Nicoletta Betta, Stefano Cesco Gaspere, Ruben Bordin, Ivan Gaeta, Simona Barbano, Sylvie Abele, Angioletta Lasagna, Barbara Giovenco, Federica Cocito, Lara Milani, Olivia Kubansky, Cristina Avonto, Andrea Barola, Ima Ganora, Carla Gennaro, Diego Bordella. Si concludono stasera alle 21, alla sala concerti di Ovada i saggi degli allievi della scuola di musica «Rebora». Suonano gli allievi delle scuole di chitarra: di clarinetto, di flauto e di piano. [r. al.]

Film cubano chiude la rassegna

conclude oggi con «Fragola e cioccolato» del regista cubano Tomas Gutierrez Alea, la rassegna di cineforum al Vittoria di Casale. [t. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	72	68	38	
	79	65	59		
CAGLIARI	65	15	77	33	12
	80		61	57	56
FIRENZE	60	1	44	33	65
	97	82	82	81	68
	4	36	34	26	
	138	98	74	71	59
	33	39	78	11	50
	97	93	78	68	
	57	69	17	43	8
	65	61	55	47	47
PALERMO	10	14	41	81	4
	111	51	49	47	
	60	10	54		
	99	60	51	46	46
TORINO	8	68	61	16	7
	59	57	49	49	48
VENEZIA	2	32	48	22	8
	80	78	69	53	57

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 41 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:
41-50; 41-63; 41-38; 41-16; 41-36; 41-51; 41-66; 41-30; 41-42; 41-49; 41-64; 41-20; 41-22; 41-29; 41-44; 41-78; 41-15; 41- 8; 41-19; 41-72; 41-59; 41-29; 41-40; 41-45; 41-48; 41-89; 41-21; 41-23; 41-32; 41-63.

Ambata matura. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (5); Cagliari 58 (5); Firenze 18 (8); Genova 59 (1); Milano 80 (5); Napoli (5); Palermo 9 (6); Roma 11 (1); Torino 50 (5); Venezia 68 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

50-48; 60-48; 40-48; 80-78; ; 63-48; 64-48; 53-78; 34-78; 54-48; 20-48; 25-48; 84-78; 30-78; 55-48; 67-48; 77-48; 7-78; 17-78; 80-48; 90-48; 50-78; 60-78; 40-78; 53-48; 34-48; 10-78; 83-78; 64-78; 84-48; 30-48; 54-78; 20-78; 25-78; 7-48; 17-48; 55-78; 67-78; 77-78.

Per decine lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
61-62-63; 61-64-69; 61-64-70; 61-62-64; 61-63-66; 61-65-66; 61-62-65; 61-63-67; 61-65-67; 61-62-66; 61-63-68; 61-65-68; 61-62-67; 61-63-69; 61-65-69; 61-62-68; 61-63-70; 61-65-70; 61-62-69; 61-64-65; 61-66-67; 61-62-70; 61-64-66; ; 61-63-64; 61-64-67; 61-66-69; 61-63-65; 61-64-68; 61-65-70.

		CA		GE		NA	PA			VE
GEMELLI	1	42	38	14	1	10	0	2	38	14
VERTIBILI	3	3	5	3	2	4	19	2	9	8
CADENZE	4	9	10	1	0	0	2	5	5	2
	26	43	44	28	28	27	23	39	41	20
FIGURE	8	9	1	9	8	3	5	4	7	2
	45	25	31	17	23	33	29	19	28	24
DECINE	1	11	61	1	31	1	41	11	81	71
	0	31	23	9	16	26	13	14	15	25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro di

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 450 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 850.521. **Peggio di così si muore**. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Prendi e mentre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. *Sala 3.* **A proposito di donna**. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. 22, t. 561.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **L'asca V M 18**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a, tel. 436.0723. **I grandi di separazione**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 s. 33/a, tel. . **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Prendi e mentre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Erotica**. Or.: 18,10; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno**. Or.: 18; 18,30; 22,30. V. M. 14 anni
ETOILE via B. Bruzzi angolo via Roma. **Il scala**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101**. Or.: 20,35; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il sesto della**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni
KING via Po 21, t. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale**. Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan maestro d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Sostiene Perolra**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Viva San Isidro!** Or.: 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35
OLIMPIA 1 via Antonelli 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Antonelli 31, tel. 532.448. **D'amore e ombre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX 15, tel. 531.400 **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. 562.0145. **Wood, il**. N. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Accqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 33d. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 26/6 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995 9° Festival Internazionale di . Da martedì 16/5 vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio: L. 200.000 (settore A) e L. 150.000 (B/C). Dal 6/6 vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni telefono 8815.210/209.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière, R. Cristina Pezzoli. Bgl. T.S.T., via Roma 48, ore 12-18. Lunedì no. Tel. 517.6246 - 544.562. Ufficio 2 gennaio.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 5/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,30 **Ballottaggio**, talk show
22,30 **Tg4**
22 — **Speciale con noi**

Telestar
19,50 **Il catabrone verde**, telefilm
20 — **Tg 6**
20,30 **L'uomo invisibile**,
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amicheveumenie... con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà
0,45 , oroscopo

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **L'uomo di Hollywood**, film tv
24 — **Nite Video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Punta alle 8**, talk
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Dollmaker**, tv movie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Sette nel buio**, telefilm

Supersix
19 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Fil di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Videonord notizie**
19,30 **Twilight zone**, telefilm
20 — **Dinasty**, serial tv
22 — **Partita: Novara calcio**
0,15 **Polo ovest**
0,30 **Match music**
1 — **Vizi privati**
2 — **Erotika**

Quinta Rete
18 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon compilation**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Partite**, c.lo italiano ragazzi Primavera 1994/95
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Carte rosa**, rubrica
18 — **Rosa tv**, rotocalco
— **Marliana**, telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 — **Quick show**, rubrica
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show**, rubrica
20,30 **Bye bye Vietnam**, film
22,30 **Cinema 5**
22,40 **Auto à auto**
23,40 **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tel
18 — **Pietre vive**
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **I canion dij barbolon**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
Il mago, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
22 — **Insider**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Incontri di hockey**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **San Francisco**, film
3 — **Ivo & Rolando show**
3,40 **La capella viva**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telemenia**
21 **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40
22,40 **Telemasetta**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Telemasetta**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0010 (lire 992 al minuto + Iva)

Basket C2: dopo il successo a Fossano, è decisiva la sfida con l'Aosta

Derthona in odor di finale

Continua a volare l'Oikos che a Biella si è imposto dopo un supplementare. Dopo Metropolis e Polaris è salvo anche il Pancot. Retrocede l'Unes Acqui battuto a Borgaro

ALESSANDRIA. «E ora, tutti pronti per l'Aosta»: c'è euforia nel clan del Derthona dopo la vittoria di Fossano, che trasforma la sfida di sabato con i valdostani in uno spareggio per la finale. Con il Fibroc i bianconeri hanno vinto per 89 a 84 un match temuto per l'ottimo stato di forma degli avversari, capaci di travolgere sette giorni prima il Castelletto Ticino.

Schellino e Ajmar sono però bastati ai fossanesi per tenere a bada un Derthona trascinato da De Ros, con Canegallo autore della miglior prova della stagione. «E lo spirito di squadra si è visto ancora una volta nel finale - dice il d.s. Fassino -, quando Colicchio è sceso in campo stringendo i denti. La caviglia non era ancora a posto, ma il nostro giocatore ha messo dentro due tiri liberi, preso rimbalzi e dato una grossa mano ai compagni».

Intanto l'Oikos continua a vincere: a Biella ha voluto un supplementare, in cui ha giganteggiato Marco Viale, per vincere la resistenza lanieri. Gli alessandrini hanno vinto per 103 a 99, senza Leoncini e Gilardenghi top (23 punti e 8 su 10 al tiro, due «bombe»): gli ultimi match in scioltezza, pensando alla finalissima del 10 giugno a Collegno. «Chi vuole prenotarsi per quel giorno - ricordano i dirigenti dell'Oikos - telefoni subito al numero 343.143 per assicurarsi un posto sul pullman».

Nei playout di C2, il Pancot Salvatore ha ottenuto la salvezza a spese dell'Alberghino Rivalta, superato per 83 a 76, distribuendo bene i punti fra tutti i giocatori: ora il match di Serravalle nell'ultimo turno diventa ininfluente per la classifica. Non è riuscito invece il miracolo all'Unes Acqui, battuta a Borgaro dall'Europa per 73 a 63: Parodi non ha ripetuto la splendida prova del turno precedente e, comunque, i tiratori acquesi polveri bagnate. L'Unes retrocede così, dopo un vano inseguimento: il rammarico è grande per una stagione nata male e finita peggio.

Anche a Savigliano, la Polaris Casale non ha fallito l'appuntamento con al vittoria: 85 a 76 il risultato per gli uomini di Farina, che hanno parzialmente riscattato nei playout l'incolore prima parte di stagione.

In campo femminile, chiusura in bellezza per la Rel Alessandria, che ha piegato (75-72) il Pontedera. Nei playout spera ancora il Valenza, dopo la netta vittoria (74 a 40) sull'arrendevole Gallarate.

Brunello Vescovi

Paolo De Ros, «play» del Derthona

Pantera, arriva Dogliero

L'ex tecnico ovadese allenerà la squadra alessandrina di B1

ALESSANDRIA. E' andato alla Stefanel Borgosesia il titolo regionale di volley femminile, tra le vincitrici del campionato di C2. La squadra vercellese ha espugnato un netto 3-0 il parquet del Valenza, e si è aggiudicata il trofeo in virtù della differenza set nel doppio confronto (all'andata, il team orafo si era imposto per 3-2).

La sfida di sabato non ha avuto storia: il Borgosesia poteva disporre di tutte le titolari, mentre il coach valenzano Marco Ruscigni è stato costretto a «inventarsi» la formazione, a causa delle assenze di Piana, Callegher e Marchisio. Così, le ospiti hanno subito preso il largo nel punteggio, e hanno vinto in poco più un'ora con i seguenti parziali: 15-11 15-5 15-4.

Per il Borgosesia, una stagione storica (promozione in C1 e successi nel Campionato Regionale e in Coppa Piemonte), ma il Valenza gioisce ugualmente per il salto di categoria e il ritorno nell'élite della pallavolo nazionale, dopo tre anni di «purgatorio». Ora, il club orafo dovrà gettare le basi per il futuro. I primi obiettivi sono la riconferma trainer e l'ingaggio di una schiacciatrice, forse la promettente Michela Bottini, leader del Pgs Vela Alessandria nella stagione appena conclusa.

Intanto, è tempo di mercato anche per altre società della provincia. La Pantera Belvedere Alessandria (B1 maschile) ha scelto nel weekend il nuovo allenatore. E' Enrico Dogliero, 29 anni, ex coach della Plastipol Ovada. Un cambio anche alla guida tecnica dell'Arturo Sport Acqui, formazione neopromossa nella femminile. Sulla panchina delle termali, ci sarà da settembre Attilio Consorte (ex Novi Pallavolo), che subentra al dimissionario Silvio Zannone. **(m. d.)**

Swierk lascia la panchina a Dogliero

Tamburello: i risultati della A1 e dei tornei minori

Il Castelferro è ancora un «rullo compressore»

CASTELFERRO. Fra i campioni d'Italia e il Castellaro è finita 13-6. Un risultato che - a dire il - avrebbe potuto essere ben più netto, se nel finale Valle non avesse sostituito Bonanate con Paolo Baggio. Il rincalzo è stato fatto bersaglio degli avversari, che hanno avuto la possibilità di rendere meno pesante la sconfitta. Al di là delle ancor limitate risorse del ragazzo, è evidente che quando in campo manca un perno come Bonanate, «perfetta macchina» del Castelferro finisce per incepparsi. Tanta perfezione è dovuta infatti più al collettivo che ai singoli campioni.

Gli ospiti hanno messo subito all'erta i tricolori, conquistando il primo gioco, ma distanza è emersa la differenza di forze in campo. Differenza, evidente a fondo campo e ancor più al centro dove Fasoli non ha potuto tenere testa a Dellavalle.

Sul 12 a la partita poteva essere chiusa dai tricolori, ma Valle ha tolto Bonanate e Baggio, già inserito al posto di Cavagna, è andato al fianco di Petroselli. Gli ospiti riusciti acciuffare altri tre giochi e ad ipotecare anche il quarto ai vantaggi. Ma due clamorosi errori dei mantovani hanno permesso al Castelferro di chiudere la gara, evitando al tecnico di rivedere lo schieramento.

Previsioni rispettate anche negli altri incontri. Bardolino ha vinto a Fumane (6-13): in classifica conserva la seconda posizione, attardato di due punti. Il Tuenno ha fatto suo il confronto con San Paolo e resta al terzo posto posto a una lunghezza dei veronesi, mentre il San Paolo è stato agganciato, al quarto posto dal Bonate vittorioso a Cerro.

Sorprese in serie B. La capolista Cunico è stata battuta dal Marne che divide Cremolino il posto fanalino di coda. Turno positivo per tutte le alessandrine. Il Copriata ha vinto col Monale, mentre per la Pro Cerrina e il Cremolino trasferte positive rispettivamente sul campo della Gassoghese e Castellero. La Pro Cerrina ha ridotto distanza Cunico a soli due punti.

Nel torneo dei Castelli continua la del Francavilla che non ha certo avuto difficoltà a superare i giovani dell'Ovada. Ad incalzare la squadra di Piero Chiesa, a tre pinti, è rimasto solo Silvano perché Castelferro col Basaluzzo è riuscito ad andare oltre il pareggio.

In serie C, il Settime ha vinto a Monale e ha consolidato sua posizione in vetta alla classifica, distanziando lo stesso Monale, secondo a 3 punti. Risultato positivo per due alessandrine, Villadesti ed Alfiano, con Viarigi e Cinaglio, mentre Monbello, battuto in casa dal Revigliasco, è sempre in fondo alla graduatoria.

Nel primo girone di serie D, continua a primeggiare il Dezani Cocconato che ha vinto a Gabiano, mentre nel secondo, l'Azzano, riduce il suo vantaggio a soli due punti dopo la sconfitta con l'Alfiano.

Risultati a sorpresa, infine, nel torneo a Muro: la capolista Vignale si è arresa a Castell'Alfero ed il Montemagno a Portacomaro. Le modifiche in classifica non hanno alcun peso. Ormai le quattro candidate al girone finale sono definite: Vignale, Castell'Alfero, Montemagno e Portacomaro.

Renzo Bottero

Andrea Petroselli e Riccardo Dellavalle (Castelferro) in azione

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

- ☐ un caffè al bar.
- ☐ un'ora di parcheggio in centro.
- ☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288000 lire (oppure 336000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Raggiunta la salvezza, ora per i grigi si profila una calda estate. E Zanuttig fa le valigie

Amisano medita: resto o vado via?

Il patron prenderà una decisione nelle prossime ore

SPORT FLASH

CALCIO

Al [illegible] di Castelnuovo stasera recuperano gli Allievi

Al torneo Carrea di Castelnuovo Scrivia viene recuperata stasera alle 20 la gara Allievi Alleanza-Samp, rinviata per la pioggia. A seguire le due sfide dei Giovanissimi: Padus - Samp e Castelnovese - Fulvius. [r. c.]

Cinquanta gli iscritti alla «leva» dell'Acqui

Più di 50 ragazzi hanno preso parte alla leva calcistica indetta dall'Us Acqui, neo promosso in Eccellenza. «La maggior soddisfazione - spiega l'amministratore Ortensio Negro - viene dal fatto che nella maggioranza si tratta di giovani tra i 6 e gli 11 [illegible]. [r. c.]

Gastaldi [illegible] sulle acque di Chignolo

Terzo posto per Marco Gastaldi del Dlf nella prova di Chignolo Po valida per il campionato italiano della classe T400: l'alessandrino è terzo anche in classifica generale. Federico Dalera [illegible] giunto quarto nella T250. [b. v.]

BOCCE

L'Arquatese è al comando del campionato di C

Con il [illegible] sulla Familiare, l'Arquatese [illegible] in testa in C con 21 punti; a tre lunghezze insegue [illegible] Stazzanese, che ha superato la Boccia Acqui. [b. v.]

TENNIS

Oggi si disputano le finali [illegible] «Casetta»

Si giocano oggi dalle 17,30 le finali del torneo alessandrino [illegible] Te «La casetta»: di fronte Creuso e Bidone in campo femminile, Branda e Modonutti nel singolo maschile. [b. v.]

ALESSANDRIA. Archiviata con la salvezza la stagione '94-95, i grigi cominciano a pensare al futuro, che si apre subito con l'incognita Amisano. Al termine del match di Fiorenzuola, il presidente ha spiegato che «al momento, [illegible] esistono le condizioni per restare alla guida dell'Alessandria, perchè mancano aiuti concreti da parte degli imprenditori locali». Non è una novità, ma è lecito credere che la domenica senza calcio sia un supplizio per il «patron».

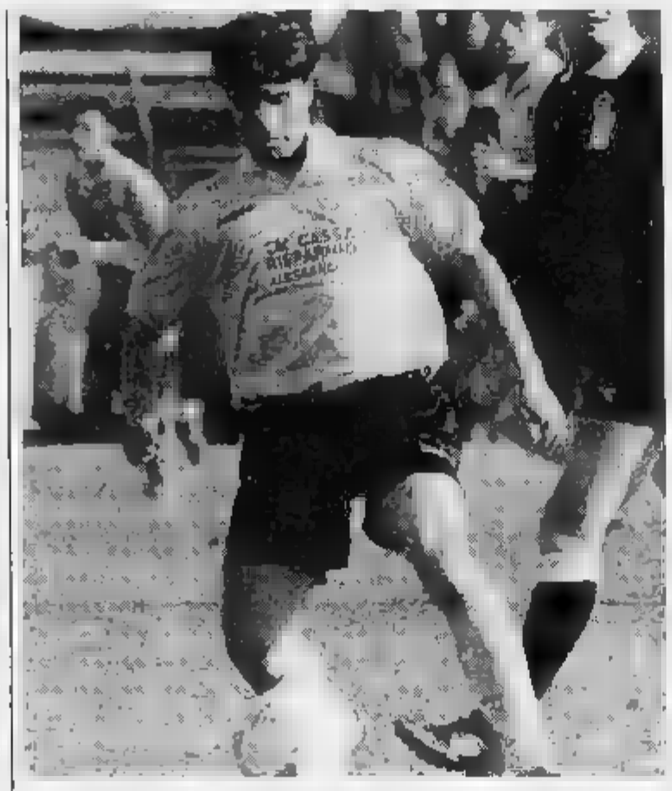
Finirà dunque per accollarsi il peso della campagna acquisti e della gestione del club anche nel prossimo campionato di C1, con la speranza che i suoi appelli alla città non cadano nel vuoto. Ma come sarà costruita la nuova Alessandria? E' probabile che [illegible] riconfermati non più di sette-otto giocatori dell'attuale [illegible]. Vestirà quasi certamente la maglia grigia il centrocampista Avallone che quest'anno [illegible] fornito un rendimento davvero eccellente. «Se la società avrà intenzione di riconfermarmi sarò felice di re[illegible] - dice il popolare Sasà -. Fra l'altro, sono convinto che [illegible] siano le premesse per puntare [illegible] alto, e dare ai tifosi le soddisfazioni che meritano».

Potrebbero far parte dell'organico anche Bonadei, Maurino, Maddè e Carletti. Più incerta la posizione di Toccafondi. «Penso di aver disputato un campionato positivo - spiega -. Dopo le difficoltà di ambientamento e un inizio in salita per i postumi di un infortunio, ho contribuito alla salvezza. Ho superato anche qualche incomprensione con i sostenitori, che spero di avere dalla [illegible] parte [illegible] resterò ad Alessandria. Ma del futuro, discuterò [illegible] i dirigenti solo tra qualche giorno».

Darà invece l'addio all'Alessandria capitan Zanuttig. «Ho vissuto cinque anni intensi, [illegible] ho qualche problema familiare e vorrei avvicinarmi a casa - afferma -. Lo ribadirò [illegible] presidente nel colloquio della prossima settimana». Per Zanuttig, si profila una promozione in [illegible] rie B. Venezia e Verona sembrano infatti interessate [illegible] mediano. Un altro anno tra i [illegible] farebbe piacere al bomber Romairone. «Ma il destino dipende dalla Fidelis Andria, che è proprietaria del mio cartellino - sostiene -. Se il club pugliese non mi dovesse riscattare, sarei contento di giocare con la casacca dell'Alessandria, a patto di puntare in alto. Ho [illegible] militato in formazioni che lottavano per la salvezza: ora, vorrei vincere qualcosa». La riconferma di Romairone sarebbe importante: [illegible] è facile trovare in C1 attaccanti in grado [illegible] siglare con regolarità più di dieci gol a stagione. Ma l'ex massese dovrebbe essere affiancato da un contravanti di peso, una «torre» da area di [illegible] gore. Torneranno invece al «mittente» tutti i giocatori che l'Alessandria aveva in prestito nel torneo appena concluso.

Capitolo allenatore: Motta è vicino al rinnovo del contratto. E' [illegible] tecnico preparato, [illegible] professionista [illegible]. Quest'anno, si è trovato la squadra già fatta, ma in estate avrà l'opportunità di scegliere la «rosa» per la prossima stagione. E allora, potrà forse dare all'Alessandria quel gioco brillante che è mancato fino ad oggi. Lo chiede soprattutto il pubblico, stanco di annoiarsi al «Moccagatta». Con un calcio «champagne» gli spalti torneranno a riempirsi.

Massimo [illegible]



Nel campionato '94/95 l'attaccante Giancarlo Romairone ha realizzato 13 reti

Una stagione di sofferenze

Tanti ostacoli lungo il percorso ma alla fine ha vinto l'orgoglio

ALESSANDRIA. Missione compiuta per i grigi reduci da una stagione costellata da vicissitudini. Ad iniziare dal salvataggio (luglio '94) compiuto da Gino Amisano ritornato, dopo quattro anni, al timone di una società destinata, altrimenti, a sparire dal calcio professionistico.

In ritiro [illegible] Ovada sotto la guida [illegible] Giorgio Roselli, l'Alessandria cambia volto cammin facendo. Basti ricordare l'amichevole disputata il 3 agosto al «Moccagatta» [illegible] il Venezia con appena una dozzina [illegible] giocatori a disposizione.

Con l'ingaggio [illegible] Renzo Melani nei panni di direttore sportivo, la [illegible] si rimpolpa. Arrivano il portiere Toccafondi, i difensori Carletti, Farneti e Fimognari, l'attaccante Damiani e i centrocampisti [illegible] e Fiorentini. Mister Roselli conduce la squadra al secondo turno [illegible] Coppa eliminando l'Aosta.

Incombe il campionato. Ed a fine agosto nel debutto casalingo, i «mandrogni» impattano (1-1) con il Carpi. Difficile assemblare giocatori con preparazione diversa. Ma si [illegible] avanti. A settembre inoltrato, arriva anche Romairone dalla Fidelis Andria. L'Alessandria, dopo cinque turni, conta in classifica tre punti che equivalgono all'ultimo posto.

Il 2 ottobre la fatal Monza: 5-1 per i brianzoli e prime nubi sulla conduzione tecnica. La società rinnova fiducia a Roselli che continua a lavorare con serietà ed impegno a fronte anche di arrivi scaglionati di giocatori. Il successo interno con il Palazzolo (3-1) seguito dal pareggio [illegible] Modena per 1-1, dove debutta un altro acquisto, il centrocampista Bianchi, fanno tirare un sospiro di sollievo. A Prato, il [illegible] ottobre, i grigi perdo[illegible] per sfortuna (2-1) dimostrando [illegible] essere in progresso. Purtroppo il [illegible] novembre la tragedia dell'alluvione, poche ore prima che i grigi affrontino il Bologna vice capolista. Disavventura si [illegible] una disavventura. Anche se in quei tragi[illegible] giorni arrivano tre rinforzi autunnali. Germoni, Albino e Bachini mentre Sesia prende la strada di Ancona.

Ospitati da Casale, Derthona e Piacenza, i grigi accusano l'assenza dal campo amico. La vittoria ad Ospitaletto ed il pareggio al «Natale Palli» contro il Ravenna, non salvano Roselli esonerato al termine della sfida con i romagnoli. Subentra Gianfranco Motta mentre la squadra, [illegible] graduatoria, occu[illegible] la quintultima posizione con 15 punti. L'andata termina con l'Alessandria a quota 16, in piena zona playout.

Il ritorno è frenetico, alla cac[illegible] di successi per uscirne fuori. Arriva una serie utile consecutiva di otto partite: sedici punti che danno ossigeno alla classifica, portando Carletti e compagni parzialmente in salvo a quota 32. Poi una fase di palpitazioni con risultati alterni ed in ribasso: nelle ultime 8 partite sette punti che permettono, comunque, di evitare i playout.

Roberto Gelato

Da sinistra: Pierangelo Carletti e Andrea Bianchi. In alto, Marcello Albino

Patron Omodeo spera di giocare in C2

Orafi, le chances per il ripescaggio

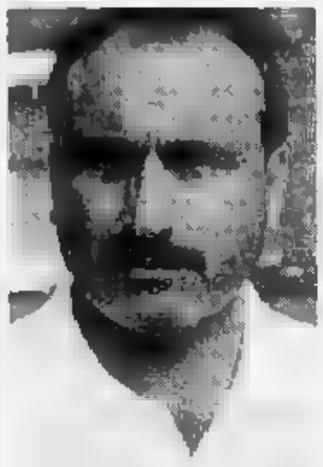
VALENZA. Salirà tra i professionisti la Valenzana? La domanda è legittima, dopo la presentazione ufficiale della domanda di ammissione da parte del presidente Alberto Omodeo: «Sono convinto di poter recitare [illegible] parte di protagonista anche in C2 - assicura il massimo responsabile rossoblù -. In squadra ci sono già molti giocatori che hanno militato in [illegible] superiore». Oltre a Bellatorre, che ha recitato una parte [illegible] primo piano per buona parte del campionato, [illegible] citati Signoroni, che ha giocato [illegible] la Voghorese tra i «pro», la coppia Panizza [illegible] Gatti, ex Asti, Peretto (Monopo[illegible] e Pavia) [illegible] l'attaccante Valeri (Alessandria).

Il portiere Morione inoltre, può tranquillamente giocare in serie C - assicura il ds Maggi - e, con lui, il libero Biasotti e il centrocampista Schiavone, reduci da un campionato in cui hanno evidenziato doti di maturità e di classe». Resterebbero quindi pochi ritocchi per avere una formazione di C2, tanto più che anche i giovani hanno messo in luce potenzialità notevoli. In attesa di saperne di più, patron Omodeo è deciso a portare in maglia rossoblù tre giocatori di prestigio: una punta, un incontrista e un jolly.

Il presidente inoltre, sembra intenzionato a ridare fiducia a Valeri, che ha disputato un campionato sottotono ma veniva da un'annata disgraziata, in cui era stato fermo parecchi mesi per infortunio. «Oscar ha grande classe - sottolinea Omodeo - e prima o poi esploderà, tornando a segnare molti gol». E la Valenzana non sembra disposta a privarsi a cuor leggero di Dadda, autore di 7 reti.

Questa sera, ultimo allenamento prima del «rompete le righe». «Ci sarà ancora un'occasione di incontro per la tradizionale cena di fine anno - comunica l'allenatore Simoniello -. Ma aspettiamo che ci sia anche Peretto». Il giocatore è ancora ricoverato all'ospedale di Stradella, dove è stato sottoposto a due interventi chirurgici, per ridurre la frattura scomposta della gamba, rimediata a Voghera. Le sue condizioni stanno rapidamente migliorando e giovedì potrebbe essere dimesso per proseguire [illegible] convalescenza a casa. Alla [illegible] sociale, [illegible] parlerà anche del rinnovo del contratto di Simoniello: il presidente sinora [illegible] si è pronunciato, limitandosi a dire che «la Valenzana non è solita cambiare allenatore». L'impressione è che anche quest'anno il tecnico resterà con i colori rossoblù.

Rodolfo Castellaro



Il tecnico «orafo» Antonio Simoniello

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

ARREDI antichi vari (libreria, cassettoni, tavolini ecc.) ICONE, soprammobili antichi, TAPPETI e DIPINTI antichi dal '500 all'800, tra cui arredi fallimento NEGRI EREDITA' TRADIGO ecc. su disposto del Tribunale di NOVARA

ESPOSIZIONE OGGI E DOMANI
ore 10-12,30/15-22.30

ASTA: giovedì 1 giugno ore 21 - venerdì 2 giugno ore 21 sabato 3 giugno ore 16 ed ore 21.

ASTA a cura IFIR PIEMONTE Istituto Giudiziario
Via San Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321/398.691-628.676
(150 mt. dalla stazione) - parcheggio Viale Manzoni
(strada parallela a Via S. F. d'Assisi 9)

Totocalcio LOTTO ENALOTTO Totogol totip TRIS

SVILUPPO SISTEMI MAEL 301 SUPER

Tabaccheria Motta
RIVENDITA N. 11
Via Mazzini, 70 - Tel. 0143 / 76.659
NOVI LIGURE (AL)
SERVIZIO FAX IN [illegible]

PENSIONATO UNIVERSITARIO
per studentesse dell'aleneo e delle medie superiori
Istituto delle Rosine
Via delle Rosine 9 - TORINO
(vicino all'Università)
Tel. 011 817.79.90
Ambiente confortevole signorile, prezzi modici

ECONOMICI

[illegible] lavoro settimanale con ottima prolla economici per un primo reddito oppure come un secondo reddito Tel 0131 811870 Dve ufficio

AUTISTA con patente C valida per tutta Italia Piemonte con esperienza Ducato e Daily Tel. 0143/375 11 (ore ufficio) Chiedere di Giuseppe

VENDESI in Alessandria zona Cristo appartamento panoramico di piano ingresso cucina abitabile soggiorno, 2 letti, servizio, ripostiglio, 3 balconi, box doppio, riscaldamento autonomo + mansarda completa L. 210 milioni Tel 0131 342 106

AVIS
Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 20 61

Ci siamo fatti belli per voi.

In vent'anni di collaborazione con Renault abbiamo sempre cercato di essere vicini ai nostri clienti con il massimo della professionalità: oggi, per stare al passo con i tempi, abbiamo pensato di migliorare il nostro servizio, ampliando la sede della concessionaria, rendendola più bella ed accogliente. Per voi.

Vi invitiamo al brindisi di inaugurazione che si terrà

SABATO 3 GIUGNO ALLE ORE 17

CONCESSIONARIA RENAULT GIADA MOTOR.
Via Novi, 96 Basaluzzo. Tel. 0143 - 489495

RENAULT

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

Nel 2065 l'avventura spaziale continua in questa nuova epoca, anche sotto il Monte Bianco. Parti a bordo del Space Mountain: De Luxe per un viaggio tra le stelle, a velocità stratosferica. Piogge di meteoriti, assenza di gravità, incontri ravvicinati con pericolosi esseri spaziali. Il Monte Bianco non sarà mai stato così un vero viaggio interstellare, che ti darà tutti i brividi e le emozioni della grande avventura. Dal 2 aprile.

Un sogno così non può aspettare.

DISNEYLAND PARIS

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

RIVOLI

RIVOLI

RONDISSONE

ROSTA

RUBIANA

SALICE D'ULZIO

SANGANO

In zona residenziale e soleggiata recente villa indipendente con giardino. Cabelli Rivoli 853.3030.

S. CIGLIO

S. MAURO

S. MAURO

TROFARELLO

VALDELLATORRE

VENARIA

VILLA

VILLA

VILLETTA

VINOVO

VINOVO

110.000.000.

PIEMONTE

PASSANA

VIVERONE

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA

LIGURIA

ALBENGA

ALBENGA

ALBENGA

ANDORA

ANDORA

BORGHETTO

CERIALE

FINALE LIGURE

LOANO

MORTOLA

OSPEDALETTI

PIETRA LIGURE

PIETRA LIGURE

SANREMO

SANREMO

SANREMO

SPOTORNO

VARAZZE

ITALIA

VENEZIA

COSTA AZZURRA

AUBIANO

A

DINTORNI

MENTONE

MENTONE

MENTONE

MONTECARLO

NIZZA

NIZZA

ROQUEBRUNE

S LAURENT VAR

ESTERO

CORSICA

IBIZA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. VIA

ADIACENTE

ADIACENTE

CORSO

FALLA A BERTINETTO

FALLA A BERTINETTO

LIBERO

L'IMPRESA ROSAZZA

LOCALE

LOCALE

LOCALE

MAPPANO

NEGOZIO

PRIMA

S. RITA

VENARIA

VENDO CAPANNONE

strada del Francese mq 1.000 alto mt 8 con uffici mq 150 piazzale e spazi manovra. Cabelli 57.67

VENDO UFFICIO

zona Cittadella recente signorile 240 mq con ingresso indipendente. Cabelli 57.67

VENDO UFFICI

presso via Roma fronte Isola pedonale metratura da 100 a 276 mq Cabelli Imposa 57.67

ZONA

BOX

TERRENI

CHIERI

GAUGLIASCO

P

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

DOVETE

RICERCASI

RICERCHIAMO

SABATELLI IMMOBILI

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO

ADIACENTE

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

ARREDATO

BALDI

CARASSO IMMOBILIARE

CARASSO IMMOBILIARE

CENTRALCASA

CENTRALCASA

COLLINA

CORSO

ELIO CODONNI IMMOBILI

PROVINCIA

VILLA

LIGURIA

BORGHETTO

FINALE LIGURE

ITALIA

AI

A

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA

MONTECARLO

LOCALI UFFICI

AFFITTASI

adiacente uscita tangenziale Sud in palazzina di prestigio uffici da mq 550 a mq 2900. Tel 562 9606.

AFFITTASI capannone semilavorato mq 700 e uffici al 1° piano mq 80 via Foglietti 16 Torino zona Mirafiori probabile tangenziale Telefonare ore ufficio al 332 672

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

CORSO

LOCALI

NEGOZIO

PIAZZA

PIP

PIP

PRESTIGIOSO

STUDIO DATA

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICI

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. ROMARCO

A. UNICASE

AFFERMATA

CAUSA

ISTITUTO

MEC CASE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCASI

AUTOVEICOLI

ACQUISTA

ACQUISTA

ACQUISTA

AUTOTORTONA

VIAGGI

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO

ALASSIO

ALBERGO

CALABRIA

CATTOLICA

DIANO MARINA

FINALE LIGURE

FINALE LIGURE

FINALE LIGURE

GADICCE

PESARO

PIETRA LIGURE

RESIDENCE

RIMINI

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE

IL PUNTO D'INCONTRO

UENNE

VARIE

A.A. GIOIELLERIA

A. ALBA GIOIELLI

A. OREFICERIA

ACQUISTO

SCOMBERO

ALBANESI

IL TORRINO ****

IL ****

IL ***

*** SERENA ***

AUTO USATO SICURO GARANTITO

NITRI AUTOMOBILI

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

MODELLO	ANNO
ALFA ROMEO GT 1300 JUNIOR	1967
SUBARU LEGACY 2000 TURBO SW	1991
PEUGEOT 106 XSI	
OPEL CALIBRA 2000 16V	
FORD FIESTA	
OPEL VECTRA 1600 GL	
ROVER 111 SL	1994
RENAULT R19 TXE	1989
FORD FIESTA 1400 CLX 5 porte	1990
RENAULT 21 GTS LOGOS	1989
FIAT UNO	1992
HYUNDAI LANTRA GLS 1600 16V	1993

VETTURE
PAGAMENTO PER CONTANTI

AOSTA - Via P. S. Bernardo
Tel. 0165/55.15.30
Fax 0165/55.15.95

ST. CHRISTOPHE - Loc. Grand Chemin
Tel. e Fax 0165/348.77

Autoprestige

Concessionaria Lancia
esclusiva per la Valle d'Aosta

C.so Ivrea - 11100 AOSTA
TEL. 0165 - 282.114 - 40.970 - FAX 43887

Sistema Usato Sicuro - Carta di garanzia

A112 JUNIOR	1983	OPEL OMEGA CD - tetto apribile	
LANCIA DELTA 4WD	1987	1.8 SX SW	1991
LANCIA THEMA 16V - clima	1991	FORD ORION GHIA 1.8	
LANCIA DELTA 1.8 LE - clima	08/1993	ALFA ROMEO 33 1.7 SW	1991
LANCIA DELTA 1.6	04/1994	Y10 4WD	
ALFA 155 TWIN S. 1.800 clim.	1992		

PATTO CHIARO

LINTY AUTO

CONCESSIONARIA UNICA PER LA VALLE D'AOSTA

DAIHATSU

Pronta consegna tutti i modelli
Feroza - Charade

AUTO NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE

Pronta consegna di tutti i modelli Opel, Peugeot, Volkswagen,

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

FIAT 126	
FIAT CINQUECENTO 900	93
FIAT UNO 60 S 5P FIRE	90-94
FIAT PUNTO 75 SX E SLX 6 SPEED 3-5 PORTE	94
FIAT TIPO 1400 1600 SX	94
FIAT TEMPRA 1600-1800 SLX SW CLIM.	-92
AUTOBIANCHI Y10 ELIE	94
ALFA ROMEO 33 1300 SW CLIM.	94
ALFA ROMEO 155 TWIN S CLIM.	93/94
VOLKSWAGEN GOLF 1600 GL 16V	91
CITROEN BX 1600 TRS	
HYUNDAI LANTRA 1600 16V CLIM.	92
ESCORT 1400 5P GHIA	
LANCIA NUOVA DELTA 1600	94
FIAT TIPO MANIA KM 0	95
SKODA PICK-UP NUOVO (Gruppo Volkswagen)	L. 12.860.000
SKODA FURGONE NUOVO (Gruppo Volkswagen)	L. 14.320.000
RENAULT CLIO 1200 RT T. APRIBILE	91
AUDI 80 CLIM.	92
FIAT FIORINO FURGONE DIESEL	94
RENAULT EXPRESS DIESEL	87

garantite

TUTTE LE NOSTRE VETTURE SONO GARANTITE
Tante altre occasioni, e agevolazioni sui pagamenti
PLAN FELINAZ - CHARVENSOD (AO) - Tel. 0165/262286

SICAV

Concessionaria FIAT

La FIAT in Valle d'Aosta

... anche nell'USATO è garanzia serietà che dura da 45 anni...

CINQUECENTO 903 KAT - blu met. - 1992	*£. 9.900.000*	*GOLF SYNCRO 5p - g. met. - 1989*	*£. 9.850.000*
PANDA 4x4 CC 1100 KAT - blu petrol met. - 12/93	*£. 14.650.000*	*TIPO 1.4 - G. Zermatt - 1989*	*£. 8.450.000*
ESPACE 2000 - g. met. - 1986	*£. 14.000.000*	*XANTIA - bianca - 1994*	*£. 23.500.000*
33 16V - nera met. - 1990	*£. 12.000.000*	*SWIFT 1.3 GT - rossa - 1991*	*£. 11.450.000*
164 T. SPARK - bianca - 1989	*£. 16.200.000*	*Y10 1.1 KAT - bianca - 1994*	*£. 11.500.000*

SUPER OFFERTA...
FIAT CROMA BZ e TDS + FIAT COUPE' 16V PLUS TURBO NUOVE KM 0
A 8

... e poi ancora Panda, Uno, Renault 5 e tante... tante altre OCCASIONI da non perdere...
OFFERTA: FINANZIAMENTO A TASSO FINO AD UN ANNO SU TUTTO L'USATO!!

Aosta - C.so Big Aosta 103 tel. (0165) 40146/7/8, 40141, lin. diretta officina 40930 fax 363179

CONCESSIONARIA
SUZUKI VALLAUTO
VALLAUTO s.r.l.
11020 QUART - AOSTA
reg. Amérique 127
Tel. 0165/765765-6
Fax. 0165/765766

Autovetture, fuoristrada
nuovi usati di ogni marca e tipo

SUZUKI SAMURAI BERLINA 1300 - '91	L. 14.500.000
SUZUKI SWIFT 1300 GTI - bianco - '91	L. 14.000.000
ALFA ROMEO 33 1500 S - antracite - '89	L. 5.900.000

NISSAN PATROL - bianco - gommato nuovo - cerchi in lega - tetto apribile - chiusura centralizzata - vetri elettrici - autoradio - fino '90

PORSCHE 911 TARGA - condizioni concorso 1967 L. 24.500.000

MASERATI BITURBO S - come nuova - prezzo interessante

LANCIA DELTA 2000 16V - bianco - aria condizionata - gommata nuova - ottime condizioni

4x4 - grigio chiaro - ottime condizioni - prezzo interessante

INTERESSI IN UN ANNO SUL PREZZO VEICOLI

ARA

s.a.s. **AOSTA** - CORSO IVREA,162 - TEL. (0165) 239.505

LE NOSTRE PROPOSTE

VOLKSWAGEN POLO	1991	L. 7.800.000
FIAT UNO FIRE 3P	1989	L. 5.000.000
PEUGEOT 205 GTI	1990	L. 11.900.000
VOLKSWAGEN GOLF 1.3 GL	1991	L. 10.800.000
ALFA 33 1.3 SW 4x4	1991	L. 11.000.000
FIAT TIPO 1.4 YORK	1989	L. 8.900.000
ALFA 33 1.7 16V Integrale	1991	L. 14.700.000
AUDI 1.8	1988	L. 10.500.000
ALFA 164 2.0 TS	1990	L. 19.000.000
AUTOBIANCHI Y10	1988	L. 6.000.000

USATO GARANTITO Autoexcel

CONCESSIONARIA

F.lli GAL & C s.n.c.

Loc. Grand Chemin, n.
Tel. (0165) 32.088 - 26.23.53
Fax 36.32.11
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO)

FIAT TIPO 1400 DIGIT	1990
PEUGEOT 405	1989
RENAULT SUPER 5 - 5p	1988
FIAT UNO STING	1987
LAND ROVER 90 TD	1989
SUZUKI VITARA	1992
DELTA 1.3	1990

VOLVO
Lietz
Auto
Smullo S.A.S
di V. Molfetta e C.
Servizio Autorizzato
Loc. G. Chemin, 98
11020 ST. CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/42397 - 34874
Fax 0165/42397

ALFA ROMEO SPRINT 1.3	anno 74
OPEL KADETT 1.7 D	
FIAT UNO D.	88
FIAT TEMPRA SW SLX	
VOLVO T. 2000 CC A.C.	85
VOLVO 460 1.700 CC	
JEEP WRANGLER 2500 CC	89
PATROL 3.3 TD AUTOCARRO	
2.8 TD AUTOCARRO	89
NISSAN GR 2.8 TD AUTOCARRO	90
TOYOTA RANNER 2.4 BENZ.	91

è una realizzazione...
PK AOSTA

FI.MU srl

Loc. Amérique, 85
11020 Quart (AO)
Tel. (0165) 765.628
765.619

GIOCATTOLI
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mountain bike
tende campeggio
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Martedì 30 Maggio 1995 n. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Amministrative, esce rafforzata la maggioranza regionale. Forza Italia in calo rispetto alle europee

Conferma dell'union, crollo di An e Lega

Ad Aosta vincono Thiébat e Piovano con il 55,03 per cento

AOSTA. Pier Luigi Thiébat diventa sindaco di Aosta al primo turno. L'uv conferma di essere la forza politica più e meglio radicata sul territorio regionale. Questi i dati essenziali che emergono dalla consultazione di domenica. L'accoppiata Thiébat-Piovano supera il 55 per cento ed evita il ballottaggio alla grande supportata da uv, progressisti e federazione autonomista. L'uv, con iscritti al movimento oppure con simpatizzanti, anche se con qualche sconfitta come quelle patite a Saint-Nicolas, a Le Mogdeleine, a Challand-Saint-Anselme e con qualche successo insperato come quelli di Morgex, di Brissogne, di Bard, assicura vo una cinquantina di sindaci dei 70 che erano «in palio».

I dati di Aosta e dell'intera regione hanno fatto dire al presidente della giunta, l'unionista Dino Viérin, «che da queste elezioni amministrative esce rafforzata, l'attuale maggioranza regionale e il progetto che questa aggregazione federalista, autonomista e progressista sta portando avanti». Affermazioni che trovano supporto anche nella buona affermazione della federazione autonomista e nella sostanziale tenuta del pds.

Il voto di domenica ha fatto segnare regressione percentuale nel numero dei votanti e una piuttosto alta quota di voti nulli o schede bianche. Sulle schede annullate alleanza nazionale pare intenzionata a fare ricorso. «Aspetteremo i dati ufficiali - ha detto Giancarlo Borluzzi, segretario regionale di an -, ma vogliamo essere sicuri che non ci siano lati oscuri, anche perchè noi abbiamo perso un seggio Consiglio comunale di Aosta per soli 22 voti».

Il voto amministrativo di domenica per la prima volta in Valle ha portato la fusciacca di primo cittadino a una donna: Anna Chiaraviglio, di La Magdeleine. Le nuove regole del voto costringeranno i cittadini di Gressoney-La-Trinité, dove c'era una sola lista, a rivotare entro giorni, perché il candidato a sindaco non ha ottenuto la percentuale del 50 per cento più uno dei voti validi. In compenso qualche consigliere comunale, in virtù del successo della lista, siederà in Consiglio senza neppure avere ricevuto un solo voto di preferenza.

Quasi tutti i sindaci che ripresentavano la candidatura hanno riottenuto la fiducia dei loro concittadini e c'è stato anche qualche ritorno importante sulla scena politica, come quello Giovanni Bonin, che ritorna a fare sindaco a Challand-St-Anselme, di Angelo Lanièce, che diventa sindaco a Champdepraz dopo una lunga milizia consigliere regionale, Valerio Beneforti, anch'egli già assessore e consigliere regionale, che entra nell'assemblea del capoluogo, di Silvio Trione, ex sindaco ed ex consigliere regionale che torna a fare il primo cittadino a Nus e batte Gino Borteli, potente capo di gabinetto della giunta Viérin.

A Villeneuve due primi cugini diventano sindaco (Clemente Duponti) e vice sindaco (Vittorio Duponti). Tornando al capoluogo, il responso politico ha decisamente bocciato la Lega Nord, fermata a 646 voti, poco più di un terzo di quelli ottenuti alle «regionali» del '93, e an, che sperava, a detta di Borluzzi «in un 10 per cento» e ha dovuto accontentarsi del 3,16. Poca fortuna anche per i ccd, che non piazzano nessun candidato tra i 4 che toccano all'aggregazione Forza Italia-ccd, coalizione nella quale gli «azzurri» di Berlusconi non riconfermano l'exploit delle elezioni europee.

Alessandro Camera

Un momento dello spoglio delle schede nella scuola media Sant-Roch ad Aosta

Gressoney Si rivota

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Un risultato scontato, nessuna diatriba politica, sindaco praticamente già eletto. O almeno così sembrava, a Gressoney-La-Trinité. La previsione è stata clamorosamente smentita, un caso unico in Valle: non è stato eletto il sindaco.

Il candidato era Aurelio Welf. L'attesa a Gressoney era uguale a quella di tanti altri paesi che proponevano una sola lista: atmosfera tranquilla, nessuna tensione pre-elettorale. In pochissimi, forse, avevano calcolato anche la remota possibilità di una mancata elezione per il mancato raggiungimento del numero legale. E invece è accaduto. Quando si sono chiusi i seggi, domenica alle 22, in Comune sapevano già tutto: rifare, perchè sono andati a votare solo 84 cittadini su 226, ossia il 37.16 per cento.

Il «quorum» è rappresentato dal 50 per cento più uno degli elettori, ossia 114 schede. Ben lontano, quindi, da quella che è stata la clamorosa defezione dei gressonari. E ora spazio agli interrogativi, ai dubbi, alle polemiche. Aurelio Welf telefono; lascia trapelare profonda delusione e, forse, anche un di totale sorpresa: «Non me l'aspettavo, certo. Con la stra lista, proposto una sorta di contrapposizione alla precedente amministrazione, pur scegliendo un programma tendente alla continuità. Avevamo qualche critica da fare, ovvio, ma soltanto critiche costruttive, non distruttive».

Pensa che i gressonari abbiano disertato le urne per protesta nei confronti? «Sì, in parte contro la mia persona, poi contro la lista». E ora, si ripresenterà? «No, penso di no. Ma devo ancora parlare con gli altri componenti della lista. Siamo gruppo compatto, eterogeneo. Decideremo cosa fare». Deluso? «Sì, soprattutto dal numero e dalle frasi scritte sulle schede nulle. Ho saputo che c'erano cose pesanti». A La Trinité tornerà a votare entro 60 giorni. Ricomincerà tutto da capo: presentazione delle liste, campagna elettorale, voto. **(s. ser.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso, con pioggia e rovesci, anche di forte intensità, specie in prossimità dei rilievi.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con isolate precipitazioni, anche temporalesche.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 23; min: 11; media:
ANNO FA
Max: 25; min: 12; media: 19

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 27,6; Cuneo 29; Asti 25; Alessandria 25; Novara 25; Vercelli 26.

Un vigile del fuoco di 25 e un'amica di 18 sono stati ricoverati in ospedale

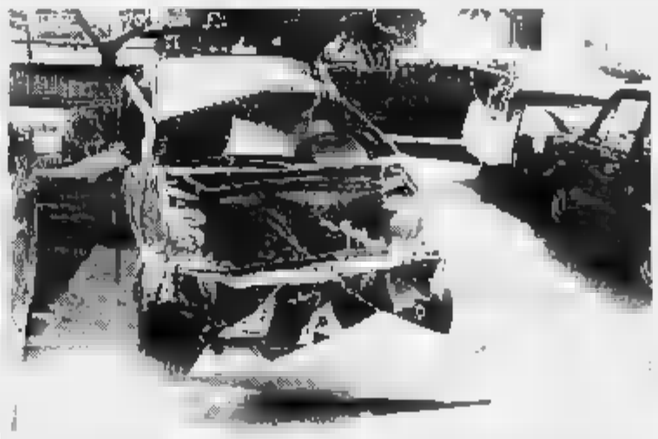
Due feriti nell'auto fuori strada

Il giovane ha perso il controllo del volante a causa di un malore, la sua Fiat «Uno» è finita in un prato e si è ribaltata più volte. Il ragazzo è in prognosi riservata al Cto di Torino per lesioni alla schiena

VERRAYES. Un groviglio di lamiere color carta da zucchero. E' quello che resta della Fiat «Uno» sulla quale viaggiavano sabato sera Fabrizio Bich, 25 anni, operaio e vigile del fuoco, abitante a Châtillon e Maurizia Brancaccio, 18 anni, studentessa di Saint-Vincent.

Entrambi non sono in pericolo di vita: Bich è ricoverato al Cto di Torino in prognosi riservata, mentre Maurizia Brancaccio è nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Aosta, ha frattura al bacino, la prognosi è di 30 giorni. L'auto poco dopo la mezzanotte di sabato è finita fuori strada a Verrayes, nel lungo rettilineo di località Cort. L'incidente è stato causato da un malore di Bich, che era alla guida.

L'amica è riuscita con una manovra disperata a evitare uno scontro frontale con le altre auto. La «Uno», di proprietà della mamma di Fabrizio, è finita in un prato, ribaltandosi più volte. I due giovani sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo. Fabrizio era a pochi passi dal ciglio della strada, Maurizia più distante. E' stata soccorsa grazie ad alcuni amici di Saint-Vincent: sapevano che sull'auto c'era anche lei, ma era buio, Maurizia era seminascosta dall'erba alta. La dinamica dell'incidente è tutta nelle sue parole, perchè i carabinieri di Saint-Vincent non hanno trovato altri testimoni.


La Fiat «Uno» su cui viaggiavano i due giovani e che si è rovesciata nel prato

Fabrizio e Maurizia erano diretti ad Aosta. Il ragazzo ha perso il , all'improvviso, accasciandosi la testo appoggiato al finestrino. Un malore temporaneo forse causato da un calo di pressione. A causa dello svenimento il corpo di Fabrizio si è irrigidito, mantenendo pigiato l'acceleratore. Maurizia si è accorta del pericolo; ha tirato il freno a mano e ha tentato di riprendere il controllo dell'auto, finita poi nel prato. A destare le maggiori preoccupazioni sono ora le condizioni di Fabrizio Bich.

Il primo referto dei medici aostani indica un «trauma vertebro-midollare» con conseguente perdita di sensibilità alle gambe. Potrebbe essere una situazione momentanea, causata solo dal forte trauma alla colonna vertebrale. I medici del Cto di Torino sottoporranno anche Fabrizio ad altri esami per accertare la gravità delle lesioni. **(s. ser.)**

In paese a Chamois

Un trattore sfonda il tetto della chiesa

CHAMOIS. Un trattore sul tetto della chiesa. L'insolito incidente è accaduto a Chamois sabato sera. La vicenda si tinge di giallo, ci è ipotesi che sia stato un attentato, ma con le elezioni non sembrano esserci legami. Gli elementi del «giallo» non mancano. Il trattore cassonato è intestato a Attilio Ducly, ex sindaco di Chamois, ma sabato sera era stato utilizzato dal figlio di Attilio, Osvaldo.

Quest'ultimo aveva parcheggiato il trattore davanti a casa sabato alle 18,30, dopo che il mezzo d'opera era rimasto fermo una settimana. Alle 19,50 il trattore si è mosso lungo la discesa davanti a Ducly, fermandosi contro il della chiesa parrocchiale. Gravi danni sia al trattore sia all'edificio. «Qualcuno ha manomesso il freno, ne sono certo» dice Osvaldo Ducly. «Forse vendetta trasversale verso mio padre, che è stato un sindaco severo». Sulla vicenda indagano i carabinieri di Cervinia.

ORO EMOZIONE PURA
De Marchi Gioielli
Gioielleria - Loc. Villa dei Fiori. Sarre. Tel.e fax 0165/257330
"Vi aspettiamo: saremo lieti di consegnarVi *Conoscere l'oro*, una pubblicazione che vi informerà su tutto quanto c'è da sapere sulla magia dell'oro e sui gioielli"

A COURMAYEUR
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
in via Circonvallazione, 84
(tel. 0165/844138-844398)
si è aperta una nostra filiale
Silvestrini di Del Conte - Milano
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

Il neo sindaco vuole rilanciare il dialogo tra enti. Netta affermazione della sua coalizione

«Non saremo sudditi della Regione»

Cala FI, balzo di Rifondazione, fuori Lega e An

Il neo sindaco di Aosta Pier Luigi Thiébat (a destra) e il vicesindaco Guido Piovano

AOSTA. Pier Luigi Thiébat è il nuovo sindaco di Aosta e Guido Piovano è il vicesindaco. L'aggregazione uv, progressisti e federalista autonomista che appoggiava i due candidati ha vinto le elezioni al primo turno, e con 12.680 voti pari al 55,03 per cento ha superato di molto il limite 150 per cento più uno necessario ad evitare il ricorso al ballottaggio dell'11 giugno.

Thiébat, sostano di 49 anni, medico all'ospedale regionale di viale Ginevra, sarà il quattordicesimo sindaco del capoluogo dopo la Liberazione, ma il primo eletto direttamente dai cittadini. Piovano, 44 anni, architetto, sarà il primo vicesindaco uscito dalle urne elettorali e non dal voto del Consiglio comunale. Per effetto del successo di Thiébat e Piovano le tre liste che supportavano le due candidature avranno 19 dei 29 consiglieri che spettano al Comune capoluogo, l'unico in Valle ad avere più di 15 mila abitanti.

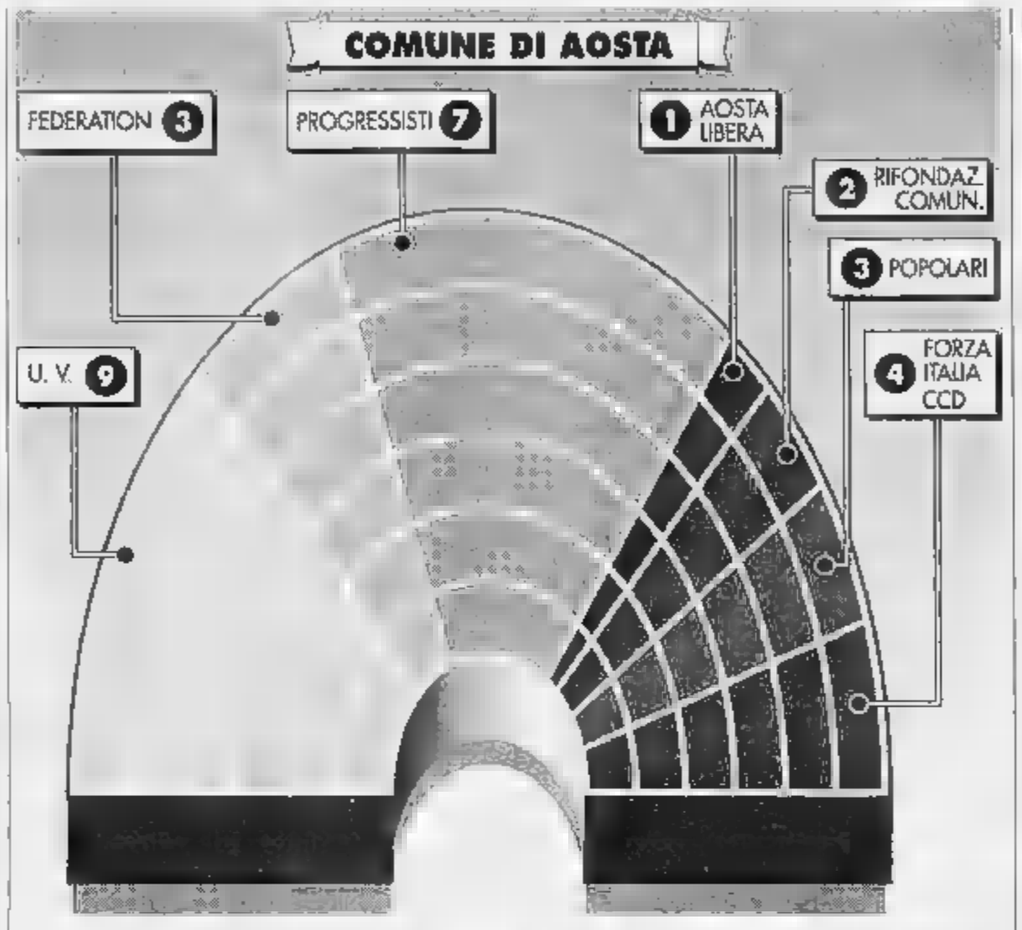
All'interno della coalizione l'uv è il partito di maggioranza relativo con 5305 voti (24,24 per cento) ed avrà 9 consiglieri, seguito dai progressisti con 4377 voti pari al 20,21 per cento e 7 consiglieri e dalla federazione autonomista che avrà 3 consiglieri in virtù dei 2160 voti e del 10,50 per cento ottenuti. All'opposizione andranno 10 consiglieri. L'aggregazione Forza Italia/Ccd con 4070 (17,66 per cento) voti per i candidati a sindaco e vicesindaco Dario Frassy e Martino Brunello avrà 4 consiglieri, mentre i popolari per la Valle d'Aosta con 2410 voti (10,46 per cento) avranno 3 consiglieri. Rifondazione comunista con 1721 voti (7,47 per cento) avrà 2 consiglieri e Aosta libera con 786 voti e il 3,41 per cento manderà nell'assemblea comunale 1 rappresentante.

Non hanno superato il «quorum» necessario ad essere rappresentati nell'assemblea comunale la Lega Nord (candidati Luigi Lorenzin e Giuseppina Fodura), alleanza nazionale (candidati Valter Ameglio e Filippo Vaccinol. Per quanto riguarda le preferenze per la maggioranza entrano in Consiglio comunale per l'uv: Davide Bionaz, Dino Bruschi, Pietro Dégioz, Renato Favre, Alberto Follien, Jeannette F[illegible], Guido Grimod, Carlo Norbiato, e Piero Signorini; per i progressisti: il sindaco uscente Giulio Fiou, Giacinta Prisant, Antonio De Marco, Roberto Greco, Marino Guglielminotti, Ugo Venturella, Domenico Verducci; per la federazione autonomista: Valerio Beneforti, Giorgio Lorenzini e Giuseppe Verduci. La minoranza sarà rappresentata nell'assemblea del capoluogo da Dario Frassy, Martino Brunello, Massimo Lattanzi e Alberto Zucchi di Forza Italia; da Guido Cossard, Adolfo Garbi e Flavio Serra per i Popolari per Aosta; da Savino Corcella e Maurizio Pucci di Rifondazione comunista; di Claudio Cali di Aosta libera.

Tra i personaggi di spicco non torneranno nell'aula comunale il presidente del Consiglio Carlo Ferina e l'assessore all'Urbanistica Luigi Cortese. Soddisfatti i primi commenti del neo sindaco e del suo vice: «Non ci aspettavamo di passare al primo turno e non contavamo di poter ottenere una percentuale di voti così elevata. Adesso toccherà a noi dare risposte concrete alla gente che ci ha dato tanta fiducia». Thiébat e Piovano hanno deciso di prendersi almeno 48 ore di tempo prima di svelare con quale squadra intendono governare la città per i prossimi cinque anni.

«Sarà una scelta che faremo insieme, Piovano ed io - ha detto Thiébat - con le forze politiche. Nell'area autonomista, federalista e progressista che rappresentiamo c'è una tale ricchezza di persone che avremo solo l'imbarazzo della scelta». Sul rapporto da instaurare con la Regione le idee di Thiébat e Piovano sono chiare: «Nessuna sudditanza ma dialogo e collaborazione».

Alessandro Camera



IN CENTRO AD AOSTA

Tubo rotto, due negozi allagati

La rottura di un tubo dell'acqua calda ha allagato ieri mattina due negozi di via Porta Pretoria, l'abbigliamento «Vieux Tricot» di Beatrice Cafforatti e la gioielleria «Bluespirit» di Maurizio Barbero. I danni non sono stati ancora quantificati, ma nel «Vieux Tricot» l'acqua ha invaso magazzino, scaffali, vetrine.

NOTIZIE DALLA VALLE

Investito davanti alla discoteca dall'auto «pirata»

Gianfranco Mindo, 35 anni, abitante a Cogne in frazione Gimillan, è stato investito ieri notte da un'auto «pirata» davanti alla discoteca «Biomax» di Quart. L'uomo ha riportato contusioni a piede e ginocchio sinistro, guarirà in 10 giorni. Alla polizia stradale di Aosta, intervenuta sul luogo dell'incidente, Mindo ha detto di essere stato investito da un'auto poi dileguatasi. Non ha visto targa o modello, perché era voltato dalla parte opposta a quella da cui è arrivata l'auto sconosciuta.

DOUES

Le richieste per il centro diurno estivo

La comunità montana Grand Combin ha avviato l'organizzazione di un centro diurno estivo a Doues riservato a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, anche se non residenti nel comprensorio della comunità montana. La gestione di questo servizio, che comprende animazione, educazione e tempo libero, è stata affidata all'Ansed. Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere recapitate alla segreteria della comunità, in località Chez Roncoz, a Gignod, scade alle 15,30 di mercoledì.

AOSTA

Sistemazione del verde nel Parco della Rimembranza

Intervento di semina e di abbellimento del verde nel Parco della Rimembranza al cimitero di Aosta. L'opera, che rientra nel programma di riassetto del verde predisposto dall'amministrazione comunale e affidato a due cooperative sociali, prevede il rinnovo o la sistemazione di arbusti, siepi basse e semina di erba nelle aiuole.

I contributi per l'isolamento dei tetti

Sono disponibili da oggi, nella sede dell'assessorato regionale all'Industria (servizio energia), i moduli per le domande di contributo relative agli interventi di sostituzione dei serramenti e di isolamento dei tetti, previsti da una specifica legge regionale.

L'inseminazione artificiale al «Day hospital»

Al poliambulatorio specialistico privato «Day hospital», in regione Borgnalle, sono entrati in funzione da pochi giorni due settori specialistici: il laboratorio di analisi chimiche «Analysis» e il centro di studio della sterilità di coppia. Nel primo centro è possibile, su prenotazione, sottoporsi ad una vasta gamma di esami del sangue; mentre nel secondo, riservato alle coppie con problemi di sterilità, vengono eseguiti accertamenti diagnostici ed è possibile sottoporsi all'induzione dell'ovulazione multipla e all'inseminazione omologa intrauterina.

CHÂTILLON

Mostra di scritti e disegni dei bambini

La biblioteca Duc di via Chanoux ospita fino a giovedì una mostra di scritti e disegni allestita dai bimbi delle scuole materne di Antey-St-André, Cervinia, Chambave, Châtillon, Pontey, Torgnon e Verrayes. I lavori sono in italiano e francese. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17; il giovedì l'orario è dalle 9 alle 12.

AOSTA

Operatori turistici della Valle in Emilia

Da oggi fino al 1° giugno, una delegazione di rappresentanti dell'assessorato regionale al Turismo e rappresentanti delle associazioni di operatori turistici si recheranno in Emilia per alcune manifestazioni promozionali, organizzato dall'assessorato regionale a Bologna e a Parma. Sono in programma una serie di incontri con i responsabili delle industrie più prestigiose dell'area di Bologna e di Parma che organizzano viaggi premio per i propri produttori e clienti, oltre a soggiorni per i dipendenti.

I lavori da inserire nei piani economici

Scadrà il 17 giugno il termine per chiedere l'inserimento nei lavori di rilievo dei piani economici nei Comuni di Arnad, Bard, Champdepraz, Donnas, Montjovet, Nus, Quart, Sarre e Verrès. Le iscrizioni, da fare alle sezioni circoscrizionali per l'impiego ed il collocamento per l'agricoltura, sono riservate a studenti che hanno compiuto il 16° anno.

LETTERE AL GIORNALE

Commissari d'esame [illegible] saperlo

Siamo un gruppo di insegnanti dell'Itc e per geometri di Châtillon che hanno avuto il «piacere» di apprendere dal giornale la loro nomina a commissari per i prossimi esami di maturità. Sono forse i giornalisti dotati di straordinarie facoltà di premonizione, oppure sono gli uffici pubblici così organizzati da poter bandire pubblicamente le loro decisioni, prima ancora di averne informato i diretti interessati? Evidentemente si presume che la categoria degli insegnanti sia composta di «imbecilli» che contano come il classico «due di picche» e che dovranno accettare anche questa dimostrazione di «efficienza burocratica» con l'abituale, doverosa rassegnazione. Per una volta comunque non silenziosa né troppo essequiosa.

Seguono 7 firme, Châtillon

Controlli in frontiera oppure schedatura?

Siamo alle porte del 2000 e mentre trattati e convenzioni fanno cadere le barriere doganali, dalle nostre parti sembra che la tendenza vada in senso contrario. Mi spiego subito: domenica 21 rientravo in Valle e al controllo al tunnel del Monte Bianco, dopo aver esibito i documenti, sono stato invitato a mettere la macchina da parte e ad attendere. I documenti sono spariti per 10 minuti, senza alcuna spiegazione, e nell'attesa ho provato un senso di mortificazione e di vergogna. Ho la barba bianca e questo genere di avventura non l'avevo mai vissuta: probabilmente sono stato scheduto perché avevo voluto andare ad assistere a un convegno organizzato a Chamonix dal gruppo Francité. Se così fosse, e non ho dubbi poiché lo stesso trattamento è stato riservato agli altri partecipanti, lo si dica pubblicamente, ma non si adottino subdoli sistemi polizieschi. Francamente devo confessare di avere subito violenza morale che ha ferito profondamente il mio animo e mi fa dire: «Se questa è la democrazia di un paese civile, permettete che la mia scelta sia per qualcosa di diverso».

Nestore Coquillard, Peruvero

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 7041
Pronto Soccorso: 304 256/304.290
Percorribilità strade: 303 754/36 655
Soccorso alpino 34 983.

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 561 564/561 565. *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 845 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 465
Villeneuve: *Volontari del soccorso* (0165) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi e di turno con orario dalle 9 alle 22,00 la parte aperta) e dalle 22 alle 9 di domani la parte chiusa) la farmacia Mocchi, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato:
Distr. 1: *Morgex* La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 giugno 1995
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi. Agip, corso Ivrea (Moretta)

Aymavilles: IP **Charvensod:** Agip. **Châtillon:** Esso. **Fénis:** Fina. **Grassan:** Tamoil. **Hône:** IP. **Nus:** IP. **Pont-St Martin:** Agip (via Chanoux), Agip. **Quart:** Montjovet. **Sarre:** Erg. **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP. **Verrès:** Fina, Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360,61357
Donnas: (0125) 807[illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Antonio Fazari; Michela Aiello; Davide Saria; Federico Clemente.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Con un contributo di un miliardo 57 milioni, la giunta regionale ha finanziato l'attività delle società sportive valdostane e lo sviluppo delle loro iniziative previste nel 1995.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato 589 milioni per contribuire alla costruzione e la risistemazione di tetti in lose.

Villeneuve. Sono stati concessi dalla giunta regionale 667 milioni per la ristrutturazione e la costruzione di opere e installazioni irrigue nel territorio del Consorzi «Champlong» di Villeneuve, «Neuf» e «Buthier» di Gignod, «Pré de Saint-Ours» di Cogne e «Ru du Mont et Ru de By» di Doues.

Saint-Marcel. I piani economici per l'utilizzo razionale del patrimonio naturale e agricolo di proprietà o gestito dai Comuni di Villeneuve e Saint-Marcel sono stati approvati dalla giunta regionale. Il piano di Villeneuve vale per il periodo 1993/2002 e 1993/2012.

Aosta. Sono stanziati dalla giunta regionale 192 milioni per l'organizzazione di tre corsi di aggiornamento a un gruppo di dipendenti della società Digrava.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Incontro sulle telecomunicazioni

L'istituto dell'albo delle imprese installatrici qualificate nella esecuzione degli impianti elettrici (Irpaies) ha organizzato per domani alle 18, nella sala riunioni dell'Ipr, una riunione tecnica sul tema «Il satellite nelle telecomunicazioni con particolare attenzione ai problemi di diffusione televisiva e di ricezione a terra con antenne satellitari». Sull'argomento relazionerà l'ingegner Marico Riccardi, responsabile tecnico del compartimento Nord Ovest della Rai.

AOSTA

Le tele di Giovanni Gianasso

La saletta comunale d'arte di via Xavier de Maistre ospita fino al primo giugnola mostra personale di Giovanni Gianasso. L'esposizione rimarrà aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

CHAMPORCHER

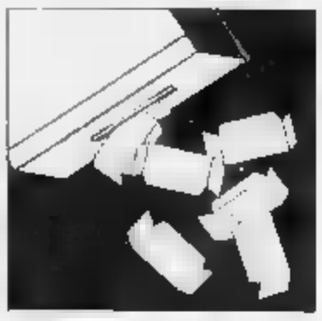
Concorso di pittura

La biblioteca comunale ha organizzato un concorso di pittura dedicato al tema: «Porte e portali di Champorcher». Sono ammessi lavori ad olio, acquarello e carboncino. Il concorso si concluderà il 15 luglio. Ad agosto ci sarà la premiazione e l'esposizione delle opere partecipanti. Per informazioni e iscrizioni telefonare alla biblioteca, al numero 0125/37106, dal martedì al sabato in orario d'ufficio.

AOSTA

«Decadenda» all'Unicum

Fino all'8 giugno la galleria d'arte «Unicum» di Aosta, in passaggio Folliez 4/bis, su iniziativa dell'Arci Valle d'Aosta, ospita la mostra fotografica dal titolo «Decadenda». E' la seconda edizione dell'esposizione, dedicata ad illustrare angoli «abbandonati» di Aosta e della Valle.
In mostra ci sono circa 100 fotografie, che ritraggono il degrado architettonico e ambientale della regione. «Decadenda» rimarrà aperta dal lunedì al venerdì. Orario: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.



Hanno vinto Oggiani e Greppi contro la lista di uv, progressisti, pour la Vallée e ppv

Châtillon, perde la grande alleanza

A Brissogne sconfitto per 5 voti il sindaco uscente

Qui di seguito i risultati delle elezioni nei Comuni della Valle. In neretto il ■■■ della lista vincitrice, tra parentesi i voti di preferenza.

ALLEIN

Autonomie Communale pour Allein. (117). Eletti. Sindaco Carlo Cerise, vicesindaco Erik Patrucle, Oriana Cargnand (6), David Cheillon (3), Piergiorgio Collomb (19), Rinaldo Dussaillier (7), Valter Dussaillier (6), Wladjmir Godioz (2), Paolo Marguerettaz (9), Rosildo Nex (16), Giovanni Valente Pace (4), Ettore Personnettaz (10), Angelo Rollin (15). Schede bianche, 30; nulle, 19.

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Unis pour le bien de notre pays. (232). Sindaco Marco Poletto, vicesindaco Ives Grange. Eletti: Zeno Giulio Elio Artaz (8), Giovanni Bich (8), Rosaura Demé (10), Evaristo Gorelli (11), Edy Guala (3), Giuseppe Moynet (13), Cesare Donato Pellissier (1), Giuseppe Germano Pellissier (9), Primo Pellissier (14), Federica Fession (16), Mauro Pitetti (24). Schede bianche 105, nulle 56.

AOSTA

Sindaco Pier Luigi Thiébat, vicesindaco Guido Piovano, candidati per uv, progressisti e Fédération (12.680). **Union valdôtaine.** ■■■. Eletti: Davide Bionaz (302), Dina Bruschi (325), Pietro Vittorio Dégioz (403), Renato Favre (446), Alberto Franco Follien (393), Jeannette Fosson (388), Guido Grimod (802), Carlo Norbiato (373), Piero Ottavio Signorini (285). Non eletti: Salvatore Agostino (228), Marilina Amorfini (73), Mauro Bodro (46), Mauro Coniggia (42), Nadia Chenal (121), Christian Diémoz (102), Laura Falzoni (35), Carlo Farina (232), Jean Pierre Fosson (90), Giuseppe Gnemaz (83), Riccardo Grosso (73), Lucia Lévêque (120), Ovidio Perrier (58), Daniela Piassot (139), Luciano Serini (95), Giulio Tondella (41), Roberto Trèves (63), Gianni Viberti (44), Ettore Benedetto Viérin (226), Renato Willien (197).

Progressisti-Vallé d'Aoste. (4377). Eletti: Giulio Ficu (511), Giacinta Prisan (307), Antonio ■ Marco (142), Roberto Greco (151), Marino Guglielminotti (182), Ugo Venturella (185), Domenico Verducci (317). Non eletti: Aldo Abena (131), Angela Avati (132), Anna Maria Belley (116), Marco Bennani (64), Giancarlo Bernardi (17), Luca Bortolazzi (24), Claudio Carnevaletti (87), Daria Cini (37), Gianpaolo Fedi (34), Umberto Fossà (94), Italo Gambin (59), Roberto Giunta (57), Sandro Grisenti (121), Angelo Lodato (57), Michele Mammoliti (131), Aurelio Mancuso (115), Dario Margaroli (92), Flavio Martino (72), Gianni Millono (24), Raffaella Sanguineti (137), Mauro Suppo (48), Teresio Varetto (32).

Fédération autonomiste. (2160). Eletti: Valerio Beneforti (333), Giorgio Lorenzini (345), Giuseppe Verduci (314). Non eletti: Luigi Cortese (271), Lucia Badery (19), Walter Borniller (35), Lilian Barbona-Battistini (7), Claudio Borgis (30), Sandro Castiglion (44), Pasquale Cognetta (35), Antonio Crea (307), Carmelo Di Ciuccio (52), Giovanni Enrietti-Bertolotto (43), Giuseppe Fragonas (16), Enzo Gasparini (29), Valeria Ghisoni (25), Anildo Alessio Liviero (2), Fabio Marini (91), Bruno Melito (117), Paolo Merlo (123), Gino Orlando (17), Luigi Persod (19), Sergio Russo (64), Fortunato Sergi (33), Elettra Taddei-Ferraro (11), Paolo Veronesi (13), Pierre Joseph Vicari (234), Caterina Vigna (26), Tonino Zafettieri (253).

Forza Italia (3001). Eletti: Dario Frassy (4070) e Martino Bruno Brunello (4070) candidati anche per ■ cad; Massimo Lattanzi (305), Alberto Zucchi (229). Non eletti: Massimo Altiri (30), Daniela Maria Andreetto (19), Maria Balbi (45), Enrica Berzieri ■■, Orlando Bizzotto (78), Gianfranco Casalino (24), Graziella Cheille (17), Roberto Pietro Cherino (0), Davide Salvatore Coco (34), Isanna Corradi (1), Andrea Dario Dall'Aglio (67), Mario Dal Santo (47), Guglielmo De Guio (4), Marco D'Isanto (19), Vincenzo Esposito (47), Stefano Fracasso (40), Adello Framarin (67), Massimo Giovetti (12), Barbara Gonzaga (13), Marino Guglielminotti-Bianco (177), Luca Montiono (175), Giorgio Martinis (84), Alessandra Teresa Ostinelli (70), Gianpaolo Passanante (87), Fabio Porrega (13), Domenico Tripodi (158), Cinzia Vinci (20).

Centro cristiano democratico. Non eletti: Luigi Bracci (97), Giuseppina Cavallaro (2), Antonino Chiofalo (109), Giovanni Costanza (4), Alberto Grisero (7), Luigi Iorio (8), Milena Isidori (6), Salvatore Marando (11), Claudio Marone (18), Riccardo Giuliano Musso (10), Corrado Padovani (28), Nicola Pepe (7), Guerino Pesa (138), Carmine Petrocca (20), Luca Pivot (51), Attilio Politano (37), Maria Pugliese (9), Michelino Raimondo (38), Maurizio Walter Sterrantino (9), Michelangelo Valdrighi (30), Bruno Valli (11), Renato Zefilippo (70).

Popolari per Aosta. (2410). Eletti: Guido Cossard (2410), Adolfo Garbi (2410), Flavio Serra (273). Non eletti: Barbara Abram (14), Antonio Belfiore (47), Rosanna Camarda (10), Gemma Carlin (21), Massimo Cestaro (17), Luigi Collura (36), Armando Condò (137), Claudio Corica (25), Lucia Favre (145), Carlo Florio (79), Orlando Formica (180), Patrizia Giornetti (20), Pietro Antonio Maculotti (227), Demetrio Magro (43), Giuseppe Managò (137), Martino Mazzocco (11), Giovanni Moniotto (60), Pergiuseppe Nicola (40), Jonathan Nicotera (34), Piera Perona (253), Antonello Piffari (31), Carmelo Ricciardello (14), Nadia Rigollet (13), Augusto Saccani (12), Giuseppe Sagaria (58), Marinella Sciocchetti (15), Flaviano Tagliaferri (248), Floriana Tardani (187).

Rifondazione comunista. (1721). Eletti: Savino Corcella (1721), Maurizio Pucci (1721). Non eletti: Giovanni Scarpetti (86), Melinda Forcellati (73), Alessandro Bortot (80), Armando Biagiotti (29), Amedeo Bolingna (45), Francesco Buratti (20), Marin Grazin Cappa (19), Maurizio Chellini (19), Michelina Cottoan (29), Carlo Curtaz (20), Loredana De Rosa (17), Fabio Favoriti (27), Andrea Gorret (24), Mariuella Governale (15), Angelo Lazzoni (4), Francesco Lucat (12), Valter Menazzale (43), Francesco Rappazzo (32), Paolo Recaldini (44), Amedeo Rossi (12), Renata Vairetto (44).

Aosta libera. (786). Eletti: Claudio Calì (786). Non eletti: Mauro Pilon (786), Silvana Arietti (32), Vincenzina Autoliano (22), Guido Mauro Battistuni (7), Vincenzo Calì (47), Barbara Castorina (18), Giuseppa Congiu (12), Mario Cristiani (14), Maria Grazia Dalla Grana (12), Alessandro Favre (11), Ruth Giuditta De Guio (16), Vincenzo Macrì (10), Antonio Maduli (1), Thomas Negrello (12), Gianfranco Nogara (45), Pietro Paonessa (22), Antonio Pica (36), Donatella Ramazzotto (10), Dario Scala (20), Maria Teresa Varone (8), Pierluigi Vernetto (2), Maurizio Viarengo (6), Maria Teresa Zonca (10), Vincenzo Garret (11).

Alleanza nazionale (728). Non eletti: Valter Ameglio (728), Filippo Vaccino (728), Roberto Duc (57), Antonio Sella (17), Gualtiero Baldassari (4), Solange Barathier (7), Maria Bertolin (4), Ivan Stefano Bonfanti (5), Paolo Brutti (1), Barbara Carla Castellaro (5), Mirella Cecchi (1), Pietro Ciabattini (1), Anna Maria De Bianchi (3), Valter Gontier (3), Dmone Flavio Janutolo (1), Gianfranco Mescherpa (1), Gianmarco Melidona (11), Giovanni Monetti (12), Angelo Montagnaro (6), Benito Giuseppe Montrosset (28), Mauro Nali (1), Lorenzo Augusto Pavetto (13), Maurilio Domenico Pezzatti (0), Roberto Polo Grava (1), Gianni Quey (3), Aurelio Stella Quinto (3), Gianpiero Salvetta (0), Gualtiero Serra (2), Antonella Strola (2), Federico Tomasella (8), Davide Paolo Vercelli (1).

Lega Nord. (646). Non eletti: Luigi Lorenzin (646), Giuseppina Foderà (646), Emilio Apolla- ■ (4), Adriano Basso (2), Damiana Berra (0), Tiziana Blanc (4), Brunetto Buscaglione (8), Claudio Bussi (31), Giuseppina Cama (8), Nadia Cappelletti (10), Marco Cavallini (31), Silvano Chatrian (3), Giovanni Coppa (7), Giampiero Crescini (13), Cristiana Linty (4), Americo Menegollo (4), Guido Menietti (0), Giovanni Negroni (0), Barbara Norbiato (14), Edolo Pontis (10), Enrico Saccavino (21), Sergio Santini (17), Antonio Trulla (0). Schede bianche 528, nulle 1048.

ARVIER

Union valdôtaine. (419). Eletti. Sindaco Walter Arturo Riblan, vicesindaco Giuseppe Armand, Fausto Giacomo Brizio Ballerini (92), Gisella Glarey (37), Christiane Luboz (39), Mauro Lucianaz (32), Claudio Junin (31), Jonny Martin (74), Natale Albino Milliery (24), Remo Roulet (39), Roger Roux (24). Non eletto Agostino Scalfi (14).

Insieme per Arvier. Eletti: Robert Armand (103), Luca Milliery (103), Romeo Pellissier (29), Mario Ruggeri (16). Non eletti: Miranda Tullia Benvenuto (2), Giuseppe Canavà (0), Paola Cirifici (1), Antonio Corrado (0), Florindo Di Matteo (5), Fernando Javier Garagorri (5), Roberto Junod (12), Armando Presto (5). Schede bianche 21, nulle 17.

AVISE

Autonomie communale. (143). Sindaco Maurizio Carlo Vauthier, vicesindaco René Denarier. Eletti: Marino Denarier (24), Giancarlo Enrico Franzini (18), Wanda Jacquemod (32), Aurelio Junod (33), Gildo Junod (29), Dino Martinod (29), Ivo Isidoro Viérin (30). Non eletti: Giorgio Jacquemod (16), Roberto Massimo Jacquemod Pane (2), Walter Praz (17).

Pour Avise. Eletti: Wanner Orsi (80), Ezio Jacquemod (80), Fabrizio Graziola (13), Vilmo Vallet (40). Non eletti: Egidio Lombard (5), Antonio Frisani (4), Viviana Chiudinelli (5), Michela Cotroneo (7), Silvio Jacquemod (7), Pietro Orlando (11), Alberto Glarey (4). Schede bianche 2, nulle 4.

AYMAVILLES

Autonomie communale. (733). Sindaco Germano Fedele Gorrex, vicesindaco Christine Perrin. Eletti: Fedele Vittorino Belley (117), Alberto Luigi Carral (88), Costantino Luigi Charrère (76), Giuseppe Francesco Cuc (125), Marco Beniamimo Gontier (79), Bruno Maio Manassero (98), Livio Camillo Millet (75), Angelo Scalise (76), Renzo Testolin (65). Non eletti: Liliana Maria Bertolo (34), Enrico Sergio Vairetto (60), Franco Charrère (46), Sergio ■■ (50).

Ensemble pour le pays. Eletti: Guido Jerusel (521), Luigi Pepellin (521), Prospero Luigi Carral (82), Dino Darensod (96). Non eletti. Cesare Bataillon (42), Eugenio Silvestro Blanc (47), Lino Bonifaco (48), Blandina Ambrosina Contoz (37), Mirco Pacifico Chapel (49), Mariagrabriella Cuc (38), Giuseppe Fazio (42), Elio Glarey (14), Santino Glarey (36), Marino Franco Pellissier (25), Bruno Teppex (22). Schede bianche 23, nulle 45.

BARD

Esperienza e gioventù. (75). Sindaco Pietro Angelo Friod, vicesindaco Amedeo Cerruti. Eletti: Angelo Barletti (2), Giovanni Crivellaro (5), Deborah Francesca Albina Jacquemet (9), Pietro Ferdinando Jacquemet (2), Livio Roberto Praz (15), Cristina Rossi (5), Anna Tatto in D'Herin (6).

Insieme per Bard. Eletti: Giancarlo Parmagnani (51), Carlo Enrico Joly (51), Silvana Celestina Gilardi (7), Michele Gramazio (13). Non eletti: Giacomo Beltramelli (4), Adriano Enrico (4), Antonio Scarano (3), Anita Treves ■ Bottan (7), Vittorio Vivaldo (3). Schede bianche 3, nulle 2.

BIONAZ

Pour Bionaz. (149) Eletti: sindaco Giulio Venturini, vicesindaco Elfrida Maria Roullet. Luciano Barailler (36), Leo Botemps (11), Luigino Bionaz (23), Dino Chuc (40), Egidio Jordaney (9), Valter Nicaise (8), Alessandro Petitjacques (1), Mauro Petitjacques (22), Rosanna Petitjacques (26), Gianluca Venturini (13), Stefano Verhillon (7). Schede bianche 25, nulle 4.

BRISSOGNE

Pour le pays Brissogne. (278). Sindaco Italo Cerise, ■ vicesindaco Dimitri Donè. Eletti: Maria Grazia Dal Lago (44), Augusto Lugon (20), Ivan Marcoz (55), Franca Maria Marchi (23), Ernesto Messelod (22), Edi Montrosset (37), Amato Lorenzino Muin (17), Luigi Pegorotto (13), Elio Saluard (35). Non eletti: Sergio Eugenio Matteotti (11), Terenzio Minuzzo ■.

Pour le pays Brissogne ■letti: Pierino Bionaz (273), Leandro Marcoz (273), Roberto Volget (43). Guido Zanardi (49). Non eletti: Silvano Zulian (36), Pietro Mangione (11), Laurino Lugon (12), Ezio Tozzini (39), Barbara Francesca Benvenuto (19), Piero Zulian (24), Mauro Buvet (22), Anita Berthod (24), Elviro Friolin (20), Gianluca Telloli (17), Christian Giuliani (12). Schede bianche 4, nulle 18.

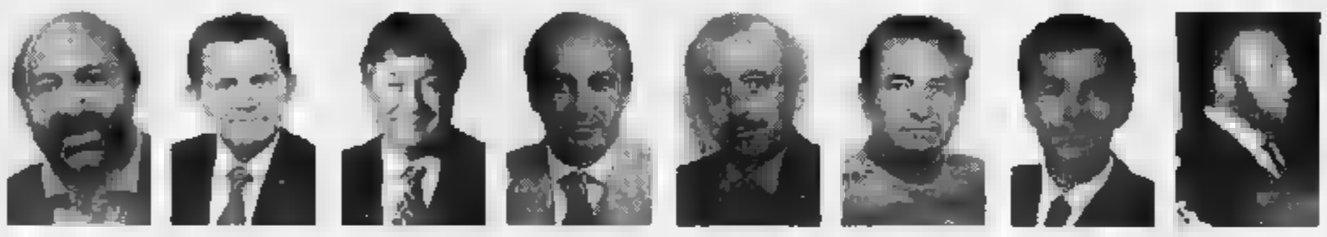
BRUSSON

Autonomie communale. (410) Sindaco Elso Gerandin, vicesindaco Diego Vuillerin. Eletti: Roberto Di Marco (35), Tiziana Thiebat (51), Pio Lévêque (59), Giovanni Gens (26), Aldo Revil (27), Lorenzo Levêque (62), Mario Christille (37), Franz Bieler (45), Franca Vuillermin (25). Non eletti: Livio Vicquery (7), Omar Rota (12), Alessandro Grosjacques (11), Marco Blondin (24).

Brusson 2000. Eletti. Mario Andolfi Ardesini (126), Valter Flavio Chuquer (126), Alberto Bonin (23), Battista Vincenzo Alliod (21). Non eletti: Giuseppe Bellavia (13), Irmo Giugler (2), Marta Bagnod (10), Elena Moschini (3), Silvana Zaffiro (4), Michelina Riggi (0), Maurizio Sardi (16), Maria Auriechio (4). Schede bianche 33, nulle 72.

Da sinistra, i sindaci Carlo Cerise (Allein), Marco Poletto (Antey) Walter Riblan (Arvier), Maurizio Vauthier (Avise), Germano Gorrex (Aymavilles), Pietro Praod (Bard) Giulio Venturini (Bionaz) e Italo Cerise (Brissogne)

Da sinistra, i sindaci Elso Gerandin (Brusson), Giovanni Bonin (Challand St-Anselme), Pier Giorgio Bertacco (Challand-St-Victor), Luigi Grivon (Chambave), Luca Rigollet (Chamois) Angelo Lanièce (Champdepraz) Pierino Danna (Champorcher) e Dario Comé (Charvensod)



Da sinistra, i sindaci Roberto Oggiani (Châtillon), Osvaldo Ruffier (Cogne), Ferdinando Derrard (Courmayeur), Mauro Arvat (Donnas), Eugenio Isabel (Doues), Firmino Grivon (Emarèse), Edy Pasquettaz (Etroubles) e Giuseppe Cerise (Fénis)

Da sinistra, i sindaci Marco Thoux (Fontainemore), Giacomo Jaccond (Gaby), Enrico Pastoret (Gignod) Aldo Cotino (Gressan), Aurelio Welf non eletto (Gressoney-La-Trinité) Luigi Filippa (Gressoney-Saint-Jean) Renato Praduroux (Hône) e Osvaldo Naudin (Introd)

Guido Linty è stato eletto sindaco del Comune ■ Issime

Luciano Morelli è stato eletto primo ■ del Comune ■ Issogne

Franco Montrosset è il primo cittadino di Jovençan

CHALLAND-ST-ANSELME

Pour Challand. (253) Sinda- ■ Giovanni Bonin, vicesindaco Oriano Dufour. Eletti: Graziano Bagnod (14), Renato Bagnod (14), Romana Maria Nicolet (47), Luciana Brunello (17), Corrado Dámoz (14), Martino Gaspard (32), Roberto Gaspard (24), Marino Pasquettaz (23), Elio Roux ■■. Non eletti: Giovanni Péaquin (6), Sergio Péaquin (3), Enrico Sarteur (14), Mauro Thiébat (14).

Challand-Saint-Anselme Uni. Eletti: Giovanni Augusto Voulaz (232), Stefano Alfonso Thiébat (232), Giuseppe Aymonod (36), Giovanni Albino Démoz (36). Non eletti: Damiano Emilio Facy (7), Graziano Dario Grosjacques (23), Enrico Herbet (18), Giovanni Marino Janin (36), Patrizia Maria Martinet (10), Vanda Livia Maria Moussanet (26), Enzo Edoardo Pasquettaz (9), Marcello Mario Peaquin (12), Alfonso Roberto Perret (11), Ernesto Sarteur (12), Renato Angelo Voulaz (17). Schede bianche 28, nulle 20.

CHALLAND-ST-VICTOR

Pour Challand-Saint-Victor. (202). Sindaco Piergiorgio Bertacco, vicesindaco Angelo Luigi Rostagno. Eletti. Lucia Treves (9), Augusto Varsallaz (51), Ivan Vuillermin (50), Edi Giuseppe Favre (17), Robertina Dallou (14), Giulio Moussanet (40), Fabio Courmoz (17), Arturo Sergio Verney (15), Carlo Minuzzo (33). Non eletti: Luciano Fanetto (5), Diego Follis (7).

Insieme per Challand-Saint-Victor. Eletti: Corrado Serafino Berguet (194), Roberto Renzo Malcuit (194), Mauro Savin (37), Lorenzo Badarello (50) Non eletti: Stefano Joly (23), Danilo Giovanni Fioravanzo (5), Mario Fosson (25), Giuseppe Rostagno (18), Giuseppe Vittorio Bordet (13), Sergio Sarteur (26), Luigi Ambrosini (18), Maria Teresa Cascarano (32) Schede bianche ■ ■lle 22

CHAMBAVE

Pour Chambave indipendenti. (382). Sindaco Luigi Pie- ■■ Grivon, vicesindaco Stefano Carletto. Eletti: Claudio Bancod (30), Renato Edoardo Luigi Bancod (88), Giuseppe Emilio Franceschini (50), Dorella Gaillard (83), Renato Henriod (45), Giorgio Gianni Grosjean (24), Giancarlo Junod (65), Emerico Lucat (36), Giovanni Perrin (47). Non eletti: Francesco Gaillard (19).

Indipendenti Eletti: Riccardo Machet (256), Armando Bic (265), Alberto Grato Bosso (42), Andrea Domenico Ferdinando Menegoni (79). Non eletti: Lara Cappelletti (6), Ettore Dellea (9), Franco Dorigato (10), Francesco Grillo (40), Felicino Maurizio Peraillon (33), Valter Philippot (13), Franco Pignet (13), Stefano Quacquarini (23), Marco Trentini (21), Feliciano Vittorio Vicari ■8), Sergio Giuseppe Blanc (23).

CHAMOIS

Democratie pour le pays. (74) Sindaco Luca Rigollet, vicesindaco Egidio Giglio Tos. Eletti. Leo Lattry (20), Ezio Lattry (18), Valerio Dell'Anico (19), Renato Rigollet (9), Bruna Ducly (14), Giovanni Lubrini (22), Renzo Rigollet (10). Non eletti: Gabriella Lattry (7), Erminio Sguotti ■■, Andrea Zanelli (4).

Pour agriculture et tourisme Eletti: Paola Carla Brunet (16), Adriana Ducly (15), Graziella Rigollet (10), Patrizia Dumartini (11). Non eletti: Fabio Rigollet (1), Ida Ducly (0), Carlo Carniel (2) Schede bianche 0, nulle 4.

CHAMPDEPRAZ

Pour Champdepraz (282) Sindaco Angelo Giuseppe Laniece, vicesindaco Dario Luca Luisi. Eletti: Renzo Berger (15), Elena Burigana (17), Pascal Danna (64), Mariolino Forlin (62), Antonio Lavarda (29), Ugo Martin Vairetto (13), Egidio Péaquin (24), Dario Pinet (32), Angelo Francesco Rubagotti (28). Non eletti: Ornello Saverio Berger (10)

Continuità amministrativa pour le pays Eletti: Gualtiero Dhérin (205), Giuseppe Vallet (205), Tiziana Annovazzi (34), Fiorella Dhérin (28). Non eletti: Germano Annovazzi (17), Edy Balme (14), Willy Basso (11), Adelia Berger (22), Giuseppe Bertellotti (25), Alberto Cretier (14), Pierino Annunzio Foy (8), Rino Dhérin (2). Schede bianche 7, nulle 9.

CHAMPORCHER

Champorcher. (174) Sindaco Pierino Danna, vicesindaco Pasqualino Costabloz. Eletti: Gianfranco Brun (32), Cristina Chanoux (21), Gianluca Crescio (29), Miranda Glarey (24), Giuseppe Mauro Gontier (42), Roberto Minet (28), Giorgio Vassoney (32) Non eletti: Maria Teresa Baudin (12), Paolo Danna (21), Luigi Isoardi (7), Adolfo Lantermoz (14)

Pour le pays Champorcher Eletti: Celestino Savin (156), Maurizio Mauro Valerio Gontier (156), Renzo Corriana (30), Angelo Vassoney (37). Non eletti: Paolo Baudin (7), Al■ Chanoux (11), Pelliciano Chanoux (17), Piera Luciana Doger (17), Luca Giuseppe Glarey (21), Marilena Susanna Gontier (24), Irma Pellissier (18). Schede bianche 8, nulle 5.

CHARVENSOD

Charvensod Spazio/Charvensod Espace. (822) Sindaco Dario Comé, vicesindaco Renato Antonioli. Eletti: Ernesto Ciocchetti (120), Davide Ducly (48), Marco Marcoz (78), Massimo Marjegan (44), Livio Edoardo Munier (95), Pierre Giusepe Podio (42), Ennio Subet (60), Gianfranco Trento (65), Isidoro Vierin (41) Non eletti: Gruto Emerico Comé (32), Elviro Savioz (40), Ines Savoretti (38), Sergio Secro (20)

Autonomie communale. Eletti: Marco Linty (681), Renato Sabo (681), Olindo Ferré (97), Enrico Testolin (107) Non eletti: Pietro Damiano Bianquin (46), Giuseppe Coda (48), Remo Come (31), Clara Anna Rosa Conte (65), Emilio Curinga (53), Delio Donzel (82), Giorgio Novel (46), Roberto Riva (21), Mauro Ruffier (73), Lorella Trabaldo (31), Graziella Trevisan (59) Schede bianche 27, nulle ■

CHATILLON

Châtillon insieme. (1684) Sindaco Roberto Oggiani, vicesindaco Renzo Greppi. Eletti Cristina Artaz (226), Roberto Angelo Giuseppe Bagattin (118), Ferruccio Paolo Bonetti (195), Fabio Croatto (174)., Ezio Gallet (79), Mario Gemello (227), Paolo Giachino (64),. Vittorio Pongan (116), Lorenzo Elio Puglia (150), Pietro Antonio Torreano (96), Roberto Fernando Vegetti (130). Non eletti: Graziella Bich (48), Valter De Rosso (62), Mauro Dujany (36), Domenico Gippaz (55), Cristina Nedri (44), Eros Placenti (18)

Unis pour Châtillon Eletti: Luigi Mario Ciocca (116), Danilo Vuillermoz (116), Camillo Andrea Dujany (138), Bruno Martignone (143). Giuseppe Moro (167). Non eletti: Pierangelo Aymonod (129), Domenico Calza (111), Marie Cecile Curato (63), Rinaldo Desayaux (83), Franco Giuseppe Antonio Uberto Donadio (68), Giovanni Pietro Meynet (9), E■■ Pillon (32), Raimondo Vegetti (46), Ivo Vitaz (57).

La lista guidata da Anna Chiaraviglio ha ottenuto 49 consensi. Vice è Edi Emilio Dujany

A La Magdeleine il sindaco è donna

Cogne riconferma primo cittadino Osvaldo Ruffier

Insieme per Châtillon. Eletti: Luciano Michele Ferri (319), Nicolao Negrain (318). Non eletti: Gennaro Antonelli (37), Alessandro Francesco Italo Carlo Ariotto (8), Bruno Chiari (25), Marco Faccio (34), Mauro Marcellan (16), Annie Merivot (24), Abramina Meglide Pollina (16), Cristina Roveyaz (12), Marco Schiavo (3), Davide Stevanoni (15), Danilo Romeo Strola (11) Claudio Todesco (35), Angelo Francesco Vancheri (17). Schede bianche 76, nulle 153.

COGNE

Pour le pays. (647) Sindaco Osvaldo Ruffier, vicesindaco Bruno Antonio Zanivan. Eletti: Rosanna Celestina Buttier (38), Lino Charvet (29), Mauro Gerard (70), Liliane Gratton (42), Rolando Antonio Jeantet (158), Elena Sofia Martinetto (94), Carlo Maurizio Perratone (59), , Lea Ruffier (83), Lino Cipriano Savin (58) Non eletti: Claudio Berard (28), Ivo Charrère (12), Lorenzo Pietro Garin (19), Livio Pierino Rey (29)

Uniti per Cogne. Eletti: Andrea Celesia (468), Dario Jeantet (468), Rodolfo Marcello Borney (108), Enrico Giorgio Chillod (79). [illegible] eletti: Cinzia Abram (20), Elisabetta Carmen Allera (52), Massimo Borettaz (35), Enrico Cavagnet (56), Luca Chamonin (18), Alberto Gradizzi (15), Stefano Guichardaz (57), Marco Jeantet [illegible], Matteo Rey (26), Manuele Savin (28), Ezio Vassoney (25) Schede bianche 11, nulle 15.

COURMAYEUR

Courmayeur insieme/ensemble. (1193) Sindaco Dino Derriard, vicesindaco Serafino Cosson. Eletti: Italo Rocco Berardocco (222), Clementina Maria Brunod (90), Salvatore Deodati (80), Leo Augusto Garin (236), Luigi Gex (91), Antonio Grosso (230), Vanda Jacquemod (91), Luigi Lanier (97), Fabio Edoardo Benonio Marchati (87), Sauro Rocchio (164), Gérard Stefano Truchet (100). Non eletti: Giovanni Pietro Alonzi (68), Giovanni Battista Noris (76), Olivier Ottoz (78), Vittorino Ottoz (78), Luca Revel (77), Piero Emilio Rey (58).

Tradition et renouveau. Eletti: Renzo Truchet (722), Romano Blua (722), Luciano Marcelli (110), Giovanni Sorrenti (95), Andrea Tabanelli (135). Non eletti: Fabio Berthod (68), Gaetano Castelnuovo (80), Massimo Alessandro Domaine (79), Chantal Lavy (51), Giuseppe Mafrica (46), Maggiorino Michiardi (85), Maria Ollo (55), Fabrizio Ottoz (28), Mauro Radin (91), Rosalba Rodari (48), René Salluard (57), Dario Sannicolò (25), Antonino Sapuppo (24), Antonello Viotto (29)

Forza Italia. Eletti: Egidio Delle Vedove (142) Non eletti: Marcellino Brocherel (142), Lino Riviera (20), Elisabetta Marrazzo (12), Giuliano Antonio Vasquez (10), Silvio Marcandi (12), [illegible] Rosaschino (11), Enrico Chiusi (1), Marco De Zoppis (8), Nicoletta Gay [illegible], Pier Nicola Giorgio Russi (13), Lorella Riviera (10), Ignazio Musolino (2), Vincenzo Paolo Giorgio Russi (7), Andrea Schiavone (15) Paolo Piermni (1), Massimo Patrino (10), Danilo Di Donna (13), Davide Robbia (12). Schede bianche 23, nulle 44.

DONNAS

Union valdôtaine, partito democratico della sinistra, autonomisti democratici progressisti, indipendenti. (1076) Sindaco Mauro Arvat, vicesindaco Giampiero Chenuil Eletti: Daniele Bondon (125), Bruno Bottan (96), Leandro Cheraz (58), Felice Dalbard (108), Giovanni Renato Folliot-ley (79), Bruno Jacod (122), Silvia Nicco (167), Gemma Promotion (70), Pietro Rosere (50) Non eletti: Pierangelo Chappoz (48).

Alternativa per Donnas. Eletti: Pier Giuseppe Riccardi - Paoloni (329), Giorgio Fragiacomo (329) Non eletti: Diego Cheraz (50), Lorena Bosonin (10), Giorgio Canipllia (35), Paolo Maria Dalle (23), Emilio Giglio (25), Giorgetta Giovanna Joly (22), Alessandra Lorel (20), Gian Daniele Masola (38), Sergio Pezzi (10), Rocco Michele Putrano (9), Silvano Giuseppe Torrente (33)

Donnas. Eletti: [illegible] Bernardo Ettore Martin (265), Elio Reinotti (265). Non eletti: Paola Baratono (10), Mario Boschetti (51), Albina Dal Bon (2), Silvana Dalle (17), Dome[illegible]

Mario D'Imperio (10), Romano Doxio (21), Lucio Alberto Simone Francisco (3), Lorenzo Giovannino (13), Elena Pellerey (44), Sara Maria Ratto (7). Schede bianche [illegible], nulle 81.

DOUES

Tre spighe di frumento. (234) Sindaco Eugenio Giuseppe Isabel, vicesindaco Remo Jugluar. Eletti: Cesarino Abram (21), Giorgio Abram (23), Ildo Luigi Abram (14), Loreno Bruson (29), Cristina Cerise (12), Leo Cerise (17), Piero Cunz (13), Erich Dujany (15), Franco Manes (72), Giuseppe Flaviano Riane (12), Luigi Riccardo Sa[illegible] (54). Schede bianche 28, [illegible]lle 12.

EMARESE

E1. (99) Sindaco Firmino Grivon, vicesindaco Paolo Thuégaz. Eletti: Lucina Grivon (16), Vittorio Aldo Grivon (11), Pietro Péaquin (4), Pierpaolo Treves (12), Mauro Cretier (10), Franco Roux (9), Fabio Treves [illegible]. Non eletti: Alfredo Angelo Benis (0).

Pour le progrès de notre terre. Eletti: Ivo Vincenzo Grivon (24), Anna Dagnes (24) Non eletti: Diego Roux (12), Nadia Piera Lazier (7), Renzo Antonio Gamba (3), Bruno Roberto Giuseppe Rodoz (3), Maurizio Gamba (4).

E2. Eletti: Ernesto Rouse (23), Miranda Cretier (23). Non eletti: Stefano Maria Lodo (16), Rino Priod (1), Quintino Bazzucchi (1), Marino Cretier (3), Renato Gamba (2), Massimo Bazzucchi (1). Schede bianche 3, nulle 4.

ETROUBLES

Autonomie communale. (201) Sindaco [illegible] Pasquettaz, vicesindaco Guido Pomat. Eletti: Lisetta Bertin (24), Daniela Bigay (15), Cristina Bracco (22), Uboldo Alessio Cerisey (15), Flavio Alessandro Curto (15), Aldo Deffeyes (20), Piero Jorioz (9), Enrichetta Letizia Jorrioz [illegible], Fabio Jorrioz (15), Paolino Stacchetti (27), Massimo Tamo[illegible] (31). Schede bianche 57, nulle [illegible].

FENIS

Pour le pays. (860) Sindaco Giuseppe Cerise, vicesindaco Faustino Perruquet Eletti: Roberta Bottel (40), Nadia Piccot (77), Giovanni Perron (41), Mauro Piccot (39), Giusto Perron (58), Mauro Ducourtil (45), Nello Cerise (107), Fabio Cerise (122), Claudio Ouaglia (78). Non eletti: Sabrina Brunod (33), Egidio Borroz (16), Ennio Cerise (39), Gildo Cerise (21).

Autonomie communale. Eletti: Battista Pieiller (258), Andrea Piccot (256), Ildo Borroz (30), Massimo Ferrero (25). Non eletti: Ezio Monte (4), Alessandro Nouchy (18), Barbara Pession (13), Corrado Pieiller (8), Lucio Pieiller (10), Mario Trapani (4), Germano Voyat (11), Giovanni Voyat (18). Schede bianche 31, nulle 41.

FONTAINEMORE

Pour le pays. (225) Sindaco Marco Gregorio Costanzo Thoux, vicesindaco Gianpiero Silvano Girod. Eletti: Paolo Emilio Angelin Duclos (8), Mario Giuseppe Clos (17), Giorgio Leopoldo Garavet (20), Bruno Genestrut (18), Alda Girod (34), Maria Angela Jacquemet (8), Chiara Minelli (12), Anna Giuseppina Murer (14), Franco Giovanni Vacher (26), Mario Aldo Vacher (25), Claudio Vercellin Nourissat (24). Schede bianche 35, nulle 6.

GABY

Autonomie communale. (216) Sindaco Giacomo Jacond, vicesindaco Daniele Jacond. Eletti: Emilio Bastrenta (17), Michele Freppaz (14), Paolo Fresc (16), Gilbert Lavoyer (10), Catia Lazier (11), Silvio Lazier (15), Franco Stévenin (17), Mauro Stévenin (22), Roberto Tousco (12), Fulvio Yon (12), Maria Grazia Yon (20) Schede bianche 110, nulle 53.

GIGNOD

Ensemble pour Gignod. (426) Sindaco Ennio Pastoret, vicesindaco Claudio Brady Eletti: Aroldo Jovial (41), Renato [illegible] Vallet (53), Gabriella Villuis (54), Roberta Cannata (40), Cornelio Cerisey (43), Valter Margueret (59), Marco Pellicciani (62), Carlo Sumbugaro (35), Pierino Vuillermmaz (64). Non eletti: Vincenzo Barmetta (13), Maurizio Cecchini (23), Lorenzo Duclos (25), Mirna Rollandin (30)

Pour Gignod. Eletti: Attilio Bassin (370), Mery Stellino (370), Angelo Cargnan (67), Roberto Vaudan (72). Non eletti: Silvano Bergamasco (48), Dario Bonomelli (14), Andrea Cheillon (57), Adolfo Dalmasso (26), Dayna Giuffré (25), Pier Giorgio Marguerettaz (8), Sergio Orsini (16), Roberta Rollandin (35), Giovanni Rosazza Buro (37), Fabrizio Rosset (26), Remo Ve[illegible]y (20). Schede bianche 12, nulle 21.

GRESSAN

Tradition progrès communauté. (977) Sindaco Aldo Faustino Cottino, vicesindaco Ivo Guerraz. Eletti: Lino Carmello [illegible], Roberto Cunéaz (58), Fulvio Garino (118), Vittorio Anselmo Guerraz (75), Mirco Impérial (115), Olivio Marconi (135), Jean Martinet (107), Raffaella Quendoz (97), Lori Stacchetti (83). Non eletti: Carla Armida Berlier (52), Roberto Bo[illegible] (28), Roberto Gorraz (35), Daniela Torello (56).

Travailli ensemblo per Gressan. Eletti: Albino Impérial (837), Filippino Curtaz (837), Carlo Curtaz (188), Agnese Vérin (126). [illegible] eletti: Ambrogino Cunéaz (114), Luigi Cazzato (41), Armando Chamonin (49), Michele Dal Monte (20), Ubaldo Francetto (15), Marco Gal (47), Loris Joux (52), Donatella Pisropan (34), Rudy Sandi (27), Paola Vetticoz (44), Valter Vérin (43). Schede bianche [illegible], nulle 79.

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Collaborare per Gressoney. (263) Sindaco Luigi Filippa, vicesindaco Ettore Tousco Eletti: Giovanni Beck Peccoz (27), Federico Luigi Silvio Busca (30), Maria Rosa Chiara (15), Luigi Chiavenuto (77), Gian Carlo De Fabiani (24), Alessandro Follis (11), Daniela Frese (25), Anna Ivana Squindo (25), Arduino Pierino Thedy (11). Non eletti: Luca Bieler (9), Angelo Franco Bonetto (10), Ugo Peccoz (4), Elder Squindo (6).

Insieme per Gressoney-Saint-Jean 1995-2000. Eletti: Guglielmo Ceresa (192), Franca Anna Bastrentaz (192), Anna Maria Caterina Linty (40). Non eletti: Giuseppe Angsur (6), Silvana Norma Maria Bastrenta (25), Paolo Biava (19), Giovanni Augusto Eugenio Billia (25), Pierluigi Busco (16), Ferruccio Frachey (11), Alessia Agostina Marcella Marchionni (15), Rudy Fritz Remo Melly (29), Rinaldo Regis (19), Marino Rial (9), Paolo Thedy (16), Anna Maria Vincent (13).

Pour le pays pur il paese fer z'land Eletti: Dante David (100) Non eletti Alberto Linty (100), Roberto Borell (13), Ulrich Bieler (12), Alberto Busca (4), Davide Camisasca (9), Rita De Gaudenzi (7), Massimo Laurent (16), Lidia Laurent (16), Mauro Pecco (10), Franco Seuler (6), Valter Squindbal (17), Marco Stévenin [illegible]. Schede bianche 12, nulle 15.

HONE

Autonomie communale. (632) Sindaco Renato Ferdinando Praderoux, vicesindaco Luigi Giovanni Bertschy Eletti: Donato Berdet (139), Giorgio Bordet (70), Gianluca Bosonin (35), Davide Favre (30), Enrico Celestino Juglair (25), Daria Priod (48), Enrico Remmert (14), Bruno Rollandoz (90), Leo Vuillermoz (48). Non eletti: Enzo Bordet (10).

Tra l'hamanda e il cucorito - Hôneland. Eletti: Giovanni Morosso (178), Patrizia Vaser (178), Corrado Colliard (37), Silvino Morosso (45). Non eletti: Marisa Bordet (1), Enio Giuseppe Costabloz (4), Cristina Fogliato (19), Enea Fogliato (8), Gabriele Giopp (13), Giorgio Maffeis (10), Massimo Marzullo (8), Marino Perro (4), Eva Priod (1). Schede bianche 19, nulle 25.

INTROD

Autonomie communale - independents. (283) Sindaco Osvaldo Naudin, vicesindaco Corrado Rollandoz. Eletti: Vittorio Stefano Anglesio (24), Franco Brunet (27), Donato Buillet (18), Ivonne Carlin (4), Loris Chevrère (25), Egidio Crétier (24), Luca David (23), Giorgio Doyné (20), Giovanni Guala (16), Marco Luboz (8), Bruno Naudin (12), Gérard Sarriod d'Introd (7), Paolo Saudin (16) Schede bianche 87, nulle 30.

ISSIME

Zaeeme vur Eischeme. (179) Sindaco Guido Linty, vicesindaco Paolo Thedy. Eletti: Emanuela Vassoney (15), Federico Stévenin (9), Luca Busso (10), Stefano Rabaglio (16), Dario Consol (11), Andrea Ronco (24), Roberto Ronco (8), Marco Linty (34), Giovanni Consol (5), Silvio Consol (21). Schede bianche 101, nulle 9.

ISSOGNE

Pour le pays - Continuità amministrativa. (528). Sindaco Luciano Morelli, vicesindaco Corrado Duguet. Eletti: Vigentina Borettaz (64), Mario Cas[illegible] (31), Clara Clamporcero (46), Umberto Cout (96), Battistino Delchiaz (53), Martino Deblanc (82), Mauro Donur (98), Romano Pinet (39), Fabio [illegible]gotti (51) Non eletti: Arturo Bertolin (3), Roberto Borrione (13), Franco Dublanc (21), Emilio Jacquin (19).

Ensemble pour le Pays. Eletti: Daniele Janin (373), Ezio Quey (373), Stefano Cout (57), Omar Donato Borettaz, (85). Non eletti: Ivo Antonio Borettaz [illegible], Gigliola Borettaz (47), Daniele Cout (25), Roger Enrico [illegible] (16), Marcello Borettaz (35), Francesco Felisini (22), Albert Lazzaroni (20), Claudio Pinet (6), Giovanni Rovarey (22).

Pé Issuegne - una scelta libera e indipendente. Non eletti: Marta Anastasia Cassius (84), Pierangelo Iachi (84), Aurora Patrizia Favo (7), Giovanni Nordera (21), Monica Lanaro (8), Sergio Giovanni Battista Barí (1), Monica Challancin (15), Savino Gentile (2), Katia Barí (2), Teresa Tiziana Champurney (0), Rinaldo Felice D'Hérin (3), Maurizio Anardi (0). Schede bianche 36, nulle 30.

JOVENCAN

Jovençan pour notre pays. (232) Sindaco Franco Montrosset, vicesindaco Costantin Praz. Eletti: Amelio Argentour (30), Pierot Bionaz (42), Silvio Clos (29), Egidio Desaymonet (41), Carlo Guichardaz (19), Piero Quendoz (35), Augusto Saltarelli (19), Enzo Turille (19), Paola Turille (21). Non eletti: Claudio Bionaz (11), Danilo Charrère (6), Dina Quendoz (17).

Union valdôtaine. Eletti: Dario Montrosset (176), Clement Désaymonet (176), Piero Bionaz (43), Laurent Dino Stéphane Vérin (46). Non eletti: Patrizia Bérard (19), Ennio Charrère (20), Livio Comé (13), Vito Curtaz (26), Diego Desaymonet (15), Ezio Montrosset (28), Milena Montrosset (39), Silvano Montrosset (14). Schede bianche 2, nulle 6.

LA MAGDELEINE

Lista La Magdeleine. (49) Sindaco Anna Chiaraviglio, vicesindaco Edi Emilio Dujany Eletti: Sergio Artaz (3), Franco Cipriano Berruquier (12), Pier Franco Cavoretto (4), Roberto Fratoli (4), Elena Adele Gianino (5), Stefania Gibbin (6), Aurelio Guido Novallet (5)

Autonomie communale. Eletti: Renato Artaz (37), Gildo Cireneo Vittaz (37), Lino Lionello Vittaz (13), Ilario Roveyaz (14). Non eletti: Edoardo Brunetti (10), Renzo Brunet (3), Viviana Rosaire (1), Diego Artaz (8), Chiara Bottaro (2). Schede bianche 7, nulle 0.

LA THUILE

Per La Thuile - [illegible] La Tchouille. (343). Sindaco Gilberto Ilario Roulat, vicesindaco Luigi Daniel. Eletti: Maria Vittoria Menel (103), Venanzio Bregoli (40), Giovanni Aldo Pino (49), Alessandro Jacquemod (27), Daniele Collomb (35), Ettore Collisto Boche (47), Lorenzo Berguerand (21), Lorenzo Malvino Moretti (48), Silvano Jammaron Perrod (29). Non eletti: Laura Guarino (13), Claudio Giacchetto (11).

Tradizioni e progresso. Eletti: Monica Maria Granier (200), Piergiorgio Milano (200), Stefa[illegible] Luigi Jacquemod (33), Silvano Libero Viotti (38). Non eletti: Federica Maria Dal Fiume (18), Nallisio Mario Enrici Vajon (7), Maria Gorgoglione (5), Ivana Clotilde Mellé (17), Nicoletta Zordan (1), Giuseppe Allisd (22), Sandro Angelo Boscardin (12), Massimo Nicola Collomb (15), Peter Dalle Mole (32), [illegible]an Pietro Menel (29), Edmond Nico (11). Schede bianche 4, nulle 6.

LILLIANES

Unis pour Lilianes - Uniti per Lilliianes. (272). Sindaco Ennio Piorino Virgilio Billet, vicesindaco Renato Luciano Vallomy. Eletti: Marina Agnesod (21), Patrice Frank Agnesod (48), Paolo Domenico De Giorgis (16), Domenico Francesco Jans (67), Marialina Jans (39), Italo Aldo Juglair (3), Remiglo Emilio Longis (14), Ivo Souduz (47), Francesco Sucquet (8), Mirella Vallomy (25), Simona Vallomy (26). Schede bianche 41, nulle 16.

MONTJOVET

Autonomie communale. (683). Sindaco Mauro Trèves, vicesindaco Egidio Giuseppe Crétier. Eletti: Livio Enrico Borbey (33), Ivana Bourg (37), Claudio Crétier (30), Giulio Crétier (111), Giovanni Marco Dallou (61), Rinaldo Angelo Ghirardi (23), Umberto Antonio Nigra (39), Ermanno Péaquin (36), Carlo Pomati (82), Ivo Surroz (38), Giuseppe Trasino (116), Piero Chiara Trèves (41), Franco Valente (24). Schede bianche 179, nulle 126.

MORGEX

Campanile di Morgex. (773). Sindaco Guido Pietro Cesal, vicesindaco Ettore Jaccod. Eletti: Armando Chanoine (95), Augusto Chatel (145), Giacomo Roc[illegible] Domenighini (98), Giuseppe Formento (66), Elena Pascal (129), Vittorio Pavese (97), Viola Quinson (71), Raffaella Scaldaferro (54), Ruggero Veticoz (78). Non eletti: Felicien Cornaz (52), Mauro Luparia (47), Stefano Marazzato (23), Francesca Umbertina Renata Perrod (23).

Morgex domani. Eletti: Maria Cristina Vasini (516), Edoardo Artari (516), Claudio Latino (130), Nicodemo Spatari (71). Non eletti: Lucia Accadia (10), Andrea De Vecchi (34), Pier Giorgio Jaccod (26), Claudio Lyvercuiaz (56), Giorgio Marconcini (27), Piero Montrucchio (10), Giuseppina Ottonello (25), Oreste Presa (25), Angelo Tortorelli (28), Antonino Tripodi (30), Milena Zamperini (44). Schede bianche 21, nulle 53.

NUS

Per Nus - Pour Nus. (914) Sindaco Silvio Aldo Trione, vicesindaco Sergio Germano Baravex. Eletti: Giuseppe Balicco (77), Pier Giuseppe Brunod (82), Giuseppe Castelluccio (155), Paolo Learco Corradin (129), Franco Augusto Domenico De Bernardi (94), Remo Damiano Domanico (274), Attilio Giuseppe Lombard (80), Carlo Pont (102), Susanna Praz (79). Non eletti: Mirella Maria Balliana (55), Claudio Favre (37), Luca Ghirardo (34), Marino Elfno Lerond (58).

Per pour Nus - Lavoro e progresso. Eletti: Gino Bortoli (816), Luciano Fausto Rey (816), Ferruccio Deval (98), Silvana Money (136). Non eletti: Luigi Bionaz (35), Alessandrina Antonietta Deval (68), Fabio Grange (73), Gian Marco Giuseppe Granga (80), Paolo Hen[illegible]od (72), Daniela Marchesini (42), Claudio Camillo Money (69), David Antonio Samuele Mortara (61), Livio Rosset (68), Franco Scafandro (53), Luca Emilio Vallet [illegible]. Schede bianche 39, nulle 47.

OLLOMONT

Pour Ollomont. (79) Sindaco Giulio Dannaz, vicesindaco Riccardo Vevey, Eletti: Giuseppina Bal (11), Carlo Elio Diemoz (10), Maria Agnese Jotaz (24), Diego Rosset (11), Albino Vevey (13), Mario Vevey (13), Vincenzo Vevey (20). Non eletti: Ger[illegible] Jotaz (10), Vincenzo Petey (2).

Esprit nouveau Ollomont. Eletti: Mauro Azzalea (43), Gilio Jotaz (43), Giorgio Bal (16), Massimo Carlin (14). Non eletti: Tiziana Diemoz (4), Paolo Créton (9), Virgilio Rosset (3), Rudy Bionaz (7). Schede bianche 0, nulle 0.

OYACE

Pour Oyace. [illegible] Sindaco Ettore Favre, vicesindaco Elviro Favre. Eletti: Domenico Chenal (15). Valter Chenal (15), Katharina Claeys (11), Attilio Favre (14), Nelly Favre (15), Sandro Favre 10), Ugo Landry (22). Non eletti: Ivo Borga (5), Gino Brody (7), Diego Petitjacques (10), Dino Petitjacques (7).

Pour le pays. Eletti: Ester Gilio Petey (71), Massimo Chenal (71), Camillo Brédy (20), Rino Favre (22). Non eletti: Yvette Edda Brédy (11), Aliano Pizzolotto (14), Massimiliano Giacomini (17), Danilo Landry (4), Ruggero Luciano Petey (2). Schede bianche 2, nulle [illegible].

PERLOZ

Union valdôtaine. (189). Eletti. Sindaco Marco Fedele Fey, vicesindaco Ivo Clerin. Milva Crétaz (4), Susanna Dogier (3), Valter Giuseppe Juglair (4), Giuseppe Soudaz (4), Gian Carlo Stévenin (14), Gralino Luciano Ugonino (5), Nevio Veuillaz (4).

Pour le pays. Eletti: Remo Fassy (110), Yvette Bonin (110), Felice Bonin (22), Elio Blanchet (25). Non eletti: Guido Veuillaz (15), Mauro Aimo Boot (13), Silvano Yoccoz (4), Canzio Freganni (12), Claudio Paganone (11). Schede bianche 7, nulle [illegible].

In alto, il folto pubblico di elettori ansiosi di conoscere i risultati delle votazioni di domenica nei Comuni della Valle. Sopra, il [illegible] di politici e giornalisti nella sala stampa allestita nel salone delle manifestazioni a Palazzo regionale

Il rinnovamento non convince gli elettori. Riconferme per Valpelline e Villeneuve

In Bassa Valle sconfitte le liste civiche

A St-Vincent, Verrès e Pont-St-Martin vince l'union

Da sinistra, i sindaci Anna Charbonnier (La Magdeleine) Gilberto Roulet (La Thuile), Ennio Billet (Lillianes), Mario Treves (Montjovet), Guido Cesal (Morgex) Silvio Trione (Nus), Giulio Dannaz (Ollomont) e Ettore Favre (Oyace)

Da sinistra, i sindaci Marco Fey (Perloz), Paolo Gippaz (Pollein) Sergio Bordet (Pontboset), Dario Bich (Pontey), Alberto Cretaz (Pont-St-Martin), Riccardo Bieler (Pré-St-Didier), Andrea Rosset (Quart) e Battista Berard (Rhêmes-N-Dame)

Da sinistra, i sindaci Renato Petit (Rhêmes-St-Georges), Silvio Barrel (Roisan), Paolo Cheney (Saint-Christophe) Guido Théodule (Saint-Denis), Laurino Réan (Saint-Marcel), Bruno Domaine (Saint-Nicolas), Mario Delfeyes (St-Oyen) e Giuseppe Jocallaz (St-Pierre)

Da sinistra, i sindaci Edy Avoyer (St-Rhémy-en-Bosses), Mario Borgio (Saint-Vincent), Diego Empereur (Sarre), Filiberto Lucat (Torgnon) Piergiorgio Barrel (Valgrisenche) Aldo Chenal (Valpelline), Antonio Carrel (Valtournenche) e Ivo Lavevaz (Verrayes)

POLLEIN

Alleanza civica Pollein. (495) Sindaco Paolo Gippaz, vicesindaco Attilio Ménabreaz. Eletti: Massimo Bacci (192), Marco Celesia (184), Franca Vincenzina Comé (179), Loredana Lidia Dalbard (203), Fedele Donato (181), Olindo Fiorot (197), Giancarlo Manella (206), Gian Franco Minuzzo (192), Mauro Pepollin (235). Non eletti: Ugo Sergio Coquillard (156).

Lista civica Pollein. Eletti: Leo Rodolfo Brun (378), Enzo Livio Carlin (378), Luca Bianchi (179), Enzo Pacifico Magarini (183). Non eletti: Giorgio Celesia (148), Marco Chentre (121), Aldo Sergio Comé (165), Dario Coquillard (127), Pietro Battista Dupont (130), Diego Favre (118), Caterina Sergi (125), Silvia Vièrin (165). Schede bianche 12, nulle 23.

PONTBOSET

Castagna con due foglie. (90). Sindaco Sergio Bordet, vicesindaco Leo Martinet. Ilo Claudio Chanoux (16), Paolo Jacquin (9), Leo Martinet (11), Remo Martinet (16), Elena Savin (8), Franco Savin (10), Elena Vuillermoz (10). Non eletti: Fabrizio Angelo Barletti (2), Mario Bordet (6), Ferdinando Giovan- Chanoux (1), Franco Contrat- (1).

Union valdôtaine. Eletti: Danilo Bosc (59), Piero Bordet (59) Sara Isabel (21), Ildo Ruggeri (14). Non eletti: Lorenzo Savin (11), Tiziana Danna (4), Marco Daros (13), Pernici . Schede bianche 2, nulle 6.

PONTEY

Pour le pays - per il paese. (369) Sindaco Dario Emilio Bich, vicesindaco Ivo Gildo Riviera. Eletti: Domenico Alberti (19), Cristina Bich (26), Ivo Cerise (19), Marco Fary (15), Lo- Fontana-Ravaz (3), Nicola Massimo Gianotti (18), Francesco Lassalaz (10), Giovanni Renato Lovoyer (24), Marco Emilio Lazier (2), Franco Peraillon (7), Giovanni Servodidi... (4), Riccardo Tillier (22), Sergio Tillier (31). Schede bianche 37, nulle 45.

PONT-SAINT-MARTIN

Autonomie communale. (1585). Sindaco Alberto Crétaz, vicesindaco Sandro Ezio Juglair. Eletti: Ornella Badery (100), Flavio Clerin (75), Giulio Clerino (68), Sergio Fabiole-Nicoletto (89), Dario Gallo (175), Giuseppa Gambino (51), Ulrico Masini (118), Piero Mussetti (87), Mauro Roveyaz (117), Marco Sucquet (87), Guido Veuillaz (139). Non eletti: Donato Jans (37), Marina Stefania Salvadori (36), Pacifico Vallomy (24).

Nuova proposta. Eletti: Sergio Sergi (991), Elettra Florinna Maria Formento-Dojot (991), Vincenzo Domenighini (94), Sergio Gian Carlo Enrico (87), Ferruccio Mantini (153), Fulvio Vergnani (111). Non eletti: Antonio Cuzzucoli (74), Bruno Dozio (34), Fabio Maria Aristodemo Giacherio (53), Renzo Maria Preti (64), Patrizia Maria Scaglia (69), Aldo Alessandro Rocco Tesio (60), Claudio Vallomy (18), Giovanni Giorgio Viola (32). Schede bianche 62, nulle 134

PRE-SAINT-DIDIER

Pour Pré-Saint-Didier. (338) Sindaco Riccardo Piero Bieler, vicesindaco Mario Lagnier. Eletti: Giovanni Casarotto (34), Paolo Domaine (63), Mario Guglianone (48), Ottavio Augusto Grange (44), Marisa Mochet (61), Erminio Musi (51), Saveria Francesca Nocero (42), Andrea Luigi Perrod (46), Roberto Rota (48). Non eletti: Cristina Chevalier (25), Gianni Grange (16), Giuseppe Grange (31), Ubaldo Vuillermin (11).

Pré-Saint-Didier. Eletti: Camillo Carrel (312), Vincenzo Marco Fosto (312), Giulio Lale-Demoz (74), Fabio Lazzaron (36). Non eletti. Roberto Allegri (57), Diego D'Hérin (22), Armanda Grange (55), Donatella Lavisolo (7), Valter Milliery (24), Agostino Perrod (41), Alessandro Torrani (24), Oriana Maria Verney (8), Renato Viotto (22). Schede bianche 13, nulle 18.

QUART

Pour Quart - continuità e rinnovamento. (1451). Sindaco Andrea Adolfo Emiliano Rosset, vicesindaco Cesarino Collé. Eletti: Diego Arlian (217), Sandro Bertholin (153), Guerrino Davisod (153), Silvano Hérin (151), Elio July (100), Lorena Rita Marcellan (109), Nadia Marly (151), Romildo Moin (281), Remo Pession (221). Non eletti: Piergiorgio Grosjean (64).

Forza Italia. Eletti: Giuseppe Bancardino (326), Marco Lillaz (326), Romildo Umberto Diemoz (35), Paolo Rosaire (23). Non eletti: Gillio Mario Zilio (17), Silvana Conte (14), Mauro Olivero (7), Pierino Frattallone (11), Tullio Baldon (20), Massimo Emilio Guzzon (2), Alberta Zilio (9), Katya Sartor (6). Schede bianche 81, nulle 106.

RHEMES-NOTRE-DAME

Pour le progrès de Rhêmes-Notre-Dame. (44) Sindaco Battista Bérard, vicesindaco Cristina Tanini. Eletti: Marcello Pacifico Centoz (3), Piergiorgio Therisod (10), Donato Felice Ronc (9), Luciano Domaine (6), Esterino Moretto (6), Marc Attilio Ettore Lanière (5), Francesco Pastorino (8). Non eletti: Massimo Pellissier (0), Marco Villanova (0).

Pour le pays. Eletti: Corrado Oreiller (28), Giorgio Saudin (28), Flavia Therisod (10), Alessandra Fioroso (9). Non eletti: Marino Oreiller (7), Lindo Lucianaz (6), Guerrina Tussidor Maurizio Fiorano (5). Schede bianche 2, nulle 3.

RHEMES-SAINT-GEORGES

Autonomie communale. (123) Sindaco Renato Petit, vicesindaco Lorenzo Louvin. Eletti: Ildo Chabod (11), Marco Ferrod (15), Marino Gontel (12), Rino Gontel (13), Luigi Federico Martin (7), Angelo Pellissier (5), Barbara Pellissier (11), Mauro Pellissier (7), Mirco Pellissier (13), Renzo Ronc (4), Patrick Therisod (26). Schede bianche 28, nulle 3.

ROISAN

Vieille tradechon pal nouvo. (231). Sindaco Silvio Giustino Barrel, vicesindaco Franco Glarey. Eletti: Adolfo Bredy (25), Luciana Casogrande (85), Pietro Martino Desandre (15), Giorgio Francesco Diemoz (20), Siro Gorré (40), Lorenzo Rezzaro (37), Enzo Rosset (27), Luigi Teresio Saroglia (21), Rosanna Sertori (18). Non eletti: Camillo Cheney (14), Giuliana Gastaldi (14), Davide Grange (8), Rodolfo Isabel (4).

Ensemble pour - insieme per Roisan. Eletti: Alessandro Levesque (224), Edi Vuillermoz (224), Franco Maurizio Carral (40), Dionigi Glarey (48). Non eletti: Danilo Bionaz (16), Osvaldo Bruno (23), Camillo Pietro Champvillair (29), Alessandro Diemoz (22), Luciana Diemoz (25), Mario Giuseppe Diemoz (14), Renato Diemoz (23), Giovanni Tommaso Erculani (32), Yves Jean Pierre Grange (18), Duilio Noyer (25), Maria Assunta Polini (19). Schede bianche 10, nulle 9.

SAINT-CHRISTOPHE

Autonomie communale. (1152). Sindaco Paolo Cheney, vicesindaco Roberto Michele Viglino. Eletti: Ferruccio Albino Betemps (133), Cesarino Biotti (137), Silvia Blanc (98), Sergio Giuseppe Cheney (119), Vittorino Floran (106), Maurizio Giuseppe Letey (77), Luciano Modesto Martini (144), Michele Rosset (107), Roberto Zavattaro (87). Non eletti: Corrado Domenico Giachino (74).

Piero Prola è stato eletto sindaco di Verrès

Sinistra per Saint-Christophe. Eletti: Rosetta Bertolin (364), Franco Ghiraldini (364). Non eletti: Dino Barmasse (17), Vilma Cerise (10), Pier Paolo Ciavorella (8), Sergio Commod (9), Elio Communod (8), Roberto Contardo (10), Alfio Gregori (17), Marino Leger (7), Agnes Marechal (21), Aldo Maschi (5), Emanuela Rosset (11).

Polo per Saint-Christophe. Eletti: Giosuè Peaquin (327), Anselmo Pession (327). Non eletti: Marialice Boldi (16), Gabriella Carraca (9), Caterina Dalbesio (26), Antonio De Franco (6), Luigi Gay (37), Aldo Magnin (22), Graziella Martinet (2), Federico Moro (13), Lorenzo Salvitti (15), Anna Thiebat (3). Schede bianche 57, nulle 69.

SAINT-DENIS

Alliance communale. (136). Sindaco Guido Théodule, vicesindaco Sandro Théodule. Eletti: Paola Brunodet (9), Paolo Farys (21), Luigi Neyroz (14), Claudio Orsières (17), Enzo Emilio Orsières (14), Franco Thiébat (17), Fedele Vuillermoz (14).

Insieme per Saint-Denis. Eletti: Enrico Lettry (123), Donato Orsières (123), Renzo Farys (13), Bruno Lettry Perrin (21). Non eletti: Mario Berga (9), Olga Besenval (11), Dario Contoz (3), Eddy Ottin (13), Lidio Théodule (13). Schede bianche 6, nulle 6.

SAINT-MARCEL

Pe lou progrè de En Marhei - Per il progresso di Saint-Marcel. (433). Sindaco Laurino Réan, vicesindaco Ercole Fausto Droz. Eletti: Graziano Artax (53), Mauro Bionaz (38), Grazia Blanc (43), Lorenzo Camillo Blanc (37), Gianfranco Droz (26), Bruno Ferrol (24), Tiziano Mantelli (77), Antonio Maquignaz (40), Elso Rean (30). Non eletti: Marco Champion (22), Barbara Martinet (14), Marco Tofesforo (16).

Amministrare insieme - Administrer ensemble Saint-Marcel. Eletti: Romano Lucio Nouchy (310), Ennio Ildo Hugonin (310), Daziano Demé (68), Manuela Zublena (99). Non eletti: Gerardo Barailler (17), Alessandra Delia Benzo (9), Attilio Droz (18), Massimo Giavon (28), Fabrizio Gottardo (14), Guido Andrea Guglielmetti (30), Ariane Nicole Lexert (20), Carlo Réan (4), Eric Réan (13), Paolo Réan (13), Claudio Vittorio Tortel (8). Schede bianche 23, nulle 20.

SAINT-NICOLAS

Pour le pays. (105). Sindaco Bruno Domaine, vicesindaco Teresio Filiberto Cerlogne. Eletti: Daniele Donato Armand (19), Gilberto Domaine (24), Roberto Domaine (25), Giuliano Iannino (12), Donato Martinod (21), Romeo Thomasset (14), Riccardo Vagneur (17). Non eletti: Milva Besenval (11), Louis Albert Henry (11), Franco Vuyet (9).

Union valdôtaine. Renzo Armand (104), Benonino Gerbore (104). Eletti: Renata Curiat (35), Bruna Gianella Domaine (29), Non eletti: Aurelio Armand (14), Augusto Domaine (15), Gianni Antonio Gerbore (14), Monica Gerbore (15), Fulvio Lavy (21), Paola Fernado Thomasset (21). Schede bianche 5, nulle 2.

SAINT-OYEN

Pour le pays. (131) Sindaco Mario Deffeyes, vicesindaco Renato Proment. Eletti: Francesco Carlo Barmettes (5), Emilio Albino Bionaz (9), Dario Riccardo Collé (16), Emanuel Conta (7), Eric Maria Conta (11), Luca Conta (8), Renato Diemoz (21), Roberto Forré (5), Laurette Proment (11), Natalino Proment (39), Stefano Proment (27). Schede bianche 5, nulle 10.

SAINT-PIERRE

Ensemble pour Saint-Pierre/Insieme per Saint-Pierre - Union valdôtaine - Gruppo indipendenti. (1004). Sindaco Giuseppe Jocallaz, vicesindaco Roberto Ermenegildo Del Degan. Eletti: Piero Carlin (72), Walter Umberto Chantre (74), Sergio Del Negro (105), Germano Dionisi (80), Elida Domaine (69), Laure Lucie Duc (33), Giuseppe Miret (106), Franco Vinante (79), Giuseppe Zuccoli (37). Non eletti: Lucien Daniel D'Herin Bytner (7).

Lista civica. Eletti: Gianluca Saccani (418), Susanna Zadkovich (418), Eloisa Donatella D'Anna (87), Cristiano Bochet (68). Non eletti: Silvia Stroppa (35), Claudio Borlinatto (41), Ernanno Bonomi (56), Valter Pellissier (18), Nicola Porinotto (11), Sergio Ferraro (10), Osvaldo Savoye (7), Cesare Urbani (8), Abramo Vigoni (14). Schede bianche 69, nulle 122.

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

Tradition progrès communauté. (143). Sindaco Edi Avoyer, vicesindaco Aurelio Marguerettaz. Eletti: Giancarlo Desandre (27), Corrado Jordan (12), Roberto Lettry (19), Aldo Marguerettaz (1), Claudio Bernardo Real (35), Romina Savoye (16), Renato Lorenzo Tampan (14).

Clemente Dupont è il primo cittadino di Villeneuve

Pour le pays. Eletti: Anselmo Margueret (94), Piero Jordan (94), Rosildo Avoyer (51). Non eletti: Nadyr Jacquin (36), Valerio Brunetti (17), Stefano Favre (14), Patrizia Avoyer (7).

Pour les villages oubliés. Eletti: Luca Sorenelli (57), Giuliana Conchatre (57). Non eletti: Dario Cabraz (2), Rosalba Deffeyes (19), Osvaldo Figerod (16), Massimo Jacquin (1), Vittorio Jacquin (2), Vera Margueréttoz (10).

SAINT-VINCENT

Saint-Vincent - p.p.v. - f.a - u.v. - ind. (1056). Sindaco Mario Borgio, vicesindaco Roberto Conchatre. Eletti: Mauro Alliod , Pietro Mauro Camos (165), Tamara Cappellari (96), Giuseppe Isabellon (113), Pierluigi Marquis (111), Ruggero Meneghetti (40), Piero Morise (117), Corrado Reggiani (58), Renato Seris (64), Giampiero Valentino (96), Silvano Zanini (29). Non eletti: Piero Angelo Ciri (19).

Saint-Vincent - Nuovo sviluppo. Eletti: Sergio Arturo Péaquin (843), Ivo Rizzo (843). Marcella Polese (165). Non eletti: Alberto Arditi (47), Tarcisio Cestaro (44), Alessandro Chadel (82), Giuseppe Ciardullo (86), Bartolomeo Deanoz (30), Franco Duguet (38), Pietro Luigi Dujean (63), Maria Lucia (46), Stefano Lovato (104), Clemente Page (86), Nicola Gilles Prunotti . Virgilio Pusceddu (69), Ferruccio Rouse (16), Sara Tomarchio (11), Fabrizio Vassoney (32), Giuseppe Emerico Vout (48).

Saint-Vincent - Gruppo civico. Eletti: Enzo Dufour (796), Dario Giuseppe Bonino (796). Non eletti: Battistina Péaquin (118), Ivo Attilio Gal (133), Adalberto Perosino (95), Marco Perron (58), Giampaolo Alnigi (44), Jean Gasperi (52), Oliviero Péaquin (78), Ferruccio Curtaz (47), Aldo Di Martino (150), Gualtiero Bartolucci (40), Luigi Maria Zorio (36), Aurelio Riva (31), Giuseppe Tibaldero (14), Adriano Artaz (55), Antonio Branceccio (74), Aurelio Almonino (16), Marco Bertignono (65).

Insieme per Saint-Vincent - Lista civica indipendente. Eletti: Enrico Romagnoli (301). Non eletti: Sergio Cavallini (301), Raul Sestagalli (18), Ezio Canesso (24), Giovanni Zani (55), Riccardo Camos (4), Angelo Fusaro (19), Valter Perucca (30), Umberto Zingarelli (12), Vincenzo Trecate (21), Stefania Mus (8), Daniela Brugaletta (11), Marco Macrobio (12), Angelo Cominelli (16), Luca Pietro Ghislieri (9), Loris Campigotto (27), Gian Maria Bollebono (1), Daniele Borroz (4), Paolo Rossi (15). Schede bianche 91, nulle 178.

SARRE

Leone rampante. (1391). Sindaco Diego Empereur, vicesindaco Alfonso Eliseo Blanc Eletti: Silvano Paolino Avantey (122), Cesare Clap (85), Ugo Come (164), Jean Pierre Gentil (71), Ivan Gerbore (92), Luciano Glarey (65), Adriana Meynet (74), Vilma Tiziana Miodini (69), Camillo Vittoriano Mondet (136), Severino Emanuele Noz (42), Roberto Vallet (207). Non eletti: Marina Broccard-Chanoux (37).

Pour le pays - Per il paese - Suro - Sarre Chesallet. Eletti: Ercole Balliana (638), Paolo Ferrero (63), Romano Pesquin (638), Giuseppe Garofano (79). Non eletti: Gioacchino Borra (34), Fernando Bianco (29), Giuseppe Cara (23), Lorenzo Contardo (18), Alberto Contini (37), Rocco Lella (29), Pierangelo Merlo (25), Riccardo Antonio Nicolini (15), Nadia Venara (19), Luciana Voyat (52).

Unione civica - Union civique Sa. Eletti: Luciano Carlo Murari (399), Artenio Ronzani (399). Non eletti: Loris Lattanzi (43), Ercole Balestrieri (36), Massimo Paolo Ginchino (26), Corrado Carboni (3), Maria Paola Milianti (11), Marco Corino (20), Valter Pallais (12), Daniela Pasquali (19), Attilio Antonio Perrone (1), Gabriella Alessia Usel (21), Roberto Zara (4), Rosanna Guyon Pellisier (22), Ignazio Maria Caracopa (0). Schede bianche 105, nulle 159.

TORGNON

Pour le pays. (264) Sindaco Filiberto Lucat, vicesindaco Emilio Perrin. Eletti: Bruno Aymonod (14), Rinaldo Barrel (28), Ivo Chatrian (7), Roberto Chatrian (34). Elio Cognier (33), Camillo Gorret (26), Chiara Machet (29), Gilberto Neyroz (26), Jean Paul Perrin (60), Stefano Perrin (38), Massimo Poletti (29) Schede bianche , nulle 36.

VALGRISENCHE

Valgrisenche. (106) Sindaco Piergiorgio Barrel, vicesindaco Carlo Vierin Eletti: Roberto Barrel (59), Mario Bethaz (56), Alessandro Bois (64), Lilliann Bois (61), Eugenio Bovard (53), Felice Darbelley (49), Daniela Fosson (63), Rinaldo Garin (59), Laura Gerbelle (62), Riccardo Moret (56), Adolfo Usel (53). Schede bianche 30, nulle 2.

VALPELLINE

Pour le progrès de Valpelline. (278) Sindaco Aldo Chenal, vicesindaco Ermanno Gachet Eletti: Remo Ansermin (35), Rodolfo Ansermin (71), Mario Bondaz (30), Roberta Duclos (30), Guido Favre (23), Paola Rosina Jordaney (68), Giovanni Battista Madonna (31), Luciana Massa (58), Daniele Rostano (66). Non eletti: Felice Cheillon (13), Ottavio Chenal (13), Roberto Jordaney (16), Ivo Perrino (5).

Valpelline Eletti: Enzo Blessent (151), Esterino Cheillon (151), Amelio Pulz (41), Alberto Veronesi (57). Non eletti: Prospero Ansermin (9), Paolo Matteo Bionaz (12), Renzo Gandelli (8), Stefano Manella (20), Vincenzo Motuni (4), Dino Potey (8), Bruno Petitjacques (12), Davide Pocetta (32), Isa Robbin (12), Abele Tognan (1), Enzo Vuillermoz (12) Schede bianche 5, nulle 6.

VALTOURNENCHE

Esperienza e rinnovamento - insieme. (869) Sindaco Antonio Carrel, vicesindaco Federico Maquignaz Eletti: Deborah Rosa Camaschella (63), Massimo Chatrian (52), Daniele Alessandro Maquignaz (88), Franco Maquignaz (85), Sergio Pellissier (110), Giorgio Pession (201), Vincenzo Porpiglia (58), Eugenio Torri (134), Matteo Zanetti (88) Non eletti: Riccardo Giorgio Frassy (22), Arturo Pession (22)

Insieme per Valtournenche e Cervinia. Eletti: Valerio Cappelletti (577), Marco Barmasse (577), Angelo Vallet (106), Liliana Gaspard (118). Non eletti: Mario Scalia (60), Dondalo Maggi (23), Piero Bich (56), Lino Barmasse (41), Rita Brunodet (19), Giuseppe Accurso (30), Luciano Bellini (12), Sebastiano Mondello (7), Andrea Perron (16), Luigi Pastore (16). Schede bianche 46, nulle 83.

VERRAYES

Ensemble pour Verrayes. Sindaco Ivo Lavevaz, vicesindaco Carlo Lillaz Eletti: Giuseppe Giuliano Aguettaz (69), Giuseppe Tommaso Bornet (60), Fernando Cappelletti (35), Guido Adolfo Engaz (13), Arturo Franco Foudon (22), Diego Foudon (160), Anna Lillaz (68), Claudio Lombard (11), Elena Lombard (38), Bruno Marquis (32), Renzo Navillod (65), Ezio Bruno Petey (19), Salvatore Porcù (44). Schede bianche 74, nulle 64.

VERRES

Nous pour Verrès. (797) Sindaco Piero Prola, vicesindaco Iolanda Casadei. Eletti: Ezio Alliod (97), Egle Teresa Braido (66), Graziano Lazier (51), Davide Gianfranco Mosca (65), Silvio Perruchon (77), Piera Cas- Squinobal (143), Susy Claudine Vallino (76), Andrea Villanese (60), Luciano Giovan- Battista Vuillermin (60). Non eletti: Guerrino Zonca (17), Aurora Rosa Baldi (28), Graziano Luisi (20)

Lista civica per Verrès. Eletti: Enzo Giuseppe Bonin (625), Fabrizio Avondoglio (525), Paola Moussanet (83). Non eletti: Cinzia Maria Barone (40), Alessandra Thiébat (68), Pietro Boisotti (63), Paolo Bortolo Grosso (20), Stefano Giuseppe Pellicano (75), Sandro Porro (68), Alessandro Rossi (44), Roberto Odorico Saccavino (22), Roberto Simonin (25), Mercurio Marco Trollo (33), Domenico Zappia (21), Guido Zetti (47)

Verrès insieme. Eletti: Mauro Dell'Uomo D'Arme (375). Non eletti. Antonio Forlin (375), Ivan Augusto Bozzetti (24), Giovanni Cambursano (9), Nicodemo De Masi (14), Caterina Sofia Falcomata (10), Renata Joly (25), Stefano Lazzoni (20), Antonio Migliorini (27), Giancarlo Mario Pedrinelli (46), Floriano Rosini (17), Sharon Erika Standen (45). Schede bianche 49, nulle 115.

VILLENEUVE

Pour le pays. (421) Sindaco Clemente Dupont; vicesindaco Vittorio Paolo Dupont. Eletti: Cristina Bethaz (50), Riccardo Berard (51), Aurelio Burgos (52), Valter Pier Giorgio Dal Canton (47), Raffaella Darensod (57), Bruno Evaristo Jocallaz (62), Osvaldo Lale Murix (28), Carlo Pallais (28), Sandro Pariset (65). Non eletti: Edi Aymonod (13), Augusto Georgy (13), Marco Glarey (14), Renzo Elseo Peligat (20)

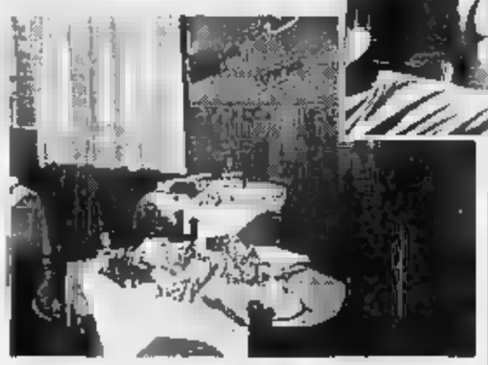
Rinnovamento pour Villeneuve Eletti: Andrea Barmaz (304), Ettore Lavy (304), Silvio Ceriano (58), Nicoletta Boniface (59) Non eletti: Ennio Bois (26), Ezio Carlin (22), Donato Casetta (21), Paola Cina (29), Gino Chabod (34), Mauro Courthoud (17), Fulvio Dal Canton (22), Ermes Simon (21), Ivana Ravezzani (21), Daniele Zaccaro (13) Schede bianche 8, nulle 17.

Referendum, il Picchio Rosso sempre in testa

Già ventimila schede (e grande battaglia)

Ecco un'altra scheda per votare i vostri ristoranti preferiti. Stiamo imboccando il rettilineo finale e, fra quattro settimane, verrà nominato il ristorante leader del Piemonte e della Valle d'Aosta e quelli che avranno vinto la classifica di categoria e quella provinciale. Il referendum promosso da «La Stampa» sta entrando nel vivo e la dimostrazione è evidente: in pochi giorni sono arrivati oltre cinquemila tagliandi, tanti da modificare anche le prime posizioni in classifica. Ricordiamo che il Picchio Rosso di Roata Chiusani di Centallo, provincia di Cuneo, ha aumentato il suo vantaggio, mentre la seconda piazza è stata ancora una volta della Taverna di Boves, così la terza, con il Capriccio di Cervinia che sfiora le mille preferenze. In questi giorni stiamo ricevendo parecchie lettere, che pubblicheremo domenica, dove clienti dei ristoranti delle due regioni danno consigli e suggerimenti. Scriveteci ancora, ma soprattutto votate per il vostro locale preferito. [f. pan.]

Ecco due immagini di ristoranti del Piemonte con i loro piatti tipici



Quorum non raggiunto

Per i giornalisti decisivo il ballottaggio

Si è votato per il rinnovo delle cariche dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Hanno votato 270 professionisti e 270 pubblicisti. Nessun candidato ha raggiunto il quorum. Domenica 4 giugno si terrà il ballottaggio.

Consiglio interregionale. Per i 6 posti dei professionisti: Trovati 103 voti, Boffano 102, Padovani 86, Valabrega 86, Cacioppo 65, Rovera 65, Miravalle 52, Volpato 25, Benedetto 23, Pozzo, 20, Mirteto 17, Grandi 13. Per i 3 pubblicisti: Ercole 107, Ronchetti 69, Romagnolo 47, Rossi 45, Marletti 40, Groppetti 29. Revisori dei conti, per i 3 professionisti: Chiavegato 91, Molle 52, Bottino 8, Capponi 2; per i 2 pubblicisti: Puddu 79, Calosso 65.

Consiglio nazionale. Per i 2 professionisti: Del Boca 110, De Vito 63, Apostolo 62, Cerasuolo 47. Per i 4 pubblicisti: Fumi 103, Carsmagna 88, Reteuna 48, Rocci 37, Rho 35, Papa 30, Ercole 18, Camera 26.

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

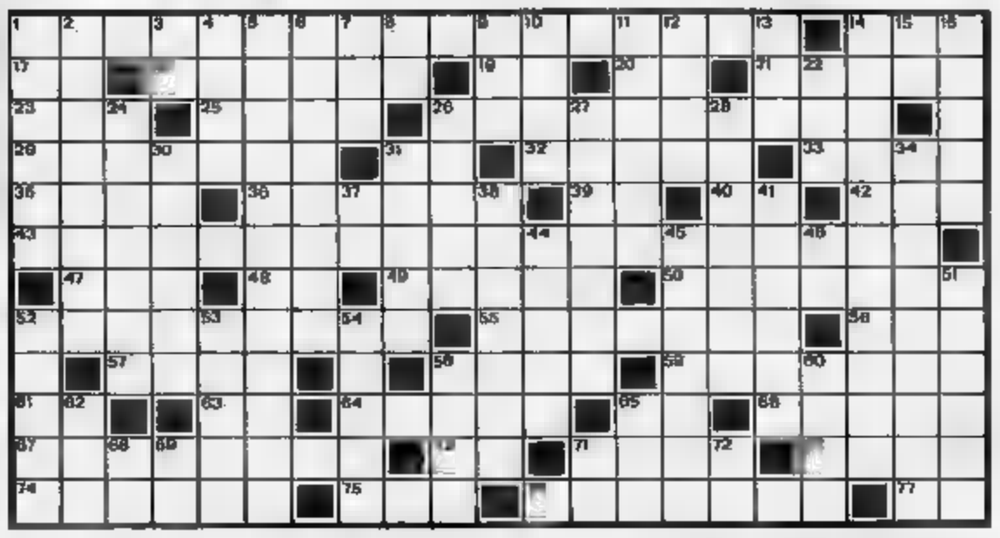
3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

CRUCIPIEMONTE di Piero Abrate



ORIZZONTALI. 1) L'antica del Battuti di Castelnuovo Calcea - 14) Importante società torinese d'atletica - 17) Consonanti in Todi - 18) Centro della Valsesia situato a 1200 metri con miniera di feldspato - 19) Primo in Racconigi - 20) Contrapposto a off - 21) Gioco in cui si stabiliano i numeri - 23) Associazione onlus valanzana (sigla) 25) Il Bo, sindaco di Altavilla Monferrato - 26) Il patrono di Azzano d'Asti - 29) Piccolo centro a 24 km da Cuneo, alla destra della Stura - 31) La fine dell'amese - 32) Ornano i giardini - 33) Possono essere di ragione o immaginari - 35) Ente nazionale giostrai italiani (sigla) - 36) E' preferita quella all'arancia - 39) Scossa nel mezzo - 40) Il Nicolò, tipografo novese del Seicento (iniz.) - 42) Quello è il petrolio - 43) Antica chiesa di Alessandria - 47) Il Chin pittore cinese del XV secolo - 48) Consonanti in barba - 49) Fiume della Francia - 50) Paesino della collina torinese - 52) A lui è intitolato il museo naturale di Varallo Sesia - 55) Selvaggio invasore - 56) Il Lamar giornalista - 57) Dio dei venti - 58) C'è anche quella senza fine - 59) Infiammazione della vescica urinaria - 61) Il grande tenore Tamagno (iniz.) - 63) In mezzo alle spighe - 64) Ridotto in minutissimi frammenti - 65) Il Casella, musicista e compositore torinese (iniz.) - 66) Il René, poeta francese di inizio secolo - 67) La signorina di Gozzano - 70) Né no, né sì - 71) Servono per cacciare - 73) Il Gabriel, noto ingegnere minerario francese (J=I) - 74) Il Pietro, uomo politico di sinistra - 75) Santo che si festeggia il 19 maggio - 76) Dottrina che nega l'esistenza di Dio - 77) Vocali di gatto.

VERTICALI. 1) Così sono anche detti gli Usa - 2) Abbellita con piante e fiori - 3) La fine di Spinetta - 4) Parti dell'intestino tenue - Chiesa di Cuneo dal pregevole intarsio barocco - 6) Sbaccellati, tolti dal guscio - 7) Istituto nazionale ippocultura - 8) Mezza mano - 9) Preposizione - 10) Un tempo la da padrona nelle risaie vercellesi - - 11) Lo è una donna pedante - 12) Istituto nazionale assistenza lavoratori - 13) E' nascosto dall'esca - Lo è una successione che segue rigorosamente i tempi - 15) Il casalese Rattazzi, più volte ministro (iniz.) - 16) Il Fedele, storico e gesuita originario Saluzzo - 22) Mezza Omegna - 24) Località del Monferrato che ospita rassegna di danza - 26) La Matilde scrittrice - 27) Il verbo del lanciatore e del calciatore - 28) Un antico palazzo di Vercelli - 30) Tutt'altro che opaco - 31) Vi sono il dorico e il corinzio - 34) Così è poeta provenzale - 37) Andata e ritorno - 38) Adoperati o destinati - 41) L'Argentina in Piemonte - 44) Piano di rabbia - 45) Comprendono tori e cavalli - 46) Il Dellarole, paesaggista dell'Ottocento nato a Pollone (iniz.) - 51) In quest'istante - 52) Muso di animali - 53) Muove la nave - 54) Redigono atti - 57) L'Armando, pubblicitario torinese scomparso di recente (iniz.) - 72) Fine dell'Iris.

(LA SOLUZIONE CON IL PROSSIMO CRUCIPIEMONTE)

SOLUZIONE DEL NUMERO PRECEDENTE

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

- ☐ un caffè al bar.
- ☐ un'ora di parcheggio in centro.
- ☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Quest'anno la Valle potrà importare direttamente le pellicole francesi

Da Cannes i film senza tagli

Su proposta del deputato Caveri la nuova legge varata dal governo prevede l'importazione senza censura. Dal festival della Costa Azzurra la conferma di «Classes du cinéma» a Namur

CANNES. Cinema e francofonia si incrociano sulla Croisette, in un percorso che prosegue poi in varie direzioni. Uno di questi itinerari culturali tocca anche la Valle e riguarda sia la diffusione dei film francesi a livello regionale, sia la preparazione teorico-pratica dei giovani in materia di cinema.

Come ben sanno gli spettatori del cineclub della Saison Culturelle, è piuttosto difficile riuscire a includere nella programmazione del «Giro del mondo» dei film in lingua originale: in primo luogo perché il prodotto francese o francofono è importato molto parzialmente in Italia (dove si crede solo e sempre nel cinema americano); poi perché, quando questo avviene, i titoli sono largamente tagliati e massacrati dal doppiaggio (si vedano, per quanto riguarda quest'anno i casi sintomatici di «Storie di spie» di Rochant, «Giovanna d'Arco» di Rivette e il dittico «Smoking» «No smoking» di Resnais).

Fino a ieri c'erano poche possibilità di aggirare questa logica culturalmente perversa. E per la stagione a venire difficilmente si sarebbero potuti vedere i titoli di produzione francofona che erano presenti a Cannes 1995: film di giovani autori (sono tutte opere seconde) come l'immaginario e immaginifico «La cité des enfants perdus» di Jean-Pierre Jeunet e Marc Caro, l'esistenziale «N'oublie pas que tu vas mourir» di Xavier Beauvois, il multietnico e feroce «La haine» di Mathieu Kassovitz, il curioso, eccentrico «Augustin» di Anne Fontaine, il melodrammatico e visionario «Bye-Bye» di Karim Dridi.

Una scena del film di Mathieu Kassovitz «La haine» che è stato fra i più apprezzati al festival di Cannes

Da quest'anno in tale ambito si dovrebbe invece registrare una novità. Su proposta del deputato valdostano Luciano Caveri il governo ha fatto proprio un emendamento che prevede per le regioni bilingui a statuto speciale la possibilità di importare liberamente i film in lingua straniera senza passare preventivamente attraverso la commissione di censura nazionale (tale compito dovrebbe essere invece svolto da un organismo a livello regionale).

Ciò significa che in tempi auspicabilmente brevi si potranno mostrare al pubblico normale e agli studenti titoli appositamente selezionati e noleggiati all'estero (in questo senso si muove già una proposta della regione francese dell'alta Savoia, che prevede un pacchetto di film per la scuole della Valle).

Le iniziative del cinema a favore dei giovani valdostani non si fermano tuttavia qui. Dal «marché» di Cannes, per l'esattezza dal padiglione della francofonia, arriva la conferma di una tradizione che da qualche anno coinvolge ragazzi a cavallo fra i sedici e i vent'anni, quella delle «Classes de Cinéma» organizzate dal Festival du Film Francophone di Namur. Tale iniziativa, che in Valle vede come partner l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, si rivolge a giovani appassionati «cinéphile» che vogliono imparare non soltanto a vedere i film ma anche a farne, seppure per il breve periodo di una dozzina di giorni e su un mezzo leggero come il video8.

Chiunque abbia dunque tale voglia e sia nei limiti di età può partecipare alla selezione inviando ai Servizi Culturali dell'assessorato una lettera di domanda contenente un breve curriculum (con data di nascita, indirizzo, telefono, studi svolti e hobby culturali) e una relazione in lingua francese (dattiloscritta, trenta e sessanta righe) in cui racconta i motivi della sua passione per il cinema. Fra quanti faranno pervenire la loro adesione verranno scelti due candidati, che dal 27 settembre all'8 ottobre potranno seguire in modo gratuito i corsi di cinema a Namur, assieme a 25 coetanei provenienti da tutto il mondo.

Luciano Barisone

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 79	59 70	72 65	68 59	38 58
CAGLIARI	68 80	16 53	71 61	83 57	12 56
FIRENZE	69 97	1 82	44 82	33 81	65 68
GENOVA	4 138	35 98	34 74	28 71	38 59
MILANO	33 97	39 93	78 78	11 68	80 55
[illegible]	57 65	89 61	17 56	43 47	8 47
[illegible]	10 111	14 61	41 51	81 49	4 47
ROMA	80 99	57 80	10 51	54 48	53 46
[illegible]	8 59	[illegible]	51 49	16 49	7 49
VENEZIA	2 80	32 78	48 69	22 53	3 97

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 41 di Palermo. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri ai[illegible]:
41-50; 41-63; 41-38; 41-16; 41-36; 41-51; 41-66; 41-30; 41-42; 41-49; 41-64; 41-20; 41-22; 41-29; 41-44; 41-78; 41-15; 41- 8; 41-19; 41-72; 41-69; 41-28; 41-40; 41-45; 41-48; 41-89; 41-21; 41-23; 41-32; 41-83.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (5); Cagliari [illegible] (5); Firenze 16 (8); Genova [illegible] (1); Milano 30 (5); Napoli 31 (5); Palermo 9 (8); Roma 11 (1); Torino 50 (5); Venezia 66 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i terni in frequenza sulla ruota di Torino:

50-46; 60-48; 40-48; 60-78; 60-78; 10-48; 83-48; 64-48; 53-78; 34-78; 54-48; 20-49; 25-48; 84-78; 30-78; 55-48; 67-48; 77-48; 7-78; 17-78; 80-48; 90-49; 50-78; 60-79; 40-78; 53-48; 34-48; 10-78; [illegible]78; 64-78; 84-48; 30-49; 54-78; 20-78; 25-78; 7-48; 17-48; 55-78; 67-78; 77-78.

Per decine la lunghetta più in marcio sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

61-62-63;	61-64-69;	61-64-70;
61-62-64;	61-63-66;	61-65-66;
61-62-65;	61-63-67;	61-65-67;
61-62-66;	61-63-68;	61-65-68;
61-62-67;	61-63-69;	61-65-69;
61-62-68;	61-63-70;	61-65-70;
61-62-69;	61-64-65;	61-66-67;
61-62-70;	61-64-66;	61-66-68;
61-63-64;	61-64-67;	61-66-69;
61-63-65;	61-64-68;	61-65-70.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	[illegible]	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	1	42	98	14	1	10	8	2	[illegible]	14
VERTIBILI	[illegible]	3	5	3	2	4	19	2	0	8
CADENZE	4 26	9 [illegible]	10 44	8 26	8 25	8 27	2 23	8 39	5 41	2 20
FIGURE	8 46	9 [illegible]	1 31	9 17	8 23	3 33	5 29	4 19	7 [illegible]	2 24
DECINE	1 9	11 31	61 [illegible]	1 9	31 16	1 29	41 13	11 14	31 [illegible]	71 25

■ nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimana di assenza

Statistiche [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

CINEMA E NOTTE

AOSTA
Le corali al teatro Giacosa

La quarantacinquesima edizione dell'«Assemblée régionale de chant choral» si sposta questa sera al Teatro Giacosa di Aosta. Si esibiranno i cori a cappella e repertorio popolare adattato per ensemble corale. Sul palco saliranno il coro Saint-Vincent, diretto da Adolfo D'Aquino, il «Mont Rose» di Pont-Saint-Martin, diretto da Dorio Savin, la corale «La compagnie de la Doire» di Aosta, diretta da David Mortara, la «Louis Cunéaz» di Gressan, diretta da Pierre Brocard e la corale «Les Votorneins» di Valtournenche, diretta da Claudia Vallet. L'appuntamento è per le 21. L'ingresso è libero.

AOSTA
Musica dal vivo al «Divina»

Domani alla discoteca «Divina» proseguono gli appuntamenti con la musica dal vivo. Una serata dedicata al ballo liscio, dalle 22 a mezzanotte. Poi musica dal vivo. La serata si concluderà con la discomusic.

TV FRANCOFONE

Pomeriggio dedicato agli internazionali di Francia sulla seconda rete. Oggi alle 13.45 France 2 si collega in diretta con il Roland Garros per gli incontri del torneo tennistico francese più quotato.

In serata, per il ciclo «Le grand film du mardi», alle 20,55 va in onda, sempre sulla tv francese, «*Deux hommes dans la ville*» (Francia, 1973) di José Giovanni, con Jean Gabin, Alain Delon, Mimsy Farmer. E' la storia di Dino (interpretato da Delon), un uomo che esce dodici anni di carcere. Ha 38 anni e un unico amico. La moglie è morta in un incidente stradale. Sono stati duri i dodici anni di galera. Ma il peggio arriva fuori. Per tutti è soltanto un ex galeotto e verrà facile incastrarlo, colpevole di una rapina, dove viene ucciso il direttore della banca.

Alle 22,35, Tsr, va in onda «*Tabou*». Il reportage di oggi, dal titolo «Caroline: quand la mort fait comprendre la vie...», racconta la vicenda di un'adolescente che vede morire il suo migliore amico. Il primo pensiero è per il suicidio. Poi la riscoperta di certi valori.

STAMPA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel (0165) [illegible] — Or.: 20; 22 — L. 10.000
Street Fighter di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Abrahams (Usa '94) - Il colonnello di comando della Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un [illegible] che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40 — Fantawentura

Giacosa — Tel (0165) [illegible] — Or.: 21 — Ingresso libero
«45ème Assemblée régionale du chant choral». Si esibiranno la [illegible] Saisons groupe en liberté, diretto da Marinella Viola, Lou Tintamorro di Cogne diretto da Myriam Brocard Quatre Saisons (coro a Cappella), diretto da Marinella Viola e il coro Vorrès, diretto da Giuseppe Cerruti.

CHAMPOLUC S. Anna — Tel (0125) 307 483 — Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel (0165) [illegible] 208 — Or. 21,30 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Guides — Tel (0165) 949.473 — Or. 20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

Gran Paradiso — Tel (0165) 841 206 — Or.: 20/22.30 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — [illegible] (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — [illegible] 10.000
La giusta di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal narra un caso per far liberare un condannato a morte che rimane innocente. Dal romanzo di [illegible]zenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or. [illegible]
A proposito donne di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per cercare i propri problemi esistenziali: la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. [illegible] — Drammatico

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.o.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Peggio di così si muore.** [illegible]: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[illegible] corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Pronti a morire** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. *Sala 3.* **A proposito le donne.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]. 22,30.
ARLECCHINO c. Sa[illegible] 22, t. 581.7190. **Morti di sabato.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **L'eroica.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **6 gradi di separazione.** Or.: [illegible]; 18,10; [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come [illegible] coccodrilli.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 15,50, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible] Or.: 18,10, 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il soldato nello [illegible] pilce [illegible] Chaplin.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA I corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno.** Or.: 16; 18,30; 22,30. V. M. 14 [illegible]
ETOILE via S. Buzzi angolo via Roma. **Il socio.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
FARO v. [illegible] 30. Tel. 617.33.23. **La carica dei 101.** Or.: 20,35; 22,30
[illegible] corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
[illegible] d Beccaria 4. **Il sarto della [illegible].** Or.: 15,25; 17,10, 18,55; 20,40; 22,30 V. M. 14 anni
KING via Po 21. T. 812.5896. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. [illegible]. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30, [illegible]; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gall. San Federico. **Don Juan maestro d'amore.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Scatlene Pericolose.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Viva San Isidro!** Or.: 15,55; 17,30, 19,05, 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore si muore.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI via 3X Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
[illegible] Subalpina. [illegible]. **Ed Wood.** B.N. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Giulio per amore.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50, 22,40.

TEATRI A TORINO

REGIO. Dal 26/5 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995 9° Festival internazionale di [illegible]. Da martedì 16/5 vendita abbonamento alle 4 prime al Teatro Regio. L. 200.000 (platea A) e L. 130.000 [illegible]. Dal 8/6 vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni [illegible].
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea XI presentano Si Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière, R. Cristina Pezzoli [illegible]. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì rip. Tel. 517.6245 - 544.562. Ult. 2 giorni.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estiva Vignale danza '95. Prenotazioni 9/13 e 15/23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Blanc de la nage, noir de l'encre**

Radiouno
7,20 **La voix de la [illegible]**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **[illegible] eravamo**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Intermezzo**

[illegible] St-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Radici**, sceneggiato

Radio Valle d'Aosta 101
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; [illegible] o [illegible] **d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 [illegible] **notte italiana**

[illegible] Reporter
8 - **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10, 17,10 **News and Information**
12 — [illegible] **con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica** [illegible] **Luna [illegible]**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; **Alpitime**, notiziario
13 — **I profeti della ore corte**, film
15 — **Lucy**, telefilm
16 — **Cantalitalia**, programma musicale
17 — **L'Uomo Tigre**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Charlie Chan**, telefilm
20,30 **Il selvaggio West**, telefilm
21,30 **Polo Ovest**, con Francesco Salvi
22,50 **Tsd**, programma musicale

Radio [illegible] Bianco
7,30; 8,15; 15,15 **Gli annunci [illegible] Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30, 16,30, 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

[illegible] Club
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12— **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19— **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
11,10 **Le faux de l'amour**
11,50 [illegible] **est servie**
12,15 [illegible] **familles flottantes d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13 - **Les [illegible] de sable**
13,30 **Corky**
14,15 **Une policière à la page**, film
15,50 [illegible] **petit [illegible] dans la prairie**
17,35 **Code Quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A [illegible] entendeur**
20,35 [illegible], film
[illegible] **Tabou**
23 — **Nypd Blue**
23,45 **Tj-nuit**

R. Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario** [illegible]; 20 **Italia party**
24 — [illegible] **Doc**

Top Italia [illegible]
[illegible] — **Mattino Tir**
[illegible] **Corrado Margueritte**
10; 12, 17 **News and** [illegible]
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30, 17,30 **Saint-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 - **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 12; 14; 18,12 **Digit News locali**
10 — **500 secondi la cronaca in diretta**
12,10 **Ballo a ballo**
13,10 **Rock Café**, con Davide Laurenti
19,15 **Liscio in allegria**, con Manuela
21 — **Rock Café**, con Ilario

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [illegible]
TELEFONA AL 144 66 0610 (lire 952 al minuto + Iva)

Continua la storia dell'auto italiana. Benvenuti, cari ricordi.

COLLEZIONE ITALIA

QUESTA SETTIMANA CON COLLEZIONE ITALIA: LA 600 E LA TOPOLINO, L'ULTIMA MILLE MIGLIA, LO STILE PININFARINA, LA GIULIETTA, I SUCCESSI ITALIANI NEI RALLY.

IN EDICOLA A LIRE 2.900

Collezione Italia viaggia verso epoche sempre più vicine e le pagine di questa settimana non mancheranno di risvegliare i ricordi di molti.

Quante famiglie di italiani hanno viaggiato sulla 600? Per non parlare della mitica Topolino, o della Cinquecento. I più sportivi ricorderanno le ultime Mille Miglia e gli emozionanti successi di Lancia nei rally di tutto il mondo. Naturalmente i fascicoli e le figurine li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con "La Stampa". Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale.

E se avete perso qualche uscita, potete agevolmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicolante o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 230 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE L'OPERA AL PREZZO DI LIRE 2.500 PER FASCICOLO (+ LIRE 3.000 PER LA RACCOLTA)

IN COLLABORAZIONE CON arexons MAGNETI MARELLI SELENIA TARGA TORO ASSICURAZIONI PIRELLI VINCENZO

I risultati dell'ultima giornata nelle varie serie degli sport tradizionali

Fiolet, scudetto al St-Christophe

La vittoria ai danni del Porossan per 1245 a 1186. Nella rebatta, assegnati i titoli di seconda e terza categoria. Domenica in programma la finalissima di tsan tra Verrayes e Châtillon

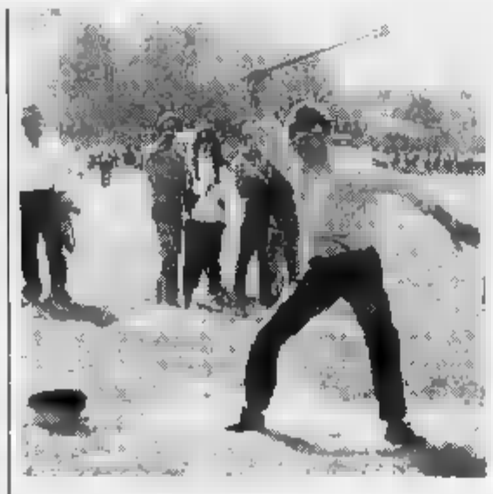
AOSTA. Giornata importante quella di domenica per gli sport popolari, con l'assegnazione di una serie di titoli nelle varie specialità. Partite decisive per il campionato di fiolet, giunto alla 43ª edizione con 68 squadre in campo divise in 6 categorie. Nella A lo «scudetto» è andato al Saint-Christophe, che ha battuto in finale il Porossan, per 1245 a 1186. Era la volta consecutiva che le due squadre erano di fronte in finale e adesso le due compagini hanno tre scudetti a testa.

Per la serie B, di fronte due formazioni della comunità montana Grand Combin, l'Allein e l'Etroubles. Ha vinto l'Allein per 1071 a 936. Nella serie C c'è stata una finale «in famiglia», tra due squadre presentate in campionato dalla sezione di Arpuilles. A vincere è stato l'Arpuilles II che battuto l'Arpuilles I per a 789. Nella serie in lizza all'inizio del campionato 22 squadre in quattro gironi; quattro pertanto state le finaliste e questa stata la classifica finale: primo Etroubles V con 843 punti, secondo il Valpelline con 785, terzo il Gignod III con e quarto il Bosses con 637.

Nella categoria juniores, il titolo era già stato assegnato all'Etroubles I e per ragazzi all'Etroubles II. Nello tsan per la seria A la finalissima si svolgerà domenica prossima con Verrayes che affronterà sul campo di lo Châtillon. Nella B, il titolo è già stato assegnato al Montjovet. Nella C, invece, la finale per il titolo di categoria si svolta domenica sul campo di Saint-Vincent: ha vinto lo Challand-Saint-Anselme che ha battuto il Brusson per 1334 a 818.

Nella D, il titolo era già stato assegnato al Veltournenche. Negli juniores titolo già gnato allo Challand-Saint-Anselme mentre nel trofeo giovanile (meno 14 anni) «Albaneys» si giocheranno sabato prossimo le finali. Nella rebatta, domenica sono stati assegnati i titoli della seconda e della terza categoria. Nella seconda categoria si sono affrontati in finale il Gressan e lo Jovençan. Ha vinto il Gressan B per 1079 a 862. Nella terza categoria invece la finale è stata a 3 squadre, tanti quanti erano i gironi. Ha vinto il Doues con punti, davanti Gressan che ne ha totalizzati 986 e all'Aymavilles con 817. Erano già stati assegnati i titoli della prima categoria (Chevrot), della quarta (Cogne) e della quinta (Sarre) categoria. Il titolo juniores verrà assegnato sabato prossimo.

[b. bas.]



La squadra del St-Christophe ha vinto lo scudetto del campionato di serie A di fiolet battendo in finale il Porossan per 1245 a 1186

SPORT FLASH

CALCIO

I tornei «Cirillo Blanc» e «Antonio Morabito»

Saint-Vincent/Châtillon si aggiudicato il torneo «Cirillo Blanc» di calcio riservato alla categoria juniores. In finale la squadra di Stefano Ferro ha sconfitto il Parma per 2-0, con reti di Gattuso e di Montalto. Terzo posto per l'Alessandria, davanti alla Pro Vercelli, al Verona e all'Aosta. Successo della Nitri Renault nel «Memorial Antonio Morabito» organizzato dall'Acli. Alle spalle dei giallorossi si sono piazzati Il Punto Ip, il bar Challand, Bionaz Amatori, l'Antonio Morabito, la Cartostile, il Milicia Dlf e la gelateria Big Bar. In finale la Nitri Renault ha superato Il Punto Ip per 1-0.

BOCCE

La Nitri Auto vince in Coppa Italia

Exploit della Nitri Auto nella 7ª prova di Coppa Italia di bocce serie A disputata ad Asti. La terna formata da Marco Adorno, Flavio Arisudo e Lorenzo Petris ha sbaragliato il campo, superando in finale per 13-3 Deregibus, Birolo e Gassino della Brb Ivrea.

BASEBALL

L'Acsi Aosta Bugs perde in trasferta

Sconfitta esterna per l'Acsi Aosta Bugs nel campionato di serie C2 di baseball. La squadra di Achille Gallarini è stata superata dagli Angels Sant'Antonino con il punteggio di 26-3. Per quattro inning l'incontro è vissuto all'insegna dell'equilibrio, poi i torinesi hanno allungato il passo, sfruttando alcuni errori difensivi dei rossoneri.

PALLAVOLO

La Coppa Monte Bianco ai Pgs/Vbc

Pgs/Vbc è imposto nella Coppa Monte Bianco di pallavolo femminile riservato alla categorie ragazzi e allieve. In finale il Pgs/Vbc ha sconfitto il Ccs Cogne per 2-0. Terzo posto per Nus Fénis davanti all'Aymavilles, all'Aosta Volley A e all'Aosta Volley B.

BASKET

La squadra di Porceddu si giocherà l'accesso alla finalissima sabato con il Derthona

Per l'Uap quattro punti di speranza

I valdostani hanno battuto per 92-57 l'Oleggio, ma la vittoria non è bastata ottenere la certezza dello scontro per la C1. Tra 4 giorni partiranno con il piccolo vantaggio della differenza canestri

Un'azione d'attacco dell'Union Uap Assurances durante partita di sabato

AOSTA. Agevole successo casalingo sull'Oleggio (92-57), l'appuntamento la finalissima per il passaggio in serie C1 ancora rimandato. Per ammessa a disputare lo scontro decisivo per il salto di categoria contro l'Alessandria, ormai irraggiungibile in vetta alla classifica dell'altro girone, l'Union Uap Assurances dovrà superare anche l'ultimo ostacolo rappresentato dal Derthona. La squadra di Tortona ha espugnato il campo del Fossano (94-89) e la possibilità di agganciare Padovani e compagni dopo lo scontro diretto in programma sabato prossimo sul parquet piemontesi.

La sfida con l'Oleggio è stata una semplice formalità per gli aostani, che hanno trovato una valida resistenza da parte degli ospiti soltanto i primi minuti di gioco. L'arma vincente dell'Union Uap Assurances è la velocità. Trascinata da un Di Muzio in gran serata e con Padovani come sempre incontenibile sotto canestro, la formazio- e Porceddu ha dato una chiara dimostrazione dell'ottimo stato e salute fisico e tecnico. Unica nota stonata l'espulsione di Paolo Sartore, per proteste.

«Diventa difficile spiegare l'atteggiamento tenuto da Sartore, quando la squadra aveva già un consistente vantaggio - spiega il coach Gaetano Porceddu -. Paolo è lasciato tradire dai nervi, non dovrebbe essere squalificato. Abbiamo avuto vita facile contro la formazione novarese perché i ragazzi hanno saputo interpretare partita nel modo migliore. Quando possiamo esprimerci sul piano della rapidità, riusciamo sempre a offrire un gioco piacevole».

Dopo il canestro iniziale dell'Oleggio, l'Union Uap Assuran- ha via via incrementato vantaggio con il trascorrere dei minuti (15-10 al 12', 31-21 al 14'), chiudendo la prima frazio- di gioco con 20 lunghezze margine: 47-27. Anche nella ripresa c'è stata storia, con Porceddu che ha dato spazio alle seconde linee, ottenendo risposte positive da tutti i giocatori. Dopo essersi portati sul 61-35 al 25' e dopo aver raggiunto 30 punti di scarto al 28' sul 65-35, i granata chiudevano senza problemi sul 92-57.

«Sono soddisfatto soprattutto della condizione fisica della squadra - sottolinea Porceddu -. Pur mantenendo un ritmo elevato per tutto l'incontro, abbiamo chiuso la partita con parecchie energie ancora da spendere, sintomo perfetta preparazione atletica. Adesso dobbiamo preparare nel migliore dei modi la sfida di sabato prossimo contro Derthona. A Tortona farà molto caldo, però siamo decisi a respingere gli attacchi della compagine di Armana».

Miglior realizzatore contro l'Oleggio è stato Gyppaz, con 22 punti. Hanno completato il bottino Padovani (21), Polin (11), Kratter (10), Baldi (7), Di Muzio (6), Tiraboschi (5), Fracalio (4), Sartore e Vitetta (3). Sabato contro il Derthona, l'Union Uap Assurances dovrà difendere i 4 punti di vantaggio conquistati all'andata. In caso di sconfitta 5 o più punti, la squadra di Porceddu dovrà dire addio ai sogni di disputare la finalissima. Per la trasferta Tortona, la società ha organizzato un pullman. Le prenotazioni devono pervenire telefonico 45.929 oppure al 257.496.

Sigfrido Beneyton

PUGILATO

Glarey e Vaccaro saliranno sul ring sabato con i colori del club di Statti

Due debuttanti per la Boxe Aosta

Patruno torna in palestra per allenare i giovani

AOSTA. Il debutto di due ragazzi e il ritorno in palestra di Luigi Patruno sono i motivi di maggior interesse nel mondo pugilistico valdostano. Il giugno Orbassano saliranno sul ring medio massimo Massimiliano Glarey (contro il novarese Lopez) e il super massimo Vittorio Vaccaro (contro il biellese Costantinol). Patruno affiancherà Benito Zambon nella preparazione dei giovani. Le difficoltà maggiori rimangono quelle di poter contare su una struttura adeguata per svolgere gli allenamenti. «Le note liete arrivano soprattutto da Cogne - dice presidente della Boxe Aosta, Raffaele Statti -, dove l'apertura della palestra ha ottenuto effetti insperati. C'è attesa per l'esordio del "cognein" Glarey. Probabilmente allestiremo una riunione a Cogne luglio. Altra promessa è Emilio Zambon, che il giugno a Bologna nel torneo primi pugni».

[s. b.]

In piedi Statti, Glarey e Vaccaro, accucciati Chionne, Emilio e Benito Zambon

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43 621 - 34 552
CHARVENSOD loc. Plan Felinaz
Privato vende alloggio parzialmente da ristrutturare completo di box auto e cantina.

PRESTIGIATO UNIVERSITARIO
per studentesse dell'ateneo e delle medie superiori
Istituto delle Rosine
Via delle Rosine 9 - TORINO
(vicino all'Università)
Tel. 011 817.79.90
Ambiente confortevole signorile, prezzi modici

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165 235511 - 0336/236702

RISTORANTE - PIZZERIA
ULISSE
Sala riservata per (Comunioni, Cresime)
E CENE LAVORO
MENU' DA L
Tel. 0165/41180
Via Edouard Aubert, - Aosta

NEW OFFICE
VANDONI
ISTITUTORI DI CASSA
Corso Lancieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax 0165

Via X. de Maistre, 23
Tel. 23.61.32
SAINT - REG. PALLEIN
Vendonsi alloggi indipendenti terra-tetto in villa bifamiliare composta da reg. cucina abitabile, due/tre camere, bagni, lavanderia, cantina, taverna, garage doppio, zona verde.

IMMOBILIARE CO.V.IM.
Tel. 0165/33368 - Aosta
VENDE
Arpuilles ristrutturazione
Appartamenti varie dimensioni

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
AOSTA
collinare vendesi villa in costruzione

VENDESI
VILLETTA SINGOLA
AL VILLAIR
DI QUART
TEL. 0165/765.100

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoviaggi
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ECONOMICI
AUTOCUOCO tedesco offresi in Torino o fuori anche stagionale. Tel 011 3850138

AVIS Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città, 89 - Tel.

VALDOSTANA IMPRESA MARMI
VIMA MARMI
LAVORAZIONE MARMI
CERAMICHE - CAMINETTI - ARREDO
Viale Stazione, 9 - Telefono (0125) 807.260 - 807.626 - Fax (0125) 804.771
PONT SAINT MARTIN (Aosta)

Centro Studi e Servizi Immobiliari
LONDINO G. e C.
TEL. 0166 - 51.24.74
FAX. 0166 - 51.16.07
CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

SAINT-CHRISTOPHE
Terreno con progetto approvato per villa panoramica e tranquilla
DONNAS CENTRO STORICO
Monolocale ristrutturato con bagno.
CHAMBAVE CENTRALISSIMO
Alloggio indipendente di mq 70 da ristrutturare, panoramico, con giardino e soffitta.
Rustico ristrutturare possibilità van alloggi accesso carrabile e giardinetto.
SAINT
Alloggio mq con box, cantina e giardino.
Rustico indipendente con accesso carrabile e giardino. Possibilità 2 alloggi più cantina rage
MONTJOVET
Affittasi alloggi posto macchina.
CHATILLON
prenotano alloggi e box a Conoz in villa panoramica e soleggiata.
USSEL
indipendente da ristrutturare con giardino.
ETROUBLES
Alloggio bilocale arredato.
HONE
Rustico indipendente con progetto approvato 2 alloggi. Possibilità chiavi in mano entro 10 mesi.
SAINT-VINCENT
alloggio arredato.
Affittasi stagionalmente alloggi arredati centrali.
Affittasi alloggio vuoto per 4/5 persone.
Alloggio con soggiorno/cucina, camera, bagno, box e cantina.
Alloggio centralissimo mq 130, a piano terra in parte ristrutturare.
Rustico indipendente ristrutturato, arredato, con riscaldamento autonomo giardino.
Alloggi varie metrature in rustici ristrutturati.
ed alloggi con giardino in costruzione zona Terme.
A 3 km centro alloggio di mq 70 con terreno.
Col di Joux, alloggi di varie metrature in costruzione chalets da costruire.
Box Auto in zona centrale: ottime proposte.
EMARESE
arredata con posto auto.
PONTEY
Monolocali e bilocale con giardino e posto macchina.
CANARIE
Vendesi settimana luglio.
TORGNON
Affittasi alloggio chalet ristrutturato.
AYMAVILLES
Alpeggio con rustici da ristrutturare.
ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA
Bar ristorante con dehors.
Ristorante in nota località turistica.
Fiori pronte arboricoltura prodotti agricoli centrale Bassa
Saint-Vincent - - - - Via Emile n. 91/93 - - - - E D'AOSTA

Nel 1995 l'avventura spaziale continua, ma questa volta protagonisti sono i Dischi Volanti. Partenza per la stazione spaziale Moon... tra le stelle a velocità stratosferica. Piogge di meteoriti, assenza di gravità, incontri ravvicinati con astronavi... La stazione spaziale più... La Montagna dello spazio... sconti ma un vero viaggio interstellare che vi darà tutti i brividi e le emozioni della velocità... Dal... Disney... Parigi...

Disneyland Paris

Un sogno così non può aspettare.

SPORTO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

RIVOLI ...

RIVOLI ...

RONDISSONE ...

ROSTA ...

RUBIANA ...

SALICE D'ULZIO ...

SANGANO
In zona residenziale e soleggiata rosseria villa o schiera con giardino. Gabetti Rivoli 953.2030.

S. GILLIO ...

S. MAURO ...

S. MAURO ...

TROFARELLO ...

VALDELLATORRE ...

VENARIA ...

VILLA ...

VILLA ...

VILLETTA ...

VINOVO ...

VINOVO ...

110.000.000. ...

PIEMONTE

PRESSANA ...

VIVERONE ...

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA ...

LIGURIA

ALBENGA ...

ALBENGA ...

ROQUEBRUNE ...

ALBENGA ...

ROQUEBRUNE ...

ANDORA ...

ANDORA ...

ANDORA ...

BORGHETTO ...

CERIALE ...

FINALE LIGURE ...

LOANO ...

LOANO ...

MORTOLA ...

OSPEDALETTI ...

PIETRA LIGURE ...

SANREMO ...

SANREMO ...

SANREMO ...

SPOTORNO ...

VARAZZE ...

ITALIA

VENEZIA ...

COSTA AZZURRA

ABBIAMO ...

A ...

DINTORNI ...

MENTONE ...

MENTONE ...

MENTONE ...

MONTECARLO ...

NIZZA ...

ROQUEBRUNE ...

ROQUEBRUNE ...

S. LAURENT ... **VAR**

ESTERO

CORSICA ...

IBIZA ...

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. VIA ...

ADIACENTE ...

ADIACENTE ...

CORSO ...

FAILLA & BERTINETTO ...

FAILLA & BERTINETTO ...

LIBERO ...

L'IMPRESA ...

LOCALE ...

LOCALE ...

MAPPANO ...

NEGOZIO ...

PRIMA ...

S. RITA ...

VENARIA ...

VENDO CAPANNONE
strada del Francese mq 1.150 alto mt 8 con uffici mq 320 piazzale e spogliatoio. Gabetti 57.67.

VENDO UFFICIO
zona Crocetta vicinanze signorile 230 mq con ingresso indipendente. Gabetti 57.67.

VENDO UFFICI
privati via Roma fronte isola pedonale ristrutturati da 100 a 275 mq Gabetti Impresa 57.67.

ZONA

BOX AUTO

BOX ...

CHIERI ...

GRUGLIASCO ...

PRIVATO ...

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

DOVETE ...

RICERCASI ...

RICERCHIAMO ...

SABATELLI IMMOBILI ...

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO ...

AFFITTASI ...

AFFITTASI ...

AFFITTASI ...

AFFITTASI ...

AFFITTASI ...

ARREDATO ...

BALDI ...

CARASSO IMMOBILIARE ...

CARASSO IMMOBILIARE ...

CENTRALCASA ...

CENTRALCASA ...

COLLINA ...

CORSO ...

ELIO COBIANCHI IMMOBILI ...

TORINO PROVINCIA

VILLA ...

LIGURIA

BORGHETTO ...

FINALE LIGURE ...

ITALIA

AI ...

A ...

COSTA AZZURRA ...

MONTECARLO ...

LOCALI UFFICI ...

AFFITTASI
adiacente uscita tangenziale Sud in palazzino di prestigio uffici da mq 650 a mq 2500. Tel. 562.5656.

AFFITTASI capannone semiinterrato mq 200 + ufficio al 1° piano mq 50 via Teofilo 10 Torino zona Mirafiori possibilità tangenziale. Telefonare ore ufficio al 302.626

AFFITTASI ...

AFFITTASI ...

AFFITTASI ...

AFFITTASI ...

AFFITTASI ...

AFFITTASI ...

CORSO ...

LOCALI ...

NEGOZIO ...

PIAZZA ...

PIP ...

PIP ...

PRESTIGIOSO ...

STUDIO DATA ...

UFFICIO ...

UFFICIO ...

UFFICIO ...

UFFICI

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. ROMARCO ...

A. UNICARE ...

AFFERMATA ...

CAUSA ...

ISTITUTO ...

MEC CASE ...

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCASI ...

AUTOVEICOLI

ACQUISTA ...

ACQUISTA ...

ACQUISTA ...

AUTOFORTUNA ...

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI ...

ALASSIO ...

ALASSIO ...

ALBERGO ...

CALABRIA ...

CATTOLICA ...

DIANO MARINA ...

FINALE LIGURE ...

FINALE LIGURE ...

FINALE LIGURE ...

GARIOCE ...

PESARO

PIETRA LIGURE ...

RESIDENCE ...

RIMINI ...

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.

IL PUNTO D'INCONTRO ...

3EMME ...

VARIE

A.A. GIOIELLERIA ...

A. ALBA GIOIELLI ...

A. OREFICERIA ...

ACQUISTO ...

SCOMBERO ...

ALBANESI
IL TORINO ****
IL VILLA ROSA ****
IL PANORAMA ***
IL SOLE RIVIERA ***
GARIBOLDI RIVIERA ***

Intermedia

VENDE IN ASTI

ASTI villetta a schiera su 3 [illegible] con giardino circostante. Informazioni in ufficio.

SANTA CATERINA porzione di fabbricato da ristrutturare di 3 alloggi garages magazzini e cantine **L. 280.000.000** volendo frazionato.

ZONA CENTRALE alloggio di nuova costruzione di salone cucina 3 camere doppi servizi garage. Riscaldamento autonomo. **L. 420.000.000**

ZONA STRADA FORTINO alloggio al 1°piano di cucina salone 3 camere doppi servizi cantina e garage. Riscaldamento autonomo **L. 400.000.000**

CENTRALISSIMO in [illegible] d'epoca alloggio ultimo piano di salone cucina 3 camere bagno **L. 330.000.000**

CORSO ALESSANDRIA alloggio ristrutturato di cucina salone 3 camere letto bagno lavanderia. Cantina. Riscaldamento autonomo **L. 300.000.000**

VIA PETRARCA adiacenze alloggio di tinello cucinino salone 3 camere doppi servizi cantina e garage **L. 400.000.000**

PIAZZA I MAGGIO ampio ingresso 5 camere doppi servizi terrazzo **L. 150.000.000**

VIALE [illegible] alloggio nuova costruzione di salone cucina 2 camere doppi servizi. Riscaldamento autonomo **L. 310.000.000**

VIA TOSTO alloggio nel verde di cucina salone 2 [illegible] doppi servizi terazzo cantina e garage **L. [illegible]**

VIA PETRARCA alloggio ristrutturato di salone cucina 2 camere doppi servizi cantina. Riscaldamento autonomo. **L. 265.000.000**. Volendo garage.

[illegible] PIETRO in stabile recente [illegible] alloggi attigui di cucina salone [illegible] camere 2 bagni cantina e garage ciascuno. A partire da **L. 340.000.000**

VIA TORCHIO alloggio piano rialzato di sala cucina 2 camere doppi servizi cantina. Riscaldamento autonomo **L. 160.000.000** volendo garage.

ZONA MATERNITA' alloggio recente [illegible] ottima vista di cucina sala 2 camere bagno cantina garage **L. 290.000.000**

[illegible] CORSO XXV APRILE alloggio recente di salone cucina 2 camere bagno cantina [illegible] garage **L. 270.000.000**

VIA PASCOLI bell'alloggio piano alto di tinello cucinino due camere bagno nuovo [illegible] cantina **L. 165.000.000**

VIA [illegible] alloggio da ristr. [illegible] cucina sala camera bagno, ampio locale sgombero allo stesso piano (possibilità di ampliamento) cantina **L. 75.000.000** trattabili.

PIAZZA TORINO alloggio di tinello cucinotta 2 camere bagno ripostiglio [illegible] cantina **L. 165.000.000**

[illegible] bell'alloggio piano alto di tinello cucinino due camere ampio bagno rifatto cantina e solaio **L. 172.000.000**

ZONA CORSO VOLTA alloggio di tinello cucinino sala camera bagno e cantina **L. 160.000.000**

[illegible] GIARDINI piano alto ottima vista alloggio signorile di [illegible] living sala cucina camera bagno **L. 200.000.000**

STRADA FORTINO bella mansarda elegantemente rifinita composta di soggiorno living con angolo bar [illegible] caminetto, cucina, camera da letto, ampio bagno **L. 160.000.000** volendo garage.

ZONA CORSO VOLTA alloggio di cucina sala camera bagno [illegible] cantina. Riscaldamento autonomo **L. 105.000.000**

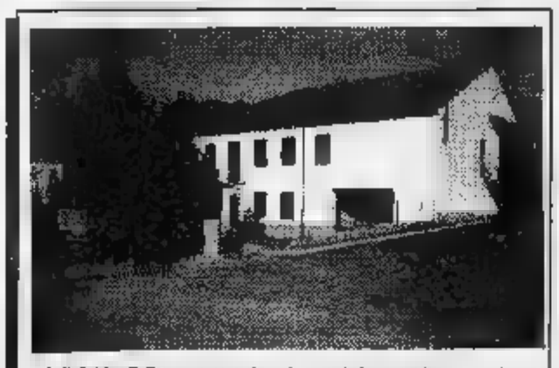
VICINANZE ENEL alloggio ristrutturato di ingresso cucina camera cameretta bagno. Riscaldamento autonomo **L. 110.000.000**

CORSO ALFIERI (zona Upim) alloggio da ristrutturare di tinello cucinino camera bagno **L. 109.000.000**

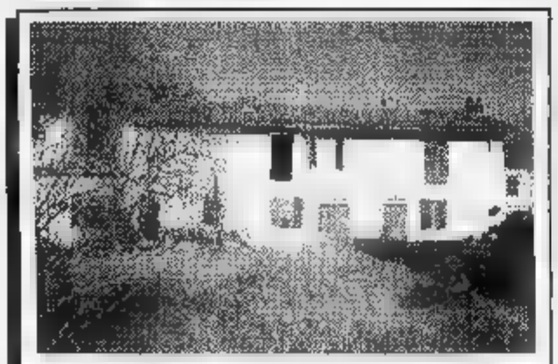
MURI NEGOZIO zona c.so Dante e c.so Alessandria. Ottimi [illegible] investimento [illegible] partire da **L. 110.000.000**

AVVIATISSIMA attività commerciale tab. IX - X - XVI in zona di forte passaggio.

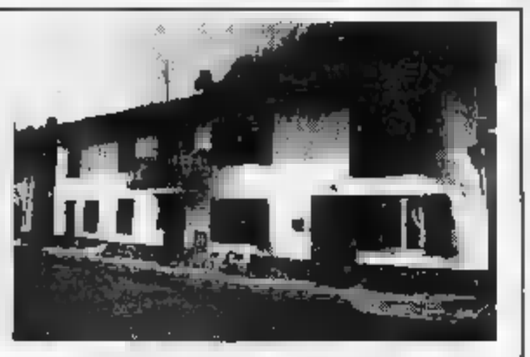
VENDE FUORI ASTI



CORNAPO' - comoda [illegible] servizi, ampia [illegible] indipendente con giardino cintato. L. 260.000.000. Trattabili.



REFRANCORE - ampio rustico da ristrutturare con cortile indipendente [illegible] terreno.
L. 75.000.000



CASABIANCA - casa bifamiliare di 10 camere - 2 servizi - porticati - garages - cortile [illegible] giardino.
L. [illegible]

VALMANERA villa indipendente con ampio giardino circostante.

A [illegible] DA [illegible] ampia cascina panoramica indipendente di 10 vani servizi porticati e 42.000 mq di terreno. **L. 630.000.000**

VALLE TANARO in collina graziosa casetta indipendente con giardino. **L. 170.000.000.** Trattabili.

PRESSI TORRAZZO in collina bella casa ristrutturata di sala cucina 3 [illegible] servizi cantina e 10.000 mq di terreno.
L. 360.000.000

VALMAGGIORE collinare bella casa indipendente con giardino. Riscaldamento.
L. 320.000.000

CASA COPPI bella casa bifamiliare ristrutturata indipendente [illegible] 3 [illegible] con 10.000 mq di terreno.

VALBACIGLIO graziosa casetta ristrutturata indipendente su [illegible] lati [illegible] 4 vani doppi servizi garage. Cortile privato [illegible] terreno.
L. 195.000.000

BRAMAIRATE casa ristrutturata indipendente [illegible] 3 lati di 5 camere bagno. Ampio magazzino antistante e giardino
L. 280.000.000

PORTACOMARO porzione di casa indipendente [illegible] 3 lati da ristrutturare con 20.000 mq di terreno. **L. 115.000.000**

MIGLIANDOLO terreno di 3500 mq confinante con strada comunale. **L. 36.000.000**

CORTAZZONE in bella posizione ampia casa indipendente con 11.000 mq di terreno. Volendo bifamiliare.

VILLAFRANCA ampia cascina indipendente di 10 vani bagno ampi porticati [illegible] terreno circostante. **L. 250.000.000**

DUSINO SAN MICHELE ampio rustico indipendente [illegible] 3 lati di [illegible] bagno cantina stalla porticati [illegible] fienili. Giardino. **L. 260.000.000**. Possibilità ampliamento.

MARETTO in collina villetta di 3 vani cucinotta bagno ed ampio garage. Giardino cintato. **L. 145.000.000**

ZONA VILLAFRANCA [illegible] collina bel casale indipendente totalmente ristrutturato con 4500 mq di terreno.

ZONA BALDICHIERI grande casa indip. ristrutturata volendo bifamiliare con 7.000 mq di terreno circostante. **L. 360.000.000**

FRINCO in posizione panoramica bel casale indipendente con terreno.
L. 330.000.000

CALLIANO alloggio di cucina sala [illegible] camere bagno e garage doppio. **L. 158.000.000**

REFRANCORE in collina bella villa di sala cucina [illegible] camere doppi servizi tavernetta ampi garage [illegible] 20.000 mq di terreno circostante. **L. 315.000.000**

ROCCHETTA TANARO in collina cascina indipendente abitabile di 5 vani [illegible] bagni cantina e rustico. Giardino. **L. 265.000.000**

ANTIGNANO struttura di villa su 2 piani di 150 mq + interrato e 3.000 mq di terreno circostante. **L. 220.000.000**

CANALE D'ALBA villa signorile bifamiliare composta [illegible] piano terra [illegible] sala cucina [illegible] camere servizio e garage; [illegible] primo piano ampio salone cucina abitabile 3 camere [illegible] servizi. 4000 mq di giardino cintato. Buone rifiniture. **L. 600.000.000**

VIGLIANO collinare [illegible] indipendente su 3 [illegible] di [illegible] vani rustico [illegible] 5000 mq di terreno.
L. 172.000.000

COSTIGLIOLE (ANNUNZIATA) ampio rustico indipendente da ristrutturare con terreno. **L. 108.000.000**

VINCHIO in paese porzione di casa su 3 [illegible] di 4 [illegible] bagno cantina e cortile. Orto.
L. 70.000.000

BELVEGLIO in collina bella [illegible] ristrutturata indipendente con terreno circostante.
L. 365.000.000

CASORZO in paese porzione di casa da ristrutturare di 3 [illegible] loc. sgombero cantina e porticato. Cortile in comunione.
L. 35.000.000

VIGNALE M.TO (AL) in paese casa abitabile indipendente con giardino cintato.
L. 260.000.000

[illegible]**D** - in paese bella casa ristrutturata indipendente [illegible] 3 lati di [illegible] camere, doppi servizi, garage e terreno. L. [illegible]

[illegible] **SCAPACCINO** - bella casa indipendente abitabile di [illegible] camere mansarda servizi garage terrazzo e giardino [illegible].
L. 200.000.000

MONTEGROSSO - ampia [illegible] indipendente con 3.600 mq [illegible] terreno.
L. 200.000.000

ASTI - CORSO ALLA VITTORIA, 48 - TEL. 0141/530395 (3 linee r.a.)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri la prima riunione del nuovo Consiglio

Provincia, battesimo per la giunta Goria

Il presidente della Provincia Pino Goria e il tavolo della giunta. Nel riquadro i neoconsiglieri Valenzano e Gatti

PARLA BIANCHINO

Com'è nata la giunta bis

Il sindaco Bianchino (nella foto) parla del rimpasto di giunta violentemente criticato e difende le sue scelte.

SERVIZIO A PAGINA 40

ASTI. Debutto ieri pomeriggio, tra le prevedibili critiche dell'opposizione, per la nuova amministrazione provinciale, risultata vincitrice al ballottaggio del 7 maggio.

Claudio Musso, di Forza Italia, in qualità di consigliere anziano ha guidato la prima seduta: al suo fianco il presidente Pino Goria, 41 anni, segretario comunale, pds, eletto alla guida del «Grappolo» (che raggruppa pds, Verdi, Si, Rete, Ad) e gli assessori Giovanni Borriero (47 anni, vicepresidente con delega Turismo, Patto Segni), Maria Grazia Arnaldo (43 anni, Personale, indipendente), Giovanni Pensabene (3 anni, Ambiente, Rifondazione), Piera Accornero (45 anni, Assistenza, Grappolo), Maurizio Danie (40 anni, Finanze, Popolari di Bianco), e Giovanni Saracco (63 anni, Lavori pubblici, indipendente).

Proprio la composizione della giunta è stato l'obbiettivo degli attacchi dell'opposizione (Forza Italia e An in particolare; sui banchi della minoranza siedono anche Ppi e Lega Nord).

La seduta si era iniziata puntualmente, davanti ad insolito folto pubblico tra cui gli ex consiglieri Abate, Ravazza, Cha, Penna, Fassino, Quaglia, Branda, Mussio (poi è arrivato anche il sindaco di Asti Bianchino). Dopo le prime formalità, si è proceduto alla surroga di Pensabene e Arnaldo che si sono dimessi da consiglieri per poter far parte della giunta: sono stati sostituiti rispettivamente da Alessandro Valenzano (sindaco di Castello d'Annone) e Pinuccio Gatti.

Poi la minoranza è passata all'attacco: «Perchè sei sori? E, se per la legge la nomina di Saracco, sindaco di Villafranca, ad assessore bene, è compatibile da un punto di vista politico?» ha chiesto Felice Andriano (Ppi, figlio di ex presidente della Provincia). Interrogativi analoghi hanno posto Antonio Baudo (An), Claudio Musso e Giovanni Boccia (Fi). Musso ha chiesto spiegazioni anche sulla presenza delle donne: «Nella pri- indicazione, Goria non aveva inserito rappresentanti femminili in giunta, segno di sensibilità».

Secca la replica di Goria: «La compatibilità di Saracco è prevista dalla legge: per il resto credo sia un buon La scelta dei 4 posti in giunta era stata vissuta come una limitazione imposta dalla legge: l'allargamento mi ha consentito di inserire due donne, rispettando una norma statutaria». Giovanni Saracco: «Ho accettato per sfida. Come risolverò il fatto che sono anche sindaco di Villafranca? Chiedetelo in paese: il borgo dove sono nato non ha avuto più degli altri».

Fulvio Lavina

Delitto a Tanaro, uno dei due indagati per omicidio cambia versione

«Volevamo rapinarlo, è morto»

Antonio Marmo ha detto al pm: «Avevamo bisogno di soldi ma lui ha reagito»
Il rappresentante sarebbe stato anche minacciato con un'arma giocattolo

ASTI. «Sì, volevamo rubargli i soldi, lui ha reagito». Antonio Marmo, 18 anni, il giovane omicida del Tanaro, cambia versione e sposa il movente della rapina. ha fatto ieri durante l'interrogatorio nell'ufficio del procuratore Sebastiano Sorbello. Un faccia a faccia di circa quattro ore in cui lo studente che già in precedenza aveva confessato di aver ucciso il rappresentante di salumi albese Ernesto Fontana, 63 anni, chiama in causa il giovane sedicenne fermato la scorsa settimana. «Ero lui, avevamo deciso insieme il poi avrebbe raccontato al magistrato.

Il giovane è arrivato al palazzo di giustizia poco prima delle 11: capelli corti ed abbigliamento casual. Un look simile a quello di tanti suoi coetanei: a renderlo diverso quelle manette ai polsi ed i carabinieri di scorta. Poi, assistito dagli avvocati Pasta e Mirate, il giovane ha iniziato il suo racconto.

Una versione, in molti punti, in contrasto con quella fornita al momento dell'arresto, quando dichiarato di aver reagito alle proposte sessuali della vittima.

Come movente ci sarebbe invece un urgente bisogno di denaro. Una zona equivoca quella dell'Isolone, frequentata abitualmente da omosessuali in cerca di compagnia.

I due ragazzi devono aver pensato ad un colpo facile: in quel lembo di terra a poche decidi metri dal carcere di Quarto, sarebbero infatti numerosi i casi di rapina non denunciati pur di continuare a nascondere una doppia vita.

Marmo ed il complice avrebbero notato Fontana a bordo della sua auto: è escluso che dei due giovani impugnasse pistola giocattolo.

Il rappresentante non si sarebbe però intimorito ed avrebbe reagito scatenando la violenza suoi assassini. Un pestaggio sfociato nel sangue: i due presi dal panico sarebbero fuggiti arraffando poche decine di migliaia di lire, l'autoradio, oltre al telefonino che li ha poi traditi. Pare invece che il rappresentante, che quel giorno aveva incontrato numerosi clienti, fosse in possesso di una grossa somma di denaro poi ritrovata dai carabinieri.

Un dove i punti interrogativi sono ancora molti: è vero che l'incontro con Fontana è stato occasionale? Ed inoltre, quale il ruolo del sedicenne?

L'omicida, Antonio Marmo, 18 anni

La posizione di quest'ultimo si sarebbe aggravata: i giudici della procura del tribunale dei minori gli contesterebbero il concorso in omicidio ed occultamento di cadavere.

Nei confronti del giovane, difeso dall'avvocato Maurizio Lattanzio, è stato convalidato il fermo: venti giorni, per esigenze istruttorie, la durata del provvedimento da estinguere nel centro di accoglienza. Poi minorenne potrebbe affidato alla custodia dei genitori in attesa del processo.

Ai carabinieri, nonostante le dichiarazioni dei due, restano ancora da chiarire altri aspetti.

Tra questi, la partecipazione di altri presunti complici alla fase successiva il delitto. Nei giorni scorsi è in libertà Assunta Maraventano, 23 anni, cugina di Marmo: dieci giorni dopo l'omicidio del rappresentante albese, la ragazza aveva accompagnato il cugino sul luogo del delitto agli inquirenti ha raccontato di non essere a conoscenza delle ragioni del sopralluogo.

Franco Binello
Roberto Gonella

Avvocati, sì allo sciopero

ASTI. Lo sciopero degli avvocati continuerà anche ad Asti. Il nuovo sì alla protesta, che ha avuto inizio il 22 aprile, è stato dato ieri nella riunione dell'assemblea dei legali astigiani che si è svolta al Centro culturale San Secondo. La decisone, presa all'unanimità, è sintonia in quanto deciso domenica a Roma: udienze sospese quindi, ad eccezione di quelle con imputati detenuti, fino al giugno.

All'origine dello sciopero, la riforma del processo civile ed alcuni aspetti dell'introduzione dei giudici di pace. I penalisti protestano invece per problematiche alla custodia cautelare. [r. gon.]

I carabinieri hanno arrestato due giovani per spaccio di droga

Chiusa la «botteguccia» dell'eroina

Un pregiudicato e la convivente sorpresi nella loro abitazione in corso Casale
Avevano 32 dosi pronte per la vendita e 5 milioni in banconote di grosso taglio

ASTI. Ora la «botteguccia» della droga chiusa. I carabinieri hanno sorpreso i due giovani che gestivano lo spaccio in corso Casale, con 32 ovuli contenenti eroina in un cassetto. Nel gergo dei tossicodipendenti astigiani l'abitazione dei due, un punto di riferimento, pare fosse nota come «botteguccia».

Per questo finiti in cella due astigiani, Giuseppe Pollina, anni, pregiudicato, e convivente Pierlaura Di Trapani, 26 anni. L'accusa è di detenzione sostanze stupefacenti al fine di spaccio.

Da qualche tempo i due, sospettati spacciare eroina, erano tenuti sotto controllo dai carabinieri del reparto operativo astigiano. Gli investigatori stavano attendendo momento opportuno per intervenire, ovvero un rifornimento di

Dopo alcune ore di appostamento sotto l'abitazione, in corso Casale 115, intorno alle due di i carabinieri hanno deciso di fare irruzione. Avevano notato per un certo periodo un notevole andirivieni di tossicodipendenti. Un segnale che poteva indicare la presenza di un quantitativo considerevole di droga nella «botteguccia».

Giuseppe Pollina, anni, e la convivente Pierlaura Di Trapani, anni, arrestati per spaccio

Entrati, i militari hanno perquisito l'appartamento. Nel cassetto di un comodino, nella camera da letto dei due, hanno trovato un involucro contenente 32 ovuli (simili a quelli dei medicinali).

Dopo accertamento è risultato che gli ovuli contenevano eroina: erano singole dosi già tagliate e pronte per essere vendute. Nell'appartamento sono anche stati trovati circa 5 milioni in banconote di grosso taglio, che gli investigatori ritengono essere il provento della vendita di droga della serata. Ovuli denaro stati sequestrati.

Le manette sono scattate per Pollina, che è stato trasferito al carcere di Quarto, e per la convivente, portata nel carcere femminile di Alessandria. [c. f. c.]

Toyota Carina Si Plus.

Una Carina speciale al prezzo di un'auto normale.

Toyota Carina Si Plus è un'auto tre volte speciale. Speciale per l'eleganza dei suoi interni in morbido ed accogliente velluto, e per il design dei sedili. Speciale perché è una Toyota Carina, cioè un'auto con una qualità e affidabilità documentabile nel tempo. Il tutto riassunto dalle prestazioni brillanti di un motore 1600 a 16 valvole che sviluppa una potenza di ben 115 cavalli. Infine, è speciale per il prezzo: Lit. 26.950.000* versione berlina, Lit. 27.750.000* versione liftback.

* Prezzo chiavi in mano chiama APIT

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188 - 14100 Asti - Tel. 0141/216305

TOYOTA
Idee guida.

IL CASO

STORIA DI UN [illegible] CONTESTATO

Intervista al sindaco di Asti alla vigilia del Consiglio comunale di domani

Bianchino: «Questa squadra mi piace»

Il primo cittadino: «Scelte autonome». «Servivano persone che affrontassero con più forza il programma» «L'opposizione critica me perché non ha altri argomenti». I rapporti col pds e gli ex assessori

ASTI. Lunedì 29 maggio, ore 16,45: c'è il camper di «Stranamore» parcheggiato in piazza San Secondo e una frotta di ragazzotti e giovincelle che strepita sotto il sole che [illegible] cuoce. La presenza dell'invadente cabinato [illegible] Alberto Castagna che raccoglie nelle città d'Italia i singhiozzi d'amore di centinaia di cuori infranti, potrebbe pre[illegible] varie, mentre, [illegible] sindaco Bianchino, si discorre di giunta da poco rimpastata.

Ma lui, da neppure un [illegible] primo cittadino, appare disteso nonostante [illegible] pioggia di critiche: e sprizza la sicurezza di chi non ha certo bisogno [illegible] appelli per appagare il [illegible] cuore di amministratore.

Sindaco, perchè questo rimpasto?

«C'era la situazione contingente dell'assessore Bozzola che doveva lasciare l'incarico per lavoro. Dal giorno del nostro insediamento [illegible] sapeva che non avrebbe coperto i 4 anni, [illegible] solo il primo».

[illegible] poi?

«Volevo [illegible] un rapporto più stretto con la città: nei primi mesi abbiamo fatto molto lavoro, ma un po' [illegible] solitudine come ci è stato detto più volte. Ho riflettuto con la giunta e si è constatato che c'era l'esigenza [illegible] potenziare questo aspetto. La scelta di Caron e Laiolo nasce in questo contesto».

Lei è stato accusato di essere ostaggio dei partiti.

«Le mie [illegible] state scelte autonome. Io non penso alle prossime elezioni, nè guardo alle passate, nè ho grosse preoccupazioni di strategia politica: piuttosto c'è una città con un programma, sulla base del quale sono stato scelto, da portare avanti con [illegible] forza. Ed è legittimo che il sindaco scelga le persone che ritiene più funzionali per quest'operazione. Per esempio noi scontiamo ritardi nella ricostruzione che hanno pesato in questa scelta».

Si dice che Bozzola, pur [illegible] fare [illegible] l'assessore, avrebbe ritardato gli impegni di lavoro a fine anno.

«L'urgenza di affrontare i problemi mi ha fatto ritenere più opportuno cambiare presto. E ho, a malincuore, rinunciato a Bozzola. Tollemeto, [illegible] sua volta, non se l'è sentita di lavorare ancora in un contesto in cui ravvisava, per me a torto, più presenza politica.

E Carla Forno?

«Io vedevo difficoltà che lei, probabilmente [illegible] vedeva».

Secondo lei questa rimane una giunta tecnica?

«Sì. I miei sono solo ragionamenti amministrativi. Non faccio ragionamenti di parte, che sono una cosa diversa da quelli politici che fanno tutti. Mazzarolli e Laiolo sono scelte tecnicamente non discutibili e Caron ha dimostrato sempre di essere un amministratore capace [illegible] efficiente. L'aver fatto politica o il fare politica [illegible] deve, tra l'altro, diventare un handicap: io voglio poter escludere chi ha praticato politiche sbagliate, poco trasparenti. Se non ci sono queste condizioni non è corretto porre vincoli».

Ma qualcuno ricorda che Caron è segretario regionale [illegible] Rifondazione.

Alberto Bianchino pensieroso. Dietro Antonio Ferrero presidente del Consiglio

Bianchino il giorno dell'elezione con gli assessori Grande, Deberardetti e Grosso

«Mi fa piacere per lui. Io sono soddisfatto di Caron [illegible] dei suoi nuovi colleghi. Li ho visti lavorare tutti, insieme con [illegible] è rimasto della precedente giunta, con una volontà nuova [illegible] l'impegno ad entrare più a fondo nelle necessità della città».

Si può parlare [illegible] della giunta Bianchino?

«No. L'esecutivo ha sempre continuato [illegible] lavorare e questo [illegible] differenzia dal passato».

Si aspettava accuse così violente dall'opposizione [illegible] le critiche del pds?

«Non mi sorprende che la minoranza reagisca: è nel suo diritto e mi fa piacere perchè vuol dire che non ha altri argomenti per fare opposizione. Io ne suggerirei qualcuno: i finanziamenti per il [illegible] ospedale, i tempi della ricostruzione, temi quali lo smaltimento rifiuti, la differenziata e il centro raccolta su cui impegnarsi per costruire qualcosa insieme. Lo spostare il tiro su di me mi pare un modo vecchio [illegible] fare politica».

E il pds?

«Il pds ha letto nelle mie scelte più [illegible] necessità di un rapporto [illegible] con i partiti che con la città. Invece [illegible] la situazione ad esigere capacità diverse rispetto a quelle richieste per affrontare la prima parte del programma».

Che cosa succederà domani in Consiglio?

«Spero in una discussione aperta e costruttiva».

Franco Cavagnino

POLITICHE

L'ex [illegible] Germano Cantarelli [illegible] 61 [illegible] si è laureato in Legge

NEODOTTORE

Cantarelli, una laurea [illegible] anni

Dottore a 61 anni: l'ex assessore comunale Germano Cantarelli si [illegible] laureato nei giorni scorsi in Legge all'università di Genova. La [illegible] tesi (102 la valutazione) era incentrata su «I problemi attuali nel recupero urbanistico».

Una materia che Cantarelli conosce bene: nella sua lunga attività amministrativa l'esponente repubblicano (è [illegible] per anni segretario provinciale del partito dell'Edera) si è spesso occupato di problemi urbanistici, fino a ricoprire la delega quando venne nominato [illegible] sore (dall'82 all'83) nella giunta Vigna. Successivamente (1985-'88) Cantarelli [illegible] è occupato [illegible] patrimonio.

SAN DAMIANO

I rettori [illegible] frazione Torrazzo

Alla frazione Torrazzo di San Damiano, festa per la ricorrenza della Santa Croce. Dopo la messa officiata da don Giovanni Truffa, sono stati nominati i due nuovi rettori della borgata per l'anno '95-'96, nelle persone di Lucia Sacchetto e Luigi Franco. Alla frazione Torrazzo si sta lavorando per la costruzione [illegible] un centro ricreativo.

Inaugurati nuovi automezzi della Croce verde al posto di quelli distrutti nell'alluvione

Asti, un centro mobile di rianimazione

E' un'unità di soccorso, in funzione da giovedì, che assicura le stesse prestazioni del «118» Donate altre due ambulanze. E intanto 30 bambini provenienti da Cernobil saranno ospitati in città

Il presidente della Croce verde di Asti, Mario Bozzola (a sinistra), davanti all'unità mobile di rianimazione inaugurata domenica con altre due ambulanze

ASTI. «Un regalo alla Croce Verde di cui potrà beneficiare tutta la città». Così il presidente del sodalizio, Mario Bozzola, ha commentato le ultime tre donazioni frutto dell'aiuto di gruppi e privati cittadini dell'Astigiano. Gli automezzi sono stati inaugurati domenica mattina in piazza Libertà.

Particolarmente significativa la presenza [illegible] medici e infermieri del reparto Rianimazione dell'ospedale cittadino, cui i militi della Croce Verde hanno mostrato ieri [illegible] mezzo più attrezzato del sodalizio: l'unità mobile di soccorso avanzato, legato testamentario [illegible] un cittadino [illegible] Monale, Emilio Goria. Il mezzo dispone di un centro [illegible] rianimazione completo (in pratica assicurerà le stesse prestazioni garantite dal 118) ed entrerà in funzione da giovedì.

«Benedetta» anche gli altri due veicoli donati dal Lions Club (una Land Rover «Defender» destinata al nucleo di Protezione civile) e dalla Reale Mutua Assicurazioni (una nuova [illegible] ambulanza dopo [illegible] perdita, nell'alluvione, dei cinque mezzi più nuovi).

Intanto la Croce Verde (conta 250 volontari [illegible] svolge circa 13 mila interventi all'anno) si prepara a replicare l'accoglienza [illegible] bambini di Cernobil. Per il secondo anno consecutivo, gli ospiti saranno sistemati a Villa Radoglio. «Attendiamo un gruppo di circa 30 bambini - spiega Enrico Bussolino, esponente del sodalizio - [illegible] loro soggiorno coprirà tutto il mese di luglio».

[l. n.]

NIZZA

Tre nuove ambulanze

Pubblico delle grandi [illegible] per l'ottantacinquesimo compleanno della Croce verde nicese.

Il sodalizio ha ricevuto le visite dei volontari di [illegible] cinquantina di «Croci» consorelle arrivati anche dalla Sardegna: i sassaresi di Bonorva, infatti, hanno ottenuto il riconoscimento per [illegible] gruppo proveniente [illegible] più lontano. Durante la manifestazione sono state inaugurate tre autoambulanze con madrine Carla De Paolini, Pinuccia Artusio [illegible] Santina Chiarlo.

Alla presenza del presidente nazionale dell'Anpe, i volontari di Nizza si sono ufficialmente gemellati con la Pubblica assistenza di Savignano sul Rubicone, particolarmente vicina ai nicesi nei giorni dell'alluvione. Targhe d'argento sono state inoltre consegnate al milite Antonio Lavina ed ai familiari dello scomparso Mario Filippone.

[e. ce.]

Da oggi a giovedì

Pensioni alle [illegible] sull'accordo

ASTI. Referendum sull'accordo pensioni al via, stamane, anche tra le migliaia di lavoratori e pensionati dell'Astigiano. Le urne resteranno aperte fino a giovedì: maestranze di enti pubblici e privati, addetti delle aziende e lavoratori a riposo dovranno esprimersi sulla discussa ipotesi raggiunta tra governo [illegible] sindacato.

I seggi sono stati collocati nelle principali aziende ed enti pubblici. Gli addetti delle realtà produttive minori e i pensionati potranno invece votare nelle sedi di Cgil, Cisl e Uil ad Asti e nei recapiti attivi in provincia: Nizza, Canelli, Villanova, San Damiano, Cocconato, Moncalvo, Castagnole Lanze, Villafranca, Montechiaro, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, Costigliole (ulteriori informazioni si potranno ottenere telefonando nelle sedi sindacali).

Nelle maggior parte dei [illegible] urne resteranno aperte oggi e domani dalle 8,30 alle 20 e giovedì fino alle 14. Subito dopo s'inizierà lo spoglio delle schede.

[l. n.]

Presentato uno studio

Un Cavaliere di Malta astigiano

ASTI. Folto pubblico domeni[illegible] mattina nel salone convegni della Cassa di risparmio [illegible] Asti per la presentazione del saggio «Pietrino Del Ponte nella storia dell'Ordine Gerosolimitano» [illegible] Lorenzo Schiavone. Il volume è stato recentemente pubblicato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, in accordo [illegible] la Delegazione piemontese del Sovrano Ordine Militare di Malta (derivato dall'Ordine Gerosolimitano).

Dopo l'introduzione del neopresidente della Cassa Gianpiero Vigna, il presidente della Fondazione Cassa, Bruno Marchetti, hanno parlato Giorgio Rumi, ordinario di Storia all'Università di Milano e [illegible] Gran Priore dell'ordine dei Cavalieri di Malta di Lombardia e Venezia Fra Giacomo Dalla Torre Del Tempio di Sanguinetto. L'autore, già do[illegible] dell'Università di Valletta ha illustrato il suo lavoro, dedicato all'astigiano Pietrino, Gran Maestro dell'Ordi[illegible] nel 1500.

[o. f. c.]

Ieri in piazza S. Secondo

Ragazza si rivolge a «Stranamore»

ASTI. Curiosità ieri pomeriggio in piazza San Secondo per l'arrivo di una troupe di «Stranamore». Poco dopo le 16 è giunta [illegible] dei caratteristici furgoncini della popolare [illegible] condotta da Alberto Castagna, mas[illegible] in onda la domenica sera da Canale 5.

Le telecamere di «Strana[illegible] ieri hanno raccolto l'accorato appello di una ragazza astigiana rivolto all'amato che vive ad Alba. Dopo [illegible] registrato [illegible] messaggio, in poco [illegible] un'ora, il furgoncino è partito alla volta di Alba, per cercare il giovane destinatario dell'appello.

Le vicenda sentimentale della ragazza astigiana, hanno annunciato gli operatori di «Stranamore» ai numerosi passanti incuriositi che hanno seguito da vicino le fasi della ripresa, sarà proposta durante la trasmissione di domenica prossima.

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«In ospedale [illegible] biblioteca»

Un mio parente, docente di lettere in un istituto torinese, è stato recentemente ricoverato in ospedale ad Asti. Una degenza improvvisa che non gli ha consentito, a lui amante della buona lettura, di portarsi i suoi libri preferiti.

Mi sono allora chiesta: come mai nessuno ha pensato di organizzare in ospedale una piccola biblioteca, magari fornita dei principali quotidiani, dove i pazienti possano trascorrere le ore?

Mi rendo conto che nel pianeta sanità vi sono problemi ben più gravi, ma oltre al corpo credo conti anche lo spirito.

Spesso qualche ora di noia in meno può aiutare a guarire più in fretta.

Carlotta Nini, Nessant

Andare [illegible] Viatosto è un rischio

Domanda: i vigili urbani e [illegible] polizia stradale sanno che esiste anche Viatosto? Domanda quattro [illegible] sorge alla [illegible] nica, si ha l'«insana» idea [illegible] andare a fare [illegible] passeggiata sino all'antica chiesetta romanica fuori Asti.

«Insana» perché è alto il rischio [illegible] essere investito da [illegible] delle tante auto che passano a velocità folle, guidate per lo più da ragazzotti che devono «fare colpo» sulla ragazzina che hanno a fianco. Loro [illegible] divertono, io che voglio portare mia figlia [illegible] prendere un po' d'aria, devo vivere nel terrore che uno di questi disgraziati prenda male la curva.

Credo che basterebbe una pattuglia appostata per un'oretta lungo una qualsiasi delle tre strade che vanno a Viatosto per, come [illegible] dice, «farsi la giornata».

lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible] 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878[illegible]
Nombercelli: 955.333
Montemagno: 63.[illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 866.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano [illegible] 910
Villafranca: 943.777-943.081
[illegible]: 948.445. [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti [illegible], oggi [illegible] di turno [illegible] dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la [illegible] Sanitas. [illegible] Alba 72, tel. 592.885 con orario [illegible] alle 12,30 e dalle 16,30 [illegible] del giorno successivo (dalle [illegible] alle ore [illegible] suonando abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia **Maggiora**. [illegible] Torino 91, tel. 410.909
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
[illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 358.558
[illegible]no: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible]ero [illegible]: 88.048
Moncalvo: 917.444
[illegible]: [illegible]
Montemagno: [illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.150
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARA [illegible] pronto intervento telefonare al 112

Asti: [illegible].196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
[illegible] **Damiano**: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura** 418.111
[illegible]: **Asti**: 212.356
[illegible]. 721.704

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI: Giuseppe Castellano, 60 anni; Luigi Beccio, [illegible] Affiano Natta; Magda Cotti in Bianchetto, 47, Castelnuovo Don Bosco; Emma Maria Lasagna, 81, Montemagno; Ernesto Fontana, 62, Piobesi; Attilio Marchisio, 68; Renato Nebbiolo, 60, Portacomaro; [illegible] Moretti vedova [illegible]celli, 97; Antonio De Bonis, 39; Gabriele Borgnino, 44, Vrù; Valter Sesia, 43, Moransengo; Rosario Loria, 77; Teresa Molino vedova Vioglio, 60, Ferrere; Luigi Borello, 90, Tonengo; Carmina Antonio Angiolatti vedova Pomponio, 78; Luigi Ciprisni, 47, Refrancore; Teresa Marcato in Guran, 63, Frinco.

NATI: Annalisa Gambetta; Elena Muscillo; Fabiano Baldin, Refranco[illegible]; Ilaria Crivello; Andrea Moro, Castell'Alfero; Davide Rosso; Ilaria Chiparo; Stefano Milione, Mombercelli; Luca Bonanomi, Moncalvo; Federica Costelli, Montemagno; Giorgia Buratto; Valentina Varesio; Nicolò Pasini, Valeria Chiola; Diego Ador[illegible], Vinchio, Alex Bosio, Montechiaro; Giulia Negro; Davide Rabino, Costigliole; Aldo Barra.

MATRIMONI: Faini Harzalli, decoratore, con Rosalda Montrucchio, operaia; Giovanni Cantarella, impiegato, con Anna Elisa Ferrazzo, casalinga; Claudio Sossai, commercialante, con Tunde Toth, casalinga; Angelo Fabio Pozzato, muratore, con [illegible] Stefania Zagaria, operatrice meccanografica.

SI SPOSERANNO: Salvatore Delfino, operaio edile, [illegible] Sonia Capullo, [illegible]; Fabio Zanelli, elettricista, con Silvia Parodi, insegnante; Stefano Mansone, impiegato, [illegible] Elisabetta Marioni, insegnante; Mario Bentivoglio, capo magazziniere, [illegible] Loredana Marra, operaia; Gian Luca Boffa, insegnante, con Emilia Penna, commerciante; Antonino Russo, meccanico, con Cristina Cerruti, confezionatrice; Enrico Musso, impiegato tecnico, con Francesca D'Angelo, gestore distributore carburante; Pierluigi Bracco, operaio, con Sandra Boschetto, impiegata; Fabrizio Orecchia, elettricista, con Loredana Carfagna, impiegata; Massimiliano Gavello, artigiano edile, con Rita Minicozzi, casalinga; Roberto Ceslari, artigiano, [illegible] Federica Tarasco, operaia.

NIZZA

[illegible] Margherita Ciala Olga Tistio, 79 [illegible].

NATI: Michael d'Amato.

MATRIMONI: Sergio Leonotti, operaio, con Patrizia Laudano, impiegata; Arturo Bernardi, ausiliario socio-sanitario, con [illegible] Corrado, impiegato.

APPUNTAMENTI

ASTI

Si presenta il Comitato Prodi

Il Comitato Prodi di Asti organizza per stasera alle 21, alla sala della Fontana, il dibattito «L'Italia che vogliamo». [illegible] discuterà tra l'altro sul progetto per il governo del Paese elaborato da Romano Prodi. Relatore Bruno Maghi, coordinatore regionale per i comitati.

VILLANOVA

Assemblea sulla Pro loco

Il sindaco Carlo Arduino ha convocato per stasera, in municipio, un'assemblea aperta alla popolazione per discutere le sorti della Pro loco. La riunione è fissata per le 21.

ASTI

Giornata [illegible] studio sui rifiuti

[illegible] terrà oggi la prima delle due giornate di studio sui rifiuti promossa dall'Ente Scuola edilizia. La lezione [illegible] terrà dalle 9 alle 16,30, nella sala Azzurra della Provincia, a cura dei docenti Guido e Cobelli.

Prime reazioni dei sindaci sui siti indicati dal commissario Panzia

Discariche a Villanova e Cerro? «La scelta non ci sorprende»

VILLANOVA. «Me l'aspettavo». Poche parole, per il sindaco Carlo Arduino, per commentare la scelta del commissario regionale Aldo Panzia Oglietti, impegnato nel progetto sulle nuove discariche, di puntare sui siti di Villanova e Cerro. Tra breve le aree saranno sottoposte ai sondaggi geologici per accertarne l'idoneità. Se i risultati saranno negativi, Panzia Oglietti indicherà altri siti alternativi (già individuati, ma top secret).

«La scelta del commissario non mi sorprende, sono anni che il nome di Villanova è in pista» dice Arduino, che prima di diventare sindaco è vissuto dall'opposizione la lunga «querelle» sulle discariche. Numerose le aree individuate nel tempo sul territorio villanovese: le più recenti, in località Lapaudia, vicino a Valfenera, e ai confini con Montafia e Dusino.

Anche a Cerro i commenti del primo cittadino Piero Cacciabue esprimono tutto tranne che stupore. «Negli ultimi anni quella sul nostro Comune è stata un'indicazione ricorrente - ricorda - tuttavia anche in questo caso rilevo un vizio di fondo: si usano criteri esclusivamente tecnici per identificare le aree, escludendo altre valutazioni di carattere socio-economico che invece personalmente ritengo importanti».

Prime avvisaglie di un'opposizione alle scelte di Panzia Oglietti? Ieri Cacciabue non ha voluto aggiungere altro: «Stasera riunirò la giunta. Solo dopo esprimeremo la posizione ufficiale di Cerro».

«Noi invece ne discuteremo - indica Arduino - per le 18, in municipio, è convocata una riunione dei Comuni del Nord Astigiano su problemi relativi all'Usl. L'intenzione di affrontare anche la questione della discarica per un primo confronto con i centri della zona». Arduino ritiene urgente risolvere il problema dei rifiuti». «Tuttavia - precisa - io sono tra i sostenitori della discariche di bacino, mentre quelle che la Regione vuole realizzare sono più capienti».

Sia Arduino che Cacciabue ieri mattina non avevano ancora ricevuto da Panzia Oglietti la comunicazione ufficiale sull'individuazione delle due di Villanova e Cerro (resta quindi da definire esattamente la loro localizzazione). I due sindaci collaboreranno con Panzia Oglietti firmando l'ordinanza per l'accesso dei tecnici nei fondi privati? «Si tratta di un atto dovuto, un'indagine non si vista a nessuno - rileva Arduino - certo che, per come si presenta, quella del commissario è una scelta caduta dall'alto».

Intanto a Cerro, dove negli ultimi anni sono state dichiarate potenzialmente idonee due aree, sarebbero intenzionati a rispolverare la richiesta già espressa nell'assemblea consortile all'indomani dall'alluvione: sollevare i centri esondati dal peso della discarica.

Una rivendicazione che l'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, respinge. «Il criterio è giusto da applicare - dice - è di costruire le discariche in aree esondabili. Se passasse la linea di Cerro, mezza provincia resterebbe esclusa a priori dal progetto sui nuovi impianti di smaltimento».

Laura Nosenzo

Un centro di selezione

Nascerà nell'area industriale del capoluogo il centro per la selezione e il trattamento dei rifiuti provenienti dall'Astigiano. Il sito è stato individuato dal commissario regionale Aldo Panzia Oglietti insieme al Comune. Si trova in strada Rolando, lungo la statale per Alessandria, lontano dal casello Est dell'autostrada Torino-Piacenza e dalla deviazione per Valgera. «Esso non è stato esondato nell'alluvione - ricorda Panzia Oglietti - dispone di una vasta area utilizzabile e nelle sue vicinanze non vi sono frazioni o centri abitati consistenti».

Sull'area troveranno posto vari impianti, tra cui quelli collegati alla raccolta differenziata e quello per il compostaggio dei rifiuti organici provenienti da verdi, mense e ristoranti, mercati, depuratori. Il centro entrerà in funzione contestualmente all'attivazione delle nuove discariche dell'Astigiano. [l. n.]

Carlo Arduino sindaco di Villanova: «Siamo in pista da anni. Nessun stupore»

Piero Cacciabue primo cittadino di Cerro: «Il nostro paese è già stato indicato volte»

Ditta di Moncalvo

Un Consiglio aperto per la «T. T.»

MONCALVO. Entra nel vivo la trattativa sugli esuberi occupazionali della «Trasformazioni Tessili», azienda specializzata nella confezione di camicie da uomo, che, a breve tempo, dovrebbe vedere dimezzato il proprio organico (su 82 dipendenti c'è l'intenzione di licenziarne 42).

Un primo incontro si è tenuto giovedì pomeriggio, nella sede astigiana dell'Unione industriale, presenti le parti sociali. La «T.T.» era rappresentata dall'avvocato Ponchione di Asti, che ha spiegato le ragioni del provvedimento, causato da forte calo delle vendite e da una difficile situazione di bilancio, tali da giustificare il taglio di quarantadue posti di lavoro.

I sindacati hanno chiesto all'azienda ulteriori chiarimenti e precisazioni sul perché della decisione. «Anche perché - spiega Castino della Cisl astigiana - tale operazione non dà garanzie per il futuro dei dipendenti che rimarranno in azienda».

Le organizzazioni sindacali hanno chiesto al sindaco di Moncalvo, Aldo Fara, la convocazione di un Consiglio comunale aperto per dibattere il problema con la popolazione.

Intanto stasera, si terrà, in municipio, una riunione tra la giunta comunale ed i sindacati; per domani è già in programma un nuovo incontro all'Unione industriale. [bru. m.]

Da poliziotti

Tentano di uccidersi Salvate

ASTI. Due donne sono state salvate dagli agenti delle Volanti mentre tentavano di togliersi la vita. Un'episodio domenica sera intorno alle 22 sul ponte del Tanaro. Un automobilista ha notato una donna bionda stato confusionale che si era avvicinata al parapetto. Ha telefonato al 113 e una volante è intervenuta. Un agente ha bloccato il traffico mentre gli altri due si sono lanciati per afferrare la donna, in procinto di buttarsi nel fiume. In questo modo la pattuglia formata da Damiano Vicentelli, Pietro Beccia e Giuseppe Poli- è riuscita a bloccare la donna, 38 anni, abitante in zona Santa Caterina. A casa aveva lasciato due lettere, ai genitori e alla figlia, per spiegare le ragioni del suo gesto. Dopo essere stata visitata all'ospedale, la donna è stata dimessa e affidata alla figlia maggiorenne.

Altro tentativo di suicidio qualche giorno fa in località Valmairone (poco prima di Serravalle). Una donna di 58 anni ha telefonato al 113 per annunciare che stava morendo, dopo aver inghiottito 60 pastiglie di tranquillante. «Non voglio essere salvata - ha detto - voglio solo dire che muoio». L'operatrice Ivana Quaglia è però riuscita a far parlare la donna, individuandone l'indirizzo e guidando via radio una volante. Gli agenti hanno così potuto portare la donna in ospedale dove è stata disintossicata.

IN BREVE

Incontro tra i bimbi del paese e i coetanei di Baganzola

Nei giorni immediatamente successivi all'alluvione furono tra i primi a inviare aiuti a Castello d'Annone e Rocchetta. Domenica bambini, insegnanti e genitori della scuola materna Baganzola (Parma) si sono ritrovati a Cerro con i piccoli dei centri alluvionati della Dopo i giochi in palestra, nel pomeriggio è tenuta la visita al parco naturale di Rocchetta. (l. n.)

Ladri di sigarette in via Lamarmora

Furto nella tabaccheria in via La Marmora gestita da Teresa Catambrone, 21 anni. Gli autori del colpo hanno portato via circa 40 stecche di sigarette oltre a valori bollati. [r. gon.]

Rubano mobili antichi in una casa di campag

d'antiquariato azione a Pisa. Ad essere presa di mira la casa di campagna in Marconi di proprietà di torinese, Franca Dabusti, 68 anni. Sono state rubate specchiere, stampe e quadri, oltre ad oggetti in porcellana. [r. gon.]

Due feriti in scontro in località

Due feriti in un incidente in località Rilate. La A112 Leana Zucca, 46 anni, via Porta Romana, si è scontrata con la Golf di Pierluca Mainardi, anni, via Pagliani. La donna ha riportato ferite guaribili in settimana invece la prognosi per Mainardi. [r. gon.]

Protesta per la mensa all'elementare Cagni

Slitta a giovedì la protesta contro il servizio mensa, messa in atto all'elementare Cagni dai genitori dei bambini che consumano il pasto a scuola (120 circa). «Giusto tempo - spiegano gli insegnanti - per permettere ai genitori di attrezzarsi a dotare i bimbi almeno di una portata oltre al classico panino». [m. t.]

Ospiti in città 20 bambini di Cernobyl

Anche quest'anno si ripeterà l'operazione «Cernobyl», il programma di solidarietà che prevede il soggiorno a Canelli di una ventina di bambini russi provenienti dalla dove, nell'86, si verificò il terribile incidente alla centrale nucleare. L'operazione «Cernobyl 2», con il patrocinio del Comune di Canelli, è organizzata dal gruppo di volontari «Cbm. Canelli per i bambini nel mondo», costituitosi di recente. I bambini russi arriveranno in agosto e saranno una ventina. Le famiglie interessate a ospitare i bimbi russi possono telefonare ai servizi sociali Comune (tel. 820.226). Chi volesse dare un contributo in danaro potrà sul conto corrente bancario n. 2275936/25 aperto alla filiale canellese della Cassa di risparmio di Torino. [G. L]

Questa sera

Villanova il diretto di Sanità

VILLANOVA. «Una riunione informale una decina di sindaci dei paesi vicini per conoscerci un po' meglio e discutere di problemi comuni: tra gli altri quello dell' organizzazione territoriale dei distretti sanitari previsto dall'Usl». Il sindaco Carlo Arduino spiega così i termini dell'incontro fissato per oggi alle 18 in Municipio (si parlerà tra l'altro anche di smaltimento rifiuti). «L'articolazione dei servizi nei vari centri - aggiunge Lenilda Desderi Ferrero, assessore delega per gli Affari sociali e Sanità - sta attraversando una fase interlocutoria. Nel frattempo si sono diffuse voci preoccupate per possibili cambiamenti che dovrebbero riguardare l'unità sanitaria a Villanova a beneficio di altri vicini. Ipotesi che per ora non mi pare abbia fondamento». Si resta in attesa, fa sapere l'assessore, di conoscere i cinque componenti che faranno parte della Rappresentanza (una sorta di esecutivo) della Conferenza dei Comuni dell'Usl 19. [m. t.]

Per evitare un'auto

Tonengo la moto sbatte contro un muro

TONENGO. Un centauro di Tonengo, Marco Nicola, anni, Cascina Ottini, è rimasto ferito in un incidente stradale sulla provinciale Cunico-Lauriano.

Il giovane, in sella ad una motocicletta, nell'affrontare una curva è uscito di strada.

E' accaduto nel tardo pomeriggio di domenica in località Merdero. Secondo una prima ricostruzione, in una curva, Nicola avrebbe tentato di evitare lo scontro con un'auto che proveniva dalla direzione opposta. Il centauro ha perso il controllo della sua Kawasaki 900 e dopo essere uscito di strada ha urtato un muretto in cemento.

Accompagnato in ospedale ad con un'autoambulanza Croce di Cocconato, al giovane è stata riscontrata la frattura di un braccio ed altre contusioni: la prognosi è di due mesi.

Proseguono intanto gli accertamenti dei carabinieri di Cocconato per identificare il conducente dell'auto, che non si è fermato a prestare [r. gon.]

Un manuale con ironici suggerimenti presentato al salone del Libro di Torino

«Come sopravvivere alle scuole medie»

Il lavoro degli allievi della 2ª C dell'«Alfieri» di S. Damiano è stato segnalato in premio nazionale
In 67 pagine i «trucchi» per affrontare le interrogazioni, l'ora di ginnastica o farsi fare i compiti

SAN DAMIANO. Sa «scuola è una guerra», come in questi giorni si sente dire al cinema in una pellicola dedicata a professori e studenti, meglio sapersi destreggiare. Ci provano i ragazzi della 2ªC della media «Alfieri» San Damiano, autori del manuale «Come sopravvivere alle medie», (67 pagine), coordinati dall'insegnante Mariangela Gauzelino e dal preside Alessandro Militerno. La scuola di San Damiano non è a esperienze letterarie, l'anno ha ricevuto premio partecipando al concorso «Pane, e Manzoni».

Questo lavoro è invece approdato al Salone del libro di Torino nell'ambito del premio nazionale scuola scrive». Al concorso sono arrivati un migliaio di scritti: quello dei ragazzi astigiani si è piazzato nei primi cinquanta ed è stato inserito nel catalogo delle opere segnalate. Stralci del manuale compaiono questo mese nella rivista specializzata per ragazzi «Peter Pan»: piccole perle di saggezza per teen-agers.

La 2ª C della Media di San Damiano con l'insegnante Mariangela Gauzelino

Tra i suggerimenti: «Come affrontare meglio l'interrogazione» ovvero «uno dei più brutti della giornata scolastica», scrive Cinzia Rosina: «Studiare metodicamente e attrezzarsi con micro-foglietti di appunti. Non vestirsi in modo vistoso servirà a passare inosservati». Si prosegue: «Come andare d'accordo con i compagni» di Ivan Manzin un incipit desolato: «Com'è difficile!»; ma «Come non prendersi note» Simona Iapello propone «Le scuse dovranno il più possibile convincenti, ma meglio farò un'espressione desolata». «L'intervallo» è spiegato da Oriana Sacchetto: «Nelle medie dovrete accettare il fatto che dura più di 10 minuti».

«Come organizzarsi i compiti a casa» è il problema che affronta Matteo Marinetti: «Invitate un compagno più bravo a casa e rifilategli qualche compito»; in «Come non far arrabbiare gli insegnanti» Carla Vigilante suggerisce: «Se alla fine vi beccano, state in silenzio e aspettate che si sfoghino».

Un altro capitolo è «A che servono i servizi»: «Andateci in bagno, magari per sfuggire alle interrogazioni» invita Maria Tartaglino. De «L'ora di supplenza» si prende carico Erika Pitronaci: «Divertitevi, non capita spesso», di quella di ginnastica parla Livio Franco: si rivela un supplizio «accasciarsi a terra facendo credere una storta».

Gli altri autori sono: Maria Bosticco, Ilaria Cantatore, Caterina D'Amato, Christian Garabello, Carola Giolito, Marta Idrume, Alessandro Iaria, Elisa Lovece, Mauro Ramello, Elisa Monticone.

Manuela Tafano

LISTE NOZZE F.lli Massari

articoli regalo
posateria
porcellane - cristalli
coltelleria - arrotineria

ASTI
Via Garibaldi 18-20
Tel. 0141 - 590.131

Notizie dalle Aziende

La ditta "**F.lli Massari**", dopo quarant'anni di attività in piazza Alfieri, ha trasferito i propri locali in Via Garibaldi n. 18-20, ed è lieta di invitare clienti ed amici ad un piccolo rinfresco.

Martedì 30 alle ore 18.

LISTE NOZZE F.lli Massari

articoli regalo
posateria
porcellane - cristalli
coltelleria - arrotineria

ASTI
Via Garibaldi 18-20
Tel. 0141 - 590.131

Continua la pubblicazione degli elenchi forniti dall'Ufficio ricostruzione

Alluvionati: a chi vanno gli aiuti

Deducibili dal «740» le offerte a Specchio dei tempi

Il Comune di Asti ha terminato nei giorni scorsi l'erogazione del primo acconto a favore dei cittadini alluvionati

ASTI. L'Ufficio ricostruzione del Comune ha completato nei giorni scorsi l'erogazione dell'acconto del 30% agli alluvionati

Intanto, si ricorda che le offerte devolute nel '94 alla Fondazione «Specchio dei tempi» a favore degli alluvionati, risultano tra quelle deducibili dall'Irpef. Le istruzioni del Modello 740/95 prevedono l'indicazione delle somme [redacted] tra gli «altri oneri deducibili» al rigo P18. Per [redacted] deduzione non occorre allegare alla dichiarazione le ricevute di versamento, che vanno invece conservate per almeno 5 anni

Continuiamo la pubblicazio[redacted] degli elenchi degli alluvionati che hanno ricevuto l'acconto del 30%.

Beni immobili (cifre in migliaia di lire) Secondo Valfrè, 2.940; Claudio Romolo Ponzone, 282; Enrica Ponzone, 1.125; Marco Raviola, 4.050; Enrica e Claudio Romolo Ponzone, 1.050; Luigi Quirico, 5.992; Secondino Ratti e Laura Sobrino, 1.650, M Grazia Ratto, 240; Orsola Rosa Raviola, 14.292; Maria Luigia Roberto e Marisa, Franco, Renato, Mauro, Emma Luciana Merlino, 2.849; Vittorio Secondo e Ezio Mariangelo Valfrè, 870, Paola Raviola e Maria Sarasino, 600; Bruno Vincenzo Valle, 1.500; Giancarlo Pometto e Caterina Demma, 4.200, Franco Silvino Valente e Savina Durante, 300; Adele Raviola, 450, Dario Raviola, 6.000; Sergio Robino, 8.400, Angelo Mario, Giuseppina Angela, Maria Clara, Piera Mamino, 2.250; Secondo Gabriele Ravizza e Alina Cerchier, 1.500; Gianni Rinaldi, 20, Cesare Ollino, 3.322; Marco Risso e Angiolina Roberti, 9.105; Giovanni Rocca, 9.055; Pier Luigi Vellegra, 2.970; Mauro Pallio e Domenica Remondino, 1.524; Grazia Vallone, 2.940; Piero Rinaldi, 2.100, Giuseppe Raviola, 1.800; Sergio Rocca e Remigia Teresita Palmesino, 4.500; Giuseppe Raviola, 2.940; Antonio Reto e Carmela Ferraina, 5.400; Maggiorino Rissone, 6.500; Maria Rissone, 4.200; Paolo Rissone, [redacted] Olga Rissone e Ernesto Margherita Squillari, 34.272; Davide Roffredo e Rosanna Pagliano, 1.206; Caterina Riotti, 2.985; Francesco Rissone, 6.000; Alfio Valpreda, [redacted], Giuseppe Rissone, 1.155; Ezio Maria Giulia e Mauro Valpreda, 3.900; Giuseppe Rissone, 900; Pier Franco Roggero e Anna Maria Mancini, 4.950; Domeni[redacted] Risso e Deolinda Giuseppina Gonella, 2.700; Mauro Valpreda, 2.400; Nazzario Varenni, 374; Piera Rosa e Francesco Roseo, 6.642, Francesco Valpreda, 10.932; Mario Rossetti e Paola Badio, 3.264; Pier Carlo Romoli e Adriana Manzatto, 900; Carla Maria Roncl e Elio Montersino, 600; Mario Giuseppe Rollo e Rosa Piscibello, 11.721; Mario Valpreda, 180; Natale Romagnolo e Marisa Vaccaneo, 1.500; Domenico Vassallo, [redacted] Rita Veglio, 2.400; Girolamo Zanetti e Claudia Romoli, 1.350; Margherita Rossi e Pietro e Remo Macario, 1.350; Girolamo Pietro Zanetti, Claudia, Pier Carlo Romoli, Adriana Manzato, 5.544; Giuseppe Demarim 285; Angelo Roncoroni e Irma Spolon, 4.500, Gesualdo Romana, 2.970, Maria Rosso, 900; Giovanni Vanzino e Irma Bona, 270, Lucia Pregno e Fau[redacted] Rosso, 4.153, Sergio Rosso 1.500, Elsa Varallo, 1.650; Ines Rosado e Meri Soligon 3.000, Luigi Rovero, 2.430; Lucio Zotti e Lorella Fusco 720; Marghieri[redacted] Rovero, Giuseppina e Vera Forno, 14.700; Aniello Rosano, Angela e Salvatore Falanga, 2.940, Francesco Romano, 9.348; Gandolfo Russo e Antonietta Pisani, 750; Giuliugi Rosso e Carla Sardo 24.000, Giancarlo e Germano Valente, 17.952, Cosimo Veneto e Franca Cotto, 780, Caterina Veglio e Emilia Vercelli, 2.340, Emma Roscalla, 75; Amorino Picello, 18.000; Adolfo Pietro Prosdocimo, 873; Claudia Prosdocimo, 9.600, Aldo Francesco e Daniela Murador, 600, Vito Rotunno e Antonietta Matera, 4.200; Mario Oddone, 3.000; Domenica Amerio, 1.050, Renzo Bolgero e Danila Brancaleon, 1.800, Vincenzo Falanga e Giovanna Binello, 10.440 Lidia Vercelli, 3.360; Giuliano Salvatore e Eleonora Dell'Aversano, 3.000; Carmelo Sacco e Anna Maria Catalano, 6.000; Teresa Verpino, 300, Aldo Vercellino, 750; Salvatore, Enrica Maria Teresa e Antonio Costarella e Epifania Miro, 149; Giovanni Verrastro e Carmelo Silco, 6.900, Giorgio Oppodone e Maria Teresa Trissini 6.600; Salvatore Venturelli, 9.000; Maria Pia Vercesi, [redacted] Alda Chiola, 314, Bruno Salla, 22.590; Luigi Rocco Vertone, 555; Paolo Maria Enrico Saracco e Emilia Stella, 3.264; Vito Donato Santoro, 7.380; Luigi Manina e Amanda Margherita e Bruno Terzuolo, 14.400; Giuseppe Giovanni Verago e Maria Donata Muro, 30; Giovanni Mogliotti e Piera Bianco, 345, Emilia Vercelli 600, Roberto Vessoso e Brunella Pier Angela Pesce, 525; Claudio Vercelli e Isa Gallo, 29; Guida Luigina Rosa Sappa, 4.245; Ilario Carlo Rizzotto, 900; Michele Sanlorenzo e Gabriella Furno, 180; Silvana e Rosaura Sappa, 5.910; Vera Natalina Salla 9.500; Gabriele Vercelli e Anna Maria Emma Franceschi, 11.550; Rosa Sanlorenzo, 2.700; Enrico Vogliolo e Romana Sandrone, 11.850, Clelia Vercelli, 2.014; Bruna Sattanino, 60, Franco e Sergio Saracco, 6.900; Carla Elisabetta Viarengo, 570; Franc : Sattanino e Rosella Gerbi, 600; Gabriele, Mario e Oreste Vercelli, 3.960; Ro[redacted] Sandrone e Enrica Vogliolo, 4.350, Elio Ghia e Vincenza Forno, 20.610; Secondo Viarengo, 4.200; Mario Vercelli e Maria Clara Mamino, 2.809; Giacinto Franco Salpetri, 4.500; Luciano Sattanino, 14.190; Ferruccio Sarasino, 8.250; Pietro Paolo Sannazzaro, Regina Brignolo, 10 170; Ferruccio Sarasino, 16.500, Bruno Vico e Margherita Lucia Giolito, 9.450; Bruna Maria Lavagnino, 480; Gimmi Giuseppe Viarengo, 2.850; Giovanni Saturno e Rosa Palumbo, 210; Carolina Audano, 12.000; Piero, Bianca Isolina, Elisa, Adriana Clara Maria Vigna, 3.750; ; Gino Savian e Maria Battistutta, 6.150; Romana Sandrone e Enrico Vogliolo, 6.250, Dario e Ada Viarengo, 420, Giovanni Visconti, 600; Giuseppe Scarafile e Marianna Scardilla, 390; Antonino Scardilla e Paolina Maimonte, 196; Pierina Silvana Pegoraro, 18.240; Dario Vercelli, 4.182, Franco Adolfo Vigna, 9.000; Salvatore Scozzaro e Grazia Ines Orologin, 2.850; Roberto Anselmo Vignale e Giuliana Demarie, 240; Maurizio Umberto Servello, 24.132; Mario Secondo Scassa, 4.500; Francesco Vignale, 75; Pasquale Vitagliano e Rosa Beltramatti, 9.000; Piera Sesia, 3.745; Remo Giuseppe Viarengo, 12.042, Gianfranco Raviola, 9.000; Piera Sesia, 3.745; Remo Viarengo, 12.042; Gianfranco Raviola, 9.000; Gianluca Sasso, 3.020, Emilio Voglino e Clelia Baione, 18.900; Riccardo Sgarbi e Maria Antonietta Bobba, 2.626; Domenico Serleti e Carmela Alaimo, 750; Giuseppe Sassone e Renata Sambri, 10.500; Giacomo Vittorio, 480; Giuseppe Viarengo e Nella Anna Luigia Bona, 8.757; Remo Giuseppe Viarengo, 2.040; Renaldo Serra e Angela Zappa, 1.200; Giuseppe Voglino, 2.790, Serafino Voglino, 9.000; Carlo Vogliolo e Maria Lidia Marello, 5.589; Vera Ser[redacted], 4.950; Giuseppe Viarengo e Nella Anna Luigia Bona, 23.162; Giovanna Sorce, 8.940; Augusta Lorenzina Puppione, 3.900; Valter Elia Sobrino e Mariella Grosso, 12.450; Camillo Visconti e Virginia Enrica Maria Gastaldi, 29; Fausta Visconti e Giuseppina Castellengo, 213, Salvatore Giuseppe Spadaro, 300; Ada Sottero, 120; Luigino Paolo Vogliolo, 46.200; Paolino Vitello e Gaetana Sorce, 210; Giuseppe Spata e Vincenzina Cancellieri, 600; Giuseppe Spertino e Luciana Enrica Colombo, 9.000; Anellide Vigna, 420; Antonio Scorzelli e Laura Polito, 30; Marco Vogliolo e Carla Marasso, 16.500; Marisa Carla e Liliana Solia, 720; Fernando Scotti e Giuseppina Gaino, 60; Francesco Suverato e Teresa Marino, 8.220; Luciana Enrica Colombo, 2.400; Bruno Arturo Stica e Lucia Gerbi, 10.500, Gaetano Stazù e Giuseppa Scavuzzo, 1.500; Meri Soligon, 1.500; Matteo Sona e Domenica Gioda, 3.000; Pier Luigi Emilio Uberti, 600; Zoraide Storari e Zobeide Dolcetti, 1.575; Giuseppina Stara, 1.800, Pier Franco Sona e Giampaola Maria Angela e Giuseppe Lerda e Alda Petroselli, 1.290; Luigi Scaglione e Eufemia Chiaranda, 7.532; Donato Salvatore Tamburrino e Antonietta Verrastro, 11.400; Giuseppe Tallarico e Rosina Iania, 6.300; Domenico e Maddalena Ramello, 4.500; Clotilde Irene Stralla, 54.000; Giuseppina Delponte, 1.632; Pierino Viarengo, 5.700; Giovanni Vola, 2.850; Ido Terzuolo, 1.500; Attilio Antonio Scaglione e Marianna Bruno, 450; Vincenzo De Fenza, Ede e Giuseppina Giovanna Tartaglino, 1.200, Silvio Volpato e Francesca Stagliano, 18.156; Vincenzo Talora e Rachele Attisani, 900; Giulio Tomarelli e Emilia Codrino, 53; Orio Terzuolo, 13.200; Luciano Tartaglino, 450; Alda Moriondo, 25.380; Vincenzo Alberto Tartaglino, 2.940; Maria Luigia Tapparello, 3.900; Gemma Tognazzi, 6.000; Alda Moriondo, 9.900; Carla Musso e Orio Terzuolo, 7.500; Luciano Volta, 750; Piero Terzolo e Concetta Marzo, 240; Luciano Torasco e Candida Cherio, 510; Carla Musso, 10.032; Giuseppina Toletti, Gabriella e Felice Capello, 281; Luigi Tarasco e Santina Lavagna, 1.350; Teresa Maddalena Terzolo, 5.913, Luciano Viarengo, 14.580, Alfonso Terrana e Gioacchina Palumbo, 240; Piercarla Terzuolo, 5.352; Luciano Severino Viarengo e Marisa Maddalena Molino, 187; Andrea Tonellotto e Teresa Giacosa, 1.650; Mario Tarasco e Maria Angela Salaroglio, 150; Alda Moriondo, 10.800, Vittorio Ma[redacted] Viglione e Mirella Vercelli, 2.970; Gioachino Terzolo, 14.856; Lucia Viarengo, 7.710; Remo Terzuolo, 2.940, Manfredi Tollemeto e Laura Piera Sacchi, 150; Annunziata Settima Torrida, 29; Angelo Enrichetta Torchio e Bruna Lucia Riccomagno, 2.700; Michele Rocco Taurisani e Maria Buttaci, 3.900; Luigi Giulio Terzolo, 444; Bruna Fantoni, 192; Carlo Tortoriello, 2.232; Roberto e Paolo Stella, 26.700, Cristina Tortoriello, 2.970; Daniele Mario Torchio, [redacted] Rosolino Taravella, 3.600; Margherita Terzolo, 1.350; Giovanni Troiano e Raffaella Monti, 3.089; Lorenzo Tosa e Maria Mirella Musso, 300; Bruno Tirone e Bruna Irma Cerrato, 10.140; Margherita e Francesca Terzolo, 600; Do[redacted] Torchio e Giuseppina Toppino, 4.920, Francesca Daniela Dalla e Luciano Annetto Tolu, 1.200; Sebastiano Termini e Calogera Lamattina, 300; Rosa Giolito e Pietro Trissini, 18.000; Luciana Triberti, 910; Filippo Trinchero, 2.850; Laura Tosetti, 408; Rosa Giolito, Pietro, Maria Teresa Trissini, Giorgio Oppodone, 600; Antonio Trucco e Patrizia Terzi, 1.050; Romano e Piero Triberti, 1.809; Mario Bartolomeo Terzolo, 6.240; Carlo Luigi Truffa, 75; Francesca Terzolo, 1.200; Maria Teresa Trombetta, 2.970; Carmine Turco e Maria Francesca Conte, 1.200; Domenica Bo[redacted] e Francesco Giovannini, 19.117; Giovanni Battista Torchio e Maddalena Catterina Sappa, 2.862; Bruno Terzuolo e Teresa Coha, 115; Francesco Trimarco e Marianna Noto, 1.020; Calogero e Dorotea Tirone, 1.290; Gabriella Marchese, 450; Giacomo Russo e Gesualda Nobile, 18.000; Roberto Rampazzo, 270; Silvio Viarengo, 19.200; Celestina e Protesio Trinchero, 5.400; Amanda Margherita e Bruno Terzuolo, 13.380; Alda Francesca Tosin, Laura, Tiziana Maria, Manuela, [redacted] e Paola Nivolo, 24.000; Gian Franco Triberti, 13.500; Francesco Rigano e Clara Bobba, 210; Francesco Rigano, Cla[redacted] Bobba, Giuseppe Cappello, 1.500; Massimo Vogliolo, 912; Michele Giovanni Visconti e Norma Tagliaferro, 27.600; Massimo Vogliolo, 468; Massimo e Fiorentina Francesca Vogliolo, 2.105; Maria Teresa Vogliolo, 300; Remo Vacchina e Olga Antonietta Umboschi, 15.150.

Beni mobili: Aldo Giovanni Macario, 11.625; Lucia Delia Macario, 525; Renzo Parodi, 12.990; Roberto Pasquale e Patrizia Negrisolo, 4.245, Mariagrazia Piera Perosino, 360; Salvatore Pepe, 375; Cesare Pia, 270; Esterina Peracchino, 300, Enrico Fausto Perano, 375, Rosa Perfumo, 375; Luciana Maria Pia, 180; Stefania Stefanini e Francesco Perillo, 375; Giuseppe Perna e Maria Giuseppa Costa, 375; Giuseppina Peronace, 4.500; Roberto Filippo e Gabriella Maria Pia, 8.250; Emidia Piacentini, 375; Delfina Orsola Piano, 120; Felice Piano e Anna Carmela Vona, 375; Vincenzo Perosino, 300; Marialuisa e Luciano Piano, 375; Teresina Pentore, 6.375; Vincenzo Aprea, 375; Roberto Pelliconi, 8.250; Angela Felicita Maria Lupo e Rita Gabriella Vercelli, 2.355; Delfina Maria Morello, 150; Livio e Giulio Domenico Maggiorotto, 3.495; Mariuccia Pescherа, 210; Pasquale Cammarata, 375; Eva Pesticcio, 1.590; Adriano Perotto e Maria Teresa Rinuccia Damosso, 375; Renato Piano, 5.640; Nino Pernice, 375; Vittorio Cavallero, 150; Carlo Parlagreco, 150; Francesca Conte, 375; Andrea Pescatori, 240; Maria Correggia, 375; Carmine Petrone e Antonietta Langone, 375; Orsola Cussotto, 2.700; Lorenzo e Giuliana Petronio, 150; Domenico De Meo e Giuseppina Carella, 375; Carmela Di Leo, 240; Felice Di Simone, 150; Renato Piano, 8.550; Mario Bosso, 375; Giuseppina Enria, 210; Stefano Perotti e Diega Sorce, 6.000; Angelo Piantadosi, 45; Giovanni Cagnasso, 3.000; Antonio Caldarola, 375; Nicola Piantadosi, 375; Giancarlo Faggiani, 300; Roberto Piatto, 375; Teresa Firino, 375, Alessandro Piccaluga, 375, Paolo Galizia, 300; Angiolina Gardelli, 375; Giuseppe Giovanni Petronio, 375, Rocco Vincenzo Petrizzi, 5.265; Stefa[redacted] Gorretta, 300; Paolo Petronio, 375; Vito Mario Petruccio e Giulia Bovino, 390; Maggiorina Abbate, 180; Osvaldo Giannicola, 375; Giovanni Pettiti e Giuseppina Dapavo, 375; Giuseppe Piccicuto, 375; Nicola Laurino e Anna Rosa Esposito, 450; Rodolfo Pighone e Maria Betta, 375, Gabriele Zaccarelli, 675, Antonio Ciro Piccolo, 375, Fiorella Petullà, 375, Ottavio Pezzolla, 60; Giuseppe Milioto, 375; Giuseppe Pietrapertosa e Ornella Lepre, 1.600; Carmelo Piccolo, 750; Rocco Montesano, 375, Sestilio Piccicuto, 375; Salvatore Calogero Piccicuto, 375; Rosa Nobile, 375; Antonio Zanchetta e Margherita Torresan, 5.745; Angelorosa Zaccone, 300; Tersilla Pia, 9.375; Matteo Davide Zafferano, 6.705; Salvatore Zaccone, 150; Elio Merlino, 150; Tullio Picello, 1.500; Gino Piccino, 300; Zadeh Nafiseh Zahiraleslam, 375; Mauro Zamarian, 6.750; Carlo Ferrari, 6.750; Luigi Angelo Manzato e Angela Maria Rizzotto, 480; Luigia Zanconato, 375; Mauro Picollo, 3.750; Stefano Piermarino, 375; Alessandro Poggio e Giuseppina Dellina Sperone, 990; Rino Zanconato e Paolina Ingrasci, 375; Alberto Zanetti, 900; Egidio Pignoli, 375; Massi[redacted] Zappa, 675; Giuseppe Pingaro, 375; Francesco Zangla, 375; Bruno Elio Poggio e Anna Rosa Pavese, 9.300; Daniela Zanetti e Claudio Redoglia, 375, Filippo Pinsoglio e Giuseppina Robino, 7.500; Giovanni Zanus[redacted], 525; Ivano Zanirotti e Marianna Gasparin, 300; Iolanda Poggio, 375; Remo Poggio, 240; Giorgio Zappa e Maria Poggio, 375, Maria Zarrillo, 375; Aldo Pintori, 6.000; Angelo [redacted] Piccatto e Maria Teresa Ferri, 225; Mario Giovanni Piccatto, 375; Maria Grazia Pisani, 375, Rinaldo Poggio e Rossella Maria Luisa Gabutto, 375; Antonella Pira, 375; Giuseppe Parla, 3.000; Leonarda Pisano, 2.100; Luigi Pira e Angela Canalella, 210, Luciano Pisani e Domenica Pettinato, 375; Bruno Piras e Luisella Garri, 375; Alessandro Piscopo, 375, Ovidio Piras, 375; Silvio Secondo Poggio, 150; Franco Zoppi, 4.275; Danilo Zoccarato e Laura Zago, 6.195, Tommaso Piro e Carmela Maria Vulcano, 247; Bruno Zavarise e Esterina Simion, 375; Aurelio Maggiora, 2.700; Giovanni Claudio Piscopo, 375; Luigi Zecchin, 375; Claudia Mussa, 375; Dino Zemolin, 675; Mauro Zemolin, 720; Gerardo Malpede, 375; Rosa Zoppi, 3.465; Maria Angela Olga Piscopo, 9.750; Giuseppe Parlato, 375; Alessandro Zenato e Elena Giuliana Drago, 825; Virginia Piro, 375; Savino Pisicchio, 375; Carmelo Zucaro e Pasqua Dumento, 375; Carlo Primo Manfredi e Marisa Adele Bontadini, 1.125; Elvira Lucia Pistamiglio, 375; Teresa Mari, 1.395; Bruno Pistillo, 375; Anna Maria Porcellana, 375; Andrea Porro e Rosa Carla Perosino, 375; Anita Zucconelli, 750; Carlo Porro, 375; Angelo Zuppa, 375; Antonino Militello e Nunzia Spataro, 375, Gesuino Zichi, 375; Vittoria Pironato, 2.100; Giuliano Zinno, 3.975; Gianni Luigi Porro e Luciana Grandin, 375; Luigina Zinno, 375; Mario Pisano e Maria Filippa Nobile, 375; Salvatore Pisana e Giuseppa Verdi, 375; Massimo Maria Porro, 375; Teobaldo Cesare Porta, 1.140; Rosa Anna Porta, 300; Domenica Puglisi e Achille Accorneru, 240; Michele Zuppa e Donata Beatrice, 510; Gigliola Puglisi, 375; Anna Porcellana, 2.625; Geremia Zito, 375; Ortensio Pietro Pas[redacted], 150; Salvatore Pupello e Ivelise Luigia Accomazzo, 375; Francesco Fiumarella e Assunta Nelli Tagliaferro, 3.900; Loredana Giorno, 150; Giovanni Prasso e Giovanna Peglia, 375, Luigino Nella Mamino, 450; Gerardo Vacca e Elia Lorenzo, 750; Maria Teresa Puppione, 336; Angelo Zoppi e Giuseppina Giancarla Scolaro, 1.425; Bruno Vaccaneo, 5.865; Oreste Puppione, 2.700; Angelo Ottaviano, 375; Aldo Pregno e Anna Maria Guarguaglini, 240, Luigi Valente e Carla Bonello, 1.125, Giuseppe Pitilli, 9.000; Pier Carlo Pregno e Marinella Cavallo, 240; Vittorio Paolo Romano Puppione, 300; Felice Porcellana, 75; Francesco Puz[redacted] e Silvana Grondona, 375; Anna Maria Piva e Fulvia Angela Correggia, 375; Gerardo Pizzulo, 375; Maria Ines Pizzuto, 750; Luigi Freiato, 375; Ivana Attilia Clara Masuero, 945, Francesco Luigi Porcellana, 1.665; Patrizia Dirita, 1.500, Maria Poppa, 300; Enzo Poglio e Pasqualina Carfagna, 375; Aldo Pola, 375; Egidio Podda, 375, Sergio Prevosto, 4.875; Carmine Poeta e Maria Concetta La Falce, 375; Luigia Polesel, 6.375; Giuseppe Porcellana, 90; Franco Proietti, 375; Severino Valente, 376; Angiolina Assun[redacted] Mastallone, 600; Bruno Poletti e Giuseppina Zalbio, 6.000; Carmelita e Pietro [redacted]ria Rabbione e Caterina Angela Masoero, 1.124; Franco Pucciariello e Valeria Bucchianeri, 375; Nunziato Quadrante, 375; Raffaela Vitellaro, 4.500; Carla Vacchina, 375; Ugo Poletti, 210; Giuseppe Pollina, 375; Pierino Vacchina, 360; Andrea Pugliese, 375; Loris Vacchina e Laura Grattarola, 750; Giuseppe Porcellana, 2.415; Narcisio Ramboldi, 6.750; Giuseppe Cappello, 7.140; Franco Poglio, 240; Enrico Raiteri, 375; Luciano Secondo Rampazzo e Marisa Maggiorotto, 300; Giuseppina Rabbione, 375; Remo Valenti, 375; Bianca Audizio e Pietro Giuseppe Porcellana, 4.874; Achille Pomo, 375; Luigi Virginio Pontello, 375; Giovanna Maria Rampone, 1.440; Lorenzo Rabezzana e Giuliana Bi[redacted] Argenta, 5.885; Giorgio Quadro e Giovanna Tosa, 750; Carlo Giuseppe Racconci, 8.250, Alessandro Porricolo, 375; Achille Guman, 375; Carmella Quaggia, 375; Valda Amabile Racconci, 375; Antonio Ragusa e Anna Maria Gianuzzi, 615; Teresa Rampone, 1.500; Angelina Rizzo-Zangali, 7.500; Antonio Quaglia, 750; Giuseppe Randazzo e Marinella Giovanna Boeris, 750; Giovanni Rizzo, 7.650; Edoardo Vada, 750; Mario [redacted]zzo e Antonietta [redacted] Pascuzzo, 750; Romana Rango, 525; Lorenzo Raimondi, 8.400, Rosario Rizzo, 3.150; Orsolina Rainero, 375; Osvaldo Rizzoglio, 750; Mauro Vada e Carla Riva, 750; Sante Ranieri, 375; Aldo Rizzotto, 7.125; Michele Vada e Pierino Teresa De Bortoli, 300; Giuseppe Roagna e An[redacted] Maria Gavello, 750; Primo Raschio, 750; Carolina Rasero, 360; Agostino Pontida e Maria Perlino, 749; Michele Qusi, 2.400; Aldo Robatto, 750; Patrizia Vada, 450; Enrico Robba, 375; Francesco Valentini, 375; Leo Pontida, 150; Guido Raviola, 6.375; Giancarlo Vagoni, 300; Franco Quirico, 750; Sabato Robertazzi, 6.870, Lorenzo Rasero e Silvana Barbero, 375; Bruno Ratti e Maria Teresa Giolito, 750; Claudio Romolo Ponzone, 150; Elda Quirico, 300; Secondino Ratti e Laura Sobrino, 540; Marco Raviola, 5.625; Ersilia Vairo, 750; Giuseppe Ponzone, 90; Angiolina Porcellana, 1.500; Giuseppe Roberto e Gabriella Bogliacini, 390; Angela Valanzano, 300; Luigi Quirico, 1.125; Maria Quirino, 375.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
[redacted] LA PRETURA
CIRCONDARIALE DI ASTI

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Asti dr. Lombardi, alla pubblica udienza del 26.01.94 ha pronun[redacted] e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente

SENTENZA

nel procedimento penale a carico di: **COGNAZZO** Giovanni, nato a Casale Monferrato il 15.6.39, re.te Castello d'Annone - reg. Montalto, 85 - Libero contumace

IMPUTATO

a) del reato di cui all'art. 1 L. 15.12.90 n. 386, per aver emesso il sottoelencato [redacted] bancario [redacted] a l'autorizzazione del Trattario Banca Nazionale [redacted] Lavoro - sede di Asti: assegno n. 167019305 di L. 5.750.000 emesso il 21.10.93;

b) del reati di cui agli artt. 81 cpv. c.p. 2-3-8 L. 15.12.90 n. 386, per aver emesso n. 17 assegni bancari, per un importo complessivo di L. 99.004.137 che, presentati in tempo utile non venivano pagati per difetto di provvista. Accertato in Asti dal 16.6.92 al 21.10.92.

Con la recidiva reiterata specifica ex art. 99, c.p.

OMISSIS

P.Q.M - OMISSIS

Dichiara l'imputato Cognazzo Giovanni, colpevole del reato ascrittogli e ritenuta la continuazione lo condanna alla pena di mesi 3 di reclusione, L. 300.000 multa e al pagamento delle spese processuali, con divieto di emettere assegni bancari o postali per anni 2, ed ordina la pubblicazione per estratto di questa sentenza sul quotidiano "La Stam[redacted]" - pagina di Asti, [redacted] una sola volta

Asti, 26.1.94 - Il Pretore (f.to) - Il Cancelliere f.to

La Corte di Appello di Torino con sentenza emessa il 9.12.94 conferma la sentenza del Pretore di Asti. La Corte Suprema di Cassazione con ordinanza 28.4.95 dichiara inammissibile il ricorso. Sentenza in giudicato il 28.4.95

Per estratto conforme.

Asti, 22 maggio 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Carolina Napolitano

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SCUOLA [redacted] AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

CHE COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE?

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)

Ti offre:
- diploma universitario con specializzazione conseguibile in Italia e all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- incontri a scuola con imprenditori
- testimonianze professionali
- visite aziendali
- studio/analisi, in staff, di casi aziendali concreti
- specializzazione della sede di Casale Comunicazione e Marketing

inoltre: *Corso per Quadri Aziendali preserale,* *(durata 30 mesi)*

Per informazioni e visite: SAA 15033 Casale Monferrato, Via Mameli 1 Tel. 0142/76001

IL «GRAZIE» DI CANELLI

Ai volontari 2 mila bottiglie

Si tirano le somme della festa del ringraziamento svoltasi sabato scorso in onore dei volontari che hanno lavorato a Canelli dopo l'alluvione [redacted] grande «ristorante» approntato per gli ospiti (quasi duemila persone) è stato un successo: a pranzo oltre 700 i piatti di risotto serviti dalla Pro loco di Sessame (altri volontari sono stati ospiti di ditte e privati), più di mille i partecipanti alla bracciolata di sabato sera, curata dalla Pro loco canellese. Duemila le bottiglie donate ai volontari, altrettante le candele utilizzate per la fiaccolata di sabato sera per le vie cittadine. Nella foto, [redacted] momento ufficiale della manifestazione con il sindaco Bielli (secondo da sinistra)

[n. l.]

Costigliole, pagate anche 36 mila per un litro

Lega tumori, 100 milioni dall'Asta del Barbera

COSTIGLIOLE. Domenica sera, quando i riflettori si sono spenti sulla settima Asta del Barbera, la Lega per la lotta ai tumori aveva incassato cento milioni.

Il conto esatto delle vendite ammontava a milioni, grazie alla donazione di Giorgetta Gastaudo, madrina della festa, la cifra è stata arrotondata. Una sostanziosa, accolta con gioia da Fernando Sorisio, ideatore del «Progetto Vita». Soddisfatto anche Giovanni Garavello, presidente del Consorzio di tutela: il prezzo al litro del Barbera è arrivato a punte di oltre 36 mila lire con una dia intorno alle 15-20 mila. Il tutto grazie alla bravura battitori (il giornalista Paolo Massobrio e gli attori Andy Luotto e Mario Nosengo), che per tre hanno incalzato gli acquirenti, in particolare Luotto è entrato nello spirito della manifestazione, limitandosi ad un ruolo contorno, dirigendo l'asta con piglio deciso. Dopo la vendita delle prime partite, l'attore (originario di Lu Monferrato), ha identificato i potenziali compratori e li ha spronati per tutto il tempo, controllandoli a vista e dialogando a di battute. Calorosi applausi hanno punteggiato le offerte più elevate: la ditta Rossini Hannover (catena di alimentari italiani, specializzati in pasta e vino), ha pagato milioni e 250 mila il fusto del vigneto Cascina Bonfante di Nizza, presentato da Terre da Vino. Oltre 36 mila lire litro per Barbera che andrà arricchire le cantine della Rossini: la ditta italo tedesca commercializza ogni anno trecento mila bottiglie di «italian wines». Ottimo prezzo anche per il vigneto Le Croci Mombaruzzo acquistato 35 mila lire al litro dallo Felix Binggeli, affezionato cliente dell'A- L'Osteria Perbacco di Villa San Secondo si è invece aggiudicata il frutto del vigneto Caplot di Vaglio Serra mila litro. Hanno fatto da contralta- ai compratori italiani, cerchia ancora ristretta agli operatori piemontesi settore, una forte presenza straniera (svizzeri, tedeschi ed anche un californiano). Inevitabile, una riflessione: il Barbera forse è più stimato Oltralpe. Una riprova si è avuta dagli acquisti fatti dall'orafo canellese Franco Zavattaro per conto dell'accademia gastronomica francese «Chaine des rotisseurs».

Anche tra i giornalisti premiati il gioiello «Uva: pogi- (opera dello stesso Zavattaro), due erano stranieri: Andreas Marz del periodico Merum Rolf Kriese Vinum. Meritati applausi per il terzo premiato, il direttore di Civiltà del bere Pino Khail.

Enrica Cerrato

Veduta del pubblico. Tra i compratori, Saclà (a sinistra) e Parella dell'osteria Perbacco che ha acquistato una partita Caplot

I battitori Paolo Massobrio, giornalista (a sinistra) e l'attore Andy Luotto

LE DATE E I PREZZI

Saclà tra i compratori

La partita che ha spuntato il prezzo migliore è stata battuta per ultima, quando le febbre dell'asta è altissime: la Barbera del vigneto Cascina Bonfante (presentata da Terre da vino di Moriondo) è stata pagata milioni e 250 mila lire, cioè oltre mila lire al litro. L'acquirente è catena di negozi di alimentari italiani Rossini con sede ad Hannover.

Questo l'elenco delle partite dei Vigneti storici, con il prezzo a cui sono state vendute ed il dell'acquirente. «Vigneto Collina Croja» Castel Boglione venduta a F.lli Saclà per 6 milioni 250 mila. «Bricco Alfieri» di Castel Boglione a Franco Zavattaro a 5 milioni 500 mila; «Gura» Cocconato a milioni 750 mila a Darrel Corti; «Muntrivè» di San Marzano Franco Zavattaro milioni e 750 mila; «More» di Nizza ad Andreas Marz per 5 milioni 500 mila; «Bergantino» di Vignale all'Unione industriali per 2 milioni e 500 mila. «Piatin» di Scurzolengo a Mario Scrimaglio per 3 milioni mila. «Sorangela» Mombaruzzo al ristorante La Grotta per milioni 500 mila; «Broglio» di Ricaldone alla Viticoltori Piemonte per 4 milioni 750 mila: «Bricco Laudana» di Vinchio milioni e 500 mila all'Unioncamere; «Camp del frè» di Costigliole Giuseppe Fassino per milioni; «Valle del Sole» Castel Boglione per 6 milioni al ristorante Da Bardon: «Ciliegi» di Fubine per 3 milioni 250 mila alla Drink International; «Caplot» di Vaglio Serra all'Osteria Perbacco a 6.750 mila (rappresentata a Costigliole Guido Parella).«Guera» Vignale per milioni Mario Scrimaglio; «Salera» di Castagnole Lanze all'Unione industriali per 2 milioni 500 mila; «Monte Olmo» di Vinchio per milioni 500 mila all'Unione Industriali; «Le Croci» di Mombaruzzo a Felix Binggeli per milioni; «Regione Cola» Castel Rocchero per milioni ai F.lli Dezzani.

[e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

COSTIGLIOLE

Un'interrogazione sull'area transfert

Le nomine dei rappresentanti del Comune nel direttivo della Cantina dei vini, Biblioteca, distretto scolastico e altre associazioni saranno discusse stasera in Consiglio. L'assemblea si riunirà alle 18 e sarà aperta dall'interrogazione della minoranza sui rifiuti (istazione di transfert sull'area della Re.Fer.Noval. **[i. n.]**

si riunisce il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale discute stasera, alle 21, le richieste di chiarimenti da parte del Coreco allo Statuto. Si definiranno gli indirizzi per l'elezione dei rappresentanti del Comune in enti. **[l. n.]**

BUTTIGLIERA

«Salta» la riunione del Consiglio

E' stato rinviato il Consiglio comunale previsto per stasera. All'origine della revoca un intoppo burocratico: ritardato deposito documentazione relativa alle delibere in discussione. In esame piani finanziari e l'ipotesi di un'isola pedonale. **[m. t.]**

Un progetto turistico per il Basso Monferrato

I consiglieri regionali Mariangela Cotto Luciano Grasso hanno partecipato all'assemblea dei Comuni dell'associazione Basso Monferrato. «La partecipazione dei neo consiglieri regionali e dei nuovi amministratori locali - spiega il vicepresidente Giovanni Conti, sindaco di Montechiaro - è servita a spiegare fase attuale del progetto e le prospettive legate all'iter presentato Bruxelles». Annuncia la consigliere regionale Cotto: «Tra poco potremo prendere in esame le varie fasi della pratica». Silvio Carlevaro, sindaco di Villa S. Secondo, ha illustrato il progetto di rilancio turistico che dovrebbe coinvolgere una sessantina di paesi. **[m. t.]**

ASTI

Una cinquantina di vecchie moto al raduno Camea

Si è tenuta domenica la 17ª edizione della Rievocazione storica del circuito motociclistico del Monferrato. La manifestazione organizzata dal Camea (Club auto e moto d'epoca astigiano) ha preso il da piazza Alfieri (nella foto un momento) è proseguita per Quarto, Valenzani, Portacomaro con ritorno ad Asti. Una cinquantina le moto partecipanti. **[e. a.]**

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

- ☐ un caffè al bar.
- ☐ un'ora di parcheggio in centro.
- ☒ La Stampa a casa vostra.

■ Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.

• Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).

• Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sampaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

E' SCATTATA L'OPERAZIONE

FRESCA ESTATE FORD

Ford

F O R D 2 0 0 0

P E R O S I N O® S.R.L.

Oggetto: FRESCA ESTATE FORD

Gentile Cliente,

Noi della Perosino, fino al **30 giugno**, a chi acquista una FIESTA o una ESCORT con airbag e cimatizzatore di serie, ritiriamo l'autovettura Ford in suo possesso, in normali condizioni d'uso, allo stesso prezzo di listino da Lei pagato al momento dell'acquisto (I.V.A. e immatricolazione escluse).

Le ricordiamo che Ford, offrendo sull'intera gamma l'airbag di serie ha iniziato l'era della sicurezza per tutti; oggi con l'aggiunta del climatizzatore Ford continua sulla strada della sicurezza (attiva) per tutti, oltre che del prestigio.

Saremo, inoltre, lieti di presentarLe nel dettaglio tutte le novità che rendono oggi FIESTA e ESCORT ancora più belle ■ ancora più sicure.

La aspettiamo al più presto nei nostri nuovi locali di vendita in Corso Torino, 72 ad Asti.

Voglia gradire i nostri migliori saluti.

PEROSINO s.r.l.

La primavera è arrivata, non aspettare il caldo

Nuove Fiesta Clima

Tutte con climatizzatore e doppio airbag

Nuovi colori

Nuove versioni Clima '95

Da L. 16.970.000

Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa

vi propone

Escort

Explorer 16V Wagon con Climatizzatore e Doppio Airbag

L.27.170.000

chiavi in mano

oppure finanziamento Ford Credit

L.15.000.000

in 24 mesi a tasso zero

Mettetela alla prova

PEROSINO®

Ford QUALITA' IN AZIONE

ESPOSIZIONE E VENDITA:
C.so Torino 72 - Asti - ☎ (0141) 41.11.33 - 41.04.10

CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI:
C.so Casale 321 - ☎ 47.71.64 - 47.61.80

Stasera al teatro Sociale si svolgerà «Baby music '95»

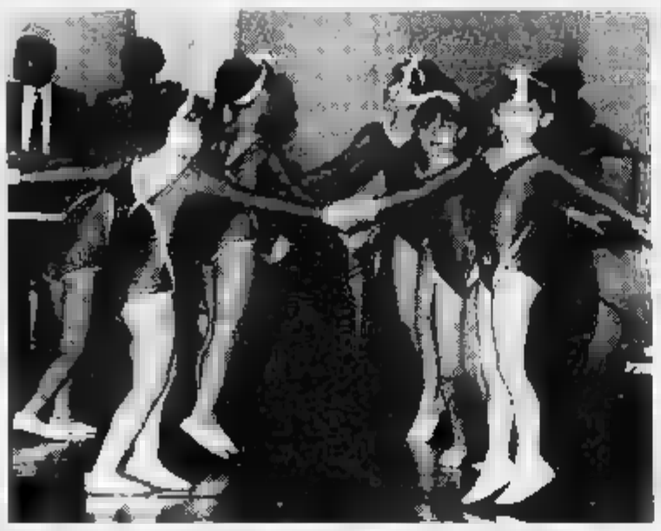
Nizza, i bimbi danzano

In scena decine di mini cantanti e ballerini della «Gold Gym»
Sarà ospite il corpo di ballo della scuola astigiana «Annie»

NIZZA. Stasera al teatro Sociale saranno di scena i bambini: si intitola «Baby music '95», lo spettacolo interamente dedicato ai loro organizzato da un gruppo di genitori alla palestra nicese «Gold Gym». Una ventina di giovani cantanti si cimenteranno con brani famosi e altrettanti mini-ballerini daranno vita ad un saggio di danza moderna. La serata sarà presentata da Silvia Bellora e Luciano Schiffo.

In scena un folto gruppo di minicantanti: Andrea Romaniello, Giangi Lo Presti, Chiara Foglietti, Marika Caffa, Arianna Rota, Alberto Sandri, Francesco Soggiu, Silvia Botto, Medi Jahdari, Daniele Nosenzo, Patrizia Gatti, Manuela Romaniello, Aldalinu Morone, Edoardo Rapetti, Pasqualina Morone, Romina Ferraro, Rocco Maruccia, Fabrizio Nosenzo, Francesca Rizzetto (tutti alunni delle elementari di Nizza). Ci saranno poi Valentina Pettarino di Castel Boglione, Antonietta Muratore di Castelnuovo Belbo, Elisa Diotti, Sabrina Forno ed Elisa Moglia di Calamandrana e Valentina Bottero di Castelnuovo Calcea.

Il saggio di danza, affidato agli istruttori della palestra «Gold Gym», vedrà in scena: Serena Mazzani, Sabrina Curto, Martina Pesce, Liliana Ivaldi, Carlotta Botto, Elena Traversa, Federica ed Anna Carla Monti, Giulia Balestrino, Simona Rapetti, Eleonora Giroldi, Camilla Marianna Taddei.



Stasera al teatro Sociale di Nizza saranno esibiti una ventina di mini-ballerini

Ci sarà anche un'anteprima del balletto «Come la fiaba» delle allieve della scuola di danza astigiana «Annie» di Anna e Donatella Maranzana; lo spettacolo sarà poi rappresentato al teatro Politeama di Asti il 9 giugno.

Molti gli sponsor che si sono mobilitati per la serata: dagli argentieri della Metalart che porteranno un dono ai primi cento bambini del pubblico, alla cartolibreria Cagnola, al San Paolo e alle assicurazioni Ras.

La locandina che pubblicizza la serata è un divertente bozzetto del nicese Massimo Ricci: accanto a una ballerina in tutù, c'è un ragazzino che fa il verso al complesso del «Take That», tradotto in nicese «Ciopa sula».

Gli ingressi costano 15 mila lire per gli adulti e 10 mila per i bambini. Sono disponibili biglietti in prevendita: è necessario rivolgersi al teatro Sociale (tel. 701.496) oppure alla palestra «Gold Gym», dalle 16 alle 20 (tel. 702.531). [e. ce.]

«Canto delle pietre»

Successo per la musica medievale

ASTI. Ha avuto un successo notevole il concerto di musica medievale che sabato sera a San Secondo ha aperto la rassegna «Il canto delle pietre». La Collegiata è riempita in poco tempo: tutte le centinaia di sedie disposte accanto ai banchi sono state occupate e numerosi ascoltatori sono rimasti in piedi. Il numero dei presenti si è avvicinato al migliaio.

Si è ripetuto il successo già riportato nelle tappe astigiane degli anni scorsi, della rassegna organizzata dalla Regione Lombardia in collaborazione dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. Tra i numerosi astigiani si sono notati anche parecchi appassionati giunti da fuori provincia, alcuni anche dalla Lombardia.

L'iniziativa è stata curata molto attentamente. Anche con pochi elementi, l'allestimento risulta altamente suggestivo, a partire dai piccoli ceri disposti lungo la facciata, all'illuminazione con faretti ai piedi di ogni colonna puntati verso l'alto.

Lungamente applauditi i giovani musicisti del gruppo «Ars nova» di Varsavia (tre cantanti e quattro musicisti con copie di strumenti medievali). Hanno proposto brani che raramente vengono eseguiti: melodie e cori liturgici provenienti dai monasteri polacchi e composti tra il XIII al XV secolo, alternati a danze popolari. Un insieme assai piacevole, che ha lasciato tutti soddisfatti. [c. f. c.]

Centro giovani

Maschere artistiche in mostra

Eliana Neretti conduce un seminario sulle maschere con gli studenti astigiani

ASTI. Domani alle 17,30, al Centro giovani di via Goltieri, si inaugura la mostra di maschere preparate dagli allievi di Eliana Neretti. Gli autori sono alunni di scuole elementari e medie che hanno partecipato a una serie di incontri svoltisi nell'arco di tre mesi, guidati volontariamente da Eliana Neretti nel Centro.

La mostra, che dura fino al 6 giugno, è intitolata «Quando il viso si trasforma». I lavori, eseguiti con materiali poveri, quali cartapesta, legno, pasta di legno, colorati a tempera, presentanti in una suggestiva cornice scenografica e richiamano l'idea del teatro antico.

Al Centro giovani, proseguono inoltre altre rassegne: le tecniche miste di Gian Luigi «Maca» Delpin, la mostra-ricerca «Studio natura» «on disegni sull'alluvione di studenti astigiani, la mostra delle foto degli studenti delle medie di Portacomaro, Montemegno e Rocchetta Tanaro. Il Centro è aperto da lunedì a venerdì in orario: 8-14 e 15,30-16,30. [a. b.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594 147. Or.: 20/22,30. Lire 9000/6000
Amata immortale — *di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V.* (Usa) — Un amore segreto e un'eredità leggendaria. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scopriamo chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi scritti. N. V. 2h. **Drammatico**

Politeama — Tel. 530 080. Or.: non pervenuto. Lire 9000/6000
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno specchio della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e topolini, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ritz — Tel. 530 086. Or.: non pervenuto. Lire 9000/6000
Prima dell'alba — *di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94)* — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Nuovo Splendor — Tel. 595 040. Or.: 20/22,25. L. 9000/6000
Roy — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Sala — Tel. 557.667. Or.: 18/20/22. L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.658. Or.: 21.30. Abbonam. L. 30.000
OGGI RIPOSO

CANELLI
Tel.
CHIUSO
L. 8000/7000

NIZZA
Aurora — Tel. 701.459. Or.: sp. 15. L. 8000/7000

OGGI RIPOSO
Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 8000/6000

Tel. 701.498. Or.: 21. L. 15/10.000
Teatro **Baby music**

Verdi — Tel. 701.459. Or.: sp. 20. Lire
Film a luci rosse

OGGI RIPOSO
Tel. 975.124. Ore 21. L. 10.000

Lux — Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Splendor — Tel. 982.288. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30; 22,30 - Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

GIOCHIAMO & GIOCHI

ASTI

Ascolti guidati al Centro gio

Oggi alle 18,30 si terrà al Centro giovani in via Goltieri l'ascolto discografico, curato da Beppe Fanuzza, di brani di Haydn e Mozart. Alle 21 ascolto di «Guglielmo Tell» di Rossini. L'iniziativa è degli Amici della musica «Beppe Valprada». Ingresso libero.

ASTI

Osservazioni astronomiche

Si terranno dal 6 all'8 giugno (anziché stasera e domani come annunciato) le osservazioni astronomiche allo stadio comunale di Asti. Le serate sono organizzate dal gruppo «Beta Andromedae». Ingresso libero.

ASTI

Conte presenta Gambarotta

Giorgio Conte presenterà domani alle 21 il romanzo di Bruno Gambarotta «Torino, lungodora Napoli» (Garzanti). Contrariamente a quanto annunciato dalla Biblioteca consortile, la serata non si terrà in municipio, ma a palazzo Ottolenghi. Ingresso libero.

PIEA

Conferenza sulla macrobiotica

«Effetti ... dell'alimentazione sulla salute fisica e mentale» è il tema della conferenza che il centro culturale «Un punto macrobiotico» proporrà stasera, alle 21, nel municipio di Piea. Parlerà Sergio Madeschi. Ingresso libero.

CANELLI

Le immagini africane di Garavelli

Stasera alle 21,15 alla Foresteria Bosca di Canelli, proiezione di diapositive sul fiume Niger dell'astigiano Renato Garavelli. Ingresso libero.

Il «Robin Hood» in trasferta

S'inizieranno domani i «Mercoledì musicali» organizzati dal «Robin Hood» all'agriturismo Lovera di Quarto. Di scena i cantanti Gigi Caruzzo ed Eugenio Beltracchini. Ci sarà inoltre vineria e possibilità di cenare. Prenotare al 584.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	59	72	60	36
	79	70	65	59	58
CAGLIARI	88	19	71	33	12
	80	63	81	57	58
	50	1	44	33	65
	97	82	82	81	68
	4	38	34	28	38
	138	88	74	71	59
	33	39	76	11	60
	97	93	78	68	55
NAPOLI	67	88	17	43	8
	66	61	55	47	47
	10	14	41	81	4
	111	61	51	49	47
	89	87	10	54	53
	99	60	51	48	48
	8	68		16	7
	59	57	49	49	49
VENEZIA	2	32	48	22	3
	80	78	88	83	57

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 41 di Palermo. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
41-50; 41-63; 41-38; 41-16; 41-36; 41-51; 41-66; 41-30; 41-42; 41-49; 41-84; 41-20; 41-22; 41-29; 41-44; 41-78; 41-15; 41- 6; 41-19; 41-72; 41-59; 41-26; 41-40; 41-45; 41-48; 41-89; 41-21; 41-23; 41-32; 41-83.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
9 (5); Cagliari 56 (5); Firenze (8); Genova (1); Milano 30 (5); Napoli 31 (5); Palermo 9 (8); Roma 11 (1); Torino 50 (5); Venezia 68 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Torino:
50-48; 60-48; 40-; 80-78; 90-78; 10-48; 83-48; 84-48; 53-78; 34-78; 54-48; 20-48; 25-; 64-78; 30-78; 55-48; 67-48; 77-48; 7-78; 17-78; 80-48; 90-48; 50-78; 60-78; 40-78; 53-48; 34-48; 10-78; 83-78; 64-78; 84-48; 30-48; 54-78; 20-78; 25-78; 7-48; 17-48; 55-; 67-78; 77-78.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
61-62-63; 61-64-69; 61-64-70; 61-62-64; 61-63-68; 61-65-66; 61-62-65; 61-63-67; 61-65-67; 61-62-66; 61-63-68; 61-65-68; 61-62-67; 61-63-69; 61-65-69; 61-62-68; 61-63-70; 61-65-70; 61-62-69; 61-64-65; 61-66-67; 61-62-70; 61-64-66; 61-66-68; 61-63-64; 61-64-67; 61-66-69; 61-63-65; 61-64-68; 61-66-70.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	1	42	38	14	1	10	0	2	38	14
	3	3	5	3	2	4	19	2	0	8
CADENZE	4	9	10	1	8	8	2	8	5	2
	26	43	44	26	28	27	23	39	41	20
FIGURE	8	9	1	8	8	3	5	4	7	2
	45	25	31	17	23	33	29	19	28	24
DECINE	1	11	61	1	31	1	41	11	61	71
	9	31	23	9	16	26	13	14	16	25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimana di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856 521. **Peggio di così si** Or.: 15.30; 17.25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. . **La morte e la fanciulla** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Prendi e mordi.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 2.* **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. *Sala 3.* **A proposito** . 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. So 22, t. 561.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lèon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 116. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0783. **6 gradi di separazione** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. . **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO via Goito 6, telefono 650.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
DORIA via Grattoni 9. **Il bacio della morte** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. V.m. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Prendi e mordi** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica.** Or.: 15,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il soldato nello sampler Chankin.** Or.: 15; 16,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno.** Or.: 15; 16,30; 22,30. V.M. 14 anni
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Il sosia.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101.** Or.: 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il sarto della follia** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; . V.M. 14 anni
KING via Po 21. T. 812 2986. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. Teresa S. T. 534614. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 1 **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan maestro d'amore** Or.: 14,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Viva San Isidro!** Or.: 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400 **scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Subalpina. Tel. 562.0145. **Ed Wood.** B.N. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal al 16/7 TorinoDanza con i Regio 1995 9° Festival di Balletto. Da 1/6 vendita abbonamenti alla 4 parte al Teatro Regio. L. 200.000 (settore A) e L. 130.000 (B/C). vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni 8815 210/209
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière, R. Cristina Pezzoli. Al T.S.T., via Roma 45, mo 12-18. Lunedì np. Tel. 517.6248 - 54 Ult. 2 giorni
ERBA, C. Moncalieri 241, 561 5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estiva Vignale danza. Prenotazioni 5/13 e 15/23

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,30 **Ballottaggio**, talk show
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**

Telestar

18,50 **Il cafabone verde**, telefilm
20 — **Tg 6**
20,30 **L'uomo invisibile**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
Mica, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà
0,45 , .

Videogruppo

19,45
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **L'uomo di Hollywood** film tv
24 — **Nite Video**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, att. com.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Dollmaker**, tv movie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix

19 **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Fil di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

19 — **Videonord notizie**
19,30 **Twilight zone**, telefilm
20 **Dinasty**, sorsi tv
22 — **Partita: Novara calcio**
0,15 **Polo ovest**
0,30 **Match music**
1 — **Vizi privati**
2 — **Erotika**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **compilation**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Partita**, c.to italiano ragazzi Primavera 1994/95
22,30 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv

17,45 **Carta rossa**, rubrica
18 — **Rosa tv**, sotocalco
— **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg**
— **Quick show**, rubrica
20,05 **Vacanze... per l'uso**
20,25 **Quick show**, rubrica
Bye bye Vietnam, film
22,30 **Cinema 6**
22,40 **à suto**
23,40 **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tai

19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **I canton dij barbeton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**

Telecampione

20,45 **campo**
21,45 **Business news**
22 — **Insider**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Incontri di basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **Grp monitor**
news, rubrica
1,15 **San Francisco**, film
3 — **Ivo & Rolando show**
3,40 **La sepolta viva**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
— **Telenovela**
21 — **grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informazetta**
— **Conviene far bene l'**
23,40 **Informazetta**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.211

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 — Tel. 0141/592.222

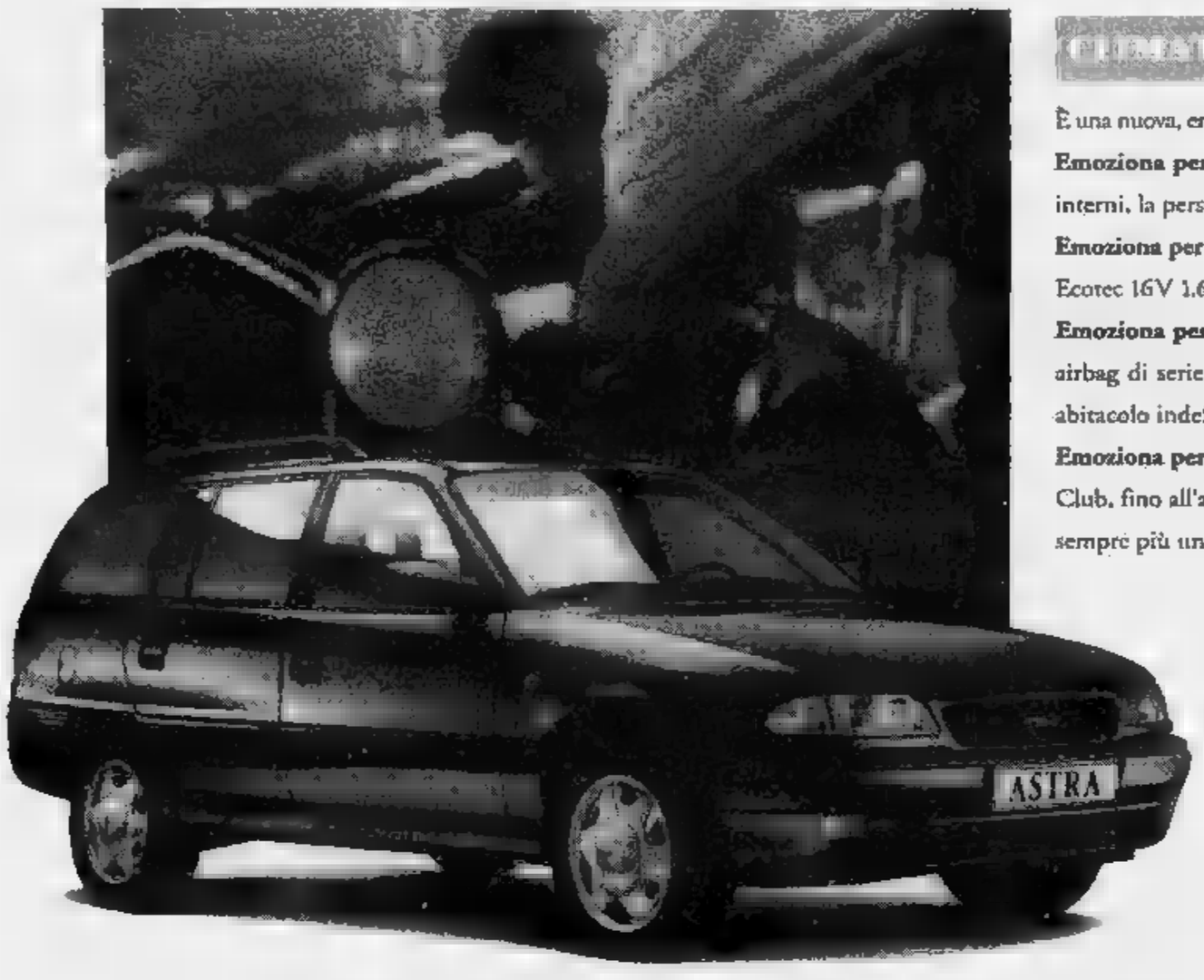
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 — Tel. 0131/442.543-442.544

PK
publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 8019 (lire 952 al minuto + Iva)

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

AI COLLEZIONISTI DI EMOZIONI.



CLIMATIZZAZIONE FULL SIZE AIRBAG FULL SIZE

È una nuova, emozionante collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, la personalità di Astra Climatic continua sempre a crescere.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV e benzina 1.4i.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel: Opel full size airbag di serie, doppie barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

Emoziona per la scelta. Con Opel Astra SW potete spaziare: dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, sempre a prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più un fenomeno.

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

La sicurezza di un contratto d'acquisto trasparente: il nuovo "Accordo Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna, l'affidabilità dell'Opel Assistance Premium triennale, l'eccezionale "Scelta Opel", nuova la più conveniente e conveniente formula d'acquisto.

Modello	Motore	Velocità	Cons. medio l/100 Km
Freebay Climatic	1.4i 82 CV	170	7,4
Club Climatic	1.4i 82 CV	170	7,4
Club e Sport Climatic	1.6i 16V 100 CV	185	7,3
Club e Sport Climatic	1.8i 16V 115 CV	185	8,1

ASTRA SW CLIMATIC:
a partire da Lire **24.800.000**
chiavi in mano

Esclusa ARIET
Offerta non cumulabile
con altre iniziative in corso

OFFERTA VALIDA FINO AL 15/6/95

OFFERTA IN ESCLUSIVA DALLA:

Concessionaria per Asti e Provincia

auto 3

OPEL

Loc. S. Marzanotto, 322 - ASTI - Tel. 59.78.22-59.78.25

C.so G. Ferraris, 58 - ASTI - Tel. 35.25.80

STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE DI ASTI E PROVINCIA

TORCHIO GIOVANNI - VIA ASTI 50/A - SAN DAMIANO - TEL. 0141/97.52.08

Tamburello, nel «muro» Vignale battuto a sorpresa. Camerasti super in A2

Castell'Alfero mette ko la capolista

E Portacomaro ferma la rincorsa del Montemagno

La formazione del Montemagno sconfitta (19-8) domenica a Portacomaro

ASTI. Ultima domenica di maggio ricca di sorprese, anche se non tutte positive, per il tamburello astigiano. Il Camerasti di A2 ha [illegible] la terza vittoria stagionale [illegible] il Castell'Alfero, campione in carica del torneo a muro, ha raggiunto [illegible] alta della classifica. C'è anche da registrare lo scivolone delle squadre astigiane di serie B, tra [illegible] la capolista Cunico, sconfitta per la prima volta.

Torneo [illegible] muro. Ancora una volta il campo di Castell'Alfero si è dimostrato insidioso; a farne le spese è [illegible] la capolista Vignale, fermata sul 19-8 dai padroni di casa. Gli alessandrini non sono mai entrati in partita; il quintetto alferese, ha dominato [illegible] la gara fin dall'inizio ed ha di[illegible] una volta di più di [illegible] imbattibile sul proprio campo.

Per Silvano Demarchi, Mauro Balliano, Massimo Cussotto e compagni questa è [illegible] vittoria importante. Gli alferesi, a tre giornate dal termine della fase eliminatoria del torneo, hanno buone possibilità di spodestare il Montemagno dalla seconda posizione in classifica e, con un pizzico di fortuna, addirittura [illegible] insidiare la capolista Vignale.

Brutta giornata anche per il Montemagno [illegible] in [illegible] da [illegible] ritrovato Portacomaro. L'incontro è terminato con il risultato di 19-8 per Capusso e compagni, che [illegible] pensano al terzo turno [illegible] ritorno con il Castell'Alfero, ospite della piazza portacomarese. [illegible] uomini di Rosso devono far dimenticare ai propri tifosi la brutta sconfitta dell'andata in terra alferese.

Si è giocato all'insegna dell'agonismo e della competizione l'incontro tra i due «fanalini di coda» del torneo, Moncalvo [illegible] Grazzano. I padroni [illegible] casa [illegible] sono imposti 19-17.

Da segnalare, per parte moncalvese, la buona prova del fondocampista Fabrizio Avezzano; nel Grazzano si è distinto Mau[illegible] Fracchia.

Classifica: Vignale 11; Castell'Alfero, Montemagno 10; Portacomaro 7; Moncalvo, Grazzano 2.

Serie A1. Ancora [illegible] vittoria per il Castelferro, l'ottava della stagione, [illegible] danni del Castella[illegible] sconfitto 13-6. Intanto i campioni d'Italia pensano già alla trasferta di domenica pros[illegible] a Bardolino (Verona), dove troveranno la squadra [illegible] grande Renzo Tommasi, unica formazione in grado di contendere lo scettro agli alessandrini.

Classifica: Castelferro 16; Bardolino 14; Tuenno 13; [illegible]ate Sotto, San Paolo d'Argon 10; Cerro 9; Aldeno 7; Fumane, Castellaro [illegible]; San Pietro Cariano 3; Cunevo 2; Medola 0.

Serie A2. Vittoria schiacciante del Camerasti che ha concesso un solo gioco al Cortefranca [illegible] Brescia. La compagine astigiana, [illegible] Cassullo, Enrico Dellavalle, Pero, Berruti, Peretti e Bertone ha dimostrato di aver trovato grinta [illegible] padronanza del gioco. Ora tocca a Cassullo e [illegible]pagni dimostrare che non si tratta di un caso sporadico, ma di [illegible] nuova rotta, che già domenica prossima potrà dare buoni frutti nella trasferta sul campo di [illegible] Fiorentina.

Classifica: Cavrianese 16; Negarine 12; Mezzolombardo 11; Castiglione 10; Botti, Borgosatollo, Filago 9; Ronco 8; Camerasti 6; [illegible] 4; Cortefranca 2; Cavalcaselle 0.

Serie [illegible]. Brutto scivolone [illegible] Cunico, battuto in trasferta dal Marne, per 13 a 7. Della situazione non ha saputo approfittrane [illegible] Castellero, che si è fatto fermare in casa dal Cremolino, vittorioso per 13 a 7.

Tra le prime della classe sol[illegible] il Pro Cerrina ha fatto passi avanti con [illegible] bella ed importante vittoria [illegible] trasferta per 13 a 11, ai danni [illegible] Gussago. Perde il [illegible] anche il Camerasti, sconfitto con il risultato di 13 [illegible] 9 dal Castelli Calepio; domenica negativa pure per il Monale, battuto a Capriata, per 13 a 5.

Classifica: Cunico 14; Pro Cerrina 12; Castelli Calepio 10; Castellero 9; Gussago 8; Monale, Capriata 7; Camerasti 5; Marne, Cremolino 4.

Brunella Mascarino

NUOTO

Successo della manifestazione. Hanno gareggiato 45 ex nuotatori

Le «vecchie glorie» in vasca a favore dell'Anffas astigiano

ASTI. «Dai, mamma, vinci»: così, tra un buffetto al figlio dell'amica, un rimprovero al proprio e [illegible] gioia di ritrovare i «vecchi» compagni di vasca, si è consumato il 1° Trofeo «Amarcord» riservato alle vecchie glorie della piscina astigiana.

Una rimpatriata, [illegible] atleti, terminata con un pranzo al ristorante «Barolo & Co». Alla fine della manifestazione è stata gettata in vasca [illegible] non poteva che finire così, l'organizzatrice dell'originale gara, Valeria Ruffa, insegnante, moglie [illegible] campione di tamburello Beppe Bonanate. «E' stata [illegible] f[illegible] - racconta l'ideatrice -. Ho rivisto persone con le quali nuotavo 20 anni fa. L'incasso verrà devoluto all'Anffas».

Le gare si [illegible] disputate sul[illegible] lunghezza dei 50 metri, fatta eccezione per delfino, [illegible] metri. Gli atleti sono stati suddivisi per età (vi hanno partecipato i nati dal 1950 al 1965). Gli «Antenati» hanno tenuto alto l'onore [illegible]lla classe 1950. Nei 25 delfino, vittoria di Valter Poltrone che si è aggiudicato la gara con il tempo di 15' 1; secondo, Dario Caredio, 15' 30, e terzo Gianfranco Pezzoni, con 15'59.

[illegible] categoria Ufo-Robot, classe 1956-60, Patrizia Pellegrino ha vinto i 25 delfino, seguita da Oberto Mirella e Donatella Peletta. Nei 50 rana Power-Rangers, Roberta Cuteri, figlia dell'allenatore scomparso pochi mesi fa, ha toccato per prima in 43'3; seconda, Paola Audisio in 44'3. Nei [illegible] rana Ufo-Robot, vittoria di Elisabetta Giuntelli (47'9).

Dopo le singole batterie, la lotta nella staffetta tra cinque squadre. Ha vinto la formazione composta da Culla, Moiso, Giuntelli, Boffa, Battisti, Varaldi (autore di una strepitosa rimonta), Milano, Schinvelto e Prato.

Questi gli altri atleti che han[illegible] partecipato al Trofeo: A. Codazzi, R. Cuteri, Magnano, Peletta, Garri, Oberto, G.C. Codazzi, Polini, Bianchi, C. Cuteri, Appiano, Gai, Ragazzon, L. Garri, Rainero, Greco, Musso, d'Urso, W. Greco, Giammello, Assandri, Pellegrino, Oberto, Cerri, Morra, Audisio, Chiarlo, Tornaghi, P.Assandri, Ruffa, De Giovannini, Marchini, Palmesino, Pedrotti, Caralla e Malabaila. L'organizzatrice Valeria Ruffa assicura che ci sarà la 2ª edizione dell'«Amarcord»: «Si preparino a scendere in vasca, l'anno prossimo, i nati nel 1966». **(d. cot.)**

Leon d'Oro cerca l'allungo

La decisione prima del derby vinto dalla Cierre per 86-79

Un momento del derby Cierre-Leon d'Oro. Nel riquadro Ugo Tartarone, esonerato

ASTI. La [illegible] di Risparmio ha concluso il campionato di serie D, battendo nel derby [illegible] Leon d'Oro per 86-79.

La gara di chiusura si [illegible] disputata sabato sera al palazzetto: la sfida non aveva valore di classifica.

I bancari erano infatti usciti da tempo dal giro-promozione; la squadra [illegible] Murrau e soci aveva ottenuto [illegible] salvezza tre giornate or sono.

C'era ancora questa partita [illegible] astigiane da [illegible]: all'andata [illegible] [illegible] imposto il quintetto allenato da Ivo Ciavarella, in virtù di un'indiscutibile supremazia tecnica.

Più incerto era [illegible] pronostico [illegible] questo ritorno: Azzaretti e compagni erano reduci da sei sconfitte nelle ultimo sette gare. Un finale disastroso, che aveva rovinato quanto di buono aveva fatto la compagine nella prima fase del torneo.

Colpo di scena, poche ore pri[illegible] dell'incontro, [illegible] Leon d'Oro esonerava il coach Ugo Tarta[illegible] per dissapori con [illegible] dirigenza. La formazione [illegible] affidata in extremis a Fabrizio Cassano, in qualità [illegible] giocatore-allenatore.

Questo fatto ha finito per favorire i cugini. I «leoni» hanno in pratica retto per un solo tempo, trascinati dal solito Salasco (autore di 21 punti).

All'inizio la gara è [illegible] contrassegnata dalle molte palle perse, da tanti contropiedi [illegible] dal nervosismo. La Cierre raggiungeva anche i 10 punti di vantaggio al 15'. Salasco inseriva il turbo nella [illegible] mano e cominciava [illegible] bombardare [illegible] canestro avversario.

[illegible] suo tiro dalla lunga distanza al fischio della sirena permetteva ai suoi di chiudere avanti la prima frazione per 43-41.

Nella ripresa [illegible] Leon d'Oro resisteva fino a metà tempo, quando [illegible] Cassa operava il sorpasso ed allungava fino a conquistare il [illegible].

[illegible] questa vittoria i biancoblù terminano al quarto posto; [illegible] Frediani e compagni conservano la tredicesima posizione.

Tabellino. Cierre: Sciuto 10, D. Allara 5, S. Allara 13, Cantelli, Caracciolo 11, Ugaglia 15, Montrucchio 11, Azzaretti 21, Caldera, [illegible] Agostinetto.

Leon d'Oro: Fea, Salasco 21, Cassano 10, Frediani 13, Ravalico 12, Pettenuzzo 6, Murrau 2, Patrisso 3, Agostinetto 3, Bosticco 9.

Enzo Armando

[illegible]

CALCIO [illegible]

E' la Fossanese l'avversario dell'Asti nello spareggio

Sarà la Fossanese l'avversario che l'Asti dovrà affrontare nello spareggio per salire in serie D. I langaroli hanno battuto sabato la Sangiustese per 1-0, nella sfida per accedere alla gara con i galletti. Oggi, la Federazione comunicherà chi giocherà in casa la partita d'andata. L'incontro è previsto per domenica alle 16.30, ma le due squadre vorrebbero anticiparlo a sabato. **(e. a.)**

[illegible]

Il Pro Villafranca è promosso in Seconda

Quindicesimo turno di ritorno: Calamandrana-Nicese 1-3; Cellese-Montemagno 3-4; Cerro-Villafranca 1-4; Motta-Baldichieri 1-6; Valfenera-Mombercelli 1-5; Refrancorese-Nuova Villanova 1-8. Riposava [illegible] Ceset. Recuperi: Nicese-Motta 5-1; Baldichieri-Mazzola 4-0. Classifica: Villafranca 47 punti; Nuova Villanova, Mombercelli 46; Nicese 39; Ceset 37; Cerro 33; Provalfenera 32; Calamandrana 28; Baldichieri 27; Montemagno 26; Mazzola 18; Refrancorese 17; Cellese 12; Motta 7; Cortazzone 4. Il Pro Villafranca [illegible] neopromosso in Seconda categoria.

CALCIO [illegible]

Stasera alla Torretta Carabinieri-Finanziari

Si giocano stasera le ultime [illegible] partite dei quarti di finale del torneo degli Enti. Al campo della Torretta dalle 20,15 [illegible] disputano Carabinieri-Finanziari e Aeronautica-Usl19. **(e. a.)**

CALCIO [illegible]

Al via le iscrizioni del «Galletto d'Oro»

Sono aperte le iscrizioni al «Galletto d'Oro», torneo notturno di calcio, che quest'anno si gioca [illegible] Portacomaro paese. Le iscrizioni [illegible] ricevono alla sede del Csi, [illegible] via Carducci 81 (tel. 353.760).

CALCIO

Partita di solidarietà per Castello d'Annone

E' in programma [illegible] [illegible] Arezzo, alle 18, una partita di solidarietà tra una compagine formata da [illegible] nazionali e giocatori di serie A ed una rappresentativa piemontese. L'intero incasso sarà devoluto al paese [illegible] Castello d'Annone, uno dei più colpiti dall'alluvione del [illegible] novembre. **(e. a.)**

[illegible]

Aperte le adesioni per Juventus-Cagliari

Sono aperte le adesioni allo Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti per le partite Juventus-Cagliari (4 giugno) e Juventus-Parma (7 giugno). Per informazioni telefonare al 211.341.

PERFEZIONATO UNIVERSITARIO
per studentesse dell'ateneo e delle medie superiori
Istituto delle Rosine
Via [illegible] 9 - TORINO
(vicino all'Università)
[illegible] 011 817.79.90
Ambiente confortevole signorile, prezzi modici

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO [illegible]
Agente Publikompass [illegible]
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Azienda in Canelli ricerca:
N. 1 CONTABILE
pluriennale esperienza su computer
N. 1 ADDETTO ESTERO
buona conoscenza inglese e francese e possibilmente tedesco.
Inviare curriculum a: Studio Bongiovanni - Via Alfieri 39, 14053 Canelli (AT) - Tel. 83.54.01 - Citare Rif. 23. Massima riservatezza.

ASTICALZATURE
SELF - SERVICE
oltre 5000 articoli su due piani di vendita
PIAZZA MARCONI 41
ASTI

SANDALI DONNA VERA PELLE
dal 35 al 40
1 paio L. 9.900
2 paia L. 15.000

SANDALI DONNA ZEPPA CORDA 100%
100% COTONE
1 paio L. 6.900
2 paia L. 10.000

ASTICALZATURE
adidas asics Reebok
NIKE diadora
Lotto LA GEAR SUPERGA
prezzi speciali!!
La vendita di articoli a prezzo ridotto è possibile grazie all'appoggio e alla [illegible] di alcuni fornitori consapevoli [illegible] del novembre 1994.

Nel 1995 l'avventura spaziale continua. Unisciti alla [illegible] per partecipare a [illegible] tra le stelle a velocità stratosferica. Passerai da meteoriti, assenza di gravità, incontri ravvicinati [illegible] sarai parte di un vero viaggio interstellare che ti darà emozioni [illegible]. Entrerai in una delle grandi avventure [illegible] Space Mountain.

Disneyland PARIS

Un sogno così non può aspettare.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE

TORINO PROVINCIA

RIVOLI

RIVOLI

RONDISSONE

ROSTA

RUBIANA

SALICE D'ULZIO

SANGANO
In zona residenziale e soleggiata recente villa a schiera con giardino. Gabetti Rivoli 953.2030.

S. GILLIO

S. MAURO

S. MAURO

TROFARELLO

VALDELLATORRE

VENARIA

VILLA

VILLA

VILLETTA

VINOVO

VINOVO

150.000.000.

PIEMONTE

PAESANA

VIVERONE

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA

ALBENGA

ALBENGA

ALBENGA

ANDORA

ANDORA

ANDORA

BORGHETTO

CERIALE

FINALE

LOANO

LOANO

MORTOLA

OSPEDALETTI

LIGURE

PIETRA LIGURE

SANREMO

SANREMO

SPOTORNO

VARAZZE

ITALIA

VENEZIA

COSTA AZZURRA

ANTIBO

ANTIBO

MENTONE

MENTONE

MENTONE

MONTECARLO

NIZZA

NIZZA

ROQUEBRUNE

ROQUEBRUNE

ST LAURENT DU VAR

ESTERO

CORSICA

IBIZA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. VIA

ADIACENTE

ADIACENTE

CORSO

FAILLA & BERTINETTO

FAILLA & BERTINETTO

LIBERO

L'IMPRESA ROSAZZA

LOCALE

LOCALE

MAPPANO

PRIMA

S. RITA

VENARIA

VENDO CAPANNONE
strada del Francese mq 1350 utili mq 6 con uffici mq 420 piazzale e spazi manovra 5300/652.67

VENDO UFFICIO
zona Crocetta recente signorile 230 mq con ingresso indipendente. Gabetti 57.67.

VENDO UFFICI
privati da Roma fronte isola pedonale ristrutturati da 100 a 216 mq Gabetti Impresa 57.67

ZONA

AUTO

BOX

TERRENI

CHIERI

GRUGLIASCO

PRIVATO

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

COPERTE

RICERCASI

RICERCHIAMO

GABETTI IMMOBILI

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIANO

ADIACENTE

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

ARREDATO

BALDI

CARASSO IMMOBILIARE

CARASSO IMMOBILIARE

CENTRALCASA

CENTRALCASA

COLLINA

CORSO

ELIO COBONNI IMMOBILI

TORINO PROVINCIA

VILLA

LIGURIA

BORGHETTO

FINALE LIGURE

ITALIA

AI

A

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA

MONTECARLO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI
adiacente uscita tangenziale Sud in palazzina di prestigio uffici da mq 250 a mq 2500 Tel. 562.9808

AFFITTASI capannone semiinterrato mq 700 e uffici al 1° piano mq [illegible] via Torquato Tasso Torino zona Mirafiori grossolano tangenziale. Telefonare per ufficio al 325.826

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

CORSO

LOCALI

NEGOZIO

PIAZZA

PIÙ

PRESTIGIOSO

STUDIO DATA

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO

A. UNICASE

AFFERMATA

CAUSA

ISTITUTO

MEC CASE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCASI

AUTOVEICOLI

ACQUISTA

ACQUISTA

ACQUISTA

AUTOTORINONA

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [illegible]NCES

ALASSIO

ALASSIO

ALBERGO

CALABRIA

CATTOLICA

DIANO MARINA

FINALE LIGURE

FINALE LIGURE

FINALE LIGURE

GABICCE

PESARO

PIETRA LIGURE

RESIDENCE

RIMINI

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE

IL PONTO D'INCONTRO

VARIE

A.A. GIOIELLERIA

A. SEGA GIOIELLI

A. OREFICERIA

ACQUISTO

SOGGIORNO

ALBANESI
IL TORINO ****
IL VILLA REGINA ****
IL NEGRESCO ***
IL REAL RIVIERA ***

Gandolfo
PRANOTERAPIA
CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE
SALUTE
LAVORO

FARE affari

ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA NERA
ALBA Martedì e Mercoledì
Tel. 0173/362676
Piazza Vittorio Veneto 12 (2 p.)
CUNEO - Giovedì e Venerdì
Tel. 0171/69.79.17
Corso della Libertà, 1
angl. Corso Giolitti
Per appuntamento:
0.30-12/15-19

LA STAMPA si limita ad offrire un servizio senza interpor alcun competenza sulla compravendita. Si declina ogni responsabilità circa il contenuto e la data di uscita delle inserzioni e per le eventuali conseguenze da esse derivanti. Si riserva il diritto di rifiutare a proprio insindacabile giudizio qualunque inserzione.

NORME

1. Non è possibile dettare più di una inserzione per telefonata
2. Non è possibile pubblicare più di tre inserzioni con lo stesso numero di telefono nel medesimo.
3. Per le rubriche MATRIMONIALI e PERSONALI è obbligatorio indicare il destinatario.
4. Si ricorda che è necessario accertarsi della provenienza del bene che si intende acquistare per non incorrere nel reato di ricettazione.

MODALITA'

È sufficiente telefonare al **1870/11959** e dettare alla nostra assistente le proprie inserzioni, indicando la rubrica nella quale deve essere pubblicata. L'annuncio verrà inserito nel primo numero raggiungibile. Gli annunci sono previsti ogni martedì, giovedì e domenica.

LAVORO

CERCO lavoro in struttura alberghiera come cameriera ai piani; conoscenza 3 lingue straniere; qualificato e referenziato. Telefonare ore pasti al numero 0171/631323.

RAGAZZA 17enne cerca lavoro in negozio a domicilio, per custodia e pulizia cavalli durante i mesi estivi, in Cuneo e dintorni. Telefonare al numero 0171/618573.

RAGAZZO 14enne (15 anni a Novembre) libero subito con libretto di lavoro e un minimo pratico guida Ape 50, offresi come apprendista, bidone, magazziniere o altro, zona Cuneo, Boves, Borgo San Dalmazzo. Tel allo 0171/492403.

RAGAZZO 18enne cerca qualsiasi lavoro in Cuneo. Telefonare al numero 0171/695613.

28enne, con pluriennale esperienza in contabilità', cerca lavoro a Mondovì o dintorni. Telefonare al numero 0174/42308.

RAGIONIERE 27enne cerca lavoro, referenze Cuneo. Telefonare ore pasti al numero 0171/616556.

SIGNORA cerca lavoro come domestica, baby sitter, cameriera o commessa, zona Alba e Bra. Telefonare al numero 0172/478284.

SIGNORA 40enne, 25 anni di esperienza, [illegible] bolla fatturazioni, [illegible] offresi anche per aiuto impiegata [illegible] vigilanza o dintorni. Tel dopo le 20.00 allo 0172/713551.

SIGNORA 50enne si impegnerebbe seriamente a cerca occupazione diurna anche come baby sitter, volontariato etc. purchè seria. Lavoro in Cuneo o Torino. Tel ore pasti allo 0171/45105.

23 anni, diplomato polo aziendale corrispondente in lingue estere, cerca lavoro come impiegata (precedente esperienza) o come commessa, purchè serio. Telefonare al numero 0171/945905.

35ENNE, esperienza cinquennale in amministrazione, contabilità, conoscenza inglese, spagnolo, francese pc, dactilo, patente e auto, offre 24 mesi (legge speciale), cerca azienda come impiegata. Tel allo 0173/979054.

[illegible] DOMANDA

CERCASI apprendista barista per locale in Cuneo. Telefonare ore serali al numero 0171/56281.

[illegible] E CONSULENZE

AGENZIA di PR seleziona universalmente residenti a Torino, di bella presenza, uso PC, per servizi di hostess - steward, segreteria. Telefonare ore ufficio al numero 011/5683047.

CEDESI a Borgo San [illegible] negozio vendita articoli per animali. Telefonare ore negozio [illegible] 0171/269012 e ore pasti al 48210.

DESIDERASI persona con cui dividere la passione attività in Bra Buoni guadagni e ottime prospettive di [illegible]. Telefonare ore pasti al numero 0172/4111 [illegible].

[illegible] ragazza/o amante cavalli [illegible] maneggio zona [illegible]. Telefonare ore pasti al numero 0174/334192.

CERCO per azienda vinicola sita in Vicoforte Mondovì operaio agricolo per coltivazione vigneti. Offro adeguato stipendio e alloggio. Tel ore ufficio allo 0174/47872.

COORDINATORE commerciale 40enne, qualità e presenza, coordinamento reti di vendita e servizi. Telefonare al numero 0336/790348.

IMPRESA edile stagionale ricerca subito: terrazzieri, addetti vibrofinitrice. Per appuntamento telefonare al numero 0171/798107.

SOCIETA' operante nel settore recupero crediti cerca agenti in tutto il Piemonte per promozione commerciale. Sin interessati telefonare ufficio 0173/440135.

[illegible] Cerchiamo persone per lavoro indipendente, part time o full-time, con un po' di impegno guadagno fin da subito. Telefonare al numero 0174/722495.

URGENTE!!! Cerchiamo persone per lavoro indipendente part-time o full-time. Con un po' di impegno guadagno fin da subito. Telefonare al numero 0174/722495.

LEZIONI E RIPETIZIONI

LAUREATO con esperienza, madrelingua inglese, offre lezioni a tutti i livelli. Telefonare al numero 0172/382271.

VEICOLI (SOLO PRIVATI)

AUTO USATE

[illegible] auto Diesel usata vendesi, in ottime condizioni e di piccola cilindrata. Telefonare al numero 0172/66052.

ALFA 33 1.3 S. grigio scuro metallizzato, antifurto, [illegible] proprietario, [illegible], pochi chilometri, ottimo stato, vendesi, prezzo interessante. Tel allo 0124/348144.

ALFA 33 1.3 S grigio scuro metallizzato, antifurto unico proprietario, [illegible] '98, pochi chilometri, ottimo stato, vendesi, [illegible] a L. 9 milioni trattabili. Telefonare al numero 0124/348144.

ALFA 33 1.3 S [illegible] antifurto, unico proprietario, [illegible] '98, pochi chilometri, ottimo stato, vendesi. Telefonare al numero 0124/348144.

A L. 11 milioni vendo Citroen de 23 pallina interni in pelle. Condizionatore. Anno 1974. Bellissima. Telefonare allo 0171/691034 lasciando messaggio.

CERCO in acquisto furgone a 9 posti Ford Transit. Telefonare al numero 0171/43331.

FIAT Uno 60 s.e. aprile '91, verde scuro metallizzato, antifurto Genius, stereo, km 33.000 ottima vendo. Telefonare ore serali al numero 0174/44010.

[illegible] Safari [illegible] 4x4 [illegible] cabina di fucile, full optional vendo. Telefonare ore pasti al numero 0172/50798. [illegible] ufficio al numero 0172/51827.

HONDA Civic [illegible], 16 valvole, 58.000 Km, ottimo stato, vendo a L. 11.000.000 trattabili. Telefonare ore pasti al numero 0175/86149.

[illegible] 405 1.9 sr, perfetta, unico proprietario, [illegible], vetri elettrici, [illegible] cerchi autoradio, metallizzata, bollo pagato per un anno, vendo a L. 8 milioni non trattabili. Tel. 0171/695428.

PRIVATO, causa inutilizzo, vende furgone Nissan Vanette, anno fine '91, ottime condizioni. Telefonare ore serali al numero 0175/759245.

PRIVATO vende Nissan Primera 1.600 SLX 16 valvole, ottime condizioni, fine '91, grigio scuro metallizzato, super accessoriata a L. 14 milioni. Telefonare al numero 0175/592044.

PRIVATO vende Renault Super 5 GTR, anno '89, unico proprietario, colore grigio [illegible], impianto GPL [illegible], autoradio, antifurto, a L. 5.200.000 Tel. [illegible] 0171/402132.

[illegible] 2000 catalizzata, climatizzata, vetrature metallizzate, accessori vari, ott. 36 mesi, a L. 21.000.000, ottimo affare. Tel ore pasti allo 011/8955166.

VENDESI Fiat Tempra station wagon [illegible] tb, grigio giorn metallizzata, [illegible] '94, con antifurto, [illegible] ufficio al numero 0172/421961.

VENDESI Fiat 128, revisionata nel '92, [illegible] 55.000, ottimo stato. Telefonare [illegible] numero 0171/698975.

VENDESI Fiat 500, cilindrata [illegible], [illegible] '94 in garanzia, km 7000 circa. Telefonare [illegible] pasti al numero 0171/491857.

[illegible] Rover 820 Ti turbo, [illegible] 92, full-optional, a L. 19 [illegible]. Telefonare [illegible] numero 0171-902319.

[illegible] Alfa 33 [illegible] wagon 1700 ie, [illegible] '93, colore rosso, con antifurto. Telefonare, dopo le 20.00, al numero 0173/979216.

[illegible] di miglior offerente FIAT [illegible] 70 [illegible] impianto GPL. Telefonare al numero 0172/415420.

[illegible] [illegible]ura Mazda MX5, 'Miata' colore bianco pelle Hard Top, anno '91. Telefonare ore pasti al numero 0173/284733.

VENDO Fiat Panda 45, anno '88, colore beige chiaro, km 75.000. Telefonare ore pasti al numero 0171/367083.

VENDO furgone Mercedes come nuovo. Telefonare ore pasti al numero 0173/707112.

[illegible] Pugeaut 205 XRD diesel, [illegible] '88, esente super bollo. Telefonare solo al mattino al numero 0173/[illegible].

VENDO Seat Toledo [illegible] con Gpl, anno '94. Telefonare al numero 0171/5699080.

VENDO Volvo 480 Turbo, km 20.000, unico [illegible] proprietario. Telefonare [illegible] ufficio al numero 0171/451786.

VENDO Volvo 970 Turbo 16v, catalizzata grigio scuro metallizzato, anno '99, chilometrazione, abs, antifurto Volvo, km 77.000, disponibile qualsiasi prova. Telefonare al numero 0175/797077.

CICLI E MOTOCICLI

ACQUISTO Vespe anni '40, '50, '60, Ve.spa con cambio bacchetta, Vespa Sprint Vespa GS, Vespa Rally. Telefonare ore pasti al numero 0172/422405.

MOSQUITO Garelli 38 A [illegible] funzionante, montato su bicicletta d'epoca Bianchi, perfetto vendo. Telefonare ore pasti al numero 0142/781019.

VENDESI Harley Davidson [illegible] Telefonare al numero 0336/610456.

VENDESI Malaguti 140X [illegible] Enduro, pari a zero, occasione. Telefonare al numero 0175/85514.

[illegible] moto Morini [illegible] dieci Vera occasioni. Telefonare ai numeri 0174/689578.

VENDESI motore e altre parti Gilera Goulo 98. Telefonare ore pasti al numero 0142/781013.

VENDO Aprilia RX 50, km 9.000, motore nuovo, ottimo affare. Telefonare ore pasti al numero 0171/367083.

VENDO Cipo bianco nuovo. Telefonare ore pasti al numero 0173/612456.

[illegible] Ceci Piaggio come nuovo, usato pochissimo, prezzo da concordare. Telefonare al numero 0174/56772.

[illegible] Honda ha 125 x, catenato in ottimo stato, vera occasione, km 17.000 originali a L. 800.000 trattabili. Telefonare al numero 0173/363886.

[illegible] moto da cross Yamaha yz 125 anno [illegible] in ottime condizioni a L. 1.400.000. Telefonare ore pasti al numero 0171/643628 chiedere di Sabrina.

VENDO moto Enduro Honda MTX 125 R anno 87 km 10.000 a L. 1.000.000 trattabili. Telefonare al numero 0171/380859.

VENDO moto Gilera RV, ottimo affare, anno 85. Telefonare al numero [illegible].

[illegible] motorino d'epoca, anno '67, con libretto a L. 100.000. Telefonare al numero 0171/380417.

VENDO motorino 50 e t. 1 milione, come nuovo. Telefonare al numero 011/9481332.

VENDO mountain bike Specialized Stumpjumper, anno '91, in buone condizioni. Telefonare al numero 0174/234535.

ROULOTTES [illegible]

CAUSA inutilizzo vendo motor caravan Laika, 6 posti, perfettamente accessoriato, aria condizionata, impianto cb, radio stereo, garmato nuovo. Tel ore pasti e [illegible].

CERCO autocaravan Giardinetta 48 persiana. Telefonare al numero 0175/4421[illegible].

VENDESI camper Rimor, motore Ford 2.500, iniezione diretta 1995 assicurazione a bollo pagati, ottimo stato, garmato nuovo. Tel ore pasti allo 0171/867207.

VENDO camello fiorita 4 posti letto con gas. Telefonare al numero 017[illegible].

CASA (SOLO PRIVATI)

AFFITTO DOMANDE

CERCO alloggio in affitto per tutto l'anno in Valle Varaita. Telefonare dopo le 17.00, escluso il mercoledì al numero 0172/495554.

CERCO appartamento in affitto in Limone Piemonte per tutto l'anno. Telefonare al numero 0172/382271.

STUDENTE universitario cerca solaio in Cuneo (anche in pessime condizioni e ampiezza limitata) ad un prezzo irrisorio. Telefonare ore ufficio al numero 0171/695488.

AFFITTO OFFERTE

[illegible] alloggio ammobiliato in Borgo Pischu, camera, tinello, cucinino e servizi. Telefonare ore pasti al numero 0172/715811.

AFFITTASI alloggio montagna Valle Stura (CN), [illegible] il mese di giugno, primi 15 giorni di luglio e settembre. Telefonare al numero 0173/85398.

AFFITTASI a Lauro appartamento nuovo, 5 posti letto, m 200 dal mare, tutti i comfort. Telefonare al numero 0173/77174.

AFFITTASI a villeggianti alloggio in palazzina [illegible] giardino, vista panoramica in Valdieri, Mondovì. Telefonare ore serali al numero 0171/595041.

AFFITTASI a Saluzzo (C.so IV Novembre) 5 camere, bagno, cantina, uso ufficio o abitazione. Telefonare [illegible] numero 0175/85561.

AFFITTASI a Torino (Via Cavour) mini alloggio arredabile, 2 posti letto, libero, silenzioso, ottimo per studio. Telefonare, dopo le ore 20.00, [illegible] numero 0172/413278.

AFFITTASI appennini a ristorante in Dronero (no 500, 1.000, 1.500, 2.000. Telefonare al numero 0171/917386 o allo 0337/247709.

AFFITTASI a Cuneo, dal 1 settembre, in zona centrale, alloggio di 3 camere, tinello, cucinino, in piano senza ascensore. Telefonare ore serali al numero 0171/691642.

AFFITTASI a Cuneo, dal 1 settembre, in zona centrale, 3 camere, tinello, cucinino, III piano, senza ascensore. Telefonare ore serali al numero 0171/691642.

AFFITTASI in Cuneo, via Meucci, alloggio composto da ingresso, 3 ampie camere, tinello, cucinino, mq 70, libero agosto, adatto giovani sposi. Telefonare [illegible] ore pasti al numero 0171/56629.

AFFITTASI poi metà estate mini-alloggio in Sanremo, zona centrale. Per informazioni telefonare al numero 0174/551222.

AFFITTASI, vicinanze Sanremo appartamento arredato sul mare non contenti. Periodo estivo. Telefonare al numero 0171/889005.

ALBENGA, affittasi alloggio, vicinanze spiaggia completo, lastia Liguriana, mesi estivi. Telefonare al numero 0172/693875.

[illegible]. Affittasi alloggio per 3 mesi di agosto, massimo 3 persone, vicinissimo mare. Telefonare ore serali al numero 0171/894095.

BORDIGHERA, imperia, privato affitta mensilmente graziosa bilocale in centro, vicino spiaggia, libero settembre, ottobre, novembre. Richiesta onesta. Tel allo 0173/41279.

BORGHETTO Santo Spirito. Affittasi alloggio, vicinissimo mare, per mesi [illegible], anche quindici [illegible]. Telefonare [illegible] serali al numero 0174/680265 o [illegible] 0174/60432.

[illegible] S. Spirito Affittasi bilocale con servizi, balcone, ascensore, giardino, posto macchina, per i mesi di giugno, ultima 15 giorni di luglio e agosto. Tel ore serali allo 011/9940258 o [illegible] 0174/56448.

BOSSOLASCO, Affittasi villetta, semi-arredata, composta da 3 [illegible], salone/no, cucina, servizi, garage e giardino. Telefonare [illegible] numero 011/9300417.

BIANO Marina, imperia, affittasi monolocale, zona centrale, confortevole, ben arredato, balcone, 2-3 posti letto, libero da settembre in poi. Tel ore pasti allo [illegible]/242520.

[illegible] Baia Verde (Lecce) affitta appartamentino ammobiliato vista mare, m 100 [illegible]. Telefonare ore ufficio al numero 0321/626315.

NIZZA centro affitto luglio e agosto alloggio 4/5 posti letto a intervalli tranchi [illegible]. Telefonare ore ufficio al [illegible] 0175/43548.

[illegible] affittasi 21/7-29/7, 28/7-4/8 [illegible] colo arredato cucina 4/6 posti in residence Hotelliere, garage, tv, telefono, m 200 dal mare L. 1.400.000 a [illegible]. Tel. ore pasti 0172/61410.

PIETRA Ligure, affittasi alloggio vicino a Santa Corona, m 100 dal mare. Telefonare al numero 0175/44648.

SALUZZO. Affittasi nel centro storico, alloggio ammobiliato, composto da soggiorno cucina, camera da letto e servizio, box/garage e [illegible]. Tel allo 0175/248951.

[illegible] affittasi alloggio completo, [illegible] ampio terrazzo sul mare. Telefonare al numero 0175/44848.

SANREMO affittasi bilocale in residence, vista a vicino al mare, 4 posti [illegible], periodo di luglio e L. 1.450.000, agosto a L. 1.750.000. Telefonare al numero 0171/980711.

SARDEGNA Siniuno Villaggio La Tonnara, posizione intermedia sul mare, [illegible] luglio e settembre [illegible] 4, [illegible] letto, spaggia [illegible] privati. Telefonare allo 0173/619094.

[illegible]. Affittasi in zona centrale alloggio ammobiliato con garage. Telefonare ore pasti al numero 0172/71[illegible].

SICILIA, a Pachino affittasi appartamento in Villa, a 150 m dal mare, per il mese di Luglio. Telefonare ore [illegible] numero 0331/458094.

STUDENTE [illegible] studenti universitari [illegible] residenti in Torino e non fumatori per dividere ampio alloggio in Torino piazza Palazzo Nuovo. Tel 011/8170536.

VERNANTE, affitasi mesi luglio e agosto appartamento in centro paese. Telefonare ore pasti al numero 0172/21005.

[illegible]

CAUSA [illegible] vendo mobile [illegible] di noce nazionale alt[illegible] cm 120 lunghezza 265, tappabi [illegible] Goem extra cm 313 x 230 e lampadario Veneri. Telefonare al numero 0174/40232.

RESTAURATORE con laboratorio, offresi per restauro accanto di mobili, consolle, specchiere, cornici. Telefonare [illegible] numero 0175/257601.

[illegible] da [illegible] in legno [illegible] noce [illegible] da mobile [illegible] vetrina, [illegible] cristallo e tre ante dabbabile vendesi a L. 1 milione. Tel. 0172/67342.

VENDESI, causa trasferimento, cucina ottimo stato, in noce chiaro, completa di tavolo e sedie, m 2,85, lineare, componibile, a L. 2 milioni. Telefonare ore serali al numero 0171/602054.

VENDO camera da letto matrimoniale, stile inglese, in legno radica. Telefonare al numero 0171/697215.

VENDO tavolo tavolo matrimoniale in [illegible] bambù a L. 500.000. Telefonare al numero 0171/690412.

VENDO 2 lampadari in bronzo, uno a gocce, uno in legno [illegible] adatti per soggiorno e ingresso. Due a L. 400.000, uno L. [illegible]000. Tel [illegible] serali allo 0175/43013.

ELETTRODOMESTICI E CASALINGHI

VENDESI banco frigo, lunghezza m 2. Telefonare al numero 0172/480181.

TEMPO [illegible]

E ATTREZZI SPORTIVI

VENDO cyclette Cornilleau, [illegible] 84 a L. 200.000. Telefonare al numero 0171/380417.

VENDO [illegible] tapis roulant elettronico, [illegible] 2 m x 260, due sedute, una panca, pavimento in legno, [illegible] completo di ogni accessorio. Telefonare al numero 0321/834188.

VENDO scarponi sci Salomon, modello '94-'95 Racing, n. 40/41, nuovi. Telefonare al numero 0174/244538.

STRUMENTI MUSICALI

VENDO tastiera technics pcm keyboard sx - k 700 con cavalletto. Telefonare al numero 0171/492354.

FOTO, HI-FI, TV

VENDO comodo [illegible] R. Per informazioni telefonare [illegible] numero 0360/301803.

VENDO comodo [illegible]. Per informazioni telefonare [illegible] 0360/301803.

DISCHI, AUDIOCASSETTE, CD

PRIVATO vende a opere complete [illegible] schi 78 giri 'La voce del padrone': Il Trovatore, La Tosca, La Boheme con relativi 3 custodie, dischi e foto professionali. Telefonare ore pasti 0172/412065.

PERSONAL COMPUTER

COMPUTER Compaq desktop [illegible] un mezzo, [illegible] disk 40 mb, due floppy disk 1,44 e 1,2 mb, monitor [illegible], tastiera italiana vendo a L. 600.000. Tel. [illegible] 57382.

VENDO Pc 486 DX II, 66 Mhz, 4 [illegible] Hd 500 M, Internet Inside, [illegible]. Telefonare al numero 0171/383783.

[illegible]

CALESSINO per pony molto [illegible], [illegible] e nero, vendo a L. 800.000 non trattabili. Telefonare al numero 0172/415244.

CAVALLA quarto [illegible] anni 14 ottima per western pleasur e passeggiata vendo a L. 6 milioni. Telefonare al numero 0172/457044.

VENDESI volpini italiani cuccioli con pedigree, papà giovane [illegible] mondiale. [illegible] pasti al numero 0174/685678.

VENDO [illegible] cuccioli di Labrador biondi, [illegible] genealogia. Telefonare al numero 0321/83142.

[illegible] di Boxer, bigli chiari e scuri, vaccinati e sverminati, con eccellente pedigree, genitori visibili, prezzo interessante. Telefonare al numero 0171/93297.

VENDO Siberian Husky, cucciolo maschio, bianco con disegno pedigree. Telefonare al numero 0173/90210.

[illegible] stupendi cuccioli di Pastore Belga, vaccinati e tatuati, prezzo interessante. Telefonare [illegible] numero 0174/77338 lasciando messaggio.

COLLEZIONI

CERCO manifesti cinema anni '30/'40/'50. Telefonare ore [illegible] numero 0321/652168.

LIBRI E ENCICLOPEDIE

VENDESI Case da 1 a 55, Giardini da 1 a 116, Piazze Italia da 1 a 16, Sfilate da 1 a 9, Scuola Fotografia 4 vol., Enciclopedia Pratica Foto 8 vol. Tel. ore pasti allo 0171/687207.

NAUTICA

VENDO gommone Zodiac Mark II, m 4,20, in buone condizioni. Telefonare al numero 0174/244538.

SERVIZI

ESECUZIONI

ESEGUO lavori di [illegible], porte, tinteggiature, persiane, verande, vetrine, box doccia, zanzariere e tinghiate. Preventivi gratuiti. Tel [illegible].

PADRONCINO [illegible] mezzo di q 33 di [illegible], cerca [illegible] da trasportare dalla provincia di Savona alla provincia di Cuneo. Telefonare ore ufficio al numero 0175/46658.

SALUZZO, cedo urgentemente negozio artigianale di [illegible] laboratorio, non necessaria licenza, attività decennale, richiesta [illegible]. Telefonare al numero [illegible].

TRASLOCHI

AVETE bisogno di spazio? Non riscaldereste i vostri problemi! Spombolamo cantine, solai e portiamo via tutto. Telefonare al numero 0171/492202.

PERSONALI

[illegible]

AGENZIA matrimoniale legale e [illegible] da 11 anni con serietà. Consigli gratuiti. Cuneo. Telefonare al numero 0171/634241.

'E' Amore', la prima e più grande [illegible], 52 uffici, in contatto con l'intero mondo. Telefonare al numero 0171/634241.

34ENNE, celibe, sani principi morali, desidererebbe con signorina/o anche vedova, residente zona Bra, Alba, Savigliano, massima serietà. Scrivere passaporto 2325881 - F.P. 12042 Bra Centrale.

37ENNE, celibe, [illegible] alizzata, bella presenza, buona posizione, cerca ragazza per sincera amicizia, eventuale matrimonio. Patente auto CN3329514X, F.P. 12051 Alba Centro.

[illegible] celibe impiegato senza vizi, affettuoso, cerca compagnia seria e sincera, disposta a dare il suo amore per convivenza o matrimonio. C.I. 2830[illegible]36 F.P. Novara centrale.

48ENNE, divorziato, cerca signorina o vedova, per sana relazione, scopo matrimoniale o convivenza. Telefonare al numero 0323/648027, chiedere di Luigi.

PERSONALI

ANGELO, 5 anni fa ho conosciuto [illegible] passione per la vita. Sei la luce e il calore di ogni mio giorno. Ti [illegible] cambierei mai. Ti amo, Mori.

37ENNE celibe, ogni tanto [illegible] nero [illegible] tavolo, cerca amichevole coppia per scambio di idee ed incontri. Chiedo numero telefonico per accordi. [illegible] patente auto h. RC2049234/Z - F.P. Bianco di Reggio [illegible].

28ENNE fantasioso e sincero cerca nuove amiche/amici, anche coppie, con cui trascorrere qualche ora o una settimana giocando insieme. Patente No2268961/B F.P. Novara centrale.

AUGURI

AUGURI

A Michi, caro marito e super papà, per il suo 45esimo compleanno, auguri da Manna e Matia.

ANCHE io in ritardo, auguri a Rita per il suo onomastico da Marina, Michela e Matia.

PER Fabio [illegible] nella [illegible] prima comunione [illegible] Gianni e mamma. Caterina ti augurano un mondo di baci. Auguri.

VARIE

[illegible]

CERCASI Siberian Husky [illegible], [illegible] verdi, [illegible], 4 anni, sverminato, domiciliato 21/05 ad Alassio. Accompagna a chi lo trova e può fornire indizi per il ritrovo. Tel. [illegible] 0182/660563 o [illegible] 0182/470670.

SONO stati smarriti 1 pastore tedesco femmina adulto pelo raso, 1 pastore tedesco femmina pelo lungo, nati amaranto in zona Savigliano, Scarnafigi, Lagnasco. Tel. 0172/33954.

ALTRO

[illegible] [illegible] mq 70, [illegible] negozio o ufficio, in Bra, zona centrale. Telefonare al numero 0172/44213.

ALBA, controlliamo magazzino nostra [illegible] cerca, esaminiamo proposte per apertura franchising o distribuzioni commerciali. Telefonare al numero 0336/790348.

CEDESI avviata attività di vendita e riparazione moto a Cuneo. Telefonare al numero 0172/601779.

CEDESI avviatissimo bar in centro Scarnafigi vicino a Saluzzo, ottimi guadagni. Telefonare, esclusi lunedì, al numero 0175/74175.

CEDESI avviato negozio [illegible] cancelleria e articoli per ufficio in Bra centro. Telefonare al numero 0172/411119 ore pasti.

CEDESI, in Alba, [illegible] caffetteria, bibite e 9, ottima posizione centrale, buona redditività. Telefonare ore [illegible] di numero [illegible].

[illegible] negozio [illegible] abbigliamento in Cavallermaggiore, [illegible] 9, 10 e 14. Telefonare ore serali al numero 0175/230376.

CEDESI negozio [illegible] alimentari [illegible] motivi di salute. Telefonare ore serali al numero 0171/401837.

CEDESI pizzeria al taglio (unica in Cuneo con forno a legna) con licenza commerciale Tabella G. Telefonare al numero 0171/602560 (no giovedì).

[illegible] [illegible] licenza vendentule in Racconigi. Telefonare al numero 0172/63982.

CENTRO Cuneo, cedo bar o gelateria. Per informazioni telefonare al numero 0171/634382 (escluso il giovedì).

CERCO cantanti per ampliamento gruppo anni [illegible]. Telefonare ore serali al numero 0175/230721.

CERCO socio di capitali per attività [illegible] vativa a partire da L. 30 milioni. Telefonare al numero 0339/5821[illegible].

COSTIGLIOLE Saluzzo, vendesi garage doppio con luce e acqua, condominio giardino. Telefonare al numero 0171/817334.

E' in allestimento centro appassionati ufo, se interessati scrivere a: C.A.U. - Casella Postale 29 - 28040 - Garbagna.

GIARDINO di Agatha', centro socio-culturale, vi propone incontri, conferenze, visite guidate in Piemonte e all'estero, cerca in allegra compagnia. Tel allo 017[illegible].

IL lavoro non ti [illegible]? Stai cercando una buona attività indipendente, ci servono subito persone chiave, in tutte le zone in cui operiamo. Tel allo 0173/76840.

[illegible] sovrappeso? In cerca d'aiuto? La risposta è: [illegible]. Telefonarci al numero 0174/722495.

MOTOROLA Micro [illegible] 2 usato, vendesi, a L. 800.000. Telefonare al numero 0337/227317.

OCCASIONE, [illegible] calesse [illegible] profilato tubolare, adatto [illegible] taglia media, prezzo di realizzo. Telefonare [illegible] serali al numero 017[illegible].

OFFRO attività da svolgere part-time o tempo pieno in zona di residenza. Per informazioni telefonare al numero 0380/301803.

PER cambio attività, cedesi licenza ambulanti alimentari, da 3 o 5 posti fissi, avviatissimo, vero affare. Telefonare al numero 0337/[illegible].

PER cessata attività vendesi vari notevoli macchine da caffè e frigoriferi. Telefonare ore pasti al numero 0175/285[illegible].

PRIVATO vende Hotel tre [illegible], provincia [illegible] Cuneo, prezzo proporzionato alla redditività. Telefonare al [illegible] 0172/431584 o al 0172/430151.

SAVIGLIANO, cedesi avviato [illegible] pizzeria, bar. Telefonare al numero 0172/711526.

[illegible] cantante, repertorio anni '60,'70, disponibile per feste, serate e intrattenimenti. Tel. 0174/301432.

VENDESI avviatissimo negozio di calzature e pelletteria, con licenza anche per abbigliamento, nel dintorni di Cuneo. Telefonare al numero 0171/772209 o [illegible] 0337/234037.

VENDESI azienda artigiana produzione dolciumi, lavoro assicurato, ben avviata. Telefonare al numero 0171/65771.

VENDESI garage mq 16, in via Negrelli, con acquaio, luce ed acqua. Telefonare ore pasti al numero 0330/540798.

VENDESI in zona Magliano Alfieri impianto fisso, attrezzatura frutta, è vecchio ma [illegible] funzionante, con cabina elettrica. Telefonare [illegible] pasti 0173/65526.

[illegible] motocoltivatore Pasquali, 12 Hp, con rimorchio a 2 ruote, alimentato a gasolio, accessori (no lame). Telefonare ore pasti al numero 0173/85417.

VENDESI pasticceria (ex pane) avviatissima, con laboratorio attrezzato, in Cuneo Centro. Telefonare al numero [illegible].

VENDO binocolo in teleobiettivo, [illegible] campo inquadro, a L. 600.000. Telefonare al numero 0171/602600.

VENDO macchina [illegible] tipo [illegible] gia, braccio lungo, ottimo [illegible]. Telefonare al numero 0171/691805.

La parola ai lettori

[illegible] ha bisogno di un negozio da [illegible]? A qualcuno interessa sapere questa notizia?

INNOCENTI: CHI VI DÀ DI PIÙ?

ELBA E MILLE: L'IMBARAZZO DELLA SCELTA.

L. 17.100.000
SERIE SPECIALE
ELBA HAPPY

Eccola: è l'ultima versione di Elba, motore 1.6 con idroguida, alzacristalli elettrici, chiusura porte centralizzata e colore rosso bright metallizzato compresi nel prezzo. Elba Happy: vederla e innamorarsene è una cosa sola. A lire 17.100.000 chiavi in mano (esclusa A.R.I.E.T.).

L. 10.000.000
FINANZIAMENTO
24 MESI A INTERESSI ZERO*

Su tutta la gamma Innocenti Mille, Elba (esclusa serie speciale Elba Happy) e Porter potrete avere un finanziamento fino a L. 10.000.000 da restituire comodamente in due anni pagare una sola lira di interessi. *Cosa si può chiedere di più?

L. 2.000.000
[illegible] USATO
[illegible]

Sulle versioni benzina di Elba (esclusa serie speciale Elba Happy) e Mille, L. 2.000.000 di supervalutazione dell'usato, anche se da rottamare.

INNOCENTI
MOLTO DI PIÙ. NIENTE DI MENO

* Escluso la serie speciale Elba Happy. Importo da finanziare L. 10.000.000. Durata del finanziamento 24 mesi. TAN 0%. TAEG 2,44%. Rata mensile L. 416.667 (scadenza prima rata: 35gg). Spese apertura pratica: L. 250.000.

È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE INNOCENTI

NOVAUTO
C.SO PIAVE, 148 - 12051 ALBA
Tel. (0173) 28.10.81 - Fax (0173) 28.04.57

GARELLI AUTOMOBILI
Via Cuneo, 127 BORGO S. DALMAZZO - 0171/26.16.09
Via Savigliano, 2 SALUZZO - 0175/24.91.06
Via Torino, 2 MONDOVÌ - 0174/46.106

Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
[illegible]
CUNEO via [illegible] 0171/41.22.66

Martedì 30 Maggio 1995 (n. 39)
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Polemiche nella «Granda». E nell'elenco mancano quartieri, borgate e frazioni di altri diciassette Comuni

Ricostruzione bloccata in 62 paesi alluvionati

La Regione ordina: «Prima dovete rifare tutti i piani regolatori»

CEVA. Settantanove Comuni alluvionati dovranno rifare il piano regolatore. In molte zone che il 4 e 6 novembre sono state sconvolte dalla furia delle acque non si potrà più costruire.

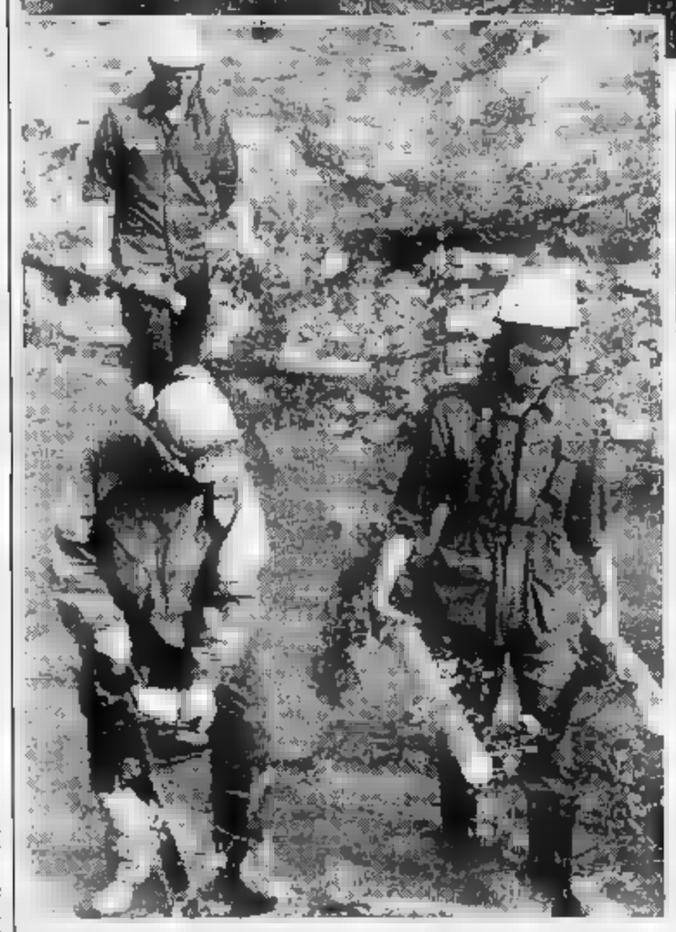
La decisione non è ancora ufficiale, ma l'attuale posizione dell'ufficio tecnico della Regione, ispirata dall'articolo 9 bis della legge sull'edilizia. Ai Comuni interessati la situazione è stata annunciata con una lettera del precedente presidente della giunta regionale Brizio: ma il parere definitivo spetterà al Consiglio. Secondo i tecnici è però innegabile che dove il Tanaro e i suoi affluenti hanno causato morte e distruzione non sarà possibile ricostruire; e comunque sarà necessario modificare i piani regolatori e la valutazione degli immobili.

Per sessantadue paesi la decisione riguarderà tutto il territorio comunale: Albaretto; Arguello; Bagnasco; Belvedere; Benevello; Bergolo; Bonvicino; Borgomale; Bosia; Camerana; Canale; Castagnito; Castelletto Uzzone; Castellino; Castino; Cerretto; Ceva; Ciglié; Cravanzana; Diano d'Alba; Dogliani; Feisoglio; Garessio; Gorzegno; Gottasecca; Grinzane Cavour; Igliano; Lequio Tanaro; Lesegno; Levice; Lisio; Mango; Marsaglia; Mombarcaro; Monchiero; Montelupo Albese; Monteu Roero; Murazzano; Neviglie; Niella Belbo; Niella Tanaro; Nucetto; Ormea; Paroldo; Perletto; Pezzolo Valle Uzzone; Prunetto; Roascio; Roccaciglié; Roccaforte Mondovì; Rocchetta Belbo; Sale San Giovanni; San Benedetto Belbo; San Michele Mondovì; Santo Stefano Belbo; Santo Stefano Roero; Sinio; Somano; Torre Bormida; Torresina; Treiso e Trezzo Tinella.

Per diciassette paesi il provvedimento riguarderà invece soltanto alcune zone, quartieri o borgate. Ma queste località rimangono «top-secret»: forse perché pare che nell'elenco ci siano grossi centri come Alba. La valutazione delle modifiche al piano regolatore è allo studio dei tecnici. Discorso a parte meritano invece i Comuni di Bastia e Farigliano perché i due piani regolatori sarebbero attualmente in approvazione in Regione: e quindi i ritocchi verrebbero fatti d'ufficio.

Le linee d'intervento della Regione, che agisce di comune accordo con l'Autorità di bacino e mette a disposizione tecnici e banche dati, sarebbero di bloccare ogni ricostruzione fino a quando non sarà pronto un preciso quadro della situazione con la mappa delle zone a rischio. Un quadro che a molti sindaci non piace. Cresce quindi la protesta. Anche dopo l'annuncio che il magistrato del Po vorrebbe bloccare per ogni nuovo insediamento.

Luca Ferrua



La Regione metterà a disposizione i suoi tecnici per il difficile dopo-alluvione

Stop al Giro?

Oggi si decide in prefettura

CEVA. Stamattina, alle 11, in prefettura a Cuneo, incontro tra il prefetto Luigi Scialó, i rappresentanti dell'Anas e i sindaci di Ceva, Nucetto, Bagnasco, Priola, Garessio e Ormea. Si tenta di scongiurare il blocco del Giro d'Italia al passaggio davanti all'ospedale di Ceva della diciottesima tappa (Stradella-Santuario di Vicoforte) annunciato per protestare contro i mancati interventi dell'Anas sulla statale 28 della Valle Tanaro.

Gli organizzatori della contestazione chiedono spazio per far conoscere a livello nazionale la tarribile situazione della strada dopo l'alluvione, e i ritardi negli interventi. Il Comitato del Giro appoggia la protesta, ma cerca di evitare l'interruzione della corsa.

A Ceva, intanto, si prepara la manifestazione. Sono stati predisposti pullman da tutta la valle. La protesta resta comunque confermata. Da decidere se ci si accontenterà di far leggere un comunicato in tv e far filmare i cartelli appesi alle transenne. O di passare a un atto di forza, più clamoroso, che blocchi il Giro. Oggi l'estremo tentativo di mediazione. **(p. s.)**

ALTRI SERVIZI A PAGINA 40

Grande albesi

La commozione del cav. Ferrero

ALBA. «...Credeteci, queste persone hanno fatto miracoli. Alba 5, 6, 21 novembre '94». La frase campeggiava su striscione nel grande padiglione sul piazzale interno dell'industria dolciaria «Ferrero», allestito per la consegna dei riconoscimenti ai quattromila dipendenti che, con il lavoro spontaneo, hanno permesso di riprendere la produzione quindici giorni dopo l'alluvione. A tutti, domenica, è stata consegnata una targa personalizzata.

Il cavaliere del lavoro Michele Ferrero, che nel ringraziare i dipendenti per la «grande prova di solidarietà» si è commosso, ha anche ricordato il contributo giunto dalle istituzioni (premiate con una targa consegnata al sindaco Demarial, che hanno inviato uomini e mezzi. Il primo cittadino è stato l'unico ospite della «festa in famiglia» insieme con il vicario generale della diocesi, Giovanni Battista Gianolio. Il prelato ha letto un telegramma di partecipazione e auguri che Papa Giovanni Paolo II ha inviato, per l'occasione, ai titolari e ai dipendenti dell'azienda.

Michele Ferrero ha informato i collaboratori che la società sta esaminando una serie di proposte per realizzare delle opere di ingegneria a protezione dello stabilimento di Alba, in modo che non abbiano più a ripetersi simili disastri: «Saranno lavori lunghi e costosi, ma la sicurezza personale vostra e del vostro posto di lavoro richiedono priorità assoluta e noi intendiamo affrontare il problema senza indugi, con l'ausilio delle più moderne tecniche di protezione» ha detto l'industriale.

Dopo l'imprenditore hanno preso la parola i figli. Pietro Ferrero, responsabile delle attività europee del Gruppo, ha detto che sono in corso le pratiche di finanziamento a tasso agevolato previsto dagli interventi dello Stato a favore delle aziende alluvionate. Ha sottolineato l'impatto che le conseguenze dell'alluvione, solo in parte coperte da risarcimento assicurativo, determineranno sui bilanci della società.

Giovanni Ferrero, responsabile delle attività oltremare, ha illustrato i traguardi che la «Ferrero Overseas» vuole raggiungere: una presenza solida dei prodotti sui mercati lontani e il superamento della soglia dei 2 mila miliardi di fatturato nelle Americhe e nell'Estremo Oriente, entro il Duemila.

lg. f.l

La «festa in famiglia» all'industria Ferrero dopo il dramma dell'alluvione (Murabito)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

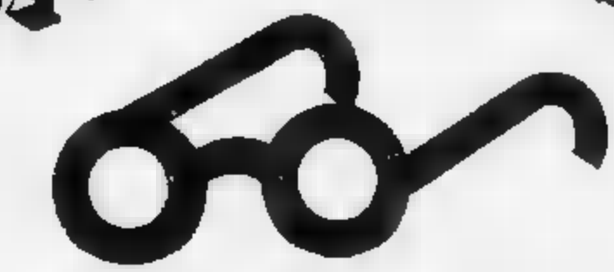
dbios
LISI ELETTRONICA DELL'ADIPE
0174/40336-7
CHIAMATA GRATUITA: 167/808.013

DIMAGRIMENTO INTENSIVO

Il «Programma dimagrimento intensivo» è un metodo particolarmente efficace che dà un tetto di caduta di peso sino a 10 kg al mese e si articola in quattro fasi.
In primo luogo viene fatta la valutazione clinica globale: naturalmente questo servizio viene effettuato da medici specializzati perché la spinta all'aumento di peso può essere collegata a fattori endocrini ormonali oltre che all'assunzione di determinati farmaci, alla migliore o peggiore funzionalità del metabolismo di base. Non ultime vanno naturalmente considerate le abitudini alimentari che si hanno.
Quando il quadro anamnesico è completo, si procede alla seconda fase in cui la persona, se viene sottoposta al trattamento, frequenta una volta la settimana il centro per una seduta della durata di un'ora circa.
La media d'impegno nel tempo è di 4 settimane valutando prioritariamente il numero di kg da perdere considerando un calo di circa 10 kg al mese. Nella terza fase il percorso è vista sotto il profilo rassodativo; infatti, se non è difficile calare di peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono e elasticità dei tessuti: in questo i tempi e la durata dei trattamenti sono prevedibili, anche per l'esperienza che la nostra casistica ci offre, difficilmente supera un mese in più.
L'ultima fase è dedicata al mantenimento sempre in riferimento alla valutazione iniziale perché indubbiamente va combattuta la causa e poi si stabilizza il risultato con un richiamo annuale.
Il metodo è efficacissimo soprattutto nei casi di obesità marcata (oltre i 10 kg di sovrappeso); sotto questo tetto si applicano essenzialmente delle sedute libere che hanno effetto localizzato mirato a problemi come la cellulite il cui risultato è quantificabile in centimetri di calo molto velocemente.

Da sempre la tua vista è per noi una tradizione di famiglia...

OTTICA CARELLI



Corso Francia, 108 - S. Rocco - CASTAGNARETTA (CN) - Tel. e Fax 0171/49.17.86

GIRO D'ITALIA

L'Alta Val Tanaro minaccia un blocco a Ceva per la statale 28 danneggiata dall'alluvione

Arriva il Giro ma incombe la protesta

Domani il traguardo rosa al Santuario di Vicoforte

CEVA. Sono ancora aperte le trattative fra gli organizzatori della tappa del Giro d'Italia Stradella-Vicoforte (che arriverà domani) e il Comitato per la statale ■. Fino a sabato sera il blocco della corsa sembrava definitivamente scongiurato. Ma il clamoroso stop per sollecitare soluzioni ai dopo alluvione e alle condizioni dell'arteria incombe ancora come ■. Stamattina in prefettura a Cuneo i sindaci della valle parteciperanno a un vertice per evitare l'interruzione del Giro.

«Non vogliamo a tutti i costi le maniere forti - spiega Marco Albarello, presidente del Comitato della statale 28 -. Ma il problema c'è. E l'Anas non interviene. La statale è uno dei collegamenti più danneggiati dall'alluvione». «In due chilometri e mezzo ci ■ ■ frane - dice Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea -. Le soluzioni proposte sono solo palliativi, che costano miliardi. La Provincia si è offerta di progettare un traforo per il tratto più a rischio, tra Ceva e Nucetto: ■ l'Anas deve ancora dare risposte concrete».

I primi cittadini sono in prima fila nella protesta. Per domani, alle 14, hanno ■ sedute straordinarie dei loro Consigli comunali nel piazzale dell'ospedale di Ceva, dove passerà la corsa. «Il blocco sarebbe un gesto plateale - aggiunge Albarello -. Abbiamo fatto richieste precise agli organizzatori del Giro per avere attenzione. Ci auguriamo che accettino».

All'organizzazione centrale e locale della tappa è stato chiesto di illustrare direttamente al traguardo, con ■ comunicato, le ragioni della protesta, che dovrebbe anche essere filmata e trasmessa in televisione.

Mentre è stata accettata la seconda «condizione» (saranno ripresi anche gli striscioni), per la prima ci sono difficoltà, indipendenti dall'organizzazione del Cuneese. Sarebbe il telecronista a leggere uno scritto, senza la presenza di altri.

«Da tempo abbiamo evidenziato che l'arrivo della diciottesima tappa al Santuario sarebbe stata un'occasione unica per non far dimenticare la tragedia dell'alluvione - commentano Ferruccio Dardanello, presidente ■ Comitato tappa cuneese, Lorenzo Tealdi, direttore tecnico e i due responsabili locali Gian Pietro Gasco, di Vicoforte, e Beppe Ballauri, di Mondovì -. Portare il Giro in una terra duramente colpita dal disastro consente di evidenziare la tenacia della nostra gente e i ritardi nella ricostruzione. Il passaggio della maglia rosa rappresenta una straordinaria opportunità per mostrare all'Italia e al mondo la situazione».

Un'occasione che gli abitanti della Valle Tanaro ■ vogliono lasciarsi sfuggire. «Siamo stanchi delle parole e dei rinvii - dicono al Comitato statale 28 -: è giunta l'ora ■ passare seriamente ai fatti».

Paola Scola

L'arrivo della maglia rosa in provincia di Cuneo è un avvenimento di forte richiamo che resta ancora a carattere popolare

Quando transitano i corridori

ALTIM.	LOCALITA'	DISTANZE parziali	DISTANZE percorse	DISTANZE da percorrere	ORA DI PASSAGGIO media km/ora 37	39	■
	PARTENZA DI CUNEO						
734	Tetti di Montezemolo (G.P.M.)	9,5	167,3	83,7	15,51	■	15,24
475	Priero	5,5	172,8	48,2	16,00	15,45	15,32
388	Ceva	6,5	179,3	41,7	16,10	15,55	15,42
418	*Galleria mt. 212 di Lesegno*	4,5	183,8	37,2	16,19	16,02	15,49
422	Lesegno	1,5	■	35,7	16,20	16,06	15,51
444	S. Michele Mondovì	6,5	191,3	29,2	16,31	16,15	16,00
■	*Galleria mt. 173 di Vicoforte*	3,0	194,3	26,2	16,35	16,19	16,05
512	*A 6x per Vicoforte*	0,2	195,0	26,0	16,36	16,20	16,05
■	Vicoforte - Piazzetta del Borgo	2,6	197,6	23,4	16,40	16,24	16,09
512	*Santuario di Vicoforte (Arrivo)*	1,8	203,4	17,6	16,48	16,32	16,17
	CIRCUITO: 1° GIRO						
512	*Inizio salita - Via Garibaggio*	1,7	285,1	15,9	16,52	16,35	16,20
508	Vicoforte - Piazzetta del Borgo	■	206,9	15,0	16,54	16,36	16,21
	Strada delle Cappelle - 1ª Cappella	2,4	208,4	12,6	16,57	■	16,24
	2ª Cappella	■	209,2	11,8	16,59	16,41	16,26
	4ª Cappella	0,7	■	11,1	17,00	16,42	15,27
513	*Innesto SS. 28*	1,9	211,8	9,2	17,03	■	16,26
512	*Santuario di Vicoforte (■)*	0,4	212,2	8,8	17,04	16,46	■
	CIRCUITO: 2° GIRO						
512	*Inizio salita - Via Garibaggio*	1,7	213,9	7,1	17,08	16,49	16,33
508	Vicoforte - Piazzetta del Borgo	0,9	214,8	6,2	17,08	16,50	16,34
	Strada delle Cappelle - 1ª Cappella	2,4	217,2	3,8	17,12	16,54	16,37
	4ª Cappella	1,5	218,7	2,3	17,14	16,56	16,40
■	*Innesto SS. 28*	1,8	220,5	0,4			
■	SANTUARIO DI VICOFORTE	0,4	221,0	0,0	17,18	17,00	16,43

Vallone di Elva chiuso alle auto

Traffico deviato sulla Stroppo-S. Martino

VICOFORTE. Il passaggio della carovana rosa nella «Granda», confermato almeno fino al 2000, è l'occasione per organizzare avvenimenti di contorno, come le mostre culturali nel Monregalese, lo splendido spettacolo di fontane musicali sul sagrato del Santuario o le degustazioni di prodotti tipici della Val Maira (giovedì mattina a S. Damiano Macra). ■ l'arrivo del Giro impone anche la messa a punto dei problemi logistici per agevolare chi vuole seguire la corsa e non creare troppi fastidi a chi non è interessato e si troverà a transitare sul percorso ■ due giorni di gara.

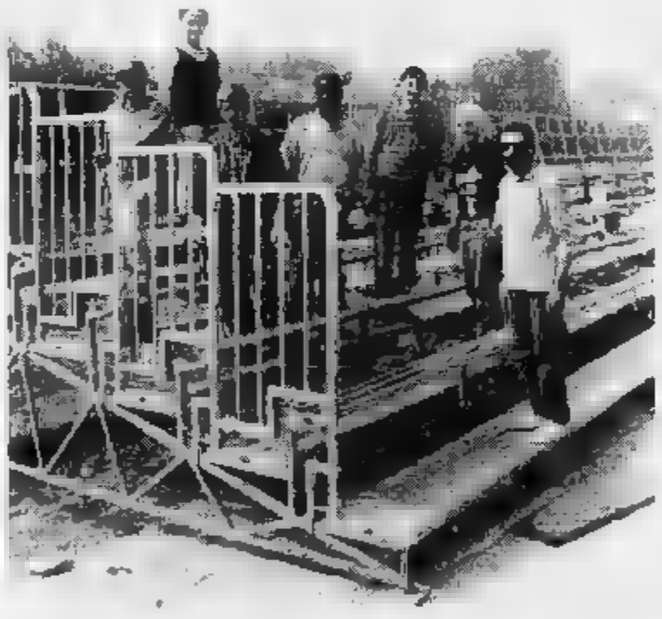
Il Comitato tappa cuneese del Giro e la prefettura hanno stilato un piano per la chiusura delle strade e le relative deviazioni del traffico. In generale la circolazione e la sosta dei veicoli domani (con la tappa Stradella-Santuario di Vicoforte) e giovedì (Mondovì-Briançon) sarà vietata un'ora e mezzo prima del passaggio della corsa nel senso inverso a quello di marcia e mezz'ora prima nella stessa direzione dei protagonisti. Va tenuto conto che i corridori sono sempre preceduti di un'ora dall'imponente carovana pubblicitaria, in ■ c'è anche la «Coalvi».

In particolare domani la statale 28 sarà chiusa dalle 13,54 nel tratto Lesegno-Ceva-Priero-Tetti di Montezemolo e dalle 14,54 nel senso opposto. Dalle 14,21 stop ■ Santuario di Vicoforte e Lesegno; dalle 15,21 non si potrà passare nella direzione contraria. Il cosiddetto «circuito delle cappelle» che i corridori percorreranno attraverso il paese di Vicoforte e il bivio verso Mondovì Piazza sarà bloccato dalle 7,30 alle 19: ci si potrà «rifugiare» sulla strada provinciale numero 35 per Briaglia, Serra e Mondovì. L'alternativa per chi da Montezemolo, Ceva e Vicoforte sarà diretto a Torino, Alba e Asti o chi da Montezemolo dovrà raggiungere Ceva, Mondovì e Cuneo è l'autostrada To-Sv.

Giovedì i «piatti forti» della tappa Mondovì-Briançon ■ Colle di Sampeyre e il Colle dell'Agnello. Dalle 7 alle 11,30, tuttavia, nel concentrico monregalese, il traffico proveniente da Ceva sarà dirottato (per i mezzi pesanti) all'altezza del bivio Casa nuova per Vicoforte-Briaglia (per auto e moto) sulla strada Vicoforte-Piazza-Carassone. Deviazioni anche all'altezza della prima cappella a Mondovì Piazza per Vicoforte-Briaglia.

La provinciale del Vallone di Elva sarà chiusa da domani sera alle 19, come l'ex militare di Sampeyre (è il tratto in discesa). Gli sportivi che vorranno seguire la corsa dovranno esclusivamente transitare sulla strada Stroppo-San Martino (chiusa dalle 10 di giovedì) che al Colle della Cavallina si congiunge al Vallone a 7 km dal Gran premio della montagna: in questo tratto si potrà transitare in auto fino a esaurimento ■ posti. Dopo, i mezzi andranno lasciati sulla strada di San Martino: proseguimento a piedi. Da Chianale al Colle dell'Agnello sarà impossibile il transito dalle 10 di giovedì.

Lorenzo Tanaceto



I preparativi delle tribune al traguardo del Santuario di Vicoforte (FERRERO)

Dove alloggia la carovana

Chiappucci in hotel a Fossano Rominger sarà ospite di Frabosa

CUNEO. La maglia rosa, Toni Rominger, sarà all'albergo Miramonti di Frabosa Soprana; Claudio Chiappucci, ■ tutta la Carrera Jeans-Tassoni (c'è anche Zaina) pernotterà al «Giardino dei tigli» della frazione Cussanio a Fossano; per lo «stato maggiore» del Giro, dal «patron» Carmine Castellano (il «nuovo Torriani»), a Francesco Moser e a gran parte dei giornalisti al seguito della corsa, è pronto «La Ruota» a Planfei.

La sistemazione alberghiera delle circa 1500 persone della «carovana rosa» per domani sera (dopo l'arrivo al Santuario di Vicoforte e prima della partenza di giovedì da Mondovì) è decisa da tempo. Sono state selezionate quaranta strutture di due, tre e quattro stelle; prenotate ottocento camere. «A differenza di altre sedi di tappe - spiega Armando Erbì, responsabile della logistica al Comitato di Cuneo per il Giro - noi ■ limitiamo a segnalare all'agenzia turistica ufficiale della corsa i nominativi dei complessi. Ma, dopo un'accurata selezione, inviamo schede documentate sugli hotel con prezzi del pernottamento, della cena e della colazione speciale. Giovedì, giorno del via da Mondovì i corridori mangeranno colazione continentale verso le 7; un'ora dopo consumeranno un pasto più abbondante in preparazione alla fatica».

Ferruccio Dardanello e Armando Erbì

Gli hotel interessati dal Giro (tutti pubblicati sulla rivista speciale stampata nel Cuneese) sono soprattutto monregalesi. Sei a Frabosa, tra ■ Soprana e Sottana. Il columbiano Rincon, ad esempio, sarà all'«Excelsior», Sorensen al «Miramonti», Lo «sprinter» Cittorio al «Del Sole». Berzin, Bohrik, Furlan e Ugrumov domani sera saranno al «Park hotel» ■ Mondovì; l'austriaco Totsching e l'altro velocista Lombardi al «Romanisio» di Fossano; Francesco Casagrande (non più il ritirato Cipollini) al «Cavallo nero» ■ Cuneo. Clienti «rosa» anche per hotel di Boves, Fontanelle, Caraglio, Chiusa Pesio, Lurisia e Santuario di Vicoforte.

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Le elezioni e i programmi

Continuano le meditazioni post-elettorali di Gianmaria Dalmasso, avvocato cuneese ed ■ assessore comunale non riconfermato. Leggendo la sua lettera su «La Stampa» mi pare di capire la sua profonda preoccupazione per le sorti di Cuneo. Mi rendo conto del ■ stato d'animo, pensando a ■ che Dalmasso ha fatto nella sua lunga esperienza comunale. Mi chiedo però: non sarebbe meglio se nelle sue prossime esternazioni cercasse di spiegare quale era il suo programma (o quello della sua lista) per il governo di Cuneo e le sue eventuali proposte per l'interesse della collettività, in modo da far capire alla gente qualcosa?

Argomenti che, se non vado errato, non ■ è minimamente preoccupato di comunicare in campagna elettorale, essendo troppo impegnato a offrire cene e aperitivi e a parlare del pericolo «rosso».

Livio Gianti
Unione comunale pds, Borgo

Ringraziamento per le ■

In un recente periodo tra aprile e la metà di maggio '95, ricoverati alla ■ di cura «Città di Bra» per anoressia e forme depressive, abbiamo riscontrato che detta clinica è ottima sotto ogni punto di vista per queste patologie, ma anche per altre forme maggiori anche, più gravi. Si parla, forse troppo sovente, di malsanità, ma in caso di cura brillante e come una mosca bianca» per le adeguate cure fornite da un'équipe di neurologi. E' doveroso pertanto ringraziare la direzione sanitaria, il primario e gli aiuti, nonché il personale paramedico ed ausiliario per le accurate prestazioni praticate e l'assidua assistenza; infine, ringraziamo per l'ineccepibile ordine e pulizia nelle corsie.

Interpretando il pensiero di tutti, rinnoviamo il nostro grazie di cuore.

Seguono due firme
da Racconigi
e Busca

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 620.144; **Bagnolo:** 392.835; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 018.333, **Fossano:** 599.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552 255

Monforte d'Alba: 787.313, **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 811.010, **Morozzo:** 772 555, **Nolve:** 677.407, **Niella Belbo:** 796 388

Paesana: 84 254, **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45.245-470 00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656 **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959 126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (e serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: Moretta, corso Langhe 1, tel. 44 09 70

Bra: S.Rocco, via Principe 9, tel. 42 24 24

Fossano: Municipale 2, via Marconi 65, tel. 50.487

Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 9, tel. 42 445

Saluzzo: Rabo, ■ 105, tel 42.267

Savigliano Monchiero, piazza Del Popolo 60, tel 71 23.89

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336 233.5087)
Usl di **Alba** 316 315.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550 111
Usl di **Saluzzo** 215 111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441 333, **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85.333, **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 71.152; **Saluzzo:** 42 116, **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495 800,

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 Com. prov. 696.248

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Adamini Erika (residente a Villafranca Piemonte, provincia di Torino); Bianchi Silvia (Fossano); Alasia Alexander (Savigliano); Filippi Marino (Carrù); Perro Andrea Elena (Bricherasio); Solavaggione Antonio (Bra); Di Rosa Benedetta (Torino); Dello Iacovo Chiara Nicoletta (Asti); Raspo Federica (Fossano); Bonfante Giorgia (Villar San Costanzo); Martini Cecilia (Cavour); Boyer Chiara (Savona); Caputo Carlo Fabrizio (Genola); Molatto Marisa (Vernante); Milani Simone (Racconigi), Ferrero Luca (Racconigi); Bori Luca (Savigliano); Sandri Mirko Luca (Manta); Fissore Francesco (Cherasco); Bertero Davide (Vigone, provincia di Torino); Demichelis Matteo (Cavallermaggiore); Lunghin Beatrice (Torre Pellice), Gallace Maria Francesca (Sommariva Del Bosco); Trovò Agostino (Piasco); Casale Chiara (Fossano); Airaldi Filippo (Savigliano); Ardito Simone (Pinerolo, provincia di Torino); Maria Alice (Sant'Albano Stura).

CHIUSA ■

MATRIMONI. Bellano Mauro, 26 anni, operaio (residente a Villafalletto), con Fenoglio Tiziana, 25 anni, casalinga (residente a Chiusa Pesio).

MARGARITA

MATRIMONI. Marro Angelo, 37 anni, operaio (residente a Margarita), con Panamure Deepa Kumari, 33 anni, casalinga (residente a Margarita).

BEINETTE

MATRIMONI. Garelli Giuseppe, 29 anni, impiegato (residente a Beinette), con Lucchino Ornella, 28 anni, impiegata (residente a Beinette); Armando Francesco, 28 anni, consulente informatico (residente a Beinette), con Corazza Giovanna, ■ anni, casalinga (residente a Genova); Castellino Fabrizio, 28 anni, assistente sociale (residente a Beinette), con Mandrile Maria Cristina, 25 anni, infermiera (residente a Borgo San Dalmazzo).

PEVERAGNO

MATRIMONI. Balocco Mario, 28 anni, magazziniere (residente a Cuneo), con Grasso Silvana, 24 anni, collivatrice diretta (residente a Peveragno.

MORETTA

NATI. Pignata Cristina (Moretta); Vioglio Matteo (Savigliano); Furlaro Riccardo (Savigliano); Marconetto Laura (Savigliano); Calzuola Ragni Alice (Saluzzo), Colombano Enrica (Savigliano); Olivari Daniele (Saluzzo).

APPUNTAMENTI

TASSE

Domani Poste aperte fino alle ■

Domani, in occasione della scadenza dei termini per il versamento delle imposte, gli uffici accettazione conti correnti delle Poste di Cuneo (centrale), Mondovì Breo, Alba e Saluzzo, rimarranno aperti fino alle 18.

ESERCITO

Chiude il Distretto militare

Domani, alle ore 11, presso la caserma «Luigi Piglione» di Cuneo, si terrà la cerimonia di chiusura del Distretto militare.

DONATELLO

Diapositive sui funghi

Stasera, alle 20,30, al quartiere Donatello di Cuneo, diapositive sul mondo dei funghi.

TAVOLA ROTONDA

«La salute... in fumo»

Domani, alle 21, in Provincia a Cuneo, si terrà una tavola rotonda su «La salute... in fumo».

[g. p. m.]

Voleva morire l'amante della figlia del primario assassinato

Fuori pericolo il giovane sospettato di omicidio

CUNEO. Mauro Ansaldi è fuori pericolo: ieri, i medici del «Santa Croce» hanno firmato il foglio di dimissioni per il rappresentante ligure, sospettato dell'omicidio del dottor Renato Motta; il rappresentante di articoli sportivi di Borgoggi era stato ricoverato sabato mattina, alle 5,25. Il suo tentativo di suicidio risale a poche ore prima. Ansaldi si trovava a letto, nell'alloggio al pian terreno di via Statuto, sotto lo studio dell'anziano medico, ucciso a randellate il 21 luglio scorso. Era in compagnia della sua amante, Federica Motta.

Ed è stata proprio lei, svegliato dai lamenti del rappresentante, a dargli i primi soccorsi e a chiamare l'ambulanza. Subito dopo il ricovero in ospedale, i medici del Pronto soccorso hanno riscontrato un referto di grave intossicazione da farmaci e hanno disposto il trasferimento di Ansaldi in Rianimazione, dove è stato sottoposto a terapia intensiva. Poche ore dopo Ansaldi era fuori pericolo.

Polizia e carabinieri, dopo aver sentito Federica Motta, unica testimone, stanno tentando di capire le ragioni che avrebbero portato Ansaldi a tentare di uccidersi.

Uscito dal reparto del Carildo, dove è stato rinchiuso per oltre due mesi, con l'accusa di aver ucciso il padre della sua amante, Ansaldi era tornato a vivere a Borgoggi (dove abitano i genitori, la moglie, dalla quale è separato e il figlio di tre anni).

Da alcuni mesi i suoi viaggi a Cuneo per incontrare Federica si sono moltiplicati. Spesso Ansaldi si fermava a Cuneo anche due o tre giorni, per poi rientrare in Liguria.

Oltre i problemi giudiziari (si sta ancora attendendo da Roma l'esito degli esami sulle tracce di sangue prelevate sul cadavere dell'anziano medico e nell'alloggio dove si è consumato l'omicidio) Ansaldi ha dovuto affrontare difficoltà professionali: a causa della vicenda legata al «giallo» di via Statuto ha perso alcune importanti commesse commerciali e di rappresentanza di articoli da golf. Nelle scorse settimane poi è incappato anche nel ritiro della patente di guida.

Gli inquirenti ritengono poi che la lunga permanenza a Cuneo, sempre più frequente, non fosse gradita ai parenti di Federica. [g. p. m.]

Mauro Ansaldi accompagnato in tribunale da un agente durante le indagini

Prosegue l'inchiesta sul tentativo di saponificare un cadavere a Cuneo

Cimitero, sentiti 11 necrofori

Dipendente e i due responsabili del servizio comunale accusati di vilipendio di cadavere
La difesa di un dirigente: «E' una vendetta contro chi ha voluto riorganizzare il settore»

CUNEO. «Intorno al cimitero ruotano interessi da centinaia di milioni. Non ho prove, ma molti dubbi su possibili irregolarità. Ci accusano di aver macchinato la distruzione di un cadavere. Ribadisco la mia innocenza e quella del mio collega Giorgis. Qualcuno ha voluto vendicarsi di noi soltanto perché abbiamo tentato di mettere ordine e dare efficienza al servizio funebre». A parlare è Giovanni Cattaneo, istruttore amministrativo di sesto livello del Comune (si occupa della vendita di aree cimiteriali, loculi, oltre all'organizzazione dei turni del personale).

Il nome di Cattaneo compare nel registro degli indagati per il «giallo» del cimitero: nel campo- di Cuneo si sarebbe verificato il tentativo di saponificazione della salma di Giovan Battista Lo Russo, morto nel '71. Dal giorno del funerale il corpo di Lo Russo è inumato nella parte vecchia del cimitero. Essendo in un campo con concessione trentennale, la salma è stata esaminata tre volte, nell'85, '90 e il 16 marzo '95: in tutti i casi i necrofori hanno verificato che il corpo non era mineralizzato, e non poteva quindi essere trasferito negli ossari. Secondo gli inquirenti una squadra di dipendenti, con l'obiettivo di «liberare» la tomba, avrebbe buttato dell'acido sul cadavere.

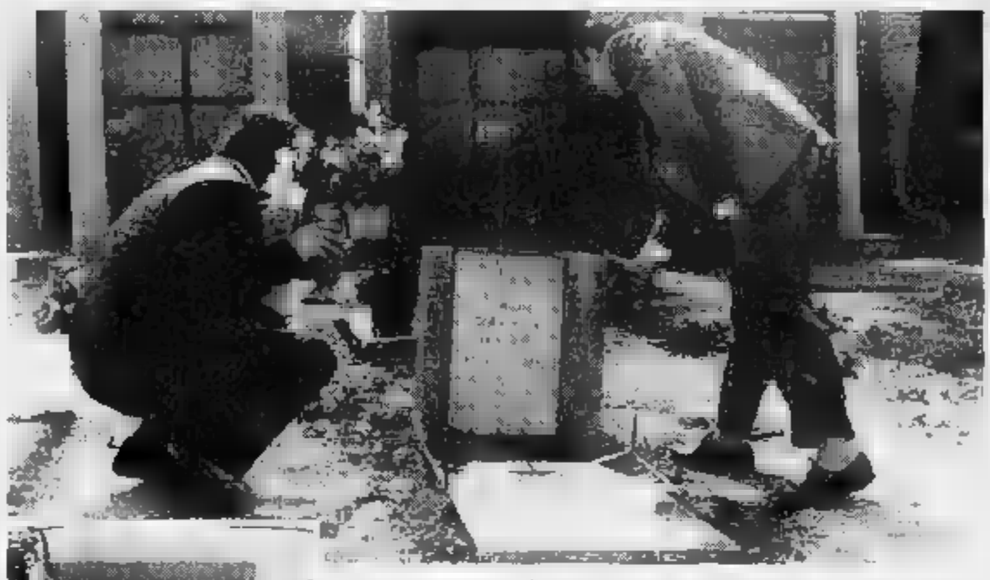
Dopo che la magistratura ha aperto un'inchiesta e il Comune ha istituito una commissione amministrativa d'indagine, la salma sarebbe stata lavata - per nascondere le prove - durante un «raid» notturno, al quale avrebbe partecipato (seppur in maniera marginale) Enzo Mondino, il necroforo che si è suicidato, impiccandosi in una grata dei sotterranei della quinta colombaia del cimitero. Secondo gli inquirenti il tragico gesto sarebbe da mettere in relazione con le minacce di Mondino (considerato psichicamente fragile) avrebbe ricevuto da colleghi e superiori.

Oltre a Cattaneo (46 anni, abita in via Molino Morra) sono indagati (l'ipotesi di reato è vilipendio del cadavere di Lo Russo) Claudio Bernardi, 41 anni, abitante in via Roma 13 a Cuneo, necroforo, e Franco Giorgis, 25, geometra di Tarantasca (via Cascinotte 5), responsabile del servizio. Ricevuto l'avviso di garanzia, non sono ancora stati interrogati. Per presentarsi di fronte al procuratore della Repubblica presso la Pretura, Guido Bissoni, devono essere assistiti da un legale, ma continua lo sciopero degli avvocati.

Come primo provvedimento la commissione comunale, d'intesa con i sindacati, ha disposto il trasferimento d'ufficio di Cattaneo e Giorgis: all'archivio e all'ufficio tecnico.

Gli inquirenti (l'ispettore Chilla della Squadra Mobile e il maresciallo Torio dei carabinieri della Procura) hanno sentito in questura gli undici necrofori. I loro racconti sarebbero in parte contraddittori e rimangono molti punti oscuri, non soltanto sulla ricostruzione dei fatti legati alla saponificazione della salma, ma anche su presunte irregolarità nel servizio.

Gianpaolo Marro



Il cimitero generale di Cuneo e (a lato) la grata dove si è tolto la vita Mondino

Imbianchino è deavnciato

Ospita in casa un marocchino
Dopo le «avances» lo accoltella

CUNEO. Entrato nell'alloggio della persona che l'aveva ospitato per una notte, si è abbassato i pantaloni e ha fatto «avanti al «samaritano». Albino Meinero, 36 anni, imbianchino, via Grandis 23, ha tentato di difendersi, minacciando Mohammed Gharib, 30 anni (marocchino senza fissa dimora, arrestato 20 giorni fa dopo una serie di furti). Obiettivo dell'imbianchino liberarsi dall'ospite, diventato indesiderato. Gli ha puntato contro un coltello, sperando di farlo uscire dall'appartamento. Non è riuscito ad evitare la colluttazione. Mohammed Gharib è stato colpito al petto. Scappato in strada, è stato soccorso dai carabinieri che l'hanno trasportato al Pronto soccorso. I medici, accertate le gravi condizioni (lesioni al miocardio), ne hanno disposto il trasferimento alle Molinette, dove è ricoverato in prognosi riservata.

A distanza di 24 ore la Squadra Mobile (ispettore Pagliuzzi, Baldanza, Serra, Fiandino e Floris) ha fermato il responsabile del ferimento, che è stato denunciato per lesioni gravissime. Gli inquirenti, dopo aver sentito una decina di marocchini, sono arrivati al Meinero grazie ai pochi indizi forniti da Gharib: «Aveva i capelli brizzolati, la barba e un cane bianco». In base alla descrizione la polizia ha setacciando il quartiere fra corso Nizza, via XX Settembre e via Grandis. [g. p. m.]

Albino Meinero e Mohammed Gharib

Festa «rovinata» dalla droga

A Bergolo controlli della polizia
e il sindaco difende Canté Magg

BERGOLO. Divampano le polemiche intorno a «Canté Magg», la rassegna di musica popolare trasformatasi in un happening, con diecimila partecipanti da tutta l'Italia; svoltosi nella notte tra sabato e domenica. La scoperta di alcuni giovani in possesso di sostanze stupefacenti ha sollevato molte reazioni, ma gli organizzatori difendono la manifestazione. Oltre alle operazioni condotte dalla polizia nell'area torinese, che hanno portato a tre arresti per detenzione di droga e denunce a piede libero di giovani che sarebbero stati diretti alla kermesse langarola, controlli a tappeto sono stati eseguiti anche a Bergolo e sulle strade di accesso al paese.

I carabinieri e la polizia hanno sequestrato 25 grammi di hashish, 15 grammi di marijuana, 40 «quadrottini» di Lsd e 3 grammi di cocaina: nove persone sono state segnalate alla prefettura di Cuneo.

Il sindaco di Bergolo, Romano Vola: «Sono amareggiato per l'accostamento che è stato fatto tra "Canté Magg" e il fenomeno droga, cosa che respingiamo. A Bergolo sono venute tante persone, soprattutto giovani, unicamente desiderose di cogliere l'occasione per ascoltare della buona musica. Su diecimila persone è possibile che un certo numero sia a rischio, ma questo credo accada in tutte le manifestazioni di rilievo. Tutto si è svolto pacificamente, senza atti di vandalismo. Siamo grati alle forze dell'ordine se ci aiutano a tener lontano dalla rassegna persone che la possono far degenerare. Nello stesso tempo però non possiamo accettare che "Canté Magg", così importante per far conoscere la zona, venga denigrato».

Conclude Vola: «Gli abitanti di Bergolo sono favorevoli alla festa. Nella cinquantina di firme contrarie alla manifestazione di cui si parla sono pochissime quelle del paese: le altre sono del circondario». [g. f.]

DALLA REGIONE

PENSIONI

Si vota sulla riforma
Urne aperte da oggi

Iniziano oggi le consultazioni sull'accordo pensioni. Votano pensionati, dipendenti e disoccupati, nei luoghi di lavoro e in 27 municipi. Informazioni: 0171/65411, 696294. [c. g.]

FUNERALI

I funerali dell'operaio stroncato da leucemia

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa di S. Giovanni, i funerali di Dario Gai, 28 anni, operaio morto da leucemia. [m. b.]

RONDANTE

Trovato morto camionista scomparso da casa

Bruno Meistro, 44 anni, camionista, scomparso da casa da 2 giorni, è stato trovato morto vicino alla foce del Bisagno a Genova. Meistro da tempo soffriva di disturbi nervosi. Si ipotizza il suicidio o il decesso dovuto a una caduta dagli scogli. [r. c.]

LIGURIA

Soccorso alpino salva due turisti

Durante un'esercitazione per 25 nuovi volontari del Soccorso alpino nella zona del rifugio Garelli, le squadre hanno soccorso Paolo Nuzio, di Genova (colica), e Paolo Cerato, 17 anni, di Peveragno, infortunato alla caviglia. [l. f.]

CUNEO

Grave rocciatrice caduta a La Spezia

Loredana Pautasso, 36 anni, di Cuneo è ricoverata all'ospedale di La Spezia: è precipitata durante un'ascensione su una palestra di roccia spezzina. [l. f.]

Garzanti S.p.A. "Grandi pubblicazioni" seleziona per ufficio in Cuneo
9 PROMOTOR SELLER
per consulenza editoriale età 25/45 anni.
Si richiede: professionalità, studi, serietà, disponibilità immediata.
Offre: fisso mensile, premi di produzione, contratto di legge, ampie prospettive di carriera.
Telefonare per appuntamento esclusivamente dalle 8,30 alle 12,30 al numero 60.30.91 di Cuneo

Le agenzie generali con sede ad Asti - Bra - Carmagnola - Cartu - Cuneo - Saluzzo - Savigliano - Mondovì di un importante gruppo assicurativo nazionale ricercano e selezionano
CONSULENTI ASSICURATIVI
da inserire nel proprio organico commerciale.
Si richiede: buona cultura - capacità relazionali - età 22-35 anni - eventuale esperienza già maturata. Si offre: pieno sviluppo carriera - corsi di formazione e supporto tecnici - guadagni interessanti.
Se interessati inviare curriculum dettagliato a Vecchiolini c/o La Fondiaria Assicurazioni Spa - Ispettorato Tecnico Commerciale - Torino - via Milio 41

PENSIONATO UNIVERSITARIO
per studentesse dell'ateneo e delle medie superiori
Istituto delle Rosine
Via delle Rosine 9 - TORINO
(vicino all'Università)
Tel. 011 817.79.90
Ambiente confortevole signorile, prezzi modici

RICORDA:
MADAME SOLANGE
L'amore, la salute, la fortuna
e la serenità
è ciò che più conta nella vita
tu vuoi ..... io posso

ASTROLOGIA
MEDIUM
CARTOMANZIA
ASTI - Viale Partigiani, 87
Tel. (0141) 21.18.85
RICEVE LUNEDI' E MARTEDI'
CARMAGNOLA - Via Sura,
Tel. (011) 97.11.765
RICEVE E SABATO POM.
RICEVE SU APPUNTAMENTO E PER

Successo della manifestazione inaugurata sabato scorso in piazza d'Armi a Fossano

Fiera di primavera invasa dai turisti

Gli oltre cento stand stanno richiamando visitatori anche da fuori provincia. Molto seguiti gli spettacoli serali
Stasera l'appuntamento è con il quartetto jazz di Migliaccio. I padiglioni sono aperti tutti i giorni. Ingresso libero

FOSSANO. È stato al completo sabato scorso piazza d'Armi scenario dell'inaugurazione della fiera «Musiche, colori di primavera». Alla cerimonia hanno presenziato autorità comunali, provinciali e regionali, tra queste il nuovo sindaco della città Beppe Manfredi, l'assessore alle Finanze Vincenzo Paglialonga, alla Cultura Franco Biandino, il deputato Natalino Pescarolo, il capitano dei carabinieri Marco Rosi, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il consigliere regionale Giacomo Rossi, il senatore Lorenzi, e il deputato Domenico Comino.

Gli hanno fatto da cornice centinaia di persone che hanno assistito al taglio del nastro e allo spettacolare volteggiare delle bandiere degli sbandieratori «Principi d'Acaja» di Fossano. Dopo il rullo dei tamburi, il suono delle chiarine, il volteggiare delle bandiere e lo spettacolo nei costumi medioevali, il sindaco Beppe Manfredi ha tenuto un discorso.

«La fiera "Musiche e colori di primavera" - ha esordito il primo cittadino, Manfredi - rappresenta un incentivo per far sì che la città migliori i suoi obiettivi, sia turistici, sia economici. E non solo. Per il futuro Fossano vuole garantire la salvezza e il potenziamento dell'ospedale, dell'università, delle scuole, e della stessa caserma».

E aggiunge: «Il commercio va rilanciato; in questa fiera sono troppo pochi gli stand; vorremo che per le edizioni future gli espositori fossero più numerosi. La fiera è una delle manifestazioni più importanti della città e quindi è opportuno renderla sempre più all'avanguardia».

Al termine del discorso di Manfredi il pubblico ha potuto accedere agli oltre cento stand. Tra questi spicca quello di Hyeres, la cittadina della Costa Azzurra con la quale Fossano è gemellata. Sabato c'è stato anche un intrattenimento nello stand degli alpini; e del gruppo «scout» di Fossano che quest'anno compie venticinque anni.

Tre momenti della Fiera che ogni anno offre un'ampia vetrina dei prodotti della zona (come mobili e pelletterie)

Gli stand che stanno catalizzando la maggiore attenzione del pubblico rimangono soprattutto quelli delle auto: nell'area scoperta infatti sono esposti gli ultimi modelli sul mercato.

«Anche domenica i visitatori sono stati numerosi - spiegano soddisfatti gli organizzatori -. La bella giornata ha invitato la gente a uscire; sono arrivati soprattutto turisti, molti i torinesi, ma anche i liguri». I prodotti esposti sono i più svariati si va dalla pelletteria, ai computer, dall'abbigliamento ai mobili.

Le serate di domenica e lunedì sono concluse nel padiglione degli spettacoli, affollato di spettatori che hanno assistito agli appuntamenti con il teatro e l'elezione di «Miss Fossano».

Stasera, alle 21, si esibirà il quartetto jazz capitanato da Beppe Migliaccio che proporrà un repertorio di standard. Domani è in programma lo spettacolo teatrale con canti e musiche degli scout di Fossano. Giovedì, alle 20, si terrà una cena medioevale con intrattenimento musicale. Seguirà una conferenza del professor Marco Piccat; la serata terminerà all'insegna del ballo sulle note dell'orchestra «Acli».

Venerdì sul palcoscenico della fiera salirà il coro «Tempio Armonico» di Fossano diretto da Roberto Beccaria; proporrà brani polifonici classici e spirituals. Sabato musica e spettacolo con l'orchestra municipale di Hyeres «Les Palmieres» e la banda «Arrigo Boito» di Fossano, diretta da Giuseppe Allione.

La manifestazione chiuderà i battenti domenica prossima, nel pomeriggio ci sarà un intrattenimento per bambini con il mago Smith; alle 21 spettacolo con la scuola di danza «Ginn music» di Cuneo. Nel padiglione degli spettacoli è stata anche allestita una mostra di lavori realizzati dagli studenti dell'Accademia di Belle arti di Cuneo. Inoltre per i buongustai è aperto il ristorante della fiera.

L'ingresso agli stand e al padiglione degli spettacoli è libero. L'orario di apertura è il seguente: nei giorni feriali dalle 19,30 alle 24; nei giorni festivi dalle 16 alle 24. [n. c.]

EDILGROSSO
CERAMICHE - MOQUETTES
SANITARI - ARREDI BAGNO
Sede:
Via Santuario, 58/A - Tel. (0172) 691089 - 12045 FOSSANO
Telefax (0172)

FIMAI FLORIDA 2 immobiliare FIABCI

VENDE

FOSSANO: in villa bifamiliare alloggio da ultimare di ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, servizi, locale sgombero, cantina, box auto doppio, giardino. Lire 120.000.000.

FOSSANO: alloggio da ultimare in villa bifamiliare di ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, box auto triplo, giardino. Lire 220.000.000.

FOSSANO ZONA STAZIONE: alloggio libero di cucina, tre camere, servizi, cantina. L.

FOSSANO Inizio Via S. MICHELE: alloggio composto da ingresso, cucinotta, due camere, servizi, cantina, solaio e box auto. L. 165.000.000.

FOSSANO BG. SALICE: alloggio piano alto con ascensore composto da ingresso, cucina, due camere, servizio, cantina. L. 105.000.000.

FOSSANO BG. SALICE: alloggio composto da ingresso, cucina, due camere, servizio, cantina. L. 125.000.0000

FOSSANO BG. S. ANTONIO: alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, cantina e solaio. L. 155.000.000.

FOSSANO BG. S. ANTONIO: alloggio libero composto da ingresso, cucinotta, soggiorno, due camere, servizi, cantina.

FOSSANO BG. NUOVO: alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e box auto. L. 150.000.000.

FOSSANO BG. NUOVO: alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e ampio box auto.

FOSSANO CENTRO STORICO: alloggio in palazzo recente con ascensore, di ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina e solaio.

FOSSANO CENTRO STORICO: alloggio ristrutturato con riscaldamento indipendente di 100 mq. Trattativa ta.

TRINITA': centralissime ville a schiera con box auto doppio, lavanderia, centrale termica al piano interrato; cucina, e servizi al piano terreno; tre camere, servizi e ripostiglio al primo piano. L. 320.000.000.

SAVIGLIANO alloggi di varie metrature e composizione.

RUSTICI ristrutturare: Fossano Bene Vagienna, Caramagna Piemonte, Racconigi, Morsolo, Tarantasca a partire da L. 20.000.000.

AFFITTIAMO: capannoni; alloggi ammobiliati e non.

CEDIAMO: videoteca, abbigliamento/calzature, fiori, edicola, formaggi/salumi, licenza ambulante di alimentari, attività pasti

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax: (0172) 60.296

NUOVA CONCESSIONARIA DAEWOO
SIAMO PRESENTI IN FIERA CON TUTTA LA GAMMA
DAEWOO un nuovo mondo da esplorare
VENDITA - ASSISTENZA E RICAMBI
MARRO automobili
A Boves in corso Trieste - Tel. 0171 380367 - Fax 0171 388213

GSM
IL TELEFONO IN TASCA
GSM EUROGOLD MOTOROLA
IL PIU ESPERTO
GSM ET337 ERICCSON
IL PIU PRATICO
GSM 2110
LA SCELTA VINCENTE
GSM SL PLUS SIEMENS
UN PARTNER PROFESIONALE
GSM 2010
IL BELLO DELLA CONVENIENZA
GSM EUROGOLD: Il più esperto
La comunicazione ha più confini. Eurogold è compatibile con gli accessori Microtac Vip, leggero, ricco di funzioni, è il primo dotato dell'esclusivo dispositivo Vibra Call che avverte dell'arrivo di una chiamata con una leggera vibrazione.
La CARD contiene tutti i vostri e vi permetterà comunicare anche senza il telefonino.
CONTRATTI EUROPROFESSIONAL
CON CONTRATTO ED ATTIVAZIONE SIM IMMEDIATA IN SEDE
NEGOZIO DEALER TELECOM ITALIA
centro venditavivalda
TRINITA'
Piazza Annunziata, 1
Tel. 0172/ - 66350
PRESENTI ALLA FIERA DI FOSSANO (27/05-4/06)

PER RISOLVERE I PROBLEMI DI GESTIONE AZIENDALE...
IBM Concessionario Personal Computer
PERSONAL COMPUTER 486
STAMPANTE 136 C
GESTIONE: - CONTABILITA'
- FATTURAZIONE
- MAGAZZINO
a partire da Lire
3.990.000
Chiavi in mano. (Iva esclusa)
amf PROPONE
AMF S.a.s di Russo & C. - Via Roma, 14 - 12045 FOSSANO (CN) - Tel. 0172/635959 - Fax 633935

COMUNE DI FOSSANO
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.P.A.
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
FIERA DI FOSSANO
MUSICHE E COLORI DI PRIMAVERA
PIAZZA D'ARMI - FOSSANO
27 MAGGIO - 4 GIUGNO
ORARIO FERIALE: 14,30-24
IL PATROCINIO
ORGANIZZAZIONE GESAC EXPO

Domenica in municipio si è tenuta la premiazione del referendum La Stampa

Festa a Bra con i negozi «doc»

Targhe e diplomi ai commercianti dell'Albese e del Roero che hanno allestito le vetrine più belle. Il sindaco ha ricordato la grande importanza del settore nell'economia locale

Alcuni momenti della festa a Bra i commercianti Langa e Roero che hanno partecipato referendum L'avvincente sfida fra i negozi si è conclusa la vittoria dell'Abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco

BRA. Applausi, premi e l'annuncio di nuove iniziative. Il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» che per settimane ha scatenato la caccia al tagliando, si è concluso domenica nel municipio di Bra. Dopo avere appagato gli occhi dei clienti dei passanti con le accattivanti esposizioni, la simpatica sfida promossa dalle Associazioni commercianti albese e braidese con il patrocinio «La Stampa», si è conclusa con il riconoscimento agli dei piccoli capolavori della creatività e della fantasia.

Sono stati premiati l'abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco che, con 4192 preferenze 31.118, si è classificato al primo posto; l'enoteca prodotti tipici Giovana Burdese di Alba; La dolceria di Bra; «Al tabaccaio di Sergio Ornella» di Corneliano; alimentari Renzo Battaglia di Bra; boutique Femme, Vladi sport, Boasso tappeti di Alba; gioielle Previotto Dogliani spaghetteria «Il girasole» Alba.

Ai primi tre è andato un premio delle Associazioni commercianti di Alba Bra, mentre «La Stampa» ha offerto una targa ai primi cinque. A tutti è stato consegnato diploma. Il sindaco di Bra, Franco Guida, ha sottolineato l'importanza commercio nell'economia locale, mentre il vicesindaco Alba, Alberto Cirio, ha ricordato la collaborazione con le associazioni e gli operatori. neo primo cittadino di Sommariva Bosco, Pier Luigi Vanni, si è detto per il successo del negozio che ha sede nel suo Comune.

Il direttore dei commercianti braidesi, Luigi Barbero il presidente dei commercianti albesi, Gian Giacomo Toppino, hanno ricordato l'importanza della vetrina solo sotto l'aspetto della promozione commerciale, ma anche della valorizzazione di un centro storico, di una città. «La vetrina parla a nome del negoziante» ha detto Toppino che ha espresso apprezzamento per la collaborazione con «La Stampa». Sono intervenuti anche il sindaco Corneliano, Pier Luigi Binello e l'assessore braidese al Commercio, Giuseppe Rosciano.

Il responsabile della redazione provinciale de «La Stampa», Giuseppe Grosso, intervenuto con il coordinatore della pagina «Langa e Roero» Gilberto Ferrando, ha ricordato le fasi del referendum. Avviato a fine settembre, sospeso per l'alluvione riproposto, d'intesa associazioni, come «segno di ripresa e della volontà guardare al futuro».

Giuseppina Fiori

È arrivata la Primavera da

CONFEZIONI TORINO

Via Torino, 23 - **SALUZZO** - Tel. e Fax (0175) 41.371

Prezzi in Festa

SBOCCIANO LE OCCASIONI

Alcuni esempi:

Per i tuoi appuntamenti più importanti ti proponiamo...

ABITO DOPPIO PETTO IN LANA MERINOS a L. 419.000
MODA 3 BOTTONI IN TESSUTO ZEGNA a L. 399.000
ABITI LEGGERI TASMANIA a L. 379.000 - ABITI IN TITANUS a L. 339.000

UOMO		PELLE UOMO	
ABITO UOMO CERIMONIA	L. 199.000	GIUBBINO UOMO	
ABITO UOMO FRESCO LANA	L. 239.000	IN PELLE SCAMOSCIATA	L. 299.000
IMPERMEABILE CORTO	L. 119.000	GIACCA UOMO PELLE SCAMOS.	L. 399.000
GIACCA CASUAL	L. 139.000	GIACCA UOMO IN RENNA	L. 549.000
		GIUBB. PELLE ROV. SENZA MANICHE	L. 119.000

DONNA			
COMPLETO CONFORMATO	L. 129.000	GONNA PELLE	
IMPERMEABILE CORTO GIOVANE	L. 119.000	SCAMOSCIATA E NAPPATA	L. 119.000
COMPL. 8 PEZZI CERIMONIA	L. 199.000	GIACCA PELLE SCAMOSCIATA	L. 329.000
COMPLETO GIOVANILE	L. 125.000	BOMBER DONNA NAPPA FRANC.	L. 299.000
CAMICETTE M. COTONE	L. 19.500	SCAMICIATO PELLE SCAMOSCIATA	L. 229.000
		GILET PELLE ROVESCIATA	L. 79.000

Specializzati in abiti DA UOMO-DONNA CONFORMATI

NOVITA' TORINO 23 adesso è anche MODA GIOVANI

Siamo aperti anche il LUNEDI POMERIGGIO

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Un'antica chiesa

Sant'Ilfredo riaperto con la musica

CHERASCO. Due concerti musica classica hanno accompagnato, l'altra sera, la riapertura dell'antica chiesa di Sant'Ilfredo, dopo un periodo di chiusura di oltre vent'anni. La bresciana Chiara Cassolu, vincitrice del concorso nazionale di Villar Perosa, si esibita al pianoforte. Poi è toccato al gruppo «Ensemble Stanitz», formato dalla cheraschese Renata Bogetti e dai braidesi Lorenzo Maunero, Eva Carazzolo e Luca Taccardi. «C'ura davvero il tutto esaurito - spiega Carlo Maranda, dell'ufficio Cultura del Comune -; i due concerti sono stati di grande livello.

Il 12 giugno Sant'Ilfredo sarà sede del XVI concorso nazionale di fotografia «Città di Cherasco» e diventerà un altro tassello nel suggestivo itinerario storico e turistico della «Città delle pace». Per sostenere le spese per recupero dell'edificio sono messe in vendita le cartelle realizzate e donate dai pittori cheraschesi Roberto Andreoli, Oisano Cavapozzi, Nino Comino, Franco Mazzonis Romano Reviglio. Si possono acquistare nell'ufficio Cultura in quello dei vigili urbani; alla tabaccheria Rovero (angolo piazza del Municipio) e, nei giorni festivi, all'ufficio turistico. [r. a.]

IN BREVE

ROCCHETTA BELBO

Lettera del sindaco la chiusura del Collocamento

sindaco Claudio Bona ha inviato al ministero del Lavoro, ai presidenti di Provincia e Regione, al prefetto, alle associazioni di categoria e ai parlamentari locali una lettera di protesta per la chiusura dell'ufficio collocamento Santo Stefano Belbo. Documenti analoghi sono stati spediti anche dai sindaci di Camo, Luigi Cirio, e di Neviglie Silvano Picollo. Nei giorni scorsi preso posizione anche il sindaco di Cossano, Giovanni Filante. [c. o.]

CORNIGLIANO

Un «esterno» nella giunta Filante

E' stata nominata dal sindaco Giovanni Filante la giunta. Vicesindaco sarà Mauro Noè, mentre la carica di assessore è stata affidata a Giuseppina Marino. Quest'ultimo è stata nominato in qualità di «esterno», momento che era candidata alle elezioni comunali. [c. o.]

SANTA VITTORIA

Presentati i nuovi assessori

E' stata nominata dal sindaco Cesare Canonica la nuova giunta comunale: vicesindaco sarà Marziano Rizzolo; assessore Daniele Ravina. Entrambi fanno parte dello schieramento collegato al primo cittadino. Alle Comunali del aprile Torre vennero presentate tre liste civiche. [c. o.]

ASTRONOMIA

L'universo e la sua evoluzione

Si conclude stasera (sala via Castellaro 11) ciclo di incontri di astronomia con una conferenza su: «L'universo e la sua evoluzione». L'iniziativa è della Biblioteca comunale e del gruppo Astrofili astigiani. [g. f.]

ALBA

Si organizza «Estatebambini»

Stasera, nella sede del Centro sportivo italiano, via Mandelli (ore 20,30) si terrà un incontro con i genitori per organizzare «Estatebambini». L'iniziativa, che è rivolta ai bambini dai 3 ai 7 anni, si svolgerà dal 1° luglio al 15 settembre alla scuola materna di via Aldo Moro. [g. f.]

più l'ascolti...
più ti tira su!

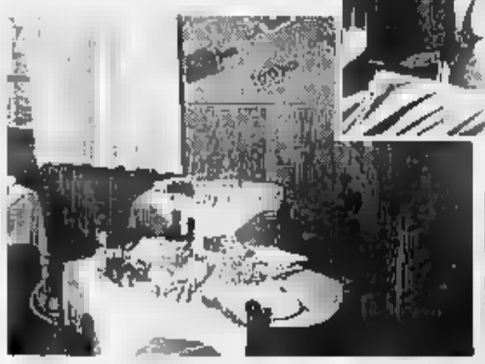
RADIO

Referendum, il Picchio Rosso sempre in testa

Già ventimila schede (e grande battaglia)

Ecco un'altra scheda per votare i vostri ristoranti preferiti. Stiamo imboccando il rettilineo finale e, fra quattro settimane, verrà nominato il ristorante leader del Piemonte e della Valle d'Aosta e quelli che avranno vinto la classifica di categoria e quella provinciale. Il referendum promosso da «La Stampa» sta così entrando nel vivo e la dimostrazione è evidente: in pochi giorni sono arrivati oltre cinquemila tagliandi, tanti da modificare anche le prime posizioni in classifica. Ricordiamo che il Picchio Rosso di Roata Chiusani di Centallo, provincia di Cuneo, ha aumentato il suo vantaggio, mentre la seconda piazza è stata ancora una volta della Taverna di Boves, così come la terza, il Capriccio di Cervinia che sfiora le mille preferenze. In questi giorni stiamo ricevendo parecchie lettere, che pubblicheremo domenica, dove i clienti ricordano ristoranti delle due regioni danno consigli e suggerimenti. Scriveteci ancora, ma soprattutto votate per il vostro locale preferito. [f. pan.]

Ecco le immagini di ristoranti del Piemonte e i loro piatti tipici



REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

Quorum non raggiunto

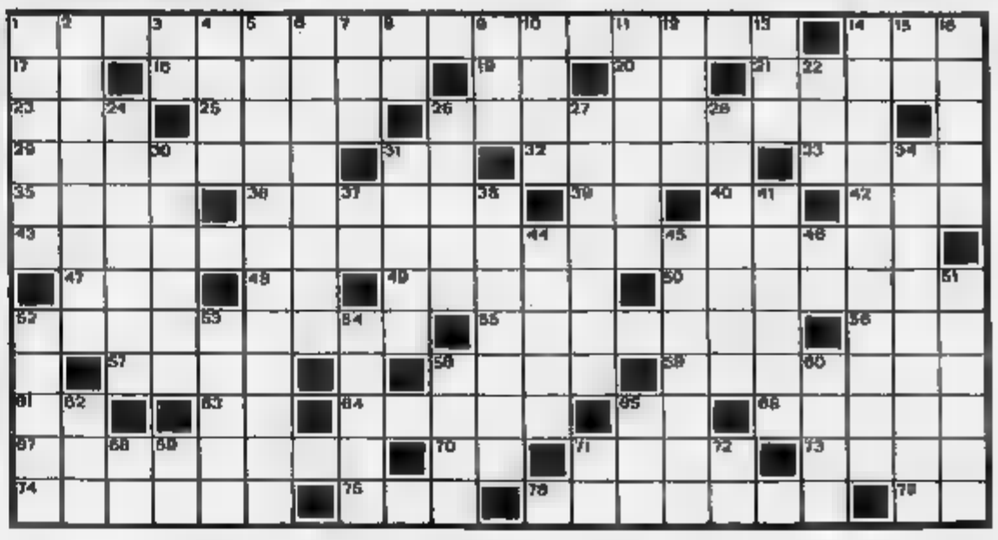
Per i giornalisti domenica il ballottaggio

Si è votato per il rinnovo delle cariche dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Hanno votato 228 professionisti e 270 pubblicisti. Nessun candidato ha raggiunto il quorum. Domenica 4 giugno si terrà il ballottaggio.

Consiglio interregionale. Per i 6 posti dei professionisti: Trovati 103 voti, Boffano 102, Padovani 86, Valabrega 86, Cacioppo 65, Rovera 65, Miravalle 52, Volpato 25, Benedetto 23, Pozzo, 20, Mirteto 17, Grandi 13. Per i 3 pubblicisti: Ercole 107, Ronchetti 69, Romagnolo 47, Rossi 45, Marletti 40, Groppetti 31. Revisori dei conti, per i 2 professionisti: Chiavegato 91, Mollo 52, Bottino 8, Cappone 2; per i 2 pubblicisti: Puddu 79, Calosso 65.

Consiglio nazionale. Per i 2 professionisti: Del Boca 110, De Vito 63, Apostolo 62, Cerasuolo 47. Per i 4 pubblicisti: Fumi 103, Caramagna 88, Reteuna 48, Rocci 37, Rho 35, Pupa 30, Ercole 18, Camera 26.

CRUCI**PIEMONTE** di Piero Abrate



ORIZZONTALI. 1) L'antica chiesa dei Battuti di Castelnuovo Calcea - 14) Importante società ligure d'atletica - 17) Consonanti in Todi - 18) Centro della Valsesia situato a 1200 metri con miniera di feldspato - 19) Prime in Racconigi - 20) Contrapposto a off - 21) Gioco in cui si sfidano i numeri - 23) Associazione orafa valenzana (sigla) 25) Il Bo, sindaco di Altavilla Monferrato - 26) Il patrono di Azzano d'Asti - 29) Piccolo centro a 24 km da Cuneo, alla destra della Stura - 31) La fine dell'arnese - 32) Ornano i giardini - 33) Possono essere di ragione o immaginari - 35) Ente giostrai (sigla) - 36) E' preferita quella all'arancia - 39) Scossa nel mezzo - 40) Il Nicolò, litografo novese del Seicento (iniz.) - 42) Quello è il petrolio - 43) Antica chiesa di Alessandria - 47) Il Chin pittore cinese del XV secolo - 48) Consonanti in balia - Fiume della Francia - 50) Passino della collina torinese - 52) A lui è intitolato il museo naturale di Varallo Sesia - 55) Selvaggi invasore - 56) Il Lemer giornalista - 57) Dio dei venti - 58) C'è anche quella senza fine - 59) Infiammazione della vescica urinaria - 61) Il grande tenore Tamagno (iniz.) - 63) A mezzo alle spighe - 64) Ridotto in minutissimi frammenti - 65) Il Casella, musicista e compositore torinese (iniz.) - 66) Il Ronà, poeta francese, di inizio secolo - 67) La signorina di Gozzano - 70) Nè no, nè sì - 71) Servono per cucire - 73) Il Gabriel, noto ingegnere minerario francese (J=I) - 74) Il Pietro, uomo politico di sinistra - 76) Santo che si festeggia il 19 maggio - 78) Domina che nega l'esistenza di Dio - 77) Vocali di gatto.

VERTICALI. 1) Così sono anche detti gli Usa - 2) Abbellita con piante e fiori - 3) La fine di Spinetta - 4) Parti dell'intestino tenue - 5) Chiesa di Cuneo dal pregevole interno barocco - 6) Sbocciati, tolti dal guscio - 7) Istituto nazionale ippocultura - 8) Mezza mano - 9) Preposizione - 10) Un tempo la taceva da padrona nelle risaie vercellesi - 11) Lo è una donna pedante - 12) Istituto nazionale assistenza lavoratori - 13) E' nascosto dall'esca - 14) Lo è una che segue rigorosamente i tempi - 15) Il casalese Raitazzi, più volte ministro (iniz.) - 16) Il Fedele, storico e gesuita originario di Saluzzo - 22) Mezza Omegna - 24) Località del Monferrato che ospita una rassegna di danza - 28) La Matilde scrittrice - 27) Il verbo del tennista e del calciatore - 28) Un antico palazzo di Vercelli - 30) Tutt'altro che opaco - 31) Vi sono il dorico e il codrizio - 34) Così è detto il posto provenzale - 37) Andata e ritorno - 38) Adoperati o destinati - 41) L'Argentina in Piemonte - 44) Pieno di rabbia - 45) Comprendono tori e cavalli - 46) Il Delleani, paesaggista dell'Ottocento nato a Pollone (iniz.) - 51) In quest'istante - 52) Muoi di animali - 53) Muove la nave - 54) Redigono atti - 58) Lo è il Brachetto - 60) Ridotto rispetto a un quartetto - 62) Un ufficiale in breve - 65) Una vecchia imposta - 68) Dispari nel lago - 69) Il cuore della stirpe - 71) L'Armando, pubblicitario torinese scomparso di recente (iniz.) - 72) Fine dell'Iris.

(LA SOLUZIONE CON IL PROSSIMO CRUCIPIEMONTE)

SOLUZIONE DEL NUMERO PRECEDENTE

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

UNA COLLEZIONE DI EMOZIONI.

È una nuova, grande collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, la personalità di Astra Climatic continua sempre a crescere.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV; 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV e benzina 1.4i.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel: Opel full size airbag di serie, doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicurezza con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

Emoziona per la scelta. Con Opel Astra SW potete spaziare: dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, sempre a prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più un fenomeno.

Modello	Motore	Velocità	Cons. medio l/100 km
Freebay Climatic	1.4i 82 CV	170	7,4
Club Climatic	1.4i 82 CV	[illegible]	7,4
Club e Sport Climatic	1.6i 16V 100 CV	185	7,3
[illegible] e Sport Climatic	1.8i 16V 115 CV	195	8,1

ASTRA SW CLIMATIC: a partire da lire **24.800.000** chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T. A prezzo già scontato offerto dai Concessionari Opel, bloccato fino alla consegna.

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso

CLIMA [illegible] E FULL SIZE AIRBAG [illegible] SERIE

Venite a conoscerla da:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

OPEL

Si conclude stasera la rassegna del «Caline» di Alba

«Cabaré» a due voci

Marco e Mauro tratteggeranno con le battute comici personaggi Tutti gli sketch portati sul piccolo schermo in «La sai l'ultima?»

ALBA. Si conclude stasera la rassegna «Cabaré» organizzata alla discoteca Caline Club. Dopo le serate con comici «singoli» (Perosino e Stoppa) che proponevano «oneman show» costruiti su abili monologhi e ritratti di personaggi, stavolta sul palco del locale albese si esibirà una coppia di cabarettisti: «Marco e Mauro».

Il duo torinese propone divertenti gag nelle quali spicca soprattutto il grande affiatamento dei due comici, che dialogano e si contraddicono, litigano (per finta) in una girandola di battute e situazioni spassose che riescono a coinvolgere il pubblico.

«Marco e Mauro» hanno alle spalle una lunga gavetta in locali e club, con numerose partecipazioni a rassegne di cabaret. Per loro, però, la notorietà è arrivata in questi ultimi anni grazie alla televisione. I due hanno preso parte a tutte le edizioni del programma Fininvest «La sai l'ultima?», accanto a Pippo Franco.

Invitati a partecipare alla trasmissione concorrenti, «Marco e Mauro», data la loro verve, si trasformati in ospiti. Nella trasmissione televisiva i due cabarettisti torinesi hanno proposto personaggi spassosi fra cui i due carabinieri e molti altri. Lo spettacolo di «Marco e Mauro» s'inizierà alle 23,30. L'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria.

Lo show del duo comico chiude le parentesi di cabaret del «Caline» che, prima dell'estate, tornerà alla «live», proponendo ancora un paio certi al martedì sera giovani albesi. Il programma verrà definito nei prossimi giorni.

Difficilmente verrà recuperato lo show del mago Marco Berry, l'erede di Houdini, annullato ai primi di maggio per indisponibilità del poliedrico artista torinese, impegnato in queste settimane con lo «show» che accompagna il Giro d'Italia. [c. o.]

Dramma di Giacosa domani a Cuneo

«Come le foglie» è storia dell'800

CUNEO. E' decisamente un testo impegnato e impegnativo quello che portato al «Piamma», domani (ore 16 e 21), dalla compagnia «Teatro stabile delle erbe» di Milano, diretta da Mario Barillà. S'intitola «Come le foglie» di Giuseppe Giacosa: un dramma (eppure a lieto fine) dell'Ottocento che negli ultimi tempi è stato riscoperto da compagnie maggiori e minori.

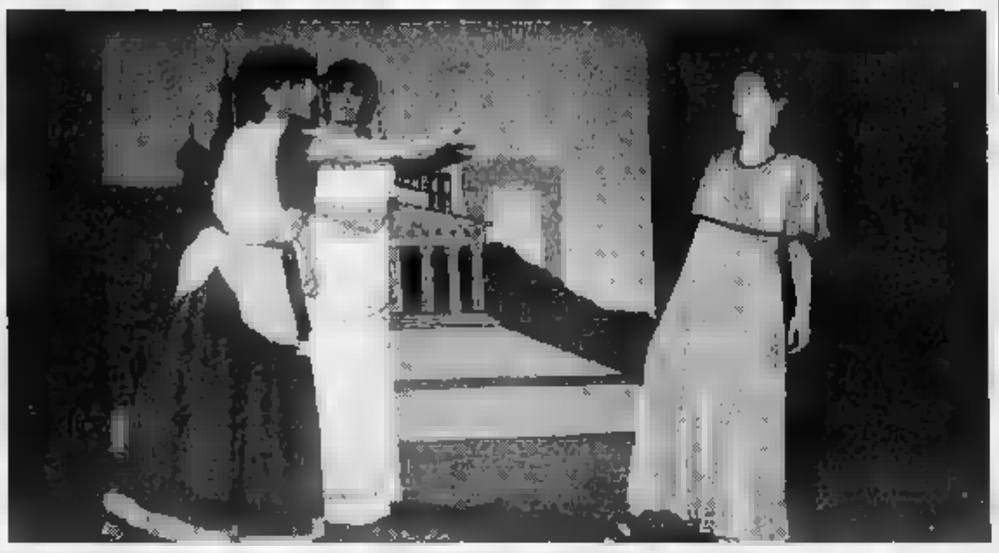
«E' un testo che spesso rileggevo accingendomi a scegliere le nuove produzioni, ma ogni volta lo mettevo da parte, fino a quando le disavventure di grandi famiglie di industriali come i Ferruzzi, i Gardini e ora i Gucci, me ne hanno mostrato la grande attualità», dice Barillà.

Giacosa, infatti, descrive lo sfacelo prima economico poi morale della famiglia di Giovanni Rosani, ricco imprenditore milanese che per i disastri finanziari è costretto a vendere la bella casa e a rifugiarsi in chalet, decoroso, ma povero, in Svizzera. Intorno alla figura dell'integerrimo capofamiglia si muovono la seconda moglie superficiale e frivola, il figlio Tommy incapace di resistere al richiamo del tavolo verde, Nennele la figlia prediletta, vero pilastro della famiglia e Massimo, il nipote serio e posato che alla fine la sposerà.

Per alleggerire il testo, Barillà ha scelto vari espedienti che, rinunciare al rispetto filologico, rendono più agevole il dipanarsi della vicenda.

Lo spettacolo è organizzato dalla Cuba per sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi a favore dell'Associazione piemontese per la lotta contro l'epilessia. Biglietto mila lire. [v. p.]

BRA



La «Lisistrata» del Classico a Siracusa

Allievi del «Gandino» di Bra presentano in questi giorni nell'antico teatro greco di Siracusa l'allestimento della «Lisistrata» di Aristofane diretto da Maura Forneris. I ragazzi del laboratorio teatrale sono stati invitati a partecipare alla Settimana del teatro studentesco e al Festival del dramma antico

GIORNO E NOTTE

VICOFORTE

Arrivano i «Base»

Al «Paradiso» stasera, ore 21,30, si esibirà il gruppo torinese «Base» che proporrà un repertorio funky-soul italiano. La band ha vinto il premio Rino Gaetano '94.

SALUZZO

Polifonici a Tolone

Il coro «I polifonici» di Saluzzo ha partecipato nei giorni scorsi al 2° Festival primaverile europeo di Tolone. E' stato l'unico coro italiano invitato alla manifestazione.

MANTA

Arte, note e poesia

Nella chiesa di Santa Maria del Monastero, performance multimediale «Il papavero e la memoria». Tutti i giorni, fino a domenica si possono ammirare installazioni di Lorenzo Griotti, Ugo Gilletta, Leonardo Mosso, Johannes Pfeiffer, Pier Giuseppe Imberti, Intercity team, accompagnate da un video con musiche di compositori classici e contemporanei e poesie di Paul Celan. L'iniziativa è stata realizzata da Antidogma Musica con il Goethe Institut di Torino. Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 23. Ingresso 3 mila lire, scolaresche e giovani fino a 20 anni, mille lire. Prenotazioni allo 0175/42495.

Brani italiani

Stasera dalle 21, al «Bar Borgo» in via Garibaldi 136, musica italiana e internazionale con Gigi Botero.

SALUZZO

Film di Campiotti

Per i martedì d'essai, (ore 20 e 22), al Politeama civico verrà proiettato il film «Come due coccodrilli», di Giacomo Campiotti, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Golino e Giancarlo Giannini. Ingresso 6 mila lire, ridotto mila.

BOVES

Vacanze in musica

Sono aperte le iscrizioni per il laboratorio teatrale-musicale «Vacanze in musica» in programma dal giugno al 15 luglio. Informazioni alla biblioteca civica, tel. 0171/389337.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	59	72	66	35
	79	70	65	59	58
	66	15	71	33	12
	90	63	61	57	56
	69	1	44	33	66
	97	82	82	81	66
GENOVA	4	36	34	28	
	138	98	74	71	
MILANO	33	39	78	11	60
	97	93	78	66	55
NAPOLI	57	89	17	43	6
	65	51	55	47	47
PALERMO	19	14	41	61	4
	111	61	51	49	47
ROMA	60	67	10	54	53
	99	80	61	46	46
TORINO	8	68	61	15	7
	59	57	49	49	49
VENEZIA	2	32	48	22	3
	80	78	59	63	57

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 41 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
41-50; 41-; 41-38; 41-16; 41-36; 41-51; 41-88; 41-30; 41-42; 41-49; 41-84; 41-20; 41-22; 41-29; 41-44; 41-78; 41-15; 41- 6; 41-19; 41-72; 41-59; 41-28; 41-40; 41-45; 41-48; 41-89; 41-21; 41-23; 41-32; 41-83.

mature. Sono ambate in scadenza d'uscite, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (5); Cagliari (5); Firenze 18 (8); Genova (1); Milano (5); Napoli 31 (5); Palermo 9 (8); Roma 11 (1); Torino 50 (5), Venezia 68 (1)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

50-48; 90-48; 40-48; 80-78; 90-78; 10-48; ; ; 53-78; 34-78; 54-48; 20-48; 25-48; 64-78; 30-78; 55-48; ; 77-48; 7-78; 17-78; 80-48; 90-48; 50-78; 60-78; 40-78; 93-48; 34-48; 10-78; 83-78; 64-78; 84-48; 30-48; 54-78; 20-78; 25-76; 7-48; 17-48; 55-78; 67-78; 77-78.

Per decine lunghetta più in sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

61-62-63;	61-64-69;	61-64-70;
61-62-64;	61-63-68;	61-65-66;
61-62-65;	61-63-67;	61-65-67;
61-62-66;	61-63-68;	61-65-68;
61-62-67;	61-63-69;	61-65-69;
61-62-68;	61-63-70;	61-65-70;
61-62-69;	61-64-65;	61-66-67;
61-62-70;	61-64-66;	61-66-68;
61-63-64;	61-64-67;	61-66-69;
61-63-65;	61-64-68;	61-66-70.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	1	42	38	14	1	10	6	2	38	14
VERTIBILI	3	3	5	3	2	4	19	2	0	6
CADENZE	4	9	10	1	8	6	2	8	5	2
	25	43	44	26	28	27	23	39	41	20
FIGURE	6	9	1	9	8	3	5	4	7	2
	45	25	31	17	23	33	29	19	28	24
DECINE	1	11	61	1	31	1	41	11	61	71
	9	31	23	9	16	25	13	14	15	25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

IN STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso
Tel. 692 936
Sab. e dom.: 16/18/20/22
Fer. 16/18/20/22 L. 10.000

Morti di salute — VM
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Brodenck (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. V. 1h 50 — Commedia

Fiamma
Tel. 693.564 Or.: 16.30/22
sab. e fest. 15/19/22
L. 10.000

Il bacio della morte — VM
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) - - Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene ucciso dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — [redacted]

Nuovo Italia
Tel. 692 051
Or.: 16/[redacted]
Lire 10.000

La scuola — VM
di D. Luchetti, con S. Orl[redacted], M. Galiena, F. Bentivoglio (Ita '95) - Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [redacted] razze, studenti asmati e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Don Bosco
Ore 21
L. 5000

OGGI RIPOSO

ALBA

Eden
[redacted] 363.021. Or. [redacted]
feriali 16/18/20/22
L. 6000/9000, rid. 7[redacted]
[redacted]
Or.: 20,45

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

Comunale
Tel. 346.901. Or.: 21.15
fest. 14,30/16,45/19/21.15

Street fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello [redacted] delle Nazioni Atlante deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. [redacted] — Fantavventura

S. S. DALMAZZO

Moderno
Tel. 262 211

OGGI RIPOSO

BRA

Impero
Tel. 412 317 Or. 20/22
fest. 15,30/17,40/19,50/22
Lire 10.000

Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una [redacted] pericolosa. [redacted] romanzo di King. M. N. V. 1h 17 — Drammatico

Vittoria
Tel. 412 771. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000

[redacted] di salute — VM
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Brodenck (Usa '94) - A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite del- [redacted] N. V. 1h 50'

BUSCA

Lux
T. 944 231
Or. 20/22. Fest. 20/22
L. 6000/4000

OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo
Ore 20.30

OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini
Or.: 20/22. Fer. 15/17
20/22 Lire 7000

OGGI RIPOSO

Nuovo Lux
Giov. or. 21 Or. 20/22
Dom. 20/22 Lire 6000

OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri
Tel. 488 324 Or. 20/22
fest. 17/20/22
Lire 7000, rid. 4000

OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris
Tel. 916.393
Or. 20/22
fest. 16/18/20/22

OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama
Tel. 62 407. Or.: 20/22
fest. 15,30/17,30/19,30/22
Lire 8000/10.000

OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior
Ore 21
Lire 7000

CHIUSO PER FERIE

LIMONE

Lux
Tel. 927 534
Lire 10.000

CHIUSO PER FERIE

MONDOVI'

Bertola Sala 1
Tel. 47.898
Lire 9000/7000

Morti di salute — VM
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Brodenck (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kedog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Bertola Sala 2
Tel. 47.898
Lire 9000, rid. 7000

D'amore e ombra
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-[redacted] '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. V. 1h 45' — [redacted]

ORMEA

Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
[redacted]

OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby
Or.: fer. 21
sab. e fest. 20/22
Lire 5000/6000

Love affair - Un grande amore
di G. G. Coron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa [redacted] — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' — Commedia

SALUZZO

Civico
Tel. 43.756 Or. 20/22
Fest. 16/18/20/22
L. 10.000/6000

Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche beffe. Il passato della sua famiglia rimarrà in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

[redacted]
Tel. 42.606
Lire 10.000/8000

Film a luce rossa

SAVIGLIANO

Aurora
Tel. 712 957

OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Feriale L. 7000-9000

OGGI RIPOSO

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO

Monviso
Ingresso con tessera
Or. 20/22
fest. 16/18/20/22

OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Peggio di così si muore.** : 15,50. 17,25. 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; .
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Prendi e monta.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. **Sala 2. Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15, 19,45; 22,30. **Sala 3. A proposito di donne** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO p. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Morti di salute** Or.: 15,45; 19; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Locc.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'osca.** V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il gradi di separazione** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi tel. 436.0723. **Come coccodrilli.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30. 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650 7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,00.
DORIA via Bramante 9. **Il bacio della morte.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 V. m. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Prendi e monta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa** Or.: 15,50; 17,30; 19,10, 20,50, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Erotica.** Or.: 16,10, 18,20, 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** : 15; 17,30; 20, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno** : 16, 18,30; 22,30 V.M. 14 anni
ETOILE via S. Ottavio angolo via Roma. **Il sosia.** Or.: 15,50; 17,30, 19,10; 20,50, 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.30.23. **La carica dei 101.** Or.: 20,35, 22,30
FIAMMA corso Trapani **Rob Roy.** Or.: 14,45, 17,20; 19,55, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il sesso della follia.** : 15,25, 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 V.M. 14 anni
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan maestro d'amore.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55, 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Perreira** 16,10; 18,10, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Viva San Isidro!** Or.: 15,55; 17,30; 19,05, 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 vll Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in** : 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562 0145. **Ed Wood.** B.N. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO 1 via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50, 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 26/6 al 16/7 TorinoDanza con il 1995 9° Festival internazionale di . Da martedì 1/6 vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio L. 200.000 (settore A) e L. 130.000 (B/C). Dal 6/6 vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni telefono 8815.210-209.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. 20,45 a T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière, R. Cristina Pezzoli. Biglietteria T.S.T., via Rossini 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Ufficio 2 piano.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estiva di Vignale danza '95. Prenotazioni 9/13 e 15/20

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,30 **Ballottaggio**, talk show
22,30 **Tg4**
- **Speciale con noi**

Telestar

18,50 **Il** , telefilm
Tg 9
20,30 **L'uomo invisibile**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà
0,45 **Astro**,

Videogruppo

19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **L'uomo di Hollywood**, film
24 — **Hits Video**

Telecity

18 **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, tal- com.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Delimaker**, tv movie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix

- **della pista**, talk show
19,45 **Tg**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Fili di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Tv

— **Videonord notizie**
19,30 **Twilight zone**, telefilm
20 — **Dinasty**, serial tv
22 — **Partita: Novara calcio**
0,15 **Polo ovest**
0,30 **Match music**
1 - **Vizi privati**
2 - **Erotika**

Quinta

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon compilation**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Partita**, c.to italiano ragazzi Primavera 1994/95
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv

17,45 **Carte rosa**, rubrica
Rosa tv, rotocalco
— **Mariana**, telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 — **Quick show**, rubrica
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,25 **show**, rubrica
20,30 **Bye bye Viatrum**, film
22,30 **Cinema 5**
22,40 **Auto & auto**
23,40 **dell'erotismo**

Rete 9 Tai

Pietre
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **I cantori dil barbaton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
Speciale Telesu
23 **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**

Telecampione

20,45 **Il tutto campo**
21,45 **ss news**
22 — **Insider**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

19 - - **Grp monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Incontri di basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **Grp monitor**
Me news, rubrica
1,15 **San Francisco**, film
3 — **Ivo & Rolando show**
3,40 **La sepolta viva**, film

Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
— **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Telesubalpina

19 **Pietre vive**
Domani celebriamo
Il regionale
20 - **Cartoni animati**
Il mago, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
- **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informasalto**
23 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasalto**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,15 **Conviene far l'amore**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio: da domenica le sfide per la promozione nei Dilettanti

Fossano ritorna alla carica «Pronti a fare fuori l'Asti»

FOSSANO. Fila gli azzurri e la promozione nel Campionato Nazionale Dilettanti vi sono ancora due avversari e soli da giocare. Il primo ostacolo si chiama Asti formazione ostica con un attacco fulminante che poggia sull'asse Schiavone-Provenzano. Domenica l'appuntamento dovrebbe essere a casa dei «gallet-tii», ma soltanto in settimana conosceremo luoghi e orari dello spareggio.

Asti non spaventa i Fossanese. La squadra allenata da Michele Camposeo ha ottenuto il diritto di affrontare la seconda classificata del girone A, vincendo lo spareggio con la Sangiustese. Una «battaglia» decisa dal gol di Santangelo che ha migliorato la condizione, ma soprattutto la fiducia fossanese.

«Venivamo da un periodo incredibile con pali, traverse e gol subiti in modo assurdo - dicono i dirigenti -. A Pinerolo poteva succedere di tutto. Dopo questa vittoria abbiamo ritrovato l'ambizione di una squadra costruita per vincere: ora siamo pronti per far fuori l'Asti».

Il presidente fossanese Bordone con (a destra) il mister Camposeo in un'immagine di «Calcio incontri» organizzati da Fruttero sport

Secondo molti allenatori nel confronto tra il girone A di Eccellenza e il ragruppamento che comprende le cuneesi, sarebbero i primi ad avere la meglio. Un'indicazione che non tranquillizza la Fossanese, ma domenica, nella sfida tra le vincitrici, il Saluzzo ha battuto il Derthona. «È stata una grande soddisfazione - dice l'allenatore granata Sandro Damilano -. Dicono sempre di essere più forti, di giocare in un campionato più difficile: e invece la sfida l'abbiamo vinta noi». La partita era stata organizzata dal Derthona ed è stata disputata sul campo di Tortona.

«Eravamo fuori casa - continua Damilano - e abbiamo rinunciato a Barale e Villosio. Dopo mezz'ora abbiamo perso anche Cirla, oppure abbiamo vinto ai rigori. Il loro attacco era considerato formidabile, ma Ceaglio, Pelrone e Bianco sono riusciti a bloccare le loro punte».

Alla luce della vittoria, Sandro Damilano fa un confronto fra i campionati: «L'altro girone è più tecnico, ma da noi l'agonismo è maggiore e a volte è proprio questo a essere determinante; per questo credo che Fossanese la possa fare».

Il maggior pericolo per gli di Camposeo verrebbe dal terribile contropiede astigiano: l'impatto offensivo della squadra del presidente Gino Bordone può far perdere la testa anche ai «gallet-tii» e, se tutto andrà bene, anche alla migliore squadra dell'Eccellenza dell'Emilia Romagna.

[B. C.]

La Cheraschese recrimina

Due errori fatali dal dischetto «Avevamo la partita in pugno»

CHERASCO. Spareggio amaro Cheraschese-Bm2 (seguita a Piobesi Torinese da un buon numero tifosi) che perde ai rigori con il San Maurizio e salvola in Promozione.

Priva nel reparto difensivo dell'esperto Milanesio, la formazione nerostellata si è trovata in svantaggio a metà del primo tempo, perdendo anche lo sfortunato Di Stefano dopo uno scontro in area il portiere Sarale. Subito gol, gli uomini del tecnico Duilio Raspini hanno dapprima rischiato il colpo del ko, poi hanno acciuffato il pari con Sinopoli al 44' e ribaltato il punteggio in avvio di ripresa, grazie al gol realizzato da Bonenti.

Quando la Cheraschese sembrava ormai in grado di gestire tranquillamente la vittoria, è arrivato, a dieci minuti dall'epilogo, il gol di De Marinis, che ha portato le due squadre prima ai supplementari e quindi a giocarsi le sorti di una stagione ai calci di rigore. Sarale ne ha parati due, per i cheraschesi hanno segnato Grego ed Ettore Cellerino, ma il portiere canavesano Bassani ha parato i tiri di Garelli e Bonenti, mentre la conclusione di Smeriglio si è infranta sul palo.

«Sul 2-1 avevamo la partita in pugno - è il grande rammarico del direttore sportivo dei "lupi", Carlo Borsalino - e invece, a pochi minuti dalla conclusione, abbiamo subito un gol evitabilissimo».

In campionato, la Cheraschese si è aggiudicata entrambi i confronti giocati contro il San Maurizio. A Piobesi Torinese, l'allenatore Duilio Raspini ha schierato: Sarale; Di Stefano (dal 30' Ettore Cellerino), Neri; Garelli, Fissore, Smeriglio; Bonenti, Prete, Sinopoli, Leo, Pinna (dal 46' Grego). [r. a.]

Il nerostellato del Duilio Raspini (nella foto) retrocedono in Promozione dopo la sconfitta ai penalty subita nella sfida a Piobesi

Cavallermaggiore, peccato!

All'84' era in vantaggio per 2-0 Raggiunto e sconfitto ai rigori

CAVALLERMAGGIORE. «Se proprio si doveva perdere, era meglio cedere 4-0. Veder sfumare la promozione in Eccellenza dopo i rigori a oltranza è una tortura che non meritiamo». Enrico Sandra, dirigente del Cavallermaggiore Biraghi, non nasconde la delusione per la sconfitta nello spareggio a Pinerolo contro l'Alpignano.

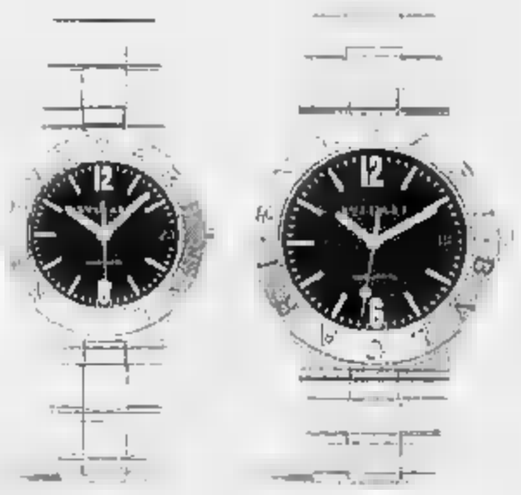
E la rabbia aumenta analizzando l'andamento della partita, equilibratissima, tra due squadre che hanno dimostrato di possedere entrambe i requisiti per salire di categoria. Il Cavallermaggiore (in campo senza il «bomber» Gentile) è passato in vantaggio all'80' con Roberto Allocco; 4' dopo il raddoppio con Ernesto Di Federico. «Con due reti di margine a 6 minuti dalla fine eravamo certi di avere vinto» aggiunge Sandra. Invece gli avversari non si sono arresi. Hanno siglato il 2-1 all'86', il 2-2 all'88' (in questa occasione ci sono state proteste da parte del Cavallermaggiore per un presunto fuori gioco).

Dopo i tempi supplementari, nei quali il risultato non è mutato, la lotteria dei rigori, che l'undici cuneese allenato da Gianni Della Cosa ha affrontato col portiere Pretato (uno specialista in penalty: durante la stagione in campionato ne ha parati 7 su 8 doloranti per infortunio sul gol dell'1-2. Allocco ha calciato alto il secondo, Fabrizio Marrese (Alpignano) ha fallito il quarto. Nell'oltranza Crivellari s'è fatto parare il tiro, Longo no.

«Il 7-6 contro non ci rende giustizia - dice il ds Aldo Bertero. Un peccato. Presenteremo domenica di ripescaggio. Soprattutto per omaggio ai nostri giocatori, al presidente Novarino e ai tifosi che ci hanno seguito così numerosi». [r. s.]

Roberto Allocco fra i protagonisti dello spareggio con l'Alpignano per salire d'Eccellenza gol all'80' poi ha calciato alto un rigore

Orologio Sport in oro 18 kt ed acciaio impermeabile, con movimento automatico. Disponibile anche in acciaio, oro e con cinturino in pelle. Swiss made



BVLGARI

Gli orologi Bvlgari sono in vendita a Cuneo in esclusiva da

boite d'or GIOIELLI CUNEO

Corso Nizza, 18 • Tel. 0171/63.45.55

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani

CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel.

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI

Via B. Bruni, 12 - tel. (0171) 690.963
Cuneo, li 25/05/95

Ai sigg. geometri iscritti all'Albo loro sedi

Convocazione assemblea generale ordinaria per la elezione del Consiglio del Collegio

E' convocata l'Assemblea generale ordinaria degli iscritti all'Albo del Collegio dei Geometri della Provincia di Cuneo per l'esame e la discussione del seguente

Ordine del giorno

1) Premiazione iscritti anziani
2) Relazione del Presidente
3) Nuovo sede del Collegio
4) Conto consuntivo 1993-1994
5) Bilancio preventivo 1995-1996
6) Varie
7) Elezione Consiglio del Collegio

L'assemblea è indetta in prima convocazione il giorno lunedì 5 giugno 1995 alle ore 8,30 presso la sede del Collegio e sarà valida se interverrà almeno una metà degli aventi.

Poichè è presumibile che nella prima convocazione non si possa raggiungere la maggioranza richiesta l'Assemblea è indetta in Seconda Convocazione il giorno giovedì 8 giugno alle ore 10 in Cuneo presso la Sala Conferenze via Roma, 15 ESH proseguirà, per le sole di presso la del Collegio, sino al raggiungimento della validità richiesta di almeno un quinto degli iscritti.

L'Assemblea per la eventuale votazione di ballottaggio per l'elezione del Consiglio del Collegio è convocata per il giorno giovedì giugno dalle ore 8,30 alle ore 12,00 presso la sede del Collegio.

IL PRESIDENTE
Sergio Genesio

I CAPOLAVORI

Volley mercato, Modena vuole Lucchetta ma l'Alpitour respinge l'assalto

Ganev: «Cuneo sempre nel cuore»

L'opposto (impegnato con la Nazionale) telefona a «La Stampa» per salutare tutti i tifosi
Un grande Pascual trascina la Spagna alla seconda vittoria sul Brasile nella World League

Ljubo è stato per tre stagioni il giocatore simbolo dell'Alpitour (PHOTOCAMERA)

CUNEO. «Pronto, [redacted] Ljubo Ganev. Attraverso "La Stampa" vorrei salutare tutti i tifosi dell'Alpitour e dire che Cuneo e i cuneesi saranno sempre nel [redacted] cuore». La telefonata è arrivata ieri dalla Bulgaria dove il «Lupo» è stato determinante per la doppia vittoria nelle qualificazioni World League della «sua» Nazionale [redacted] l'Olanda.

«La mia avventura in maglia Alpitour è finita - dice Ganev -, ma resterò per sempre legato ai tifosi. Sono stati anni meravigliosi e spero di restare in Italia anche per poter salutare tanti amici almeno una volta l'anno». Si sa poco del futuro del «Lupo», per tre stagioni simbo[redacted] della pallavolo a Cuneo: «Sono libero e ho avuto richieste da società italiane e straniere. Ho già detto dove mi piacerebbe restare, ma sono un professionista. Deciderò entro la fine di giugno e l'11 luglio sarò a Cuneo per il trasloco».

Con le certezze dell'addio di Ljubo Ganev, non ci sono più dubbi sul nome dell'opposto dell'Alpitour-Traco: [redacted] Rafael Pascual. Lo schiacciatore spagnolo si sta affermando come il «matador» del volley mondiale. Nelle qualificazioni della World League ha «beffato» per la seconda volta il Brasile campione olimpico. Ma la vittoria di questo fine settimana [redacted] più prestigiosa perché è stata ottenuta in [redacted] dui «verde-oro».

La trattativa per portare a Cuneo Vladi Gbric [redacted] fatto passi avanti. Lo schiacciatore serbo è reduce da due annate a Padova. Nel '94 è stato fra i maggiori artefici della vittoria veneta nella Coppa Cev

Sul fronte mercato l'Alpitour-Traco e Vladi Grbic si stanno avvicinando. La società [redacted] il giocatore sarebbero vicini a un accordo. La presenza in sestetto del formidabile schiacciatore serbo darebbe maggiore peso all'attacco della formazione di Silvano Prandi. Grbic è reduce dall'esperienza di Padova dove [redacted] anche conquistato la Coppa Cev.

Intanto l'Alpitour-Traco [redacted] affrontato in amichevole il Lecce Pen Torino che ha presentato [redacted] il neo-allenatore Bruno Bagnoli. Cuneo aveva una formazione largamente rimaneggiata con Claudio Galli unico titolare (e in campo per due soli set): [redacted] è arrivata una buona vittoria per 3-1. La [redacted]a più positiva dell'amichevole è stata la grande prova di Paolo Bartek. Lo schiacciatore soffre quotidia[redacted] [redacted] palestra e vuole tornare la grande promessa della pallavolo italiana che prima dell'operazione alla spalla aveva già meritato con la convocazione [redacted] azzurro. **[L. f.]**

TRIBUNALE DI CUNEO

Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che il giorno 6.6.95 alle ore 12.15 avanti il G.D. dr.ssa E. F. Melnardi saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: Fall. **«SCIOVIE DEL PURIAC srl»** (Curatore dr. Demarchi Giovanni, largo Garibaldi 5 - Cuneo) in Comune di Argentera, fraz. Bersezio, località denominata «Rua Sulel»:

1) TERRENI

a) Part. 57, F. 1 intestata a Comune di Bersezio (ora Argentera): mappali 373-481-483-484-485-486-488, pari a complessive are [redacted],03;

b) Part. n. 1270 F. 1 intestata a Spa Sciovie [redacted] Puriac: mappali 131 e 132, pari [redacted] are 136,38;

c) Part. n. 1396, F. 1 [redacted] a Spa Sciovie del Puriac: mappali 35-142-143-154-174-185-[redacted]-209-210-212-381-382-386, pari a complessive are 271,57;

d) Part. n. 1446, F. 1 intestata a Spa Sciovie del Puriac: mappali [redacted] e 477, pari ad are 24,11;

e) Part. n. 1397, F. 1 intestata a [redacted] Piova Luigia usuff. per 1/2 e Spa Sciovie del Puriac proprietaria: mappale [redacted] di are 31,36

[redacted] complessivi mq 184.943, [redacted] 77.616 risultano fabbricabili e destinati ad accogliere n. 53 edifici di abitazione oltre a fabbricati di interesse pubblico e commerciale.

2) FABBRICATI IN CORSO DI COSTRUZIONE

Fabbricato A1 di 20,71 mill.mi, edificato all'80%, comprendente le unità 7-8-11-12 (pari a 4,78 mill.mi);

Fabbricato A2 di 20.31 [redacted].mi, edificato [redacted] 45%, comprendente le unità 7-8-11 (pari a 3,55 mill.mi);

Fabbricato A3 di 19,73 mill.mi, edificato al 45%, comprendente le unità 6-7-8-10-11-15 (pari a 7,74 mill.mi);

Fabbricato A9 di 20,71 mill.mi, edificato al 10%, comprendente le unità 7-11-12-13-16 (pari al 7,13 mill.mi);

Negozio n. 4 di 3,11 mill.mi, edificato al 25%, di complessivi 91 mq destinato interamente alla Spa Sciovie [redacted] Puriac [redacted] la quota di 3,11 mill.mi;

3) FABBRICATI ED ACCESSORI DI [redacted]

a) Cabine elettriche al servizio degli impianti di risalita, n. 2 a forma quadrata in muratura di cui una con sala trasformatori a fianco;

b) Prefabbricato metallico per Uffici amministrativi e biglietteria con allacciamenti elettrico e telefonico, escluso arredamento;

c) Prefabbricato metallico in acciaio zincato di [redacted] [redacted] mq già [redacted] del ristorante-tavola calda montato sul piazzale del parcheggio;

d) Prefabbricati diversi per scuola sci, servizi igienici e piccoli accessori;

4) IMPIANTI DI RISALITA

a) Seggiovia «Bersezio-Pied del Beau», denominata anche «Puriac» costruita nel 1977 dalla ditta Leitner-Vipiteno, lunghezza inclinata 1873 mt, dislivello 665 mt, potenzialità di trasporto invernale 851 p/h, estivo 681 p/h;

b) Sciovia doppia «Frustagno» 1 e 2, costruita nel 1977 dalla ditta Leitner-Vipiteno, lunghezza mt 832, dislivello mt 232, portata 717 + 717 p/h;

c) Sciovia «I Larici», costruita nel 1977 [redacted]lla ditta Leitner-Vipiteno, lunghezza mt 606, dislivello mt 187, portata 720 p/h;

d) Sciovia «Marmotta», costruita nel 1977 dalla ditta Leitner-Vipiteno, lunghezza mt 522, dislivello mt 63, portata 598 p/h;

e) Sciovia «Andelpian», costruita nel 1983 dalla ditta Leitner-Vipiteno, lunghezza mt 1588, dislivello mt 262, portata 1200 p/h;

5) MOBILI ED ATTREZZATURE

a) Nella struttura uso biglietteria e locale gara:
- [redacted] 3 cassettiere metalliche a quattro cassetti
- n. 1 scrivania metallica con sedia
- n. 2 sedie per biglietteria
- n. 1 attaccapanni metallico a piantana
- n. 1 tavolo in legno per fotocopiatore
- n. 1 tavolino per macchina da bilo
- n. 1 tavolo ufficio
- n. 5 scaffali metallici a 4 piani
- n. 1 scaffale a 2 piani
- n. 7 sedie
- n. 2 macchine da bilo E13 Olivetti Editor [redacted] matr. 6065130 e Olivetti Lexicon 90/C, inservibili
- n. 1 scaffale metallico a quattro piani
- n. 1 scaffale metallico a due piani
- n. 1 [redacted]
- n. 1 sedia
- n. 1 scaffale doppio in plastica a quattro piani
- n. 1 scaffale in ferro a quattro piani
- n. 1 scrivania
- n. 1 sedia
- n. 1 tavolino in legno

b) Nella struttura uso ristorante-bar:
- n. 84 sedie in legno
- n. 34 tavolini in formica e metallo
- n. 1 bancone bar ml 4,00
- n. 1 bancone scaldavivande ml. 6,50 [redacted] cassone (non utilizzabile)
- scaffalatura [redacted]co ml 10,50
- macchina caffè express Rancilio a tre gruppi
- mobile porta pane e porta posate e vassoi su piano fisso
- n. 200 vassoi plastica per self-service
- n. 130 piatti comuni
- n. 1 stufa a 4 fuochi Olpel Lume da riparare
- n. 1 stufa a 6 fuochi Ambach da riparare
- n. 1 lavello in acciaio inox ml. 1,60
- n. 1 lavastoviglie Elframo Luxor Mr 600
- banconi inox per ml 5,90
- n. 1 friggitrice Euro Milan inservibile
- n. 2 celle frigo Morghi 1,90 per 1,20
- n. 2 carrelli portavivande 0,90 per 0,50

c) Nella struttura locale infermeria:
- lettino, carrellino, armadietto con [redacted] cassetti e [redacted] anta in formica, vetrinetta metallica a 4 ripiani, porta catino in ferro e lampada a stelo m. 1,50;

d) Attrezzature varie:
- [redacted] minuta [redacted]
- radio ricetrasmittente fissa, e n. 13 radio ricetrasmittenti [redacted] riparare;

6) AUTOVEICOLI
- battipista H 400 D motore 250 HP Turbo
- battipista inservibile
- pulmino Fiat Transit CN 589728 anno 1984 incidentato
- pulmino Ford Transit SV 291523 anno 1984 incidentato
- Fiat Campagnola 1107 A D FL, CN 462779 anno 1980

Condizioni
Il prezzo base di vendita è fissato in L. 1.600.000.000 per il Lotto unico. Offerte non inf. a L. 4.000.000 per il Lotto unico. Presentazione delle domande entro [redacted] [redacted] 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione a spese assegno circolare trasferibile [redacted] nella provincia [redacted] Cuneo, intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Cuneo, pari [redacted] L. 320.000.000 per il Lotto unico.
Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto, al Curatore del fallimento dr. Giovanni Demarchi.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Es[redacted] Immobiliari (orario da lunedì a [redacted]: 10-12,30).
Cuneo, li 2.5.95
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA *dr. Ornella Ghigo*

CUNEO SPORT

PEDALATA

Dalla «Fossano in bici» un aiuto per la ricerca sul cancro

Circa 1700 persone hanno partecipato alla dodicesima «Fossano in bici», il ricavato della vendita dei pettorali è stato di circa 8 milioni e 500 mila, che sono stati consegnati alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, delegazione di Fossano. All'arrivo della pedalata in piazza Castello, sono state estratte 5 bici offerte dalla ditta Gioffè di Fossano. Tre non sono state ritirate: i possessori dei numeri 566, 1785, 952, potranno ritirarle presentandosi alla «Gioffè» di [redacted] Fontanelli [redacted]. [n. c.]

PRI[redacted]

Stasera «A tutto campo» intervista [redacted] Ravanelli

Ultima puntata stasera alle 21,30 su Primantenna di «A tutto campo». In studio con Lamberto Giusti il presidente provinciale del Coni Giovanni Balanca e un giornalista de «La Stampa». Previsto inoltre un'intervista allo juventino Ravanelli, ospite l'altra settimana al «Podio sport» di Saluzzo. [r. s.]

BRIDGE

La «Novella» di Cuneo è ammessa alla serie B

Costanzo Brizio, Massimo Condemi, Valerio Dardanelli, Piercarlo Musso, Marino Riccetti hanno conquistato con il circolo «La Novella» di Cuneo l'ammissione al Campionato italiano '96 di B. Nelle eliminatorie di Alessandria e Torino hanno superato tutte le altre rivali piemontesi. [r. s.]

CICLISMO

Le iscrizioni al raduno degli Amici [redacted] Confreria

Sabato 3 giugno nella frazione di Cuneo [redacted] svolge il secondo cicloraduno «Amici di Confreria». Si parte alle 15, fra i premi in palio tv color, un tappeto, mountain-bike. Iscrizioni all'Associazione di via San Damiano Macra 2, al telefono 0171-65706. [r. s.]

CALCIO

Il via al torneo giovanile promosso dall'Europa Alba

Sono cominciati i tornei giovanili di calcio organizzati dal Gruppo sportivo Europa di Alba. Stasera, dalle 19, [redacted] in programma gli incontri Europa 86-Doglianese (Pulcini), Sommariva Perno-Doglianese, Roero Calcio-Tre Valli e Koala-Europa 84 (Esordienti). La manifestazione, in tutte le categorie, si concluderà sabato 10 giugno. [a. g.]

Novanta equipaggi all'undicesima edizione del Rally internazionale del Piemonte

Romeo Deila ha sbancato Saluzzo

Per il successo del pilota di Bene Vagienna decisiva l'ottava prova speciale a Madonna del Colletto
Ora è secondo nella classifica del tricolore «Due litri». Folla e applausi per il trofeo delle auto storiche

La Renault Clio Williams di Romeo Deila, a destra nel riquadro con il navigatore Claudio Vischioni (PHOTOCAMERA)

SALUZZO. Romeo Deila e Claudio Vischioni (Renault Clio Williams-Vaemenia Jolly Club) si [redacted] aggiudicati l'undicesimo rally internazionale del Piemonte «Città di Saluzzo».

La gara, che si è disputata sulle strade della «Granda», ha visto alla partenza novanta equipaggi per la categoria «Due litri Rally Kenwood» e 14 vetture per [redacted] trofeo auto storiche. La competizione [redacted] stata caratterizzata da un appassionante confronto tra le «Renault Clio» di Deila-Vischioni e Travaglia-Zanella [redacted] [redacted] «Peugeot 306» di Andreucci-Fedeli.

La «Clio» condotta da Deila è partita alla grande conquistando le prime tre prove speciali e restando al comando fino a quel momento. Quindi è cominciata la reazione di Travaglia [redacted] Andreucci. Quest'ultimo ha dominato [redacted] [redacted] della classifica fino all'ottava prova (Madonna del Colletto): qui è stato costretto al ritiro per una doppia foratura.

Deila ha approfittato della situazione per riagguantare il primo posto, seguito dall'altra «Clio» di Raul Marchisio ed Enrico Brazzoli della scuderia «Ateneo». L'ordine di classifica non ha più subito capovolgimenti fino al traguardo finale di Saluzzo.

Con questo successo Romeo Deila (59 punti) ha raggiunto la seconda posizione nella classifica generale del campionato «Due Litri Rally Kenwood», che vede al primo posto Travaglia con 67 punti.

Il trofeo auto storiche è stato vinto da Rino Righi in coppia con Gianni Goldoni [redacted] «Sunb[redacted] Alpine Tiger».

L'undicesimo Rally internazionale del Piemonte «Città di Saluzzo» è stata organizzata dall'«Automobile club [redacted] Cuneo» in collaborazione con il «Saluzzo Rally Club». «Le brevi spruzzate di pioggia - spiegano i promotori dell'iniziativa - hanno aumentato le difficoltà tecniche, ma non hanno però influito sul regolare svolgimento della gara».

Carlo Giordano

Classifica: 1° Deila-Vischioni (Renault Clio Williams-Vaemenia Jolly Club); 2° Marchisio-Brazzoli (Clio-Ateneo) a 53"; 3° Travaglia-Zanella (Clio-Palladio) a 55"; 4° Saglio-Terrano (Clio-Vaemenia Jolly Club) a 2'45"; 5° Fiora-Tito (Bmw-Europa Corse) a 3'23".

PALLONE ELASTICO

Stasera a Magliano Alfieri pronostico incerto

Tra Dogliotti e Rosso il in palio il punto riscatto

MAGLIANO ALFIERI. Incontro di cartello stasera alle 21 a Magliano Alfieri per l'ottava giornata del campionato di serie A di pallone elastico.

Dogliotti e Bellanti II (Hotel Royal) ricevono Arrigo e «Dodo» Rosso (Banca di Credito Cooperativo Caraglio) in un incontro dal pronostico incerto. Entrambe [redacted] formazioni sono reduci da una battuta d'arresto.

Dogliotti, [redacted] leader della classifica insieme con Molinari (che mantiene invece il primato), è stato sconfitto a Taggia da un Pirero in vena di prodezze e ha dovuto dare l'addio alla vetta della graduatoria. Rosso è stato superato invece da Dotta, [redacted] [redacted] impegnato strenuamente il suo avversario che alla fine ha ammesso di avere dovuto faticare molto per riuscire [redacted] imporsi.

Con 4 punti in classifica Rosso II è la sorpresa più interessante della stagione. L'incontro

Grazie all'ultimo successo contro Tonello, Molinari (nella foto) ora è solo in testa alla classifica del torneo di serie A

di stasera quindi promette spettacolo e Dogliotti, che resta favorito, dovrà guardarsi dalle insidie dei carugliesi.

Il turno infrasettimanale proseguirà domani, sempre alle 21, con gli incontri Dotta-Tonello, Sciorella-Vacchetto e Bellanti-Molinari (quest'ultimo, con l'ultima vittoria su Tonello è ora da solo in testa alla classifica [redacted] campionato) e giovedì in notturna con Papone-Pirero. [e. s.]

PODISMO

Bra, in 500 al via

Pietro Scoffone domina [redacted] corsa dello Juve club

BRA. Cinquecento podisti hanno partecipato alla tradizionale [redacted] organizzata dal Juventus club Bra, che si è snodata su un percorso di nove chilometri attraverso le vie del paese e le rampe collinari delle frazioni San Michele e San Matteo.

«Una bella giornata di sport. Ancora una volta la nostra iniziativa, che si ripete ormai da dodici anni, ha fatto centro» commenta soddisfatto Nino Operti, rappresentante del Comitato organizzatore.

Il primo a tagliare il traguardo in via Cavour è stato Pietro Scoffone («Jumbo sport» Carmagnola), seguito dal compagno Ezio Accate e da Dario Vinle (Sanfront), Mauro Biglione (Accornero) e Gualtiero Falco (Sanfront). Il «Jumbo sport» si è aggiudicato anche il trofeo «Juventus club Bra» per società, seguito in classifica da Tranese, Borgaretto, Sanfront, Pam Mondovì e Accornero. [r. a.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

NOVITA'

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge. La ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione ai molteplici aspetti della vita umana: dalla questione ambientale all'economia alla politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare

Tullio Regge, *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, [redacted] X - 158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Nel 1955 l'avventura spaziale vi aspetta. Siete pronti per il Decollo? Vi Piacerà il Pianeta X. Preparatevi per lo Space Mountain: Mission 2. Siete pronti per il Decollo? Vi Piacerà il Pianeta X. Preparatevi per lo Space Mountain: Mission 2. Da le stelle a velocità stratosferica. Prove di gravità zero. Assenza di gravità. Turbolenze. Siete pronti per il Decollo? Vi Piacerà il Pianeta X. Preparatevi per lo Space Mountain: Mission 2. Siete pronti per il Decollo? Vi Piacerà il Pianeta X. Preparatevi per lo Space Mountain: Mission 2. Un'esperienza unica nel suo genere. Un viaggio interstellare che vi catapulterà direttamente nel cuore e nella mente delle stelle. Siete pronti per il Decollo? Vi Piacerà il Pianeta X. Preparatevi per lo Space Mountain: Mission 2. Siete pronti per il Decollo? Vi Piacerà il Pianeta X. Preparatevi per lo Space Mountain: Mission 2.

DISNEYLAND PARIS

Un sogno così non può aspettare.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

RIVOLI
RIVOLI
MONDISSONE
ROSTA
RUBIANA
BALICE D'ULZIO

SANGANO

In zona residenziale e soleggiata recente villa a schiera con giardino. Gabetti Rivoli 953.2030

S. GILLIO
S. MAURO
S. MAURO
ROSARELLO
VALDELLATORRE
VENARIA
VILLA
VILLA
VILLETTA
VINOVO
110.000.000

PIEMONTE

PALESANA
VIVERONE

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA

LIGURIA

ALBENGA
ALBENGA
ALBENGA
ANDORA
ANDORA
ANDORA
BORGHETTO
FINALE LIGURE
LOANO
MORTOLA
OSPEDALETTI
PIETRA LIGURE
PIETRA LIGURE
SANREMO
SANREMO
SANREMO
SPOTORNO
VARAZZE

ITALIA

VENEZIA

COSTA AZZURRA

ANTIBO
A
BORDIGHERA
MENTONE
MENTONE
MENTONE
MONTECARLO
NIZZA
NIZZA
ROQUEBRUNE
ROQUEBRUNE
S. LAURENT DU VAR

ESTERO

CORSICA
IBIZA

LOCALI UFFICI

A.A. VIA
ADIACENTE
ADIACENTE
CORSO
FALLA A BERTINETTO
FALLA A BERTINETTO
LIBERO
L'IMPRESA ROSAZZA
LOCALE
LOCALE
MAPPANO
NEGOZIO
PI
S. RITA
VENARIA

VENDO CAPANNONE

strada del Traforso mq 1350 alto mt 8 con uffici mq 420 piccolo appartamento. Gabetti 57 67

VENDO UFFICIO

zona Crocetta recente signorile 240 mq con ingresso indipendente. Gabetti 57 67

VENDO UFFICI

privati via Roma fronte posta postale mattatoio da 100 a 274 mq. Gabetti Impresa 57 67

ZONA

BOX AUTO

BOX

TERRENI

CHIERI
GRUGLIASCO
PRIVATO

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

DOVETE
RICERCASI
RICERCHIAMO
SABATELLI IMMOBILI

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO
ADIACENTE
AFFITTASI
AFFITTASI
AFFITTASI
AFFITTASI
ARREDATO
BALDI
CARASSO IMMOBILIARE
CARASSO IMMOBILIARE
CENTRALCASA
CENTRALCASA
COLLINA
CORSO
ELIO GODONNI IMMOBILI
VILLA

LIGURIA

BORGHETTO
FINALE LIGURE

ITALIA

AI
A

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA
MONTECARLO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI

adiacente uscita tangenziale Sud in palazzina di prestigio uffici da mq 650 a mq 2500. Tel. 562.9838.

AFFITTASI sopraindicati semiarredati mq 700 e ufficio di 1° piano mq 80 via Foglietti 16 Torino zona Mirafiori prossimità tangenziale. Telefonare ore ufficio al 332 620
AFFITTASI
AFFITTASI
AFFITTASI
AFFITTASI
AFFITTASI
AFFITTASI
CORSO
LOCALI
NEGOZIO
Piazza
PIP
PIP
PRESTIGIOSO
STUDIO BATA
UFFICIO
UFFICIO
UFFICIO
UFFICI
PESARO
PIETRA LIGURE
RESIDENCE
RIMINI

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO
A. UNICASE
AFFERMATA
CAUSA
ISTITUTO
MEC CASE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCASI

AUTOVEICOLI

ACQUISTA
ACQUISTA
ACQUISTA
AUTOTORTONA

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO
ALASSIO
ALBERGO
CALABRIA
CATTOLICA
DIANO MARINA
FINALE LIGURE
FINALE LIGURE
FINALE LIGURE
GABICCE

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE

IL PUNTO D'INCONTRO
SIENNE

VARIE

A.A. GIOIELLERIA
A. ALBA GIOIELLI
A. OREFICERIA
ACQUISTO
SOGNBENO

ALBANESI

IL TORINO ****
LA VILLA ROSA ****
IL GIULIA LIVE ***
IL BELVEDERE ***

RISTORANTE - ENOTECA
POLPO MARIO

IL PATRON DEL RISTORANTE
E GLI CHEF
MARCO AZAGHI
MAURO BASSI
ROBERTO VINCI
propongono

SERATE GASTRONOMICHE PRIMAVERILI '95

Comune di Sestri Levante

Accademia Italiana della Cucina
Delegazione Tigullio

Caffé INCAS

CONFESERCENTI DEL TIGULLIO

Panificio - Pasticceria
TOSI
Caruggio di Sestri Levante

SESTRI PESCA

Commercio prodotti ittici freschi
Specialità pesce azzurro
Arbanelle d'acciughe
Dal peschereccio al consumatore

SESTRI LEVANTE - 0185/485353-482418

SERATA SPECIALITÀ DEL POLPO

Giovedì 4 maggio

flan di rossetti
gamberi e radicetta in salsa balsamica
taglierini agli scorfani
farrotto agli scampi
ombrina al cartoccio con frutti di mare
flan di cioccolato

Bianco del Polpo di N. Feola
£ 50.000 vini inclusi

SERATA CROSTACEA

Giovedì 11 maggio

scapigliata di crostacei
ostriche al gratin
taglierini ai crostacei
risotto all'astice
sauté di scampi e gamberi
crostata di fichi e uva

5 Terre Doc - coop. 5 Terre
£ 60.000 vini inclusi

SERATA SESTRESE

Giovedì 18 maggio

seppie al profumo di basilico
spaghetti al polpo
ravioli di leccia
totanetti di lampara fritti
tegame d' acciughe di Belleharche
bonetto da sciöa Cesira

Vermentino Cant. Bregante
£ 50.000 vini inclusi

SERATA ENO-LUCULLIANA

Giovedì 25 maggio

sformato di scampi e rucola
gnocchetti della zia Evelina
risotto ai granchi
scampi al forno
cicciolini agli zizzeri
dolce viennese Miriam

Sauvignon di Dorigo
Chateau Bonnet in Bordeaux
Verduzzo di Ramandolo di D. Coos
£ 55.000 vini inclusi

SERATA DEL PESCHERECCIO

Giovedì 1 giugno

pesce spada alla malagueña
totano ripieno a vapore
taglierini al sugo di triglia
razza fritta in aggiada
zuppa di pesce
dolce della nonna

Bianchetta produzione in Verici
Cant. Bregante
£ 50.000 vini inclusi

SERATA DEL GRAN GOURMET

Giovedì 8 giugno

lattughe ripiene alla scogliera
corzetti al sugo di gallinella
rotolo di branzino
dentice al profumo di timo
fritto sogno degli angeli
parfait al croccante

Pigato di L. Anfossi
£ 55.000 vini inclusi

PROFUMO D'ARZIGLIO

Giovedì 15 giugno

muscoli ripieni
spaghetti alle alghette fresche
risotto con gamberi all'orientale
stecchi di magro all'arziglio
gamberoni al gratin
pappamara

Bianchetta F.lli Parma
£ 55.000 vini inclusi

SERATA AFRODISIACA

Giovedì 22 giugno

ostriche belon
frittelle di gamberi e asparagi di mare
tortiglioni alle erbe afrodisiache
tagliatelle all'aragosta
salmone fresco alla nordica
torta creola alla frutta esotica

Peu Moussant di Bellani
£ 60.000 vini inclusi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 30 Maggio 1995 n. 99

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Ieri la seduta a Palazzo Tursi

L'Amga ai privati si del Consiglio

Il presidente del consiglio comunale, Chiara Formentini, ha più volte ripreso i colleghi più

GENOVA. La procedura di privatizzazione parziale dell'Amga, azienda-gioiello tra le «municipalizzate», già decisa dalla giunta comunale or sono, è stata approvata ieri dal Consiglio comunale, nonostante dura opposizione di Rifondazione comunista. Adesso, si dovrebbe, nei prossimi mesi, mettere in corsa le diverse cordate che intendono acquisire parziali pacchetti azionari dell'azienda che dovrebbe diventare una sorta di «public company», lasciando però la maggioranza del controllo societario al Comune, per evidenti fini di utilità sociale.

L'Amga assorbirà, con trasferimento parziale del personale, anche funzione di gestione e manutenzione dei depuratori, in modo razionalizzare un intero settore dell'attività munale. La delibera è stata portata in Consiglio, ieri sera, dall'assessore Luigi Luzzati che l'aveva già ampiamente illustrata al momento della decisione della giunta e successivamente in sede di commissione consiliare. La delibera è passata, come prevedibile, a larga maggioranza, sia pure con una serie «raccomandazioni» da parte di molti gruppi, preoccupati per i rischi di eccesso di privatizzazione.

Nel corso della seduta di ieri - fiacca e contrassegnata dall'assenza del sindaco Adriano Sansa di molti assessori - è anche approvata la delibera di acquisizione da parte del Comune dell'ex area Sanac di Bolzaneto dove sarà trasferito, nel quadro d'una complessa ristrutturazione dell'assetto viario della zona, mercato ortofrutticolo di corso Sardegna. Anche quest'ultimo caso, si realizzerà un «alleggerimento» del traffico della Val Bisagno e dell'asse Marassi-San Fruttuoso.

Precedentemente, dopo un annosimo, vivace dibattito sulle condizioni della nettezza urbana nel centro storico, con consigliere Franco Bambi in duro polemica l'assessore Luzzati, al punto tale da essere più volte ripreso dal presidente Chiara Formentini, è stato approvato all'unanimità un documento firmato da tutti i capigruppo sul «caso» dei tassisti che ieri sono parzialemte astenuti dal lavoro. L'ordine del giorno prevede che il sindaco e l'assessore Piero Villa ricevano una delegazione dei tassisti entro una settimana.

Fuori aula non si registrano grosse novità: riprendono, fiticosamente e con i registratori accesi sul tavolo, i colloqui tra il vice-sindaco Anna Cassol e i dirigenti sindacali dei dipendenti. Sempre in alto mare, in attesa della inevitabile «sorpresa» del sindaco, il rimpasto della giunta: l'unico nome certo è Marco Evangelisti. Meno probabile la nomina Giorgio Guerello (popolare) alla presidenza, perchè Sansa preferisce l'energica Chiara Formentini che dirige imparzialmente.

Paolo Lingua

Doveva essere un «colpo» da professionisti, 4 dipendenti sono finiti all'ospedale

Paura nel caveau delle Poste

Nove rapinatori in assetto da guerra hanno assaltato l'altra sera il centro di smistamento di Borgo Incrociati. Per recuperare poco meno di 30 milioni, hanno chiuso 25 impiegati in una stanza blindata

NOSTRO SERVIZIO

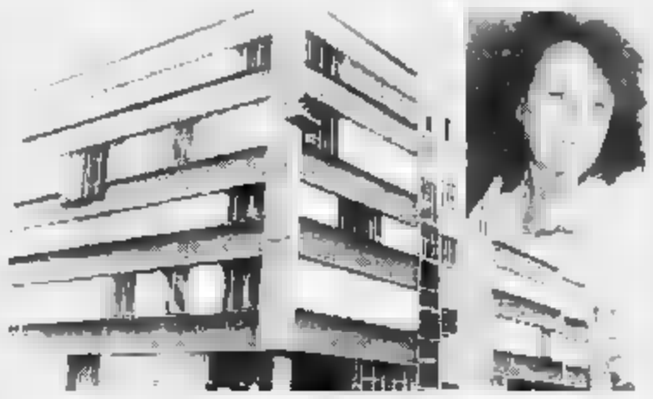
Colpo grosso alle Poste, ma il bottino è magro. La notte al centro di smistamento delle Poste piazza Raggi, a Borgo Incrociati, nove banditi in assetto da guerra, passamontagna e guanti, hanno chiuso nel caveau del 4° piano venticinque dipendenti degli uffici per fuggire con un bottino di 30 milioni francobolli e altrettanti in contanti.

«Spicciolii», commentano gli investigatori. Eppure, rapina sembra opera di professionisti del crimine. Il piano doveva essere stato preparato dettagli. I rapinatori sono entrati dal retro dell'edificio, calandosi dal piano della ferrovia, e da lì, usando la scala antincendi, penetrati negli uffici al quarto piano del palazzo delle Poste.

Non erano ancora le 22. Questo è dato certo, uno dei pochi. A quell'ora, infatti, il personale doveva entrare in servizio e l'allarme automatico disinserisce e diventa manuale. Invece, prima delle 22, nove persone erano già entrate nei locali. Perchè l'allarme non è suonato? Forse perché era stato manomesso. La polizia sta verificando anche questo particolare.

I banditi hanno atteso l'arrivo dei dipendenti. Uno dopo l'altro li hanno immobilizzati, armi in pugno. Più uno si è ritrovato con la canna della pistola infilata in bocca. A tutti un monito: «State zitti».

Il giorno dopo, alle 8, arrivano i colleghi per dare il cambio a chi ha fatto il turno di notte e trovano l'edificio da agenti. La polizia postale e la Squadra mobile indagando in stretta collaborazione. I volti disfatti e spauriti dei colleghi valgono più di qualunque resoconto. Nella nottata, quattro di loro sono stati trasportati all'ospedale per lo choc e qualche piccola lesione: Vincenzo Costanzo, Tomaso Colosetti, Francesco Zanotti, Monoglia, e Silvana Roschi.



Le Poste di via Raggi. Nel riquadro Silvana Roschi, una delle impiegate

«Se non avessi visto con i miei occhi i colleghi che si sono trovati dentro con i rapinatori - commenta il portiere del turno seguente - mi sembrerebbe il racconto di una sequenza di un film d'azione. Invece, bastava guardarli in faccia per capire lo choc che dovevano aver subito»

Il mattino seguente il lavoro procede come ogni giorno. Solo alla direzione della polizia postale e negli uffici della Mobile non è un giorno qualunque. Il bottino è stato magro, non ci sono stati feriti, o peggio, vittime, ma appare abbastanza chiaro che il colpo porta la firma di gente esperta. Potrebbe essere una banda venuta da fuori.

In passato, il centro automatizzato di Borgo Incrociati, divenuto il cuore di tutto il sistema postale, era già stato assalito due volte l'ultima l'anno scorso. Ma si trattava del «solito» colpo ufficio postale. Un bandito solitario che si fa consegnare poche decine di milioni. L'altra sera è stata usata tecnica completamente diversa.

Solo un interrogativo arrovella in queste ore gli investigatori: «Perché?». Perché simile dispiego di forze, una banda composta uomini, per arraffare gli spiccioli»? Nel caveau sono stati abbandonati persino titoli di Stato e assegni commerciali, per un valore di un altro centinaio di milioni. I rapinatori devono aver pensato che non era facile commerciarli.

La rapina si esaurisce in meno di un'ora. Mancano pochi minuti alle ventitre quando viene dato l'allarme e arrivano le ambulanze per soccorrere chi è sente male». I malviventi sono già lontani. Probabilmente hanno usato la stessa strada dell'andata. La polizia ha recuperato passamontagna e arnesi da tra i binari a lato della ferrovia di Brignole.

Il bottino doveva essere nascosto un borsone. Non è escluso che i rapinatori abbiano usato il sottopassaggio della stazione e siano usciti attraversando l'atrio, confusi tra i normali viaggiatori. Da lì a poco, meno un'ora, ero in arrivo un furgone postale, con la scorta armata, che trasportava circa milioni, prevalentemente in assegni circolari, distribuire agli uffici postali di tutta la città per le operazioni del mattino seguente. Era quello il vero obiettivo dei rapinatori e se sì perche non hanno atteso il furgone? Il rischio era evidente: dover affrontare un conflitto a fuoco con gli agenti di scorta. Per trecento milioni. Ma ne valeva la pena? Se è vero che la banda che ha operato veniva da fuori, potrebbe aver agito sulla base di una «soffiata» rivelatasi infondata.

Paola Cavallero

Denuncia del capo ufficio per le indagini preliminari, contestato lo sciopero dei legali

Un magistrato contro gli avvocati

Il giudice ravvisa nell'astensione dalle udienze che stanno bloccando l'attività una possibile «interruzione di pubblico servizio». Un rapporto di otto pagine. Una analoga iniziativa, però, è già stata respinta

GENOVA. Denuncia del capo dei gip Giulio Gavotti alla procura della pretura contro lo sciopero degli avvocati. Il magistrato ravvisa, infatti, nell'astensione dalle udienze che stanno bloccando l'attività del suo ufficio possibile «interruzione di pubblico servizio».

Gavotti lo spiega in otto pagine fittamente dattiloscritte inviate pochi giorni fa suoi colleghi del sesto piano di palazzo di giustizia. Aveva già fatto presente le sue forti perplessità direttamente al componente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati quando alla fine dell'aprile scorso gli aveva consegnato delibera dell'Ordine nazionale sull'astensione dalle udienze. Adesso ha messo nero su bianco in modo che la Procura indaghi ufficialmente.

In tutto 120 gli avvocati ricompresi nella denuncia. C'è un precedente, però, favorevole ai legali. Un'analoga iniziativa per «interruzione di pubblico servizio» era stata avanzata da un sostituto procuratore nei confronti dell'avvocato Monica Tranfo che non aveva preso parte come difensore a un «incidente probatorio» per riconoscimento di un presunto rapinatore a piede libero (per i procedimenti imputati detenuti i penalisti hanno dato la loro disponibilità). Ma, il sostituto procuratore circondariale Federico Mazza ha archiviato nei giorni scorsi l'inchiesta.

Nella sua denuncia il capo dei gip sottolinea, fra l'altro, che fra i servizi pubblici essenziali c'è anche l'amministrazione della giustizia che o può essere fermata così a lungo. Per stamane alle 11 gli avvocati hanno indetto un'assemblea per spiegare le ragioni dello sciopero (contro l'istituzione «affrettata» del giudice pacel prorogato fino al 21 giugno prossimo.

Un'altra offensiva contro l'astensione dalle udienze dei penalisti è stata portata ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica Franco Cozzi in un processo della Tangentopoli genovese.

Dopo che gli avvocati hanno dichiarato di aderire alle deliberazioni del loro Ordine il pubblico ministero Cozzi ha sollevato una questione di legittilità costituzionale sullo sciopero cui il tribunale è riservato di decidere.

In sostanza il magistrato ha osservato che i tempi della prescrizione devono essere sospesi così come accade per i termini di custodia cautelare per gli imputati detenuti. **[a. l.]**

RAPINA

Condannato il bandito

E' stato condannato a 10 anni di reclusione per rapina Alfio Grande, 42 anni, accusato di essere penetrato in pugno e a due complici, mai identificati, in una gioielleria di via Buffa a Voltri. La sentenza è stata emessa dal giudice dell'udienza preliminare Giorgio Ricci che ha giudicato l'imputato con il rito abbreviato. Alle 17 e 30 del dicembre dello Alfio Grande entrò nel negozio chiedendo di poter dare un'occhiata a una collana. Poco dopo arrivarono altri due uomini che domandarono informazioni sul costo di un anello. All'interno dell'oreficeria, oltre al titolare Andrea Zebolino e alla moglie, c'erano anche due clienti. Secondo la ricostruzione fatta dai magistrati, a un certo punto Grande estrasse la pistola e la puntò contro il proprietario impadronendosi della sua «Smith and Wesson». Tutti poi furono spinti nel retrobottega mentre i rapinatori facevano man bassa. **[a. l.]**

Caduto dalla moto

Colpiscono un giovane con i sassi

GENOVA. Il gioco pericoloso e crudele di alcuni bambini ieri mattina coinvolto un giovane motociclista.

Edoardo R., di diciassette anni, residente a Genova in via Martiri del Turchino, è stato preso a sassate da un gruppo di bambini mentre sul suo motorino percorreva via Ventimiglia, a Prà.

Il ragazzo ha perso il controllo del motorino ed è caduto a terra fratturandosi un polso. Edoardo è stato accompagnato da automobilista di passaggio all'ospedale di Voltri: la prognosi è di trenta giorni.

Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della stazione Prà: i bambini terribili sono scappati subito dopo aver visto il motociclista. Edoardo ha dichiarato ai militari di non aver visto prima i suoi aggressori e non essere in grado riconoscerli. Uno stupido gioco poteva trasformarsi in tragedia. **[r. s.]**

Tesori fotografici

Via al restauro dei negativi del Comune

GENOVA. Comincia il restauro dell'archivio fotografico del Comune. Si tratta di negativi su lastre di vetro ed immagini fotografiche, alcune assolutamente inedite, che rappresentano 70 anni della nostra storia: dal 1865 al 1935.

L'intervento sarà sponsorizzato dall'azienda dolciaria Panarello, mentre l'assessorato Cultura-Scuola del Comune, attraverso il servizio Beni culturali, si occuperà della valorizzazione e del recupero della parte più sconosciuta dell'archivio. la prima fase dei lavori riguarderà 1500 lastre di inizio Novecento, che saranno sottoposte ad un primo intervento conservativo di pre-catalogazione delle immagini, pulizia, e collocazione in contenitori idonei. Una parte della documentazione ha un alto valore artistico. Tra le altre, stampe originali all'albumina, in gran parte provenienti dall'archivio del fotografo tedesco Alfredo Noack. **[p. c.]**

Ieri un incontro per ridurre la disoccupazione

Il programma del Mori bis arriva oggi nella Sala verde

GENOVA. L'elezione del presidente e della giunta regionale è stata articolata in tre sedute: questa mattina, nella «sala verde» di via Fieschi, Giancarlo Mori presenterà il suo programma, alla cui stesura, tra tocchi e ritocchi, ha lavorato per tutta la giornata di ieri. Venerdì inizierà il dibattito politico che si concluderà lunedì giugno con la replica dello stesso Mori e con il voto.

L'elezione di Mori e della sua giunta di nove assessori (la stessa struttura dei precedenti governi regionali, perchè non si ritiene per adesso di ridurre il numero dei destinatari delle deleghe) è scontata, considerato che la maggioranza di centrosinistra uscita dalle urne il 23 aprile è schiacciante. Nessuna novità, invece, sul piano della distribuzione delle presidenze delle commissioni consiliari legislative: la Lega Nord dice di no (e, viste le recenti posizioni nazionali di Bossi, le distanze dal centrosinistra sembrano accentuarsi) e anche rifondazione non sembra sprizzare entusiasmo. E' probabile le commissioni ordinarie e quella per le nomine toccheranno alla maggioranza: qui si delina una polemica «sotterranea» legata al ruolo di Fulvio Corofolini che potrebbe assumere una presidenza (anche quella delle nomine, considerato il suo passato), ma il pds non sembra incline ad assecondarlo.

Nella mattina di ieri, l'assessore al Lavoro e all'industria Mario Margini ha già iniziato la sua attività riprendendo la battaglia contro la disoccupazione, piaga endemica della Liguria, convocando sindacati e dirigenti delle associazioni imprenditoriali, alla presenza del sottosegretario al Lavoro Franco Liso. Al termine d'un attento esame della situazione, è stato deciso un più stretto coordinamento tra Regione e governo in materia di riqualificazione dei lavoratori. **[p. l.]**

Studio sulle piogge acide con Wwf e Provincia

Gli studenti delle medie vogliono salvare i boschi

GENOVA. WWF e studenti delle scuole medie hanno iniziato studio sul fenomeno delle piogge acide e sui loro effetti sul verde pubblico. I primi risultati sono stati presentati ieri al cinema Palazzo dai rappresentanti di WWF, dell'assessore provinciale all'Ambiente Rosella D'Acqui, e da una nutrita rappresentanza di allievi di 12 scuole medie inferiori di tutta la provincia.

Le cifre del progetto: 240 studenti e 25 giunti hanno lavorato alla mappatura di un territorio di circa 1836 chilometri quadrati, campionando, in quattro mesi, 75 stazioni di rilevamento, con analisi effettuate su circa 1200 alberi.

I risultati: il 42 per cento del patrimonio boschivo gode buona salute. A questa situazione contribuiscono per il 51 per cento i «danni di nuovo tipo» (in primis le piogge acide) possono essere attribuite all'inquinamento atmosferico e, per il 40 per cento i parassiti, per il per cento gli incendi e per il 3 per cento le piante infestanti.

I danni più gravi sono concentrati nelle zone ai confini dell'area metropolitana ed in particolare in Valpolcevera da Bolzaneto sino ai Giovi. Altra zona sotto osservazione è quella dell'Alta Val Bisagno dove sono state segnalate situazioni anomale puntiformi.

Sono stati presi in esame gli stati defoliazione, di decolorazione della chioma e di altri sintomi patologici (arricciamenti delle foglie e fuoriuscite di resine ed essudati), secondo gli studi e ricerche Cee.

Le prossime analisi riguarderanno la presenza di ioni idrogeno e le percentuali di metalli pesanti in campioni di foglie di leccio e nel terreno sottostante la chioma. E' stato scelto il leccio, albero sempreverde, in quanto studi analoghi, condotti Italia e in Liguria, hanno confermato le peculiari caratteristiche di bioaccumulatore. **[p. c.]**

VENTIQUATTR'ORE

TELEFONI

Scatta un nuovo servizio di assistenza

Il «188» di Telecom-Italia da oggi diventa il nuovo Servizio assistenza clienti. Una nota di Telecom-Italia informa di aver ampliato e potenziato il servizio telefonico. «Il cliente potrà segnalare dubbi e quesiti e risolvere direttamente per telefono». **[p. c.]**

Tre extracomunitari arrestati in via Prè

Un algerino di 19 anni, un tunisino di 19, e un marocchino di 20 anni sono stati arrestati in via Prè per rissa, lesione, ed oltraggio. L'allarme è stato dato da alcuni abitanti della esasperati dall'ennesimo litigio tra extracomunitari. Alla vista degli agenti si sono scagliati contro di loro, ma sono stati immobilizzati. **[p. c.]**

Il giovane di Molassana resta in carcere

Alessandro resterà in carcere. Ieri mattina Giampiero Cavatorta, sostituto procuratore al tribunale dei minori, ha convalidato l'arresto del diciassette di Molassana che il 6 maggio scorso tentò di rubare un'auto provocando la morte del suo proprietario. **[r. s.]**

E' morsicata da una vipera, in gravi condizioni

Morsa da una vipera, adesso Gina Raffetto, 68 anni, residente a Struppa, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale San Martino. Due giorni fa la donna si trovava insieme alla figlia nel giardino della sua casa di campagna in Val Fontanabuona. Mentre raccoglieva la legna per accendere il fuoco Gina Raffetto ha avvertito un forte dolore alla mano destra e, subito dopo, ha visto il rettile allontanarsi fra l'erba. **[r. s.]**

NUMERI UTILI

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 674
Ghiara: corso Buenos Aires [illegible] Ponte Lanterna
Pescetto: via Byron 186
ARENZANO
Tomalino: via Muccini [illegible]
TURNO NOTTURNO 30/5
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700 637
RECCO
Bonfiglio in Europa 1, tel. 74 011
CAMOGLI
Arpaia: via della Repubblica 97, tel. 771 068
S. MARGHERITA
Internazionale: p.le Paganini 1, tel. 285 060
RAPALLO
Tonelli: via Mazzini 48, tel. 50295
ZOAGLI
Vitiera: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259 041
CHIAVARI e LAVAGNA
Frezzani: via Roma [illegible], tel. 302 616
SESTRI LEVANTE
Internazionale: Lgo Colombo 52, tel. 41024
MONEGLIA
Marcenaro: via Lungo [illegible], tel. 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 585.951. **Camogli**: tel. 770 209. **Rutà**: tel. 771 119. **Recco**: tel. 74 234. **Santa Margherita Ligure**: tel. 287 019. **Rapallo**: tel. 50 433 - 60 700. **Chiavari**: tel. 302 422 - 309 855. **Cogorno**: 384 620. **Lavagna**: 309 947. **Sestri Levante**: 41 020 - 480 750. **Riva Trigoso**: 43 764. **Moneglia**: 49 241. **Cogoleto**: 91 89 366. **Sori**: 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 55 351. **Galliera**: tel. [illegible] 321. **Sampierdarena**: tel. 41 021. **Rivarolo**: tel. 448 941. **Sestri Ponente**: tel. 600 641. **Gaslini** (pediatrico): tel. 56 361. **Borgo Fornari**: tel. 832 985. **Recco**: tel. 74 102. **Santa Margherita**: tel. 289 011. **Rapallo**: tel. 50 231. **Lavagna**: tel. 32 91. **Cogoleto**: tel. 91 83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022
Pediatrica (a pagam.) tel. 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 69 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410 32 91
Borzonasca: telefono [illegible]
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari tel. 313 851
Sestri Levante: telefono 41 384 - 480 655 - 47 751.
Rapallo: tel. 54 508 - 51 305 - 54 508

FERROVIE

Genova: tel. 284 481. **Camogli**: tel. 771 137. **Recco**: tel. 76 134. **Santa Margherita**: tel. 286 630. **Rapallo**: tel. 50 347. **Zoagli**: tel. 259 056. **Chiavari**: tel. 309 009 - 302 847 - 302 161. **Sestri Ligure**: tel. 41 020, 41 060. **Riva Trigoso**: tel. 42 386. **Cogoleto**: tel. 91 81 765. **Moneglia**: tel. 49 705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Re(?), Multedo, Borzoneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**. P.le Palermo, p.le Giusti, Circonv. Nervi, via Arzano, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**. P.za Terralba, via del Campo, via Fontane, Sestri P. Pzn Carlosa, p.le Da Vinci. **Giovedì**. P.za Palermo, p.za Di Negro, Borzoneto, Pegli, via Arzano, via Emilio Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì**. Via Rimassa, p.za Tre Re(?), p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Palermo, p.le Giusti, Circonv. Nervi, via Canepa, p.le Da Vinci, Sestri P. **Sabato**. Via [illegible] Campi, via Fontane, p.le Terralba, Sestri P., Carlosa, p.le Da Vinci, Sestri P.

TAXI

Genova Radiotaxi: 9566; **Recco**: 74032. **Camogli**: 771 443. **Portofino**: 269026. **S. Margherita**: 286584-287358. **Rapallo**: 55558, 53474, 51445, 51446, 55969, 50347, 50647. **Zoagli**: 259585. **Chiavari**: 305522. **Lavagna**: 313582. **Sestri Levante**: 41277, 41276. **Sori**: [illegible]

CAPITANERIE PORTO

Genova: [illegible]
Santa Margherita: telefono 28 702

CORPO FORESTALE

Genova: 566837 - [illegible] 566859
Casarza Ligure: [illegible]
Borzonasca: [illegible]
Cicagna: 92 034
Rezzoaglio: 97 034
S. Stefano d'Aveto: [illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589.329 - 571.697
Dis 20.30
L. 115.85-65.30.000
Falstaff
di Giuseppe Verdi con Renato Bruson, Luciana Serra, Bruno Praticò, Aldo Ferraro

T. della Corte
Tel. 570.232
Ore 21
L. 40.000-28.000
OGGI RIPOSO

Teatro Duse
Tel. 831.164
Ore 20.30
[illegible]
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese
Tel. 939.[illegible]
Ore 21
L. 50.000-25.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
SALA ALDO TRIONFO
Tel. 247.007
Ore 21 L. 20.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
[illegible] DINO CAMPANA
Tel. 247.007
Ore 21 L. 20.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
SALA AGORA'
Tel. 247.0793
Ore 21 L. 18.15.000
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro
di Campetto
Tel. 282.482
Ore 20.30 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Teatro Garage
SALA DIANA
Tel. 510.77[illegible]
Ore 17 L. 16.14.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1
T. 208.540 Or. 15.45 - 18.05 - 20.30-22.45 L. 10.000 - sab. dom. 12.000 mat. 7.000
Virus letale
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa 95) — Cerca contro il tempo per un gruppo di scienziati per un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10 **Drammatico**

Ariston 2
Tel. 205.549
Or. 15.00-18.20-20.25-22.45
L. 10.000
sab.-dom. 12.000 mat. [illegible]
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da giornale, impacchetta, attraversa trent[illegible] di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.810
Or. 15.17.30-20-22.30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000 mat. [illegible]
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17 **Epico**

Corallo 1
Tel. 556.419
Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000 mat. 7.000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Boraniello, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40 **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 556.419 Or. 16.30 - 18.35-20.30-22.30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000 mat. 7.000
L'esca

Grattacielo
Tel. 564.403 Or. 15.15 - 17.15-19.50-20.40-22.30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000 mat. 7.000
Il bacio della morte
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangsters. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

Lux
Tel. 561.681
Or. 15.15-17.55-18.50-20.35-22.30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000 mat. 7.000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Odeon
Tel. 362.[illegible] Or. 16.30 - 18.30-20.30-22.30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000 mat. [illegible]
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Olimpia
Tel. [illegible] 419
Or. 15.30-17.50-18.40-20.40-22.40 L. 10.000
sab.-dom. 12.000 mat. 7.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallo, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo
Tel. 564.940
Or. 16.40-18.30-20.20-22.30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000 mat. 7.000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Brodevick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or. 16.15-18.10-20.05-22.45 L. 10.000
sab.-dom. [illegible] mat. 7.000
Ed Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '94) — Un film di Ed Wood, il regista di horror e porno che fu realizzato peggiori film di Hollywood, personaggi altori stravaganti, morto e rimasto [illegible] N. V. 2h 07 **Biografico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Or. 15.30-18.20-20.30-22.30
L. 10.000 sab.-dom. 12.000 mat. 7.000
Don Juan de Marco maestro d'amore
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato bello, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582.461
Or. 15.30-18.20-20.30-22.30
L. 10.000 sab.-dom. 12.000 mat. 7.000
Pronti a morire

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel. 582.461
Or. 15.30-18.20-20.30-22.30
L. 10.000 sab.-dom. 12.000 mat. 7.000
Jefferson in Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia di amore. N. V. 2h 5' **Storico**

Verdi
Tel. 562.137
Ore 21
Concerto del Coro della Cinque Terre

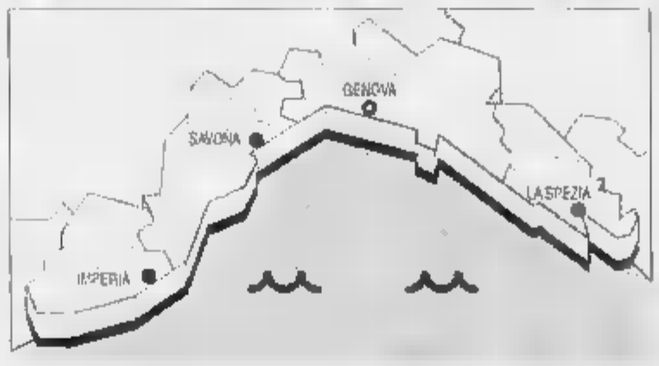
LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838 **Alcione** tel. 314.955, **Centrale 1** e **2** tel. 580.360 **Chiabrera** tel. 281.606, **Cristallo** tel. 257.967 **Dioniale** tel. 566.516 **Eldorado** tel. 040.7943 **Smeraldo** tel. 201.914

CINECLUB Amici del cinema
[illegible]
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — Lo spirito di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47 **Storico**

Carignano d'essai
Tel. 451.2[illegible]
Ore 21.15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21
Lire 7000 ridotto
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTO · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Passaggio di una perturbazione con annuvolamenti irregolari, vento debole-moderato, mare poco [illegible] temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** instabilità con la tendenza a progressivo miglioramento vento moderato con locali rinforzi nelle ore centrali della giornata. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 15 °C, umidità 80%, vento Est Sud-Est 5-8 Km/h, mare poco [illegible] nuvoloso (foschia), pressione barometrica 1019 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **21**	min **16**
Savona	max **22**	min **16**
Imperia	max **20**	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **22**; min: **17**; temp. mare **15**.

Il Sole sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,01. **La Luna** si leva alle 6,45 e cala alle 21.51 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Lumière
Tel. 505.876
Or.: 20,15-22,30 (nol 15/18/20,15/22,30 6000 pr. via 7000, rid. 5000
Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto

Movie Club
Tel. 314.141
Ore 21,15
L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

Chaplin
Tel. 880.069
Ore 21
[illegible] 5000 soci
L. 4000 lassiani
I love trouble

Nickelodeon
Tel. 589.640. Ore 21,15 domenica 17 e 21,15 [illegible] d'agosto ore 18
L. [illegible]
[illegible] RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21
L. 6000/5000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '92) — In una Los Angeles sorvolata da eroi che spargono pestilenze e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. N. V. 3h 10' **Comm.**

PEGLI [illegible]-Peg[illegible]
Tel. 688.1200
Or. 15.45-18.30-21.30
Lire 10.000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 597.930
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P.
T[illegible] Verdi
Tel. 671.263
Or.: 21
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro
Tel. 334.778
Ven./Sab./Dom. 15,20/17,45 - 20,15/22,30. L. 9000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e [illegible] Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

BOLZANETO
Verdi
Tel. 402.509
Or.: 21,30
L. 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286 033 Or.: 18/17,35 - 19.10/20.45/22.20
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible]
Augustus
Tel. 81.951
Or. 15/17,25/19,55/22.20
L. 10.000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero
Tel. 363.274
Or.: 16/18-15/20,20/22.30
OGGI RIPOSO

Mignon
Tel. 309.094 Or.: 16.30 - 21 L. 10.000
Le aquile non cacciano mosche
di S. Cabrera, con A. J. Lozano, F. Ramirez, H. Corredo (Ita. Col. '95) — Un adolescente, che teme di essere bocciato, vuole scoprire perché il padre si è battuto a duello con un suo insegnante. N. V. 1h 45 **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41 505
Or.: 20.30/22.20
[illegible]
Viva San Isidro!
di A. Coppellini, con D. Abbadessa, M. Leonardi, L. Cavazzoni (Ita. '94) — Misteriosi fattorizzano bulloni, arrivi, filo, odi-ghe, ruba cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di tutori. N. V. 1h 30 **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Tel. 850.409.
Ore 21
Concerto del pianista Cesare del Prato per la rassegna dei concerti di primavera. Palcoscenico del Chiabrera, ingresso libero.

Astor
[illegible] 656.627
Or.: 15/18,10/20.15/22,30
L. 10.000/7000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, M. Dwan (Usa '94) — Degli anni del '900, in un ranch del Montana, la storia di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15 **Dramm.**

Diana 1
Tel. 825.714. Or.: 16.30 - 18.30/20.30/22.30
L. 10.000/7000
Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peace (Nuova Zel. '94) — Storia di una forte amicizia, due quindicenni arrivano a uccidere al punto di commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 46' **Dramm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,10-18.15-20.15-22.30 L. [illegible]
Jefferson [illegible] Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' **Storico**

Diana [illegible]
Tel. 825.714
[illegible]. 16,30-18.30/20.30-22.30
L. 10.000-7000
Peggio [illegible] così si muore
di M. Cesena, con C. Signorini, M. Chiatti, R. Di Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi. Invece di un albergo [illegible] e passano a mezza strada. Bambole al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallo, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Filmstudio
Tel. 030.83.22
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Farinelli
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Knibbe (Fra./Ita./Bel./Ita) — La storia [illegible] Carlo Broschi, detto Farinelli, il controverso castrato più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' **Storico**

Salesiani
Tel. 850.542
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 650.070
Or.: 15.17.30/20.30/22.30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.363, Or.: 16.30 - 18.15-20.30/21/22.30
L. 9000/6000/4000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata [illegible] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ritz
T. 640.427. Or.: [illegible] fest./pref. 15,45/18/20.15/22.30. L. [illegible]
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

ALBE[illegible]
Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,30 Fest./pref. dalle 16 alle 22,30. L. 4500
Genio per [illegible]more
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Mathau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa andare dalla zia, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Astor
Tel. 50.097 Or.: 20,30/22.30 Fest. e pref.: dalle 16,30 alle 22,30. L. [illegible]
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Brodevick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folle diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] S.
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234 Or.: 20,30/22 spett. festivi dalle 16
Lire 8000/5000
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massimo (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante [illegible] mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42' **Comico**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20.15/22.30
L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Ore 21
[illegible]
Il sosia
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bourgeat (Fra. '94) — Nello sconfinato mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**
Giardino Principe
Or.
Lire
CHIUSO

[illegible]
Tel. 675.701
Or.: 20.20/22.30
fest./pref. 16.30/18.30/20.30 22.30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Lu[illegible]
Tel. 564.505.
Or.: 21
L. 7000/5000
RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249.
Or.: 20.20/22.35
L. 10.000/7000
Jefferson in Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal [illegible] all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' **Storico**

Verdi 2
Tel. 97.249.
Or.: 20.20/22.35
Lire 1[illegible]
A proposito [illegible] donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Benjamin (Usa '94) — Tre [illegible] attraversano insieme un viaggio per confidarsi propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h **Drammatico**

IMPERIA

Cavour
Tel. 51.978
Ore 21
30/31 maggio: L'attore Rufini presenta **Enigmanda.**

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20.15/22.30
Martedì cinema 7000
Jefferson in Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5'

Imperia
Or.: 20,30/ult. 22,30
L. 9000 / rid. 6000
rid. anzian[illegible] 4000
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Mathau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa andare dalla zia, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Dante
[illegible]
L. 9000 / rid. L. 6000
rid. anziani 4000
Le [illegible] della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal [illegible] di King. N. V. 2h 17 **Drammatico**

BORDIGHERA
Olimpia
Or. 20,30/22.30
Lire 5000, rid. 4000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallo, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che [illegible] N. V. 1h 45' **Tragicomico**

SANREMO
Ariston
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Amata immortale
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo, scoprire chi è la misteriosa «amata-destinataria» dei suoi versi. N. V. 2h **Drammatico**

Ari[illegible] Roof
Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15.30/ult. 22.30
Lire 10.000, rid. 6000
L'amore [illegible]to
di M. Martone, con A. Boraniello, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston Roof
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15.30/ult. 22.30
Lire 10.000, rid. 6000
Jefferson in Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal [illegible], come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' **Storico**

Ariston Roof
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15.30/ult. 22.30
Lire 10.000, rid. 6000
Don Juan De Marco maestro d'amore
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Centrale (Sala A)
Or.: 15.30/ult. 22.30
Lire 10.000, rid. [illegible]
Agenzia salvagente
di N. Ephron, con S. Martin, M. Khan, J. Lewis (Usa '94) — Incontri, equivoci, gaffe d'amore che coinvolgono gli operatori [illegible] Telefono Amico durante la festa di un orfanello. Natale californiano. N. V. 1h 35' **Commedia**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: 15.30/ult. 22.30
Lire 10.000, rid. 6000
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Mathau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto [illegible] fa andare dalla zia, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Sanremese
Or.: 15.30/ult. 22.30
[illegible] rid. 6000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa [illegible] — Highlands scozzesi, secolo XVII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Una petizione con 3 mila firme per annullare gli «sconti» per i delitti più gravi

«Chiedo giustizia per mio figlio»

Continua la battaglia di Giovanni Bertamino, padre del rugbista ucciso nel '93 a coltellate sul lungomare di Recco. I due giovani processati per l'omicidio sono stati condannati a 10 e 6 anni. «Uno di loro è già a casa»

NOSTRO SERVIZIO

Si trasferisce a Roma la battaglia di Giovanni Bertamino, il padre di Ermanno, il rugbista ventisettenne di Recco ucciso a coltellate sul lungomare recchese nel maggio '93 al termine di un litigio con due coetanei. Entro la settimana l'avvocato della famiglia presenterà a Scalfaro e ai presidenti della Camera e del Senato, la petizione con la quale si chiede la modifica di un articolo del codice di procedura penale.

Si tratta dell'articolo 442. Il papà di Ermanno chiede che venga eliminata la possibilità degli sconti di pena per i reati particolarmente efferati, che prevedono condanne superiori ai quindici anni. Per gli assassini. «Quello che ha ammazzato mio figlio è stato condannato a soli dieci anni di carcere. Il complice a sei anni: è già a casa, agli arresti domiciliari» spiega Giovanni Bertamino.

La petizione è accompagnata da quasi tremila firme. Ne sarebbero bastate mille, per ufficializzare l'istanza. «Le abbiamo raccolte lasciando i fogli nei bar, in alcuni negozi della zona. Molti firmatari ci hanno detto che avrebbero firmato più volentieri una petizione per l'istituzione della pena di morte. Ma noi siamo per la vita, non per la morte».

Giovanni Bertamino continua a battersi in memoria del figlio Ermanno foto d'archivio

Un unico cruccio: «Ci vorrebbe un ministro, un partito che prendesse a cuore la nostra battaglia. Diversamente, ci hanno detto, il rischio è quello di veder cestinata la nostra istanza.

Era una sera di primavera, quella del 22 maggio 1993. Ermanno Bertamino, un artigiano di 27 anni, un ragazzone di oltre un metro e ottantacinque, capitano della squadra di rugby locale, sposato da due anni con Juanita e padre di Francesca, poco più d'un anno, aveva appena finito di bere una birra con amici in un bar del lungomare di Recco. E' era spostato verso il mare, seduto sulla ringhiera che si affaccia sulla spiaggia.

Vicino a lui, due coppie di giovani. Una ragazza dice di sentire freddo, il suo «lui» scherza. «Fa così freddo che ci sono anche i pinguini», butta lì, posando forse lo sguardo su Ermanno. Questi l'ha prende male, rilancia con un'altra battuta, avvicinandosi ai coetanei. Si accende una amicizia: qualche spintone, uno schiaffo. Ermanno ha la meglio. Andrea Pollani, 23 anni, barman di Genova, viene scansato lontano Salvatore Militello, un infermiere di 25 anni dell'entroterra genovese, si trova solo contro Ermanno: estrae il coltello dalla tasca. La lama entrerà per tre volte nel petto del rugbista.

Al processo di primo grado l'accusa chiede il massimo della pena per gli imputati. Contesta a Militello l'omicidio volontario con l'aggravante dei futili motivi; ergastolo. Per Pollani c'è il concorso in omicidio. Ma il giudice esclude l'aggravante contestata, concede le attenuanti generiche (gli imputati sono incensurati), applica lo sconto di un terzo della pena previsto dal rito abbreviato, condanna il primo a 10 anni, 8 mesi di carcere più 4 mesi per il porto di coltello, il secondo a 6 anni e pochi mesi.

In appello, a cui ricorrono sia l'accusa che la difesa, viene confermata la pena per Militello, viene ridotta a 6 anni e 8 mesi quella dell'amico «E' stata riconosciuta al mio assistito la minima partecipazione al reato, diverso dal voluto. Lui ho preso parte alla rissa, non all'omicidio», spiega il difensore, l'avvocato Giuseppe Nadalini. Il procuratore generale di Genova, ritenendo troppo miti le pene, ricorre alla Corte di Cassazione; così la difesa. Il ricorso verrà rigettato, le pene confermate. Uno degli imputati, Andrea Pollani, ha scontato quest'ultima fase processuale a casa, vicino alla moglie che ha sposato in carcere. Gli sono stati concessi gli arresti domiciliari dopo circa venti mesi di cella

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

RECCO

Nuovo accordo commerciale per Latte Tigullio

Il Latte Tigullio si apre con l'oriente. Recco, [illegible] nuovo accordo commerciale raggiunto dall'azienda di Recco e la Fantolato, una multinazionale [illegible] accordo che permette al Gruppo Latte Tigullio di portare il fatturato a trenta miliardi [illegible] e di ampliare la gamma di [illegible] commerciale proposta. [f. p.]

CHIAVARI

Si vota sull'accordo per le pensioni

Oggi, domani e giovedì [illegible] non potranno votare [illegible] seggi fissi, quelli nei palazzi [illegible] 13. Giovedì 8-14 [f. p.]

RAPALLO

Due sportelli per la compilazione del 740

Assistenza per la compilazione del 740. L'ufficio imposte dirette di Rapallo ha aperto due sportelli [illegible] sede di piazza Aldo [illegible] municipio di Recco. Sono stati [illegible] speciali per avere informazioni [illegible] [f. p.]

RECCO

Aumentano le tariffe del trasporto extraurbano

«Stangatina» in arrivo per [illegible] dell'Azienda [illegible] dell'Ami che collegano Recco [illegible] prossimo autunno aumenteranno le tariffe per le linee extraurbane «Sud» [illegible] al dieci per cento in più rispetto alle tariffe in vigore oggi. [f. gr.]

RAPALLO

Gli alunni delle elementari sul palcoscenico

Teatro in classe. Gli alunni della scuola elementare «G. Mazzini» di Rapallo presentano questa sera alle 21 e domani in [illegible] alle 9.30, al Cinema Augustus, una libera interpretazione de «Il piccolo principe» di Antoine de Saint-Exupery. [illegible] libero. La regia è di Patrizia Ercole [f. p.]

CHIAVARI

Una mostra per ricordare Guido Hanset

E' stata inaugurata a Chiavari presso la sede del Banco di Chiavari, una mostra personale di Guido Hanset. Sono esposte [illegible] opere dell'autore, scomparso tre anni fa. La mostra rimarrà aperta sino al 9 giugno, tutti i giorni feriali dalle 15 alle 19. [f. p.]

Un'iniziativa dell'ex consigliere di Alleanza nazionale Vincenzo Gubitosi

Rapallo non vuole i bus dei «poveri»

In Riviera si allarga la polemica contro il turismo «fai da te». A Chiavari la decisione di impedire ai camper l'accesso ai parcheggi del lungomare continua a far discutere. Sono sotto accusa anche le feste di partito

RAPALLO. La Riviera scaccia camper e bus granturismo, sinonimi di «turismo a basso costo», contrari di turismo d'elite. E' stata Chiavari a lanciare una crociata contro i camperisti e roulottisti. A Rapallo, invece, va il primato del no ai bus di turisti presenti «poveri».

L'argomento, a Rapallo, è stato riproposto dall'ex consigliere comunale Vincenzo Gubitosi, che ne aveva fatto il suo cavallo di battaglia quando sedeva in Consiglio.

Il rappresentante della lista «Alleanza per Rapallo» che, uscita dalla politica amministrativa alle ultime elezioni, si è riproposta come circolo culturale, è ritornato alla carica col nuovo sindaco Roberto Bagnasco.

Già l'amministrazione precedente aveva colto l'istanza di Gubitosi e soprattutto di molti operatori commerciali, rendendo «off limits» per i bus granturismo tutto il centro città.

I torpedoni possono solo effettuare operazioni di scarico e carico passeggeri in piazza delle Nazioni, mentre per la sosta più prolungata c'è soltanto un'area a disposizione, quella di piazza degli Alpini, nei pressi del casello autostradale.

Il problema è già stato analizzato e ampiamente discusso. I bus granturismo mettono in difficoltà il sistema viario, rubano posti di sosta alle auto, «fanno anche un brutto vedere» e poi «portano pochi soldi».

Un po' lo stesso ragionamento, supportato da commercianti e operatori economici in genere, che è stato fatto anche dai precedenti amministratori di Santa Margherita Ligure (dove i bus vanno a parare sul piazzale del «Covo di Nord Est»).

Pullman turistico sì o no? A Rapallo la questione è sempre aperta

E queste sono anche le linee portanti della politica del sindaco di Chiavari contro i camper e le roulotte, che lo ha visto sbarrare gli accessi per questi ultimi mezzi all'area di colmata e agli altri parcheggi sul lungomare.

«Se vogliono sostare, vadano nei campeggi che esistono nelle periferiche della città, pagando. Si tengano distanti dalle zone più pregiate di Chiavari, quelle del lungomare». E' in sintesi il pensiero di Vittorio Agostino.

A Rapallo, però, i bus granturismo sono anche la scusa per parlare d'altro. Gubitosi, infatti, chiede l'impegno di Bagnasco per far rispettare il divieto di sosta nel centro per questi mezzi, e di impedire che l'area a loro destinata, piazza degli Alpini, sia sempre disponibile.

Ovvero, che non venga utilizzata per ospitare feste di partito. Uno spauracchio, quest'ultimo, che si ripropone ogni estate, e che forse da ancora più fastidio del bus granturismo. [f. p.]

Un corso teorico-pratico: 6 ore di lezione, 150 mila lire

Camminare sui carboni ardenti A Santa Margherita s'impara

S. MARGHERITA. Si chiama «fire walking» ed è una passeggiata sui carboni ardenti, almeno 800 gradi.

Una moda nata negli Stati Uniti, soprattutto tra gli «executive» di grandi aziende (e aspiranti tali), che ha fatto breccia anche in Italia.

E' passata alla cronaca della televisione, per esempio, la «camminata» in diretta di Mino Damato. Adesso, il «fire walking» arriva anche in Liguria.

L'appuntamento è per sabato prossimo, a Santa Margherita, all'Hotel Regina Elena. Lo propone una società di consulenza di Roma, la Metaconsulting, in collaborazione con la Scuola d'impresa.

Tutti potranno provare a camminare sui carboni, sotto la guida di Stefano Santori, uno dei maggiori esperti italiani di tecniche di automotivazione.

La tariffa è promozionale. Si pagano 150 mila lire e si ha diritto a 6 ore di lezioni formative (dalle 17 alle 23 di sabato), a una cena e quindi alla «camminata».

Dice Santori: «Di solito all'inizio di ogni seminario c'è molta diffidenza. Quasi nessuno si sente in grado di affrontare la prova. Moltissima gente paura di bruciarsi. Ma alla conclusione delle lezioni, quando i partecipanti sono invitati a correre a piedi nudi su una striscia di carboni ardenti lunga alcuni metri, la percentuale delle persone che si lanciano è altissima».

Il segreto? Assicura qualcuno (totalmente contrastato dalla scienza) è dovuto al poco tempo che si rimane a contatto con i carboni ardenti (meno di un secondo). Altri parlano di «forza della mente». Santori, per rispondere anche alla Provincia, che vuole solo tre ambiti territoriali di caccia che [illegible] saranno vincolati a parchi, aree protette e [illegible] quindi verranno [illegible] Lui [illegible] sono [illegible] cacciabili».

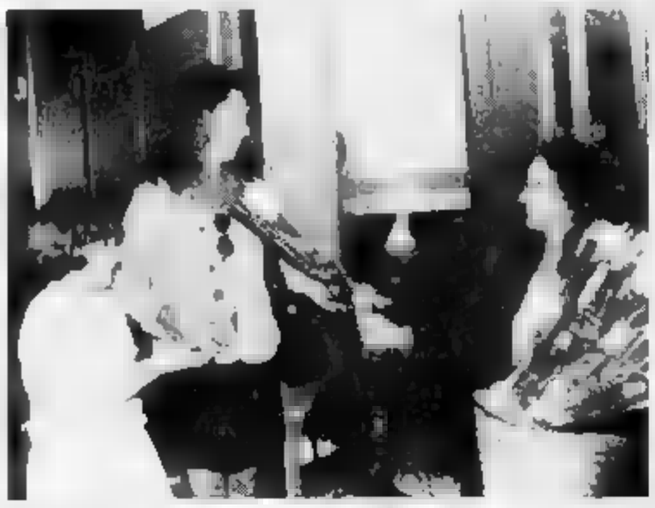
Concede Agostino: «Per un tempo di contenimento della spesa pubblica [illegible] la ripartizione degli ambiti di caccia [illegible] [illegible] Ogni ambito deve avere infatti un [illegible] d'amministrazione, [illegible] che saranno a carico [illegible] cacciatori, quindi dei contribuenti. Queste spese, moltiplicate per ogni ambito, saranno sottratte agli investimenti per il ripopolamento e per la conservazione dell'ambiente [f. p.]

FESTA A RECCO

Focaccia per 10 mila

Sono state tagliate oltre diecimila porzioni di focaccia col formaggio domenica pomeriggio per la festa organizzata sulla piazza del municipio da Comune e Pro loco. La «Sagra della focaccia» ha visto un vero e proprio assalto di turisti e residenti alle leggendarie dai panettieri recchesi sul selciato del centro città sotto un gran di tendoni che ricordavano le vele dei bianchi velieri della vicina Camogli. Al mattino si è avuto un «assaggio» della festa con la distribuzione gratuita di focaccia con olio e sale, con la salvia e con cipolla. Dopo la pausa tra le 13 e le 15 Recco si è di nuovo animata con l'invasione di migliaia di turisti a caccia della prelibata focaccia e formaggio. I panettieri hanno lavorato fino a sera per soddisfare i palati dei turisti che hanno assaggiato anche i bimbi delle scuole elementari. Le «mascotte» della festa, imparare i primi rudimenti della cottura di tutti i tipi di focaccia [f. gr.]

DELUSIONE A SESTRI



Nuovo treno, solo 2 turiste

Delusione a Sestri Levante per il viaggio inaugurale del nuovo treno che collega Stoccarda con la località del Tigullio in solo dieci ore. L'altroieri nella stazione sestrese, dove si erano dati appuntamento per dare un degno benvenuto ai primi turisti operatori locali, rappresentanti di associazioni di categoria e l'assessore al Turismo, sono scese soltanto due giovani tedesche, con biciclette a seguito. Il treno era in pratica vuoto. Le cento rose che dovevano essere distribuite a tutte le viaggiatrici da due hostess, come omaggio degli albergatori sestresi, sono state quasi tutte consegnate ai componenti della banda che era stata invitata per i festeggiamenti. [f. p.]

Una battaglia di Valerio Rodino: «I quattrozampe sono riconoscenti, non fedeli»

«S. Rocco offende i carabinieri»

Camogli, accuse all'annuale festa del cane

CAMOGLI. «Il premio internazionale Fedeltà e bontà del cane di S. Rocco di Camogli offende l'Arma dei carabinieri». A sostenerlo è il cavaliere Valerio Rodino, un «pensionato di ferro» di Camogli che ha già fatto parlare molto di sè per precedenti battaglie, tra su tutte quella contro i «fischi» delle locomotive.

Adesso, Rodino sposta il tiro sulla manifestazione che ogni anno, il 16 agosto, premia i cani che hanno dimostrato con gesta il più delle volte eroiche la loro fedeltà all'uomo.

Dice Rodino: «Chiedo che venga modificata la dicitura del premio. Il cane non è fedele, ma è buono. Semmai questo animale è riconoscente, ma non certo fedele. Dicendo così si offende anche l'Arma dei carabinieri, fedelissima per antonomasia. Sono anni che lo ripeto, inutilmente». E anche quest'anno, il cavaliere di ferro non si tira indietro.

Valerio Rodino, pensionato terribile

Prosegue a spiegare. «La fedeltà è una invenzione dell'uomo. Di essere fedeli ci si può anche dimenticare, mentre invece la riconoscenza è un sentimento innato. Lo si sente dentro. Il cane è riconoscente, questo sì, ma non fedele». Rodino ha una sua teoria anche sulla bontà del cane. «Il cane non è buono. Perché ovunque si leggono cartelli scritto "Attenti al cane"? Il cane, e mi rivolgo alla presidente della giuria del premio, non si commuove ascoltando le motivazioni dei premi. Né prende parte alle sontuose cene allestite per i giurati e loro ospiti».

Rodino è scatenato. «E poi, lo ha detto anche lo scrittore Vittorio G. Rossi: "Il cane faccia il cane". Piuttosto, gli organizzatori del premio dovrebbero tenere più in considerazione il santo a cui è intitolato il premio, San Rocco. Ogni anno, ad agosto, si tappezza Camogli con manifesti che pubblicizzano il cane in tutte le salse e mettono in sott'ordine il santo, sacrificato in un angolino, quasi dimenticato. Bell'esempio di riconoscenza!» [f. p.]

Chiesta una nuova ripartizione degli «ambiti»

Chiavari, una proposta per caccia e ambiente

CHIAVARI. Il sindaco di Chiavari attacca la Provincia sulla suddivisione del territorio in ambiti per la caccia e in zone di protezione della fauna selvatica. Vittorio Agostino ha contestato la scelta dell'ente provinciale, proponendo una sua soluzione.

La Provincia ha pensato di dividere il territorio in fasce parallele al mare. Agostino dice invece che sarebbe meglio creare zone perpendicolari al mare. Spiega: «Con le fasce parallele si rende impossibile il prelievo venatorio delle specie previsto dalla legge. In pratica gli abitanti di Chiavari non potrebbero cacciare sul territorio del lacino dell'Entella e [illegible] fluenza fino alla Val d'Avoto come è tradizione, se non con ulteriori domande di accesso e relativi costi».

Aggiunge ancora il sindaco: «Con una divisione in fasce perpendicolari si tutelerebbe la tradizione al suo entroterra, [illegible] d'accordo [illegible] le cui quelli delle zone interne». Agostino, per [illegible] anche alla Provincia di [illegible] tutto tre ambiti territoriali di caccia che [illegible] saranno vincolati a parchi, aree protette e [illegible] quindi verranno [illegible] Lui [illegible] sono [illegible] cacciabili».

Concede Agostino: «Per un tempo di contenimento della spesa pubblica [illegible] la ripartizione degli ambiti di caccia [illegible] [illegible] Ogni ambito deve avere infatti un [illegible] d'amministrazione, [illegible] che saranno a carico [illegible] cacciatori, quindi dei contribuenti. Queste spese, moltiplicate per ogni ambito, saranno sottratte agli investimenti per il ripopolamento e per la conservazione dell'ambiente [f. p.]

A Savona pochi come sessant'anni fa

Gli abitanti in calo Siamo soltanto 65 mila

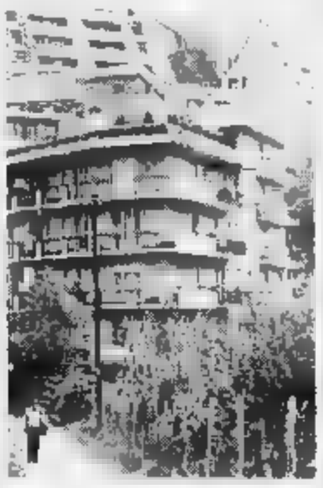
SAVONA. I savonesi sono poco più di 65 mila. Dalle ultime statistiche elaborate dal Comune, emerge un calo demografico allarmante che riporta la città indietro di 60 anni. Solo nel 1936, la popolazione di Savona risultava al di sotto dei 65.000 abitanti. Ma già nel censimento del 1951 i savonesi erano saliti a quota 67 mila. La massima espansione della città risale dal censimento del 1971, quando in città risultavano circa 80 mila abitanti. Un dato sicuramente «gonfiato» dal fenomeno di forte immigrazione. Negli Anni 70, infatti, in città erano state costruite centinaia di case popolari che avevano richiamato migliaia di persone, sia dalla provincia, sia dal Sud.

Finita la grande espansione edilizia, la città ha cominciato a regredire. Un fenomeno provocato negli Anni 80 dal saldo anagrafico negativo e più di recente da una forte spinta di emigrazione dei giovani alla ricerca di lavoro, mentre altri hanno trovato più facilmente casa ad Albisola e Quiliano.

Oggi i savonesi si sono ridotti a 65.953. Il calo da alcuni anni prosegue a ritmo costante. Solo a gennaio del 1994 i residenti erano oltre 66.400 e nel 1989 risultavano ancora 69.820.

Per quanto riguarda la distribuzione sul territorio, la Circoscrizione a Savona centro, Villetta e Valloria - con oltre 17 mila abitanti - è la più popolosa. Segue, con 16.992, la Circoscrizione dell'Oltreletimbro. Quella a Villapiana è al terzo posto con 12.900 abitanti, seguita a breve distanza da quella di Fornaci, Legino e Zinola.

Gli ultrasessantenni sono circa 21 mila. Le famiglie residenti in città sono 29 747. Oltre 10 mila nuclei sono composti da una sola persona, quasi sempre anziana. Altre 8700 famiglie sono formate da due componenti. Le famiglie con 9 persone sono appena 5. **[a. b.]**



Continua il calo demografico

Natalità record

Sei bambini in sole 12 ore

SAVONA. Sei bambini in 12 ore. E' il record che si è verificato al San Paolo nei giorni scorsi. Per una curiosa coincidenza, da venerdì alle prime ore di sabato nel padiglione Astengo sono venuti alla luce sei piccoli. La concomitanza di tante nascite è quasi un record, specialmente per una provincia al penultimo posto in Italia per la natalità.

Il primario di Pediatria, Renato Pauconi, è fatalista: «Sei bambini in poche ore sono molti. Decisamente una coincidenza».

Negli ultimi dieci anni, in provincia di Savona le nascite si sono mantenute costanti. Nel 1983 erano registrate 1860 nascite e dopo il record negativo del 1987 (1654) le statistiche dimostrano una progressiva ripresa. Nel 1988 le nascite erano state 1744 e nel 1990 addirittura 1876. Lo scorso anno all'anagrafe sono stati denunciati 1672 bambini. La percentuale di natalità rispetto alla popolazione si aggira intorno al 6,3 per cento. **[a. b.]**

Da domani a venerdì autogrù al lavoro vicino all'Ipercoop

Corso Ricci chiuso 3 giorni

Si deve rimediare al cedimento di una trave nel cantiere dell'ipermercato Gravi disagi per gli automobilisti che dovranno seguire itinerari diversi

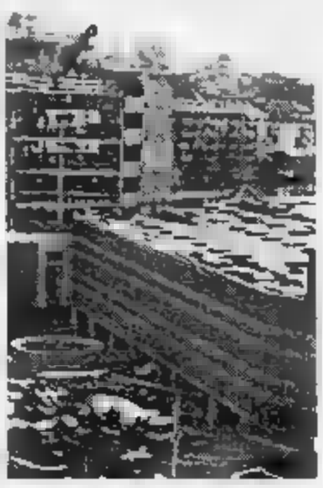
SAVONA. Corso Ricci chiuso per tre giorni per i lavori dell'Ipermercato. Da domani a venerdì una delle strade principali di Savona resterà chiusa al traffico per garantire alla Coop di porre riparo al cedimento delle strutture che si era verificato la scorsa settimana. Per sistemare la trave che ha ceduto, la Coop metterà in campo alcune gru di grandi dimensioni, che bloccheranno tutta la carreggiata di corso Ricci.

«Il provvedimento è stato concordato con i vigili urbani - spiegano all'Ipercoop - per consentire alle imprese impegnate nei lavori di effettuare il ripristino del solaio che aveva ceduto in seguito allo scivolamento di una trave».

Per tre giorni, sono quindi previsti disagi per gli automobilisti savonesi. Coloro che provengono dalla zona mare dovranno svoltare in via Vittime di Brescia mentre per chi proviene dalla via Nazionale Piemonte è prevista la svolta obbligatoria in via Baracca e via Risorgimento. Il traffico verrà riaperto sabato mattina.

L'ufficio stampa Ipercoop rende noto inoltre che negli ultimi dieci giorni i tecnici del consorzio Cisav che sta realizzando il grande centro commerciale, hanno effettuato un esame approfondito dell'intera struttura per verificare eventuali difetti di costruzione. Una precauzione indispensabile dopo il cedimento della trave che si era fortunatamente verificato quando il cantiere era chiuso.

Domani verranno posizionate le grandi autogru lungo corso Ricci e nei due giorni successivi verrà risistemata la trave. Il consorzio Cisav ha comunque garantito che non si verificheranno ritardi rispetto ai tempi di consegna. L'ipermercato dovrebbe aprire i battenti nel marzo del 1996. E' prevista un'affluenza media di 7 mila clienti al giorno. **[a. b.]**



Il cantiere per l'Ipercoop

Albisola, arriva Telesoccorso

Sofisticato sistema di emergenza per assistere anziani o malati

ALBISOLA S. Croce Verde e amministrazione comunale hanno inaugurato, domenica, il nuovo impianto di Telesoccorso, battezzato «LineaVita», per assistere a domicilio persone malate, anziani che vivono soli o in particolari situazioni di emergenza. Si tratta di un sistema a telecomunicazioni Telecom grazie al quale viene installato a casa speciale dispositivo grande come un vocabolario (terminale di Telesoccorso), corredato di un telecomando tascabile, piccolo come una scatola di fiammiferi, che si può anche appendere al collo. In caso di necessità, è sufficiente premere un tasto sul terminale o sul telecomando per inviare una chiamata telefonica automatica verso la Croce Verde. In sede, una volta ricevuto il segnale, appare a video una scheda con il nome, l'indirizzo, le generalità dell'utente, note su eventuali patologie e i numeri di telefono di parenti o vicini di casa.

Se chi ha inviato la telefonata è in grado di parlare, l'operatore potrà stabilire la gravità dell'urgenza e decidere il da farsi attraverso un sofisticato sistema che consente il monitoraggio dell'ambiente di casa o del luogo da dove è partita la chiamata. Se l'utente non è in grado di rispondere, partirà immediatamente un'ambulanza.

«LineaVita», oggi in fase sperimentale, è finanziata dai Comuni del distretto n. 38: Albisola Superiore, Albissola Marina e Stella. Inizialmente, saranno collegati al terminale una ventina di anziani i quali, a seconda della situazione economica, potranno ricevere l'apparecchio gratuitamente o a pagamento.

Per attivare il servizio e non gravare sui militi, la Croce Verde ha richiesto due obiettori di coscienza. L'invito alla popolazione è di prestare volontariato in Croce Verde chiedendo espressamente di essere adibiti al servizio Telesoccorso. **[a. z.]**

A Savona lo storico Michele Sarfatti

Persecuzione ebrei se ne parla domani

SAVONA. Un appuntamento rivolto soprattutto ai giovani savonesi quello di domani pomeriggio (ore 17) nella sala consiliare di Palazzo della Provincia. E' in programma una conferenza del dottor Michele Sarfatti, direttore del Centro di Documentazione Ebraica di Milano. Lo storico parlerà sul tema «La persecuzione degli ebrei in Italia dal 1938 alla riconquista dell'eguaglianza».

Gli organizzatori, Comune e Provincia, in questi giorni non hanno mancato di sottolineare con particolare attenzione la validità e i profondi significati della loro iniziativa, specie alla luce di recenti fatti che hanno interessato gli ambienti della scuola savonese, dunque i giovani.

A quanto pare, agli inizi del mese, esponenti del Fronte della Gioventù hanno distribuito all'ingresso di alcuni istituti medi superiori copia di una loro pubblicazione in cui vengono sollevati non pochi dubbi sulle reali responsabilità di quanti, durante l'ultima guerra, furono ritenuti colpevoli delle persecuzioni e danni degli ebrei.

Si tratta di conclusioni di storici revisionisti respinte totalmente non solo dalle vittime dell'antisemitismo ma anche dalla coscienza degli autentici democratici», sostengono gli organizzatori della conferenza in programma domani.

Al riguardo si ricordano le persecuzioni che subirono, in anni relativamente lontani, non poche famiglie savonesi di discendenza ebraica, come i Modena e i Gallico. Deportazioni e uccisioni in campi di sterminio, con una quindicina almeno di savonesi segnati con la stella di David che non fecero più ritorno.

Nel corso della conferenza in Provincia di domani, i giovani in particolare potranno ascoltare la testimonianza di uno storico, la rievocazione anche di lontani episodi legati all'antisemitismo avvenuti a Savona negli anni oscuri dell'ultima guerra e dei nazismo, e ottenere adeguate risposte alle loro domande. **[i. p.]**

Associazione per tutte le persone con problemi di peso

Gli obesi hanno un club

Garanzie di anonimato e serietà per gli aderenti che si riuniscono stasera Unica condizione: la ferrea volontà di riconquistare la linea perduta

SAVONA. E' stata costituita l'associazione degli Obesi Anonimi, per tutte le persone sovrappeso che abbiano tuttavia la ferrea volontà di riconquistare la silhouette perduta. L'iniziativa prende spunto dall'associazione statunitense degli Overeater Anonimus.

«La nostra associazione si preoccupa di coloro che mangiano in eccesso e non riescono a seguire una dieta perché sono troppo ansiosi - spiega il responsabile del gruppo dei Obesi Anonimi -. E' sente spesso parlare di nutrizione e di problemi connessi. Purtroppo sono poco conosciuti i metodi e le tecniche di recupero degli ammalati di fame compulsiva, che già da anni vengono sperimentati con successo in altri Paesi».

All'interno degli Obesi Anonimi possono aderire tutti i savonesi che abbiano l'ossessione per il cibo, costretti ad abbuffarsi di giorno e di notte per mettere a tacere i morsi della fame.

Spiegano i portavoce degli Obesi Anonimi: «Esiste un solo requisito per coloro che sono interessati alla nostra associazione: la ferrea volontà di smettere. Infatti, l'assunzione smodata di cibo è del tutto simile alla dipendenza dall'alcol. Il programma di recupero, quindi, è ossai impegnativo perché prevede una crescita e un recupero nel fisico ma soprattutto nello spirito».

Altre garanzie: non sono previste né diete, né bilance, né quote. Inoltre, l'associazione non è legata a partiti o movimenti religiosi. Fondamentali le terapie di gruppo.

Per tutti quelli che hanno problemi di peso l'appuntamento è per stasera alle 20,45 presso la Società Operaia Cattolica di via Famagosta. **[e. b.]**

L'APPELLO

«Aiuto, sono in pericolo»

E' scritto al prefetto di Savona, gli ha consegnato un esposto, per dire «sono al limite del pericolo di sopravvivenza». E' l'appello di Mauro Lupano, 44 anni, residente ad Albisola Capo in via del Piccone 7. Già nelle scorse settimane l'autore del documento aveva presentato alla procura della Repubblica una provocatoria denuncia contro il presidente Scalfaro. Il motivo della protesta rimane lo stesso, così sintetizzato: «Nel novembre '85, per una separazione coniugale non voluta da me e trasformatasi in una guerra intestina, ho subito tre giorni di carcere. Nel marzo '94 sono stato prosciolto. Ma da benestante qual ero, considerato ottimo manager e padre di famiglia, non sono riuscito a reinserirmi nonostante tutti gli sforzi. Ora, chiedo aiuto in ogni direzione e ad ogni istituzione per non essere un derelitto, condannato a non potermi rendere utile e disposto a tutto pur di sopravvivere». **[m. p.]**

In vista riduzioni dei servizi e aumenti tariffe

Manovra economica targata Gervasio

SAVONA. La giunta si prepara a varare una manovra economica per recuperare circa 1 miliardo e 800 milioni. L'operazione si è resa indispensabile per far fronte al buco di bilancio creato dal taglio dei finanziamenti da parte dello Stato. Di conseguenza, sono in vista alcune riduzioni dei servizi e aumenti delle tariffe.

L'assessore al Bilancio, Cesare Dontini, mantiene riserbo sulle misure da adottare: «Ci riuniremo nei prossimi giorni per decidere la manovra. Per ora non è stato deciso nulla. Si tratta comunque di recuperare parecchie centinaia di milioni».

Il Comune può incidere sia sulla riduzione delle spese, sia sull'incremento delle entrate. Per quanto riguarda il contenimento delle spese, sono previsti tagli alle consulenze, all'assunzione di personale anche a tempo determinato, la limitazione delle manifestazioni. Nel campo delle entrate, il Comune ha la possibilità di aumentare l'aliquota dell'Ici che attualmente è ferma al 5 per mille. La giunta sinora si è opposta a questa eventualità perché uno degli slogan del programma di Gervasio è sempre il blocco della pressione fiscale. Ma se la giunta dovesse trovare altre risorse potrebbe anche adottare questo provvedimento.

In alternativa, il Comune potrebbe incrementare le tariffe dei servizi a domanda individuale. Alcuni aumenti in questo settore sono già previsti. Il costo dei parcheggi custoditi, per esempio, subirà un incremento del 10-15 per cento. La tariffa oraria dovrebbe salire da 1000 a 1200 lire. Ieri la giunta ha deliberato anche un aumento del 4 per cento per i canoni di concessione dei banchi del mercato. Anche le quote delle mense scolastiche dovrebbero subire un ritocco (si parla di 500 lire a pasto). I biglietti del teatro comunale e la concessione delle sale e degli spazi del Comune dovrebbero subire un incremento del 5 per cento. Anche per i trasporti funebri e gli asili nido sono previsti rincari. **[a. b.]**

Discreto successo della prima edizione della marcia eno-gastronomica di domenica a Savona

In duecento al «Camminmar... mangiando»

Pubblici esercizi aperti e nella serata finale con fuochi d'artificio

SAVONA. Oltre 200 savonesi hanno preso parte domenica a «Camminmar... mangiando», la marcia enogastronomico organizzata dall'Associazione Bogni Martini di Savona e Vado nelle vie del centro e sulla spiaggia. «Forse ai savonesi è mancato un po' di slancio - ha detto il presidente dell'Assobagni, Renato Zin - ma siamo contenti lo stesso, anzi ringraziamo tutti i locali e le associazioni di categoria che hanno collaborato all'iniziativa».

In occasione della manifestazione, tutti i pubblici esercizi di centro storico hanno tenuto aperto contribuendo a rendere la città più viva.

In serata, c'è stata la festa presentata dal cabarettista piemontese Osvaldo Fresia con musica dal vivo sul piazzale Eroi dei Due Mondi e un gran finale con i fuochi d'artificio che hanno illuminato il suggestivo sfondo del Priamar. **[p. p.]**

Alcuni partecipanti al «Camminmar... mangiando», la marcia enogastronomica che domenica ha attraversato Savona

Ieri una stranezza meteorologica ha caratterizzato il paesaggio ligure

Nebbia e fari accesi in Riviera

Il fenomeno non ha comunque ostacolato il traffico

ALASSIO. Un paesaggio da Val Padana ha accolto ieri mattino i savonesi che si mettevano in marcia di buon mattino per andare al lavoro e a scuola. La nebbia, che è continuato ad avvolgere la costa fino al tardo pomeriggio, è arrivata fino a 100 metri di altezza sul livello del mare: persino a Cadibona si circolava con i fari accesi, mentre ad Altare splendeva il sole invocato sul litorale. L'insolito fenomeno, dovuto all'altissima umidità, che stazionava intorno all'80 per cento, e a un «perfido» gioco di correnti, ha creato un'atmosfera spettrale in tutto il Ponente, soprattutto tra Laigueglia e Alassio.

E' una replica di quanto è successo l'11 marzo dell'anno scorso, quando al casello di Imperia Ovest, tra le comunicazioni agli automobilisti, spiccava il cartello «nebbia». Dicono alcuni pendolari: «Ieri, poco prima delle 7, non si riuscivano a scorgere i tornanti della Nazionale e bisognava tenere i fari accesi». Anche se c'erano pericoli per la circolazione, si tratta di una situazione insolita. Durante la giornata, la nebbia si è diradata, ma non è scomparsa del tutto.

Ieri, come succede regolarmente a Londra, l'argomento principale dei bar e sui posti di lavoro erano le bizzarrie del tempo. Dopo le piogge, anche la nebbia si è aggiunta a creare una sensazione di disagio proprio mentre sta per prendere il via la stagione balneare (una la temperatura è per ora leggermente al di sotto della media).

I discorsi variavano a seconda della vicinanza con la costa: la fitta foschia era più evidente in alcune zone, tra Laigueglia e Diano ora più marcata. Il fenomeno non è stato comunque limitato alla provincia di Savona. Sulla passeggiata a mare di Alassio il panorama era uguale, a Genova le macchine circolavano con le luci di posizione in pieno giorno. Lungo l'Autofiori non sono stati collocati particolari cartelli come un anno fa ma si è raccomandato di mantenere le distanze di sicurezza e di tenere accesi i fari.

Osserva il personale dell'autostrada: «In realtà le luci vanno tenute accese sempre anche in condizioni normali per la continua presenza di gallerie. La nebbia non è stata un ostacolo: ieri il traffico legato soprattutto al Gran Premio di Montecarlo è stato intenso ma fluido». Dicono all'Osservatorio meteorologico di Imperia: «E' una primavera tipica, con il rapido succedersi di annuvolamenti e squarci di sereno».

L'arrivo della foschia è però sorprendente in una zona che ha per slogan «Tremila di sole», coniato per ricordare come le giornate di bel tempo siano in netta maggioranza. **[e. f.]**

L'annullamento della gara annunciato dall'organizzatore Mauro Ravenna

Offshore, salta il Gran Premio

Critiche e accuse al Comune («E' stato scarsamente disponibile a sostenere l'evento»), che ribatte seccamente. La delusione degli albergatori per la perdita di numerose prenotazioni

SANREMO. Il divorzio con polemiche fra Sanremo e il grande circo dell'offshore. Salta il Gran Premio d'Italia, prova del campionato mondiale delle classe 1, in programma l'11 giugno. L'annullamento della gara, che avrebbe garantito alla città un mix unico di mondanità e agonismo, è stato annunciato ieri (a sorpresa) dall'organizzatore Mauro Ravenna, della società Spes, che non ha risparmiato critiche e accuse al Comune.

In un comunicato diffuso ai suoi uffici di Montecarlo, il promoter che cura tutto il circuito iridato dei bolidi mare fa sapere di aver gettato la spugna dopo aver preso atto di «una serie di lacune».

Quali sono? 1) «Si è dovuto constatare che, pur essendo il Gran Premio d'Italia inserito da un anno nel calendario delle manifestazioni, a tutt'oggi non sono stati stanziati i contributi necessari e pattuiti». 2) «La situazione logistica è "penosa", in quanto il piazzale assegnato per accogliere le imbarcazioni e le strutture ad esso collegate (ndr, Portosole) risulta inagibile e ingombro di materiale vario posto sotto sequestro (per il caso Palatenda). Inoltre, alcuni relitti in mare rendono impossibili e pericolose le operazioni di ataggio». 3) «Non è stata data alcuna garanzia di soluzione ai problemi. Anzi, si è rilevata da parte dell'amministrazione la poca disponibilità a essere l'evento e, da parte dei vigili urbani, nessuna volontà di risolvere le questioni della viabilità». Ravenna chiude il «j'accuse» salvando solo i responsabili di Capitaneria e Portosole (per disponibilità e impegno profuso») e osservando che «tutto ciò comporterà danni economici e di immagine alla città nonché agli operatori turistici, considerata la prevista affluenza di pubblico, sponsor e personale al seguito dell'organizzazione e dei team».

Fuori dall'ufficialità, pare che il patron della Formula del mare avesse ricevuto dagli amministratori destituiti la promessa verbale di un contributo di circa 120 milioni, per coprire anche le spese legate alla presentazione del mondiale '95 (avvenuta all'Hotel Royall). Ma il commissario straordinario Piccolo ora non è disposto a concedere più di milioni.

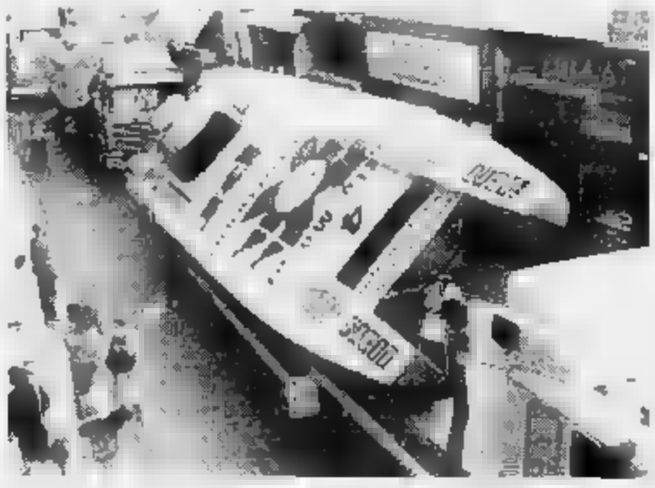
Il Comune replica respingendo ogni accusa: «Tutte le manifestazioni contenute nel programma '95 hanno la copertura finanziaria - si legge in una nota -. Per il Gran premio di offshore sono stati destinati milioni, oltre alle riprese Rai previste nell'ambito della convenzione con l'ente. La situazione logistica lamentata dall'organizzatore non è in alcun modo imputabile a questa amministrazione: la competenza è di altre autorità». E ancora: «La polizia municipale era ed è a disposizione per i servizi necessari previsti su aree pubbliche. Non si comprende inoltre a quali pattuizioni non rispettate intenda riferirsi l'organizzatore, considerato che nulla di tutto ciò risulta agli atti». Alla fine, i più penalizzati sono gli albergatori, che perdono decine di prenotazioni. «Avremmo avuto anche molti ospiti del concomitante raduno automobilistico delle Lamborghini», dice Giuseppe Li Pira, presidente dell'Associazione albergatori, che ha tentato inutilmente di convincere Ravenna a tornare sui suoi passi.

Gianni Micaletto

AN

Precisazione di Orlando

IMPERIA. Con riferimento alle notizie in merito alla «verifica sull'operato della precedente amministrazione provinciale» presieduta da Luciano De Michelis, chiesta dal consigliere di An Francesco Castagnino, arriva una precisazione distensiva del capogruppo An Antonino Orlando. Orlando, dopo avere detto che l'intervento di Castagnino «non è ascrivibile personalmente allo stesso ma è frutto di precisa determinazione dell'intero gruppo consiliare di An» precisa che l'intervento era stato fatto per iscritto. Pertanto la sua «semplice lettura esclude la presenza di strani assunti afferenti più o meno pretese "malefatte"». «Nessuna richiesta, né palese né velata, di "commissione d'inchiesta" o di intendimenti inquisitori a carico di chicchessia è proposta in tale documento». Inoltre secondo il capogruppo An, la richiesta di verifica di Castagnino è «un atto preliminare, opportuno e necessario», condiviso dallo stesso De Michelis, perché chi eredita una amministrazione ha diritto di verificare e facoltà, «se del caso, di dissociarsi da eventuali scelte non condivisibili dalla nuova amministrazione», pur nella continuità ideale di programmi. [b. v.]



Sanremo: l'appuntamento con il Gran Premio di offshore salta tra le polemiche

A MONACO

Tacconi «banditore» per un'asta benefica

MONACO. Grande e prestigiosa vendita internazionale ieri nella sala stampa del Gran Premio di Formula 1 nel Principato. Preziosi souvenirs appartenuti a campioni dello sport di tutto il mondo sono stati battuti all'asta da Stefano Tacconi in veste di ambasciatore di pace dell'Unicef e premiato con una medaglia d'argento dalla Fifa per meriti sportivi. Il ricavato della vendita andrà devoluto in favore dell'associazione mondiale degli amici dell'infanzia (Amade), per la costruzione di una scuola nel Madagascar destinata a 600 bambini. Prestigiosi i pezzi proposti: su tutti spicca la tuta da corsa di Ayrton Senna, quando gareggiava per la McLaren, poi gli sci di Alberto Tomba, la t-shirt di Jerry Rice per la finale del superbowl di quest'anno.

Dal mondo del calcio la maglia numero 10 della Nazionale italiana ai Mondiali americani del '94 portata da Roberto Baggio e la tenuta completa della Juventus campione d'Italia '95.

Poi le biciclette di Miguel Indurain e Francesco Moser, la racchetta da tennis di Pete Sampras, la tuta del campione del mondo rally Didier Auriol. Grandi campioni che hanno aderito a questa iniziativa di solidarietà in favore dell'infanzia. Max Biaggi, Loris Capirossi, Michael Schumacher, Sergej Bubka e Magic Johnson sono altri sportivi in lista senza dimenticare il souvenir del team Ferrari e della Coppa America di vela.

La vendita, patrocinata dal principe Alberto che ha messo il proprio nome di quando gareggiava in bob, si è svolta telefonicamente a questo numero: 0033/93306655. Tutte le offerte in dollari americani. Era anche previsto un sulla rete internazionale di Internet. [a. m.]

Stefano Tacconi

IMMAGINI PORNO

I musulmani protestano

IMPERIA. «Se vedi cose storte raddrizzale. Se non puoi farlo con la tua mano fallo con le parole. Altrimenti fallo con l'intenzione del cuore». E' la frase di Maometto a cui s'è ispirato Roberto Hamza Piccardo per denunciare ai giudici d'Imperia, il nome della Comunità dei Musulmani del Ponente, gli edicolanti che esibiscono copertine video e riviste porno. Il responsabile del Centro islamico imperiese, che si è rivolto inoltre a polizia e carabinieri, chiede il sequestro del materiale. «L'esibizione di foto provocanti rappresenta una vera aggressione. Davanti alle edicole passano donne e bambini. Mi stupisco che associazioni cattoliche e parroci non siano intervenuti». [m. v.]

I biologi aiutano i pescatori imperiesi ad evitare di intrappolare i cetacei mettendoli in pericolo di vita

Campanelle di bronzo per salvare i delfini

Appese alle reti calate in mare, li spaventano e li fanno fuggire

IMPERIA. I pescatori imperiesi hanno chiesto aiuto ai biologi per studiare accorgimenti in modo da evitare, andando in cerca di pesci spada, di catturare delfini e cetacei. Questa volta pare abbiano trovato una soluzione che può far stare tranquilli anche gli ambientalisti, da sempre grandi accusatori delle spadare, considerate killer dei mammiferi marini, delle testuggini e anche degli uccelli. Sono state sperimentate con successo, e i professionisti che hanno la base a Oneglia si sono subito mostrati interessati alla novità, reti pelagiche dotate di campanelli in bronzo da applicare a galleggianti. Il suono che viene prodotto tiene lontani delfini e capodogli.

La prima fase sperimentale si è conclusa nei giorni scorsi. La Cee ha messo a disposizione i finanziamenti per i test scientifici, compiuti da osservatori incaricati dal ministero della Marina. Alle reti pelagiche sono state applicate piccole campane in bronzo in grado di suonare alla minima oscillazione. Basta che il mare sia leggermente mosso per scatenare un concerto. Anche gli altri pesci che rimangono imprigionati nelle barriere di filo e nylon contribuiscono allo scampanellare ininterrotto degli strumenti. Per i delfini, considerati tra i mammiferi più intelligenti, è il segnale del pericolo. In questo modo rimangono alla larga dagli sbarramenti ed evitano una morte certa. Mai infatti, a meno che non si intervenga immediatamente a trarli d'impaccio, riescono a liberarsi delle corde. Rimangono soffocati. Ed è la stessa fine, che arriva dopo una lenta agonia, a cui sono destinati cetacei e tartarughe di mare che urtano contro le «trappole» sottomarine.

I risultati ottenuti dalle prime prove sono stati incoraggianti. Le reti misuravano decine di chilometri e, nonostante la lunghezza superiore a quella consentita dalla legge, è rimasto imbrigliato un solo esemplare di delfino striato o Stenella. Comunque la sua cattura è stata definita dagli stessi esperti incidentale. I risultati - prima dell'eventuale adozione ufficiale di questo tipo di reti sonore - debbono essere confermati e replicati. Intanto copie della relazione scientifica con dati, osservazioni e proposte circolano da giorni a Oneglia. E' presto per considerare conclusa la lunga e aspra controversia con gli ambientalisti ma i pescatori locali ritengono che le campane in bronzo costituiscano un nuovo passo avanti verso la ricerca di un equilibrio tra esigenze di lavoro e rispetto per l'habitat.

Spiega il pescatore Andrea Gentile, una vita trascorsa sui pescherecci: «Se le campanelle, contrariamente ad altri sistemi già provati, ottenessero il successo che tutti ci attendiamo, si potrebbero calare molti più chilometri di reti di quelli consentiti dalle norme attuali. E noi potremmo uscire in mare con maggiori possibilità di fare una buona pesca e di guadagnarci da vivere. I limiti imposti dalle autorità ci lasciano uno scarso margine. La misura attuale delle reti - 2,5 chilometri - andrebbe rivista. Per mantenere barca ed equipaggio valutiamo che l'attrezzatura debba misurare 8-9 chilometri. Le campane potrebbero costituire una svolta».

Le spadare imperiesi in trasferta all'isola di Ponza. In genere i pescatori, di questi tempi, hanno sempre preferito emigrare in regioni, dove, dicono, le autorità sono più permissive. Negli anni scorsi si ricordano numerosi blitz della Guardia costiera d'Imperia con il sequestro di chilometri di reti. Non sempre i pescatori hanno rispettato le regole.

Maurizio Verzaro

PORTO 39 ANNI

Pomes va in pensione

E' andato in pensione in questi giorni, dopo 39 anni di servizio, di cui 25 trascorsi alla Capitaneria di porto d'Imperia, Nicola Pomes, 56 anni, capo di prima classe scelto (un grado paragonabile a quello di maresciallo maggiore per le forze di terra), originario di Taranto. Ultimamente, ha comandato il porto turistico di Marina degli Aregai, a Santo Stefano al Mare. Tra le ultime operazioni, il sequestro di uno yacht al centro di caso giudiziario controverso. Pomes ha diretto per molti anni diverse unità navali ma soprattutto la Cp 314, a cui è rimasto affezionato. Tra gli ospiti illustri che ha avuto l'onore di avere a bordo, durante trasferimenti e scorte, l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga e papa Giovanni Paolo II. Pomes unisce la passione per il mare, che ha trasformato nella propria professione, a quella per il volo. A Imperia è noto per le acrobazie aeree sopra la città. [m. v.]

La vicenda di un proprietario minacciato con la pistola da un vicino

Una scena da Far West negli oliveti per la cancellazione di un sentiero

IMPERIA. Controversie di confine: come nel Far West - a Imperia - si preferisce dirimerle con le minacce e, addirittura, con l'esibizione, sfrontata, delle armi. Il caso di G. Ch., 44 anni, che ha un oliveto in Regione Bastera, alla periferia d'Imperia, è emblematico. Lui e il cognato sono in causa da diverso tempo con un vicino che ha cancellato un passaggio-sentiero utilizzato dagli avi di G. Ch. per raggiungere i terreni di famiglia. L'uomo avrebbe invaso parte della campagna installando a proprio piacimento recinti divisori. Il viottolo era segnato perfino nelle carte dell'Istituto geografico militare ma ora non c'è più. G. Ch., che non ha voluto dare il suo nome per timore di ritorsioni, e i parenti, non osano nemmeno più avvicinarsi ai loro appezzamenti per non scatenare la reazione del confinante. Prima lui li ha minacciati, poi s'è fatto vedere in giro con un revolver. Il fatto così anche nei posti di frontiera, ma nel secolo scorso, nelle terre a Ovest degli Stati Uniti.

Ieri, il povero proprietario terriero passeggiava nervoso per gli uffici del tribunale, con il cognato, in cerca forse di un legale o di qualcuno che ne raccogliesse lo sfogo. Ha parlato del suo problema con un sottufficiale della Forestale, ha raccontato la sua storia ad altre persone che, allibite, lo ascoltavano. «Ho paura - ha spiegato - a farmi vedere da quelle parti. E temo che accada qualcosa ai miei figli. Ho presentato denuncia, due anni fa, contro il vicino, ma è stata archiviata. I motivi a mio favore non sono stati ritenuti sufficienti ai fini dell'apertura di un'inchiesta».

Ancora: «Oggi è diventato quasi impossibile far valere i propri diritti. Ottiene ragione più facilmente e in tempi più rapidi chi si avvale di mezzi alternativi, come le minacce o la violenza. Pazienza da un punto di vista penale, ma è mai possibile che per ottenere un verdetto giudiziario in sede civile si debba aspettare così tanto tempo? La causa che mi vede impegnato dura da anni. Il risultato? Il mio vicino mi guarda in cagnesco e ha cancellato (e ruspa il vecchio passaggio)».

A causa dei tempi da lumaca della giustizia - che impedisce di ottenere sentenze veloci - le liti per i confini si sono fatte più aspre. La vicenda di G. Ch. non è l'unica. Appena un mese fa, un turista piemontese che abita a Poggi, e che a sua volta ha chiamato in causa i vicini accusandoli di averlo espropriato di pochi metri di campagna, è stato bastonato a sangue in risposta alle rimostranze. I protagonisti sono venuti alle mani dopo una serie di ripicche limitate a reciproci insulti, mai attacchi fisici. Ma l'ultimo diverbio è sfociato in rissa e a farne le spese è stato il turista. [m. v.]

La commissione ha concesso il patentino per il salvamento a 34 persone, tra le quali due donne

Anche tre vigili fra i bagnini di Sanremo

Contribuiranno a rendere più sicure le spiagge della zona

Bagnanno più tutelato a Sanremo

SANREMO. Come Miami Beach e Malibù, anche le spiagge sanremesi quest'estate potranno contare su bagnini-vigili. E' la prima volta, infatti, che tre «ghisa» del capoluogo della Riviera si sono iscritti ai corsi per bagnini ed hanno superato brillantemente l'esame. Si tratta di Carlo Bottini, 37 anni, Tiziano Massenzana, 35 anni, e Flavio Martini, 32 anni.

I tre vigili urbani sono stati esaminati da una commissione specialisti, presieduta dal capo Bruno Pinna (Capitaneria di porto), composta dai medici Giorgio Orlando e Lorenza Severe, dai tecnici Giuseppe Sica, Vincenzo Buscaglia, Lorenza Sopetto, Carmelo Leto, Vittorio Picicchio, Botto, Cirelli, Caboni e Vincenzo Flavi.

«I vigili urbani con il patentino di bagnino - ha detto Buscaglia - daranno dubbio maggiori garanzie di sicurezza a tutti, villeggianti e residenti».

All'esame di idoneità si sono presentati in 37. Anche due donne, promosse entrambe a pieni voti. Solo tre aspiranti non hanno superato l'esame.

I nuovi trentaquattro bagnini, unitamente ai tre vigili urbani che vigileranno sulle spiagge e nelle piscine di competenza del Circomare Sanremo che si estende da Riva Ligure al confine con la Francia, sono: Aldo Mauro Acquista (Castellaro), Stefano Aicardi (Ventimiglia), Angelo Alletto (Bordighera), Marcello Aperlo (Sanremo), Giannantonio Apruzzese (Sanremo), Daniele Baccini (Arma di Taggia), Desiderio Buraldi (Ospedaletti), Vittorio Bragagnolo (Bordighera), Andrea e Vincenzo Cascino (Arma di Taggia), Emanuele Chessa (Bordighera), Luca Cloretti (Sanremo), Roberto Damiani (Sanremo), Cristian Franceschini (Arma di Taggia), Daniele Grosso (Sanremo), Stefano Isola (Sanremo), Alessio Lanteri (Arma di Taggia), Lawrence Marchese (Arma di Taggia), Massimiliano Martini, Daniele Moraglia, Geraldina Orlando e Guido Paglieri (Sanremo), Federico Paruschiva (Bolcearque), Massimiliano Pastore, Luca De Vincenti-Recalcati (Sanremo), Sonia Rivera (Arma di Taggia), Daniele Spano, Paolo Tiziano e Andrea Tonin (Sanremo), Carlo Verrando (Arma di Taggia), Riccardo Raimondi (Camporosso).

Fino a qualche anno fa il bagnino era visto soprattutto come il «pappagallo» a caccia di belle straniere. L'uomo o il ragazzo che per una stagione si limitava ad aprire e chiudere ombrelloni e sdraio. Con il passare del tempo, giustamente, il bagnino è diventato un «vigilante» della spiaggia, un punto di riferimento per la sicurezza dei bagnanti.

Roberto Basso

CENTRO DISTRIBUZIONE SALOTTI

PRESENTA

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO

IL PIÙ GRANDE CENTRO DI DIVANI TRASFORMABILI A LETTO E SALOTTI IN TESSUTO E IN PELLE DELLA LIGURIA

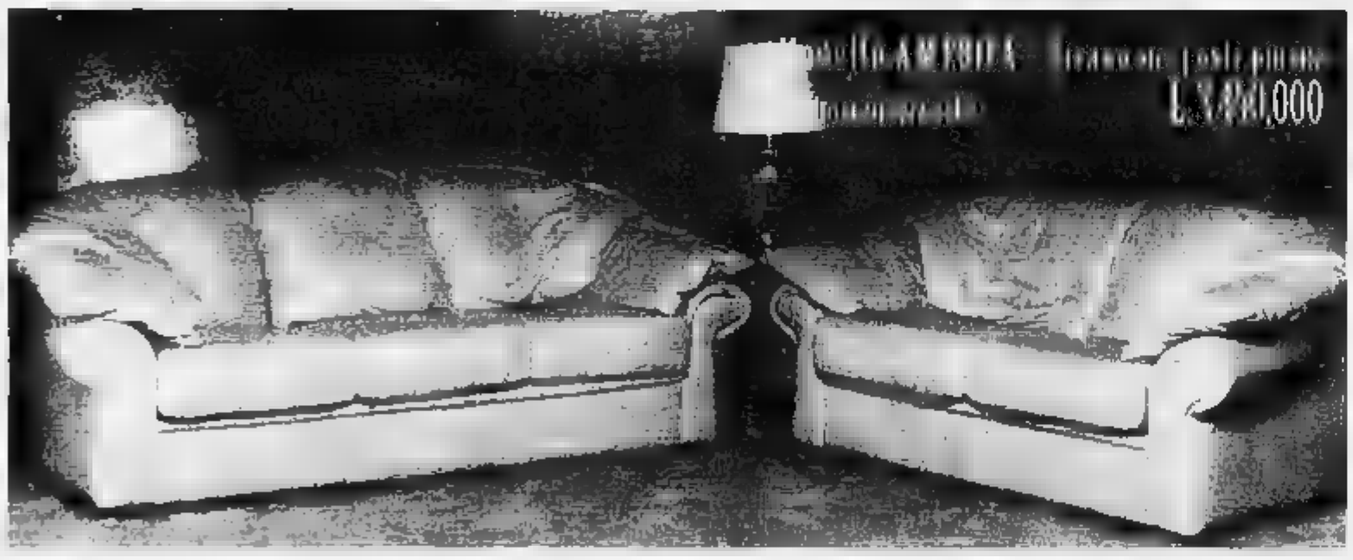
Modello **BOMBER**
Divano letto da cm 160, rete ortopedica, piumone e due cuscini
L. 490,000

2000

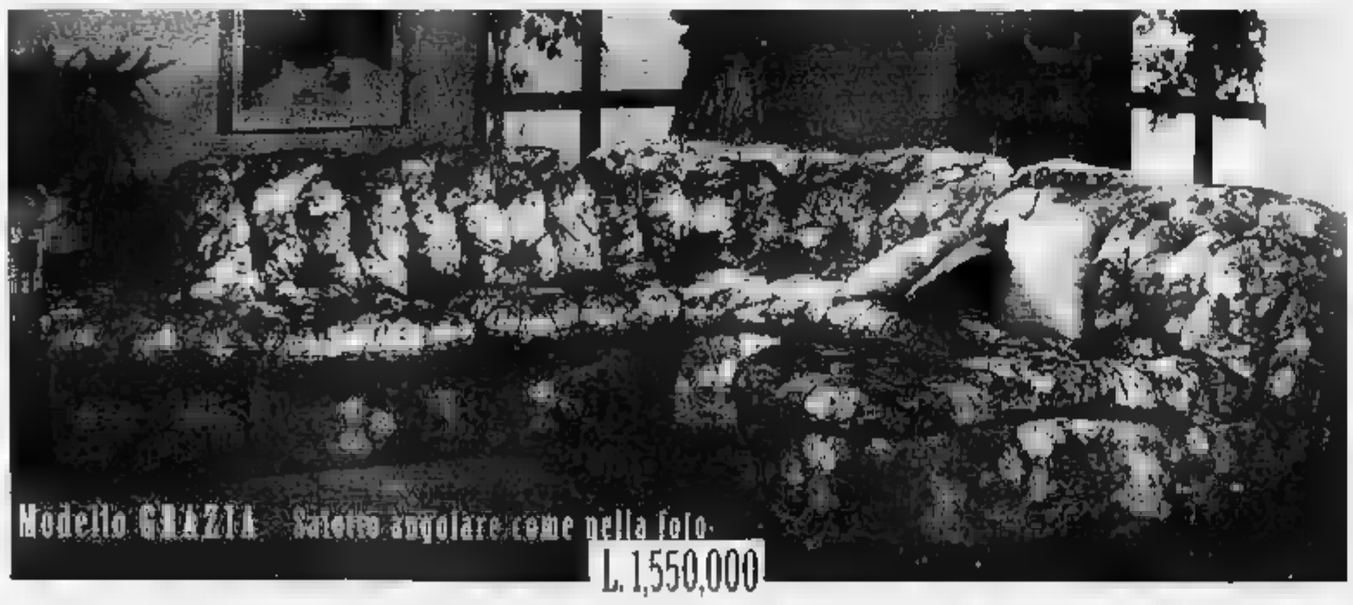
DIVANI LETTO 2 POSTI CON LETTO E MATERASSO
A PARTIRE DA L. 390,000

SALOTTI IN VERA PELLE
A PARTIRE DAL. 1,850,000

SALOTTI IN TESSUTO
A PARTIRE DA L. 950,000



Modello **ANTONELLA** Divano due posti letto
rete ortopedica materassi e un piumone L. 1,050,000



Modello **GRAZIA** Salotto angolare come nella foto
L. 1,550,000

Modello CASTELLO Divano tre posti letto
con rete ortopedica, piumone e cuscini L. 1,350,000

APERTO ANCHE LA DOMENICA!

Strada di Torre Pernice, 13 Complesso Polo 90 ALBENGA
tel. 0182/20904 fax 0182/20948 (a 300 m. uscita autostrada Albenga)

Buon successo di pubblico al Carlo Felice per il testamento teatrale di Verdi

Ma il cast non salva «Falstaff»

La lettura musicale affidata alla bacchetta di Aldo Ceccato non ha totalmente convinto. Renato Bruson godibile anche negli episodi più divertenti. Ottima Luciana Serra. Sottotono il settore maschile

GENOVA. Seconda recita, questa sera (ore 20,30), al Carlo Felice, di «Falstaff». L'estremo capolavoro verdiano è andato in scena sabato scorso con buon successo di pubblico. Verdi ottantenne, al momento di scrivere il testamento teatrale, nel 1893, abbandonò i grandi drammi per andarsene con un sorriso e regalare ai posteri una commedia gurbata, leggera, delicata, con nature malinconiche. La scrittura di modernità, l'abolizione delle forme chiuse, la strumentazione e variegata, il ricorso frequente a concertati vivaci, rendono la realizzazione musicale «Falstaff» operazione certamente facile.

Nell'edizione proposta al Comunale dell'Opera (l'allestimento arrivava dall'Opera de Flandre) la lettura musicale affidata alla bacchetta di Aldo Ceccato non ha totalmente convinto: qualche pesantezza espressiva, precario accordo con il palcoscenico nelle dinamiche e sul piano ritmico. Peccato perché sul palcoscenico c'era un cast di indubbio livello. Renato Bruson ha tratteggiato un Falstaff godibile vocalmente e scenicamente, privilegiando i passaggi patetici, ma brillando anche negli episodi più divertenti. Lodevole il quartetto femminile. In «Falstaff», una volta di più, la Serra ha dimostrato di essere solida musicista, risultando punto di riferimento fondamentale nei pezzi d'insieme più a rischio». Accanto a lei una eccellente Alida Ferrarini nei panni della figlia Nannetta: bella emissione, buon gusto interpretativo, per lei applausi a scena aperta dopo la delicata pagina della Regina delle Fate. Bene anche Annamaria Di Micco che ha reso con brio Quickly e Susanna Anselmi una buona Meg. Un po' sottotono il settore maschile: Bruno Pola è un Ford certamente robusto ma non sempre elegante, Luca Canonici si è parso non del tutto a proprio agio nella parte di Fenton. Piacevolmente costruite le figure comiche: il dottor Cajus di Oslavio Credico, il Bardolfo di Sergio Bertocchi e il Pistola di Alfredo Giacomotti. Coro preparato da Fulvio Angius.

Applausi per Luciana Serra

William Orlandi ha firmato scene e costumi. Il regista Gilbert Deflo ha costruito un'azione abbastanza scorrevole qualche soluzione . Ha ambientato, ad esempio, l'inizio del terzo atto (Verdi e Boito lo prevedono all'esterno dell'Osteria della Giarrettiera) all'interno della osteria, il che non solo stride con quanto dice Falstaff, ma soprattutto complica l'arrivo degli altri personaggi che si «materializzano» all'interno del locale senza passare dalla porta. Non ci è piaciuta, poi, la scena conclusiva. Avendo mantenuto la struttura muraria laterale degli atti precedenti, il grande quercia più che nel parco di Windsors sembra trovarsi nel cortile di un condominio. Bella l'idea di far lentamente sparire la coreografia (con leggero «balletto» fra i due tronchi spogli) durante il concertato conclusivo («Tutto nel mondo è burla», faticosamente portato a termine): il gioco, la finzione teatrale sono finiti, si torna alla realtà.

Roberto Iovino

Torna il Balletto di Toscana

Domani «Otello» al Carlo Felice
Le coreografie di Monteverde

GENOVA. Il Balletto di Toscana è ormai di casa al Carlo Felice. Nel '93 propose «Giulietta e Romeo» di Fabrizio Monteverdi, la passata stagione «Mediterranea» Mauro Bigonzetti del quale il Festival del Balletto di Nervi a luglio metterà in scena una prima assoluta. Domani la Compagnia tofondata e diretta Cristina Bozzolini tornerà nel nostro teatro per «Otello», coreografia Fabrizio Monteverde, musica Federico Bonetti Amendola, scene e di Stefania Battaglia e Gabriele Pollegrini. Il nuovo lavoro di Monteverde risale al novembre scorso.

«Da anni - ha spiegato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa il coreografo - coltivo il progetto di una trilogia shakespeariana. Dopo Giulietta e Romeo è venuto naturale affrontare Otello che ho visto tanto come tragedia della gelosia, quanto come tragedia dell'amore impossibile. Mi ha affascinato l'idea di tirar fuori dalla vicenda qualcosa di diverso. La danza, in effetti, non deve raccontare, ma suggerire. E per il futuro penso alla Tempesta».

La musica «Otello» è stata composta appositamente: «Quando creo un balletto, dopo la lettura del testo uso tirare giù un primo canovaccio. A quel punto inserire musiche preesistenti come avevamo pensato in un primo tempo, era oltremodo complesso e rischiava di generare una partitura disomogenea. Abbiamo preferito allora commissionare un lavoro nuovo a Federico Bonetti Amendola».

Interpreti di «Otello» saranno Armando Santin (Otello), Simonetta Giannasi (Desdemona), Eugenio Scigliano (Jago), Sveva Berti (Emilia) e Roberto Cassio.

Dopo il debutto di domani sera (ore 21) lo spettacolo sarà replicato giovedì (ore 15,30 e ore 21) e sabato (ore 16). [r. l.]

GIUSEPPE VERDI

GENOVA
Il coro delle Cinqueterre

Annuale appuntamento con il Coro delle Cinqueterre, questa sera, alle 21, al cinema-teatro Verdi di via XX Settembre, con il Coro delle 5 Terre diretto da Armando Corso. Ingresso lire 20 mila. Prevendite in teatro dalle 15 alle 20. [m. b.]

GENOVA
Martedì a tutto jazz

Martedì jazz, alle 22,30, al Club Mascherona con una jam session di molti musicisti genovesi. Ingresso 15 mila. [m. b.]

Si parla di teatro comico

Oggi alle 17, a Palazzo Ducale, conferenza del prof. Roberto Trovato sul Teatro Comico del '900, nell'ambito delle attività culturali dell'Università della Terza Età. [m. b.]

GENOVA
Le vendette del revival

Riparte questa sera, alle 22,30, la stagione estiva al disco-club Makò, in corso Italia, con un appuntamento «revenge» (la vendetta dei revivall). Dj Mimmo selli. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Concerto di Lou Dalfin

Prosegue questa sera, alle 21, a Villa Imperiale, la rassegna di musica eterodossa delle libere produzioni con un concerto do Lou Dalfin o Microlugo e degli «Olubatà». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA
«Ombra sugli abissi»

In scena questa sera alle 21, al Teatro della Corte dei Miracoli, lo spettacolo «Ombre sugli abissi», scritto e diretto da Renato Leopaldi, Antonio Tancredi. Ingresso 10 mila. [m. b.]

GENOVA
Una gara gastronomica

Universitari in festa, oggi alle 17, al Museo Biblioteca dell'Attore, a Villetta Serra (viale IV Novembre), con musica, animazione e gara gastronomica. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Video al Centro sociale

Proiezioni video, questa sera alle 21,45, al Centro Sociale di Santa Maria di Castello. Ingresso libero. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	59	72	58	50
	79	70	65	59	58
CAGLIARI	66	15	71	33	12
		63	61	57	56
FIRENZE		1	44	33	65
			82	81	68
GENOVA	4			28	36
	138	38	74	71	59
	33	39	75	11	60
		93	76	66	55
NAPOLI		89	17	43	8
	55	51		47	47
O	10	14	41	81	4
	111	61	51	49	47
			10	54	53
	99		51	48	48
				15	7
	59	57	49	49	48
VENEZIA	2	32	48	22	3
		78	69	63	57

Ambi centrali. Ambi sul n. 41 di Palermo. Ecco le coppie su cui puntare il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
41-50; 41-63; 41-38; 41-16; 41-36; 41-51; 41-66; 41-30; 41-42; 41-49; 41-64; 41-20; 41-22; 41-29; 41-44; 41-78; 41-15; 41- ; 41-19; 41-72; 41-99; 41-28; 41-40; 41-45; 41-48; 41-69; 41-21; 41-23; 41-32; 41-83.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (5); Cagliari 56 (5); Firenze 18 (6); Genova 59 (1); Milano 30 (5); Napoli 31 (5); Palermo (8); Roma 11 (1); Torino 50 (5); Venezia 68 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia ambi in frequenza sulla ruota Torino:

50-48; 60-48; 40-48; 80-78; 90-78; 10-48; 83-48; 64-48; 53-78; 34-78; 54-48; 20-48; 25-48; 84-78; 30-78; 55-48; 57-48; 77-48; 7-78; 17-78; 80-48; 90-48; 50-78; 60-78; ; 53-48; 34-48; 10-78; 83-78; 64-78; 84-48; 30-48; 54-78; 20-78; 25-78; 7-48; 17-48; 55-78; 67-78; 77-78

Per decine la lunghetta più in classifica sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
61-62-63, 61-64-69; 61-64-70; 61-62-64; 61-63-66; 61-65-66; 61-62-65; 61-63-67; 61-65-67; 61-62-66; 61-63-68; 61-65-68; 61-62-67; 61-63-69; 61-65-69; 61-62-68; 61-63-70; 61-65-70; 61-62-69; 61-64-65; 61-66-67; 61-62-70; 61-64-66; 61-66-68; 61-63-64; 61-64-67; 61-66-69; 61-63-65; 61-64-68; 61-68-70.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	1	42	38	14	1	10	0	2	38	14
VERTIBILI	3	3	1	3	2	4	19	2	0	6
CADENZE	4	9	10	1	6	8	2	8	5	1
	25	43	44	26	28	27	23	39	41	20
	8	9	1	9	5	3	5	4	7	2
	45	25	31	17	23	33	28	19	28	1
DECINE	1	11	61	1	31	1	41	11	81	71
	9	31	23	9	15	26	13	14	15	25

In nero indichiamo il o la cifra, in chiaro settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micia, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono due : Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 18-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con (Decina 0).

SINTONIZZA LE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

- 10 — **Orchestracompilation**
- 10,30 **Docum**
- 11 — **Cartoni animati**
- 11,30 **Telefilm**
- — — **Time Out**
- 12,55 **Telegiornale Tn4**
- 13,10 **Crazy Dance**
- 13,45 **Telegiornale Tn4**
- 14 — **Arabesque**
- 15 — **Orchestracompilation**
- 15,30 **Telefilm**
- 16 — **Cartoni animati**
- 16,30 **Orchestracompilation**
- 17 — **Documentario**
- 17,30 **Telefilm**
- — — **Cartoni animati**
- 18,30 **Orchestracompilation**
- 19,10 **Telegiornale Tn4**
- 19,45 **Telenews**
- 20 **Telegiornale Tn4**
- 20,30 **Film**
- — — **Telenews**

Telegenova

- 7 — **Tg Notizie Regione**
- 7,30 **Amore proibito**, novela
- 8,30 **Calcio: Sampdoria-Inter**
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **proibito**, telenovela
- 14 **Due ore di**
- 16 — **Il paese delle meraviglie**, rubrica
- 17 **Momenti preziosi**
- 19 **Anticipazioni cinematografiche**
- 19,20 **Tg notizie**
- 20,15 **Diritti e doveri**, rubrica
- 20,30 **I politici e la città**
- 21,05 **Genova allo specchio**, rubrica
- 22,50 **Meeting**, rubrica
- 23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
- 1 — **Informazione cinematografica**
- 1,10 **Tg notizie regione**
- 1,40 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

- 13 — **Collegamento via con MTV Europe**
- 19 — **Liguria news**, tg
- 20,10 **Telenews**, informazione
- **Film**
- 22 — **Liguria news**, tg
- 22,30 **Telenews**, informazione
- 22,45 **Strike force**, telefilm
- 23,45 **Crazy dance**, musicale
- 0,15 **Motor shop**, rubrica
- 1 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **flash**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opi**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,40 **Tga**, notiziario

7

- 10,25 **La ribelle**, telenovela
- 11 **Cartoni animati**
- 11,30 **Orchestracompilation**
- 12 **After mash**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 **out**, telefilm
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16,30 **La ribelle**, telenovela
- 17,30 **Tuono blu**, telefilm
- 18,30 **Cartoni**
- 19 — **Liguria**, telegiornale
- 19,30 **Telenews** informazione
- 19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
- 20,15 **Cartoni**
- 20,30 **Il derby dei martedì**, rubrica
- 22,30 **Heart of the city**, telefilm
- 23,30 **Motor Shop**, rubrica
- 24 — **Crazy dance**, musicale
- 0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
- 1,30 **Notturno**

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**, rubrichs
- 11 — **Market**, commerciale
- 11,30 **Cartoni**
- 12,30 **Fiat and fun**, telefilm
- 13 — **Notiziario**
- 13,15 **Telefilm**
- 14 — **Arlus**, rubrica
- 16,30 **Market**, commerciale
- 17,30 **Arlus**, rubrica
- 19 **Match music**, musicale
- 20,15 **Primo giornale**
- 20,45 **L'uomo d'Ymaida**
- 0,45 **Primogiornale**
- 1 — **Genova Italia**

Telecupole

- 12,40 **Tg4** informazione
- 13 — **Dolce casa**, rubrica
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 14,30 **C ita Italia**, musicale
- 15,30 **Pomeriggio insieme**
- 18,15 **Amore proibito**, novela
- 17,30 **Quincy**, telefilm
- 18,45 **Piacere Italia**, rubrica
- 20,30 **Ballottaggio**, talk show
- 24 — **Programmi non stop**

Telestar

- 14,30 ,
- 15,20 **Io Lawrence**, tf
- 16,15 **Amicheveimente con noi**
- 18,10 **Bill Cosby show**, tf
- 18,35 **California - Serial Tv**
- 19,30 **Lancillotto 008**, telefilm
- 20 — **Tg8**, telegiornale
- **La lunga notte di Entebbe**, film
- 22,50 **Tg8**, telegiornale
- 23,35 **China beach**, telefilm
- 0,30 **Programmi non stop**

- 8 **Programmi redazionali**
- 15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
- 16 — **Tg - Amori** cronaca
- 17 — **Tg - Solo**
- 17,10 **Tg - su rosa**
- 18,30 **I vostri soldi**, rubrica
- 19,30 **TgA News**, quotidiano d'in
- 20,25 **Mi consenta**, rubrica
- 21,30 **I vostri soldi**, rubrica
- 22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Teleregione

- 13 — **Videoclassic**, rubrica
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Amore proibito**, novela
- 17,15 **Carte rosa**, rubrica
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,45 **Piacere Italia**, rubrica
- 19 — **Incontri di Galliura**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Il ballottaggio**, talk show
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Programmazione notturna**

Retemia

- 9,30 **Casa mia**, contenitore
- 12 **Al vostro servizio**
- 15 — **Pronto... vial**, videogame
- 16,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
- **Primo piano**, notiziario
- 21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
- 22 **Primo piano**, notiziario
- 23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
- 2 **Notturno per l'Italia**

Imperia Tv

- 9 — **Makino musica**
- 17 — **Cartoni**
- 18 — **Telefilm**
- 19 **Tam Tam Notizie**
- 19,30 **Telefilm**
- 20,30 **Tam Tam**
- 21 — **Film**
- — **Tam Tam Notizia**
- 23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Due verdetti negli ultimi 90', ma soltanto i rossoblù sono davvero in ansia

Samp, quei ragazzi con la valigia Spareggio? Il Genoa ora ci crede

Ruotolo ha firmato il gol del Genoa a Padova: servirà davvero la sua prodezza?

L'ultimo verdetto, quello inappellabile, è rimandato agli ultimi 90'. La 33ª giornata, infatti, ne ha dato uno interlocutorio, anche se chiaro. Il Genoa deve assolutamente battere il Torino e l'Inter il Padova. Solo così si arriverebbe allo spareggio in campo neutro che permetterebbe ai rossoblù di giocarsi contro i veneti tutte le chances di salvezza, ed anche con buone probabilità di successo.

La gara dell'«Euganeo», infatti, ha evidenziato il miglior stato di forma di Skuhravy & C. rispetto alla squadra di Sandreani. Ai limiti dell'impossibile la missione della Samp. Perché anche vincendo a Bari, i blucerchiati dovrebbero confidare in una serie incredibile di risultati favorevoli. Il Cagliari dovrebbe perdere con la Juve, il Napoli con il Parma, la Fiorentina pareggiare con il Milan e magari l'Inter con il Padova... Forse, per quest'anno, è meglio mettersi l'animo in pace e programmare il ritorno in Europa magari già dalla prossima stagione, con un organico rinnovato, in possesso di tanto entusiasmo e voglia di arrivare.

Sampdoria. «Bilanci ancora non voglio farne - ha detto ieri mattina a Bogliasco Eriksson - perché fin che resta una speranza di andare in Europa, seppure piccola, dobbiamo coltivarla. La partita con l'Inter è stata a corrente alternata, siamo stati bravi esempio nel passare in vantaggio pure in inferiorità numerica e nel lottare fino all'ultimo. Siamo stati meno bravi in qualche altra circostanza, anche se Bianchi ha realizzato gol da campione».

Gli addetti ai lavori, particolarmente succede quando a sbagliare è un giovane, sono stati impietosi, hanno individuato in Sacchetti il colpevole del gol nerazzurro. «In realtà - è stato invece il parere del tecnico - in questa stagione abbiamo preso gol anche peggiori. Secondo me ieri nel complesso la difesa, cioè Sacchetti, Vierchowod e Serena, si è comportata bene. Per questo non ho modificato l'assetto nel secondo tempo, anche perché in panchina c'era Ferri al per cento e mandare in campo Riccardo al posto magari di un centrocampista secondo me sarebbe stato controproducente, perché avremmo consentito all'Inter di chiuderci ancora di più nella nostra area».

Il discorso cade poi su Lombardo. Questo suo finale di torneo è da dimenticare: «Non so se Lombardo soffra un po' la situazione - ha continuato Eriksson -, quest'anno le voci di mercato uscite presto e magari qualcuno ne ha risentito. Anche se un giocatore deve essere forte di carattere e dimostrarlo passando sopra alle indiscrezioni che lo riguardano».

Pagliuca, «ex» determinante nel frenare la rincorsa della Sampdoria all'Europa

Forse Eriksson si aspettava un intervento più deciso da parte della società? «Non dico che la società ha sbagliato - ha concluso - dico solo che effettivamente siamo stati disturbati da questa situazione». E saranno oltre 18 i miliardi che la Samp incasserà dalla Juve per la cessione di Vierchowod e parametro circa 820 milioni), Jugovic (6 miliardi) e Lombardo (12 miliardi). Attilio, l'altro ieri, ha salutato il pubblico blucerchiato, non riuscendo a trattenere qualche lacrima. D'altra parte, dopo il rifiuto del primo momento, aveva in realtà già deciso dopo lo sconfitto con l'Arsenal di lasciare la Samp.

«La partita con l'Inter è stata l'emblema della nostra stagione - ha aggiunto Zenga - il tiro di Jonk, ribattuto da Mancini, deviato di testa da Vierchowod, che finisce a Bianchi... la concomitanza finale di tutta una serie di accidenti che ha condizionato la stagione». Cominciata all'89' della gara dominata con il Foggia, gol del pareggio segnato da Di Biagio, per arrivare all'87' di quella con l'Inter. E il fatto di non andare in Europa mi lascia tanta rabbia, ripensando al nostro reale valore e agli episodi che ci hanno mai favorito».

Genoa. Innanzitutto due notizie, una bella e una brutta. Prima la bella: Skuhravy sarà al suo posto domenica contro il Torino. L'attaccante ieri mattina ha telefonato al selezionatore della sua Nazionale, Uhrin, ottenendo il permesso di aggregarsi ai compagni, in ritiro per preparare la sfida col Lussemburgo, con qualche ora di ritardo. Tomas partirà quindi per Praga domenica sera e la società metterà a sua disposizione un aereo mercoledì sera per farlo tornare subito a Genoa, in modo da farlo allenare con i compagni a Pegli già giovedì.

Ora la cattiva. Van't Schip è stato convocato dalla Nazionale olandese, anche lui in teoria dovrebbe presentarsi in ritiro domenica mattina. Ora sono in corso trattative per ritardare la partenza di Johnny, che non veniva più chiamato dalla Nazionale olandese da due anni. Ormai tutti, poi, in rossoblù, pensano allo spareggio.

Ci pensa per primo il presidente Spinelli: «Firenze, Milano: ovunque giocheremo porteremo 30 mila tifosi e ce la faremo». Ci pensa con meno intensità Maselli, che prima magari preferisce preparare per bene la gara col Torino, anche se è opinione diffusa che i granata domenica reciteranno il ruolo di vittima designata. Mancheranno Bortolazzi e Francescoli, squalificati. Indisponibile anche Micillo, che a Padova si è risparmiato, nonostante le condizioni fisiche precarie, aggravando così lo stiramento alla coscia. Dovrebbe però recuperare Spagnulo: gli esami ai quali si è sottoposto hanno evidenziato solo una forte contusione toracica.

Certo, a Padova il Grifone aveva la possibilità di chiudere il discorso: «La situazione era favorevole - ha detto Maselli - siamo passati in vantaggio e gli avversari ci hanno ad allora non erano riusciti ad impensierirci. Invece è arrivato quel gol di Gabrieli. Abbiamo perso una buona occasione per tirarci fuori. Ed ora ci giocheremo tutto domenica, entrando nell'Inter».

Damiano Basso

Auto: «Superslalom» nel segno degli specialisti piemontesi

La Delta di Antonazzo domina la Pieve-Colle S. Bartolomeo

PIEVE DI TECO. Piloti piemontesi in primo piano al Superslalom Pieve di Teco-Colle S. Bartolomeo, disputato domenica. La vittoria nella quindicesima edizione del tradizionale appuntamento è andata al novarese Paolo Antonazzo, su Lancia Delta S4. Si è così aggiudicato la terza prova del Campionato italiano e la seconda del «Superslalom». Alle sue spalle, Gian Pasquale De Micheli, di Torino, alla guida di una Gmg sport. Accanto allo strapotere dei portacolori della scuderia albese «Superpara», va segnalato l'ottimo quarto posto del savonese Franco Cremonesi.

Antonazzo aveva fatto siglare il miglior tempo già nella prima manche, ma l'abbattimento di un birillo l'aveva penalizzato. Una seconda manche impeccabile gli ha però garantito il successo: ha così «vendicato» la seconda piazza del '94, quando era stato preceduto per soffio da Lorenzo Saracco. De Micheli, al posto d'onore in classifica generale, ha trionfato nella categoria Sport-prototipi, precedendo Franco Lasia del «Barnaba Team», che occupa anche il gradino più basso nel podio. Quarto Franco Cremonesi, che corre su Fedor Car per la scuderia genovese «Grifone».

Cremonesi con il prototipo «Federcar»: il savonese, finito quarto, è stato l'unico a impensierire i piemontesi

Pasquale Patete, il carrozziere di Cambiano, è arrivato quinto e con la sua Fiat X 1/9 è il re della categoria Prototipi, davanti al ligure Piergiuseppe Panaro su A112 Abarth. Il pluricampione italiano Augusto Cesari, all'esordio sulla Osella con motore Alfa Romeo, si è dovuto accontentare del sesto posto, per aver abbattuto un birillo in ogni manche. Per il pilota novarese, una prestazione al di sotto dei suoi standard abituali.

Tutto come da pronostico nel gruppo A: il migliore è stato il sanremese Roberto Lanteri del Barnaba Team (Peugeot 205), il favorito della vigilia. Il gruppo N ha visto prevalere il genovese Roberto Malvasio, su Renault 5. A Velloni non è riuscita quindi l'impresa di bissare l'exploit che aveva portato a vincere la prima prova del Campionato italiano, ai Castelli Matildici.

Tra le donne, ancora in evidenza la «mammina volante» di Novi Ligure, Antonietta Cavallaro, su A112. Nel Trofeo Fiat Cinquecento infine si è imposto il napoletano Francesco Tortora. Ha preceduto il vicentino Lorenzo Filippi e Valter Ballestrero, di Alessandria, che l'anno scorso si è assicurato il trofeo Fiat Cinquecento rally, e 4 slalom questa stagione. Nel settore femminile, prima la bresciana Angela Andreoli. L'imperiese Katia Calvi è la «regolarità» dell'Under 23. **[r. f.]**

Successo tecnico e di pubblico per le finali alla «Letimbro» di Savona

S. Fruttuoso, bocce «benedette»

I genovesi campioni d'Italia a terne di serie D

SAVONA. La squadra del Genova Sau Fruttuoso è diventata campione d'Italia di bocce a terne per la categoria D. La compagine genovese nella finale della manifestazione disputata sui campi della Letimbro ha superato il Borgarese, compagine di Torino, per 13-5.

La terna genovese composta da Remo Gennaro, Roberto Poggi e Marco Bonino, in semifinale aveva superato il Serravalle Scrivia di stretta misura, per 11-10. Al terzo posto si sono piazzati a pari merito il Dopolavoro Ferroviario Torino e il Serravalle Scrivia. Poi, nell'ordine, Vianova Cuneo, Cumianese Valle Susa, Risorgimento Torino e Nosentino Asti. Prima delle liguri dopo la S. Fruttuoso è stato il La Rocca Savona, con Falabella, Pu- e Frosio, usciti sconfitti negli ottavi di finale, mentre la Letimbro, società organizzatrice che ha giocato con Ferro, Manupiori e Fantino, è finita ko nei sedicesimi.

Davvero buono è stato l'organizzazione curata dalla Letimbro. Sulle gradinate del bocciodromo savonese c'era il pubblico delle grandi occasioni, e tra gli altri era presente alla finale il consigliere federale Giancarlo Cresta. Alla manifestazione tricolore hanno partecipato 64 formazioni, provenienti da tutte le regioni d'Italia. **[r. p.]**

ALTRE GARE

Vadese ai regionali di C

Vincendo lo spareggio con la Cellese, la Vadese si è classificata terza nel campionato provinciale a squadre di C e passa alla fase regionale con Spotornese e Plodio. La Vadese di Giosto, Bubbico, Scotto, Murialdo e Rebagliati si è aggiudicata entrambi gli incontri con la Cellese (Pescio, Emilio e Giovanni Ratto, Da Bove e Zunino) per 8-2. Nel Trofeo Plodio a coppie di C, successo dell'Albisola. Rebagliati e Rossello in finale hanno battuto la 3M Ferrania di Geronimo e Bertola per 13-11. La Letimbro invece si è aggiudicata l'11ª Coppa del Presidente per quadretti di C, allestito dalla S. Nazzaro Varazze. In finale ha superato Plodio 13-9. Infine il 7° Trofeo Armeria Tessitore a coppie di D: successo dell'Albisola con Alessandro Tubia e Domenico Prandi. In finale han battuto la Bocena Carcare di Mario Di Natale e Carlo Ferro per 13-3. Entrambe le coppie faranno le finali nazionali di Vigone (Torino) del 10-11 giugno. **[r. p.]**

Pallanuoto A2: Bogliasco e Sturla veleggiano verso i playoff, ma la banda-Pizzo fa paura

Chiavari «arbitro», anche di se stesso

I verdeblù, terzi, devono ancora sfidare le prime due

Il Recco si sente «tradito»

Ai biancocelesti non è piaciuto il pari del Savona col Paguros

RECCO. Per l'ennesima volta in questa stagione, la Pro Recco deve piangere sul latte versato. Il pareggio di Modena, abbinato all'insperato punto strappato [illegible] Paguros a Savona, «condanna» gli uomini di D'Angelo al settimo posto nella regular season. A dire il vero, la matematica [illegible] esclude [illegible] rovesciamento di situazione all'ultima giornata, sabato prossimo. Basterebbe che il Recco vincesse [illegible] Punto [illegible], Anno col Catanie evento probabilissimo) e [illegible] il Paguros pareggiasse la sfida di Acireale con la Florentia (evento però assai improbabile).

A parità di punti contano gli scontri diretti favorevoli ai recchelini (3 punti su 4). Non si vede però come il Paguros possa farsi sfuggire la vittoria, contro una Florentia certa del quinto posto e quindi assolutamente demotivata [illegible] occasione della lunga trasferta in Sicilia.

«Il punto che ci manca è quello di Modena, — ribatte D'Angelo — Ii dovevamo e potevamo vincere. La squadra è stata disattenta nei primi due tempi. Avevamo compiuto l'impresa di recuperare 4 gol di scarto a metà terzo tempo, abbiamo provato il tutto per tutto nel quarto tempo, [illegible] non [illegible] l'abbiamo fatta giusto per un soffio». Quello che invece non può esser rivelato è il rabbioso stupore per il pari del Savona: si sapeva che la squadra di Mistrangelo non [illegible] in un gran momento [illegible] forma: almeno [illegible] volta la settimana le due liguri giocano in amichevole, ma da qui a lasciare un punto [illegible] Paguros...

[illegible] settimo posto, dovuto anche ai tanti «autogol» casalinghi nella fase centrale del torneo (due punti lasciati all'Ortigia, un punto a Paguros e Modena), porta dritti verso il Posillipo. Un cliente brutto, anzi pessimo da incontrare [illegible] «quartis: per Temellini & C. pare proprio non possa esserci scampo. I campioni nelle finali scudetto diventano implacabili. Forse D'Angelo, da buon «canottiero», [illegible] stuzzicato dall'idea di trovarsi di fronte gli antichi rivali: ma il pronostico resta inevitabilmente a senso unico. [d. s.]

CHIAVARI. «Eravamo partiti convinti dei nostri mezzi, [illegible] non pensavamo a questo punto della stagione di trovarci così in alto, al terzo posto. Non soffriamo però di problemi legati all'"altura": i primi due posti, con conseguenti spareggi per la A1, [illegible] ci interessano; nelle ultime giornate cercheremo di dare spazio ai giovani, inserendone altri oltre a quelli, e sono tanti, già schierati abitualmente».

Guai ad accusare un «monumento» della pallanuoto come Eraldo Pizzo, [illegible] direttore tecnico del Chiavari, di essere un.. Pinocchio. Certo [illegible] classifica, con quattro punti di ritardo dallo Sturla, ovvero dal secondo posto, potrebbe fare dichiarare al clan verdeblù qualcosa di diverso... Ma poiché a Chiavari, perlomeno [illegible] parole, non vogliono «volare», e preferiscono il lavoro in vasca ai vuoti discorsi, [illegible] doveroso prendere atto dell'ulteriore precisazione. «Non abbiamo ambizioni di promozione. Lasciamo [illegible] Bogliasco e Sturla, squadre costruite per questo traguardo, [illegible] lotta per salire in A1. [illegible] cercheremo di toglierci ancora qualche soddisfazione, questo sicuramente: [illegible] calendario nelle ultime 4 giornate ci ha riservato un finale niente [illegible] le...».

Esatto: Chiavari «arbitro» non proprio disinteressato [illegible] girone, quindi perché lanciare altri giovani proprio adesso? Sabato prossimo il derby contro il Lavagna; al «Lido» finalmente scoperto i favori per togliere il pallone si concluderanno oggi); poi a seguire Bogliasco fuori, Sturla in casa, [illegible] chiusura a Bologna. Chiavari che punta sui giovani, e pure questo corrisponde a verità. Intanto per venerdì la società verdeblù ha programmato al Lido gli «Acquagames» per i bambini delle scuole nuoto.

Sciuto, [illegible] Chiavari

Poi, a ulteriore conferma delle parole del direttore tecnico, arriva il primo risultato dello scontro fuori regione dei «Ragazzi»: Chiavari-Torino 24-0! Il ritorno, lunedì 5 giugno alle 17 alla «Porri», sarà da affrontare quindi come una semplice formalità. E' già aria di derby, quindi. Sabato sulle scales della piscina chiavarese dovrebbe esser presente il pubblico delle grandi occasioni. Il Lavagna, pur perdendo a Bogliasco, non ha certo perso gli stimoli e la voglia di rimanere in alto. Il «sette» [illegible] Cravetto forse non arrivera al terzo posto, però vorrà sportivamente vendicare la sconfitta dell'andata, 13-10 pro-Chiavari al «Parco», e tante polemiche. Sono passati due mesi, ma certi ricordi restano...

Bogliasco e Sturla, nel frattempo, sono a un passo dal conquistare l'accesso alle sfide di finale. Lo capolista, tre punti di vantaggio sugli sturlini, [illegible] pronostico favorevole per chiudere al primo posto del girone, e quindi affrontare la seconda del girone Sud (quasi sicuramente la Rari Nantes Napoli, 19 punti, tre di vantaggio sul Civitavecchia) con eventuale «bella» nella vasca amica. Un duello che si rinnova invece sarà quello fra Anzio (dominatore del girone sudista, 24 punti, 6 di vantaggio sulla seconda) e Sturla, con eventuale terza sfida ad Anzio. Fra i due club non è mai corso buon sangue, anzi le polemiche sono spesso state accese e poco diplomatiche: occorreranno, è meglio anticiparlo ora a un mese dalla sfida, coppie arbitrali di valore, e tanta giustizia al tavolo della giuria. Perché le partite si possono vincere in vasca, e perdere fuori...

Giancarlo Scartozzoni

CALCIO FAST

Gli Esordienti senza fine in una giungla di tornei

LA pazienza dei dirigenti, degli arbitri e persino dei piccoli calciatori, è messa a dura prova dal torneo «Esordienti» del Comitato di Chiavari. Sabato e domenica prossima questo interminabile campionato giovanile dovrebbe comunque concludersi (una fine «sui generis», perché tra rinvii, sospensioni e mancati recuperi, la classifica è ancora al momento del tutto provvisoria. Troppa libertà di scelta è stata concessa alle società, che hanno fatto saltare programmi e scadenze, inseguendo i loro calendari costellati di tornei, e non quello preparato dal Comitato provinciale.

Risultati della penultima giornata: Caperanese-Carlo Grasso A [illegible] gioca oggi; Carlo Grasso B-Sestri Levante 1-0; Pro Recco A-Entella Srl 0-1. Entella Settore giovanile-Camogli 3-0; RivaSamba-Lavagna 0-3; Casarza Ligure-Calvarese 0-0; Villaggio-Pro Recco B rinviata; Sammargheritese-Rapallo 2-0. Classifica: Lavagna p. 52; Entella Sg 51, Sammargheritese 45, Carlo Grasso A 39; Villaggio [illegible] Salvatore e Carlo Grasso B 29; RivaSamba ed Entella Srl 28; Sestri Levante 27; Calvarese 25; Casarza 22; Pro Recco A 19; Pro Recco B [illegible] Camogli 17; Caperanese 7, Rapallo 5. Il Lavagna ha giocato due partite in più dell'Entella Settore giovanile.

13° Torneo «Città [illegible] Recco». Organizzato dalla Pro Recco Calcio, vede anche la partecipazione di molte compagini genovesi. Si gioca al «S. Rocco» dal 13 maggio, le finali sono in programma 11 giugno. Nella categoria Giovanissimi al via [illegible] squadre in un girone unico, in testa il Pro Recco seguito dalla Sestrese. Negli Allievi otto le squadre, e due i gironi. Nell'«A» Culmv e Sestrese volano verso [illegible] semifinali, nel [illegible] passeranno Rivarolese e Pontedecimo, o Pro Recco. Negli Juniores, otto formazioni con due gironi: nell'«A» al comando il Pro Recco, nel «B» [illegible] Rutese.

4° Torneo «Giancarlo Lainetti». E' organizzato dall'Entella Settore giovanile, e sono iscritte squadre genovesi ed anche spezzine. Si gioca da sabato scorso sul campo della Colmata a Mare di Chiavari. Negli Esordienti, ci sono sei squadre divise in due gironi: sono Entella, Migliarinese [illegible] Camogli in uno; Canaletto, Carlo Grasso e Casarza nell'altro. Le prime partite [illegible] si giocheranno giovedì sera. Nei Giovanissimi, sei squadre divise in due gironi: si tratta di Rebocco, Folbas e Calvarese nel primo, di Entella, Pianazze e Ceula nel secondo. Risultati finora: Rebocco-Calvarese 0-3; Entella-Ceula 0-0. Negli Allievi, 6 squadre divise in due gironi: Alboro, Entella e Caperanese nell'«A»; Canaletto, Rapallo [illegible] Villaggio nel «B». Finora Alboro-Caperanese 0-2 e Canaletto-Villaggio 2-1.

[d. s.]

Bocce, «colpaccio» del presidente Chiappe: nasce un team sulla carta senza rivali

Con Meret, Chiavarese da favola

I campioni hanno ingaggiato anche l'asso friulano

CHIAVARI. Il presidente della Chiavarese Caudera, Stefano Chiappe, e il d.s. Antonello Solari l'hanno combinata bella: non appena il loro «wonder team» si è [illegible] conquistato la 5a Coppa Europa (appena dopo aver assicurato il [illegible] scudetto), avevano ventilato ipotesi [illegible] riduzione dell'organico se non fossero arrivati aiuti da parte di qualche sponsor o «mecenate».

In realtà preparavano il colpo della vita: la Chiavarese ha acquistato dalla Plozner Pordenone nientemeno che Loris Meret, forse il miglior giocatore del mondo nel tiro individuale (dove comunque è recordman, e campione iridato). Con lui nell'«otto» di base, non [illegible] vede davvero più chi e cosa possa opporsi ai campioni in carica. Infatti verrà ceduto Flavio Risso, ma vengono confermati gli altri «magnifici sette», spostando D'Agostini nelle prove tradizionali, e tenendo al loro posto Sturla, Bruzzone, Suini, Repetto, Quaggia e Cuneo.

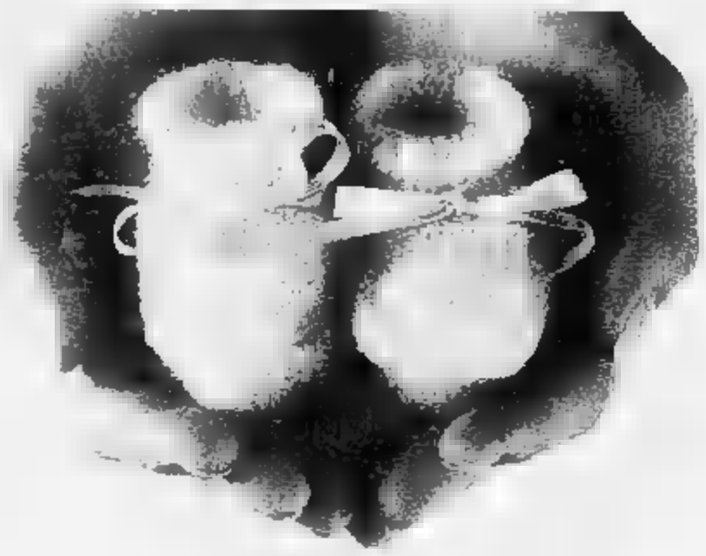
La Chiavarese non è perciò stanca, dopo [illegible] stagioni costellate di trionfi: è dal '90 che la società del «Lido» non fallisce un traguardo. Piemontesi, friulani, francesi e croati si sono inchinati allo strapotere chiavarese. Nel primo triennio non [illegible] n'era per nessuno, negli ultimi 24 [illegible] le regole imposte dalla Federbocce proprio per limitare le vittorie [illegible] liguri e gli sforzi delle rivali hanno obbligato il «wonder team» a soffrire per continuare a vincere.

Anche Meret al fianco [illegible] capitan Sturla

Ed è questa Chiavarese-bis che forse stupisce di più: campioni onusti di gloria come Sturla e Bruzzone, [illegible] combattono con la grinta [illegible] ragazzini alle prime armi. Certo i trionfi costano: il presidente Chiappe ha lanciato il grido d'allarme e ha chiesto, più che aiuti [illegible] mici, un po' di comprensione agli amministratori pubblici. La Chiavarese tiene alto il [illegible] me della città, ma non ha un impianto adeguato: da due anni deve chiedere ospitalità al bocciodromo di Lavagna per le finali europee. «Un po' più di interessamento non ci spiacerebbe - ammette il presidente, non vogliamo far la voce grossa ma solo che sia rispettata una società carica di anni e gloria».

In attesa dei lavori di ampliamento al bocciodromo, Chiappe [illegible] Solari non stanno con le mani in [illegible]. L'arrivo [illegible] Meret rappresenta il colpo dell'anno: un ingaggio reso possibile dalla conferma della Caudera [illegible] sponsor tecnico, [illegible] dall'arrivo nel club di Bozzano, manager delle bocce genovesi [illegible] creatore della «Abg» che nei primi Anni '80 vinse titoli [illegible] raffica.

Con il «bombardiere» friulano in formazione, Solari potrà sbizzarrirsi. La Chiavarese non ha più punti deboli. Quadretta, terna, coppia e individuali sono imbattibili, nel «pto» ci pensa Sturla, nella staffetta e nel tiro progressivo Meret (a partire i chiavaresi da «+4». Il friulano è stato contattato quando sono iniziate a diffondersi le voci sullo scioglimento della Plozner: si parla [illegible] fusione [illegible] la Bocce Pordenone, tornato in A2 dopo un solo anno di Eccellenza. Ipotesi fusione anche tra Veloce Pinerolo e Nitri Aosta, neopromossa in A1. Di certo il Pinerolo perde l'abbinamento col presidente Ferrero. Una Veloce ridimensionata, [illegible] Plozner sull'orlo dello scioglimento, anche la Tubosider cede metà organico (resterebbero Losano, Pastre, Macario e Vottero). Se ad Aosta va Ferrero con Agliem, Ballabene e Borca, potrebbe esser proprio la matricola la sfidante della Chiavarese. [d. s.]



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza delle cause, la prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, per informare e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 [illegible] - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/8900694

SPORTFLASH

GOLF

Scatta oggi il «Vinca [illegible] vita»

RAPALLO. Si disputa oggi [illegible] [illegible]pi del Golf e Tennis club Rapallo il 10° «Vinca la vita», gara a scopo benefico che vede la presenza in ogni squadra di un professionista (il migliore in Italia), un «azzurro» e due amatori. Ieri si sono sfidati gli azzurri, [illegible] metà montepremi (circa 22 milioni) che verrà devoluto in beneficenza. [g. s.]

PESCA SPORTIVA

I rapallesi sbaragliano il campo

RAPALLO. [illegible] è disputata domenica la prima prova del Campionato provinciale alla traina d'altura. Primo posto per Colla, Fazzini e Lauro del Circolo Pescatori Dilettanti Rapallesi con kg 24 di «pescato», a precedere Medinelli della La Genova e Baiocco della La Sestri Ponente. Seconda prova a Rapallo, l'11 giugno. [g. s.]

AUTOMOBILISMO

De Iturbe protagonista al «Challenge»

Prestigioso 2° posto di Marco De Iturbe, pilota e manager della Raid Promotion, a Vallelunga nel Challenge Prototipi. Il genovese [illegible] questo risultato, e grazie al successo di classe, è passato al comando del Trofeo Nazionale con 20 punti. De Iturbe, campione uscente dello Challenge, è favorito per la conferma. [g. s.]

CICLISMO

Presentata [illegible] tappa del «Giro» femminile

LAVAGNA. Venerdì 2 giugno, alle 21 nella sala consiliare del Comune, verrà presentata la settima tappa del Giro d'Italia femminile di ciclismo, che si concluderà a Lavagna il 29 giugno. E' la seconda volta in tre anni che il Giro «in rosa» si ferma nel Tigullio: nel 1993 una tappa si concluse a Chiavari. [d. s.]

Nel baseball i chiavaresi strapazzati [illegible] Vercelli

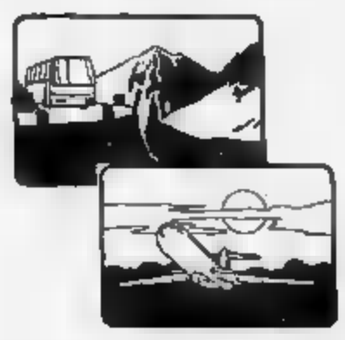
Dolphins, inizio in salita nelle gare di intergirone

CHIAVARI. Il capitano dei Dolphins Chiavari, Francesco De Spirt, alla vigilia del primo impegno di «intergirone», contro il Vercelli, era stato buon profeta. «E' vero che nel girone di andata abbiamo ottenuto due vittorie e due sconfitte, quindi come matricola un cammino niente male. Però sono scaturiti alcuni errori che, nell'intergirone e contro complessi veramente forti, potrebbero anche costarci cari».

Ed ecco, appunto al debutto dell'intergirone dello C1, la pesante sconfitta di Vercelli, 14-2 senza mai entrare in partita. Un campanello d'allarme per i chiavaresi, con alcuni dirigenti che non avevano ancora dimenticato la «storica» batosta subita da parte degli stessi piemontesi una decina di anni or sono, 32-4... Il divario quindi si è sensibilmente ridotto, ma i primi risultati dell'intergirone hanno confermato che [illegible] cammino, per i chiavaresi come per altre formazioni liguri di questo gruppo, sarà notevolmente in salita.

E la salvezza è ancora in palio, con nessuna formazione a vestire i panni della «cenerentola» di turno. Soltanto la Cairese, sempre più lanciata verso la serie superiore, [illegible] Settimo Torinese e il Diamante Mondovì sono riusciti a vincere gli scontri incrociati con team di altri gironi, mentre ad esempio il Genova Baseball ha subito una secca sconfitta per mano dell'Avigliana (17-2). Classifica: Cairese medio 1000; Settimo 600, Dolphins [illegible] Diamante Mondovì 400; Cubs Albissole e Genova 332. Domenica prossima chiavaresi ancora in trasferta, contro il Porta Mortara che è stato superato dal Mondovì per 6-1: sfida abbordabile, sempre che Moretti e soci ritrovino lo smalto e l'entusiasmo di alcune settimane fa [g. s.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola



Tra le stelle a velocità stratosferica. Progettata per essere vissuta. Una
storia da raccontare. Un'esperienza indimenticabile. Da vivere.

DISNEYLAND PARIS

Un sogno così non può aspettare.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

RIVOLI

RIVOLI

RONDISSONE

ROSTA

RUBIANA

SALICE

SANGANO

In zona residenziale e soleggiata recente villa a schiera con giardino
Cabelli Rivoli 653.2030

S. GILLIO

S. MAURO

S. MAURO

TAVARELLO

VALDELLATORRE

VENARIA

VILLA

VILLA

VILLETTA

VINOVO

VINOVO

110.000.000

PIEMONTE

PAESANA

VIVERONE

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA

LIGURIA

ALBENGA

ALBENGA

ANDORA

ANDORA

ANDORA

BORGHETTO

CERIALE

FINALE LIGURE

LOANO

LOANO

MORTOLA

OSPEDALETTI

PIETRA LIGURE

PIETRA LIGURE

SANREMO

SANREMO

SANREMO

SPOTORNO

VARAZZE

ITALIA

VENEZIA

COSTA AZZURRA

ARBIANO

A

DINTORNI

MENTONE

MENTONE

MENTONE

MONTECARLO

NIZZA

NIZZA

ROQUEBRUNE

ROQUEBRUNE

S. LAURENT DU VAR

ESTERO

CORSICA

IBIZA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A A VIA

ADIACENTE

ADIACENTE

CORSO

FAILLA & BERTINETTO

FAILLA & BERTINETTO

LIBERO

L'IMPRESA ROSAZZA

LOCALE

LUCALE

MAPPANO

NEGOZIO

PRIMA

S. RITA

VENARIA

VENDO CAPANNONE

strada del Francese 150 mq uffici 200 mq più soppalco e uffici 150 mq più piazzale e area scoperta Cabelli 653.2030

VENDO UFFICIO

zona Crocetta recente signorile 210 mq più ripostiglio luminosissimo Cabelli 653.2030

VENDO UFFICI

presso via Roma locali varia pezzi mobili ristrutturati da 100 a 270 mq Cabelli Impresa 5.5.67

ZONA

BOX AUTO

BOX

TERRENI

CHIERI

GRUGLIASCO

PRIVATO

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CUNEO

RICERCASI

RICERCHIAMO

SABATELLI IMMOBIL

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTIAMO

ADIACENTE

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

ARREDATO

BALDI

CAMASSO IMMOBILIARE

CAMASSO IMMOBILIARE

CENTRALISSIMA

CENTRALISSIMA

COLLINA

CORSO

FINI CORSINO IMMOBILI

TORINO PROVINCIA

VILLA

LIGURIA

BORDIGHERA

FINALE LIGURE

ITALIA

SI

S

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA

MONTECARLO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI

adiacente uscita tangenziale Sud in palazzina di prestigio uffici da mq 650 a mq 1800 Tel 740 2852

AFFITTASI capannone adiacente mq 240 e uffici di 1° piano mq 80 via Lughetti 98 Venaria zona Mirafiori possibilità ampliamento Cabelli 653.2030

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

CORSO

LOCALI

NEGOZIO

PIAZZA

UFFICIO

UFFICIO

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A A ACMARIO

A UNICARE

AFFERMATA

ANGELO

ARREDATO

DECORARE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCASI

AUTOVEICOLI

ACQUISTA

ACQUISTA

ACQUISTA

AUTOMOBILISTA

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO

ALASSIO

ALBERGO

CALABRIA

CATTOLICA

FINALE LIGURE

GARDONE

DESAN

RESIDENCE

RIVOLI

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI 49 AGENZIE AUTORIZZATE

IL PUNTO D'INCONTRO

LIBERA

VARIE

A A CONSEGNA

A ALBA MODELL

A LAVORARE

ACQUISTO

ACQUISTO

ALBANESI

IL DUCA ****

VILLA CROSA ****

BENACIAL ***

ROMA ***

***

CENTRO DISTRIBUZIONE SALOTTI

PRESENTA

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO

IL PIÚ GRANDE
CENTRO DI DIVANI TRASFORMABILI
A LETTO E SALOTTI
IN TESSUTO E IN PELLE
DELLA LIGURIA

Modello **BOMBER**
Divano letto da cm 160, rete ortopedica, piumone e due cuscini
L. 490,000

2000

DIVANI LETTO 2 POSTI CON
LETTO E MATERASSO
A PARTIRE DA L. 390,000

SALOTTI IN VERA PELLE
A PARTIRE DAL. 1,850,000

SALOTTI IN TESSUTO
A PARTIRE DA L. 950,000

Modello ANTONELLA - Divano due posti letto
rete ortopedica materassi e un piumone L. 1,050,000

Modello [illegible] - Salotto angolare come nella foto
L. 1,550,000

Modello CASTELLO - Divano tre posti letto
con rete ortopedica, piumone e cuscini L. 1,350,000

APERTO ANCHE LA DOMENICA!

Strada di Torre Pernice, 13 Complesso Polo 90 ALBENGA
tel. 0182/20904 fax 0182/20948 (a 300 m. uscita autostrada Albenga)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
"FM"
Sanremo
via degli Inglesi 6/1
Tel. 57.53.37

Martedì 30 Maggio 1995 — 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Allarme inquinamento sul litorale tra Sanremo ed il confine con la Francia

Sono «vietate» cinque spiagge

Non si può fare il bagno nella zona del Morgana, tra Portosole e il Porto Vecchio, a Bussana, Ospedaletti e alle foci dei torrenti Roia e Nervia a Ventimiglia. Nuovi esami dell'Usl su campioni d'acqua marina

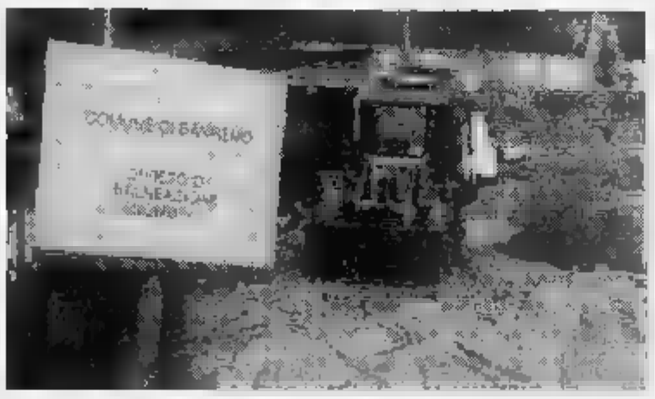
SANREMO. Cinque spiagge vietate ai turisti sul litorale tra Sanremo e il confine. In Riviera, nonostante le buone notizie arrivate dal rapporto annuale del ministero della Sanità sulle acque, la balneazione continua a rappresentare un problema. Fognature rotte, inquinamento alla foce di fiumi e torrenti, accertamenti dell'Usl. L'ultima ondata di controlli ha permesso di individuare a Sanremo, Ospedaletti e Ventimiglia tratti di costa dove fare il bagno non è consentito. In alcuni casi i divieti sono «cautelativi» ma per precauzione, visto l'estate un po' in ritardo, è meglio non rischiare inutilmente e, prima di fare un tuffo, attendere l'esisto degli esami di laboratorio. Ad essere impegnati nei controlli, negli ultimi giorni, sono stati la Capitaneria di Porto, l'Usl e i Comuni. Il monitoraggio delle acque, dopo il cattivo esordio preannunciato dai divieti scattati ad Imperia la settimana scorsa, continuerà probabilmente per tutta l'estate. Unica garanzia per un mare pulito e per un'estate da tutto esaurito.

Sanremo. I tratti «incriminati» sono due. Il primo è a Bussana dove si trova la spiaggia libera. La rottura del tubo di una fogna ha portato ad un aumento dei colibatteri fecali. I tecnici del Comune hanno già individuato il guasto ma sarà necessario qualche giorno prima che l'azione di correnti e mare permetta di consentire la balneazione.

Il secondo divieto interessa invece una spiaggia «storica» della città dei fiori, quella all'interno del porto. L'ordinanza firmata dal commissario straordinario del Comune interessa tutte le spiagge comprese tra la foce del torrente San Lazzaro e quella del San Francesco. Il tratto di mare all'interno della darsena è solitamente protetto da una «cintura galleggiante» ma il forte vento del fine settimana dovrebbe aver provocato qualche infiltrazione fuori dal previsto. Nelle ultime settimane, infine, erano stati notati versamenti di liquidi inquinanti nei due torrenti che sfociano a ridosso della spiaggia del «Morgana» e dell'«Arenella». E' la prima volta, negli ultimi anni, che lo specchio d'acqua interno al porto di Sanremo (una vera rarità a livello nazionale) viene vietato ai bagnanti.

Ospedaletti. Per un problema risolto ne nasce subito uno nuovo. Il divieto di balneazione «cautelativo» è comparso ieri nei pressi della foce del torrente Crosio, e comprende il tratto di litorale tra lo scoglione di protezione e l'arenile antistante la stazione ferroviaria. «Non idoneo alla balneazione - dicono dalla Capitaneria - dove si attende l'esito dei nuovi esami di laboratorio curati dall'Usl». E proprio nei giorni scorsi una segnalazione di colibatteri aveva interessato un'altra spiaggia di Ospedaletti. Un allarme che, fortunatamente, era però rientrato nell'arco di 48 ore. Immediato, sul fronte della prevenzione, l'intervento del sindaco Flavio Parrini che ha dato disposizioni per un controllo della rete fognaria nella zona interessata dal fenomeno.

Ventimiglia. Anche nella città di confine fare il bagno è vietato su due tratti di spiaggia. Il primo è quello alla foce del fiume Roia, tra gli stabilimenti balneari «Bagni San Giuseppe» e «Bagni Sirena», il secondo lungo la passeggiata a mare Oberdan, tra vico Pescatore e il molo che si trova alla foce del torrente Nervia. I rilievi dell'Unità sanitaria locale sono seguiti in questo caso dall'Ufficio Marittimo Locale della Capitaneria. E' stato il sindaco Claudio Berlengiero a firmare le ordinanze.



A Bussana è vietato fare il bagno lungo il tratto di spiaggia sino alla Fortezza

La stagione balneare si apre ufficialmente giovedì e per la Riviera i cartelli di divieto non sono certo una bella pubblicità. Intanto, i Comuni confermano che gli interventi relativi alle fuoriuscite di liquami dagli scarichi fognari sono stati attivati mentre si sta procedendo anche ad una verifica delle condizioni di fiumi e torrenti. Proprio i corsi d'acqua, a prescindere dalla loro portata, sarebbero i principali responsabili dei casi di inquinamento che hanno portato alla nuova raffica di divieti. E nei prossimi giorni il Ponente attende un importante verdetto. La Comunità Europea si dovrà infatti pronunciare entro il mese di giugno sulle «bandiere Blu», il riconoscimento assegnato alle località balneari che offrono i migliori standard qualitativi ai turisti, dall'acqua non inquinata ai servizi a terra.

Giulio Gavino

PENDOLARI IN SCIOPERO

Treno deserto contro i rincari

Clamorosa protesta da Ventimiglia ad Albenga impiegati e studenti hanno preferito bus e auto alle Ferrovie Mobilitati quelle lavoratori. A PAGINA 14

LA SVIZZERA DEI BEREGINI

Discoteche nel mirino

Chiuso un locale di Porto Maurizio. Altri due sono a rischio. La Riviera divisa in due: chi opta per il divertimento chi per il relax silenzioso A PAGINA 40

Rissa davanti all'Emmedue di Ospedaletti

Giovane denunciato due agenti contusi

OSPEDALETTI. Due poliziotti all'ospedale con una prognosi di 5 giorni ciascuno e un giovane denunciato per oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Questo il bilancio della rissa scoppiata l'altra sera sul piazzale all'uscita del dancing-discoteca «Emmedue» di Ospedaletti, in via Colombo, uno dei più conosciuti e frequentati della zona. Protagonista dell'aggressione agli agenti delle volante è stato Mario D., 29 anni residente a Riva Ligure. Secondo il rapporto presentato ieri mattina dagli agenti era in evidente stato di ebbrezza.

I fatti. La richiesta di intervento arriva al 113 intorno alla mezzanotte. Quando gli agenti arrivano davanti all'«Emmedue» trovano Mario D. fuori dal locale. Il giovane protesta e si lamenta. Racconta che un ragazzo sta infastidendo la sua fidanzata. I poliziotti fanno un accertamento, iniziano a fare domande anche ai frequentatori del dancing che assistono curiosi a quanto accadendo. Ed è proprio in quel momento che Mario D., inspiegabilmente, si altera, inizia a dare in escandescenze. Gli uomini della volante cercano di calmarlo ma al loro tentativo il giovane ha una reazione violenta. Inizia una rissa, un tafferuglio. Quando Mario D. viene immobilizzato due agenti accusano dolori alle braccia e alle gambe.

Intanto, in vista dell'estate, sono stati intensificati i controlli nelle discoteche e nei locali notturni. L'obiettivo principale è quello di individuare prostitute e prestasoldi ma polizia e carabinieri continuano a tenere sotto controllo anche l'utilizzo, diffusissimo tra i giovani, di sostanze stupefacenti, soprattutto hashish ed ecstasy. E le indagini, in tempi recenti, hanno rivelato le evidenti difficoltà riscontrate nella repressione del fenomeno. La droga circolerebbe «liberamente» tra consumatori di età compresa tra i 16 e i 25 anni. **[g. ga.]**

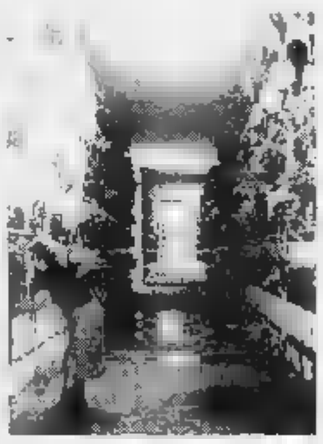
L'inchiesta della procura di Sanremo, nel mirino anche la compravendita di loculi

Cinque indagati per il «caro estinto»

Le informazioni di garanzia notificate a impresari del settore pompe funebri. Si ipotizzano i reati di truffa falso e abuso d'ufficio. Il sospetto di una «lottizzazione» delle salme. Sequestrati molti documenti. I particolari

SANREMO. Il business sul «caro estinto» finisce nel mirino della magistratura. Sono cinque gli indagati nell'inchiesta avviata dopo l'esposto di Alleanza nazionale sulla presunta «lottizzazione» delle salme. Le ipotesi accusatorie formulate dal pm Paola Calleri, che ha firmato le informazioni di garanzia, vanno dal falso alla truffa, all'abuso d'ufficio. I nomi? Top-secret. Almeno per il momento. Si tratterebbe comunque di impresari del ramo.

Il caso esplode a metà aprile. An chiede l'intervento della procura per fare piena luce sulle pratiche su presunte anomalie sul fronte della qualità del servizio e su quello della gara d'appalto vinta dal Cliof. Il consorzio che raggruppa le principali agenzie di pompe funebri della città. Scattano gli accertamenti. Il magistrato dispone il sequestro di documenti nell'Ufficio cimiteri del Comune, in piazza Eroi. L'indagine si divide in due filoni: con ricadute su archi di tempo diversi: il servizio di trasporto funebre, appaltato un anno fa dall'amministrazione leghista (poi travolta dalla crisi che porterà i sanremesi alle elezioni anticipate), e la gestione dei locali e delle tombe fino al '94.



S'indaga anche sul fronte dei loculi

Nei giorni scorsi, la Guardia di finanza si presenta nelle sedi di alcune delle agenzie aderenti al Cliof, mentre i carabinieri compiono un blitz nella camera mortuaria dell'ospedale di via Borea. Gli inquirenti vogliono capire se a Sanremo esiste davvero un business sul «caro estinto». E acquisiscono nuovo materiale cartaceo per il già voluminoso dossier sul tavolo del magistrato.

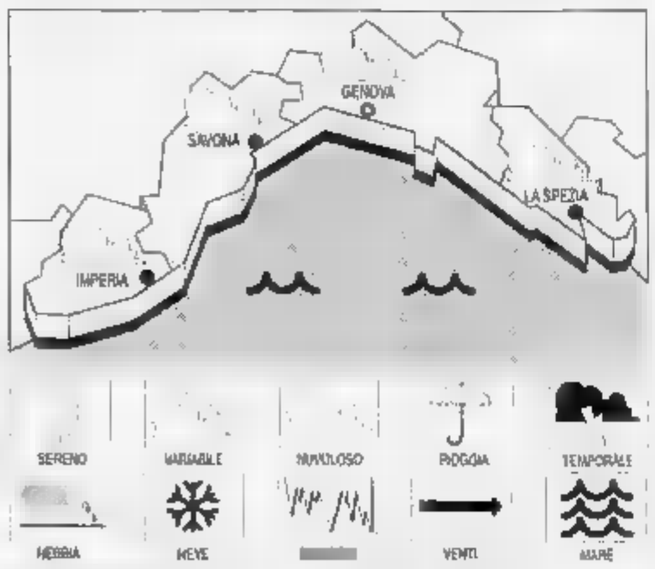
Si aprono interrogativi inquietanti, che toccano i codici morali e calpestano il rispetto per i defunti e per il dolore dei familiari. Esistono «canali» non istituzionali attraverso i quali sarebbe stata pilotata la destinazione del servizio funebre a una ditta piuttosto che a un'altra?

E' quello che stanno cercando di capire gli investigatori, che frugano nel passato anche alla ricerca di eventuali riscontri legati all'ipotesi di un possibile coinvolgimento di operatori sanitari compiacenti.

Si spiega pure così l'accertamento condotto all'obitorio dell'ospedale. Il primo obiettivo della procura è quello di capire con quali metodi viene gestita la delicata fase del contatto iniziale tra i parenti del defunto e l'agenzia di onoranze funebri.

Ma non sono tralasciati altri aspetti importanti dell'inchiesta, sottolineati tra l'altro nello stesso esposto firmato dal rappresentante locale di An, Francesco Santavicca. Si va dalla «mancata istituzione del bollettario da parte del Comune» alla presunta esistenza di una sorta di «mercato» dei loculi tramite compravendita fra privati - vieta dalla legge - secondo la quale chi rinuncia alla tomba è obbligato a restituirla al Comune». E' un quadro a tinte fosche quello che emerge dalle prime indagini. E ora, dopo i tempi «avvisi», si attendono le nuove mosse della procura **[g. mi.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Passaggio di una perturbazione con annuvolamenti irregolari, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria; **tendenza per domani:** instabilità con la tendenza a progressivo miglioramento, vento moderato con locali rinforzi nelle ore centrali della giornata.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15 °C, umidità 80%, vento Est Sud-Est 5-8 Km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso (foschia), pressione barometrica 1016 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **21**	min **16**
Savona	max **22**	min **16**
Imperia	max	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **22**; min. **17**, temp. mare **15**.

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,01. La **Luna** si leva alle 6,45 e cala alle 21,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mussa di Portolino

LA RIVIERA E LA GRIGIA

L'evento ha riguardato tutto il Ponente. Ma il fenomeno è arrivato anche a Genova

Imperia si è svegliata avvolta nella nebbia

Ieri mattina visibilità scarsa, qualche problema sulle strade

IMPERIA. Un paesaggio da Val Padana ha accolto ieri mattina gli imperiesi che si mettevano in marcia di buon mattino per andare al lavoro o a scuola. La nebbia, che ha continuato ad avvolgere la costa fino al tardo pomeriggio, è arrivata fino a 100 metri di altezza sul livello del Mare: a Dolcedo si circolava con i fari accesi, mentre a Pieve di teco splendeva il sole invocato sul litorale. L'insolito fenomeno, dovuto all'altissima umidità, che stazionava intorno all'80 per cento, e a un «perfido» gioco di correnti, ha creato un'atmosfera spettrale in tutto il Ponente. Il paesaggio sembrava uscire da un quadro a tema invernale di Bruegel.

E' una replica di quanto è successo l'11 marzo dell'anno scorso, quando al casello di Imperia Ovest, tra le comunicazioni agli automobilisti, spiccava il cartello «nebbia». Dicono alcuni imperiesi che risiedono lungo l'Argine Destro: «Ieri, poco prima delle 7, non si riusciva a scorgere l'argine sinistro del torrente. Anche se non c'erano pericoli per la circolazione, si tratta di una situazione insolita. Durante la giornata, la nebbia si è diradata, ma non è scomparsa del tutto».

Ieri, come succede regolarmente a Londra, l'argomento principale nei bar e sui posti di lavoro erano le bizzarrie del tempo. Dopo le piogge, anche la nebbia si è aggiunta a creare una sensazione di disagio proprio mentre sta per prendere il via la stagione balneare (ma la temperatura è per ora leggermente al di sotto della media).

I discorsi variavano a seconda della vicinanza con la costa. La fitta foschia era più evidente in alcune zone, come Capo Berta, ma a Villa Viani era già scomparsa. Il fenomeno non è stato comunque limitato alla provincia d'Imperia. Sulla passeggiata a mare di Alassio il panorama era uguale, e a Genova le macchine circolavano con le luci di posizione in pieno giorno. Lungo l'Autofiori non sono stati collocati particolari cartelli come un anno fa ma si è raccomandato di mantenere le distanze di sicurezza e di tenere accesi i fari. Osserva il personale dell'Autostrada: «In realtà nell'Imperiese le luci vanno tenute accese sempre anche in condizioni normali per la continua presenza di gallerie. La nebbia non è stata un ostacolo: ieri il traffico legato soprattutto al gran premio di Montecarlo è stato intenso ma fluido».

Dicono all'Osservatorio meteorologico del capoluogo: «E' una primavera "tipica" con il rapido succedersi di maltempo e squarci di sereno». L'arrivo della foschia è però qualcosa di inaspettato in una zona dove è stato coniato lo slogan «Trenta ore di sole», per ricordare come le giornate di bel tempo siano in netta maggioranza.

C'è anche chi punta l'indice contro l'inquinamento, rilevando come la nebbia sia frequente nella Riviera dei Fiori soltanto da pochi anni. Questo evento meteorologico è formato da pulviscolo atmosferico, che si fissa alle goccioline di vapore acqueo, e aumenta con l'avanzare dell'inquinamento: fattori facilitanti sono i gas di scarico delle auto, residui prodotti dalle industrie. Il clima appare notevolmente modificato rispetto agli Anni Sessanta, quando era molto più secco. Proprio per questo la Riviera era consigliata a chi non poteva soggiornare in luoghi troppo umidi.

Enrico Ferrari

L'ESPERTO

«Fenomeno normale»

«Non è un fenomeno che avviene tutti i giorni, ma neppure un fatto così fuori dalla norma: si verifica con regolarità ogni anno, nei periodi di transizione tra una stagione e l'altra». Il commento di Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, ricorda come già all'inizio del '94 il Ponente ligure si era svegliato sotto una coppa di densa foschia (sparlare di nebbia è improprio). Continua: «La statistica ricorda anche lunghi periodi in cui il fenomeno si è protratto nel tempo. Tra i "record", quello del 1895, quando la foschia era durata ben otto giorni». Un primato che non dovrebbe essere infranto: già oggi, di previde il passaggio di una debole perturbazione, con l'aumento della forza del vento che cambierà la situazione. Ma a cosa è dovuto questo insolito panorama? «Al ristagno di aria umida nei bassi strati dell'atmosfera, connessa a pressione elevata e alla mancanza di vento». **[e. f.]**

Mentre si continua a commentare la chiusura del Ritual

Scoppia la guerra dei decibel le discoteche sono nel mirino

IMPERIA. Mentre è continua a commentare la chiusura del Ritual di Porto Maurizio, per problemi di rumore, altre due discoteche sono chiamate in causa per l'eccesso di decibel: il Quartiere Latino, che ha appena terminato la stagione, e il Jimmy'z di Riva. Per tutte le sale da ballo, la documentazione è passata all'avvocato del Silb (Sindacato italiano locali da ballo), il legale Attilio Pecora di Salerno. I casi riportano d'attualità il rispetto delle esigenze di tutti: da una parte, ci sono i giovani che chiedono più divertimenti, dall'altra turisti e pensionati che chiedono notti più tranquille.

Per Franco Poggio, responsabile provinciale del Silb, è un brutto modo di avviare la stagione dei locali all'aperto: «Oltre al Ritual, ci stiamo occupando anche dei verbali della Provincia, sempre legati al superamento della soglia limite per i rumori, che riguardano Quartiere e Jimmy'z. In questi ultimi casi, non sono stati compiuti sequestri dell'impianto fonico, ma è dato 150 giorni di tempo per adeguarsi alla normativa».

Ancora «Quello che lascia perplessi sono i criteri scelti. Per esempio, anche se a Riva Ligure è stata riconosciuta la presenza di una zona di tipo misto, per metà industriale e per metà residenziale, secondo la quale la legge prescrive un massimo di 50 decibel, non è ancora stata fatta una suddivisione delle aree dal Comune. Quindi, la soglia massima è considerata di 3 decibel oltre il rumore di fondo. Ma il rumore di fondo varia, potrebbe passare un treno, o esserci una mareggiata. Servirebbe una valutazione media».

Il problema dei decibel si fa pressante in tutta la provincia di Imperia

L'avvocato Erminio Annoni, che tutela i proprietari del Ritual, giudica eccessivo il provvedimento di sequestro, deciso dal pm Squizzato: «Il titolare, a suo tempo, aveva sollecitato un controllo all'Usl. Gli era stato risposto che i tecnici non potevano intervenire dietro richiesta dei privati. Ora, per un reato che si può estinguere con una multa, è stata interrotta un'attività, con notevole danno economico. Presenteremo il Tribunale della libertà».

Si ritrova all'improvviso «in spasso» anche dj Comix, Andrea Comiotto, 21 anni, animatore della sala: «Mi sembra strano che qualcuno abbia protestato in questo periodo. Avevamo sentito di lamentele per alcune serate con il cabaret, la domenica, ma questo intrattenimento è stato interrotto a gennaio».

L'iniziativa che riguarda la discoteca di Imperia ricorda un analoga requisizione compita dalla polizia municipale di Diano Marina un paio d'anni fa: in quell'occasione, era finita «sotto chiave» la strumentazione del Valerie club. Osserva il comandante Daniela Bozzano: «Il problema è evidente nei weekend e d'estate. Accanto ai ragazzi che vogliono svagarsi, ci sono anche anziani che vanno alla ricerca di relax. Purtroppo a Diano ci sono alcune zone fin troppo sfruttate.

Comunque, ogni è possibile insonorizzare completamente un locale. I controlli vanno compiuti in ogni caso per stabilire le zone in cui suddividere la cittadina. Sotto processo non è soltanto la musica: abbiamo ricevuto lagnanze anche per i cantieri».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

LOTTERIA

Ottanta milioni a imperiese baciato dalla fortuna

E' stato venduto a Imperia un biglietto fortunato della lotteria di Pisa legata alla 40a edizione della Regata delle Antiche Repubbliche marinare. Il tagliando che ha vinto 80 milioni ha come identificatore U-67790. Il biglietto era abbinato al galleone di Pisa. A Diano Marina è stato anche realizzato un dodici al Totocalcio per un valore di circa 10 milioni. E' la rivendita di Pasquale Ritondale di via Diano Calderina 2. [m. v.]

POLIZIA

Funzionario sospeso: il Siulp in trasferta a Pavia

Il Siulp d'Imperia in trasferta a Pavia: una delegazione guidata dal segretario provinciale Andrea Repetti. Con l'iniziativa gli agenti imperiesi intendono dimostrare la piena solidarietà al segretario provinciale del Siulp pavese che ha denunciato nel corso di una conferenza stampa l'insolita procedura con cui un funzionario della questura aveva sollecitato il rilascio del permesso di soggiorno per alcune ballerine straniere. [m. v.]

AGRICOLTURA

Apicoltori nei guai: senza tregua la lotta alla varroa

Settanta per cento miele in meno: sono gli effetti disastrosi dell'attacco della varroa, il parassita degli alveari che fa strage di api e che quest'anno ha colpito con particolare violenza le zone dell'entroterra. «Avevo circa 15 sciami - afferma Giacomo Amerio, 40 anni, apicoltore per hobby ad Aurigo - me rimangono quattro. Purtroppo i prodotti in commercio, usati per fermare l'avanzata dell'acaro, risultano scarsamente efficaci». [m. v.]

Fermati al casello tre romeni a bordo di Golf rubata

Sempre più internazionale la holding del crimine che gestisce il traffico di auto rubate. Dopo marocchini e tedeschi, la polizia stradale ha fermato sull'Autofiori, all'altezza del casello d'Imperia, tre presunti ricettatori romeni, che viaggiavano su una Golf rubata a Roma. I tre, Costanti Surugiu, Laici Kindo e Adrian Sotil, dai 20 ai 27 anni, sono stati arrestati. [m. v.]

Straniero evaso: controlli ad Albenga e in Francia

Sono state intensificate le ricerche della polizia per rintracciare Rachid Damone, 19 anni, l'extracomunitario che l'altro giorno, con un trucco, è riuscito ad allontanarsi dalla questura e ad evadere. Il giovane era stato arrestato per un furto commesso in treno. Funzionari dell'Ufficio prevenzione si sono recati in questi giorni in Francia e ad Albenga, dove lo straniero potrebbe contare sulla collaborazione di connazionali amici. [m. v.]

Porto Maurizio

Sexy-shop alla Marina Cade il veto

IMPERIA. E' caduto ieri l'ultimo ostacolo burocratico all'apertura ad Imperia Porto Maurizio, via Cabotu, di un sexy-shop: l'apposita commissione comunale ha infatti stabilito che i negozi di tale tipo debbano disporre di una superficie di almeno cinquanta metri quadrati, ostacolo non esistente per gli interessati in quanto il locale scelto risulta di sessantaquattro metri.

Qui, secondo quanto stabilito dalla Camera di commercio per la «categoria 62 dei sexy-shop» e nuova istituzione, potranno essere venduti, fra l'altro, «biancheria intima, strumenti articoli ed apparecchi sanitari ed ortopedici, suppellettili per l'arredamento complementare degli ambienti, giornali, riviste e dischi».

Toccherà adesso all'Amministrazione comunale del capoluogo rilasciare la licenza, stabilendo i limiti entro cui le «vocì» indicate dovranno essere mantenute. Dovrà inoltre essere accertato se le persone fisiche interessate abbiano i «requisiti professionali» necessari per tale attività.

Continuano intanto le polemiche sull'opportunità di tale iniziativa: da una indagine messa a punto dal Comune risulta che mentre a Genova esercizi di tale tipo in tutto sono quattro, a Savona ve n'è nessuno come del resto risulta anche a Sanremo ed a Monaco. [b. v.]

San Bartolomeo

Evasione fiscale per il pizzaiolo «acrobatico»

SAN BARTOLOMEO. Guai giudiziari per Emilio Giacometti, il pizzaiolo di San Bartolomeo campione del mondo di pizza acrobatica, capace di preparare la famosa pietanza a tempo di record e ballando il rock. Per lui il sostituto Bruno Novella ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di evasione fiscale.

Nonostante gran parte della somma sia già stata condonata, Giacometti, uno dei soci del ristorante-pizzeria La Varazzese in via Aurelia 99, dovrà comparire in gennaio davanti al gip per l'udienza preliminare che avrebbe dovuto svolgersi ieri ma che è stata rinviata per lo sciopero dei legali. Emilio Giacometti era rappresentato dall'avvocato Fabio Berta. L'inchiesta segue gli accertamenti della Finanza, che ha preso in esame i bilanci che vanno dell'87 al '92. Per le Fiamme Gialle Giacometti avrebbe mancato di dichiarare circa un centinaio di milioni. «Il fatto è che la nostra categoria è da troppo tempo nel mirino», tiene a precisare il «re» dei pizzaioli. [m. v.]

Nel mirino un'agenzia di viaggi imperiese, le indagini

Volò gratis: a giudizio

La donna sarà processata per truffa. Prometteva il pagamento dei biglietti con bonifici che non arrivavano a destinazione. L'inchiesta per 4 milioni in sospeso

IMPERIA. Viaggiava a sbafo in aereo, a spese delle compagnie di viaggio a cui prometteva il pagamento dei biglietti con bonifici che non arrivavano però a destinazione. Fatale a Francesca F., 48 anni, di Asti, aver cercato di andare all'estero a spese della Sagittario tours d'Imperia, diretta da Zaverio Niggi, che ha fatto di tutto per riuscire, con successo, a identificare e rintracciare la turista squattrinata. La donna non gli ha mai versato i circa 4 milioni dovuti per i biglietti di andata e ritorno, validi per due persone, della linea Torino-Francoforte.

Francesca F. è stata rinviata a giudizio per truffa dal pubblico ministero Giacomo Moraglio. Al processo, che si terrà il 16 novembre davanti al pretore Varulli, Niggi si costituirà parte civile, affiancato dal legale Mario Leone. La Procura sta svolgendo accertamenti per chiarire se quello usato dall'imputata fosse un trucco già sperimentato con successo in precedenti occasioni. Come c'è chi alloggia negli alberghi senza saldare il conto - e facendosi beffe delle direzione - c'è chi cerca di «volare» negli altri Paesi senza sborsare una lira. Pare sia l'ultima trovata degli amanti della vacanza gratis. Il «fai-da-te» è all'insegna del risparmio totale.

Il bluff era stato organizzato, come spesso avviene in questi casi, al telefono. La segretaria dell'agenzia, Renata Fadda, non ha potuto far altro che accontentare la cliente, esigente e frettolosa. Dall'altro capo del filo, c'era una persona che parlava con foga. «Devo partire con urgenza per la Germania, prenotatemi un volo per Francoforte, dallo scalo di Torino. Vi mando un assegno tramite bonifico bancario che arriverà in pochi giorni». La dipendente dell'agenzia di Piazza Dante, a Oneglia, non ha pensato minimamente che poteva trattarsi di una truffa studiata per fare un tour a sbafo. In pochi minuti, Francesca F. aveva ottenuto due posti sul volo della Lufthansa che non avrebbe pagato.

L'avv. Mario Leone tutela l'agenzia

Forse confidava nella rassegnazione dei responsabili della società. Quanti titolari di agenzie preferiscono lasciar perdere e rimetterci piuttosto che impegnarsi in battaglie legali che durano anni? Ma Zaverio Niggi ha dato incarico all'avvocato Leone di scovare la viaggiatrice e denunciarla. Così è stato. Adesso il processo. [m. v.]

Pianificazione e orari: i contrari alla liberalizzazione assoluta

Commercio, sul referendum lo schieramento per il «no»

IMPERIA. Le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro hanno costituito, in provincia, un tavolo comune per sostenere il «no» ai referendum abrogativi che riguardano la pianificazione commerciale e gli orari dei negozi. Si tratta dei due referendum contraddistinti con il numero 6 (scheda rosa) e con il numero 9 (scheda viola).

Ieri per chiarire le motivazioni della presa di posizione univoca e ufficiale, alla Confcommercio di Imperia, s'è tenuto un incontro cui hanno preso parte Enrico Lupi e Giuliano Terragno per la Confcommercio, Piero Denegri per la Confesercenti, Giorgio Dulbecco per la Lega Cooperative, Luciano Gullone per la Uil-Tucs-Uil, Tullio Ruffoni per la Fisascat-Cisl ed Enrico Torelli per la Filcams-Cgil. Ma al «cartello» aderisce anche L'Unione Cooperative.

I presenti hanno rimarcato che se l'attuale legge 426 fosse abrogata in materia di commercio si rimarrebbe senza regole e le licenze rimarrebbero discrezionali del sindaco, con tutte le conseguenze del caso. Dicono i sindacalisti: «Siamo per nuove regole ma contrari alla liberalizzazione assoluta. Se vincesse il «sì» i vantaggi sarebbero solo per le multinazionali che potrebbero inserirsi in qualsiasi territorio comunale sottocando i piccoli imprenditori».

Per gli orari dei negozi che i sostenitori del «sì» vorrebbero liberalizzati i sindacalisti chiariscono: «E' necessario che gli elettori sappiano che allo stato attuale l'orario dei nostri esercizi commerciali è il più ampio tra quelli esistenti in Europa».

Angelo Basso

L'OBIETTIVO

«Coinvolgere i politici»

I rappresentanti dei sindacati dei lavoratori e dei datori di lavoro della provincia lotteranno per sostenere le tesi del «no» all'abrogazione della legge 426 del '71 che riguarda le licenze commerciali e all'abrogazione parziale della legge 568 del '71 e di altre normative in tema di orari di apertura dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio. Mercoledì 7 Confcommercio, Confersercenti, Coperative e sindacati confederali incontreranno i rappresentanti dei partiti della provincia. L'appuntamento è per le ore 21,15 alla Camera di Commercio. Dicono i promotori: «Intendiamo conoscere con chiarezza il punto di vista dei politici. Poi chiederemo di essere ascoltati per spiegare le ragioni delle nostre preoccupazioni. Vorremmo che tutto fosse riferito ai parlamentari e alle autorità che hanno voce in capitolo, anche perché autorizzando referendum su temi di questo tipo si rischia di fare danni ingenti». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il giovane Ivan Amberto da!

Sono compagno di collo di Ivan Amberto, che mi autorizza a rispondere in merito all'articolo «Picchiato dal fratello ora è sottratta ai genitori» apparso su La Stampa il 26 maggio. Ivan attualmente è molto agitato in seguito ai fatti che gli sono capitati e quindi non riesce a esprimersi liberamente. Mi in breve, lascia capire, da uno schiaffo si è arrivati a mettere un cuneo per sottrarre la sorella alla famiglia. Non nega di avere problemi psicologici, ma nega di essere in cura da uno specialista. Per specialista intendiamo la galera non sembra la soluzione giusta, anzi è un tormento in più per i suoi genitori, che non si danno pace. E' disperato e si chiede se i genitori non hanno pietà e sentono il pianto della sorella che vuol tornare in famiglia. Lui chiede: «Non dovrebbe essere lei a scegliere di tornare a stare dei suoi cari?». La società, con la sua morale da strapazzo può ferire nei sentimenti una famiglia solo perché un suo membro ha una maturità residuata «maturata»? Non sarebbe più logico accettare il desiderio di una figlia che, invece, vuole tornare a casa? Ivan spera tanto che la sua famiglia torni a essere unita. Vi prego, pubblicate i suoi sentimenti.

Ivan Amberto, casa circondariale d'Imperia

Sanremo ricorda Italo Calvino?

Il '95 è l'anno del decimo anniversario della morte di Italo Calvino, scrittore cui a Sanremo crescendo nella nostra città che ha descritto in alcune delle sue opere giovanili. Bene, cosa ha deciso di fare Sanremo per ricordarlo, considerando che si tratta di uno dei maggiori autori italiani del Dopoguerra? Non mass scorsi avevo letto sulla Stampa di una Commissione insediata dal Pulitori sindaco Lodo per organizzare una serie di iniziative. Da allora, però, non mi risulta sia accaduto più nulla. Esiste un programma? E in questo caso, perché la città non ne è stata informata?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290 777. **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252 525 - 295 455. **Camporosso:** tel. 28 191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405 353. **Diano Marina:** tel. 494 112. **Dolceacqua:** tel. 209 875. **Ospedaletti:** tel. 505 050. **Pieve di Teco:** tel. 36 377. **Pontedassio:** tel. 279 700. **Pornassio:** tel. 325 132. **Riva Ligure:** tel. 485 754. **S. Stefano al Mare:** tel. 486 [illegible]. **Sanremo:** tel. 505 [illegible]. **Arma di Taggia:** tel. 41 444. **Ventimiglia:** tel. 252 722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: 1 (0183) 290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Navaro*, via Bonfante 64, tel. 73 720

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele [illegible] 261 248

Camporosso: *Manessero*, via Filippo Emanuele 62, tel. [illegible] 191

Cervo-San Bartolomeo: *Sanit*, via Aurelia, tel. 400 045

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible], telefono 495 995

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 105/108, tel. 669 015

Pieve di Teco: *Coppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36 209

Riva Ligure: *Muvelova*, piazza [illegible] 42, tel. 485 754

Santo Stefano al Mare: *Muvelova*, piazza Cavour 14, tel. 488 862

Sanremo: *Foce*, [illegible] Matuzia 123, tel. 62 233

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43 590

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 58, tel. 293 266

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91 524.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290 777. **Sanremo:** telefono 500 300. **Guardia medica** [illegible] telefono 408 100. **Bordighera:** 1 2761. **Ventimiglia:** telefono 2791.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 1 115. **Imperia:** 1 20 224. **Sanremo:** 1 505 858. **Ventimiglia:** 1 357 473.

STATO CIVILE

29 MAGGIO

NATI. A Imperia: Edoardo Franco; Francesca Giudici, Gemaina Spinelli.
MORTI. A Imperia: Rinaldo Ramella (82 anni); Giuliano Arceri (71); Caterina Ritorto (82); Renato Stalfé (76).
MATRIMONI. A Imperia: Giovanni Carla con Silvana D'Amico.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Diano Marina sta rivedendo il bilancio finanziario, dal momento che su un miliardo e 225 milioni di finanziamenti previsti dallo Stato si è visto decurtare 360 milioni. Per recuperare questa cifra, l'assessore al Bilancio ha deciso di intensificare il controllo sugli evasori: è previsto il completamento della mappa dei contribuenti e l'aggiornamento dei dati nell'anagrafe tributaria grazie all'aiuto dell'informatica. E' stato inoltre stabilito che l'aliquota Ici è quest'anno resterà invariata, è fissata al 4,50%. Nell'entroterra saranno inaugurati il prossimo mese tre nuovi sentieri escursionistici, nei progetti -Pim- finanziati da Regione e Cee. Si trovano in Tanarello, nella Giara di Rezzo e in Valle Argentina. I sentieri prevedono percorsi ferroviari, pedonali, equestri, ciclabili e anche tracciati per i non vedenti. L'iniziativa è promossa dalle Comunità montane di Valle Arroscia e Valle Argentina.

GLI APPUNTAMENTI

BORDIGHERA
Incontro al Centro Anziani

Ascolto di musica classica al Centro Anziani via Noaro 15. Appuntamento con la conferenza di oggi alle 15,30. [g. ga.]

DIANO MARINA
Adesioni al Club Caprossi

Aperte le [illegible] al Club Caprossi di Diano Marina: iniziative benefiche e divulgazione dello sport motociclistico. Informazioni presso Carlo (telefono 496.983). [e. f.]

IMPERIA
Una mostra a Rondò

Oggi, alle 18, presso la galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, s'inaugura la mostra del pittore Fulvio Paralovo. L'iniziativo è organizzata in collaborazione con la Cumpagnia de l'Uriva. [e. f.]

L'energia universale

Tecniche di respirazione e metodi per raggiungere il relax sono in programma in via Pirinoli 28, a Imperia, sede staccata dell'Istituto europeo di ricerche sull'energia universale e umana. Il recapito telefonico è 0360-223.490. [e. f.]

SANREMO
Una mostra alla media Calvino

Inaugurazione, questa mattina, per la mostra di disegni degli alunni della media «Calvino». I lavori, sul tema «La Porta», si possono ammirare nell'istituto di piazza Corridoni. [g. ga.]

SANREMO
Allieve della Mater a raduno

Un comitato spontaneo sta cercando di radunare per un incontro le ex-allieve dell'istituto «Mater Misericordiae» di via Gioberti. [g. ga.]

DIANO MARINA
Estate merengue e [illegible]

L'istruttore Tony Arceri invita a prepararsi all'estate nel segno di merengue e salsa. Corsi individuali e collettivi tutti i venerdì, alle 21, a Palazzo del Parco di Diano Marina. Adesioni allo 0360-801.266. [e. f.]

L'annullamento della gara annunciato dall'organizzatore Mauro Ravenna

Offshore, salta il Gran Premio

Critiche e accuse al Comune («E' stato scarsamente disponibile a sostenere l'evento»), che ribatte seccamente. La delusione degli albergatori per la perdita di numerose prenotazioni

SANREMO. E' divorzio con polemiche fra Sanremo e il grande circo dell'offshore. Salta il Gran Premio d'Italia, prova del campionato mondiale della classe 1, in programma l'11 giugno. L'annullamento della gara, che avrebbe garantito alla città un mix unico di mondanità e agonismo, è stato annunciato (a sorpresa) dall'organizzatore Mauro Ravenna, della società Spes, che non ha risparmiato critiche e accuse al Comune.

In un comunicato diffuso dai suoi uffici di Montecarlo, il promoter che cura tutto il circuito iridato dei bolidi del mare fa sapere di aver gettato la spugna dopo aver preso atto di «una serie di lacune».

Quali sono? 1) «Si è dovuto constatare che, pur essendo il Gran Premio d'Italia inserito da un anno nel calendario delle manifestazioni, a tutt'oggi non sono stati stanziati i contributi pattuiti». 2) «La situazione logistica è "penosa", in quanto il piazzale assegnato per accogliere imbarcazioni e le strutture ad esso collegato (*ndr*, Portosole) risulta ingibile per ingombro di materiale vario posto sotto sequestro (per il caso Palatonda). Inoltre, alcuni relitti in mare rendono impossibili e pericolose le operazioni di alaggio». 3) «Non è stata data alcuna garanzia di soluzione dei problemi. Anzi, si è rilevata da parte dell'amministrazione la poca disponibilità a sostenere l'evento e, da parte dei vigili urbani, nessuna volontà di risolvere le questioni della viabilità». Ravenna chiude il suo «j'accuse» salvando solo i responsabili di Capitaneria e Portosole («per disponibilità e impegno profuso») e osservando che «tutto ciò comporterà danni economici e di immagine alla città nonché agli operatori turistici, considerata la previsto affluenza di pubblico, sponsor e personale al seguito dell'organizzazione e dei team».

Fuori dall'ufficialità, pare che il patron della Formula uno del mare avesse ricevuto dagli amministratori destituiti la promessa verbale di un contributo di circa 120 milioni, per coprire anche le spese legate alla presentazione del mondiale '95 (avvenuta all'Hotel Royal). Ma il commissario straordinario Piccolo non è disposto a concedere più di milioni.

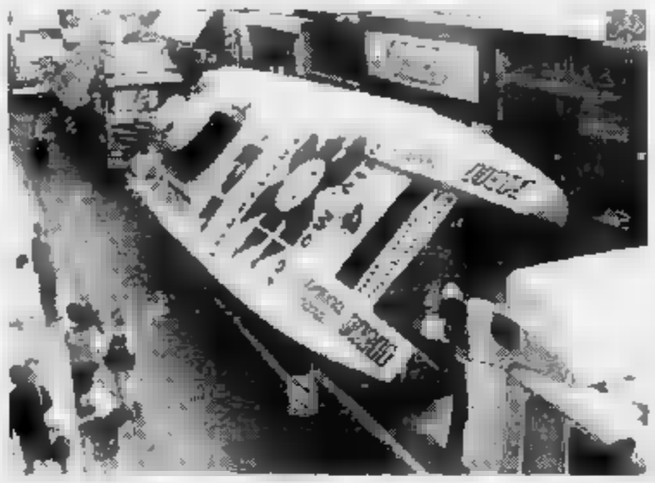
Il Comune replica respingendo ogni accusa: «Tutte le manifestazioni contenute nel programma '95 hanno la copertura finanziaria - si legge in una nota -. Per il Gran premio offshore sono stati destinati 80 milioni, oltre alle riprese Rai previste nell'ambito della convenzione con l'ente. La situazione logistica lamentata dall'organizzatore non è in alcun modo imputabile a questa amministrazione: la competenza è di altre autorità». E ancora: «La polizia municipale era ed è a disposizione per i servizi necessari previsti su aree pubbliche. Non si comprende inoltre a quali pattuizioni siano rispettate intenda riferirsi l'organizzatore, considerato che nulla di tutto ciò risulta agli atti». Alla fine, i più penalizzati sono gli albergatori, che perdono decine di prenotazioni. «Avremmo avuto anche molti ospiti del concomitante raduno automobilistico delle Lamborghini», dice Giuseppe Li Pira, presidente dell'Associazione albergatori, che ha tentato inutilmente di convincere Ravenna a tornare sui suoi passi.

Gianni Micaletto

AN

Precisazione di Orlando

IMPERIA. Con riferimento alle notizie in merito alla «verifica sull'operato della precedente amministrazione provinciale» presieduta da Luciano De Michelis, chiesta dal consigliere di An Francesco Castagnino, arriva una precisazione distensiva del capogruppo di An Antonino Orlando. Orlando, dopo avere detto che l'intervento di Castagnino «è ascrivibile personalmente allo stesso ma è frutto di precisa determinazione dell'intero gruppo consiliare di An» precisa che l'intervento era stato fatto per iscritto. Pertanto la sua «semplice lettura esclude la presenza di strani assunti afferenti più o meno pretese "malefatte"». «Nessuna richiesta, né palese né velata, di "commissione d'inchiesta" o di intendimenti inquisitori a carico di chicchessia è proposta in tale documento». Inoltre secondo il capogruppo An, la richiesta di verifica di Castagnino è «un atto preliminare, opportuno e necessario», condiviso dallo stesso De Michelis, perché chi eredita una amministrazione ha diritto di verifica e facoltà, nel caso, di dissociarsi da eventuali scelte non condivisibili dalla nuova amministrazione», pur nella continuità ideale di programmi. [b. v.]



Sanremo: l'appuntamento con il Gran Premio di offshore salta tra le polemiche

A MONACO

Tacconi «banditore» per un'asta benefica

MONACO. Grande e prestigiosa vendita internazionale ieri nella sala stampa del Gran Premio di Formula 1 nel Principato. Preziosi appartenuti a campioni dello sport di tutto il mondo sono stati battuti all'asta da Stefano Tacconi in veste di ambasciatore di pace dell'Unicef e premiato con una medaglia d'argento dalla Fifa per meriti sportivi. Il ricavato della vendita andrà devoluto in favore dell'associazione mondiale degli dell'infanzia (Amade), per la costruzione di una scuola nel Madagascar destinata a 600 bambini. Prestigiosi i pezzi proposti: su tutti spicca la tuta da corsa di Ayrton Senna, quando gareggiava per la McLaren, poi gli sci di Alberto Tomba, la t-shirt di Jerry Rice per la finale del superbowl di quest'anno.

Dal mondo del calcio la maglia numero 10 della Nazionale italiana ai Mondiali americani '94 portata da Roberto Baggio e la tenuta completa della Juventus campione d'Italia '95.

Poi le biciclette di Miguel Indurain e Francesco Moser, la racchetta da tennis di Pete Sampras, la tuta del campione del mondo rally Didier Auriol. Grandi campioni che hanno aderito a questa iniziativa di solidarietà in favore dell'infanzia. Max Biaggi, Loris Capirossi, Michael Schumacher, Sergej Bubka e Magic Johnson sono altri sportivi in lista senza dimenticare il souvenir del team Ferrari e della Coppa America di vela.

La vendita, patrocinata dal principe Alberto che ha messo il proprio casco di quando gareggiava in bob, si è svolta telefonicamente a questo numero: 0033/93306655. Tutte le offerte in dollari americani. Era anche previsto un accesso sulla rete internazionale di Internet. [a. m.]

Stefano Tacconi

IMMAGINI PORNO

I musulmani protestano

IMPERIA. «Se vedi cose storte raddrizzale. Se non puoi farlo con la tua mano usa le parole. Altrimenti fallo con l'intenzione del cuore». E' la frase di Maometto a cui s'è ispirato Roberto Hamza Piccardo per denunciare ai giudici d'Imperia, a nome della Comunità dei Musulmani del Ponente, gli edicolanti che esibiscono copertine di video e riviste porno. Il responsabile del Centro islamico imperiese, che si è rivolto inoltre a polizia e carabinieri, chiede il sequestro del materiale. «L'esibizione di foto provocanti rappresenta vera aggressione. Davanti edicole passano donne e bambini. Mi stupisco che associazioni cattoliche e parroci non siano intervenuti». [m. v.]

I biologi aiutano i pescatori imperiesi ad evitare di intrappolare i cetacei mettendoli in pericolo di vita

Campanelle di bronzo per salvare i delfini

Appese alle reti calate in mare, li spaventano e li fanno fuggire

IMPERIA. I pescatori imperiesi hanno chiesto aiuto ai biologi per studiare accorgimenti in modo da evitare, andando in cerca di pesci spada, di catturare delfini e cetacei. Questa volta pare abbiano trovato una soluzione che può far stare tranquilli anche gli ambientalisti, da sempre grandi accusatori delle spadare, considerate killer dei mammiferi marini, delle testuggini e anche degli uccelli. Sono state sperimentate con successo, e i professionisti che hanno la base a Oneglia si sono subito mostrati interessati alla novità, reti pelagiche dotate di campanelli in bronzo da applicare a galleggianti. Il tintinnio che viene prodotto tiene lontani delfini e capodogli.

La prima fase sperimentale si è conclusa nei giorni scorsi. La Cee ha messo a disposizione i finanziamenti per i test scientifici, compiuti da osservatori incaricati dal ministero della Marina. Alle reti pelagiche sono state applicate piccole campane in bronzo in grado di suonare alla minima oscillazione. Basta che il mare sia leggermente mosso per scatenare un concerto. Anche gli altri pesci che rimangono imprigionati nelle barriere di filo e nylon contribuiscono allo scampanellare ininterrotto degli strumenti. Per i delfini, considerati tra i mammiferi più intelligenti, è il segnale del pericolo. In questo modo rimangono alla larga dagli sbarramenti ed evitano una morte certa. Mai infatti, a meno che non si intervenga immediatamente a trarli d'impaccio, riescono a liberarsi delle corde. Rimangono soffocati. Ed è la stessa fine, che arriva dopo una lenta agonia, a cui sono destinati cetacei e tartarughe di mare che urtano contro le «trappole» sottomarine.

I risultati ottenuti dalle prime prove sono stati incoraggianti. Le reti misuravano decine di chilometri e, nonostante la lunghezza superiore a quella consentito dalla legge, è rimasto imbrigliato un solo esemplare di delfino striato o Stenella. Comunque la sua cattura è stata definita dagli esperti incidentale. I risultati - prima dell'eventuale adozione ufficiale di questo tipo di reti sonore - debbono essere confermati e replicati. Intanto copie della relazione scientifica dati, osservazioni e proposte circolano da giorni a Oneglia. E' presto per considerare conclusa la lunga e aspra controversia con gli ambientalisti ma i pescatori locali ritengono che le campane in bronzo costituiscano un nuovo passo avanti verso la ricerca di un equilibrio tra esigenze di lavoro e rispetto per l'habitat.

Spiega il pescatore Andrea Gentile, una vita trascorsa nei peschereccì: «Se le campanelle, contrariamente ad altri sistemi già provati ottenessero il successo che tutti ci attendiamo, si potrebbero calare molti più chilometri di reti di quelli consentiti dalle norme attuali. E noi potremmo uscire in mare con maggiori possibilità di fare una buona pesca e di guadagnarci da vivere. I limiti imposti dalle autorità ci lasciano uno scarso margine. La misura attuale delle reti - 2,5 chilometri - andrebbe rivista. Per mantenere barca ed equipaggio valutiamo che l'attrezzatura debba misurare 8-9 chilometri. Le campane potrebbero costituire una svolta».

Le spadare imperiesi sono in trasferta all'isola di Ponza. In genere i pescatori, di questi tempi, hanno sempre preferito emigrare in regioni, dove, dicono, le autorità sono più permissive. Negli anni scorsi si ricordano numerosi blitz della Guardia costiera d'Imperia con il sequestro di chilometri di reti. Non sempre i pescatori hanno rispettato le regole.

Maurizio Vezzaro

DOPO 39 ANNI

Pomes va in pensione

E' andato in pensione in questi giorni, dopo 39 anni di servizio, di cui 25 trascorsi alla Capitaneria di porto d'Imperia, Nicola Pomes, 56 anni, capo di prima classe scelto (un grado paragonabile a quello di maresciallo maggiore per le forze di terra), originario di Taranto. Ultimamente, ha comandato il porto turistico di Marina degli Aregai, a Santo Stefano al Mare. Tra le ultime operazioni, il sequestro di uno yacht al centro di caso giudiziario controverso. Pomes ha diretto per molti anni diverse unità navali ma soprattutto la Cp 314, a cui è rimasto affezionato. Tra gli ospiti illustri che ha avuto l'onore di avere a bordo, durante trasferimenti e scorte, l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga e papa Giovanni Paolo II. Pomes unisce la passione per il mare, che ha trasformato nella propria professione, a quella per il volo. A Imperia è noto per le sue acrobazie aeree sopra la città. [m. v.]

La vicenda di un proprietario minacciato con la pistola da un vicino

Una scena da Far West negli oliveti per la cancellazione di un sentiero

IMPERIA. Controversie di confine: come nel Far West - a Imperia - si preferisce dirimerle con minacce e, addirittura, l'esibizione, sfrontata, delle armi. Il caso di G. Ch., 44 anni, che ha un oliveto in Regione Bastera, alla periferia d'Imperia, è emblematico. Lui e il cognato sono in causa da diverso tempo con un vicino che ha cancellato un passaggio-sentiero utilizzato dagli avi di G. Ch. per raggiungere i terreni di famiglia. L'uomo avrebbe invaso parte della campagna installando a proprio piacimento recinti divisori. Il viottolo era segnato perfino nelle carte dell'Istituto geografico militare ma ora non c'è più. G. Ch., che ha voluto dare il suo nome per timore di ritorsioni, e i parenti, non osano nemmeno più avvicinarsi ai loro appezzamenti per scatenare la reazione del confinante. Prima lui li ha minacciati, poi s'è fatto vedere in giro con un revolver. Si faceva così anche nei posti di frontiera, ma nel secolo scorso, nelle terre a Ovest degli Stati Uniti.

Ieri, il povero proprietario terriero passeggiava nervoso per gli uffici del tribunale, con il cognato, in cerca forse di un legale o di qualcuno che ne raccogliesse lo sfogo. Ha parlato del suo problema con un sottufficiale della Forestale, ha raccontato la sua storia ad altre persone che, allibite, lo ascoltavano. «Ho paura - ha spiegato - a farmi vedere da quelle parti. E temo che accada qualcosa ai miei figli. Ho presentato denuncia, due anni fa, contro il vicino, è stato archiviato. I motivi a mio favore non sono stati ritenuti sufficienti ai fini dell'apertura di un'inchiesta».

Ancora: «Oggi è diventato quasi impossibile far valere i propri diritti. Ottiene ragione più facilmente e in tempi più rapidi chi si avvale di mezzi alternativi, come le minacce o la violenza. Pazienza da un punto di vista penale, ma è possibile che per ottenere un verdetto giudiziario in sede civile debba aspettare così tanto tempo? La causa che mi vede impegnato dura da anni. Il risultato? Il mio vicino mi guarda in cagnesco e ha cancellato con le ruspe il vecchio passaggio».

A causa dei tempi da lumaca della giustizia - che impedisce di ottenere sentenze veloci - le liti per i confini si sono fatte più aspre. La vicenda di G. Ch. non è l'unica. Appena un mese fa, un turista piemontese che abita a Poggi, e che a sua volta ha chiamato in causa i vicini accusandoli di averlo espropriato di pochi metri di campagna, è stato bastonato a sangue in risposta alle rimostranze. I protagonisti sono venuti alle mani dopo una serie di ripicche limitate a reciproci insulti, mai ad attacchi fisici. Ma l'ultimo diverbio è sfociato in rissa e a farne le spese è stato il turista. [m. v.]

La commissione ha concesso il patentino per il salvamento a 34 persone, tra le quali due donne

Anche tre vigili fra i bagnini di Sanremo

Contribuiranno a rendere più sicure le spiagge della zona

Bagnanti più tutelati a Sanremo

SANREMO. Come Miami Beach e Malibù, anche le spiagge sanremesi quest'estate potranno contare su bagnini-vigili. E' la prima volta, infatti, che tre «ghisa» del capoluogo della Riviera si sono iscritti ai corsi per bagnini ed hanno superato brillantemente l'esame. Si tratta di Carlo Bottini, 37 anni, Tiziano Massenzana, 36 anni, e Flavio Martini, 32 anni.

I tre vigili urbani sono stati esaminati da una commissione di specialisti, presieduta dal capo Bruno Pinna (Capitaneria di porto), composta dai medici Giorgio Orlando e Lorenza Rovere, dai tecnici Giuseppe Sica, Vincenzo Buscaglia, Lorenza Sopetto, Carmelo Leto, Vittorio Picciché, Botto, Cirelli, Caboni e Vincenzo Flavi.

«I vigili urbani con il patentino di bagnino - ha detto Buscaglia - daranno sen dubbio maggiori garanzie di sicurezza a tutti, villeggianti e residenti».

All'esame di idoneità si sono presentati in 37. Anche due donne, promosse entrambe a pieni voti. Solo tre aspiranti non hanno superato l'esame.

I nuovi trentaquattro bagnini, unitamente ai tre vigili urbani che vigileranno sulle spiagge e nelle piscine di competenza del Circomare Sanremo che si estende da Riva Ligure al confine con la Francia, sono: Aldo Mauro Acquista (Castellaro), Stefano Aicardi (Ventimiglia), Angelo Alletto (Bordighera), Marcello Aperlo (Sanremo), Giannantonio Aprosio (Sanremo), Daniele Baccini (Arma di Taggia), Desiderio Baraldi (Ospedaletti), Vittorio Bragagnoli (Bordighera), Andrea e Vincenzo Cascino (Arma di Taggia), Emanuele Chessa (Bordighera), Luca Claretti (Sanremo), Roberto Damiani (Sanremo), Cristian Franceschini (Arma di Taggia), Daniele Grosso (Sanremo), Stefano Ioele (Sanremo), Alessio Lanteri (Arma di Taggia), Lawrence Marchese (Arma di Taggia), Massimiliano Martini, Daniele Moraglia, Geraldina Orlando e Guido Pagliori (Sanremo), Federico Paraschiva (Dolceacqua), Massimiliano Pastore, Luca Vincenti-Reculcati (Sanremo), Sonia Rivera (Arma di Taggia), Daniele Spano, Paolo Tiziano e Andrea Tonin (Sanremo). Carlo Verrando (Arma di Taggia), Riccardo Raimondi (Camporosso).

Fino a qualche anno fa il bagnino era visto soprattutto come il «pappagallo» a caccio di belle straniere. L'uomo o il ragazzo che per una stagione si limitava ad aprire e chiudere ombrelloni e sdrai. Con il passare del tempo, giustamente, il bagnino è diventato un «vigilante» della spiaggia, un punto di riferimento per la sicurezza dei bagnanti.

Roberto Basso

Intanto ieri l'impresa appaltatrice ha iniziato i lavori di demolizione

Un ricorso al Tar per bloccare lo smantellamento della funivia

SANREMO. Venti di guerra si affacciano minacciosi sullo smantellamento della funivia. Ieri gli operai della C.T.E di Acqui Terme hanno iniziato i lavori per l'installazione del cantiere: oggi l'avvocato Luigi Patrone, presenterà un ricorso al Tar per chiedere la sospensione della delibera con la quale il commissario Pasquale Gioffrè giorni fa ha disposto la demolizione del tratto di funivia compreso fra la stazione di partenza di via Caduti del Lavoro, a Sanremo, e il Campo Golf. Il legale, che agisce per conto del Fondo per l'Ambiente italiano, dell'Associazione Amici di San Romolo e del Circolo Ligustico, nella sua istanza sottolineerà il «grave ed irreparabile danno» che potrebbe derivare all'impianto dall'inizio dei lavori. Ma non è tutto: il raggruppamento di associazioni ha anche annunciato un esposto-denuncia alla procura della Repubblica per segnalare una lunga serie di piccole violazioni edilizie compiute lungo il tracciato della funivia: costruzione di baracche, ampliamento di caseggiati, di magazzini, realizzazione di muri. Tutto fuorilegge.

L'offensiva dei gruppi che vogliono strappare la funivia alla demolizione, per ora si conclude con un'istanza di autotutela, una raccolta di firme presso un notaio per chiedere al nuovo commissario prefettizio Giuseppe Piccolo la sospensione della delibera di smantellamento firmata dal suo predecessore.

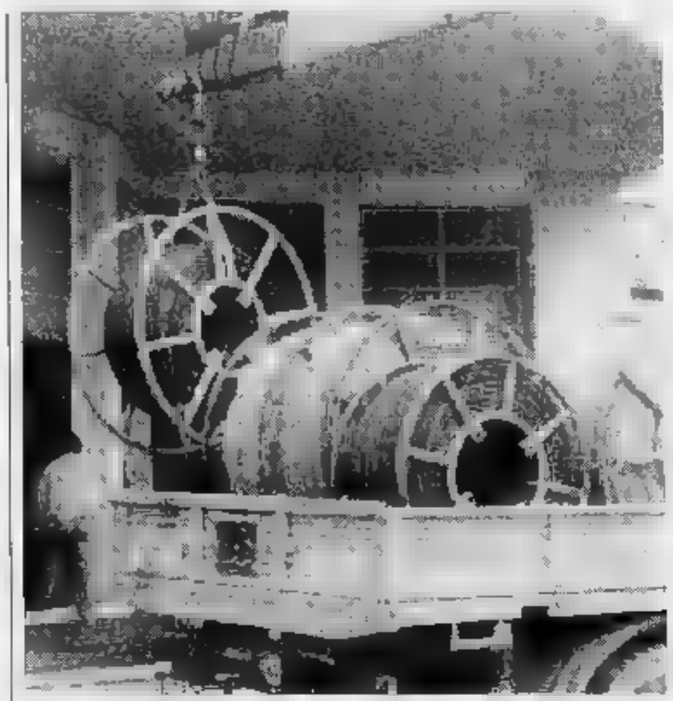
Un nuovo contenzioso sembra dunque affacciarsi all'orizzonte di una città che da sempre spende centinaia di milioni in legali di ogni genere. Ieri, infatti, la C.T.E di Acqui Terme, ha iniziato i lavori per lo smontaggio dei cavi della funivia ed il loro trasporto in una discarica autorizzata. Un intervento, ritenuto «indispensabile ed urgente per ragioni di sicurezza pubblica» per il quale il Comune ha stanziato 580 milioni. L'impresa piemontese, specializzata nella costruzione di impianti di alta tensione e funivie, nei giorni scorsi si è aggiudicata l'appalto. Ieri una decina di operai e tecnici, con camion carichi di materiale, hanno invaso il piazzale delle funivie. Sarà difficile ora ordinare la sospensione dei lavori e bloccare il cantiere in attesa delle decisioni del tribunale amministrativo regionale. In ogni scatterà una richiesta di rimborso per il «fermo-lavori». Chi risponderà di un eventuale esborso di quattrini?

Una delle vecchie cabine della funivia e, sullo sfondo, il tracciato in mezzo alle case del centro (FOTO MARCO GATTI)

I tecnici della C.T.E., dopo un sopralluogo lungo i due chilometri e duecento metri del primo tratto della funivia, hanno dichiarato l'impianto recuperabile»: i cavi (quello portante e quelli di traino) sono scaduti. Non possono più essere utilizzati, se non come ferro vecchio in fonderia; anche i rulli vanno cambiati. Solo i tralicci, dopo una attenta verifica, forse si possono in parte recuperare. Ma c'è convenienza? I costi di manutenzione sono enormi e possono essere giustificati soltanto dalla presenza di un grosso progetto di rilancio e valorizzazione dell'entroterra, San Romolo e Monte Bignone, in particolare. Gli unici valori che il Comune deve lasciarsi sfuggire sono le servitù lungo il tracciato, in vista di un possibile utilizzo futuro dei terreni «vincolati».

I sanremesi si sono sempre detti contrari allo smantellamento dell'impianto, un simbolo della città. Il Fai si è fatto portavoce della protesta dei cittadini ed ha proposto un progetto per trasformare la funivia in un impianto di servizio insostituibile per il turismo. Un mezzo per portare i passeggeri dal livello del mare ai 1300 metri della vetta di Monte Bignone in soli 40 minuti. La pratica dello smantellamento è andata avanti e ieri sono arrivati i tecnici per iniziare i lavori. Gli esposti sono l'ultimo atto per tentare di fermare le ruspe. E se non ci riusciranno scomparirà definitivamente una pagina importante della storia di Sanremo.

Gian Piero Moretti



Le grosse bobine che serviranno per il recupero dei cavi d'acciaio dell'impianto

LA LETTERA

An vuole riattivarla

Anche Alleanza nazionale scende in campo contro lo smantellamento della funivia e con una lettera inviata ieri mattina al commissario straordinario di Palazzo Bellevue Giuseppe Piccolo chiede l'immediata sospensione dei lavori per un controllo delle opere edilizie che sono state realizzate lungo il tracciato delle cabine nei lunghi anni di inattività dell'impianto. «Crediamo sia necessario provvedere ad un consimento delle opere che molte riteniamo essere state realizzate abusivamente ed altre, invece, incoscientemente assentite in quella particolare fascia di rispetto tutelata dal vincolo "non aedificandi" corrente al di sotto dell'intero percorso delle funi aeree». Secondo An, che si è sempre detta favorevole alla riattivazione, l'operazione di smantellamento delle funi potrebbe rappresentare un rischio per le zone della città dei fiori che si trovano lungo il tracciato della funivia.

[g. ga.]

Nel suo alloggio nella Pigna rinvenuta merce sospetta

Bloccato un extracomunitario per ricettazione di scarpe

SANREMO. Duecento paia di scarpe, tastiere e mixer, autoradio, bottiglie di alcolici. Tutto questo e altro ancora è stato rinvenuto l'altra sera dai carabinieri in un alloggio della Pigna dove era domiciliato un giovane algerino che è stato sottoposto a fermo di polizia con l'accusa di ricettazione. Mohamed Sancy, 23 anni, è stato bloccato quando i militari hanno scoperto, confrontando la merce trovata nella abitazione le denunce per furto registrate a Sanremo negli ultimi mesi, che si trattava di oggetti provento di furto. Secondo gli investigatori l'extracomunitario stava allestendo una rete di ricettazione, raccogliendo e custodendo anche il bottino raccolto da suoi connazionali passati da ambulanti abusivi a «bassa manovalanza» nel mondo della criminalità.

Gli accertamenti svolti fino a questo momento dagli uomini del Nucleo Operativo tra la refurtiva hanno rivelato anche i proventi del raid compiuto nei nei pub «Le Rivolte», uno dei più frequentati e ritrovi della città vecchia. Nei prossimi giorni i militari comunicheranno l'elenco completo della refurtiva favorendo la restituzione ai legittimi proprietari. Al fermo dell'algerino si è arrivati dopo una serie di appostamenti e controlli effettuati nella Pigna, anche da personale in borghese, nell'arco delle ultime settimane. [g. ga.]

Il giovane algerino bloccato nella città vecchia mentre viene portato in caserma

Sette anni di reclusione per traffico e spaccio di stupefacenti

Tre condanne per droga

Quattro anni a Mirka Belmonte, due a Dante Riolo, uno ad Angela Dorz L'avv. Rovere: «Storie di ordinaria disperazione di tossicodipendenti»

SANREMO. Sette anni di reclusione per traffico e spaccio di sostanze stupefacenti. Ieri mattina due donne e un sono comparsi davanti al gup Bracco per un rito abbreviato nel del quale hanno dovuto rispondere ad una serie di addebiti relativi alla vendita di droga alle baracche di Borgo Tinasso e tra i carrugi della Pigna. Dopo mesi di indagini i carabinieri erano entrati in azione con un blitz fulmineo ed una fitta serie di perquisizioni.

Gli ordini di custodia cautelare erano stati emessi dal giudice per le indagini preliminari nei confronti di Mirka Belmonte, 32 anni, residente alle baracche di Borgo Tinasso, di Angela Dorz, 22 anni, abitante in via Porte Santa Maria, e di Dante Riolo, 25 anni, abitante in vicolo Prudenza 3. Per tutti, l'accusa era di traffico ingente di sostanze stupefacenti ma nel corso del dibattimento di ieri mattina il collegio della difesa è riuscito a farla derubricare. Al momento degli arresti, infatti, i carabinieri del Reparto Operativo di Imperia non erano riusciti ad intercettare, nonostante accurate perquisizioni tra i profabbricati del Borgo, quantitativi rilevanti di droga.

Per Mirka Belmonte, difesa dall'avvocato Gianni Berrino, la condanna è stata a 4 anni, per Angela Dorz, difesa dall'avvocato Andrea Rovere, ad un anno, e per Dante Riolo, tutelato dall'avvocato Alessandro Moger, a due anni. Il pubblico ministero Antonello Racanelli, aveva chiesto complessivamente condanne per undici anni e mezzo ridotte quindi dal gup a sette anni. Mirka Belmonte e Angela Dorz restano entrambe in carcere.

La seconda è una giovane sanremese finita più volte nel mirino degli inquirenti per episodi legati allo spaccio. Due anni fa era stata sorpresa in un magazzino abbandonato nella Pigna insieme ad altre tre pesone che stavano confezionando dosi di eroina mentre soltanto pochi mesi fa, sempre i carabinieri, l'avevano sottoposta ad un fermo di polizia giudiziaria per spaccio dopo averla bloccata in un quartiere popolare di Sanremo. L'avvocato Rovere, che ha ottenuto dal giudice l'esclusione delle aggravanti e la concessione dell'attenuante del fatto lieve, ritiene che si tratti di «storie di ordinaria disperazione di tossicodipendenti di nessuna pericolosità sociale».

In settimana, intanto, è attesa un'altra importante sentenza relativa alle indagini della polizia sul traffico di eroina a Sanremo tra l'88 e il 94. Davanti al gup Eduardo Bracco, per la seconda udienza del rito abbreviato, sono attesi Nicola Porrelli, Filippo Palma e Giuseppe Riendo, tutti sanremesi. L'accusa, rappresentata dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi, ha chiesto complessivamente più di 20 anni di reclusione. Il procedimento nei loro confronti è stato possibile in seguito alle dichiarazioni fatte dai collaboratori di giustizia che in questo sono i trafficanti che si rifornivano di polvere bianca. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Specialista della Criminalpol indaga sul colpo alla gioielleria

Uno specialista di identikit della Criminalpol di Genova ha raggiunto ieri Sanremo in relazione alle indagini sulla tentata rapina della scorsa settimana alla gioielleria «Imperatrice». Nel corso della mattinata il titolare del negozio ha permesso di effettuare un sommario ritratto del criminale che aveva fatto perdere le tracce in sella ad moto di grossa cilindrata. [g. ga.]

INTERVENTO

Mucca in un crepaccio la salvano i vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Sanremo sono intervenuti ieri mattina a Pompeiana per il recupero di una mucca caduta in fondo ad un crepaccio. Una strada interpoderale troppo stretta ha però impedito all'autogru dei pompieri di effettuare il soccorso che è stato poi eseguito con mezzo privato. [g. ga.]

CITA

Un «dodici» milionario in una ricevitoria di Riva

Vincite milionarie con i concorsi e pronostico del weekend. Per il «Totocalcio» si è avuto un «12» da 9 milioni e 967 mila lire alla ricevitoria di Luigi Matricciani in corso Villaregio a Riva Ligure mentre per l'«Enalotto» si è avuto un «11» da un milione e mila lire al bar di Angelo e Roberta Nani in via Roma a Sanremo. [g. ga.]

ASSEMBLEA

Gli avvocati si riuniscono per decidere sullo sciopero

L'assemblea degli avvocati del foro di Sanremo è convocata per domani mattina a Palazzo di Giustizia. All'ordine del giorno c'è la decisione di aderire o meno alla nuova proroga di astensione dalle udienze e dall'attività professionale decisa a livello nazionale. I legali discuteranno anche sull'atteggiamento da assumere in relazione ai clienti indagati dalla magistratura. [g. ga.]

INTERVENTO

Oggi verrà abbattuta l'Araucaria di piazza Colombo

Scatta questa mattina alle 8,30 l'abbattimento del «pino» di piazza Colombo. L'Araucaria imbricata», ormai secca, sarà rimossa da squadre di vigili del fuoco in collaborazione con l'ufficio Giardini di Palazzo Bellevue. L'operazione sarà rimandata soltanto in caso di maltempo. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 29-5-'95)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	800	800
Rosa	Anna	prima	20.000	600	600
Rosa	Omega	extra	20.000	700	600
Rosa	Omega	prima	10.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.200	800
Rosa	Dallas	prima	30.000		500
Rosa	Koba	extra	10.000	700	600
Rosa	Koba	prima	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	extra		1.000	900
Rosa	Vivaldi	prima	20.000		600
Rosa	Texas	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Texas	prima	5.000	900	800
Rosa	Diverse	extra		1.500	500
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.000	300
Calla	—	extra	10.000	1.000	800
Calla	—	prima	15.000	600	400
Bocca di lupo	—	extra	25.000	700	400
Fresia	—	extra	—	—	—
Fresia	—	prima	7.500	350	300
Spatafilla	—	prima	10.000	1.000	700
Lilium	Pregali	extra	9.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.800	1.300
Agapanthus	—	extra	5.000	3.500	3.500
Paeonia	—	prima	15.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	—	—	—
Statice	Sinuata	prima	30.000	400	300
Strelitzia	—	extra	4.000	1.200	1.000
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	300	150
Garofani	Mediterranei	preziata	225.000	700	150
Garofani	Seconda		100.000	100	50
Eucaliptus	Silverdollar	prima	kg	4.500	4.000 (a kg.)
Eucaliptus	Cineraria		kg 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 500	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.654
— Fatturato delle contrattazioni L. 772.250.000.

Commento: ● Buona affluenza di merce ● Prezzi stazionari ● Qualche rimanenza

In via sperimentale in attesa del piano di coordinamento degli orari dei servizi pubblici

L'Ufficio Anagrafe aperto al pomeriggio

Già in funzione - dalle 14,30 alle 16,30 - Commercio, Tributi e Infrazioni

SANREMO. Il Comune di Sanremo non si adeguerà, almeno per il momento, alla nuova normativa sull'orario di lavoro dei suoi dipendenti. Per ora, nessuna attività pomeridiana a Palazzo Bellevue, ma anche nessuna settimana corta.

Il Comune, recentemente, ha incaricato la Spinelli & Viale, una società di consulenza di Savona, di effettuare uno studio per avere un quadro preciso degli orari di tutti gli uffici pubblici e di tutti i servizi della città, in modo da coordinare in modo armonico aperture e chiusure. Soltanto dopo avere preso visione del piano di coordinamento degli orari di uffici comunali, poste, municipalizzate, anagrafe e istituti bancari, il commissario (o il sindaco, se nel frattempo si saranno svolte le elezioni) potrà ordinare dei ritocchi.

Le esigenze dell'utenza di Sanremo, sono completamente differenti da quelle di Roma, anche di un piccolo centro collinare come Ceriana. E, quindi, è necessario che ciascun comune mantenga una sua autonomia di scelto per evitare quell'appiattimento che non garantirebbe l'efficienza dei servizi.

In via sperimentale alcuni uffici comunali (Commercio, Tributi e Infrazioni edilizie) restano aperti anche al pomeriggio due volte alla settimana., il lunedì e mercoledì, dalle 14,30 alle 16,30.

I risultati, fino ad ora, si sono rivelati deludenti: non tali da giustificare gli sforzi. E' piuttosto basso, infatti, il numero degli utenti che si sono presentati agli sportelli nelle ore pomeridiane.

«Nonostante la scarsità delle richieste continuiamo a mantenere l'orario anche al pomeriggio per offrire un servizio in più alla cittadinanza ed ai turisti» fanno notare a Palazzo Bellevue. E, proprio per migliorare il rapporto Comune-utenza, nei prossimi giorni l'orario pomeridiano verrà esteso anche all'Ufficio anagrafe. Gli sportelli di piazza Eroi Sanremesi saranno pertanto aperti al pubblico il pomeriggio tutti i lunedì e mercoledì, dalle 14,30 alle 16,30. Anche questa estensione dell'orario pomeridiano è intesa in via del tutto sperimentale.

Code agli sportelli dell'Anagrafe

Soltanto quando la società di consulenza di Savona avrà completato lo studio sarà possibile sapere se l'apertura al pomeriggio avrà dei vantaggi o sarà un inutile spreco di tempo, forze e denaro. Secondo alcuni capi ufficio di palazzo comunale la chiusura al sabato degli uffici pubblici potrebbe addirittura «rivelarsi dannosa». «Non dimentichiamo - affermano - che Sanremo è una città turistica di livello internazionale e che, in certi periodi dell'anno, supera i centomila abitanti. Non è pertanto possibile chiudere al sabato tutti gli uffici al pubblico». [g. p. m.]

Dopo le polemiche dei mesi scorsi la pratica approda nell'assemblea

Rifiuti, il caso in Consiglio

Ventimiglia: il rapporto tra amministrazione e ditta Ciccarelli. Alla riunione parteciperanno molti netturbini che sono in stato di agitazione. La bonifica della zona del depuratore

VENTIMIGLIA. Il caso nettezza urbana approda in Consiglio comunale. Questa sera e domani, a partire dalle 20,30, nella sala consiliare del Municipio di Ventimiglia si affronteranno i tredici gli argomenti all'ordine del giorno, tra i quali spicca quello relativo all'intricato rapporto con la ditta Ciccarelli. I netturbini della città di confine hanno assicurato la loro partecipazione al Consiglio: vogliono sapere quali sa[illegible] gli eventuali provvedimenti dell'Amministrazione comunale nei confronti della società napoletana. L'atmosfera nel settore [illegible] nettezza urbana cittadina è «calda»: la Cgil ha recentemente dichiarato lo stato [illegible] agitazione e ha preannunciato nuovi scioperi per il «comportamento assurdo dell'azienda, intollerabile per lavoratori, [illegible] legati, sindacati e [illegible] confronti dei cittadini, che continuano a protestare [illegible] gravi inadempienze». Il sindaco Claudio Berlangiero, sollecitato dall'incessante malumore dei residenti, ha invece intimato alla ditta la rimozione dei rifiuti ingombranti.

Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, l'organizzazione della «Battaglia di Fiori», la presentazione del programma teatrale e di danza e la determinazione delle fasce orarie della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche. Si parlerà inoltre delle norme transitorie del pia[illegible] commerciale, relative alle limitazioni al sorgere di nuovi discount: [illegible] posti vincoli, come un numero minimo [illegible] parcheggi disponibili per i clienti. Sarà nominato [illegible] legale nella Commissione edilizia dopo le dimissioni di Franco Cotta mentre la cooperativa «Il Cammino», che si sta occupando di diversi giardini e aiuole della città, si vedrà ampliare la convenzione con il Comune. L'amministrazione Berlangiero è infatti soddisfatta dell'opera dei giovani, che saranno presto al lavoro anche a Bordighera.

La giunta ha intanto approvato il progetto per la bonifica della zona del depuratore. Un parco giochi e un'area per cani dovrebbero sostituire le numerose erbacce che fanno da scenario ad una zona da molti considerata residenziale. Una superficie [illegible] quattromila metri quadrati distanti pochi passi dal litorale noto per le maleodoranti esalazioni che solitamente aumentano in estate. L'idea di realizzare un'area per cani è stata lanciata da alcuni padroni di questi animali in seguito ad una recente ordinanza del sindaco che vieta ai cani di circolare in prossimità di scuole, giardini e spiagge. In progetto c'è anche la costruzione di un parco giochi per bambini mu[illegible] di scivoli, altalene e strutture di altro genere. L'intervento di risanamento dovrebbe partire con la prossima settimana.

Daniela Borghi

Nuova isola pedonale

Via Fratelli Biancheri, la stradina situata di fronte ai giardini del Palazzo del parco e che sbuca in piazza della Stazione, subirà una dettagliata operazione [illegible] maquillage. E' stato deciso nel corso dell'ultima commissione Urbanistica. «La via [illegible] risistemata con la stessa tipologia di via Paganini - spiega il consigliere Luciano Dalmasso -. Al posto dell'asfalto pieno di buche saranno messi degli autobloccanti con la creazione di uno scolo per le acque centrali». La stradina diventerà isola pedonale e sarà consentito il transito solo al titolare dell'attività commerciale della via. Nel corso della commissione è stata approvata anche la pratica definita «Ippocampo». Si tratta di una «eredità» dell'amministrazione Olivo che si riferisce all'accorpamento dei volumi esistenti nell'area dietro al mercato coperto di piazza Garibaldi per la costruzione [illegible] un unico fabbricato senza aumento di volumetria. Il progetto prevede inoltre la realizzazione [illegible] due piani interrati di parcheggio per circa settanta posti macchina, destinati a privati. [d. bo.]

Dieci gruppi al lavoro: la promozione e il turismo

La «Battaglia dei fiori» vero test di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. La «Battaglia di Fiori» dopo dieci anni torna e c'è grande attesa: il 16 luglio dovrebbe portare anche una nuova ventata di turismo.

I dieci gruppi che lavorano all'allestimento [illegible] carri sono all'opera da ormai un polo di mesi: nei capannoni sparsi anche a Camporosso e Vallecrosia stanno creando i dieci carri fioriti dal tema «I cento [illegible] del cinema italiano».

Un discorso importante riguarda l'aspetto promozionale-turistico. Ieri l'amministrazione ha incontrato i responsabili della ditta «Freddolini» di Viareggio, incaricata della promozione della «Battaglia», per fare il punto della situazione. I biglietti della lotteria nazionale abbinati alla kermesse floricola [illegible] già in vendita da un paio di settimane, e nella zo[illegible] sono richiestissimi. Soprattutto a Ventimiglia, le edicole e i giornalai hanno affisso manifesti nei quali è indicata la disponibilità dei [illegible] biglietti, sempre molto ricercati. L'apposito [illegible] ha intanto già scelto le 10 bande, provenienti da tutta Italia e dalla Francia, che saranno abbinate ai carri. In occasione della «Battaglia» ci sarà un annullo filatelico al Dopolavoro ferroviario. E' stato deciso il prezzo dei biglietti per la manifestazione: 35 mila, in prevendita, per la tribu[illegible] 40 il giorno [illegible], e 15 per il percorso.

A Ventimiglia è arrivato il momento della verità. La «Battaglia dei Fiori» non è solo prestigio, [illegible] anche una prova del lavoro svolto dall'amministrazione comunale. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Manca il servizio informazioni prime proteste dei turisti

Arrivano i primi turisti e le prime critiche: domenica, a Ventimiglia, non sono mancate le polemiche riguardanti la carenza di strutture e servizi di prima accoglienza. Molti villeggianti arrivati in treno hanno denunciato la mancanza [illegible] sportello per chiedere informazioni sugli orari dei convogli.

BEVERA

Gli «Altarini viventi» per il Mese della Madonna

[illegible] occasione della chiusura del «Mese della Madonna», domani, nella frazione Bevera di Ventimiglia si terranno gli «Altarini viventi». L'inizio della cerimonia è alle 8,30, con la messa nella chiesa di San Giovanni Battista, e alle 9 si terrà la processione nel paese.

VENTIMIGLIA

Era denunciato per droga fermato un odontotecnico

Un odontotecnico milanese di 32 anni che non poteva espatriare perché denunciato per droga è [illegible] fermato dagli agenti del valico autostradale in uscita dalla Francia. Il giovane era stato privato del passaporto su provvedimento della Procura di Genova.

VALLECROSIA

All'Istituto Don Bosco «Conosci la tua terra»

Giovedì, alle 21, nella sala conferenze dell'istituto «Don Bosco» di Vallecrosia si terrà l'ultimo appuntamento della serie «Conosci la tua terra». Le tradizioni del nostro entroterra saranno rievocate ed illustrate da monsignor Francesco Pulmero e Don Luigi Pastor, saggisti ed esperti di storia locale. Saranno inoltre consegnati gli attestati di partecipazione.

VENTIMIG[illegible]

Caso Evelyne

Il 2 giugno la decisione su Caporizzi

VENTIMIGLIA. E' stato accolto dal tribunale della libertà di Imperia il ricorso degli avvocati difensori di Angelo Caporizzi, il manovale barese di 44 anni accusato [illegible] aver tenuto per tre mesi nella sua abitazione di Sanremo la dodicenne Evelyne, residente a Ventimiglia.

L'udienza è stata fissata per le 9 di venerdì: gli avvocati Eugenio Aluffi di Sanremo e Gian Franco Locuratolo di Ventimiglia chiederanno che siano concessi gli arresti domiciliari a Caporizzi in quanto «non ci sono i presupposti di legge per la custodia cautelare».

[illegible] caso della scomparsa della giovane Evelyne [illegible] ancora un enigma: secondo molti la drammatica vicenda deve ancora svelare alcune verità.

[d. bo.]

SAN BIAGIO DELLA CIMA

Un anno e otto mesi

Condannato per una pistola senza matricola

SAN BIAGIO. Un anno [illegible] otto [illegible] di reclusione, oltre a 600 mila lire [illegible] multa. E' la condanna per Giuseppe Polimeni, [illegible] anni, stabilita ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco in seguito a patteggiamento.

L'arresto risale al 24 aprile scorso, quando Polimeni [illegible] stato trovato dai militari [illegible] possesso di una pistola con matricola abrasa. L'arma era nascosta all'interno dell'abitazio[illegible] [illegible] San Biagio della Cima. L'uomo era stato fermato per porto abusivo di armi.

I controlli delle forze dell'ordine per scovare pistole e fucili non denunciati continuano. Spesso sono prese di mira le località dell'entroterra dove, in vecchie abitazioni, [illegible] state trovate armi. [d. bo.]

Ventimiglia: una proposta per creare nuovi posti di lavoro

«Più turismo ecologico»

I responsabili: «Valorizzare i beni ambientali e culturali, le opere d'arte, i musei e le zone verdi». Chieste anche maggiori informazioni per il pubblico

VENTIMIGLIA. Valorizzare i beni ambientali e culturali, le opere d'arte, i musei e le zone verdi per favorire il turismo. E' la ricetta del gruppo «Eco» [illegible] difesa ambiente per consentire al turismo di diventare fonte di occupazione.

Gli ecologisti nella loro analisi, partono da un interrogativo [illegible] ba[illegible]: «Ventimiglia è veramente una città a vocazione turistica? Questa è senz'altro un'opzione legittima [illegible] logica per il futuro sviluppo della città. [illegible] turismo, inoltre, [illegible] essere propedeutico alla riconversione, in senso ecologico, dell'economia urbana». Per [illegible] gruppo «Eco» è necessario puntare ad una decisa ripresa occupazionale per mezzo di una convinta valorizzazione dei beni naturali ed artistici presenti nel territorio comunale.

L'anfiteatro romano di Ventimiglia è uno dei [illegible] da valorizzare maggiormente

Aggiungono dal gruppo: «L'idea che si sposa naturalmente con questa ottica è quella che prevede l'esaurirsi dello sconsiderevole processo di cementificazione e un diluirsi della presenza turistica durante tutto l'anno. E' quindi opportuno rendere maggiormente funzionali alcuni servizi, a costi competitivi, quali trasporti, negozi, bar, ristoranti, uffici informativi».

Lorenzo Cassini dell'«Eco» continua: «Base strutturale di un simile progetto deve essere un'estrema razionalizzazione e coordinazione dell'offerta culturale della città, degli orari alle informazioni, all'assistenza al pubblico. Infine, per una maggiore funzionalità della proposta è opportuno avviare una conferenza dei servizi e una consulta cittadina a riguardo e valutare quanto di buono posso offrire la legge Ronchey numero 4 del 14-1-93». La nascita di un vero turismo a Ventimiglia è anche tra gli obiettivi del Comune. [d. bo.]

UNI-EURO

Via Benessea, 3 - CISANO sul NEVA ALBENGA (SV)
Via Tripoli, 12 - CHIAVARI (GE)
Via Vernetti, 5 CAIRO MONTENOTTE (SV)
Via Roma, 67 - VALLECROSIA (IM)
Via Garessio, 34 - IMPERIA
Via S. Caterina, 9 - ANDORA (SV)

OLIVIERI
Via Carissimo E. Crotti, 41R - SAVONA

Non perdere
la fantastica offerta
PHILIPS
il Telefonino
a partire da Lire
299.000

In [illegible] abbinata con
Televisori e Videoregistratori
PHILIPS.

L'offerta è valida [illegible] al 15/7/1995 o fino ad esaurimento scorte.

MATCHLINE

PHILIPS

Giovanni D'Avino bloccato dai carabinieri mentre tentava di raggiungere un altro rifugio

Il superkiller arrestato in stazione

Albenga: svelati i retroscena, era con moglie e nipote

ALBENGA. Un personaggio di rango Giovanni D'Avino, 37 anni, nativo di Somma Vesuviana, ricercato per omicidio e associazione a delinquere di stampo camorRistico. I carabinieri di Albenga, che lo hanno arrestato sabato pomeriggio, non nascondono la soddisfazione di aver messo fine ad una latitanza che durava da due anni: «E' un killer pericolosissimo che ha fatto parte di un agguerritissimo "gruppo di fuoco" impegnato nella sanguinosa guerra contro i cutoliani nella seconda metà degli Anni '80». Le manette ai polsi di D'Avino sono scattate alle 16 di sabato, all'interno della stazione ferroviaria di Albenga. L'uomo, in compagnia della moglie Teresa Caccavalle e di un nipote stava avvicinandosi alla biglietteria. Non ha fatto in tempo a raggiungere lo sportello che gli uomini del nucleo operativo, al comando del capitano Giacomo Barone e del maresciallo Gennaro Seu, gli sono piombati addosso. Nessuno si è accorto di nulla.

D'Avino, secondo le ricostruzioni degli investigatori, stava per lasciare Albenga. Lo confermerebbero le valigie, già pronte, trovate nell'appartamento del centro che l'uomo occupava da alcuni giorni. La Riviera, insomma, doveva essere solo una tappa di un viaggio più lungo, un viaggio necessario per sfuggire ai controlli sempre più pressanti che le forze dell'ordine stanno effettuando in Campania.

Proprio in Campania il nome di Giovanni D'Avino è un nome che mette paura. Diversi collaboratori di giustizia, compreso Pasquale Galasso, indicano D'Avino come il capo del clan camorristico di Somma Vesuviana, clan legato al gruppo della famiglia Alfieri. Sempre i pentiti lo accusano di almeno 16 omicidi. Per il momento, però, la giustizia ritiene D'Avino, che in Liguria non aveva armi ma solo documenti falsi, responsabile di quattro di omicidi. Quelli di Luigi e Aniello Rosanova, due fratelli ammazzati nel 1986 a Sant'Antonio Abbate e quelli di Gaetano Mercurio e della convivente Alim Minum Batula. La coppia era stata fermata lungo le campagne tra Caserta e Salerno da una falsa pattuglia di poliziotti e giustiziata in auto. D'Avino era stato uno dei pochi camorristi sfuggiti lo scorso anno all'operazione «Maglio» effettuata dai carabinieri del Ros e che aveva coinvolto anche l'ex ministro degli interni Antonio Gava.

Stefano Pazzini

La conferenza stampa di Albenga, dopo la cattura del pericoloso latitante della camorra

E adesso si cerca il «basista»

Gli inquirenti non hanno dubbi Qualcuno ha protetto il latitante

ALBENGA. Per i carabinieri di Albenga l'arresto di Giovanni D'Avino è un episodio importante sia il profilo operativo ma, per Albenga, sapere di aver avuto, anche solo per qualche giorno, uno spietato killer tra i suoi ospiti è un fatto inquietante.

Se il capo del clan di Somma Vesuviana ha scelto la Riviera come rifugio temporaneo per la latitanza significa che aveva avuto assicurazioni sulla tranquillità della zona. Sapeva, insomma, di poter contare su qualcuno che, in qualche modo, lo poteva aiutare. Del resto non è un mistero che la Riviera, Albenga ma anche Borghetto Santo Spirito, Ceriale e le altre località dove è alto il numero di seconde case, sia da sempre una delle preferite per esponenti di spicco di mafia, n'drangheta e camorra.

Proprio l'alta concentrazione di palazzi in inverno disabitati, il continuo via vai di turisti fanno della Riviera un posto ideale per chi deve nascondersi. Mai, sino ad oggi, dopo gli arresti di latitanti eccellenti seguiti arresti o identificazioni di personaggi locali che li hanno aiutati a nascondersi trovandogli l'appartamento e fornendo appoggi logistici.

Nel caso di D'Avino non ci sarebbero complicità dirette. Il killer della camorra, con documenti falsi, avrebbe regolarmente affittato un appartamento sfitto in un'agenzia del centro.

Ma resta il dubbio che il capoclan sia stato aiutato nella sua latitanza ad Albenga da qualche personaggio, magari di secondo piano, della malavita locale. Non sarebbe una novità, del resto, che uomini legati alla camorra siano spesso in Riviera per controllare il traffico di cocaina, in gran parte organizzato dalle cosche campane.

Forse qualcuno di loro ha studiato la zona in vista della latitanza di qualche capo e si è mosso per rendere sicura la fuga di Giovanni D'Avino. Precauzioni che, però, sono state vanificate dai carabinieri di Albenga che, grazie alla fitta rete di informazioni tra Campania e Liguria, sono riusciti a catturare il pericoloso killer. Ora il malvivente si trova in carcere a Savona in attesa di essere trasferito a Napoli a disposizione dei giudici del pool anticamorra.

[s. p.]

Giovanni D'Avino, 37 anni

Clamorosa iniziativa nel Ponente contro il rincaro abbonamenti e i nuovi orari

Pendolari in sciopero, treno deserto

Ieri mattina da Ventimiglia ad Albenga impiegati e studenti hanno preferito bus e auto alle Ferrovie Oltre 1000 lavoratori mobilitati dal Comitato viaggiatori. Presto in arrivo altre forme di protesta

ALBENGA. Oltre mille pendolari, tra Ventimiglia e Albenga, hanno disertato il treno a favore di bus e auto. Sono stime approssimative dello «sciopero bianco» organizzato ieri dal Comitato dei Ponente ligure, per protesta contro i ritocchi negli abbonamenti e la rivoluzione negli orari dei treni locali, che penalizza soprattutto studenti e impiegati. Ora è già in programma una nuova iniziativa provocatoria: chi utilizza le ferrovie per i collegamenti con la Francia, potrebbe presto abbonarsi a Mentone (qui le agevolazioni sono maggiori», osservano gli «scioperanti»).

L'adesione all'insolita agitazione è confermata anche dall'afflusso nei treni locali. Dice Giorgio Ganci, responsabile imperiese della Cisl: «Sui locali è registrata una percentuale del 2 per cento negli arrivi. In pratica, vari convogli hanno girato vuoti. Alle biglietterie, si comunque verificate code, per l'introduzione dell'orario estivo, che ha spiazzato diversi viaggiatori. In molti hanno perso il treno e hanno dovuto attendere il seguente. Altre incertezze erano poi legate all'introduzione dei nuovi biglietti, validi due mesi».

Secondo il bancario Vittorio Buscaglia, responsabile regionale del Comitato pendolari, la battaglia è soltanto all'inizio: «Tra il confine con la Francia e Albenga siamo in 4 mila, mentre 2 mila sono i transfrontalieri, che lavorano in Costa Azzurra. Intendiamo far valere la forza del numero. Oggi esamineremo con attenzione i risultati dello sciopero, quindi chiederemo un incontro con il rappresentante del trasporto locale al Compartimento delle Ferrovie di Genova, dottor Vinci. Intendiamo insistere anche nella richiesta di una sosta a Imperia del Pendolino per Roma, che attualmente passa soltanto da Savona».

Gli aumenti del 20 per cento sugli abbonamenti erano stati ribaditi in un recente incontro che si era svolto al Comune di Pietra Ligure, alla presenza dei funzionali compartimentali delle Fs. Contro questa novità Buscaglia ha già pronto un'altra, plateale contromossa: «Chi risiede a Ventimiglia e lavora in Francia potrebbe fare il biglietto e l'abbonamento a Mentone, che dista soltanto quindici minuti dalla città frontiera».

Altre polemiche sono legate a una serie di trasferimenti decisi a sorpresa tra il personale delle Ferrovie: c'è anche chi da Ventimiglia dovrà andare a Savona. Dura la reazione di Cgil, Cisl e Uil: «Oggi ci sarà un incontro. Se la questione non si sbloccherà, ricorreremo agli avvocati. Sono mosse contrarie al contratto di lavoro».

[e. f.]

ALBENGA

«Uffici postali inefficienti»

Sulle disfunzioni delle Poste ad Albenga interviene anche il sindaco Viveri. In una lettera inviata alla Direzione regionale e provinciale delle Poste e ai sindacati, Viveri afferma: «Con 16 persone presenti su 18 è difficile per qualsiasi azienda lavorare con un minimo di efficienza». Secondo il primo cittadino ingauno «in prossimità del periodo estivo la situazione peggiorerà e nel contempo il bacino di utenza aumenterà notevolmente, generando una situazione esplosiva e ingovernabile» La lettera si conclude indicando anche i possibili rimedi: «L'assunzione di impiegati straordinari e la mobilità risultano gli unici strumenti per sopperire agli inconvenienti lamentati». Va infatti ricordato che l'ufficio di Albenga viene utilizzato come centro scorta di tutto il comprensorio ed il personale assegnato viene distribuito negli uffici di via Petrarca e via Patrioti.

[r. sr.]

E' il primo responso delle analisi chimiche eseguite all'Usl

«L'acquedotto di Borghetto non è mai stato avvelenato»

BORGHETTO SS. Le prime analisi chimiche hanno escluso che l'acquedotto di Borghetto Santo Spirito sia stato avvelenato. Dal laboratorio, infatti, non è emerso nessun dato preoccupante: chi è entrato nelle vasche dell'acquedotto, insomma, non ha intenzione di avvelenare il paese, ma solo di intimidire. Ulteriori conferme si potranno avere nei prossimi giorni quando le analisi saranno completamente terminate.

Nel frattempo le vasche di regione Pineland sono state completamente svuotate e nuovamente riempite con acqua potabile e cloro. Da domenica l'erogazione dell'acqua potabile è ripresa in tutta Borghetto, come promesso sabato mattina dal sindaco Riccardo Badino.

Il primo cittadino, subito dopo l'attentato, ha parlato di gesto intimidatorio. «Succede sempre qualche cosa a Borghetto ogni volta che ci sono in vista cambiamenti politico-amministrativi. Si tratta di intimidazioni. Anche per questo vorrei parlare al più presto con il magistrato», aveva detto. E questa mattina Badino sarà nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi che, dopo la denuncia dell'attentato, ha aperto un fascicolo sulla vicenda. Badino sarà ascoltato come testimone. A rendere l'episodio più inquietante è il fatto che chi è entrato nelle vasche dell'acquedotto ha aperto una delle tante porte una chiave, senza forzare la serratura. Qualcuno, insomma, che conosceva il funzionamento dell'impianto e che aveva interesse a creare il panico.

[a. r.]

VENTIMIGLIA-PIAGGIO

Lavoratori in assemblea

Questa mattina nello stabilimento Piaggio è prevista l'assemblea del personale. La discussione si preannuncia infuocata, anche perché la riunione svoltasi otto giorni fa in Regione (presenti i parlamentari liguri con il presidente della Regione Moni) ha dato sinora risultati interlocutori. Inoltre sono giunti dal tribunale di Savona i rinvii a giudizio per 28 lavoratori a causa dei blocchi stradali, con l'inasprimento delle accuse per tre dipendenti che hanno l'aggravante d'aver disarcionato dalla moto un agente della polizia stradale. Il sindaco Pier Paolo Cervone spiega: «La commessa governativa è basilare poiché consentirebbe di far decollare un piano produttivo incisivo e la ripresa del mercato». Non si esclude che la tensione porti presto a manifestazioni in piazza e a scioperi. Una parte delle maestranze pare intenzionata a rivolgersi ai «mass media» interpellando il Gabibbo e Maurizio Costanzo.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Donna tenta il suicidio: ora è in Rianimazione

Ricoverata a Rianimazione per una forte crisi depressiva. E' successo domenica pomeriggio a M.G.P., 50 anni, sofferente forse per problemi personali, trasportata dai militi della Croce bianca di Alassio all'ospedale di Pietra Ligure. **[r. sr.]**

LOANO

Interpellanza sul metanodotto Snam

Il consigliere comunale Maurizio Strada ha presentato un'interpellanza al sindaco di Loano Francesco Ceriere nella quale si chiede l'allaccio dell'«Officina Gaz Siccardi» al metanodotto Snam. L'intervento viene chiesto con urgenza per non danneggiare l'interesse pubblico. **[r. s.]**

LOANO

Fasano s'è aggravato, trasferito in Rianimazione

Mario Fasano, anni, fotografo di Laigueglia e contitolare di Baia del Sole Tv, che la notte di martedì scorso stato investito sull'Aurelia da un'auto pirata, è ricoverato da domenica nel reparto di rianimazione dell'ospedale S. Corona per il sopraggiungere di una grave complicazione polmonare. **[r. sr.]**

LOANO

Marocchino denunciato: guidava ubriaco

I carabinieri hanno denunciato a piede libero un algerino per furto con destrezza. Hanno anche denunciato S.C., 27 anni, per guida in stato di ebbrezza. Il giovane ha investito una donna in corso Europa provocandole una decina di giorni di prognosi. Ad Albenga, invece, i carabinieri hanno denunciato a piede libero un marocchino per tentato furto ad una mercerie del centro. **[a. r.]**

INAUGURAZIONE A FINALE LIGURE

Nuovo mezzo antincendio per i Vigili del fuoco

Da domenica la squadra antincendi di Finale Ligure ha un nuovo automezzo, un furgone Nissan 3000 D dotato di cisterna con capienza di 1400 litri di acqua, anche potabile. L'automezzo, che va ad aggiungersi alle camionette già in dotazione, è stato inaugurato alla presenza del presidente dell'antincendio Giuliano Parissuti, del sindaco Pier Paolo Cervone, del vicesindaco Livio Operto, del consigliere delegato alla protezione civile Franco De Sciora. Il Nissan è stato acquistato con il contributo della Carige e del Comune. Il nastro inaugurale è stato tagliato dal dottor Assirelli. **[a. r.]**

ALASSIO

Ripascimento arenili

Una barriera per salvare la spiagge

ALASSIO. E' iniziata ieri mattina la posa in mare, in prossimità della riva, ad una profondità di 180 centimetri, di sacchi di polipropilene riempiti di sabbia alassina. Il tratto interessato dal ripascimento è quello compreso fra il molo centrale e vico Pastrengo (cioè a levante del pontile Bestoso) e cerca di dare risposta all'impoverimento dell'arenile proprio nell'imminenza della stagione balneare. Oltretutto, il sistema di sacchetti riempiti di sabbia costituisce un efficace sistema per preservare la costa da inquinamenti. Erano anni che la spiaggia alassina non presentava più problemi per poca sabbia. L'iniziativa, voluto dal sindacato stabilimenti balneari, è appoggiato dal Comune. L'intervento, su progetto dell'ingegnere Franco Ferrando, è stato autorizzato in via sperimentale dal Genio Civile delle Opere Marittime. **[r. sr.]**

LOANO

Cerimonia conclusiva

Lo Iorfaro educazione stradale

LOANO. Si svolgerà domani mattina al campo sportivo di Loano la manifestazione conclusiva del corso di educazione stradale organizzato nelle scuole elementari e medie. «Il progetto si è basato su un programma interdisciplinare che ha coinvolto la scuola, le famiglie, il Comune e gli operatori sportivi e sanitari.

Assieme ai vigili urbani sono stati approfonditi temi dell'inquinamento ambientale, del traffico, la segnaletica, il comportamento del pedone, quello del ciclista, i problemi della sicurezza e quelli della viabilità cittadina», spiegano al distretto scolastico che ha seguito le varie fasi del corso durato l'intero anno scolastico.

Particolare attenzione è stata data alla bicicletta e ai benefici fisici ma anche di snellimento del traffico urbano, dovuto appunto all'uso della due ruote. **[s. p.]**

Doppio appuntamento col teatro giovanile oggi pomeriggio e stasera a Imperia

Gli studenti diventano attori

Al teatro Cavour sono alla ribalta 60 allievi dell'Istituto tecnico «Ruffini». Alla scuola d'arte si potranno applaudire gli alunni della media Sauro nel «Tamburino magico» di Gianni Rodari

IMPERIA. I ragazzi delle scuole salgono sul palcoscenico per una serie di recite che oggi li vedranno assoluti protagonisti. Al teatro Cavour sono alla ribalta [illegible] santa studenti dell'Istituto tecnico «Ruffini», che presenteranno «Enigmanda», uno spettacolo scritto e diretto da loro stessi. Il via è alle 21. Alla scuola d'arte di via Agnesi, si potranno invece applaudire gli alunni della media Sauro, impegnati in [illegible] rappresentazione di fine anno, che mette in [illegible] «Il tamburino magico» di Gianni Rodari.

Cavour. Decine di giovani interpreti, da Valerio Abbo a Jari Zancardo, si esibiscono stasera in uno spettacolo a ingresso libero. E' un'opera a carattere «autobiografico»: parla infatti del difficile cammino degli adolescenti fino ad approdare alle responsabilità dell'età adulta. Il percorso è rappresentato come una sorta di labirinto.

Spiegano gli autori di «Enigmanda»: «E' un luogo immaginario in cui un gruppo di ragazzi trova delle "stanze" che rappresentano i più comuni aspetti dell'evasione dagli impegni. Per [illegible] dal labirinto, vincendo il fascino delle distrazioni, dovranno risolvere i quesiti posti dal guardiano, Minosse. L'amicizia, la collaborazione e l'uso della razionalità saranno gli strumenti che permetteranno di ritrovare la strada [illegible] la libertà».

La fiaba di Gianni Rodari

Lo show verrà replicato anche domani, sempre alle 21.

Medio Sauro. L'Istituto d'arte prosegue con il suo ciclo di performance accogliendo gli alunni della sezione A a tempo prolungato, della 2a e 3a C della succursale di Castelvecchio e della sezione D a indirizzo musicale. Dalle 16, verrà allestito «Il tamburino magico», scritto [illegible] dei più importanti autori di narrativa per bambini, Gianni Rodari. Per la «colonna sonora», su composizioni di Orlando Di Piazza, gli attori in erba saranno affiancati dagli insegnanti Agostino Scarsi, Pierluigi Maestri, Chiara Boero, Piera Raineri, Claudio Pascarotti, cui si aggiungono Florkatia Libois (Educazione artistica), Raffaella Astuti e Ivana di Tomassi (sostegno).

I ragazzi, oltre a interpretare i personaggi ed eseguire le musiche, hanno firmato le scenografie, impegnandosi nella preparazione durante tutto l'anno scolastico. Sono composizioni modulari realizzate con scatoloni dipinti, ma anche sagome di cartone, che sono state «trasformate» in personaggi. La scelta del testo è indicativa: si tratta [illegible] una fiaba sulla non violenza e la pace.

Aggiungono i docenti: «E' stato un grosso impegno per gli alunni, che hanno dovuto dare il meglio di sé, imparando le parti o suonando chitarre, flauti e tastiere, in un processo di crescita».

E non è finita qui: lunedì, alle 10, nei locali delle medie Novaro di piazza De Negri, che a loro volta hanno lavorato a un ambizioso progetto, verrà proiettato il film «Gulper», prodotto e girato da scolari e professori.

Enrico Ferrari

Il debutto di «Sottobanco»

La commedia messa in scena dagli alunni del «Colombo»

SANREMO. Debutta stasera, al teatro del casinò, «Sottobanco», commedia spettacolo messa in scena dalla compagnia degli alunni dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Colombo» di Sanremo. Il testo è di Domenica Starnone, sceneggiatore del film «La Scuola» mentre allestimento [illegible] e regia sono stati curati dalla professoressa Franca Soraceo.

Per il «Colombo» si tratta di un gradito ritorno sul palcoscenico, calcato con successo fin dagli Anni '70 quando fu proprio la Soraco a far debuttare gli studenti con una commedia americana intitolata «Piccola Città». L'appuntamento al casinò è fissato per le 21.

La trama di «Sottobanco» è semplice. La commedia racconta infatti un anno di scuola ma se il testo orginale si riferisce ad [illegible] liceo [illegible] l'allestimento della compagna del «Colombo» ha abilmente trasformato interpreti e personaggi adattandoli alle situazioni vis- [illegible] nel corso dell'anno scolastico che si sta per concludere. Una satire divertente, frutto del «laboratorio teatrale» nato nell'ambito del «Progetto giovani» dell'istituto matematico.

Questi gli studenti che saliranno sul palcoscenico. Per gli «alunni»: Carmen Matarazzi, Sara Mazzei, Luca Lonegro, Vania Campanelli, Emanuele Gugliuzzi, Antonio Coppola, Alice Sortino, Nadia Tinelli, Sara Marletta, Barbara De Giovanni, Caterina Andreani, Elisa Giansante. Per gli «insegnanti»: Daniele Secci, Riccardo Magagnini, Melissa Sanapo, Alesso Graglia, Antonio Mandica, Cristal Ammirati, Mirko Alberti, Lorenzo Mazzocchetti. Per i «genitori»: Matteo Chiaretti, Elena Botindali, Federica Valdalà. Gli aiuto registi sono Anna Nelli, Maria Carmen Catelli e Claudio Ranieri e la senografia è di Franco Botti e Michele Fadigati. Altri studenti si sono occupati di suono, costumi, trucco e organizzazione. **(g. ga.)**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — 30/31 maggio: L'Istituto Ruffini presenta **Enigmanda.**
[illegible] 61.978
Ore 21

Centrale — **Jefferson in Paris** ☎
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Martedì [illegible] 7000
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) - Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

Imperia — **Genio per** [illegible]
Or.: 20,30/ult.
L. 9000 / rid. 8000
rid. anziani 4000
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Dante — **Le ali della libertà**
Or.: 20,30/22,30
L. 9000 / rid. [illegible]
[illegible] anziani [illegible]
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo che ha ucciso la moglie e [illegible] amante intraccia in carcere una relazione [illegible] romanzo di King. M. N. V. 2h 17' [illegible]ica

A: [illegible]

Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43 440
Or.: 15 ult. 22,30
Lire [illegible]

[illegible] — **La scuola** ☎
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible], rid. [illegible]
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gifuni, F. Bentivoglio (Ita '95) – Uno spaccato d[illegible] scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e lapsisti, insegnanti che si [illegible] e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

DOLCEACQUA

[illegible]
Or.: 15/21.15
Lire 6000

OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Diana — OGGI RIPOSO
Or.: 15 ult. 22.30
Lire 8000, rid [illegible]

SANREMO

Ariston — **Amata immortale**
Or.: 15,30/ult. [illegible]
L. 10.000/rid. [illegible]
di B. Rosa, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata-distanziata» dei suoi anni. N. V. 2h **Drammatico**

Ariston Ritz — **L'esca** ☎
Tel. 507.070
Or. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Ariston Roof Sala uno — **L'amore molesto** ☎
Tel. (0184) 506.060
[illegible]: 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. [illegible]) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40 **Drammatico**

Ariston Roof Sala due — **Jefferson in Paris** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) - Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

Ariston Roof Sala tre — **Don Juan De Marco maestro d'amore** ☎
Tel. (0184) 506.060
[illegible]: 15,30/ult. 22,30
[illegible] 10.000, [illegible] 6000
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) – Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Centrale (Sala A) — **Agenzia salvagente**
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000, rid. [illegible]
di N. Ephron, con S. Martin, M. Khan, J. Lewis (Usa '94) — Incidenti, equivoci, guai d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico durante le feste di un normale Natale californiano N. V. 1h 35' **Commedia**

Tabarin (Sala B) — **Genio per amore**
Tel. 507.070
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. [illegible]au (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e [illegible] quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Sanremese — **Rob Roy** ☎
Or.: 15,30/ult. [illegible]
Lire 10.000. [illegible]
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Orfeo — **Film vietato minori 18 anni**
Tel. 62 333
Or.: 15,30/ult. [illegible]
Lire 10.000, rid. 6000

[illegible]

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15-17
Lire 5000, rid [illegible]

SAVONA

ALASSIO

Colombo — **La carica dei 101**
Tel. 640.263 Or.: 18.30
18/19.30/21/22.30
L. 8000/5000/4000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi [illegible] 61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulla avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible] — **Rob Roy**
T. 640.427. Or.: 20,15/22,30 fest.:pref. 15,45/18/20,15/22,30. L. 9000/6000/4000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

ALBENGA

Ambra — **Genio per amore**
Tel. 51.419
[illegible] 20/22.30 [illegible] pref. dalle 18 alle 22.30. L. 4500
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa [illegible] — Per fare colpo su una ragazza bella e dall[illegible] quoziente intellettivo, [illegible] meccanico d'auto [illegible] fa aiutare dallo zio, [illegible] si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Astor — **Morti di salute** ☎
Tel. 50.997 Or.: 20.30/22.30 Fest. e pref. dalle 16.30 alle 22.30. L. 8-5000
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50 [illegible]ia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Falstaff. Or.: 20,30. L. [illegible] 115/95/65/30.000
Teatro [illegible] Corte: oggi riposo
Teatro Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*, chiusura estiva, *Sala Dino Campana*, og- [illegible], *Sala Agorà*, oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: [illegible] riposo
Teatro Garage - Sala Diana: [illegible] riposo

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Il soldato molto semplice Ivan Chonkin
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo 2: L'esca
Grattacielo: Il bacio della morte
Lux: Il postino
Odeon: Leon
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: Ed Wood
Universale 1: Don Juan de Marco
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Jefferson in Paris
Verdi: Concerto del Coro delle Cinque
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Cristoforo, Cristallo, Diomeo, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema. Rassegna France cine- [illegible]: Tutte le mattine del mondo
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: Porcile - Dillinger è morto
Movie club: Il re leone
Chaplin: The client
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Leon

CASELLA

Cinema parrocchiale: oggi riposo

BESTRI PONENTE

Teatro Verdi: oggi riposo
[illegible]
S. Siro: La carica dei 101

BOLZANETO

Verdi oggi riposo

DIANO ■ MORTI

CERVO

S'inaugura la spiaggia

Sarà inaugurata oggi pomeriggio una nuova spiaggia a pagamento accanto all'Aurelia, a Cervo. Si trova vicino al ristorante «Il Porteghetto», e sarà gestita dalla famiglia Salsa. **(e. f.)**

DIANO MARINA

Franchino suona al Quaver's

Il chitarrista Franchino Tripodi si esibisce al Quaver's [illegible] viale Kennedy, a Diano Marina. In programma, brani di cantautori ma anche rock. **(e. f.)**

[illegible] [illegible]

Il martedì delle donne

Al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano, [illegible] martedì è dedicato al gentil sesso. Stasera, tutte le donne potranno entrare gratis. **(e. f.)**

[illegible]

Prezzi ridotti [illegible] cinema

Oggi i cinema di Imperia propongono un'altra serata a prezzi ridotti. [illegible] Centrale si può assistere a «Jefferson in Paris» a sole 7 mila lire, mentre al Dante verrà proiettato «Le ali della libertà» a 6 mila. Stesso prezzo all'Imperia, [illegible] «Genio per amore». **(e. f.)**

SANREMO

Musica [illegible] parini, nuovo locale

Ha aperto in via Dante Alighieri [illegible] «Sweet Sound Cafè», disco bar e paninoteca. Il sabato musica dal vivo. **(g. ga.)**

SANREMO

Prevendita per Teatro Comico

Prevendita per il recital di Claudio Bisio. Informazioni al botteghino dell'Ariston»: telefono 0184/50.60.60. **(g. ga.)**

SANREMO

Tornei [illegible] Malatesta

Aperte le iscrizioni [illegible] tornei serali della ludoteca «Malatesta» di salita San Bernardo. I giocatori, da domani, si confronteranno con «Taboo». **(g. ga.)**

[illegible]

Piano bar alla Liberty

Dante Averame nella sala Liberty [illegible] casinò. Dalle 21 melodie italiane e grande musica d'autore. **(g. ga.)**

SANREMO

Torneo [illegible] bridge [illegible] Foce

Torneo stasera al «Bridge Club» di corso Matuzia, alla Foce. Inizio alle 21,15. Premi per i primi open e allievi. **(g. ga.)**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	59	72	58	38
	79	70	65	59	56
CAGLIARI	66	15	71	33	12
	80	53	61	57	56
[illegible]E	60	1	44	33	65
	87	82	82	81	58
GENOVA	4	36	34	28	39
	138	98	74	71	59
MILANO	33	39	78	11	[illegible]
	97	93	78	68	55
NAPOLI	57	89	17	43	8
	66	61	55	47	47
PALERMO	10	14	41	61	4
	111	61	51	48	47
[illegible]	60	67	10	54	53
[illegible]	[illegible]	50	51	48	48
TORINO	[illegible]	65	61	16	7
	59	57	49	49	48
[illegible]	2	32	48	22	3
	80	78	69	63	57

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 41 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
41-50; 41-63; 41-38; 41-16; 41-36; 41-51; 41-86; 41-30; 41-42; 41-49; 41-84; 41-20; 41-22; 41-29; 41-44; 41-78; 41-15; 41- 6; 41-19; 41-72; 41-58; 41-28; 41-40; 41-45; 41-48; 41-89; 41-21; 41-23; 41-32; 41-83.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (5); Cagliari 58 (5); Firenze 18 (8); Genova [illegible] (1); Milano [illegible] (5); Napoli 31 (5); Palermo 9 (8); Roma 11 (1); Torino 50 (5); Venezia 68 (1)

Questa [illegible]mana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

50-48; 60-48; 40-48; 80-78; 90-78;
10-48; [illegible]; 64-48; 53-78; 34-78;
54-48; 20-48; 25-48; 84-78; 30-78;
55-48; 67-48; 77-48; 7-78; 17-78;
60-48; 90-48; 50-78; 60-78; 40-78;
53-48; 34-48; 10-78; 83-78; 64-78;
84-48; 30-48; 54-78; 20-78; 25-78;
7-48; 17-48; 55-78; 67-78; 77-78.

Per decine [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a Firenze:

61-62-63; 61-64-69; 61-64-70;
61-62-64; 61-63-66; 61-65-66;
61-62-65; 61-63-67; 61-65-67;
61-62-66; 61-63-68; 61-65-68;
61-62-67; 61-63-69; 61-65-69;
61-62-68; 61-63-70; 61-65-70;
61-62-69; 61-64-65; 61-65-67;
61-62-70; 61-64-66; 61-66-68;
61-63-64; 61-64-67; 61-66-69;
61-63-65; 61-64-68; 61-66-70.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	1	42	[illegible]	14	1	10	[illegible]	2	38	14
VERTIBILI	3	3	5	3	2	4	19	2	0	6
[illegible]	4	9	[illegible]	1	8	5	[illegible]	8	3	2
	26	43	44	[illegible]	28	27	23	39	41	20
FI[illegible]	8	9	1	9	8	3	5	4	7	2
	45	25	31	17	23	33	29	19	28	24
DECINE	1	11	81	1	31	1	41	11	81	71
	9	31	23	[illegible]	16	26	[illegible]	14	15	[illegible]

[illegible] nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** nu- [illegible] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il [illegible]0 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

TELEVISIONI LOCALI

Telenord

19 — **Orchestracompilation**
10,30 **Documentario**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Telefilm**
12 — **Time Out**
12,55 **Telegiornale Tn6**
13,10 **Crazy Dance**
13,45 **Telegiornale Tn6**
14 — **Arabesque**
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Telefilm**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Orchestracompilation**
17 — **Documentario**
17,30 **Telefilm**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale Tn6**
19,45 [illegible]
20 - **Telegiornale Tn6**
20,30 **Film**
23 — **Telenews**

Telegenova

7 — **Tg Notizie Regione**
7,30 **Amore proibito**, novela
8,30 **Calcio: Sampdoria-Inter**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Amore proibito**, telenovela
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Il paese delle meraviglie**, rubrica
17 — **Momenti preziosi**
18 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**
20,15 **Diritti e doveri**, rubrica
20,30 **I politici e la città**
21,05 **Genova allo specchio**, rubrica
22,50 **Meeting**, rubrica
23 — **Avventure nel mondo dell'arte**
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 [illegible] **notizie [illegible]gione**
1,40 **Telegenova non stop**

Euro [illegible] Tv

13 — **Collegamento via satellite con MTV Europe**
18 — **Liguria news**, tg
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Film**
22 — **Liguria** [illegible]
22,30 **Telenews**, informazione
22,45 **Strike force**, telefilm
23,45 **Crazy** [illegible]
0,15 **Motor Shop**, rubrica
1 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 [illegible] **fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible] **music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Canale 7

10,25 **La ribelle**, telenovela
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
12 — **After** [illegible], telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Time out**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Tuono blu**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 - **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Heart of the city**, telefilm
23,30 **Motor Shop**, rubrica
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Vizi privati, zeny varietà**
1,30 **Notturno**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche
11 — **Market**, commerciale
11,30 **Cartoni animati**
12,30 **First and ten**, telefilm
[illegible] - **Notiziario**
13,15 [illegible]
14 - **Arlus**, rubrica
16,30 **Market**, commerciale
17,30 **Arlus**, rubrica
19 — **Match music**, musicale
20,15 **Primo giornale**
20,45 **L'uomo d'Ymalda**
0,45 **Primogiornale**
1 — **Genova Italia**

Telecupole

12,40 **Tg4** informazione
[illegible] — **Dolce casa**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Carta Italia**, [illegible]
15,30 **Pomeriggio insieme**
18,15 **Amore proibito**, novela
17,30 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Balliottaggio**, talk show
24 — **Programmi non stop**

Telestar

14,30 **Galactica**, telefilm
15,20 **In casa Lawrence**, tf
16,15 **Arrichevelmente con noi**
18,10 **Bill Cosby show**, tf
18,35 **California - Serial Tv**
19,30 **Lancillotto 008**, telefilm
20 - **Tg6**, telegiornale
20,30 **La lunga notte di Entebbe**, film
22,50 **Tg6**, telegiornale
23,35 [illegible] **beach**, telefilm
0,30 **Programmi** [illegible] **stop**

Rete A

6 — **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, cronaca
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, quotidiano d'inf.
20,25 **Mi canagnia**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Teleregione

13 - **Videoclassic**, rubrica
14 - **Telegiornale**
[illegible] -
16,15 **Amore proibito**, novela
17,15 **Carte rose**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Incontri [illegible] Galtura**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il balliottaggio**, talk [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 - **Programmazione notturna**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 *Nel corso del programma.* **Andiamo al** [illegible]
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Imperia Tv

9 — **Mattino musica**
17 — **Cartoni**
18 - **Telefilm**
[illegible] -- **Tam Tam Notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam Tam Notizie**
21 - **Film**
23 — **Tam Tam Notizie**
23,30 **Film**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Due verdetti negli ultimi 90', ma soltanto i rossoblù sono davvero in ansia

Samp, quei ragazzi con la valigia Spareggio? Il Genoa ora ci crede

Ruotolo ha firmato il gol del Genoa a Padova: [illegible] davvero la sua prodezza?

L'ultimo verdetto, quello inappellabile, è rimandato agli ultimi 90'. La 33ª giornata, infatti, ne ha dato uno interlocutorio, anche se chiaro: il Genoa deve assolutamente battere il Torino e l'Inter il Padova. Solo così si arriverebbe allo spareggio in campo neutro, che permetterebbe ai rossoblù di giocarsi contro i veneti tutte le chances di salvezza, ed anche con buone probabilità di successo.

La gara dell'«enigmista», infatti, ha evidenziato il miglior stato di forma di Skuhravy & C. rispetto alla squadra di Sandream. Ai limiti dell'impossibile invece la missione della Samp. Perché anche vincendo a Bari, i blucerchiati dovrebbero confidare in una serie incredibile di risultati favorevoli. Il Cagliari dovrebbe perdere con la Juve, il Napoli con il Parma, la Fiorentina pareggiare con il Milan e magari l'Inter con il Padova... Forse, per quest'anno, è meglio mettersi l'animo in pace e programmare il ritorno in Europa magari già dalla prossima stagione, con un organico rinnovato, in possesso di tanto entusiasmo e voglia di arrivare.

Sampdoria. «Bilanci ancora non voglio farne - ha detto ieri mattina a Bogliasco Eriksson - perché fin che resta una speranza di andare in Europa, seppure piccola, dobbiamo coltivarla. La partita con l'Inter è stata a corrente alternata, [illegible] stati bravi ad esempio nel passare in vantaggio pure in inferiorità numerica e nel lottare fino all'ultimo. Siamo stati meno bravi in qualche altra circostanza, anche se Bianchi ha realizzato un gol da campione».

Gli addetti ai lavori, come particolarmente succede quando a sbagliare è un giovane, sono stati impietosi, hanno individuato in Sacchetti il colpevole del gol nerazzurro. «In realtà - è stato invece il parere del tecnico - in questa stagione abbiamo preso gol anche peggiori. Secondo me ieri nel complesso la difesa, cioè Sacchetti, Vierchowod e Serena, si è comportata bene. Per questo non ne ho modificato l'assetto nel secondo tempo, anche perché in panchina c'era Ferri [illegible] al cento per cento e mandare in campo Riccardo al posto magari di un centrocampista secondo [illegible] sarebbe stato controproducente, perché avremmo consentito all'Inter di chiuderci ancora di più nella nostra area».

Il discorso cade poi su Lombardo. Questo suo finale di torneo è da dimenticare: «Non so [illegible] Lombardo soffra un po' la situazione - ha continuato Eriksson -, quest'anno le voci di mercato [illegible] uscite presto e magari qualcuno ne ha risentito. Anche se un giocatore deve essere forte di carattere e dimostrarlo passando sopra alle indiscrezioni che lo riguardano».

Pagliuca, «ex» determinante nel frenare la rincorsa della Sampdoria all'Europa

Forse Eriksson si aspettava un intervento più deciso da parte della società? «Non dico che la società ha sbagliato - ha concluso - dico solo che effettivamente siamo stati disturbati da questa situazione». E saranno oltre 18 i miliardi che la Samp incasserà dalla Juve per la cessione di Vierchowod (a parametro circa 820 milioni), Jugovic (6 miliardi) e Lombardo (12 miliardi). Attilio, l'altro ieri, ha salutato il pubblico blucerchiato, non riuscendo a trattenere qualche lacrima. D'altra parte, dopo il rifiuto del primo momento, aveva in realtà già deciso dopo la sconfitta con l'Arsenal di lasciare la Samp.

«La partita con l'Inter è stato l'emblema della nostra stagione - ha aggiunto Zenga - il tiro di Jonk, ribattuto da Mancini, deviato di testa da Vierchowod, che finisce a Bianchi... la concomitanza finale di tutta una serie di accidenti che ha condizionato la stagione. Cominciata all'89' della gara dominata con il Foggia, gol del pareggio segnato da Di Biagio, per arrivare all'87' di quella [illegible] l'Inter. E il fatto di [illegible] andare in Europa mi lascia tanta rabbia, ripensando al nostro reale valore e agli episodi che non ci hanno mai favorito».

Genoa. Innanzitutto due [illegible] tizie, una bella e [illegible] brutta. Prima la bella: Skuhravy sarà al suo posto domenica contro il Torino. L'attaccante ieri mattina ha telefonato al selezionatore [illegible] della sua Nazionale, Uhrin, ottenendo il permesso di aggregarsi ai compagni, in ritiro per preparare la sfida col Lussemburgo, con qualche ora di ritardo. Tomas partirà quindi per Praga domenica sera e la società metterà a sua disposizione un aereo mercoledì sera per farlo tornare subito a Genoa, in modo da farlo allenare con i compagni a Pegli già giovedì.

Ora la cattiva. Van't Schip è stato convocato dalla Nazionale olandese, anche lui in teoria dovrebbe presentarsi in ritiro domenica mattina. Ora sono in corso trattative per ritardare la partenza di Johnny, che [illegible] veniva più chiamato dalla Nazionale olandese da due anni. Ormai tutti, poi, in casa [illegible] sblù, pensano allo spareggio.

Ci pensa per primo il presidente Spinelli: «Firenze, Milano: ovunque giocheremo porteremo 30 mila tifosi e ce la faremo». Ci pensa con meno intensità Maselli, che prima magari preferisce preparare per bene la gara col Torino, anche se è opinione diffusa che i granata domenica reciteranno il ruolo di vittima designata. Mancheranno Bortolazzi e Francesconi, squalificati. Indisponibile anche Micillo, che a Padova non si è risparmiato, nonostante le condizioni fisiche precarie, aggravando [illegible] lo stiramento allo [illegible]. Dovrebbe però recuperare Spagnulo, gli esami ai quali si è sottoposto hanno evidenziato solo una forte contusione toracica.

Certo, a Padova il Grifone aveva la possibilità di chiudere il discorso: «La situazione era favorevole - ha detto Maselli - siamo passati in vantaggio e gli avversari [illegible] fino ad allora non erano riusciti ad impensierirci. Invece è arrivato quel gol di Gabriali. Abbiamo perso una buona occasione per tirarci fuori. Ed ora ci giocheremo tutto domenica, sperando nell'Inter».

Damiano Basso

Auto: «Superslalom» nel segno degli specialisti piemontesi

La Delta di Antonazzo domina la Pieve-Colle S. Bartolomeo

PIEVE DI TECO. Piloti piemontesi in primo piano al Superslalom Pieve di Teco-Colle S. Bartolomeo, disputato domenica. La vittoria nella quindicesima edizione del tradizionale appuntamento è andata al novarese Paolo Antonazzo, su Lancia Delta S4. Si è così aggiudicato la terza prova del Campionato italiano e la [illegible] del «Superslalom». Alle sue spalle, Gian Pasquale De Micheli, di Torino, alla guida di una Gag sport. Accanto allo strapotere dei portacolori della scuderia albese «Superjuma» [illegible] segnalato l'ottimo quarto posto del savonese Fra[illegible] Cremonesi.

Antonazzo aveva fatto segnare il miglior tempo già nella prima manche, ma l'abbattimento di un birillo l'aveva penalizzato. Una seconda manche impeccabile gli ha poi garantito il successo: ha così «vendicato» la seconda piazza del '94, quando era stato preceduto per un soffio da Lorenzo Sanucci. De Micheli, al posto d'onore in classifica generale, ha trionfato nella categoria Sport prototipi, precedendo Franco Lasia del «Barnaba Team», che occupa anche il gradino più basso nel podio. Quarto Franco Cremonesi, che corre su Feder Car per la scuderia genovese «Grifone».

Cremonesi con il prototipo «Federcar» il savonese, finito quarto, è stato l'unico a impensierire i piemontesi

Pasquale Patete, il carrozziere di Cambiano, è arrivato quinto e con la [illegible] Fiat [illegible] 1/9 è il re della categoria Prototipi, davanti al ligure Piergiuseppe Panaro su A112 Abarth. Il pluricampione italiano Augusto Casari, all'esordio sulla Osella con motore Alfa Romeo, si è dovuto accontentare del sesto posto, per aver abbattuto un birillo in ogni manche. Per il pilota novarese, una prestazione al di sotto dei suoi standard abituali.

Tutto come da pronostico nel gruppo A: il migliore è stato il sanremese Roberto Lanteri del Barnaba Team (Peugeot 205), il favorito della vigilia. Il gruppo N ha visto prevalere il genovese Roberto Malvasio, su Renault [illegible]. A Vellani non è riuscita quindi l'impresa di bissare l'exploit che lo [illegible] portato a vincere la prima prova del Campionato italiano, ai Castelli Matildici.

Tra le donne, ancora in evidenza la «mammina volante» di Novi Ligure, Antonietta Cavallaro, con la A112. Nel Trofeo Fiat Cinquecento infine si è imposto il napoletano Francesco Tortora. Ha preceduto il vicentino Lorenzo Filippi e Valter Ballestrero, di Alessandria, che l'anno scorso si è assicurato il trofeo Fiat Cinquecento rally, e 4 slalom in questa stagione. Nel settore femminile, prima la bresciana Angela Andreoli. L'imperiese Katia Calvi è la «reginetta» dell'Under 23. [a. f.]

Successo tecnico e di pubblico per le finali alla «Letimbro» di Savona

S. Fruttuoso, bocce «benedette»

I genovesi campioni d'Italia a terne di serie D

SAVONA. La squadra del Genova San Fruttuoso è diventata campione d'Italia di bocce a terne per la categoria D. La compagine genovese nella finale della manifestazione disputata sui campi della Letimbro, ha superato il Borganese, compagine di Torino, per 13-5.

La terna genovese composta da Renato Gennaro, Roberto Poggi e Marco Bruno, lo scorso anno aveva superato il Serravalle Scrivia di stretta misura per 11-10. Al terzo posto si sono piazzate a pari merito il Rapallo-Ferrovario Torino e il Serravalle Scrivia. Per l'ordine vittoria Cuneo, Cannaiese, Valle Susa, Risorgimento Torino e Nessonto Asti. Prima delle finali di gruppo la S. Fruttuoso è stata la Rocca Savona, con Falabella, Bertone e Frosio, usciti di scena negli ottavi di finale, mentre la Letimbro, società organizzatrice che ha giocato con Ferro, Rinaldi, Pieri e Fantino, è finita la corsa se[illegible] dicesimi.

Davvero buona è stata l'organizzazione curata dalla Letimbro. Sulle gradinate del bocciodromo savonese c'era il pubblico delle grandi occasioni, e tra gli altri era presente alla finale il consigliere federale Giancarlo Cresta. Alla manifestazione tricolore hanno partecipato 64 formazioni, provenienti da tutte le regioni d'Italia. [r. p.]

ALTRE GARE

Vadese ai regionali di C

Vincendo lo spareggio con la Collese, la Vadese si è classificata terza nel campionato provinciale a squadre di C e passa alla fase regionale con Spotornese e Plodio. La Vadese di Giusto, Balbiani, Scotto, Muriuldo e Rebaglioti si è aggiudicata entrambi gli incontri con la Collese (Pescio, Emilio e Giovanni Rotto, Da Boye e Zunino) per 8-2. Nel Trofeo Plodio a coppie di C, successo dell'Albisola: Rebaglioti e Rossello in finale han battuto il 3M Ferrania di Germano e Bertolo per 13-11. La Letimbro invece si è aggiudicata l'11ª Coppa del Presidente per quadrette di C, allestita dalla S. Nazario Varazze. In finale ha superato Plodio 13-9. Infine il 3° Trofeo Armeria Tessitore a coppie di D: successo dell'Albisola con Alessandro Tobia e Domenico Pratali. In finale han battuto La Bocca Carcare di Mario Di Natale e Carlo Pesce per 13-3. Entrambe le coppie faranno le finali nazionali di Vigone (Torino) del 10-11 giugno. [r. p.]

Per Cichero & C. è già «mercato»: Lerda dovrebbe restare, mirino su Novaro e Callegari

Nuova Sanremese: si alza il sipario

Quattro partenti sicuri, altrettanti «big» in dubbio

SANREMO. Capitan Andrian, Luca Gatti, Grossi e Gambaccorta lasciano la Sanremese. Con il bomber Calabria - la cui partenza era già stata annunciata alcune settimane fa - chiudono la loro parentesi biancazzurra. Per Simondo, Vernice e i portieri Ancona e Biffi il destino è ancora tutto da decidere. Confermati invece Riollo, Gaiaudo, De Vincentiis, Bertoni, Caruso, Trasatti, Moroni, Mosiano, Fagioli, Martini, Tomeo, Dao e il francese Lerda. Sempre che quest'ultimo, entro oggi, raggiunga un accordo con la società sul piano economico, un accordo che sembra vicinissimo dopo che nei giorni scorsi le parti sono andate ad un passo dalla rottura definitiva. «Siamo praticamente d'accordo su tutto. Salvo imprevisti Lerda resta», dicono in corso Mazzini.

L'identikit della Sanremese '95-'96 sta prendendo corpo. In attesa che si sciolgano gli altri, tanti dubbi sul futuro della società, si comincia dal campionato che disputerà: Eccellenza o Campionato nazionale dilettanti se la domanda di ripescaggio verrà accolta. La scelta tra chi va e resta è avvenuta sabato sera, presso la sede biancazzurra, dove tutti i giocatori si sono incontrati con Leonardo Scarzella, patron della società, e Luigi Cichero, allenatore ma anche general manager.

Sono state regolate alcune pendenze economiche in sospeso, si è discusso del futuro di ognuno. Resta un biancazzurro, in un certo senso, il «nucleo storico» della squadra che era uscito 4 anni fa dalla fusione tra Sanremese 1904 e Sanremo 80, fatta eccezione per Calabria che sembra sempre più avviato a vestire la maglia dell'Imperia 87, con cui la trattativa sarebbe avviatissima. A loro si aggiungono i giocatori più giovani, lanciati nelle ultime due stagioni, promettenti ma soprattutto utili anche alla luce dei regolamenti che nella prossima stagione, dovrebbero obbligare ogni squadra, in Eccellenza, ad avere almeno quattro «under» del '75, nella distinta ufficiale di ogni match, e addirittura sette «under» del '76 nel Campionato nazionale dilettanti. Un largo ai giovani che fa discutere, ma sembra ormai un indirizzo fisso della Federcalcio.

Cichero, tecnico e general manager

Con Calabria se ne va anche l'altro bomber, Luca Gatti, che dopo un inizio folgorante di stagione, vittima anche di molti infortuni, ha chiuso con parecchi problemi e un rendimento alterno, farà coppia, salvo problemi, nelle file dell'Argentina, ambizioso club del torneo di Promozione, col fratello Fabrizio, altro illustre ex biancazzurro. Per Simondo, Vernice, Ancona e Biffi il problema, decisivo per la loro permanenza a mano in biancazzurro, sarebbe essenzialmente di natura economica.

Capitolo-acquisti. Nulla di definito, solo voci, ma l'elenco dei possibili biancazzurri sarebbe già lungo. Gettando l'occhio in provincia interesserebbero la Sanremese, soprattutto, il centrocampista-difensore Novaro del Ventimiglia e l'attaccante Callegari, italoargentino, della Carlin's; ma nel mirino ci sarebbero anche atleti in arrivo da fuori provincia come Pennone della Sestrese, e il centrocampista Daniele Marcolini, classe 1975, in forza al Sora (C1), un savonese che vorrebbe avvicinarsi a casa e sarebbe quindi disposto a scendere di categoria

Bruno Monticone

Il Monaco torna in Europa

Miracolosa qualificazione Uefa Bastia ko, il «mago» è Banide

MONTECARLO. Il Monaco ce l'ha fatta. Giocherà la prossima Coppa Uefa. Con un autentico «miracolo», considerando lo zoppicante cammino della squadra fino alla metà del girone di ritorno, la squadra del Principato ha acciuffato l'ultimo autobus-Uefa a 90 minuti dal termine del campionato ha 3 punti di vantaggio sul Bordeaux, e vanta una differenza reti di ben venti gol superiore agli avversari. Impossibile ribaltare la situazione.

I punti decisivi il Monaco li ha ottenuti sabato sera contro il Bastia, vincendo per 2-1 (reti di Ikpeba e Djorkaeff) al «Louis II». Molta sofferenza, ma la certezza di un posto in Europa indispensabile per giustificare gli investimenti che il piccolo Principato fa per la sua squadra di calcio, superiori certamente alle potenzialità, in fatto di pubblico, della squadra.

Eroe della qualificazione è Gerard Banide, il tecnico che ha rilevato la squadra nelle ultime undici giornate. Quando Banide ha preso in mano la prima squadra (lui dirigeva il «Centre de Formations» giovanile biancorosso) il Monaco era undicesimo. Banide ha esordito con una sconfitta casalinga contro il Le Havre. Poi il Monaco è lievitato: 10 partite, 7 vittorie e 3 pareggi, e qualificazione Uefa.

Paradossalmente adesso si apre il caso-Banide. Il tecnico va o resta? I risultati reclamerebbero la conferma, tanto più che Banide, al attivo, vanta già uno scudetto con il Monaco nei primi Anni Ottanta. E Banide sarebbe felicissimo di restare: «Sono stato contento di essere stato utile al club. Io sono disponibile», ha detto. Ma il Monaco, nei mesi più bui del campionato, avrebbe già contattato altri tecnici, addirittura raggiunto accordi. Si parlava di Tigana (ex Lyonel, e dello slavo Bora Milutinovic. O ancora, dell'«ex» Courbis. Un problema da sciogliere come quello relativo a Yuri Djorkaeff, il bomber della squadra con 14 gol. Tornerà utile in Coppa Uefa, sarebbe già stato «promesso» al Paris St-Germain. [b. m.]

CALCIO BABY

«Martino» all'Argentina dopo i supplementari

ULTIMI fuochi del calcio giovanile, con le finali della Coppa Martino e i tornei organizzati a Sanremese e Bordighera.

Coppa Martino Allievi. Sul neutro di Pian di Poma un'ottima Argentina ha conquistato la Coppa Martino, battendo 3-2 dopo i supplementari il Ventimiglia. Nelle semifinali l'Argentina aveva liquidato (2-0) la Riviera dei Fiori, mentre il Ventimiglia aveva battuto 6-3 l'Imperia. Proprio i nerazzurri hanno poi ottenuto il terzo posto imponendosi 2-1 sulla Riviera, mentre la finalissima ha visto alternarsi le marcature, i tempi regolamentari terminati 2-2 e il successo dei rossoneri arrivati ai supplementari.

Quadrangolare Juniores. Organizzato dalla Sanremese, si è svolto al Comunale di corso Mazzini un interessante torneo per la massima categoria giovanile. Nelle eliminatorie l'Imperia ha sconfitto 3-1 la Sanremese, mentre la Carlin's ha dovuto faticare per piegare la resistenza del S. Ampelio. La Sanremese si è prontamente vendicata nella finale per il terzo posto. I biancazzurri, trascinati dallo scatenato Graglia autore di quattro reti, hanno infatti liquidato 4-1 il S. Ampelio.

Grandi emozioni nella finalissima, con l'Imperia opposta alla Carlin's Boys. I regolamentari sono finiti sul 2-2, e i supplementari si è avuta conferma dell'equilibrio in campo. Le due formazioni hanno infatti segnato un gol ciascuno ed è stato pertanto necessario ricorrere ai rigori per determinare la vincente. Dal dischetto sono stati più precisi i giocatori dell'Imperia, che si è imposta 5-4.

Memorial Fabio Campana. Otto squadre divise in due gironi, si sono date battaglia nella manifestazione organizzata dal Bordighera. Così i primi il turno: Ospedaletti-Vallecrosia 0-0, Riva-S. Bartolomeo 2-3, Dianese-Riviera 0-2; Andora-Bordighera 0-3, Dianese-Vallecrosia 1-0, Bordighera-Riva 1-0, Ospedaletti-Riviera 2-2, Andora-S. Bartolomeo 0-5, Dianese-Ospedaletti 1-3, Andora-Riva 1-0, Riviera-Vallecrosia 0-2, Bordighera-S. Bartolomeo 0-1. Nelle semifinali tra le prime classificate dei due gironi il Bordighera ha battuto 5-4 ai rigori l'Ospedaletti, mentre il S. Bartolomeo ha piegato per 3-1 il Vallecrosia.

Nelle finali di domenica il Riva ha ottenuto il 7° posto battendo la Dianese 4-3 ai rigori, la Riviera si è piazzata quinta rifilando un secco 3-1 all'Andora, mentre il terzo posto è appannaggio del Vallecrosia, che ha battuto 2-1 l'Ospedaletti. Molto combattuta la finalissima, tra Bordighera e S. Bartolomeo. In vantaggio i giallobli, la squadra di casa ha raggiunto il pareggio nel finale, dopo aver colpito tre pali. Nulla di fatto nei supplementari e dal dischetto ha prevalso il S. Bartolomeo, che ha vinto 5-4. [l. a.]

Coppa Fossati

L'Ospedaletti va fuori a testa alta

OSPEDALETTI. La sconfitta subita in Coppa Fossati ad opera del Boglinsco non rovina la grande stagione dell'Ospedaletti. La squadra di Enzo Si Antonio, appagata dal successo in campionato e dalla conseguente promozione, ha affrontato senza grandi stimoli la semifinale della «Fossati», che mette di fronte le vincitrici dei quattro gironi della Prima ligure. Contro una formazione giovane e motivata, gli «orange» non hanno demeritato, anche il tecnico è ricorso a sua volta alla «linea verde», schierando tra l'altro ben tre giocatori del 1979: Mosento, Fico e Siciliano.

Il presidente Claudio Ozenda non fa drammi per il 2-4 con cui la sua squadra chiude la stagione: «Anche a Vado abbiamo giocato bene, sbagliando un rigore e subendo poi le reti di Boglisco quando eravamo in 10 per l'espulsione del portiere Messina. Non posso rimproverare nulla a una squadra che ha dominato un difficilissimo torneo di Prima, centrando splendida promozione». [l. a.]

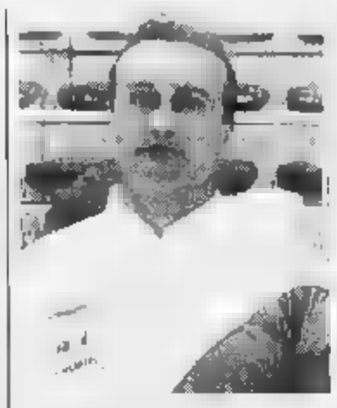
Pallanuoto: sempre grande lotta al vertice della serie cadetta

L'Imperia non si arrende

Il ko col Quinto causa il sorpasso di Sori e Arenzano ai danni della Rari ma la società non si arrende: «Stiamo tra i migliori, possiamo rimontare»

IMPERIA. Terza sconfitta stagionale per la Rari, battuta di misura, 10-9, dal Quinto in trasferta. La Rari era partita decisa a ottenere un risultato positivo, che avrebbe sicuramente facilitato il tentativo dei biancazzurri di mantenere la zona-promozione, meritatamente conquistata nelle prime fasi della stagione. La sconfitta ha invece messo in difficoltà il «sette» imperiese, che ha perso il primato in classifica. La Rari Nantes Imperia è stata infatti superata da Sori e Arenzano.

Dal Gaudio al C. sono a due lunghezze dalla capolista Sori e ad una dall'Arenzano, ma i dirigenti non intendono arrendersi, come sottolinea il presidente Silvio Todiere: «E' un torneo estremamente equilibrato, una sconfitta può allontanare dalle zone alte della classifica ma una vittoria è subito in grado di rilanciarti. Penso che la Rari possa ancora dire la sua, nonostante il passo falso con il Quinto. Da quanto ho visto finora, le migliori squadre del campionato sono Arenzano e Rari: quindi proveremo a riportarci in lizza per raggiungere gli spareggi per la A2. Sono fiducioso, perché la squadra ha un potenziale di tutto rispetto, e può ancora migliorare».



L'allenatore Enrico Gerbo

Con il Quinto la Rari ha ancora una volta giocato una buona gara, a lungo dominata dagli uomini di Gerbo, per i quali la sconfitta per un solo gol suona un po' come una beffa. Si reclama un pronto riscatto. Sottolinea anche il presidente Todiere: «Il fatto di essere una matricola di B, ci aveva convinti ad iniziare la stagione con prudenza, ma poi ci siamo accorti che la Rari non ha nulla da invidiare alle maggiori candidate alla promozione, e quindi continueremo a impegnarci per raggiungere un piazzamento prestigioso, anche se la concorrenza è agguerrita. Sarebbe importantissimo chiudere positivamente la stagione, anche perché quest'anno abbiamo riscontrato un grande ritorno del pubblico, finalmente non più costretto nell'avvilente scenario della vecchia piscina, capace di accogliere nel periodo invernale solo spettatori, compresi gli addetti ai lavori. Nel nuovo impianto si registra un crescente numero di sostenitori, che ha ormai superato le 400 unità a partita. Il pubblico rappresenta uno stimolo in più, non vogliamo assolutamente deludere i nostri appassionati». [l. a.]

All'Armese la gara riservata ai circoli torinesi

Torneo boccistico dei Cral Telecom e S. Paolo super

ARMA DI TAGGIA. Organizzata dall'Armese-Di Meco, si è svolta la seconda edizione del torneo boccistico dei Cral aziendali e bancari di Torino. Quattro giornate di gare hanno caratterizzato la manifestazione, disturbata in parte dal maltempo, che ha costretto gli organizzatori a spostare il secondo turno sui campi coperti della Sanremo. Le altre partite del torneo sono state regolarmente disputate sui campi del Lungonare di Arma e alle ex caserme «Revelli», dove le otto formazioni iscritte si sono date battaglia in un clima di grande sportività.

La classifica finale ha fatto registrare il trionfo del Cral della Cassa di Risparmio di Torino, davanti alla Telecom Italia e all'Istituto S. Paolo. Poi, nell'ordine, si sono piazzati i Cral di Avis, Reale Mutua Assicurazioni, Banca Mediocredito, Politecnico e Istituto Autonomo Caso Popolari. Nella speciale classifica per formazioni e specialità hanno fatto la parte del leone il Cral della Telecom, vittorioso nell'individuale e nelle terne, e quello dell'Istituto S. Paolo, che non ha avuto rivali nelle gare a coppie e a quadrette. I dirigenti dell'Armese sono pienamente soddisfatti: «Alle premiazioni erano presenti tra gli altri Carmelo Tagliaferro, vicepresidente del Comitato regionale Fib, e il presidente del Comitato provinciale della Federazione, Fabio Ballauco. La manifestazione ha ottenuto ancora una volta un ottimo successo, e ha condotto a Taggia moltissimi appassionati bocciofili piemontesi, con un notevole riscontro turistico. E' stato poi determinante l'apporto dell'assessorato al Turismo del Comune di Taggia, che ha offerto un'ottima accoglienza ai Cral aziendali provenienti dal Piemonte». [l. a.]

Balon: la situazione nel precampionato di B

Nel derby l'Imperiese vince anche fra i cadetti

Prosegue il girone di qualificazione al campionato di serie B, e le formazioni liguri si stanno comportando in maniera dignitosa. Nel girone A la sesta giornata ha visto la vittoria dell'Imperiese nel derby con la Taggese per 11-7 e del Calice Ligure della coppia Navone-Poggio: gli uomini del presidente Giampiero Andreoni hanno battuto gli Amici del Castello per 11-10. Successo esterno per il Pieve di Teco di Beppe Novaro che ha superato per 11-8 la Don Dagnino Andora. La classifica: Pro Pieve p. 5; Amici del Castello 4; Imperiese e Calice 3; Taggese 2; Don Dagnino 0.

Nel girone B vittoria esterna della Bormidese. La quadretta di Navoni ha superato la Pro Spigno per 11-5, mentre la Spec Cengio ha vinto ad Alba per 11-8 con l'Albese. La classifica: Spec p. 5; Mangliese e Castelletto Uzzone 3; Bormidese 2; Spigno 1; Albese 0. Nel girone C successo dell'Imperiese sul campo della Caragliese (11-8), mentre l'Astor Ceva ha vinto in casa con la Monregalese per 11-5. Classifica: Astor Ceva p. 4; Pro Paschiese e Imperiese 2; Caragliese e Monregalese 1. Nel girone D sconfitta la Rialtese. La squadra del presidente Bianchi e capitanata da Beppe Merla è stata battuta 11-9 dal Mombaldone. Vittoria del Cortemilia sulla Monferrina per 11-10, e del Manzo sulla Montechiarese per 11-3. Classifica: Cortemilia p. 5; Rialtese e Manzo 4; Montechiarese e Mombaldone 1.

Così infine la C2. San Giorgio-Speb 8-11; Ricca-Torino 11-3; Doglianese-Amici Castelletto Molina 11-3; D. Dagnino-Spes 9-11; Subalcuneo-Lib. Murialdo 11-2; Astor-Amici Museo 11-5. Cl.: Subalcuneo e Spes p. 4; Speb, Doglianese 3; Murialdo, Amici Castelletto e S. Giorgio 2; Amici Museo, Don Dagnino e Ricca 1; Torino 0. [r. p.]

AD IMPERIA
LIQUIDAZIONE TOTALE
GARIBALDI
VIA SCHIVA, 13
AVVISO DI VENDITA
IN LIQUIDAZIONE
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
FRIGORIFERI - LAVATRICI - HI-FI - TV COLOR - TELECAMERE
CUCINE GAS - [illegible] - AUTORADIO - LAMPADARI A
PREZZI DA PERIZIA COMMERCIALE
RIVOLGERSI AL CURATORE DELLA VENDITA:
ALESSANDRO ASCOLI Tel. 071/36904
COMUNICAZIONI EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 107 DPR 600/73
Arredamenti Asoli
SPECIALIZZATA
PER LIQUIDAZIONI E VENDITE PROMOZIONALI
ANCONA - VIA ZUCCHI - TEL. 071/36904 FAX
APERTO TUTTO IL GIORNO
LUNEDI'

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DISNEYLAND PARIS

Un sogno così non può aspettare.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

RIVOLI

RIVOLI

RONDISSONE

ROSTA

RUBIANA

SALICE D'ULZIO

SANGANO

In zona residenziale e soleggiata recente villa a schiera con giardino. Gabetti Rivoli 950.2030

S. MAURO

S. MAURO

TROFARELLO

VALDELLATORRE

VENARIA

VILLA

VILLA

VILLETTA

VINOVO

VINOVO

110.000.000

PIEMONTE

PAESANA

VIVERONE

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA

LIGURIA

ALUENGA

ALBENGA

ALBENGA

ALBENGA

ANDORA

ANDORA

ANDORA

BORGHETTO

CERIALE

FINALE LIGURE

LOANO

LOANO

MORTOLA

OSPEDALETTI

PIETRA LIGURE

PIETRA LIGURE

SANREMO

SANREMO

SANREMO

SPOTORNO

VARAZZE

ITALIA

VENEZIA

COSTA AZZURRA

ANTIBO

A

DIANI

MENTONE

MENTONE

MONTECARLO

NIZZA

NIZZA

ROQUEBRUNE

S. LAURENT DU VAR

ESTERO

CORSICA

IBIZA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. VIA

ADIACENTE

ADIACENTE

CORSO

FALLA A BERTINETTO

FALLA A BERTINETTO

LIBERO

L'IMPRESA ROSAZZA

LOCALE

LOCALE

MAPPANO

NEGOZIO

PRIVATA

S. LUCA

VERANDA

VENDO CAPANNONE

strada del Francese mq. 1000 coperti mq. 500 con ufficio mq. 200 recinto spazi esterni mq. 1000 [illegible]

VENDO UFFICIO

zona Cascina recente signorile 240 mq. con ingresso indipendente da privato

VENDO UFFICI

presso via Nizza fronte nuovo grande mole costituiti da 100 + 270 mq. Gabetti Nizza 57.57

BOX AUTO

BOX

TERRENI

CHIERI

GRUGLIASCO

PRIVATO

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[illegible]ETE

RICERCASI

RICERCHIAMO

SABAUDI NAVIGLI

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO

ADIACENTE

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AMBIENTI IMMOBILIARE

AMBIENTI IMMOBILIARE

CENTRALISSIMA

CENTRALISSIMA

COLLINA

CORSO

[illegible] CORSO [illegible]

TORINO PROVINCIA

VILLA

LIGURIA

BORGHETTO

FINALE LIGURE

ITALIA

AI

A

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA

MONTECARLO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI

affittasi locali commerciali [illegible] mq. 550 complessivi con ufficio. Gabetti Rivoli 950.2030

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

CORSO

LOCALI

NEGOZIO

OTTIMA

PIU'

POSTI TURISTICI

STUDIO DATA

UFFICIO

UFFICI

UFFICIO

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]

AUTOVEICOLI

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO

ALBERGO

ALBERGO

ANDORA

BORGHETTO

DIANO MARINA

FINALE LIGURE

FINALE LIGURE

FINALE LIGURE

GARBOLA

PESARO

[illegible]

RESIDENCE

RIMINI

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE

[illegible] INCONTRO

[illegible]

VARIE

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ACQUISTO

SGOMBERO

ALBANESI

IL TOURING ★★★★

[illegible] ★★★★

[illegible] ★★★

[illegible] ★★★

SAVONA • Via Trilussa, 51r

(vicino Stazione FF.SS.)

PREFUMO sport

tel. 019/807786

DAL 26 MAGGIO

ABBIGLIAMENTO attrezzatura sportiva

5000 ARTICOLI a

META' PREZZO

e tanti, tantissimi articoli con sconti 20%/80%

Comunicazione al sindaco del 19/4/95 n. 172

Vendita promozionale dal 26/05 al 24/06/95

itema

CONSULENZE COMMERCIALI • ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE E LIQUIDAZIONI
C.so Europa, 92/2 • ALBA • Tel./Fax (0173) 281613

Tipolitografia "La Ghisleriana" • Mondovì

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Cascardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Martedì 30 Maggio 1995

LA STAMPA
"FLA"
Savona
via Rio Gallinara
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Fumata nera per il presidente del Consiglio

«Prima» in Provincia Ed è subito polemica

SAVONA. Partenza ad handicap a Palazzo Nervi. È concluso con un nulla di fatto il primo tentativo di eleggere il presidente del Consiglio provinciale. I gruppi consiliari si sono fronteggiati proponendo candidati di bandiera e quindi non è stato possibile raggiungere il quorum dei due terzi dei seggi. Il leghista Marco Melgrati e Bruno Marengo di Rifondazione, i due candidati più autorevoli, sono rimasti al coperto in attesa di tempi migliori. Infatti nelle riunioni che si erano svolte ieri pomeriggio non era stato raggiunto un accordo fra i gruppi consiliari. Il centro-sinistra ha quindi portato avanti la candidatura di Marco Costantino dei Verdi che raccolto in tutto 12 voti mentre An e Forza Italia hanno proposto Giancarlo Zunino che ha ottenuto solo 6 suffragi. Per eleggere il presidente del Consiglio provinciale servivano almeno 17 voti quindi le due candidature sono ormai bruciate. Il capogruppo del pds Teresa Ferrando ha insistito sulla necessità di trovare un accordo di tipo istituzionale, superando la logica di maggioranza e opposizione: «Credo che il Consiglio provinciale sia ancora pronto a scegliere il presidente. Sarà necessario un dibattito approfondito nei prossimi giorni». Luciano Chiarenza di Alleanza nazionale ha chiesto invece spazio per la minoranza: «La maggioranza deve pensare a governare al meglio la provincia lasciando all'opposizione il compito di esercitare il controllo». Giancarlo Zunino di Forza Italia ha lasciato invece aperta la possibilità di un confronto: «Sono d'accordo sulla necessità di avviare un dialogo purché avvenga in modo corretto. Non si possono pretendere solo i voti senza discutere». Al prossimo turno entreranno in scena Marengo (Rifondazione) e Melgrati (Lega Nord), i veri candidati. Quest'ultimo sembra favorito. Il gruppo pds, infatti, dopo aver scelto Marengo si è orientato su un candidato più gradito ai laici come l'esponente della Lega Nord.

Alessandro Garassini ha presieduto ieri sera il suo primo Consiglio provinciale

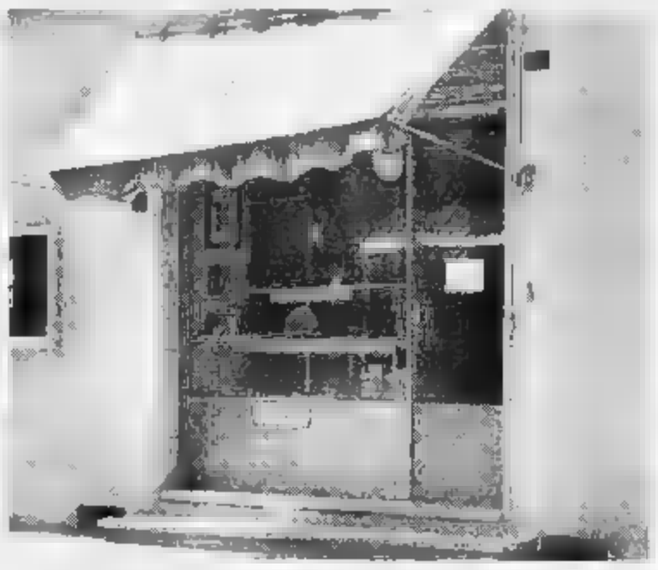
polemiche anche sulla presentazione della giunta. Per Luciano Chiarenza di An, «gli assessori sono stati spartiti secondo il manuale Cencelli».

Ermanno Branca

La Stradale spara in aria per bloccare l'auto dei malviventi

E' sfuggito al sequestro

Drammatico episodio nella notte a Cengio. Tre banditi tendono l'agguato a un gioielliere del paese per svaligiargli il negozio. Inseguiti e arrestati


L'oreficeria Battaglia in via Padre Garello a Cengio presa di mira dai banditi

SAVONA. Tentata rapina con sequestro di persona, l'altra notte, in via Padre Garello, a Cengio. Tre banditi, che volevano svaligiare la gioielleria di Gian Marco Battaglia, 48 anni, hanno atteso che il proprietario tornasse a casa, per immobilizzarlo e costringerlo ad aprire il negozio.

Lì ha sorpresi la reazione del commerciante che ha ingaggiato un violento corpo a corpo, si è divincolato ed è scappato. I malviventi sono fuggiti a bordo di una Renault 5, ma sono stati bloccati dalla Polizia stradale alla barriera di Zinola. Ora Giuseppe Sarritzu, 27 anni, Antonio Pagano, e Bruno Drago, 33, tutti residenti a Luino in provincia di Varese sono in carcere con l'accusa di concorso in tentata rapina. Questa mattina saranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

L'episodio è avvenuto, l'altra notte, poco dopo l'una. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della Polizia stradale i tre banditi, che probabilmente si erano serviti di un basista, avevano studiato il colpo nei minimi particolari. Le loro intenzione era di entrare nell'appartamento che si trova sopra alla gioielleria, sorprendere il commerciante nel sonno, immobilizzarlo e costringerlo a consegnare le chiavi del negozio. Per realizzare il piano avevano anche sistemato un'impalcatura provvisoria davanti all'edificio per poter arrampicarsi fino alla finestra della camera da letto dove, secondo i progetti dei banditi, Gianmarco Battaglia stava dormendo.

Gian Marco Battaglia, orefice di Cengio

L'uomo, però, non era in casa. E questo contrattempo ha complicato i piani dei tre, che hanno dovuto aspettare il ritorno a casa del commerciante. L'agguato è, però, fallito. Nella colluttazione, infatti, i banditi hanno avuto la peggio e sono stati costretti a fuggire a bordo di una Renault 5 targata Varese. Il titolare della gioielleria ha dato l'allarme, mobilitando le pattuglie della Polizia stradale.

La Renault 5 è stata intercettata sull'autostrada Se-To da un'auto civetta della Stradale di Carcare. Quando i malviventi sono arrivati alla barriera di Zinola hanno trovato ad attenderli altre pattuglie della polstrada di Savona. I banditi hanno cercato di forzare il posto di blocco, ma 5 colpi di pistola esplosi dai poliziotti a scopo intimidatorio li hanno convinti a fermarsi e arrendersi. Sull'auto è stata trovata una corda che, probabilmente, doveva servire per legare il gioielliere.

Claudio Vimercati
ALTRI SERVIZI PAGINA 03

Ladri anche in porto: si arrampicano su una gru per rubare una ricetrasmittente

Svaligiata tabaccheria del centro

Nuovo colpo della banda del furgone bianco: presa di mira, l'altra notte, la rivendita di piazza Diaz I malviventi si sono serviti di chiavi false. Razziate stecche di sigarette e valori bollati per 20 milioni

Un controllo della volante dopo il furto

SAVONA. La banda del furgone bianco ha colpito ancora. Nella notte fra sabato e domenica ha preso di mira la rivendita di tabacchi di piazza Diaz. Il bottino è cospicuo: sono, infatti, spariti stecche di sigarette, contante, valori bollati, schede telefoniche e, persino, biglietti della lotteria «Gratta e vinci» per un valore complessivo che supera i venti milioni.

Secondo i primi accertamenti della polizia, i malviventi sono entrati nel negozio usando una copia delle chiavi che sono servite per aprire la serranda. Poi hanno forzato la serratura della porta d'ingresso. Hanno agito indisturbati senza che nessuno degli abitanti del caseggiato si accorgesse di nulla e, con calma, hanno razziato tutto quello che hanno trovato, puntando soprattutto l'attenzione sulle stecche di sigarette e sul denaro in cassa.

Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina dai proprietari della tabaccheria, i quali non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. Il colpo presenta molte analogie con quelli messi a segno, nei mesi scorsi, in alcuni negozi di abbigliamento del centro e in una tabaccheria di via Scotto. Anche in quei casi, i malviventi si sono serviti di una copia delle chiavi.

Nel fine settimana, i «soliti ignoti» sono entrati in azione anche in porto (si sono arrampicati su una gru e hanno rubato una ricetrasmittente) e in via Sormano dove hanno cercato di entrare in un appartamento, ma disturbati sono stati costretti alla fuga. Ieri nella frazione di Sant'Ermete a Vado Ligure, i ladri hanno tentato di svaligiare una villetta, ma sono scappati perché è rincasata la proprietaria. [c. v.]

TI AL S. PAOLO

Il volontario era un ladro

Continuano i furti all'ospedale San Paolo. Domenica pomeriggio, un paziente, ricoverato nel reparto di Traumatologia, è stato derubato del portafogli da un falso volontario dell'Avo. Il ladro si è offerto di accompagnare Giuseppe R., 72 anni, a prendere un caffè. Lo ha fatto accomodare su una sedia a rotelle e accompagnato fino al distributore di bevande. «Era una persona gentile - ha raccontato il pensionato alla polizia -. Non potevo non fidarmi. Così quando mi ha detto che non aveva abbastanza spiccioli per il caffè, gli ho chiesto di prenderli dal mio portafogli». Il malvivente non ci ha pensato due volte a impadronirsi dei soldi (circa duecentomila lire) che erano contenuti nel portamonete. Poi, dopo aver offerto il caffè al malcapitato, lo ha riaccompagnato in camera. Il paziente ha scoperto il furto alcune ore dopo. Ormai il ladro aveva fatto perdere le tracce. [c. v.]

La polizia caccia i posteggiatori abusivi

Blitz anti vu' cumprà in piazza del Popolo

SAVONA. Blitz della polizia contro i venditori ambulanti di colore e i posteggiatori abusivi di piazza del Popolo. Ieri pomeriggio, una quindicina di marocchini, algerini, tunisini, tutti non in regola con i permessi di soggiorno, sono stati fatti allontanare dagli agenti della volante, coordinati dal sovrintendente Gianni Lamarina.

L'operazione è scattata poco dopo le 17. Nel mirino della polizia sono finiti soprattutto i posteggiatori abusivi: marocchini che si appostano nel piazzale dell'ex stazione ferroviaria e in quello della Provincia e tengono d'occhio i posteggi liberi, pronti a indicarli agli automobilisti che sono alla caccia di un parcheggio. In cambio, per il favore, i «vu cumprà» tentato di vendere loro la merce. Danneggerebbero le auto di chi si rifiuta di comprare la merce. Durante i controlli, gli agenti della volante hanno anche sequestrato videocassette senza marchio Siae, occhiali da sole, oggetti di pelletteria.

I controlli proseguiranno nei prossimi giorni. Il questore, Mimmo Nicolello, ha infatti deciso di intensificare la vigilanza nel centro cittadino, raccogliendo le proteste di molti negozianti e abitanti, in particolare della zona di corso Italia e via Paleocapa. Secondo la polizia, la maggior parte degli extracomunitari che frequentano la zona di piazza del Popolo arrivano da Genova o da Albenga: molti sono già stati colpiti da provvedimenti di espulsione. Il blitz di ieri segue quello di venerdì scorso quando gli agenti dell'ufficio stranieri e i vigili del nucleo ambiente hanno scovato in città alcuni appartamenti dove vivono extracomunitari privi di permessi di soggiorno. [c. v.]

Giudici assediati dalle pratiche civili. Continua l'astensione degli avvocati

«Un divorzio ogni due giorni»

Dura protesta dei legali: «Giustizia al collasso, servono rinforzi urgenti ai magistrati togati»
Un fumetto per spiegare la rivolta dei difensori, mentre il caldo invade gli uffici del tribunale

SAVONA. Un divorzio ogni due giorni. Di più. Per l'esattezza 227 sentenze in un anno di naufragi familiari. Il dato affiora dalle statistiche del tribunale civile savonese, si riferisce al periodo compreso tra il primo luglio '93 e il 30 giugno '94. Per ogni giornata di lavoro, nelle aule del palazzo di Giustizia, una coppia di coniugi si frantuma e si avvia alla separazione. E' l'ultimo record della provincia litigiosa, ed esausta, sommersa da 12 mila cause in attesa di giudizio. Una corsa - dall'altare al tribunale - che impegna i pochi giudici, affossa migliaia di pratiche civili sotto una valanga di «casi» domestici.

E' soltanto un tassello della grande crisi. Un emergenza che ha spinto Ordine e sindacato degli avvocati a reclamare rinforzi ai giudici togati, e a respingere come un «surrogato» l'introduzione dei giudici di pace.

L'ultimo atto della protesta dei legali è una proroga dell'astensione dalle attività. Gli avvocati di Savona aderiscono alla deliberazione dell'Assemblea generale: continueranno ad astenersi fino al 24 giugno. E il perché della protesta, nelle pagine della rivista Il Contraddittorio, lo spiega il presidente del sindacato forense, Aldo Buzio: «Gli avvocati si astengono contro una riforma che viene presentata come un mezzo per accelerare la definizione dei processi civili. In realtà le cause subiranno un ulteriore e grave rallentamento». Un'assemblea dei legali savonesi è convocata per giovedì. Intanto, Aldo Buzio presenta i motivi della protesta.

La palude degli arretrati. «Dodicimila cause pendenti presso il tribunale civile verranno trattate da 2 o 3 giudici anziché 7. Per la loro definizione ci vorranno decine di anni».

I tempi lunghi «I termini liberi, cioè il tempo tra la notifica della citazione al chiamato in giudizio, [redacted] stati portati dal tribunale da [redacted] a 60 giorni. Per la pretura, da 3 a [redacted]. Per il giudice di pace, da 3 a 30».

E i tempi corti. «Il chiamato in giudizio, non appena avrà ricevuto la citazione, dovrà subito recarsi dall'avvocato per poter presentare al giudice - 20 giorni prima dell'udienza - le difese in fatto e diritto, i documenti, specificando i mezzi di prova orali, i testi, i consulenti e quanto altro necessario alla sua difesa».

Ritardi su ritardi. «Alla prima udienza il giudice interrogherà le parti, tenterà la conciliazione, sentirà gli avvocati. In pratica, si discuterà già la causa. Per questa attività, il giudice sarà in grado di trattare al massimo 6-8 cause. Le altre saranno rinviate, con la conseguenza di un nuovo accumulo».

Ragioni da vendere per protestare, a sentire gli avvocati in rivolta. Ma a quanto pare le parole non bastano. E allora, ecco l'«arma segreta»: un fumetto. Titolo della «striscia», comparsa sull'ultimo numero de Il Contraddittorio, «Stazione giustizia». Autore, tale Volante, professionista della matita. In quindici finestre di una storia da incubo si vedono maiali in giacca e cravatta, avvoltoi [redacted] stiti da ferrovieri, pecore passeggeri di un treno, e il treno - metafora di una legge trappola - che finisce in un burrone. La simpatia è assicurata. Resta il disagio. E non solo nelle aule del tribunale. Alle 10,30 di ieri, quinto piano del palazzo di Giustizia, nella cancelleria penale invasa dai fascicoli il termometro segna 37 gradi. La stanza è buia, soffocante. Nella «cattedrale» da 24 miliardi l'aria è stagnante.

Michele Polcino

Una tavola del fumetto comparso sull'ultimo numero della rivista degli avvocati

PIETRO ROSSI

«Un attacco personale»

Il dottor Pietro Rossi, giudice di pace di Cairo, ribatte a un folto gruppo di avvocati nella polemica sull'istituzione dei giudici non togati, sconfinata in considerazioni sulla sua preparazione giuridica: «... Ritengo chiuso il dibattito giacché non serve discutere con chi non accetta di rispettare (...) le altrui opinioni se diverse dalle proprie e sposta l'argomento sull'attacco personale. Una sola precisazione ed una sola richiesta: ho sostenuto il mio primo esame di Stato all'età di 65 anni, dopo aver concluso una carriera di vertice nella pubblica amministrazione a seguito di concorsi "puliti": il superamento di quell'esame non era, per me, questione [redacted] vita o di morte professionale, altrimenti avrei continuato come han fatto tanti altri e avrei scelto una sede lontana dal capoluogo ligure. (...) Invito i miei occasionali interlocutori a rendere di pubblica ragione, come fatto per me, il curriculum di tutti i professionisti savonesi, specificando dopo quanti tentativi sono stati superati gli esami di Stato e presso quale Corte d'appello». **[m. p.]**

NOTIZIE FLASH

PENSIONI

I lavoratori votano sull'accordo governo-sindacati

Da oggi a giovedì i lavoratori savonesi votano in 191 sezioni sull'accordo fra sindacati e governo sulle pensioni. In tutte le principali aziende ed enti sono stati allestiti seggi. Altre sezioni sono sistemate in Provincia, nei Comuni [redacted] Vado, Albenga, Cairo. **[a. b.]**

AMNU

Gli alunni hanno raccolto 4 tonnellate di plastica

Gli alunni delle scuole di Savona hanno raccolto 4 tonnellate di plastica. La campagna era stata organizzata dall'Amnu per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti. La cerimonia di premiazione si è svolta ieri a Palazzo della Provincia. **[c. b.]**

[redacted]

Contestati i dati sulla balneabilità delle spiagge

Contro [redacted] ministero dell'Ambiente che ogni anno in maggio rende noti i dati sulla balneabilità delle spiagge prendendo come riferimento l'anno precedente, insorge l'assessore al Litorale Lino Piazza. Piazza proporrà a sindaco e assessori l'invio di un telegramma al Ministero contestando i dati resi noti qualche giorno fa e relati[redacted] a un divieto di balneazione per la rottura di una condotta fognaria che risale allo scorso anno. **[a. z.]**

[redacted]

Continuano le trattative per la vendita dei Baglietto

Tra 10 giorni l'imprenditore milanese Giampiero Moretti, azionista di maggioranza dei cantieri Baglietto, riferirà al giudice, in veste di liquidatore, della situazione dell'impresa. Intenzionato a vendere, Moretti ha avviato una trattativa con la la società torinese Azimut ma l'accordo [redacted] è ancora stato raggiunto. **[a. z.]**

CELLE L.

Un opuscolo dedicato all'infanzia

«Tutto quello che a Celle i bambini possono fare» è il titolo di un opuscolo che raccoglie informazioni sulle strutture e le attività rivolte all'infanzia, presenti sul territorio. La pubblicazione, [redacted] sarà presentata il 2 giugno alle 17,30 nella sala consiliare del Comune, è frutto di una ricerca sui bisogni delle famiglie con figli dai 5 agli 11 anni. **[a. z.]**

[redacted]

Nigeriana scomparsa misteriosamente

Una nigeriana, Eleonora B., 40 anni, è scomparsa da ieri pomeriggio in circostanze misteriose. Un'amica, che l'aspettava a Cogoleto, non l'ha vista arrivare e, allarmata, ha avvertito i carabinieri. Sono [redacted] in corso indagini nel comprensorio. **[a. z.]**

Caso Metalmetron

[redacted] operai [redacted] dal giudice

SAVONA. Gli operai della Metalmetron si rivolgono al procuratore della Repubblica Renato Acquarone. I dipendenti dell'ex azienda di via Stalingrado hanno deciso [redacted] scoprire la verità sul destino delle aree industriali. Ma soprattutto gli operai contestano l'Unione industriali: «Siamo stati ingiustamente denigrati. Non è vero che abbiamo rifiutato le offerte di un'azienda di Cairo. Questa ditta si è limitata a prendere contatto telefonico con 20 ex dipendenti Metalmetron. Molti non cercavano casa. Altri stavano già lavorando alla Magrini. Inoltre i posti di lavoro effettivamente disponibili erano appena 3. La verità è che il sindaco Gervasio, i commercianti, gli artigiani e la Camera di commercio non hanno fatto nulla per realizzare l'accordo, ormai [illegible] siglato un anno fa. Tutti sapevano che si trattava di un accordo simbolico, sottoscritto per ragioni politiche. Le accuse degli industriali servono a coprire il disimpegno degli enti savonesi». **[e. b.]**

Protesta in Comune

[redacted] un sit-in per [redacted]

SAVONA. Fanno sit-in a Palazzo Sisto e ottengono un nuovo appartamento. Ieri [redacted] famiglia Lama ha ricevuto dal Comune le chiavi di un nuovo appartamento. Dopo tre mesi di attesa è bastata una visita in Comune per accelerare la pratica che era da tempo in fase di istruzione.

Rosalba Carlino e Cesare Lama hanno vinto la battaglia per la casa. Da anni abitavano con quattro figli in un piccolo appartamento di via Guria. Nei mesi scorsi, Rosalba Carlino, esasperata dalla mancanza di lavoro e dalle precarie condizioni abitative, aveva minacciato di gettarsi dal balcone con le bimbe di pochi mesi. I Servizi sociali del Comune, che da anni si occupano della famiglia Lama, erano intervenuti promettendo una nuova sistemazione. Ieri mattina dopo aver atteso la disponibilità della nuova casa per alcuni mesi i Lama hanno deciso di passare all'azione facendo visita all'assessore Luciano Maiolo. La giunta ha subito deliberato la concessione di un nuovo alloggio. **[o. b.]**

Ieri mattina il rappresentante di Bergeggi è uscito dall'ospedale

Ansaldi: «Sono distrutto»

L'uomo, accusato di aver ucciso il padre dell'amante, aveva tentato il suicidio
Spiega il gesto: «Vivo un momento drammatico, non riesco a riprendermi»

CUNEO. Mauro Ansaldi è fuori pericolo: ieri i medici del «Santa Croce» hanno firmato il foglio di dimissioni per il rappresentante savonese, sospettato dell'omicidio del dottor Renato Motta. «Sono stordito - ha detto all'uscita dall'ospedale -. Sto vivendo un momento drammatico. Il mondo mi cade in testa. Quella sera ero distrutto. Dopo tutto quello che è successo è difficile ricostruirsi una vita».

Il rappresentante di articoli sp[redacted]ivi di Bergeggi era stato ricoverato sabato mattina, alle 5,25. Il suo tentativo di suicidio risale a poche ore prima. Ansaldi si trovava a letto, nell'alloggio al pian terreno di via Statuto, sotto lo studio dell'anziano medico, ucciso a randellate il 21 luglio scorso. Era in compagnia della sua amante, Federico Motta.

Ed è stata proprio lei, svegliata [redacted] lamenti del rappresentante, a [redacted] i primi soccorsi e a chiamare l'ambulanza. Subito dopo il ricovero in ospedale, i medici del Pronto soccorso hanno emesso un referto di grave intossicazione da farmaci e hanno disposto il trasferimento di Ansaldi in Rianimazione, dove è stato sottoposto a terapia intensiva. Poche ore dopo Ansaldi era fuori pericolo.

Polizia e carabinieri, dopo aver sentito Federica Motta, unica testimone, stanno tentando [redacted] capire le ragioni che avrebbero portato Ansaldi a tentare di uccidersi.

Uscito dal carcere del Cerialdo, dove è stato rinchiuso per oltre un mese, [redacted] l'accusa di [redacted] ucciso il padre dell'amante, Ansaldi era tornato a vivere a Bergeggi (dove abitano i genitori, la moglie, dalla quale è separato e il figlio di tre anni).

Da alcuni [redacted] i [redacted] viaggi a Cuneo per incontrare Federica si sono moltiplicati. Spesso Ansaldi si fermava a Cuneo anche due o tre giorni, per poi rientrare in Liguria.

Oltre ai problemi giudiziari (si sta ancora attendendo da Roma l'esito degli esami sulle tracce di sangue prelevate sul cadavere dell'anziano medico e nell'alloggio dove si è consumato l'omicidio) Ansaldi ha dovuto affrontare difficoltà professionali: a causa della vicenda legata al «giallo» di via Statuto ha perso alcune importanti commesse commerciali e di rappresentanza di articoli da golf. Nelle scorse settimane poi era incappato anche nel ritiro della patente di guida. **[g. p. m.]**

Mauro Ansaldi è fuori pericolo

Ieri [redacted] funerali del centauro albisolese

Si fermano le moto per l'addio [redacted] Maxim

ALBISSOLA [redacted]. In ricordo di «Maxim», un minuto di silenzio. I motociclisti del «Campionato italiano della montagna» che si è svolto domenica a Garessio, hanno osservato un minuto di silenzio riunendosi in gruppo prima della gara per ricordare Massimo Malfatto, 45 anni, residente in viale Faraggiana 25/0, il centauro albissolese morto sabato, poco dopo le 12,30 sull'autostrada Savona-Torino. Il motociclista si è schiantato contro il guard rail mentre viaggiava in direzione di Savona in sella alla sua «Honda 600 F», proprio di ritorno da una visita agli amici impegnati nelle prove del Campionato. Al termine della tappa Garessio-Colle San Bernardo, i vincitori hanno rinunciato ai premi in denaro per devolverli alla famiglia del compagno di tanti raduni motociclistici.

Commesso da molti anni nella macelleria Mario Bottazzi di Albissola Mare, fratello di Silvana, titolare di un negozio di frutta e verdura in via Italia, sposato [redacted] Angela Berrino, 44 anni, casalinga, e padre di Cristian, 13 anni, che proprio domenica avrebbe dovuto ricevere la cresima, Malfatto è morto sul colpo nel tratto Vispa-Carcare dopo essere uscito di strada per cause ancora da accertare.

I funerali [redacted] sono svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora della Concordia alla presenza di una folla parenti e amici. Sono stati i colleghi motociclisti di Massimo a trasportare a spalle la bara, mentre la moglie, affranta, è stata sostenuta dal nipote Mirko. **[a. z.]**

Per ricordare Massimo Malfatto al campionato motociclistico di Garessio è stato osservato un minuto [redacted] silenzio

---

[redacted]

La Tv ha «ucciso» la Savona romantica

[illegible] Baudelaire [illegible] per fortuna, ha [illegible] gran parte [illegible] Novecento. [illegible]

[illegible] Marco Pennone, Savona

In Liguria le sinistre che sanno di turismo?

Dopo lunghi [illegible] omissioni [illegible] una deliberata trasversalità [illegible] sinistre liguri [illegible] dal pianeta [illegible] clientelari, affari, [illegible] e politiche negate, amministrative pastrocchio, par condicio garante, multe e censure, soppressione del voto di lunedì, schede trappola, referendum incomprensibili, ecc. per dissuadere i moderati dal voto. E' evidente - sommando ai voti del Polo delle libertà astensioni, schede bianche, schede nulle primo turno e conseguenti maggiori astensioni nel secondo - che i vincitori rappresentano solo una parte dei liguri. Nella nostra regione il turismo può fornire preziosi insostituibili benefici a qualità di vita, occupazione, economia, cultura, paesaggio, solidarietà. Diversamente che in Liguria le sinistre al potere in Emilia Romagna valorizzano il turismo, traendone prosperità e consensi (beninteso [redacted] propugna maxidiscoteche o sexy-shop ma un turismo rifondato nel segno dei valori). All'intelligenza dei nuovi amministratori si presenta oggi la grande occasione e forse il dovere di bene rappresentare tutti le due voce agli avversari.

Renzo Molinari, Albissola

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[redacted]

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 622 (Varazze Spotorno)
Val Bormida: tel 824.444, numero verde 167017737
Pietra Ligure: telefono 626 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 [redacted]
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105 - 991 333

[redacted] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20.
Mongalione, via Mirzoni 24, telefono 805.895
Nani, via San Lorenzo 65, tel 850 473.
Rimbano, corso Italia 121, telefono 850 518

ALASSIO
Dorlinva, [redacted] Vittorio Veneto 3, tel 640 606
ALBENGA
Vinfilo, via Piave [redacted], telefono [redacted] 569
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489 910
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, telefono 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel 970 038
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel 505.454
FINALE LIGURE
Comunale, [redacted] Giughen 6, telefono 692.670
LOANO
Superiore, via Dante 47, telefono 667 003
MILLESIMO
Sarolo, piazza Italia 45, [redacted] 566.850.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia [redacted], telefono 748.236
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
QUILIANO
Bormano, Valleggia, via Diaz 2, tel 880.209
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, telefono 972.80.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777. (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto [redacted] Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912 73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34 56

[redacted]

SAVONA 29 MAGGIO

NATI. Nessuno

MATRIMONI. Mauro Brunetti e Gabriella Cirone, Pietro Puppo e Giovanna Dollino, Francesco Noto e Livia Sacco, Paolo Perozzi e Tiziana Loquio, Fabio Gavarone e Francesca Frumento, Fabio Asto e Daniela Fiordo

MORTI. Elvio Boracchia, di [redacted] anni, abitante a Savona in via Roballo 3/7. Il trasporto diretto è previsto per questa mattina al cimitero [redacted] Bruno (Asti).

Margherita Odella [redacted] Sbaraglia, di 74 anni, residente a Savona in via Martinengo 8/1: funzione religiosa prevista per questa mattina alle 8,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo, seguirà il trasporto della salma [redacted] Santuario della Madonna del Deserto di Millesimo.

Bartolomeo Giusto, [redacted] 83 anni, abitante a Savona in via Verzellino 3/11; il trasporto diretto è stato fissato per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola.

Giovannina Lombardi ved. Beringeri, di 82 anni, abitante a Spotorno i vico Pisacane 4/9, trasporto diretto fissato per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Zinola.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Auser, feste di compleanno

Oggi alle 15 nella sede del centro sociale «Argento vivo» di corso Tardy & Benech [redacted] svolgerà la Festa dei compleanni. L'iniziativa è organizzata dall'Auser, il centro di servizi della Cgil che si occupa degli anziani. **[e. b.]**

[redacted]

Informazione e cultura

«I poteri [redacted] istituzionali. La cultura e l'informazione». Questo il tema dell'incontro che si svolgerà venerdì al Seminario vescovile [redacted] via Pouzone. L'appuntamento, che è organizzato dalla Diocesi, s'inizierà alle 21. **[e. b.]**

BORGIO V.

Corso di yoga e meditazione

«Yoga: Charini Iswari Kumari» (Elisa Pennazio) è il tema dell'incontro in programma, alle 21, nel centro sociale di Borgio in via Matteotti. Il ciclo è organizzato da Giuliano Confalonieri e dal Comune. **[a. r.]**

A Savona pochi come sessant'anni fa

Gli abitanti in calo Siamo soltanto 65 mila

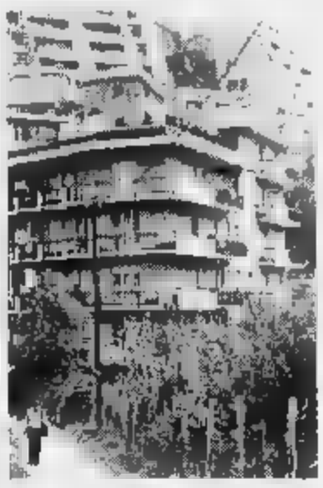
SAVONA. I savonesi sono poco più di 65 mila. Dalle ultime statistiche elaborate dal Comune, emerge un calo demografico allarmante che riporta la città indietro di 60 anni. Solo nel 1936, la popolazione di Savona risultava al di sotto dei 65.000 abitanti. Ma già nel censimento del 1951 i savonesi erano saliti a quota 57 mila. La massima espansione della città risale dal censimento del 1971, quando in città risultavano circa 80 mila abitanti. Un dato sicuramente «gonfiato» dal fenomeno di forte immigrazione. Negli Anni 70, infatti, in città erano state costruite centinaia di case popolari che avevano richiamato migliaia di persone, sia dalla provincia, sia dal Sud.

Finita la grande espansione edilizia, la città ha cominciato a regredire. Un fenomeno provocato negli Anni 80 dal saldo anagrafico negativo e più di recente da una forte spinta di emigrazione dei giovani alla ricerca di lavoro, mentre altri hanno trovato più facilmente casa ad Albisola e Quiliano.

Oggi i savonesi sono ridotti a 65.953. Il calo da alcuni anni prosegue a ritmo costante. Solo a gennaio del 1994 i residenti erano oltre 66.400 e nel 1989 risultavano ancora 69.820.

Per quanto riguarda la distribuzione sul territorio, la Circoscrizione di Savona centro, Villetta e Valloria - con oltre 17 mila abitanti - è la più popolosa. Segue, con 16.992, la Circoscrizione dell'Oltreletimbro. Quella di Villapiana è al terzo posto con 12.900 abitanti, seguita a breve distanza da quella di Fornaci, Legino e Zinola.

Gli ultrasessantenni sono circa 21 mila. Le famiglie residenti in città sono 29.747. Oltre 10 mila nuclei sono composti da sola persona, quasi sempre anziano. Altre 8700 famiglie sono formate da due componenti. Le famiglie con 5 persone sono appena 5. **(e. b.)**



Continua il calo demografico

Natalità record

Sei bambini in sole 12 ore

SAVONA. Sei bambini in 12 ore. E' il record che si è verificato al San Paolo giorni scorsi. Per una curiosa coincidenza, da venerdì alle prime ore di sabato nel padiglione Astengo sono venuti alla luce sei piccoli. La concomitanza di tante nascite è quasi record, specialmente per una provincia al penultimo posto in Italia per la natalità.

Il primario di Pediatria, Renato Panconi, è fatalista: «Sei bambini in poche ore sono molti. Decisamente una coincidenza».

Negli ultimi dieci anni, in provincia di Savona le nascite si sono mantenute costanti. Nel 1983 si erano registrate 1860 nascite e dopo il record negativo del 1987 (1654) le statistiche dimostrano una progressiva ripresa. Nel 1988 le nascite erano state 1800 e nel 1990 addirittura 1876. Lo scorso anno all'anagrafe sono stati denunciati 1872 bambini. La percentuale di natalità rispetto alla popolazione residente si aggira intorno al 6,3 per cento. **(e. b.)**

Da domani a venerdì autogrù al lavoro vicino all'Ipercoop

Corso Ricci chiuso 3 giorni

Si deve rimediare al cedimento di una trave nel cantiere dell'ipermercato
Gravi disagi per gli automobilisti che dovranno seguire itinerari diversi

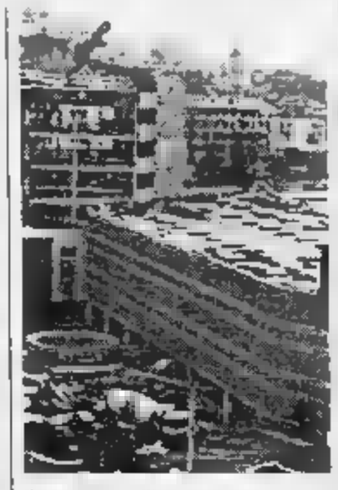
SAVONA. Corso Ricci chiuso per tre giorni per i lavori dell'Ipermercato. Da domani a venerdì una delle strade principali di Savona resterà chiuso al traffico per garantire alla Coop di porre riparo al cedimento delle strutture che è ora verificato la scorsa settimana. Per sistemare la trave che ha ceduto, la Coop metterà in campo alcune gru di grandi dimensioni, che bloccheranno tutta la carreggiata di corso Ricci.

«Il provvedimento è stato concordato con i vigili urbani - spiegano all'Ipercoop - per consentire alle imprese impegnate nei lavori di effettuare il ripristino del solaio che aveva ceduto in seguito allo scivolamento di una trave».

Per tre giorni, sono quindi previsti disagi per gli automobilisti savonesi. Coloro che provengono dalla zona mare dovranno svoltare in via Vittime di Brescia mentre per chi proviene dalla via Nazionale Piemonte è prevista la svolta obbligatoria in via Baracca e via Risorgimento. Il traffico verrà riaperto sabato mattina.

L'ufficio stampa Ipercoop rende noto inoltre che negli ultimi dieci giorni i tecnici del Cisav che sta realizzando il grande centro commerciale, hanno effettuato un esame approfondito dell'intera struttura per verificare eventuali difetti di costruzione. Una precauzione indispensabile dopo il cedimento della trave che si è fortunatamente verificato quando il cantiere era chiuso.

Domani verranno posizionate le grandi autogru lungo corso Ricci e nei due giorni successivi verrà risistemata la trave. Il consorzio Cisav ha comunque garantito che non si verificheranno ritardi rispetto ai tempi di consegna. L'ipermercato dovrebbe aprire i battenti nel marzo del '96. E' prevista un'affluenza media di 7 mila clienti al giorno. **(e. b.)**



Il cantiere per l'Ipercoop

Albisola, arriva Telesoccorso

Sofisticato sistema di emergenza per assistere anziani o malati

ALBISOLA S. Croce Verde e amministrazione comunale hanno inaugurato, domenica, il nuovo impianto di Telesoccorso, battezzato «LineaVita», per assistere a domicilio persone malate, anziani che vivono soli in particolari situazioni di emergenza. Si tratta di un sistema di telecomunicazioni Telecom grazie al quale sono installato uno speciale dispositivo grande come un vocabolario (terminale di Telesoccorso), corredato di un telecomando tascabile, piccolo come una scatola di fiammiferi, che si può anche appendere al collo. In caso di necessità, è sufficiente premere un tasto sul terminale o sul telecomando per inviare una chiamata telefonica automatica verso la Croce Verde. In sede, una volta ricevuto il segnale, appare su video una scheda con il nome, l'indirizzo, le generalità dell'utente, note su eventuali patologie e i numeri di telefono di parenti o vicini di casa.

Se chi ha inviato la telefonata è in grado di parlare, l'operatore potrà stabilire la gravità dell'urgenza e decidere il da farsi attraverso un sofisticato sistema che consente il monitoraggio dell'ambiente di casa o del luogo da dove è partita la chiamata. Se l'utente non è in grado di rispondere, partirà immediatamente un'ambulanza.

«LineaVita», oggi in fase sperimentale, sarà finanziata dai Comuni del distretto n. 38: Albisola Marina e Stella. Inizialmente, saranno collegati al terminale una ventina di anziani i quali, a seconda della situazione economica, potranno ricevere l'apparecchio gratuitamente o a pagamento.

Per attivare il servizio e non gravare sui militi, la Croce Verde ha richiesta due obiettori di coscienza. L'invito alla popolazione è di prestare volontariato in Croce Verde chiedendo espressamente di essere adibiti al servizio Telesoccorso. **(a. z.)**

A Savona lo storico Michele Sarfatti

Persecuzione ebrei se ne parla domani

SAVONA. Un appuntamento rivolto soprattutto ai giovani savonesi quello di domani pomeriggio (ore 17) nella sala consiliare di Palazzo della Provincia. E' in programma una conferenza del dottor Michele Sarfatti, direttore del Centro di Documentazione Ebraica di Milano. Lo storico parlerà sul tema «La persecuzione degli ebrei in Italia dal 1938 alla riconquista dell'eguaglianza».

Gli organizzatori, Comune e Provincia, in questi giorni non hanno mancato di sottolineare con particolare attenzione la validità e i profondi significati della loro iniziativa, specie alla luce di recenti fatti che hanno interessato gli ambienti della scuola savonese, dunque i giovani.

A quanto pare, agli inizi del mese, esponenti del Fronte della Gioventù hanno distribuito all'ingresso di alcuni istituti medi superiori copia di una loro pubblicazione in cui vengono sollevati non pochi dubbi sulle reali responsabilità di quanti, durante l'ultima guerra, furono ritenuti colpevoli delle persecuzioni ai danni degli ebrei.

«Si tratta di conclusioni di storici revisionisti respinte totalmente non solo dalle vittime dell'antisemitismo ma anche dalla coscienza degli autentici democratici», sostengono gli organizzatori della conferenza in programma domani.

Al riguardo si ricordano le persecuzioni che subirono, in anni relativamente lontani, non poche famiglie savonesi di discendenza ebraica, come i Modena e i Gallico. Deportazioni e uccisioni in campi di sterminio, con una quindicina almeno di savonesi segnati con la stella di David che non fecero più ritorno.

Nel corso della conferenza in Provincia di domani, i giovani in particolare potranno ascoltare la testimonianza di uno storico, la rievocazione anche di lontani episodi legati all'antisemitismo avvenuti a Savona negli anni oscuri dell'ultima guerra e del nazismo, e ottenere adeguate risposte alle loro domande. **(i. p.)**

Associazione per tutte le persone con problemi di peso

Gli obesi hanno un club

Garanzie di anonimato e serietà per gli aderenti che si riuniscono stasera
Unica condizione: la ferrea volontà di riconquistare la linea perduta

SAVONA. Si è costituita l'associazione degli Obesi Anonimi, per tutte le persone sovrappeso che abbiano tuttavia la ferrea volontà di riconquistare la silhouette perduta. L'iniziativa prende spunto dall'associazione statunitense degli Overeater Anonimus.

«La nostra associazione si preoccupa di coloro che mangiano in eccesso e non riescono a seguire una dieta perché sono ansiosi - spiega il responsabile del gruppo dei Obesi Anonimi -. Si sente spesso parlare di nutrizione e dei problemi connessi. Purtroppo sono poco conosciuti i metodi e le tecniche di recupero degli ammalati fame compulsiva, che già da anni vengono sperimentati con successo in altri Paesi».

All'associazione degli Obesi Anonimi possono aderire tutti i savonesi che abbiano l'ossessione per il cibo, costretti ad abbuffarsi di giorno e di notte per mettere a tacere i morsi della fame.

Spiegano i portavoce degli Obesi Anonimi: «Esiste un solo requisito per coloro che sono interessati alla nostra associazione: la ferrea volontà di smettere. Infatti, l'assunzione smodata di cibo è del tutto simile alla dipendenza dall'alcol. Il programma di recupero, quindi, è assai impegnativo perché prevede crescita e un recupero nel fisico soprattutto nello spirito».

Altre garanzie: non sono previste né diete, né bilance, né quote. Inoltre, l'associazione è legata a partiti o movimenti religiosi. Fondamentali le terapie di gruppo.

Per tutti quelli che hanno problemi di peso l'appuntamento è per stasera alle 20,45 presso la Società Operaia Cattolica di via Famagosta. **(e. b.)**

ESPOSTO

«Aiuto, sono in pericolo»

Ha scritto al prefetto di Savona, gli ha consegnato un esposto, per dire «sono al limite del pericolo di sopravvivenza». E' l'appello di Mauro Lupano, 58 anni, residente ad Albisola Capo in via del Pic- 7. Già nelle scorse settimane l'autore del documento aveva presentato alla procura della Repubblica una provocatoria denuncia contro il presidente Scalfaro. Il motivo della protesta rimane lo stesso, così sintetizzato: «Nel novembre '85, per una separazione coniugale non voluta da me e trasformatasi in una guerra intestina, ho subito tre giorni di carcere. Nel marzo '93 sono stato prosciolto. Ma da benestante qual ero, considerato ottimo manager e padre di famiglia, non sono riuscito a reinserirmi nonostante tutti gli sforzi. Ora, chiedo aiuto in ogni direzione e ad ogni istituzione per non essere un derelitto, condannato a non potermi rendere utile e disposto a tutto pur di sopravvivere». **[m. p.]**

In vista riduzioni dei servizi e aumenti tariffe

Manovra economica targata Gervasio

SAVONA. La giunta si prepara a varare una manovra economica per recuperare circa 1 miliardo e 800 milioni. L'operazione si è resa indispensabile per far fronte al buco di bilancio creato dal taglio dei finanziamenti da parte dello Stato. Di conseguenza, sono in vista alcune riduzioni dei servizi e aumenti delle tariffe.

L'assessore al Bilancio, Cesare Donini, mantiene riserbo sulle da adottare: «Ci riuniremo nei prossimi giorni per decidere la manovra. Per ora non è stato deciso nulla. Si tratta comunque di recuperare parecchie centinaia di milioni».

Il Comune può incidere sia sulla riduzione delle spese, sia sull'incremento delle entrate. Per quanto riguarda il contenimento delle spese, sono previsti tagli alle consulenze, all'assunzione di personale anche a tempo determinato, la limitazione delle manifestazioni. Nel campo delle entrate, il Comune ha la possibilità di aumentare l'aliquota dell'Ici che attualmente è ferma al 5 per mille. La giunta stenta si è opposta a questa eventualità perché uno degli slogan del programma di Gervasio è sempre il blocco della pressione fiscale. Ma se la giunta non dovesse trovare altre risorse potrebbe anche adottare questo provvedimento.

In alternativa, il Comune potrebbe incrementare le tariffe dei servizi a domanda individuale. Alcuni aumenti in questo settore sono già previsti. Il costo dei parcheggi custoditi, per esempio, subirà un incremento del 10-15 per cento. La tariffa oraria dovrebbe salire da 1000 a 1200 lire. Ieri la giunta ha deliberato anche un aumento del 4 per cento per i canoni di concessione dei banchi del mercato. Anche le quote delle mense scolastiche dovrebbero subire un ritocco (si parla di 500 lire a pasto). I biglietti del teatro comunale e la concessione delle sale e degli spazi del Comune dovrebbero subire un incremento del 5 per cento. Anche per i trasporti funebri e gli asili nido sono previsti rincari. **[e. b.]**

Discreto successo della prima edizione della marcia eno-gastronomica di domenica a Savona

In duecento al «Camminmar... mangiando»

Pubblici esercizi aperti e nella serata finale con fuochi d'artificio

SAVONA. Oltre 200 savonesi hanno preso parte domenica a «Camminmar... mangiando», la marcia enogastronomico organizzata dall'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado nelle vie del centro e sulla spiaggia. «Forse ai savonesi è mancato un po' di slancio - ha detto il presidente dell'Assobagni, Renato Zin - ma siamo contenti lo stesso, anzi ringraziamo tutti i locali e le associazioni di categoria che hanno collaborato all'iniziativa».

In occasione della manifestazione, tutti i pubblici esercizi del centro storico hanno tenuto aperto contribuendo a rendere la città più viva.

In serata, c'è stata la festa presentata dal cabarettista piemontese Osvaldo Fresia con musica dal vivo sul piazzale Eroe dei Due Mondi e un gran finale con i fuochi d'artificio che hanno illuminato il suggestivo sfondo del Priamar. **[p. p.]**

Alcuni partecipanti al «Camminmar... mangiando», la marcia eno-gastronomica che domenica ha attraversato Savona

Ieri una stranezza meteorologica ha caratterizzato il paesaggio ligure

Nebbia e fari accesi in Riviera

Il fenomeno non ha comunque ostacolato il traffico

ALASSIO. Un paesaggio da Val Padana ha accolto ieri mattina i savonesi che si mettevano in marcia di buon mattino per andare al lavoro o a scuola. La nebbia, che ha continuato ad avvolgere la costa fino al tardo pomeriggio, è arrivata fino a 100 metri di altezza sul livello mare: persino a Cadibona si circolava con i fari accesi, mentre ad Altare splendeva il sole invocato sul litorale. L'insolito fenomeno, dovuto all'altissima umidità, che stazionava intorno all'80 per cento, e a un «perfido» gioco di correnti, ha creato un'atmosfera spettrale in tutto il Ponente, soprattutto tra Laigueglia e Alassio.

E' una replica di quanto è successo l'11 marzo dell'anno scorso, quando al casello di Imperia Ovest, tra le comunicazioni agli automobilisti, spiccava il cartello «nebbia». Dicono alcuni pendolari: «Ieri, poco prima delle 7, si riusciva a scorgere i tornanti della Nazionale e bisognava tenere i fari accesi». Anche se non c'erano pericoli per la circolazione, si tratta di una situazione insolita. Durante la giornata, la nebbia si è diradata, ma non è scomparsa del tutto.

Ieri, come succede regolarmente a Londra, l'argomento principale nei bar e sui posti di lavoro erano le bizzarrie del tempo. Dopo le piogge, anche la nebbia si è aggiunta a creare una sensazione di disagio proprio mentre sta per prendere il via la stagione balneare (ma la temperatura è per ora leggermente al di sotto della media).

I discorsi variavano a seconda della vicinanza con la costa: la fitta foschia era più evidente in alcune zone, tra Laigueglia e Diano era più marcata. Il fenomeno non è stato comunque limitato alla provincia di Savona. Sulla passeggiata a mare di Alassio il panorama era uguale, e a Genova le macchine circolavano con le luci di posizione in pieno giorno. Lungo l'Autofiori non sono stati collocati particolari cartelli come un anno fa ma si è raccomandato di mantenere le distanze di sicurezza e di tenere accesi i fari.

Osserva il personale dell'autostrada: «In realtà le luci vanno tenute accese sempre anche in condizioni normali per la continua presenza di gallerie. La nebbia non è stata un ostacolo: ieri il traffico legato soprattutto al Gran Premio di Montecarlo è stato intenso ma fluido». Dicono all'Osservatorio meteorologico di Imperia: «E' una primavera tipica, con il rapido succedersi di annuvolamenti e squarci di sereno».

L'arrivo della foschia è però sorprendente in una zona che ha per slogan «Trenta ore di sole», coniato per ricordare come le giornate di bel tempo siano in netta maggioranza. **[e. f.]**

Giovanni D'Avino bloccato dai carabinieri mentre tentava di raggiungere un altro rifugio

Il superkiller arrestato in stazione

Albenga: svelati i retroscena, era con moglie e nipote

ALBENGA. Un personaggio di rango Giovanni D'Avino, 37 anni, nativo di Somma Vesuviana, ricercato per omicidio e associazione a delinquere di stampo camorRistico. I carabinieri di Albenga, che lo hanno arrestato sabato pomeriggio, non nascondono la soddisfazione di aver messo fine ad una latitanza che durava da due anni: «E' un killer pericolosissimo che ha fatto parte di un agguerritissimo "gruppo di fuoco" impegnato nella sanguinosa guerra contro i cutoliani nella seconda metà degli Anni '80». Le manette ai polsi di D'Avino sono scattate alle 16 di sabato, all'interno della stazione ferroviaria di Albenga. L'uomo, in compagnia della moglie Teresa Caccavalle e di un nipote stava avvicinandosi alla biglietteria. Non ha fatto in tempo a raggiungere lo sportello che gli uomini del nucleo operativo, al comando del capitano Giacomo Barone e del maresciallo Gesuino Seu, gli sono piombati addosso. Nessuno si è accorto di nulla.

D'Avino, secondo le ricostruzioni degli investigatori stava per lasciare Albenga. Lo confermerebbero le valigie, già pronte, trovate nell'appartamento del centro che l'uomo occupava da alcuni giorni. La Riviera, insomma, doveva essere solo una tappa di un viaggio più lungo, un viaggio necessario per sfuggire ai controlli sempre più pressanti che le forze dell'ordine stanno effettuando in Campania.

Proprio in Campania il nome di Giovanni D'Avino è un nome che mette paura. Diversi collaboratori di giustizia, compreso Pasquale Galasso, indicano D'Avino come il capo del clan di Somma Vesuviana, clan legato al gruppo della famiglia Alfieri. Sempre i pentiti lo accusano di almeno 16 omicidi. Per il momento, però, la giustizia ritiene D'Avino, in tasca non aveva armi ma solo documenti falsi, responsabile di quattro di omicidi. Quelli di Luigi e Aniello Rosanova, due fratelli ammazzati nel 1988 a Sant'Antonio Abbate e quelli di Gaetano Mercurio e della sua convivente Alim Minum Batula. La coppia era stata

La conferenza stampa dei carabinieri di Albenga, subito dopo la cattura del pericoloso latitante della camorra

formata lungo le campagne tra Caserta e Salerno da una falsa pattuglia di poliziotti e giustiziata in auto. D'Avino era stato uno dei pochi camorristi sfuggiti lo scorso anno all'operazione «Maglio» effettuata dai carabinieri del Ros e che aveva coinvolto anche l'ex ministro degli interni Antonio Gava.

Pezzini

E adesso si cerca il «basista»

Gli inquirenti non hanno dubbi Qualcuno ha protetto il latitante

ALBENGA. Per i carabinieri di Albenga l'arresto di Giovanni D'Avino è un episodio importante sotto il profilo operativo ma, per Albenga, sapere di aver avuto, anche solo per qualche giorno, uno spietato killer tra i suoi ospiti è un fatto inquietante.

Se il capo del clan di Somma Vesuviana ha scelto la Riviera come rifugio temporaneo per la sua latitanza significa che aveva avuto assicurazioni sulla tranquillità della zona. Sapeva, insomma, di poter contare su qualcuno che, in qualche modo, lo poteva aiutare. Del resto non è un mistero che la Riviera, Albenga ma anche Borghetto Santo Spirito, Ceriale e le altre località dove è alto il numero di seconde case, sia da sempre una delle preferite per esponenti di spicco di mafia, n'drangheta e camorra.

Proprio l'alta concentrazione di palazzi in inverno disabitati, il continuo via vai di turisti fanno della Riviera un posto ideale per chi deve nascondersi. Mai, sino ad oggi, dopo gli arresti di latitanti eccellenti seguiti arresti o identificazioni di personaggi locali che li hanno aiutati a nascondersi trovandogli l'appartamento e fornendo appoggi logistici.

Nel caso di D'Avino non si sarebbero complicità dirette. Il killer della camorra, con documenti falsi, avrebbe regolarmente affittato un appartamento sfitto in un'agenzia del centro.

Ma resta il dubbio che il capoclan sia stato aiutato nella sua latitanza ad Albenga da qualche personaggio, magari di secondo piano, della malavita locale. Non sarebbe una novità, del resto, che uomini legati alla camorra siano spesso in Riviera per controllare il traffico di cocaina, in gran parte organizzato dalle cosche campane.

Forse qualcuno di loro ha studiato la in vista della latitanza di qualche capo e si è mosso per rendere sicura la fuga di Giovanni D'Avino. Precauzioni che, però, sono state vanificate dai carabinieri di Albenga che, grazie alla fitta rete di informazioni tra Campania e Liguria, sono riusciti a catturare il pericoloso killer. Ora il malvivente si trova in carcere a Savona in attesa di essere trasferito a Napoli a disposizione dei giudici del pool anticamorra.

(s. p.)

Giovanni D'Avino, 37 anni

Clamorosa iniziativa nel Ponente contro il rincaro abbonamenti e i nuovi orari

Pendolari in sciopero, treno deserto

Ieri mattina da Ventimiglia ad Albenga impiegati e studenti hanno preferito bus e auto alle Ferrovie Oltre 1000 lavoratori mobilitati dal Comitato viaggiatori. Presto in arrivo altre forme di protesta

ALBENGA. Oltre mille pendolari, tra Ventimiglia e Albenga, hanno disertato il treno a favore di bus e auto. Sono stime approssimative dello «sciopero bianco» organizzato ieri dal Comitato Ponente ligure, per protesta contro i ritocchi negli abbonamenti e la rivoluzione negli orari dei treni locali, che penalizza soprattutto studenti e impiegati. Ora è già in programma una nuova iniziativa provocatoria: chi utilizza le ferrovie per i collegamenti con la Francia, potrebbe presto abbonarsi a Mentone (qui le agevolazioni sono maggiori», osservano gli «scioperanti»).

L'adesione massiccia all'insolita agitazione è confermata anche dall'afflusso nei treni locali. Dice Giorgio Ganci, responsabile imperiese della Cisl: «Sui locali si è registrata una percentuale del 2 per cento negli arrivi. In pratica, vari convogli hanno girato vuoti. Alle biglietterie, si comunque verificate code, per l'introduzione dell'orario estivo, che ha spiazzato diversi viaggiatori. In molti hanno perso il treno e hanno dovuto attendere il seguente. Altre incertezze erano poi legate all'introduzione dei nuovi biglietti, validi due mesi».

Secondo il bancario Vittorio Buscaglia, responsabile regionale Comitato pendolari, la battaglia è soltanto all'inizio: «Tra il confine con la Francia e Albenga siamo in 4 mila, mentre mila sono i transfrontalieri, che lavorano in Costa Azzurra. Intendiamo far valere la forza del numero. Oggi esamineremo con attenzione i risultati dello sciopero, quindi chiederemo un incontro con il rappresentante del trasporto locale al Compartimento delle Ferrovie di Genova, dottor Vinci. Intendiamo insistere anche nella richiesta di una sosta a Imperia del Pendolino per Roma, che attualmente passa soltanto da Savona».

Gli aumenti del 20 per cento sugli abbonamenti erano stati ribaditi in un recente incontro che si svolto al Comune di Pietra Ligure, alla presenza dei funzionali compartimentali delle Fs. Contro questa novità Buscaglia ha già pronto un'altra, plateale contromossa: «Chi risiede a Ventimiglia e lavora in Francia potrebbe fare il biglietto o l'abbonamento a Mentone, che dista soltanto quindici minuti dalla città frontiera».

Altre polemiche sono legate a una serie di trasferimenti decisi a sorpresa tra il personale delle Ferrovie: c'è anche chi da Ventimiglia dovrà andare a Savona. Dura la reazione di Cgil, Cisl e Uil: «Oggi ci sarà un incontro. Se la questione non si sbloccherà, ricorreremo agli avvocati. Sono mosse contrarie al contratto di lavoro».

[e. f.]

ALBENGA

«Uffici postali inefficienti»

Sulle disfunzioni delle Poste ad Albenga interviene anche il sindaco Viveri. In una lettera inviata alla Direzione regionale e provinciale delle Poste e ai sindacati, Viveri afferma: «Con 16 persone presenti su 40 è difficile per qualsiasi azienda lavorare con un minimo di efficienza». Secondo il primo cittadino ingauno in prossimità del periodo estivo la situazione peggiorerà e nel contempo il bacino di utenza aumenterà notevolmente, generando una situazione esplosiva e ingovernabile». La lettera è conclude indicando anche i possibili rimedi: «L'assunzione di impiegati straordinari e la mobilità risultano gli unici strumenti per sopperire agli inconvenienti lamentati». Va infatti ricordato che l'ufficio di Albenga viene utilizzato come centro scorta di tutto il comprensorio e il personale assegnato viene distribuito negli uffici e via Petrarca e via Patrioti.

[r. sr.]

E' il primo responso delle analisi chimiche eseguite all'Usl

«L'acquedotto di Borghetto non è mai stato avvelenato»

BORGHETTO SS. Le prime analisi chimiche hanno escluso che l'acquedotto di Borghetto Santo Spirito sia stato avvelenato. Dal laboratorio, infatti, non è emerso nessun dato preoccupante: chi è entrato nelle vasche dell'acquedotto, insomma, non aveva intenzione di avvelenare il paese, ma solo di intimidire. Ulteriori conferme si potranno avere nei prossimi giorni quando le analisi saranno completamente terminate.

Nel frattempo le vasche di regione Pineland sono state completamente svuotate e nuovamente riempite con acqua potabile e cloro. Da domenica sera l'erogazione dell'acqua potabile è ripresa in tutta Borghetto, così promesso sabato mattina dal sindaco Riccardo Badino.

Il primo cittadino, subito dopo l'attentato, ha parlato di gesto intimidatorio. «Succede sempre qualche cosa a Borghetto ogni volta che ci sono in vista cambiamenti politico-amministrativi. Si tratta di intimidazioni. Anche per questo vorrei parlare al più presto con il magistrato», aveva detto. E questa mattina Badino sarà nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi che, dopo la denuncia dell'attentato, ha aperto un fascicolo sulla vicenda. Badino sarà ascoltato come testimone. A rendere l'episodio più inquietante è il fatto che chi è entrato nelle vasche dell'acquedotto ha aperto delle tante porte una chiave, senza forzare la serratura. Qualcuno, insomma, che conosceva il funzionamento dell'impianto e che aveva interesse a scatenare il panico.

[a. r.]

VERTENZA PIAGGIO

Lavoratori in assemblea

Questa mattina nello stabilimento Piaggio è prevista l'assemblea del personale. La discussione si preannuncia infuocata, anche perché la riunione svoltasi otto giorni fa in Regione (presenti i parlamentari liguri con il presidente della Regione Muri) ha dato ra risultati interlocutori. Inoltre sono giunti dal tribunale di Savona i rinvii a giudizio per 28 lavoratori a causa dei blocchi stradali, con l'inasprimento delle accuse per tre dipendenti che hanno l'aggravante d'aver disarcionato dalla moto un agente della polizia stradale. Il sindaco Pier Paolo Cervone spiega: «La commessa governativa è basilare poiché consentirebbe di far decollare un piano produttivo incisivo e la ripresa del mercato». Non si esclude che la tensione porti presto a manifestazioni in piazza e a scioperi. Una parte della maestranze pare intenzionata a rivolgersi ai «mass media» interpellando Gabibbo e Maurizio Costanzo.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Donna tenta il suicidio: ora è a Rianimazione

Ricoverata a Rianimazione per una forte crisi depressiva. E' successo domenica pomeriggio a M.G.P., 50 anni, sofferente forse per problemi personali, trasportata dai militi della Croce bianca di Alassio all'ospedale di Pietra Ligure.

[r. sr.]

LOANO

Interpellanza sul metanodotto Snam

Il consigliere comunale Maurizio Strada ha presentato un'interpellanza al sindaco di Loano Francesco Genere nella quale chiede l'attacco dell'«Officine Gaz Siccardia al metanodotto Snam. L'intervento viene chiesto con urgenza per non danneggiare l'interesse pubblico.

[r. s.]

LAIGUEGLIA

Fasano s'è aggravato, trasferito a Rianimazione

Mario Fasano, 57 anni, fotografo di Laigueglia e corrispondente di Rete 4 e Studio Tv, che la notte di martedì scorso era stato investito sull'Aurelia da un'auto pirata, è ricoverato da domenica nel reparto di rianimazione dell'ospedale S. Corona per il sopraggiungere di una grave complicazione polmonare.

[r. sr.]

LOANO

Marocchino denunciato: guidava ubriaco

I carabinieri hanno denunciato a piede libero un algerino per furto con destrezza. Hanno anche denunciato S.C., 27 anni, per guida in stato di ebbrezza. Il giovane ha investito una donna in corso Europa provocandole una decina di giorni di prognosi. Ad Albenga, invece, i carabinieri hanno denunciato a piede libero un marocchino per tentato furto in una merceria del centro.

[a. r.]

INAUGURAZIONE A FINALE LIGURE

Nuovo mezzo antincendio per i Vigili del fuoco

Da domenica la squadra antincendi di Finale Ligure ha un nuovo automezzo, un furgone Nissan 3000 l: dotato di cisterna con capienza di 1400 litri di acqua, anche potabile. L'automezzo, che va ad aggiungersi allo camioncetto già in dotazione, è stato inaugurato alla presenza del presidente dell'antincendio Giuliano Perissuti, del sindaco Pier Paolo Cervone, del vicesindaco Livio Operto, del consigliere delegato alla protezione civile Franco De Seiora. Il Nissan è stato acquistato con il contributo della Carige e dal Comune. Il nastro inaugurale è stato tagliato dal dottor Assirelli.

[a. r.]

ALASSIO

Ripascimento arenili

Una barriera per la spiagge

ALASSIO. E' iniziato ieri anche la posa in mare, in prossimità della riva, ad una profondità di 150 centimetri, di sacchi di polipropilene riempiti di sabbia alassina. Il tratto interessato al ripascimento è quello compreso fra il molo centrale e vico Pastrengo (cioè a levante del pontile Bestoso) e cerca di dare una risposta all'impoverimento dell'arenile proprio nell'imminenza della stagione balneare. Oltretutto, il sistema di sacchetti riempiti di sabbia sostituisce un efficace sistema per preservare la costa da inquinamenti. Erano anni che la spiaggia alassina presentava più problemi per poca sabbia. L'iniziativa, voluta dal sindacato stabilimenti balneari, è appoggiata dal Comune. L'intervento, progetto dell'ingegnere Franco Ferrando, è stato autorizzato in via sperimentale dal Genio Civile delle Opere Marittime.

[r. sr.]

LOANO

Cerimonia conclusiva

Le lezioni di educazione stradale

LOANO. Si svolgerà domani mattina al campo sportivo di Loano la manifestazione conclusiva del corso di educazione stradale organizzato nelle scuole elementari e medie. «Il progetto si è basato su un programma interdisciplinare che ha coinvolto la scuola, le famiglie, il Comune e gli operatori sportivi e sanitari.

Assieme ai vigili urbani sono stati approfonditi temi dell'inquinamento ambientale, del traffico, la segnaletica, il comportamento del pedone, quello del ciclista, i problemi della sicurezza e quelli della viabilità cittadina», spiegano al distretto scolastico che ha seguito le varie fasi del corso durato l'intero anno scolastico.

Particolare attenzione è stata data alla bicicletta e ai benefici fisici ma anche all'uso della due ruote.

[s. p.]

Il tentativo di sequestro dell'orefice di Cengio l'ultimo anello di una catena di gravi fatti

La malavita attacca la Val Bormida

Bande del Nord Italia pilotate da qualche basista

CENGIO. Il tentativo di rapina e sequestro contro l'orefice Gian Marco Battaglia, attuato da tre residenti in provincia di Varese, conferma come in tempo l'entroterra di Savona sia nel mirino di bande di criminali che operano nel Nord Italia. L'aggressione subita dal commerciante di Cengio è l'ultimo di una serie di episodi che ormai preoccupano gli abitanti della zona. Gli arrestati sono Giuseppe Sarritzu, 27 anni, Antonio Pagano, e Bruno Drago di 33 anni, tutti residenti a Varazze.

Quasi certamente queste bande possono contare sulla collaborazione di complici residenti in Val Bormida. Lo confermano la precisione con cui scelgono gli obiettivi da colpire, la perfetta conoscenza delle abitudini delle vittime prescelte e la padronanza con cui si muovono all'interno di case private e negozi. Un mese fa dalla Concessionaria Alfa Romeo dei fratelli Ciriu a Cairo era scomparsa un'Alfa «Zagato», poi ritrovata a Milano. Un'auto da collezione molto rara, rubata con perfetta scelta di tempo e mostrando buona dei sistemi di sicurezza e delle possibilità di entrare e uscire dai locali.

Pochi giorni dopo «Mercedes» di proprietà della ditta fratelli Bellè di Cosseria, del valore di alcune decine di milioni, è stata rubata a Cairo. L'auto stata acquistata da poco e questo fatto conferma come l'azione dei ladri siano studiate a fondo e portate a compimento con grande freddezza. I carabinieri della Compagnia di Cairo negli ultimi hanno arrestato una decina di persone nei campi nomadi di Alessandria e Asti, recuperando 150 milioni di oggetti rubati in appartamenti della Val Bormida.

Un'indagine andata a buon fine, che ha permesso limitare per il momento il fenomeno dei furti in appartamento. Ma la situazione appare sempre a rischio. A Millesimo, la scorsa settimana, una commerciante è stata derubata all'interno della propria abitazione dopo essere stata narcotizzata. Due ori sono, in località Vispà a Carcare, i ladri hanno asportato una cassaforte a muro, poi aperta e abbandonata in aperta campagna. Pare difficile che di questo genere siano portate a compimento piccoli malviventi o drogati del posto.

Tre anni fa a Pallare era stata fatta una razzia nell'antica Abbazia Fornelli. Quadri, oggetti d'arte e mobili d'epoca del valore di centinaia di milioni portati via sopra un camion che per entrare nelle tenute aveva usato strade poco anche a molti residenti. La stessa cosa era accaduta in località Ferrere a Cairo, quando i ladri erano entrati in una villa dell'800 portando via i quadri e i mobili d'epoca più pregiati.

Sono alcuni degli episodi più clamorosi e inquietanti verificatisi negli ultimi tempi. difficile ipotizzare che siano stati studiati e attuati da qualche balordo residente in Val Bormida. All'inizio del mese, a Piana, una donna di 77 anni è stata assalita e derubata di oltre 15 milioni in gioielli e denaro custoditi nella borsa che si porta sempre dietro. Sempre a Piana, lo scorso autunno, erano state svaligiate quattro seconde case.

La Val Bormida è al centro di un'azione pressante e continua di ladri professionisti provenienti fuori zona, ma sicuramente «pilotati» da qualche basista. La relativa tranquillità dei paesi e la possibilità passare innosservati tra i villeggianti e i proprietari di seconde ha agevolato questa indesiderata immigrazione di criminalità.

Ladri, rapinatori e anche spacciatori droga. La scorsa estate nella zona di Dego-Santa Giulia, sono stati scoperti in un cascinale oltre 9 chili di cocaina, valore miliardi. Un ulteriore conferma che la criminalità in Val Bormida è in per l'arrivo di molti malviventi e che bisogna attuare diverso piano di prevenzione.

Enrico Marchisio

Bruno Drago, 33 anni, Giuseppe Sarritzu, 27 anni e Antonio Pagano, di 20 arrestati per la tentata rapina all'orefice di Cengio

Dalle pendole ai preziosi

L'antica bottega da orologiaio risale all'ormai lontano 1945

CENGIO. Gian Marco Battaglio, quarantaduenne, separato diversi anni, ha assunto la direzione e la gestione del negozio di Padre Garello nel 1977, anno in cui morì il padre, Giuseppe, orologiaio. Fu, infatti, quest'ultimo avviare l'attività commerciale nel lontano '45, alla fine della seconda guerra mondiale.

Una piccola «bottega», nel centro di paese che all'epoca era strettamente legato alla fabbrica dell'Acna sotto il profilo e sociale, dove, ogni giorno, Giuseppe, con pazienza certosina, provvedeva a riparare vecchi orologi e pendole.

Poi, nel '52, l'attività venne ampliata. Da piccola bottega trasformò negozio. lavoro di riparazione si aggiunse, infatti, la vendita oggetti preziosi. Titolare della nuova attività commerciale, la moglie, Maria Teresa Garabello.

Un buon giro d'affari, con una clientela solo valbormidese. E l'oreficeria, di cui continua essere titolare la Garabello, ancora oggi, nonostante alcune lievi modifiche, mantiene le caratteristiche di un tempo.

Semplici arredi, antiche vetrine e vecchie attrezzature utilizzate in passato per il mestiere di orologiaio che continuano a fare bella mostra di sè.

Cinquant'anni di attività trascorsi senza particolari problemi, nonostante quelli legati alla vicenda-Acna che hanno inferto un duro colpo a tutte le attività commerciali del paese.

«Fortunatamente, all'altra notte, non avevamo subito tentativi di furto o danni di altro genere», spiega la Garabello che, da qualche tempo, ha lasciato nelle mani del figlio la gestione del negozio, uno dei più «vecchi» della Val Bormida savonese.

Un'attività a conduzione familiare, dove la tradizione si è tramandata di padre figlio e, per così dire, da cliente a cliente. **[l. b.]**

Cairo: nei guai 6 giovani incappati in un blitz dei carabinieri

Diretti a una festa musicale avevano la droga sulle auto

CAIRO M. E' costata cara a numerosi giovani residenti nel Savonese e a Genova la decisione di recarsi a Bergolo, in provincia Cuneo, per partecipare alla rassegna musicale «Cantamaggio». Sono incappati nei posti di blocco istituiti dai carabinieri di Cairo, Cengio, Dego e Pontinvrea, che avevano disposto controlli lungo le strade di penetrazione verso la Val Bormida piemontese, in particolare la Cengio-Cortemilia, la Cairo-Monti-Cortemilia e la Piana-Cortemilia.

Un'azione di prevenzione e repressione del di stupefacenti che ha colto nel segno. Sei giovani, tra i 17 e 31 anni, residenti Albisola, Cairo, Carcare, Genova e Savona sono stati segnalati alle rispettive prefetture perchè sospettati di fare uso di droga. Nel corso dell'operazione sono anche state poste sotto sequestro sei auto, alla guida si trovavano giovani che apparivano in stato di ebbrezza, forse per aver fatto uso stupefacenti. Infine sono stato sequestrate decina di patenti di guida, mentre I.R., residente a Albisola e M.P., di Cengio, entrambi di 23 anni, sono stati denunciati per porto abusivo di da taglio, essendo in possesso di coltelli di lunghezza non consentito.

Nel dell'operazione antidroga sono stati sequestrati 78 semi di canapa indiana, alcune decine di grani di hashish, cartine imbevute di sostanze allucinogene, ormai di uso comune in molte discoteche.

Alcuni giovani stati accompagnati anche al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo per essere sottoposti a test antidroga. Dall'inizio dell'anno i carabinieri di Cairo sono impegnati a fondo nel tentativo di contrastare la diffusione della droga in Val Bormida.

La decisione di mettere sotto controllo le strade percorse dai giovani diretti a Bergolo ha dato risultati positivi, e conferma che questa festa è diventata anche per i giovani liguri l'occasione per acquistare e consumare stupefacenti di ogni tipo. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Riaperta dopo sei mesi la strada dei «Pastoni»

Oggi sarà riaperta la strada Cairo-Pastoni-Cengio, rimasta bloccata da f dal 6 novembre. I lavori di ripristino consentiranno al momento il transito a senso unico alternato. Dopo un'altra i interventi per circa 800 milioni, l'intero tracciato sarà regolarmente percorribile. In seguito alla situazione di pesante disagio, nei mesi gli abitanti dei Pastoni aveva protestato piuttosto vivacemente. **[e. m.]**

CAIRO

Giovane turista francese colpito da attacco di cuore

Un ragazzo francese di anni, ospite di alcuni parenti a Cairo, ha rischiato di morire per infarto. Il giovane è stato soccorso e trasportato in ospedale e poi trasferito all'Unità coronarica di Savona, dove ieri le sue condizioni apparivano nettamente migliorate. **[e. m.]**

CAIRO M.

Il processo per nonnismo è stato di nuovo rinviato

E' stato rinviato, a causa dello sciopero nazionale degli avvocati, il processo agli 8 studenti dell'Itis e del Patetta, accusati di presunti episodi di nonnismo nei confronti di un loro compagno. **[l. b.]**

CARCARE

Nella chiesa parrocchiale l'addio a Carmen Daneri

sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale i funerali di Carmen Daneri, pensionata, residente Albissola, madre del dottor Santo Palazzi. La Daneri è morta sabato per improvviso malore. **[l. b.]**

MILLESIMO

Carlo Bracco vincitore della sfida ciclistica

E' Carlo Bracco vincitore della sfida ciclistica disputatasi domenica contro l'amico Luciano Berruti sul tracciato Millesimo-Osiglia. Berruti aveva dato al «rivale» un vantaggio di 6 chilometri su un percorso di 13 chilometri. **[l. b.]**

Volantini Cub alla 3M

Per l'Italcoke primo vertice con la «Topfin»

CAIRO M. Chiedere il rispetto degli accordi dello scorso settembre ed evitare in ogni modo che sia attuato dalla Topfin, proprietaria dello Italiana Coke di Bragno e Vado, il progetto di ridurre di 47 unità il numero dei dipendenti. Ieri a Cairo si è svolto un vertice tra la segreteria della Fulc, i consigli di fabbrica e i parlamentari savonesi Rino Canavese e Maura Camoirano. Erano presenti anche i sindaci di Cairo, Bolfiore e di Vado, Peluffo. Il 6 e 7 giugno, stavolta a Vado, riprenderà trattativa con Topfin.

Sempre ieri alcuni sindacalisti Cub hanno distribuito mille volantini davanti alla portineria dello stabilimento 3M in cui invitano a respingere l'accordo sulle pensioni. I Cub hanno già ottenuto successo in questa campagna e oggi alla 3M, per tutta la giornata, vi saranno le votazioni sulla proposta approvata dai confederali. **[e. m.]**

Mercatino delle pulci

Cairo, polemica per la assenza dei vigili urbani

CAIRO M. «Ho fatto buoni affari, ma non tornerò a Cairo». Domenica, tra le decine ambulanti che hanno partecipato al «Mercatino delle pulci» nel centro storico, vi era grande amarezza. I vigili urbani avevano multato per divieto di accesso e sosta 4 auto ambulanti, entrate poco prima delle 7 mattino in via Roma per scaricare la merce. I dirigenti della Pro Loco hanno fatto allontanare alcune delle auto ma per i venditori non c'è stato nulla da fare. Multa di 108 mila lire ciascuno.

La Pro Loco si è assunta l'onere del pagamento, ma l'episodio è valso a rinfocolare vecchie polemiche. Anche i commercianti del centro storico sono stupiti per il comportamento dei vigili e molti pensano di rinunciare in futuro ad aderire a nuove manifestazioni in programma nel centro storico di Cairo. **[e. m.]**

7 ESCLUSIVE Fiesta PRO

FINO AL 15 GIUGNO

FIESTA 1300 PORTE TOURMALLARD L. 17.670.000

PRO 5 PORTE AUBERGINE L. 19.900.000

PRO 5 PORTE CANNA FUCILE L. 18.670.000

FIESTA 1600 PRO 3 PORTE PETROL BLU L.

1300 PRO PORTE ROSSO NOVELLO L. 17.670.000

PRO 5 PORTE TOURMALLARD L. 18.670.000

1600 PRO 3 PORTE DI FUCILE L. 19.100.000

Prezzi chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa

Fiesta PRO ha di serie:
Doppio Airbag
Servosterzo
Chiusura centralizzata
Alzacristalli elettrici
Sistema FIS antincendio

In più AUTORADIO CON FRONTALINO per voi
FINO AL GIUGNO

SOLO DA NOI, IN ESCLUSIVA PER TUTTA LA LIGURIA

Autocirio

SAVONA
Via Servettaz, 41 - Tel. 019/801.541
CAIRO M.TTE
Corso Marconi, 100 - Tel. 019/500.571

GUIDA UN'AUTO NUOVA OGNI 2 ANNI

CONCESSIONARIA

CENTRO DISTRIBUZIONE SALOTTI

PRESENTA

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO

IL PIÚ GRANDE CENTRO DI DIVANI TRASFORMABILI A LETTO E SALOTTI IN TESSUTO E IN PELLE DELLA LIGURIA

Modello [redacted]
Divano letto da cm 160, rete ortopedica, piumone e due cuscini
L. 490,000

2000

DIVANI LETTO 2 POSTI CON LETTO [redacted] MATERASSO
A PARTIRE DA L. 390,000

SALOTTI IN VERA PELLE
A PARTIRE DAL. 1,850,000

SALOTTI IN TESSUTO
A PARTIRE DA L. 950,000

Modello ANTONELLA Divano due posti letto
rete ortopedica materassi e un piumone L. 1,050,000

Modello GRAZIA Salotto angolare come nella foto
L. 1,550,000

Modello CASTELLO Divano tre posti letto
con rete ortopedica, piumone e cuscini L. 1,350,000

APERTO ANCHE LA DOMENICA!

Strada di Torre Pernice, 13 Complesso Polo 90 ALBENGA
tel. 0182/20904 fax 0182/20948 (a 300 m. uscita autostrada Albenga)

Il recital del pianista questa sera (ore 21) al Chiabrera

Concerti di primavera si chiude con Del Prato

Questa sera al Chiabrera l'atteso recital del pianista Cesare Del Prato

SAVONA. Con il recital del pianista Cesare Del Prato questa sera cala il sipario sulla rassegna dei «Concerti di primavera». L'appuntamento è per stasera alle 21 al Ridotto del teatro Chiabrera. L'iniziativa, organizzata dal Comune e dall'Associazione musicale Dioniso, ha proposto 8 concerti, offrendo ai savonesi la possibilità di assistere all'esibizione di concertisti affermati e talenti emergenti. Il pubblico savonese ha dimostrato buon interesse e quindi gli organizzatori hanno raggiunto l'obiettivo principale della manifestazione.

«Con questa rassegna intendevamo far conoscere la musica sinfonica al grande pubblico - spiegano Cinzia Bartoli e Virginio Fadda, gli organizzatori dei Concerti di primavera -. L'esibizione di tanti al Chiabrera offre la possibilità a tutti i savonesi di assistere ad appuntamenti culturali di valore. Anche gli appassionati che normalmente non partecipano a questi eventi musicali per ragioni economiche, con la rassegna dei Concerti di primavera hanno avuto la possibilità di avvicinarsi a questi avvenimenti. La rassegna era valida inoltre dal punto di vista artistico, offrendo un vasto panorama che spazia dalla musicale rinascimentale agli autori contemporanei».

Il di questa sera vedrà protagonista Cesare Del Prato, un pianista di 28 anni, originario di Roma. Dopo aver studiato al conservatorio Santa Cecilia, si è diplomato a Terni. Nel 1991 ha seguito un corso di perfezionamento a Vienna. A 8 anni si era esibito per la prima volta in pubblico.

Sempre a 8 anni Del Prato ha partecipato come solista a concerti sinfonici con l'orchestra italiana delle Regioni, la Simphony Orchestra dell'Ohio e con numerose formazioni europee. Nell'ambito delle formazioni cameristiche ha partecipato a recital, collaborando con flautisti, violinisti e cantanti lirici. Oltre all'attività concertistica, Cesare Del Prato svolge attività come organizzatore del Festival internazionale di musica.

Il programma di questa sera prevede la sonata opera numero di Brahms, la sonata opera 27 numero 2 di Beethoven e la ciaccona in Re minore di Bach. [e. b.]

Nuovi gruppi

Rock al Mirò grande attesa per la finale

FINALE L. E' tempo di rock al «live disco bar» Mirò. Venerdì prossimo finalissima del «Mirò Festival Rock» tra i gruppi «Enigmatic Mind» e «Machine Heads». Le due formazioni sono infatti risultate le più acclamate nelle semifinali che si sono svolte giovedì 25 e venerdì maggio nel locale finalese.

Giovedì scorso sono contesi la vittoria il gruppo savonese «Ikebana», i rocchettari di Millesimo «The lady of devil» e i musicisti ponente savonese «Machine Head», risultati poi i migliori per acclamazione. La musica, suonata dal vivo, ha spaziato dal rock Anni 70 (Pink Floyd, Deep Purple, Frank Zappa) al rock decisamente più duro inizio Anni . La serata si è poi conclusa con una «jam session» tra il quarantenne chitarrista dei «Machine Head» e alcuni componenti delle altre «band» che partecipavano al «festival rock».

Venerdì, invece, solo due i gruppi a contendersi la semifinale: i «Vendea» di Imperia e gli albenganesi «Enigmatic Mind». Tra le proposte musicali, in circa un'ora di esibizione per gruppo, Sting e un repertorio di rock melodico. Vincitori per un soffio gli «Enigmatic Mind». Ora c'è grande attesa, tra gli amanti del rock «live», per la finalissima di venerdì prossimo che premierà il miglior gruppo del «Mirò Festival RocK». L'inizio della serata è previsto per le ore 22. [r. s.]

Alla Piazzetta

Festa granata in ricordo di Fortunato

Il calciatore juventino Andrea Fortunato scomparso recentemente colpito da leucemia

ALBENGA. Una festa granata per ricordare lo juventino Andrea Fortunato: succede questa sera, alle 21,30, alla «Piazzetta degli artisti» di piazza Rossi, nel centro storico di Albenga dove la sezione ligure degli «Ultras Torino» ha organizzato serata di danze i cui proventi andranno in beneficenza. I soldi ricavati dalla manifestazione verranno infatti versati all'«Associazione italiana donatori di midollo osseo» in onore e ricordo di Andrea Fortunato, il giovane calciatore della Juventus, scomparso prematuramente all'inizio di maggio. Durante la serata, a base di danze latino-americane si esibiranno i maestri di ballo Massimo e Marisa nonché l'imitatore Alberto Colman. Pregevole il fatto che l'iniziativa parta proprio dai tifosi granata. Visto lo scopo della manifestazione ci si augura che molte persone raccolgano l'invito per partecipare alla serata. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

Teatro Chiabrera — Tel. 820 409 — Ore 21
Concerto del pianista Cesare del Prato per la rassegna «Concerti di primavera». Biglietto del Chiabrera a ingresso libero.

Astor — Tel. 854 677 — Fer. 16/18.10/20.15-22.30 — L. 10.000/7000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94). Dal primo del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile. Ken, vi muoiono, con una ragazza, sposa che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15. **Dramm.**

Diana 1 — Tel. 825 714 — Or. 16.30-18.30/20.30/22.30 — L. 10.000/7000
Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Pacey (Nuova Zel. '94). Storia di una bella fantasia, due quattordicenni amiche e amanti amano e commettono un delitto. Da un libro di Anne Rice. V. M. 14. 1h 40. **Dramm.**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or. 16.15-18.15/20.15-22.30 — L. 10.000/7000
Jefferson in Paris
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Stacchi, T. Newton (Usa '95). Il soggiorno a Parigi dal 1785 al 89 come ambasciatore di Jefferson, futuro presidente Usa, tra veri di rivoluzione e voglia d'amare. N. V. 2h 5. **Storico**

Diana 3 — Tel. 825 714 — 16.30/18.30/20.30-22.30 — L. 10.000/7000
Peggio di così si muore
di M. Cesana, con E. Signora, M. Crozza, P. De Palma (Ita '95). - Una crociera tra Miami, Vallja piena di soldi, bimbelle in un aeroporto. A dirimo in mezzo ai guai Bronzovic al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35. **Tragicomico**

Eldorado — Tel. 820 563 — Or. 16.30/18.30/20.30-22.30 — 10.000/7000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95). Uno spaccato della scuola italiana con disabili, amarezze, studenti contenti e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45. **Tragicomico**

Filmstudio — Tel. 838 60 22 — Or. 20.30-22.30
Farinelli
di G. Corbiau, con S. Orlando, E. Ian Verso, J. Nolasco (Fra. Bel. '94). La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il castrato evirato sotto Filippo V per amore del pubblico e alla corte di mezza Europa. N. V. 1h 40. **Storico**

Tel. 850 542 — OGGI RIPOSO — 10.000

Jolly — Tel. 850 570 — Or. 15.17.30-20.30-22.30
Film a luci rosse

ALASSIO — Tel. 640 263 — Or. 16.30-18/19.30-21/22.30 — L. 9000/6000/4000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61). Nuova lieta restaurata del classico film di Walt Disney. Super avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25. **Cartoni animati**

Elite — Tel. 640 427 — Or. 15.30-22.30 — fest./pref. 15.45/18.15/20.15-22.30 — L. 9000/6000/4000
Roy ☎
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. (Usa '95). Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, bello dal McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17. **Epico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51 419 — Or. 20/22.30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22.30 L. 4500
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '94). Per una scommessa una ragazza nella vita di un burbero intellettuale, un meccanico d'auto e un barbone dallo stile chiamato Albert Einstein. N. V. 1h 36. **Commedia**

Astor — Tel. 7 Or. 20.30-22.30 — Fest. e pref.: dalle 16.30 alle 22.30 L. 8.5000
Morti di salute ☎
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Brodrick (Usa '94). - A mezzo secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra kili chili e cure di lenitivi della tortura. N. V. 1h 50. **Commedia**

ALBENGA S. Teatro Leone — Or. — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Abba — Tel. 504.234 Or. 20.30-22 — sport. festivi dalle 16 — 8000
Camerieri
P. Pomucci, con P. Villaggio, D. Abantuono, M. Messeri (Italia '94). Sogni, risse e sogni di un gruppo di camerieri di volgari clienti in un ristorante sul mare, che riapre di chiudere. N. V. 1h 42. **Comico**

ANDORA LIGURE — Tel. 632.200 — Or. 20.15-22.30 — L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 669 661 — Ore 21 — Lire 4500
Il sosia ☎
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Duquet (Fra. '94). - Nella sconfinato mondo dello spettacolo un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 20. **Commedia**

Giardino Principe — Or. — Lire — CHIUSO

Perla — Tel. 675 711 — Or. 20.30-22.30 — fest./pref. 16.30-18.30-20.30-22.30 Lire 6000/5000 — CHIUSO

MILLESIMO Lux — Tel. 564 505 — Or. 21 — L. 7000/5000
RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97 249 — Or. 20.30-22.35 — L. 10.000/7000
Jefferson in Paris ☎
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Stacchi, T. Newton (Usa '95). - Il soggiorno a Parigi dal 1785 al 89 come ambasciatore di Jefferson, futuro presidente Usa, tra veri di rivoluzione e voglia d'amare. N. V. 2h 5. **Storico**

Verdi 2 — Tel. 97 249 — Or. 20.30-22.35 — Lire 10.000/7000
A proposito donne ☎
di N. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, B. Bergstrom (Usa '94). - Tre donne alleniano insieme un viaggio per conoscersi e scoprirsi reciprocamente esistenziali. La settimana, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h. **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni dei lettori pubblicate su una pagina speciale
TELEFONA AL 141 86 0919 dalle 10.30 alle 20.30 - Sab.

GIORNO E NOTTE

CENGIO
Si balla alle Isole

Liscio e revival, questa sera, in località Isole, nell'ambito di «Cengio in festa». In pedana salirà l'orchestra «I Cristal». Accanto alla musica, luna-park e specialità gastronomiche. [l. b.]

SAVONA
Le Chat diventa liscioteca

Tutti i martedì e venerdì pomeriggio, al dancing «Le Chat» in via Brigati , «Liscioteca». Il giovedì Karaoke anni '60. Apertura serale mercoledì, sabato e domenica con ballo liscio e ritmi sudamericani. [a. z.]

BORGHETTO
Diapositive sui castelli

Proiezione di diapositive con commento su «Castelvecchio di Roccabarbena e i castelli delle nostre valli», alle 20,45, nella sala congressi via Maroxiano a Borghetto. [a. r.]

FINALE L.
Martedì dance al Covo

Proseguono i martedì alla discoteca il Covo capo San Donato a Finale. Il locale propone al venerdì e al sabato sera anche spazio live. [a. r.]

FINALE L.
Garibaldi, serate live

Martedì sera la musica dal vivo al pub Garibaldi in via Brunenghi a Finale Ligure. Genere da piano bar nel fine settimana anche al bar Vittoria sul lungomare di Finalmarina. [a. r.]

PIETRA L.
Ballabili Anni Sessanta

I ballabili Anni '60 e '70 e i classici del liscio sono proposti tutte le sere al dancing Malibù in piazzale De Gasperi a Pietra. Musica d'ascolto al Flora Music Live sul lungomare. [a. r.]

LUGUEGLIA
Un bar telematico

Ordini telematici al bar «Saraceno» di piazza Pescatori. Nel bastione di difesa del 1564 si può ordinare tramite un sistema di videocamere che collegano la tavernetta al piano con il bar. [r. s.]

ALASSIO
«Cabaret» soltanto live

Tutte le sere musica rigorosamente dal vivo al «Cabaret Music Bar» viale Hanbury con la partecipazione di artisti locali. [r. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	59	72	68	36
	79	70	65	59	58
CAGLIARI	66	15	71	33	
	80	63	61	57	56
FIRENZE	69	1	44	33	65
	97	82	82	81	68
GENOVA		38	34	28	38
	138	98	74	71	59
	33	38	78	11	60
	97	93	78	68	55
NAPOLI	57	89	17	43	8
	65	61	55	47	47
PALERMO	10	14	41	81	4
	111	61	51	49	47
ROMA	60	67	10	54	53
	99	60	51	48	46
TORINO	8	66	61	16	7
	59	57	49	49	49
VENEZIA	2	32	48	22	3
	80	78	69	63	57

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 41 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
41-50; 41-63; 41-38; 41-16; 41-36; 41-51; ; 41-30; 41-42; 41-49; 41-64; 41-20; 41-22; 41-29; 41-44; 41-78; 41-15; 41- 6; 41-19; 41-72; 41-59; 41-28; 41-40; 41-45; 41-48; 41-89; 41-21; 41-23; 41-32; 41-83.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza la settimana:
Bari 9 (5); Cagliari 58 (5); Firenze 16 (8); Genova (1); Milano (5); Napoli 31 (5); Palermo 9 (8); Roma 11 (1); Torino 50 (5); Venezia 68 (1)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

50-49; 60-46; 40-46; 60-78; 90-78; 10-48; 83-46; 64-46; 53-78; 34-78; 54-48; 20-48; 25-48; 84-78; 30-78; 55-48; 67-48; 77-48; 7-78; 17-78; 80-48; 90-48; 50-78; 60-78; 40-78; 53-48; 34-48; 10-78; 83-78; 64-78; 84-48; ; 54-78; 20-78; 25-78; 7-48; 17-48; 55-78; 67-78; 77-78

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze.

61-62-63; 61-64-69; 61-64-70; 61-62-64; 61-63-66; 61-65-66; 61-62-65; 61-63-67; 61-65-67; 61-62-66; 61-63-68; 61-65-68; 61-62-67; 61-63-69; 61-65-69; ; 61-63-70; 61-65-70; 61-62-69; 61-64-65; 61-66-67; 61-62-70; 61-64-66; 61-66-68; 61-63-64; 61-64-67; 61-66-69; 61-63-65; 61-64-68; 61-66-70.

	BA	CA	FI		MI	NA	PA		TO	VE
GEMELLI	1	42	38	14	1	10	0	2	38	14
VERTIBILI	3	3	5	3	2	4	19	2	0	8
CADENZE	4	6	10	1	6	8	2	8	5	2
	26	43	44	26	28	27	23	39	41	20
FIGURE	8	9	1	9	6	3	5	4	7	2
	45	25	31	17	23	33	29	19	28	24
DECINE	1	11	51	1	31	1	41	11	81	
	9	31	23	9	16	28	13	14	15	25

In nero indichiamo il numero o la cifra, un chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie numeri a cifre «inverlite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura **Decine:** ne sono di due tipi. Naturali (usate nelle tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10 19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Mjola, via Vinna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
10 — Orchestrecompilation
10,30 Documentario
11 - il a
11,30 Telefilm
12 - Time Out
12,55 Telegiornale Tn4
13,10 Crazy Dance
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Arabesque
— - Orchestracompilation
15,30 Telefilm
16 Cartoni
16,30 Orchestracompilation
17 - Documentario
17,30 Telefilm
18 Cartoni animati
18,30 Orchestracompilation
19,10 Telegiornale Tn4
19,45
20 Telegiornale Tn4
20,30 Film
23 — Telenews

Telegenova
7 Tg Notizie Regione
7,30 Amore proibito, novela
8,30 Calcio: Sampdoria-Inter
12 La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
13 Amore proibito, telenovela
14 Due ore di relax, rubrica
16 Il paese delle meraviglie, rubrica
17 - Momenti preziosi
19 Anticipazioni cinematografiche
19,20 Tg notizie
20,15 Diritti e doveri, rubrica
20,20 I politici e la città
21,05 Genova allo specchio, rubrica
22,50 Meeting, rubrica
- Avventura nel mondo dell'arte
1 — Informazione cinematografica
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Euro Tv
13 Collegamento via satellite con MTV Europa
Liguria
20,10 Telenews, informazione
20,30 Film
22 - Liguria news, tg
22,30 Telenews, informazione
22,45 Strike force, telefilm
23,45 Crazy dance, musicale
0,15 Motor shop, rubrica
1 - Programmi non stop

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior Tv
16,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tgs, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 - Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tgs, notiziario

Canale 7
10,25 La ribalta, telenovela
11 — Cartoni animati
11,30 Orchestracompilation
12 - After music, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 Time out, telefilm
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Appuntamento con i gioielli
16,30 La ribalta, telenovela
17,30 Tuono blu, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Tg Liguria, telegiornale
19,30 Telenews, informazione
19,45 Tg Liguria, telegiornale
20,15 Cartoni animati
20,30 Il derby del martedì, rubrica
22,30 Heart of the city, telefilm
23,30 Motor Shop, rubrica
24 Crazy dance, musicale
0,30 Vizi privati, sexy varietà
1,30 Notturno

Primocanale
7 Circuito Junior Tv, rubriche
11 — Market, commerciale
11,30 Cartoni animati
12,30 First and last, telefilm
13 - Notiziario
13,15 Telefilm
14 Arlus, rubrica
16,30 Market, commerciale
17,30 Arlus, rubrica
— Match music, musicale
20,15 Primo giornale
20,45 L'uomo d'Ymaida
0,45 Primogiornale
1 — Genova Italia

Telecupolo
12,40 Tg4 informazione
13 - Dolce casa, rubrica
13,30 Crazy dance, musicale
14,30 Canta Italia, musicale
15,30 Pomeriggio insieme
16,15 Amore proibito, novela
17,30 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, rubrica
20,30 Ballottaggio, talk show
— Programmi non stop

Telestar
14,30 Galactica, telefilm
15,20 In casa L'amore, il
16,15 Amichevolmente con noi
18,10 BIN Cosby show, il
18,35 California - Serial Tv
19,30 Lancillotto, telefilm
20 — Tg8, telegiornale
20,30 La lunga notte di Entebbe, film
Tg8, telegiornale
23,35 China beach, telefilm
0,30 Programmi non stop

- Programmi redazionali
15,30 Di tasca vostra, rubrica
16 Tg - Amori,
17 Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Rare su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, quotidiano d'inf.
20,25 Mi consenta, rubrica
I vostri soldi,
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

Teleregione
13 - Videoclassic, rubrica
14 Telegiornale
15 - Televendite
16,15 Amore proibito, novela
17,15 Carte rosa, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,45 Piacere Italia, rubrica
Incontri di Galleria
Telegiornale
Il ballottaggio, talk show
22,30 Telegiornale
23 - Programmazione notturna

Retemia
9,30 Casa mia, commedia
12 Al vostro servizio
15 Pronto... via!, videogame
18,15 Nel corso del programma Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,30 100 x 100 donne, rubrica
Primo piano notiziario
23,20 Con simpatia... in casa vostra
2 — Notturno per l'Italia

Imperia Tv
9 - Mattino musica
17 Cartoni
18
19 Tam Tam Notizie
19,30 Telefilm
20,30 Tam Tam Notizie
- Film
23,30 Tam Tam Notizie

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Falstaff Or Lire 115.85.65.30.000
Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*, chiusura estiva. *Sala Dino Campana*, oggi riposo. *Sala Agorà*, oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Il soldato molto semplice Ivan Chonkin
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo 2: L'esca
Graffiteleio: Il bacio della morte
Lux: Il postino
Odeon: Léon
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: Ed Wood
Universale 1: Don Juan da Marco
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Jefferson in Paris
Verdi: Concerto del Coro Cinque
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA
Centrale: Jefferson in Paris
Dante: Le ali della libertà
Imperia: Genio per
Ariston: Amata immortale
Ariston Ritz: L'esca
Ariston Roof Sala 1: L'amore molesto
Ariston Roof Sala 2: Jefferson in Paris
Ariston Roof Sala 3: Don Juan De Marco maestro d'amore
Sanremese: Rob Roy
Centrale: Agenzia salvagente
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Genio per amore

Due verdetti negli ultimi 90', ma soltanto i rossoblù sono davvero in ansia

Samp, quei ragazzi con la valigia Spareggio? Il Genoa ora ci crede

Ruotolo ha firmato il gol Genoa a Padova: servirà davvero prodezza?

L'ultimo verdetto quello doppellabile è rimandato agli ultimi 90' La 33ª giornata infatti ha dato due sentenze abbastanza chiare Il Genoa deve assolutamente battere il Torino e l'Inter il Padova Solo così si arriverebbe allo spareggio in campo neutro che prenderebbe il rossoblù di giocarsi contro i veneti tutte le chances di salvezza ed anche con buone probabilità di successo

La gara dell «Euganeo», infatti ha evidenziato il miglioramento di forma di Skuhravy & C rispetto alla squadra di Sandreani Ai limiti dell'impossibile invece la questione della Samp Per lo scudetto doriano dovrebbero cadere in una serie ricca di risultati favorevoli Il Cagliari dovrebbe perdere con la Juve, il Napoli con il Parma, la Fiorentina pareggiare con il Milan e magari l'Inter con il Padova Forse per quest'anno, è meglio mettersi l'animo in pace e programmare il ritorno in Europa magari già dalla prossima stagione, con un organico rinnovato, in possesso di tanto entusiasmo e voglia di arrivare

Sampdoria. «Milan? Ancora non voglio farne» ha detto ieri mattino a Bogliasco Eriksson perché fin che resta una speranza di andare in Europa, seppure piccola, dobbiamo coltivarla. La partita con l'Inter è stata a corrente alternata, sia chiaro, siamo stati bravi ad esempio nel passare in vantaggio pure in inferiorità numerica e nel lottare fino all'ultimo. Siamo stati meno bravi in qualche altra circostanza, anche se Bianchi ha realizzato un gol da campione».

Gli addetti ai lavori, come particolarmente succede quando a sbagliare è un giovane, sono stati impietosi, hanno individuato in Sacchetti il colpevole del gol nerazzurro (in realtà - è stato invece il parere del tecnico - in questa stagione abbiamo preso gol anche peggiori. Secondo me ieri nel complesso la difesa, cioè Sacchetti, Vierchowod e Serena, si è comportata bene Per questo non ho modificato l'assetto nel secondo tempo, anche perché in panchina c'era Ferri non al cento per cento e mandare in campo Riccardo al posto magari di un centrocampista secondo me sarebbe stato controproducente, perché avremmo consentito all'Inter di chiuderci ancora più nella nostra area».

Il discorso cade poi su Lombardo. Questo suo finale di torneo è da dimenticare: «Non so se Lombardo soffra un po' la situazione - ha continuato Eriksson -, quest'anno le voci di mercato sono uscite presto e magari qualcuno ne ha risentito. Anche se un giocatore deve essere forte di carattere e dimostrarlo passando sopra alle indiscrezioni che lo riguardano»

Pagliuca, «ex» determinante nel frenare la rincorsa della Sampdoria all'Europa

Forse Eriksson aspettava un intervento più deciso da parte della società? «Non dico che la società ha sbagliato - ha concluso - dico solo che effettivamente siamo stati disturbati da questa situazione» E saranno oltre i miliardi che la Samp incasserà dalla Juve per la cessione Vierchowod (a parametro zero), Jugovic (6 miliardi) e Lombardo (12 miliardi) Attilio, l'altro ieri, ha salutato il pubblico blucerchiato, non riuscendo a trattenere qualche lacrima. D'altra parte, dopo il rifiuto del primo momento, aveva in realtà già deciso dopo la sconfitta con l'Arsenal di lasciare la Samp.

«La partita con l'Inter è stata l'emblema della nostra stagione - ha aggiunto Zenga - il tiro di Jonk, ribattuto da Mancini, deviato di testa da Vierchowod, che finisce a Bianchi... la concomitanza finale di tutta serie accidenti che ha condizionato la stagione. Cominciata all'89' della gara dominata con il Foggia, gol del pareggio segnato da Di Biagio, per arrivare all'87' di quella con l'Inter. E il fatto di non andare in Europa mi lascia tanta rabbia, ripensando al nostro reale valore e agli episodi che non ci hanno mai favoriti».

Genoa. Innanzitutto due notizie, una bella e brutta. Prima la bella: Skuhravy sarà al suo posto domenica contro il Torino. L'attaccante ieri mattina ha telefonato al selezionatore della sua Nazionale, Uhrin, ottenendo il permesso di aggregarsi ai compagni, in ritiro per preparare la sfida col Lussemburgo, con qualche ora di ritardo. Tomas partirà quindi per Praga domenica sera e la società metterà a sua disposizione un aereo mercoledì sera per farlo tornare subito a Genova, in modo da farlo allenare con i compagni a Pegli già giovedì.

Ora la cattiva. Van't Schip è stato convocato dalla Nazionale olandese, anche lui in teoria dovrebbe presentarsi in ritiro domenica mattina Ora sono in corso trattative per ritardare la partenza di Johnny, che non veniva più chiamato dalla Nazionale olandese da due anni. Ormai tutti, poi, in casa rossoblù, pensano allo spareggio.

Ci pensa per primo il presidente Spinelli: «Firenze, Milano: ovunque giocheremo porteremo 30 mila tifosi e ce la faremo». Ci pensa con meno intensità Masolli, che prima magari preferisce preparare per bene la gara col Torino, anche se è opinione diffusa che i granata domenica reciteranno il ruolo di vittima designata. Mancheranno Bortolazzi e Francesconi, squalificati. Indisponibile anche Micillo, che a Padova non si è risparmiato, nonostante le condizioni fisiche precarie, aggravando così lo stiramento alla coscia. Dovrebbe però recuperare Spagnulo: gli esami ai quali si è sottoposto hanno evidenziato solo una forte contusione toracica.

Certo, a Padova il Grifone avrà la possibilità di chiudere il discorso: «La situazione era favorevole - ha detto Masolli - passati in vantaggio e gli avversari fino ad allora non erano riusciti in impensierirci. Invece è arrivato quel gol di Gabrieli. Abbiamo perso una buona occasione per tirarci fuori. Ed ora ci giocheremo tutto domenica, sperando nell'Inter».

Damiano Basso

Auto: «Superslalom» nel segno degli specialisti piemontesi

La Delta di Antonazzo domina la Pieve-Colle S. Bartolomeo

PIEVE TECO. Piloti piemontesi in primo piano al Superslalom Pieve di Teco Colle S Bartolomeo, disputato domenica. La vittoria nella quindicesima edizione del tradizionale appuntamento è andata al imperiese Paolo Antonazzo, alla guida della Delta S4. Si è così aggiudicato la terza prova del Campionato italiano e la seconda del «Superslalom». Alle sue spalle, Gian Pasquale De Michieli, di Torino, alla guida di una Gmg sport. Accanto allo straripante dei portacolori della scuderia albese «Superga rac», ha segnato l'ottimo quarto posto del savonese Franco Cremonesi.

Antonazzo aveva fatto segnare il miglior tempo già nelle prime manche, ma l'abbattimento di un birillo l'aveva penalizzato di una seconda manche ampiamente gli ha però garantito il successo, ha così rivendicato la seconda piazza del '94, quando era stato preceduto per un soffio da Lorenzo Sanesco. De Michieli, al posto d'onore in classifica generale, ha trionfato nella categoria Sport prototipi, precedendo Franco Lasia del «Barnaba Team», che occupa anche il gradino più basso nel podio. Quarto Franco Cremonesi, che corre su Feder Car per la scuderia genovese «Grifone».

Cremonesi il protagonista «Federcar»: il savonese, finito quarto, è stato l'unico a impensierire i piemontesi

Pasquale Putelo, il carrozziere di Cambiano, è arrivato quinto e con la sua Fiat X 1/9 è il della categoria Prototipi, davanti al ligure Pierguiseppe Panaro A112 Abarth. Il pluricampione italiano Augusto Cesari, all'esordio sulla Osella con motore Alfa Romeo, si è dovuto accontentare del sesto posto, per aver abbattuto un birillo in ogni manche. Per il pilota novarese, una prestazione al di sotto dei suoi standard abituali.

Tutto come da pronostico nel gruppo A il migliore è stato il sanremese Roberto Lanteri del Barnaba Team (Peugeot 205), il favorito della vigilia. Il gruppo N ha visto prevalere il genovese Roberto Malvasio, su Renault . A Vollaro non è riuscita quindi l'impresa di bissare l'exploit che lo aveva portato a vincere la prima prova del Campionato italiano, a Castelli Matildici.

Tra le donne, ancora in evidenza la «mammina volante» di Novi Ligure, Antonietta Cavaliaro, con la A112 Nel Trofeo Fiat Cinquecento infine si è imposto il napoletano Francesco Tortora. Ha preceduto il siciliano Lorenzo Filippi e Valter Ballestrero, di Alessandria, che l'anno scorso si è assicurato il trofeo Fiat Cinquecento rally, e 4 slalom in questa stagione. Nel settore femminile, prima la bresciana Angela Andreoli. L'imperiese Katia Calvi è la «regiinetta» dell'Under 23 [e. f.]

Successo tecnico e di pubblico per le finali alla «Letimbro» di Savona

S. Fruttuoso, bocce «benedette»

I genovesi campioni d'Italia a terne di serie D

SAVONA. La squadra del Genova San Fruttuoso è diventata campione d'Italia bocce a terne per la categoria D. La compagine genovese nella finale della manifestazione disputata sui campi della Letimbro ha superato il Bogliasco campione di Torino per 13-5.

La terna genovese composta da Bruno Scotto, Roberto Poggi e Marco Bonino in semifinale aveva superato il Serravalle Scrivia di Alessandria per 11-10. Al terzo posto sono piazzati e pari merito il Bogliasco Ferrovaria Torino e il Serravalle Scrivia. Poi nell'ordine Villanova Monferrato, Cumiana Valsusa, Bisignano Torino e Nicastro Asti. Primo delle liguri dopo la S. Fruttuoso è stato il La Rocca Savona, con Fabbretti, Patrone e Frosio, quinto di sempre negli ottavi di finale eliminato la Letimbro. Un solo organizzatore che ha gestito con Bruno Sanguineri e Fantino è finito [illegible] dietro.

Davvero buona è stata l'organizzazione curata dalla Letimbro. Sulle gradinate del bocciodromo savonese c'era il pubblico delle grandi occasioni, e tra gli altri era presente alla finale il consigliere federale Giancarlo Cresta. Alla manifestazione tricolore hanno partecipato 64 formazioni, provenienti da tutte le regioni d'Italia.

ALTRE GARE

Vadese ai regionali di C

Vincendo lo spareggio con la Cellese, la Vadese si è classificata terza nel campionato provinciale a squadre di C e passa alla fase regionale con Spotornese e Plodio. La Vadese di Giusto, Babboni, Scotto, Muratello e Belsaglietti si è aggiudicata entrambi gli incontri con la Cellese: Grosso, Emilio e Giovanni Ratto, Da Bove e Zunino per 8-2. Nel Trofeo Plodio a coppie di C, successo dell'Albisola Belsaglietti e Rossello in finale han battuto la 3M Ferrania di Germano e Bertola per 13-11. La Letimbro invece si è aggiudicata l'11° Coppa del Presidente per quadrette di C, allestita dalla S. Nazario Varazze. In finale ha superato Plodio 13-9. Infine il 3° Trofeo Armerina Tessitore a coppie di D, successo dell'Albisola con Alessandro Tobia e Domenico Pratoli. In finale han battuto La Rocca Carrara di Mario In Natali e Carli. Presto per 13-3. Entrambe le coppie tireranno le finali nazionali di Vigone (Torino) del 10-11 giugno. [r. p.]

A tornei appena finiti, c'è già chi teme il futuro. Così il Savona nel post-campionato

Finale, Loano, Albenga: calcio in crisi

Quali soluzioni dirigenziali per i club in difficoltà?

Gualerzi, presidente dell'Albenga

E ad Alassio Zenari auspica un accordo

Sta per nascere lo «Sport Club», ma l'ex tecnico spera ancora che non sia necessaria la scissione

ALASSIO
NOSTRO SERVIZIO

«Spero che esistano i margini per evitare una scissione. Abbiamo bisogno di unire le forze, non di dividerle». Sergio Zenari, una vita legata al calcio alassino è adesso uno dei fondatori dello Sport Club Alassio 1920, la cui nascita ufficiale avverrà l'8 giugno, con l'assemblea che nominerà il consiglio direttivo.

Ma prima di quella data, Zenari spera che possa ancora cambiare qualcosa: «Il nuovo sodalizio nasce a causa dell'ottusità dal vertice dell'attuale Alassio-Auxilium di dialogare con tutti gli appassionati, e sono tanti, delusi dai risultati dell'ultima stagione. Noi vogliamo riportare in auge, soprattutto con un florido settore giovanile, il calcio della città, che purtroppo ha vissuto una parabola discendente. Vero speriamo anche che in questi giorni ci sia dall'altra parte un'apertura che possa evitare questa frammentazione.

Sergio Zenari punta all'accordo con il vertice dell'attuale Alassio Auxilium: «E' nel rilancio del vivaio la via da seguire»

Sarebbe splendido che la sera dell'8 giugno si trovasse un accordo, per continuare tutti assieme sulla stessa strada».

Un'ipotesi, al momento, irrealizzabile: tutto lascia supporre che dal prossimo campionato accanto alla società di Giulio Grassi il «Ferrando», ospiterà i nuovi arrivati. E la prima battaglia, in quel caso, verterà sulle divise sociali: «Saremo noi le 'vespe', e non loro. Del quando ci fu la fusione, si stabilì che la nuova maglia era giallonera, bordi granata. E sia chiaro: questa per noi sarà una questione di principio». E da dove inizierà la sua avventura lo Sport Club? Tante sono le ipotesi filtrate in questi giorni: un possibile accordo con l'Albenga (tutto però sarà più chiaro soltanto dopo l'assemblea della società bianconera, in programma venerdì), alle trattative in corso con il Conscente: «Noi - prosegue Zenari - siamo pronti anche a partire dalla Terza categoria. Ovvio valuteremo tutte le proposte, ma ci poniamo condizioni di valore di campionato».

Da ricordare che, secondo il regolamento federale, non sono consentito fusioni alle società che hanno meno di tre anni di vita. Concludo Zenari: «Mi ripeto: questi sono problemi cittadini. L'obiettivo principale è far decollare nuovamente il settore giovanile, che è sempre stato un punto fermo dello sport e del calcio alassino».

Guglielmo Oliveto

Sul ponte delle compagini savonesi sventola bandiera bianca. Slogan adeguato se, ad una settimana dalla conclusione di Eccellenza e Promozione, si valuta la situazione dei vari club. Altro che programmi ambiziosi e acquisti eccellenti: basta ascoltare le dichiarazioni (sempre, però, esageratamente pessimistiche) degli addetti ai lavori sembra che la «baracca» stia per crollare. Ovviamente poi, come ogni estate che si rispetti, arriveranno i «salvatori» e tutto, con qualche piccola modifica, rimarrà come prima...

Per adesso a piangersi addosso (sport classico di fine campionato) sono in molti. La lista può aprirsi con il **Finale** ma solo per ragioni «cronologiche»: ancora domenica sera Giovanni Salvetto, attuale numero due, era da tutti considerato il successore di Raffaele Rossi alla guida del sodalizio giallorosso. Un segno di continuità, insomma. Ieri mattina invece Salvetto ha smentito tutte le voci, dichiarando di non volersi assumere alcuna responsabilità.

Spiega l'ex presidente Rossi: «Qui si deve muovere la città, la gente che conta, altrimenti il futuro è segnato. Non sembra interessarsi alle sorti del dalizio». E prosegue: «Intanto potrebbe avviarsi la collaborazione con i settori giovanili di altre società, e formare un unico blocco. Poi per la prima squadra vedrà... La Promozione non ha poi costi così elevati».

Spostandosi di qualche chilometro, la situazione cambia. Alla **Loanesi** il presidente Renzo Sanna ha confermato l'intenzione di lasciare il timone. La situazione economica non è florida, insistenti parlano di una conferma per Tino Invernizzi e i giocatori dal «grande cuore» che hanno consentito la permanenza in Eccellenza. Ad **Albenga** doveva arrivare cordata francese ma, come ricorda il presidente Giancarlo Gualerzi «forse è rimasta bloccata a Vadino dall'interruzione del ponte...».

Il presidente bianconero guarda con interesse ad Alassio, ma l'amore, almeno per il momento, non sembra esser corrisposto dal neonato (ma sopravvivrà?) Sport Club Alassio 1920. Gualerzi intanto guarda l'agenda: «Se qui non intervengono fatti nuovi — afferma — si rischia l'esclusione della squadra dal prossimo torneo».

E allora meglio consolarsi con il «Totogol», visto che il ha previsto l'inserimento, per tre settimane, anche del **Savona**. La Figc, lo scopo di mantenere in vita il concorso anche dopo la fine della A, ha istituito quadrangolari riservati alle prime compagini dei vari gironi del Nazionale dilettanti. L'11 giugno i biancoblù inaugureranno gli impegni al Becigalupo con il Grosseto, mentre il 18 saranno ospite della Colligiana (il Borgosesia ha rinunciato). Ultimo impegno il 25, in trasferta con la Sestrese. Tutte le sfide giocheranno alle 16,30. Dunque, grazie al Nazionale dilettanti, c'è ancora la speranza di vincite miliardarie. Con la speranza che premino qualche dirigente dei club ponentini, perennemente in angustie...

[g. o.]

SCUOLE CALCIO

Un trionfo per il Savona

Si è conclusa domenica al «Silvio» di Sestri Levante la fase regionale della manifestazione calcistica per Esordienti «Sei bravo a scuola di... calcio?», che ha visto impegnate nella fase finale sei formazioni: Savona, Imperia '87, Spezia, Genoa, Entella e Bajardo. Al mattino sono svolte eliminatorie con scontri diretti: il Savona ha eliminato l'Imperia '87 per 3-2, lo Spezia l'Entella per 6-3 ma solo dopo i calci rigore, e il Genoa il Bajardo per 4-1. Nel pomeriggio, poi, via al «triangolare» finale con Genoa, Savona e Spezia. La prima partita ha visto l'affermazione dello Spezia sul Genoa per 6-3, mentre il Savona nei due incontri successivi ha prima battuto il Genoa per 14-2, e poi lo Spezia per 16-3. Il Savona di Lallo Bossolino, dopo aver vinto i titoli provinciale e regionale, ora alla fase nazionale a Coverciano, il 10 e 11 giugno. I campioni regionali sono Egon Farris, Massimiliano Termine, Alessio Lo Muzzo, Francesco Perotti, Andrea Fagioli, Simone Castiglia, Andrea Febo, Matteo Ognjanovic, Daniele Amatruda, Gabriele Testa, Gian Battista Fronchi, Massimiliano Amoretti, Davide Panarelli, Gianluca Damato, Patrick Martini e Mattia Manotti. Allenatore Lallo Bossolino, dirigente responsabile Danilo Farris, massaggiatore Giacomo Testa e guardalinee Damiano Damato. **[m. no.]**

Savona, lo sport difende l'uomo-simbolo dell'hockey prato: «Speriamo ci ripensi»

L'ira di Colla si abbatte sul Liguria

Respinte le dimissioni: «Ma io non torno indietro»

SAVONA
NOSTRO [illegible]

Dicono che la notte, a volte, porti consiglio. E Carlo Colla ha dormito, domenica. La rabbia che aveva in corpo per la sconfitta subita dal suo Liguria contro il Novara, non gli ha però fatto perdere la volontà di ritornare sulle sue decisioni.

E così il vulcanico tecnico dei biancoblù, squadra che milita in serie A2 di hockey su prato, non ha fatto retromarcia: dimissioni irrevocabili dalla guida della prima squadra, a seguito della sconfitta maturata in seguito ad una serie di indecisioni dei suoi giocatori. Colla ha voluto dare una sterzata, ma in realtà ha innescato un terremoto.

Giocatori, dirigenti e collaboratori dell'allenatore, domenica sera, hanno cercato un po' tutti di convincere Colla a tornare sulle sue decisioni. Ma non è bastato neppure l'invito del presidente Giorgio Accornero a far smuovere il tecnico. Ieri mattina il «professore» (insegna educazione fisica alla scuola media Guidobono), è arrivato a scuola puntuale come sempre, alle 7,50. Giornali in mano, si è recato nella sala insegnanti. Ha parlato a lungo con i suoi colleghi, e non ha fatto parola delle sue dimissioni.

Ma allora, Colla, dimissioni confermate? Il tecnico alza le mani al cielo. Chi lo conosce sa benissimo che gli dispiace un sacco dover lasciare quella squadra che ha costruito quasi dal nulla... Colla: «Sicuramente. E' stata una decisione sofferta, ma non potevo più accettare certe condizioni». Colla se la prende soprattutto con la società. Aggiunge: «Non c'è alcun tipo di interessamento. I dirigenti sono tutti latitanti, e non parliamo poi del presidente che non è mai stato vicino alla squadra. I ragazzi inoltre nell'ultimo periodo non hanno dato il massimo di se stessi. E quindi arrivato a questa decisione di abbandonare tutto. Sono esausto, non ne posso proprio più. E' una vita che mi dedico anima e corpo a questa società, ma adesso capito che per il momento non vale più la pena. Lascio la prima squadra per dare una svolta, con l'augurio di giocatori di raggiungere la salvezza. Rimarrò però all'interno della società: occuperò solo del settore giovanile, l'unico che per il momento sempre darmi grosse soddisfazioni». Ancora il tecnico dimissionario: «Con le giovanili è possibile costruire ancora qualcosa di buono, mentre con i più grandi se non spalleggiato dalla società e se non hai una enorme, rischi solo delusioni».

Colla è assai duro verso la società

Le dimissioni di Colla sono state discusse sera dal consiglio direttivo, che le ha respinte. In attesa che l'allenatore biancoblù ci ripensi, la formazione è stata comunque affidata al capitano Marco Paludin, che si avvarrà della collaborazione di Marco Bistolfi, già aiutante di Colla nelle giovanili.

E cosa pensa il mondo sportivo savonese delle dimissioni di Colla, l'uomo-hockey della provincia? Il presidente del Coni, Lelio Speranza: «E' una perdita per tutto il movimento. Mi auguro che Colla torni sulle sue decisioni: se Savona ha una compagine in A2 gran parte del merito è sua». Luciano Pinna, tecnico dell'Hc Savona: «Le motivazioni sono legittime. Se all'interno della società non c'è collaborazione, tutto si fa più difficile. E' un peccato che Carlo abbia deciso di lasciare. Dovessi dargli un consiglio? Gli direi di ritornare...».

Roberto Pizzorno

promosport

ALBENGA
VENDITA
PROMOZIONALE
DI
PRIMAVERA
sconti
dal 20% al 50%

Centro Commerciale
"Le Serre"
IPERCOOP
Strada per Garessio
Regione Bagnoli
Albenga 0182 - 52093
ORARIO CONTINUATO 9,00/21,00

Domani un breve assaggio della «corsa rosa»

La Val Bormida pronta al passaggio del «Giro»

Il Giro d'Italia si tuffa domani in Val Bormida, nell'unica «puntata», meno di trenta chilometri, concessa quest'anno alla Liguria. Decisamente un piccolo regalo in confronto ai succosi piatti preparati gli anni scorsi dagli organizzatori della «corsa rosa». In attesa che la Liguria abbia nuovamente il dovuto riconoscimento (alcune località del ponente sembrano aver posto la candidatura per il non resta che godersi il fugace passaggio, inserito nel cuore della diciottesima tappa, la Stradella-Santuario di Vicoforte, di 221 chilometri.

I corridori entreranno in Val Bormida dopo 130 km, in gran parte pianeggianti, attraversando Piana Crixia, Dego, Cairo Montenotte, Carcare e Millesimo. Ventotto chilometri complessivi, che i protagonisti affronteranno tra le 14,45 e le 15,30 secondo la tabella di marcia dei 39 km/h di media. Ma viste le medie realizzate durante le prime due settimane (molte tappe si sono concluse in netto anticipo), meglio recarsi sulle strade in ragionevole anticipo.

La tappa che attraversa parte della Val Bormida dovrebbe poi animarsi negli ultimi km, con il Gran premio della montagna di Testi di Montezemolo e lo strappo, da affrontare per ben tre volte, che conduce al Santuario di Vicoforte. Numerosi gli appassionati savonesi che seguiranno la tappa. Molti però, invece di attendere il passaggio in Val Bormida, preferiranno recarsi direttamente presso una sede d'arrivo che verrà attraversata, detto, per ben tre volte. Sul piano televisivo è possibile che il passaggio nelle località valbormidesi sia già nell'occhio delle telecamere di «Italia Uno», visto che in molte tappe la trasmissione ha interessato gli ultimi 70 chilometri. **[g. o.]**

Balon: situazione nel precampionato cadetti

Calice, una bella impresa nelle qualificazioni di B

Prosegue il girone di qualificazione al campionato di serie B, e le formazioni liguri si stanno comportando in maniera dignitosa. Nel girone A la sesta giornata ha visto la vittoria dell'Imperiese nel derby con la Taggese per 11-7 e del Calice Ligure della coppia Navone-Poggio: gli uomini del presidente Giampiero Andreoni hanno battuto gli Amici del Castello per 11-10. Successo esterno per il Pieve di Teco di Beppe Novaro che ha superato per 11-5 la Don Dagnino Andora. La classifica: Pro Pieve p. 5; Amici del Castello 4; Imperiese e Calice 3; Taggese 2, Don Dagnino 0.

Nel girone B vittoria esterna della Bormidese. La quadretta di Navoni ha superato la Pro Spigno per 11-5, mentre la Spec Cengio ha vinto ad Alba per 11-3 con l'Albese. La classifica: Spec p. 5; Manghese e Castelnovese Uzzone 3; Bormidese 2; Spigno 1; Albese 0. Nel girone C successo dell'Imperiese sul campo della Caragliese (11-8), mentre l'Astor Ceva ha vinto in la Monregalese per 11-8. Classifica: Astor Ceva p. 5; Pro Paschese e Imperiese 2; Caragliese e Monregalese 1. Nel girone D sconfitta la Rialtese. La squadra del presidente Bianchi e capitanata da Beppe Borlo è stata battuta 11-9 dal Monbaldone. Vittoria del Cortemilia sulla Monferrina per 11-10, e del Manzo sulla Montechiarese per 11-3. Classifica: Cortemilia p. 5; Rialtese e Manzo 2; Montechiarese e Monbaldone 1.

Così infine la C2. San Giorgio-Speb 8-11, Ricca-Torino 11-3; Doglianese-Amici Castelletto Molina 11-3; D. Dagnino-Spes 9-11; Subalcuneo-Lib. Murialdo 11-2, Astor-Amici Museo 11-8. Cl.: Subalcuneo e Spes p. 4; Speb, Doglianese 3; Murialdo, Amici Castelletto e S. Giorgio 2; Amici Museo, Don Dagnino e Ricca 1; Torino 0. **[r. p.]**

Azienda a ciclo continuo ricerca per il proprio stabilimento di Altare (Sv)
CAPO REPARTO
OFFICINA ELETTRICA
E' necessaria precedente esperienza nel ruolo e preparazione equivalente. Età massima 40 anni.
Telefonare ore 8.30/12.30 allo 019/585.02.03.

AVIS
Oggi. Non domani
SAVONA
Via Famagosta, 3
Tel. 624.606

DISNEYLAND PARIS

Un sogno così non può aspettare.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

RIVOLI

RIVOLI

RONDISSONE

ROSTA

RUBIANA

SALICE D'ULZIO

SANGANO

In zona residenziale e soleggiata recente villa a schiera con giardino. Gabetti Rivoli 953.7030.

S. GILLIO

S. MAURO

S. [redacted]

TROFARELLO

VALDELLATORRE

VENARIA

VILLA

VILLA

VILLETTA

VINOVO

VINOVO

110.000.000.

PIEMONTE

PAESANA

VIVERONE

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA

LIGURIA

ALBENGA

ALBENGA

ALBENGA

ALBENGA

ANDORA

ANDORA

ANDORA

BORGHETTO

CERIALE

FINALE LIGURE

LOANO

LOANO

MORTOLA

OSPEDALETTI

PIETRA LIGURE

PIETRA LIGURE

SANREMO

SANREMO

SANREMO

SPOTORNO

VARAZZE

ITALIA

VENEZIA

COSTA AZZURRA

ADRIANO

A

BIOTONDI

MENTONE

MENTONE

MENTONE

MONTECARLO

NIZZA

NIZZA

ROQUEBRUNE

ROQUEBRUNE

S. LAURENT DU VAR

ESTERO

CORSICA

IBIZA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. VIA

ADIACENTE

ADIACENTE

CORSO

FAILLA & BERTINETTO

FAILLA & BERTINETTO

LIBERO

L'IMPRESA ROSAZZA

LOCALE

LOCALE

MAPPANO

NEGOZIO

PRIMA

S. RITA

VENARIA

VENDO CAPANNONE

VENDO UFFICIO

VENDO UFFICI

ZONA

BOX AUTO

BOX

[redacted]

CHIERI

GRUGLIASCO

PRIVATO

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

DOVETE

RICERCASI

RICERCHIAMO

SABATELLI IMMOBILI

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO

ADIACENTE

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

ARREDATO

BALDI

CABASSO IMMOBILIARI

CABASSO IMMOBILIARI

CENTRALCASA

CENTRALCASA

COLLINA

CORSO

ELIO CODONINI IMMOBILI

TORINO PROVINCIA

VILLA

LIGURIA

BORGHETTO

FINALE LIGURE

ITALIA

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA

MONTECARLO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

CORSO

LOCALI

NEGOZIO

PIAZZA

UFFICIO

UFFICIO

UFFICIO

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. ROMANCO

A. UNICASE

AFFERMATA

CAUSA

ISTITUTO

MEDICASE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCASI

AUTOVEICOLI

ACQUISTA

ACQUISTA

ACQUISTA

AUTOCORSONA

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO

ALASSIO

ALASSIO

CALABRIA

CATTOLICA

FINALE LIGURE

FINALE LIGURE

FINALE LIGURE

GABICCE

PESARO

PIETRA LIGURE

RESIDENCE

RIMINI

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE

IL PUNTO D'INCONTRO

SIGNORE

VARIE

A.A. SIGNORA

A. ALBANESE

A. ANTIQUARIO

ACQUISTO

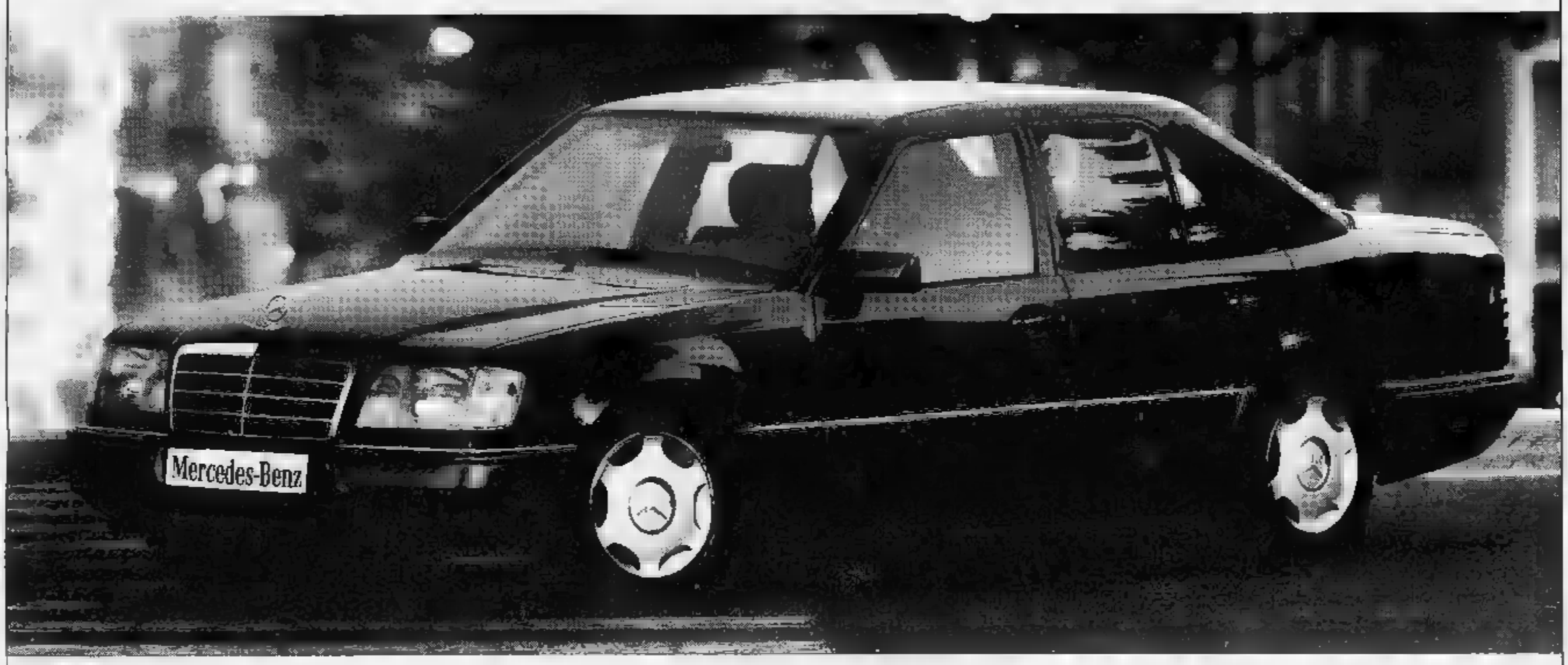
SGOMBERO

ALBANESI HOTELS
IL TOURING ★★★★

UNA OPPORTUNITÀ UNICA

PER CHI DESIDERA REALIZZARE UN GRANDE SOGNO

Un numero limitato di Mercedes Classe E "Kilometri Zero"



a condizioni estremamente vantaggiose
e con possibilità di finanziamento con il
rivoluzionario **Fido Bis Revolving** solamente da

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

Via E. Mattei, 44 - NOVARA - Tel. 0321/410641
UNICA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ DI NOVARA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 335.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 30 Maggio 1995 n. 89

LA STAMPA
"Elle"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Braccato dai carabinieri, il delitto dieci giorni fa a Oleggio

Si è costituito l'assassino del ristoratore di Oleggio

OLEGGIO. L'assassino di Fulvio Cocco è in carcere. Ad ammazzare il gestore del «Chiosco del Ticino» è stato un giostraio di anni: Davide Tribini, a Magenta, celibe, sulla carta residente a Gallarate in via Bottini 9 di fatto senza fissa dimora con base d'appoggio al campo nomadi di Lonate Pozzolo.

I carabinieri della Compagnia di Novara guidati dal capitano Stabile, in collaborazione con i colleghi di oltre Ticino, sono riusciti a fare terra bruciata intorno all'uomo che dieci giorni fa ha ucciso Fulvio Cocco conficcandogli la gamba di una sedia nelle tempie al termine di una lite per 50 mila lire false. E Tribini, l'altra notte, si è presentato spontaneamente ai carabinieri di Novara accompagnato dal suo difensore, l'avvocato Pastore di Torino.

I particolari delle rapide ma complesse indagini sono stati illustrati dal colonnello Vincenzo Giuliani nel corso di una conferenza stampa nella caserma di Baluardo Lamarmora. Si è partiti dalle descrizioni fornite da personale e clienti che erano quella sera al «Chiosco». Tutti hanno notato i dieci che hanno cenato innaffiando ogni portata litri (alla fine cinquanta) di birra. E ad ogni «giro» uno del gruppo pagava. Sulle ultime 50 mila lire è nato il diverbio. La moglie del gestore non si è fidata e ha chiesto una banconota di Gli avventori si sono indispettiti ed hanno iniziato a volare parole grosse e portacenere.

Cocco è intervenuto. Da solo, mentre i dieci si erano già alzati e diretti verso le auto, è uscito dal locale per far valere le sue ragioni. Ma è stato finito con un colpo di sedia. Nessuno, dall'interno, ha visto l'assassino. Nessuno ha visto le auto, le targhe. Soltanto piccoli tasselli: forse erano giostrai, forse del Varesotto.

La pista imboccata è stata subito quella giusta. Si è individuato il territorio, il gruppo di giostrai, i campi in cui si spostano per lavorare: Lonate Pozzolo, Magenta, Abbiategrasso, Sesto Calende. Il cerchio si è stretto intorno al primo. Lì lì, il giorno dopo il delitto, era iniziato un fuggi-fuggi generale. Tribini aveva raggiunto Rimini. Altri la Liguria. Dal Varesotto a Novara è iniziato un via vai di testimoni da ascoltare. I carabinieri si sono trovati a fare la spola tra casello autostradale e caserma per scortare Mercedes e Bmw con a bordo le persone che potevano dare una svolta alla vicenda. Ma rompere il muro d'omertà è stato difficile. L'arresto di un altro giostraio (il giovane di origine bergamasca) per false informazioni al pm è servito a scuotere l'ambiente. E molti tasselli hanno iniziato a combaciare.

Tribini ha avuto scelta. In questi giorni deve aver valutato le cose da fare poi ha deciso per la soluzione più ragionevole. Si è rivolto ad un avvocato e si è presentato al sostituto procuratore di Novara Vittorio Ferraro. Il fermo richiesto dal pm si è trasformato, alla scadenza, in ordine di custodia cautelare convalidato dal giudice per le indagini preliminari Adele Starita.

Tribini dovrà difendersi dall'accusa di omicidio. Il suo racconto contiene molte importanti ammissioni ma anche molti «non ricordo» per l'enorme quantità di birra bevuta.

Le indagini, comunque, continuano per accertare il ruolo degli altri giostrai. Molto delicata la posizione di due o tre persone, vicine all'arrestato.

Intanto è arrivato il nullaosta per i funerali di Fulvio Cocco. Si terranno stamattina alle 10,30 nella cappella dell'ospedale Maggiore a Novara. La salma sarà cremata, le ceneri tumulate nel cimitero di Vanzaghello.

Carlo Bologna

Davide Tribini (a sinistra) è l'assassino di Fulvio Cocco, gestore del Chiosco

Novara, attimi di paura in un'agenzia della Bpn

Impiegati in ostaggio dei rapinatori in fuga

L'ingresso dell'agenzia 3 della Bpn in corso Trieste, teatro della rapina

NOVARA. Clamoroso assalto a mano armata all'agenzia tre della Banca Popolare di Novara in corso Trieste. Ieri a mezzogiorno due banditi hanno fatto irruzione negli uffici, minacciando direttore, impiegati e clienti due pistole e un oggetto che i malviventi hanno detto trattarsi di una bomba. Infilato il bottino in un sacchetto, 70 milioni, hanno quindi preso in ostaggio due impiegati per coprirsi la fuga. Usciti in strada, e accertatisi che le forze dell'ordine non erano ancora giunte sul posto, li hanno liberati. La zona di Sant'Agabio è stata setacciata da carabinieri e polizia. Ma dei due banditi, che tra l'altro hanno sottratto la pistola alla guardia giurata in servizio all'ingresso dell'agenzia, nessuna traccia. A disposizione degli inquirenti le immagini delle telecamere a circuito chiuso che hanno ripreso la scena.

SERVIZIO A PAGINA 40

Un gruppo di aziende della capitale ha chiesto di acquisire la clinica novarese

San Gaudenzio, un'offerta da Roma

La nuova «cordata» vorrebbe trasformare la casa di cura in un centro internazionale di tecnologia sanitaria e terapeutica. Del pool farebbe parte un novarese di spicco, la cui identità non è ancora nota

NOVARA. Per la San Gaudenzio spunta un'altra offerta, che arriva da Roma: un importante gruppo di aziende della capitale ha presentato ieri pomeriggio al curatore fallimentare Renato Airoldi la richiesta di un incontro urgente per definire i termini della trattativa.

Il pool di aziende ha chiesto al curatore di acquisire la clinica novarese con l'obiettivo di farne un grande centro internazionale di tecnologia sanitaria e terapeutica.

Non ci sono per ora altre indiscrezioni su questa nuova cordata, la terza, intenzionata ad acquisire la San Gaudenzio, ma sembra proprio che questa possa essere l'offerta in grado di segnare la svolta per la clinica.

Il pool di aziende romane dovrebbe comprendere alcune tra le imprese leader nel settore della tecnologia sanitaria ed assicurare quindi sia la disponibilità di capitali per l'acquisizione del complesso che la capacità di rilanciare la clinica.

La cordata non si limiterebbe al «salvataggio» della San Gaudenzio, ma vorrebbe trasformarla in un centro sanitario a livello europeo. Nessuna anticipazione viene fatta invece sull'offerta, che per ora è assolutamente top secret.

La cordata romana ha comunque un legame con Novara: assieme alle aziende capitoline c'è anche un personaggio novarese di spicco, ma, almeno per ora, non ne viene rivelata l'identità.

La terza offerta giunta al curatore fallimentare segue due proposte di cui si è parlato molto nelle scorse settimane: la prima è quella del professor Gaetano Azzolina, cardiochirurgo, che avrebbe avanzato un'offerta di circa nove miliardi.

La seconda proposta di acquisizione è quella della società Proges, un gruppo milanese che si è dichiarato pronto a sborsare sei miliardi e mezzo. Il gruppo milanese gestisce fra l'altro la clinica «Eporediese», di Ivrea.

Nei prossimi giorni la situazione della San Gaudenzio potrebbe giungere a un chiarimento: a questo punto sembra che la partita si giochi soprattutto tra l'offerta della Progest e la proposta della nuova cordata romano-novarese. Per le prossime ore si attende anche che esca allo scoperto l'imprenditore novarese, per spiegare il progetto di

Marcello Giordani

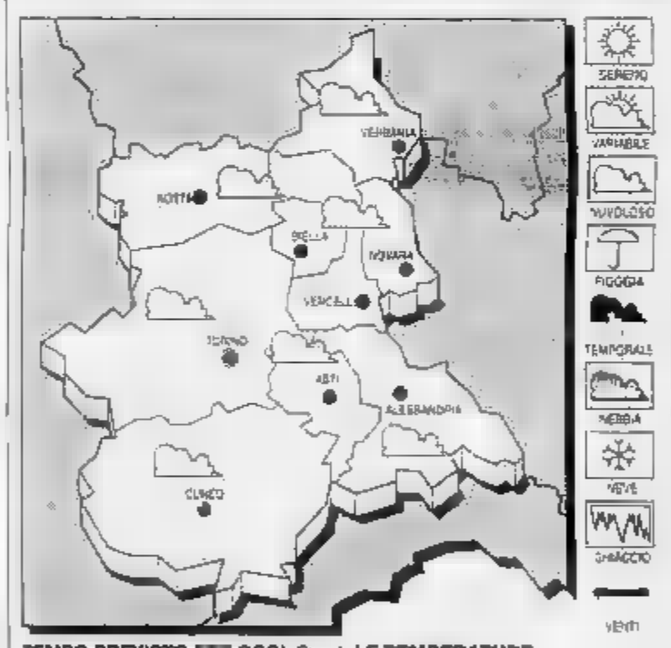
LE CURATELE

Si andrà all'asta

Il futuro della San Gaudenzio è a questo punto nelle mani del giudice Barelli, delegato al fallimento. Il magistrato dovrà esaminare le offerte giunte sinora per l'acquisizione della clinica, offerte che sono state valutate sotto l'aspetto tecnico-finanziario dal curatore fallimentare Airoldi. Fra le ipotesi che si possono prospettare, due appaiono quelle più probabili: se le offerte fatte verranno considerate accettabili, si dovrebbe procedere ad un'asta senza incanto, che assegnerebbe la San Gaudenzio all'acquirente che avrà avanzato la proposta più vantaggiosa. Se invece non ci fossero offerte o quelle finora prospettate non venissero considerate esaurienti, si procederebbe all'asta con l'incanto degli immobili, ma questo comporterebbe la cessazione dell'attività e il licenziamento dei dipendenti. Nel frattempo l'attività sanitaria alla clinica prosegue, anche se a ritmo un pò ridotto.

(m. g.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo molto nuvoloso, con piogge e rovesci anche di forte intensità, specie in prossimità dei rilievi.

TEMPERATURA. In diminuzione

VENTI. Deboli da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con isolate precipitazioni, anche temporalesche.

LE TEMPERATURE
IERI A
Max: 25; min: 14; media: 20
UN ANNO FA
Max: ; min: 12; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27,6; Cuneo 29; Aosta 23; Alessandria 25; Asti 25; Vercelli 25.

Fiesta Cayman Blue 95

Doppio Airbag - Motore 1.3i da 60 CV
Sterzo a rapporto variabile - sensore FIS antincendio
Alzacristalli elettrici - Chiusura centralizzata
al prezzo speciale di
L. 16.970.000*
Chiavi in mano

* Prezzi bloccati Vetture in stock* A.R.I.E.T. versione 3 porte

FINO AL 31 MAGGIO
CONSEGNA IN 48 ORE
FINO AL 31 MAGGIO

Fino al 31 maggio Nova Ford
ti offre in più
queste due soluzioni a tua scelta

• 1 •
CLIMATIZZATORE ECOLOGICO MANUALE CON FUNZIONE RICIRCOLO INCLUSO NEL PREZZO

• 2 •
SU QUESTO PREZZO FINANZIAMENTO FORD CREDIT 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO*

*T.A.E.G. 1,93% salvo approvazione Ford Credit

nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E MEZZI COMMERCIALI PER NOVARA
Via Verbano 140 NOVARA
Uff./vendita 0321/622480 - assistenza 0321/622490

Ford Credit

Ford
Hai guidato una Ford di recente?

Rapina da 70 milioni ieri mattina nell'agenzia 3 di corso Trieste della Popolare di Novara

Assalto alla banca con pistole e bomba

Si coprono la fuga con due impiegati presi in ostaggio

NOVARA. Una mattina di terro- ieri in città. Due banditi armati di pistole e, pare, addirittu- una bomba a mano, hanno rapinato l'agenzia della Banca Popolare di Novara in corso Trieste, coprendosi la fuga due impiegati presi ostaggio. Il tutto in orario punta, sotto gli occhi atterriti di numerosi passanti.

Un assalto in piena regola e studiato nei minimi dettagli quello compiuto ieri verso le 11,45 danni dell'agenzia 3 della Bpn dai due rapinatori. Un «colpo» messo a segno proprio a fine mese, quando cioè c'è maggiore circolazione di denaro in cassa.

Tutto è avvenuto in pochi minuti. I malviventi hanno eluso l'intervento della giovane guardia giurata, immobilizzandola e sottraendogli la pistola. Poi hanno fatto irruzione nell'ufficio. Uno dei due ha saltato il bancone e, puntando in faccia al direttore la pistola, si è fatto consegnare il contante della cassa, quasi 70 milioni.

L'altro, alzando una mano, ha intimato a clienti e dipendenti di non reagire, altrimenti avrebbe fatto della bomba a mano. E forse temendo di restare intrappolati dall'impianto di sicurezza che blocca le due porte, o magari di uscire e trovarsi i mitra spianati delle forze dell'ordine, hanno deciso di farsi scudo con due impiegati.

L'agenzia tre della Banca Popolare di Novara in corso Trieste assaltata ieri mattina da due rapinatori. Il bottino si aggira sui 70 milioni

La giovane guardia giurata del «Cittadini dell'Ordine» che ha cercato di opporsi ai banditi

Dopo aver percorso un centinaio di metri ed aver avuto la sicurezza che sul posto tutto era ancora tranquillo, li hanno lasciati andare. I banditi sono fuggiti a piedi pare in direzione della zona industriale, dove sono saliti a bordo di un'auto, una Golf scura, dileguandosi.

A dare l'allarme sono stati proprio i due dipendenti della Bpn, che si sono recati a un bar vicino e hanno telefonato al «113». In pochi istanti, davanti all'agenzia numero 3 sono piombate il «gazzello» dei carabinieri e la auto della polizia. Si è aperta la caccia ai rapinatori, sui trent'anni, di statura media, a volto scoperto, con accento meridionale.

Un elicottero della polizia ha perlustrato la zona dall'alto, setacciando Sant'Agabio alla ricerca della Golf scura, ma dell'auto nessuna traccia. Direttore e impiegati si sono chiusi all'interno della banca per contare quanto contante era stato portato via, mentre fuori si è formata una piccola folla di curiosi, richiamati dal grande spiegamento di forze. Secondo una prima stima, il bottino si aggira sui 70 milioni.

Le indagini degli inquirenti proseguono e potrebbero arricchirsi delle riprese delle telecamere a circuito chiuso, che hanno filmato la scena e fotografato i due rapinatori. Dovrebbero essere facilmente individuabili, avendo agito a volto scoperto.

Nel frattempo si è registrata la protesta dei sindacati Cisal dei Cittadini dell'ordine che erano di guardia dell'agenzia della Banca Popolare di Novara di corso Trieste: «Abbiamo chiesto alle forze dell'ordine un maggior sostegno - spiega Stefano Mentoni della Cisal - troppo spesso le nostre guardie costretti a un lavoro estenuante e sono esposti a gravi pericoli. Luca Monti, necessunto con contratto di formazione lavoro, aveva svolto servizio notturno in città dalle di domenica alle 6 di lunedì mattino e senza riposare, due ore dopo era montato di guardia all'agenzia della Bpn di corso Trieste».

Aggiunge Mentoni: «E' stato malmenato e gli hanno pure portato via la pistola, ma non si può colpevolizzare un ragazzo costretto da una situazione di emergenza a turni di lavoro massacranti».

Marco Piatti

La Coldiretti lancia l'allarme, ieri assemblea degli affituari

Affitti, proroga o collasso

Il vicepresidente nazionale, Gottero: «Nelle campagne la situazione è esplosiva Gli agricoltori sono esasperati, i proprietari tendono a non rinnovare i contratti»

NOVARA. Carlo Gottero, vicepresidente della Confederazione nazionale Coltivatori Diretti, parla di «situazione esplosiva, tale da causare, nel giro di mesi, problemi di ordine pubblico». Non è una minaccia, ma una constatazione per sottolineare il momento di grave incertezza ed esasperazione vissuto dagli agricoltori. Se ne è discusso ieri mattina all'assemblea che la Coldiretti di Novara (presidente Padovani, direttore Parisi), ha organizzato su un problema che riguarda tutti gli agricoltori affittuari.

Sta per scadere il regime di proroga degli affitti, detto «regime vincolistico» e nel 96-97 volta pagina. Che cosa accadrà? Gottero delinea uno scenario che potrebbe avere riflessi destabilizzanti nel mondo rurale. «I proprietari tendono a liquidare gli affittuari per ritornare in possesso dei terreni, così da fruire dei benefici che la Cee stabilisce per il set-aside. In sostanza agli affittuari non rimarrano più terre da coltivare e i primi segni sono già arrivati:

L'avvocato Corica, relatore

ad alcune aziende stanno già arrivando disdette, semplicemente con un ciclostile. Così si esaurisce un'attività, senza lasciare spazio ai giovani».

Aggiunge Gottero: «Stiamo tornando a una situazione di anteguerra. La proprietà, pensando di lucrare sui terreni, tende ad espellere gli affittuari. Siamo certi che in seguito tenterà una retromarcia, sarà troppo tardi: non ci sarà più nessun coltivatore. Per evitare questi effetti laceranti la Coldiretti ha chiesto una proroga di altri 4 anni del regime attuale. Sappiamo che la battaglia sarà dura, perchè siamo di fronte a una insensibilità delle forze politiche».

La storia del difficile rapporto affittuari-proprietari è stata tracciata dall'avvocato Celestino Corica, relatore dell'assemblea: «Il regime vincolistico nasce negli Anni Quaranta, quale conseguenza di eventi bellici eccezionali. E con un susseguirsi di norme, riguardanti proroghe a termine, si stabilizza di fatto una continuità che sottrae alla contrattazione delle parti il termine di cessazione del contratto. Nell'82 il legislatore decide che il regime di proroga deve essere e si passa al contratto a termine. Le prossime scadenze sono nel '95, '96 e '97. Un'ulteriore proroga potrebbe essere la soluzione».

[g. f. q.]

Obiettivo: migliorare il dialogo tra le forze che rappresentano

Sette consiglieri comunali stringono il «Patto federativo»

NOVARA. Sette consiglieri comunali di cinque gruppi distinti si uniscono in un «Patto federativo» per rendere la loro azione più incisiva. Si tratta di Cecilia Aquili (Lista Civica), Paolo Mirabelli (Noi cittadini), Rinaldo Canna (Mani Pulite), Domenico Ierace e Antonio Piccolini (Socialismo Novarese), Paolo Bareggioli e Cristina Borrello (Alleanza Democratica per Novara).

«Non costituiamo un partito nuovo - hanno spiegato in un incontro di presentazione - ma continuiamo a rappresentare le forze che ci hanno eletto. Abbiamo deciso di unirci per dialogare meglio e di più. Ci sentiremo ogni volta che è necessario e sicuramente prima dei Consigli comunali». Dunque il «Patto» seguirà una linea comune anche per le votazioni? «Sì. Ma verrà rispettata la coerenza rispetto a delibere votate da ciascuno di noi in passato. Anche se oggi la situazione in Comune è modificata. Ad esempio: 2 consiglieri del Patto (Aquili e Mirabelli, ndr) allora votarono a favore del Bilancio preventivo. Oggi, probabilmente, avrebbero qualche difficoltà ad accordare la loro fiducia a questa maggioranza».

Dunque opposizione, «non becera ma costruttiva». E un «chiaro messaggio politico: «Una nuova maggioranza alternativa a quella attuale non c'è. Ma se i numeri venissero confermati, a questo punto, è il sindaco che non ha maggioranza».

Nei giorni scorsi ben venti consiglieri (con due distinte richieste) hanno chiesto a Sergio Merusi la convocazione urgente del Consiglio. Il dovrà farlo entro il 13 giugno.

[c. bo.]

«Indagini sulla sede»

Riguarda l'Università il primo documento dei consiglieri del Patto federativo. I «sette» chiedono che nella prossima seduta a Palazzo Cabrino (pare ai primi di giugno) si discuta un ordine del giorno che prende spunto dalla comunicazione del servizio di igiene dell'Usl inviata al sindaco, al presidente del consorzio Università, al prefetto e al procuratore. «Si ritiene indispensabile - scrivono - che il sindaco operi attivamente e da subito a chiarire con precisa indagine e attenta valutazione la storia edilizia, che si lega alla proprietà Domus spa dal 30 maggio 1983, data della prima istanza per ottenere concessione riguardante i locali di via Porta 25». Si chiede quindi la presentazione dell'indagine (attraverso una documentazione ufficiale) che dovrà accertare soprattutto legittimità degli atti, rispondenza degli oneri di urbanizzazione e dei costi di costruzione, rispondenza dei volumi. **[c. bo.]**

IN BREVE

GALLIATE

Vincono 50 milioni al lotto con l'ambo sulla ruota di Torino

Ancora una vincita milionaria alla tabaccheria Ferri di via Matteotti. Con l'accoppiata 50 - Torino, quattro giocatori hanno vinto 50 milioni al lotto. Sono gli stessi che due mesi fa ne avevano incassati altrettanti e, in ottobre, 120. **[r. s.]**

Catturato da due giovani il ladro d'auto albanese

Ha tentato di rubare un'auto in piena notte, due giovani se ne sono accorti, sono scesi in strada e l'hanno immobilizzato, consegnandolo ai poliziotti. Il ladro, Gezim Vojdulla, albanese di 23 anni, è stato giudicato per direttissima dal pretore, condannato a 6 mesi e 20 giorni e rimesso in libertà. **[c. br.]**

NOVARA

Riflessioni sulla politica con il Comitato per Prodi

Tradizione cattolico-democratica e laica possono incontrarsi? Le riflessioni lanciate dal «Comitato per l'Italia che vogliamo» stasera alle 21 al Centro sociale di viale Giulio Cesare. Intervengono don Giannino Piana, Enrico Beltrannini e Giovanni Cominelli. **[c. bo.]**

IL FATTO DEL GIORNO

LETTERE AL GIORNALE

Giornali bastone un'abitudine persa

Sono tante (troppe) le belle abitudini che gli uomini vanno perdendo. Tra queste vedo che è quasi scomparsa, anche nei paesi del Verbano, l'abitudine (anzi, il rito) di leggere il giornale al bar, al mattino, sorseggiando il caffè. E' colpa della dannata televisione? Credo di sì e ciò mi rattrista, mi amareggia. Sono per il giornale, per il quotidiano, sono per la carta stampata. Tutte le mattine, quando apro «La Stampa» nel mio bar preferito, quando leggo l'ampio inserto della provincia mi pare di trovarmi ogni volta di fronte a un miracolo: come il levarsi del sole o il suo tramonto!).

Ma sono sempre più quanto coloro che al mattino compiono questo antico rito. Nel bar preferito al mattino, non vedo per esempio un giovane intento alla lettura, e ciò mi rammarica.

Responsabili di questo sono certo stato pure anche molti titolari degli esercizi pubblici. Sono finiti per sempre, mi pare, i tempi che, entrando al mattino nei bar, trovavi puntualmente «infilata» nel rispettivo bastone (ma nella vicina Svizzera lo fanno ancora) magari tre quotidiani.

Sui giornali, sui quotidiani, pende da sempre l' di quest'italietta. Sì, lo confesso da vecchio giornalista: la stampa italiana, in generale, è tradizionalmente parziale, forse poco seria. Ma di fronte ai disastri che produce quotidianamente, a tradizionalmente, la Tv (anche le cosiddette televisioni locali) questa ac, mi pare, perde ogni significato.

Gianfranco Lazzaro, Stresa

Infiltrazioni d'acqua tunnel di Omegna

Qualche mese fa, su La Stampa, ho letto della pericolosità del nuovo tunnel, definito «della morte», che aggira l'abitato di Omegna. Ebbene, confermo quelle denunce. E ne aggiungo una oltre all'illuminazione infelice: ho notato molte infiltrazioni d'acqua. Quindi è ammissibile che ciò avvenga in un'opera nuova?

Lettera firmata, Omegna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000, **Arona:** / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 843 080, **Domodossola:** 0324 / 46.600, **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 92 , **Omegna:** 0323 / , **Gravellona Toce:** 0323 / 848552 865000, **Orta:** 0323 / 33.360

Trecate: 777 900, **Verbania:** 0323 / 405 000-556 000 55 61 61, **Baveno:** 0323 924222, **Mergozzo:** 0323 / 80 705, **Orta:** 0322/911 900, **Grignasco:** 5 / c 0163/41 85 17, **S. Maurizio Opaglio:** 0322/96 74 56, **Lesa:** 597, **Piedimulera:** 0324/93 198

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62 50 00, **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 81 500, **Domodossola:** 0324 491 334, **Oleggio:** 51 157, **Omegna:** 0323 / 86 61 11, **Stresa:** 0323 / 31 044, **Verbania (Pallanza):** 541 318

FARMACIE

A **NOVARA** (via di turno la seguente farmacia: Gallo, via Mecca, 48 tel. 61 13 70 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) a Fara, c.so Cavallotti 30 tel. 62 50 90 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Inoltre, quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Galluzzo* via Zanotti, 11 tel. 90 282

Oleggio Castello: *Romano Barlaam*, via Veneto, tel. 0322/53.130

Gozzano: *Mazzetti* via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322/91 040

Suno: *Angiolo* via Matteotti 2 tel. 0322/8

Verbania (Pallanza): *Gussoni*, via Azari, 76 tel. 0323/55 63 42

Cannobio: *Fata*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70 138

Gignese: *Cannavaro*, p. Colli, tel. 0323/20 508

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio tel. 0324/51 145

Credo: *Vaglio* via Roma, 77 tel. 0324/61 250

Re: *Omodei Zorini* p. Fontana, 6 tel. 0324/97 106

Cassile Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/50 139

Romagnano Sesia: *Longhi Borgia* p. Libertà 30 tel. 0163/83 52 46

STATO CIVILE

BORGOMANERO

MORTI. Mattis Colombo (1994); Angela Franchinetti (1916); Angelo Giuseppe De Giuli (1913), Saveriop Rodà (1907); Francesco Sacchi (1920), Rachele Natalina Barbaglia (1903); Mario Valtana (1913); Ines Martelli (1911); Ernesta Pastore (1921); Giacomo Zoppis (1913); Luciano Michele Alliata (1930); Maria Teresa Bovellini (1908); Virginio Valsesia (1910); Fortunato Vicario (1941); Aldo Ruppen (1906); Alberto Defendente Locatelli (1912); Arturo Pavarotti (1915); Caterina Longo (1917); Lina Giovannini (1921); Costanza Antonetti (1903); Angela Luigia Cerutti (1907);

Sanbino Masseroni (1916); Giuseppina Roberti (1928); Marco Borasio (1961), Maria Iria Foresta (1909); Oldorico Marco Fontana (1932); Pierina Brasca (1908), Girolamo Antonioli (1914); Fabio Frizzarin (1977); Giovanni Porta (1918); Lucia Grisoni (1904); Donatella De Lisa (1995), Fabio Fiorelli (1978);

Eufemia Colendrea (1939), Martino Gaudenzio Franzosi (1931), Marina Lucchini (1906), Luigi Cacciatore (1903), Nicolino Cianfrone (1924), Giuseppa Carolina Duella (1912); Giuliana Donna (1922), Romano Madonna Papa (1930); Ernesta Maria Vicario (1907).

GLI APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

«Il giardino incantato»

«Il giardino incantato»: è il tema della conferenza con diapositive in programma oggi alle 21 al Garden Club Novara. La proiezione si tiene nella sede del quartiere Sacro Cuore, in via Silone 20.

[c. m.]

Lapucci parla all'Est Sesia

Il ciclo di incontri promosso dalla Fondazione Faraggiana prosegue stasera alla sala conferenze del Consorzio Est Sesia con la relazione di Carlo Lapucci, docente di scuola media superiore a Firenze, su «L'anno e i suoi tempi nella letteratura, nelle tradizioni popolari e nei proverbi». Dalle 21.

[c. m.]

QUARTIERI

Sud e Santa Rita in assemblea

Questa sera si riuniscono i quartieri Sud e Santa Rita: all'ordine del giorno l'impegno fondi per il prossimo semestre. L'assemblea dei rappresentanti di Cittadella e Torrion Quartara è alle 21 al centro sociale di via Monte San Gabriele 50. A Santa Rita (dalle 21 in via Roggia Ceresa 29) si discute di spese nell'attività assistenziale.

[b. c.]

EDITORIA

«Genocidio nella Venezia Giulia»

Promosso dall'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia stasera è in programma al quartiere San Martino di Novara, in via Peruzzi 5, una serata sul libro «Genocidio nella Venezia Giulia». Saranno presenti gli autori Marco Pirina e Annamaria D'Antonio. Dalle 21, ingresso libero.

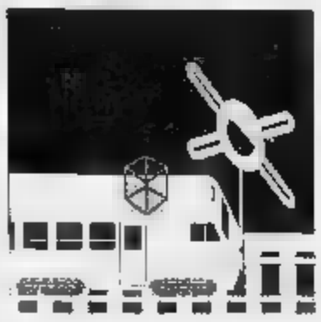
[c. m.]

TURISMO

Le manifestazioni nel Cusio

E' in distribuzione all'Apt di Orta il nuovo opuscolo delle manifestazioni in programma quest'anno nel Cusio. La pubblicazione a colori con cartine e indirizzi utili può essere richiesta all'Apt, via Olina 9, Orta (tel.0322-911937).

[r. s.]



Suno, clamorosa protesta di un centinaio di pendolari privati, con il nuovo orario, della fermata

Tavolini sui binari, il treno non passa

Solo la Polizia ferroviaria fa rimuovere il blocco

SUNO. Il macchinista del treno 10285, partito da Domodossola alle 6,53 di ieri mattina e che avrebbe dovuto arrivare a Novara alle 8,49, non ha creduto ai suoi occhi quando si è avvicinato alla stazione di Suno. Sui binari, a poche centinaia di metri dal suo locomotore in piena corsa, decine e decine di persone sedute a chiacchierare e prendere il caffè. Non gli è rimasto che aggrapparsi al freno, riuscendo a fermarsi poco prima di travolgere gli occupanti.

Con questa clamorosa forma di protesta, ieri mattina alla stazione di Suno un centinaio di cittadini ha bloccato uno dei treni della linea Novara-Domodossola. Erano capeggiati dal sindaco, Carlo Frone, e da alcuni consiglieri comunali. Al centro della contestazione il nuovo orario estivo, entrato in vigore domenica mattina e che secondo le Ferrovie dello Stato, compartimento di Torino, avrebbe comportato tanti miglioramenti sulla Novara-Domo, tratta-caposaldo del pendolarismo tra le due province. Invece, solo sgradevolissime sorprese dall'orario estivo per gli utenti di Bogogno, Vaprio, Cavaglio d'Agogna e la stessa Suno, che come ogni mattina si sono recati alla stazione, ma questa volta il treno non si è fermato, come accadeva fino alla settimana scorsa. E così, in pochi minuti, si è deciso per questa clamorosa contestazione con blocco dei binari utilizzando sedie e tavolini di un bar.

Solo l'intervanto della polizia ferroviaria, arrivata sul posto da Novara con diversi agenti, ha sbloccato la situazione e alle 9,10 è potuto ripartire. Ma stati quaranta minuti di fuoco per il personale della Polfer, costretto a mediare con i contestatori e a far risalire sul convoglio decine e decine di pendolari che nel frattempo si erano recati sulla statale cercando di raggiungere Novara in autostop, chiedendo passaggi a pullman e auto private.

Una delegazione dei sunesi autori della protesta è stata ricevuta ieri pomeriggio dal prefetto di Novara, Alberto Ruffo. Hanno raccolto oltre cinquecento firme e minacciato che, se non riavranno i loro treni, attueranno presto altre forme di contestazione. Nelle ultime ore, però, per loro sembra essersi aperto uno spiraglio: «Abbiamo parlato con il capo dipartimento Fs di Torino - dice il consigliere provinciale, Marzio Frone - che si è detto disponibile a rivedere l'orario. La fermata di Suno è stata soppressa per velocizzare la linea, ma il risparmio in termini di tempo è modestissimo, dai tre ai sette minuti. Una scelta inopportuna quella dei dirigenti torinesi delle Fs, anche perché Suno, oltre ad essere attraversato in sette punti dalla ferrovia, ha anche un pendolarismo giornaliero non indifferente, tra operai e studenti». Aggiunge Frone. «Senza contare diversi anziani che si sono già lamentati perché hanno parenti ricoverati all'ospedale di Borgomanero ed non hanno più il treno».

Nasce insomma sotto una cattiva stella il nuovo orario delle Fs, tra clamorose proteste e lamentele dei pendolari. Un primo campanello d'allarme era suonato pochi giorni fa, quando un rappresentante dei pendolari, esaminato l'orario, aveva telefonato in redazione: «Non hanno fatto altro che scontentare tutti. I convogli del tardo pomeriggio da Novara per Domo sono stati anticipati di una decina di minuti e chi esce dall'ufficio è costretto a prendere il treno successivo, aspettando un'ora». [m. p.]

I pendolari novaresi sul piede di guerra dopo aver «sperimentato» l'orario estivo. Ieri blocco sui binari a Suno

Gozzano, stazione inagibile

Biglietteria chiusa, mancanza di tettoia e servizi igienici

GOZZANO. Malgrado le proteste inascoltate dei viaggiatori gozzanesi sulla improvvisa chiusura della stazione ferroviaria in occasione di alcuni fine-settimana, la direzione dell'ente ha disposto una nuova interruzione servizio domenica 28 e ieri, lunedì 29 maggio, suscitando il prevedibile malcontento dei lavoratori pendolari e degli studenti «espulsi» dalla biglietteria e dalla sala d'attesa.

Infatti, la stazione di Gozzano, che serve anche l'utenza contri vicini quali San Maurizio d'Opaglio, Pogno, Pella, Gargallo e Soriso, accoglie ogni mattina oltre duecento viaggiatori costretti, se non abbonati, a fare il biglietto in treno.

Fioccano le proteste anche da parte degli studenti che fanno presente l'assoluta inospitalità della stazione sprovvista di tettoia e con i servizi igienici chiusi da mesi.

«E' una situazione molto grave specialmente nei giorni di pioggia - dicono i numerosi studenti che si servono ogni giorno del treno per recarsi a Novara, Borgomanero o Omegna - quando siamo costretti ad attendere e a salire sul convoglio sfidando le intemperie. A ciò si aggiungono le periodiche interruzioni del servizio di stazione, sempre più frequenti e inspiegabili. Non sembra sufficiente a giustificare la sospensione di un pubblico servizio un laconico foglio dattiloscritto appiccicato ai vetri della sala d'aspetto».

La situazione di ricorrente disagio per i viaggiatori gozzanesi era già stata sottolineata negativamente anche dall'Amministrazione Comunale: questa aveva più volte sollecitato l'Ente Ferrovie anche ad occuparsi del problema del riassetto della linea e dell'eventuale spostamento della stazione.

Le proteste rimaste inascoltate, per non sono da escludere nuove proteste da parte dei pendolari [r. b.]

E' il giovane di Vigevano che ha ucciso due fidanzati con l'auto rubata

Drogato in cella dopo lo schianto

Ancora in coma la ragazza liberata dalle lamiere

VIGEVANO. E' rinchiuso nel di San Vittore a Milano Carlo Biffignandi, 30 anni, il tossicomane vigevanese che sabato notte, dopo aver rubato un'auto, ha causato uno spaventoso incidente stradale. Nello schianto morti due ragazzi di Milano, mentre una terza giovane è in coma al San Matteo di Pavia.

Biffignandi, che ha alle spalle numerosi precedenti, solo tre giorni prima aveva compiuto una rapina ai danni un negozio di alimentari, era subito stato identificato dalla polizia e fermato, ma il magistrato aveva poi deciso di rilasciarlo con una semplice denuncia a piede libero.

Il giovane (che fra l'altro ha una gamba ingessata) sabato notte all'1,45 circa aveva rubato un'Alfa 75 a Cesano Boscone e poi si era messo in viaggio verso Vigevano. Lo schianto è avvenuto sulla statale tra Gaggiano ed Abbiategrasso, lungo il naviglio: la vettura, che secondo alcuni testimoni procedeva ad alta velocità e zigzagando, ha invaso la corsia opposta, strisciato contro la fiancata di una Opel Astra e poi ha centrato frontalmente una Fiat Uno con quattro giovani a bordo.

Per quello che viaggiava accanto al conducente, Matteo Di Resa, 25 anni, le conseguenze sono state fortunatamente lievi: guarirà in dieci giorni. Gli altri tre rimasti invece incastrati nelle lamiere e i vigili del fuoco sono riusciti a liberarli circa mezz'ora più tardi.

Per il conducente, Davide Samele, 23 anni, e la sua fidanzata Lucia Imbrici, di 22, che era seduta dietro, c'è stato nulla da fare: i medici del pronto soccorso di Abbiategrasso hanno potuto solo constatarne il decesso.

Barbara La Pietra, 21 anni, l'altra ragazza che viaggiava sul sedile posteriore, è invece stata trasferita al policlinico di Pavia e ricoverata nel reparto di rianimazione I. Ha riportato un grave trauma cranico ed è in coma.

Gli agenti della polstrada hanno trovato Carlo Biffignandi seduto sull'Alfa 75, con le mani nei capelli, in stato confusionale. Il giovane è stato subito posto in stato di fermo, trasferito all'ospedale di Abbiategrasso e piantonato. I medici gli gli hanno assegnato 10 giorni di prognosi per un leggero trauma cranico. Domenico pomeriggio gli è stato notificato il provvedimento con cui il magistrato ne ordina l'arresto. In è stato trasferito a San Vittore: è accusato di omicidio colposo plurimo e furto d'auto.

(c. br.)

Dopo i danni provocati durante la festa patronale

Ghemme, il rione storico si ribella ai vandalismi

GHEMME. Protestano gli abitanti del rione Castello per i vandalismi compiuti durante le manifestazioni che si sono svolte in paese in onore della Beata Panacea.

Muri imbrattati, serramenti danneggiati, strade sporcate: il Castello, il quartiere storico di Ghemme è stato di nuovo al centro di alcuni gesti vandalici che sono stati compiuti proprio in concomitanza con le manifestazioni per la patrona del paese.

Questa volta però gli abitanti del quartiere non ci stanno ed hanno inviato in Comune una lettera di protesta, invitando gli organizzatori un controllo più efficace, e se occorresse più severo, per assicurare lo svolgimento ordinato delle manifestazioni.

Gli abitanti sostengono anche che sono state numerose le risse fomentate da «orde di giovinastri in balia dell'alcool».

Nel corso dei festeggiamenti si è svolta anche la tradizionale mostra del vino al quartiere Castello gli abitanti chiedono che la rassegna enologica venga fatta proseguire, ma soltanto con un controllo più rigoroso sugli avventori che alzano troppo il gomito.

Parecchi di questi ultimi infatti, dopo abbondanti libagioni, avrebbero rivolto apprezzamenti poco riguardosi nei confronti di alcune persone che abitano nei paraggi dell'area dove si sono svolti i festeggiamenti.

Gli abitanti lamentano inoltre che sono stati danneggiati dei giardini, alcuni orti, e che sono stati commessi atti di vandalismo anche nei confronti del patrimonio pubblico.

Panchine e segnaletica stradale sono stati presi di mira dai vandali alticci, con danni che ammontano a parecchie centinaia di migliaia di lire. [m. g.]

La cerimonia della «rana d'oro» assegnata all'illustre personaggio della cultura italiana

E Bobbio scoprì l'incredibile paese delle rane

Casalbeltrame premia il filosofo che parla di «Elogio della mitezza»

CASALBELTRAME. Quando il sindaco Teresio Novello scrisse la lettera-invito, il vita professor Norberto Bobbio se un po' perplesso: «Non so neppure che differenza ci sia fra rana e ranocchia... Non mi sento molto adatto...»

Poi il filosofo accettò, forse incuriosito da quel paese fra le risaie che ha deciso di assegnargli un premio così : la rana d'oro.

Ed eccolo sul palco del palazzetto dello sport di questo comune così piccolo e incredibile che riesce, una volta l'anno, a catalizzare l'attenzione dell'arte e della cultura di respiro nazionale.

Ed è l'occasione per un colloquio familiare, fra Bobbio e il pubblico numeroso venuto da Novara e dintorni per ascoltare le parole del filosofo.

No, niente riferimenti politici. In questo pomeriggio di fine maggio, il termometro in salita, è più rinfrescante parlare di altre faccende. Deluso qualche giornalista che si aspetta da lui interventi e pensieri sui referendum e Bossi.

Invece, riflessioni aperte, sul secolo che si sta chiudendo, la violenza, la cultura ecc. «Ho letto che in passato, fra i premiati, c'è stato anche Treccani e mi ricordo che recentemente sono stato contatto da lui per un intervento sulle virtù. E io ho scelto l'"Elogio della mitezza" perché credo che in un mondo feroce come quello che viviamo la mitezza possa essere additata ad esempio».

«I primi? Dovrebbero essere soprattutto di incoraggiamento e voi capite che a 86 anni...».

Norberto Bobbio accompagnato dalla presidente dell'Arpitesca poco prima della premiazione al palasport di Casalbeltrame (foto nuova)

ARPITESCA

Gli altri premiati

Il nome di Norberto Bobbio, ma anche la presenza di Isabel Russinova e Sabina Ferilli hanno esercitato un forte richiamo sul novaresi. Domenica il palazzetto dello sport di Casalbeltrame era gremito: il galà di chiusura è stato presentato dalla Russinova, che ha condotto agevolmente la manifestazione organizzata dall'Arpitesca. Come ogni anno la «rana d'oro» è consegnata a quattro personalità di teatro, cultura, spettacolo e arte. Oltre a Bobbio, il riconoscimento è andato a Paolo Borghi, lo scultore che ha esposto le sue opere all'abbazia di San Nazzaro Sesia e al castello di Vicolungo. Anche Sabina Ferilli, attrice di cinema e teatro, ha riscosso i favori del pubblico. I novaresi hanno attribuito poi un caloroso saluto al professor Enrico Nerviani, che «proprio a Casalbeltrame» - ha ricordato la presidente dell'Arpitesca Debora Ferrari - ha iniziato la sua carriera come insegnante». [c. m.]

Ma il lungo tempo trascorso è anche l'occasione per dare un giudizio su ciò che ha visto, vissuto: «Ora ho il senso degli anni, della stanchezza, il senso di essere un po' un sopravvissuto. In fondo ho attraversato quasi tutto un secolo, che è stato tragico. Mi è stata chiesta una definizione del '900: si caratterizza per fenomeni eccezionali di violenza collettiva...».

Poi si riallaccia all'opportunità di assegnare i premi: «La ragione per cui ne sono tanto d'accordo è perché i vecchi sono molto vanitosi. E i premi sollecitano la vanità...».

Ma alla fine è la semplicità di Casalbeltrame ad affascinare il filosofo che si sente trascinato da questa schiettezza, da una iniziativa culturale che riesce a portare fin le risaie uomini dell'arte, dello spettacolo e della cultura.

E perché no? Questa gente merita, merita un pomeriggio con il filosofo senatore a vita Bobbio: «Grazie per i vostri applausi, ma anche per l'ambiente graditissimo». E va più in là: «Viva rane. E' una frase che non ho detto e che non avrei mai creduto di dire».

Gianfranco Quaglia

CRISTINA

IDEE PER LA TUA CASA

SPECIALE FIERA

ALLO STAND 356-358

INSERTO PER CAMINO IN GHISA TERMICA

A SOLE L. 1.350.000

OPERAZIONE VALIDA FINO AL 4/6/95

Per informazioni e consulenze

Cristina snc
Via Parrocchia, 4
Ghevio di Meina
Tel. Fax
0322/218408 - 218037

Macugnaga, è scontro aperto tra Comune e Società Funivie del Monte Rosa

Il Tar deciderà sulla seggiovia

Finisce sul tavolo del tribunale amministrativo regionale il contenzioso che dura da mesi. Se non sarà risolto, la stazione alpina rischia di rimanere senza impianto per tutta l'estate

MACUGNAGA. Rischia di restare ferma anche nella prossima estate la seggiovia che [illegible] Pecetto sale al Belvedere, ai piedi della maestosa parete orientale del Rosa. Il Comune e la società funivie «Macugnaga Monte Rosa», che gestisce gli impianti della stazione alpina, sono più che [illegible]i ai ferri corti. Dopo qualche mese di tregua, [illegible] e tornati alle carte bollate. L'amministrazione ha deliberato la decadenza della concessione e la società ha impugnato la decisione, e tutti gli atti amministrativi precedenti, davanti al tribunale regionale amministrativo.

Il Comune aveva vincolato il rinnovo della concessione a [illegible] realizzazione delle opere che avrebbero dovuto proteggere alcuni piloni dal pericolo delle valanghe. Gli interventi erano stati prescritti fin dal [illegible] e non erano mai stati attuati, nonostante alcune proroghe, anche perché la società aveva contestato la validità, dal punto di vista tecnico e ambientale, delle indicazioni regionali. La situazione era precipitata nel novembre dello scorso anno dopo un sopralluogo del servizio geologico che aveva decretato l'inagibilità dell'impianto per ragioni di sicurezza. Anche allora la società aveva ricorso al Tar che aveva però confermato il provvedimento della Regione.

Di qui, la richiesta del Comune. «Non abbiamo fatto altro che chiedere garanzie sul funzionamento dell'impianto e [illegible] orari d'esercizio che risultino compatibili [illegible] le esigenze turistiche di Macugnaga - spiega il sindaco Tiziano Iacchini - è innegabile che la chiusura della seggiovia [illegible] scorso inverno [illegible] stato un colpo durissimo per Macugnaga e l'intera valle Anzasca. Al funzionamento degli impianti [illegible] legata l'economia dell'intero paese e lo stesso immagine della nostra stazione alpina». «La società, nonostante i nostri solleciti e parecchi incontri per trovare una soluzione, non ha ritirato la concessione nei tempi previsti - aggiunge Iacchini - abbiamo convocato anche [illegible] riunione straordinaria del Consiglio comunale, con la presenza di tutti gli operatori interessati, in attesa di un impegno scritto che non è mai arrivato. A questo punto, [illegible] legge ci imponeva la dichiarazione di decadenza».

«Deve essere chiaro che non è [illegible] un atto di ostilità verso la società degli impianti [illegible] la quale vogliamo anzi collaborare - dice ancora il sindaco - per quel che [illegible] riguarda le porte restano aperte [illegible] un accordo, che ancora oggi è possibile, nell'interesse comune. La condizione irrinunciabile [illegible]sta che la seggiovia sia messa nelle condizioni di funzionare soprattutto nella stagione invernale». Secondo alcune stime, sulle piste del Burky si riversava almeno [illegible] sessanta per cento degli sciatori che frequentano Macugnaga. Non tutti se la sentono infatti di salire [illegible] tremila metri del Moro.

La mancata apertura della seggiovia aveva suscitato forti proteste soprattutto da parte della clientela straniera che si [illegible] considerata defraudata per l'impossibilità di accedere alle piste meno impegnative. Dalla fine di Marzo molte agenzie avevano disdetto i contratti già stipulati.

«Per gli operatori turistici di Macugnaga, la stagione [illegible]nale rappresenta circa la metà del fatturato annuo- conferma Renato Cresta, commissario dell'apt dell'Ossola- e senza la seggiovia non si può co[illegible] sul grosso degli stranieri». Una situazione che sta mettendo a repentaglio circa duecento posti [illegible] lavoro, [illegible] Macugnaga [illegible] in tutta [illegible] vale Anzasca, fra gli addetti stagionali, agli impianti, alberghi, attività turistiche indotte.

Adriano Velli

Senza la seggiovia che sale ai piedi della parete Est del Rosa la stazione alpina rischia un altro duro colpo all'[illegible] turistica

[illegible]

VOGOGNA

La storia del paese a fumetti fra [illegible] e motocicli d'epoca

Accolta con successo la mostra [illegible] muto, moto e cicli d'epoca organizzata nell'antico Borgo medievale dall'associazione Ossola Inferiore. Per l'occasione è stata presentata «La storia [illegible] Vogogna a fumetti» realizzata [illegible] Sergio Franzini. **[r. s.]**

[illegible]

Collaudo per l'organo restaurato nella chiesa

[illegible] sovrintendente [illegible] beni artistici del Piemonte, Nicola De Riso, ha eseguito recentemente un sopralluogo [illegible] Baceno, con alcuni organisti, per collaudare l'antico organo di scuola Vallesana, oggetto di recenti restauri [illegible] custodito nella chiesa romanica di San Gaudenzio, monumento nazionale. **[a. v.]**

DOMODOSSOLA

Ricerca e musica, premiati alunni vincitori dei concorsi

Premiati al teatro Galletti gli alunni della scuola media «Giovanni XXIII», vincitori del concorso-ricerca indetto dalla Coop. Successi che si accompagnano agli ottimi risultati [illegible] seguiti dagli allievi della scuola anche nei recenti concorsi nazionali di musica [illegible] Stresa e [illegible] Verbania, dove si sono imposti il pianista Giuseppe Pagliano, il duo di flauto e chitarra Alessandro Casadio-Andrea Guglielmetti e la classe 2ª «G» fra i complessi corali. **[re. ba.]**

Da oggi con la rassegna gastronomica

Bognanco riscopre gli antichi sapori

BOGNANCO. Tornano le delizie dell'Ossola con la seconda edizione della rassegna enogastronomica «Bognanco a tavola». La manifestazione partirà questa sera dall'istituto alberghiero «Rosmini» di Domodossola che in tanti anni ha laureato chef che si sono affermati in campo internazionale.

La rassegna si sposterà poi nei ristoranti e negli alberghi immersi nel verde rigoglioso della val Bognanco.

E' previsto anche un abbinamento fra la buona [illegible] e l'interesse naturalistico: la penultima tappa sarà infatti al rifugio Gattascosa, circondato dai boschi, nell'alta valle.

File conduttore della [illegible]gna, che si concluderà il 4 luglio, è il «piatto azzurro»: in ogni serata saranno servite splendide trote dei laghetti e alpini, torrenti e corsi d'acqua di cui la val Bognanco è ricchissima. Questo piatto dovrà comunque rappresentare per ogni partecipante una proposta nuova nel solco della buona e gustosa cucina ossolana.

«L'azzurro - ha spiegato Francesco Cairati, presidente dell'associazione turistica val Bognanco - rappresenta le cento cascate della valle, le acque che sono la ricchezza di Bognanco [illegible] delle sue terme. Saremmo felici di poter allargare nei prossimi anni la rassegna ai ristoranti dell'Ossola».

«Per i nostri allievi - dice Lucio Russo direttore dell'istituto alberghiero Rosmini - la partecipazione [illegible] quest'iniziativa è una grossa opportunità, un banco [illegible] prova».

Alla manifestazione contribuisce anche il circolo «amici dell'Ossola enogastronomica».

«Il nostro intento - sottolinea [illegible] presidente Angelo Villani - è quello di proseguire l'attività di scoperta e valorizzazione delle risorse gastronomiche locali per arrivare ad identificare dei piatti tipici da presentare ai turisti».

In questa direzione si muove anche l'azienda di promozione turistica dell'Ossola che ha già organizzato una serata a Milano per presentare la cucina ossolana e conta [illegible] ripetere l'iniziativa a Varese.

La rassegna prende spunto dalla tradizione culinaria delle valli: nei menu proposti ricorrono, oltre alle trote, polenta, funghi, frutti di bosco, la toma del Moncenisio, gli ortaggi locali. Ogni piatto è accompagnato da vini di qualità dei produttori novaresi, l'acqua in tavola sarà quella di Bognanco, naturalmente. «La rassegna - spiegano gli organizzatori - non avrà assolutamente carattere competitivo, ma i ristoratori ce la metteranno ugualmente tutta per rilanciare il centro termale anche con i genuini sapori dell'Ossola». **[a. v.]**

Francesco Cairati, punta sull'«azzurro»

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

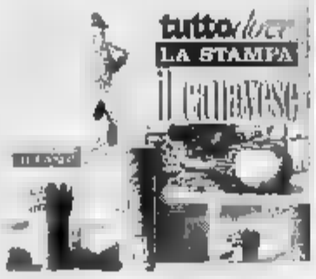
Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri [illegible] tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Aglié la ricorda nei suoi versi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, [illegible] circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: [illegible] cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri epredìese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella [illegible] tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione [illegible] video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata [illegible] abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese [illegible] aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

1* LE CINQUE TERRE
2* IL LAGO MAGGIORE
3* BASSA LANGA E ROERO
4* PONENTE LIGURIA
5* IL CANAVESE
6 CERVINO E MONTE ROSA
7 IL LAGO D'ORTA
8 SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. [illegible]



Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in [illegible] al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 la videocassetta "IL CANAVESE"

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

(L'AVVISO E' VALIDO SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE E STAMPATELLO)

A Torino la presentazione dell'opera finalmente ultimata

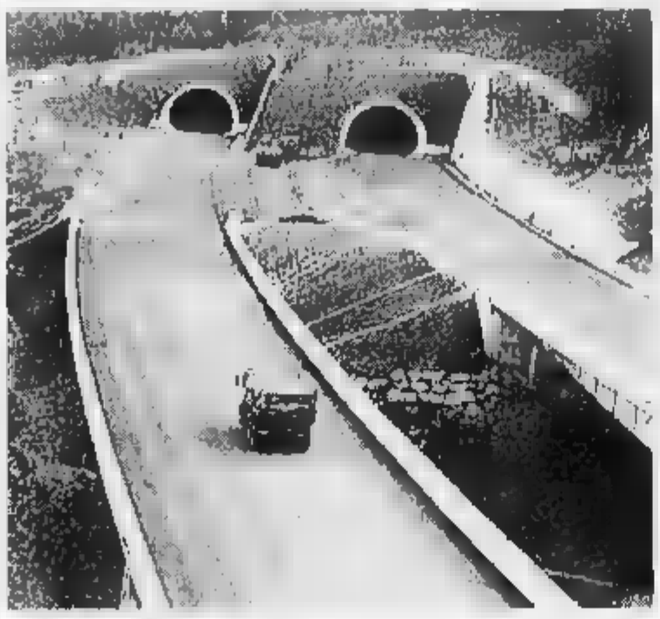
Autostrada oggi in vetrina

Iniziative delle Apt dei laghi e dell'Ossola per festeggiare l'evento tanto atteso
Via libera alla circolazione dal 21 giugno. La barriera di pedaggio ad Arona

VERBANIA. L'autostrada Voltri-Sempione è presenta. Sono le Aziende di promozione turistica del Lago Maggiore, del Lago d'Orta e dell'Ossola che oggi, nella sala Giunta della Regione Piemonte in piazza Castello a Torino, promuovono sorta incontro di benvenuto per la grande arteria lungamente attesa, destinata a dare un contributo decisivo alla ripresa dell'Alto Novarese e a migliorare i collegamenti l'Italia e l'Europa.

Per l'inaugurazione del tratto conclusivo della A26 da Arona a Gravellona Toce è infatti cominciato il conto alla rovescia: la cerimonia ufficiale sarà il 21 giugno, salvo sorprese dell'ultima ora, forse i veicoli potranno percorrerla ancora prima. Gli ultimi dettagli, assieme ad ogni altra informazione, vengono forniti proprio nell'incontro odierno da Palmiro Banchetti, project manager della Società Autostrade, mentre i commissari delle Apt informano sulle iniziative promozionali avviate per accompagnare degnamente il grande evento.

Sulle caratteristiche del tratto che porta il nastro autostradale sul Lago Maggiore si conoscono comunque ormai quasi tutti i particolari. Esso interamente libero, poichè la barriera turminale sorge in prossimità di Arona. Gli svincoli aperti nella fase iniziale sono quelli di Carpugnino all'altezza di Stresa, peraltro limita-



La storia dell'autostrada è costellata di ritardi e inadempienze. Ora è la svolta

zioni di per i mezzi pesanti, e di Gravellona Toce, al cui quadrifoglio la A26 si innesta pure con la superstrada dell'Ossola.

In seguito ulteriori uscite diventeranno operative a Ghovio e a Baveno; quest'ultimo svincolo, già progettato ma per la cui esecuzione dovrà passare ancora almeno un biennio, avrà importanza decisiva per incanalare i flussi di traffico verso il Verbano e verso il Cusio. I lavori conclusivi delle ultime settimane, una volta completato il manto stradale, consistiti nella posa dei guardrails, nell'impianto illuminazione e in altre opere di finitura nelle numerose gallerie, il cui sviluppo complessivo è circa undici chilometri.

Per l'apertura dell'Autotraforo c'è grande attesa in tutto il Vco. Da più parti si sottolinea che, a poche settimane di distanza dall'insediamento della nuova provincia, ci si appresta a salutare un altro grande evento che dovrebbe caratterizzare questo come l'anno della svolta per le sorti del territorio e garantirne lo sviluppo.

Sergio Ronchi

DAL TERRITORIO

VERBANIA

15 Consigli di quartiere al lavoro con i nuovi presidenti

Hanno ripreso le loro attività i cinque consigli circoscrizionali eletti nelle recenti amministrative. Nelle prime sedute si sono eletti i presidenti di ogni circoscrizione. Sono: Cesarina Gallardi (Intra), Gregorio Zucchinetti (Pallanza), Sergio Ronchi (Verbania Ovest), Marcella Zorzit (Verbania Nord) e Attilio Bagnoli (Verbania Est). **(r. s.)**

CANNOBIO

Il «Progetto Arcobaleno» contro le devianze giovanili

Prosegue con grande partecipazione di genitori la fase operativa del «Progetto Arcobaleno» sulle devianze giovanili, promosso dall'amministrazione comunale e dal Gruppo Abele di Verbania. Dopo i riscontri positivi ottenuti dalle prime esperienze, per i prossimi giorni è in programma una serie di incontri con la psicologa Erica Muscarà. **[s. r.]**

Le richieste di Renco nel dossier della parrocchia

Sono stati presentati in un fascicolo i risultati di una indagine condotta dalla parrocchia di Renco per conoscere le esigenze più sentite dagli abitanti del popoloso quartiere verbanese. I cittadini chiedono soprattutto centro d'incontro per gli anziani e strutture sportive per i giovani, nonché di dare al quartiere un aspetto più gradevole e curato. **[s. r.]**

Metano, avviata la posa dei tubi

Sono iniziati a Cesara i lavori per la posa del metano all'interno dell'abitato. Contemporaneamente verrà sistemata e rimessa a anche la suggestiva piazza Marconi che verrà completata con una pavimentazione in porfido. **[v. a.]**

DEL

Crescono le proteste per strada stretta di Artò

Ancora proteste a Madonna del Sasso per l'attraversamento dell'abitato di Artò. L'amministrazione comunale ha chiesto l'allargamento della strada, che è provinciale, onde consentire anche ai mezzi pubblici di raggiungere la frazione Boleto ed il celebre Santuario. Con gravi danni anche sotto l'aspetto turistico. **[v. a.]**

VERBANIA

Ancora aperte le iscrizioni per gli asili nido comunali

Sono aperte fino al 9 giugno le iscrizioni agli asili nido comunali. Gli interessati possono rivolgersi ogni giorno (sabato escluso) tra le 10 e le 15 nelle sedi degli asili Pallanza in viale Azari, Intra in via San Vittore e di Renco. **[s. r.]**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva 41/90 R.G.E. promossa da: Caripto S.p.A. con avv. Giuseppe Marinoni e Citicorp Finanziamenti S.p.A. Citifin intervenuta con avv. Antonio Pinolini contro **FALCIONI Ida**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 07/02/95 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Falcioni Ida:

In Vogogna, frazione Prata, ter con entrostante villetta unifamiliare composta da un piano seminterrato e piano rialzato, della superficie complessiva di mq 1170, censito nel NCEU alla partita 1000240, fg. 1 mapp. 155 sub. 3 e 4, e nel NCT alla partita 1, fg. 2, mapp. 100 di are 11.70, fra le , riunito al NCT, strada provinciale Masera-Vogogna mapp. 166 e strada vicinale Case Sarti.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza 14/06/95 ore 11,30 avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 290.000.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000.
3) Cauzione e fondo spese nella , rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base.
4) La modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12,00 del 13/06/95 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della indicata al precedente n. 3.
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Si avverte che alla presente vendita si applicano le disposizioni di cui all'art. 55 T.U. 16/07/1905 n. 646.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30.

Verbania, 19/05/1995

f.to dr. Montefusco

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 14 giugno alle ore si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **BIANCO Carlo**, siti in:

LOTTO A Comune di Novara - via Battistini n. 6

Immobile costituito da lotto di terreno su cui insiste fabbricato composto da civile abitazione su 3 piani F.T. con annessa cantina e sarda per complessivi 326,77 (superficie coperta pari a mq. 178,97).

LOTTO B Comune di Momo - via Magistrini n.

appartamento condominiale al 2° piano (3° F.T.) vani 5 con annessa cantina ed autorimessa.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base: Lotto A: L. 850.000.000, Lotto B: L. 75.000.000.
2) offerta minima d'aumento di L. 10.000.000 per il lotto A e di L. 1.000.000 per il lotto B;
3) gli interessati devono presentare domanda in bollo in Cancelleria entro le ore 11,30 del giorno 13.06.1995 depositando altresì le seguenti somme:

Lotto A: L. 188.100.000 di cui L. 85.500.000 per cauzione e L. 102.600.000 per spese;

Lotto B: L. 15.600.000 di cui L. 7.600.000 per cauzione e L. 9.200.000 per spese.

Detti depositi devono essere effettuati con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il del Controllore emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara.

4) del prezzo 20 giorni dall'aggiudicazione.
5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30.

Novara, li 20 maggio 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 7 giugno 1995 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **VESTI FRANCHI S.p.A., siti in: Comune di Biandrate - via Valsesia n. 38.**

Terreno di mq. 16.590 con contrastante capannone di mq. 3560 comprendente reparto vendita, piccolo magazzino per carico e scarico merce, servizi uffici e centrale termica.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di lire 1.973.000.000;
2) offerta minima d'aumento di lire 20.000.000;
3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 11,30 del giorno 8.06.1995 depositando altresì la somma di L. 587.300.000 (di cui L. 189.300.000 per cauzione e L. 898.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del Controllore ed emesso da istituti di credito con sportello in Novara;
4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30.

Novara, li 23 maggio 1995.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Gancia

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 21 giugno 1995 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili pignorati di proprietà **CERUTTI**, siti in:

Comune di Borgomanero:

Lotto 2° in via Verdi n., terreno di mq. 3950 circa entrostante complesso immobiliare costituito da case abitazione, ufficio, opificio industriale ed fabbricati ad deposito.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base lire 519.680.000;
2) offerta minima d'aumento di lire 5.000.000;
3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 11,30 del giorno 20.06.1995 depositando altresì somma di L. 152.700.000 (di cui L. 52.500.000 per cauzione e L. 110.200.000 quale acconto per spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PP.TT. Novara con il concorso del controllore ed da Istituti di credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30.

Novara, li 23 maggio 1995.

COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Buoni servizi potrebbero attirare i Comuni non compresi nella Provincia del Nord

La Sanità allarga i confini del Vco?

Appello dei sindaci cusiani: «La Regione non tolga all'Usl quelle Amministrazioni rimaste con Novara»
In arrivo due strutture sovrazonali. E il 6 giugno è stato convocato un Consiglio aperto ad Omegna

OMEGNA. Accogliendo l'invito del sindaco di Omegna gli amministratori del Cusio si sono ritrovati l'altra sera a discutere il piano di razionalizzazione dei servizi sanitari della U.S.L. 14 del Vco. Un incontro doveroso dopo la chiusura della maternità dell'ospedale Madonna del Popolo di Omegna e l'esposto che un gruppo di medici aveva inviato alla Procura in merito al funzionamento del Pronto Soccorso.

Gli argomenti ai 14 sindaci Cusio non mancati ed il risultato è un lungo documento che verrà inviato alla Conferenza dei sindaci della nuova provincia. Scrivono: «Nel prendere atto che il Direttore Generale ha individuato in Omegna la sede dell'Usl, si rileva che la motivazione addotta consiste nel fatto che solo la sede dell'ex-Usl 57 disponeva di strutture libere... ma che in ogni caso la questione socio-sanitaria più rilevante dell'Usl 14 consiste nell'equilibrata divisione dei servizi all'interno della stessa Usl, tale da costruire sui presidi esistenti, opportunamente riqualificati, il sistema integrato socio-sanitario del Vco. Su tale questione dovrà misurarsi anche la politica di programmazione della nuova Provincia».

E' proprio rifacendosi al discorso del presidente della provincia del Verbano-Cusio-Ossola, Giuseppe Ravasio in occasione dell'insediamento del nuovo Consiglio Provinciale il documento dei sindaci cusiani riveste particolare importanza anche sotto l'aspetto politico. Basta leggere qualche paragrafo più avanti.

«La sede di Omegna inoltre costituisce di fatto un primo, forte, segnale che si dà ai comuni dell'Usl 14, non ricompresi nella Provincia del Vco ma in quella Novara, per i quali l'impegno della nuova Giunta

Mario Vannini direttore generale dell'Usl del Vco

consiste nel produrre fatti concreti tali da suscitare l'interesse dei comuni esclusi rientro nella provincia del Vco. A tale scopo - si legge - la predisposizione dei servizi in zona baricentrica, facilmente accessibili, è certamente la condizione per un possibile eventuale recupero degli stessi comuni».

E più avanti ancora si fa esplicita richiesta alla Giunta Regionale affinché non tolga all'Usl 14 del Vco quei comuni che adesso fanno parte della provincia di Novara. Ma basta. I sindaci Cusio chiedono fatti concreti: a cominciare dal riconoscimento del Pronto Soccorso che vorrebbero dotato di più moderne attrezzature; per non dire dell'incredibile «telenovela» del Laboratorio di Sanità Pubblica, da anni in attesa di essere completato, e del Centro di Terapie Psichiatriche anch'esso in attesa di poco più di un miliardo per essere in funzione. Due strutture sovrazonali destinate a tutto l'Alto Novarese. In attesa che la Conferenza dei sindaci del Verbano-Cusio-Ossola faccia proprio il documento degli amministratori cusiani, il sindaco di Omegna ha convocato per il giugno un Consiglio Comunale aperto sulla sanità nel Cusio.

Vincenzo Amato

E' di Verbania: «A Roma ho trovato Beatrice»

Carburatorista-letterato sulle «tracce» di Dante

VERBANIA. Dalla taratura dei carburatori di auto e moto alla rilettura critica della Divina Commedia. Questa in sintesi la storia di un artigiano di Verbania, Ivano Nicchio, 45 anni, da sempre appassionato - oltre che di potenti bolidi a 4 e 2 ruote - di buone letture.

«Sono stato affascinato, sin da ragazzino, dall'opera del sommo poeta, Dante Alighieri - racconta Nicchio - e con il trascorrere degli anni sono ritornato a rileggere con attenzione i versi dell'Inferno, Purgatorio e Paradiso. Poi ho avuto una sorta di folgorazione durante un viaggio a Roma. Passeggiando per la Capitale mi sono ritrovato ad individuare alcuni luoghi che Dante descrisse nelle sue cantiche. Dapprima credetti in una suggestione poi, consultando antichi testi ed analisi critiche dell'opera dantesca, mi resi conto che le mie sensazioni meritavano ricerche più approfondite. Ora non posso spiegarvi di più perché sto attendendo una risposta dai professori della Società Dantesca di Firenze ai quali ho inviato copia dei risultati delle mie ricerche, accompagnate da una ricca documentazione fotografica».

In sostanza il carburatorista-letterato afferma di aver scoperto zone, ancora oggi individuabili, in cui nel 1300 Dante fece vivere, amare e soffrire i suoi personaggi.

«Ho rintracciato - spiega Nicchio - uno degli affreschi di Giotto raffiguranti la leggendaria Beatrice, personaggio che, a torto, è stato ritenuto dai maggiori studiosi danteschi soltanto una figura allegorica. Io so che qualcuno potrebbe prendermi per matto ma vi assicuro che non è così e spero, presto, di poter comunicare al mondo intero la mia scoperta e cioè che il grande Maestro volle lanciarci messaggi ancora oggi decifrabili».

Che dire di più? Certamente l'ipotesi di rilettura critica della Divina Commedia eseguita da Ivano Nicchio potrebbe, se convalidata dagli esperti, aprire nuove affascinanti prospettive per la cultura mondiale e soprattutto potrebbe offrire al nostro Paese notevoli sviluppi nel campo letterario.

Non è nuova del resto l'ipotesi di alcuni studiosi che tenderebbero a definire Dante come un viaggiatore del tempo - quindi un extraterrestre - che a causa di un'avaria alla sua astronave spazio- temporale, rimase sinsabbiato» nella Firenze del '200.

[a. r.]

Cosasca di Trontano

Zingare rubini prese dopo un furto

TRONTANO. I carabinieri di Domodossola hanno arrestato una zingara croata e ne hanno denunciata a piede libero un'altra: le due giovani avevano appena rubato in una casa di Cosasca.

Le due zingare sono state prese grazie anche all'aiuto di due persone che le hanno fermate dopo il furto.

R.C., 16 anni, e Ruzica Rudolovic, 19 anni, entrambe di Zagabria ma domiciliate in Italia, s'erano introdotte nella casa di Luigina Del Zoppo, 46 anni, residente a Cosasca.

La donna aveva appena finito di lavare i pavimenti lasciando aperte le porte e le finestre per accelerare l'asciugatura.

Le due giovani zingare ne hanno subito approfittato: sono entrate e hanno rovistato nei cassetti, racimolando monili d'oro e soldi per un valore di circa due milioni. Poi, se ne sono andate indisturbate. Sono state però viste da due persone che erano poco distante dalla casa di Luigina Del Zoppo: le hanno fermate e avvisato subito i carabinieri.

In pochi minuti una pattuglia della compagnia di Domodossola è giunta sul posto arrestando la zingara più anziana e denunciando la complice minorenne. **[re. ba.]**

ORTA
Piazza Motta
cedesi **bar** avviatissimo.
Tel. 0323-866201

VERBANIA
FONDOTOCE
Lire 50.000.000
rustico semindipendente soleggiatissimo di 100 mq circa oltre cantinato e cortiletto.
Tel. 0323-866201

CESSIONI IN NOVARA
DEGUSTAZIONE semi-centro
EDICOLA in posizione privilegiata
BAR con elevato giro d'affari
CONFEZIONI in Novara centro
TABACCHERIA in quartiere popoloso
FRUTTA e VERDURA zona centro
Agenzia **LISMA** 0321 - 35297 Novara

PER UNA VITA IN PIU'
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1950
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 36
TEL. 0321 30121

Richiesta di dichiarazione di morte presunta
L'avv. C. Regis-Novara, avvisa che davanti al pres. del Tribunale di Novara, perde principalmente per la di morte presunta di Rizzi Antonio, con provvedimento 18.5.95 ed nato coloro che abbiano notizie dello scomparso e pervenire presso detto Tribunale entro mesi 6.

OVERFLOW
In no condominio vendiamo autonomo unico al piano rialzato progetto per **appartamento** di mq 120 circa.
Lire
Tel. 0323-866201

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass snc
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33 341 - Telex 823 035

NON PIU' SOLI

NEW CLASS
AGENZIA MATRIMONIALE
Per risolvere con classe il problema della solitudine e ritrovare la gioia di vivere
DISCREZIONE - SERIETA' SIMPATIA
Tel. 0321 613029-35153
NOVARA
Aut. Questura di Novara
1 C.B. 9/A PAS

PENSIONATO UNIVERSITARIO
per studentesse dell'ateneo e delle medie superiori
Istituto delle Rosine
Via delle Rosine 9 - TORINO
(vicino all'Università)
Tel. 011 817.79.90
Ambiente confortevole signorile, prezzi modici

COMUNE DI CRUSINALLO

PROVINCIA NOVARA

Il Sindaco che il progetto preliminare di variante specifica zona D/4 del piano regolatore generale comunale insieme alla delibera consiliare di adozione n. 2 20.2.1995 ed ai relativi allegati si trova depositato dal 1° giugno 1995 nella segreteria comunale a disposizione chiunque interesse a prenderne visione e vi rimarrà per giorni consecutivi.

Si avverte inoltre che nei 30 giorni successivi potranno essere presentate da chiunque osservazioni e proposte pubblico interesse, secondo modalità che verranno illustrate, a richiesta degli interessati, dall'Ufficio Tecnico.

IL SI
Zanaroli cav. Mario

FARE affari
Gratis i tuoi annunci economici su "La Stampa"

FARE affari
ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI

FARE affari
NUMERO VERDE 167 - 011959

LA STAMPA si limita ad offrire un servizio senza percepire alcun compenso sulla compravendita. Si declina ogni responsabilità [redacted] il contenuto e la data di uscita delle inserzioni e per le eventuali conseguenze da esse derivanti. Ci si riserva il diritto di rifiutare a proprio insindacabile giudizio qualunque inserzione

NORME

1 Non è possibile dettare più di una inserzione per telefonata

2 Non è possibile pubblicare più di tre inserzioni con lo stesso numero di telefono per edizione

3 Per le rubriche MATRIMONIALI e PERSONALI è obbligatorio indicare il cognome e via

4 Si ricorda che è necessario accertare della provenienza del bene che si intende acquistare per non incorrere nel reato di «ricettazione»

[redacted]LTO

E' sufficiente telefonare al **1670111959** e dettare alla cortese operatrice la propria inserzione, indicando la rubrica nella quale deve essere pubblicata. L'annuncio verrà inserito nel primo numero raggiungibile. Gli annunci sono presi ogni martedì, giovedì e domenica.

LAVORO

[redacted]RO

COORDINATORE commerciale, [redacted] se esperienza settore servizi assicurativi e finanziari. Ideale presenza e cultura, [redacted] preferibile inserimento diretto e consulenza. Tel 0336/790348

COORDINATORE [redacted] esperienza [redacted] vendita rete di vendita e servizi, esamina proposte di inserimento diretto o consulenza, disponibile trasferte e trasferimenti [redacted] allo 0336/790348

[redacted] commerciante, [redacted], offresi part-time pomeriggio, a supermercato o attività all'ingrosso Telefonare al numero 0323/925343

SIGLRA 26enne volonterosa cerca lavoro come operaia presso imprese di pulizie in Novara e vicinanze Telefonare ore serali, chiedendo di Gabriella, al numero 0321/636358

STUDENTE scuola alberghiera offresi come aiuto cuoco per stagione estiva [redacted] Telefonare al numero 0173/58296

BABY SITTER DOMANDA

SIGNORA referenziata e con esperienza cerca lavoro come baby sitter o assistenza anziani, disponibile anche tutto l'estate Telefonare al numero 0321/461179

LEZIONI I[redacted]

INSEGNANTE esperienza recupero [redacted] anche impartisce lezioni di italiano, latino, inglese, storia e geografia ad alunni [redacted] medie inf. e sup. Telefonare allo 0321/402488

STUDIOSO insegnante yoga spirituale tibetano, lezioni individuali gratuito apprendistato iniziazione Telefonare per colloquio allo 011/863763 dopo le 16

VEICOLI (SOLO PRIVATI)

AUTO USATE

ALFA 33 1.3 S, grigio scuro metallizzato, antifurto, unico proprietario, pochi chilometri, fino '[redacted] stato, vendesi [redacted] prezzo [redacted] Tel allo 0124/348144

ALFA 33 1.3 S, grigio scuro metallizzato, unico proprietario, antifurto, pochi chilometri, fino '[redacted] stato, [redacted], prezzo interessante. Tel allo 0124/348144

APE/CAR 703 cassone ribaltabile, occasione vendo, [redacted] Telefonare al numero 0360/679584

CERCO MG auto, anche in cattivo stato. Telefonare, ore serali, al numero 0174/46754

ELAVIA coupé del 1966 in ottime condizioni vendesi Vero affare. Telefonare ore pasti al numero 0323/28147.

TOPOLINO A del [redacted], molto bella vendesi Telefonare ore pasti al [redacted] 0323/28147.

VENDO Auto 80 avant 1.900, turbo diesel iniezione, aria condizionata, antifurto Med, verde metallizzato, visibile persone a L. 29 milioni Telefonare allo 0337/237101

VENDO Fiat Uno turbo diesel, anno '[redacted], grigio metallizzato a L. 5 milioni. Telefonare ore pasti al numero 0321/977321.

VENDO furgone Bedford, anno '[redacted], buono stato, collaudato, usato poco, a L. 4.800.000 trattabili. Telefonare ore negozio al numero 0174/552754.

VENDO Lady Nika, anno 1984, colore verde, in ottime condizioni, prezzo conveniente. Vero affare. Telefonare dopo le ore 20 al numero 0322/47980.

VENDO maggiolone cabrio, nero con capote bianca, anno 1974, motore e interni nuovi, bellissima. Prezzo interessante. Telefonare dalle ore 8 alle 14 allo 0323/933818.

CICLI E MOTOCICLI

VENDO Honda [redacted] dominator 650, colore nero, anno '88, km 14.000, unico proprietario a L. 4.500.000. Telefonare ore pasti al [redacted] 0171/403198

VESPA Piaggio privata acquista vecchi modelli pagamento in contanti Telefonare al numero 0330/205410.

VESPA 125-200, modello PX E Arcobaleno, occasione vendo Telefonare al numero 0360/678594

[redacted] E CAMPER

[redacted] semicerchi usati per Iveco/Fiat/Om e autovetture, di diverse misure, a uno e due assi Telefonare al numero 0171-384048.

VENDO roulotte in [redacted] a Cravegna, 5 posti, con pre-ingresso in legno, ultimo già pagato fino ad ottobre per 4 persone a L. 5.000.000 trattabili Telefonare ore pasti al numero 0322/258277

CASA (SOLO PRIVATI)

AFFITTO OFFERTE

AFFITTASI alloggio al [redacted], 6 posti letto, posto auto, per i mesi di giugno e settembre, sito in Porto Maurizio (IM), vicino spiaggia Tel [redacted] posti allo 0171/85558.

[redacted] elegante bilocale completamente arredato, [redacted] condizionata, in centro Novara Telefonare al numero 0321/611307.

ALBENGA. Affittasi alloggio vicinanze spiaggia, dirimpetto uscita Galleria, per 4 [redacted] posti Telefonare al numero 0172/693975.

BORDIGHERA privato affitta mensilmente appartamento vicino al mare, in centro. Libero settembre L. 1 milione, ottobre e novembre L. 700.000. Telefonare allo 0172/421278 o allo 0172/431059.

BORGHERA vicino mare affitto giugno e successivi, anche brevi periodi, alloggio ammobiliato, camera, soggiorno, cucinino, bagno, balconi, 4/5 posti Tel ore pasti allo 0171/603104

BORGOMANERO, Milano valletta a schiera con doppio box e giardino a L. 900.000 mensili, Telefonare al numero 0322/969474

CAMIGLIANO a breve distanza [redacted] affittasi appartamento ammobiliato, 6 posti letto, per il mese di agosto Telefonare al numero 0321/512984.

FINALE Ligure, [redacted] alloggio vicino al mare e ai negozi, 4 posti letto, per il mese di giugno e i primi 15 giorni di agosto Telefonare al numero 0171/481907

ISOLA d'Elba. Affittasi monolocale, 3 posti letto, in residenza vicino al mare e campo da golf. Disponibilità dal 25/5 al 7/6 e tutto settembre. Tel. allo 011/5883358.

LOANO. Affittasi, per il mese di luglio, bilocale con servizi, [redacted], posto auto. Telefonare al numero 019/667289

PIETRA Ligure. Affittasi per il mese di luglio alloggio arredato, 5 posti letto, m [redacted] dal mare. Telefonare dopo le ore 19.00 al numero 01[redacted]

PRIVATO [redacted] in Borgomanero zona piazza comunale locale commerciale mq 500 Telefonare ore ufficio al numero 0322/81879

SANREMO affitto alloggio in residence con terrazza sul mare, 3/4 posti letto, giardino e posto auto, luglio anche quindicina, agosto e da settembre in poi Telefonare al numero 0173/690711

SANREMO, [redacted] via Pedro Scremini, affittasi alloggio di 2 camere, sala, cucina, [redacted], vicino al mare, IV piano ascensore, per i mesi di giugno, luglio e agosto Tel allo 011/8395260.

SARDEGNA Golfo Rotondo [redacted] caravelle bilocale 5 posti letto dal 30 giugno al 14 luglio Telefonare al numero 0173/364220

S.DOMENICO di Varzo (Novara) a Km 23 da Domodossola, affittiamo in 1420, altitudine, in casa singola, bilocale [redacted] vole ben arredato, 4 posti letto, libero mese di luglio Tel allo 0324/243820

VALLE Cervia, Bordighera, affittasi quadricamere a [redacted], [redacted], 4 posti letto, [redacted] dal [redacted], posto auto, tv color e telefono. Telefonare al [redacted] 0171/938270.

VALLE Vigezzo affittasi appartamento bilocale o trilocale (doppi servizi), giardino attrezzato, posteggio, zona panoramica, [redacted] a quindicinale Telefonare [redacted]

[redacted] Macugnaga altitudine m. [redacted] ultimo appartamento nuovo, arredato, 4 posti letto. Telefonare al numero 0324/190173

MOBILI E ARREDI

MOBILE, primi '900, rovere massiccio, lunghezza 2,85, base 6 porte, alzata vetri cattedrali e piombo, prezzo interessante [redacted] Telefonare allo 011/4302651.

VENDO due porte nuove in alluminio con lastre color argento, 1m x 2 di altezza, a L. 200.000 cad Telefonare, ore [redacted], al numero 0161/393326.

VENDO 5 mobili di Antonio Pavia, a piani a cassettiera, basso tocca, letto ore, tre a 250m a 50 adatti boutique, salotti e sale da pranzo. Prezzo 80.000.000 cedo a 25.000[redacted]. Telefonare al numero 0321/870288.

ELETTRODOMESTICI E CASALINGHI

CAUSA doppio regalo vendesi frigorifero Delonghi con cestello rotante mai usato. Telefonare al numero 0321/492157.

FORNO elettrico Delonghi, nuovo, collaudato, vendesi. Telefonare al numero 0175/45717.

[redacted]

STRUMENTI MUSICALI

OCCASIONE [redacted] chitarrelli, vendo a metà prezzo, pedaliere con sei effetti, [redacted] bandBass con valigetta anti urto. Telefonare dopo le 16.30, chiedere di Franco al numero 0163/835605.

FOTO, HI-FI, TV

[redacted] Grundig 21 pollici, seminuova, in bianco e nero, vendesi. Telefonare al numero 0173/45717.

VENDO console Loca II Telefonare al numero 0360/301803.

DISCHI, AUDIOCASSETTE, CD

VENDESI dischi 33 giri e 45 giri, in blocco o singoli, prezzo interessante. Per informazioni telefonare ore serali al numero [redacted] dischi vecchissimi esotici, [redacted] dal [redacted], soggetti sici e [redacted]. Telefonare al numero 0321/57005.

PERSONAL COMPUTER

AFFITTO computer per battitura tesi. Telefonare al numero 0360/301803.

CERCO computer .86. Telefonare al numero 0360/301803.

VENDO Nintendo [redacted] + 2 joystick, pistola, [redacted] e 6 giochi a L. 250.000. Telefonare ore [redacted] al numero 0321/476278 e chiedere di Marcello

ANIMALI E VETERINARIA

[redacted] amatoriale vende stupendi cuccioli di pastore maremmano abruzzese con pedigree. Orami guardiani, genitori visibili. Telefonare allo 0173/74857

CAVALLO da collarcel, 6 anni, privato vende a privato Telefonare al numero 0322/998152

CUCCIOLI di pastorina razza Beagle vendo ad amanti animali Telefonare al numero 0382/835042

BIANCO dilo cuccioli di Airedale Terrier in cerca di padroni. Per informazioni telefonare ore pasti al numero 0321/519043.

VENDO cucciolo Husky, maschio, con pedigree, tatuato e vaccinato. Telefonare al numero 0173/60310.

COLLEZIONI

RACCOLTA del settimanale 'Il fronte', giornale del [redacted] degli anni da settembre 1940 a luglio 1943 Telefonare al numero 0321/74746

VENDO al miglior offerente collezionista, antica macchina cucire Durapp, funzionamento a pedale, racchiusa in mobile legno con coperchio. Tel. [redacted] 0175/45717.

VENDO Mig[redacted] collezione. Telefonare ore pasti al numero 0171/854805.

LIBRI E ENCICLOPEDIE

VENDO Topolini a L. [redacted] l'uno oppure in blocco a L. 100.000. Telefonare ore serali al numero 0321/[redacted] di Marcello.

SERVIZI

ARTIGIANI

A.A.A. Assistenza autorizzata apparecchi audio e televisori Philips, Saba, Nordmende, [redacted] Telefonare al numero 0321/31234.

NECCHI. Assistenza autorizzata macchine per cucire Singer, Pfaff e altre marche, riparazioni con garanzia. Telefonare al numero 0321/35059.

[redacted] assistenza televisori, videoregistratori, hi-fi, piccoli elettrodomestici. Professionisti autorizzati solo qui. Telefonare al numero 0321/31234.

PERSONALI

MATRIMONIALI

'L'INCONTRO', istituto Matrimoniale dal 1980, équipe specializzata nella ricerca mirata del partner. Selezionate conoscenze in sede e filiali Telefonare al numero 0321/301713.

35ENNE, separato, alto, bella presenza, lavoro sicuro, conoscerebbe ragazza seria, ma adeguata per amicizia e futuro matrimonio. Scrivere a C.I. 09813519 - F.P. 28044 Verbania Intra.

45ENNE, commerciante, cerca signorina, vedova, per futura convivenza o matrimonio. Telefonare al numero 0323/848037

AUTO

[redacted]

PER Rossana: mancano solo 4 giorni al fatidico 1 giugno. Tuo Johnny.

TI amo ancora Chiabra. Fabio.

VARI

SMARRIMENTI E RITROVAMENTI

E' stato smarrito un bracciale in perle con maglie in oro presso Golosecca, camperggio 'Il Gabbiano'. Per ritrovamenti telefonare [redacted]

ALTRO

AFFARE! Privato cede, per motivi familiari, a prezzo di realizzo, in Fossano zona centrale ottima tabella 10 e 14. Telefo[redacted] [redacted] serali al numero 0172/693393.

[redacted]A matrimoniale legale leader in Italia apre uffici in franchising in [redacted] ancora libere. Telefonare al numero 02/6709694.

ALBA: disponiamo magazzino centralissimo, mq 650. Esaminiamo proposte apertura attività commerciali, [redacted] e distribuzione. Telefonare allo 0336/790348

CAUSA grave [redacted] a prezzo di realizzo attività [redacted] bar birreria completa di [redacted] in legno, [redacted] posti a sedere, prezzo veramente interessante. Telefonare [redacted] lo [redacted] 0172/405584, mattinate/sera.

CEDESI in Acqui avviato bar, Telefonare per particolare. [redacted] il lunedì, al numero [redacted] 0322/45671

CEDESI negozio di bomboniere, centro Domodossola. Telefonare [redacted] ore pasti al numero 0324/242741.

CEDESI negozio di pizza, ben avviato, in Alba, ottima posizione, prezzo interessante Telefonare ore pasti al numero 0330/976532.

CEDESI ingrossamento in Novara, licenza [redacted] macelleria. Eventuale possibilità di affitto negozio. Prezzo ragionevole e trattabile in entrambi i casi. Telefonare allo 0321/472307.

CERCO due [redacted] e due ragazze under 18 tennis per prepararsi seriamente allo vero competizioni Telefonare al numero 0173/441662.

CERCO locale commerciale mq 300, in Caramagna Piemonte, per pizzeria. Telefonare al numero [redacted]

[redacted] perso, il chili. Chiedimi come. Telefo[redacted]lo 0174/722495. Distributore indipendente Herbalife.

[redacted] Piemonte cedesi bar. Telefonare, nel pomeriggio, al numero 0171/92352.

LOCALE [redacted] in Asoria [redacted] ad interessati, attività discoteca, pianoteca, karaoke. Telefonare al numero 0322/249596 o allo 02/76006880.

[redacted] per [redacted]-pack vendo a prezzo conveniente, unitamente a fotoelettrico con accessori, nuova e completa. Telefonare al numero 0322/97301.

OFFRO attività di vasjero part-time o tempo pieno in zona di residenza. Telefonare al numero 0360/301803.

[redacted] chi è' amante dell'arte e vuole trascorrere una giornata a Ferrara, per ammirare la splendida pittura di Paul Gaghen, [redacted] vista guidata. Telefonare al [redacted] 0323/87110, chiedere di Irene

PRIVATO vende bolzi 3 stalle provincia di Cuneo, prezzo proporzionato alla redditività. Telefonare al numero 0172/431584 o al numero 0172/426151.

[redacted] Cerchiamo persone per lavoro indipendente part time o full time. Con un po' di impegno guadagni fin da subito. Telefonare al numero 0174/722495.

[redacted] di [redacted] settimana a Cervia (CN): sport a [redacted], equitazione, pal[redacted] volo, passeggiate a cavallo, [redacted] in montagna ed altro ancora. Telefonare al numero 0171/695847.

VENDO caldaia a gas, 90.000 [redacted], [redacted] bruciatore, ottimo affare. Telefonare, [redacted] pasti, al numero 0818/393238.

VENDO 7 squadre di subbuteo a L. 5.000 l'una oppure in blocco a L. 30.000. Inoltre vendo campo a L. 20.000 e 2 porte a L. 15.000 Telefonare allo [redacted] e chiedere di Marcello

SCS

FARE affari
NUMERO VERDE 167 - 011959

"FAREaffari"
è una nuova iniziativa di annunci economici gratuiti che "La Stampa" inaugura nella nostra provincia a partire dal **27 aprile**. Le domande e le offerte verranno pubblicate **il martedì, giovedì e domenica** ogni settimana. Ora puoi entrare in contatto con il grande universo dei lettori de "La Stampa" e concludere buoni affari senza spendere niente.
Ma non basta: potrai anche fare auguri e inviare messaggi ai tuoi parenti e amici, oppure segnalare i problemi del tuo quartiere alle autorità. **Approfittane!**

Gratis i tuoi annunci economici su
LA STAMPA

Torna a Novara il tendone di Lidia Togni, giovedì il debutto

Al circo con lo sconto

Fra le novità, la doppia pista e un'iniziativa che premia i lettori de «La Stampa»: da domani un tagliando darà diritto al prezzo ridotto

NOVARA. La mascotte è un rinoceronte di 18 quintali, le star sono gli acrobati Peres, 27 anni in due. E poi animali, clown, giocolieri, trapezisti, fantasisti, il cocktail della tradizione circense. Il tendone di Lidia Togni torna in città da giovedì, dopo 18 anni di [illegible]. Innalzerà le sue tonde colorate nel parco dell'Agogna, dietro lo stadio di viale Kennedy. Per questa tournée, che [illegible] ferma in città fino a lunedì 5 giugno, ha scelto di premiare i lettori di La Stampa [illegible] formula «Al circo [illegible] lo sconto». Da domani infatti La Stampa pubblica un tagliando che permetterà di [illegible] allo spettacolo del circo Lidia Togni ad un prezzo ridotto. Basterà ritagliare l'annuncio e presentarlo alla [illegible] del circo e pagare il biglietto ridotto, a seconda del posto prescelto.

La famiglia Togni brinderà con i novaresi ai 115 anni [illegible] attività circense: oltre un secolo è passato da quando il capostipite Aristide Togni aveva creato nel 1870 il circo «Vittoria».

Oggi Lidia Togni arriva nel capoluogo con un complesso moderno, che si avvale di strutture all'avanguardia e di due piste. Ma la voglia di far divertire, di stupire grandi e piccini, si è tramandata inalterata.

La prima pista, quella tradi[illegible]ale, ospita attrazioni equestri, l'altra, sempre [illegible] rialzata, del tipo palcoscenico, dove si svolgeranno attrazioni internazionali. L'uso dei due palchi rende più dinamico lo spettacolo, eliminando i tempi morti. Fiato sospeso perché lo spettacolo di Lidia Togni promette numeri sensazionali, dalla ruota della morte di Ivan Ivanov, agli artisti in monociclo Faltini, agli acrobati cinesi che si tuffano in [illegible] cerchio infuocato pieno di coltelli.

Le attrazioni [illegible] finiscono qui, ma è meglio non anticipare troppo per non togliere il gusto della sorpresa, dato che anche grazie a questa collaborazione con La Stampa andare al circo costerà meno.

L'allegra brigata Togni è costituita da Lidia Togni, dai figli Davide, che si occupa della programmazione degli spettacoli, Vinicio, direttore [illegible] e star della pista e Liviana. Il tour debutta giovedì alle 21,15. Poi due spettacoli ogni giorno, alle 17,15 e alle 21,15. La visita allo zoo è consentita dalle 10 alle 13. [c. m.]

La danzatrici francesi di Hoola Hop sono fra le attrazioni sulla pista-palcoscenico

EDITORIA LOCALE

Il senso della Resistenza nei grandi poeti italiani

«come potevamo noi cantare / con il piede straniero sopra il cuore». Versi di una delle più famose (Alle fronde dei salici) e più brutte poesie di Quasimodo. Il giudizio è [illegible] Franco Fortini, autore del saggio che apre la lettura [illegible] «Con la violenza e la pietà - poesia [illegible] Resistenza» curato da Interlinea per la Biblioteca del Centro Novarese di Studi Letterari. Eppure in quei versi c'è la chiave di lettura di tante passioni, soffocate e non, di un periodo. Quello dell'occupazio[illegible] nazifascista. Perché se camicie brune e nere hanno avuto la peggio è sicuramente merito anche di coloro che in quei giorni non hanno appeso la cetra al salice. Ma l'hanno usata [illegible] un'arma. Potentissima.

Oggi [illegible] sappiamo bene: i muri si abbattono più in fretta con le idee che [illegible] le bombe. Ma oggi dobbiamo anche rileggere certe lezioni della nostra Storia recente. L'antologia dei maggiori poeti italiani ci aiuta. Il percorso curato [illegible] Roberto Cicala propone poesie [illegible] Giorgio Bassani, Attilio Bertolucci, Giorgio Caproni, Franco Fortini (proprio a lui, morto l'anno scorso, è dedicata l'opera), Alfonso Gatto, Natalia Ginzburg, Corrado Govoni, Franco Lal, Mario Luzi, Eugenio Montale, Pier Paolo Pasolini, Cesare Pavese, Salvatore Quasimodo, Roberto Rebora, Umberto Saba, Vittorio Sereni, Sergio Solmi, David Maria Turoldo, Giuseppe Ungaretti.

Nell'opera, che per le finalità didattiche ha ottenuto un contributo dalla Fondazione Cariplo, non compaiono [illegible] resistenziali altrettanto valide. Uno per tutti è suggerito dallo scrittore Gianfran[illegible] Lazzaro in una lettera pubblicata giorni fa: Dante Strona.

[illegible] il curatore, ben consapevole, avverte nelle prime pagine: «La scelta antologica avrebbe potuto essere più ampia ma un libro ha sempre dei limiti: [illegible] benevolo lettore valgano le indicazioni bibliografiche per un ampliamento delle voci sul dramma della Resistenza».

A testimoniare la buona fede delle scelte anche i suggerimenti del professor Carlo Dionisotti, storico della letteratura italiana del Novecento.

La poesia, dunque, come strumento per cogliere il senso di quei giorni nella sfera che le cronache dei fatti d'arme non toccano: quella dello spirito, delle emozioni che con una penna si trasformano in alta espressione letteraria. Un luo[illegible] per riscoprire un pezzo della nostra identità. Basta leggere «Valdossola» di Fortini per rendersi conto che quei giorni di lotta possono [illegible] raccontati anche con pochi, intensi, versi. Una cronaca che questa volta non [illegible] dagli occhi [illegible] dal cuore.

[illegible] Bologna

CON LA VIOLENZA E LA PIETA'
Antologia dei maggiori poeti italiani
A cura di Roberto Cicala
Edita da Interlinea, pagine 109
Prezzo: 18 mila lire

AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625 688 — Or.: [illegible].50/22.15 — L. 10 [illegible]
Morti di salute ☎
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, [illegible] Broderick (Usa '94) — A inizio [illegible], una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog fra folle dieta, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — **Commedia**

Araldo — Tel. 474 [illegible] — [illegible] 16/18.05/20.10; 22.15 — [illegible] 10 [illegible]
OGGI RIPOSO

Faraggiana — Tel. 527.675 — Or.: 20.10/22.15 — Lire 1 [illegible]
D'amore e ombra
di B. Kaplan, con J. Connolly, [illegible] Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con la atroce realtà della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. [illegible].45 — **Dramm.**

[illegible] — Tel. 624 [illegible] — Or.: 20.20/22.15 — L. 10.000/6000
Don Juan DeMarco ☎
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa [illegible] — Un ragazzo [illegible] passato triste, per sopravvivere, inventa [illegible] essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista in pensione in cura. N. V. 1h 37' — **Sentimentale**

Vittoria — Tel. 623 395 — In. ore 20,15/22.15 — L. 10.000/6000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo [illegible] e una ragazza francese s'incontrano in treno, [illegible] una notte insieme prima di [illegible], si promettono amore N. V. 1h 40' — **Sentimentale**

S. Cuore — Tel. 455.484 — Or.: 15.45/22.15 — Lire 9000/mart. [illegible]
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane [illegible] che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — **Dramm.**

S. [illegible] — [illegible]. 14.30/16.30/20/22 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

San Carlo — Informa orari tel. 240356 — Or.: [illegible].30/16.30/20/22
OGGI RIPOSO

Vandoni — [illegible] 14.30/16[illegible] — L. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82 151 — In. ore 20.15/22.15 — Lire 10.000/6000
Come due coccodrilli
di G. Campiotti, [illegible] V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) - Un quarantenne di successo torna nella sua città [illegible] vendicare di antiche ferite. Il passato della [illegible] famiglia [illegible] emerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — **Dramm.**

Nuovo — Tel. 81.741 — In. ore 20.15/22.15 — Lire [illegible].000/6000
Morti di salute ☎
di A. Parker, con A. Hopkins, [illegible] Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi [illegible] e farsi curare [illegible] beauty farm del dottor Kellog tra [illegible], [illegible] e [illegible] al [illegible] tortura. N. V. 1h 50' — **Commedia**

Piccolo — Tel. 81 741 — In. ore 20.15/22.15 — L. 10.000/6000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese [illegible] in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — **Sentimentale**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0331) 244 384 — Or.: 21 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

DOMODOS. Corso — Inf. orari [illegible] segr. tel. 240.853. — L. 10 [illegible]
Genio per a[illegible]
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. M[illegible]au (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare [illegible], che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' — **Commedia**

[illegible] 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — In. ore 20.10/22.30 — L. [illegible]
Morti [illegible] salute ☎
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del d[illegible] Kellog tra [illegible] cielo, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — **Commedia**

Cine 1 - [illegible]la 2 — Tel. 242.046 — In. ore 20.30/22.30 — [illegible]
Sostiene Pereira ☎
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionis, N. Brasch (Ita.-Fra. '95) – Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre [illegible] di combattere la dittatura [illegible] sar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

CHEMERI — [illegible] — [illegible] (0163) 540 201 — Or. [illegible]
OGGI RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91 183. Cinetorium — Or.: 19.40, 22 — L. 9000/6000 lun. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible] 51 459 — In. ore 21 — L. 7000/5000
Anime fiammeggianti, rassegna: partecipa il regista Davi[illegible] Ferrario

Oratorio — [illegible] 14/18/20.15/22.15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: 15.30 17.15/20.30/22.15 — L. 8000/5000
OGGI [illegible]

VERBANIA Ariston — Int. prezzi su segg. — Tel. 40.19.40 Or.: 14.30 16.30, 20.30, 22.30
OGGI RIPOSO

Vip — Int. prezzi su segg. — Tel. 40.19.40 — In. ore 20.30/22.30
D'amore e ombra
di B. Kaplan, con J. Connolly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa [illegible] - Nel Cile di Pinochet, l'amore [illegible] un oppositore del regime e una reporter si scontra con la atroce realtà della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — **Dramm.**

[illegible] (Intra) — Int. prezzi su segg. — [illegible] 40.19.40 — [illegible] 21
Mangiare bere uomo donna
Rassegna eventi speciali

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa [illegible] — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [illegible] Videogiornale; 19,30 Tg rosa; [illegible] Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Italia canto, attualità; 24 Videoparade. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti, rubrica; 20,30 Radici, [illegible] movie; 22,30 Vco notizie, 23 Tv mo[illegible]; 0,30 Vco notizie **ALTAITALIA TV:** 21,20 Video top; 22,30 News edizione notte, 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news fdo d'Arianna, 0,30 News ultima edizione

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire 952 al minuto - Iva)

GIORNO E [illegible]

[illegible]
Incontro al cinema [illegible] il regista

Il regista Davide Ferrario interverrà stasera al cinema Sociale per la proiezione del suo film «Anime fiammeggianti», inserito nella rassegna «Uno sguardo diverso». Alle 21. [v. a.]

MERGOZZO
I Tribal Bops in concerto

I «Tribal Bops» si esibiscono stasera al «Babilonia Cafè». Ormai conosciutissimi, propongono un repertorio rockabilly anni '50 e '[illegible].
[m. p.]

[illegible]
Film di Lynch «per conoscersi»

«The elephant man», il toccante film di David Lynch è proposto stasera alle 21,30 con ingresso libero all'Auditorium [illegible]. Anna di Pallanza, con ingresso libero. La pellicola è inserita nel breve ciclo di tre film della rassegna «Conoscere per conoscersi» promossa dall' Associazione «Perché no?». [p. cr.]

LOCARNO

Da domani [illegible] Verscio

Danza, fiabe [illegible] spettacoli al Teatro Dimitri

LOCARNO. Ultimi appuntamenti con la stagione «Primavera» nel suggestivo complesso che ospita il Teatro Dimitri a Verscio, piccolo borgo alle spalle di Locarno. Domani è di scena la danza con [illegible] Compagnia «Buissonniere» in una coreografia di Nicole Lieber dal titolo «Le Crime». Sabato 3 giugno, alle 15, per i bambini è proposta una favola cantata, suonata e mimata dalla Compagnia Troubador che titola «L'uccello magico» e [illegible] serata è di scena lui, Dimitri, attore e clown noto in tutto il mondo, con «Ritratto», uno dei suoi «intramontabili» spettacoli. La stagione si conclude il 7 giugno con «Mascarade», divertente commedia in stile varietà proposta dalla Compagnia Dimitri. Il teatro è raggiungibile [illegible] 12 minuti anche con il caratteristico treno della «Centovallina» in partenza da Locarno. Per informazioni tel. 0041.93. 811544. [p. cr.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible]	[illegible] 59	72	68	36
	79	70	65	50	59
[illegible]	66	15	71	33	12
	[illegible] 53	61	57	56
FIRENZE	60	1	44	33	86
	97	82	82	81	68
GENOVA	4	96	34	28	38
	138	98	74	71	59
[illegible]	23	39	78	15	66
	97	93	78	68	55
NAPOLI	57	89	17	43	5
	85	61	55	47	47
PALERMO	10	14	41	51	4
	111	51	51	49	47
ROMA	86	87	10	54	53
	99	50	51	48	46
TORINO	8	68	61	16	7
	59	57	49	49	49
VENEZIA	2	82	48	22	3
	80	78	89	63	57

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 41 di Palermo. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
41-50; 41-63; 41-38; 41-16; 41-36; 41-51; 41-88; 41-30; 41-42; 41-49; 41-84; 41-20; 41-22; 41-29; 41-44; 41-76; 41-15; 41- 6; 41-19; 41-72; 41-59; 41-28; 41-40; 41-45; 41-48; 41-89; 41-21; 41-23; 41-32; 41-83.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (5); Cagliari 58 (5); Firenze 76 (8); Genova 59 (1); Milano 30 (5); Napoli 31 (5); Palermo 9 (8); Roma 11 (1); Torino 50 (5); Venezia 68 (1)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

50-48; 60-48; 40-48; 80-78; 90-78; 10-48; 83-48; 64-48; 53-78; 34-78; 54-48; 20-48; 25-48; 84-78; 30-78; 55-48; 67-48; 77-48; 7-78; 17-78; 80-48; 90-48; 50-78; 60-78; 40-78; 53-48; 34-48; 10-78; 83-78; 84-78; 84-48; 30-48; 54-78; 20-78; 25-78; 7-48; 17-48; 55-78; 67-78; 77-78.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a lemo da giocare a Firenze:
61-62-63; 61-64-69; 61-64-70; 61-62-64; 61-63-66; 61-65-66; 61-62-65; 61-63-67; 61-65-67; 61-62-66; 61-63-68; 61-65-68; 61-62-67; 61-63-69; 61-65-69; 61-62-68; 61-63-70; 61-65-70; 61-62-69; 61-64-65; 61-66-67; 61-62-70; 61-64-66; 61-66-68; 61-63-64; 61-64-67; 61-65-69; 61-63-65; 61-64-68; 61-66-70.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	1	42	36	14	1	10	0	2	39	14
VERTIBILI	3	3	5	3	2	4	19	2	0	8
CADENZE	4	9	10	1	[illegible]	8	2	8	5	2
	28	43	44	25	28	27	23	39	41	20
FIGURE	8	9	1	9	6	3	5	4	7	2
	45	25	31	17	23	33	28	19	28	24
DECINE	1	11	61	1	31	1	41	11	81	71
	[illegible]	31	[illegible]	[illegible]	16	28	13	14	15	25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [illegible] settimane di assenza.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Peggio [illegible] così si muore** Or. 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. **Sala 1. Pronti a morire.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. **Sala 2. Rob Roy.** [illegible]. 14.45; 17.15, 19.45; 22.30. **Sala 3. A proposito [illegible] donne.** Or. 15.15; 17.40; 20.05; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Morti di salute.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **8 gradi di separazione** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Come due coccodrilli.** Or.: [illegible] 15.30, 20.30, 22.30
CRISTALLO via Goito 5, telefono [illegible]. **Forrest Gump.** [illegible]: 14.45; 17.20, 19.55; 22.30.
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte.** Or.: 15, 18.10; 20.20; 22.30. V. m. [illegible]
ELISEO [illegible] piazza Sabotino **Pronti a morire.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Giorno di festa** Or.: 15.50; 17.30, 19.10, 20.50; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Exotica** Or.: 16.10, 18.20, 20.25, 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto [illegible] **Il soldato molto semplice** [illegible]. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ERBA 1 corso Monceblen 241 **Vento di passioni.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno.** Or.: 16, 18.30; 22.30 V. M. 14 anni
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Il socio.** Or.: 15.50; 17.30, 19.10; 20.50; 22.30.
FARO v. Po 30. [illegible]. 817.03 23. **La carica dei 101** Or.: 20.35; 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15.25; 17.10; 18.55; 20.40, 22.30 V. M. 14 anni
[illegible] Po 21. T. 812.3696. **Clarke - Commissi.** Or.: 15; 16.50; 18.45, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17.30; 20, 22.30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan maestro d'amore** Or.: 15.15, 17.05; 18.55; 20.50; 22.40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8 [illegible] **Pereira** Or.: 16.10; 18.10, 20.30; 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vivo San Isidro!** Or.: 15.55, 17.30, 19.05; 20.50, 22.35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **La scuola.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
ROMANO Gall. Subalpina [illegible] [illegible] **Ed Wood.** B.N. Or.: 15, 17.30; 20; 22.30
STUDIO RITZ via Arcoli 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15.10, 17, 18.50; 20.40, 22.30
VITTORIA via Roma 336. **Genio per [illegible].** [illegible]: 15.15; 17.05; 18.55, 20.50, 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 26/5 al 16/7 TorinoDanza [illegible] Regio 1995 9° Festival Internazionale di Balletto. Da martedì 1/6 vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio L. 200.000 (settore A) e L. 130.000 (B/C). Dal 6/6 vendita biglietti per tutti [illegible] spettacoli. Informazioni [illegible] 8815 210/209
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento [illegible] Torino [illegible] 20,45 [illegible] T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière. R. Cristina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore [illegible]. Lunedì rip. Tel. 517.6245 - 544.562. Ult. 2 gioni
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 9/13 e 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Don Juan de Marco.** Orario: 15,40, 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000
ANTEO via Milazzo 9. Rassegna. **Frankestein di Mary Shelley.** Or. [illegible]: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Il socio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Il Colonnello Chabert.**
ARISTON Galleria del Corso. **L'amore molesto.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Corso. **Un uomo [illegible] importanza.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Jefferson in Paris.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30 Ingr. [illegible].000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Morti di salute.** Or.: 15,30; ult. ore 22,30. Ingresso 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Vento di passioni** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Cine[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Exotica** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
CORSO Gall. del Corso 2013. **Il seme della follia.** Or.: 14,45; 16,40, 18,35, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Pulp ffiction.** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ing. 10.000
ESCELSIOR Gall. del Corso. **La scuola.** Or.: 15,45; ult. 22,30. Ingr. [illegible].
MAESTOSO corso Lodi 39. **La scuola.**
MANZONI via Manzoni 40. **Rob Roy.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Virus letale.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'esca** Orario: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La carica dei [illegible].**
NUOVO [illegible] via Terraggio 3. **Lisbon story.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; [illegible]. Ingresso Lire 12.000
ODEON SALA 1 [illegible] Santa Radegonda 8. **Genio per [illegible].** Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda [illegible]. **A proposito [illegible] donne.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.** Orario: 15; 17,25, 19,55; 22,35. Ingresso Lire [illegible]
[illegible] **SALA 4** via Santa Radegonda [illegible]. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso Lire 12.000
[illegible] [illegible] 5 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La giusta [illegible].** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Quiz show.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50, 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **In trappola.** Orario: 15,30, 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda [illegible]. **Prima [illegible].** Orario: 15,20, 17,40; 20,10; 22,35 Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa [illegible]egonda 8. **Il soldato molto semplice [illegible] Chonkin.** Orario 15,30, 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Rob Roy.** Or. 14,30, 17,10; 19,50, 22,30
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Il bacio [illegible] [illegible].** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. Lire 12.000.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, [illegible]. **Sostiene Pereira.**
PRESIDENT l. Augusto 1. **Ed Wood.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 12.000
SEMP[illegible]É [illegible] Pacinotti 6. Rassegna. **Film bianco.** Or. 20,15; 22,30.
SPLENDOR [illegible] Gran Sasso [illegible]. [illegible] **di salute.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. [illegible].

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 concerto della Filarmonica. **Riccardo Muti** [illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 637.5896. **Scuola di teatro** Ore 21,15.
SMERALDO p. XXV Aprile [illegible], tel. 2900.67.67. Spettacolo beneficenza bambini down
SAN BABILA c. so Venezia 2, telefono 7600.2985. **Corpse! Commedia con cadaveri.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869 3659. Riposo.
T[illegible] I via G. Ferrari 11, telefono 632 3155 - 546.1434
OUT OFF via Dupre 4. Informazioni telefonando al numero 3926 2282. **Il maestro e Margherita - Cristo Pi[illegible]to** [illegible]. Orario: 21
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono [illegible] 222. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015 **Forza Zelig.** Ore 21.30
ARIBERTO via D. Crespi [illegible]. Informaz. [illegible] 832.2580. Riposo.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. **Corso recitazione.** Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37, t. [illegible] 87. Riposo.
TEATRO [illegible] s. Pasinetto 16. [illegible] 607.15.85. **4° album aperto '74 e 5.** Ore 21.

Progetto. Vantaggi a quattroruote.

FINANZIAMENTI A TASSO **ZERO**

7 MILIONI *Per* CINQUECENTO O PANDA	**10 MILIONI** *Per* PUNTO	**15 MILIONI** *Per* TIPO

FINANZIAMENTI A TASSO **4-6-8-10%**

ANTICIPO IVA - MESSA SU STRADA	**DURATA** DA 20 A 48 MESI

ROTTAMAZIONE O **SUPERVALUTAZIONE**

DA 1.500.000* A 3.000.000

***SU VETTURE CHE ABBIANO SUPERATO IL DECIMO ANNO DI VITA, PER CINQUECENTO, PANDA E PUNTO.**

...OFFERTE VALIDE PER TUTTO IL MESE NON CUMULABILI TRA LORO

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

PATTO CHIARO

Il contratto alla luce del sole

FIAT

Corsa in montagna, dominato dall'ossolana l'avvio del campionato italiano

Nives Curti concede il «tris»

A Domodossola la forte atleta della Forestale, 25 anni, centra la terza vittoria fra le seniores
In campo maschile successo di Lucio Fregona, soltanto un sesto posto per Severino Bernardini

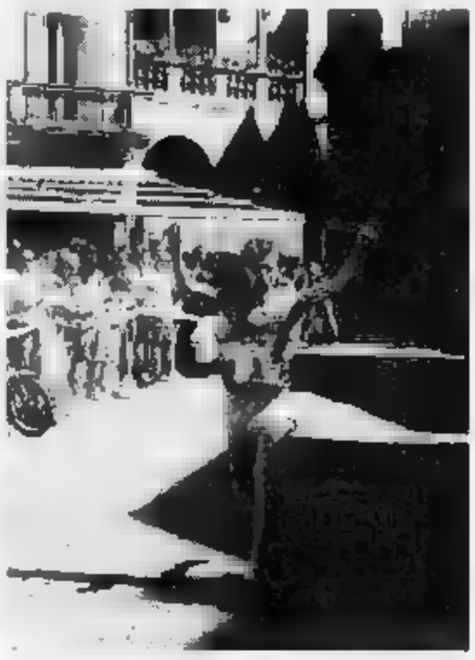
DOMODOSSOLA. «Ero un po' stanca, ho fatto troppe gare durante l'inverno. Temevo di non arrivare pronta a questo appuntamento. Invece ho trovato la forma e mi è andata bene. Ci tenevo tantissimo vincere qui». Nives Curti sorride, felice. In piazza Mercato ha appena tagliato il traguardo fra gli applausi. Un esordio col «tris» per la l'ossolana della Forestale nel campionato italiano di corsa in montagna, che si è aperto domenica a Domodossola con oltre 300 atleti provenienti da tutte le Regioni. E lei, già vincitrice delle edizioni del '92 e del '93, assente Guidina Dal Sasso, ha letteralmente dominato la gara senior femminile. Partita subito in testa, la campionessa di Premia ha coperto il tracciato alpino di chilometri e mezzo nel tempo di 36' e 12", imponendosi per distacco sulle avversarie dirette, Valeria Colpo (Alvi Bassano) giunta seconda a 26" e Mirella Cabodi (Atletica Cafasse), terza a 29".

Nives ha il gusto della vittoria, ma la sua mente vola già oltre: «Adesso dovrò pensare alla staffetta tricolore che si correrà a Pieve di cadore il 18 giugno, poi alla seconda prova del campionato nazionale del 2 luglio, seguita subito dopo dalla Coppa Europa in Francia. E a settembre mi attende anche la Coppa del Mondo».

Fra i senior, a Domodossola si è imposto un altro atleta della Forestale: il trevigiano Lucio Fregona, che ha vinto la prova davanti a Roberto Barbi (Atletica Castello, Firenze) e a Marco Toini, portacolori dell'Atletica Valle Camonica. Alla gara ha preso parte anche il maratoneta ossolano Severino Bernardini, che però ha avuto disturbi digestivi prima della partenza e dopo aver lottato generosamente nella prima parte del percorso, che sviluppava 11 km e 100 metri, si è dovuto accontentare del sesto posto. Fregona veterano della specialità, ha potuto così amministrare il vantaggio conquistato sulle discese del primo giro ed è giunto da solo al traguardo in 46' e 37", staccando Barbi di 19 secondi e Toini di 35.

La gara degli juniores è stata vinta dal lombardo Emanuele Manzi (Comense) in 32' e 14", davanti a Marco De Gasperi (Alta Valtellina) e a Paolo Germanetto (Atletaica Susa). Luisa Palagi (Trionfo Ligure) è è imposta nella prova femminile su Deborah Dell'Andrino (Comense) e Maruska Guerra (La Penzana Orezzo, Bergamo); prima piemontese, Morena Ferraris (G. S. Alpino Valdossola), che si è classificata al quarto posto.

Pietro Benacchio



Doppio trionfo per i colori della Forestale fra i monti dell'Ossola. **Lucio Fregona**, veterano della specialità alpina, taglia il traguardo a braccia alzate. A sinistra, l'arrivo solitario di **Nives Curti** sotto lo striscione di Piazza Mercato. Nelle categorie juniores hanno vinto Emanuele Manzi e Luisa Palagi

BASEBALL

Serie A1, il Novara espugna Parma e si mantiene a galla

Azzurri, un acuto a Parma

Ancora una volta è la gara degli «under» a dare soddisfazioni. Si aprono nuovi orizzonti in coppa Italia. Nel prossimo weekend al «Provini» il derby del Piemonte

NOVARA. Il Baseball Novara si mantiene in zona salvezza, grazie al prestigioso successo di Parma, e comincia anche a fare un pensierino a uno dei due posti della finale di coppa Italia. Un weekend positivo quello degli azzurri diretti da Renato Fusaro, che sono andati a riprendersi in terra parmigiana quello che avevano perso una settimana prima in casa col Verona.

Dopo essere usciti battuti, ma a testa alta, dal primo confronto riservato ai lanciatori stranieri (7-5) il Novara si è riscattato nel pomeriggio di sabato, battendo i campioni d'Italia in carica (6-4) grazie a un'altra positiva prestazione del tandem Pianezze-Bertolucci. Brava la società, che ha sempre creduto nelle potenzialità del giovane Ivan da Castellamonte, e ha avuto il coraggio di insistere, dandogli fiducia. Dopo la scorsa annata, travagliata da infortuni e dalla concomitanza del servizio di leva, in questa stagione Pianezze sta lentamente maturando, tanto da essersi aggiudicato già tre gare nelle gare riservate ai lanciatori «under», quelle che stanno portando in alto il Novara in coppa Italia e lo stanno tenendo a galla nella classifica di A1. Una partita che fino all'anno scorso era considerata un autentico tallone d'Achille.

Sabato sera, infine, il Parma ha prevalso 14-2, ma va detto che pure in questo match i novaresi sono rimasti in partita a lungo, sull'1-1 fino al quinto inning, fino a quando cioè il giovane Francesco Barosi, all'esordio assoluto in A1 partente, doveva incassare una serie di battute valide e un fuoricampo di Flisi.

A chiudere il girone d'andata mancano solo due partite: quella del prossimo weekend, il derby del Piemonte Novara-Juventus che torna dopo quattro anni s'assenza, e la trasferta di Rimini contro i Pirati che stanno pagando il lento ma inesorabile logorio di un roster composto «mostri sacri» e che aveva monopolizzato la scena fino a pochi anni fa. Al Novara mancano solo pochi partite grazie alle quali la classifica avrebbe potuto essere più pingue. Quelle contro il Verona, la gara degli «under» a Bologna, ormai vinta e persa all'ultimo inning. Ma va anche detto che questo campionato è molto livellato nei valori e che gli azzurri, pur al terz'ultimo posto, si trovano anche a due partite dalla zona playoff. Statistiche alla mano nelle classifiche di media battuta il Novara purtroppo non brilla: 235, vale a dire il penultimo attacco del torneo, davanti, guarda un pò, alla Juventus prossima avversaria. In ribasso anche il monte di lancio, che aveva iniziato molto bene la stagione: la media pgl è 6.40, peggio ha fatto solo Verona.

[m. p.]

Nonostante una discreta prestazione il lanciatore del Novara **Barry Parisotto** a Parma ha incassato la sesta sconfitta stagionale su sette incontri

ALL-CITY PISTA

Gli azzurri s'aggiudicano anche «gara due»

Vercelli al tappeto un piede in finale

NOVARA. Rubinetteria Quaranta con un piede in finale. Anche il secondo atto del «derby delle risaie», valido per la semifinale scudetto di hockey pista, è finito agli azzurri del Novara. Sabato al «Palaisolan» Vercelli, il quintetto di Mino Battistella ha conquistato un sudato successo per 3-1 che spalanca le porte della finale. Un derby troppo divertente, condizionato dal nervosismo.

Il Vercelli aveva illuso i suoi tifosi passando a condurre per 1-0 al 19'25' grazie all'argentino Raed. Un vantaggio che ha galvanizzato i vercellesi, convinti di essere sulla buona strada per pareggiare i conti.

Invece, poco dopo, Crudeli rimetteva a posto le cose (23'23'). Nella ripresa lo stesso Raed si faceva cacciare dall'arbitro Bove per un brutto gesto di reazione nei confronti di Amato. Una manata al volto proprio sotto gli occhi del direttore di gara. Raed salterà la partita di sabato prossimo. Bernardini portava avanti il Novara (8'45') e nel finale Massimo Mariotti siglava il 3-1 (24'47'). Azzurri con una gamba oltre l'ostacolo, insomma, e anche la nazionale azzurra si ostenta grande ottimismo: «Una partita non bella ma che dovevamo vincere assolutamente - dice Mino Battistella - sabato chiuderemo i conti, così potremo pensare alla finale». Intanto il Roller Monza ha battuto il Berloni Lodi 7-2 e si porta a condurre. Stasera il ritorno in casa lodigiana. **[m. p.]**

Franco Amato a Vercelli ha subito un colpo proibito da Raed. L'argentino è stato espulso

CALCIO

Play off, cresce l'attesa

Saronno-Novara la tifoseria si sta mobilitando

NOVARA. Cresce l'attesa in città per la prima partita dei playoff del Novara. Gli azzurri esordiranno l'11 giugno a Saronno, disputando il ritorno al Comunale sette giorni dopo. La finale, contro la vincente di Lumezzane-Pro Vercelli, si disputerà il 25 giugno. Intanto la tifoseria si sta mobilitando.

Gli Ultras stanno organizzando la trasferta di Saronno: a disposizione venti pullman (biglietto a 10 mila lire) con partenza alle 14 dal piazzale dello stadio di viale Kennedy. Per informazioni, rivolgersi al bar Novara.

Intanto la squadra prosegue gli allenamenti agli ordini di Franco Colomba, che lunedì prossimo partirà per il corso di Coverciano ma rientera giovedì, alla vigilia del primo atto dei playoff. Nel breve periodo di assenza dell'allenatore, i giocatori saranno affidati al suo «vice», Regonesi. **[m. p.]**

ATLETICA

Nalin sfiora il record

L'Ash De Agostini si aggiudica l'Interregionale

NOVARA. Ottima prestazione dell'Ash-De Agostini alle gare di atletica leggera disputate domenica a Novara, in viale Kennedy. La competizione era valida come prova per il campionato italiano. La manifestazione era il concentramento di Piemonte, Lombardia, Liguria e valle D'Aosta. Sette le società partecipanti: oltre alla Ash, per la provincia di Novara sono scesi in gara i disabili della «Rinascita» di Bolzano Novarese.

L'Ash Novara si è aggiudicata il massimo riconoscimento per la squadra nel complesso migliore, totalizzando ben 15.790 punti, mentre la Rinascita si è classificata quarta, con 1551 punti. Come sempre la prestazione di Maurizio Nalin, campione mondiale di pentathlon, è stata decisiva per la vittoria finale: Nalin ha totalizzato 4832 punti, arrivando a soli 32 dal record mondiale stabilito dallo stesso atleta. **[c. m.]**

PODISMO

Si corre con la Uisp

Scatta stasera il «Gran Prix» di Novara

NOVARA. Scatta stasera alle 20.30 il «Gran prix podistico Uisp - Città di Novara». La manifestazione prende il via ufficiale dal piazzale del supermercato Uni, alla Cittadella: la prima prova è strutturata su un percorso di 6 km. La competizione, un itinerario podistico per i quartieri, con una puntata «extraurbana» a Garbagna, è aperta a tutte le categorie, maschili, alla categoria unica femminile e bambini under 10, e ragazzi under 14. Le varie tappe attribuiscono un punteggio ai primi tre arrivati di ogni categoria ogni corso, previsti riconoscimenti anche per gli atleti che hanno partecipato a tutte le 10 prove. I martedì podistici della Uisp proseguiranno fino all'1 agosto, con la gara finale di Santa Rita. La tappa di Garbagna è in programma il 13 giugno. Iscrizioni a 3 mila lire, informazioni alla Uisp di corso Cavallotti. **[c. m.]**

CICLISMO

Gareggia in Francia

Garavelli convocato in nazionale per Bassano

NOVARA. L'allievo Andrea Garavelli (alfiere del Velo Club Novarese) è stato convocato dal commissario tecnico della nazionale italiana, Massimo Marino, in vista di un incontro internazionale su pista che si svolge in Francia fino al 4 giugno. Nelle recenti esibizioni sulle piste di Fiorenzuola e Bassano del Grappa, il giovane Andrea ha dimostrato di essere in grandi condizioni di forma, tanto da convincere «prof.» Marino a inserirlo nella ristretta rosa dei quattro velocisti azzurri. Garavelli sarà l'unico rappresentante della categoria «allievi», gli altri tre sono juniores. Lauro Galasco, presidente della Federazione ciclistica novarese, è convinto che il giovane debba definitivamente optare per l'attività su pista. La notizia della convocazione è giunta al presidente del Comitato provinciale del Coni, Guglielmo Radice. **[s. b.]**

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.

Alto Verganie Carpugnino villa epoca ristrutturata mq 300 con 6 locali, triservizi, torretta, cantina, caldaia. Staccato dalla villa [illegible] portico ed autorimessa. Cappella votiva consacrata con arredi. Parco mq 2040 con alberi alto fusto.
Gattico vicinanza elegante villa composta mq: P.T. 5 locali, 2 servizi - P.S. lavanna con camino, lavanderia, ripostiglio, caldaia-autorimessa per quattro auto. Ampio giardino piantumato. Posizione panoramica ben soleggiata. Zona residenziale esclusiva.
Comignago villa signorile mq 190 2 piani con 6 locali, 3 servizi, portichato e balcone coperto. Fuori corpo autorimessa per quattro auto con cantina. Giardino mq 900 interamente cintato. Impianistica accurata. Buona posizione ben soleggiata.
ARONA - Via Torino 14 - Tel. 0322 / 243707 - 46284

P.G. AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581.060
VIGNONE FRAZ. BUREGLIO: [illegible] indipendente, con ulteriore finitura, facciata [illegible] pietra a vista, ampi [illegible], composta da tre [illegible], cucina, doppi servizi. Giardino di proprietà. Vista lago. Pronta consegna. L. 204.000.000
VIGNONE: casa indipendente, [illegible], soggiorno con [illegible], tre camere da letto, bagno, balcone [illegible] e autorimessa. Giardino. Accuratamente ristrutturata. L. 316.000.000
COSSOGNO: villetta in costruzione bifamiliare, da ultimare, ottima finitura. Terreno di proprietà. Prezzo interessante. Possibilità di mutuo
ARIZZANO FRAZ. [illegible]: casa indipendente, [illegible] composta da [illegible], da letto, doppi servizi, balconi, terreno di proprietà. L. 260.000.000
Possibilità di acquistare al rustico L. 170.000.000
VERBANIA INTRA: appartamento da ristrutturare, in casa d'epoca, [illegible] possibilità di sviluppo. balconi, soleggiato. L. 1[illegible]
VERBANIA BIGANZOLO: Appartamento in residence di [illegible] composto da [illegible], angolo cottura, due camere da letto, bagno, balcone, veranda coperta, termoautonomo. Autorimessa doppia. Giardino di proprietà. Ma apertura a possibilità di mutuo L. 250.000.000

Aste giudiziarie

Giovedì 1 giugno '95, alle ore 16 in Novara - via S. F. d'Assisi 9 presso il magazzino dell'Istituto Vendite Giudiziarie, si procederà alla vendita all'asta pubblica al maggior offerente di:

Televisore maxi schermo 46' Philips con telecomando, televisori colori, videoregistratori, macchine cucire ind.li, condizionatore Pinguino De Longhi
accessori e acconciature per sposa
1858 mt tessuto cotone 100%

Mobili e arredi per l'abitazione e l'ufficio
Asta tutti i giovedì 16 e segg.

Per informazioni
Istituto Vendite Giudiziarie di Novara telef. (0321) 62.86.76

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

ARREDI antichi vari (librerie, cassettoni, tavolini ecc.)
ICONE, soprammobili [illegible]hi, TAPPETI e DIPINTI antichi dal '500 all'800, coi arredi fallimento N[illegible]. EREDITA' TRADIGO ecc
disposto del Tribunale di NOVARA

ESPOSIZIONE OGGI E DOMANI
ore 10-12,30/15-22,30
ASTA: giovedì 1 giugno ore 21 - venerdì 2 giugno ore 21
sabato 3 giugno ore 16 ed ore 21.

ASTA [illegible] IFIR PIEMONTE Istituto Giudiziario
Via San Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321/398,691-628,676
(150 mt. dalla stazione) - parcheggio Viale Manzoni
(strada parallela a Via S. F. d'Assisi 9)

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE U.S.L. N°13
[illegible]
SERVIZIO PROVVEDITORATO-ECONOMATO OSPEDALIERO
[illegible]

ESTRATTO DI BANDO

- È indetta la gara [illegible] del Decreto legislativo 24.07.1992, n°358, gara di appalto-concorso-Pubblico per la fornitura occorrente per l'anno
gelificanti radiografici e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio.
Durata [illegible] quattro mesi.
Consegna da effettuarsi [illegible] in n. [illegible] ne dopo [illegible]
- Le ditte interessate [illegible] a ritirare in portineria [illegible] del bando [illegible] presentazione domanda di partecipazione [illegible] e con le formalità indicate nel bando.
Le domande dovranno [illegible] all'Amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno 10 giugno 1995.
Il bando di [illegible] integrale è stato spedito il 22 Maggio 1995 per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana [illegible] Gazzetta Ufficiale della C.E.E.
Esso bando può inoltre [illegible] richiesto al Signor Provveditore Economo Ospedaliero Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. N°13 [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] in copia.

Borgomanero, [illegible] Maggio 1995
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Domenico Giacomazzo

BorgoAffari AGENZIA IMMOBILIARE

Piazza Martin Libera, 28
0322/835.355
28021 BORGOMANERO (No)

BORGOMANERO: Vendesi villa con terreno. PREZZO STRACCIATO!
BORGOMANERO CENTRALISSIMO: Vendesi magazzino di circa 100 mq. Richiesta: 30.000.000 + 60 mil. mutuo agevolato.
VICINANZE BORGOMANERO: vendesi in [illegible] bifamigliare appartamento indipendente con giardino e garage. Prezzo 125.000.000 TRATT.
BORGOMANERO Vendesi appartamento in condominio signorile circa 120 mq libero subito. Richiesta: 190.000.000.

Prestigiosa Azienda Alimentare cerca per l'Ufficio Verbania
3 COLLABORATRICI
per interessante lavoro di telemarketing anche part-time.
Previsioni di guadagno [illegible] venti milioni annui.
Tel. per appuntamento **0323/40.15.40** dalle [illegible] 14,30 - 19,00

SpA nazionale [illegible]
2 RAPPRESENTANTI
per Novara e Provincia.
Proponi area commerciale avviata, training a prima esperienza, carriera. Compensi: 2.500.0[illegible] più provvigioni a minimo obbiettivo.
Tel. 0322/846410.

Cedesi attività
ABBIGLIAMENTO
centralissimo Novara
Tel. **0330/59.53.97**
ore 10/12

Azienda ricerca
LAU[illegible]
in scienze delle preparazioni alimentari, ISPETTORI e DIRETTORI con esperienza specifica nella ristorazione collettiva per Lombardia e Piemonte
Anche un contratto formazione
Tel. 0321/468585

Azienda privata ricerca
RAGAZZA MAX 25ENNE PER MANSIONI SEGRETARIALI
residente in Novara e provincia. Telefonare ore ufficio al 0321/39.14.12

Società alimentare livello nazionale ricerca
[illegible] DIPLOMATI
anche prima esperienza per lavoro ufficio, settore marketing.
Per informazioni
tel. 0322/47721-3

AVIS
Oggi. Non domani
NOVARA
Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18 - Tel. 28.353

Nel 1994 [illegible]. Nel 1995 l'avventura spaziale continua, ma questa volta i protagonisti siete voi. A Disneyland Parigi apre le porte Space Mountain, la fantastica attrazione che vi lancerà fra le stelle a velocità stratosferica. Piogge di meteoriti, assenza di gravità, incontri ravvicinati con asteroidi e stazioni spaziali aliene... La Montagna dello Spazio** non è un'illusione né un gioco elettronico a tre dimensioni ma un vero viaggio interstellare che vi darà tutti i brividi e le emozioni della grande avventura. Dal 1° giugno, Disneyland Parigi inaugura la sua nuova rotta per lo Spazio... e accoglie gli astronauti italiani con pacchetti vacanze a partire da Lit 168.000*! Per informazioni e prenotazioni, contattate subito il vostro agente di viaggi o chiamate il nostro Numero Verde: si parte verso il Terzo Millennio!

NUMERO VERDE 1678-73570

*Prezzo per adulto per 2 giorni e 1 notte all'Hotel Santa Fe, compresa prima colazione continentale e ingresso al Parco (sulla base di 4 persone nella stessa camera). Offerta valida in determinate date fino al 31-10-1995. **L'accesso a Space Mountain è soggetto a restrizioni relative all'età, all'altezza e alle condizioni fisiche dei partecipanti.

DISNEYLAND® PARIS

Un sogno così non può aspettare.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

RIVOLI via Urbino libero in piccolo condominio, 2 camere tinello cucinino bagno. Ristrutturato. Saim 562.5601.

RIVOLI villa recente 180 mq più 300 mq interrati più mansarda più giardino. Tel. 953.4402 - 953.2198.

RONDISSONE centro paese via Casalino 4 camere su 2 piani garage cortile L. 70 milioni. Sabaris Immobili 655.359.

ROSTA splendida nuova villa singola mq 450 esclusiva vista valle Susa giardino panoramico 1750. Meta Casa 031.2369.

RUBIANA villa recente di 270 mq abitabile su 2 livelli con 2000 mq giardino box per 3 auto vendesi. Telefonare Bimmi 011.43.561.

SALICE D'ULZIO 4° piano alloggio 2 camere soggiorno cucina bagno. Santateresa 771.4736.

> **SANGANO**
> **In zona residenziale e soleggiata recente villa a schiera con giardino. Gabetti Rivoli 953.2030.**

S. GILLIO graziosa casa a schiera con tre camere con mansarda di 40 mq terrazzo. Mulino Pregele. Santateresa 776.4736.

S. MAURO via [illegible] 2 camere cucina bagno, [illegible] box. Solo L. 200 milioni. GPI 562.565.

S. MAURO [illegible] 320 più [illegible] giardino mq 1160 ampio box L. 800 milioni. Tel. 0172.2962.

TROFARELLO [illegible] 3 camere [illegible] box auto. Tel. [illegible] autonomo L. 265 milioni. [illegible] 503.5441.

VALDELLATORRE [illegible] 200 su 2 piani [illegible] garage [illegible] giardino mq 3800. Saim 562.5601.

VENARIA [illegible] vendesi alloggio [illegible] box. Tel. 562.5976.

VILLA a Bruino [illegible] 4 camere 2 bagni [illegible]. Tel. 953.884 [illegible].

VILLA a [illegible] garage [illegible] Tel. 7.67.56.

VILLETTA [illegible] mq 1000 [illegible] Tel. 011.561.2461.

VINOVO [illegible]

[illegible] via Marconi [illegible]

110.000.000 [illegible] 482.

PIEMONTE

PASSANA [illegible] L. 155 [illegible] 550.524.

VIVERONE [illegible] 12306 [illegible]

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA [illegible]

LIGURIA

ALBENGA [illegible]

ALBENGA imperdibile L. 110 milioni soleggiato rustico 3 piani 6 vani più terrazzo e ampie cantine. Tel. 0182.554.677.

ALBENGA nel verde in villa ottima impresa Icomar costruisce e vende direttamente bilocali da L. 153 milioni. Terrazzi soleggiati. Riscaldamento autonomo, ottime rifiniture. Possibilità mutuo. Telefonare 0182.56.519 - 0182.548.451.

ALBENGA opportunità unica con ampie sole meravigliosi bilocali da L. 145 milioni ampi terrazzi dilazioni pagamento. Tel. 0182.555.027 - 0337.261.976.

ANDORA nuovo monolocale fronte mare signorile, indipendente da impresa L. 128 milioni. Tel. 019.624.252.

ANDORA prestigioso 2 camere sala cucina 2 bagni posto auto terrazzo di mq 50 vista porto e mare nuovo da impresa L. 430 milioni. Tel. 019.624.252.

ANDORA sul mare bilocale nuovo mq 45 terrazzo vista mare, posto auto L. 236 milioni vendita diretta. Tel. 019.624.252.

BORGHETTO sul mare splendido panoramico 7° piano soggiorno 2 camere cucina nuova, bagno box. Conquesse 011.437.4000.

CERIALE vista mare L. 260 milioni 2 camere soggiorno cucinino servizi terrazze garage e cantina. Tel. 0182.554.677.

FINALE LIGURE zona tranquilla ampio trilocale con giardino e box L. 270 milioni. Fondocasa 019.680.716.

LOANO a due L. 196 milioni ampio ottimo camera tinello cucina servizi terrazzino cantina. Tel. 0182.972.697.

LOANO 250 mt mare opportunità bilocale con ampio balcone ordinato solo L. 160 milioni. Fondocasa 019.675.513.

MORTOLA confine Francia stupenda villa mare villa con appartamenti vano multo 1 ne terrazze giardino. Tel. 011.357.000.

OSPEDALETTI prestigioso libero, camere mice soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo, ultimo piano posto auto. Splendido panorama. Tel. 011.236.4417.

PIETRA LIGURE fronte, soleggiato bilocale, terrazzo abitabile di pregio tel. [illegible] 019.625.021.

PIETRA LIGURE [illegible] bilocale vista mare 2 terrazzi solo L. 165 milioni. Tel. 019.615.957.

SANREMO centro residenziale palazzina casa composta di 2 appartamenti mq [illegible] giardino L. 280 milioni. Tel. 0541.624.302 - 0337.223.432.

SANREMO splendida posizione, 2 camere cucina, bagno box [illegible]. Tel. [illegible].

SANREMO [illegible] Tel. 0184.290.657.

SPOTORNO [illegible] 175 [illegible] 011.823.800.

VARAZZE [illegible] bilocale [illegible] L. 350 [illegible]

ITALIA

VENEZIA [illegible]

COSTA AZZURRA

ABBIAMO [illegible]

A [illegible]

DINTORNI [illegible]

MENTONE [illegible] 0184.449.67.

MENTONE [illegible] 011.817.59.

MENTONE [illegible] Tel. 0182.555.874 - 0033.93.350.
[illegible]

MONTECARLO [illegible] 0033.93.576.55.

NIZZA centro a 500 mt stazione e mare monolocale restaurato da riaddito 6% solo FF 225.000. Bulle 437.5501.

NIZZA costruendi mono e bilocali in zona di grande comodità anche con vista mare. Tel. 011.817.8377.

ROQUEBRUNE Cap. Martin in piccolo complesso residenziale si propongono alloggi diversa metratura da FF 578.000 consegna estate '97 pagamenti dilazionati. Monumentale GPI 011.503.555.

ROQUEBRUNE stupendo appartamento grandi terrazzi vista mare affare L. 268 milioni. Ingest 0184.449.072.

S. LAURENT DU VAR residenza con piscina e tennis privati. Vista mare, varie tipologie di appartamenti. Da L. 58 milioni. Dimensione Europa 011.561.3008.

ESTERO

CORSICA direttamente dal costruttore appartamenti e ville con accesso sul mare. Garantiamo investimento. Tel. 011.991.2596.

IBIZA nuovo stupenda posizione su mare arredati bilocali accesso gratuito a club vacanze da L. 70 milioni. [illegible] Ceroscope 504.263.

LOCALI UFFICI CA[illegible]

A.A. VIA [illegible] mq negozio e uffici magazzino su tre livelli L. 365 milioni. Casapiemonte 518.2525.

ADIACENTE piazza Carducci [redacted] su alloggio mq 360 possibilità divisione con accesso indipendente. Visca 819.0804.

ADIACENTE via Cibrario vendesi libero prestigioso ufficio ristrutturato mq 256. Tel. 562.5522 - 0336.450.783.

CORSO Giulio Cesare stesso locale commerciale 2 livelli mq 395 piano terra mq 400 seminterrato. Cadore 0336.219.646.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Turati libero ufficio ingresso indipendente 6 vani 2 servizi L. 370 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Cibrario libero locale commerciale su 2 piani mq 270 ottimo stato L. 484 milioni.

LIBERO adiacente via Roma vendiamo elegante ambiente ufficio, reddito mq 240 piano 40 soppalco. Tel. 562.1875.

[redacted] **ROSAZZA** vende in palazzina signorile via Bruino 28 ufficio o studio medico, [illegible] mq 100 con ingresso indipendente sulla via. Per informazioni Tel. 590.335.

LOCALE commerciale mq 1000 con uffici zona Corso Grosseto vendesi. Tel. 291.7659 - 0337.208.566.

LOCALE industriale mq 1000 facile strada primo cintura [illegible]. Tel. [illegible] 986.6316.

MAPPANO vendesi capannone mq 5000 [illegible] Tel. 617.4144.

NEGOZIO [illegible] commerciale [illegible] 400 mq [illegible] 600. Furbino 544.560.

PRIMA cintura vendesi capannoni mq 1000/2000/3000 con uffici [illegible] Edilfriuli 561.7115.

S. RITA fronte corso Orbassano, negozio di 200 mq con 6 vetrine prezzo affare vendesi. Tel. 562.4969.

VENARIA [illegible] Tel. 74.74.79 - 006.6268.

> **VENDO CAPANNONE**
> **strada del Francese mq 1350 alto mt 6 con uffici mq 420 piazzale e spazi [redacted]. Gabetti 57.67.**

> **VENDO UFFICIO**
> **zona Crocetta recente signorile [redacted] mq con ingresso indipendente. Gabetti 57.67.**

> **VENDO UFFICI**
> **pressi via Roma fronte isola pedonale metratura da 100 a 278 mq. Gabetti Impresa 57.67.**

ZONA S. Paolo palazzina mq 450 uffici con deposito e salone vendita. Tel. 561.2293.

BOX AUTO

BOX e magazzini nuovi (mq 27 per h 3,6) piano terra via Ascoli (corso Regina) L. 63 milioni. Maurizio 434.1381.

[illegible]

CHIERI terreno edificabile attrezzata convenzionata realizzabile mq 4900 P.E.C. approvato. Tel. 011.941.4716.

GRUGLIASCO vendesi terreno edificabile centro sportivo campi calcetto tennis ecc. Telefonare 771.6742 ore ufficio.

PRIVATO vende Riverossa Mandracchio lotti mq 900 villa singola progetti approvati. Tel. 011.309.7987 - 0183.498.619.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

DOVETE vendere o affittare rapidamente? Telefonate alla Bimar pubblicità e consulenza gratuita. Tel. 011.43.581.

RICERCASI in Torino ovest appartamento mq 80-100 max L. 300 milioni. Vendita garantita. Personalcase 771.6567.

RICERCHIAMO in acquisto alloggi signorile centro e precollina. Codeli 561.2292.

SABATELLI IMMOBILI 011.655.359 acquista appartamento libero in Torino paga subito contanti.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO [illegible] arredate [illegible] stessa casa zona [illegible] Ideracla 506.3824.

ADIACENTE piazza Bernini affittasi alloggio in stabile signorile. Tel. 537.445 [illegible] 7156 pomeriggio.

AFFITTASI a studenti e impiegati monolocale L. 350 mila mensili per spese. Cauzione [illegible] Barbera 912.4950.

AFFITTASI [illegible] appartamento [illegible] mq 250 patti in deroga corso d'Azeglio. Tel. 383.5590.

AFFITTASI [illegible] 1° piano [illegible] Studio Piemonte 712.831.

AFFITTASI via Lessona [illegible] 3° [illegible] Tel. 500.179 - 595.852.

AFFITTASI [illegible] 3° piano 3 camere [illegible] Tel. 500.179 - 595.852.

ARREDATO [illegible] cucina [illegible] Terezana 539.082.

BALDI [illegible] Tel. 593.655.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via [illegible] 3 camere [illegible]

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via [illegible]

CENTRALCASA 669.9466 [illegible]

CENTRALCASA 669.9466 piazza [illegible]

COLLINA [illegible] Tel. 537.445 [illegible]

CORSO [illegible] 3° piano [illegible] 326.264 - 307.516.

ELIO CODONNI IMMOBILI 660.2264 [illegible] 3 camere [illegible]

TORINO PROVINCIA

VILLA [illegible] Golf [illegible] mq 300 per mq 6000 di [illegible] 544.560 - 540.669.

LIGURIA

BORGHETTO affitto giugno monolocali L. 450 mila, quindicina L. 300 mila, bilocali L. 650 mila quindicina L. 450 mila. Agenzia Edilsviluppo 0182.970.386.

FINALE LIGURE Pia referenziato affitta mini alloggetto [redacted] Tel. 0171.031.321 ore pasti.

ITALIA

A1 Lido Ferraresi appartamenti e villette da L. 550 mila mensili possibilità affitti settimanali. Agenzia Vent 0533.379.416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Ponziano 0541.387.096.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA affittasi su porto turistico bilocale terrazzo vista mare e porto garage. Tel. [redacted] 970.875.

MONTECARLO Turnaco affittasi mono-bilocali settimane o mese anno stupenda vista mare. Tel. 0182.970.875.

[redacted] CAPANNONI

> **AFFITTASI**
> **adiacente uscita tangenziale Sud in palazzina di prestigio uffici da mq 650 a mq 2500. Tel. 582.9808.**

AFFITTASI capannone seminterrato mq 700 e ufficio al 1° piano mq 80 via Tagliati 16 Torino zona Mirafiori prossimità tangenziale. Telefonare ore ufficio al 332.826.

AFFITTASI [illegible] locale uso ufficio mq 318 ottimo stabile d'epoca. Geom 562.7566.

AFFITTASI locale industriale mq 1000 più mq 200 uffici fronte Citta Mercato Venaria. Tel. 221.7500 - 0337.206.900.

AFFITTASI locale 1000 mq più 700 mq esposizione parcheggio su SS 25 Rosta. Tel. 953.4809 - 953.2198.

AFFITTASI locali industriali artigianali uffici corso Francia vario pezzature. Tel. 383.5590.

AFFITTASI Lungo Po Antonelli ufficio mq 180, 4 vani riservati casa signorile piano terreno. Tel. 562.7747.

AFFITTASI via Roma signorile luminoso in perfette condizioni mq 180 uso ufficio 6 vani e servizi. Gedim 562.7566.

[redacted] Galileo Ferraris corso Turati in prestigiosa palazzina affittasi uso ufficio mq 500-1000 posti auto giardino privato. Falabella 562.5635.

LOCALI adatti qualsiasi attività mq 250/350/400/500 zona corso Francia [redacted] corso Valgioie. Immobil 650.4666.

NEGOZIO corso Vittorio (fronte Valentino) 5 vetrine mq 225 oltre sottostanti mq 90 Mimsi L. 6.000.000 mese. Tel. 562.8925.

PIAZZA Solferino affitto ufficio rappresentanza piano 1° mq 205 abitato con [illegible] Tel. 597.116.

PIP 610.341 affitta Beinasco spendido locale industriale mq 2900 più mq 300 uffici.

PIP 610.341 affitta strada Cebrosa locale industriale mq 5000 più 500 mq uffici.

PRESTIGIOSO ufficio completamente ristrutturato 450 mq [illegible] zona Nuove. Intermediari Tel. 011.785.111.

STUDIO DATA affitta via dei Mille ingresso 2 vetrine [illegible] Tel. 562.9807.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (Monumento) [illegible] locali e servizi mq 480 [illegible] Tel. 562.8925.

UFFICIO via [illegible] 7 locali 2 servizi, Mimsi L. 3.500.000 mese, con agevolazioni. Intermediari Tel. 562.8925.

UFFICIO via piazza Vittorio, 1° piano, 8 locali e servizi mq 270, affittasi L. 3.500.000 mese. Intermediari Tel. 562.8925.

UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumento) grande ingresso, 3 saloni, 4 camere e servizi, mq 320 affittasi L. 4.900.000 mese. Intermediari Tel. 562.8925.

AFFITTI DOMANDE

TORINO [redacted]'

A.A. [redacted] 530.814 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

AFFERMATA azienda cerca per ingegnere giapponese alloggio villa vuoto arredato precollina/collina inviare 580.3870.

CAUSA trasferimento funzionario bancario [redacted] urgentemente appartamento Torino o prima cintura. Tel. 0330.603.181.

ISTITUTO bancario cerca alloggi per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere Signora Campanale 437.5705.

MEC CASE 530.025 ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino o cintura senza vostre spese max referenze.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCASI in tutto il Piemonte locali commerciali da [redacted] a [redacted] mq con ampia zona parcheggio. GPI 011.503.555.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011.817.1043 - 819.604.

VIAGGI E VACANZE

[redacted] RESIDENCES

ALASSIO Albergo Aida tel. 1870.18.793 maggio pensione completa spiaggia garage L. 45 mila minimo 3 giorni.

ALASSIO Hotel Mignon 10 mt mare camere servizi telefono scelta menù maggio L. 45-50 mila. Tel. 0182.640.776.

ALBERGO Club Continental nuovissimo **** Rimini centralissimo fronte mare camere climatizzate, tele più frigo. Piscina, spiaggia privata compresa animazione bambini/menù fitness antipasti parcheggio garage. Tel. 0541.391.300.

CALABRIA Montepaone (Soverato) Hotel Residence Peschiera affitta appartamenti 2/7 posti letto. Tel. 0967.576.303.

CATTOLICA Hotel Universal *** Tel. allo 0541.963.461, direttamente mare, ambiente lusso climatizzato scelta menù. Antipasti colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 48 mila/54 mila, luglio L. 64 mila, agosto L. 89 mila/93 mila.

DIANO [redacted] Hotel Rome 0183.495.474 lungo passeggiata tutti con servizi, scelta menù, prezzi speciali.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare camere Tv ascensore scelta menù buffets L. 55 mila, giugno L. 59/65 mila, luglio L. 73 mila. Tel. 019.692.920.

FINALE LIGURE Hotel Aurora *** [redacted] 601.635 rinnovato ottima cucina parcheggio camere tipo comfort tv, giugno L. 60/65 mila luglio 75 mila, dal 5/8 L. 95 mila spiaggia compresa sconto bambini.

FINALE LIGURE residence affitta settimane, caldenze [illegible] giugno L. 390/550 mila, luglio 670 mila, dal 5/8 L. 860 mila spiaggia compresa. Tel. 019.601.400.

GABICCE mare Hotel Majorca. Tel. 0541.954.070, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 41 mila, luglio L. 47 mila.

PESARO (mare Flaminia) Hotel Flaminio **** Tel. 0721.23.303 - fax 403.767 verde oasi, direttamente sul mare, camere Tv frigo, telefono, cassetta vasca idromassaggio, sauna, ristorante panoramico con specialità tipiche, ricco buffet antipasti, serate danzanti, animazione. Pensione completa L. 110 mila/150 mila.

PIETRA LIGURE albergo Eden 50 mt mare cabina parcheggio ascensore giardino giugno L. 56 mila. Tel. 019.615.871.

RESIDENCE per anziani propone soggiorno di lunga o breve permanenza garantito ogni tipo di assistenza per non autosufficienti. Tel. 0141.909.182.

RIMINI Hotel Chic Tel. 0541.381.350 via le Regina Elena sul mare, confortevole, parcheggio, cucina casalinga, scelta menù, buffet verdure. Giugno L. 35 mila/42 mila, luglio L. 47 mila/53 mila, agosto L. 72 mila/56 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [illegible] SOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo [redacted] Vanzaglio Torino. Telefonare allo 011.561.1056.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e incontri in sede. Possibile visite domicilio. Tel. 917.0100.

34ENNE libero professionista cerca ragazza 25/30enne veramente interessata per matrimonio. Scrivere casella postale 47 - Avigliana 10051.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.830 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi valutando massimo. Tel. 329.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GeMa acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO anticaglie mobili antichi '800 e primi '900 argenti bronzi quadri ed oggettistica varia. Tel. 837.546.

SGOMBERO vuoi alloggi cantine acquisto mobili '800 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011.964.4830 Paola.

> **ALBARESI**
> **H. TOURING** ★★★★ *RIMINI Tel. 0541/27.1005*
> *Pensione completa da L. 64.000*
> **H. VILLA ROSA** ★★★★ *RIMINI M. CENTRO Tel. 0541/22506*
> *Pensione completa da L. 54.000*
> **H. EXECUTIVE** ★★★ *RIMINI Tel. 0541/378339*
> *Pensione completa da L. 54.000*
> **H. BEAURIVAGE** ★★★ *RICCIONE Tel. 0541/641401*
> *Pensione completa da L. 64.000*
> **PARK HOTEL KURSAAL** ★★★ *MISANO ADRIATICO Tel. 0541/610044*
> *Pensione completa da L. 49.000*
> *[illegible]*

le poste Pittino

LA STAMPA

SPECIALE CASA

le poste Pittino

Martedì 30 Maggio 1995 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Prezzi stabili e buone occasioni a Novara e negli altri centri

Per investire nel «mattone» è sempre il momento buono

«Per chi vuole comprare immobili il momento giusto è proprio questo: i prezzi sono invariati rispetto all'anno scorso, è un periodo particolare in cui la domanda è debole mentre l'offerta resta buona, e nel secondo semestre dell'anno si prevede una ripresa del mercato e quindi anche dei prezzi. Acquistando oggi, si realizza sicuramente un bel risparmio». Lo dice Mauro Carmagnola, segretario degli agenti immobiliari della provincia, che riassume così la situazione della «borsa immobiliare» novarese: stabilità dei prezzi e richiesta d'appartamenti, ripresa rinviata a dopo l'estate.

«In città le zone più richieste e con i prezzi più alti - osserva l'agente immobiliare Massimo Manfredda - sono le solite: Sacro Cuore, sicuramente la più cara, seguita da San Martino e Porta Mortara. Il centro storico invece è in difficoltà perché gli immobili in vendita sono molto costosi: qui si sono toccate punte di tre milioni e 600 mila lire al metro quadrato».

Diamo allora un'occhiata ai prezzi di Novara città: la fascia più alta è quella di corso Cavour, dove gli stabili raggiungono anche i quattro milioni al metro, con una media di tre milioni e 600 mila lire. In corso Italia si spendono dai 3 milioni e 300 mila ai 3 e mezzo al metro quadrato, ed a ruota segue corso Cavallotti.

Un discorso a parte andrebbe fatto per la cerchia interna dei baluardi, dove il prezzo è costantemente superiore ai due milioni e mezzo, due e 700 per gli appartamenti nuovi.

Viale Roma e corso Torino sono quotati fra i due milioni e 400 mila lire ed i due milioni ed 800; oltre i due milioni il metro quadrato sono anche gli appartamenti di viale Volta, corso XXIII Marzo, viale Giulio Cesare, viale Kennedy, corso Vercelli e viale Galilei.

Un'altra [illegible]ione che fanno gli agenti immobiliari è la «standardizzazione» dei prezzi: [illegible] esistono più, come qualche anno fa, divari fortissimi [illegible] il centro e la periferia, ed anche zone dove fino agli Anni [illegible] si spuntavano prezzi molto bassi, oggi si [illegible] decisamente avvicinate ai quartieri di maggiore prestigio.

E' il caso di Sant'Agabio, dove non si trova nulla a meno di un milione e mezzo, [illegible] prezzi che sempre più spesso toccano il milione e 800 mila lire al metro sia in corso Milano che in corso Trieste.

Lo stesso discorso si può fare per tutta l'area Nord della città: corso della Vittoria e corso Risorgimento oggi si avviano verso i due milioni al metro. Poco [illegible] di sotto i prezzi nelle frazioni: Veveri, Vignale, Pernate, Lumellogno.

E gli altri [illegible] [illegible] Novaresi? «Ormai la differenza di prezzo si assottiglia sempre di più - risponde Carmagnola - anzi, in realtà come Oleggio o Trecate si trovano più o meno le stesse cifre richieste a Novara».

Tutta la fascia dell'Ovest Ticino non ha comunque patito la crisi: «E' [illegible] po' lo stesso discorso che vale anche per Novara - sottolinea Manfredda - perché in questa zona c'è una buona capacità di reddito che consente una tenuta soddisfacente».

Un'altra zona dove il mercato non è affatto in fase di stanca è Borgomanero e la fascia della Bassa Valsesia: qui c'è richiesta di immobili, soprattutto di case indipendenti.

Una situazione particolare è quella delle aree turistiche: Orta continua a restare un «must» per italiani e stranieri disposti a spendere almeno quattro milioni al metro per un ristrutturato, ma sono sempre più numerosi i tedeschi disposti a fare follie per una villetta sulle pendici del Mesma o nella zona più alta del Lago Maggiore.

«A Verbania invece il mercato è rimasto piuttosto debole - dice Giancarlo Di Palo - e soprattutto non c'è quasi più richiesta di seconde case. Non è una situazione esaltante: a Verbania si vende in media a due milioni e mezzo al metro, ma non c'è da essere soddisfatti per la domanda. Speriamo che la [illegible] migliorino [illegible] l'apertura dell'autostrada: mi auguro di riportare i milanesi, che erano i turisti di Verbania e poi [illegible] diretti altrove».

Va decisamente meglio nell'Ossola, in particolare nel capoluogo, dove le rimesse in franchi dei numerosi frontalieri si indirizzano spesso proprio nell'acquisto di case.

«A Verbania invece il mercato è rimasto piuttosto debole - dice Giancarlo Di Palo - e soprattutto non c'è quasi più richiesta di seconde case. Non è una situazione esaltante: a Verbania si vende in media a due milioni e mezzo al metro, ma non c'è da essere soddisfatti per la domanda. Speriamo che la [illegible] migliorino [illegible] l'apertura dell'autostrada: mi auguro di riportare i milanesi, che erano i turisti di Verbania e poi [illegible] diretti altrove».

Va decisamente meglio nell'Ossola, in particolare nel capoluogo, dove le rimesse in franchi dei numerosi frontalieri si indirizzano spesso proprio nell'acquisto di case.

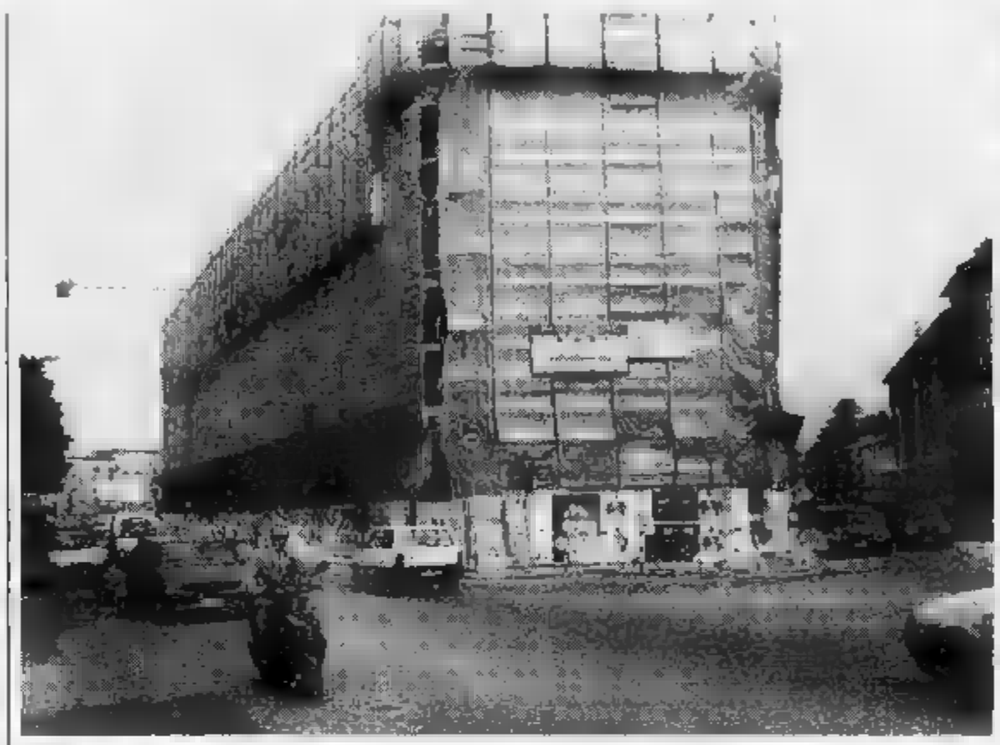
«A Domodossola - sottolinea Pasquale Toscano - la situazione è abbastanza buona. C'è una grande differenza nei prezzi, perché basta spostarsi di pochi metri, da [illegible] via all'altra, per trovare prezzi molto diversi. Tanto per fare un esempio, si può [illegible] fino a tre milioni al metro quadrato, ma in periferia si può trovare a [illegible] di un milione».

Quali sono le località ossolane più richieste?

«Nell'ordine - dice Toscano - Domodossola, Preglia, Masera, Montecrestese».

E le valli? Qui i pareri degli operatori sono piuttosto contrastanti: c'è chi sostiene che la seconda casa è stata troppo penalizzata dal fisco, e questo spiegherebbe il momento di stasi nelle richieste, c'è chi si [illegible] che il completamento dell'autostrada possa contribuire al rilancio degli appartamenti in montagna. Avvisaglie che qualcosa si sta muovendo si notano per esempio in alta Valle Cannobina: Finero, fino a pochi anni fa esclusa dal giro delle seconde case, sta [illegible] un autentico boom di richieste soprattutto da parte di acquirenti lombardi.

Novara ed il Verbano-Cusio-Ossola [illegible] comunque accomunati nelle previsioni immobiliari: l'appuntamento è per il prossimo settembre, periodo nel quale le richieste dovrebbero ripartire: ecco perché i «consigli per gli acquisti», almeno in campo immobiliare, suggeriscono [illegible] di giocare opportunamente d'anticipo.



A Novara c'è intenso fervore edilizio: molti gli [illegible] in costruzione e in restauro

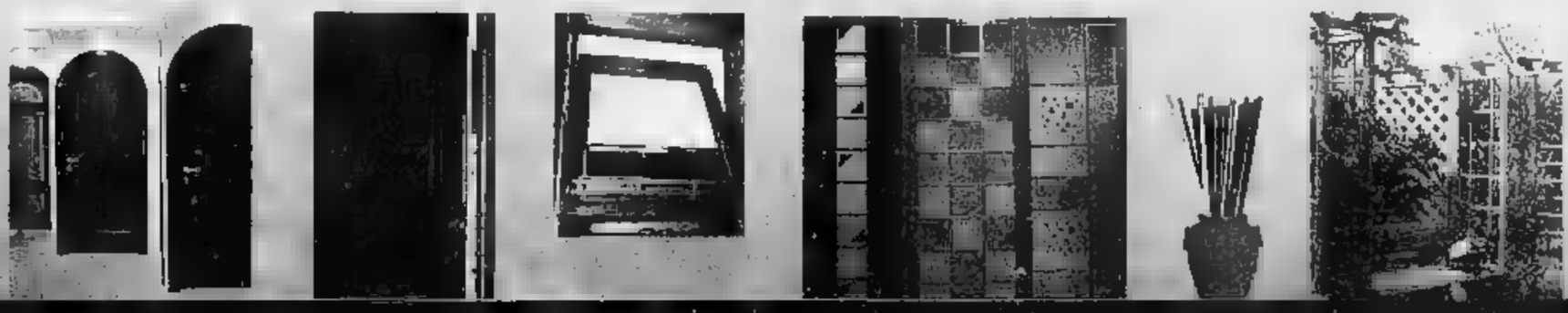
CONVEGNO

I patti in deroga

L'applicazione del contratto dei patti in deroga sarà al centro del convegno organizzato per venerdì 9 giugno dall'Associazione della proprietà edilizia di Novara. L'ente, presieduto dall'ingegner Pietro Brustia, [illegible] impegnandosi proprio sul fronte del nuovo contratto che regola le locazioni. «Dall'agosto del 1992 al 30 aprile del 1995 - dice Brustia - la nostra associazione ha prestato l'assistenza per la stipulazione di oltre tremila contratti con patti in deroga, in collaborazione con i sindacati degli inquilini operanti sul territorio».

All'inizio del '95, l'associazione ha concluso un accordo [illegible] Sunia, Sicet e Uniat, sulla procedura di assistenza ai patti in deroga, al fine [illegible] svellirne ed accelerarne [illegible] svolgimento. «I patti costituiscono un'innovazione fondamentale - sottolinea Brustia - perché hanno consentito di riequilibrare i canoni che erano bloccati da anni».

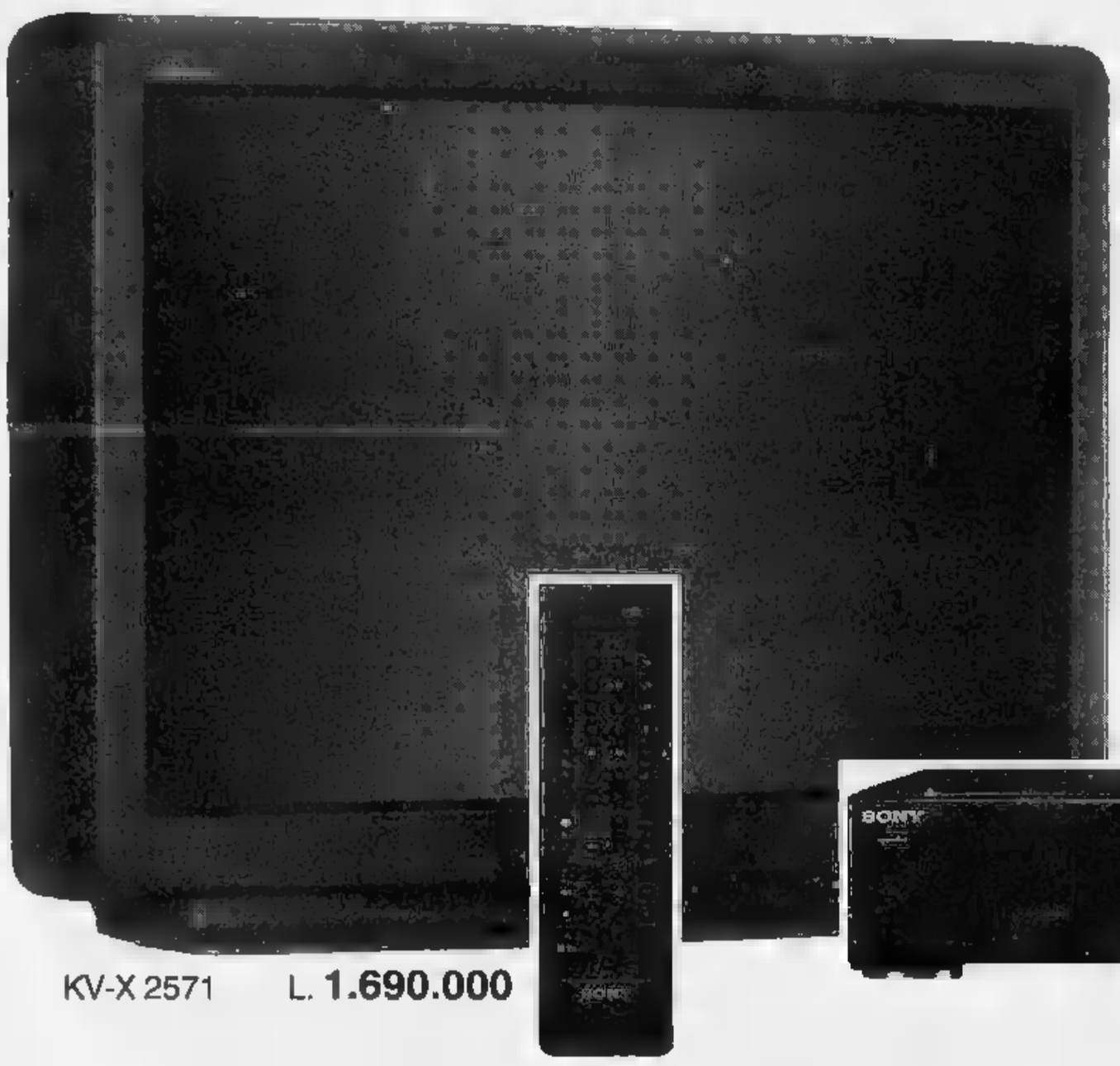
L'evoluzione del legno



PORTE, PORTE BLINDATE, PORTE SCORREVOLI, SERRAMENTI, PAVIMENTI, ARREDO PER ESTERNI, ISOLANTI, PROFILI, RIVESTIMENTI, MANIGLIE

Pittino LEGNAMI E PRODOTTI AFFINI Via Biandrate 40 NOVARA Tel 0321/627603-4 Fax 392993

TV COLOR E VIDEO SONY. IMMAGINI ED EMOZIONI



KV-X 2571 L. **1.690.000**

SC 7 L. **1.490.000**

SLV-E 40 L. **729.000**

SONY

BERNASCONI
ELETTRODOMESTICI - ELETTROFORNITURE

Centro Commerciale Omegna (NO): P.zza Nobili di Toma - Tel. **(0323) 62888**

E' un negozio IDEA Elettrodomestici per la tua casa.

IL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA DOVE OLTRE AL PREZZO TROVI ANCHE PROFESSIONALITA' ED ASSISTENZA

Sono molti i prodotti facili da usare nei negozi specializzati

Anche i mobili del soggiorno realizzati con il «fai-da-te»

Il bricolage rappresenta per uomini donne e bambini una irresistibile attrazione

La primavera è fatto desiderare ma ora, finalmente, è arrivata. E' il momento giusto per rimettere a nuovo la casa. E scoprire mille idee per realizzare da soli e in modo sempre diverso i soliti lavori di manutenzione. L'importante è lasciare briglia sciolta alla fantasia.

Capitolo primo: prendere vernice e pennello per dare un abito nuovo alle pareti. E' il punto di partenza, irrinunciabile oltre che per l'estetica anche per evidenti ragioni di pulizia e igiene. Prima di cominciare, però, è bene usare qualche accorgimento per ritrovarsi qualche mese dopo una parete già segnata da brutte macchie di muffa e da buchi e fessure non coperti.

E' possibile prevenire la muffa: esistono additivi da aggiungere alla vernice che impediscono il formarsi di tracce di umidità. Se, invece, le macchie hanno già attaccato qualche angolo di casa si interviene con prodotti da spruzzare direttamente sulla muffa e poi ripulire.

Bisogna poi stuccare con cura i buchi. Per i meno abili con il fai-da-te sono in commercio preparati già pronti all'uso di facile applicazione. I più esperti, invece, possono miscelare polvere e additivi secondo densità e quantità prescelta.

Quindi si passa al capitolo più lungo e impegnativo: la tinteggiatura delle pareti. E' utile proteggere tutto ciò che non deve essere coperto dalla vernice come i mobili oppure gli infissi. Si possono comprare teli appositi e nastri-maschera in carta adatti per i serramenti o gli zoccolini di legno.

Per quanto riguarda la vernice, c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. Prima di acquistare bisogna studiare bene le proprie necessità e le caratteristiche dell'ambiente da tinteggiare. Nella cameretta dei più piccoli andrà meglio una vernice lavabile: costa un po' più permette di eliminare facilmente macchie indesiderate.

Per la cucina o il bagno, invece, sono più indicate vernici traspiranti che lasciano «respirare» il muro e sono adatte negli ambienti con molta umidità.

I grandi centri bricolage possono offrire prodotti validi e molto pratici. Come «Pinti»: è un set di accessori per verniciare composto da una base su cui possono essere agganciate piastre (rulli o spugne) di diverse dimensioni per dipingere spazi di svariate misure e una cassettina salvagoccia per non sporcare. Consentono di verniciare tutta la casa mettendo in pensione vernice e pennello.

Chi non si accontenta della parete mono-«colore ha a disposizione una simpatica novità: i «Deco borders». Sono bordure autoadesive che si fissano su ogni genere di superficie (legno, piastrelle o vernice) e spezzano la monotonia della tinta unica. Per i piccolissimi ci sono gli orsetti colorati e le macchina di Formula Uno, per la cucina cesti di frutta e per il tinello fiori e disegni pastello. Ci sono fantasie per tutti i gusti e tutti gli ambienti.

Capitolo mobili: anche qui il fai-da-te offre tantissime idee nuove e originali. Ormai è possibile costruirsi da soli anche i pezzi più «importanti» come la libreria del soggiorno o l'armadio della stanza da letto. Sono anche disponibili kit completi per il restauro dei mobili vecchi.

Una novità che può tornare utile per colorare il legno negli interni (ad esempio, i mobili) oppure i termosifoni è rappresentata da smalti lucidi o satinati che non hanno odore, non necessitano di diluente, si lavano con l'acqua e, soprattutto, non sono inquinanti. Sempre per il legno, sono ottime alcune vernici ad acqua nuove tinte pastello. Adattissime per colorare mobiletti, mensole, persiane e serramenti.

Tante idee, insomma, purchè siano fai-da-te. «Il bricolage - dice Claudia Bollea, responsabile degli acquisti al Brico Bollea di Novara e Galianico - da noi è ancora poco conosciuto. Sta vivendo un momento di espansione soprattutto per il risparmio che consente. Noi, invece, vorremmo che i novaresi scoprissero anche il piacere di costruire e usare qualcosa fatto le loro mani».

STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Cristoforo Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia - 29 maggio

FINO AL 3.6
SUPERFRESCHEZZA
...e Super convenienza!

alcuni esempi:

• alla Diavola
Al Kg L. 5.590

• Puntine di Suino
Al Kg L. 6.490

• Salsiccia Luganega
Al Kg L. 9.990

• Petti di Pollo
Al Kg L. 8.990

• Braciole di Suino
Al Kg L. 9.990

• Bresaola
l'etto L. 4.500

• Salame Ventricina
l'etto L. 2.350

• Ricotta
l'etto L. 790

Cortinella
l'etto L. 760

Mozzarella Vallelata g 125
L. 1.680

Pasta di semola Arrighi
L. 640

Yogurt Mio Nestlé
L. 1.690

Yogurt Lactis Linea Cereali
L. 1.240

Oro Saiwa g 500
L. 2.590

Succhi di frutta Yoga
L. 1.840

Hoegaarden Biere Blanche cl 33
1 LIRE 1.780 (AL LITRO L. 5.394)

Henninger cl 66
1 LIRE 1.180 (AL LITRO L. 1.788)

Miller cl 33
1 LIRE 1.680 (AL LITRO L. 5.091)

Foster's Lager cl 33
1 LIRE 1.290 (AL LITRO L. 3.909)

Splügen
L. 890

Merenda Più Motta g 160
L. 3.480

Cono GS
L. 4.790

Coppa dei Campioni Motta
L. 5.560

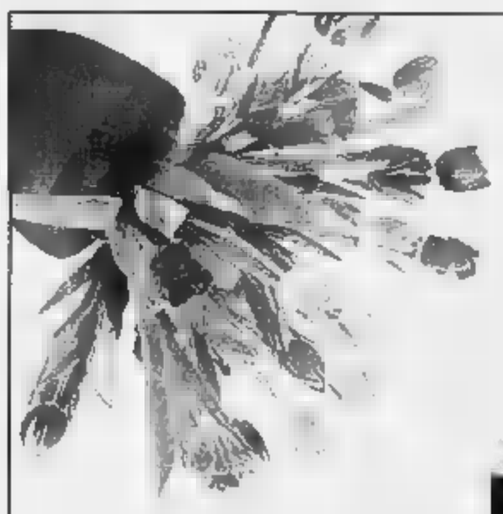
Biscotto GS
L. 3.790

Speciale Festa del GELATO
Vaschette GS
3 LIRE 3.980

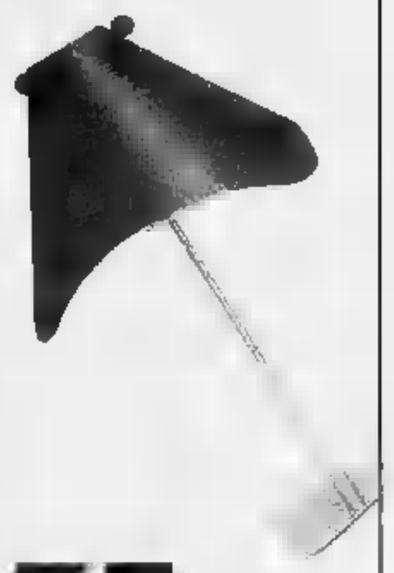
Speciale Festa della BIRRA
Peroni
1 LIRE 1.390

GS SUPERMERCATI

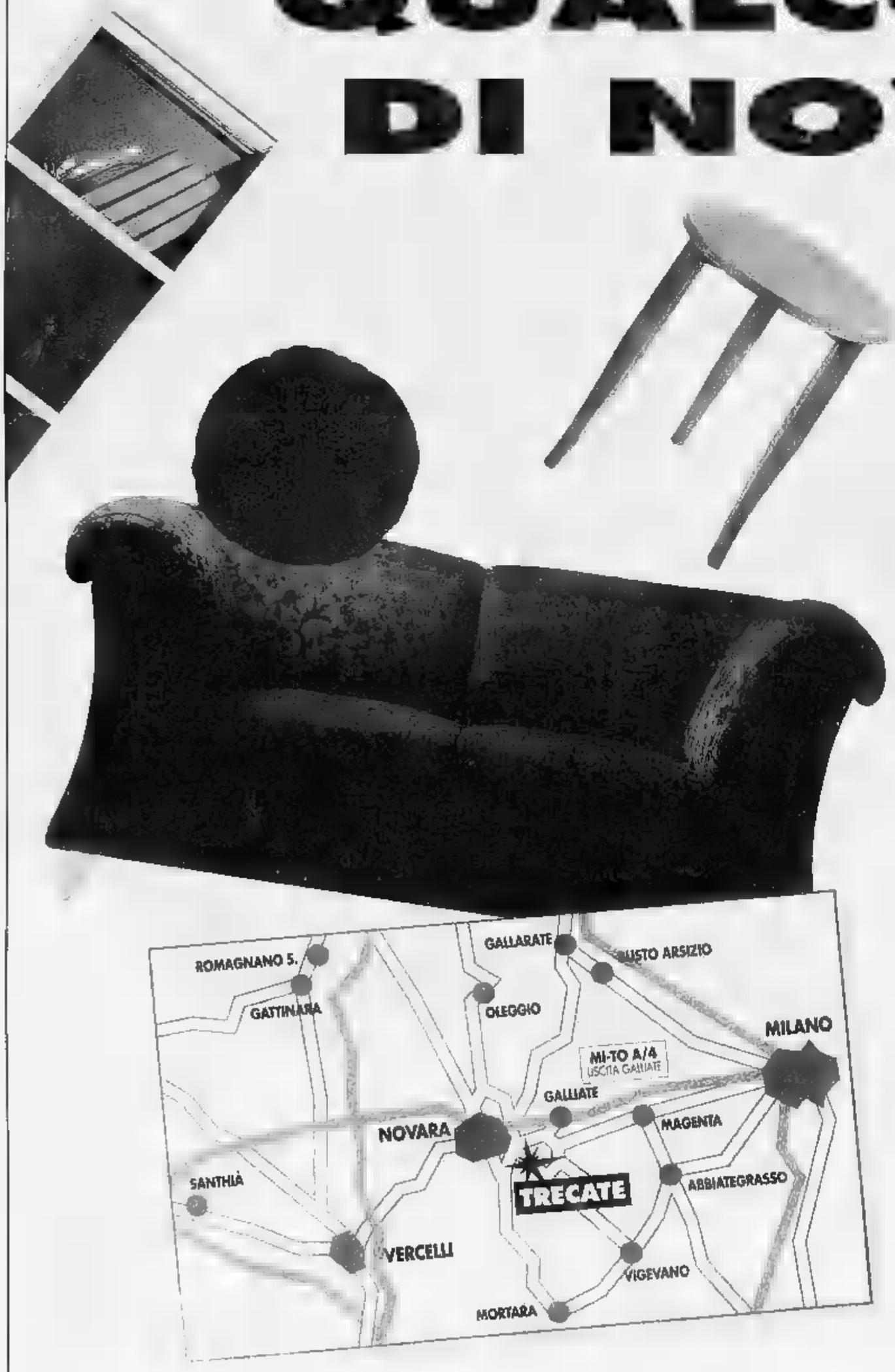
Tutto il buono, con cura.



coop
Novacoop



È LIETA DI PRESENTARVI QUALCOSA DI NOVA.



Cosa vi aspettate da un nuovo negozio di mobili?
Che venda mobili, naturalmente. Belli e di qualità.
Che vi offra un'ampia scelta, di stili e di design.
E che sia conveniente, non c'è dubbio. Ma non vi viene in mente nient'altro?
Allora, venite da Nova T.C. Arredi l'ultima nata del gruppo Novacoop. Scoprirete che un negozio di mobili può offrirvi molto di più.
Più collaborazione, ad esempio. Per facilitare le vostre scelte. Più sicurezza, grazie ad un'esclusiva formula di garanzia. E poi più flessibilità, più opportunità, più appuntamenti speciali nel corso dell'anno. Veniteci a trovare: scoprirete, finalmente, qualcosa di Nova.

NOVA
T.C. ARREDI

UN PO' PIÙ MOBILI DEGLI ALTRI.

CENTRO COMMERCIALE TRECATECENTRO
VIA G. FERRARIS 38 - TRECATE (NO)

NUMERO VERDE 167-010879

Gli stili d'arredamento preferiti dalle coppie novaresi

Pareti color Mediterraneo e mobili in tinte provenzali

Classico o moderno? Per Loredana Tribolo della Tosi Mobili di Carpignano Sesia ci due stili si dividono al 50 per cento la preferenza dei novaresi. Non è una questione di età del cliente. Vi sono coppie giovani che si orientano senza dubbi sul mobile antico. E' piuttosto una questione di inserimento nel contesto del paesaggio. In linea di massima, chi vive lontano dai grandi centri preferisce un arredo classico, con mobili in legno massiccio. La casa di città, la mansarda, l'appartamento al mare, richiamano linee essenziali».

E il moderno scopre quest'anno i colori solari. Le tinte marinare delle case di Normandia, i toni polvere. Un'ampia varietà di opzioni che garantisce la piena soddisfazione dei clienti. Come già detto, l'ultima novità in fatto di arredamento i colori mediterranei. Il giallo dei girasoli, le sfumature dell'ambra, irrompono nella casa, inondano di luce pareti, mobili, divani. Mobili semplici, dal design essenziale, compensano l'esplosione di tonalità. L'imperativo, comunque, è la funzionalità. La casa-museo, esteticamente perfetta ma difficilmente vivibile, trova spazio tra le preferenze del pubblico. Che si orienta piuttosto su componibili, per la cucina come per il soggiorno. Il vantaggio di questa soluzione è evidente: permette alla gente di modificarsi seguendo le esigenze di chi la abita. Una casa solare sceglie il giallo, abbinato spesso a ocra e senape, come tonalità predominante. Per rendere gradevole l'insieme bastano piccoli accorgimenti. Il colore vivo delle pareti si smorza con pavimenti, tappeti, mobili e mensole dai colori tenui, scelti nella gamma del bianco al beige.

Per chi non osa tanto: ecco invece uno dei leit-motiv della stagione, i colori naturali. Ancora beige, panna, sposati a sabbia ed écru, per un arredamento che si valorizza in pennellate di colore su porte, quadri, mensole. La voglia di ecologia, di ritorno alla natura, è tutta contenuta in questi arredi che rubano i colori alla natura.

Infine, altro «must» della stagione, la casa in stile provenzale. Colori pastello, mobili tinteggiati in verde e azzurro con l'anilina (sostanza che lascia intravedere la venatura del legno, creando un effetto naturale), si sposano a tappeti e tende alla marinara, a sedie bianche con tenere fodere a quadretti. Immagini che richiamano le bianche case che si affacciano sull'Atlantico. Chi vive in città spesso sceglie una mediazione tra queste tendenze. «Noi consigliamo di non adottare interamente questo stile in tutta la casa. Spesso negli anni quell'idea che sembrava così originale non piace più. Non per questo si deve rinunciare al mobile stile Provenza. Il nostro consiglio è quello di inserire un pezzo unico in un arredamento di stile diverso, creando un piacevole contrasto. Un esempio è la credenza "della nonna" con i pensili a vetro, abbinata a laccati moderni».

Da quale stanza iniziare per arredare la casa? La cucina e la camera da letto sono spazi obbligati da valutare con attenzione. La cucina può essere solo il luogo dove consuma i pasti la famiglia, oppure allargarsi fino a diventare anche sala da pranzo. In base alle proprie esigenze si studiano le combinazioni di arredamento possibili. E poi la camera. Chi ha la fortuna di disporre di una stanza ampia sacrifica parte dello spazio e crea la cabina-armadio. Dalla camera vera e propria spariscono gli imponenti armadi, e tutti gli abiti vengono riposti in una stanza, che contiene scaffali e armadi. Oggi la cabina-armadio si può costruire su misura in ambienti già fatti, senza sborsare cifre da capogiro. I mobili scelgono in generale le tinte naturali, ma non disdegnano i toni caldi di noce e ciliegio, quest'ultimo lavorato per «addolcirlo» delle tonalità rossicce. Per chi preferisce tinte più decise, blu e verde sono anche quest'anno i colori dominanti. E' «out» il laccato lucido, di difficile manutenzione e delicato. Via libera invece al laccato opaco, a prova di dita dei bambini. Un dettaglio da non trascurare: le porte interne.

Oggi il design propone innumerevoli soluzioni. Anche qui via libera al colore. «Non stupisce più - dicono alla Fratelli Pittino di via Biandrate a Novara - la porta verde Austria, o blu. I colori sono decisi, vivaci». Una delle soluzioni più originali è la porta in noce nazionale, con telaio «telescopico», nero opaco o goffrato.

Camera da letto in stile Country, ovvero una soluzione molto piacevole come lo sono tutti gli arredamenti di foggia antica e moderna realizzati con buon gusto

il Fai da te
centro del bricolage

GRAVELLONA TOCE (NO)
Corso Marconi, 83
Tel. (0323) 86.47.88

- Mobili
- Cucine
- Porte - Serramenti
- Porte blindate
- Falegnameria

VENDITE CON FINANZIAMENTI
ARREDAMENTI CON STUDIO E PROGETTAZIONE

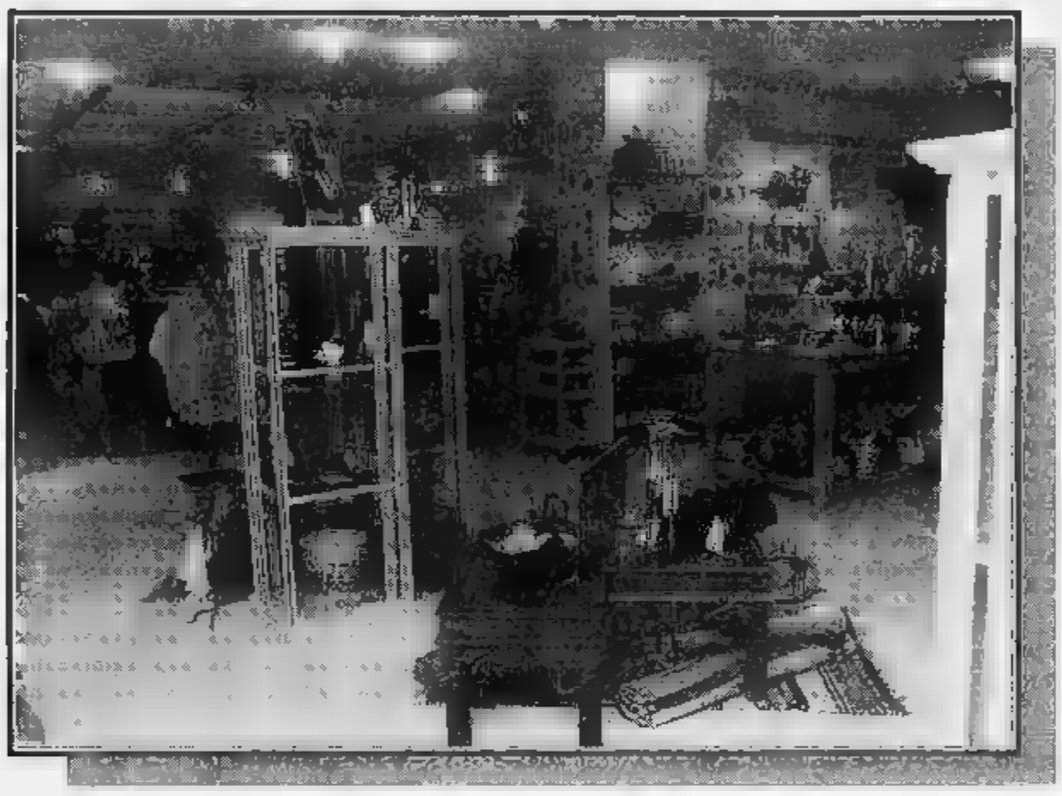
AL CENTRO DELLA CASA

- Mille cose per rendere più preziosa la tua casa: casalinghi, biancheria, complementi d'arredo e mobili per arredamenti completi.
- Mobili in arte povera: la sobria eleganza sempre di moda.
- Mobili da giardino in vimini, midollino, acciaio plastificato.
- Gazebo, ombrelloni e tutto per la vita all'aperto.
- Speciale ***LISTE NOZZE:*** stai per sposarti? Vieni a scegliere da noi i tuoi regali: troverai tanti sconti ed una gradita sorpresa.

e inoltre...

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ultimi arrivi Moda Primavera - Estate 1995



CENTRO COMMERCIALE uni®

GOZZANO (NO) VIA DE GASPERI 2
ARONA V.LE BARACCA 55

coin

VIGEVANO C.SO REPUBBLICA 16

gruppo supermercati uni®

ARONA (NO) - Viale Baracca,
BORGOMANERO (NO) - P.za
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 210
SUNO (NO) - Via Borgomanero, 12
GOZZANO (NO) - Via De Gasperi,
GALLIATE (NO) - Via Trieste, 85
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

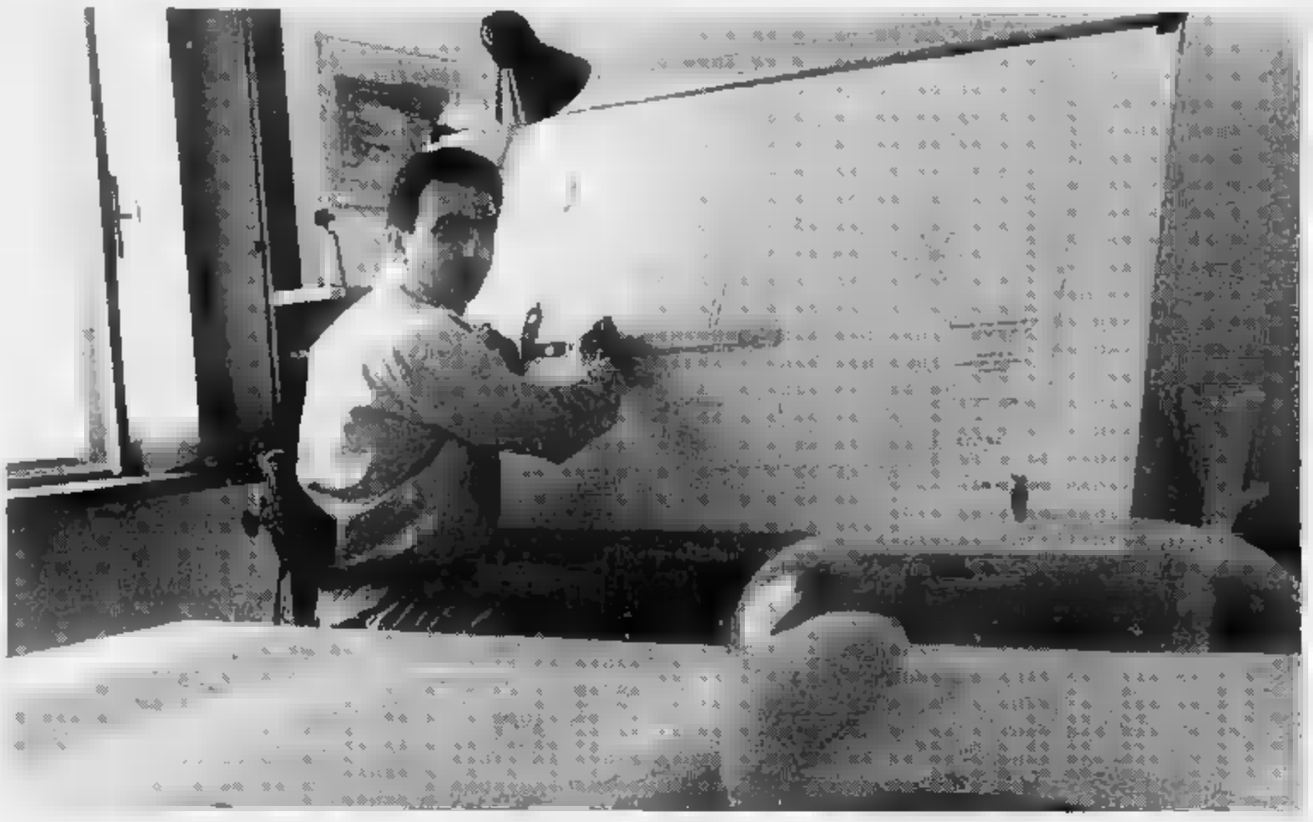
BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta ang. Pirandello
NOVARA - Via M.te S. Gabriele,
NOVARA - C.so XXIII Marzo,
NOVARA - Via Beltrami, 34
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5

Nel reparto SALUMI e LATTICINI

3 x 2

dal 29 maggio al 10 giugno
su molti prodotti di qualità

E' aperto
Il nuovo Punto Vendita
uni®
di Piazza Mazzini a
BORGOMANERO



L'architetto Roberto Angelini nel suo studio di via Campagnoli; a fianco: Vittorio Gregotti impegnato in un dibattito. Sotto: il radiatore Tris e la sedia Cavour, ultimi prototipi di una generazione fortunata

Di moda oggetti come opere d'arte per abbellire il salotto

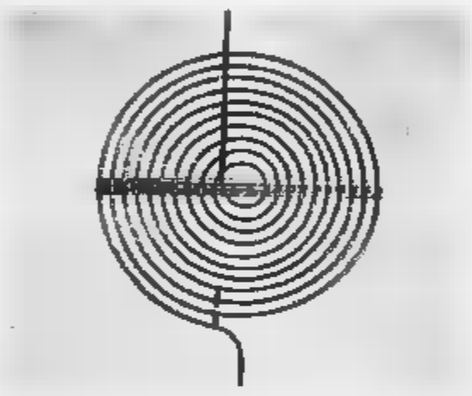
E dalle mani del designer uscì il radiatore firmato

La «rivoluzione» è già cominciata. Il giovane design industriale apre nuove frontiere e investe oggetti che finora hanno accompagnato la quotidianità nelle nostre case, dai termosifoni alle cassette per la posta, dagli appendiabiti alle olivre da tavola. Arrivano soluzioni d'avanguardia che fondono estetica, tecnologie e funzionalità. Come Primitivo, un radiatore da riscaldamento che sembra quasi una scultura d'arte «povera»: a forma di spirale, è così bello che lo si può appendere in mezzo alla parete del salotto. L'hanno realizzato nel '93 tre giovani architetti novaresi, Roberto Angelini, Caterina Silva e Stefano Sozzani. Esposto a «Opos», la mostra dei prototipi d'arredo realizzati da designers Under che si tiene ogni anno a Milano in occasione del salone internazionale del mobile, Primitivo sarà fra i caloriferi del futuro: il progetto è già stato acquistato dalla Marimex di Bari per essere prodotto in serie.

Con altrettanto successo, nel '94 era stato accolto Tris, un radiatore a colonna con la tripla funzione di scaldavivande e lampada, sempre creato da Angelini e Sozzani, che è stato assunto dalla Irsap-Irsol di Rovigo, fra le aziende leader in Europa, che ha inoltre affidato ai due architetti novaresi la cura della produzione. All'«Opos» quest'anno, assieme ai colleghi Laura Occhetta e Paolo Caregnato, Angelini ha presentato Fontana, un prototipo di cassette modulari per la posta che permettono svariate possibilità di combinazione, addirittura come isola autoportante.

In questi giorni Angelini, nel suo studio di via Campagnoli 10, poco distante dalla dal presidente Scalfaro, sta lavorando a un altro progetto che ha già attirato l'attenzione delle Oma-Desalto Cantù: riguarda un appendiabiti mobile, battezzato «Colombo», che si applica al soffitto e attraverso un particolare congegno saliscendi, si tira giù soltanto quando serve. L'ideale per chi dispone di poco spazio o vuole dare un tocco di originalità al proprio ambiente domestico.

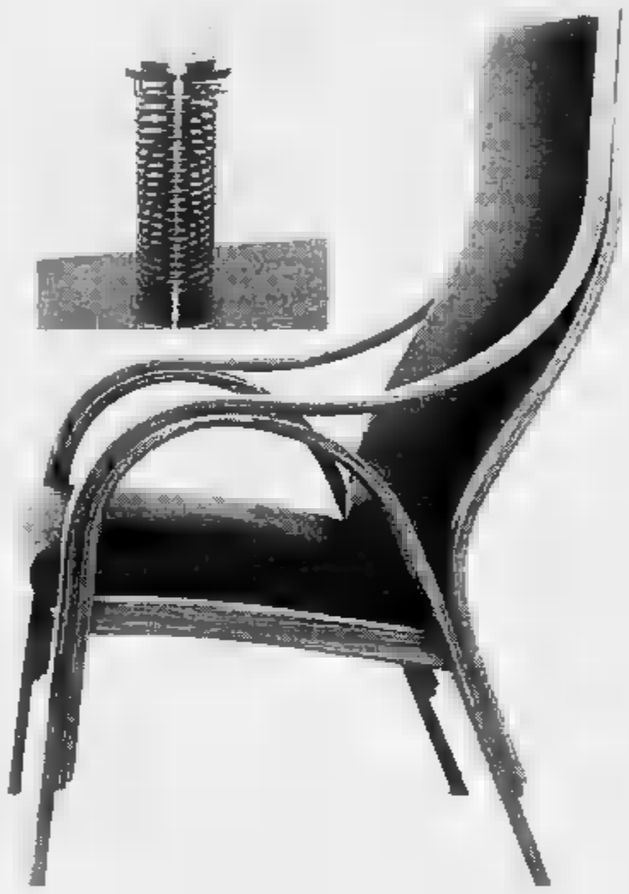
Ma la creatività dei giovani architetti novaresi non si ferma qui. Laura Occhetta, che come Angelini dopo la laurea è specializzata in design industriale alla Domus Academy di Milano, vanta una lusinghiera attività espositiva: finalista al concorso «La inventata», promosso da Pick-up Studio e dai magazzini Seibu di Tokyo, nel '91 ha proposto a «Opos» un tavolino da fast food, nel '92 la lampada Torcia e nel '93 il tavolino Yin.



Primitivo
Il radiatore del futuro «made in Novara»

Degli alfieri del nuovo design made in Novara si sono già occupate alcune fra le più prestigiose riviste, da Abitare a Modo. Affermazioni che lanciano i giovani architetti nella tradizione che Novara ha illustri precedenti. Basta un nome: Vittorio Gregotti, il celebre urbanista novarese che in gioventù negli Anni Cinquanta disegnò proprio nella città natale la celebre sedia «Cavour», tutt'ora prodotta dalla Sim Tatea di Novara ed esposta più volte in rassegne internazionali, nell'89 a Milano, per «Neoliberty e dintorni».

I debutti di oggi hanno quindi radici profonde, che partono dal design razionalista, passando per le avanguardie degli Anni 70 e alle soglie del Duemila. «Oggi è in atto un'evoluzione del prodotto - spiega Angelini -. Noi abbiamo messo la nostra creatività al servizio di oggetti dimenticati, inserendo altre matrici, dalla qualità ecologica a presenze di memoria che rendono i prodotti riconoscibili, confortanti e pertanto accettabili».



"Dal 1906 ci tramandiamo un mestiere e una passione... ...aiutarvi a realizzare l'arredamento dei vostri sogni".

TOSI
Mobili dal 1906

Visitate dal 27 maggio l'esposizione arricchita di una nuovissima sala.

La nostra professionalità unita all'esperienza acquisita nel tempo ci permette di offrirvi, nella rinnovata esposizione, tutte le risoluzioni per ambienti personalizzati e su misura.

Per ogni ambiente forniamo servizi che vanno dalla consulenza preventiva alla progettazione con sopralluoghi per il rilievo delle misure e per la definizione degli impianti tecnici, dal montaggio con personale specializzato all'assistenza post-vendita, ma soprattutto una accurata selezione sui prodotti che offriamo

Un impegno che ci ripaga tutti i giorni con il sorriso di un nuovo cliente: *un nuovo amico della MOBILI TOSI.*

MOBILI TOSI snc - Viale IV Marzo 5 - Carpignano Sesia (NO) - Tel. 0321 - 825.142

dal 29/5 al 17/6

BRICO Bricoman

COLORI D'ESTATE

270A
TOSAERBA ELETTRICO
& DECKER
£. 159.000

GL 330
TAGLIABORDI A FILO
BLACK & DECKER
£. 59.000

GRATIS E SUBITO

GT 230
DECKER
£. 149.000

GL 555
TAGLIABORDI
BLACK & DECKER
£. 89.000

ROLLINA
RETINATO
mt. 1/2"
completa di:
£. 19.000

AVVOLGICAVO
40 mt di cavo
"idoneo prolunga per tosaerba"
£. 65.000

SET COMPLETO DI:
£. 49.000

MOBILI DA GIARDINO:
• 4 sedie "Pamavera"
• 1 tavolo rotondo O cm 90 oppure quadrato cm
• 1 ombrellone O cm 160 con base
£. 90.000

DILUENTE SINTETICO
£. 1.900

IDROPITTURA TRASPIRANTE
£. 39.000

IDROPITTURA LAVABILE £. 55.000

SMALTO LUCIDO £. 8.900

SIGILLANTE ACRILICO BISON £. 3.900

ANTIMUFFA BISON £. 7.900

RINNOVA PIASTRELLE £. 8.500

SGT IL BRILLAVETRI £. 11.900

NASTRO MASCHERA IN CARTA
£. 1.900
£. 3.500
£. 4.900

CERA LIQUIDA £. 7.900

LIQUIDA £. 11.900

LAMPADINE
sconto 10%

LAMPADINE ELETTRONICHE
sconto 15%

O COMPLETE
£. 2.900

NOVITÀ '95

PL 52
BLACK & DECKER
£. 139.000

531
& DECKER
£. 69.000

KD 577 CRT BLACK & DECKER
£. 199.000

BD 154 RKE
BLACK & DECKER
£. 109.000

VASTO ASSORTIMENTO MATERIALE ELETTRICO
£. 2.000
£. 2.000
£. 9.500

TAGLIO LEGNO SU MISURA
sconto 15%

LIBRERIA 6 PIANI
£. 229.000

VASTO ASSORTIMENTO TAVOLE, PROFILI E LISTELLI IN LEGNO

MENSOLE E MOBILI IN KIT

ZANZARIERE

IL PREZZO MIGLIORE
PER LA SICUREZZA DELLA VOSTRA CASA
PORTE DI SICUREZZA OMOLOGATE

TENDE DA SOLE
DELLE MIGLIORI MARCHE

TENDE DA SOLE
ARQUATI
Grazie alla realizzazione "zero" installazioni totalmente smontabili limitazioni rumorose nessuna

TENDE PER INTERNI E BINARI SU MISURA
sconto 15%

APERTO TUTTO AGOSTO

NOVARA
Via delle Antiche 1
Tel 0321 [illegible]
Fax 0321 190084

GAGLIANICO (BIELLA)
Complesso Biella Sud
S.S. 143 Biella-Santhia
Tel 015 2544091
Fax 015 2544014

GAGLIANICO

NOVARA

I TUOI REGALI 1995

Moltissimi nuovi, impareggiabili regali sono pronti per portare nella tua casa bellezza, allegria e funzionalità. Sono I TUOI REGALI 1995 selezionati e scelti proprio pensando a te. Richiedi il catalogo nei supermercati che espongono la locandina. Cerca il punto di vendita a te più vicino, vedrai che conviene. L'operazione termina il 31 dicembre 1995.

A&O

SUPERMERCATI

Ogni giorno con te.

AUT.MIN. n. 6/11047 del 23/12/1994

BIELLA - Via Galimberti 3 ■ BIELLA - Via Marconi 7 ■ BIELLA - Via Trento 37 ■ BIELLA - Via Rosmini 10 ■ BIELLA - Piazza Curiel 10 ■ OCHIEPPO [illegible] - Via Martiri della Libertà 42 ■ PONZONE Via Provinciale ■ SANTHIA' - Piazza Allende 1 ■ VERCELLI - Via Dante 75 ■ VERCELLI - Corso Salamano 2/a ■ VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 ■ IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) ■ PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 ■ MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agenta Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.751-62.592
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 30 Maggio 1995 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/51.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
del
tempo libero

Drammatico bilancio del fine settimana sulle strade di Biellese e Valsesia

Catena di incidenti nel week end

Un giovane di 18 anni ha perso la vita altri due sono in coma. Tre insegnanti dell'istituto Alberghiero di Trivero ferite in un tamponamento. Quasi tutti gli episodi nella notte di sabato

MASSERANO. Ha raggiunto connotati tragici il bilancio degli incidenti che hanno caratterizzato l'ultimo fine settimana sulle strade di Biellese e Valsesia. Un morto, due giovani in coma, numerosi i feriti: è il drammatico resoconto di una serie infinita di scontri, tamponamenti e investimenti.

La vittima è Yuri Alessi, 18 anni. Abitava a San Nicolao di Curino e ha perso la vita travolto da un'auto che viaggiava su una Cagiva 125 lungo la statale 142 Biella - Laghi. E' accaduto intorno le 4 di sabato: il giovane è stato investito da una Fiat Panda che, sulle corsie opposte, stava eseguendo una manovra di sorpasso.

Prognosi riservata per Claudio Sguaitamatti, 20 anni di Valle Mosso: è ricoverato in coma all'ospedale di Vercelli. Il giovane, sabato notte, è stato investito a Brusnengo, lungo la statale 142, da una Volvo 340; Sguaitamatti stava facendo autostop sul ciglio della strada.

Claudio Sguaitamatti

Pure in prognosi riservata e in stato di coma (le sue condizioni sono comunque in fase di miglioramento) è Roberto Cerruti, 27 anni di Masserano. Il giovane, sempre sabato notte, è rimasto vittima di un incidente motociclistico: stava rientrando verso l'abitazione di via Roma quando è caduto. A soccorrerlo è stato il personale dell'ambulanza dalla Croce rossa di Cossato che ha provveduto a trasferirlo all'ospedale di Biella.

In un altro episodio sulla Trossi, in prossimità dello svincolo per Buronzo, venerdì notte, erano rimaste ferite tre insegnanti dell'istituto alberghiero di Trivero: Daniela Sandigliano, di Trivero, è stata ricoverata all'ospedale di Novara: le sue condizioni stanno migliorando; quaranta giorni di prognosi per Cinzia Stefanoli, di Crevacuore, e Maria Santangelo, pure triverese. La loro auto era stata tamponata da una Peugeot a bordo giovani di Biella.

Frattura del femore (e prognosi di 60 giorni) per Giancarlo Finotti, 48 anni di Serravalle, coinvolto in uno scontro all'incrocio di Bornate; infine, frattura del bacino per Matteo Fossati, 21 anni di Borgosesia, uscito di strada a Serravalle.

A tutto questo aggiunto l'uscita di strada sulla Torino-Milano di sabato mattina con due giovani carbonizzati.

Paolo Quadrelli

IN LUTTO

Un'altra vittima a Trivero

TRIVERO. E' morto all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli Giovanni Maroso, che la settimana scorsa era stato travolto da un'auto a Mottalciata. Il pensionato, aveva 57 anni, era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per ridurre le conseguenze di un trauma addominale, ma le sue condizioni sono andate peggiorando e l'altra sera Giovanni Maroso è spirato nel reparto di rianimazione. Il pensionato era stato travolto mentre, con la moglie, stava attraversando la strada statale per raggiungere la vivaio: la coppia si era fermata in paese per acquistare alcune piantine. Erano quasi arrivati dall'altra parte quando da Cossato è sopraggiunta un'auto condotta da un milanese, Fabio Alemanni, di 29 anni, che viaggiava in compagnia di amici: la Ford ha investito in pieno il pensionato lanciandolo alcuni metri di distanza e poi è finita in fosso. [r. s.]

E' MORTO WALTER NASI

Per 40 anni a «La Stampa»

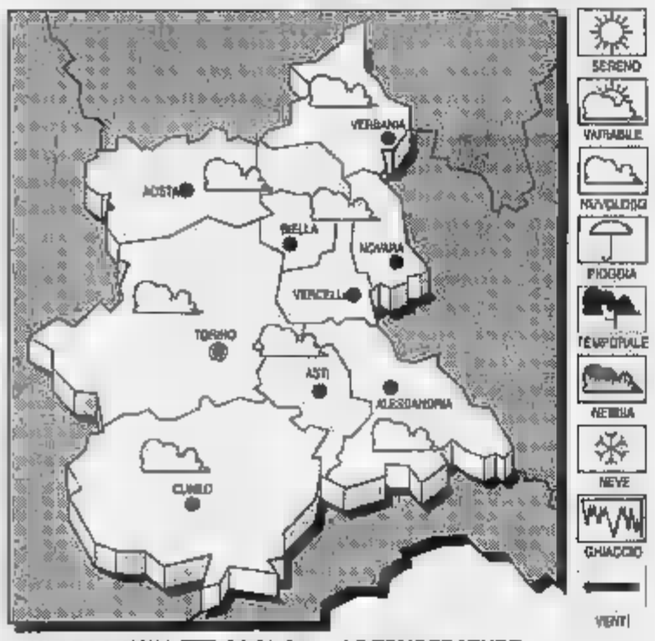
Il celebre giornalista vercellese si è spento a 72 anni all'ospedale «Sant'Andrea». I funerali si svolgeranno domattina, alle 8,15. A PAGINA 40

LA FIERA DI MAGGIO

Con 100 mila visitatori

Sono stati quasi 100 mila i visitatori della tredicesima Fiera di Maggio che si è svolta tra domenica e ieri nella zona di viale Rimembranze. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso, con piogge e rovesci, anche di forte intensità, specie in prossimità dei rilievi.

In diminuzione.

Deboli da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con isolate precipitazioni, anche temporalesche.

LE TEMPERATURE
A VERCELLI
Max: 25; min: 14; media: 20

Max: 22; 12; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27,5; Cuneo 28; Aosta 23; Alessandria 25; Novara 25; Asti 25.

Crescentino, sembra esclusa l'ipotesi del corto circuito

Incendio a «La Rosa editrice» un attentato intimidatorio?

CRESCENTINO. Non è ancora stata fatta una stima precisa dei danni causati dall'incendio che sabato pomeriggio ha distrutto oltre 30 mila libri della casa editrice «La Rosa». E' andata in fumo tutta la produzione degli ultimi mesi.

Per l'editore Giuseppe Verriotto, residente a Verrua Savoia, ma che ha scelto Crescentino come sede della sua azienda, si tratta di una batosta. «In questi giorni - spiegano dal quartier generale di via Tournon - arrivano decine di ordinazioni e non potremo accontentare nessuno».

In effetti il danno non si limita ai libri bruciati (per questo dovrebbe intervenire l'assicurazione) perché bisogna considerare il mancato guadagno sul mercato. La «Rosa editrice» è stata presente alla Fiera del libro di Torino e il molti rivenditori hanno potuto valutare i libri proposti, dall'ultimo di Licio Gelli «Lo strizza cervelli» alle caricature di Silvio Irilli. Terminata la mostra le richieste di forniture sono fioccate, ma non potranno essere evase. Tra l'altro anche Pippo Baudo ha parlato durante la trasmissione «Numero Uno» di martedì scorso del libro di Irilli e stessa cosa ha fatto Chiambretti nel programma dedicato all'editoria «A tutto volume».

L'editore Giuseppe Verriotto

«Tre mesi di promozione gettate al vento - spiega la moglie di Verriotto -. Proveremo a cercare in fondo agli scaffali per vedere se si è salvato qualcosa, ma temo che la stima di 30 mila libri distrutti sia in difetto».

Resta ancora da stabilire la causa dell'incendio. Il corto circuito è stato scartato perché l'impianto elettrico funziona alla perfezione. Le fiamme sono divampate sabato pomeriggio e via Tournon è abbastanza trafficata, ma nessuno ha visto niente di strano. Tuttavia non è possibile scartare l'ipotesi di un attentato intimidatorio.

«La Rosa» è una casa editrice giovane, emergente, che per imporsi sul mercato ha saputo anche mettere a segno alcuni colpi ad effetto come i nove libri di Licio Gelli. Potrebbe aver dato fastidio a qualcuno. «Alcune ditte concorrenti non ci vedono di buon occhio, ma per ora è meglio non dire di più. Aspettiamo che vengano concluse le indagini». [i. fo.]

Biella, ricostruito il clamoroso colpo

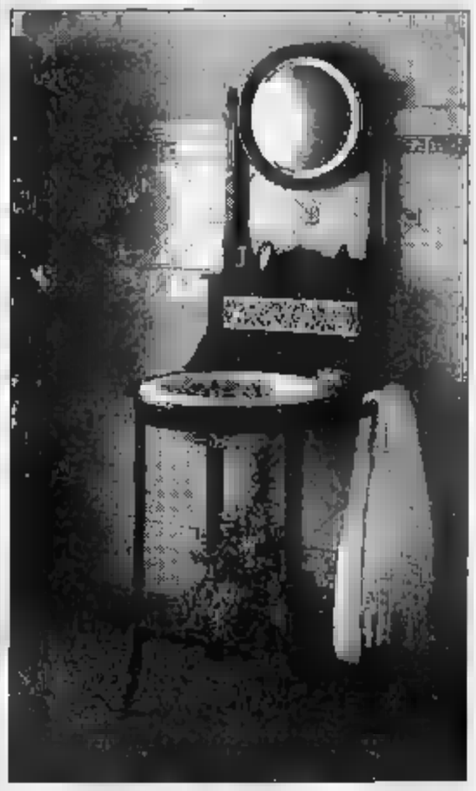
Rapina al furgone Preso un miliardo?

L'ingresso principale della sede di Biverbanca in via Gramsci a Biella dove i banditi hanno rapinato il furgone della Mondialpol (MICHELETTI)

BIELLA. Ancora nessuna traccia dei banditi che domenica mattina hanno assalito il furgone della Mondialpol davanti alla sede di Biverbanca di via Gramsci. Nonostante le ricerche a tappeto della polizia, il commando, che con pistole e fucili ha immobilizzato 4 guardie giurate e rubato i sacchi di denaro trasportati sul camioncino, sembra scomparso.

Mistero sull'entità del bottino. Si parla di un miliardo, ma la direzione della banca e Mondialpol affermano che i banditi sarebbero fuggiti con 300 milioni al massimo, per lo più con poreccchi assegni già bloccati.

SERVIZIO A PAG. 43



Limarinda s.n.c.

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO
Via V. Viviani, 16 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/213561 - Fax 213571

PIASTRELLE IN PASTA BIANCA
PAVIMENTI IN GRES
TERRACOTTA
CERAMICA RUSTICA
VASCHE-IDROMASSAGGIO
CABINE DOCCIA
SAUNA-IDROMASSAGGIO
SANITARI - RUBINETTERIA
MOBILI DA BAGNO
ACCESSORI
SPECCHI DA BAGNO

cristalbox cabine doccia
INTERNI DA BAGNO
SYSTEM-POOL by PORCELANOSA

Nel punto vendita sono state realizzate ambientazioni di dimensioni reali con tutta la gamma delle possibili combinazioni, che permettono il formarsi di una idea precisa del risultato finale.

Tutto ciò con ingresso libero e vendita diretta al pubblico, che ha la possibilità di avvalersi della consulenza di esperti professionisti del settore

VISITATE LA NOSTRA SALA MOSTRA E CHIEDETE QUALSIASI PREVENTIVO

Proteste dal rione Cappuccini e per piazza Ranza

Traffico e strade a pezzi Nuovi Sos allo Sportello

VERCELLI. Traffico in tilt e strade in rovina allo «Sportello del Lettore»: questa la seconda tranche di lamentele raccolte nei giorni scorsi, ma che pubblichiamo solo oggi per mancanza di spazio. Gli uffici chiamati in causa possono rispondere via fax al 280.046.

● **Emanuele Caradonna.** Nonostante siano stati fatti alcuni lavori, la strada che da Vercelli arriva ai Cappuccini resta disastrata. L'asfalto, appena sistemato, forma dei dislivelli sul manto stradale, rendendo difficile la circolazione. Questa è una via ad alto traffico, possibile che non si possa intervenire? Non è migliore la situazione da corso De Rege all'angolo con corso Salamano: la strada, in questo tratto, è tutta a buchi.

● **Rita Massa.** Abito in via Failla e mi chiedo se non sia possibile istituire nuovi sensi unici in via Aosta e in via Chivasso.

Spesso, infatti, con i due sensi di marcia e con le vetture posteggiate ai lati della strada si creano degli ingorghi, che mandano in tilt la circolazione.

■ **Gli abitanti del Brut Fond.** Sono nove anni che in piazza Ranza si susseguono lavori di scavi, senza che la strada venga mai sistemata del tutto. Visto che noi paghiamo le tasse come tutti gli altri cittadini, chiediamo che la piazza ci venga ridata a posto e soprattutto che vengano eliminati quei buchi simili a crateri.

Proteste per via Carengo, strada a «rischio» al rione Cappuccini (foto Gribaudi)

Il nostro peregrinare è stato lungo: ci siamo rivolti alla giunta Bodo con una petizione, poi abbiamo inviato una raccolta di firme all'amministrazione leghista. Risultato: la situazione è la stessa di nove anni fa. Ora confidiamo nell'intervento del nuovo sindaco.

■ **Bartolomeo Mauriello.** Mi piacerebbe che in via Mazzini fosse costruito un vespasiano, per motivi igienici non più accanto alle bancarelle degli alimentari, ma in un'altra zona della piazza, lontano dagli ambulanti.

Ritengo, infatti, che la toilette all'interno dei giardini possa essere utile sia per i bambini sia per gli anziani impegnati, ogni giorno, nel gioco delle bocce.

● **G. S.**
Ho già rivolto numerosi appelli per la strada dei Cappuccini, all'altezza di via Carengo, e ora ci riprovo. Davanti alla farmacia le auto posteggiate disordinatamente entrambi i lati della via e provocano non pochi ingorghi della circolazione. Ma questo è il minimo, il rischio incidenti è, infatti, continuo. Mi chiedo, come mi sono già chiesto in altre occasioni, se sia possibile istituire dei parcheggi, almeno per ovviare in parte ai disagi.

Giancarlo Moreo

Interrogazione

Forza Italia «Semafori da rivedere»

VERCELLI. E' Forza Italia la prima interrogazione rivolta al neo sindaco Bagnasco e riguarda i semafori.

Tre le situazioni prese in esame dai consiglieri azzurri, primo firmatario Franco Bramante, «Il problema più serio è quello di piazza Mazzucchelli», scrivono i «Il verde, per chi attraversa nel corso Prestinari-largo Brigata Cagliari dura solo 13 secondi e così le persone anziane e le mamme con il passeggino si trovano all'incirca a della strada quando scatta il segnale di libera per le automobili». In più le auto parcheggiate in divieto di sosta nei pressi del semaforo impediscono la svolta a destra aggravando la circolazione già caotica.

Dito puntato anche contro i semafori di via Massaua dove «manca la sincronizzazione per cui è impossibile tanto augurata onda verde». Un problema non di poco perché è almeno dieci anni che, ciclicamente, ci sono proteste. Due le alternative: o superare i limiti di velocità oppure rassegnarsi a trovare al un semaforo rosso.

Infine l'interrogazione mette accusa gli impianti di via XX settembre fino allo sbocco di largo d'Azzo su Libertà. Anche in questi casi ingorghi e code sarebbero causate dalla mancata sincronizzazione di tre semafori e dalla sosta selvaggia lungo i marciapiedi e i vialetti. **(f.co.)**

Si è spento a 72 anni. Domani alle 8,15 i funerali

Walter Nasi, una vita dedicata ai giornali

VERCELLI. Walter Nasi, uno dei più noti e prestigiosi giornalisti vercellesi, corrispondente per decenni de «La Stampa», è morto ieri alle 12 all'ospedale Sant'Andrea dov'era ricoverato da lungo tempo. Il cuore, davvero generoso, ha ceduto. Tra pochi giorni avrebbe compiuto 73 anni.

Figlio di semplici lavoratori, il padre era falegname, Walter fu un brillante studente alle Magistrali di Vercelli.

Si diplomò nel 1940, ma da tempo aveva cominciato la sua collaborazione a l'Eusebiano allora diretto da sacerdote che ha fatto la storia del giornalismo vercellese, don Antonio Garione.

Scriveva di tutto. In particolare di teatro, di cinema, d'arte. Nelle recensioni artistiche, aveva sostituito un altro maestro del giornalismo locale, don Cesare Martinetti.

La guerra. Fu chiamato sotto le armi. Il 1945, ritornato a casa, lo vide subito impegnato con il suo Eusebiano e poco dopo con il Popolo Nuovo di cui divenne corrispondente. Poi il grande salto: lo scoop sui falsi diari di Mussolini gli valse la chiamata dal nostro giornale, come corrispondente da Vercelli.

Per oltre vent'anni, sul nostro quotidiano e la Stampa Sera si lessero le sue puntuali e precise cronache.

Un corrispondente molto attivo, preparato, ed estremamente informato anche se nel contempo aveva assunto le redini dell'Economato dell'Inam di Vercelli, dove lasciò la sua impronta di valido dirigente.

Veniva intanto nominato componente di diverse amministrazioni pubbliche dopo esserlo stato di molti enti religiosi. Era impegnato anche come uomo di partito: era iscritto alla democrazia cristiana. Dove ha dato un grande contributo fu alla Famija Versleisa, di cui divenne vicepresidente, molto ascoltato, per la conoscenza profonda della vita della città.

Fu uno degli organizzatori, anzi l'elemento trainante della Biennale della caricatura di Vercelli che vide i più importanti caricaturisti del mondo «esporre» a Vercelli.

Elemento di spicco nell'organizzazione del «Trofeo Marcello Bertinetti» di cui fu uno dei fondatori, il cognato Aldo Venè, Nasi ha ricoperto per tanti anni il ruolo di segretario del Panathlon di Vercelli e quello di componente il Consiglio direttivo della grande Olimpia Pallavolo di Nino Piacco. Si segnalò pure come amministratore del «Viottis».

Lasciato negli Anni Ottanta la corrispondenza del nostro giornale, ne divenne collaboratore fisso con una rubrica tecnica di agricoltura, molto curata e seguita da un vasto pubblico di addetti ai lavori: i commenti sempre puntuali, le cronache, al solito, precise nei minimi particolari.

Due anni fa, per i suoi meriti giornalistici, gli fu assegnato, al teatro Civico, il prestigioso premio «Francesco Rosso»: glielo consegnò Cesarina, la moglie dell'indimenticabile inviato de «La Stampa».

Due immagini di Walter Nasi: qui sopra, ritirato il premio «Francesco Rosso»

Cattolico praticante, Walter Nasi diede notevole contributo all'oratorio di San Salvatore, mentre l'Eusebiano lo ha annoverato suo collaboratore sino agli ultimi giorni.

Lascia la moglie Carla, il figlio Maurizio, la nuora Paola e due nipoti, Davide e Alessandro, ai quali era affezionatissimo. I funerali si svolgeranno domattina, alle 8,15 partendo dalla cappella dell'ospedale Sant'Andrea.

Francesco Leale

La fedeltà ai valori

AGLI amici che, negli ultimi giorni, lo andavano a trovare in ospedale, Walter Nasi regalava un debole sorriso e raccontava il rimpianto di non aver potuto dare il suo contributo, dopo 28 anni ininterrotti, al «Trofeo Bertinetti».

E non gli bastavano le rassicurazioni sulla riuscita del torneo. Perché Nasi aveva fatto una promessa a Franco Bertinetti e, più che la malattia, gli pesava il fatto di non poter rispettare l'impegno.

Qualcuno sorriderà di queste cose. Non coloro che sapevano quanto, per Walter Nasi, contassero la fedeltà agli amici, il rispetto delle persone.

Mai, nella sua cinquantennale attività di giornalista, Nasi s'è accanito contro qualcosa o qualcuno: rifuggiva le crociate e le battaglie campali.

Lui faceva cronaca, minuziosa, mai partigiana, nel rispetto dei propri ideali e dei lettori.

Era arrivato a «La Stampa», giovanissimo, grazie ad «scoop» addirittura mondiale, quello sui diari apocrifi di Mussolini, ma il suo giornalismo non era mai diventato sensazionalistico. Lo frenavano, anche quando avrebbe potuto sbizzarrirsi con i ricami ad effetto, l'etica ed i valori.

Questo abbiamo imparato, noi, giovani allievi, da un amico che ci mancherà. E non solo sul lavoro, ma ogni giorno, nella vita.

[e. d. m.]

Al concorso La Stampa-Radio City boom di tagliandi per il carrozziere Mario Cagna

Un «Sorriso» illumina l'officina

«Il mio carattere non nasconde alcun segreto: sono fatto così e da sempre vado d'accordo con tutti» Altre preferenze arrivano dal mondo della solidarietà per suore e infermiere della Casa di Riposo

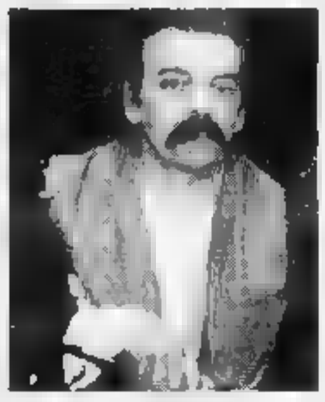
VERCELLI. Sempre più tagliandi nelle urne de La Stampa e di Radio City per premiare il sorriso più bello di Vercelli. Tra i più votati finora dai lettori ha ottenuto un autentico boom di preferenze il carrozziere Mario Cagna, che, divido altri vercellesi, è prime posizioni di classifica del nostro concorso

Ieri mattina Mario Cagna era nella sua officina di via degli Zuavi 14. «Certo tutti questi voti non possono che farmi piacere. Il mio sorriso non nasconde alcuna ricetta del buonumore: fatto così, vado d'accordo con tutti e quindi fare sorrisi per me è la cosa più spontanea del mondo».

Mario Cagna è anche una delle figure più amate del Carnevale vercellese: ogni anno nel mese di febbraio i panni della maschera dei Cappuccini. Parla i cronisti in modo affabile: «L'ultimo sorriso lo faccio a voi, mentre cinque minuti fa l'ho regalato ai miei clienti».

Intanto, ieri, sono arrivate preferenze per Roberta Massa impiegata all'ufficio anagrafe del Comune, Mirella Seccaroni della San Vicenzo e suor Franca della Casa di riposo. Vi preghiamo, ancora una volta, di segnalare la sede in cui incontrare chi avete votato: stiamo facendo il possibile per intervistare tutti.

[p. m. f.]



Mario Cagna

LA STAMPA — RADIO CITY

Premio
UN SORRISO PER LA CITTA'

La persona più gentile, cordiale, altruista simpatica di Vercelli è

SPETTACOLO ☐ | ☐ | ASSISTENZA E VOLONTARIATO ☐ | UFFICI PUBBLICI ☐

(Sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 19 giugno '95 alla redazione di Vercelli de LA STAMPA (via Duchessa Jolanda 20) o a RADIO CITY (via Duchessa Jolanda 27). Non sono valide le fotocopie

CINQUANTENARIO ASCOM - VERCELLI

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Le frane sulla strada della Valle Cervo

Sulla strada che da Biella sale in Valle Cervo, da dopo l'alluvione, si incontrano un paio di transenne nei punti dove ci sono state frane.

Una corsia è ostruita a metà e gli automobilisti sono costretti a passare su quella opposta. Ciò provoca, com'è prevedibile, rallentamenti al traffico e la situazione, con l'arrivo della stagione estiva e l'aumento dei turisti in valle, è destinata a peggiorare.

Ovviamente mi chiedo perché, a sette mesi dall'alluvione, non si siano ancora fatte riparazioni definitive.

Lettera firmata Biella

Le Rangers International

Durante la Fiera di maggio si è svolta a Vercelli, un gruppo di Rangers, ha collaborato con i Vigili per il servizio d'ordine.

Si è trattato sostanzialmente di un gruppo che opera sul territorio, ma non il nostro. In qualità di coordinatore regionale dei Rangers International Italia, appartenenti al distretto 23 Piemonte con sede a Vebbione di Corisio, vorrei chiarire, per evitare equivoci, che la nostra organizzazione, non ha partecipato all'iniziativa, dal momento che nelle finalità istitutive, tale attività non è contemplata.

La nostra associazione di volontariato si occupa invece della tutela ambiente, della protezione civile e della protezione animali (primo soccorso, orientamento, antincendio, prima sopravvivenza, cartografia).

Durante il primo anno di adesione ogni ranger deve partecipare a corsi di qualificazione necessari allo proprio attività con persone esperte. Vigili del fuoco, Guardie forestali, etc. In base a quanto svolto durante il primo anno si può diventare ranger effettivo. Fra non molto ci sarà una «delegazione» anche nel capoluogo

Per ottenere ogni informazione si può chiamare lo 0360. 441 038

Antonio Monelli
Coordinatore regionale
Rangers International
Corisio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.500; **Santhià:** tel. (0161) 92 91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20 101, **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966 068 **Cossato:** tel (015) 922.123, **Varallo:** tel (0163) 54.454, **Crescentino:** tel (0161) 841 122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea telefono (0161) 593 333 ambul telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245, **Santhià:** telefono (0161) 929.211, **Biella:** telefono (015) 350.33 13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Arborio:** telefono (0161) 85.384, **Biella:** telefono (015) 20.648/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25 513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96 470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524, **Cossato:** telefono (015) 922 801, **Crescentino:** telefono (0161) 842 655, **Gattinara:** telefono (0163) 825.411, **Santhià:** telefono (0161) 929 209, **Trino:** telefono (0161) 829 580.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

Biella turno principale: *Farmacia Pedemonte della Dr.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel (015) 22.241, turno supplementare. *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel (015) 26.22.071. Orario principale delle farmacie ore 9-12,30 e 15-19,30 giorni festivi Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Negli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borgia*, piazza Libertà 30, tel (0163) 835 246.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carla*, piazza Mazzini 36, tel (0163) 22.256.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Rovatti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Tosa*, via Repubblica, tel. (015) 590.294

Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Ciampa*, Provinciale 70, tel (0161) 987.019

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 60, tel (015) 93 519

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Virginia Angela Fazio, 77 anni, pensionata; Maria Teresa Scotto, 57 anni, casalinga.

MATRIMONI. Paolo Schianchi, 28 anni, operaio, con Antonia Orsini, 31 anni, bracciante agricola

OCCHIEPPO INFERIORE

NATI. Omar Olivo, Alessandro Graziano, Massimo Amico, Giulia Gibin

MORTI. Bice Aimone, 88 a., pensionata.

Gli Amici della Redazione de La Stampa di Vercelli e Biella non dimenticheranno mai

Walter

e sono vicini a Carla, Maurizio, a tutti i loro familiari in questo momento così triste.
— **Vercelli**, 29 maggio 1995

Micol, Maria Osvalda ed Enrico stringono con affetto Carla, Alessandro, Davide, Paola e Maurizio e ricordano il caro

Walter Nasi

— **Vercelli**, 29 maggio 1995

I **Giornalisti Vercellesi e Valsesiani** della **Associazione Stampa Subalpina** piangono la scomparsa dell'indimenticabile collega e amico

Walter Nasi

e si stringono alla sua famiglia in lutto
— **Vercelli**, 29 maggio 1995

Enrico, Cristina e Mariuccia De Maria sono vicini a Carla, Maurizio, Aldo e a tutti i loro familiari nel piangere un amico insigne

Walter Nasi

— **Vercelli**, 30 maggio 1995

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Immagini a Studio Dieci

Fino a domenica 11 giugno, nella galleria Studio Dieci di via Galileo Ferraris a Vercelli, il fotografo Giovanmario Vaccino presenta le sue immagini sul tema «Nei meandri del puolo cittadino sconosciuto, l'occhio del fotografo e la testimonianza». Orario di apertura dalle 16 alle 20.

MOSTRE

L'attività di «Glycymeris»

È costituito a Serravalle Sesia in via Bellaria 2, il gruppo mineralogico paleontologico «Glycymeris», che riunisce appassionati del settore di Vercellese e del Novarese. Il prossimo incontro è stato fissato per l'8 giugno.

MOSTRA

Espongono Albaltaro e Le Rose

Alla Fondazione Achille Marazza, di viale Marazza 5 a Borgomanero, continua la mostra del pittore vercellese Roberto Albaltaro, che resterà aperta fino all'11 di giugno. Questi sono gli orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle 14 alle 19, venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. Sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. Nelle sale di piazza Cavour a Vercelli, invece, fino all'11 giugno esporrà il pittore Mario Le Rose. Questa mostra aprirà dalle 17,30 alle 19,30 nei giorni feriali. Sabato e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

CONFERENZE

Incontri sull'antico Egitto

L'Archivio di Stato e l'Associazione Amici del Museo Borgogna hanno organizzato all'Auditorium di Santa Maria delle Grazie in via Manzoni 17 a Vercelli un ciclo di conferenze su «Arte e cultura dell'antico Egitto». Il relatore è il professor Alessandro Bongioanni. L'appuntamento è per le 21 di giovedì con l'argomento «Canoni estetici e valori sacrali nell'arte egizia». Il successivo incontro in programma si parlerà di «Destino dell'uomo e salvezza individuale: dai testi delle piramidi al libro dei morti» è previsto per l'8 giugno.

Successo oltre ogni previsione per la rassegna commerciale vercellese

In centomila alla Fiera di Maggio

Soddisfazione tra gli organizzatori: «Attendevamo 300 ambulanti, ne sono arrivati molti di più che hanno occupato la zona attorno a viale Rimembranze». Domenica aperti gli iper

VERCELLI. Una manifestazione magnifica, riuscita oltre le più rosee aspettative: questo, a caldo, il primo commento di Concetto Cortesi, presidente della sezione ambulanti della Confesercenti vercellese che per la tredicesima volta ha organizzato la «Fiera di maggio».

La voce del presidente Cortesi è euforica, e riesce a trasmettere la sua particolare soddisfazione addirittura lungo i cavi del telefono. «Avevamo ricevuto - spiega - circa [illegible] prenotazioni da parte di altrettanti operatori ambulanti, ma a conti fatti ne sono arrivati almeno una ventina in [illegible]più: praticamente siamo riusciti a coprire ogni tipo di attività merceologica, compresi quelle meno consuete [illegible] le più singolari».

Il risultato [illegible] rimasto per due giorni sotto gli occhi [illegible] tutti: non contenti di aver occupato interamente le due corsie di viale Rimembranze, gli ambulanti si sono sistemati anche per un buon tratto di corso Degregori, e parzialmente in p[illegible] Solferino [illegible] lungo uno dei vialetti di piazza Mazzini, quello di fronte all'edicola.

Le due giornate di sole poi hanno fatto il resto: calcoli somm[illegible] hanno stimato che, per la sola giornata di domenica, [illegible] state almeno [illegible] mila le persone che hanno visitato [illegible] fiera. Naturalmente per la giornata di ieri questa cifra è sensibilmente diminuita, ma [illegible] complesso le dichiarazioni soddisfatte del presidente Cortesi appaiono ampiamente giustificate. Non esiste un bilancio economico del volume di affari, [illegible] la dicevano lunga i volti soddisfatti degli ambulanti.

La tredicesima edizione della fiera di maggio ha registrato all'attivo anche [illegible] collaborazione dei commercianti in sede fissa: infatti anche i negozianti avevano in via eccezionale la facoltà di aprire il loro esercizio.

«L'iper Continente - aggiunge Cortesi - ne ha subito approfittato, e penso che [illegible] abbia ricavato risultati soddisfacenti. Per il resto, i commercianti in sede fisse che non hanno ritenuto di aprire hanno collaborato egualmente illuminando ad esempio le vetrine; e lo stesso hanno fatto molti negozi del centro».

Il presidente Cortesi ed il segretario generale Roberto Portinaro stanno già guardando avanti: vogliono sistemare definitivamente [illegible] mercato bisettimanale di piazza Cavour. Tre le esigenze da soddisfare: massima accessibilità per il pubblico, minimo disturbo per i negozi fissi, disco verde comunale.

«Stiamo organizzando un incontro - spiega il presidente - [illegible] con i commercianti in sede fissa che con il Comune, dal quale abbiamo già avuto segnali di incoraggiamento, ed è pronta una planimetria precisa con la nuova sistemazione dei banchi. Per il resto - conclude Cortesi - aspettiamo i risultati [illegible] due referendum sull'apertura continua e le licenze».

Walter Camurati

Grande successo dell'edizione numero 13 della Fiera di Maggio. Tra domenica e lunedì è stata visitata da quasi cento mila persone. Nella foto di Greppi un momento della manifestazione

Dopo [illegible]

I negozianti dal presule

VERCELLI. Da sempre vicino al mondo del commercio, monsignor Tarcisio Bertone ha invitato i negozianti vercellesi ad assistere ad una messa in Duo[illegible] celebrata, per la categoria, domenica mattina da monsignor Rossetti.

Dopodiché, l'arcivescovo ha accolto una delegazioni di commercianti che gli ha fatto visita in arcivescovado. Monsignor Bertone ha mostrato ai vertici dell'Ascom le cerano il presidente Bonetti, [illegible] vicepresidente Baltaro, il direttore Lombardi [illegible] e tutti gli altri negozianti, che avevano raccolto l'invito, gli splendidi restauri dell'edificio avviati durante la sua attività pastorale.

L'arcivescovo [illegible] anche mostra lo stanza «speciale» che [illegible] riservata al Papa durante l'attesa visita a Vercelli prevista per gli ultimi giorni dell'aprile '96. I commercianti hanno ringraziato il presule per la disponibilità dimostrata nei loro confronti. [w. ca.]

[illegible]

Fino al 24 luglio i rifiuti alla discarica di Chivasso

La giunta regionale ha approvato ieri la proroga fino al 24 luglio per il trasporto alla discarica di Chivasso dei rifiuti raccolti nei Comuni aderenti all'Azienda speciale intercomunale «Area chivassese». Tra questi tre - Crescentino, Lamporo e Saluggia - sono in provincia di Vercelli. L'Azienda entro il 30 giugno dovrà presentare in Regione il progetto per la propria discarica. [l. fo.]

[illegible]

Dà allarme per una finta rissa, denunciato

Gli viene impedito di entrare in discoteca e lui si vendica telefonando ai carabinieri e facendoli accorrere per una rissa. In realtà all'interno del locale di Cigliano non era accaduto nulla. [illegible] un torinese di 42 anni, Filippo Sanna, è stato denunciato per [illegible]to allarme. Il personale del dancing, visto lo stato non proprio rassicurante dell'uomo, non gli aveva permesso di entrare nel locale all'inizio della serata. [p. a. c.]

[illegible]

Rubata un'auto nel parcheggio dell'ospedale

I ladri di auto lavorano anche dentro al parcheggio interno dell'ospedale Sant'Andrea: ha dovuto constatarlo, con amarezza, Massimo Caccavo, 36 anni, via Torricelli [illegible], al quale è stata rubata la vettura «Fiat Tipo» che aveva appunto parcheggiata all'interno dell'ospedale. [vv. ca.]

[illegible]

Uffici del Tesoro, ecco i nuovi orari pomeridiani

La direzione provinciale del Tesoro [illegible] Vercelli, nell'adeguarsi alle direttive del ministro per la funzione pubblica, terrà aperti al pubblico gli uffici di piazza Mazzini 8 e di via Dante 4 anche durante i pomeriggi dal lunedì al venerdì. Questi gli orari: al mattino dalle 9 a mezzogiorno, nel pomeriggio dalle 15,30 alle 16,30. Nella giornata [illegible] sabato gli uffici sono chiusi. [g. bar.]

[illegible]

Comune, convocata giovedì la seduta del Consiglio

[illegible] convocato per giovedì sera a partire dalle 20,30 [illegible] Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Ezio Micheletti. Durante la seduta, fra gli altri argomenti, si affronterà anche il problema delle nomine: dai membri [illegible] commissione elettorale fino a quelli della commissione consultiva per l'agricoltura e le foreste. Saranno, inoltre, di[illegible] i criteri per la scelta dei rappresentanti comunali negli enti pubblici e nelle aziende. E' invece stato convocato per lunedì 5 il consiglio [illegible] Vigliano. Tra gli argomenti all'ordine del giorno le nomine e la trasformazione dei vigili nel Corpo di polizia municipale. [g. co.]

Il sindaco di Fontanetto lamenta [illegible] mancato arrivo dei contributi post alluvione

Per il traghetto servono 70 milioni

Il natante è stato distrutto dalla piena di novembre e ripararlo costerebbe di più che costruirlo nuovo. Quasi pronti due battelli in vetroresina. Si deve riparare anche il porticciolo sulla riva del Po

FONTANETTO PO. La ricostruzione del traghetto che collega le due sponde del Po tra Fontanetto e Gabiano è iniziata subito dopo che l'alluvione l'aveva spazzato via. Ma i soldi per il lavoro (che in gran parte, [illegible] l'altro, viene svolto gratis dalla Pro loco) non arrivano.

«Servono 70 milioni - spiega il sindaco Claudia De Marchi -. Si tratta [illegible] una struttura [illegible] servizio pubblico, che incentiva il turismo ed è meta di approfondimento didattico per molte scolaresche da tutta la regione. Eppure, anche [illegible] è passata l'emergenza post alluvione con i giusti riconoscimenti ai privati, di finanziamenti per la ricostruzio[illegible] non se ne vedono».

Ma [illegible] difficoltà a reperire [illegible] denaro [illegible] ha scoraggiato i fontanettesi che al traghetto, ri[illegible] in funzione alcuni anni fa uguale in tutto e per tutto a quello originale, si sono particolarmente affezionati. Già nel settembre '93 la forza dell'acqua aveva cercato di spazzarlo via ed era stato il marito del sindaco a rischiare addirittura [illegible] vita per salvarlo. Contro la potenza dell'acqua di novembre nulla si è potuto fare.

I barconi sono poi stati ritrovati a Bozzole e Valmacca, ma il [illegible]sto per la sistemazione sarebbe stato quasi superiore alla costruzione [illegible]. Spiega Claudia De Marchi: «Abbiamo incaricato un cantiere di Carigliano di realizzare due natanti nuovi, in vetroresina: sono quasi pronti». Saranno la base del traghetto. Si provvederà poi [illegible] unirli mediante giunti di ferro ricoperti da una piattaforma di assi, sui cui verranno allestite due casette in legno, che nel passato rappresentavano le abitazioni dei barcaioli.

«Abbiamo già acquistato il legname - spiega il sindaco -. Il lavoro sarà svolto gratuitamente da alcuni esponenti della Pro loco». Si dovrà poi rifare la sponda devastata dalla piena.

Il problema finanziario è, dunque, urgente. «Cercheremo di promuovere manifestazioni per raccogliere il denaro necessario a pagare le spese del traghetto» dice il sindaco. E' in programma, ad esempio, una iniziativa speciale a Torino: sarà collocato nel parco del «Mauriziano», all'angolo tra corso Re Umberto e [illegible] Rosselli, un pilastro del traghetto che [illegible] forza dell'acqua ha piegato. E' stato trasformato in scultura e sarà una testimonianza «Per un Po perduto». «Intorno a questa iniziativa - annuncia Claudia De Marchi - ne faremo nascere altre abbinando i fini culturali a quelli economici». [s. m.]

Il traghetto sul Po che collega Fontanetto nel Vercellese a Gabiano in provincia di Alessandria è stato distrutto dall'alluvione di novembre. Servono 70 milioni per ricostruirlo

Al manager di Sabani

Abusi sessuali sulle modelle nuove accuse

BIELLA. Secondo ordine di custodia cautelare per Giuseppe Pagano, uno dei manager dello show-man Gigi Sabani già incarcere per l'ormai nota violenza sulle modelle minorenni. L'indagato è stato infatti raggiunto, nella cella della casa circondariale di Biella dove attualmente è rinchiuso, da un nuovo mandato d'arresto chiesto dal pm Chionna e firmato dal gip Bernardini.

Al professionista dello spettacolo sarebbe contestato [illegible] ulteriore episodio di violenza, emerso nel proseguo dell'indagine. Pagano era già stato interrogato giorni fa dal magistrato inquirente, ma aveva negato ogni accusa. Nemmeno un ricorso al tribunale della libertà era servito per ottenere la scarcerazione.

Il nome [illegible] collaboratore di Gigi Sabani era emerso dopo l'arresto del talent-scout biellese [illegible] Nello Ramella Pala, titolare della scuola per indossatrici «Celebrità». Alcune ragazze che frequentavano i corsi si era rivolte al magistrato lamentando abusi sessuali. Ramella Pala era così finito in carcere e, poco dopo, erano stati arrestati anche Beppe Pagano e Franco La Spada, imprenditore milanese.

Pagano sarebbe rimasto incastrato da alcune fotografie che lo ritrarrebbero in pose erotiche insieme ad una delle modelle biellesi [d. p.]

Ad Arborio

Quattro furti in una notte Due arrestati

ARBORIO. Hanno rubato 2 auto, [illegible] entrati in una tabaccheria e si sono impossessati di marche da bollo per due milioni di lire e di alcune stecche di sigarette. Ed, infine, hanno sottratto un televisore al centro «La Piscine».

Tutto è accaduto nel giro di una sola notte fra Arborio [illegible] Ghislarengo.

Autori del «raid» sono due albanesi finiti in manette con l'accusa di furto aggravato. Ilyka Kostreot, 26 anni, e Jsufi Kasem, [illegible] 24 anni, entrambi [illegible]za permesso di soggiorno, sono stati arrestati dai carabinieri di Arborio nelle prime ore dell'altra mattina.

Intanto sempre l'altra sera i carabinieri del Nucleo operativo [illegible] Vercelli hanno arrestato Vincenzo Vironda, 28 anni, abitante [illegible] provincia di Torino.

L'uomo, che aveva rubato un'auto a Santhià, ha tentato di evitare un controllo dei militari, finendo prima con la vettura nel canale Cavour a San Germano e poi fuggendo nella campagna.

Bloccato dai carabinieri [illegible] Nor. Vicenzo Vironda dovrà rispondere di furto aggravato.

Infine l'altro pomeriggio alle 19 ad Oldenico un uomo e una prostituta di origine macedone sorpresi a bordo di un'auto sono stati denunciati dai carabinieri per atti osceni. [r. s.]

Interviene il 118

Quarona, cade col parapendio e si ferisce

VARALLO. Uno sportivo valsesiano si è infortunato mentre atterrava con il parapendio. Il [illegible] recupero è stato [illegible] degli interventi che hanno caratterizzato l'intenso fine settimana vissuto dall'elisoccorso della base di Borgosesia, i volontari del Soccorso alpino e la Croce rossa.

A ferirsi nella fase di atterraggio è stato Giancarlo Morelli, 36 anni di Quarona, che si è procurato una frattura esposta al braccio destro. L'infortunio è avvenuto domenica pomeriggio in frazione Doccio: il giovane è quindi [illegible] trasferito all'ospedale di Borgosesia.

Un altro sportivo si è trovato in difficoltà, sempre in Valsesia, nella stessa giornata: un subacqueo che stava praticando un'immersione nel torrente Sermenza è stato notato [illegible] un pescatore che ha dato l'allarme. Fortunatamente l'intervento delle squadre del Soccorso alpino e dei vigili del fuoco (con gli uomini del distaccamento di Varallo era stato allertato il reparto sommozzatori di Vercelli) non si è rivelato indispensabile in quanto il sub (che era rimasto intrappolato sotto una roccia) era nel frattempo riuscito a liberarsi.

Domenica, l'elimbulanza è intervenuta a Boccaricciolo, in Val Cavaione sopra Rossa, per il soccorso di Oliviero Sottile, 45 anni, colto da malore [p. q.]

Toyota Carina Si Plus.

Una Carina speciale al prezzo di un'auto normale.

Toyota Carina Si Plus è un'auto tre volte speciale. Speciale per l'eleganza dei suoi interni in morbido ed accogliente velluto, e per il design dei sedili. Speciale perché è una Toyota Carina, cioè un'auto con una qualità e affidabilità documentabile nel tempo. Il tutto riassunto dalle prestazioni brillanti di un motore 1600 a 16 valvole che sviluppa una potenza di ben 115 cavalli. Infine, è speciale per il prezzo: Lit. 26.950.000* versione berlina, Lit. 27 750.000* versione liftback.

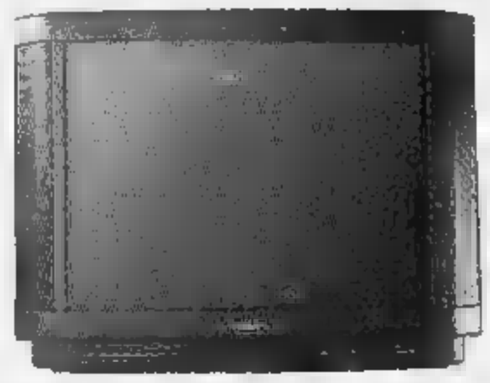
Car Auto
Via Milano, 61 - 13051 Biella - Tel. 015/351301-02

TOYOTA
Idee guida.

UNI-EURO Strada Trossi - BIELLA GAGLIANICO (VC)

ADESSO IL TELEFONINO
E' PER TUTTE LE TASCHE

Non perdere
la fantastica offerta
PHILIPS
il Telefonino
a partire da Lire
299.000



In vendita abbinata con
Televisori e Videoregistratori
PHILIPS.

L'operazione è valida sino al 15/7/1995 o fino ad esaurimento scorte.

Esempi esplicativi: Televisore 25 PT 910 LIRE 2.690.000 + 780.000 = LIRE 3.245.000 2.690.000
Videoregistratore VR 642 LIRE 1.050.000 + 780.000 = LIRE 1.830.000 1.449.000

MATCHLINE PHILIPS

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

- ❒ un caffè al bar.
- ❒ un'ora di parcheggio in centro.
- ☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

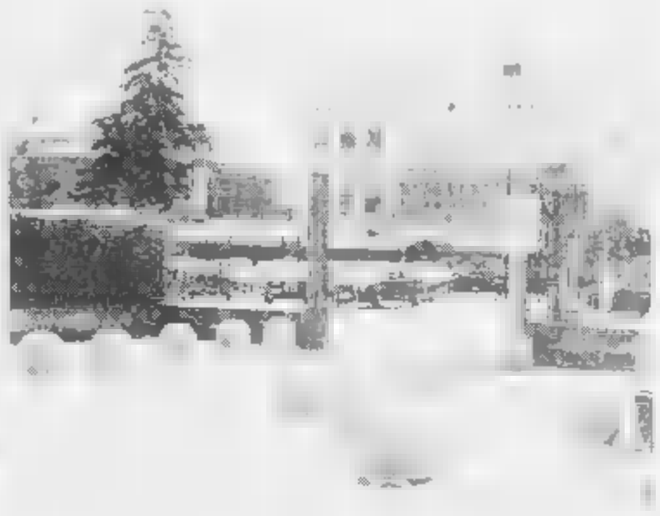
GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

La rapina davanti alla «Biver» è durata poco più di un minuto. Poi i banditi sono scomparsi

Un commando all'assalto della banca

Sei professionisti in azione contro le guardie giurate



Da sinistra la sede di Biverbanca vista in via Gramsci (i banditi sono però entrati in azione nel parcheggio in ingresso in via Arnulfo (a destra). Sopra il presidente Dario Casalini e il vice Luigi Squillario

BIELLA. Era un «commando» di almeno quattro persone (ma c'è chi parla di sei), quello che domenica mattina ha rapinato il furgone della «Mondialpol» davanti alla cassa centrale di Biverbanca, in via Gramsci. I banditi erano sicuramente professionisti, e avevano preparato il colpo nei minimi dettagli. Un dato su tutti: l'azione è durata poco più di un minuto, e sebbene la «volante» sia intervenuta subito, la gang ha fatto perdere le sue tracce, nonostante i numerosi posti di blocco di polizia e carabinieri.

Il «blitz» è scattato di prima mattina, quando il camioncino blindato dell'istituto di vigilanza è entrato nel parcheggio della banca. Non appena i quattro uomini della Mondialpol sono scesi dal furgone, i banditi sono comparsi all'improvviso, circondandoli e immobilizzandoli sotto il tiro di pistole e fucili. L'obiettivo dei rapinatori, che hanno agito a volto coperto, era quello di impossessarsi dei sacchi di denaro e di assegni trasportati.

Una guardia giurata ha fatto in tempo a metterne in salvo uno solo, chiudendosi nella stanza blindata della banca. Ma tutto il resto è finito nelle mani del «commando».

L'entità esatta del bottino è ancora un mistero. Qualcuno parla di un miliardo, ma la direzione della banca, e i responsabili bielles della Mondialpol, minimizzano.

«Al massimo saranno 200 o milioni - diceva ieri il vicedirettore di Biverbanca, Giovanni Peraldo - I rapinatori hanno portato via anche numerosi assegni, che sono già stati bloccati e quindi risultano inutilizzabili. Il danno, comunque, sarà rimborsato dall'assicurazione della Mondialpol, che è responsabile delle operazioni di trasporto».

Nella sede dell'istituto di vigilanza, in via Milano, ieri c'era grande tensione: «Subire una rapina è sempre uno choc, anche se fortunatamente nessuno di noi è rimasto ferito», dice il responsabile Varacalli.

Poi aggiunge: «Mi raccomando, non scrivete che fare un colpo di questo genere è facile. Per superare le nostre misure di sicurezza devono entrare in azione dei veri professionisti, capaci di non perdere la calma. Ed è quello che è successo domenica mattina. Se fossero stati dilettanti, la rapina poteva trasformarsi in tragedia».

La polizia sta indagando a tappeto. E' probabile che il furgone sia stato seguito dai banditi fino a pochi istanti prima dell'assalto. Difficile dire, però, se l'auto usata per il colpo (un'Audi station-wagon) fosse già nascosta nel parcheggio oppure sia entrata subito dopo, fermandosi davanti al camioncino per sbarrargli l'uscita.

Il portavalori della Mondialpol, domenica mattina, aveva appena finito di raccogliere il denaro nelle «casse continue» della clientela: in gran parte supermercati del Biellese o della provincia di Novara.

Nessun commento, ieri, dal presidente dell'istituto di credito, l'avvocato vercellese Dario Casalini, che nel pomeriggio è volato a Roma per l'assemblea di Bankitalia.

Domenica, Casalini aveva definito la rapina «un fatto grave». Le stesse parole usate dal suo «vice», l'ex sindaco di Biella Luigi Squillario.

Giuseppe Buffa
Daniele Pasquarelli

IN BREVE

INDUSTRIA

Una televisione tedesca al Lanificio Cesare Gatti

La Deutsche Welle Tv di Berlino ha realizzato ieri, al Lanificio Cesare Gatti di Camburzano, un documentario sul cashmere. Il filmato è stato commissionato dal Governo tedesco e le riprese si sono alternate nei vari reparti dove viene lavorata la nobile fibra. [p. g.]

Fondo un convegno sull'inquinamento dell'aria

E' in calendario per questo venerdì nella sede del Fondo Edo Tempia in via Malta, l'incontro sul tema «Inquinamento atmosferico e malattie dell'apparato respiratorio nel Biellese». Alla serata, che inizia alle 21, parteciperanno medici ed esperti. Seguirà un dibattito. [g. co.]

TEMPO LIBERO

Dal Mottarone ad Arona in gita in mountain bike

Sono aperte le iscrizioni alla traversata turistica Mottarone-Arona in mountain bike, la seconda edizione della gita organizzata anche quest'anno da «The walk club». Il ritrovo per domenica mattina in Largo Cusano alle 7. Per avere informazioni: 015-21546. [p. g.]

Il premio «Uomo & Arte» al fotografo Bini

Il fotografo Gianfranco Bini riceverà venerdì, durante la serata di chiusura dell'anno sociale, il premio «Uomo & Arte» riconoscimento biennale istituito dall'omonima associazione culturale. [p. g.]

Le imprese chiedono condizioni più favorevoli nei bandi

Parcheggi: oggi un summit tra i costruttori e la giunta

Viabilità e parcheggi sotterranei nella zona del centro sono tra i primi obiettivi della giunta guidata dal sindaco Susta

BIELLA. Uno dei grandi obiettivi della giunta Susta è quello di costruire parcheggi nella zona del centro. Un obiettivo che ha alle spalle molti progetti, un piccolo, recente fallimento (gli appalti per i mega-posteggi sotterranei sono andati infatti deserti) e che tiene banco nelle riunioni a Palazzo Oropa. Come quella in programma oggi, prima della consueta seduta di giunta.

Alle 15 il sindaco e gli assessori incontreranno una delegazione dei costruttori guidata dal presidende Giampaolo Bolto Stiglia: al centro dell'incontro, chiesto dall'associazione, ci sono appunto i bandi per la realizzazione dei parcheggi. Se le gare sono andate deserte, sostengono i costruttori biellesi, un motivo c'è: le condizioni dettate dall'amministrazione nei bandi d'appalto erano proibitive per le imprese. Di qui la mancata partecipazione alle gare d'appalto indette dal Comune.

Oggi l'associazione illustrerà alla giunta le ragioni della categoria, cercando un punto comune su cui avviare soluzioni concrete. Uno dei nodi da sciogliere sono i tempi di durata delle convenzioni: originariamente previste in 40-60 anni, potrebbero essere portate a 90 e rendere così più appetibili gli investimenti.

I progetti sono quelli di cui si parla da tempo: piazza Del Monte, ex Ospizio, Cernaia, piazzale De Agostini, via Crosa. Parcheggi tutti interrati con ascensori per facilitare l'accesso delle auto.

Anche ieri pomeriggio il sindaco Susta ha presieduto una riunione di giunta: riunione straordinaria in cui l'esecutivo si è occupato di problemi del personale alla luce dei regolamenti emanati in materia. [r. b.]

E' l'amministratore delegato di Sinterama

Città studi sceglie Piana alla guida dell'istituto

BIELLA. La poltrona della presidenza di Città Studi da oggi sarà occupata da un nuovo dirigente. Si tratta dell'imprenditore Paolo Piana, amministratore delegato della Sinteramma-Tessphana di Sandigliano e della Yucon di Vigliano.

La nomina dell'industriale è stata presa ieri pomeriggio, durante la prima riunione del nuovo consiglio direttivo del quale fanno parte, tra parte pubblica e privata, trenta di soggetti.

Paolo Piana, che subentra al dimissionario Giovanni Gremmo, sarà affiancato da due vicepresidenti: Silvia Marsoni e Gianluca Susta, rispettivamente presidente della provincia e sindaco di Biella. Enzo Vizzari è stato riconfermato amministratore delegato.

Compongono il comitato esecutivo Giorgio Cinguino e Gianni Desana (presidente ed ex presidente di Texilia), Pier Giorgio Fenzi, vicedirettore Uib, Giovanni Gremmo, Silvia Marsoni, Luigi Squillario, Gianluca Susta ed Enzo Vizzari.

Presidente e consiglio resteranno in carica per il triennio '95-'97: a loro andrà il compito di seguire le numerose attività e gli enti che operano all'interno di Città Studi. Nell'area di corso Pella infatti sono ospitate la Scuola di amministrazione aziendale ed il Politecnico di Torino (con il diploma in ingegneria chimica e ambientale), l'Istituto tecnico industriale «O. Sella», Texilia, la Condizionatura pubblica di Biella, il Cnr, l'Iws, il Cnrb e gli uffici di Medicina e ambiente s.r.l. Recentemente, il 10 ottobre, è stato inaugurato sotto la presidenza di Giovanni Gremmo, l'ala operativa della struttura, quella che include l'auditorium, la sala congressi, la biblioteca, gli uffici ed una prima parte del residence. [p. g.]

Da oggi a giovedì

Pensioni, voto dove si vota per il referendum

BIELLA. Proseguono in tutta la provincia le assemblee illustrative dell'ipotesi di intesa (fra sindacati e governo) sulla riforma previdenziale. Il totale delle riunioni previste, nel Biellese, è di centocinquanta.

Intanto, fra oggi e giovedì, si svolgeranno le votazioni nei luoghi di lavoro e nei seggi predisposti per il «referendum». Ecco l'elenco delle sedi abilitate: a Biella sono a disposizione gli sportelli della Cgil (in via Lamarmora 4), della Cisl (via Gramsci 19) e della Uil (via Piave 22). In provincia gli uffici Cgil di Cossato (piazza Angiono), Andorno, Candelo, Mongrando, Massazza, Tollegno, Vallemosso e Vigliano, e quelli della Cisl di Brusnengo, Cavaglià, Ponzone e Sandigliano.

Ogni votante dovrà portare con sè un documento d'identità, l'ultima busta paga (per i lavoratori attivi) o il modello 40 bis/s (per i pensionati). [p. g.]

OPEL PROPONE UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE UN'AUTO.

Scelta Opel

CORSA 1.2
da: ANTICIPO*
e
£. 108.000
per 29 canoni d'uso
+ VALORE RESIDUO

ASTRA FREEBAY
da: ANTICIPO*
e
£. 158.000
per 29 canoni d'uso
+ VALORE RESIDUO

OMEGA
da: ANTICIPO*
e
£. 300.800
per 29 canoni d'uso
+ VALORE RESIDUO

SONO INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

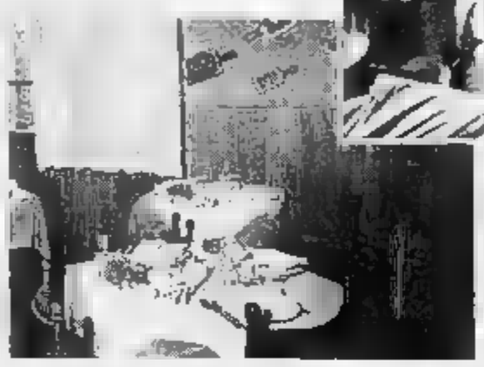
OPEL

Referendum, il Picchio Rosso sempre in testa

Già ventimila schede (e grande battaglia)

Ecco un'altra scheda per votare i vostri ristoranti preferiti. Stiamo imboccando il rettilineo finale e, fra quattro settimane, verrà nominato il ristorante leader del Piemonte e della Valle d'Aosta e quelli che avranno vinto la classifica di categoria e quella provinciale. Il referendum promosso da «La Stampa» sta entrando nel vivo e la dimostrazione è evidente: in pochi giorni sono arrivati oltre cinquemila tagliandi, tanti da modificare anche le prime posizioni in classifica. Ricordiamo che il Picchio Rosso di Rosta Chiusani di Centallo, provincia di Cuneo, ha aumentato il suo vantaggio, mentre la seconda piazza è stata ancora una volta della Taverna di Boves, così come la terza, con il Capriccio di Cervinia che sfiora le mille preferenze. In questi giorni stiamo ricevendo parecchie lettere, che pubblicheremo domenica, dove i clienti dei ristoranti delle due regioni danno consigli e suggerimenti. Scriveteci ancora, ma soprattutto votate per il vostro locale preferito. [f. pan.]

Ecco alcune immagini di ristoranti del Piemonte con i loro piatti tipici



I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

REFERENDUM

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:

LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

Quorum non raggiunto

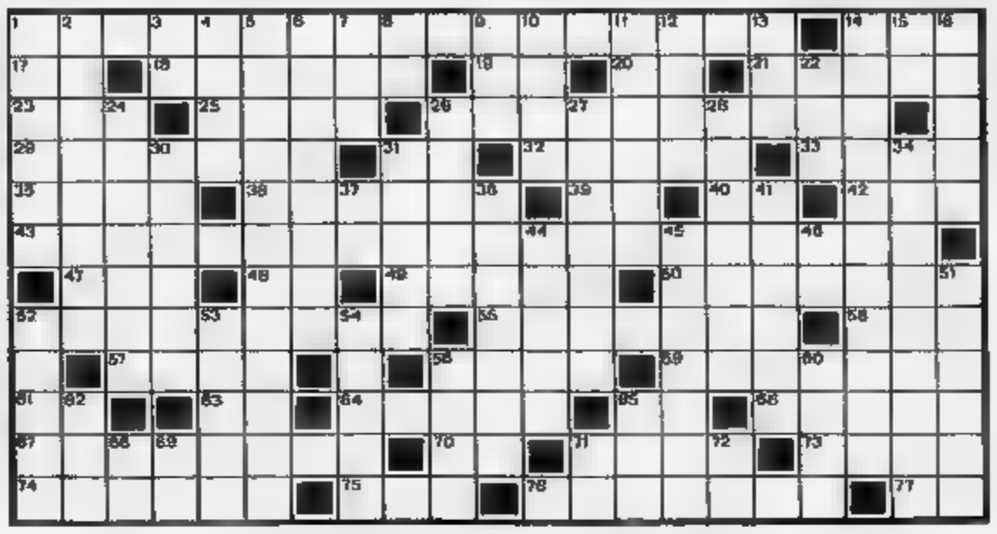
Per i giornalisti domenica si va al ballottaggio

È votato per il rinnovo delle cariche dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Hanno votato 228 professionisti e 270 pubblicisti. Nessun candidato ha raggiunto il quorum. Domenica 4 giugno si terrà il ballottaggio.

Consiglio Interregionale. Per i 6 posti dei professionisti: Trovati 103 voti, Boffano 102, Padovani 86, Valabrega 86, Cacioppo 65, Rovera 65, Miravalle 52, Volpato 25, Benedetto 23, Pozzo, 20, Mirtato 17, Grandi 13. Per i 4 pubblicisti: Ercole 107, Ronchetti 69, Romagnolo 47, Rossi 45, Marletti 40, Groppetti 29. Revisori dei conti, per i 2 professionisti: Chiavegato 91, Mollo 52, Bottino 8, Cepponi 2; per i 2 pubblicisti: Puddu 79, Colosso 65.

Consiglio nazionale. Per i 2 professionisti: Del Boca 110, De Vito 63, Apostolo 62, Cerasuolo 47. Per i 4 pubblicisti: Fumi 103, Caramagna 85, Reteuna 46, Rocci 37, Rho 35, Papa 30, Ercole 18, Camera 26.

CRUCI**PIEMONTE** di Piero Abrate



ORIZZONTALI. 1) L'antica chiesa del Battuto di Castelnuovo Calcea - **14)** Importante società torinese d'attrica - **17)** Consonanti in Todi - **18)** Centro della Valsesia situato a 1200 metri con miniera di feldspato - **19)** Prime in Racconigi - **20)** Contrapposto a off - **21)** Gioco in cui si stritolano i numeri - **23)** Associazione orala valenzana (sigla) **25)** Il Bo, [illegible]ò di Altavilla Monferrato - **28)** Il patrono di Azzano d'Asti - **29)** Piccolo centro a 24 km da Cuneo, alla destra della Stura - **31)** La fine dell'arnese - **32)** Ornano i giardini - **33)** Possono essere di ragione o immaginari - **35)** [illegible] nazionale giostrai italiani (sigla) - **36)** E' preferibile quella all'arancia - **39)** Scossa nel [illegible] - **40)** Il Nicolò, ipogrifo novese del Seicento (iniz.) - **42)** Questo nero è il patrono - **43)** Antica chiesa di Alessandria - **47)** Il Chin pittore cinese del XV secolo - **48)** Consonanti in balto - **49)** Fiume della Francia - **50)** Passino della collina torinese - **52)** A lui è intitolato il museo naturale di Varallo Sesia - **55)** Selvaggio invasore - **56)** Il Lerner giornalista - **57)** Dio dei venti - **58)** C'è anche quella senza fine - **59)** Infiammazione della vescica urinaria - **61)** Il grande lanciatore Tamagno (iniz.) - **63)** In mezzo alle spighe - **64)** Ridotto in minutissimi frammenti - **65)** Il Casella, musicista e compositore torinese (iniz.) - **66)** Il Renè, poeta francese di inizio secolo - **67)** La signorina di Gozzano - **70)** Né no, né sì - **71)** Servono per cucire - **73)** Il Gabriel, noto ingegnere minerario francese (d=l) - **74)** Il Pietro, uomo politico di sinistra - **75)** Santo che si festeggia il 15 maggio - **76)** Dottrina che nega l'esistenza di Dio - **77)** Vocali di gatto.

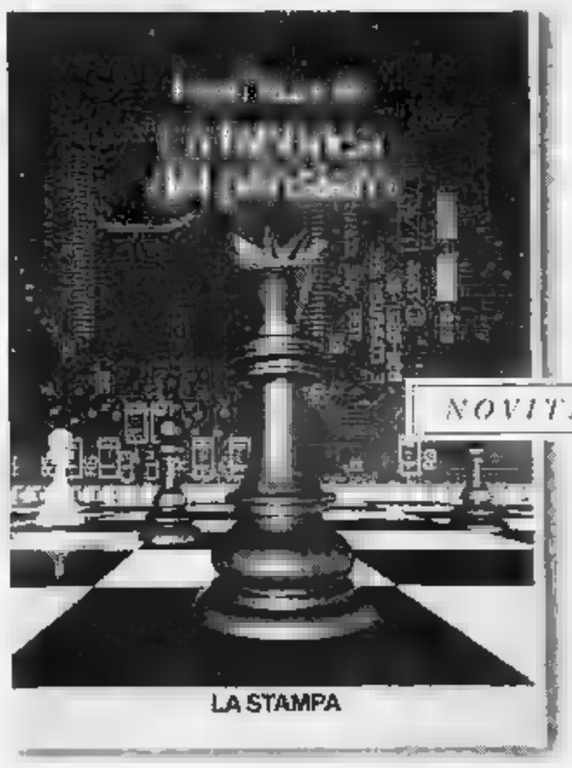
VERTICALI. 1) Così sono anche detti gli Usa - **2)** Abbellita con piante e[illegible] - **3)** La fine di Spinetta - **4)** Parti dell'intestino tenue - **5)** Chiesa di Cuneo dal pregevole interno barocco - **6)** Sbaccellati, tolti dal guscio - **7)** Istituto nazionale ippocultura - **8)** Mezza m[illegible] - **9)** Preposizione - **10)** Un tempo la faceva da padrona nelle risaie vercellesi - - **11)** Lo è una donna pedante - **12)** Istituto nazionale assistenza lavoratori - **13)** E' [illegible]sto dall'esca - **14)** Lo è una successione che segue rigorosamente i tempi - **15)** Il casalese Baltazzi, più volte ministro (iniz.) - **16)** Il Fedele, storico e gesuita originario di Saluzzo - **22)** Mezza Omegna - **24)** Località del Monferrato che ospita una rassegna di danza - **26)** La Matilde scrittrice - **27)** Il verbo del tennista e del calciatore - **28)** Un antico palazzo di Vercelli - **30)** Tutt'altro che opaco - **31)** Vi sono il dorico e il corinzio - **34)** Così è detto il poeta provenzale - **37)** Andata e ritorno - **38)** Adoperato o destinati - **41)** L'Argentina in Piemonte - **44)** Pieno di rabbia - **45)** Comprendono fiori e cavalli - **46)** Il Delleani, paesaggista dell'Ottocento nato a Pollone (iniz.) - **51)** Il quest'istante - **52)** Musi di [illegible] - **53)** Muove la nave - **54)** Radigono atti - **58)** Lo è il Brachetto - **60)** Ridotto rispetto a un quartetto - **62)** Un ufficiale in breve - **65)** Una vecchia imposta - **68)** Dispari nel lago - [illegible] Il cuore della stirpe - **71)** L'Armando, pubblicitario torinese scomparso [illegible] recente (iniz.) - **72)** Fine dell'iris.

(LA SOLUZIONE CON IL PROSSIMO CRUCIPIEMONTE)

SOLUZIONE DEL NUMERO PRECEDENTE

R	B	■	G	I	U	S	E	P	P	E	G	O	V	O	N	E	■	C	A	M
I	O	T	A	■	S	E	N	I	O	■	H	R	■	P	■	■	T	O	G	A
P	R	O	R	O	G	A	T	E	■	P	I	T	T	I	■	T	I	L	L	I
A	G	R	A	R	I	■	R	T	■	A	G	O	R	A	■	A	G	L	I	O
R	O	T	■	F	E	D	E	R	I	C	O	G	A	R	E	L	L	I	■	R
A	M	D	R	E	■	R	E	O	■	I	■	O	V	E	R	■	I	O	S	A
R	A	N	T	O	L	O	■	M	■	E	A	N	A	■	T	A	O	■	A	N
E	N	S	L	■	A	N	T	I	Z	O	C	A	S	T	E	L	L	O	■	A
■	S	S	■	S	M	E	R	C	I	■	O	L	I	■	■	T	E	L	E	■
A	R	E	S	E	■	R	I	C	■	A	L	I	■	T	E	A	■	O	■	C
L	O	■	A	R	C	O	N	A	U	T	I	■	D	I	N	N	A	N	E	I
A	■	C	I	A	O	■	O	■	P	I	A	N	■	P	A	E	S	A	N	A

La mente umana, tra filosofia e computer.



Dalla collana "Argomenti di scienze" esce il nuovo volume *La pulsiera del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta degli algoritmi che organizzano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di brevi e illuminanti lezioni tenute da un insigne matematico, divulgatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

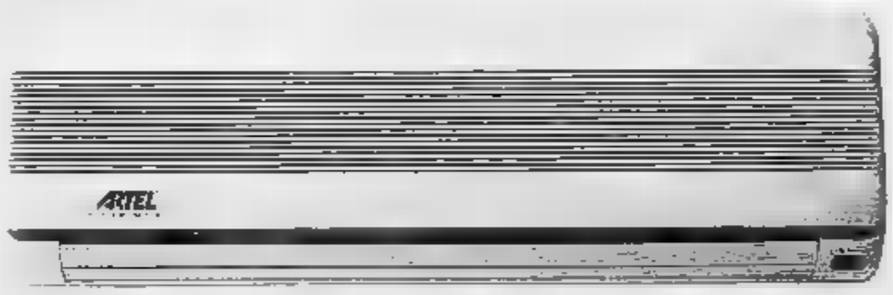
Piero Scaruffi, *La pulsiera del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

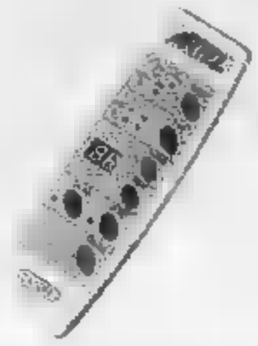
LIBRI DE LA STAMPA

IN VENDITA IN TUTTE LE LIBRERIE

RICORDI IL CALDO DELLA SCORSA ESTATE?
NON ASPETTARE CHE TI SOFFOCHI!

I climatizzatori ARTEL rinfrescano la tua estate, riscaldano il tuo inverno





Pagamento in **12 mesi**
Garanzia fino a **5 anni**

GRATIS
Sopralluoghi e preventivi

TELEFONA SUBITO!
I nostri uffici sono a vostro disposizione dalle [illegible] alle 20

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE 167 - 010068

ARTEL®

climatizzazione dell'aria

ARTEL spa - **UFFICI IN OGNI PROVINCIA** - TELEFONO **167 - 010068**
AGENZIA per TORINO E VERCELLI : Telefono **011/9035785** - Fax **011/9035845**

Vercelli, al «Civico» trionfo di Fabio Ghidoni e Barbara Bellaguardia

Mille e una nota, i vincitori

Teatro gremito ed applausi per i giovani talenti che, nella finale, hanno scelto brani d'autore. Da Andrea Bocelli alle suggestioni di Mia Martini per uno show entusiasmante

Fabio Ghidoni vincitore della categoria junior. Accanto **Barbara Bellaguardia** prima del gruppo senior (FOTO GASPRI)

VERCELLI. Sul palco del Civico, domenica sera si è «fiorellato», si è «venditato», «morandizzato» e ancora «spagnato» e «baldato». Egregiamente anche, tra l'entusiasmo della platea invasa da amici, da parenti e da fans dei giovani candidati alla gloria, arrivati dopo le selezioni, alla finalissima di «Le Mille e una nota».

L'iniziativa musicale griffata by Cooperativa Belvedere, giunta quest'anno al numero 17, ha finito col restare tutta sul filo delle canzoni dei grandi. Ancora una volta i canterini del settore junior (più che naturale invece per la categoria senior) hanno snobbato repertori da zecchino e da sigla cartoonista giapponese, per preferire canzoni d'amore. «Ti amo», «Passerà», «Un altro amore no», «Strani amori»....

Ha vinto Fabio Ghidoni, 13 anni, già al primo posto nella rassegna nel '93, quando imitava Vasco Rossi. Ora, con una voce più matura, ha tradito il Blasco per la bocelliana «Il mare calmo della sera», affrontando senza esitazione anche la parte «lirica» del brano.

L'area senior invece, ha visto vincente una veterana delle «Mille». Veterana eccome, Barbara Bellaguardia, ventiduenne che esordì a 4 anni e mezzo allo stesso festival con «Mi scappa la pipì papà». In tutto questo tempo di «assenza dai palchi» ha sempre coltivato il suo hobby, allenandosi con il karaoke, esibendosi in pub con uso di live, tifando Oxa e ascoltando il consiglio di nonna Gisella.

E' stata infatti la nonna ad insistere. E Barbara è ritornata, ma non avendo più crisi fisio-idrauliche impellenti, ha optato per le suggestioni di «Almeno tu nell'universo» di Mia Martini. Forse per restare sull'onda emozionale? «No, un caso - risponde dietro le quinte, dopo la premiazione -. Ho scelto il brano un paio di mesi fa, quindi prima che la cantante ci dicesse addio...»

Qualche annotazione sulla serata? Il maxi schermo ha rimbalzato le immagini video sul fondale, rifiutando le performance soltanto quando Flavio Ardissone, presentatore con Claudia Tugnolo, ha tentato una cantata. Ma sembra che il grippaggio del marchingegno tv fosse previsto dal copione...

Jacopo Massa, 8 anni (il più giovane) ha fatto da apripista, impacciato solo per due secondi e poi via liscio. Valentina Falletta era paludata benissimo da Alice nel paese di Irene Grandi. Andrea Bassi e Manuela Naso in duo, occhi-negli-occhi, si guardavano teneramente stile Morandi-Cola «In amore», non solo per non perdere gli attacchi. E Rossana De Chirico ha movimentato la scena, frizzante come le bollicine del 7 Up, planando in platea sul ritmo di «Sognare Sognare».

Peccato non avere spazio per tutti i venti concorrenti. Di ciò mi scuso: ma di sicuro ci saranno altre occasioni.

Giovanni Barberis

Oggi all'Odeon

A Biella la notte della danza

BIELLA. Appuntamento con «Fitness in the World», lo spettacolo organizzato dall'associazione Libertos Happy Club. Questa sera alle 21, al teatro Odeon, sulle immagini realizzate da Bebbe Andori, si esibiranno gli allievi di otto diverse scuole di danza classica, moderna e di «fitness».

La serata prende spunto da un viaggio attorno al mondo: venti coreografie che culminano con il «Rap per la pace», una performance dei ragazzi del liceo scientifico di Cossato che, in scena, suoneranno e canteranno in chiusura dello spettacolo. Sotto i riflettori di via Torino si alterneranno i ragazzi della scuola di danza di Daniela Tonso, di Santhià, i torinesi del «Modern dance» di Don Marassigan e la Compagnia di Emanuel Miller. Poi toccherà agli allievi delle palestre «Centro benessere fisico» e «Happy club» di Biella; «Gimnic club» di Ponzone e «La palestra» di Cossato: intratterranno il pubblico, come sempre numeroso, con esibizioni di «step», aerobica e «total body condition».

La serata sarà presentata dalla campionessa d'aerobica europea Lisa Marino, che al termine di «Fitness in the World» darà un saggio della sua abilità. Le coreografie sono state messe a punto dagli insegnanti dei ragazzi impegnati oggi nello show, fra cui Dario Di Benedetto, Luiz Carlos Franca e Arianna Nivolo. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Int. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Ass. or. tel. 257.744
Informaspettacolo t. 69.633
Lire 10.000

Principe — **Richie Rich**
Int. or. tel. 55.567
Informaspett. 69.633
Or.: aperl. 21,30
Lire 10.000
di D. Petrie, con M. Culkin, J. Lanoquette, E. Hermann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido delgante trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' **Commedia**

Viotti — **D'amore e ombra**
or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or.: aperl. 21,30
Lire 10.000
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
L. 10.000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
L. 10000/5000

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Lire 10.000/8.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 94.661
Lire 9000/5000

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (0161) 828.600

BIELLA
Impero — **Morti di safute**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a fare curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000

Odeon — Alle ore 21 **Saggio di danza** dell'A.S. Libertas Happy Club di Biella
Inf. or. tel. (015) 22.736

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 12.000

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/9000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.69.27
L. 11.000/8000

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/8000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 787.323
L. 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 453.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. (0163) 54.265

GIORNO E NOTTE

BIELLA
«Stage» di canto alla Marconi

Si svolgerà alla scuola Marconi il seminario teorico-pratico ad indirizzo amatoriale e professionale organizzato dal Cspma, e aperto a cantanti, coristi, musicisti e insegnanti. Le lezioni sono in programma sabato dalle 14 alle 19, con la docente Renata Colombatto, mezzosoprano torinese di vasta esperienza internazionale. Per informazioni: 015-26370.

BIELLA
La personale di Celiberti

Prosegue alla galleria «Il quadro», di via Italia 65, la personale dell'artista Giorgio Celiberti. L'esposizione si può visitare da martedì a sabato, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

BIELLA
Immagini dalle «vie della seta»

Giovedì sera è in programma un nuovo appuntamento con «Avventure nel mondo». Nel salone del gruppo Roj Electrotex, di via Vercellone, verrà proiettato un reportage su «La via della seta: un itinerario che parte da Pechino e termina a Karachi, attraversando la Cina. Nelle suggestive immagini, realizzate da Luca Belis, sono ritratti anche il grande deserto del Gobi Meridionale e il maestoso scenario della catena himalayana. L'appuntamento è alle 21,15.

MIAGLIANO
Tre serate live al Black Lion

Tornano i Cantares alla birreria Black Lion. La settimana «live» del pub di Miagliano comincia già domani sera: sono in programma musiche andine e sudamericane. Venerdì sono invece attesi in pedana gli Acustic Combo, per una notte di country blues, mentre sabato, con un repertorio di «rock sudista», toccherà ai «Saturday Night» intrattenere il pubblico di Largo Gili.

PONDERANO
«Extrema», è trash-metal

Venerdì sera, sulla pedana del Babylonia di Ponderano, arrivano gli «Extrema», l'unico gruppo «doc» italiano del genere trash-metal.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	59	72	68	36
	79	70	65	59	58
CAGLIARI	66	15	71	33	12
	80	63	61	57	56
FIRENZE	60	1	44	33	65
	97	82	82	81	68
GENOVA	4	35	34	28	36
	138	98	74	71	59
MILANO	33	39	78	11	60
	97	93	78	68	55
NAPOLI	57	69	17	43	5
	65	61	55	47	47
PALERMO	10	14	41	61	4
	111	61	51	49	47
ROMA	80	67	10	54	53
	99	60	51	48	46
TORINO	8	66	61	15	7
	59	57	49	49	49
VENEZIA	2	32	48	22	3
	80	76	66	63	57

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 41 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
41-50; 41-63; 41-38; 41-16; 41-36; 41-51; 41-06; 41-30; 41-42; 41-49; 41-84; 41-20; 41-22; 41-29; 41-44; 41-76; 41-15; 41- 6; 41-19; 41-72; 41-59; 41-28; 41-40; 41-45; 41-48; 41-89; 41-21; 41-23; 41-32; 41-83.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (5); Cagliari 58 (5); Firenze 16 (6); Genova 59 (1); Milano 30 (5); Napoli 31 (5); Palermo 9 (8); Roma 11 (1); Torino 50 (5); Venezia 66 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

50-48; 60-48; 40-48; 80-78; 90-78; 10-48; 83-48; 64-48; 53-78; 34-78; 54-48; 20-48; 25-48; 84-78; 30-78; 55-48; 67-48; 77-48; 7-78; 17-78; 80-48; 90-48; 50-78; 60-78; 40-78; 53-48; 34-48; 10-78; 83-78; 64-78; 84-48; 30-48; 54-78; 20-78; 25-78; 7-48; 17-48; 55-78; 67-78; 77-78.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
61-62-63; 61-64-69; 61-64-70; 61-62-64; 61-63-66; 61-65-66; 61-62-65; 61-63-67; 61-65-67; 61-62-66; 61-63-68; 61-65-68; 61-62-67; 61-63-69; 61-65-69; 61-62-68; 61-63-70; 61-65-70; 61-62-69; 61-64-65; 61-66-67; 61-62-70; 61-64-66; 61-66-68; 61-63-64; 61-64-67; 61-66-69; 61-63-65; 61-64-68; 61-66-70.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	1	42	38	14	1	10	0	2	38	14
VERTIBILI	3	3	5	3	2	4	19	2	0	8
CADENZE	4	9	10	1	8	8	2	8	5	2
	28	43	44	26	28	27	23	39	41	20
FIGURE	6	9	1	9	5	3	5	4	7	2
	45	25	31	17	23	33	29	19	28	24
DECINE	1	11	61	1	31	1	41	11	61	71
	9	31	23	9	10	25	13	14	15	25

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vinzaglio 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Peggio di così si muore**. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Pronti a morire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,00. *Sala 3.* **A proposito di donne**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **Morti di salute**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Leon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'eco**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **6 gradi di separazione**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gioto 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il bacio della donna ragno**. Or.: 16; 18,30; 22,30. V. M. 14 anni
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Il postino**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **La carica dei 101**. Or.: 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.6696. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Don Juan maestro d'amore**. Or.: 13,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira**. Or.: 15,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Viva San Isidro!** Or.: 15,55; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Ed Wood**. B.N. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 26/6 al 16/7 TorinoDanza con i Regio 1995 9° Festival Internazionale di Balletto. Da martedì 1/6 vendita abbonamenti alle 4 prime al Teatro Regio. L. 200.000 (settore A) e L. 130.000 (B/C). Dal 6/6 vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni telefono 8815.213.000
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea 83 presentano S. Fantoni ne **La scuola delle mogli**, di Molière, R. Cristina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lunedì rip. Tel. 517.6246 - 544.562 Ult. 2 giorni.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 861.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,30 **Ballottaggio**, talk show
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**

Telestar
18,50 **Il calabrone verde**, telefilm
20 — **Tg 5**
20,30 **L'uomo invisibile**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **L'uomo di Hollywood**, film tv
24 — **Nite Video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, att. com.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Dollmaker**, tv movie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix
19 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Fil di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Videonord notizie**
19,30 **Twilight zone**, telefilm
20 — **Dinasty**, serial tv
22 — **Partita: Novara calcio**
0,15 **Polo ovest**
0,30 **Match music**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon compilation**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Partite**, c.to italiano ragazzi Primavera 1994/95
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Rosa tv**, rotocalco
— **Mariana**, telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 — **Quick show**, rubrica
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show**, rubrica
20,30 **Bye bye Vietnam**, film
22,30 **Cinema 6**

Rete 9 Tai
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **I canton dij barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Insider**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Incontri di basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **Grp monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Cronache di ieri**
20,40 **Biellese-Borgosesia**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0918 (lire 952 al minuto + Iva)

ISABELLA LANZAVECCHIA NAPOLI

Continua la storia dell'auto italiana. Benvenuti, cari ricordi.

QUESTA SETTIMANA CON COLLEZIONE ITALIA: LA 600 E LA TOPOLINO, L'ULTIMA MILLE MIGLIA, LO STILE PININFARINA, LA GIULIETTA, I SUCCESSI ITALIANI NEI RALLY.

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Collezione Italia viaggia verso epoche sempre più vicine e le pagine di questa settimana non mancheranno di risvegliare i ricordi di molti.

Quante famiglie di italiani hanno viaggiato sulla 600? Per non parlare della mitica Topolino, e della Giulietta. I più sportivi ricorderanno le ultime Mille Miglia e gli emozionanti successi di Lancia nei rally di tutto il mondo. Naturalmente, i fascicoli e le figurine li troverete in edicola ogni giorno, in omaggio con "La Stampa". Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale.

E se avete perso qualche uscita, potete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicolante o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 230 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

GLI ARRETRATI DEVONO ESSERE RICHIESTI ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL FASCICOLO

FIAT LANCIA ALFA ROMEO INNOCENTI FERRARI MASERATI LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON arexons MAGNETI MARELLI SELENIA TARGA TORO PIRELLI VINCENZO

Nel referendum della Lega Dilettanti hanno votato per l'anticipo

Biellese e Borgo di sabato

Bianconeri e granata sono tra i fautori della tesi del presidente Giulivi di ripetere l'esperimento dello scorso anno. Per loro si prospetta un girone con le squadre sarde

BIELLA. Di sabato un altro anno. La decisione definitiva verrà presa a tempi brevi, ma è molto probabile che la serie D si disputi ancora di sabato. Biellese e Borgosesia si sono già espresse favorevolmente, come molte società del Nord Italia, ma il nodo da sciogliere è legato ai club del Sud che invece quasi all'unanimità sono per la domenica.

Da parte sua il presidente Giulivi «spinge» per il bis dell'esperimento dello scorso anno sostenendo la tesi che il «calcio si avvia ad anticipare i match di 24 ore ed essendo la serie D una categoria destinata alle innovazioni», alla fine dovrebbe prevalere questo orientamento.

Sia Biellese sia Borgosesia, da questo punto di vista, si sono espressi a favore nel referendum istituito dalla Lega Nazionale Dilettanti e addirittura il club valsesiano ha già preannunciato l'eventuale anticipo dei match casalinghi.

Intanto sta prendendo forma il quadro delle squadre che prenderanno parte al prossimo campionato, anche se per il tabellone completo bisognerà attendere sia i play out di C2 sia gli spareggi tra le «seconde» classificate nei vari tornei d'Eccellenza. In ogni caso la situazione si presenta alquanto complessa per le piemontesi. Di certo ai nastri di partenza vi saranno Borgosesia, Biellese, Valenzana, Châtillon, Moncalieri, Pinerolo, Valenzana, Nizza che facevano parte del girone A, la Sparta Novara (B) più le neopromosse Derthona e Saluzzo. A queste bisogna aggiungere le liguri Savona, Sestrese e Pontedecimo mentre tra le toscane vi è da segnalare il ritorno del nuovo Viareggio, risalito dopo la retrocessione a tavolino dalla C1 all'Eccellenza.

Vista la situazione è molto probabile che le piemontesi vengano divise in due tronconi. Per Biellese e Borgosesia stavolta si fa molto consistente il «pericolo sardo» anche perché i club isolani hanno chiesto ancora una volta di giocare con le compagini di Lombardia e Piemonte. [r. syn.]

Un'immagine del torneo giovanile di domenica che ha visto prevalere la squadra Allievi della Pro su Torino, Piacenza e Novara

CALCIO GIOVANILE

I bianchi hanno superato la concorrenza di Torino, Piacenza e Novara

Pro Allievi s'impone nel Cariplo

Torneo Asics Esordienti è andato alla Juventus

VERCELLI. Trionfo della Pro Vercelli al trofeo Cariplo. Gli Allievi di mister Viassi hanno sbaragliato il campo mettendo in fila Torino, Piacenza e Novara. Un successo indubbiamente prestigioso sia per il valore degli avversari (i granata sono approdati alle finali nazionali) sia l'ottimo gioco messo in mostra dai bianchi cui, evidentemente, la partecipazione al campionato nazionale ha giovato parecchio.

Dopo aver superato 2-1 i «cugini» del Novara nel match d'esordio i bianchi hanno compiuto il loro piccolo capolavoro contro il Torino: uno 0-0 che ha permesso alla Pro di potersi giocare il trofeo nell'ultimo incontro del quadrangolare contro il Piacenza dell'ex Mauro Braghin. Il successo per 2-1 ha permesso alla Pro di fugare ogni dubbio e iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro del torneo dopo quello della Juventus.

A completare la «festa» della Pro il titolo di capocannoniere, andato all'attaccante Marco Ganci (in prestito dal Torino). Perfetta l'organizzazione curata nei dettagli dalla società bianca.

Nell'ultimo week end di maggio è terminato anche l'altro torneo giovanile organizzato dalla Pro. Il trofeo «Asics» riservato agli Esordienti è andato alla Juventus. Nel quadrangolare finale i bianconeri non hanno avuto problemi nel regolare Us Biella Villaggio (5-0) e Occimiano (3-0). Un po' più di problemi nel match decisivo contro la Pro terminato con il successo juventino per 2-1. A parziale consolazione dei bianchi il premio per il miglior realizzatore assegnato a Saggia.

Il Livorno Ferraris, invece, si è aggiudicato il quarto trofeo Michele Santarella, ideato dal Gruppo sportivo Canadà. Gli Allievi livornesi di Renzo Formica hanno superato nella finalissima le Scuole Cristiane (3-2) grazie ad una doppietta di Brunero ed un gol di Tonziello. Terzo posto per il Canadà. Capocannonieri a pari merito Marrone (Canadà) e Brunero (Livorno).

Infine il memorial «Sauro Grandi» (Juniores) che, questa sera, designerà la quarta semifinalista: in lizza Castigliano, Borgosesia e Barengo. Già qualificate Biellese, Pro Vercelli e Piemonte Sport, società organizzatrice. [p. m. f.]

Quasi fuori dai play off deve copiare dai rivali del Novara

Un Amatori tanto bello quanto poco «cinico»

VERCELLI. Goran Ivanisevic analizzando un sofferto e laborioso successo nel primo turno di Wimbledon ironizzava: «Se io sono il numero otto nella classifica Atp e il mio avversario è solo il quarantesimo al mondo ci sarà un motivo...». Sulla stessa lunghezza d'onda, sebbene riveduto, corretto e riadattato l'amaro pensiero gialloverde. Il cuore, la grinta e l'ardore dell'Amatori non è riuscito a prevale sulla praticità del Novara che, non a caso, s'appresta a centrare la terza finale scudetto consecutiva.

Pur lesinando parecchio quanto spettacolarità gli azzurri hanno confermato di essere, almeno attualmente, una squadra difficilmente superabile: la panchina lunga e l'abitudine a giocare match così importanti hanno fatto la differenza. All'Amatori non restano che i rimpianti (l'aver sfiorato il raddoppio o, in entrata di ripresa il punto del 2-1) e qualche sottile polemica. Mister Caricato, al termine del match ha criticato apertamente il «non gioco» degli azzurri negli ultimi minuti a difesa dell'esiguo gol di vantaggio: «Un atteggiamento quasi "antisportivo" - ha commentato il coach vercellese -, specialmente da una squadra che, probabilmente, si fregerà del titolo tricolore».

Indubbiamente se è vero che il quintetto di Battistella non ha fatto molto nelle concitate fasi finali è altrettanto scontato che, sovente, il fine del risultato giustifica i mezzi per il suo raggiungimento: «Noi siamo belli, a tratti spettacolari - conferma Perin - purtroppo, però, non riusciamo a gestire il risultato. In futuro, forse, dovremmo diventare più "cinici"».

Sotto 2-0 e con all'orizzonte la sfida di sabato in terra novarese le possibilità dell'Amatori sono ridotte. Tra l'altro a Novara sarà assente lo squalificato Raed. «Vedremo di giocarci anche al "Pala Dal Lago" la nostra partita. - commenta Caricato - Comunque andrà a finire quest'avventura siamo contenti d'aver messo un po' di paura agli azzurri». [p. m. f.]

Due immagini del derby di sabato sera al Palaisola tra Amatori e Novara (GASPERI)

SPORT FLASH

TENNIS

Coppa Italia «nc»: doppietta dell'Eden Club

L'Eden Club Mokaor ha centrato il primo, prestigioso traguardo della stagione. Le due formazioni vercellesi, inserite nel girone novarese, sono brillantemente entrate nel tabellone regionale di Coppa Italia «nc». A qualificazione già sicura la squadra «A» si è imposta 4-0 a Verbania, il team «B» ha regolato 6-0 il Dormelletto. Prima d'affrontare la fase piemontese l'Eden giocherà (sabato e domenica) per il titolo provinciale che vede tra l'altro i vercellesi campioni uscenti. [p. m. f.]

CICLOTURISTICA

Ultimi preparativi per la «Vercelli che pedala»

Manca meno d'una settimana alla «Vercelli che pedala». La tradizionale kermesse cicloturistica, giunta alla sua 22ª edizione, scatterà domenica 4 giugno da piazza Pajetta. L'organizzazione, come sempre, è affidata al Velo Club Vercelli. La quota d'iscrizione è fissata in 5 mila lire. Una novità rispetto al passato: l'arrivo non sarà più in piazza Cavour ma nell'area del Continente. Il percorso si snoderà attraverso Asigliano, Costanzana (dove è fissato il rifornimento) e Desana. [p. m. f.]

CALCIO

Alla Polioli (2-0 sulla Polizia) il Torneo per enti

Per il secondo anno consecutivo la Polioli si è aggiudicato il Trofeo per Enti. In finale i neo-campioni hanno superato 2-0 la Polizia di Stato. I gol, tutti nella ripresa, portano la firma di Radaelli e Ambrosi. [p. m. f.]

Distributore marchi leader prodotti freschi ricerca per il deposito di San Pietro Mosezzo:
1 VENDITORE
patente C inquadramento Enasarco per zona Vercelli città
Telefonare per appuntamento:
0321 468.718 - 0323 846.132.

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

PENSIONATO UNIVERSITARIO
per studentesse dell'ateneo e delle medie superiori
Istituto delle Rosine
Via delle Rosine 9 - TORINO
(vicino all'Università)
Tel. 011 817.79.90
Ambiente confortevole signorile, prezzi modici

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
ARREDI antichi vari (librerie, cassettoni, tavolini ecc.)
ICONE, soprammobili antichi, TAPPETI e DIPINTI antichi dal '500 all'800, tra cui arredi fallimento NEGRI, EREDITA' TRADIGO ecc.
su disposto del Tribunale di NOVARA
ESPOSIZIONE OGGI E DOMANI
ore 10-12,30/15-22,30
ASTA: giovedì 1 giugno ore 21 - venerdì 2 giugno ore 21
sabato 3 giugno ore 16 ed ore 21.
ASTA a cura IFIR PIEMONTE Istituto Giudiziario
Via San Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321/398.691-628.676
(150 mt. dalla stazione) - parcheggio Viale Manzoni
(strada parallela a Via S. F. d'Assisi 9)

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 7 giugno 1995 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **VESTI FRANCHI S.p.A., siti in: Comune di Biandrate - via Valsesia n. 38.**
Terreno di mq. 16.590 con sovrastante capannone di mq. 3560 comprendente reparto vendita, piccolo magazzino per carico e scarico merce, servizi, uffici e centrale termica.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire 1.873.000.000;
2) offerta minima d'aumento di lire 20.000.000;
3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 11,30 del giorno 6.06.1995 depositando altresì la somma di L. 587.300.000 (di cui L. 189.300.000 per cauzione e L. 398.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del Controllore ed emesso da Istituti di credito con sportello in Novara;
4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30.
Novara, li 23 maggio 1995.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Gancro

AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA

Strada Asigliano, 8 - 13100 Vercelli

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n. 67
si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1993 *(1)* e 1994 *(2) (in milioni di lire)*:

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO 1993	ANNO 1994
Esistenze iniziali di esercizio	273	386
Personale:		
Retribuzioni	3.218	3.417
Contributi sociali	1.262	1.307
Accantonamento al T.F.R.	288	295
TOTALE	4.766	5.019
Oneri per prestazioni a terzi	0	0
Lavori, manutenzioni e riparaz.	220	389
Prestazione di servizi	124	127
TOTALE	344	516
Acquisto materie prime e mat.	922	1.045
Altri costi, oneri e spese	225	268
Ammortamenti	240	248
Interessi su capitale di dotaz.	0	0
Interessi sui mutui	0	0
Altri oneri finanziari	16	105
Utile d'esercizio	0	0
TOTALE	1.403	1.666
TOTALE	6.766	7.567

RICAVI

DENOMINAZIONE	ANNO 1993	ANNO 1994
Fatturato per vendita beni e servizi	21	43
Contributi in conto esercizio	5.533	5.922
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	781	1.079
Costi capitalizzab	65	156
Rimanenze finali di esercizio	366	367
Perdita di esercizio	0	0
TOTALE	6.786	7.567

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1993	ANNO 1994
Immobilizzazioni tecniche	3.757	3.840
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Ratei e risconti attivi	14	18
Scorte di esercizio	366	367
Crediti commerciali	6	12
Crediti verso Ente proprietario	5.091	5.314
Altri crediti	14	36
Liquidità	267	444
Perdita di esercizio	0	0
TOTALE	9.515	10.031

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1993	ANNO 1994
Capitale di dotazione	4.132	4.316
Fondo di riserva	0	0
Saldi attivi rivalutazione monetaria	0	0
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	0	250
Fondo di ammortamento	2.347	2.515
Altri fondi	94	110
Fondo trattamento di fine rapporto lavoro	1.771	1.732
Mutui e prestiti obbligazionari	0	0
Debiti verso Ente proprietario	257	250
Debiti commerciali	376	279
Altri debiti	538	577
Utile d'esercizio	0	0
TOTALE	9.515	10.031

(1) Penultimo consuntivo approvato dall'ente locale
(2) Ultimo consuntivo approvato dall'ente locale

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
rag. Ottavio Dallera
delegato dal Commissario Straordinario del Comune di Vercelli

Nel 1961, l'uomo iniziava la conquista del cosmo. Nel 1995 l'avventura spaziale continua, ma questa volta i protagonisti siete voi. A Disneyland® Parigi apre le porte Space Mountain, la fantastica attrazione che vi lancerà fra le stelle a velocità stratosferica. Piogge di meteoriti, assenza di gravità, incontri ravvicinati con asteroidi e stazioni spaziali aliene... La Montagna dello Spazio** non è un'illusione né un gioco elettronico a tre dimensioni ma un vero viaggio interstellare che vi darà tutti i brividi e le emozioni della grande avventura. Dal 1° giugno, Disneyland® Parigi inaugura la sua nuova rotta per lo Spazio... e accoglie gli astronauti italiani con pacchetti vacanze a partire da Lit 168.000*! Per informazioni e prenotazioni, contattate subito il vostro agente di viaggi o chiamate il nostro Numero Verde: si parte verso il Terzo Millennio!

NUMERO VERDE 1678-73570

*Prezzo per adulto per 2 giorni e 1 notte all'Hotel Santa Fe, compresi prima colazione continentale e ingresso al Parco (sulla base di 4 persone nella stessa camera). Offerta valida in determinate date fino al 31/10/1995. **L'accesso a Space Mountain è soggetto a restrizioni relative all'età, all'altezza e alle condizioni fisiche dei partecipanti.

Disneyland® PARIS

Un sogno così non può aspettare.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

RIVOLI via Urbino libero in piccolo condominio. 2 camere tinello cucinino bagno. Ristrutturato. Savim 562.9801.

RIVOLI villa recente 180 mq più 300 mq interrati più mansarda in giardino. Tel. 953.4809 - 953.2189.

RONDISSONE centro paese via Castelvecchio 4 camere su 2 piani garage doppio L. 70 milioni. Sabatelli Immobili 555.358.

ROSTA splendida nuova villa singola mq 450 esclusiva vista valle Susa giardino privato mq 1150. Mela Casa 931.2389.

RUBIANA villa recente di 270 mq abitabile su 3 livelli con 2000 mq giardino box più 3 auto veranda bifamiliare. Bimar 011.43.591.

SALICE D'ULZIO 4° piano alloggio 2 camere soggiorno cucina bagno. Santateresa 776.4738.

SANGANO

In zona residenziale e soleggiata recente villa a schiera con giardino. Gabetti Rivoli 953.2030.

S. GILLIO graziosa villa a schiera collinare con mansarda di 40 mq terrazzo ristrutturata di prego. Santateresa 776.4738.

S. MAURO via Trento 2 camere cucina bagno e ripostiglio 75 mq box auto L. 200 milioni. GPI 503.555.

S. MAURO villa immersa nel verde mq 320 più taverna giardino mq 1100 splendida L. 850 milioni. Tel. 669.2962.

TROFARELLO recente ingresso balconcino 3 camere cucina bagno box auto termo autonomo L. 255 milioni. G.I. 683.5440.

VALDELLATORRE villa libera dal '72, mq 200 su 2 piani (volendo bifamiliare) più garage lavanderia cantina giardino mq 1500. Savim 562.9801.

VENARIA via Verdi, delle zona residenziale vendesi alloggio di 170 mq signorile, box. Tel. 562.9076.

VILLA a Brozolo signorile salone cucina 4 camere 3 bagni mansarda interrato 800 mq di terreno. Tel. 903.6842 no agenzia.

VILLA a Pecetto bifamiliare nuova con ampio garage lavanderia e giardino mutuo UCB Credicasa Tel. 743.967.

VILLETTA adiacente Fiat Rivalta con terreno mq 1000 richiesta L. 350 milioni trattabili. Tel. 011.667.3541.

VINOVO Pozzi Ivrea recente villa a schiera salone 3 camere cucina servizi giardino. Grimaldi Associati 640.8326.

VINOVO via Marconi villa di 3 alloggi soggiorno cucine camere bagno ripostiglio box taverna/lo giardino. G.S.I. 392.1767.

110.000.000. Casa indipendente di 140 mq. più portico e giardino recintato in paese 35 km Torino vend. Tel. 368.462.

PIEMONTE

PAESANA in villa schiera recente libero 2 camere cucina bagno giardino L. 155 milioni G.R. 011.320.524 - 329.5421.

VIVERONE piena vecchia padronale semicollinare da ristrut., libera 3 lati, accesso indipendente mq 537, terreno mq 3165 L. 295 milioni. Tel. 011.580.8112.

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA Pont porzione villa bifamiliare 3 camere salone cucina box garage giardino L. 490 milioni. Tel. 0125.43.490.

LIGURIA

ALBENGA centralissimo ingresso cucina camere bagno ristrutturato L. 150 milioni. Fondocasa 0182.554.060.

ALBENGA entroterra L. 110 milioni soleggiato rustico 3 piani 6 vani più terrazza e ampie cantine. Tel. 0182 554 677.

ALBENGA nel verde e vista mare impresa comm. costruisce e vende direttamente bilocali da L. 152 milioni. Terrazzi soleggiati. Riscaldamento autonomo, comode rate. Possibilità mutuo. Telefonare 0182.50.319 - 0182.548.456.

ALBENGA opportunità unica nel verde nuovi meravigliosi bilocali da L. 145 milioni, ampi terrazzi, dilazioni pagamento. Tel. 0182.555.627 - 0337.201.576.

ANDORA nuovo monolocale fronte mare signorile indipendente da impresa L. 178 milioni. Tel. 019.624.252.

ANDORA prestigioso 2 camere sala cucina 2 bagni posto auto terrazza di mq 50 vista porto e mare, nuovo da impresa L. 435 milioni. Tel. 019.624.252.

ANDORA sul mare bilocale nuovo mq 45 terrazzo vista mare posteriore L. 235 milioni vendita diretta. Tel. 019.624.252.

BORGHETTO sul mare splendido panoramico 7° piano soggiorno 2 camere cucinino bagno box. Consulabile 011.457.4000.

CERIALE vista mare L. 260 milioni 2 camere soggiorno cucinino servizi terrazza garage e cantina. Tel. 0182.554.677.

FINALE LIGURE zona tranquilla ampio trilocale con giardino e box L. 270 milioni. Fondocasa 019.690.710.

LOANO a solo L. 198 milioni ampio ingresso camera letto cucina servizi terrazzino cantina solaio. Tel. 0182.972.697.

LOANO 250 mt mare opportunità bilocale con ampio balconata abitabile solo L. 160 milioni. Fondocasa 019.675.513.

MORTOLA confine Francia stupenda villa mare villa con appartamenti varie metrature terrazzi giardino. Tel. 011.357.088.

OSPEDALETTI prestigioso locale panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo ultimo piano posto auto. Splendida vista mare. Tel. 011.246.4417.

PIETRA LIGURE fronte spiaggia ampio bilocale terrazza ristrutt. di pregio termoautonomo. Ayrialadue 019.625.021.

PIETRA LIGURE zona residenziale ampio bilocale vista mare 2 balconi solo L. 165 milioni. Tel. 019.615.951.

SANREMO centro caratteristica panoramica casa composta di 2 appartamenti magazzini orto giardino L. 260 milioni. Tel. 0141.804.260 - 0380.223.432.

SANREMO splendida posizione 3 camere cucina biservizi posto auto libero. Norditalcasa 011.581.1691.

SANREMO zona residenziale a 200 mt mare lavoloso attico finalato biservizi grande terrazza stupenda vista L. 550 milioni. Nike 0184.266.457.

SPOTORNO zona centrale ingresso cucina camera bagno balcone ottimo investimento L. 170 milioni. Tel. 019.823.833.

VARAZZE mare residenziale S. Caterina mq 120 ristrutturato giardino mq 350 L. 600 milioni. Bonasio 010.582.092.

ITALIA

VENEZIA (Dorsoduro) edificio storico 1300 appartamento su 2 livelli mq 389 terrazzo giardinetto. Tel. 02.481.96.419.

COSTA AZZURRA

ABBIAMO Nizza 100 mt mare monolocali nuovi da L. 59 milioni, rate pari affitto. Tel. 011.599.782.

A Nizza in costruzione monolocali a partire da FF 195.000 finanziabili. 011.771.1918 - 771.1560.

DINTORNI Nizza, bilocali e villette presso porto turistico Fiesco piccola baia vista mare. Tel. 011.817.8377.

MENTONE appartamento centrale spazioso doppia esposizione salone L. 211 milioni. Italgest 0184.449.072.

MENTONE a 2 passi da Stazione, mare e Casino ultimi bilocali di nuova costruzione residenza. Tel. 011.817.8377.

MENTONE impresa komar vende ai suoi italiani mono/bilocali vista mare a partire da L. 122 milioni ampi terrazzi soleggiati aperto festivi possibilità mutuo. Tel. 0182.555.874 - 0033.93.355.519.

MONTECARLO vendesi monolocale centrale sul circuito. Prezzo conveniente. San Agency 0033.93.508.855.

NIZZA centro a 500 mt stazione e mare monolocale restaurato da reddito 6% solo FF. 295.000. Bella 437.5691.

NIZZA costruendi mono e bilocali in zona di grande comodità anche con vista mare. Tel. 011.817.8377.

ROQUEBRUNE Cap Martin in piccolo complesso residenziale si prenotano alloggi diversa metratura da FF. 578.000 consegna estate '97 pagamento dilazionato. Mutui/permute. GPI 011.503.555.

ROQUEBRUNE stupendo appartamento grande terrazzo vista mare affare L. 295 milioni. Italgest 0184.449.072.

S. LAURENT DU VAR residenza con piscina e tennis privati. Vista mare, varie tipologie di appartamenti. Da L. 56 milioni. Dimensione Europa 011.561.3038.

ESTERO

CORSICA direttamente dal costruttore appartamenti e ville complesso sul mare. Garantiamo investimento. Tel. 011.901.2936.

IBIZA nuova stupenda posizione sul mare bilocali accesso gratuito a club vacanze da L. 70 milioni volendo reddito 7%. Expocasa 504.283.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. VIA Di Nanni 150 mq negozio e uffici magazzino su tre livelli L. 365 milioni. Casaplemente 318.2525.

ADIACENTE piazza Castello casa ristrutturata alloggio mq 360 possibilità dividere con ingressi indipendenti. Visca 818.0604.

ADIACENTE via Cibrario vendesi prestigioso ufficio ristrutturato mq 350. Tel. 562.5522 - 0336.480.783.

CORSO Giambone, presso locale commerciale 2 livelli mq 300 piano terra mq 400 seminterrato. Cadorna 0335.219.848.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 corso Turati libero ufficio ingresso indipendente 5 vani 2 servizi L. 370 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 Crocetta libero locale commerciale su 2 piani mq 270 ottimo stato L. 604 milioni.

LUCHO affittasi via Roma vendiamo negozio angolare ampia vetrina mq 240 più mq 40 soppalco. Tel. 562.1875.

L'IMPRESA ROSAZZA vende in palazzina signorile via Bidone 28 ufficio o studio medico, piano terreno, mq 100, con ingresso indipendente dalla via. Per informazioni Tel. 503.333.

LOCALE industriale mq 1000 con ufficio zona corso Grosseto vendesi Tel. 221.7500 - 0337.906.500.

LOCALE industriale mq 1000 fronte strada prima cintura scarichi autotreno Torino Nord privato vende. Tel. 988.0316.

MAPPANO vendesi capannone mq 5000 su 10 mila mq di terreno L. 1 miliardo 700 milioni. Tel. 812.4144.

NEGOZIO angolare pluriventilato zona commerciale 400 mq volendo sotto negozio mq 600. Furbatto 544.566.

PRIMA cintura vendesi capannone mq 1000/2000/3000 con uffici servizi e area di pertinenza. Edilmedia 561.7119.

S. RITA fronte corso Orbassano negozio di 200 mq con 8 vetrine prezzo affare vendesi. Tel. 953.4609.

VENARIA Città Mercato privato vende attività capannone con palazzina uffici complessivi mq 2100. Tel. 748.931 - 966.4429.

VENDO CAPANNONE

strada del Francese mq 1350 alto mt 8 con uffici mq 420 piazzale e spazi manovra. Gabetti 57.67.

VENDO UFFICIO

zona Crocetta recente signorile 240 mq con ingresso indipendente. Gabetti 57.67.

VENDO UFFICI

presso via Roma fronte isola pedonale metrature da 100 a 275 mq. Gabetti Impresa 57.67.

ZICHA S. Paolo palazzina mq 450 uffici con deposito e salone vendesi. Tel. 561.2292.

BOX AUTO

BOX o magazzini nuovi (mq 27 per h 3,6) piano terra via Ascoli (corso Regina) L. 63 milioni. Maiora 434.1261.

TERRENI

CHIERI terreno edificabile edilizia convenzionata realizzabili mq 4900 P.E.C. approvato. Tel. 011.941.4715.

GRUGLIASCO vendesi terreno edificabile centro sportivo campi calcetto tennis ecc. Telefonare 771.6742 ore ufficio.

PRIVATO vende Rivarossa Mandracchio lotti mq 900 ville singole progetti approvati. Tel. 011.309.7987 - 0183.496.619.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

DOVETE vendere o affittare rapidamente? Telefonate alla Bimar pubblicità e consulenza gratuita. Tel. 011.[illegible].

RICERCASI in Torino ovest appartamento mq 80/100 max L. 300 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 771.6507.

RICERCHIAMO in acquisto alloggi signorili centro e precollina. Cosasi 561.2292.

SABATELLI IMMOBILI 011.665.359 acquista appartamento libero in Torino pagamento contante.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti abitazioni arredate ricevi vuote stessa casa zona signorile varie metrature. Intercasa 568.3629.

ADIACENTE piazza Bernini affittasi ampio alloggio in stabile signorile. Tel. 537.445 mattino - 668.7195 pomeriggio.

AFFITTASI a studenti e impiegati monolocale L. 350 mila mensili più spese. Caumont. Uso transitorio. Battistia 962.4990.

AFFITTASI referenziati appartamento esclusivo mq 250 patti in deroga corso d'Azeglio. Tel. 383.5500.

AFFITTASI signorile vuoto 1° piano via Cittadella Giudiziaria 3 camere biservizi. Tel. Studio Piermarco 702.031.

AFFITTASI via Lesegno piano 3° salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 508.179 - 595.852.

AFFITTASI via Pietro Giuria 3° piano 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 500.179 - 595.852.

ARREDATO ufficio 1 camera cucina in stabile recente con portineria no residenti. Cascarina 539.962.

BALDI affitta alloggi elegantemente arredati stesso stabile zona centrale a referenziati. Tel. 503.635.

CARASSO IMMOBILIARE 305.7800 via Colombo vicino ingresso salone 3 camere cucina biservizi patti in deroga.

CARASSO IMMOBILIARE 305.7800 via Venaria vuoto ingresso salone 3 camere cucina biservizi patti in deroga.

CENTRALCASA 669.9400 centro stabile d'epoca signorile monolbilocali elegantemente arredati vano ufficio.

CENTRALCASA 669.9400 piazza Carducci bella casa alloggio unitario 2 camere cucina 2 bagni L. 750.000 mese posto auto.

COLLINA fantastici affittasi in villa alloggio signorile composto di servizi. Tel. 537.445 - 668.7195.

CORSO Peschiera 3° piano signorile 2 camere tinello cucinino servizi ingresso. Studio Quaglia 326.764 - 357.516.

ELIO CODONNI IMMOBILI 600.2256 signorile via Genova 256, 3 camere tinello 2 servizi L. 800 mila mesi più spese.

TORINO PROVINCIA

VILLA alle Maronite nel prestigioso complesso Golf Rovero mq 300 più mq 6000 di giardino. Furbatto 544.566 - 540.909.

LIGURIA

BORGHETTO affitto giugno monolocali L. 450 mila, quindicina L. 300 mila, bilocali L. 550 mila, quindicina L. 450 mila. Agenzia Edilviaro 0182.970.386.

FINALE LIGURE Pia referenziato affitto estivi alloggetto box. Tel. 0171.631.321 ore pasti.

ITALIA

Al Lidi Ferraresi appartamenti e villette da L. 550 mila mensili possibilità affitti settimanali. Agenzia Vesr 0533.379.416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Ponziano 0541.367.006.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA affittasi su porto turistico bilocale terrazzo vista mare e posto garage. Tel. 0182.578.575.

MONTECARLO Terrace affittasi mono-bilocali settimana mese anno stupenda vista mare. Tel. 0182.970.875.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI

adiacente uscita tangenziale Sud in palazzina di prestigio uffici da mq 850 a mq 2500. Tel. 653.[illegible].

AFFITTASI capannone seminterrato mq 700 e ufficio al 1° piano mq 80 via Togliatti 16 Torino zona Mirafiori prossimità tangenziale. Telefonare ore ufficio al 332.626.

AFFITTASI centralissima e prestigiosa posizione locale uso ufficio mq 348 ottimo stabile d'epoca. Gedim 562.7566.

AFFITTASI locale industriale mq 1000 più mq 200 uffici fronte Cma Mercato Vittoria. Tel. 221.7500 - 0337.906.500.

AFFITTASI locale 1000 mq più 700 mq di esposizione parcheggio su SS 29 Rosta. Tel. 953.4809 - 953.2189.

AFFITTASI locali industriali artigianali uffici corso Firenze varie pezzature. Tel. 383.5500.

AFFITTASI Lungo Po Antonelli ufficio mq 120, 4 vani biservizi casa signorile piano [illegible]. Tel. 562.7747.

AFFITTASI via Roma signorile luminoso in perfette condizioni mq 180 uso ufficio 6 vani e servizi. Gedim 562.7566.

CORSO Giulio Cesare Ferrara corso Trento in prestigiosa palazzina affittasi uso ufficio mq 500/1000 posti auto giardini privati. Fantasia 567.5635.

LOCALI adatti qualsiasi attività mq 250/350/400/500 zona corso Francia passo carraio. Valperga Imm. 050.4666.

NEGOZIO corso Vittorio (fronte Valentino) 3 vetrine, mq 225 oltre sottoportici mq 90 lilasi L. 6.000.000 mese. Tel. 562.8925.

PIAZZA Solferino ufficio di rappresentanza piano 1° mq 200 stabile con portineria affittasi. Tel. 597.110.

PIP 610.341 affitta Borgaro splendido locale [illegible] mq 2200 più mq 300 uffici.

PIP 610.341 affitta strada Cebrosa locale industriale mq 6000 più 500 mq uffici.

PRESTIGIOSO ufficio completamente ristrutturato 450 mq frazionabili zona Nuovo Tribunale affitto. Tel. 011.785.111.

STUDIO DATA affitta via Dei Mille negozio 2 vetrine retro. Tel. 562.0057.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (Monumento) di dodici locali e servizi (mq 480) e, complessivo, altro di sette locali e servizi (mq 320), box e posti auto. Affittasi immediati. Tel. 562.8925.

UFFICIO sul corso Vittorio, 7 locali, 2 servizi, affitasi L. 3.500.000 mese, con agevolazioni. Iniziamo ediliari. Tel. 562.8925.

UFFICIO su piazza Vittorio, 1° piano, 9 locali e servizi, mq 270, affittasi L. 3.500.000 mese. Immobiliare. Tel. 562.8925.

UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumento) grande ingresso, 3 saloni, 4 camere e servizi, mq 320 affittasi L. 4.900.000 mese. Immobiliare. Tel. 562.8925.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 553.914 cerca per trasferito o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

AFFERMATA azienda cerca per ingegnere dipendente alloggio villa vuoto/arredato precollina/collina. Intercasa 568.3870.

CAREA trasferimento funzionario bancario ricerca urgentemente appartamento Torino o prima cintura. Tel. 0330.603.181.

ISTITUTO bancario cerca alloggi per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere Signora Campanile 437.5705.

MEC CASE 533.025 ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino e cintura senza vostre spese max referenze.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCASI in tutto il Piemonte locali commerciali da 600 a 1000 mq con ampia zona parcheggio. GPI 011.503.555.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, zona Molle.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Mortara Grappa 24 B. Tel. 011.775.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione [illegible]. Corso Tortona 9 tel. 011.817.[illegible]-889.664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra tel. 1670 15.793 maggio pensione completa spiaggia garage L. 45 mila minimo 3 giorni.

ALASSIO Hotel Mignon 10 mt mare camere servizi telefono scelta menu maggio L. 45/50 mila. Tel. 0182.640.778.

ALBERGO Club Colombo [illegible] **** Rimini centralissimo fronte mare camere climatizzate, tele più, bingo. Piscina, spiaggia privata compresa animazione bambini/mini fitness antipasti pasticceria garage. Tel. 0541.391.300.

CALABRIA Montepeono (Copanello Soverato) Hotel Residence Pescalore affitta appartamenti 2/7 posti letto. Tel. 0967.578.303.

CATTOLICA Hotel Universo ***. Tel. allo 0541.962.461, direttamente mare, arredamento lusso, climatizzato, scelta menu. Antipasti colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 48 mila/54 mila, luglio L. 64 mila, agosto L. 80 mila/83 mila.

CIAO MARINA Hotel Roma 0163 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelto menu, prezzi speciali.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menu buffets L. 55 mila giugno L. 58/65 mila, luglio L. 73 mila. Tel. 019.692.929.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** [illegible] 601.635 rinomato ottima cucina parcheggio camere ogni confort tv, giugno L. 60/65 mila, luglio 75 mila, dal 5/8 L. 95 mila spiaggia compresa sconto bambini.

FINALE LIGURE residence affitta settimanalmente monolocali giugno L. 300/550 mila, luglio 570 mila, dal 5/8 L. 860 mila spiaggia compresa. Tel. 019.681.480.

GABICCE mare Hotel Majorca. Tel. 0541.054.878, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menu, colazione buffet. Giugno L. 41 mila, luglio L. 47 mila.

PESARO (bella Flaminia) Hotel Flaminio **** Tel. 0721.20.303 - fax 403.767 [illegible] vista mare, direttamente sul mare, [illegible] Tv luglio, [illegible], cassetta vasca idromassaggio, suite, ristorante panoramico con specialità tipiche, ricco buffet antipasti, serate danzanti, animazione. Parcheggio completo L. 110 mila/150 mila.

PIETRA LIGURE albergo Eden 50 mt mare cabina parcheggio ascensore giardino giugno L. 55 mila. Tel. 019.615.871.

RESIDENCE per anziani propone soggiorno di lunga o breve permanenza garantita ogni tipo di assistenza per non autosufficienti. Tel. 0141.908.182.

RIMINI Hotel Chic. Tel. 0541.381.350 viale Regina Elena sul mare, confortevole, parcheggio, cucina casalinga, scelta menù, buffet verdure. Giugno L. 35 mila/42 mila, luglio L. 47 mila/53 mila, agosto L. 72 mila/55 mila.

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia matrimoni, Via Giuseppe Giusti 9, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011.561.1095.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e incontri in sede. Possibile visite domiciliari. Tel. 817.0100.

34ENNE libero professionista cerca ragazza 25/30enne veramente interessata scopo matrimonio. Scrivere casella postale 47 - Avigliana 10051.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 compra oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria moneta preziosi valutando massimo. Tel. 323.092 via Tripoli 89.

A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Massima Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO antiquario mobili [illegible] '600 e primi '900 argenti bronzi quadri ed oggettistica varia. Tel. 837.546.

EGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '600, 1° '900 quadri acquerelli macchia radio. Tel. 011.004.4630 Parisi.

ALBANESI

H. TOURING ★★★★
RIMINI Tel. 0541/373605
Pensione completa da L. 64.000

H. VILLA ROSA ★★★★
RIMINI M. CENTRO Tel. 0541/22586
Pensione completa da L. 74.000

H. EXECUTIVE ★★★
RIMINI Tel. 0541/370339
Pensione completa da L. 54.000

H. BEAURIVAGE ★★★
RICCIONE Tel. 0541/641383
Pensione completa da L. 64.000

PARK HOTEL KURSAAL ★★★
MISANO ADRIATICO Tel. 0541/614544
Pensione completa da L. 49.000

Centralissimi sul mare, ristrutturati con tutti i comfort più moderni ed esclusivi: ristorante - menù a scelta internazionale, buffet a pranzo e cena, ricco buffet mezzanotte, grande animazione per i più piccini, parco giochi e miniclub, tennis, bowling e ping pong, parcheggio, garage, ombrelloni e sdraio gratis. Organizziamo gite in barca e a cavallo.
Prima famiglia 4 persone + 2 gratuiti